LA MIGLIOR DIFESA È L'ASCOLTO.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 320··· MERCOLEDI' 23 NOVEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 (*)..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568; TELEX 221131 FAX 011/655306 REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/46751, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76051 FAX 02/76010448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668 334/335; 011/535834, FAX 011/5627058. TARIFFE PER L'ITALIA (NUMERO C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288 000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 000 000. COPIE ARRETRATE L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 680 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»: L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150, AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FR. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA O.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FIN. 215; USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARONCINI 29, TEL. 02/864151, FAX 02/8056300, 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65511, FAX 011/6501500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/485004, FAX 06/4883090; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/580180, FAX 091/587663. TARIFFE: MODULO/MM 45x30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1 000 000 (1 296 000); COMMERCIALI 970 000 (1 164 000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970 000 (1 164 000), VENERDI' + DOMENICA 1 240 000; FINANZIARI LEGALI 970 000 (1 164 000); NECROLOGI 14 500; LA PAROLA E' AMBRA 11 300; ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13 500; ECO DI CRONACA 29 000 LA LINEA. CONCORSI PREMIO/ESTRAZIONE, PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Invito a comparire» davanti al pool di Milano. «Solo il Parlamento può mandarmi a casa, ma allora si vota»

Berlusconi inquisito: «Non mi dimetto»

Indagato per corruzione, attacca Scalfaro in tv: niente colpi bassi

LA VIA D'USCITA

PER la prima volta nella nostra storia travagliata, un presidente del Consiglio in carica è colpito da un avviso di garanzia mentre si muove nella pienezza delle sue funzioni e dei suoi poteri. Non ingannino i sorrisi, i rituali di una finta normalità. Per la democrazia italiana, è un cortocircuito che non si era mai visto, che sta incubando una crisi istituzionale pericolosissima e che testimonia quanto abbiamo sbagliato, in tanti, a parlare troppo presto di Seconda Repubblica e a concedere a troppi la patente del «nuovo». Perché in questo Paese la Prima Repubblica non finisce mai, mentre il «nuovo» ieri si è pubblicamente spaccato in due, con Antonio Di Pietro che indaga Silvio Berlusconi.

Siamo probabilmente giunti all'ultimo sangue di un duello che da mesi si annunciava mortale. Lo avevamo scritto: la macchina del governo era lanciata da tempo contro il pool di Mani Pulite per fermarne la corsa, mentre la macchina del pool lavorava implacabilmente attorno ad ipotesi di reato dell'azienda fondata dal presidente del Consiglio e ancora oggi inspiegabilmente ma intrinsecamente legata alla sua persona. Diciamo che un simile duello senza via d'uscita tra la politica e la magistratura non ci piace per niente perché l'imperativo della sopravvivenza condiziona entrambi più dell'imperativo del servizio allo Stato. Ma è inutile fingere, perché le cose stavano esattamente così, da quando Di Pietro e Borrelli hanno capito che il decreto Biondi era il tentativo di metterli a tacere, e da quando Berlusconi ha visto in ogni indagine sulla Fininvest un attentato politico alla sua persona. A questo punto, diventava importante colpire per primi. Due giorni fa, la notizia che gli ispettori ministeriali inviati dal Guardasigilli del governo Berlusconi stavano per giungere a Milano; ieri la notizia dell'avviso di garanzia spedito dal pool al premier.

Bisognerà aspettare l'interrogatorio già disposto per il premier, prima di capire la portata dell'inchiesta e gli elementi su cui si fonda. Ma sembra improbabile che dopo mesi di accertamenti i giudici si muovano soltanto sulla base di un teorema che porta a Berlusconi come capo di un gruppo industriale nel quale altri hanno commesso reati, perché così si configurerebbe quella responsabilità oggettiva esclusa dalla Costituzione. Il sostituto procuratore D'Ambrosio spiega oggi in un'intervista a questo giornale che i giudici hanno in mano «la goccia che fa traboccare il vaso» e ricorda che Borrelli ammonì politici vecchi e nuovi a non scendere in campo se avevano scheletri nell'armadio: da queste parole sembra di intravedere la Prima Repubblica - appunto - che ritorna per colpire a morte la Seconda, attraverso il suo leader.

Berlusconi nega con sicurezza di aver pagato mai tangenti, e ha naturalmente diritto ad essere creduto, anche davanti ad un avviso di garanzia, che segna soltanto l'inizio di un procedimento. Ma il Cavaliere non si ferma qui. Lasciando che i suoi uomini attacchino i giudici (mentre già altre volte, quando c'era la Fininvest di mezzo, lui stesso non li aveva risparmiati) il presidente del Consiglio va all'assalto del Quirinale, perché intuisce che la sua vera crisi - la più grave - è politica e non giudiziaria: e l'avviso di garanzia può accelerarla fino a farla esplodere.

Berlusconi mostra così di aver raccolto e capito tutti i segnali sparsi che ne stanno consumando la leadership, mentre svuotano il suo futuro, dopo aver divorato la sua novità. Non si può dire che tanta inquietudine sia infondata. La mossa di Borrelli e Di Pietro lo colpisce nel momento di massima debolezza, sconfitto dal voto parziale di domenica e isolato dentro un «polo» diviso, fratricida.

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Silvio Berlusconi mentre legge il suo messaggio televisivo

ROMA. Berlusconi ha ricevuto dal pool di Mani Pulite un avviso di garanzia «con invito a comparire». L'ipotesi di reato è di concorso in corruzione per mazzette alla Guardia di Finanza pagate da Mondadori, Mediolanum e Videotime. La risposta del premier arriva in un messaggio televisivo di 8 minuti: «Non mi dimetto e non mi dimetterò senza un chiaro voto di sfiducia delle Camere». E quando ciò avvenisse, Berlusconi chiede seccamente a Scalfaro «un impegno rigoroso» per evitare «colpi bassi». E' un clamoroso «no» al potere, che Scalfaro ha evocato 24 ore prima, di decidere se sciogliere le Camere o designare un «governo del Presidente». Mai lo scontro tra Palazzo Chigi e il Quirinale è stato così frontale, accompagnato dall'attacco ai magistrati: «Non siamo disposti a consentire che un abuso della giustizia penale ci costringa alle dimissioni».

Benedetto, Marzolla e Rapisarda

ALLE PAG. 2, 3 E 5

Mercati sotto choc

Lira ai minimi sul marco (1035)
Massicce perdite per Borsa e Btp

MILANO. Il nervosismo si toccava con mano, ieri in piazza Affari, fin dalla prima mattina dopo le anticipazioni pubblicate sul «Corriere della Sera», relative ad un avviso di garanzia per il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Ma quando la notizia è stata confermata da un flash dell'Ansa, poco prima delle 14,30, per il mercato si è trattato di uno choc che ha colpito gli uomini della Borsa, i ragazzi dei «futures», i cambisti.

Alle 14,17 il Mibtel perdeva l'1,7 per cento, i «futures» quotavano 100,64, il cambio lira/marco era a 1028,3. Tredici minuti dopo il Mibtel aveva già una perdita del 2,03, il future segnava un calo a quota 100,20 e la lira precipitava a 1031,5 per un marco. Passavano altri cinque minuti e il quadro diventava ancora più nero: la lira accusava pesantemente il contraccolpo della nuova incertezza politica scatenata dalla bufera giudiziaria attorno a Berlusconi e toccava il minimo storico sul marco (1035,5), sbandando anche sul dollaro (1.605). Solo in chiusura si è registrato un recupero. Dopo la tegola, tutti guardano alla riapertura dei mercati oggi.

A. Zeni A PAG. 4

Anche Roma indaga sul premier. Bossi: nuovo leader dopo la verifica. Forza Italia: complotto

«Prima la Finanziaria, poi se ne vada»

Pds e Buttiglione all'attacco. Fini: sto col Cavaliere

ROMA. «Prima la Finanziaria, poi le dimissioni». L'opposizione lo proclama in coro, dal popolare Buttiglione al segretario della Quercia, D'Alema. Che vanno all'attacco del Cavaliere: appena il Senato avrà scritto la parola fine alla legge di bilancio per il '95, deve togliersi di mezzo. Forza Italia, An, Ccd e Riformatori di Marco Pannella, invece, fanno quadrato intorno a Berlusconi, respingendo ogni ipotesi di dimissioni: la politica non può correre sui binari della magistratura. E tra gli Azzurri c'è chi parla di «complotto dei giudici» di Mani pulite.

Al contrario di Fini che si schiera col Cavaliere, Bossi disegna gli scenari del «dopo»: tra le ipotesi, anche quella di tenere in piedi l'attuale maggioranza, con una nuova guida a Palazzo Chigi. Intanto, anche a Roma si indaga sul premier per concussione.

Battista, Bianconi, Carruti Grignetti, Luciano, Martini e Meli

ALLE PAG. 2, 3, 4, 5, 6, 7 E 8

«Onu, la vendetta è in arrivo»

Minacce serbe dopo il raid Nato
Missili contro i caccia inglesi

di Ingrid Badurina A PAGINA 9

Usa, bimba nata per donare

Partorita per aiutare la sorella
Potrà cedere il suo midollo osseo

di Paolo Passarini A PAGINA 10

Manuela Di Centa, brutto stop

La campionessa operata d'urgenza
Vittima di perforazione intestinale

di Gianpaolo Ormezzano A PAGINA 33

LO SFOGO DEL PREMIER

«Questi giudici hanno la sindrome del Vietnam: colpire sempre»

di Augusto Minzolini A PAG. 3

INTERVISTA CON D'AMBROSIO

«Prove fortissime Borrelli lo disse: chi non è pulito non si candidi»

di Fabio Poletti A PAG. 5

IL CAPO DI AN CHIAMA DINI

«Te la sentiresti di diventare presidente del Consiglio?»

di Fabio Martini A PAG. 7

PARLA BUTTIGLIONE

«In prospettiva non vedo altro che un esecutivo istituzionale»

di F. M. A PAG. 7

La doppia vita di Roberto Savi: di giorno rapinatore, di notte lavorava in Questura

Un poliziotto il killer della Uno bianca

RIMINI

FANTASMI. Niente di più. Vedevi l'auto: la Uno bianca. Vedevi lo schema d'azione: in formazione militare. Vedevi lo banche rapinate, i testimoni eliminati, i nomadi e i senegalesi trucidati. Loro non li vedevi mai. Sentivi le voci: «Siamo la Falange Armata, rivendichiamo...», ma non ci credevi. Voci di fantasmi. Senza una sigla, senza una motivazione ideologica manifestata. Niente. Fantasmi che correvano sparando su un'utilitaria, da Bologna a Cesena, da Rimini a Pesaro. Dovendo definirli si finiva per cadere lì, sulla Uno bianca, il simbolo. I banditi della Uno bianca, allora. Assassini senza volto.

Da ieri un volto ce l'hanno. Sarebbero due, ma il volto-simbolo è uno: quello di Roberto Savi, poliziotto in servizio alla Questura di Bologna. Padre di famiglia, esistenza modesta (casa piccola in periferia, unico lusso: una Lancia Thema), schivo, silenzioso, tutto casa e questura, si diceva di lui. E invece Roberto Savi aveva una doppia vita. Dietro la maschera del poliziotto perbene (ma a guardare con attenzione il suo curriculum emerge più di una macchia) si nascondeva un rapinatore e omicida, in coppia con il fratello Fabio, sfuggito alla cattura su un'auto-arsenale.

Uno che avrebbe ucciso freddamente i testimoni delle sue imprese criminali. Uno che, ai colleghi che lo arrestavano in questura mentre stava per prendere servizio ha detto con tranquillità, consegnando l'arma d'ordinanza e quella che teneva nascosta dietro la schiena: «Siete fortunati perché siamo amici, avrei potuto ammazzarvi senza problemi». Roberto Savi è il volto simbolo proprio perché ha una doppia faccia e una doppia vita.

Più volte, durante le lunghe indagini sui delitti della Uno bianca è affiorata l'ipotesi che i fantasmi assassini in corsa su quella vettura venissero da schegge impazzite di apparati statali. I carabinieri hanno indagato su se stessi. La polizia ora guarda nei propri ranghi. La svolta di ieri è la conferma di un'ipotesi che si è affacciata spesso, ma che è stata ogni volta abbandonata.

Meglio il romanzo. Meglio i killer venuti dalla mafia catanese, o il terzetto, con donna inclusa, che si fa beccare in albergo a Gaeta, meglio la voce misteriosa della Falange armata, su cui qualcuno (Carlo Lucarelli) lo ha scritto davvero un romanzo.

La verità è un'altra cosa. Si affaccia, nelle parole di procuratori della Repubblica rimossi, investigatori destinati ad altro incarico, presidenti di commissioni stragi in scadenza di mandato. «Questi non sono certo criminali comuni». «Bisogna indagare all'interno dello Stato, è lì la chiave del mistero». Nel suo doppio volto. Invece si perde tempo. Meglio che i fantasmi assassini abbiano un'altra faccia, piuttosto che guardarsi allo specchio e scoprire che hanno la stessa di chi dovrebbe dare loro la caccia. Poi, da Rimini, la svolta. La telecamera che inquadra Fabio Savi aggirarsi vicino a una banca in Romagna per preparare il colpo allarga simbolicamente la scena fino a inquadrare anche suo fratello Roberto, poliziotto a Bologna, che con lui condivideva idee di estrema destra e raid omicidi. Li fermano alla vigilia di una nuova missione.

La Uno bianca non trasportava fantasmi ma persone. Volendo, ce ne stanno ben più di due.

Gabriele Romagnoli

P. Sapegno A PAG. 11

Un rapporto segreto descriveva l'agguato di Dallas una settimana prima

«Uccideranno JFK», l'Fbi sapeva

Clamorose rivelazioni sull'attentato a Kennedy

NEW YORK. Il complotto per uccidere John Kennedy c'era, l'Fbi ne venne a conoscenza una settimana prima dell'assassinio ma dapprima non fece nulla per fermarlo e poi fece di tutto per tenerlo nascosto. La rivelazione è stata fatta dalla polizia di Miami proprio ieri, 31° anniversario dell'assassinio di Dallas.

E' ormai tradizione che il 22 novembre qualcuno faccia puntualmente delle rivelazioni sull'omicidio di Kennedy, ma questa volta i documenti resi noti dalla polizia di Miami sono decisamente clamorosi, soprattutto per la luce sinistra che gettano sull'Fbi, a quel tempo dominato da Herbert Edgar Hoover, l'uomo che per anni aveva ricattato il presidente Kennedy, minacciando di rendere pubbliche le sue storie di donne e i suoi rapporti con il mafioso Sam Jancana.

F. Pontarelli A PAG. 10

Nuovi sviluppi nell'inchiesta sulla Finanza. L'incontro forse domani a Palazzo Chigi

Di Pietro interrogherà Berlusconi

Concorso in corruzione, avviso di garanzia al premier

MILANO. «Onorevole Silvio Berlusconi, presidenza del Consiglio, Palazzo Chigi, Roma»: era questo l'indirizzo sulla busta che i carabinieri, inviati dalla procura di Milano, avevano l'ordine di consegnare. Una di quelle buste che diversi politici della scorsa legislatura si son visti consegnare e che adesso è toccata proprio a lui, il presidente del Consiglio. Dentro un avviso di garanzia, o meglio qualcosa di più: un «invito a presentarsi». Il che significa che Berlusconi sarà interrogato, quale «persona sottoposta ad indagini», e per il reato di «concorso in corruzione». Nell'invito a presentarsi viene specificato anche a che titolo Berlusconi è indagato: quale «soggetto che di fatto controllava le attività delle società del gruppo Fininvest». Gli viene in sostanza imputata la corresponsabilità nelle tangenti pagate dal gruppo alla Guardia di Finanza.

LE ACCUSE. Per capire cosa si contesta a Silvio Berlusconi bisogna risalire al luglio scorso, quando vengono arrestati suo fratello Paolo e alcuni manager Fininvest, in particolare Salvatore Sciascia, responsabile dei servizi fiscali. Sono accusati di aver pagato tangenti a finanzieri, incaricati di eseguire verifiche: il «solito» sistema, mazzette in cambio di controlli meno approfonditi. Paolo Berlusconi - che resta latitante tre giorni, poi si consegna e la sera stessa ottiene gli arresti domiciliari - e gli altri manager ammettono di aver pagato, sostenendo però (come tutti gli imprenditori coinvolti nell'inchiesta) di aver «dovuto» pagare. In totale 330 milioni per ammorbidire verifiche alla Videotime (100 milioni), alla Mediolanum Assicurazioni (100 milioni) e alla Mondadori (130 milioni). Tutti episodi avvenuti tra il '90 e il '92.

LA SVOLTA. C'erano già allora, quattro mesi fa, gli elementi per iscrivere il nome di Silvio Berlusconi sul registro degli indagati? No. Perché Sciascia aveva dichiarato di aver ricevuto dal solo Paolo Berlusconi l'«ok» al pagamento di tangenti. E perché Paolo, a sua volta, ha sempre fatto da barriera al fratello, sostenendo di non averlo mai informato poiché non ce n'era bisogno: «I manager - aveva detto - discutevano con Silvio solo le linee strategiche del gruppo». Per tutti gli altri problemi (tangenti comprese, ndr) riferivano a me».

Poi «qualcosa» successo negli ultimi giorni; pare circa una settimana fa. Questo «qualcosa» (ma si tratta solo di ipotesi non confermate) dovrebbe riguardare un interrogatorio condotto nel troncone di inchiesta sulla Videotime; e una voce incontrollata si riferisce a possibili dichiarazioni del generale Cerciello. E', come la definisce il procuratore aggiunto D'Ambrosio, la «goccia che fa traboccare il vaso».

LA DECISIONE. Arriva lunedì, sembra alle due del pomeriggio. E' lo stesso giorno in cui il «pool» si riunisce per discutere una strategia comune nei confronti di Tiziana Parenti, discussione che termina con la decisione di una denuncia collettiva. E, collettivamente, si decide anche che l'iscrizione di Silvio Berlusconi e l'invio di un avviso di garanzia nei suoi confronti non può più aspettare. Anzi, si decide di convocarlo subito per l'interrogatorio. Quell'«invito a presentarsi», consegnato ieri, avrebbe in calce sei firme: il procuratore capo Borrelli, D'Ambrosio e i sostituti Di Pietro, Colombo, Davigo, Greco.

LA FUGA DI NOTIZIE. L'iscrizione sul registro degli indagati di Berlusconi viene anticipata, ieri mattina, da un solo quotidiano, il Corriere della Sera. Una «fuga di notizie» che provoca aspre polemiche, tali che la procura decide di aprire un'inchiesta e di mandare i carabinieri a perquisire il giornale. Ma nulla viene smentito: Borrelli e i suoi sostituti si trincerano dietro un «no comment» d'ordinanza e il procuratore capo nulla vuole dire neppure a commento delle dichiarazioni del presidente del Consiglio.

CHE SUCCEDE ORA? Silvio Berlusconi, per la carica che ricopre, può chiedere di «essere esaminato nella sede in cui esercita il suo ufficio», cioè a Palazzo Chigi. E' l'unica prerogativa che la legge gli consente. Per il resto tutto è regolato dall'articolo 375 del codice di procedura penale, dove si stabilisce, tra l'altro, di specificare anche il giorno e l'ora dell'interrogatorio. Quando dunque? L'invito a presentarsi «è notificato almeno tre giorni prima della comparizione», salvo che il pm «ritenga di abbreviare il termine per ragioni di urgenza». E la procura di Milano proprio questo avrebbe fatto, fissando l'interrogatorio già per oggi pomeriggio. Ma da Palazzo Chigi avrebbero fatto presente un «legittimo impedimento» di almeno 48 ore. Non se ne parla prima di giovedì, quindi. A questo punto potrà essere anche un altro giorno, potrà essere a Milano o a Roma, ma è sicuro: Silvio Berlusconi si troverà di fronte Di Pietro; e in una circostanza ben diversa da quando gli offriva un posto da ministro.

Susanna Marzolla

Il procuratore della Repubblica di Milano, Francesco Saverio Borrelli

IL MILAN

«Tutti con il presidente»

TRIESTE. Sorpresa, non preoccupazione, e tanta solidarietà nel Milan alla notizia che il suo presidente Berlusconi è indagato. Dall'allenatore Capello e dall'attaccante Simone che si dice convinto che «riuscirà presto a tirarsi fuori dalla vicenda». Capitan Baresi aggiunge: «Fanno di tutto per non farlo lavorare. Lui ha molte buone idee in testa, come ha dimostrato nella Fininvest. Ma in politica continuano a mettergli i bastoni tra le ruote. Non lo merita e noi gli siamo molto vicini». Il vicepresidente Galliani: «Nel Milan non cambia assolutamente nulla. A livello politico non so. Ma ci penserà lui stesso a chiarire la sua posizione». Berlusconi, quindi, continua a ricoprire la carica di presidente, né Federcalcio né Lega possono prendere provvedimenti. «Solo in caso di carcerazione un presidente di una società di calcio viene sospeso dalle sue funzioni, ma solo durante la detenzione. Gli avvisi di garanzia non contano». **[n. sor.]**

L'ex presidente della Rai Claudio Dematté

IL CASO

LA DENUNCIA DEI PROFESSORI

Indagato anche a Roma

L'accusa: voleva ridimensionare la Rai

ROMA

SILVIO Berlusconi da ieri risulta iscritto anche nel registro degli indagati della Procura di Roma. Il reato presunto è la concussione: il presidente del Consiglio, secondo le accuse, avrebbe fatto pressioni sugli ex amministratori della Rai per arrivare al ridimensionamento della televisione pubblica a favore della Fininvest. Tanto denunciò in Procura, il 10 ottobre scorso, il Codacons (coordinamento diritti consumatori), riprendendo alcune interviste esplosive di Claudio Dematté, Paolo Murialdi e Gianni Locatelli. E per la Procura, dopo che il pm Pietro Giordano ha verificato che la denuncia non era manifestamente infondata, l'iscrizione al registro degli indagati è stata un atto dovuto. Da ora, comunque, sulla vicenda indagherà il tribunale dei ministri.

Nemmeno ventiquattro ore dopo la decisione dei magistrati milanesi, quindi, i colleghi romani hanno dato il via a un'altra inchiesta sul premier. Con una differenza sostanziale: il reato ipotizzato è la concussione. Un reato più grave della semplice corruzione. Sì, perché il Berlusconi che avrebbe commesso il reato è un pubblico ufficiale. Con l'aggravante, per di più, di utilizzare il peso di Palazzo Chigi in una vicenda squisitamente aziendale.

Tutto ha inizio con il libro-verità di Paolo Murialdi, ex consigliere di amministrazione della Rai. Scrive infatti l'anziano professore nel suo diario, all'indomani del dimissionamento: «Dematté ci rivela un fatto inedito per noi. Si tratta del succedersi di proposte per arrivare a un cartello tra Fininvest e Rai. Proposte fatte da Berlusconi prima e dopo la conquista di palazzo Chigi, e da esponenti della Fininvest».

Si era agli inizi di agosto. Queste parole, come immaginabile, scatenarono un putiferio di polemiche. Tanto più che Claudio Dematté in persona le confermò, in un'intervista al quotidiano *La Voce*, titolata: «Silurati per il no al patto di ferro». Diceva l'ex Presidente: «Ci sono state forti pressioni per raggiungere accordi interaziendali con la Fininvest. Accordi sull'audience. Accordi perché Rai e Fininvest non si facessero la guerra. Un cartello, insomma. Ho vissuto in prima persona questa pressione per alleggerire la Rai e far crescere la Fininvest. E la risposta è stata negativa». Né mancò la ciliegina di Locatelli: «Berlusconi ne ha parlato prima, dopo, e secondo me ne parlerà ancora. La pressione è tutta sulla pubblicità. Quando un concorrente ti porta via 100 miliardi sul mercato...».

Ecco dunque come nasce l'esposto dei Codacons. L'avvocato Carlo Rienzi, legale dell'associazione, ha preparato un dossier in tre capitoli: ha raccolto le diverse interviste, ha aggiunto alcune interpellanze parlamentari, infine ha scritto un breve promemoria per ricordare che la guerra pubblicitaria tra Rai e Fininvest ha in palio una torta da 1300 miliardi l'anno. Poi ha spedito il tutto in Procura. Oggi dice: «Noi Codacons leggiamo il giornale. E quando pensiamo che ci sia qualche notizia di reato non facciamo altro che sollecitare un'indagine della magistratura».

L'avvocato Rienzi ne parla come di una simpatica routine. E in effetti in questa maniera s'è creato una fama di inguaribile rompiscatole che inonda le Procure di esposti. Questa volta la magistratura ha verificato che la denuncia non è da archiviare su due piedi. E quindi - corredato da due ipotesi di reato: concussione del pubblico ufficiale e illecita concorrenza attraverso violenza o minaccia - l'esposto è stato girato al tribunale dei ministri.

Saranno loro, i tre speciali giudici che hanno vagliato a lungo l'operato di Nicola Mancino al Sisde, e che attualmente stanno indagando sul ministro delle Finanze Giulio Tremonti dopo un esposto di due superispettori del Secit, a gestire questa patata bollente. Sviluppi prossimamente.

Francesco Grignetti

Da sinistra: Paolo Murialdi e Gianni Locatelli ex direttore generale della Rai

E' la concussione il reato ipotizzato «Utilizzò la sua carica per aiutare Fininvest nella spartizione della pubblicità»

Perquisizione

I carabinieri al «Corriere»

MILANO. Il registro degli indagati è totalmente segreto, non consultabile neppure dagli avvocati. Il registro degli indagati di «Mani Pulite», quello dove è stato iscritto il nome di Silvio Berlusconi, è ancora più segreto: è computerizzato sulla linea di Antonio di Pietro e possono accedervi solo i capi della procura e i componenti del «pool» di Mani Pulite.

Fatta questa premessa, c'è invece da dire che gli unici indagati per «violazione del segreto istruttorio» sono i due giornalisti del *Corriere della Sera* che per primi hanno pubblicato la notizia di «Berlusconi indagato», Goffredo Buccini e Gianluca di Feo. Hanno ricevuto un avviso di garanzia e ieri hanno subito una perquisizione: nella sede del giornale per tutti e due, anche nell'abitazione il solo Buccini.

«Nella perquisizione hanno portato via anche le agende di mia moglie, non so cosa se ne facciano», racconta Buccini ai colleghi. Ma ci tiene a rimarcare che i carabinieri «si sono comportati con estrema correttezza. Fanno il loro mestiere e lo fanno bene». Del resto, per uno scoop di questa portata qualche scotto bisognava pur pagarlo, e subire la «faccia feroce» che la Procura, travolta dalle polemiche sulla fuga di notizie, ha deciso di mostrare. Così molto fair-play, sorrisi e strette di mano anche durante la perquisizione al quotidiano di via Solferino, cominciata alle 19,30 e andata avanti fino a tarda sera. Quando Buccini e Di Feo sono dovuti andare in caserma.

Chi dimostra di non gradire affatto questo gioco delle parti è il ministro Giuliano Ferrara che, intervistato da Radio Popolare, ha definito «grottesca» la perquisizione. «I cronisti - osserva - non avrebbero potuto pubblicare la notizia se qualcuno non gli avesse passato le carte. Quindi perquisiscano la procura di Milano e non la sede del Corriere della Sera. Si autoperquisiscano i magistrati».

E ancor meno gradiscono la Federazione nazionale della Stampa e l'associazione lombarda dei giornalisti che parlano di «sconcertante gravità» delle iniziative (perquisizione e avviso di garanzia ai due cronisti). «Di fatto si intimidisce l'informazione e si pone un bavaglio alla libertà di stampa», affermano e ricordano anche che «il giornalista ha il dovere deontologico di informare». **[s. mr.]**

I PRECEDENTI

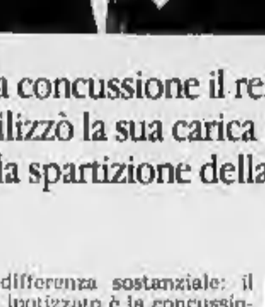
MANI PULITE E IL BISCIONE

Tutti gli uomini «avvisati» del presidente

Dall'indagine sulle frequenze tv a quella sulle Fiamme Gialle

Silvio Berlusconi

E' indagato per concorso in corruzione. L'accusa: avere pagato uomini della Guardia di Finanza per ammorbidire verifiche fiscali su Mondadori, Mediolanum Assicurazioni e Videotime. E' l'ultimo passo dell'inchiesta sulle Fiamme Gialle che ha già visto il coinvolgimento di **Salvatore Sciascia**, direttore dei servizi fiscali Fininvest, di **Alfredo Zuccotti**, manager amministrativo del Gruppo e **Giammarco Rizzi**, consulente.



Paolo Berlusconi

Imputato per corruzione nel processo (pm Di Pietro) sulle discariche per una tangente di 150 milioni versata da **Sergio Roncucci**, manager Fininvest, al dc Frigerio. Imputato per corruzione nel Milanese: Roncucci avrebbe versato 1,3 miliardi a esponenti psi e pci di Pieve Emanuele. Imputato per corruzione nel processo Cariplo: avrebbe versato 1 miliardo e 227 milioni per cedere tre palazzi al Fondo pensioni Cariplo.

Adriano Galliani

Amministratore delegato Rti e amministratore delegato del Milan. E' indagato per falso in bilancio nella vicenda dell'acquisto del giocatore Gigi Lentini dal Torino: per l'acquisto, secondo le dichiarazioni di Gianmauro Borsano, dei 26 miliardi dichiarati 18 furono messi in bilancio e il resto pagato in nero «via Vaduz». E' indagato nell'inchiesta frequenze-Tv, in corso a Roma. Pubblico ministero: Maria Cordova.

Marcello Dell'Utri

L'amministratore delegato di Forza Italia è accusato, insieme ad altri manager (**Valerio Ghilardelli**, direttore generale di Telepiù e **Romano Luzi**, consulente di Publitalia) di falso in bilancio e frode fiscale.

L'iniziativa è partita dai pubblici ministeri di Mani pulite Francesco Greco e Gherardo Colombo, che ne hanno chiesto anche l'arresto. Ma il Tribunale della Libertà di Milano non lo ha concesso.

Gianni Letta

Giornalista, già direttore del *Tempo* e volto noto della televisione, ex vicepresidente della Fininvest, attuale sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta è indagato dal pubblico ministero romano Maria Cordova nell'ambito dell'inchiesta della magistratura sulle frequenze-Tv e su Telepiù.

Il suo nome è finito sul registro degli indagati soltanto in queste ultime settimane.

Aldo Brancher

Consulente Fininvest-Comunicazione, è indagato dal pm torinese Ferrando per i 2 miliardi di tangenti pagati a dc, psi, pds, Rifondazione per il centro «Le Grue» di Gruglisco. Arrestato nel giugno '93 e poi liberato per aver dato 300 milioni a De Lorenzo, ex ministro della Sanità, per una campagna contro l'Aids. Nella stessa inchiesta, è stato indagato l'allora presidente di Fininvest-Comunicazione **Fedele Confalonieri**: il reato venne sanato dall'amnistia dell'89.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPOCENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellisio
Franco Trapeo, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peserii 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Riviera Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 28, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio numeri verdenovici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 654/1080
Certificato n. 2676 del 17/12/1993
La tiratura di Martedì 22 Novembre 1994 è stata di 503.000 copie

Il premier attacca il Quirinale da tutti i telegiornali, «vogliono stracciare il vostro voto»

Berlusconi a Scalfaro: no ai colpi bassi

Ma la Pivetti incalza: il governo costituente è un dovere

ROMA. Raggiunto dal tanto mormorato avviso di garanzia Berlusconi risponde: «Non mi dimetto e non mi dimetterò» senza un chiaro voto di sfiducia. E chiede seccamente al Presidente della Repubblica «un impegno rigoroso» a favore di elezioni anticipate nel caso questo governo dovesse cadere. E' un drastico e clamoroso «no» a quanto detto da Scalfaro appena 24 ore prima, circa i suoi poteri di decidere quando e come sciogliere le Camere e sull'ipotesi di un «governo del Presidente», come fu il governo Ciampi. Mai lo scontro tra Palazzo Chigi e il Quirinale era arrivato a questi livelli, mai erano stati usati i toni che Silvio Berlusconi ha usato nel suo messaggio televisivo registrato in cassetta e inviato a tutti i tg nazionali. Non un messaggio a reti unificate ma comunque ugualmente pesante. Perché, dopo una giornata di esitazioni nel vortice di chi lo spingeva ad usare toni moderati e chi lo incitava alla sfida in campo aperto, il presidente del Consiglio ha scelto questa seconda via. Sfida a Scalfaro e alle prerogative che gli garantisce la Costituzione, critiche dure ai magistrati («non siamo disposti a consentire che un abuso e una strumentalizzazione infami della giustizia penale...»).

E' stato un pomeriggio di fuoco - seguito da un vertice a Palazzo Chigi con Fini, Ferrara, Dini e La Russa durato fino all'una di notte e conclusosi con un provocatorio sorriso ai giornalisti - questo in cui il primo presidente del Consiglio destinatario di un avviso di garanzia ha deciso di reagire attaccando. Un attacco concentrato soprattutto contro Scalfaro perché da lui, e solo da lui, dipende la decisione di sciogliere o no le Camere. E' quello che, in serata, ha ricordato la direzione dei popolari con un documento di solidarietà a Scalfaro. Ma è proprio il potere costituzionale che Berlusconi esplicitamente contesta. Una sortita che ha lasciato la Roma politica incerta se considerarla come la manifestazione di disperazione di chi si vede stretto in difficoltà estreme o come qualcosa di più inquietante. In generale, un po' tutti hanno preferito interpretazioni riduttive.

Ma già in mattinata Berlusconi aveva tirato in ballo il Capo dello Stato, con apparente casualità. A proposito delle responsabilità per il suo avviso di garanzia aveva detto: «E' come se si facesse responsabile il Presidente della Repubblica di ogni atto compiuto da un pubblico ufficiale».

I «falchi» di Forza Italia l'hanno preso come il segnale della carica. Forte l'attacco di Sgarbi a Scalfaro; An chiede un messaggio di Scalfaro, Martusciello, coordinatore di Fi per la Campania, vede prepararsi «scenari da Bosnia». In mattinata, attaccando Fini, Bossi aveva trovato il modo di dire che «il Capo dello Stato non ha nulla a che vedere con quel "re travicello" che nel 1922 non ebbe il coraggio di firmare lo stato di assedio per bloccare il fascismo».

La molla che ha fatto scattare la reazione estrema di Berlusconi è stata la sensazione che proprio ieri si era chiuso il cerchio delle alleanze che potrebbe sostenere un governo diverso dal suo. Con Buttiglione che ha detto, quasi con le stesse parole di D'Alema, che Berlusconi dovrà dimettersi dopo l'approvazione della Finanziaria. Con l'apporto dei popolari, dei pattisti e con la Lega, fa rilevare il segretario del pds, c'è pronta una maggioranza che rappresenta i due terzi degli italiani.

Bossi non ha parlato di dimissioni di Berlusconi: «L'avviso dei giudici è un elemento in più per la verifica, ma per ora non si può fare niente». Dopo la «verifica», secondo Bossi le strade sono due: Berlusconi-bis, governo costituente o un governo con la maggioranza attuale ma senza Berlusconi.

La presidente della Camera Pivetti ieri ha detto all'Ansa che «un governo costituente è un dovere». Riconfermandosi come uno delle possibili guide di un simile governo. Del governo senza Berlusconi se ne sta parlando anche dentro Forza Italia dove le «colombe» sono sempre più preoccupate. Ieri sera i due capigruppo di Fi, Dotti e La Loggia, hanno dato una lettura «morbida» del messaggio di Berlusconi. «Confidando che la magistratura dichiari la limpidezza dei comportamenti del nostro leader».

Alberto Rapisarda

Il messaggio

E il premier improvvisa

ROMA. Ecco il testo del messaggio alla nazione di Silvio Berlusconi: «Vi chiedo qualche minuto di attenzione per chiarirvi che cosa penso di quanto sta succedendo nel nostro Paese. Ieri stavo presiedendo la conferenza internazionale contro il crimine organizzato, davanti ai rappresentanti di 140 Paesi, venuti a Napoli da tutto il mondo. Alla Camera stava per essere votata la legge proposta dal governo che stabilisce entrate e spese dello Stato: da quella legge dipende il nostro futuro, perché senza rimettere a posto i conti dello Stato non ci sarà vera ripresa economica, non ci saranno i posti di lavoro e il clima di fiducia per cui ho impegnato la mia parola e tutti i miei sforzi. In questa situazione, i magistrati di Milano hanno iscritto il mio nome nel registro degli indagati per corruzione e mi hanno inviato un avviso di garanzia. Io naturalmente non ho mai corrotto nessuno. Dunque non ho niente da temere e l'accusa, che sono convinto si dimostrerà un incidente di percorso della magistratura, si scioglierà nell'aria come una bolla di sapone. Finché l'Italia rimarrà uno stato di diritto, in cui i magistrati fanno giustizia e non politica, nessuno potrà mai portare l'accanimento inquisitorio fino al punto di cancellare la rettitudine e la perfetta moralità del mio operato. E' successo, però, che la notizia è stata fatta filtrare a un giornale allo scopo di colpire il premier e sbalzarlo di sella per via giudiziaria. Voglio spiegarvi bene come reagirò a questa circostanza e a chi vuole sfruttarla per togliere di mezzo un personaggio scomodo cui gli italiani hanno dato il loro voto. Non mi dimetto in nessun modo. Soltanto un chiaro voto di sfiducia delle Camere mi indurrà a scrivere una lettera di dimissioni. Ma in quella lettera dirò che questo Paese ha bisogno di stabilità. La ripresa dell'economia e la salute delle istituzioni richiedono un governo che governi sul serio e un'opposizione che controlli e prepari il governo di domani, se avrà i voti. Finché non ci sarà un'alternativa chiara il dovere di chi è stato eletto è quello di governare. Non siamo politicanti esperti dei vecchi usi e costumi della I Repubblica: siamo gente seria, che viene dal mondo del lavoro e vuole governare l'Italia in un modo nuovo. Non cederemo di fronte a nessun ricatto. Il mio governo è pronto a riprendere il dialogo con i sindacati sulle pensioni e su tutte le altre questioni. Siamo pronti a discutere con l'opposizione di tutto, non siamo, invece, disposti a consentire che il voto degli italiani venga platealmente tradito e rinnegato... a consentire che un abuso e una strumentalizzazione infami della giustizia penale conducano al massacro della prima regola della democrazia, la quale dice che deve governare chi ha avuto i voti. Nei prossimi giorni mi recherò dal capo dello Stato per ribadire questo mio orientamento e per chiedergli un impegno rigoroso, senza tentennamenti né ambiguità. Questa non è una crisi come le altre. Il vostro voto è stato chiaro, a nessuno sarà facile dimenticarlo o stracciarlo. E se qualcuno cerca di sfasciare con colpi sotto la cintola quel tanto che si è costruito liberamente e democraticamente a marzo, allora la parola dovrà necessariamente tornare al popolo. Vi ringrazio e vi auguro, con il mio solito ottimismo e con grande fiducia nel futuro della Repubblica, una buona serata»

Nel suo messaggio in tv però il premier si è discostato, in alcuni punti, dal testo anticipato alla stampa. Una prima volta quando si è riferito alla necessità di rimettere a posto i conti dello Stato. «Non sarà possibile - ha aggiunto a braccio - se la finanziaria, che per la prima volta senza ridurre i salari, senza ridurre gli stipendi, senza toccare una lira ai pensionati riduce invece lo spreco dello stato, non passerà». Una seconda modifica l'ha fatta quando ha chiamato in causa i giudici. «La loro iniziativa è un incidente di percorso». La terza modifica significativa riguarda la decisione di recarsi da Scalfaro. «Gli chiederò un impegno rigoroso. Gli chiederò questo senza tentennamenti né ambiguità». [r. i.]

Durissima critica ai magistrati «No agli abusi infami della giustizia penale»

Nella notte vertice a due a Palazzo Chigi tra il premier e il leader di An

Silvio Berlusconi (a sinistra, con il ministro Maroni) Sopra: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro In basso: Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio

IL CASO

I DUE PRESIDENTI

La notte più amara all'hotel Vesuvio

«I giudici hanno la sindrome Vietnam: un morto al giorno»

ROMA

SILVIO Berlusconi esce da quel salone nel palazzo reale di Napoli che ospitò il governo mondiale delle forze anti-crimine sforzandosi di sorridere. Di certo il personaggio non può essere contento: proprio a lui che presiede quel consesso sta per essere notificato dai carabinieri un avviso di garanzia. Eppure Berlusconi, che è duro a morire, cerca di darsi un contegno. Tenta di trattenersi, di non lasciarsi andare, ma prima di salire sull'automobile che lo porterà alle pene di Roma il presidente del Consiglio regala una battuta amara a qualche cronista che lo insegue. «Se arriva la Repubblica dei giudici - avverte - neppure voi ragazzi dei giornali o delle gazzette potrete più scrivere liberamente».

Forse neanche il più cinico regista di film dell'orrore avrebbe potuto immaginare una sceneggiatura più crudele per il Cavaliere. In 24 ore gli è caduto il mondo addosso. L'altro ieri sera proprio mentre il capo del governo si consolava degli insuccessi elettorali al teatro San Carlo di Napoli, i carabinieri bussavano al portone di un Palazzo Chigi deserto per notificargli un «avviso di garanzia» e un «ordine di comparizione» da parte di Di Pietro e compagni. Berlusconi è venuto a conoscenza della cattiva notizia quando è rientrato all'Hotel Vesuvio. In un primo momento è caduto nello sconforto più nero. Dalla «suite» imperiale ha telefonato agli amici fidati e agli uomini che gli sono più vicini nel governo, da Confalonieri a Dell'Utri, da Ferrara a Letta. «Pensa Fedele - ha raccontato disgustato a Confalonieri - che i carabinieri hanno pure insistito per portarmi questa cosa a Napoli. Che ne so, avranno immaginato addirittura che sarei potuto scappare».

L'uomo, però, è di quelli che non si danno mai per vinti, anche se stanno precipitando nel burrone. E la notte l'ha passata a rimuginare. Il secondo colpo gli è arrivato in tarda serata: qualcuno lo ha avvertito da Roma che il *Corriere della Sera* riportava in prima pagina la notizia che il suo nome era stato iscritto sul registro degli indagati. A quel punto la voglia di reagire è diventata rabbia. Il presidente del Consiglio è rimasto attaccato al telefono per tutta la nottata, passando in rassegna tutti i personaggi illustri e le possibili strategie dell'esercito che lo vuole rovinare: i giudici di Milano, i pidiessini di D'Alema, gli alleati infedeli come Bossi, ma, soprattutto, l'uomo che si sta candidando ad essere il suo vero avversario, Scalfaro, cioè il Presidente della Repubblica che poche ore prima che i carabinieri suonassero alla porta di Berlusconi dissertava in pubblico di quel «governo del Presidente» che dovrebbe sostituire l'attuale. Un esercito forte e potente che lo ha colpito nel momento più propizio (il calo di popolarità del governo per la finanziaria e la sconfitta elettorale) anche con l'intento di anticipare e condizionare le inchieste che gli ispettori del ministero della Giustizia stanno conducendo sui «pool» milanese. E congettura dopo congettura il Cavaliere si è convinto di essere caduto in una «trappola».

Chi in quelle ore gli ha parlato o gli è stato vicino lo ha sentito esclamare parole di furore. Frasi del tipo: «Vogliono il mio scalpo, ma hanno fatto un errore e sbatteranno la faccia». Ed ancora: «Non me ne starò con le mani in mano, non mi farò rosolare: voglio un chiarimento con gli alleati, voglio sapere chi è con me e chi è contro, ma, in primo luogo, voglio un chiarimento con Scalfaro». Poi, piano piano, tenendo conto dei consigli di Ferrara e Letta, il presidente del Consiglio ha cominciato a reagire, a ragionare sulla «controffensiva» da scatenare contro i nemici. Primo atto: una dichiarazione di una cartella che lancia il primo avvertimento al Quirinale.

L'ha letta davanti all'hotel Vesuvio il «portavoce» Jas Gawronski, nella prima scena di quella giornata di calvario che il presidente e il suo staff hanno trascorso sotto i riflettori e davanti alle telecamere. Poche parole in cui il capo del governo ha criticato l'indagine che lo vede coinvolto («prendo atto che il principio di responsabilità soggettiva del diritto penale, in questo caso diventa di responsabilità oggettiva») e ha tirato in ballo il Capo dello Stato con un esempio («E' come se si facesse responsabile il presidente della Repubblica di ogni atto compiuto da un pubblico ufficiale») che sembra rammentare l'indagine sui «fondi neri» del Sisde.

«E' come credere che il Capo dello Stato sia responsabile delle azioni di tutti i pubblici ufficiali»

Le due ore alla conferenza contro la criminalità di Napoli, Berlusconi le ha trascorse tentando di dissimulare il suo stato d'animo con i sorrisi e aggrappato alla poltrona della presidenza. Quindi è partito per Roma: ad attenderlo a Palazzo Chigi c'erano i carabinieri che dovevano notificargli l'avviso di garanzia. Che tristezza ha trovato il presidente in quel palazzo. Ha mangiato senza voglia due panini nel suo studio, sfogandosi con Ferrara e Letta e studiando il da farsi. «In quelle aziende di cui si parla - ha spiegato - io non ho messo una firma. A me mi tirano dentro, di fatto, solo perché controllo il gruppo. Ma se si segue una logica del genere chiunque può finire in galera. Si dimenticano che la Costituzione prevede una responsabilità personale. Io non so nemmeno i nomi di quei finanzieri, non li ho mai incontrati. Ho una serenità interiore, non ho mai corrotto nessuno. Giuro sui miei figli che io di queste cose non sapevo nulla. Le ho sapute soltanto dopo. E neppure mio fratello Paolo, poverino, che si è preso la responsabilità per salvare dal carcere Salvatore Sciascia che ha quattro by-pass».

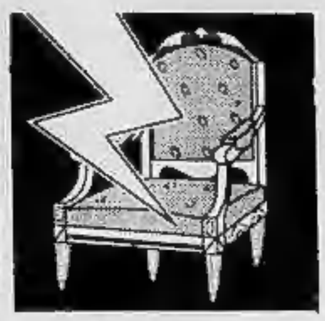
Un'autodifesa in privato che il Cavaliere ha condito con qualche parola dura. «Se c'è una ragione politica? Io non sono un dietrologo ma tutte le indagini e le perquisizioni alla Fininvest non le hanno fatte certo per colpire Confalonieri. Il problema è che questi hanno la sindrome del Vietnam: a forza di ammazzare tutti, se non ne ammazzano uno al giorno non sanno più vivere. La logica politica? Vogliono mettere al mio posto chi vogliono loro».

Parole piene di rabbia, di un uomo che si sente braccato e non sa come reagire di fronte all'attacco dei giudici, di Scalfaro e della Pivetti che danno per morto il suo governo. Così nel pomeriggio l'idea di un messaggio della nazione, nelle prime ore solo minacciata, ha preso corpo. Alla fine la mossa spiegata agli alleati fedeli (An e i Cdu) e concepita con Ferrara diventa un discorso di sette minuti in tutti i Tg in cui il capo del governo ha gridato con forza: «Non mi dimetto e non mi dimetterò dalla carica... Non siamo disposti, per nessun motivo al mondo, a consentire che il voto degli italiani venga platealmente tradito e rinnegato nello stile della vecchia politica degli agguati e dei trabocchetti, delle congiure e delle manovre di Palazzo». Un'affermazione seguita da una sfida a quello che ritiene il capo del «partito» che gli spara contro, a Scalfaro: «Mi recherò dal Capo dello Stato per chiedergli un impegno rigoroso, senza tentennamenti e ambiguità».

Parole che in serata Ferrara ha chiosato sfilacciando l'idea di un governo del «Presidente» di Scalfaro: «Credo che sia più democratico un governo che gode della fiducia del corpo elettorale che non un altro che vive sull'impulso di un Capo dello Stato eletto dal Parlamento del '92». Scalfaro è avvertito, ma Berlusconi non sa ancora se è già morto.

Augusto Minzolini

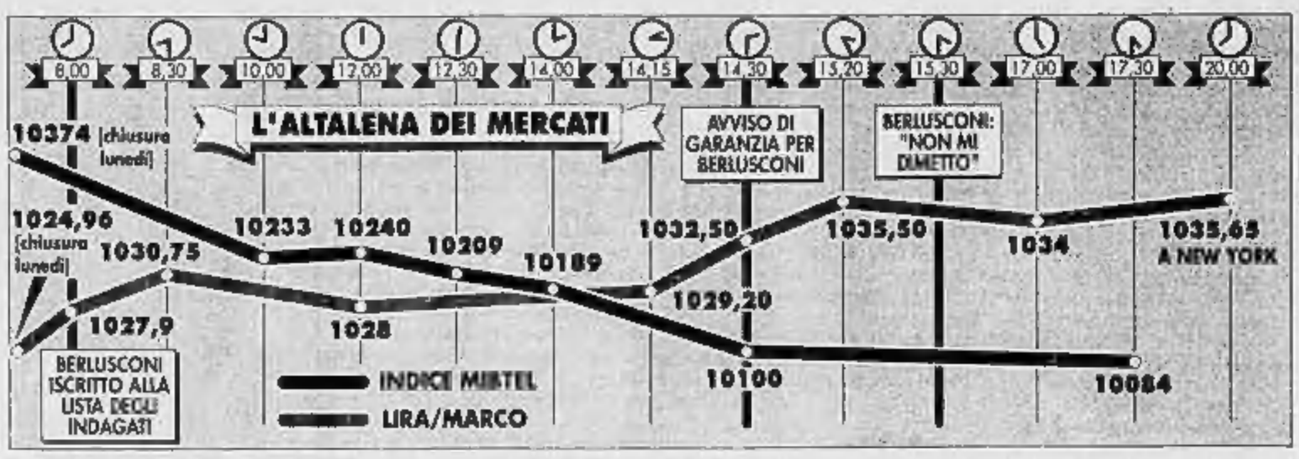
Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la
LAUREA
C/O QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA
CEPU prepara agli esami di tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratico-amministrative, rapporta testi e dispense, imposta una preparazione personalizzata, ottimizza l'apprendimento con lezioni individuali tenute da TUTOR qualificati. Tutto questo dalle 9.00 alle 22.00
CEPU Preparazione Universitaria
Per informazioni
NUMEROVERDE 167-011074
Piazza Castello 29 Torino, tel. 011-5629037



La conferma arriva in Piazza Affari alle 14 e 15. Una pioggia di vendite si abbatte sul listino (-2,8%)

Borsa, il pomeriggio nero

Lira ai minimi e Btp in ginocchio



MILANO. Una mattinata d'attesa con un'unica domanda che rimbalza da un telefono all'altro: «C'è o non c'è l'avviso di garanzia per Berlusconi?». E quindici minuti di tensione, tra le due e un quarto e le due e trenta del pomeriggio, non appena la conferma arriva agli uomini della Borsa, ai ragazzi dei future, ai cambisti, battuta nero su bianco tra le tante notizie dell'agenzia «Ansa»: «Sì, l'avviso di garanzia c'è».

Figuratevi il cancan. I termometri sensibilissimi di Piazza Affari, i sensori del cambio della lira vanno subito in fibrillazione: un su e giù da far invidia a un terremoto del settimo grado. Non che prima, nella mattina dell'attesa, i mercati avessero dimostrato indifferenza alla notizia sul Berlusconi indagato anticipata dal «Corriere». Segnali di nervosismo in Borsa come per la lira, come per i titoli di Stato, ce n'erano già stati: nessun panico ma l'indice Mibtel è in calo di un punto, i future in discesa di qualche centesimo, la lira a 1027 sul marco.

Ma quei quindici minuti del pomeriggio chi se li dimenticherà mai? Ore 14 e 15: l'agenzia «Ansa» conferma l'avviso per Berlusconi. Ore 14 e 17: il Mibtel perde l'1,7%, i future quotano 100,64, il cambio lira-marco è a 1028,3. Tredici minuti dopo il Mibtel è giù del 2,03%, il future è sceso a 100,20 lire e la lira è precipitata a 1031,5 per un marco. Altri cinque minuti, alle 14 e 35, e il brutto è ancora peggio: Borsa in rotta del 2,68%, future sotto le 99,80 lire e cambio a 1033 lire.

Un ottovolante tutto in discesa. Poi, pian pianino, grazie ai nervi saldi di qualche operatore («A questi prezzi è uno pazzia vendere») e ai giudizi un pochino meno neri di qualcun altro («In fondo, è meglio così - prova a spiegare, tra il serio e il faceto, un anziano di Piazza Affari -, da tempo voci sull'avviso a Berlusconi filtravano da ogni dove, da Londra, da Milano, da Roma, almeno adesso è successo») la situazione sembra migliorare.

Chiaro, in chiusura i mercati restano comunque in caduta di parecchi punti rispetto all'apertura. L'estero fugge, non si fida. In Piazza Affari tutti gli indici sono negativi: -2,8% il Mibtel, -3,24% il Mib30 (l'indice dei principali 30 titoli), -2,09% il Mib che fotografa l'andamento medio del mercato. Per i titoli di Stato gli acquisti del tardo pomeriggio compensano in parte le perdite del primo pomeriggio e, dopo aver registrato il picco delle 99,75 lire, risalgono a 100,05. Idem per la lira che assorbe pesantemente il contraccolpo della nuova incertezza politica scatenata dalla bufera giudiziaria attorno al presidente del Consiglio ma, dopo aver toccato il minimo storico sul marco (1035, 5) e un forte sbandamento sul dollaro (1605), recupera in chiusura.

E ripartono le riflessioni. C'è chi sottolinea che non è la prima volta che il terremoto Mani pulite si scatena sui mercati. Che non si contano più, ormai, le voci, i sussurri, le indiscrezioni vuoi da Londra, vuoi da Milano, lanciate da «fonti» anonime nel gran calderone della Borsa per scatenare incertezza e favorire la speculazione. Ma ieri era tutt'altra storia: nessuna voce campata in aria ieri, nessuna manovra speculativa concordata da Londra, bensì un evento preciso, un avviso di garanzia che, atto dovuto o no che sia, è pur sempre un avviso di garanzia a Berlusconi.

Così, adesso, tutti ad aspettare cosa succederà oggi, alla riapertura dei mercati, a notizia digerita. C'è chi azzarda che l'effetto «al lupo al lupo» - come chiamano in Piazza Affari l'attesa che da tempo esisteva su nuovi possibili sbocchi clamorosi dell'inchiesta Mani Pulite - combinato alle reazioni di molti partiti («Niente crisi a Finanziaria ancora da varare») potrebbe rasserenare gli animi. Ma inevitabilmente resta la paura che la «tegola» giudiziaria aggravi le tensioni, già alte, nel governo proprio sulla Finanziaria. Berlusconi a suo modo, ieri sera, ha cercato di esorcizzarla rispondendo alla domanda dei cronisti: «Cosa farà il governo per evitare la crisi di sfiducia dei mercati?». E Berlusconi: «Fate questa domanda a chi crea questi problemi, non a chi li subisce. Comunque, domani affronterò questo problema a cui darò certamente delle soluzioni». Basterà?

Armando Zeni

Da sinistra il ministro del Tesoro Lamberto Dini e Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia

Alla City nessuna sorpresa

Gli operatori: ce lo aspettavamo ma la Finanziaria deve passare

ROMA. «La situazione italiana? Non ci sorprende». A dirlo sono gli operatori esteri, che si attendevano un accentuarsi dell'instabilità politica nel nostro Paese in seguito a nuovi colpi di scena giudiziari e ne avevano già ammortizzato i possibili effetti portando al minimo le loro posizioni in Italia. «E' per questo motivo - dicono i guru dei listini - che non ci sono state reazioni di particolare violenza alla notizia dell'avviso di garanzia a Silvio Berlusconi».

«La reazione immediata di lira e future su Btp è stata di arretramento seguito da un parziale recupero pressoché immediato - fanno notare alla J. P. Morgan - la perdita della lira sul marco, ad esempio, non è andata oltre lo 0,6 per cento. Sono stati più che altro gli operatori italiani a reagire, perché quelli esteri da alcuni mesi hanno ridotto il loro coinvolgimento in Italia. Nel suo insieme il mercato non è molto preoccupato perché già da mesi è pessimista e si muove nell'aspettativa di un'accelerazione delle inchieste giudiziarie».

Reazione pacata anche degli analisti della sede londinese della Deutsche Bank. «Memori delle precedenti trappole tese dai fattori di rumors - affermano - questa volta i mercati hanno avuto una reazione ritardata. Soltanto quando è arrivata la conferma lira e Btp sono scesi. Il prezzo dei futures, ad esempio, da 100,69 di ieri è scivolato al minimo di 99,75 per poi rimbalzare a 100,05. Ciò che però veramente preoccupa gli investitori stranieri è che la Finanziaria venga bocciata».

Insomma, per i mercati la cosa importante è che si vada avanti così, se si può, almeno fino all'approvazione della Finanziaria. «Dopo - aggiungono alla Deutsche - si potrà anche parlare di elezioni antipatiche, magari preparate da un governo istituzionale».

Secondo gli analisti stranieri le ipotesi politiche che si prospettano sono numerose, l'importante però è che nessuna metta in discussione la concretezza del risanamento della finanza pubblica secondo le linee di riforma strutturale contenute nell'attuale finanziaria.

[r. e. s.]

RECORD STORICI

Il «diario» di Bankitalia

ROMA. Le rilevazioni indicative comunicate dalla Banca d'Italia registrano un nuovo massimo storico della parità del marco tedesco, indicato a 1029,20 lire. Il precedente risale al 9 novembre scorso, quando il livello indicativo era stato di 1027,65 lire. La pressione del mercato ha determinato quotazioni record anche su molte delle principali controparti: l'Ecu non aveva mai toccato quota 1.959,51 e analoghe considerazioni valgono per il franco francese (299,77), fiorino olandese (918,22), franco belga (50,027), corona danese (263,01) e yen giapponese (16,285). Bisogna sottolineare che le quotazioni indicative, rilevate alle ore 14,15, non registravano ancora l'avviso di garanzia a Berlusconi, notizia che è giunta sul mercato intorno alle 14,20.

Napoli, al vertice Onu l'«avviso» sa di beffa

NAPOLI
DALL'INVIATO

Il ministro della Giustizia Alfredo Biondi in basso: Tiziana Maiolo presidente della commissione Giustizia della Camera

Il sottosegretario Contestabile: hanno voluto screditarlo a livello mondiale E la Maiolo: anche Palermo ci prova

Il più deciso, anzi il più esplicito, è Domenico Contestabile, il sottosegretario alla Giustizia di Forza Italia. Col suo vocione, in un capannello di dirigenti del ministero, dice: «L'hanno fatto apposta, per spuntarnarlo a livello mondiale». Qualcuno aggiunge che altri avvisi di garanzia sono in arrivo, per esempio dalla Procura di Roma. E il sottosegretario diventa ironico, ma di un'ironia accusatrice: «Ma sì, adesso, a Natale, invece dei biglietti di auguri, si spediscono gli avvisi di garanzia. Meglio tutti insieme che uno alla volta, così finiscono e non ci si pensa più».

Alla conferenza mondiale sul crimine transnazionale, presieduta dall'indagato per corruzione Silvio Berlusconi che a metà mattinata riparte per Roma, nei corridoi si parla più di quell'avviso di garanzia che di mafia e narcotrafficanti. L'appuntamento preparato da mesi, a cui Berlusconi teneva molto per il prestigio suo e del suo governo all'estero, rischia di trasformarsi in una beffa a causa della mossa dei giudici milanesi. Una beffa mondiale, visto il palcoscenico su cui piomba.

I rappresentanti delle delegazioni estere sono imbarazzati, dicono che questo fatto non incide sull'importanza della conferenza, e nel merito non entrano: «Non sappiamo, non conosciamo i fatti, non c'è niente da commentare». Chi commenta e si butta a caccia dei delegati italiani, invece, sono i giornalisti stranieri. Un'inglese insegue il ministro della Giustizia Biondi e gli spiega che nel suo Paese, «in una situazione analoga, il primo ministro si sarebbe dimesso». Il Guardasigilli risponde seccato: «Lei ha viaggiato molto? Sì? Allora rimanga con la sua visione cosmopolita. In Italia decidiamo come ci pare». L'inviato di una tv colombiana insiste: dopo questa giornata l'immagine dell'Italia non è compromessa, almeno un po'? «La nostra storia e la nostra tradizione parlano per noi», risponde Biondi. Un giornalista olandese commenta: «L'immagine di Berlusconi era già abbastanza compromessa anche prima».

Biondi preferisce puntare l'attenzione sull'ennesima fuga di notizie dal palazzo di giustizia milanese, e si augura l'apertura di un'inchiesta. E quando qualcuno riprova a dirgli che questa notizia riguarda il presidente della Conferenza dell'Onu lo interrompe: «Riguarda un cittadino che ha dovuto apprendere dal giornale di essere indagato». Poi aggiunge una battuta polemica su un altro giudice, il procuratore di Napoli Agostino Cordova, che l'ha messo sotto inchiesta per vilipendio della magistratura: «Anch'io sono indagato, visto che i giudici di questa città hanno voluto dedicarmi un'attenzione particolare. E allora?».

Roberto Maroni, ministro dell'Interno, assillato da richieste di commenti nelle pause degli incontri bilaterali con le delegazioni estere, trova il modo di sostenere che l'avviso di garanzia a Berlusconi non è affatto una beffa per la conferenza mondiale. «Anzi - spiega - la lotta al crimine organizzato è fatta anche di regole e di rispetto dei diritti. L'avviso di garanzia è una di queste regole e quindi il suo utilizzo, nei confronti di chicchessia, non cambia la sostanza di quello di cui stiamo discutendo».

All'ingresso del grande tendone bianco che ospita i lavori della conferenza i capannelli si infittiscono e quasi si fondono l'uno con l'altro. Al centro di uno c'è Tiziana Parenti, che dopo essere stata «vittima» di una fuga di notizie, adesso si ritrova a doverne commentare un'altra. Ma su Berlusconi inquisito rimane sulle sue: «Le cose vanno sempre meditate, anche quelle che dovrebbero rimanere segrete». E' sospetta la successione tra le notizie su lui e quelle sul premier? «Sono fatti che si commentano da soli». Qualche passo più in là, un'altra «Titti la rossa», Tiziana Maiolo, ha appena detto che anche a Palermo il premier è sotto inchiesta, ma la Procura siciliana smentisce. «Ah sì? Mi fa piacere - ribatte lei -. Io sono certa che hanno indagato, vuol dire che non hanno trovato niente». Il vicepresidente dell'Antimafia Arlacchi sostiene che Berlusconi farebbe meglio a mettersi da parte. «Non dialogo con Arlacchi, dialogo solo con persone competenti», ribatte la Maiolo. Un altro rivolo di veleno italiano alla conferenza Onu.

Giovanni Bianconi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 17 NOVEMBRE 1994

Raffa Angela; **Modea** Simone; **Sangineto** Xavier; **Marigliano** Chiara; **Berardi** Elisa; **Eremetta** Giorgio; **Villone** Morgana; **Farah Mehemud** Faduma; **Oberlini** Sebastiano Andrea; **Gorgitano** Beatrice; **Dalla Bella** Eleonora; **Damiano** Miriam; **Marsala** Barbara; **Ben Salem** Eliasso Ben Hassen; **Suppo** Alessio; **Seracino** Marco; **Zanetti** Monica; **Paolo** Roberto; **Di Mariano** Emanuele; **Sorrentino** Andrea; **Colella** Vittoria; **Costanzo** Giorgia; **Bonsano** Gabriele; **Cerrato** Daniel; **Donadio** Alberto; **Passò** Luca; **Sciatta** Silvia Giuseppina; **Anchisa** Alessandro; **Manzi** Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 17 NOVEMBRE 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Frasi** Maria, a. 102, casa di cura Villa Cristina; **Daniella** Aida, a. 83, casa di riposo Carlo Alberto.

Presso ospedali: **Colonna** Carlo, a. 82, Molinette; **Siramandinoli** Giuseppe, a. 53, Molinette; **Latito** Filippo, a. 79, Maria Vittoria; **Chianca** Maria Concetta ved. Melfi, a. 72, Molinette; **Labera** Maria ved. Pavona, a. 88, Giovanni Bosco; **Falasco** Bruno, a. 66, Molinette; **Fiorentino** Teresa, a. 80, Giovanni Bosco; **Fiorentino** Raffaella, a. 62, Giovanni Bosco; **Tiberio** Gino, a. 83, Cottolengo; **Vigliotti** Nunzia ved. Restuccia, a. 72 Giovanni Bosco; **Canora** Raffaele, a. 86, Molinette; **Greco** Michele, a. 81, Amedeo di Savoia; **Piccolantonio** Anna, a. 41 Molinette; **Arruzza** Francesca, giorni 1, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Cocchin** Leonilda Vittoria, a. 72, Cottolengo; **Felis** Gemma, a. 80, Giovanni Bosco.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Grignolo** Angela, a. 64, via Boston 122/5; **Duretti** Franco, a. 62 strada antica di Collegno 180/2.

Presso residenze: **Demichelis** Renato, a. 52, via Como 9; **Keller** Rosina ved. Galanskino, a. 85, corso Re Umberto 34; **Lo Cascio** Gaspare, a. 77, via S. Cognetti De Martiis 31; **Monticone** Antonia ved. Cerrato, a. 86, via Exilles 20/b; **Operti** Giuseppe, a. 82, via G. Spano 1.

Nati 29 - Morti 26

E' mancato
Ettore Malasagna
Con immenso dolore lo annunciano: la moglie **Margherita**, le figlie **Marivanna, Franca** e **Caterina** con **Piermario Maurizio**, nipoti e parenti tutti. Funerali nella Parrocchia di San Secondo di Pinerolo giovedì 24 alle ore 11,30
— **S. Secondo di Pinerolo**, 21 novembre 1994.

La sorella **Marivanna** con i figli **Alberto, Mariagrazia** e famiglia, piange costernata il caro e indimenticabile **ETTORE.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
prof. Carlo Annone
A funerali avvenuti lo annunciano con dolore la moglie **Elena**, la figlia **Daniela** con **Vito**, l'adorato nipotino **Matteo**, il fratello **Enrico** con famiglia e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 novembre 1994.

Caro **MORENO** buono, la dolce luce dei tuoi occhi continuerà a brillare nel mio cuore. **Matteo.**

Addio **CARLO**, sarai di te non sarà mai più come prima, la tua bontà e l'affetto ci mancheranno moltissimo. **Enrico Piera Marcella e Paolo.**

Serenamente è mancato
Carlo Capellano
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 97
Lo annunciano con profonda tristezza i figli **Elda, Giorgio, Gianni**, la nuora **Margherita** e **Annamaria**, i nipoti **Patrizia, Susanna** con **Carlo e Carolina**, il fratello **Mario** e parenti tutti. Funerali nella chiesa parrocchiale di Vado Ligure, giovedì 24 ore 11.
— **Torino**, 22 novembre 1994.

E' volato in cielo un nuovo bellissimo fiore
Alberto Pasini
Ne danno l'annuncio la moglie **Elisa**, i figli **Massimiliano** e **Lorena**, i fratelli **Giacomo, Donato** e **Maria** con rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Collegno nella Parrocchia S. Giuseppe, via Venaria 11, il giorno 23 novembre 1994 alle ore 15 con partenza dall'Ospedale Nuovo di Rivoli.
— **Collegno**, 23 novembre 1994.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Alberto Pasini
— **Torino**, 22 novembre 1994.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro **COLLEGA.**

Il **Reparto Fattorini** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di
Alberto Pasini
— **Torino**, 22 novembre 1994.

La **Segreteria di Redazione** partecipa al dolore.

Ricordano con affetto l'amico **ALBERTO**
Giovanni Battista Matterana
Gianfranco Casalicchio
Giuseppe Antonucci
Renato Rizzo
Marco Sertone
Ave Massenz
Renzo Caulin
Mario Giovenale
Saverio Aliano
Roberto Taipe
Vincenzo Prizzi
Roberto Prizzi
Giuseppe Artese
Michele Miola
Igino Bisoli
Giuseppe Lerenga
Luigi Sugliano
Mario Miglio
Cristina Farrus
Pietro Mina
Franco Roccon
Francesco Geravini
Nicola Giardiello
Guido Samaritani
Giorgio Debernardi
Mauro Barbero
Marina Carpini
Mario Ghe
Roberto Traven
Cynthia Sgaraglino
Angelo Rinaldi
Bortolo Parrivacchio
Mario Tortello
Dario Crosto-Dina
Roberto Bellato.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Susana nata Noschese
anni 45
Addolorati l'annunciano il marito **Gianni**, le adorate figlie **Nirmala** e **Alessia**, le sorelle **Antonia, Elisa, Giovanna, Maria**, i fratelli **Giovanni** e **Gerardo** con rispettive famiglie, nonna **Adele**, suoceri **Attilio** e **Piera**, la cognata **Antonella Susana** e famiglia, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 24 ore 10,15 dall'abitazione in via Casalgrone n. 9, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 22 novembre 1994.

Le **Maestranze tutte della Salt srl** partecipano commosse al grande lutto che ha colpito il sig. Gianni per la perdita della sua amatissima **LENA.**

Luciana con **Paola** e **Gianni** sono vicini nel dolore a Piero, Attilio e famiglia.

E' mancata
Maria Moletto ved. Bonino
Lo annunciano la nipote **Tina Bonino** e famiglia, parenti e amici. Un ringraziamento alla signorina Mariuccia Poglio. Funerali giovedì 24 c.m. ore 10,30 nella Parrocchia di Palazzo Canavese.
— **Pianezza**, 22 novembre 1994.

Dopo lunga malattia
Alessandro Bartoli
ha lasciato nella disperazione la mamma **Adriana Segre** ved. **Bartoli**. Un particolare ringraziamento ai dottori Vinai, Manganaro e Fubini ed a tutti i cari amici che gli sono stati vicino. Funerali giovedì 24 ore 8,15 ospedale Molinette, via Santena.
— **Torino**, 21 novembre 1994.

Con tanta tenerezza e rimpianto sarai nel nostro cuore per sempre. Ciao **SANDRO.** **Lucia** e **Ilaria.**

Ricordano con affetto l'amico **SANDRO**
Anna e **Giancarlo Cortese**
Margherita e **Franco Rapacciuolo**
Paola e **Nanni Oberi**
Laura e **Roberto Vedovato**
Roberto Gatti
Maria Schiavone
Luciano Petrone
Florenza Azzarello
Claudia e **Dario De Grodi**
Graziella e **Furio Casola**
Daniela e **Paolo Pasturenzi**
Luisa e **Paola Conti.**
Laura Melloli e **Mauro Giolfo**
Luisa e **Nino Sarà.**

Piangono l'indimenticabile **SANDRO**, abbracciano Adriana cugini: **Marisa, Mario Levi, Annarosa Alino, Massimo Olivetti.**

Famiglie **Caroli Levi Segre** partecipano al dolore di Adriana Sartori.

Condominio, amministratore e custode di **c.so Vinzaglio 31** si uniscono al dolore della sig. Adriana Sartori.

Sono affettuosamente vicini ad Adriana **Claudio Connie Giuseppe Maria Cravino.**

Ciao **SANDRO** amico di sempre sarai sempre nel nostro cuore. **Clarisse Claudia** e famiglia.

SANDRO, non ti scorderemo mai
Giovanna Castaccessa
Gabriella, Elena, Carlo Cassasa
Angela Fabrizio, Claudio Francarolo
Flavia Gavioli con **Stefano, Franco.**

Direzione e **Personale** della **Banca Popolare di Novara Filiale di Torino** ricordano con affetto e rimpianto il caro collega **ALESSANDRO.**

Sarai sempre nei nostri pensieri **Cesare, Daniela, Davide, Lidia, Daniela, Chiara.**

E' mancato
Vittorio Marengo
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Gabriella Thaon di Revel** e il fratello **Giuseppe Marengo**, cognati e parenti tutti. Il Santo Rosario avrà luogo oggi h. 19 Parrocchia S. Martino di Alpignano. Per orario funerali telefonare al 852 091. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 novembre 1994.

E' mancato
Mario Genovese
anni 82
Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia **Valeria, Aldo, Silvia** e **Luca**. Funerali giovedì 24 novembre ore 14 da via Cavour 56.
— **Moncalieri**, 22 novembre 1994.

E' mancata
Federica Manzio ved. Ronco
Lo annunciano il figlio **Dino** con **Teresa**, nipote e pronipote. Funerali in Santena mercoledì 23 c.m. ore 15,30 in parrocchia.
— **Santena**, 22 novembre 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maroncelli, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

«Chi lascia crediti di affetti non muore mai. »
E' mancato ai suoi cari il
geom. Modesto Enriatti
anni 52
L'annunciano la moglie **Franca Fissi**; le figlie **Paola** con **Massimo, Anna** con **Mauro**, papà, mamma, la sorella **Adriana** e famiglie, cognate, consuocero, zii, parenti tutti. Funerali in Casalis giovedì 24 corr. ore 14,30 da via Savonarola. S. Veglia di preghiera ore 20,30 parrocchia S. Giovanni. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casalis**, 21 novembre 1994.

Luciano, Ezio e **Mirella Enriatti** con la mamma **Nina** e le rispettive famiglie sono vicini a zio Gino e Franca.

Riccardo Baietto e famiglia partecipano al lutto.

Graziella, Eugenia Bertolino e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **MODESTO.**

Confortata dalla Fede ha raggiunto nella Casa del Padre il Suo Gianni che ha tanto amato
Gianna Carnevale Schianca nata Quarantotto
di anni 64
L'annunciano con dolore il figlio **Sergio** con **Vanna, Gianluca, Fabrizio** e **Cesare**, la figlia **Marianniella** con **Antonio, Claudio, Antonella** e **Marco**, la sorella **Bruna**, nipoti e parenti tutti.
— **Vercelli**, 23 novembre 1994.

La **Piccola Casa Cottolengo**, la **Direzione sanitaria**, i **Medici** e il **Personale** dell'**Ospedale Cottolengo** partecipano al dolore del dott. Secondo Carnevale Schianca per la perdita della mamma signora
Giovanna Quarantotto ved. Carnevale Schianca
— **Torino**, 23 novembre 1994.

Elisa e **Carlo Cravetto** sono vicini al dott. Sergio Carnevale.

Serenamente è mancata
Margherita Napione ved. Villata
anni 91
Ne dànno il triste annuncio la figlia **Bertasa Pedi**, i nipoti **Laura** e **Andrea**, la sorella **Clara**, parenti tutti. Un grazie di cuore alla dr.ssa Cristina Ferrari, sempre presente con cure assidue e affettuose. Funerali giovedì 24 ore 10 Parrocchia Madonna Divina Provvidenza, tumulazione in Andezeno.
— **Torino**, 21 novembre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Vetri
Addolorati lo annunciano: la moglie **Tilde**, il figlio **Carlo** con **Piera** e **Monica**. Funerali giovedì 24 novembre ore 10 Parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— **Torino**, 21 novembre 1994.

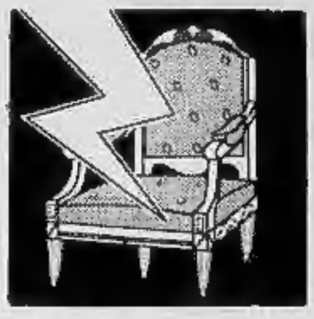
La **Bocciofila Bel Sit Mottura** si unisce al dolore di Tilde per la scomparsa dell'amico **BEPPINO.**

ANNIVERSARI

1983 1994
Caterina Morello ved. Gattolin
Con tanta nostalgia sei sempre nel nostro cuore **Pina** e **Mario.**

1989 1994
Luigia Ghirardello
Mamma indimenticabile.

1987 1994
Bruno Rosso
Il tempo trascorre, l'amore rimane.



Ferrara: i magistrati perquisiscano la Procura, non il «Corriere»

«I giudici ci perseguitano»

Forza Italia: preparano un golpe bianco

ROMA. «Perquisiscano la procura di Milano, invece di perquisire il Corriere». Così, Giuliano Ferrara. Già, il motto della «casa madre» è «alle armi, alle armi». Contro i giudici. E contro Scalfaro. E i parlamentari forzitalisti non si fanno pregare. L'altro ieri erano in preda alla sindrome da sconfitta elettorale, ma la vicenda giudiziaria che ha coinvolto Berlusconi, a loro ha fatto l'effetto di una frustata rigenerante. Il grido di battaglia, a Montecitorio, lo lancia Sgarbi: «I magistrati di Milano - dice in mezzo al Transatlantico il presidente della commissione Cultura - intraprendono un'azione contro il presidente del Consiglio, ma perché non si occupano un po' del loro di presidente? Di quel Romeo Simi de Burgis, che presiede il processo del secolo - quello Enimont - e che, secondo quattro pentiti, era amico di Epaminonda? Sapete come lo chiamavano nel giro della coca? Lulù. Quanto a Scalfaro, non si azzardi a chiedere a Berlusconi di dimettersi dopo la Finanziaria: prima se ne vada lui per la storia del Sisde».

Mentre i «capi», in altri palazzi, mettono a punto la strategia di difesa, alla Camera i forzitalisti sono in gran fermento. Sgarbi propone di formare un gruppo parlamentare di venti deputati: «Lo chiameremo Giustizia e Libertà - annuncia - e ne faremo vedere delle belle a tutti». Piero Broglia è della partita: «I magistrati tentano il golpe bianco - osserva - ma noi venderemo cara la pelle. Questo è il momento di mostrare i coglioni. Ed è inutile che i giudici cerchino di utilizzare Scalfaro, lui deve pensare a Broccoletti e al nipote». Nel frattempo, Tiziana Maiolo telefona al cellulare di Broglia. E' appena tornata da Napoli ed è su tutte le furie. «La procura di Milano - sottolinea - vuole restaurare il vecchio regime partitocratico, e Berlusconi, per i loro piani, è un ostacolo che va rimosso. Adesso tocca a Scalfaro dire che a questo gioco al massacro non ci sta».

A Montecitorio, forzitalisti liberal, destrorsi o berlusconiani doc, hanno «imbracciato tutti il fucile». Una pallottola contro i giudici: «Questa - dice Antonio Tajani - è una persecuzione: facendo uscire quelle notizie, in un momento così particolare, la procura di Milano ha compiuto un gesto politico, a cui va data una risposta politica. Se vogliono condizionare la vita del Parlamento e del governo, i magistrati appendano prima la toga al chiodo». Un'altra pallottola: «Ci troviamo di fronte ad una giustizia politica», avverte il sottosegretario Domenico Contosta

Tajani: per far politica bisogna appendere la toga al chiodo

Taradash: si vuole provocare l'attesa di un uomo forte

A sinistra: Gerardo D'Ambrosio
Sopra: Vittorio Sgarbi
In alto: Fabrizio Del Noce
Qui sotto: Tiziana Parenti

a stabile. E persino un moderato come il ministro Raffaele Costa non può fare a meno di parlare: «Lo vogliono proprio far dimettere - osserva - per costituire un governo che sia tutto spostato su un'altra parte politica».

A Montecitorio non c'è seduta, ma da mane a sera è tutto un via vai di forzitalisti. Si sono passati la parola d'ordine. Colpire l'«obiettivo magistrati»: «I giudici puntano a sfasciare tutto, a provocare l'attesa dell'uomo forte, che a quel punto non potrà che essere un uomo d'ordine... giudiziario, naturalmente», spiega il presidente della commissione di Vigilanza Rai Marco Taradash. Colpire l'«obiettivo» Scalfaro: «Vogliono ingessare Berlusconi per una stupidaggine, ma perché quando tre pubblici ufficiali hanno dichiarato che portavano cento milioni al mese a Scalfaro, i magistrati hanno fatto finta di niente?», osserva Pietro Di Muccio.

Alla lotta, alla lotta. Come finirà? «Chi si comporta in modo delinquenziale dando queste notizie ai giornali otterrà un effetto boomerang: è già successo con Violante», sostiene Fabrizio Del Noce. Gli replica Sgarbi: «Berlusconi è stato un fesso, il rigore lo doveva fare dopo. Adesso doveva regalare i soldi agli italiani, così il pds si riduceva al 5 per cento, Borrelli moriva, Cofferati veniva impalato in piazza. Ora è impopolare e la partita è più difficile». Difficile, ma niente affatto persa, pensano i forzitalisti. Che in serata, in Transatlantico, finalmente si rilassano, dopo tanti proclami di guerra. «Vabbè, visto che non c'è più niente da fare potremmo uscire», propone Del Noce a Broglia. E l'altro: «Andiamo da Caraconi a farci un vostito?». «Zitto - lo ammonisce il collega di partito - se i giornalisti lo scrivono che figura ci facciamo: occuparci di queste cose proprio oggi, con tutto quello che è successo?».

Maria Teresa Meli

GIORNO DI FUOCO IN TV

In onda il messaggio a reti «barricate»

L'ITALIA è il Paese che amo...». Silvio Berlusconi, 26 gennaio. «Vi chiedo pochi minuti di attenzione...». S. B., 22 novembre.

Tra i due *incipit* passano dieci mesi, trecento giorni, il fatidico 1994 e l'avventura di Berlusconi al potere. Due distinti momenti televisivi: l'inizio e forse la fine della parabola del Presidente Virtuale. Davanti a milioni di spettatori: il popolo.

Sono identiche perfino le modalità. Una cassetta preregistrata dalla troupe del Presidente è inviata ai telegiornali con l'invito-ordine di trasmetterla per intero. Per essere chiari, l'invito vale per i tre tg Rai - che ne trasmettono una sintesi - e l'ordine per i tre della Fininvest: sette minuti sette, non un secondo di meno. Alla faccia della «polifonia».

L'onore di irradiare per primo alle masse il messaggio dell'imperatore spetta di rigore a Emilio Fede. Ieri estasiato, ora distrutto. Un minimo di pietà cristiana impedisce d'infierire sul dramma del sanciopanza berlusconiano, dapprima sprezzante («Il Corriere fa schifo!» dichiara a una radio), poi patteticamente bugiardo (esordio alle 19: «Non c'è nessun avviso di garanzia per Silvio Berlusconi...»), infine ridotto a scusarsi con tutti, con il Corriere e con Funari, con il pubblico e perfino col Meteo: «Cercate di capirmi, oggi ho la testa altrove...». I messaggi, dunque.

Emilio Fede

Sono entrambi messaggi di un Presidente Virtuale. Il 26 gennaio Berlusconi comincia a essere presidente in tv. Il tono, la retorica, il trucco e la postura - a gomiti larghi sulla scrivania - sono di chi ha già vinto e porge il saluto alla Nazione. La televisione anticipa la realtà. Il 22 novembre Berlusconi è davvero Presidente. Ma nella profetica (?) finzione elettronica è come se non già lo fosse più. Sta in piedi davanti al tavolo, quasi nell'atto di andarsene, e parla come il capo dell'opposizione. Cupo, polemico, non sorride *mai*. Il discorso è tutto al negativo, sulla difensiva. Sogni, miracoli e progetti («noi vogliamo, noi crediamo, noi possiamo») cedono il posto a slogan catenacciari. «Io non mi dimetto né mi dimetterò...» riecheggia il rap di Jovanotti («E no che non mi schiodo, non mi schiodo»). Fa capolino un timido: «Io *naturalmente* non ho corrotto nessuno...». Naturalmente? E ancora, con tono lagnoso, rivendicativo: «Non siamo politicanti, agitatori, demagoghi e pettegoli da salotto...». Perfino il celebre e soave «mi consenta» si rovescia in un torvo e duplice «Non siamo disposti a consentire». «Non siamo disposti a consentire che il voto degli italiani... Non siamo disposti a consentire che un abuso...». Lo squillo di tromba finale del 26 gennaio («Vi dico che possiamo, vi dico che dobbiamo creare per noi e per i nostri figli un nuovo miracolo italiano» e voi con l'inno) precipita in uno sconclusionato congedo. «Con il mio solito ottimismo, vi auguro una buona serata». Clic.

Il messaggio finale di Berlusconi segna il culmine di una giornata televisiva a reti unificate e barricate. Rai e Fininvest sulla stessa trincea (del lavoro?). I sei tg sei di mezzodì ospitano, su una trentina di reazioni governative, appena due facce dell'opposizione: Salvi (pds) e Mattioli (Verdi). Ovunque, Rai e Fininvest, impazzano Maiolo, Parenti e i radicali specializzati nell'insinuare ogni nefandezza a proposito dei giudici di Mani pulite dagli allori di Tangentopoli. La sera si replica, con minor convinzione. Resta imbattuto il record comico dei due Gr di Claudio Angelini: «Berlusconi indagato» al secondo e al quinto posto nelle notizie del giorno.

Curzio Maltese

INTERVISTA

IL PROCURATORE D'AMBROSIO

«Ora abbiamo la goccia che fa traboccare il vaso»

MILANO

«NON potevamo farne a meno». Dice proprio così - «non potevamo farne a meno» - il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio per spiegare l'ultimo terremoto di Mani pulite, quell'avviso di garanzia che arriva dritto a Palazzo Chigi, sulla testa di Silvio Berlusconi.

Scusi dottor D'Ambrosio, in che senso non potevate farne a meno?

«Da una settimana avevamo la goccia che ha fatto traboccare il vaso».

Qual è la goccia, qual è l'elemento nuovo che vi ha convinto a far partire l'avviso?

«Non posso dirlo».

Avete aspettato una settimana prima di decidervi?

«Ritardare ancora l'iscrizione del nome di Berlusconi nel registro degli indagati, che a quel punto era un atto dovuto, ci avrebbe poi esposto all'accusa di voler prolungare artificialmente i tempi dell'inchiesta».

Sta parlando degli ispettori del ministro Biondi attesi per le prossime ore a Milano?

«Anche. Se avessero trovato qualcosa su Berlusconi guardando tra le nostre carte avrebbero potuto dire: e perché non vi siete mossi? Perché non gli avete mandato un avviso?».

Chiaro. Però sulla scelta dei tempi di questo avviso di garanzia, di cui si parla da mesi, se permette, sorgono anche altri interrogativi su certe coincidenze.

«Quali coincidenze?».

Per esempio: il voto di domenica non è stato favorevole a Berlusconi. Per esempio: ci sono gli attacchi di Tiziana Parenti e gli ispettori in arrivo a Milano...

«No, guardi, è stata una decisione sofferta. A me queste cose non interessano».

Neppure che Berlusconi è il presidente del Consiglio?

«Neppure questo».

Vuol dire che non avete calcolato gli effetti, anche politici, del vostro provvedimento?

«Non dico questo».

E allora?

«Certo, potevamo aspettare l'approvazione della finanziaria. Però qualcuno avrebbe avuto sicuramente qualcosa da ridire. Abbiamo pensato anche al vertice Onu a Napoli. Sì, aspettare momenti meno delicati poteva essere un'idea. Ma poi ci siamo detti: beh, un presidente del Consiglio ha responsabilità in ogni momento, ha sempre momenti delicati. E così abbiamo deciso».

Contro lei e gli altri magistrati del pool non sono nuove le accuse di «giustizia ad orologeria».

«No. Sapevamo che, qualunque cosa avessimo deciso, non sarebbero mancati gli attacchi. Il discorso è sempre quello: se mandavamo l'avviso prima delle elezioni era prima, se dopo era dopo. Si ricorda quello che aveva detto il procuratore capo Borrelli?».

Quale delle molte affermazioni?

«Borrelli aveva avvisato: chi ha qualche scheletro nell'armadio non si candidi. Ecco perché adesso non ci interessa che Berlusconi sia anche presidente del Consiglio».

Dottor D'Ambrosio, insieme all'avviso di garanzia avete mandato anche un «invito a comparire». Perché?

«Abbiamo urgenza di sentirlo».

Qualcuno sostiene che data la delicata situazione politica potevate aspettare ancora?

«E dàgli. Ho già risposto. Molte considerazioni che vengono fatte a noi non interessano. Crede che non ci sia stata cautela? C'è stata, eccome. Come per Craxi, quando gli abbiamo mandato il primo avviso di garanzia. Ci abbiamo pensato a lungo, ma adesso non potevamo più aspettare».

Molti sostengono che l'avviso di garanzia a Berlusconi, annunciato da mesi, è il livello più alto a cui può arrivare l'inchiesta Mani pulite. Significa che l'indagine è finita?

«Perché? Ci metteranno in galera? (ride, ndr)».

No, non in quel senso...

«E che è? Questo non è mica il giorno del giudizio. Le pare che un'indagine sulla corruzione in Italia possa finire? Comunque, lo ricordo, questo è solo un avviso di garanzia».

Ci sono polemiche anche sulla fuga di notizie, sulle anticipazioni avute dal «Corriere della Sera».

«Abbiamo aperto un'inchiesta. Abbiamo pensato addirittura alle microspie, ai telefoni sotto controllo... Non era mai successo che alle 14 si iscrive un nome nel registro degli indagati e 4 ore dopo si sa già».

Va bene, ma lei che idea si è fatto?

«Evidentemente qualche magistrato si fida troppo dei suoi collaboratori...».

Un'ultima domanda, dottor D'Ambrosio. E se aveste sbagliato tutto? Se aveste preso un abbaglio su Silvio Berlusconi?

«Se abbiamo preso una cantonata finiremo tutti a chiedere l'elemosina in via Carracciolo a Napoli (ride, ndr)».

Fabio Poletti

RETROSCENA

IL GIUDICE A PARIGI

Antonio Di Pietro

Di Pietro, bocca cucita

«Non mi spiego questa fuga di notizie»

«Ma almeno stavolta ammettono che questa misura è un atto dovuto»

PARIGI

IL nome «Berlusconi» gli affiora sulle labbra a tre riprese. Aguzza le orecchie, il cronista. Forse Antonio Di Pietro sta davvero spiegando in quell'anonima hall parigina quello che l'Italia intera oggi vorrebbe sapere. Come ha «messo le mani», cioè, sul cavalier Berlusconi. Ma un cerbero della sûreté tiene lontano l'origliatore. Il giudice sta parlando con i legali di Ferdinando Mach. Che non lo si disturbi. A colloquio concluso, lascerà in un baleno l'Hôtel Madison e il suo dozzinale canapè per ori e stucchi dell'ambasciata italiana.

Mica facile avvicinare la star Di Pietro in terra francese - esilio provvidenziale per il Berlusconigate-day - e farlo uscire da un riserbo che si vorrebbe totale. Eppure qualcosa trapela. Anche se l'avv. D'Aiello smentisce («Berlusconi? macché»), una triplice illusione acustica sembra improbabile. E poi c'è quell'impatto mattutino, inatteso, con la prima pagina del «Corsera». Ancora Saint-Germain ma un altro albergo, il «Lutetia». Il giudice più celebre d'Europa si aggira dalla sera prima fra i suoi fastosi saloni che ospitarono tra il '40 e il '44 la Gestapo, nella vana attesa che Ferdinando Mach voglia concedersi all'interrogatorio. Croissant, caffè e quotidiani. «Certo che decidersi ieri e ritrovarselo sul giornale oggi!». Ma poi ritrova il sorriso. Almeno scrivono che era una misura dovuta, aggiunge. Chiosa finale: e l'annuncio arriva dopo le elezioni.

Ma c'è un terzo, bizzarro episodio nella giornata francese del pm che richiama in scena il Cavaliere. Ore 16,30. A passo veloce Di Pietro si fionda verso il Madison. Da un negozio di scarpe esce il proprietario. «Ma quello è monsieur Berlusconi», osserva tra l'imbarazzo generale. Forse l'ha indotto in errore l'eleganza. Calzature impeccabili, pantaloni di vigogna, cravatta a striature verdi. Mancava la sciarpa berlusconiana. E, al contrario, l'abbondanza di capelli avrebbe potuto insospettirlo. Una gaffe simpatica, in definitiva. Altra sdrammatizzazione, il Di Pietro che fa shopping. Quando guadagna, dal Lutetia, boulevard Raspail esibisce una vistosa macchina fotografica. La zona è ricca di boutique, atelier artigianali, negozietti. Spiega che vuole approfittarne in pace. Ovvero, fino del podinamento.

Nessuno lo vedrà rientrare con pacchi e regali. Sarebbe peraltro bizzarro presentarsi con quelli al Palais de Justice, ove l'attende - verso le 14 - René Hurnetz, il suo collega transalpino che gestisce il dossier Mach. Rimarrà dentro un due ore buone. Ma senza incontrare l'ex finanziere psi. Il quale dopo la scena muta con il pubblico ministero di Roma, Papiraggio, addirittura non vuole uscire dal carcere. La «psicosi depressiva e maniacale» che la difesa accampa convince Di Pietro? «Mi rimetto ai medici». Che non ritengono impostura la grave diagnosi. Previo esame, uno psichiatra ha già autorizzato Ferdinando Mach di Palmstein a riprendere gli psicofarmaci. Dovrebbero attenuarne deliri affabulativi e prostrazione. Allontanando - spiega il suo difensore milanese - una temibile schizofrenia. Bisognerà perfezionare la procedura per estradarlo, e riunire i capi d'accusa. Poi la strada dovrebbe spianarsi. «Mi metterò presto al lavoro», afferma Di Pietro. Rimpatrio sicuro entro Capodanno. Quanto a Berlusconi, stamane Di Pietro torna a Milano. Dove nessuno scambierà più vittima e carnefice.

Enrico Benedetto

Il senatur: l'avviso al Cavaliere complica tutto, ma non cambia proprio nulla

Bossi: «Politicamente è già morto»

«Ma l'esecutivo prima della manovra non può cadere»
«Pronti a discutere già ora il governo delle regole»

ROMA. «Spariamo su un uomo politicamente morto...». Alle nove del mattino Umberto Bossi aveva già deciso. Calma, niente frenesie, non c'è bisogno di accelerare. Una telefonata con Bobo Maroni in partenza per Napoli, un'altra con Pierluigi Petrini capogruppo alla Camera, e poi a letto che la notte è stata lunghissima e insonne. «Ne riparliamo a metà pomeriggio». Quando molto è cambiato, quando per Berlusconi non c'è solo il titolo del Corrierone, ma pure quell'invito a comparire che suona come un avviso di garanzia aggravato. Commento? «Complica tutto, ma non cambia nulla».

Quando arriva alla Camera le telecamere sono già accese. Bossi scivola in fretta. «Dimissioni di Berlusconi? Ma no, è normale che non si dimetta. Non può fare diversamente. Fintanto che non si approva la Finanziaria anche al Senato, il governo non può cadere». E questo sarà il ritornello fino a sera, tra una telefonata dal suo ufficio e gli incontri con chi tiene i collegamenti con D'Alema, Buttiglione, Segni. Irene Pivetti presidente della Camera che ha appena dichiarato «un governo costituente non è una possibilità, è un dovere». Bossi si ripete il concetto: «Berlusconi era già stanco, ma adesso calma...».

Forse non se l'aspettava questa accelerazione, questa crisi politica da avviso di garanzia. «Però - dice - è da un paio di mesi che era nell'aria. Io pensavo che un avviso di garanzia non sarebbe mai arrivato prima dell'indebolimento di Berlusconi. Adesso, è vero, è come colpire un morto». Di Berlusconi Presidente del Consiglio Bossi parla già all'imperfetto: era... «Ormai l'avevamo abbattuto noi della Lega con una politica chiara, con l'attacco frontale al partito unico berlusconfascista. La gente ha capito e domenica ha dato il colpo decisivo. Com'era successo per Craxi, Forlani e Andreotti. Stesso schema».

In tv ha visto un Berlusconi sotto tono. «Otto minuti per dire poco o nulla». Otto minuti, pure questi, che non cambiano nulla: «La Lega procederà per la sua strada senza accelerazioni. La Finanziaria deve passare al Senato, con gli stralci ma deve passare». E sono i prossimi giorni a preoccupare Bossi. Oggi rientra a Milano, meglio lasciare i veleni della Capitale. E da oggi, massima cautela. «Dopo la Finanziaria avremmo certamente cominciato a lavorare al governo delle regole, ora bisogna muoversi con molta cautela, appunto, perché la politica non può farsi imporre tempi e scadenze dalla giustizia».

Governo delle regole, o Costituente: «Eravamo e siamo pronti a lavorare su questo», insiste Bossi. Ai suoi ha spiegato che si numeri ci sono, vedrete che alla fine anche quelli che lunedì, in aula, non hanno applaudito Fini, verranno con noi». E lo spiega subito dopo quell'ora di incontro con Vittorio Dotti, capogruppo di Forza Italia alla Camera. «Tutto va come deve andare», è l'altro tormentone. Le diplomazie del futuribile governo del dopo Finanziaria sono al lavoro, e non da ieri. C'è D'Alema che a «Famiglia Cristiana» dichiara: «Costruiamo con pattisti, Lega e Ppi una nuova maggioranza».

Ma quando legge la novità del Partito popolare, le condizioni poste da Buttiglione a Berlusconi, «dimettiti dopo la finanziaria», Bossi ritorna alla cautela. Meglio aspettare le prossime mosse del Cavaliere, e magari dei magistrati dell'accusa. Meglio tornare a Milano e non lasciarsi imbrigliare da questa politica minuto per minuto. Giovedì c'è l'incontro Berlusconi sindacati, anche da questo appuntamento potrebbero arrivare novità. Lasciar correre. E contare sul buon rapporto con il Quirinale. Anzi, elogiare il Colle: «Esiste un capo dello Stato che non è affatto un "Re Travicello"».

Cautela e un dubbio. «Non so, ho come l'impressione che ci sia una regia politica, e questo non giova a nessuno. Berlusconi è a capo di un partito spaccato. Lo colpiscono dopo che il voto di domenica ha sancito la sua fine politica. Era già successo con il Caf. La Lega li aveva aggrediti, battuti, stanati. E poi sono arrivati gli avvisi...». Quando lascia Montecitorio arriva la telecamera del Tg1. E allora, dopo la verifica un Berlusconi bis o un governo Costituente? «Le ipotesi sono tante, compreso un governo con la stessa maggioranza e senza Berlusconi premier». Già, per Bossi, politicamente il Cavaliere non c'è più. Era.

Giovanni Cerruti

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

FAX AZZURRI

«Presidente, tieni duro»

ROMA. Forza Italia ha annunciato con una nota diffusa dal suo ufficio stampa che «sono tantissime le telefonate ed i fax di solidarietà pervenuti all'onorevole Silvio Berlusconi presso la sede nazionale del movimento in via dell'Umiltà a Roma». «Tutti esprimono l'invito a "non mollare", a continuare l'opera avviata di risanamento dell'economia del Paese - aggiunge il comunicato stampa -. I fax sono inviati da cittadini rispettosi delle leggi e del diritto che esprimono alta e forte la solidarietà a Silvio Berlusconi».

Nella nota, Forza Italia fa sapere anche che «si moltiplicano i messaggi di adesione alla manifestazione dei Club Forza Italia del Lazio prevista per domani, giovedì 24, presso il Palazzo dello Sport della "Filpj" di Ostia alle ore 19». [Agi]

INTERVISTA

MARCELLO DELL'UTRI

Marcello Dell'Utri presidente di Publitalia

«Conosco Silvio, non mollerà»

«Responsabilità oggettiva? Una panzana»

«Sono preoccupato per la sua salute ma lo ammiro ancora di più come leader e come uomo»

MILANO

COSA provo in questo momento? Penso che è un attacco politico, non giudiziario. Ho una grande preoccupazione per Silvio, per la sua salute, perché queste cose logorano. Ma d'altra parte cresce ancora di più la mia ammirazione per lui. Per lui come uomo e come leader».

Marcello Dell'Utri - presidente di Publitalia ma soprattutto amico di sempre, insieme a Fedele Confalonieri, del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi - è al lavoro, in ufficio. Da pochi minuti il premier ha letto in televisione il suo messaggio. Dell'Utri gli aveva parlato in mattinata, una conversazione breve, poche parole fra amici.

In che stato d'animo ha trovato Berlusconi?

«Molto sereno, come ha dimostrato anche ora in tv. Del resto, lo conosco bene: Berlusconi è una persona che proprio quando c'è da lottare esce fuori in maniera ancora più brillante».

E lei cosa gli ha consigliato?

«Di rimanere sereno e di lottare».

Ma in azienda, tra voi dirigenti, che clima c'è, oggi?

«Io personalmente, ma un po' tutti in azienda, viviamo questo momento in assoluta tranquillità. Non ci siamo scomposti più di tanto».

Allora ve l'aspettavate?

«Intanto ci sembra chiaro che quest'episodio è uno strumento di perturbazione di tipo politico. C'è stata un'invasione di campo, insomma: chiamiamola pure così».

Ma pensavate che potesse arrivare in questo momento una notizia simile?

«Tra due turni elettorali, con la conferenza sulla criminalità in corso? Mi sembra tutto abbastanza strano».

Insomma: vi sembra più un fatto politico che un fatto giudiziario.

«Assolutamente. Noi l'abbiamo interpretato così. In ogni caso quest'avviso di garanzia ripropone la questione della responsabilità oggettiva del capo di una grande azienda, un tema che potrebbe fare scorrere fiumi di inchiostro».

Cioè?

«La responsabilità oggettiva è una responsabilità civile, non penale, e quindi non personale. Non possono usare questi metodi per turbare l'assetto politico del Paese».

Comunque, vi aspettavate un colpo simile?

«Proprio aspettarcelo no... Diciamo che ormai ci si può aspettare di tutto. Ma che toccasse proprio a Berlusconi no, francamente a me, anzi a noi, sembra abnorme. Comunque, non ci si può più meravigliare di nulla».

Non crede che questo avviso di garanzia rientri in una specie di duello mortale tra i giudici e il governo iniziato con il decreto Biondi?

«La mia sensazione è che stiamo assistendo a un vecchio film, girato prima delle elezioni. Mi è sembrato di ripiombare in quel clima. Perciò questa notizia non mi ha sconvolto più di tanto».

Cosa succederà, ora, secondo lei? Questo avviso si risolverà in nulla oppure avrà degli sviluppi?

«Secondo me finirà in nulla. Un avviso di garanzia si può emettere, ma se poi non c'è alcun riscontro di fatto, tutto si sfalda».

Parliamo del Berlusconi-premier. Non le sembra che ci sia tutta una serie di concause che potrebbero spingerlo a lasciare l'incarico?

«Così appare, non posso negarlo. Così appare».

E lui lo farà?

«Ah, non credo proprio: Berlusconi non è uno che si preoccupi più di tanto di questo caso. Se pensa di star subendo attacchi strumentali, certamente non se ne farà vittima. Se invece non fosse così, saprà rispondere anche per le sue azioni».

Ma il braccio di ferro tra Mani pulite e il governo era nell'aria da mesi. Se oggi si sono mossi, non pensa, non teme che abbiano qualcosa di grosso in mano?

«Non lo penso e non lo temo».

Come fa ad essere così sicuro?

«Nell'avviso si parla di responsabilità oggettive, di fatto. Si dice che Berlusconi gestiva di fatto. E' una grossa panzana! Dove siamo arrivati? Tutti i capi azienda gestiscono di fatto, comunque. Ma se ci sono delle responsabilità di dirigenti e di amministratori delegati, appunto delegati a fare delle cose, l'azionista o presidente non può essere l'uomo che gestiva di fatto».

Il capo del governo pochi mesi fa ha offerto al leader del pool di Mani pulite, Antonio Di Pietro, il ministero dell'Interno ed oggi è indagato da quello stesso pool. Che effetto le fa?

«E' un paradosso, vallo a spiegare agli stranieri! Loro non sanno che Machiavelli è italiano...».

Secondo lei, Berlusconi ce la farà a superare questo momento così difficile?

«Io dico di sì».

E' stato un errore per il governo impegnarsi in questo braccio di ferro coi giudici?

«Io credo di sì, comunque. Non so chi abbia cominciato, ma comunque è un errore fare il braccio di ferro, per tutte e due le braccia».

Sergio Luciano

DALLA PRIMA PAGINA

LA VIA D'USCITA

da, dove i singoli destini sono ormai palesemente contrastanti tra di loro. All'esterno, ecco che Scalfaro - prendendo la parola tra la sconfitta elettorale e l'avviso di garanzia - annuncia che se il Cavaliere cadrà non ci saranno elezioni anticipate ma quel governo del presidente che è il peggior fantasma di Berlusconi, anche perché ne è l'unica vera alternativa; subito la Pivetti si schiera dalla parte del Quirinale; e intanto Bossi, da dentro la maggioranza, concerta ogni mossa con i capi dell'opposizione, D'Alema e Buttiglione.

Dentro questo quadro di sfaldamento, che sta tingendo l'azzurro di Forza Italia nel grigio eterno di tante agonie già viste di governi nati ambiziosi e morti democristiani, l'avviso di garanzia diventa la campana a morto. L'accordo tra pds e popolari (con la Lega dietro l'angolo) è immediato, come in politica accade soltanto nei momenti cruciali: il Cavaliere guidi in porto la Finanziaria, trattando con i sindacati, poi se ne vada a casa. Per le opposizioni, il fenomeno Berlusconi è già finito: e non per cause accidentali, come la comunicazione giudiziaria, ma per morte naturale, cioè politica.

In realtà, se la consunzione è evidente, la crisi berlusconiana rischia di essere terribile. Siamo infatti esattamente davanti a quell'impasto di debolezza e di forza che Norberto Bobbio aveva intuito domenica. E dal fondo della sua debolezza, il Cavaliere urla con forza a Scalfaro che non si dimetterà, che non accetterà nessun consiglio ad andarsene (salvo un voto di sfiducia del Parlamento) e che resisterà ad ogni ipotesi di governo alternativo: dopo di me - dice il messaggio lanciato al Quirinale - ci sono solo le elezioni. E' un messaggio-sfida, con parole che esulano da qualsiasi decalogo istituzionale. Berlusconi parla di «colpi sotto la cintola», chiede al Capo dello Stato impegni «senza tentennamenti nè ambiguità», denuncia «abusi e strumentalizzazioni infami».

Queste parole, e i concetti ancor più, danno la misura della crisi al vertice del nostro Paese. Berlusconi, colpito da un avviso di garanzia, ha secondo noi il diritto di difendersi senza l'obbligo d'immediate dimissioni: tra pochi giorni si capirà la portata dell'ipotesi di reato che lo riguarda. Ma ha il dovere immediato di recarsi al Quirinale (è già in ritardo) per riferire al Capo dello Stato tutto ciò che sa e per ascoltarne i consigli: stupisce che Giuliano Ferrara, attento alle regole, non glielo abbia ricordato. Le parole di ieri danno invece l'impressione di un leader che intende riferirsi soltanto al popolo che lo ha votato, cercando una rilegittimazione di potere, come se il Capo del governo fosse sciolto da ogni obbligo istituzionale: creato dal popolo, in nome del popolo, può diffidare delle altre istituzioni. Nel nostro ordinamento non è così. Ottenuta la legittimazione dal voto, occorre rilegittimarsi ogni giorno, attraverso la politica. E la politica potrebbe oggi consigliare a Berlusconi di passare la mano: non per dovere, ma per convenienza. Gli avversari, in questo Paese avvelenato, sono capaci di offrire al Cavaliere una via d'uscita?

Ezio Mauro

RETROSCENA

A VILLA MADAMA

A cena, barzellette con Mubarak

Al vertice buonumore per cancellare le tensioni

Pacche sulle spalle fra i leader e nessun riferimento alle vicende giudiziarie

Il presidente egiziano Hosni Mubarak e Silvio Berlusconi

L'ASSU' a Villa Madama l'aria è frizzante, annuncia la tramontana di Roma, famosa per la sua cattiveria, ma il presidente del Consiglio schizza via dalla macchina blu disdegnando il cappotto. Indossa un doppiopetto grigiazzurro scuro che sembra scolpito tanto è perfetto il taglio. Le scarpe sono un capolavoro di statica. Unico neo la camicia: azzurrina. Fa risaltare l'abbronzatura, non «spara» in tv, ma la sera il gentiluomo davvero elegante deve indossare la camicia bianca, possibilmente coi gemelli. Sei meno meno in abbigliamento.

Mubarak, invece, nonostante sotto la camicia (bianca) indossi uno specialissimo giubbotto antiproiettile, sottile come una guaina di seta che tiene ben caldi, si vede che patisce il freddo vespertino.

Seggono a un tavolone, l'uno accanto all'altro, ma distanziati, i due leaders. Alle loro spalle si spalanca la bocca affumicata d'un caminetto storico perché molto ammirato, a suo tempo, dal giovane Kennedy. La conferenza stampa scivola come l'olio sul marmo del garbo giornalistico. Domande «pertinenti», legate alla visita del raiss, nessuna «impertinente», sull'incandescente colpo di scena giudiziario.

Spariti i giornalisti e fotografi, «a tavola», esorta Berlusconi con un sorriso accattivante. Menù semplice ma raffinato: risotto ai carciofi; spigole del Tirreno; semifreddo ai marroni. Pinot grigio; succhi di frutta; Brachetto d'Acqui.

Berlusconi mangia con sano appetito e parla, parla. Racconta con gusto barzellette su barzellette che l'ottimo Signor Spicaglia, traduttore leggendario da e in arabo, fatica a interpretare. Lo osservo stupefatto. Questo è l'uomo sul cui capo pende la spada di Damocle d'un rovinoso capitolo giudiziario? Dove sono le amarezze ostentate fino a ieri? Sul suo viso liscio, inappuntabile, dove spicca un naso robustamente caparbio, nessun segno del travaglio interiore (sempre che ce l'abbia).

Il premier ha un modo tutto suo di raccontare le barzellette. Questa è buona, annuncia, e si sfrega sorridendo il naso. Risstina e poi giù: «Dio è arrabbiato e convoca Clinton, Eltsin e Berlusconi. Qui le cose vanno male, l'economia è allo sfascio. O vi date da fare o vi spedisco tutti a spalar carbone per sempre. Ed ecco il resoconto dei tre, tornati sulla Terra. Clinton: "Americani, ho due brutte notizie da darvi. Dio è arrabbiato con noi. Se non ci diamo una mossa ci manda a spalar carbone". Eltsin al Parlamento: "Ho una bella notizia e una brutta. La bella è che Dio esiste e quindi avevamo ragione noi riformisti. La brutta è che se non mettiamo a posto l'economia, Dio ci manda tutti a spalar carbone". Berlusconi convoca una conferenza stampa per la gioia di Rete4, distribuibile a tutti gli altri canali nazionali: "Gente! Ho due notizie bellissime da darvi. Primo: Dio esiste e mi ha convocato! Secondo: è pronto il milione di posti di lavoro che io ho promesso. Tutti a spalar carbone!"». E qui, mentre l'interprete traduce, esplode in una risata omerica. Anche Mubarak si abbandona all'allegria e racconta le sue (modeste) barzellette. C'è da pensare che se non ci fosse il tavolo a dividerli si scambierebbero pacche sulle spalle. Come due soldatacci. Irrefrenabile, Berlusconi, che traspira simpatia e spande intorno allegria contagiosa, racconta barzellette alternate a domande sulla guerra del Golfo, sul fondamentalismo islamico...

Quando la cena è finita i due sono ormai diventati amiconi. Mubarak: «L'aspetto al Cairo». E Berlusconi: «Ci vedremo e con una certa continuità». Come a dire: voglio vedere chi riuscirà a disarcionarmi.

Levate le mense, un vecchio funzionario egiziano mi chiede non senza imbarazzo: ma non è nei guai, il vostro raiss, con la giustizia? Rispondo che evidentemente è sicuro del fatto suo. L'egiziano scuote la testa ammirato: ricordo, dice, che quando venne Nixon al Cairo era alla vigilia dell'impeachement: dietro le quinte la sua depressione esplodeva isterica mente. «Si vede che voi italiani siete gente coriacea», conclude. Gli italiani non so, ma Berlusconi forse sì. In ogni caso un bel dieci in comportamento non glielo leva nessuno. Di un personaggio così i contadini tedeschi dicono che «tanto grande è il suo ottimismo che se cade crede si sia fatto male un altro».

Igor Man

Uno spettro su An: il ritorno nel «ghetto» dell'opposizione

Fini si stringe al Cavaliere

Ma contatta Dini per un nuovo governo

Il coordinatore di Alleanza nazionale Gianfranco Fini A destra: il ministro Lamberto Dini

Parola d'ordine: tacere e lottare Ma già partono i primi sondaggi per un successore che salvi la maggioranza di centro-destra

ROMA. Da quattro ore Gianfranco Fini è «intabarrato» nel suo studio di via della Scrofa, di minuto in minuto l'aria si fa più greve, Berlusconi vacilla e così all'ora di pranzo il capo di An si decide. Dalla sua segreteria Fini si fa cercare Lamberto Dini, il più autorevole dei ministri del governo Berlusconi e gli dice: «Dobbiamo dare il massimo sostegno al presidente Berlusconi, ma se la situazione dovesse precipitare, credo sia lei il personaggio più accreditato per guidare un governo con la stessa maggioranza».

Certo, il governo è ancora in sella, Berlusconi ha già fatto sapere che lui vuole resistere, eppure il sondaggio di un personaggio prudente come Fini la dice lunga sugli umori neri che circolano nel partito-pilastro del governo. E da ieri mattina uno spettro si aggira negli stretti corridoi della direzione missina di via della Scrofa: il ritorno nel «ghetto». Il crollo di Berlusconi può aprire il crepaccio che fa tornare all'opposizione i post-fascisti italiani. E così, anche se Berlusconi è ancora a palazzo Chigi e ci vuol restare, sono già partiti i primi sondaggi per trovare un successore che salvi la maggioranza di centro-destra.

Per il momento, naturalmente, la parola d'ordine di via della Scrofa è «fare quadrato attorno a Berlusconi», come spiega il sottosegretario Guido Lo Porto. E così, dopo aver riunito il «Gran Consiglio» di Alleanza Nazionale - ministri e fedelissimi missini - Fini ha fatto diffondere un comunicato «sobrio, ma senza chiaroscuri: «An conferma il pieno sostegno al governo e la solidarietà al presidente del Consiglio». Di più Fini non dice. Alla fine della riunione, è restato chiuso nel suo ufficio e anche i suoi collaboratori più loquaci tacciono: «C'è il comunicato», dice Francesco Storace. Per il momento, dunque, la parola d'ordine è tacere e combattere, anche perché «siamo ancora all'inizio della guerra», dice Giulio Maceratini, il presidente dei senatori di Alleanza Nazionale. Una guerra con molti nemici, a cominciare da Oscar Luigi Scalfaro. Dice il ministro Altero Matteoli: «Il sospetto che il presidente sapesse qualcosa su quel che stava maturando a Milano c'è venuto...». Un sospetto così corposo che durante il «Gran consiglio» di An è stata commissionata una ricerca speciale. Racconta Matteoli: «Ci è venuta la curiosità di controllare gli orari precisi delle dichiarazioni di Scalfaro sul governo del Presidente, confrontandole con l'ora dell'intervento molto forte di Fini alla Camera. Più o meno gli orari coincidevano, ma il sospetto ci è rimasto». Ma dei sospetti sul Capo dello Stato non c'è traccia nel comunicato fatto diffondere da Fini. Che durante il vertice di An ha chiesto agli uomini che contano nel suo partito se e come fosse il caso di ribadire la «solidarietà a Berlusconi». E le due anime di An - i ministri e i missini - si sono trovate d'accordo: Berlusconi va difeso senza riserve.

I dolori semmai verranno dopo, se Berlusconi dovesse dimettersi. Ma a quel punto tutto diventerà più difficile e il ritorno all'opposizione molto probabile. Chi ha parlato con lui ieri racconta di un Fini scettico. Sulla porta della sua auto blu il ministro Publio Fiori la spiega così: «Per il governo non vediamo una situazione così drammatica, ma se Berlusconi alla fine dovesse dimettersi, a quel punto si cambia scenario».

E se si cambia scenario, Alleanza nazionale torna all'opposizione. Ne parla già come un'ipotesi possibile anche un ministro come Matteoli: «Si deve tener conto che se andiamo all'opposizione noi e Forza Italia, a quel punto si coagula una forza molto consistente contro il governo del Presidente, quasi trecento deputati che oltre tutto potrebbero contare sull'esperienza molto consolidata che noi abbiamo fatto all'opposizione con una forza che era molto più ridotta».

Un'ipotesi, quella del ritorno all'opposizione, che comincia a far breccia anche nelle chiacchierate sui divani del Transatlantico. Ecco Mirko Tremaglia: «Berlusconi dovrebbe fare una responsabile riflessione...». E Mario Landolfi, deputato di Caserta, quando vede sfilare in Transatlantico una insolita delegazione algerina con tanto di veli, commenta così: «Ma che siamo già al governo integralista della Pivetti?».

Fabio Martini

INTERVISTA

IL LEADER DEI POPOLARI

Il segretario del partito popolare Rocco Buttiglione

Buttiglione: Finanziaria e poi dia le dimissioni

ROMA

ONOREVOLE Buttiglione, ma che senso ha dire che il presidente del Consiglio Berlusconi deve «autocongelare» le sue dimissioni fino alla Finanziaria?

«Quando un esponente politico riceve un avviso di garanzia, il comportamento che deve tenere riguarda prima di tutto la sua coscienza. Poi la forza politica alla quale appartiene. Ma in questo caso Silvio Berlusconi è il capo del governo e la cosa assume un significato più generale. Il Capo del governo può restare fino all'approvazione della legge Finanziaria, ma dopo di ciò il giudizio sulla vicenda non può essere un affare interno alla maggioranza, ma investe il Parlamento in quanto rappresentante di tutto il Paese».

Quindi in un caso del genere che cosa sarebbe stato più opportuno fare, a suo parere?

«Sarebbe stato opportuno quanto meno, rimettere il proprio mandato nelle mani del capo dello Stato e concordare con lui, eventualmente, il modo di affrontare una situazione che è certamente molto difficile e delicata».

Lei fa la stessa richiesta del leader dei progressisti D'Alema: una coincidenza del tutto casuale?

«Massimo D'Alema chiede la stessa cosa? Mi sembra una richiesta di buon senso».

Ma lei poco più di un mese fa fece gran clamore preannunciando che sarebbe arrivato un «avviso» a Berlusconi e che in quel caso il premier non avrebbe dovuto dimettersi. Che cosa è successo, perché ha cambiato idea?

«Allora io non dissi che se fosse arrivato un avviso di garanzia a Berlusconi, il presidente del Consiglio avrebbe dovuto restare al suo posto, ma che c'era un sospetto dell'uso politico della magistratura...».

Un sospetto che ha ancora oggi?

«Certo, resta il sospetto di una triangolazione di certi settori della stampa, della magistratura e della politica. Sull'avviso a Berlusconi si è svolto da qualche mese un balletto preoccupante di indiscrezioni, smentite, smentite delle smentite. Naturalmente io sono d'accordo con il principio che la magistratura deve agire senza guardare in faccia nessuno. Però in relazione al balletto di voci, è anche giusto sottolineare che è necessario procedere con grande discrezione in modo da dare al paese orientamenti e certezze».

Dunque a suo parere come dovrebbero comportarsi i giudici in questo caso?

«La magistratura deve, sempre, evitare indebite indiscrezioni e strumentalizzazioni e accertare la verità in tempi certi e brevi, in modo da ottenere al più presto una sentenza definitiva, che possa offrire dati affidabili al giudizio delle forze politiche del paese».

C'è chi sostiene che oggi Silvio Berlusconi avrebbe dovuto dimettersi...

«No, io non dico che si deve dimettere. Dico che deve spiegare al Parlamento le sue ragioni. Nella sostanza può essere accettata la decisione di Berlusconi di rimanere al proprio posto, a condizione però che essa duri fino al completamento della legge Finanziaria. A quel punto, ripeto, un giudizio sull'intera vicenda diventa inevitabile».

E quel punto, se Berlusconi si dimetterà sul serio, per lei quale sarebbe la soluzione ottimale? Tra il presidente del Senato Scognamiglio, quello della Camera Pivetti e l'ex presidente della Repubblica Cossiga, lei chi preferisce?

«A quel punto la parola spetterà soltanto al Capo dello Stato, sarà lui a decidere, dopo che su tutta la vicenda si sarà espresso il Parlamento».

Un governo del presidente, anche un governo Di Pietro?

«Sono soltanto cose che si dicono...».

Ma anche Scalfaro è di nuovo sotto tiro: sia pure indirettamente, è stato attaccato da Berlusconi nel messaggio letto ieri dal portavoce Gawronski.

«Il Capo dello Stato ha esercitato ed esercita con grande sollecitudine ed assoluta imparzialità la sua funzione di supremo arbitro delle vicende politiche ed istituzionali. Perciò non si può condividere un atteggiamento che manifesta quasi sfiducia nella imparzialità del Capo dello Stato. E gli si chiede di farsi garante di una posizione presa autonomamente da Silvio Berlusconi, invece di chiedere al Capo dello Stato il suo giudizio e rimettersi ad esso».

Voi popolari vi siete sempre distinti da tutti gli altri partiti per il vostro garantismo. Perché proprio con Silvio Berlusconi avete cambiato idea?

«No, non abbiamo cambiato idea, ma il Presidente del Consiglio non può ignorare il fatto che un avviso di garanzia getta un'ombra sull'operato del governo. Non è una condanna, ma anche per potersi difendere meglio, dovrebbe dimettersi».

[f. mar.]

Rosy Bindi: via subito Berlusconi

«Il giudizio sulla vicenda non spetta soltanto alla maggioranza ma all'intero Parlamento»

LA STORIA

PREMIER NEI GUAI

Giolitti si esiliò in Germania

Ma lo attaccò il Parlamento, non i giudici

A sin. Giulio Andreotti A ds. Giovanni Giolitti

Neanche Mussolini fu indagato E nella Prima Repubblica accusati solo ex primi ministri

ROMA

UNA circostanza istituzionale totalmente inedita. Una situazione mai registrata nei manuali di storia dell'Italia unitaria, quella che da ieri ingarbuglia la vicenda politica di Silvio Berlusconi. Non è mai accaduto, cioè, che un presidente del Consiglio in carica si sia trovato davanti all'imbarazzante dilemma se dimettersi o no perché sottoposto a indagine dalla magistratura.

Giovanni Giolitti, per esempio, era capo del governo quando, nel 1893, fu investito nel modo più clamoroso dalla bufera dello scandalo della Banca Romana. Si dimise, certo. Ma solo perché l'opposizione politica (non quella giudiziaria) in Parlamento l'aveva accusato di connivenza negli episodi di corruzione avvenuti nell'ambito dell'ex Banca dello Stato Pontificio ribattezzata Banca Romana dopo il 1870, quando il governo dell'Italia unita le aveva riconosciuto il diritto di emissione includendola nel consorzio dei sei istituti autorizzati a quel compito.

Opposizione politica che condensava e amplificava l'avversione, in qualche caso la vera e propria repulsione, che l'«uomo nuovo» Giolitti suscitava nel vecchio ceto dirigente di impronta risorgimentale. Opposizione durissima, spesso accompagnata dall'eloquenza stentorea del lessico politico dell'epoca, che accusò il presidente del Consiglio di aver occultato documenti importantissimi su fatti riguardanti la Banca Romana che risalivano a un'epoca in cui Giolitti ricopriva il ruolo di ministro del Tesoro.

Giovanni Giolitti si difese molto blandamente, rassegnò le dimissioni e poi (forse, come scrive il «Dizionario enciclopedico italiano» dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana, «per eludere un probabile arresto») lasciò nel 1895 l'Italia per raggiungere Charlottenburg in Germania da dove tornerà due anni più tardi: «esilio» di rigenerazione e di distacco prima di diventare protagonista di una lunga stagione al governo del Paese.

«Per eludere un probabile arresto», dunque: ma soltanto «probabile» perché guai con la magistratura Giolitti non ne ebbe mai. Come non ne ebbe, una trentina d'anni più tardi, il presidente del Consiglio Benito Mussolini, in grave difficoltà nel 1924 a seguito dell'assassinio del deputato Giacomo Matteotti. Le opposizioni accusavano Mussolini di essere il mandante dei sicari che avevano colpito il deputato «colpevole» di aver denunciato in Parlamento le violenze fasciste durante la campagna elettorale. Per il capo del fascismo furono giorni durissimi, il suo consenso vacillò ma, anche in quel caso, nessun atto formale della magistratura costrinse il capo del governo a trovarsi di fronte alle eventuali conseguenze «penali» dell'accusa formulata dagli oppositori. E il delitto Matteotti verrà invece ricordato come il preludio della definitiva trasformazione in dittatura del regime fascista.

La Prima Repubblica, invece, alla fine della sua parabola ha visto soltanto molti ex presidenti del Consiglio sottoposti a indagine. Tra questi, si ricorda una storica messa sotto accusa di Giulio Andreotti alla commissione Inquirente che però finì con un nulla di fatto. Silvio Berlusconi non potrà così rifarsi a nessun precedente.

Pierluigi Battista

FLASH

Il tangentista non viaggia in Rolls

ROMA. Il tangentista diventa testimonial per la pubblicità della Rolls-Royce. Il messaggio scelto dalla casa inglese è forte e diretto: «Ci sono uomini che hanno approfittato della loro posizione per arricchirsi illegalmente. Questi uomini non hanno una Rolls-Royce o una Bentley... Il loro modo di pensare non gli permetterebbe di comprendere la sensibilità di un'automobile così bella. Ci sono uomini che con il loro lavoro, la loro intelligenza, passione e fatica hanno costruito la propria vita ed una fortuna economica. Questi uomini hanno una Rolls-Royce o una Bentley». «Avevo bisogno di qualcosa di forte che spingesse i proprietari di Rolls a tirarle fuori dai garage - spiega l'ideatore Carlo Talomo - Tutti sanno cosa è una Rolls, il problema è che sono viste ancora come simbolo del potere arrogante. Il mio scopo è quello di rompere il binomio». Il grande fotografo Oliviero Toscani però è scettico: «Al Capone girava sempre in Rolls».

[Adn Kronos]

Sicilia, 14 arresti per «friggi e mangia»

PALERMO. 14 persone, fra cui anche 4 ex sindaci di altrettanti piccoli comuni siciliani, sono stati arrestati su ordine della magistratura palermitana, gip Antonio Tricoli, nell'ambito di una vasta inchiesta su appalti pubblici «pilotati». Il blitz dei carabinieri, è la terza tranche dell'operazione «friggi e mangia», così definita per indicare le modalità di estrema agilità del sistema di controllo degli appalti per forniture di beni, messo in piedi dall'organizzazione. [Agi]

L'«Avvenire» contro Placido

Ma l'intelligenza è laica o cattolica? La questione, sollevata da Beniamino Placido su «Repubblica», ha trovato una veemente risposta sull'«Avvenire» di ieri. Sosteneva, Placido, sotto l'eloquente titolo «Forrest Gump come Gesù», che «l'Intelligenza non è un valore portante della predicazione cristiana» e che solo dopo l'avvento di Cristo l'umanità si è popolata di «personaggi mattacchi, stupidoni ma buoni». L'«Avvenire», comprensibilmente, non ha apprezzato. «Gran macchietta questo Placido - si legge nel fondo di prima pagina -. Più Acido che Placido, per la verità, all'esame del ph infatti il suo sconnesso pensiero segna "negativo"... per lui ragionare è facoltativo». Lo sfacelo del mondo secondo Placido, nota il quotidiano dei vescovi, è iniziato dalla fine della civiltà classica. «Bel progressista che è. Se però Cristo è l'antenato di Don Chisciotte, bisognerebbe domandarsi se per caso Fantozzi non sia il nipotino di Freud, Marx o Voltaire». [r. i.]

La difesa: in carcere rischia la pazzia. Per Di Pietro inutile viaggio a Parigi

«Una squillo guidò la fuga di Mach»

Il finanziere non parla

PARIGI. Ferdinando Mach di Palmstein non parla, mentre gli investigatori sono sulle tracce di una squillo spagnola che - pare - avrebbe avuto un ruolo di rilievo nella latitanza dorata del finanziere socialista.

Mach è in carcere da più di venti giorni e «sta male», dicono i suoi avvocati. Salta quindi l'interrogatorio con Di Pietro, che si è detto «irritato» della cosa. E anche il colloquio condotto lunedì da Vittorio Paraggio, il magistrato romano che indaga sul «conto cooperazione», si era interrotto dopo un paio d'ore perché il finanziere, secondo i difensori Vittorio D'Ajello e Roberto Ruggero, «non era in condizione di rispondere. Il suo stato mentale è alterato - spiegano i legali -. Da diciotto giorni non è stato possibile fargli avere i farmaci di cui ha continuamente bisogno. Siamo ormai in una situazione limite. Oltrepassando quel limite c'è davvero il rischio della pazzia...». Il collegio difensivo ha depositato presso il tribunale di Parigi una perizia di parte che comprova il precario stato di salute del finanziere italiano.

La vicenda, almeno su questo fronte, attraversa quindi una fase di stallo. Sembra sicuro che la rogatoria si farà senza di Pietro, sulla base delle domande scritte lasciate a Parigi dal magistrato di mani pulite, in attesa che la magistratura francese stabilisca la data per una controperizia sulle condizioni di salute di Mach. Intanto, però, le indagini parigine continuano: nel mirino degli inquirenti una giovane donna spagnola, di cui è stato reso noto solo il cognome: Rubio. La donna sarebbe stata incaricata da Mach di preparare il terreno per la latitanza francese, acquistandogli o affittandogli un appartamento a Parigi. Secondo il maggiore dei Carabinieri Vittorio Trapani la Rubio sarebbe una squillo di alto bordo e si troverebbe ancora nella capitale francese. «Io rimango a Parigi - ha detto - ci sono tracce sicure che la donna si trova qui. Occorre stabilire che cosa abbia fatto esattamente per Mach».

Le indagini proseguono anche a Roma, dove ieri mattina è stato ascoltato il principe libico Idris al Senussi, definito dagli inquirenti «un testimone molto importante». Il trentasettenne aspirante al trono di Libia ha chiarito la natura dei suoi rapporti con Mach di Palmstein. «L'ho conosciuto a Roma, non ricordo bene se nel '90 o nel '91. Un incontro casuale: una cena con altri esponenti del mondo degli affari romano. Palmstein mi avvicinò per propormi una collaborazione di lavoro».

La proposta, però, venne rifiutata. «In quegli anni - ha continuato il principe - gestivo un fiorente giro di affari. La mole di lavoro era tanta e un affare con un governo mi interessava fino ad un certo punto. Non per altro: conoscevo le lentezze della burocrazia italiana e non avevo nessun desiderio di impelagarmici. Visto quello che è venuto a galla in seguito, sono contento di aver detto di no. Se posso esprimere un mio parere, i politici e gli imprenditori italiani hanno veramente esagerato, danneggiando fortemente l'economia di questo Paese. Io mi sono sempre sentito estraneo da quell'approccio agli affari tipico di una certa Italia degli Anni 80, e ora pago sulla mia pelle gli errori commessi da una parte dell'imprenditoria e della classe politica italiana: la prima conseguenza della caduta d'immagine dell'Italia all'estero è proprio la diminuzione del volume di affari mio e di tanti altri imprenditori onesti. Adesso i nostri interlocutori all'estero sono molto prudenti e direi anzi diffidenti quando si tratta di fare affari con società italiane. Insomma, io, più che un socio di Mach, mi considero una sua vittima. E nel processo che lo riguarderà, così come in tanti altri del genere, potrei anche presentarmi come parte civile». [r. i.]

MANIE DEPRESSIVE

«De Lorenzo è grave»

NAPOLI. L'ex ministro Francesco De Lorenzo, detenuto a Poggioreale, sarebbe sofferente di «una grave depressione psichica maniacale». Lo sostiene l'avvocato Arturo Frojo, di recente associatosi al collega Gustavo Pansini nella difesa di De Lorenzo. Secondo il legale, le «gravi condizioni di salute di De Lorenzo sono state riscontrate dai sanitari del carcere nonché da medici nominati dalla difesa. Tanto da mettere in forse la sua partecipazione al processo che si terrà il 13 dicembre. Dopo aver preannunciato iniziative «atte alla liberazione di De Lorenzo», il penalista ha rivelato che l'ex ministro, dopo contatti con la Caritas, vuole chiedere l'autorizzazione a recarsi nel Burundi per «offrire il suo aiuto a quelle popolazioni». Conferma la moglie Marinella: «Franco è molto dimagrito, ha perso oltre 12 chili e ha gravi problemi gastrici che influiscono sul suo metabolismo, e soffre anche di crisi depressive». [Ansa]

Il finanziere Ferdinando Mach di Palmstein

LETTERA DI D'ALEMA

«La nostra strategia»

CARO direttore, le elezioni di domenica - sostiene Gianni Vattimo sulla Stampa di ieri («La vittoria mutilata di D'Alema») - rafforzano le opposizioni (il che è indiscutibile) ed obbligano il governo a significativi aggiustamenti della legge finanziaria (e questo lo speriamo, per il bene del Paese). Ma in questo quadro - si chiede il nostro amico - che ne è della sinistra?

Mi permetto di rispondere, citando innanzitutto i dati. Che non sono sondaggi, e neppure sono i poco felici exit-poll di domenica sera. «Ne è» che il pds espande la sua forza - in maniera assai significativa al Nord - fino a diventare, di gran lunga, il primo partito italiano. «Ne è» che la sinistra vince in 105 dei 176 Comuni inferiori a 15.000 abitanti, e - da sola - vince o va al ballottaggio in 27 dei 50 Comuni maggiori. In altri 16 la stessa, «disastrata» sinistra vince o va al ballottaggio in alleanze con il ppi. E qui nasce lo scandalo. Non perché Vattimo neghi il successo di queste alleanze, ma perché - mi sembra di capire - contesta il ruolo che vi gioca il pds. Che sarebbe quello di cercare una legittimazione, una «copertura» al centro, offrendo sindaci ai popolari.

Chiedo sempre aiuto ai dati: tra questi 16 candidati a sindaco vi sono uomini del ppi come Martinazzoli, del pds come a Massa o a Civitavecchia, ma vi sono, in netta maggioranza, candidati non di partito, autonomi, indipendenti, laici e cattolici, di sinistra o di centro, scelti sulla base della loro personalità, e non per una qualche logica lottizzatoria. Se tra due settimane - come mi auguro - vinceranno nei ballottaggi, sarà per la forza, la popolarità ed il prestigio che essi hanno nelle loro città.

Ma Vattimo sa anche che l'alleanza tra sinistra e centro, largamente sperimentata in questa tornata elettorale, corrisponde ad una nostra inequivoca convinzione strategica. Ne abbiamo parlato subito dopo la vittoria di Berlusconi a marzo, cercando successivamente di dare a questa prospettiva degne basi culturali e programmatiche. Le abbiamo individuate negli ideali e nei valori di solidarietà e di giustizia comuni con il mondo cattolico, negli interessi che possono unire tutti coloro che producono ricchezza, nelle proposte di risanamento del Paese che ci consentono di interloquire - come una significativa forza della sinistra europea - con settori ampi della borghesia italiana.

Sì, parlo proprio di proposte. Se c'è - lo confesso - una cosa che mi infastidisce è la stanca, rituale litania sull'assenza di programmi concreti della sinistra. Per cortesia, informatevi meglio: troverete risposte «praticabili e convincenti» su molti temi, a partire da quelle sagge e rigorose, che abbiamo indicate per la legge finanziaria.

Il che non vuol dire che la sinistra non debba fare ulteriori, rapidi passi avanti nell'elaborazione e nell'innovazione programmatica. In materia di istituzioni, di informazione, di riforma dello Stato sociale. D'altronde, sarebbe del tutto sciocco pensare che la coalizione dei democratici si possa costruire con una sinistra chiusa dentro le sue trincee, che non compete essa stessa per attrarre consensi al di là del suo tradizionale insediamento.

Insomma, vorrei rassicurare Vattimo. Qualche volta ci ha accusato di essere troppo «egemonici»; ora ci critica perché «subalterni». Noi cerchiamo di non essere né egemoni, né subalterni. Semplicemente, ci siamo. Abbiamo una strategia, non di piccolo cabotaggio, non elettoralistica, che pensiamo possa corrispondere alle aspirazioni della maggioranza del Paese, e stiamo lavorando per definire compiutamente la nostra fisionomia di governo. Con buoni risultati, a quanto pare, se è vero che i cittadini mostrano di apprezzare i nostri sforzi, e di comprenderne il senso.

Massimo D'Alema

NEANCH'IO sono un cultore della litania sulla mancanza di programmi nella sinistra. Osservo solo che, sul punto specifico della finanziaria (e forse non soltanto), questa mancanza è stata stigmatizzata da voci di sinistra ben più autorevoli della mia, come quelle di Trentin e Foa, che ho ricordato nel mio articolo. Quanto al successo delle alleanze con il ppi in varie città, l'ho chiaramente riconosciuto - e aggiungerò anche che ne sono lieto. Non è solo un fatto tattico, dice D'Alema, ma una convinzione strategica. Va bene, ma ciò che io osservavo è che nessuna alleanza, neanche strategica, con il ppi può esimere la sinistra dal cercare di ridefinire una propria politica seriamente riformista (un termine che D'Alema, nella sua lettera, non usa) che le permetta di aspirare con qualche verosimiglianza al ruolo di maggioranza, conquistando in proprio, e non per interposto Buttiglione (almeno il Buttiglione attuale), il consenso di quell'elettorato moderato da cui dipende, in definitiva, il raggiungimento del traguardo del cinquantuno per cento. Al quale, anche e soprattutto dopo i risultati di domenica, non è proprio il caso di rinunciare.

Gianni Vattimo

INCHIESTA

UNA «MAMMA» PRODIGA

In un libro di Franco Bechis l'elenco di quarant'anni di sperperi della tv pubblica

Rai, così ha bruciato 50 mila miliardi

Solo 1686 assunti per concorso, su quasi ventimila
Tutti generali: al Tg1 ogni 100 giornalisti 84 capi

ROMA

CHE «mamma» sciupona questa Rai. Le ricche entrate della pubblicità non le sono bastate neppure per prendere fiato, e così in quarant'anni di vita si è pappati 50.822 miliardi succhiandoli al bilancio pubblico. Dal '54 a oggi, ogni giorno, gli italiani hanno staccato un assegno di 3 milioni e 396 milioni per placare la voracità della tv pubblica.

Scialacquatrice dunque, ma per sempre «mamma», e infatti la Rai ha provveduto a 18 mila assunzioni, 131 mila contratti a termine, 580 mila collaborazioni. Ha distribuito gettoni e stipendi a 725 mila italiani, almeno il 15% delle famiglie italiane ha avuto un obolo dall'azienda tv in questi ultimi quarant'anni. Questo risulta a conti fatti. E i conti li ha fatti, nella fattispecie, il vicedirettore del quotidiano economico *MF*, Franco Bechis, e li ha riportati in un libro dal titolo fortemente inquisitorio «Rube-Rai», che le edizioni Arbor manderanno in libreria dopodomani. Da questa storia della più fallimentare impresa pubblica italiana, estrapoliamo alcune curiosità, proprio alla voce «sprechi e sperperi».

Il termine più fortunato della prima Repubblica - «lottizzato» - fu inventato da Alberto Ronchey, nel 1968 consigliere d'amministrazione della Rai. La filosofia del lottizzare aveva una sua formula di pratica applicazione: 6311, ogni volta che si dovevano fare assunzioni (i posti andavano alla dc, 3 ai socialisti, e 1 per ciascuno a pri, pli e psdi). Il calcolo divenne poi più complesso quando le esigenze del consociativismo richiesero quote anche per il pci e addirittura - dice Bechis - per l'Usigrai, il sindacato dei giornalisti.

Non vi fidate di chi dice di essere entrato in Rai per concorso o altri simili canali «trasparenti». Dei 18.664 assunti - documenta Bechis - appena 1686 possono vantare un'assunzione senza sponsor. E la regola valeva per tutti: dai giornalisti ai portieri. C'erano anche le sottolottizzazioni: non solo un tanto a partito ma anche un tanto a corrente. Un meccanismo che richiedeva più aritmetica che politica per essere governato.

Sì, tanti dipendenti - si diceva - ma gli stipendi sono bassi. Invece non era vero nulla, perché le buste paga Rai erano rimpinguate periodicamente da prebende, indennità e altre voci accessorie, spesso assai discutibili. Esisteva (forse esiste ancora), per esempio, una «indennità video», invero un po' strana per un'azienda televisiva» commenta Bechis, e un'altra per la «centralità del servizio pubblico», poi soppressa dalla Corte dei Conti per ragioni di pubblica decenza.

La Rai aveva - all'arrivo dei professori - 602 dirigenti a cui vanno aggiunti 330 giornalisti-dirigenti (su un totale di 1600 redattori). In pratica - ha calcolato Bechis - c'era un dirigente ogni 14 dipendenti. In Fininvest, per fare un raffronto, il rapporto è di 1 ogni 48 e nelle aziende del gruppo Iri uno ogni 75. Secondo la Telos, una società specializzata che fece uno studio sulla Rai, il numero ottimale dei dirigenti non avrebbe dovuto superare le 220 unità. A viale Mazzini ce n'erano 750 di troppo.

Un esercito di generali. Al Tg1 l'84% dei giornalisti «comandava» sul restante 16%, al Tg2 la percentuale scendeva al 73, al Tg3 al 68, ma al Gr1 risaliva all'81. Nel '92, lo stipendio medio di un dirigente-giornalista era di 243 milioni lordi, con punte fino a 500. Quello dei giornalisti-truppa era di 174 milioni. In Fininvest un giornalista costa 126 milioni l'anno in media.

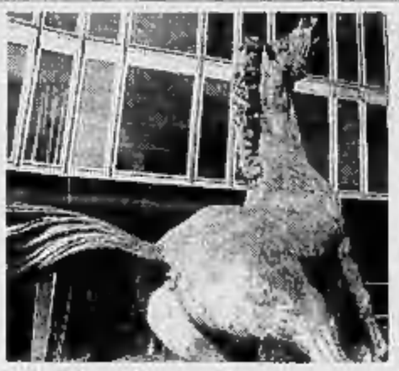
A onor del federalismo, Bechis testimonia che se la Rai è costata un occhio, si è trattato di un occhio nordico. Il canone nel '92, a Palermo è stato pagato solo da 47 utenti su cento, a Napoli da 48, a Catanzaro - punta massima per il Sud - dal 59% degli utenti. I dati sono depositati presso la commissione di Vigilanza.

Raffaello Masci

TRE ASSENTI

Camera, salta l'audizione

ROMA. L'audizione, prevista per ieri, del consiglio di amministrazione e dei direttori di testata della Rai davanti alla commissione parlamentare di Vigilanza, è stata sospesa e rinviata ad altra data. Erano presenti il presidente Moratti, il direttore Billia, i direttori di testata; mancavano tre consiglieri (Miccio, Cardini, Presutti). La sinistra ha contestato le assenze e chiesto il rinvio, gli altri hanno aderito. Petruccioli, del pds: «Queste assenze sono un atto politico, che aggrava la situazione del cda». Anche i commissari della maggioranza sono stati critici. Riguardo all'ipotesi di dimissioni, la presidente Moratti ha detto: «Rimetteremo il nostro mandato nel momento in cui ci saranno delle nuove regole». [Ansa]



La statua di Messina in viale Mazzini simbolo della Rai
Sotto: Alberto Ronchey

Fu Ronchey a inventare il termine «lottizzazione» tra partiti e correnti

Pubblicità a pagamento su «N.Y. Times» e «Le Monde»

Appello agli «Alleati» «Ridateci Radio Londra»

«May-day, may-day. Appello agli Alleati: riaprite Radio Londra». La richiesta, firmata «La nuova resistenza», sarà pubblicata oggi - a pagamento - sul *New York Times* e sul francese *Le Monde*. I «nuovi partigiani» si dicono «preoccupati per la dilagante disinformazione in Italia» e per questo chiedono «la riapertura delle trasmissioni alleate in lingua italiana come in tempo di guerra». Insomma: «Ridateci Radio Londra, quella originale non certo quella condotta dal ministro Giuliano Ferrara». Ma chi sono questi «nuovi partigiani»? L'idea è dell'Associazione punto e a capo - una delle poche sopravvissute alla stagione della «sinistra dei club» all'epoca del passaggio dal pci al pds - e Carlo Santucci, uno dei «militanti» spiega: «Certo è una provocazione illuminata, ma dietro c'è un veritiero grido di dolore per lo stato della nostra informazione televisiva in cui il servizio pubblico è divenuto parte integrante di un monopolio e in cui le poche voci libere rischiano di morire strozzate dal monopolio pubblicitario e dai lacci burocratici del ministero delle Poste».

Ma arriveranno gli alleati? Difficile. Per ora gli insurrezionisti-partigiani hanno dovuto superare non pochi problemi: «In America - spiega Santucci - non abbiamo avuto nessuna difficoltà. L'editore del giornale londinese Times, invece, ha bocciato la nostra inserzione e difficoltà ci sono state anche con Le Monde. Solo alla fine, dopo un lungo scambio di fax, il quotidiano francese ha deciso di pubblicarla». In tutto l'associazione ha speso circa due milioni «e andremo avanti - dice Santucci -. Intendiamo infatti promuovere una raccolta di firme da inviare alla Commissione europea per l'attività radiotelevisive affinché intervenga per imporre nel nostro Paese l'adeguamento alla norma comunitaria in materia radiotelevisiva e di concentrazione pubblicitaria». [m. tr.]

«Nessuno ha detto che il Ccd ha preso il 10%»

Casini: «Notizie stravolte Un esposto a Scalfaro»

ROMA. I Cristiano democratici denunciano al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e nei prossimi giorni, probabilmente, anche alla Magistratura, il comportamento degli organi di informazione, soprattutto quelli dell'emittenza pubblica, in occasione della diffusione dei risultati elettorali. «Siamo davvero indignati - spiega Pierferdinando Casini, il coordinatore del Movimento che raggruppa una parte della ex democrazia cristiana - per molti giornali è come se non esistessimo; altri ci hanno dato allo 0,5 per cento mentre i risultati dimostrano come nel Centro-Sud le nostre liste hanno raggiunto il 10 per cento e complessivamente, in tutti i Comuni dove eravamo presenti, l'8 per cento. Su un totale di 634.439 voti validi il Ccd ha infatti ottenuto oltre cinquantaduemila voti, pari all'8,2 per cento, anziché il 4,6 per cento calcolato, nei riepiloghi del ministero dell'Interno». Secondo l'onorevole Baccini il record è stato raggiunto a Fiumicino, «un Comune di oltre cinquantamila abitanti, con oltre il venti per cento. Ma i media preferiscono ignorare tale dato e concentrarsi, magari, su Sondrio dove gli elettori sono solo 20 mila». [Agi]

Il coordinatore del Centro cristiano democratico Pierferdinando Casini

Assisi, si incontrano maggioranza e opposizione

La II Repubblica a scuola In cattedra i francescani

ROMA. Un incontro tra politici appartenenti a tutti gli schieramenti, nella sede dell'Università Francescana, con esperti di dottrina sociale e di morale del mondo cattolico, come Enrique Colom, dell'Opus Dei, ed il teologo dell'Osservatore Romano, padre Gino Concetti.

All'iniziativa, che si articolerà successivamente in un appuntamento mensile e che prenderà il via il 24 novembre, hanno già dato la loro adesione, secondo gli organizzatori, il ministro dell'Istruzione Francesco D'Onofrio (militante del Ccd), il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta (di Forza Italia), e per le opposizioni i progressisti Diego Novelli (Rete), Gianni Mattioli (Verdi) e Leopoldo Elia del partito popolare. Ai lavori di domani pomeriggio saranno presenti anche il neocardinale Vincenzo Fagiolo e monsignor Giuseppe Molinari, Vescovo di Rieti e presidente della Commissione dei Vescovi del Lazio per i problemi sociali.

Gli incontri, organizzati dall'associazione Carità politica si svolgeranno al pontificio ateneo Antonianum ed avranno il duplice obiettivo della formazione permanente per quanti già operano nell'ambito sociopolitico e di un osservatorio di valutazione e di proposta della situazione italiana.

Tra gli obiettivi dell'associazione Carità politica «la definizione di comuni orientamenti e intese politiche atti a favorire una nuova e più stabile collaborazione tra cristiani e non, nella costruzione di una "città" nuova degna dell'uomo e aperta alla sua realizzazione integrale». [Ansa]

La Nato prepara nuovi raid in Bosnia, il leader serbo: colpiremo l'Onu al momento giusto

Karadzic: la mia vendetta è in arrivo

Missili contro i caccia inglesi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

A 24 ore dai bombardamenti della Nato contro Udbina, lo scalo dei serbi della Krajina, in Croazia, due Sea Harrier britannici che stavano sorvolando la regione di Banja Luka, città della Bosnia occidentale controllata dalle truppe serbo, sono stati bersagliati da due missili terra-aria del tipo Sam-6. I due aerei sono rientrati senza danni sulla portaerei Invincible stazionata nell'Adriatico.

Malgrado il raid degli alleati che aveva lo scopo di impedire nuovi bombardamenti aerei dell'enclave musulmana di Bihac lo spazio aereo bosniaco è stato nuovamente violato dagli elicotteri serbi che hanno sparato a più riprese razzi sulla zona protetta. Gli attacchi congiunti delle forze serbo-bosniache, dei serbi della Krajina e dei miliziani secessionisti del leader autonomista musulmano Abdic, contro la sacca di Bihac, si sono intensificati. Per tutta la giornata di ieri i carri armati serbi hanno continuato ad avanzare verso la città. In serata gli uomini di Abdic hanno fatto sapere di esserci entrati. «Abbiamo conquistato due sobborghi di Bihac e stiamo marciando verso il centro» hanno detto, annunciando che i soldati del V Corpo dell'esercito bosniaco stanno battendo in ritirata.

La situazione nella regione è drammatica.

I 180 mila abitanti della sacca di Bihac, tra cui sessantamila profughi, sono circondati. Per sfuggire alle truppe serbe che hanno bruciato e raso al suolo i paesi lungo il confine croato alcune migliaia di profughi si sono riversati a Bihac.

Mentre il presidente bosniaco Izetbegovic ha accettato la proposta di cessate-il-fuoco fatta dall'inviato del segretario dell'Onu per l'ex Jugoslavia Akashi, il leader serbo-bosniaco Karadzic non ha nemmeno risposto. Ancora una volta Karadzic ha lanciato durissime accuse alla Nato e all'Onu minacciando rappresaglie. «Nessuno può lasciare impunito un tale crimine. Stiamo valutando le possibilità di ritorsione. Troveremo gli obiettivi e il momento giusto per colpire nel modo più duro. Mi dispiace che si troveranno coinvolte Francia e Gran Bretagna, ma anche loro devono attivarsi per reagire alle pressioni degli Usa sul il resto del mondo» ha detto Karadzic, affermando che l'azione della Nato è un crimine contro tutti i principi del diritto internazionale, nonché una catastrofe morale per la Nato e per gli Usa in quanto Paese-guida».

Anche il governo di Belgrado ha condannato il bombardamento della Nato contro l'aeroporto di Udbina - dove sono stati uccisi due miliziani serbi mentre quattro sono rimasti feriti - accusando la comunità internazionale di essersi schierata contro i serbi, il che non fa che accrescere il pericolo di un estendersi della guerra. Il comandante serbo-bosniaco generale Mladic ha mandato una lettera al comandante delle forze di pace dell'Onu generale De Lapresle: «Non vedo nessuna ragione personale perché l'Onu debba restare dispiegata in Bosnia, né so come fare per proteggere i suoi uomini dopo il brutale attacco della Nato. Lei ha trasformato le forze di pace in forze di occupazione. Lei, generale, è responsabile dell'escalation della guerra e continua a offrire una tregua senza senso. Sia certo che non riuscirà a portare la pace con le bombe della Nato che su sua richiesta seminano morte».

Ma nonostante le minacce, gli Stati Uniti stanno valutando con gli alleati l'eventualità di nuovi raid aerei per scongiurare la caduta di Bihac. Lo ha fatto sapere ieri la portavoce del Dipartimento di Stato Christine Shelly. «Quello che sta accadendo - ha detto - suggerisce che i serbi di Bosnia non hanno compreso il messaggio» inviato con il primo raid della Nato.

Ingrid Badurina

Un'autoblindo britannica in forza all'Unprofor attraversa un villaggio nei pressi di Sarajevo PHOTO REUTER

Crimini di guerra

Musulmano condannato da un tribunale danese

COPENAGHEN. Un verdetto di colpevolezza (8 anni di reclusione) è stato pronunciato ieri da un tribunale di Copenaghen al termine del processo contro un profugo musulmano della Bosnia, Refic Saric, 31 anni, accusato di aver maltrattato e torturato 25 compagni di prigionia - di cui due sarebbero morti in seguito alle sevizie - in un campo di concentramento croato a Dretelj nel 1993. Saric, giudicato «malato di mente», si è sempre proclamato innocente, ma al processo, durante il quale hanno testimoniato 28 profughi giunti in Danimarca, solo una persona ha deposto in suo favore.

Ed in Serbia, a Sebac, è iniziato ieri un altro processo per crimini di guerra. Alla sbarra è proprio un serbo, accusato del massacro di 16 musulmani, di violenza carnale su una giovane musulmana e di varie sevizie sui prigionieri. L'imputato, Dusan Vuckovic, 30 anni, è stato definito affetto da turbe psichiche e da alcolismo, cosa che non gli ha impedito di far parte di un gruppo paramilitare di dubbia fama perfino tra gli ultranazionalisti serbi.

Un serbo-bosniaco è sotto processo infine a Salisburgo, in Austria. Si tratta di un ragazzo di 26 anni, Dusko Cvetkovic. Le accuse contro di lui vanno dai crimini di guerra, al genocidio, all'omicidio, fino all'incendio doloso. A riconoscerlo e accusarlo è stato un profugo bosniaco. L'imputato si dichiara innocente e vittima di una «diffamazione». Se ritenuto colpevole rischia l'ergastolo.

Proseguono anche le indagini all'Aja, dove il tribunale internazionale celebrerà, sulle atrocità commesse in Bosnia, il primo processo internazionale per crimini di guerra dopo quelli di Norimberga e di Tokyo. (Ansa)

REPORTAGE

PERDUTI NELLA KRAJINA

Il quartier generale degli ostaggi

Cinquemila Caschi blu: siamo accerchiati

KARLOVAC

TECNICAMENTE, è difficile dire se cinquemila persone possano essere tenute in ostaggio tutte assieme, eppure nelle ultime 36 ore in Krajina è accaduto esattamente questo. Nella realtà che era sotto gli «air strikes», nel risvolto di uno storico raid, dietro punizioni più o meno spettacolari, le forze Onu nella ex Jugoslavia hanno vissuto uno dei momenti più tragici mai attraversati finora. Ed una forse ancora più tragica anticipazione di quel che d'ora in poi le aspetta.

Da sabato notte e fino a ieri sera, tutti i Caschi blu dell'area Sud delle Krajine sono rimasti circondati da reparti serbi del «Kordun Korps», bloccati negli acquartieramenti, impediti a qualsiasi movimento. Coi militari, restano in pratica prigionieri diverse centinaia di funzionari civili. Solo alle 18, dopo un incontro fra generali, la morsa si è allentata, ma leggermente. Dal punto di vista tecnico, per quell'area l'«allarme rosso» adesso è diventato arancione.

Più istruttivo sarebbe stato osservare la gamma di colori che intanto attraversava il viso di Bertrand de Lapresle, comandante delle forze Nato nell'intera regione, quando ha dovuto bloccare in ogni modo il tentativo della Nato di compiere un secondo bombardamento. Questa volta, su Bihac. E' accaduto intorno alle 15,30, quando dal quartier generale di Bagnoli le notizie di altri due missili serbi lanciati sull'enclave musulmana avevano già rimesso in moto la macchina bellica. Chi ha assistito a quei momenti, racconta che il generale de Lapresle ha dovuto compiere uno dei maggiori sforzi di dissuasione della sua carriera.

La pressione americana verso altre «punizioni» è sempre più evidente, sempre più rischiosa la condizione del personale Onu (non militare, soprattutto) che rischia di vedersi bersagliato da ogni parte. Da Pale, Ratko Mladic, comandante in capo dei serbo bosniaci, era intanto uscito da un lungo e minaccioso silenzio solo per dichiarare: «Da questo momento non posso più garantire la sicurezza delle forze Onu in Bosnia».

E' stato in questo clima, che ieri un viaggio a Karlovac si è reso opportuno. A un passo da Turanj, discarica umana di chi è fuggito dall'enclave di Bihac. Il flusso ufficiale delle notizie è forse più confuso, ma certi contatti sono possibili. Da qui, oltre il campo profughi, il Quartier Generale Onu di Topusko è piuttosto vicino. Ed è stato da Karlovac che, dopo una serie di tentativi, è stato possibile mettersi in contatto con gli «ostaggi» dei serbi di Krajina.

Sul modo in cui il colloquio è avvenuto, meglio sorvolare: da due giorni l'Unprofor ha decretato una sorta di embargo alle notizie che provengono da questa zona, giungendo a isolare i suoi stessi funzionari. Chi mi risponde, da Topusko, lamenta anche questo. «Viviamo una situazione assurda - mi sta dicendo un funzionario francese -. Domenica, ci siamo svegliati scoprendo che il nostro quartier generale, che si trova in una scuola, era stato circondato da militari serbi. Ci hanno subito impedito di raggiungere le nostre auto, chi nonostante gli avvertimenti ci ha provato è stato raggiunto, e costretto a scendere dai mitra puntati».

Le cose dal giorno dopo sono peggiorate. Quello che segue è un racconto a più voci: stabilito il contatto sono molti i funzionari Onu, del Commissariato per i rifugiati, di organizzazioni mediche o umanitarie che vogliono far sentire la loro. «Stamani, martedì, a Topusko i serbi hanno mandato perfino i carri armati. Sono qui, nella piazza, dinanzi al nostro albergo... Sì, qui saremo tre o 400 funzionari civili, tutti alloggiati nell'albergo Tuplice. Possiamo muoverci soltanto a piedi, e solo per percorrere i duecento metri che ci separano dalla scuola, dal quartier generale. Se siamo ostaggi? Non so, dal versante croato lei come definirebbe una situazione del genere?».

La paura dev'essere davvero tanta: sapete, sui funzionari che lavorano in queste zone l'Onu compie una sorta di lavaggio del cervello, un corso di formazione che per prima cosa vieta ogni contatto coi giornalisti. Adesso invece i racconti fluiscono facili, le voci si sovrastano l'un l'altra. Coi funzionari civili lei sono anche delle donne: per fortuna la segretario e le impiegate tecniche erano state evacuate venerdì) tutt'intorno restano bloccati negli acquartieramenti più di 5 mila Caschi blu.

Militari giordani, polacchi, cecoslovacchi e danesi sono accerchiati a Batnoga, Topusko, Malievac, Gornj Kremen, in pratica l'intera «zona Sud» delle Krajine. Il «Kordun Korps», una delle divisioni più agguerrite dell'esercito di Krajina, impedisce qualsiasi movimento e mantiene un atteggiamento particolarmente minaccioso.

Adesso, mentre calando su questo posto di frontiera la sera sprofonda ogni cosa nel buio più fitto, le ultime notizie giungono a brandelli. A Topusko è arrivato il generale Slobodan Lazarevic, l'uomo di collegamento fra l'esercito di Krajina e il quartier generale dell'Onu. Nella scuola-comando del paesino si è parlato a lungo con il generale Schmiel, polacco, comandante dei Caschi blu per l'intera zona. La dichiarazione d'apertura è stata quasi comica: «Ma di cosa avete paura? Siamo qui per proteggervi». Strano, l'atteggiamento di un esercito che protegge altre formazioni armate da se stesso.

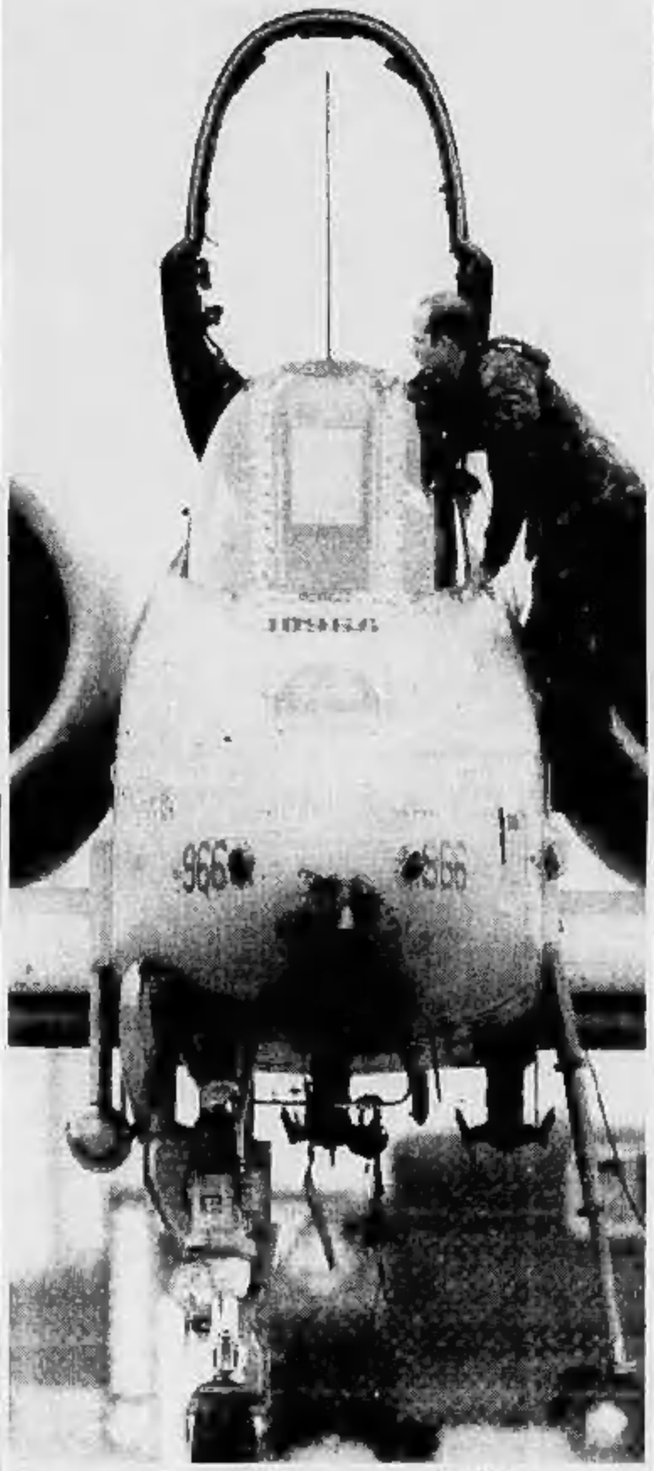
Nel frattempo da Bihac, pochi chilometri più in là, arrivano echi di nuove avanzate, altri bombardamenti. Di un'attività, insomma, che raid aerei o no, non accenna a rallentare. Forse uno sperduto posto di frontiera non è la tribuna più autorevole da cui lanciare simili messaggi: se però la cosa fosse sfuggita, tanto vale allora sapere che da oggi (anzi, da sabato scorso) i soldati dell'Onu in Bosnia e Croazia sono passati alla chiara condizione di ostaggi.

Non era un passaggio inatteso, tutt'altro. Da questo momento però è come se qualsiasi reparto, ogni équipe medica o ufficio civile fossero automaticamente promossi al ruolo di «scudi umani» degli eserciti serbi. Sui territori occupati da Knjn avviene nei fatti, nel resto della Bosnia anche in maniera più ufficiale.

Dell'annuncio di Mladic si è detto: ma piccole e grandi Serbie a questo punto affidano annunci di ecatombe anche a più autorevoli figure di leaders politici. Sentite Radovan Karadzic, presidente dei serbi di Pale e grande tributario d'armi e rifornimenti ai serbi di Knjn: «Abbiamo la facoltà di compiere rappresaglie di cui sceglieremo momento e obiettivi» - dice l'ex psichiatra -. Per la Nato e i Paesi che la sostengono in prima fila, sarà una catastrofe morale».

Questo forse no, ma siamo già ai bordi di una semicatastrofe politico-militare. La questione bosniaco, da ieri si pone in termini estremamente crudi. Primo: se i serbi prendono Bihac, o la Nato interviene o la Croazia scende in guerra. Secondo: per bloccare l'avanzata serba, l'Alleanza può solo compiere bombardamenti più efficaci di quello dell'altro ieri. Terzo: se la Nato bombarda, Caschi blu e tute bianche dell'Onu rischiano di finire immolati. Oggi, il plenipotenziario Yasushi Akashi sarà a Belgrado per incontrare Slobodan Milosevic, il grande manovratore, ed il leader delle Krajine Martic. Stiamo tutti percorrendo gli ultimi, risicatissimi, viscidi spazi del negoziato.

Giuseppe Zaccaria



Avrano: un jet statunitense A-10 si prepara a un sorvolo della Bosnia PHOTO REUTER

«I carri armati serbi sono qui nella piazza Chi ha provato a prendere la macchina è stato fatto scendere da soldati col mitra»

Ai Clienti
Mercedes-Benz

La Mercedes-Benz Italia, consapevole delle gravi conseguenze prodotte dalla recente alluvione e dei danni che possono essere derivati alle vetture e ai veicoli industriali della propria Clientela, invita gli interessati a contattare la propria Organizzazione di Vendita e Assistenza per conoscere i dettagli della esclusiva iniziativa a loro dedicata.

(Iniziativa valida fino al 31/12/1994)

Il rapporto fu ignorato. Spunta la registrazione di un colloquio tra un informatore e un industriale razzista

«Omicidio Kennedy, l'Fbi sapeva»

La polizia di Miami avvertì 7 giorni prima

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il complotto per uccidere John Kennedy c'era. L'Fbi ne venne a conoscenza una settimana prima dell'assassinio: ma prima non fece nulla per fermarlo e poi fece di tutto per tenerlo nascosto. La rivelazione è stata fatta dalla polizia di Miami ed è stata fatta proprio ieri, 31° anniversario della tragedia di Dallas. È ormai tradizione che il 22 novembre qualcuno faccia delle rivelazioni sull'assassinio di Kennedy ma questa volta i documenti resi noti dalla polizia di Miami sono decisamente clamorosi, soprattutto per la luce sinistra che gettano sull'Fbi, a quel tempo dominato da Herbert Edgar Hoover, l'uomo che gli anni aveva ricattato il presidente Kennedy, minacciando di rendere pubbliche le sue storie di donne e i suoi rapporti con il mafioso Sam Jancana. Il principale dei documenti portati alla luce è il nastro registrato di una conversazione avvenuta il 5 novembre 1963 fra William Somersett, un informatore della polizia di Miami, e Joseph Milteer, un magnate della finanza che a quell'epoca coltivava un'organizzazione razzista.

Ambedue sono morti, e quindi non in grado di confermare o smentire, ma le frasi che si scambiano il quel nastro sembrano lasciare spazio a pochi dubbi. Kennedy, dice Milteer al suo interlocutore, ormai è «un uomo segnato», il suo destino è quello di venire eliminato «con un fucile di alta precisione» dall'alto di «un palazzo per uffici». Sembra la descrizione perfetta di ciò che sarebbe accaduto di lì a pochi giorni a Dallas, ma la conoscenza delle cose da parte di Milteer non si ferma qui. Quando infatti Somersett gli fa presente il pandemonio che l'eventuale assassinio solleverebbe, lui risponde sicuro che per tranquillizzare l'opinione pubblica «qualcuno verrà preso alcune ore dopo». E per sostenere meglio ciò che dice spiega che c'è un gruppo filocastrista in cui si sono infiltrati alcuni patrioti». Provvederanno loro a «organizzare l'esecuzione» scaricando poi la colpa sui comunisti».

Somersett consegna il suo nastro all'agente di Miami S.J. Herbert e questo redige un memorandum per i suoi superiori. La data è quella del 15 novembre. Il comando della polizia di Miami trasmette immediatamente il memorandum all'Fbi e al servizio segreto della Casa Bianca, ma il suo problema principale, in quel momento, è la visita che John Kennedy si appresta a fare, tre giorni dopo, proprio a Miami. Che fare? Che ci siano state consultazioni con i responsabili della sicurezza del Presidente è intuibile ma non documentato, mentre ciò che è sicuro è che dal programma di quella visita viene eliminata una passeggiata che Kennedy - amante dei «bagni di folla» proprio come il suo emulo Bill Clinton - intendeva fare per le strade della città. Quello zelo tuttavia non trova riscontro altri quattro giorni dopo a Dallas, le cui strade vengono percorse in automobile scoperta dal Presidente e dalla moglie Jacqueline, fino a quel «palazzo per uffici» e quel «fucile di alta precisione» da cui partono i colpi fatali. Sempre secondo quanto dice ora la polizia di Miami, Somersett e Milteer ebbero una seconda conversazione all'indomani dell'assassinio, quando Lee Oswald era già stato arrestato. Milteer, con la sua solita sicurezza, afferma che in quella faccenda «c'è di mezzo un sacco di soldi» e garantisce che Oswald «non aprirà bocca». All'indomani, il presunto assassino viene a sua volta ucciso da Jack Ruby.

Quel nastro non è mai stato reso noto dall'Fbi. La Commissione Warren (quella che dopo anni concluse che non c'era stato complotto e che Lee Oswald aveva agito da solo) non l'ha mai visto e probabilmente fa parte dei 30.000 documenti sull'assassinio Kennedy ancora coperti dal segreto di Stato. Due anni fa, in seguito al film «JFK» di Oliver Stone che si concludeva per l'appunto con la notizia di quei documenti ancora sepolti, si decise di «liberarne» una parte. Ma è chiaro che il nastro con la conversazione fra Milteer e Somersett è rimasto fra quelli da tenere ancora segreti. La ragione ufficiale per non divulgarli tutti è che si rischia di distruggere la reputazione di persone ancora viventi senza peraltro compiere nessun passo ulteriore verso la scoperta della verità. In pratica si tratterebbe di «infangare» della gente in modo del tutto gratuito. Sembra un intento lodevole, ma Milteer e Somersett, si diceva, sono morti da tempo. L'eventuale «fango» ormai non li colpirebbe più.

Franco Pantarelli

Un'immagine del film «JFK». A destra, il presidente Kennedy durante un tour elettorale. Accanto il palazzo da cui sparò l'assassino

Nel nastro descritti tutti i particolari dell'assassinio

CANNIBALE GIAPPONESE

Mangiò la fidanzata, ora gira un film

TOKYO. Il giapponese che nel 1981 uccise e mangiò la fidanzata in una soffitta di Parigi esordirà presto sui cineschermi del suo Paese come regista e protagonista dell'opera video «Il desiderio d'essere mangiato» in cui interpreta se stesso. Il video di «arte erotica» di 20 minuti sarà proiettato il 5 e 6 dicembre in anteprima in un cinema di Ginza, quartiere degli acquisti di Tokyo. L'esordio cinematografico è solo l'ultima delle tappe del successo che Issei Sagawa, 45 anni, ormai scrittore affermato, ha riscosso in Giappone. Mentalmente irresponsabile secondo gli psichiatri parigini, Sagawa era stato estradato nel 1984 in patria dove, dopo un anno di ricovero, era stato invece giudicato sano dai medici e rimesso in libertà. Nel video, Sagawa si lecca le labbra davanti a una giovane bianca nuda e narcotizzata che a sua volta, in un'altra scena, mangia il pene tagliato al cannibale. **[e. st.]**

IL CASO

DONATRICE INVOLONTARIA

Forse basterà il cordone ombelicale. Se no si preleva il midollo

Concepita per un trapianto

Neonata salverà la sorellina leucemica

WASHINGTON

Gli Schwartz lo chiamano il loro «miracolo». In un certo senso non esagerano. La nascita di Angelina può ridare la vita alla sorellina Christy. E non era affatto scontato che fosse così. Certo, Angelina era stata pianificata per questo scopo, ma c'era una possibilità su quattro che il suo midollo osseo combaciasse con quello di Christy. La pianificazione degli Schwartz, a differenza di altri casi verificatisi in passato, non ha suscitato alcuna polemica, non ha sollevato alcuna accusa di cinismo. Angelina non deve donare alcuno dei suoi organi, ma soltanto quello che non le serve più, cioè il cordone ombelicale.

Jill Schwartz e il marito Randy, di Cleveland, Ohio, prima di Angelina avevano tre figli: una bambina, Christy, di 5 anni, e due maschietti, Michael e Anthony, rispettivamente di 2 e un anno. A Christy venne diagnosticata la leucemia quando aveva 11 mesi, ma da allora non è mai stato possibile trovare un donatore di midollo osseo che combaciasse. Jill non era una donatrice compatibile, come non lo erano Randy e i due bambini.

Gli Schwartz, come tutti i genitori in pena per le sofferenza di una propria creatura, esplorarono tutte le strade possibili per salvare la vita a Christy. Vennero a sapere di un caso verificatosi a San Bernardino, nel Sud della California. Riguardava una famiglia, gli Ayala, che fecero trapiantare midollo osseo alla figlia Anissa dalla neonata sorellina Marissa, concepita intenzionalmente per quello scopo. Gli Ayala vennero sommersi di critiche da parte dei difensori dei principi etici nell'applicazione della medicina. Le critiche fecero loro molto male, anche se rimase un bel premio di consolazione: Anissa oggi ha 22 anni e sta bene, come del resto Marissa che ne ha 4.

Il prelevamento diretto di midollo osseo da un donatore è la pratica normalmente usata, ma, appunto, gli Schwartz non potevano provvedere alla donazione diretta anche se avessero voluto. «È senza midollo osseo, soltanto con la chemioterapia, la probabilità di sopravvivenza di Christy - racconta Jill - erano pari a zero. In una situazione così, bisogna agire e sperare». Anche Angelina avrebbe potuto non essere un donatore compatibile.

Gli Schwartz, ai quali non dispiaceva avere un altro figlio, andarono avanti, anche perché incoraggiati dalla possibilità di ricorrere a un trapianto non diretto, quindi senza sacrificio del neonato. Quando il feto aveva quattro mesi, i medici ebbero la prova che Angelina era un donatore compatibile. Jill, a quel punto, doveva solo augurarsi che la gravidanza andasse in porto.

Il parto, guidato, è avvenuto lunedì ed è andato perfettamente. I medici sono convinti che la «donazione» di Angelina sia più che sufficiente a dare una speranza di salvezza a Christy. Sono infatti riusciti a ottenere una buona quantità di sangue e di cellule formative.

«Abbiamo cellule più che sufficienti e tutto è già stato congelato - ha detto la dottoressa Susan Shurin, specialista di cancro infantile -. Non si potrebbe pretendere niente di meglio di quanto abbiamo».

Christy verrà adesso sottoposta a una cura chemioterapica che dovrà sterminare le cellule cattive. Poi, a febbraio, quando sarà stata ripulita, riceverà le cellule buone della sorellina. I medici sono convinti che le cellule di Angelina, appena trapiantate, cominceranno a produrre sangue buono.

Paolo Passarini

«Masse da educare»

Cina, canti patriottici in discoteca

PECHINO. Discoteche, night e locali di karaoke, d'ora in poi in Cina dovranno alternare la musica popolare nazionale e quella rock e pop straniera con 55 canzoni patriottiche. Se non lo faranno, perderanno la licenza.

La disposizione, riferisce l'agenzia ufficiale Nuova Cina, è stata adottata dal ministero della Cultura per «assicurare la crescita del patriottismo tra le masse, alimentando l'amore per il socialismo anche fra il popolo dei locali notturni». Il ministero ha selezionato le canzoni in una lista di cento e ne ha fatto dei compact-disc che i locali dovranno acquistare. I brani esaltano le conquiste del socialismo e dei veterani rivoluzionari.

Il ministero ha annunciato che entro fine anno saranno compiute delle ispezioni e a chi non avrà rispettato l'ordinanza non verrà rinnovata la licenza. Attualmente in Cina vi sono oltre 200 mila tra discoteche e karaoke. [Ansa]

Girato vent'anni fa

Choc tedesco neodeputata attrice porno

BONN. Vent'anni fa aveva girato un film porno ed oggi, a 40 anni, siede per la prima volta sui banchi del Bundestag, il parlamento tedesco. La stampa scandalistica si è gettata sulla piccante vicenda che coinvolge Dagmar Woehrl, eletta Miss Germania nel '77, e che alle ultime elezioni aveva ottenuto oltre 65 mila voti a Norimberga nei cristiano-sociali (Csu).

Miss Bundestag ha ammesso di aver girato nel '74 un filmetto audace, ma di un «porno soft» tipico di quel periodo. Alcuni fotogrammi sono apparsi ieri sulle prime pagine, compresa una foto sulla «Bild» che la ritrae con indosso solo un velo da sposa e un paio di calze bianche. «Ma oggi sarebbe ridicolo considerare porno quel film», ha detto la Woehrl che gode dell'appoggio del presidente del Csu, il ministro delle Finanze Waigel. Ma c'è già chi parla di un intrigo proveniente proprio dal suo partito, forse per rivalità politiche o per invidia. [Ansa]

Lancia δ vi apre nuove strade.

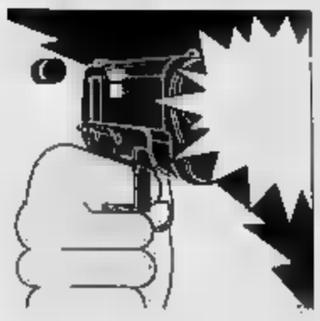
Ci sono molte ragioni per preferire una Lancia Delta. La sua linea equilibrata ed elegante, le sue brillanti prestazioni, la possibilità di scegliere fra diverse motorizzazioni e allestimenti. **E una ricca dotazione di serie** che comprende, tra l'altro: ❑ air-bag lato guida ❑ cinture di sicurezza con pretensionatore ❑ idroguida ❑ chiusura centralizzata porte e portellone ❑ alzacristalli elettrici anteriori ❑ cristalli atermici ❑ pneumatici maggiorati. Se non vi sembra ancora abbastanza, i Concessionari Lancia-Autobianchi aggiungono due opportunità a condizioni eccezionali. Non perdetele.

2 milioni di supervalutazione sull'usato.
Oppure 20 milioni in 24 mesi a tasso zero.

TAN 0% - TAEG 1,2% - Rata L.833.333 per 24 mesi - Spese apertura pratica L.250.000. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA

PATTO CHIARO

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia-Autobianchi
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 30 novembre 1994.



Trovati in un garage le pistole e gli impermeabili che sarebbero stati usati durante le rapine

«E' un poliziotto il bandito della Uno bianca»

Arrestato a Bologna, caccia al fratello che è fuggito

DAL NOSTRO INVIATO

«Vieni nel mio ufficio un attimo», gli ha detto l'ispettore Roberto Dall'Ara. L'assistente di polizia Roberto Savi ha alzato gli occhi. «Lui ha capito tutto, l'ho visto sbiancare, ma mi ha seguito». L'altra sera nella Questura di Bologna hanno aperto la porta su un mistero d'Italia. Adesso sappiamo qualcosa sulla banda della Uno bianca, sette anni di violenze, e 18 morti. Appena qualcosa, però, giusto per introdurci in questo gennaio ancora senza senso. Due fratelli, uno poliziotto, arrestato, e l'altro fuggito. I due fratelli della Uno bianca. «La banda più crudele del dopoguerra», dice Oreste Capocasa, il capo della Mobile di Rimini, l'uomo che li ha scoperti quasi da solo a dispetto di tutti: «Voi siete degli illusi», gli ripetevano appena due giorni fa. A Bologna ce l'avevano in casa, a Rimini l'hanno trovato. Roberto Savi sembra un frate, coi la faccia larga, un po' stempiato, lo sguardo a mezz'asta. Fabio, invece, è Rambo, gli occhiali da vista a goccia, naso sporgente, bocca sottile e sorriso storto: in casa tiene un video di mezz'ora che si è girato da solo, lui con bandoliera, mitra e pistola che va avanti per 30 minuti a sparare per far contenti i bambini. Estremisti di destra, sussurrano gl'inquirenti: «andate voi a chiedere in paese da quelli che li conoscono». Roberto Savi, 40 anni, è un agente della polizia di Bologna, squadra operativa. Preso in [illegible]. Fabio, suo fratello, [illegible] anni, [illegible] carrozziere, ex camionista, [illegible] è riuscito a scappare sulla [illegible] Peugeot 306 color vinaccia: «Ci è sfuggito durante un inseguimento nella nebbia», mettono sconsolati. Erano in 4 a una Y10, è bastato un rettilineo per perder le tracce. Era lunedì sera, [illegible] e 10 minuti. Alle 21,30 Dall'Ara, a Bologna, ha chiamato nel suo ufficio Roberto Savi: «Io [illegible] stato il suo capo, nella squadra operativa. Immagini un po' come mi sentivo. Ho bisogno di te, gli ho detto. Lui è venuto con me, era già bianco come un cencio. Nell'ufficio c'era lo o qualche altro collega. Ci siamo guardati negli occhi e ho cominciato a parlare». Savi l'ha lasciato finire, poi gli ha sorriso: «Ringrazia che sei [illegible] amico, se no facevo fuori te e qualcun'altro qui dentro». Dammi la pistola, gli [illegible] detto Dall'Ara: «Lui ha tirato fuori la Beretta e tre caricatori. Di solito noi ne abbiamo uno solo, m'è venuto da chiedergli perché tre? Li ha posati sul tavolo». S'è avvicinato un agente per prenderli e solo allora, Savi ha sfilato la pistola dalla schiena: «Vedi?, anche tu sei un amico. Se no ammazzavo pure te».

Dopo un po', lo caricano in macchina e lo portano a Rimini, al Commissariato. Durante il viaggio balbetta qualcosa, forse ha voglia di parlare. Per un attimo, confessa pure: «Ho fatto tutto io, meno i carabinieri del Pilastro», [illegible] quando entra nella stanza di Capocasa, davanti ai [illegible] magistrati, è un altro uomo. Sprezzante, sicuro di sé, gentile e duro. «Accusatemi di quel che volete. Io non parlo». Daniele Paci, il sostituto che coordina il pool di investigatori, alla fine si arrende: «Dove vuole che la mandiamo? Preferisce il carcere militare?» E lui: «Faccia quello che vuole. Per me è lo stesso, non ci sono problemi». In un'altra stanza di quel commissariato c'è il terzo fratello Savi, Alberto, il più giovane, agente delle volanti. Lui non c'entra niente con la Uno bianca. Sta seduto, con la testa fra le mani, i colleghi che gli dicono di andare a casa: «No, non posso. La mamma è appena uscita dall'ospedale, è malata di tumore. Papà è stanco. Che gli dico ai vecchi? Avete due figli che sono degli assassini, gli dico questo?» Alberto resta chiuso in Commissariato, tutta la notte. A Bologna, carabinieri e polizia stanno perquisendo i due appartamenti di Roberto. In un garage, salta fuori il primo arsenale, pistole, mitra, impermeabili usati durante le rapine, venti chili di polvere da sparo, 230 milioni in banconote da 50 e 100 mila. Alle due, invece, sfondano la porta della casa di Fabio, nella piazzetta di Torriana, sui colli di Rimini. Un corridoio che finisce nel bagno, una piccola anticamera e sulla sinistra un tinello e una camera da letto. Lì, negli armadi, c'è una santabarbara, dentro sacche blu e valigie: un fucile a ripetizione [illegible], 7 armi corte, baffi finti, parrucche, [illegible] milioni di lire, i vestiti usati per [illegible] rapina. C'è anche lo stesso abito che aveva tre anni fa, quando è cominciata questa pista. Lo [illegible] impermeabile, gli stessi calzoni.

Parte da allora, l'indagine della polizia [illegible] Rimini. Da una telecamera piazzata all'Agenzia Stadio di Cesena. Rapina. L'obiettivo fissa un uomo con gli occhiali a goccia e il naso sporgente. Il sostituto Daniele Paci e il procuratore capo Franco Battaglino spiegano: «Noi siamo partiti da alcune domande e poche certezze. Era [illegible] banda con vincoli molti forti, non di professionisti, che preparava [illegible] cura incredibile i colpi». Allora, l'idea è semplice: [illegible] consumato delle bische che possono essere prese di mira dalla gang e appostarsi lì ad aspettare che arrivi qualcuno per i sopralluoghi. Sembra facile. Mesi battuti a vuoto. Ma qualcuno arriva, un giorno, davanti a un istituto in provincia di Ravenna. Ed è proprio l'uomo [illegible] gli occhiali da vista a goccia e il naso sporgente. Siamo alla fine di ottobre. Prendono il [illegible] di targa della macchina. Il proprietario è un frequentatore dei poligoni di tiro. «Bastano due giorni di controlli», ammettono gli inquirenti. L'identikit che [illegible] viene fuori è quello di un fanatico delle armi e della violenza. Fabio Savi è un ex carrozziere, [illegible] camionista, appassionato di moto. Vive a Torriana, in una villetta a schiera. Ha due fratelli nella polizia. Scattano subito le indagini su di loro, «perché il vincolo di parentela era quello che più spiegava il legame che teneva unita la banda». Uno, Alberto, non c'entra niente. L'altro, Roberto, ha davvero uno strano curriculum per un agente della polizia. Ha rasato a zero con la forza un extracomunitario appena [illegible] arrestato, e in primo grado era stato condannato a venti giorni. Poi ha un rapporto disciplinare in corso, perché chiamato per intervenire durante una rapina aveva girato la volante a 100 metri dalla banca, andandosene da un'altra parte. Il collega l'aveva denunciato. Nonostante tutto questo, Roberto Savi svolgeva regolarmente il suo servizio nella squadra operativa di Bologna. «Noi temiamo che fosse una protezione», dicono gli inquirenti. «Molto protetto». Ed è questa la grande paura che resta, dopo l'arresto e le conferenze in pompa magna di ieri. E' tutta qui la Uno bianca? E' davvero solo la banda dei fratelli? E Roberto e Fabio sono responsabili solo dei colpi e dei morti dal '91 in poi? Nulle conferme diranno di sì. Fuori, giurano di no: «Abbiamo trovato le armi che hanno sparato dall'88, a cominciare da Castelmaggiore. Pilastro compreso, con i carabinieri massacrati». Nella nebbia che avvolge le colline di Rimini, tutto sembra svanire, anche quello che nascondeva ancora questo grande mistero d'Italia appena svelato. Alberto Savi, il fratello innocente, indagato sul lato dell'alibi e con dormo più. Adesso dice: «Spero solo che abbiano il coraggio di spararsi [illegible] colpo in testa». E' la sua sentenza. Quella della Giustizia chissà quando arriverà.

Piergiorgio Sapegno

Daniele Paci coordinatore della indagini Qui a fianco Roberto Savi A destra la conferenza stampa alla prefettura di Bologna

Ombre sulla loro partecipazione alla strage del Pilastro

I MISTERI [illegible]

Quell'identikit dimenticato in questura

Storia di un agente non sempre al di sopra di ogni sospetto

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Bastava guardare meglio. In due direzioni. Bastava guardare la storia personale [illegible] poliziotto Roberto Savi, per farsi venire il dubbio che non fosse un agente al di sopra di ogni sospetto. Bastava guardare a tutta [illegible] vicenda della Uno bianca per cominciare a vedere (e in molti l'hanno fatto, e [illegible] tempo) che non fossero le gesta di comuni banditi (clan dei [illegible] o avventurosi gangster [illegible] provincia, come si è tentato in momenti diversi di far credere) ma quelle [illegible] personaggi collegati alle forze dell'ordine, schegge impazzite di apparati statali. Adesso basta dare un'altra occhiata a quello che è accaduto per convincersi che non è finita qui. L'epopea della Uno bianca non termina con i fratelli Savi. La storia del poliziotto-rapinatore è affascinante, ma è solo il primo aspetto che emerge. Ci saranno altre [illegible] prese, salvo richiudere gli occhi.

Debbono averlo fatto spesso, alla questura di Bologna, davanti all'identikit dei banditi della Uno bianca. Accanto a quello del «Gigante» (rivelatosi poi Fabio Savi, fratellastro [illegible] Roberto) c'era, appeso in bella evidenza, un altro ritratto che, ammettono ora i dirigenti della Criminalpol, riproduce perfettamente le fattezze dell'agente Savi Roberto. In polizia dal '76, a Bologna dal '77. Sposato. Padre di un bambino di dieci anni. Abitante in un appartamento di quaranta metri quadrati (camera, cucina [illegible] la poltrona letto per il bambino, bagno) comperato undici anni [illegible] alla periferia di Bologna. «Su di lui, come professionista, [illegible] addebito», dicono in conferenza stampa i suoi superiori. Proprio vero? Non è forse lui l'agente condannato a [illegible] ti giorni per maltrattamenti a un detenuto? Risulta infatti che, dopo l'arresto di [illegible] extracomunitario e dopo averlo condotto in cella, avrebbe infierito su [illegible] lui, tra l'altro rasandogli i capelli e gridandogli tutto il suo disprezzo. Aveva respinto così le accuse: «Gli ho voluto fare un piacere, nel tentativo di scappare si era nascosto sotto un'auto e si era sporcato i capelli. [illegible] ho tagliato una ciocca che si [illegible] tutta appiccicata». Uno che odia gli extracomunitari, come i killer che spararono ai senegalesi a Rimini.

Nessun addebito? E allora perché un collega avrebbe fatto rapporto raccontando che, mentre viaggiavano sulla [illegible] [illegible], erano stati chiamati ad intervenire per una rapina e lui, Savi Roberto, aveva ordinato di prendere la direzione opposta dicendo: «Lì è meglio non andare». Da un anno e mezzo lo avevano tolto dalle volanti e messo di [illegible]izio al 113. Se a Bologna chiamavate perché sentivate un ladro entrarvi in casa, rispondeva lui, l'uomo che avrebbe commesso almeno dodici rapine, che teneva in [illegible] un arsenale, che viaggiava con una seconda pistola alla cinta, oltre a quella nella fondina. Rispondeva [illegible] e chissà cosa succedeva a quel punto. Forse riappendeva e al collega spiegava: hanno sbagliato numero. Chissà se è così che faceva. Bastava guardare.

E adesso [illegible] può [illegible] riguardare [illegible] strana storia della Uno bianca, [illegible] banda della Coop, degli episodi di criminalità avvenuti in Emilia-Romagna, mai spiegati o arrivati a soluzioni improbabili quanto lo sarebbe, oggi, attribuire tutto a Roberto Savi e suo fratello.

E' [illegible] [illegible] che viene da lontano. Comincia addirittura il 16 novembre del 1988 quando nella caserma di Bagnara, in provincia [illegible] Ravenna, il carabiniere Mantella ammazza 4 commilitoni con 11 colpi e poi si suicida. Bel mistero, spiegato con il raptus di [illegible] che però, lucidamente, da giorni diceva: «Ci uccideranno tutti, i terroristi [illegible] fra [illegible]». Sono quelli gli anni in cui comincia a colpire la «banda delle Coop», che rapina sì supermercati, [illegible] si preoccupa assai più di uccidere con ferocia i testimoni dell'agguato. Banda imprendibile. Anzi no. Li prendono. Grazie all'indagine [illegible] fido carabiniere Macauda. Peccato che abbia depistato l'inchiesta. Il carabiniere ha portato di persona gli indizi nel casolare dei presunti colpevoli. Solo che ha sbagliato [illegible] solare. Stesso indirizzo, ma paese diverso. E il castello di prove cade. [illegible] perché il [illegible] Macauda voleva [illegible] una falsa pista? E chi è quest'uomo? [illegible] settimanale «Avvenimenti» scopre [illegible] è stato addestrato [illegible] Napoli, nella compagnia Alfsouth, che coordinava [illegible] azioni della rete clandestina Stay behind [illegible] Italia. Detto in una parola, chiara e illuminante: Gladio. Un'ultima cosa su Macauda: si riforniva all'armeria di [illegible] Volturno, i cui titolari vengono assassinati il 2 maggio del '91 [illegible] due killer (ieri identificati in Roberto e Fabio Savi. Da quell'armeria porteranno fuori la Beretta che ha firmato tutte le successive missioni della Uno bianca. Tutte compiute con la stessa tecnica, [illegible] a [illegible] descritta come militare da tutti quelli che l'hanno osservata. Sempre in formazione a tre, secondo uno schema ereditato dai «folli [illegible] Brabante», rapinatori belgi che a loro volta l'avevano imparato dai servizi segreti americani: davanti il «pirata» con la pistola in pugno, dietro il «mammut» (il Gigante) con [illegible] fucile a pompa per travolgere ogni ostacolo, lo «sniper», il cecchino, a coprire la fuga.

E per le operazioni di guerra compiute da tipi così vengono arrestati in [illegible] albergo di Gaeta tre balordi che hanno patenti false, provenienti da uno stock rubato alla Motorizzazione civile di Rovigo. Curioso, una di quelle patenti era anche tra le prove prefabbricate dal carabiniere Macauda per depistare le indagini sulla banda della Coop.

Riguardando gli atti le curiosità non finiscono qui. C'è la deposizione [illegible] un carabiniere di Pesaro, Luigino Branzini, [illegible] che dichiara al procuratore di Bologna di essere intervenuto nelle indagini successive a una rapina e di aver interrogato un'auto del tipo di quella usata per il colpo: «Ma il guidatore mi ha esibito una tessera della polizia di Stato». Era un agente in servizio a Pesaro. Chiesi chi era l'altro passeggero e quello mi disse: sono poliziotto anch'io». E poliziotto era anche l'uomo che apparve all'improvviso nel campo nomadi di via Gobetti, dove i killer della Uno bianca avevano sparato tra i nomadi. Si materializzò un quarto d'ora dopo la sparatoria, salutando i colleghi, armato e in borghese. Il fatto strano è che i testimoni raccontano che lui proveniva dalla parte opposta del campo, non da quella da cui erano arrivati gli agenti.

Da dove veniva? Da dove vengono questi assassini? Qualche ipotesi? Basta rileggere. Libero Gualtieri, all'epoca presidente della commissione stragi, disse: «Siamo davanti a schegge impazzite degli apparati statali». Oggi abbiamo il nome di una scheggia: Roberto Savi. Basta a spiegare tutto? O aveva ragione quell'anonimo che dichiarò a un giornalista di «Avvenimenti» nel '91: «Questi sono uomini addestrati dai [illegible] segreti per attività tipo Gladio e poi propensionati dopo le indagini avviate dalla magistratura». Sentendosi scaricati, hanno deciso [illegible] stare [illegible] gioco e si [illegible] messi in proprio». Sarà così? Basta stare a guardare.

[illegible] Romagnoli

La «Uno» bianca trovata nel '91 in via Apollonia a Torre Predera

Gennaio '91 Tre carabinieri vengono freddati a Bologna A fianco l'auto dei due senegalesi uccisi

Condannato per maltrattamenti a un detenuto
In passato aveva preso corpo l'ipotesi
che nella banda ci fossero anche degli 007

Parigi, la Bardot confessa: sono fittizie le nozze con il seguace di Le Pen

Il matrimonio di B.B.? Un'abile messinscena

Un'invenzione anche la romantica cerimonia del '92 in Norvegia

Brigitte Bardot e Bernard D'Ormale. A destra, la coppia Jackson-Presley

La rivelazione dopo che l'ex attrice ha dovuto chiamare la polizia per cacciare il compagno dalla sua casa

PARIGI. «Mi ha fatto un lifting al cuore», aveva detto, raggiante, l'ex «risposta europea a Marilyn Monroe», presentando il marito alla stampa, nell'agosto 1992. Ma Brigitte Bardot mentiva, o meglio: innamorata lo era, [illegible]. Quello, però, [illegible] era [illegible] marito.

Il matrimonio tra l'attrice cinquantottenne e Bernard D'Ormale, seguace del leader del fronte nazionale Jean-Marie Le Pen, è [illegible] clamoroso falso. E le nozze [illegible] romantica chiesetta in Norvegia, allora? Un'abile messinscena, recitata non si sa bene perché. Forse per salvare la faccia all'uomo politico?

Dubbi sull'avvenimento, comunque, c'erano stati fin dall'inizio. Ai giornalisti che chiedevano conferme della cerimonia, il console francese a Oslo aveva risposto: «[illegible] nulla, qui non abbiamo visto nessun documento, nessun registro matrimoniale».

La verità sull'ultima unione della star, che da anni è impegnata sul fronte animalista, è emersa in occasione di un recente, clamoroso litigio tra i due, conclusosi con uno spettacolare intervento della polizia.

Bernard D'Ormale infatti, dopo [illegible] strattonato e malmenato la «moglie» nella villa che i due occupavano alle porte di Parigi, era partito per la capitale e si era rifugiato nel pied-à-terre della Bardot, in un elegante quartiere residenziale.

Per ottenere che la polizia intervenisse e lo facesse sloggiare sono [illegible] necessari addirittura i [illegible] lacrimogeni, l'attrice ha però dovuto confessare che il matrimonio era solo fittizio. La legge, infatti, non consente che le forze dell'ordine si intromettano in un caso del genere tra coniugi regolari.

La vicenda è stata rivelata dal settimanale «Voici», il quale definisce D'Ormale «un sdf» (senza domicilio fisso), che da due anni conviveva con la Bardot, ma che non amava gli animali al punto da avere perfino sloggiato i cani dalla camera «nuziale». B. B. per amore, aveva accettato invece molte cose, ma non di essere, scrive l'articolista, «trattata [illegible] volta come un cane».

Le prime avvisaglie di burrasca, del resto, si erano presentate tre mesi dopo il presunto matrimonio, quando B. B., nel [illegible] novembre '92, [illegible] stata ricoverata d'urgenza in ospedale per un'overdose di sedativi ed era stata sottoposta a lavanda gastrica. In quell'occasione, Bernard D'Ormale disse che la «moglie» era stata molto provata da un episodio che riguardava i suoi adorati animali: si trattava di un gregge di pecore decimato dalla fame perché abbandonato tra le rovine di un castello. Le carcasse di molti animali e l'agonia [illegible] altri, rivelò in quell'occasione [illegible] narrator, «tornano come incubi a turbare il sonno [illegible] Brigitte». Ma ora sono in molti a pensare che il motivo di [illegible] turbamento fosse un altro: il suo matrimonio fantasma.

Nessuno l'aveva, comunque, sospettato. Nessuno pensava che i due fingessero di essere coniugi. Dubbi e congetture si avanzarono, invece, per un'altra coppia famosa che adesso sta per sciogliersi: Cindy Crawford e Richard Gere furono costretti a comprare la pagina di un giornale per dichiarare che [illegible] omosessuali e che la loro unione, sebbene in crisi, era autentica. Commenti scettici [illegible] stati espressi sull'unione tra Michael Jackson, dopo le molte [illegible] pedofilia, e Lisa Marie Presley, figlia del grande Elvis. [illegible] suno immaginava che l'uomo che aveva fatto [illegible] B. B. alla felicità, [illegible] fosse il suo legittimo consorte. [r. cri.]

Inutili, finora, i ripetuti appelli lanciati dalla città natale

Battaglia per il [illegible] Sinatra

«The voice» non dà il via libera ai lavori

Frank Sinatra

WASHINGTON. E' un rapporto di amore-odio quello di Frank Sinatra per la cittadina in cui nacque. [illegible] ne andò molto tempo fa da Hoboken, New Jersey, dalle sue case di legno imbiancato e dal suo municipio in stile neogotico. E a [illegible] anni non [illegible] ancora riuscito a decidersi. I suoi concittadini vorrebbero dedicargli un museo, ma lui continua a nicchiare. «Ho mandato a Frank [illegible] lettera venerdì [illegible] sera, ha detto al «New York Times» il sindaco Anthony Russo. «Gli ho ribadito l'amore della gente di Hoboken per lui».

Russo non ha ancora ricevuto risposta. L'ultima volta che ha parlato [illegible] con Sinatra e con la moglie Tina è stato cinque [illegible] fa. Gli dissero che avevano bisogno di tempo per decidere se dare il loro «sì». Eppure, già l'anno scorso, Hoboken aveva scelto la sede del futuro museo. Di certo, dicono nella cittadina, nessun altro luogo d'America potrà mai ospitare i cimeli e le melodie di «The Voice». [r. cri.]

SPECCHIO DEI TEMPI

La solidarietà tocca quota 15 miliardi

Un'immagine-simbolo dei disastri provocati dall'alluvione

La sottoscrizione dei lettori si avvicina [illegible] 15 miliardi mentre, ogni giorno, *Specchio dei tempi* raggiunge nuove realtà, qualcuna anche dimenticata oppure trascurata, aiutando nuove famiglie a restituendo il sorriso ad agricoltori e piccoli commercianti. Complessivamente ieri sono [illegible] versati altri 669 milioni. Così il totale, dopo 17 giorni, è salito a 14 miliardi e 871 milioni. Parallelamente [illegible] tinua la distribuzione degli aiuti: gli inviati de *La Stampa* hanno raggiunto ieri anche piccoli [illegible] tri come Balzola, Morano Po, [illegible] mino, Andrate, Tavagnasco, Piverone, Palazzo, Pollenzo, Burolo e Perosa Canavese.

Ad Alessandria sono cominciati i lavori alla radiologia dell'Ospedale infantile: *Specchio dei tempi* ricostruirà completamente e fornirà anche un modernissimo posto di rianimazione per bambini da 3 a 7 anni. La prima fase dell'intervento riguarderà la «deumidificazione» degli ambienti, [illegible] fradici d'acqua. Subito dopo si inizierà a collocare l'impianto elettrico, poi le installazioni più sofisticate.

Sempre [illegible] Alessandria è partita anche l'iniziativa delle borse di studio (sulla falsariga di quanto [illegible] realizzazione ad Asti), in collaborazione con il Provvedi[illegible]. I presidi raccoglieranno i nomi degli allievi che hanno perso libri e materiali didattico nell'alluvione. I ragazzi riceveranno, [illegible] una settimana, il denaro per ricomprarli. A questo aiuto possono accedere anche alunni di altri centri: sarà sufficiente segnalare i singoli casi a *Specchio dei tempi*. Con ieri è già stato portato [illegible] aiuto concreto in denaro a 2720 famiglie. Anche a Claveşana, Alessandria e Nizza, dove *Specchio dei tempi* ha adottato [illegible] tre asili, fervono i lavori di ripristino. Nel piccolo [illegible] cunese i volontari di Bagnolo Piemonte hanno già provveduto a rimuovere il vecchio pavimento ed ora anche il soffitto della palestra. La Stampa metterà a disposizione tutto il materiale e sostituirà ogni tipo [illegible] infrastruttura, spazzata via dal Tanaro in piena.

La spaziosità. Non si finisce mai di scoprirla.

Nuova Polo Un'auto da vivere, non solo da guidare. Eccola finalmente, la nuova Polo.

Progettata e costruita in ogni dettaglio per dare a chi l'acquista [illegible] grande facilità d'uso, un grande piacere di guida.

Una spaziosità inedita. Sembra appartenere a una categoria superiore. Invece la nuova Polo è, semplicemente, superiore.

Ricca, ricchissima nell'allestimento, che prevede il servosterzo, l'ABS,* il doppio Airbag,* la chiusura centralizzata delle portiere (cinque in una versione e tre nell'altra), i sedili anteriori regolabili in altezza, i vetri elettrici anteriori, il volante regolabile, l'antifurto elettronico con blocco del motore, gli specchietti retrovisori esterni regolabili elettricamente.*

Ma [illegible] tali e [illegible] le novità sui diversi modelli della [illegible] Polo che [illegible] invitiamo a conoscere [illegible] persona.

Ne apprezzerete così per prova: il modo migliore per cominciare a scoprire che [illegible] nata una nuova, grande Volkswagen.

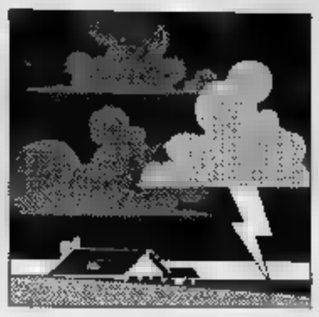
FINANZIA LA VOSTRA [illegible]

Versioni	1.0/45	1.0/55 (gasolio)	1.3	1.[illegible]	[illegible]
Potenza kW/CV	33/45	33/45	40/55	40/55	55/75
Finanz.*	15.6	17.5	18.1	18.9	19.2

*Versione 3 porte in misura pari ad un Anticipo A.R.I.F.T.

Volkswagen C'è [illegible] fidarsi.

[illegible] VOLKSWAGEN PER [illegible] ACCENDIBILE CON FORMULE DI FINANZIAMENTO (ESCLUSA NUMERO VERDE 1678 53049



Anche ad Alessandria borse di studio donate dai lettori agli studenti che hanno perso perfino i libri

Ci stiamo avvicinando ai 15 miliardi

Abbiamo portato un aiuto concreto a 2720 famiglie

Nell'ospedale infantile di Alessandria si sono avviati i lavori per il reparto di radiologia e rianimazione offerto dai lettori

E' senza pause la generosità [illegible] lettori che hanno versato anche ieri altri 669 milioni destinati alle popolazioni alluvionate. Il totale della sottoscrizione, dopo 17 giorni, ha raggiunto e superato i 14 miliardi e 871 milioni. Parallelamente continua la distribuzione degli aiuti: gli inviati de La Stampa hanno raggiunto piccoli centri [illegible] Balzola, Morano Po, Camino, Andrate, Tavagnasco, Piverone, Palazzo, Pollenzo, Burolo e Perosa Canavese. Ad Alessandria, dove sono cominciati i lavori alla radiologia dell'Ospedale Infantile (*Specchio dei Tempi* la ricostruirà completamente e fornirà anche un modernissimo posto di rianimazione per bambini da [illegible] 7 anni), è partita, [illegible] già avvenuto ad Asti, l'iniziativa [illegible] borse di studio, in collaborazione [illegible] il Provveditorato agli studi. I presidi raccoglieranno i nomi degli allievi [illegible] hanno perso libri e materiali didattici nell'alluvione. I ragazzi riceveranno, entro una settimana, il denaro per ricomprarli.

Queste le offerte

Lavoratori della Graziano Trasmissioni Spa 35.000.000, associazione provinciale dirigenti aziende industriali sindacato di Torino 30.000.000; Tropical Corporation Spa 10.000.000; Piemonte Ricambi Spa e la sua clientela 10.000.000, Ente Fiera del Lago Maggiore 10.000.000; da Silvia 10.000.000.

Parrocchia Maria Regina delle Missioni 6.449.000, Caresio Attilio 5.000.000, Rear Spa 5.000.000, Leoplast Srl [illegible], Industria Prosciutti Rosa Srl 5.000.000; Dello spa 5.000.000; Gruppo Zappieri agli amici piemontesi 5.000.000; Sciutto A. e M. 5.000.000, gli amministratori ed i dipendenti dell'impresa costruzioni Carpegna e Sabbatini spa 5.000.000.

Dipendenti Gesap Spa 3.655.000, Scuola elementare Daghetti Torino, alunni, insegnanti e non docenti 3.517.700, Scuola elementare Voltaggi Barolo -Poni S.Martin 3.500.000, G.P.Srl di Ceresole d'Alba 3.000.000, G.b.m. Italia Srl 3.000.000, N.N. Milano 3.000.000, Alunni e personale scuola media Cigliano 3.535.400; Scuola elementare Don Milani -Vinovo 3.466.000;

Liceo scientifico statale [illegible] Gramsci Ivrea 3.250.000, [illegible] Poscai i Diavoli Rangers del Po Montanarese Team Gar Torino C.P.T. Nizza, B.Milano C.C.2000 Aurora, G. Vercellesi, Eporediesi, Chierese, [illegible] al Fiat Bgo Vittoria 3.000.000.

I dipendenti della direzione commerciale Fiat Auto [illegible] 520.000, dipendenti e direzione Sset 2.550.000, Oleari italiana e collaboratori 2.300.000, Dip.del serv.tecnico Ist Banc. San Paolo Torino 2.200.000; Gruppo Colines Srl 2.000.000; Grimar 2.000.000; Capitolo Osirido Bologna Ordine della Stella d'Oriente 2.000.000.

Coll.reg. Maestri Sci Piemonte 2.000.000, Assoc. Maestri Sci Alpi Occiden 2.000.000; Agm italiana Srl 2.000.000.

Istituto Salesiano Rechelmy 2.740.000; i lavoratori Snam di Castellanza Cesano M. Como, MILANO, Varese, Pavia, Abbiategrasso 2.040.000; C.E. Bonechi 2.000.000.

Colletta detenuti del carcere Le Vallette 1.873.000; agenti polizia penitenziaria Le Vallette 1.343.000; Esepi 1.000.000, Comitato di quartiere Anconetta 1.000.000.

Ditta Bruschi piazza San Carlo 2.000.000; Arte della Commedia srl 2.000.000; Ki & Sendo 2.000.000; Incasso gara del 29.11.94 tra Masv Caselle e Borgaro 1965 e offerto giocatori e dirigenti delle due [illegible] 1.700.000; compagnia Luca De Filippo 1.650.000; gli informatori scientifici Mead Johnson Piemonte 1.400.000, Almagià Silvia 1.000.000; Felice, Laura e Marco 1.000.000; G.G.T. [illegible]

Unione Gruppo Anziani Fiat 1.000.000; Magrassi Longhi Clara 1.000.000; Irma e Pietro Scala, Zurigo 1.000.000, A.A. 1.000.000, M.T. 1.000.000; sensibile e affezionata 1.000.000; A.R. 1.000.000.

Cacciatori e Pescatori Villar Focchiardo 1.740.000; Pilazeta Srl 1.620.000; Dipendenti Istituto Bancario S.Paolo ag.16 Torino 1.546.000; Societa' Valla Giovanni e [illegible] Spa 1.500.000; [illegible] Tec.Ind.Stat. G.Marconi 1.325.000. Scuola elem. Lorenzo Milani -Rivoli 1.229.000. Dipendenti Behr Thomson Italia 1.150.000; Soc.bocciofila Amici Cenisia 1.100.000; Ass.turis. Pro Loco di Sarezzano 1.050.000; dipendenti Reer 1.030.000, dipendenti G.P.Srl Ceresole d'Alba 1.015.000;

un amico 1.000.000; Trezzi Alberto 1.000.000; Fanchini S. 1.000.000;

COME FARE I VERSAMENTI

Si può anche per posta

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al sabato (9-12,30; 14-18) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso gli sportelli del San Paolo di Torino, della Crt, della Bnl, della Popolare di Novara e della Banca Sella.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, indirizzandole a Specchio dei tempi (via Marenco 32 - 10121 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104.

Bertanzi M.P. 1.000.000; dipendenti [illegible] Bonza srl Oleggio 710.000; Mentor Italia [illegible] classe '1927' Monza 500.000; Benetti 500.000; dipendenti Cariplo Saronno 355.000.

Aido assoc.italiana donatori 2.000.000; volontari e amici Croce Verde 1.101.000, Pasqualis Amerigo e Teresa 1.000.000; Mach Sas di Aimo Danila Cherasco 1.000.000; F.P. 1.000.000; i dipendenti di una società 729.000; Comepi srl 550.000; S.V. in memoria di Fara Ermelinda 500.000; Savoini m. 500.000; n.n. Ornavasso 500.000; Renzo e Inos Mosso Santa Maria 500.000; Giuseppe e Bruna 500.000; Angela 500.000; Gai Martini 500.000; De C.Anna 500.000; Serv. anatomia patologica Usl Borgomanero 350.000.

Scuola Silvio Pellico e Dalla Chiesa 2.723.000; Maestranze e ditta Urano Srl Airasca To 2.500.000; Personale ed alunni scuola media St. Goz 2.167.000; Tom e amici 1.500.000; Paolo 1.500.000; Pers.dip.e medici poliamb.Collegno Usl 24 1.375.000, Scuola elementare di Lessolo 1.320.000; Ditta e dip. Vip Srl Rost 1.260.000; Holding Tessile Spa 1.200.000; Valente Giovanni 1.000.000; Soci Club Alpino Pontese 1.000.000; Pincopallino 1.000.000; Marisa e Dario P. 1.000.000; Enrico Luca e Famiglia 1.000.000; Soci pro loco Villarmiro 1.000.000, Mec-Vil Snc Almese 1.000.000; M. Forza vecchio Piemonte 1.000.000; Domenico e Caterina 1.000.000, Istria Liliana 1.000.000; Gandiona Giuseppe 1.000.000; Diraz. e allievi Ist. Athenaeum 1.000.000; Dipendenti fonti San Bernardo spa Garessio 1.000.000; Banca Crt NN 1.000.000; Roberto e Patrizia 900.000; In memoria mamma Teresa 900.000, Mollifico Conte 850.000; Societa' S.B.Salangero 820.000; Cral Inps Torino Centro 814.000, I soci del circolo Regusa -To 790.000; F.S. 750.000; Amici [illegible] Cisano sul Neva 670.000; Scuola elementare Piasso Rondi 661.000; Dipendenti Usl 650.000, Enel 640.000; I.T.G.Sommeiller c.so Oporto diplomati a 550.000, C.L. 500.000; Federica e Giacomo 500.000.

Luna e Olmo Giuliano 1.000.000; In memoria di Gavina Asara Sergnese 1.000.000, Adelin e Luigi 1.000.000; Dipendenti soc Sagna -Reviglasco Tse 1.000.000; An.ad.al. 1.000.000, Palma Giovanni 1.000.000, Patrick e Monica 1.000.000, C.M.P. di Laguzzi Predosa 1.000.000; La mamma in ricordo di Leo 1.000.000, Vigliano Giovanni Cigliano Vc 1.000.000, Fenis e Beppe 1.000.000; Filiale Verona 576 1.000.000; Studio Pasteris Mignanego 1.000.000; Stroppa F. 1.000.000, Piccoli cantori di Torrio e coro Sette Laghi di Varese 1.000.000, Favagrossa Edoardo 1.000.000; Mignanego R. 1.000.000; C.M.D. auguri 1.000.000; Delro M. 1.000.000; Centro Anziani Zona 7 1.000.000, Cenacolo Italo Mus -S.Vincent 1.000.000; Dipendenti [illegible] Sicme motori Spa 960.000; Palestra Body Center Saluzzo 902.000, Dipendenti Impresa costruzioni Udine 875.000, Dipendenti della [illegible] Valla [illegible] C. Spa 830.000,

Associaz. Naz. Carabinieri di Castellamonte 200.000; Clotilde Griot, [illegible] mano a mio padre, 1.000.000, Ex allievi Istituto Salesiano Rechelmy 280.000; Rina in ricordo di Renato [illegible]; Oscar e Francesca 100.000; A.S. Nuova Savoulx 1.000.000; Marina e Gianni 50.000; [illegible] memoria della prof.ssa Renata Chiara Castagnero 50.000; coniugi Giustolisi 50.000; Gilli [illegible] ricordo di Federica 200.000. Lia [illegible] Ugolina Bolognini 50.000.

Piero [illegible] Felice 800.000, un gruppo di amici 760.000; dal personale della ditta A.C.F. di Settimo Torinese 700.000; Alessandra [illegible] Alessandro [illegible], papa' e mamma [illegible] Mario e Stefano 583.200; Del Borgo [illegible] un gruppo amici Teatro Regio 535.000, M.G.R. 500.000; Gonella ing. Giuseppe in memoria di Rina e Vittorio 500.000.

Marisa Fontana 500.000; un docente della terza età 500.000, in memoria [illegible] dei defunti Fassio [illegible] Bettica 500.000, T.N. ricordando zia Tina 500.000; Ettore, Piero, Delfina, Teresa [illegible] e Clara 500.000; Maria Teresa in memoria [illegible] suoi cari 500.000, in ricordo di [illegible] Giuseppe 500 [illegible]; Prodim srl 500.000; Giacomo e Francesco 500.000, dipendenti F.O.A.L. srl Rivoli 495.000; Bar California gli [illegible] 470.000.

In memoria di [illegible] [illegible] 400.000; Giovanni e Luciana 400.000; cognati, nipoti Rapalino Torchio [illegible] memoria di Perno Gustavo 400.000, U.S. Car Renault Gassino 400.000, in [illegible] di Maria Toncone 400.000; esercenti e clienti Porti di via Millefonti 26-28-30 355.000, i colleghi in ricordo [illegible] padre 350.000.

V^a Sezione Squadra Mobile polizia [illegible] stato 345.000, Ruffino Alfredo [illegible] sorelle [illegible], Dino e Micaela 300.000, Anna, Nico [illegible] Andrea Netti 300.000; Sg Br [illegible] 000, Luca [illegible] Serena 300.000, Mirella 300.000; Antonio Carlo [illegible].

Pier Francesco [illegible]: condomini e inquilini di c.so Peschiera 234 in memoria [illegible] Carlo Antonio 285.000; condomini via Montalcone 25 256.500; famiglia Fallo [illegible]; G.T. 250.000, Daniela A.S. 250.000.

Classe 1^a E scuola media Gobetti Settimo Tor. 214.000; dipendenti Providus 210.000; Silvana [illegible] Enrico 200.000; Angela [illegible] Armando, Settimo [illegible]; Elisa, Angela, Lucia [illegible] Emilio 200.000; Elsa, Oscar e Claudio [illegible].

Anna [illegible] Adele [illegible].000; Magnarita Annita 200.000; Zacco Roberto 200.000; in ricordo [illegible] nonna Caterina e Margherita 200.000; nonna Lidia 200.000, Emma Spalla 200.000.

Francesca e Lorenza 200.000, in memoria [illegible] Sandro gli amici Claudio e Angela Frascarolo, Roberto Gatti, Maria Schiavone, Luciano Petrone 200.000, Lucia e Beppe 200.000; classe IIIa B istituto magistrale Raymeri Pinerolo 160.000; gli amici del condominio Cavour in [illegible] di Perno Gustavo 160.000.

Fili d'Argento 815.000, Amici di Gressoney Saint Jean 800.000, Enrico e Eliana 800.000, Cavaliere A. [illegible] Dipendenti Previero-Sorema 711.000; Dipendenti Finmatic Fino Mornasco 710.000; F.J.C. 700.000; Dipendenti comune Castellamonte 700.000; D.E.G.N. Brun 700.000; Insegnanti [illegible] alcune classi serali I.T.C. Sommeiller 680.000; In mem. [illegible] Ricci Battista Mario gli amici [illegible] Ass.pensionati e lavoratori anziani di Castiglione tse 600.000; Iam.Scuero 600.000; E.R. 600.000; Fam.Maria Balbi 600.000, OMBV 550.000; Ipsa C. Ubertini 540.000; Dipendenti Torino [illegible] e TE 535.000; Gruppo dip. Telecom Italia 525.000; Vietlona M.L. 500.000; ditta Vergano [illegible]; [illegible] di Fulvio 500.000; Andreani M. 500.000, Fam.Toniolo 500.000; Boltero P. 500.000; Elda,Emanuele e Gianfranco 500.000, L.E. 500.000; D. e D. 500.000; Bassotto G. 500.000; In memoria di Ravina' Giovanni dalla moglie 500.000; Clap ricreativo Pignolo 500.000; Coba di Cusinato 500.000; Otal Credit -Novi L. 500.000; Bonati A. 500.000; Gina Paola Ettore 500.000; Fili Gibelli 500.000; Dezzuti G. 500.000; Cucco in ricordo [illegible] papa' 500.000; Cortese G. 3.500.000; Margherita 500.000; Marengo M. 500.000; Magini Santi Donatella 500.000; Lovera Francesca 500.000; [illegible] Chiesa 500.000; Gruppo imp.segreteria Generali Comune Torino 500.000; Giacobone C. 500.000; Pino Giaotto 500.000, Abel Basket Bra 500.000, Ot.S. di Rolfo e Grosso Snc 500.000; Maestranze [illegible] Gerassino [illegible], Elena e Gemiori 500.000; Fam.Melloni Alberto [illegible], M.L. [illegible], Mario e Nella 500.000, Una famiglia 500.000, GT 500.000; Styl Moda 500.000, I genitori della sez.'Verdi' sc. materna bonacossa 500.000; [illegible] lamarca [illegible], Saced Snc 500.000, Rossini [illegible] 500.000; Rita Luca Paolo 500.000; Provera Egle 500.000; Polli Camerini A. 500.000, Caretta R. 450.000; Ditta componenti grafici Candia Lomellina Pv 420.000; Vigo Maria 400.000, Cappellazzo Emma 400.000; Anna Adello 400.000; Mirella e Giuseppe Quacchia 400.000; Ditta Behr Thomson Italia 400.000, Claudia A. 400.000; Carmine N. 400.000; Circolo ricreativo Varian 395.000, Ditta Trapezio Borgomanero 385.000, Da Costa Reagna e Ghivarello 370.000; Giovane Giuseppe Cannizzaro Grazia [illegible]; Orcese Bruno 350.000, Dipendenti Sadal Savigliano 350.000, Le amiche di Rina in ricordo della mamma 350.000, Impiegati ag. Lloyd Adriatico Monza 330.000; Classi 4 c e d sc. elementari Roncalli -Settimo 1se 320.000; Pellegrino C. 315.000; De A. Guita 315.000, The hard n'blues: concert 312.000, Amici [illegible] Torino 310.000, Gruppo giovani Aves Torino 310.000; Le maestranze della ditta Castellazzo 305.000; VA 300.000, Maria M. 300.000, Giulia,Giovanni-,Marina -Conegliano 300.000; S.s.l. in memoria dei proprietari 300.000, Gemme Roberto 300.000, Tennis Club Aosta 300.000, Renato e Laura [illegible]; Ruga L. 300.000, Riccardo 300.000, Luciano e Ornella 300.000, I.B.A. P. [illegible]: Polacco [illegible] 300.000, Adriano e Giuseppina [illegible]0; Ciochetto Franco 300.000; Mauro e Giusi C. 300.000, Cesana E. 300.000; Calvetto 300.000, Cabella [illegible], Autino Maria 300.000, Sara Enrico [illegible] Silvia 300.000.

Gabotto Maria e Cabiati Maria [illegible].Gemiano [illegible] Casale 300.000; W.Francone 300.000, Costanza, Alessandro Esata per i bimbi 300.000, Anna 300.000; [illegible] ricordo [illegible] hs cari E.E. 300.000; Fre D. 300.000; C.M. 300.000; Velo club Nichelino 300.000; Piera,Paola e Claudio 300.000, Merli P. 300.000; Mancini E. 300.000.

Nuova Volley 280.000; Telecom di Emilia e Veneto 270.000, Elsa Rosamana Paola Elena Corrado 250.000, Da Rivoli 250.000; Corrado 250.000, Angela e Livio in ricordo di Giandomenico 250.000; Fam.petiti e Cocito 250.000; Cavalla P. 250.000; Ariano A. 250.000, Andreosso Ezio 250.000; Le colleghe di Volpiano 240.000; Dipendenti Ve Pol 225.000, Personale S.Paolo Borgolavezzaro d'Ivrea 220.000; Gruppo amici 210.000, Umberto e Riccardo 210.000.

Classe 1943 di Monteu Roero 210.000, Rabutti M. 200.000, Zerbinati L. 200.000; Paronelli 200.000, Un gruppo di amiche 200.000, [illegible] ricordo [illegible] nonna Aurora 200.000; Stuardi Emilio e Ballor Margherita 200.000;Corrado 200.000, B.S.M. 200.000, Fam.Ruffinengo [illegible], Romondetti P.C. 200.000, Visentin Roberto 200.000, Libero e Olga 200.000, Una nonna 200.000, Turcato Tiziana 200.000; Bessone Campra 200.000, Calvino R. 200.000, Elena [illegible] Luigina Felappi 200.000, Fam.Pons 200.000, Della [illegible], Da Alba 200.000, Danese Bruno 200.000, Martina [illegible]; Contambagno C. 200.000; Ga Bra 20.000 GM Fossano 200.000; Giovani [illegible] Giacotto-Roggio 200.000, Gallo Sergio e Nadia 200.000, Anna e Bruno 200.000, Fiore G. 200.000, Ferri M. 200.000, Fam.De Bernardin 200.000, Gondino L. 200.000, Leporati Giovanni 200.000, Lazzari Rosa 200.000, In trozzi U. e 200.000, Fiorito Giulio e Francesco [illegible], Simone 200.000, Marcello Giovanna 200.000, Macerinoli P.G. 200.000, M.L.H.C. 200.000, Ferro Walter [illegible] Cristina [illegible], Luppi G. 200.000 in memoria di Diego 200.000, Clara e Amigo 200.000, Monica 200.000, Toni Adri e Cris 200.000, Melandri Bruno 200.000, Paredi F. 200.000, Ospiti casa riposo Orlanelle [illegible] Oviglio 200.000, Dipendenti Omi 200.000, O.M.R. Sas 200.000, In memoria di Anita 200.000, Nicosia Concetta per il nord dal sud 200.000, L.R. Acque Terme 200.000; Ramona e Vito 200.000, Puddu F. 200.000, Piovano S. [illegible] Piga F. 200.000, Parrigotti A. 200.000, Pelissetti Mario 200.000, Rosella e Gianna in memoria dei loro cari 200.000, Brescianini F. 200.000, Bollito Antonio 200.000, Bernascoui G. [illegible] Giuliano Daniela Cris e Lore in memoria di [illegible] Isola [illegible], Barotto C. e Bertolina M. 200.000, Roberto Barbarini 200.000, Di Moncalieri 200.000, Anna in memoria di Alcide 200.000, Sandro e Luisa [illegible].000, Fam.Cosana 200.000, Casa M. e A. 200 [illegible] Casamassima Anna 200.000; Carla [illegible] Colleghi di Moncalieri 184.000, Diversi 180.000; Soci polisportiva Mirabello 160.000, Ditta Gai [illegible] 155.000, Franco Sandra e Enri [illegible] 150.000, Mulattiera Lombrosi 150.000, Belli Giulia 150.000; Morani Elide 150.000; Monteverde G. 150.000, Biesio Anna 150.000, [illegible] Bardonecchia 150.000, Fam.Tosetto Giuseppe 150.000, Di Vieste Luigi 150.000, Casino' du Camping Claviere 150.000, Sarpero Maria 150.000, Rotondo Michele 150.000, Fam.Rinaldini [illegible] R.F. 150.000

(continua)

Entro Natale un assegno da 600 mila lire sarà donato ai pensionati in difficoltà

La Tredicesima per gli anziani soli

Ecco un primo elenco dei versamenti ricevuti

I lettori, che con grande generosità stanno sostenendo l'appello per aiutare le vittime dell'alluvione, non si [illegible] dimenticati di [illegible] tradizionale iniziativa di fine anno che mira a dare la Tredicesima dell'amicizia (assegno da 600 mila lire) agli anziani che vivono soli ed in difficoltà. Pubblichiamo un primo elenco dei versamenti scusandoci per il ritardo:

28 OTTOBRE-8 [illegible]: in ricordo del papà [illegible] Daniela classi V A e V B istituto Immacolata [illegible] In ricordo della cara [illegible] Gina 100.000; Anna R.C., Coazze 165.000; Laura ricordando Ramo 100.000, in memoria defunti famiglie Lantermo e sacco 70.000; V.M. in memoria [illegible] miei genitori 50.000; Vittoria in memoria di Mario 700.000; in memoria di Enrichetta Fossati ved. Piovesana famiglia Carignano e Sandrolini 100.000; in memoria della mamma 100.000; [illegible] consuocera [illegible] memoria di Angela Gargano 60.000; In memoria [illegible] Orazio e Virginia 50.000.

A Luisa Ferraioli 2.500.000; in memoria di Mario Manacorda 200.000; Pav-Ter 1.000.000; [illegible] memoria di Alessandra De Regibus 500.000; il condominio di via Guala 116 118 [illegible] in memoria [illegible] signor Garelli 200.000; in memoria [illegible] Fiori da famiglie [illegible] Perrot 80.000; Carla Pavanato 250.000; 5 novembre 20 anni dalla scomparsa della mia mamma 20.000; condominio via Beaulard 13 [illegible] di Giacomo Giachino 315.000; [illegible] memoria del marito Franco 50.000; in memoria di Papa Giovanni 10.000.

In ricordo di nonna Virgina 100.000; A.C.S. invocando da Dio una grazia particolare 10.000.000; In suffragio [illegible] miei defunti 1.200.000; [illegible] in memoria dei nonni 600.000; Amici degli anziani 400.000; I condomini in memoria [illegible] Terasio Piantanida 300.000; Ettore [illegible] Maria 200.000; In [illegible] [illegible] nonna Angela 100.000; In memoria [illegible] [illegible] defunti 100.000; Caterina e Antonio 100.000; In ricordo dei miei cari [illegible] Ricordando Fauro 20.000; Cravero Clotilde 20.000; Per Ferdinando 10.000.

A.U. 2.500.000; Andrea 600.000; Serena [illegible] Stefano In ricordo di nonno Pio 600.000; Giuseppe e Andrea 500.000; Ivana in ricordo di Mario 300.000; Per nonno Polu, nonna e Silvia 300.000; Noi per loro 200.000; [illegible] ricordo di Lucia Clementina 200.000; Loredana [illegible] Mauro 200.000; Gruppo sportivo Fricioti 150.000; Carmela e Susal 150.000, Cristiano e Maurizio 120.000, Edo per papà 100.000; Cossato 100.000; Davide ed Ale 100.000; Ivana Musso 100.000; in suffragio [illegible] miei cari 100.000; Giorgio 100.000 Iris e Leo 100.000; Marina ed Edoardo 100.000; * Alessandra ed Enrica 50.000; A.Z. in ricordo della [illegible] 50.000; Per Isa 50.000; un anziano per gli anziani 50.000; Mina [illegible] Luciano 50.000; Marina ricordando i nonni 50.000; In memoria [illegible] miei cari defunti 50.000.

Gemelle 50.000, Alfredo Massarenti 50.000; Durin e [illegible] 50.000; Anna e Santino 50.000, Aida e Gino 50.000; Rina per Mario 50.000; Margherita 50.000; C.P. in memoria dei suoi cari 50.000; Ada Maria 50.000.

[illegible] Ardolino Alfredo 1.000.000; In memoria del marito Giacomo 600.000; Anna e Pietro R. 500.000; [illegible] ricordo di Tala e Guido 500.000; Enrico A. 500.000; Liliana, Francesca e Lucia 250.000; Lucia 250.000; in memoria di Davico Gara Lanfranco 200.000; Lucia [illegible] Franco con tanti auguri 200.000; In suffragio di Eliana Liberalli 160.000; Condominio di c.so Trapani 132 [illegible] ricordo [illegible] Pozzuolo Caterina 150.000; Elena 100.000; Enzo 100.000; Nonna Teresa 100.000; Guido [illegible] Lucia 100.000 Vera 100.000; G.S. in ricordo di [illegible] e papa' 100.000; Silvia [illegible] Piero In memoria dei loro [illegible] 100.000; Bruno Marina [illegible] Stefano 100.000; Ines e Franco 100.000; G. con simpatia 100.000; Adda Paola e Sara 50.000; In memoria di Licia Kollenz Fraiino 50.000; Cecilia e Beppe 50.000; In memoria di E. Manzino 50.000; In [illegible] [illegible] nonno Carlo 50.000; Silvana e Giorgio 50.000; In memoria [illegible] Ettore 50.000; W. e A. 50.000; Alice 50.000; Teresa In memoria dei suoi cari 50.000, I colleghi romani [illegible] Armando Sbarato in [illegible] moria della madre Maria Ricci [illegible]0; in ricordo di Alessandra Patrucco [illegible] Deregibus 50.000, Gr.Mgip. 50.000; [illegible] gli amici In memoria [illegible] Michele Magnano 500.000; Ricordando i miei cari defunti 1.000.000; In memoria [illegible] [illegible] T.G.D. 500.000; Sorelle Favaro e cognato Sabino 300.000; Emma e [illegible] mona 300.000; [illegible] ricordo di Liliana 200.000; Anna e Romano 200.000; [illegible] Mm 200.000; E.F. 150.000; Elsa 100.000; Sergio 100.000; [illegible] [illegible] 100.000; Lino e Maria 100.000; [illegible] bara B. 100.000; Ines e Piero 100.000; Serena per i nonni 100.000, C.S. 50.000; F.B. 50.000, In memoria di mamma 50.000; M.M. 50.000, M.F. 50.000; Candida [illegible] Isabella 50.000, A.I. 50.000; Gianna [illegible] Ugo In memoria dei loro defunti 50.000; Magda e Graziano 50.000; Buon [illegible] BBT 20.000.

11 NOVEMBRE: Nini in memoria dei propri [illegible] 500.000; N.N. 250.000; Vera 200.000; Tredicesima pensionati 200.000; Tredicesima anziani 100.000; Sabrina M. 100.000; Tredicesima in memoria di papà Re[illegible] 100.000

[continua]

Specchio dei tempi

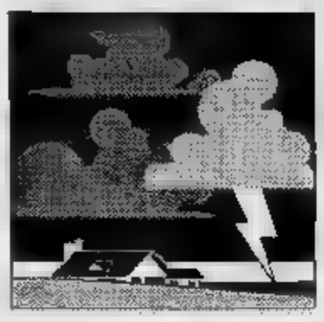
CONCERTO
del Coro della SAT di Trento
a favore di Specchio dei tempi per gli alluvionati

AUDITORIUM del LINGOTTO
VIA NIZZA, 294

Questa sera, ore 21

Si ringraziano: IL LINGOTTO, LA STAMPA, IL MATTINO ALTO ADIGE, ADIGE, EDAT, BEST WESTERN HOTELS, CORO EDELWEISS

PREVENDITA BIGLIETTI: SALONE LA STAMPA, VIA ROMA 80
POSTO UNICO L. 15.000



La sottoscrizione dei lettori per essere accanto a chi si è visto strappare tutto in poche ore

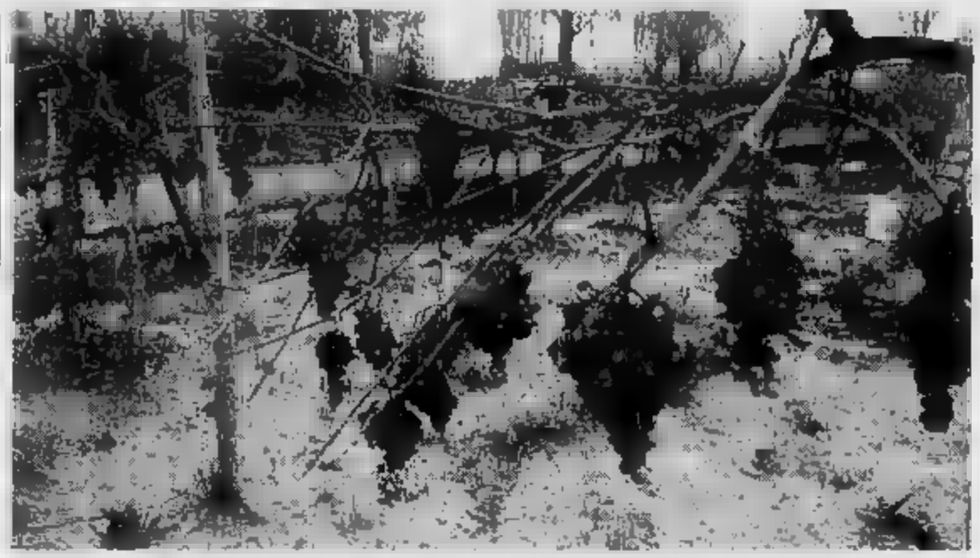
Una solidarietà forte di gesti concreti

Versati anche ieri, da tutta Italia, altri 668 milioni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Terzolo Piero e Chiarle Silvana [illegible]; Brannetti Angela [illegible]; Marini Armando 30.000; Facchini Giovanni 30.000; Casini Tatiana 30.000; Calisi Caterina 30.000; Pellegrini Antonio 25.000; Materrese Vanda [illegible]; Garzalla Francesca 25.000; Biasi Andrea 25.000; Balzelli Ludovico Donatel 25.000; Zago Egidio 20.000; Vivian Turiddo 20.000; Vittori Roberto 20.000; Sintoni Maria Grazia [illegible], Pistmolli Giovanni 20.000; Porrino Paolo 20.000; Moncalero Marco 20.000; Mattoccia Pietro 20.000; Mascia Francesca [illegible]; Manganaro Jolanda 20.000; Manfredi Linda 20.000; Lolaico Gianbattista 20.000; Mary Ellis-Rees S. Donato (Mi) 20.000; Zotto Sonia 17.000; Francesculli Rudi Casarsa D.D. P 15.000; Daltabella Giuseppe 13.000; Valerio Baroni 10.000; Reslie Filippo - Catania [illegible], Tonellotto Delfino 10.000; Talò Gennaro 10.000; Munari Lidia [illegible]; Franceschini Giuseppe 10.000; Ciccone Candida 10.000; Audibarti Simona Li 10.000, Seminara France 10.000; Filippo Anastasio 5.000

Astegiano Gianpiero 500.000, associazione S. Eligio 500.000; Trieste 500.000; Trieste 500.000; Torro Armando cc 34387 [illegible]; A.N.V.C.G. sez. Cureo 500.000; Pronzato-Saluzzo 500.000; Vivi Carla-Reggio E [illegible]; in memoria di [illegible] Norma 500.000, G.S. Al 500.000; Ip S.la [illegible]; Bonezzi Mattioli Nemisti Ti 395.000, Menca- [illegible] Mario e Carla 350.000; Staibano Vitaliano-Foligno 300.000; Smanio Lorenza 300.000; Attolini Maria R. 300.000; Pucci Giancarlo 256.000; Quaggia Francesco 250.000; Nelo Ignazio e fam.-Reggio Calabria 250.000; in memoria di mamma 250.000; A.Z. [illegible]; Maglificio Po 216.000, Zorzetto Franco 200.000; Pisano Fulvio [illegible]; Miriam rin- [illegible] 200.000; L.M. 200.000, Filippo e Isabella 200.000; fam. Torazza 200.000; Quintieri Massimiliano 200.000; da Marras Vincenza 200.000; Colombo Mario 200.000; Caglio Cecilia 200.000, Bruno Rizzo 200.000; Fameli Gianfilippo -Bologna [illegible]; Silvia Marenco 200.000; [illegible] Canal Giorgia-Trento [illegible], Priora-Gagliardone 200.000; Allocco Mariano-Torino 200.000; Recchia 200.000; Ag. 8 Milano 195.000; Ferraro Mario Rho 190.000; Unione sportiva Maragnole 150.000, Rossi Stefania-Gaetano e Giada [illegible].000; Brundetto Vincenzo 150.000, Anna e Federica 150.000; Uff. tecnico urbanistica polizia municipale Cossa 140.000; dipendenti Essedi Spinazzola Martinit 130.000; scuola Avatanei 110.000; Zago [illegible] vana 100.000; Rizzuto Elisa 100.000; Rina 100.000; Vescovi [illegible] vitto 100.000; Piccinini Oliviero-Bologna 100.000; Costantini Arnaldo 100.000; Barenzelli Renato 100.000, [illegible] Teresa 100.000, [illegible] Paola-Milano 100.000; Associazione nazionale carabinieri Carpi 100.000, Ara Sebastiano 100.000; Manfredi Giovanni [illegible]; Ciarlitto Elvio 100.000; All 100.000; Cenea Elvidio - Villa Car [illegible]; Capocchi Vito 100.000; Caldato Irena 100.000; Brusamolino Sergio - Villa 100.000; Beppe D'Am 100.000; Benati Gilberto 100.000; [illegible] Gianni [illegible] S.G. 100.000; Basso Virgilio e Rosa 100.000; Dellavalle Isidoro 100.000; Delfino Maria-Albenga Sv 100.000; Delaini Umberto e Longo M. Gabriella 100.000; [illegible] Bruno Napolitano 100.000; Crosa Barbara 100.000; Cornalba Rosanna 100.000; Coggiola Piero [illegible]; Ciotilde De Sarno Frignano 100.000; Fanucci Anna Maria-Forlì 100.000, Fancelli Lucia 100.000; fam. Tomasi-Marano Ticino 100.000; fam Costa 100.000; Ernesto-Irene 100.000; Polcino Pietino 100.000; Guderza Domenico 100.000; Grossi [illegible] 100.000; Grasso Pier Francesco e Luisa



Con il ritiro delle acque appaiono sempre di più nella loro gravità i danni causati dall'alluvione: raccolti persi per anni

100.000; Gisella Careta 100.000; Giovanniello Alberto-Bari 100.000; Galottino Angiolina 100.000; Franzetti Massimo-Mantova [illegible]; Franco Eugenio Ornella 100.000; Nebiolo Claudia 100.000; Nadia-Adriana-Giuseppe-Torino 100.000; Moretti Guido 100.000; Marianghi Antonio 100.000; Medeot Eligio e Fausta 100.000; Martini Anna [illegible] 100.000; Lugli Ivano-Modena 100.000; Jakomin Franco 100.000; Piva Vanda 100.000, Pipitone S. 100.000; Palermino Gerardo-Potenza 100.000; Faggioni Mario 100.000; Viola Raimondo 100.000; Genovese Flora [illegible]; Riggio Francesco e Labate [illegible]; Recchiongo Gabriele 100.000; Rastello/Zarino 100.000; Raimonda Coronza 100.000; Guadrini Giovanni 100.000; Polcino Donato Sn 100.000; Curzi Giulio Bergamo 100.000; Trucco Guido 100.000; Tantalo Francesco Villavallelonga 100.000; Stefano Eduardo 100.000, Saponaro Antonio 100.000; Santoro Gianpiero 100.000; bambini II e III H sc. media G. Pascoli Cz 73.000; Liceli Lucia e [illegible] Paolo 70.000; Za- [illegible] Enrico 55.000; Zaffignani Gianni Grottammare 50.000; Visintin Rossana [illegible] Ver 50.000; Tur- [illegible] Luigi [illegible] Cleti Nicola 50.000; Carpineta Paolo [illegible]; Carbonetto Marisa Firenze 50.000; Carbone Geronima [illegible]; Canzutti Ada 50.000; Canonico Adelio 50.000; Bruno Matteo 50.000; Cappelletto Flavio 50.000; Barberis Maria Teresa 50.000; Antom Mariangela 50.000; Armandola Antonella 50.000; Flauto Matteo 50.000; Gibellini Paolo - Milano 50.000; Alberto Merello 50.000; sorelle Romor 50.000; Sanò Antonia San Pier Niceto (Me) 50.000; Sanguineti Martina 50.000; Russo Carla 50.000; Ruccl-Olive 50.000; Rossi Giovanni e Ginepro Serafina 50.000; Rodighiero Giorgio 50.000; Riassattovicavio 50.000; Ralo Roberto, Mara e Simone 50.000; Proietti Enrico 50.000; [illegible] va Davide 50.000; Silvia e Alessandro 50.000; Morezzi Lorena 50.000; Marli Francesco 50.000; Masini Avola Gina 50.000; Marzia Calleri 50.000; Mariagrazia Biffino [illegible] Manfreda Bruno 50.000; Maggipinto Benedetto 50.000; Logo Andrea 50.000; Jennifer Jane Rundle De Luca 50.000; Iacelli M. 50.000; Guanzini Anna 50.000; Giuseppe Martinotti 50.000; Giuliani Laura 50.000; Gianni e Teresa 50.000; Gelardi Giuseppe [illegible] Gaziano Giuseppe 50.000; G.F.C. 50.000; Fusini Maria 50.000; Furlan Renzo [illegible]; Fucili F. (Kodak) 50.000; Francese Erminio-Novara 50.000; Ferri Adele-Rimini 50.000; Farenzo Marika 50.000; Fanchini Adriana Ciceri 50.000; Di Benedetto Santa 50.000; Dell'Acqua Claudio 50.000; De Girolamo Nicola 50.000; De [illegible] e Ballarin L. 50.000; Cosentino Giuseppe 50.000; Colombo Pietro 50.000; Trieste 45.000; [illegible] Giuseppe 40.000; Capitani Adelina Castigna- [illegible] 40.000; Vivi Fabio e Fiorella 30.000; Tosolini Teresa Pozzo Codroipo 30.000; Terzolo Piero e Chiarle Silvana 30.000; Brannetti Angela 30.000; Marini Armando 30.000; Facchini Giovanni [illegible]; Casini Tatiana 30.000; Calisi Caterina 30.000; Pellegrini Antonio 25.000; Materrese Vanda 25.000; Garzalla Francesca 25.000; Biasi Andrea 25.000; Balzelli Ludovico Donatel 25.000; Zago Egidio 20.000.

Pierino Boselli 50.000; Esolina Pozzato 50.000; Silvia Forio 50.000; studio Castano-Marzolini 50.000; in memoria di papà 50.000; II A Casella 50.000.

Famiglia [illegible] - Cravero 200.000; [illegible] Cesare 200.000; Ballesio Silvestro 200.000; Ass. Arcobaleno 200.000; Arone Maria, Reale Domenico 200.000; A.G. 200.000; Antonio e Aldina 200.000; alunni classi 3a e [illegible] scuola Antonelli 200.000; A.R. 200.000; Vivenza Carla, Accornero Rosangela 200.000; [illegible] P. 200.000; dipendenti Seda srl 195.000; [illegible] Covi Sterchele 190.000; L.D.A.F.A. -D.E.P.V. 180.000; clienti bar Happy Hour 160.000; famiglia Feroglio 160.000; Vindrola Maria Rosa 150.000; Valleone Luca 150.000; Uccheddu Maria Cristina 150.000; R M T 150.000; Torelli Valentina per i bimbi in difficoltà [illegible]; Andrau 150.000; O.F. 150.000; A.R.F. 150.000; Guendalina 150.000; classe II [illegible] Sm Pirandello Moncalieri 150.000; M 150.000; Gobetto Tere- [illegible] 150.000; Silvia e Amedeo 150.000; Giacosa Ernestina 150.000; in memoria di Luigi e Michela Gozzelino 150.000; famiglia Facciotto 150.000; Coppolaro M.Rosaria 150.000; A.A. 150.000; Cerrato Bettina 150.000; C.M.B. Alpignano [illegible] Cri e Sonia 150.000; Bertaiol Lidia 150.000; Maria Teresa Attilio Michela 150.000; Asa. Amici della musica - Bruino 150.000; [illegible] 145.000; Farruggia Gianfranco 130.000; F.S Intermodale Orbassano 130.000.

Scuola Re Umberto 121.000; Ronco Masino gli amici del [illegible] Genio 120.000; P.C. 110.000; Roberto in memoria della nonna 100.000; Lucelio 100.000; Flora 100.000; Uscello Pietro 100.000; coniugi Ostorero 100.000; Trivelloni Antonio 100.000; Giorgia e Bruna 100.000; Teresa Irene Bruno 100.000; Tarditi Mario 100.000; Spadafino [illegible] 100.000; Sergio e Maria [illegible] Nizza M. 100.000.

scuola M. Gioanetti III B 100.000; Mauro 100.000; per i nonni 100.000; Felice e Giovanna 100.000; Russo 100.000; per i nonni 100.000; Roberti Laura e Maria 100.000; Paola e Osvaldo 100.000; Remondino [illegible] 100.000; per gli abitanti di Ceva 100.000; Raimondo Maria Rosa 100.000; R Ernesto e Luca 100.000; Maria 100.000; Lina 100.000, PG 100.000; Cristina e Luca 100.000; Piccilau Giovanna 100.000; Palù Anita 100.000; Palermiti 100.000; Oliva Emma 100.000; Igor [illegible] 100.000; in [illegible] di Vasco 100.000; Carlo e Tersilla 100.000; Daniele e Monica 100.000; in memoria dei nonni 100.000.

Miolli - Migliasso 100.000; Miche- [illegible] Daniele 100.000; zii Franca e Marco 100.000, Maritano Emilio 100.000; Gianna e Vanni 100.000; Maggioni Maurizio 100.000; Luciano Nizza Monfto 100.000.

Totale generale 14.871.247.000

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG **Più prestazioni.** Le nuove Opel Corsa [illegible] ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel [illegible] size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal [illegible] 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

FINANZIAMENTO DI
L. 8.000.000
A INTERESSI ZERO
IN 24 [illegible] ESSI
(SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)

ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE

Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa	L.	15.360.000
Quota anticipo	L.	7.360.000
Importo da rateizzare	L.	8.000.000
Rata mensile x 24	L.	333.300

PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

L'OFFERTA NON E' CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO ED E' VALIDA FINO AL 31/12/1994.

E' UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI OPEL DI TORINO E PROVINCIA

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

Per finanziamento TAN 0%, TAEG 2,47%

GUERRA AGLI IDOLI DIABOLICHI

Un sacerdote rivela: «Esistono le prove che questo tipo di musica punta a destabilizzare»

«Il rock è figlio di Satana»

Dai Beatles agli Stones, star sott'accusa

«EDITAMI uomo morto», cantavano i Beatles in Revolution 9. «Il riferimento è a Gesù», spiega il demonologo Corrado Balducci, che per accusare i «ragazzi di Liverpool» di aver ceduto al fascino di Satana porta anche un'altra «prova»: la fotografia di Aleister Crowley, il padre del Satanismo moderno, sulla copertina dell'album «Seargent Pepper's».

In un nuovo intervista sul tema del «Rock satanico», raccolta dal giornalista dell'Osservatore Romano Giampaolo Mattei, monsignor Balducci alza davvero il tiro: «E' un fatto certo - spiega - l'appartenenza di alcune rockstar a sette sataniche; tra questo, Alice Cooper, Mick Jagger dei Rolling Stones e Ozzy Osbourne dei Black Sabbath hanno ritenuto di dedicare anche canzoni sataniche». E molti altri complessi hanno infarcito le loro canzoni di messaggi subliminali che secondo il demonologo rivelano una innegabile appartenenza: «Ho un pensierino per "Satana" in "Wasted time" degli Eagles; "Nel nome del signore Satana, signore Satana, ti desidero" in "Rock and roll" dei Led Zeppelin; "Mio dolce Satana, ho visto il sabba. Ho paura. Egli è dentro di me" in "One vision" dei Queen».

Quanto ai Rolling Stones, rileva mons. Balducci, «professano simpatia per il Diavolo ("Simpathy for the Devil") e invitano anche a ballare con lui ("Dancing with Mister D."). E pochi sanno che gli Eagles hanno scritto la canzone "Hotel California" per ricordare la data e il luogo della fondazione della "chiesa di Satana", operata nel 1969 da Anton la Vey». Mentre messaggi satanici «in chiaro» sono stati lanciati ad esempio dagli italiani Litfiba, dagli Ac/Dc, dagli Iron Maiden e dai Kiss, un complesso, sottolinea il demonologo, «il cui nome è composto dalle parole "King in Satan's service"».

Ma cosa c'è dietro tutto questo? «Credo di poter affermare che le sette e il rock satanico - risponde il prelato, che per seguire i suoi studi sul satanismo ha lasciato la carriera di diplomatico della Santa Sede - rientrano in un piano di enormi proporzioni diretto da poteri difficilmente immaginabili, detenuti da persone esistenti anche se non conosciute. Il fine di questo piano è la destabilizzazione dell'attuale convivenza del mondo, specie quello progredito».

L'Italia sembra ancora indenne da questo fenomeno: «Nel nostro Paese certamente non si può parlare di rock satanico. Non esiste nulla di simile», ha constatato Giampaolo Mattei nella sua inchiesta sui cantanti e la fede raccolta in un libretto dal titolo «Note su Dio», edito dalla Ldc e che si chiude con l'intervista a monsignor Balducci. [r. cri.]

UN CARDINALE

«Gli spartiti celano messaggi subliminali»

ROMA. Dopo le denunce di numerosi demonologi, la conferma che il maligno sovente si annida tra gli spartiti delle star del rock arriva dal cardinale Paul Poupard, presidente del Pontificio consiglio della cultura. A margine della messa-concerto celebrata a San Carlo ai Catinari in occasione della festa di Santa Cecilia, protettrice degli artisti, il cardinale Poupard non ha nascosto preoccupazione per gli «influssi negativi che certa musica provoca sui giovani. Penso che occorra prestare più attenzione ai messaggi subliminali contenuti in certe canzoni. C'è infatti un pericolo - ha aggiunto il cardinale Poupard - di recente anche a fuoco da alcuni studiosi francesi. In una queste ricerche condotte sulla musica contemporanea, ricordo un capitolo dedicato interamente ai problemi causati dai ritmi troppo disarticolati. Problemi che hanno riflessi non solo sul fisico ma anche sullo spirito». La tecnica subliminale (usata in passato in pubblicità) consiste nell'inserire messaggi al di sotto della soglia di percezione perché troppo brevi, ma che comunque raggiungono l'inconscio trasformandosi in condizionamenti. [r. cri.]

LE «BAND MALEDETTE»

Alice Cooper cantante sospettato di satanismo

«L'inferno? Serve a vendere»

I musicisti: siamo costretti a stupire sempre

ALTRO che «messaggi subliminali»: band meno note di quelle citate da mons. Balducci hanno nomi assai espliciti - Impaled Nazarene, Deicide - e sciorinano parole e immagini raccapriccianti. E i Venom, in dischi come «Welcome to Hell» (Benvenuti all'Inferno) dichiarano: «Siamo posseduti da tutto ciò che è malvagio. Sputiamo sulla Vergine e sediamo alla sinistra del Signore Satana».

Ma dei sospetti di satanismo, Alice Cooper, svela il trucco: «Il rock ha bisogno di robaccia - dice. - Quando diventa troppo raffinato ci vuole gente come me che faccia musica di merda e spettacoli di pessimo gusto». E Ozzy Osbourne - quello che mangiava i pipistrelli vivi - nell'autobiografia «Diario di un pazzo» attribuisce i suoi gusti sanguinari alla predilezione per i culti demoniaci, ma alla propria infanzia infelice.

Soltanto banale grand guignol per stupire le masse, dunque? Beh: i Litfiba, pubblicando dischi intitolati «Diablo» e ostentando un logo raffigurante un toro con le corna, certo si adeguano alla ricetta di Alice Cooper. Però il rock nasce dal blues, che era definito la «musica del diavolo». E Mick Jagger ha un bel giurare che è un gioco: quando scrivi «Simpathy for the Devil», sei bollato. Insomma: tutti credono alla teoria del «gioco», magari pericoloso. Negli Anni Settanta due cristiani evangelici di Minneapolis, i fratelli Stove e Jim Peters, si lanciarono in una crociata il cui motto era: «Ascoltare la musica rock è dannoso alla tua salute spirituale, emotiva e mentale». In un anno, diedero alle fiamme oltre mezzo milione di dischi dei cantanti più vari: Led Zeppelin e Kiss (nel cui nome scorgevano l'acronimo di «Kids the Service of Satan»), ma pure l'apparentemente innocuo John Denver.

E' uno dei tanti episodi della guerra delle sette cristiane d'ogni continente contro il rock. Quasi tutti i musicisti, dai Beatles ai Nirvana, sono finiti sotto accusa. Qualcuno ci scherza su (l'italiano Sergio Messina ha intitolato «Rock satanico» una finta canzone, dove s'ascolta soltanto un lungo sibilo) mia i dubbi restano: Jimmy Page, il chitarrista dei Led Zeppelin, ha persino acquistato Boleskin House, spettrale villa nei pressi del Loch Ness, appartenuta al suo idolo, il satanista Aleister Crowley. Page parla però con riluttanza della sua «partecipazione alla magia nera». «Non voglio convertire nessuno - ha spesso ripetuto. - Le dottrine di Crowley mi attirano perché rappresentano aspetti dell'Ignoto». Qualcuno, tuttavia, ha sospettato di responsabilità nella morte - in circostanze misteriose - del batterista del gruppo, Paul Bonham. E la sinistra figura di Crowley attraversa l'intero rock inglese. Nel '74 l'organista Graham Bond si suicidò gettandosi sotto un treno era ossessionato dall'idea di essere il figlio illegittimo dello stregone».

Giù, il suicidio: non più d'uno tra i genitori di un giovane americano che s'era ammazzato ascoltando un disco dei Judas Priest trascinarono in giudizio la band. I Judas Priest furono assolti. Anche se i testi, in realtà «parlano tutt'altro che «subliminale». I Duke, come altre band metal o hardcore punk, spesso esaltano il suicidio.

Ma non è detto che quelli del rock «anticonformista» irrecuperabili. Le conversioni delle star non si contano, da Dylan a Eric Clapton. Ne nascono le band di «rock cristiano» (Holy Soldier, Novella Neoplatonica) e nuove «missioni» «in partibus infidelium»: gli inizi degli Anni Ottanta videro Jack Agnew fondare la Prima Chiesa del Rock'n'Roll a Niles, in California: «Il rock è sempre stato una religione predicava - Un'alternativa ad altre scempiaggini». [g. for.]

La sua foto utilizzata per reclamizzare un'azienda di occhiali

A sinistra Carlos. Sopra, una pubblicità della Diesel, l'azienda che ha deciso di utilizzare il terrorista per una nuova campagna

In uno spot il re del terrore

Carlos testimonial di una pubblicità

ROMA. Da leggenda vivente del terrorismo internazionale è protagonista di una pubblicità. Prende davvero una svolta imprevedibile la carriera di Illich Ramirez Sanchez, conosciuto dalle polizie di tutto il mondo con lo pseudonimo «Carlos». La foto del terrorista arrestato all'agosto dopo anni di attentati compiuti in tutti i Continenti è infatti scelta per la nuova pubblicità della Diesel per la linea di occhiali prodotti dalla Safilo. L'immagine di «Carlos», oggi in carcere a Parigi, lo mostra di sé accompagnata dalla scritta «Arrivano i nostri»: la campagna pubblicitaria, riservato agli ottici, presenta la griffe di occhiali sole dell'industria veneta.

Con questo nuovo colpo effetto, la Diesel prosegue una politica pubblicitaria originale: l'azienda di abbigliamento ha infatti recentemente prodotto un «incomprensibile» spot televisivo in lingua giapponese.

A sinistra Alberto Castagna: anche il conduttore di «Stranamore» è protagonista di una nuova campagna pubblicitaria

Sarà invece probabilmente più immediata la campagna pubblicitaria delle Pagine Gialle, che una volta presenta volti i: saranno Alberto Castagna, Simona Marchini e Sandro Ciotti i protagonisti degli spot che da domenica trasmessi da radio e televisioni. L'anno prossimo, poi, la pubblicità delle Pagine Gialle verrà estesa ad altri mezzi di informazione e presenterà ancora altri testimonial.

E' stato il direttore della Sent-Divisione Stet, Renato Bernini, a illustrare ieri i dettagli della campagna che per i primi trenta giorni comporta un investimento di circa miliardi. I primi tre spot saranno legati alle esigenze dei privati, e quindi al volume Casa, mentre quelli del '95 riguarderanno le esigenze mondo degli affari (volume Lavoro). I tre spot che segnano il debutto della nuova campagna si basano sul gioco del passaparola e si prestano a diverse combinazioni. Il testimonial del primo «tiro» quello del successivo. I personaggi recitano se stessi in tre possibili momenti della loro vita quotidiana: Castagna ama la pesca, Ciotti vive con la vecchia governante, Simona Marchini è circondata dalle bambole pezzo che colleziona. [r. cri.]

Napoli, non c'è accordo sul documento finale, scontro fra i governi sui fondi

L'Onu antimafia nasce già divisa

Maroni: i boss adesso usano strategie terroristiche
Violante: deve nascere un gruppo di lavoro ristretto

NAPOLI. Sta nascendo «la dichiarazione di Napoli», ma è un parto difficile. Il documento politico-organizzativo che dovrebbe chiudere il vertice Onu accomunando l'azione di 140 Paesi contro il crimine organizzato divide i delegati. «Soprattutto sui soldi», ammette il segretario generale della conferenza, Liliana Ferraro. Il guaio è che non pochi governi sono restii a destinare ulteriori finanziamenti alla lotta internazionale alla mafia. Sarà pura coincidenza, ma da ieri più d'un rappresentante straniero mostra di cadere dalle nuvole quando sente parlare di criminalità: «Mai vista dalle mie parti», è il commento ricorrente. E appena un cronista francese glielo riferisce, Liliana Ferraro taglia corto: «Se a questo vertice partecipano in tanti, qualcosa vorrà pur dire. Non credo che i delegati siano venuti a Napoli in vacanza». Poi ammorbidisce il tono, quando spiega che qualche difficoltà gli esperti internazionali antimafia di 40 Paesi la trovarono anche un mese fa, quando si incontrarono a Palermo per preparare il summit di Napoli: «Allora i problemi furono superati, e non vedo perché non possano essere risolti anche oggi». Come? «Probabilmente ridistribuendo in modo diverso i fondi all'interno dell'Onu e destinando una quota maggiore alla lotta al crimine».

Anche il ministro dell'Interno Maroni ammette le difficoltà nella stesura del documento finale, che vuole introdurre una nota di ottimismo: «Il fatto importante è che per la prima volta siamo riusciti a organizzare questa conferenza. Vuol dire che c'è la volontà politica di molti Paesi di considerare la lotta al crimine organizzato per quello che deve essere: una grande cooperazione mondiale». Non è d'accordo Luciano Violante. Secondo lui la guerra alla mafia non può essere vinta se a combatterla ci sono troppi generali: dovrebbe essere affidata ad un gruppo ristretto, «un G-10 formato dai Paesi che hanno maggiore interesse a contrastare il fenomeno».

«I modi di pensare sono tanti, le aspettative diverse», dice Liliana Ferraro. E' vero: la varietà delle posizioni si intravede anche durante le riunioni che si susseguono nella seconda giornata del vertice. Sotto i tendoni bianchi issati nel giardino del Palazzo Reale, fra l'imbarazzo e il disagio generale per la tempesta giudiziaria che ha investito Berlusconi, c'è posto anche per la «garbata polemica» che divide i delegati. Lo svizzero Arnold Koller, ad esempio, si ribella quando sente dire che il suo Paese ha conquistato l'ottima posizione nella classifica dei paradisi fiscali. Al contrario, giura che le leggi vigenti hanno impedito l'infiltrazione della mafia nella Confederazione elvetica. Può, ma come il delegato con il segreto bancario, che rende la vita difficile ad ogni magistrato che voglia andare in Svizzera? «Non è affatto un baluardo o salvaguardia dei capitali provenienti da attività illecite», ribatte secco Koller.

Contro gli «egoismi» si pronuncia invece l'italiano Alfredo Biondi, presentato da Berlusconi come uno degli oratori più brillanti ed eloquenti che l'Italia possa vantare». Il ministro insiste sul tasto della comunione di intenti nella lotta alla mafia: «Senza l'impegno internazionale le strategie adottate da ogni governo sarebbero destinate al fallimento», dice, ed esalta la legislazione italiana contro la malavita. I fiori all'occhiello sono tre: l'introduzione del reato di associazione a delinquere, il carcere duro per i boss e le leggi premiali per i pentiti.

Si rifiuta di parlare al microfono il ministro dell'Interno Roberto Maroni. Il tetto dei sei minuti imposto dalla presidenza agli oratori gli va stretto, quindi preferisce affidare ai giornalisti il testo scritto del suo intervento. Maroni è allarmato per i «metodi terroristici» che la mafia tende ad adottare. «Le indagini svolte in questi ultimi tempi rivelano un mutamento di strategia dei gruppi criminali. Insieme alle tradizionali azioni intimidatrici e violente, la malavita agisce con tecniche terroristiche per far cadere il consenso sociale verso l'azione repressiva dello Stato».

Fulvio Milone

PETRUZZELLI

Arrestato un piromane

BARI. Elegantissimo, confuso tra i big della politica e della finanza, c'era anche il piromane. Seguì la «Norma» fino al termine, si fece rinchiudere nel Teatro Petruzzelli e, aiutato da un paio di complici, gli diede fuoco. Fuggì quando ormai le fiamme, nella notte tra il 26 e il 27 ottobre del '91, stavano divorando il palcoscenico. In poche ore, del Teatro rimase solo lo scheletro. Per i magistrati che indagano da tre anni sul mistero del Petruzzelli, questo piromane ha ora un nome: Francesco Lepore. Ha 31 anni e avrebbe agito con la benedizione dei clan baresi Parisi e Capriati, pilotato da una banda di incendiari specializzati nella distruzione di negozi ed aziende per intascare la percentuale sul risarcimento pagato dalle compagnie di assicurazione. Ma chi abbia dato a Lepore l'ordine di distruggere il Teatro, non si sa. **[g. l.]**

Una coppia di carabinieri del Gis controlla piazza del Plebiscito

ADOLESCENTI KILLER

Una scena del Ragazzi della 56ª Strada

La vittima ha quindici anni: è stato colpito nel cortile del liceo

Oslo, massacrato a sassate da due compagni di scuola

OSLO. DAVANTI a una scuola di Bjuv, nel Sud della Svezia, sono accese decine di ceri, tra molti mazzi di fiori. Tutt'intorno, ragazzi e ragazze, in lacrime, s'ingiuocchiano e lasciano sull'asfalto un ultimo biglietto per il loro compagno Thomas, 16 anni, finito massacrato lì, nel cortile della sua scuola, presumibilmente per mano di due dei suoi migliori amici.

Thomas era scomparso domenica, il suo corpo è stato trovato l'altro mattino da un poliziotto: secondo un primo esame il ragazzo è stato picchiato selvaggiamente e finito a colpi di pietra. Poco dopo sono stati fermati due fratelli, l'uno di 16 e l'altro di 17 anni, sui quali gravano pesanti sospetti. Ieri gli inquirenti hanno chiesto la conferma dell'arresto, ma non hanno rilasciato dichiarazioni sul contenuto dei primi interrogatori. Il magistrato che guida le indagini, C. G. Pfeiff, si è limitato a riferire che il volto della vittima era sfigurato e che questi maltrattamenti si sono verificati probabilmente prima del colpo mortale. Nonostante il riserbo, circolano voci su una possibile confessione dei due sospetti, ma per ora non si sa nulla sul motivo del delitto.

«Conosco i due ragazzi, sembravano tranquilli e affidabili, non si erano mai comportati male: tutto sembra così assurdo, incredibile», commenta Sara Ragnarsson, una compagna di Thomas, intervistata in tv. La scuola superiore di Bjuv è sotto choc: «Non sembra vero, sembra uno di quei film sull'America violenta che si vedono in tv».

L'assassinio a Bjuv è l'ultimo di una serie di inquietanti episodi che hanno segnato la cresciente violenza giovanile in Scandinavia. Il mese scorso aveva scosso l'opinione pubblica la morte di Silje, 5 anni, a Trondheim, la terza città della Norvegia. La bimba giocava con alcuni coetanei sulla neve. Qualche ora dopo, il padre l'ha trovata morta: tre bambini l'avevano picchiata a sangue per poi lasciarla morire congelata.

Nelle scuole superiori di Oslo prosperano le bande e recentemente si è scoperto che molti giovani si fabbricano in casa pistole artigianali. Domenica, a Kristiansand, nella Norvegia meridionale, tre ragazzi ospiti di un centro di correzione hanno sequestrato due assistenti.

Gli esperti si interrogano sul perché di questa spirale di violenza. Qualcuno punta l'indice sulla tv: colpevole direttamente, perché con l'esplosione dei canali commerciali si moltiplicano le trasmissioni violente; colpevole indirettamente, perché diventa troppo spesso un comodo supplente dei genitori, con conseguente riduzione del dialogo familiare. Alcune indagini hanno dimostrato che le tendenze all'aggressività sono maggiori per i piccoli che crescono nelle famiglie con problemi di comunicazione e, soprattutto, in quelle più disadattate. Il dibattito continua. E in Svezia la tv pubblica ha deciso di non trasmettere violenze prima delle 21.

Zenone Sovilla

ROMA

Nuova pista per i Nicitra

ROMA. La pista che gli inquirenti romani stanno seguendo per ritrovare Domenico e Francesco Nicitra, figlio e fratello del boss della Magliana, Salvatore, scomparsi il 22 giugno '93, si incrocia con le indagini sul ritrovamento di un deposito sulla Braccianese, in cui nei giorni scorsi è stato scoperto un grosso quantitativo di stupefacenti. Il pm Silverio Piro ha incaricato un gruppo di speleologi di verificare se nelle caverne vi siano resti umani.

Le indagini sarebbero state orientate in questo senso perché le grotte scoperte sulla Braccianese sono un punto nevralgico sul territorio per la malavita romana. Non solo: gli inquirenti ritengono che quella fosse una zona d'azione anche del gruppo di Antonio Scarano, ritenuto un componente del commando che organizzò gli attentati a Piazza San Giovanni e in Via del Velabro. **[Ansa]**

«Mi hanno discriminato, contro di me una decisione incostituzionale»

«Sono gay e non mi fanno insegnare»

Milano, professore di religione contro la Curia

MILANO. Un insegnante di religione, Giovanni Mapelli, ha denunciato di essere discriminato e di essere stato estromesso dalle graduatorie della Curia milanese in quanto gay. Nel corso di una conferenza stampa, svoltasi ieri alla Camera del lavoro di Milano, Mapelli ha anche «annunciato di avere fatto ricorso al Tar contro il provvedimento e di avere sollevato una questione di incostituzionalità per il diverso trattamento riservato agli insegnati di religione rispetto ai loro colleghi, docenti di altre materie. Oltre ad una normale graduatoria - sostiene Mapelli - c'è anche una graduatoria della Curia che, di volta in volta, dà il suo parere sugli insegnanti.

Mapelli, dopo alcuni anni di studio in seminario, aveva iniziato nel 1982 a insegnare religione. Lo scorso anno, in un istituto superiore di Inzago (Milano), aveva dedicato alcune lezione alla problematica dell'omosessualità. Il preside della scuola si era lamentato per le scelte didattiche dell'insegnante, che aveva deciso di scrivere alla Curia per rendere nota la propria condizione di omosessuale. Dopo quella dichiarazione, sostiene Mapelli, la Curia non gli ha più rinnovato il parere favorevole all'insegnamento. «Certo - ha detto - nella lettera che mi è stata spedita sono addotti altri motivi. Non avrebbero potuto ufficializzare la vera causa e cioè che sono gay».

Nella lettera, scritta da don Giovanni Giavini dell'ufficio catechistico, si spiega che l'insegnante potrebbe avere solo supplenze temporanee o annuali e che, inoltre, sono «diminuite le ore di lezione», a causa della riduzione delle classi. La perplessità a un parere favorevole sono aumentate - continua la lettera - «dopo tutto quello che è successo, per tua sola iniziativa, in pubblico, coinvolgendo anche il cardinale Martini»: «Mi sembra inopportuno per te impegnarti altri anni negli studi di teologia: sono spese notevoli, ma con quali sbocchi? Però questo dipende solo da te».

La Curia, da parte sua, ha spiegato di aver dato un giudizio negativo su Mapelli per la sua omosessualità, ma in base ad alcune norme previste dal Concordato: «Il giudizio circa l'idoneità all'insegnamento della religione cattolica nella scuola di Stato spetta alla competente autorità ecclesiastica e, comunque, questo insegnamento non è propriamente "diritto" di nessuno. E' chiaro - continua la nota - che la professionalità di questi docenti richiede equilibrio personale e un minimo di coerenza con l'insegnamento che viene impartito». **[Ansa]**

Il difensore del prefetto

«Pastorelli è innocente e farà ricorso»

ROMA. La sentenza di condanna del prefetto Elveno Pastorelli, pronunciata dal tribunale di Roma al termine del processo sulla vicenda di Castel Ruggiano, «è assolutamente incomprensibile». Lo dichiara in una nota il difensore di Pastorelli (che è stato condannato ieri a tre anni di reclusione), l'avvocato Franco Coppi. «Aspettiamo, naturalmente, di conoscerne la motivazione; tuttavia sembrava che il pubblico ministero avesse dimostrato e documentato la responsabilità del prefetto Pastorelli e ritenevamo piuttosto di aver fornito l'ineccepibile dimostrazione della sua innocenza». Corrisponde «all'assoluta certezza dell'innocenza» di Pastorelli, continua il testo, «l'intenzione della difesa di proporre appello contro la sentenza» poiché «riusciamo a trovare alcun dato del processo che «consenta di individuare illiceità penale». **[Agi]**

Corleone, in una scuola

Ritrovata la lapide di Falcone

PALERMO. Un informatore che si è deciso a parlare ha fatto risalire, a Corleone, la polizia a sei ragazzi che sarebbero i veri ladri dell'insegna stradale intitolata a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, sparita dalla piazza principale del paese la notte di giovedì 3 scorso. La targa è stata recuperata in un angolo del cortile della scuola elementare del paese. Se è tutto vero, allora, sono innocenti i due figli maschi del capo di Cosa Nostra, Totò Riina, Giovanni di 18 anni e il minore di 17. I carabinieri, giorni fa, li avevano denunciati come autori del furto-sfregio insieme con due coetanei loro amici. Ma gli inquirenti non escludono che possa essere una messinscena, quella che in gergo militare è chiamata «manovra diversiva», per distogliere i sospetti dai «gioielli» del grande capo delle cosche, condannato a due ergastoli con sentenze definitive. **[a. r.]**

LE EREDI

Alessia, 20 anni, ha ricevuto oltre 190 mila telefonate

«Io, miss con un gettone»

Centralini in tilt a «Non è la Rai»

A sinistra Ambra, sotto due delle ragazze di «Non è la Rai»

LA TOP TEN DELLE MISS

1 ALESSIA M.	199.308
2 ALESSIA G.	166.624
3 ROBERTA C.	114.328
4 ANGELA	104.829
GEMELLE	98.257
6 MARIA TERESA	95.122
7 SOLAIKA	54.122
8 LAURA M.	51.168
9 GU	43.276
10 MARIA GRAZIA	21.379
TOT. TELEFONATE	948.308

ROMA LA chiamano «Alessia Beautiful», è nata a Trento vent'anni fa, non è fidanzata, ha il diploma di maturità scientifica, sogna di continuare a fare tv e ieri è stata votata da 198.308 fans appassionati. «E' una sensazione meravigliosa - dice con uno sguardo obliquo dei bellissimi occhi verdi - sono stupita, non mi aspettavo tanti voti». Fa freddo nel cortile del centro Palatino, fuori dallo studio surriscaldato dove si sono appena spente le luci di «Non è la Rai», ma Alessia è troppo su di giri per accorgersene e continua a parlare tranquilla, con addosso una minuscola gonna di cinz nero e un bolerino in tinta che le lascia nuda la pancia. «I ragazzi? - riflette -. Prima di tutto mi colpisce l'aspetto fisico, poi cerco sincerità e dolcezza».

La giornata di lavoro delle ministar di «Non è la Rai» comincia alle 12, orario di convocazione delle ragazze che partecipano alla mitica sfilata. Un'ora dopo tutte a messa come in un «collegio di 50 anni fa», commenta Boncompagni, poi di corsa in camerino per indossare gli abiti di scena: un'orgia di minivestiti di pizzo bianco, di tubini in velluto nero, di microgonne rosso fuoco, di bretelle e di scarponcini con i lacci come detta indefettibilmente la moda di quest'anno. Alle 14,30 si va in onda, i responsabili dello studio sembrano maestri alle prese con scolaresche indisciplinate: «In piedi, silenzio, ma dove è andata a finire Marzia?...». Dietro le quinte l'andirivieni è incessante tra pettinini persi, colpi di fard, richieste di «uscire» per andare alla toilette: non è facile tenere a bada 140 ragazzine tutte pepe. L'unica impeccabile, sempre pronta e perfetta, è lei, Ambra la «pazzesca», un vero soldato della tv. E pure una cantante affermata visto che il suo disco «T'appartengo» ha venduto in dieci giorni 129 mila copie. Tocca a lei presentare la classifica delle modelle e lanciare di corsa alle chiamate: «Telefonate tutti - invoca - senza colpo ferire!».

E le telefonate fioccano: i fans compongono il numero della ragazza preferita e la chiamata vale automaticamente un voto. Vanno in onda i primi piani di Angela, delle gemelle identiche Eleonora e Nicoletta (che ricevono voti come fossero una cosa sola), di Gu, giapponesina dai capelli fluttuanti, di Roberta il caschetto biondo. I centralini cominciano a bollire, la classifica si modifica di minuto in minuto, le telefonate arrivano a pioggia, smentiscono i dati d'ascolto piuttosto bassi del programma. Dice Boncompagni: «In settanta minuti arrivano centinaia e centinaia di chiamate; in una settimana toccano questa 5 milioni, queste ragazzine prendono in un colpo solo le preferenze del sindaco di Milano». Lunedì al secondo posto si è piazzata Nicola, sedve quattordicenne di Caltagirone che a Roma si è trasferita con la madre e la sorella maggiore. Davanti alle telecamere è irresistibile, ma si monta la testa: «Certo che continuo a studiare, anzi, da grande mi piacerebbe fare la giornalista».

Tempo per studiare, in effetti, non ne rimane tantissimo. Alle 16 il programma si chiude, ma in studio comincia una specie di appello: «Eleonora in redazione». «Le ragazze dello sponsor Casio a cambiarsi», «Chi ha perso un beautycase rosa?». Molte ragazzine diventano intrattenibili, è come se suonasse la campanella della scuola: fuggono a razzo nei camerini, in tre secondi si liberano dei vestiti di scena, riemergono in jeans e zainetto, si lanciano verso l'uscita dove le aspetta una pattuglia fissa di fans armati di macchinette fotografiche, taccuini per autografi, album e le figurine delle loro minidive. Molte altre ragazze, invece, restano ancora ai le prove dei balli, dei canti, dei costumi. Dice Boncompagni: «Il nostro è un pubblico di adolescenti e bambini che vedono il programma in gruppo, chiusi nelle loro camere, su piccoli televisori. Il fatto che il numero delle telefonate superi quello dei telespettatori è un sintomo significativo: vuol dire che l'Auditel, strumento da cui dipendono le intere nostre esistenze, è tarato sul pubblico di 'Non è la Rai'.. Insomma è Auditel da prima Repubblica, perciò io mi sento in diritto di chiedere che le rilevazioni acquistino trasparenza, che mi spieghino se il nostro particolare pubblico viene effettivamente considerato. Insomma, basta con il dogma dell'Auditel».

Fulvia Caprara

Boncompagni «Queste ragazzine prendono in un colpo solo le preferenze di Formentini»

I dermatologi: attenti a quelli al nichel

L'allergia arriva con gli orecchini

ROMA. Sotto l'allarme orecchini. Donne (e, sempre più, anche uomini) attenti - avverte l'Unione nazionale consumatori - a quelli di bigiotteria, rivestiti in nichel o altro materiale non nobile, causano pruriti, orticarie, eczemi e dermatiti varie. E in tempi lunghi non si può escludere l'insorgenza di gravi tossicosi in soggetti privi di difese specifiche.

Sempre dell'Unione consumatori è un'indagine condotta fra 1800 studentesse di varie scuole italiane abituali portatrici di orecchini: il 62 per cento soffre di disturbi che presumibilmente derivano proprio dalla cessione del nichel e dal suo assorbimento attraverso la pelle.

Una conferma arriva dagli ospedali specializzati in cure e ricerche dermatologiche, come il San Gallicano di Roma, dove c'è un afflusso costante di donne e uomini che hanno problemi con gli orecchini.

A soffrirne di più sono i soggetti predisposti all'allergia al nichel (sostanza che riveste la base di ottone o di rame dei bijoux), ma in estate, con l'aumento del tasso di sudorazione fisica e l'aumento della temperatura e della flora microbica, cresce il numero delle «vittime». Tutta colpa della crescente propensione (talvolta dovuta a motivi economici, talaltra all'esigenza di non attirare l'attenzione dei ladri) all'uso di collane, braccialetti e orecchini di materiale vile.

L'ideale sarebbe quello di rinunciare. A chi non potesse o volesse, gli esperti suggeriscono un rimedio alimentare. Proprio così: l'antidoto si può trovare a tavola. Secondo il professor Leonardo Cellena, direttore del centro cosmetologico del Policlinico Gemelli, «i fastidi epidermici, quali arrossamenti, screpolature e placche di pso, possono essere evitati escludendo dall'alimentazione quotidiana cibi ad alto contenuto di nichel. Per esempio, non mangiando cipolle - conclude il professor Cellena - ma neppure piselli, pomodori e cioccolata. Così si evita un surplus di nichel nell'organismo, compensando, in tal modo, l'effetto prodotto dall'assorbimento del nichel contenuto nei corpi estranei».

Che il nichel facesse male lo avevano scoperto, sulla propria pelle, i primi minatori scandinavi. Non portavano né orecchini né bracciali, ma lavorando all'estrazione del metallo e ne soffrivano gli effetti allergizzanti (in lingua scandinava nichel significa «gioietto maligno»)

Ora è intervenuta la Comunità europea. Con una direttiva pubblicata sulla Gazzetta ufficiale italiana il 9 settembre ha inserito il nichel tra le sostanze e i preparati pericolosi e ha posto alcuni limiti al suo impiego. Negli oggetti di bigiotteria, per esempio, il nichel ceduto non deve superare il mezzo microgrammo per centimetro quadrato di pelle alla settimana. Per chi ha già oggetti di bigiotteria questi dati non significano nulla. La stessa Ce ha rinviato a future ricerche il compito di misurare la «cessione del nichel».

Una ricerca dell'Unione consumatori però mette in guardia: sei orecchini su dieci tra quelli più comunemente usati sono risultati «ad alto rischio», tre «a rischio», mentre uno è risultato sicuro. Il consiglio: o rinunciare alle cipolle o usare soltanto oggetti in .

(s. man.)

L'attrice ha venduto ieri sera la sua collezione di gioielli antichi: così potrà continuare ad aiutare gli animali

«La mia vita venduta all'asta»

Lea Massari: «Ho bisogno di soldi»

L'attrice Lea Massari 61 anni

MILANO. Va all'asta una vita. Lea Massari ci ha pensato e ripensato e poi ha ceduto. Ha messo in vendita gli 867 pezzi della sua collezione di gioielli antichi, raccolti in un quarantennio sui mercati e sui mercatini d'Europa. Prezzo base 700 milioni. Ha bisogno di soldi. «Ormai, non lavoro da parecchi anni. La mia carriera non è certo stata fulgida economicamente. Io ho sempre guadagnato come un capomastro».

Parla lentamente, come per attutire un dolore non ancora smaltito. «Per me, questa collezione è come un figlio. Le ho appena detto addio e ho faticato molto a non riprendermi dalle bacheche una trentina di gioielli. Avevo lo stomaco stretto». Lea Massari è andata a Milano, nelle sale della Finarte, e ha lanciato un ultimo sguardo su anelli, cimbali, orecchini, bracciali, spille, collane e orologi. Un piccolo grande tesoro che spazia dal tardo Cinquecento al primo Novecento, 400 lotti che vanno da 350 mila lire a 55 milioni.

I primi oggetti li comprò a rate a metà degli anni Cinquanta, quando era studentessa di architettura e lavorava come aiuto di Pietro Gherardi, il famoso scenografo-costumista di Federico Fellini. Cominciò con l'anello che era appartenuto a un costume teatrale del Settecento e da quel momento la passione le è rimasta attaccata addosso. «Il grosso della collezione l'ho messo insieme in un decennio, tra il '65 e il '78, quando guadagnavo di più».

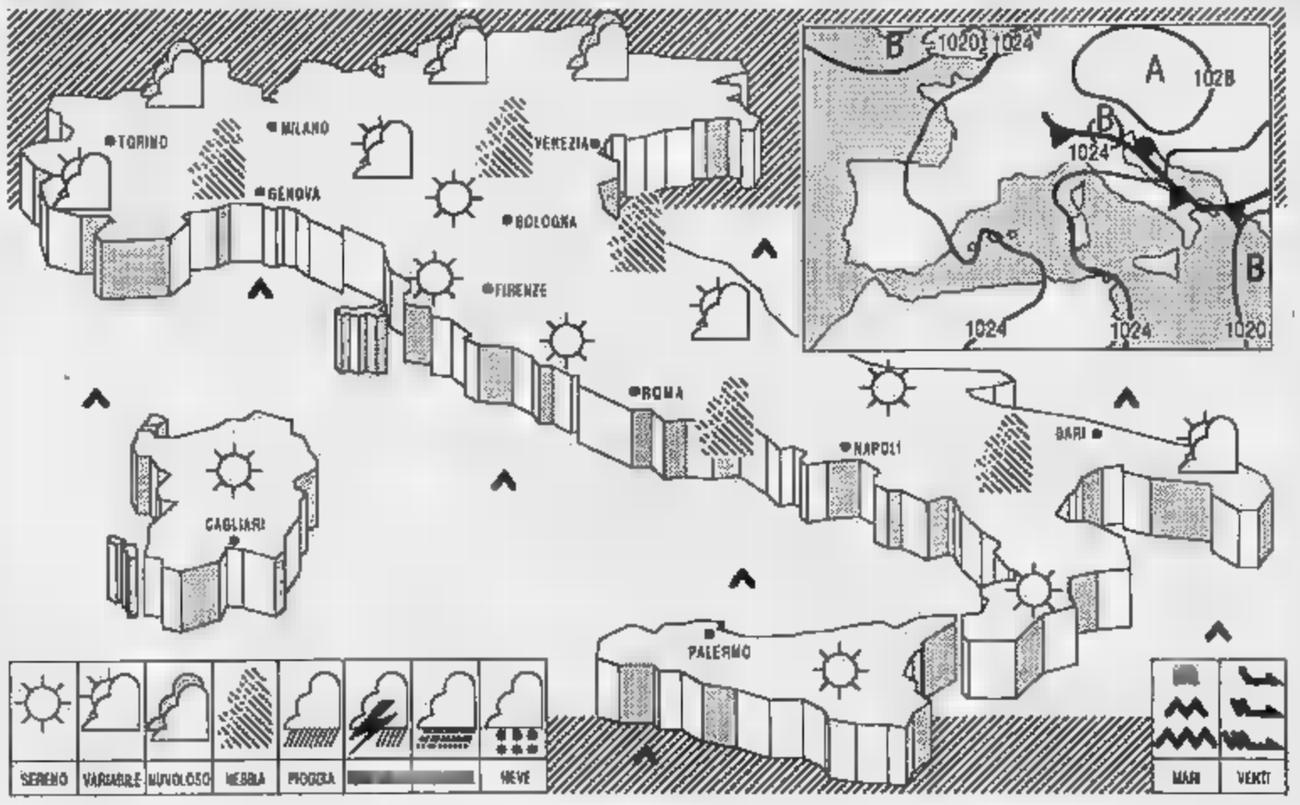
Spiega: «Ci sono gioielli poveri e poverissimi e alcuni di grande valore». Lea Massari confessa che le è particolarmente caro un medaglione del Seicento di smalti gialli, bianchi e blu: «Mi auguro che nessuno lo compri. Ha un serpentello che regge una frasca e all'interno, tanto tempo fa, ci trovai del veleno polverizzato». Ma tra le «chicche» che ieri sera sono andate all'asta in Via Manzoni, a Milano, c'era anche una collana a filo di coralli sfaccettati con chiusura in oro e una coppia di orecchini pendenti in oro, argento e ovali in smalto blu, con ghirlande in diamanti a rosa, che l'attrice indossò due decenni fa in alcune scene dell'«Anna Karenina» di Sandro Bolchi.

«Per me questa raccolta di 867 pezzi è cara come un figlio»

«Ormai sono diventato un'esperta. Ho passato notti intere a leggere libri e a studiare i gioielli antichi. Spero che la gente e i compratori sappiano apprezzarli. La mia paura - aggiunge - è che finiscano nelle mani di semplici commercianti e non di amatori». L'attrice pensa a un paio di orecchini dell'Ottocento, battuti ieri a 4 milioni e 200 mila lire, e a una collana girocollo di fine Settecento, aggiudicata a 8 milioni. Pensa alle sue collane in ambra, a un bracciale in argento e brillanti a cinque ovali, al suo «Navaratna Rajna», un ornamento da braccio indiano in oro giallo e smalti policromi. «Non tutto andrà venduto e così, però rabbrividire qualcosa il gusto sfarzoso e opulento della maggior parte delle donne di oggi dovrebbe rendere molti dei miei gioielli poco appetibili».

Approdata ai 61 anni, l'interprete dei «Promessi Sposi», dei «Fratelli Karamazov», del «Ruggentino», di «Proibito» e di «Viaggio d'Amore» vuole continuare a vivere «una vita di viaggi, di musica e di natura», ma vuole anche poter continuare le sue battaglie animaliste, un interesse non meno intenso e costoso di quello antiquario. Finanzia tre canili a Roma e si batte per una decina di cani che stanno lentamente spegnendosi in un lager ufficiale vicino a Porto Cervo. I suoi gioielli, forse, li salveranno.

Gabriele Beccaria



SITUAZIONE: l'Italia continua ad essere interessata da un campo di alta pressione in fase di ulteriore consolidamento, deboli infiltrazioni di aria umida manifesta sulle regioni orientali

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso con qualche addensamento sulle zone alpine e prealpine. Nebbie o foschie sulla pianura del Nord in parziale dissolvimento durante le ore centrali della giornata. Visibilità ridotta per foschie dense anche nelle valli e lungo i litorali del Lazio.

TEMPERATURE: senza variazioni di rilievo

VENTI: deboli di direzione variabile

MARI: calmi o localmente mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; dalla serata aumento della nuvolosità sulle regioni nord orientali con possibilità di precipitazioni nevose sui rilievi alpini. Nebbie o foschie sulla pianura padano veneta durante la notte

CITTA' ITALIANE

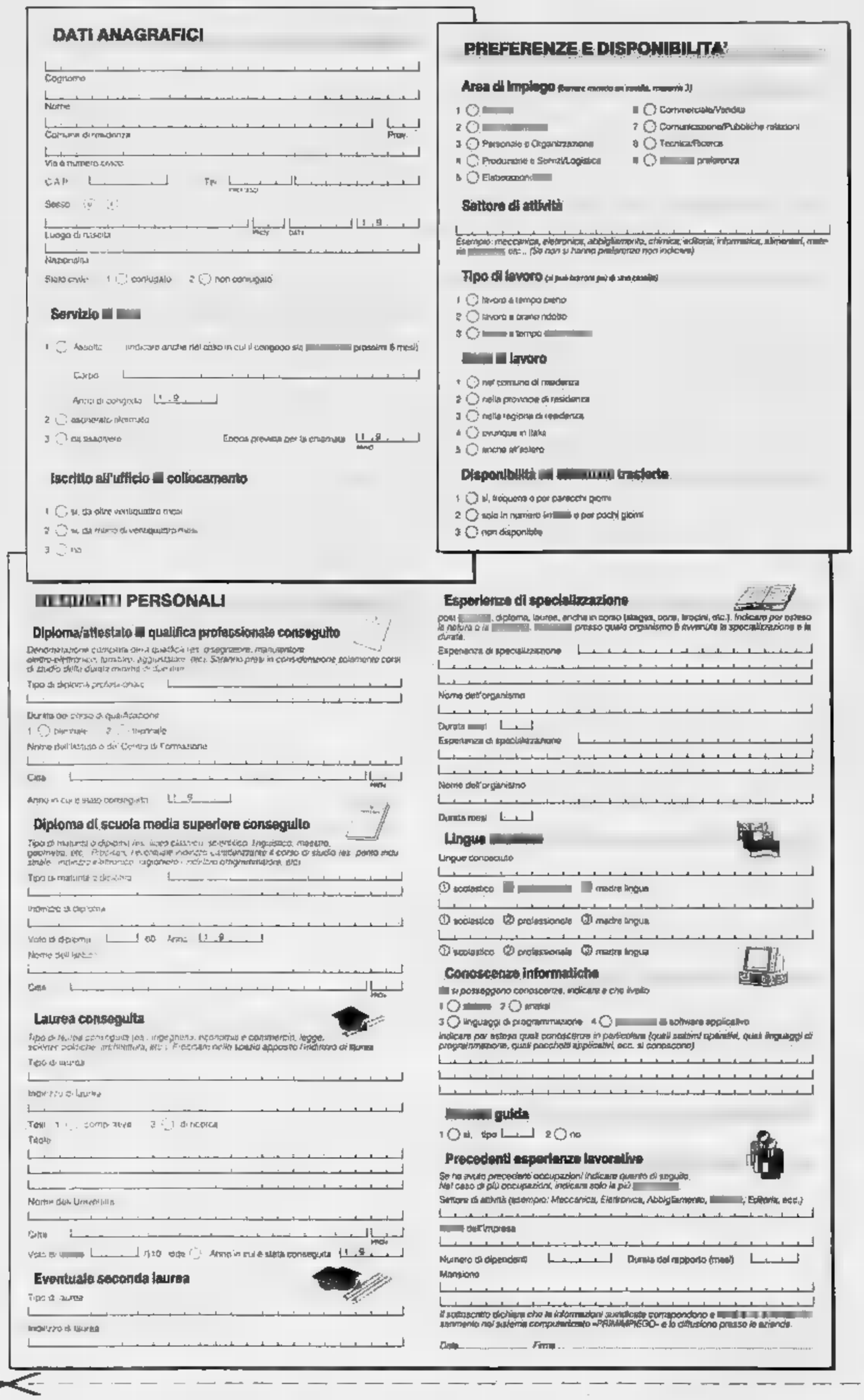
	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	13	Palermo	7	18	Bari	7	16
Verona	7	11	Pisa	6	18	Napoli	7	20
Trieste	10	17	Ancona	7	11	Potenza	7	16
Venezia	8	15	Perugia	9	15	S.M. Leuca	13	17
Milano	7	12	Pescara	7	13	R. Calabria	15	20
Torino	2	10	L'Aquila	0	10	Palermo	15	20
Cuneo	4	11	Roma Urbe	6	18	Catania	5	21
Genova	15	19	Roma Ciamp.	8	17	Alghero	13	18
Bologna	6	9	Campobasso	0	15	Cagliari	10	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	12		Lisbona	11	14	variabile
Atene	7	14	variabile	Londra	8	13	nuvoloso
Bangkok	25	30	variabile	Los Angeles	9	20	sereno
Berlino	2	9	nuvoloso	Madrid	7	21	variabile
Bruxelles	5	11	nuvoloso	Montreal			n.p.
Bucarest	0	10	sereno	Mosca	8	6	nuvoloso
Budapest	0	9	sereno	New York	11	17	nuvoloso
Buenos Aires	17	27	sereno	Parigi	12	15	nuvoloso
Copenaghen	3	9	nuvoloso	Pechino	0	6	
	9	15	nuvoloso	Praga	1	9	sereno
Francoforte	9	14	variabile	Rio de Janeiro	18	26	nuvoloso
Gerusalemme		15	nuvoloso	Sofia	4	10	nuvoloso
Ginevra		11	pioggia	Sydney		22	sereno
Helsinki	1	3	nuvoloso	Tokyo	9	14	nuvoloso
Johannesburg	13	26	sereno	Varsavia	5	11	variabile
Il Cairo	11	19	pioggia	Vienna	4	11	sereno

Primimpiego

Servizio di ricerca e selezione del personale dell'Unione Industriale di Torino per l'incontro [illegible] giovani qualificati, diplomati e laureati in cerca di prima occupazione e imprese



DATI ANAGRAFICI

Cognome

Nome

Comune di residenza — Prov.

Via e numero civico

CAP — Tel. (prefisso)

Sesso (M) (F)

Luogo di nascita — Prov. — data

Nazionalità

Stato civile: 1 ◯ coniugato 2 ◯ non coniugato

Servizio [illegible]

1 ◯ Assolto (indicare anche nel caso in cui il congedo sia [illegible] presalmo 6 mesi)

Corpo

Anno di congedo

2 ◯ esonerato/riformato

3 ◯ da assolvere — Epoca prevista per la chiamata (mese)

Iscritto all'ufficio [illegible] collocamento

1 ◯ sì, da oltre ventiquattro mesi

2 ◯ sì, da meno di ventiquattro mesi

3 ◯ no

PREFERENZE E DISPONIBILITA'

Area di impiego (barrare massimo un risultato, massimo 3)

1 ◯ [illegible] — 6 ◯ Commerciale/Vendita

2 ◯ [illegible] — 7 ◯ Comunicazione/Pubbliche relazioni

3 ◯ Personale e Organizzazione — 8 ◯ Tecnica/Ricerca

4 ◯ Produzione e Servizi/Logistica — 9 ◯ [illegible] preferenza

5 ◯ Elaborazioni[illegible]

Settore di attività

Esempio: meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, materie [illegible] ecc.. (Se non si hanno preferenze non indicare)

Tipo di lavoro (si può barrare più di una casella)

1 ◯ lavoro a tempo pieno

2 ◯ lavoro a orario ridotto

3 ◯ [illegible] a tempo determinato

[illegible] lavoro

1 ◯ nel comune di residenza

2 ◯ nella provincia di residenza

3 ◯ nella regione di residenza

4 ◯ ovunque in Italia

5 ◯ anche all'estero

Disponibilità [illegible] trasferte

1 ◯ sì, frequenti e per parecchi giorni

2 ◯ solo in numero limitato e per pochi giorni

3 ◯ non disponibile

[illegible] PERSONALI

Diploma/attestato [illegible] qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica (es. assegnatore, manutentore elettro-elettronico, tornitore, aggiustatore, ecc.). Saranno prese in considerazione soltanto corsi di studio della durata minima di 2 anni

Tipo di diploma professionale

Durata del corso di qualificazione

1 ◯ biennale 2 ◯ triennale

Nome dell'istituto o del Centro di Formazione

Città — Prov.

Anno in cui è stato conseguito

Diploma di scuola media superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma (es. liceo classico, scientifico, linguistico, magistrale, geometra, ecc. Precisare, eventuale indirizzo, quadriennale e corso di studio (es. perito industriale: indirizzo elettronico, meccanico, chimico, ecc.)

Tipo di maturità o diploma

Indirizzo di diploma

Voto di diploma ___/60 Anno

Nome dell'istituto

Città — Prov.

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es.: ingegneria, economia e commercio, legge, scienze politiche, architettura, ecc.). Precisare nella casella apposita l'indirizzo di laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Tesi: 1 ◯ compilativa 2 ◯ di ricerca

Titolo

Nome dell'Università

Città — Prov.

Voto di laurea ___/110 lode ◯ Anno in cui è stata conseguita

Eventuale seconda laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Esperienze di specializzazione

post [illegible] diploma, laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, ecc.). Indicare per ognuno la natura e la [illegible] presso quale organismo è avvenuta la specializzazione e la durata.

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata mesi

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata mesi

Lingue [illegible]

Lingue conosciute

① scolastico [illegible] madre lingua

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

Conoscenze informatiche

[illegible] si possiedono conoscenze, indicare a che livello

1 ◯ sistemi 2 ◯ analisi

3 ◯ linguaggi di programmazione 4 ◯ [illegible] di software applicativo

Indicare per ognuna quali conoscenze in particolare (quali sistemi operativi, quali linguaggi di programmazione, quali pacchetti applicativi, ecc. si conoscono)

[illegible] guida

1 ◯ sì, tipo ___ 2 ◯ no

Precedenti esperienze lavorative

Se ha avuto precedenti occupazioni indicare quanto di seguito.
Nel caso di più occupazioni, indicare solo la più [illegible]

Settore di attività (esempio: Meccanica, Elettronica, Abbigliamento, [illegible], Editoria, ecc.)

[illegible] dell'impresa

Numero di dipendenti — Durata del rapporto (mesi)

Mansione

Il sottoscritto dichiara che le informazioni suindicate corrispondono e [illegible] acconsente al loro inserimento nel sistema computerizzato «PRIMIMPIEGO» e la diffusione presso le aziende.

Data — Firma

IL SERVIZIO AI CANDIDATI

E' rivolto a giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.
Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.
*Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa [illegible] **Unione Industriale di Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - 10128 Torino.***
*I dati saranno **inseriti in un elaboratore** dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, [illegible] di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.*
Le candidature saranno utilizzate per tutte le richieste delle imprese della provincia di Torino.
L'inserimento [illegible] la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, e nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione. L'Unione Industriale, oltre ad occuparsi della raccolta dei questionari e della gestione dei dati relativi interviene anche nella gestione delle selezioni di personale.
L'Unione Industriale non potrà comunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

IL SERVIZIO ALLE AZIENDE

Analisi della posizione lavorativa

Esame dei contenuti professionali della mansione. Individuazione dei requisiti-base.

Banca dati

Orientamento alle possibilità del mercato; reperimento delle candidature nella banca dati informatizzata.

Selezione dei candidati

Valutazione delle predisposizioni e delle potenzialità dei candidati; individuazione di alcuni requisiti comportamentali, relazionali, motivazionali, interessanti ai fini della posizione lavorativa considerata. Impiego di strumenti e criteri fondati su una metodologia scientifica, che integrano elementi di psicologia del lavoro e analisi organizzativa.

Presentazione dei risultati alle aziende

Relazione complessiva sulla selezione. Redazione dei profili individuali dei candidati proposti.

*Le aziende interessate, anche non associate, possono contattare l'**Unione Industriale, servizio Primimpiego (tel. 571.82.79/571.83.04).***

Unione Industriale di Torino

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Architettura e sentimento, matrimonio possibile? Da domani si discutono a Milano scoperte, progetti, utopie

MILANO L'IMMAGINE del filosofo Jean-François Lyotard è sufficientemente esplicita: «Alle quattro ■ mattino, scendo la scala, attraverso il piano inferiore evitando i mobili, supero le porte, vado a prendere un bicchiere di latte nel frigorifero, senza accendere la luce. Laddove posso essere sonnambulo senza inciampare: là è ■ mia casa». Lyotard ■ una delle molte personalità, architetti, filosofi, scrittori, artisti che a partire da domani, per tre giorni, animeranno di un felice caos organizzato l'austero palazzo della ■ilanese Triennale di Muzio. Un seminario che diverrà mostra, ribaltando le consuetudini. Il titolo è seduttivo. *Identità e differenza. I racconti dell'abitare*. L'architettura che si ■ narrazione, incognita, viaggio romanzesco: non più i grandi *recit* monolitici dell'ideologia, ma i piccoli racconti avventurosi di ■■ città disseminata di sor■■■. Anche la mostra-seminario sarà articolata come un percorso. S'incomincia da sei *Stanze*, dove i critici-narratori spiegano che cosa sia davvero l'architettura. Non ■■ risultato miracoloso, ma ■■ processo faticato ■ progetti, utopie, committenze, compromessi, aggiustamenti. Luca Patella, per esempio, immagina d'aver ritrovato ■■ taccuino d'appunti michelangioleschi e ricostruisce ■ «giallo» architettonico dell'edificazione di San Pietro.

■■ ci ■■■ i *Teatrini*, cinque pedane con podio, un pulpito quasi (in stile *Gli ultimi giorni dell'umanità* di Kraus-Ronconi) da ■■ i Relatori evocheranno la loro visione dell'abitare, a partire ■■ ■■■ *Cosa* concreta, un oggetto, un'opera d'arte che ispira loro quest'itinerario. Che è accompagnato anche ■■ venti libri simbolici del loro percorso intellettuale: vari *designer* hanno per loro immaginato delle bibliotechine ideali. L'impegno dei relatori è quello di superare le frigide categorie del vivere Moderno, l'asetticità rigida del gusto razionale, senza cadere nelle secche citazioniste ■■ post-moderno. Spiega l'ispiratore di questa *kermesse*, Piero Derossi: «All'inizio vivevamo inibiti dal precetto di Loos: "L'ornamento è delitto". Poi abbiamo scoperto Heidegger: "Tutta l'architettura è decorazione". Forse nel senso di decoro: è come una retorica del vivere. Bisogna dare una dignità anche al discorso architettonico».

Nel senso ■ riintrodurre valori - la libertà, il piacere, perfino l'amore - che sarebbero suonati eresie nel frigido teorizzare del razionalismo. E' curioso che Lyotard, per esempio, scelga proprio un profeta come Le Corbusier - considerato il padre di quest'austerità fredda, compassata - per scoprirvi invece le braccia dei sentimenti, i cedimenti ad un'«erotica» dell'abitare. Così rilegge la *chaise* di Le Corbu in Grecia, lui che sempre aveva rinnegato il «potere immobile» funerario delle piramidi egizie. «Se l'Acropoli è tanto bella, se l'anima desidera abitarvi con tanto fervore ■■■ e perché un certo Pitagora ne ha modificato la pianta, è perché è stata abitata, intensamente. Gli dei vi hanno fatto baldoria». Nel 1921 Le Corbusier ha come un'epifania. Sta in un'osteria, guarda il campo di battaglia di un tavolo dopo un pranzo, ingombro di bicchieri, piatti, ghiere. «Sono serviti, sono stati afferrati dalla mano dell'uno o dell'altro. Le distanze che li separano sono la misura della vita. E' una composizione matematicamente organizzata, con c'è niente che stoni». Cioè «La Piazza dei Miracoli di Pisa» «una visione sbiecа» la considera Lacan.

Quando dovrà costruire il Convento della Tourette, Le Corbusier «mi compongo atmosfericamente» non dimentica quella lezione: *conventus* significa «libera unione» calibrando un «complesso dai sottili volumi le cui vibrazioni possono echeggiare al ritmo della regola comunitaria (...) La Tourette e l'ordine e il disordine che regnavano sulla tavola degli apostoli, dopo l'Ultima Cena».

Ma «Abitare l'amore» (così recita una sezione) che cosa significa? Gianni Vattimo prova ad immaginare una metafora, quella di abitare il Mondo come una Biblioteca: «Abitiamo in una biblioteca proprio perché non finiamo mai di leggere tutti i libri che ■■ sono e non disponiamo di una summa che li riassuma, come ha creduto di poter fare la metafisica. Il nostro è un abitare "senza fondamento": che però non dispera di costruirsi una sua identità proprio leggendo, perché nel senso etimologico di *legere* raccogliere. Raccoglimento della lettura, che evoca intorno alla nostra lampada di lettori una molteplicità indefinita di mondi».

Marco Vallora

BELLE IDEE, DA SPARARSI

Derossi contro Rossi e Gregotti «Le loro città, fredde come cimiteri»

Jean-François Lyotard Sopra, un disegno di Cassandre

Pietro Derossi, docente di Progettazione architettonica al Politecnico di Milano

PMILANO IETRO Derossi, ordinario di progettazione architettonica al Politecnico ■ Milano, responsabile scientifico della Triennale, questo titolo impegnativo ■ un po' temibile «Identità e Differenze. Integrazione e pluralità del nostro tempo. Le culture tra effimero e duraturo» (che governerà l'Esposizione Internazionale 1996) ■ l'è trovato già bell'e pronto. ■■ non s'è perso d'animo. «E' un titolo anche molto bello, quello di "Identità ■ Differenza", perfino troppo attuale, alla moda. Ormai bisogna accettarlo, questo tema delle differenze che dialogano ■■ un'Unità di cui ■■ si ha più la certezza. Finiti i grandi discorsi dell'ideologia, si deve prender atto di questa parcellizzazione di dettagli, cui bisogna trovare una coerente correlazione. Ecco dunque l'idea ■ un'analogia tra l'architettura, l'abitare ■ il racconto, la narrazione. Narrazione-abitare che ■ percorso, itinerario, dispersione anche: ma per formare un nuovo senso. Coinvolgendo l'*hic et nunc*, ■ spazio e il tempo. Le opere architettoniche hanno un loro contesto, dipendono appunto dalle occasioni: come avviene con gli incontri e le sorprese di un racconto. Ci ■■o problemi ■ stile, di committenze: i soldi, gli intoppi, le contingenze».

Una relativizzazione, dunque, che ha a che fare con il pensiero debole, con l'ermeneutica? Non esiste una verità unica, fondata, ma l'unico vero sta nel sovrapporsi delle varie interpretazioni storiche? «Certo. Non ■ tratta più di salvare ■ mondo, come volevano fare gli architetti razionalisti, il Pensiero Moderno: lì si trattava sempre di una pedagogia. Trovare ■ soluzione unica, salvifica. Qui si tratta semplicemente di interpretare il mondo, di capire. Intendiamoci, non che si disprezzi l'unità, che la si rifiuti per una nuova ideologia. Semplicemente non ■■ può vivere di quest'utopia. Non dico che ■ Modernismo non fosse un fenomeno complesso, l'architettura organica, ■ Bauhaus, il neoplasticismo olandese: erano rivoli che comunque volevano ricondurre tutto a una verità, a unità. Oggi questa fiducia in una linearità si è perduta, ed ecco spuntare le analogie ■■ il racconto. Che non significa un nuovo "ismo", dopo tante ideologie: il razionalismo, ■ decostruttivismo, il post-moderno ecc. Non è ■■■ nuova teoria, semplicemente ■■ nuovo modo di ripensare la storia. L'architettura ■ un processo d'invenzione continua, ma anche fatto di incidenti, di vicoli ciechi, di varianti, di fatica. Non sopportiamo più l'idea del monumento isolato, dell'opera miracolata. Il gesto creativo assoluto, senza ■■■ dizioni».

Si legge nei *Propositi* di quel■■ seminario: «Posso definire la mia identità mettendo ■ luce ■■ da cui differisco». In che cosa differisce la «tesi» dell'abitare-racconto dai frigidi principi dello strutturalismo, che sosteneva qualcosa d'analogo? Forse l'inumissione di termini «troppo umani», sentimentali, come l'«abitare con amore» di Lyotard o il richiamo concreto, heideggeriano alle Cose? «Lo strutturalismo, è vero, era già un gioco di rapporti tra identità e differenza, ■■ tendeva ■ ridurre tutto a un sistema unico, appunto, all'unità. Forse può suonare un poco lirico, equivoco un titolo come "Abitare l'amore", eppure ha trovato subito molto consenso. Del resto anche filosofi austeri, americani come Rorty ne parlano tranquillamente, di solidarietà, di diritto alla felicità. L'idea di una politica d'amore, di consenso: l'*agape*».

Concretamen■, quali sono le differenze con i paladini del gusto Moderno? «Penso a due autorevolissimi eredi di questa scuola, Aldo Rossi e Gregotti. Sono gli ultimi difensori di un'idea civile dell'abitare, un classicismo, oserei dire, che è quasi come uno scudo, un gioco di difesa contro le immissioni della vita, le incertezze del mondo. ■■ poi ti ci sparì, se devi viverci dentro, concretamente, dentro quelle idee così perfette. Per esempio ■ Rossi, quell'analisi fredda e cimiteriale della città, dove devono emergere dei monumenti importanti, perenni. Una protezione, quasi, contro l'evolversi della vita, ■ processo del "racconto" urbanistico. Mentre la gente deve imparare a leggere la città, i progetti, come si legge un libro».

[m. vall.]

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

E' più romantico Pogorelich o il Cornetto Algida?

Ci ■■■ parole che fanno viaggi infiniti. Ad esempio: romantico. Viaggiano nei secoli, si trasformano per strada, impallinano i bersagli più diversi, te le trovi in bocca, senza sceglierle, ■ neanche tu sai bene quel che dici. Romantico. Un mazzo di ■■■. Romantico. Schiller, le candele a tavola, *Only you*, Schumann, i tramonti, lui e lei su ■■■ vecchia Lambretta, il jingle del cornetto Algida. Romantico, Viaggia, lui. Forse bisognerebbe istituire degli osservatori che ne spiino le deambulazioni. Sta a vedere che si impara qualcosa.

C'è stato un tempo in cui romantico era Chopin. Non solo lui, o la ■■■ musica: anche tutto l'indotto: ■ signorine che suonava Chopin, il nastro che ave■■ nei capelli quella signorina, il baffo dell'uomo che ■■ ne innamorava guardandola seviziare un Notturno, il biglietto che lui le mandava per dirle Vi amo, lo sguardo che lei gli tirava dietro per dirgli Anch'io, ■ sua camicia da notte la prima notte di matrimonio, il mazzo di fiori il giorno dopo sul tavolo della colazione... Tutto romantico: ■ Chopin in giù, lungo una serie infinita di gadget dell'anima, secondo una ferrea logica di mercato: quell'uomo fu per la parola romantico ciò che i fratelli McDonald sono stati per la parola hamburger. Eppure...

Entro all'Auditorium Rai ■ Torino e dopo un po' entra sulla scena Ivo Pogorelich, con quell'aria di schifo che ha sempre lui quando si accorge che la sala è piena, e c'è un pubblico pagante, dio della volgarità. Forse dovrebbero spiegarglielo, ■■■ volgari per tutte, che quelli ■ ■■■ umani regolamentari, si lavano, hanno due occhi ■ due orecchie, non vengono da Marte e si chia■■■ abbonati. Non è difficile ■ capire. Può farcela. Va be'. Si siede al pianoforte, Pogorelich, cerca di dimenticare l'assurda situazio■■ in cui ■ è cacciato, e inizia a ■■■■■. ■■ dio, va detto. Da ■■. Prima Musorgskij. Poi Chopin. I quattro *Scherzi*. Non è facile dire come li suona lui, ■■ insonma, in certo modo li smonta e poi li rimonta, e quando li rimonta non lo fa più con una ■■■ da Chopin, no, li rimonta ■■■ la testa di un Joyce diventato cubista e iscritto al secondo anno ■ un ■■■■ per batteria. Risultato: non ci trovi più una sola cosa su cui potresti infilzare il cartellino col nome: romanticismo. Cosa sia, quello che senti, veramente non ■ sai, e questo ■ inclina ■ credere che sia il moderno in azione, perché quando una co■■ ■■■ ha nome allora è futuro, e questo dà i brividi. Ma so■■ brividi diversi. Il romanticismo ■ li dava più caldi, che so, più tinellosi. Perduti per sempre? E' que■■ il prezzo del futuro?

Sai ■■■■ lì che cerchi ■■■ risposta e ti capita ■ entrare all'Auditorium del Lingotto, e ■ beccarti il concerto di Sakamoto. Strano spettacolo. Video e elettronica. Passi tutto il tempo a chiederti ma quello canta davvero? ■ quello suona ■ fa finta? cos'è, un playback, o cosa? ma è proprio lui al pianoforte? ma è un pianoforte? Ancora adesso non ho capito se la vocalist nera era di gomma ■ era un ologramma ■ me ■ sono sognata. Insomma tutto molto artificiale, tecnologico, futuribile. Eppure proprio lì dentro capita che Sakamoto si chini sul pianoforte e stacchi qualche tuma dei suoi, quelli nati per il cinema, *Il tè nel deserto*, *L'ultimo imperatore*, cosette così, e tu non sai nemmeno se sta suonando veramente o fa finta, ma intanto senti arrivare quella libidine volgarotta che è ■ sigla immancabile del romanticismo che arriva, che ti arriva per le scorciatoie del cuore, quelle po■■ sorvegliate dall'intelligenza, e tàcchete ■ becca. Chopin travestito, tenuto sotto ghiaccio, diresti, la tecnologia della modernità come grande freezer buono a conservare la vecchia peperonata della nonna, come la faceva lei ■■■ la fa più nessuno.

Sono viaggi strani, bisogna convenirne. E qualcosa staranno lì a significare. Una volta ■ più sento la mancanza ■ ■■■ pensatori che da cose del genere sapevano distillare la rassicurante esattezza di una teoria, convertendo il paradosso in logica, e ■ confusione in strategia. Poi magari non ci azzeccavano proprio, nel senso che il mondo non c'entrava niente con quello che loro raccontavano: ma una spiegazione, anche se falsa, è pur sempre una spiegazione: ■ caso che diventa figura, paesaggio che entra in una cornice. E' ■■ bel quadro che puoi mettere alla parete ■■■■ tua cella, tanto per rompere col grigio del cemento. Che ti frega ■■ ■ falso.

Almeno è romantico.

Alessandro Baricco

Vagando tra Lingotto ■ Auditorium

Sakamoto e la vocalist di gomma

IL CASO. Retroscena di mezzo secolo raccontati da tre protagonisti

Il palazzo di Montecitorio, sede della Camera dei deputati. A fato Giorgio Napolitano che ne è stato a lungo presidente

L'ammissione di Napolitano: così il pci fece il gioco dei nemici

Blob dalla I Repubblica

Quando le scorte si facevano la guerra

E Taviani svela una confidenza scherzosa di Pajetta: «Peccato che Scelba non sia dei nostri»

Qui a fianco Giuliano Amato, presidente del Consiglio fra il 1992 e il '93. Nell'altra foto Paolo Emilio Taviani

Amato piantato in asso dai poliziotti decisi a «strappare» Ciampi ai carabinieri

ROMA

DE Gasperi e Togliatti, Nenni e Moro, Berlinguer e Andreotti, Craxi e De Mita. Sfilano i big della Prima Repubblica in un libro-intervista che raccoglie le testimonianze di tre protagonisti, sebbene di età e collocazione politica diversa, dell'Italia repubblicana: Paolo Emilio Taviani, Giorgio Napolitano e Giuliano Amato. E si affastellano ricordi e interpretazioni sul 18 aprile '48 e sul Patto Atlantico, sul centro-sinistra e la strategia della tensione, sul compromesso storico e sulle convulsioni che hanno investito il sistema travolto da Tangentopoli (ma anche episodi minori come Gladio e la legge truffa, il governo Tambroni e il piano Solo, il '77 e le trame italo-americane che si è consumata sulla pista di Sigonella, fino alle ultime scelte del presidente Scalfaro) nell'*Intervista alla Prima Repubblica. Taviani, Napolitano, Amato: cinque lezioni retroscena da cinquant'anni di politica* realizzata dal giornalista Francesco Giorgino e che l'editore Mursia manderà tra qualche giorno in libreria.

Netta la divisione delle mansioni storiografiche scandita nel libro fra i tre protagonisti: gli anni della ricostruzione post-bellica al centro-sinistra per Taviani, quelli del compromesso storico per Napolitano, gli anni del craxismo e l'ultimo periodo della Prima Repubblica per Amato. A ciascuno il compito di restituire frammenti di una Prima Repubblica nei cui confronti la pubblicistica corrente tende oggi a esprimere un verdetto globale di condanna. E così Taviani ricorda che «gli aiuti finanziari dall'Urss al pci, a quanto risultava ai nostri servizi segreti, ebbero inizio nel 1947»; che «sera» a Transatlantico Pajetta mi disse scherzosamente: "Scelba? Peccato che non sia dei nostri"»; che «non ho mai visto De Gasperi così felice» quando giunse la notizia Ansa che da Washington era partito l'invito all'Italia» per entrare nel Patto Atlantico.

A proposito della struttura Stay Behind, Taviani dice: «Non riesco a capire con quali giochi di artificio sia considerata legittima in tutti gli altri Paesi della Nato e si debba dubitarne in Italia». E definisce i «gladiatori» dei «patrioti» «dopo aver combattuto valorosamente contro i nazisti, erano disponibili a combattere nell'eventualità di un'invasione» da parte dei sovietici. La trama di Marrargiu? «Si trattava di una base del tutto legittima, anche se è stata attività doveva rimanere segreta» e comunque «aver sollevato la questione Gladio» nel 1990 «fu soltanto uno strumento per attaccare ingiustamente Cossiga» il quale, racconta, in altro passo Taviani intervistato da Giorgino, nel 1964 venne «allontanato» dall'entourage dell'allora presidente della Repubblica Antonio Segni perché ritenuto «troppo a sinistra» e dunque inaffidabile nel mentre il Capo dello Stato assiduamente «il generale De Lorenzo, comandante dell'Arma dei Carabinieri».

Difesa a spada tratta della politica berlingueriana del «compromesso storico» nella ricostruzione di Napolitano. Con un'ammissione sui ritardi del pci per la creazione di un sistema di alternanza democratica anche in Italia. «In quegli anni il pci «non ha tratto tutte le conseguenze che avrebbe dovuto trarre da candidatura alla guida del Paese. Ci sono stati grossi impacci, grandi contraddizioni che facevano il gioco di chi voleva tenere il pci lontano dal governo».

Con la testimonianza finale di Giuliano Amato, interrogato come strettissimo collaboratore di Craxi lungo tutti gli Anni 80 ma anche presidente del Consiglio della fase più turbolenta attraversata dalle istituzioni in piena Tangentopoli, il libro arriva al punto di congiunzione tra ricostruzione» storica e cronaca di attualità politica. Ricorda, Amato, di quel maggio del '92 in cui Craxi, non ancora travolto dalle inchieste giudiziarie ma ancora politicamente influente, rinunciò alla sua candidatura a Palazzo Chigi e propose al Capo dello Stato una terna di nomi: De Michelis, Martelli e Amato. Commento di quest'ultimo: «La scelta di Scalfaro cadde sulla persona che conosceva di più. Io ero stato sottosegretario alla presidenza quando lui era ministro dell'Interno: c'era stata una collaborazione molto stretta tra di noi. La sua scelta fu determinata soprattutto da una «innocenza personale». E Amato ricostruisce anche il giorno per lui amarissimo in cui al suo posto, a Palazzo Chigi, venne chiamato Carlo Azeglio Ciampi. Con dettaglio curioso, la vera e propria guerra delle scorte esplosa tra polizia e carabinieri «di chi avrebbe preso in carico il nuovo presidente del Consiglio». I poliziotti della scorta, infatti, salutarono frettolosamente Amato sotto casa perché «avevano paura che, arrivando tardi nel cortile di Palazzo Chigi, i carabinieri gli portassero via Ciampi. Fece la fecero. Arrivati nel cortile, trovarono un ufficiale dei carabinieri che li apostrofò con molta severità: "Il presidente del Consiglio è nostro"».

Pierluigi Battista

Allarme da un libro della Terzani

Stritolati dal Giappone

MILANO

BISOGNA aver conosciuto e amato la cultura orientale come Angela Terzani Staude, e restare come lei ben saldi nella propria identità di cosmopolita occidentale, per ritrarsi dal Giappone come da un abisso, dopo esservi discesi e averlo scandagliato fino in fondo. Il suo libro *Giorni giapponesi* (Longanesi) è un viaggio nell'espro levità del Sol Levante, eterno banzai del neoimperialismo economico e tecnologico.

Fiorentina di genitori tedeschi, Angela ha condiviso col marito, Tiziano Terzani, il giornalista italiano con maggior conoscenza d'Asia, la lunga esperienza a Singapore, Hong Kong, Pechino, Tokyo, Bangkok e Nuova Delhi.

Vivendo con Terzani le maggiori esperienze politiche, ha fissato in forma diaristica le proprie esperienze e intellettuali: emozioni, depressioni, indignazioni soprattutto, su una temibile nel profondo.

Dopo «Giorni cinesi», il bel libro su Pechino, ora questo, il cui titolo richiama anche «Ore giapponesi», di Fosco Maraini: è un omaggio al famoso studioso?

«Mi richiamo a Orwell di *Giorni birmani*, ma negli anni di Tokyo ho pensato a Maraini. E' stato l'ultimo che mi ha parlato di un Giappone affascinante, ora scomparso».

Questo lavoro è insieme lamento e denuncia...

«E' denuncia. Rende il Giappone odierno antipatico a molti, è così. Il lamento è implicito, il vecchio Giappone che affascinava tanti non c'è più. C'è una società spietata in cui ciò che mi è più colpito è la sua pericolosità per noi».

Perché?

«Per la sua ideologia di conquista, ieri di territori, oggi di mercati. Non concorrenti, ma conquistatori. E' pericoloso. Credono nella superiorità della loro razza, omogeneità, purezza, e si sentono investiti di una missione nel mondo: governarlo. Non abbiamo preso sul serio tutto questo. De Gaulle li snobbava come venditori di transistor. In realtà hanno ideologia di conquista».

Non hanno i loro valori?

«E' la domanda che ci siamo posti, senza trovar risposta. Entrano ovunque come un aspirapolvere, e se ne vanno senza lasciar niente. Se hanno valori, non si vedono. E' l'unica che possono esportare».

Hanno solo denaro?

«Con questo conquistano. La Thailandia, che non si è mai arresa a potenze coloniali, si è arresa allo yen, come altri Paesi asiatici. Non è che vogliano il modello giapponese, anzi, sognano quello americano, ma gli Stati Uniti in Asia si sono indeboliti».

Il Giappone in un secolo è uscito dal medioevo e si è modernizzato. Ha accorciato i tempi della storia.

«Sì, perché hanno un senso di disciplina, credono in se stessi, nella discendenza loro e dal Tenno dalla dea del Sole. Questo dà loro una ragione superiore, lo scopo di sacrificarsi: per l'azienda ma per la grandezza del Giappone».

Ma non è un Paese molto americanizzato?

«Lo si vede a dire a loro. Allibirebbero di odio, direbbero il Giappone vive in noi, dentro di noi. La loro spiritualità è per il Giappone, perché sono temibili».

Spiritualità? Nel libro si legge che non hanno avuto Scritture, non vera religione.

«Infatti, lo shintoismo è una religione, ma codice sociale. La loro spiritualità è il patriottismo. L'uomo fa il suo dovere, e in alcuni momenti può ritirarsi nella bolla irreale: l'infernale bilardino del pachinko, un caffè, il ramo di un ciliegio per sognare un istante».

Nulla di positivo nella società nipponica?

«La sicurezza per il cittadino, meravigliosa. Ma il prezzo è che l'uno è poliziotto dell'altro. L'individuo non è libero, è sempre sotto il controllo dei vicini e del gruppo di lavoro».

E' un grido d'allarme questo libro?

«Sì. Solo per quello pubblico».

Fernando Mazzetti

LETTERE AL GIORNALE

Le belle parole di Minghi; scarso amore per il cacciatore

Il cantautore col

Sono giovane studentessa che per un attimo si sforza di tralasciare i problemi che affliggono il nostro Paese per trattare un argomento piuttosto frivolo. Mi appresto a al «giornale» dopo averne letto un articolo di qualche giorno fa, che faceva riferimento ad un concerto di leggera al teatro Alfieri. Si parla del «look» e del pubblico scalmanato che acclamava, ma di lui? Del cantautore?

Ascoltai un brano di Minghi quasi per caso, qualche sera fa. La musica mi rapì e continua ad accompagnarmi anche oggi. Premetto che le canzoni di questo artista non sono semplici: possono essere ascoltate distrattamente e lasciano indifferenti. Se si presta loro attenzione, o le si adora o le si odia.

Lunedì sera in prima fila ho seguito per la quinta volta un concerto di Minghi, in silenzio, applaudendo, schiamazzare. Perché coprire le note e le parole del recita

[? I nostri sono gli anni dell'«apparire» e non dell'«essere» l'«artista» se merita tale denominazione, rimane indenne ai cambiamenti, agli anni che

Certo la qualità dei suoni si evolve e così la cura dei particolari, ma l'uomo con il codino» scrive cose molto belle proprio come faceva l'altro, «grasso e bruno», praticamente sconosciuto, quindici anni

Era quest'ultimo «Minghi» che applaudivo lunedì, mentre cantava brani di ieri... e di oggi. Qualche tempo fa ebbi l'occasione di dialogare con lui, il ricordo della sua simpatia, della disponibilità con cui mi rivolse a la sua curiosità nei miei confronti (una sua fan!) fanno sì che ciò che a molti appare come «freddezza», in special modo ai giornalisti, sia ai miei occhi semplice riservatezza di chi, incredulo, ancora non si abitua ad essere considerato un «divo» e figuriamoci un symbol!

Che faccia palpitare qualche cuore e che piaccia più che normale, sarà forse la sua aria eterea e sorniona? Non si dimentichi però che nella musica la bellezza e i codini non traspaiono; e quindi la qualità del lavoro di un artista che richiama persone ai concerti, che fa vendere i dischi e che per fortuna, a volte premia chi merita di essere premiato. Anche con la celebrità, con il tifo e (ahimè) con il disordine

Laura Fontanio, Torino

Quanto quel presentatore

Sto guardando ed ascoltando la tv Un ed applaudito presentatore-giornalista, oggi viene definito, interloquiva con un personaggio che stava narrando di un pericolo occorsogli, essendo in campagna, di impallinato da un incauto cacciatore che, vedendo fronda, sparò senza accertarsi che non si trattava di selvaggina Fortunatamente il personaggio non ebbe alcun danno, al che il predetto giornalista-presentatore disse fra i denti: al posto suo avrebbe dovuto asservi il cacciatore!

Non riesco a spiegarmi come chi detesta i cacciatori perché ama gli animali, auguri al cacciatore la sorte della selvaggina...

Ma che cosa è questo amore (che fa tutti delirare...)

Quasi ogni giorno siamo a conoscenza di uomini e donne che, per tema di perdere in qualche modo l'oggetto del loro amore, non esitano uccidere chiunque contrasti i loro desideri...

che cosa è questo amore (è una sinania...).

E vediamo uomini «religiosi» che credono in un dio che vuole il bene degli uomini, appena sentono che ci sono altri uomini che credono in un dio non proprio uguale al loro, si mobilitano per preparare una guerra di religione.

Ma che cosa è questo amore (è un pizzicore!).

Perché già quando si viveva nei piccoli borghi contadini, gli uomini che vivevano nel borgo vicino erano avversari, a volte nemici e dicendo sempre più nemici a quelli di altre regioni e a quelli di altre nazioni sempre in nome dell'amore di patria!

Ma che cosa è questo amore (egli è male universale)

Ugo Loi, Torino

Leggo molte opinioni contrarie sui trapianti, non ultima quella di Oreste Del Buono sulla *Stampa* del 25 ottobre. Come dializzato e come persona che ha lavorato per 35 anni a contatto con la sanità, vorrei anche la mia. Circa il problema della clinica, la medica ha dubbi, suffragando questa teoria apparecchiature impensabili! Che poi ci sia qualcuno che per spirito di protagonismo la pensi diversamente non fa notizia. La storia è piena di coloro che hanno negato le teorie più evidenti...

Adelfo Alzino, Torino

GENTILE signor Alzino, lei mi attribuisce un'opinione personale contraria ai trapianti che non ho affatto espresso. Nella rubrica del 29 (non 25) ottobre, pur riconoscendo alla signora Serena Sartini il diritto di decidere sul proprio corpo, ho semplicemente dichiarato che quello che faranno di me dopo la morte non mi riguarda. Quindi l'accusa di protagonismo è infondata, e mi dispiace che queste chiacchiere rubino spazio a quanto lei può dire di più utile.

«Io, invece, vorrei focalizzare l'attenzione di tutti su un altro problema: quello economico. Se, ad esempio, seguiamo dializzato, sia questo in terapia peritoneale o emodialitica, vediamo che settimanalmente consuma una quantità enorme di materiale sterile oltre alle costosissime macchine a cui deve restare attaccato per varie ore. Sino a che c'era il De Lorenzo questi una garanzia che la restasse allo "status quo ante", e che le galline continuassero a far le uova d'oro. Ora, però, i tempi sono cambiati e il ministro Costa cerca di adeguare la legislazione dei trapianti agli altri Paesi europei, in modo di togliere all'Italia il triste primato di buon'ultima, notevolmente distaccata dalla Spagna che fino a poco tempo fa ci seguiva. Allora come mai si definiscono europeisti e poi quando si vuole allineare l'Italia all'Europa, risparmiando sacco di soldi, perché i trapianti hanno un costo minimo, si grida allo scandalo? Allora come mai si criminalizzano coloro che, medici e paramedici, con dedizione e perizia cercano di restituire a questi ammalati una vita più vivibile, e li accusa di lucro, quando si sa che nel nostro Paese i trapianti di fegato, reni, cuori e polmoni vengono fatti gratuitamente solo nelle strutture pubbliche? La risposta è semplicissima: per interesse, solo per interesse, lo stomachevole è che lo facciano, fingendosi paladini dei diritti altrui, comunque queste esternazioni hanno un lato positivo: la gente finalmente capirà chi specula sulle disgrazie umane...». I diritti altrui esistono?

del Buono

P.A.B.

Ma esistono i diritti degli altri?

Il danno e le beffe

Questo amaro sfogo fotografa chiaramente lo stato d'animo di chi è stato tradito e beffato dalle cosiddette «istituzioni».

Nel 1993 maturavo i contribuzione, raggiunti con versamenti all'Inps, molto democraticamente obbligatori (provaci a non pagare!), come agente di mercio.

A febbraio '94, dopo che, per ragioni di salute, lasciavo il lavoro attivo, facevo domanda all'ente allegando fotocopie autenticate dei versamenti 1993. Dopo alcuni mesi, con linguaggio politichese, mi veniva risposto: «Reiezione della domanda» perché al 31/12/92 gli anni contributivi erano 34 e non 35 come previsto! Ho fatto ricorso allegando ancora le ricevute dei versamenti effettuati per il '93. Nessuna risposta.

Ora, il comportamento a dir poco truffaldino dell'ente statale che rifiuta proditoriamente una domanda del tutto in regola, mi pone nella condizione di chi, già buggerato da Amato, si vede nuovamente allontanare l'erogazione della magrissima mercede, con la concreta possibilità di una ulteriore pesante decurtazione, senza lavoro e senza redditi.

Tutto questo mentre leggo giornali che persino ministri attingono a piene per pensioni o liquidazioni da nababbo dalle tasche dei malcapitati contribuenti: e questo in barba all'anzianità minimo dovuta all'età raggiunta.

Certo la disfatta finanziaria di questo povero Paese, fondato sui debiti, è dovuta all'insipienza ed alla follia spendereccia di chi ha governato negli ultimi decenni, tuttavia vedo che anche il nuovo esecutivo è venuto meno alle promesse pre-elettorali, prima fra di limitare i privilegi medioevali di cui godono i parlamentari, alla soglie del 2000 ammissibili solo nelle repubbliche delle banane.

Gianmarco Massa, Torino

Quelle pellicce di San Patrignano

Qualche anno fa - dopo aver visto in tv le riprese di sfilata di pellicce animali - prodotte a San Patrignano, scrissi lettera a Muccioli esprimendogli il mio disappunto sui suoi sistemi educativi e chiedendogli una maggiore attenzione ad alcune regole inossidabili che sostengono la *non violenza* a tutti i livelli. Tutti, infatti, conosciamo quale iter doloroso comporti l'allevamento e la degli animali da pellicceria. Non sapevo, peraltro, che dentro la comunità i giovani fossero avviati anche alla mattanza degli animali ovvero che esistesse un mattatoio. Su questo punto quindi, bocciavo la conduzione di Muccioli.

Per 15 anni ho svolto attività in associazione ambientalista dove il contatto con i giovani (obiettori di coscienza e non) aveva costruito forma di collaborazione spontanea ed efficiente proprio partendo dalle basi etiche sopradescritte. I giovani cercano punti ideali, non consumismo.

Gettare un seme realmente sano è il primo mezzo per il risanamento della società e dell'ambiente. Non induzioni proposte. Non pietismo solidarietà.

La spinta esistenziale viene prodotta oggi con mezzi artificiali, consumistici. Specchietti per le allodole: i giovani lo sanno, sentono, rifiutano di farsi coinvolgere. Molte le vittime. Il rispetto della vita, la prudenza nei prelievi, il non spreco delle risorse, la modestia del vivere, sono ben altro che rappresentatività di un sito, l'abbellimento di un Anche alimentarsi della sofferenza di altri non è etico. Perché ai giovani di San Patrignano è offerto di diventare vegetariani? La mattanza di uomini animali sarebbe avvenuta.

La Repubblica è fondata sul lavoro. Tutta nostra esistenza è fondata sul lavoro... per sopravvivere. Ma non è fondata sullo sfruttamento, sulla concorrenza spietata, sui principi speculativi. Esistono inquietudini a tutti i livelli. Nessuno ha mano la bacchetta magica per scioglierle. Ma la nostra vincente è quella culturale. La crescita dello spirito è coefficiente indispensabile degli equilibri, è freno alla società consumistica nevrotica.

E' medicina preventiva. A modesto parere - con tutto rispetto per il grande lavoro di Muccioli - a San Patrignano bisogna tirare i remi in barca... e ricominciare a remare in altre direzioni.

Nietta Saltuari Dondio
Consigliere comunale verde
Bolzano

La caduta del «mondo a parte»

Vita nuova per i Gulag

I lettori [illegible] libro. *Un mondo a parte* - pubblicato all'inizio dell'anno da Feltrinelli -, memorie dei miei due anni passati nel campo sovietico [illegible] Ercevo [illegible] ad Arcangelo sul Mar [illegible] (1940-1942), ricorderanno certamente l'epilogo. [illegible] chiamo [illegible] caduta [illegible] Parigi» e descrive il crollo dei valori umani, simboleggiati nella narrazione della capitale francese presa dalle truppe naziste. Se il mio libro avrà altre edizioni, [illegible] nel mio Paese natio, la Polonia, sia all'estero, aggiungerò a questo epilogo un altro, «La caduta di Un mondo [illegible] parte», dove «un mondo [illegible] parte» rappresenta quel che si usava chiamare «l'universo concentrazionario sovietico» e che Nadeshda [illegible]stam chiamò molto meglio *tiuremnaja civilizacija*, la civiltà delle prigioni.

La civiltà delle prigioni è stata smantellata pian piano [illegible] [illegible] e poi la fine [illegible] [illegible]. Lo si [illegible] parecchio, [illegible] in modo generico, come un fenomeno storico [illegible] tracciato a grandi tratti. Mentre io, di recente, ho avuto la fortuna di ricevere le testimonianze della caduta [illegible] mondo a parte, cioè del campo [illegible] Ercevo presso Arcangelo sul Mar Bianco. E ne [illegible] rimasto, comprensibilmente, toccato [illegible] emozionato.

Alla fine [illegible] settembre, [illegible] è arrivata dalla Russia - dalle Isole di Solovki, [illegible] Solzenicyn definite «La culla del Gulag», note ai telespettatori italiani dal film russo [illegible] *potere di Solovki*, un film straordinario girato da Marina Goldovska - una lunga lettera che mi ha lasciato stupefatto. L'autore della lettera, [illegible] giornalista polacco, Wilk, si era deciso per ragioni personali [illegible] comprare una cassetta proprio alle Solovki e [illegible] ora lavorando lì su un libro che aspira [illegible] far vedere [illegible] volto [illegible] Russia contemporanea.

Restano i criminali

[illegible], Wilk è un lettore appassionato di tutto [illegible] che è [illegible] scritto sui campi di concentramento sovietici, e a quanto pare [illegible] ammiratore particolare [illegible] *Racconti della Kolyma* del grandissimo [illegible] russo Variam Shalamov, e dal mio libro. Da qualche anno a Vologda, [illegible] città natale di Shalamov, si svolgono regolarmente le letture pubbliche dei suoi racconti. Fu un punto [illegible] onore del giornalista polacco [illegible] assistere sempre [illegible] [illegible] a Shalamov. Vologda non è troppo lontana da Ercevo presso Arcangelo - infatti nel [illegible] la prigione [illegible] Vologda fu la tappa del viaggio [illegible] prigionieri da Leningrado verso il nostro campo - per cui Wilk aveva deciso di salire sul treno Mosca-Arcangelo [illegible] scendere a Ercevo, e vedere il campo dell'altro suo autore preferito. E' giunto a Ercevo il 20 gennaio [illegible]. Ed è riuscito a entrare nella ex [illegible] [illegible] mio ex [illegible]po. Dico «ex» perché formalmente Ercevo è oggi un «villaggio chiuso», e in realtà di [illegible] la facciata formale è stato conservato il vecchio campo, [illegible] popolato soltanto dai prigionieri criminali, mentre nei [illegible] tempi la stragrande maggioranza fu [illegible] dai prigionieri ritenuti politici dalla giustizia staliniana.

Il giornalista polacco aveva portato con sé alcune [illegible] del [illegible] libro in edizione moscovita. Una delle copie fu data al [illegible] kagebista Gusjev, figlio del guardiano [illegible] campo durante la [illegible] prigionia. Dopo averlo letto tutto la [illegible]te, Gusjev ne parlò con ironia. «Che cosa potevano sapere - diceva - del meccanismo complicatissimo dei campi i prigionieri rinchiusi nella zona come conigli nella gabbia?». Come [illegible] vede, il capitano aveva ereditato [illegible] padre l'orgoglio professionale: anche dopo la caduta di «un mondo [illegible] parte» [illegible] considerava un capolavoro impossibile da apprezzare dalle disgraziate e stupide vittime, limitato nel loro sguardo dal filo spinato, come [illegible] [illegible] conigli separati dal mondo umano dalle reti delle gabbie.

Il nipote di Pasternak

Approfittando della sorpresa che produsse la sua visita, Wilk ebbe il permesso di dare un'occhiata al mio dossier conservato tuttora nell'archivio del campo. Ma la [illegible] richiesta di fotografarlo fu categoricamente respinta. Si precipitò quindi a Mosca e per [illegible] frequentò [illegible] ostinazione il ministero dell'Interno [illegible] [illegible] permesso. Lo ebbe infine [illegible] in maggio tornò a Ercevo, accolto questa volta dal colonnello del Kgb Kuzjenkov, [illegible] comandante del campo. E' stato lui a dare l'ordine di microfilmare il mio dossier. Chi fece [illegible] microfilm? [illegible] nipote di Boris Pasternak...

Il colonnello invitò [illegible] giornalista polacco a una [illegible] [illegible] e si lamentò parecchio, tra un piatto e l'altro, del futuro ignoto e problematico che attende i vecchi campi. Dopo varie discussioni, al vertice di [illegible] [illegible] l'idea di «privatizzarli», di trasformarli cioè in imprese industriali e commerciali con la manodopera dei prigionieri. Si riuscirà o farlo? Gli ex guardiani in divisa, e ora guardiani in borghese, sapranno trasformarsi negli imprenditori capaci di guadagnare abbastanza per mantenere quel che resta di [illegible] mondo a parte», e [illegible] dare un contributo all'economia dello Stato?

All'indomani dell'apparizione del *Dottor Zivago* in Italia, [illegible] i primi che ne hanno parlato c'era anche Italo Calvino, visibilmente [illegible] dalle coincidenze nel romanzo, inverosimili secondo lui nelle distese così enormi dell'Unione Sovietica. Fu un'osservazione parlamento strana, per non dire di più [illegible] uno scrittore tanto intelligente, sensibile e ricco d'immagi[illegible]zione. Non esistono le coincidenze, amava dire un mio caro amico e ottimo saggista, Jelenski, sembrano coincidenze ma in fondo sono qualcosa di più. Infatti: nelle enormi distese della Russia post-comunista un giornalista va da Vologda [illegible] Shalamov a Ercevo [illegible] Herling, visita il suo ex campo. Trova [illegible] suo dossier e [illegible] a farlo microfilmare dal nipote [illegible] [illegible] che ha scritto il primo capolavoro [illegible] Russia in risveglio.

Gustaw Herling

Henrietta Moraes, silfide di Soho, svela nell'autobiografia gli incontri con l'artista

Una musa stregò Bacon

Con alcol e droga accendeva il genio

Francis Bacon (a destra), sotto il titolo due ritratti di Henrietta Moraes Sotto, una foto della «musa»

LONDRA

Bottiglie in amanta, di pub [illegible] fumeria, la modella di Francis Bacon attraversò la Soho degli Anni Cinquanta col piglio di una Marianna della rivoluzione sessuale e artistica alle [illegible] Bohémienne indomita, Henrietta Moraes si cibò voluttuosamente dell'andirivieni intellettuale del Gargoyle, il locale londinese dove pittori e poeti discutevano, si insultavano e menavano [illegible] mani. Anno Lucian Freud e non riuscì a persuadere il compagno di spinelli Allen Ginsberg a rimettersi i pantaloni in un bar. Ci mise quattro anni per raggiungere [illegible] Galles in una carovana hippy e si ritrovò a far da segretaria a Marianne Faithfull.

La Moraes si è bruciata le vene [illegible] le droghe e il fegato con l'alcol, ma [illegible] l'anima. *Henrietta*, l'autobiografia che esce in questi giorni a Londra da Hamish Hamilton, trasuda umorismo e coraggio. «Prendo [illegible] le cattive abitudini [illegible] [illegible] magnete il *forro* - si prende in giro -. Sono stravagante, nevrotica, esigente, subdola e capricciosa, soggetta allo [illegible] emozioni e [illegible]. A volte ho [illegible] sonno di poi, raramente il [illegible] prima». La siringa che Bacon [illegible] piantò fortisticamente nel braccio lavorando a un quadro su una foto [illegible] [illegible] nuda dovette rivelarmi una sinistra profezia pittorica.

Francis tirava tardi al Gargoyle e si distingueva per «l'estroversione e l'affascinante abitudine di offrire bottiglie di champagne». Quando chiese a Henrietta di posare [illegible] lui, la disinvolta Mimì [illegible] Soho confidò di avorio osservato con [illegible] devo[illegible] già da molto tempo. «Lo guardai fissa - scrive -. Fin dall'età di 18 anni avevo trascorso quasi tutte le mie mattine, pomeriggi e [illegible] con [illegible]. Avevo cenato da solo [illegible] lui da Wheeler, a ostriche e [illegible]lis; avevo ascoltato l'arguzia e la saggezza che fluivano [illegible] in continuazione dalle sue labbra. A volte rabbrividivo di fronte [illegible] cor[illegible] sarcasmo che ribolliva [illegible] quelle stesse labbra, ma [illegible] [illegible] mai diretto a me. [illegible] ogni nostro incontro avevo imparato qualcosa di nuovo da lui, ero rimasta catturata, stregata. Ovunque apparisse, l'aria si rischiarava, gruppi di persone si animavano, un'elettricità si accendeva e vibrava e comparivano bottiglie di champagne».

Così, quando [illegible]n, una sera al French Pub, le disse: «Sto pensando [illegible] ritrarre alcuni miei amici [illegible] mi piacerebbe ritrarre [illegible] ma riesco ve[illegible] a lavorare soltanto sulle fotografie. Quindi, se ti [illegible] bene, il mio [illegible] John Deakin verrà a ca[illegible] tua [illegible] fartele. Gli spiegherò quello che voglio. Sei bellissima, tesoro, e lo sarai sempre, non devi preoccuparti di questo», ad Henrietta [illegible] passò neppure per la testa [illegible] [illegible]. D'altra parte, lavorare [illegible] modella non le era nuovo: aveva incominciato d'istinto, una mattina [illegible] alcuni anni prima, per scappare dai suoi [illegible]rsi di segreteria, con l'offrire il proprio corpo [illegible] dipingere a [illegible] gli istituti d'arte della [illegible].

Deakin si [illegible] a fotografarla ed Henrietta si [illegible] [illegible] po' timida a spogliarsi [illegible] fronte a qualcuno che non aveva probabilmente mai visto [illegible] corpo femminile nella sua interezza. Così mi sedetti sul bordo del letto con le braccia e le gambe incrociate e lui mi disse: "Per l'amor [illegible] Dio, carucciu, questo [illegible] è granché d'ispirazione. Bacon non è [illegible] nella sua [illegible] [illegible] Pietà. Buttati sul letto, apri le braccia e le gambe". E cominciò a fotografarla il pube col grandangolo. Lei rimase [illegible] sasso. «Francis [illegible] può averti detto [illegible] scattare centinaia di immagini della mia [illegible] più p[illegible]. Non è ciò che gli interessa dipingere». Dopotutto però ora [illegible] che dava gli ordini. «Insomma, bevetti ancora un paio di bicchieri [illegible] cedetti», rammenta Henrietta. Qualche sera dopo, il pittore le chiese un supplemento di collaborazione: «Ti dispiacerebbe rifare tutto daccapo? Questo deficiente ha [illegible] [illegible] contrario ogni foto [illegible] te che volevo». Memore delle [illegible] [illegible] mondo» che aveva appreso da [illegible] (nonostante avessi compreso soltanto [illegible] metà dei [illegible] insegnamenti, [illegible] [illegible] assimilati mentre o mentre»), la Moraes scrollò le spalle: «Dispiacermi? Certo che [illegible]. «Un giorno ti darò un quadro», promise lui.

«Mi fece fotografare le parti intime perché non riusciva a ritrarmi dal vivo. Mi disse: dopo non potrai più invecchiare»

Se quel quadro le sia mai arrivato, l'autrice non dice. Quel che è certo è che Bacon la immortalò in decine [illegible] ritratti, mentre Deakin vendette le foto nude ai marinai di [illegible] bar. Le fattezze di H[illegible] ispirarono anche Lucian Freud, che da sedotto si sarebbe presto trasformato in doppiogiochista [illegible]roso. Ai suoi «occhi ipnotici» [illegible] modella [illegible] seppe resistere [illegible] una [illegible]ra, ballando con lui [illegible] Gargoyle, gli sussurrò: «Ti voglio».

«Stabilimmo di vederci il giorno dopo all'ora di pranzo in [illegible] appar[illegible] seminterrato vicino a Brewer Street [illegible] [illegible] consumammo, sul bordo di [illegible] scomodo acquaio di cucina, [illegible] nostro amicizia - racconta la Moraes -. Mi innamorai di Lu[illegible] e presto cominciai [illegible] andare al suo studio [illegible] Paddington per [illegible] dipinta tutti i giorni. Era un lavoro romantico: [illegible] [illegible] una mensola discintamente avvolta in [illegible] coperta grigia, [illegible] il canale sullo sfondo. Pranzavamo a ore strane con [illegible] sode [illegible] toast».

Prevedibilmente, il fidanzato di Henrietta, il cineasta Michael Law, si esasperò [illegible] partì per Roma. Lei restò, [illegible] povero di Lucian [illegible] un coniglio mesmerizzato», [illegible] quando scoprì «il fluido mestruale di qualcun'altra in quello che [illegible] deravo il mio letto» piantò baracca e burattini e decise di sposare Michael. Altri due matrimoni sarebbero seguiti per lei: [illegible] il bodybuilder Norman Bowler [illegible] con il poeta indiano Dom Moraes, che un giorno andò a comperare un pacchetto di sigarette e svanì per sempre. Furono [illegible] comunque intensi: vacanze in Grecia col poeta della beat generation Gregory Corso, giornate gomito a gomito [illegible] Allen Ginsberg che si sbracava nei pub per protestare «contro gli inglesi, assassini dei loro poeti», colazioni [illegible] William Burroughs che [illegible] confessava di «odiare le donne perché sembrano uccelli che picchiettano tutto il tempo col becco ollo [illegible] finestra». [illegible] le «cattive abitudini» fecero perdere a Henrietta la stupenda cosa a Chelsea che un amico suicida [illegible] aveva lasciato in eredità.

Cominciò a bucarsi con l'assistenza di [illegible] fidanzato drogato [illegible] a dare asilo a una pletora di tossicodipen[illegible]i. Per [illegible] gioco delinquenziale, più che per il bottino, divenne una ladra d'appartamenti [illegible] un giorno fu sorpresa in flagrante e spedita in prigione.

Fu fortunata a cavarsela con un paio di settimane in [illegible]. Era il 1966. La Moraes si disintossicò dalla metedrina per darsi all'Lsd. E il vagabondaggio hippy: [illegible] una [illegible]ana di amici si mise in viaggio, alla velocità di quattro miglia al giorno, per raggiungere il Galles [illegible]. La spedizione durò fino al 1970. Il primo inverno Henrietta lo trascorse nella tenuta dell'indulgente assente Mick Jagger. Rientrata a Londra, grazie all'intercessione dell'amica Marianne Faithfull, ottenne un posto in una delle librerie dell'impr[illegible] Richard Booth [illegible]quando lo permette, Marianne le venne in soccorso e le conferì sul posto l'investitura di assistente personale e le diede un letto nel suo appartamento.

Henrietta, mentore sotto anfetamine, era incaricata di svegliarla alle undici, portarle i vestiti in [illegible]ne e mantenerla puntuale agli appuntamenti. Una volta, poco prima di un concerto a Dublino, la Faithfull era così morsa che voleva disdire le quinte. Fu allora che la Moraes le spedì sul palcoscenico con un forte calcione nel sedere.

La [illegible]ebbene di Henrietta prosegue oggi, senza vizi, in una monocamera di Chelsea. In compagnia dei suoi cani Max e della civetta spatrica, la Moraes ha deciso che «è momento di guardarsi indietro. Con sobrietà [illegible] miei nipoti e l'arte come non mi hanno mai vista ubriaca - sorrido - e prego affinché sia sempre così».

Maria Chiara Bonazzi

Emozionato incontro della romanziera con gli allievi dell'Università Statale di Milano

Morrison, una schiava mi ha insegnato [illegible] scrivere

Il premio Nobel racconta la sua Harlem di sangue e d'amore

MILANO

TONI Morrison atto [illegible]: lampi [illegible] flash e folla, per questa gigantessa allegra che entra nella sala 301 dell'Università Statale, portando il Nobel come [illegible] corona [illegible] capelli bianchi e la bella faccia [illegible]. «Non ricordo nulla della mia vita prima di [illegible] imparato a leggere, molti [illegible] prima [illegible] andare [illegible] scuola», ha detto introducendo una [illegible]ne su [illegible] stessa, con la [illegible] pacata e morbidissima di una cantante jazz, nell'aula gremita.

Era emozionato, ieri, il pubb[illegible] milanese che ha assistito all'incontro [illegible] l'autrice [illegible] *Jazz* e di *Amatissima* (Frassinelli), emozionato e felice [illegible] vedere un premio Nobel che sembra [illegible] un premio Nobel, autorevole e solenne. A questo pubblico Toni Morrison ha confessato: «Mi ci è voluto molto, molto [illegible] per entrare nel mondo della scrittura, e solo [illegible] terzo libro [illegible] [illegible] a dire che ero una scrittrice. Fino [illegible] allora mi sono considerata un'insegnante che scriveva. Né da ragazzina avrei mai sognato [illegible] [illegible] perché pensavo che i libri che [illegible] scritto esistevano già».

La storia [illegible] primo romanzo, *L'occhio più* [illegible] (1970), [illegible] [illegible] copione collaudato: le diverse lettere di rifiuto - alcune interessanti, altre [illegible] - da parte di diversi edi[illegible] -, il sì di qualcuno che vede nel libro [illegible] articolo commerciale, il modesto interesse della critica. Toni Morrison era redattrice alla Random House, a quel tempo. «Pensai che solo poche persone avrebbero voluto leggere il mio libro, per condividere le mie idee, e discuterle, e farne argomento di critica... avevo ragione [illegible] una co[illegible] [illegible] lessero davvero [illegible] pochi».

[illegible] Toni Morrison, ma si [illegible] subito seria quando racconta della «seduzione» che esercita sulla sua mente [illegible] parola, e [illegible] [illegible] l'arte di manipolarla sia diventata il [illegible] della sua vita. Poi parla di *Sula*, il libro che nel '73 ha dedicato all'amicizia tra donne, e del *Canto di Salomone* che le ha dato il primo vero successo commerciale nel '77, e il primo serio mal di testa. «Quando lo finii mi dissi: tutto questo è troppo faticoso, è un lavoro troppo duro, chi me lo fa fare. E [illegible] penso davvero ogni volta, finché un'altra idea mi entra in testa, e comincio a girarle intorno inventandomi [illegible] storia».

La scrittrice americana premio [illegible] Toni Morrison

Prendiamo quella di *Amatissima*, la storia di una ex schiava che uccide la propria neonata perché non possa vivere in schiavitù. Era ispirata a un fatto di [illegible] e richiese a Toni Morrison tre [illegible] di fantasticherie [illegible] tre di scrittura, prima di valerle [illegible] Pulitzer. Le ragazzine [illegible] sala prendono nota dei suoi commenti su *Sula*, [illegible] è quando Toni Morrison parla di *Jazz* che l'attenzione si [illegible] davvero [illegible] forse perché è una storia [illegible] mantica, quella [illegible] una ragazza di 17 anni che ad Harlem, negli Anni 20, viene colpita a morte dal fidan[illegible] mentre sta danzando, e [illegible] proteggendo col segreto chi le ha portato via la vita. «...Io glielo invidio questo amore pubblico» legge Toni Morrison dall'ultima pagina [illegible] *Jazz*, con la profondità di [illegible] cantante soul. «Io l'ho conosciuto solo in segreto, l'ho condiviso in segreto struggendomi, ah struggendomi eccome, per il desiderio di mostrarlo a tutti...». Le ragazzine si alzano in piedi. Un lunghissimo applauso, e lo spettacolo è finito.

Livia Manera

S[illegible]O AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Mameli 32, t. 65711; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Cesare 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 66, t. 442543-442544; **AOSTA**, [illegible] Augusto 9, Quart, t. 765629; **ASTI**, via [illegible] Cocchi 3, t. 32322; **BIELLA**, viale Roma 5, t. [illegible]; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256852 e a **BRA**, via Verdi 2, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 653208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 3, t. 42124; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38, t. 535027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 774060-725129; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630833-690939; **FIDENZA**, via Balestrieri 128, t. 240756; **FIRENZE**, via Masaccio 54, t. 361125-573982; **GENOVA**, via C.R. Zerbarini 1-14, t. 540164-592560; **GOZZANO**, via Cavallo 15, t. 913639; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 272371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 594024; **MESSINA**, via U. Bonino 15 c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Cattaneo 108, t. 775224-8073141; [illegible], via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, via Mentana 8, t. 2368422-235728-234980; **REGGIO CALABRIA**, via Tom Pandis 15, t. 94478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825641-4825604-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 15, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 29, t. 53754-52695 oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che attendono che il loro annuncio venga pubblicato per conoscerne il costo, possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa che è riportata con i seguenti dodici importi.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** (aperti a ogni interessato, persona e pubblico diversi da impiegati particolare domestici, baby sitter, baby sitting, part time)	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Alimi Offerto**	L. 22 [illegible]
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti: costo base + 100% - Avviso Nervi urgenti: costo base + urgenza + 100% - [illegible]

È ammesso un unico cambio gratuito di offerta lavoro/richiesta di impiego in caso di rifiuto motivato della ditta inserzionista per errore di stesura del testo originale. Il rifiuto deve pervenire entro 5 giorni dalla data di pubblicazione. Il cambio deve essere richiesto per iscritto, allegando il ritaglio originale dell'inserzione, a: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**. Verranno addebitate € di L. 5.000 per ogni parola in più rispetto a quelle originali. Non è ammesso il cambio di testo per le inserzioni a pagamento anticipato.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'impiegatista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A piacevolissimi dalle tassi bassissimi. Le Banca Centrale di Credito Nuovo Vecchio senza garanzia Via 20 anni con rimborso Società Nuovo Un Centro n° 9385 **"PRESTITI"** 011 583 7620 (ricerca). Corso Cairoli 3

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte per piano piano solo disponibili. Un'altra proposta per la vostra vendita e perizia. Parlare di soluzioni. Tel. 011 506 1910 A

A.A. A azienda artigianale commerciale investimenti privati. Sempre pronti valorizzato L. 10 400 milioni. Tel. 0422 423 984 - 424 106

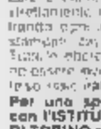
A. FINCOTEX sas richiede Ufficio stampa Centro A 5091. Desidera investimenti anche a piccoli capitali. Mutui su immobili in zone ben servite banche. Nessuna spesa per richiedenti. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 433 44703 - 433 4626

ECLA SPA da 1947 [illegible] finanziaria mette a disposizione a artigiani e commercianti Torino 011 512 4450 - 9330 839 537 Corso 03A 441 427 - 9174 560 060

FAIT FINANZIAMENTI

automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 10. Tel. 011 562.0670 - 562.0139.

FINANZIAMENTI rapidità assoluta prestiti personali assegni e dipendenti fidejussioni mutui L. 40.000 rapidi via domanda anche telefonica Tel 049 875 5161



FINANZIARIA [illegible] di Padova. Fai il punto sulla tua situazione finanziaria. La nostra società è iscritta all'Albo Banca d'Italia n. 29537 via Cavour 18 Torino Tel 011 562 8995 3 linee

INTERFIN finanziamenti tutte [illegible] mercanti artigiani imprenditori tempi brevi max riservatezza. Tel. 0578 267 [illegible] Concessi collaboratori zona libera.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le [illegible] qualsiasi [illegible] occorrete vs. Tel 0041 91 944 475

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel 598 000.

ACQUISTIAMO direttamente attività, aziende imprese, immobili. Pagliamo in contanti. Tel 02 295.18014

ATTIVITA' da [illegible] commerciali artigianali acquistiamo immobili solo contanti soprattutto senza spese. Monaco Servizi Tel 02 336 0310

[illegible] VENDITA

AFFARE pizzeria ristorante vende urgente motivi salute ottima zona buon reddito garantito. Tel 385 5093

BAR caffetteria ottima posizione incasso L. 2 milioni al giorno prezzo interessante affare adeguato Tel 386 4810

BAR centralissimo A pia 8 mq 200 sotto portici incasso L. 1 200 000 unicuso L. 150 milioni Affare Castello 530 470

INTERCOM 663 5440 Milano investe in pane ottimo interessante L. 38 milioni Rif. 1/30

INTERCOM 663 5440 vicino ottima formaggi mercato coperto avviamento ventennale numero ristretto richiesta Rif. 2/31

INTERCOM 663 5440 studio consulenza informatica pluriennale cliente in grande ulteriori richieste interessante Rif. 3/1%

MARVIN franchising cerca il leader per ogni zona Aprilia Carpi Marconi un negozio di fotografia in franchising. Diventa anche tu affiliato della più grande organizzazione in Italia del settore. Per informazioni telefonare allo 011 668 3290

[illegible]VRO albergo per stagione invernale (3 mesi) cedesi in gerenza. La Giovanetti 447 5651

RISTORANTE attivo nuovo vicino L. 1 000.000 al dì ristrutturabile cedo anni cedendo L. 80 milioni Rif. 771.0105.

STELLA 447 6280 nazionali cercasi zona via Gorizia Lavazza possiamo buon giro affari minimo garantito.

STELLA [illegible] su corso Orbassano affittiamo nuovissimi locali banche cedo causa malattia minimo contanti.

STELLA 447 6280 negozio acquariologia e vendita animali con accessori e alimenti e vendita prodotti Rivo

VIA Tirreno ottima posizione libreria 4X x XIV mq 65 cedesi Tel 011 691 764

LAVORO OFFERTE

IMPIEGO [illegible]

CASANETWORK
non apertura nuova filiale Torino ricerca immobile da ristrutturare ad uso importante carattere immobiliare. Si offre quella certa serietà di formazione nel tutto di seguendo la struttura operativa professionale proprietario economiche e successive Tel 562 180

TECNOKASA ricerca funzionari addetti alla vendita per ampliamento organico ottima base mensile provvigioni Tel 581 9603

TECNICI

AZIENDA internazionale commercializza dolci cerca ingegneri che abbia maturato le 2-3 anni esperienza di progettazione di processi applicazione tecnologiche e metodi di lavorazione inviare curriculum a Appiani Group via Cesana 33 - 10143 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

CREATIVITA'
non cercasi 5 disegnatori disegnatrici Telefonare per colloquio in redazione Tel 011 771 1483

DANCE MODA UP cerca 50 ragazze da inserire nella moda pubblicità televisiva Tel 011 537 949

GRUPPO GICA seleziona promotori, istruttori sportivi e mini-club per stagione estiva 1995 Tel 011 585 819

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTO macchina litografia e avvio vari personale offresi disponibile bene Tel 364 758

ACQUISTATORE meccanico [illegible] cerca lavoro esperienza manutenzione presso e impianto idrauli elettromeccanica e pneumatica Tel 011 962 3539

OPERAIO specializzato in manutenzione stampi stampi pezzi con buona conoscenza di presse e tranciati cerca lavoro serio Tel 011 242 3594

RAGAZZO 23enne referenziato, patente C, cerca lavoro come addetto presso ferramenta Tel ore pasti 011 924 4075 ore 19-21

22ENNE [illegible] meccanico autoveicoli cerca occupazione presso sede Tel 011 [illegible] 9331

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

DIPLOMATO 35enne esperienza pluriennale commerciale cerca offerta personale Tel 259 046

PIZZAIOLO con esperienza forno a legna ed elenco offresi Torino e cintura Torino. Tel 011 678 373

SIGNORA referenziata offresi come commessa piccolissima struttura specializzata (abbigliamento) anche part time settore Tel 817 8470

25ENNE diplomata cerca lavoro come commessa presso negozio e agenzia di [illegible] Tel 415 3927 - 353 185

IMPIEGATI

A.A.A. [illegible] segretaria con esperienza 28enne nubile referenziata offresi Tel 262.2075 dalle 14 alle 21

A. RAGIONIERE 43enne [illegible] gestione contabile commerciale completa piccola azienda ESP - zona semicentrale Tel 796 247

ADDETTA diplomata 25 anni di esperienza lettere ottima [illegible] cerca lavoro serio e valido Tel 011 385 656

CONTABILE [illegible] esperienza studio professionale pubblica qualsiasi ufficio affidabile presenza e disponibilità immediata offresi serio part-time 4/6 ore Tel 349 0895 - 843 917 ore 13-20

DIPLOMATA in ragioneria 20enne cerca lavoro serio anche part-time Telefonare 858 536

DIPLOMATA 23enne dinamica volenterosa conoscenza inglese, francese, tedesco, esperienza amministrazione/gestione ufficio, uso P.C., clienti, fornitori, agenti, magazzino, prima nota, dichiarazioni, trasferte, cerca impiego serio Tel 011 954 5437

DIPLOMATA 27 anni esperienza biennale ufficio CEO in [illegible] anni pro impresa edile pratica via fatture primanota cerca lavoro Tel ore pasti 011 [illegible]

DIPLOMATA 28enne esperienza ufficio amministrativo e commerciale conoscenza PC ottimo francese parlato e scritto, offresi anche con passaggio [illegible] Tel 730.1076 ore pasti

DIPLOMATA 30enne esperta lavori ufficio, prima [illegible], PC, in mobilità [illegible] raggio dieci Tel 259 931

DIPLOMATO esperienza contabilità meccanografica, magazzino e gestione acquisti offresi Telefonare 940 8601

ESPERTO 47anni produzione organizzazione logistica ottavo aziende manifatturiere esamina proposte. Scrivere Publikompass 7525 - 10100 Torino

GEOMETRA decennale esperienza ufficio tecnico, francese ottimo, inglese, uso PC, sistemi videoscrittura. Tel 932 1040 ore 15/20

IMPIEGATA esperienza decennale lavori ufficio, PC cambiamo offresi [illegible] part time passaggio diretto Tel [illegible] magazzinieri esperti [illegible] saggio materiali specializzato zona [illegible] no proposte serie ditte passaggio diretto Tel 950 846 pomeriggio.

CNR allarga gli orizzonti dell'informazione radio. 40 emittenti locali collegate, da Bolzano a Palermo. 7 giornali radio quotidiani, con più notizie, più punti di vista autorevoli, più informazioni utili. Programmi, inchieste in esclusiva, magazine per i giovani. CNR è il modo nuovo di pensare la radio: veloce, connessa, planetaria. CNR è la tua nuova grande onda di energia e informazione. CNR ti apre la mente. E [illegible] al centro di tutto.

CNR
CHANNEL NEWS RADIO

Cerca il punto dell'informazione CNR nelle [illegible] della tua città.

● [illegible] RADIO MONTEROSA 92.5 - 102.2 RADIO CENTRO 95 [illegible] 94.5 TELERADIOCITY [illegible] 92.5 - 93.3 PUNTORADIO 96 [illegible] 96.3 - 94.5 - 98.0 - 104.1 ● LIGURIA RADIO BARBOLEO GE - 94.1 - 97.8 ● LOMBARDIA CITY NEWS RADIO [illegible] 104.5 - 97.5 RADIO CENTRALE BRESCIA [illegible] 96.3 ● COMO RADIO CITY 103 - 99.4 - 98.0 VA 100.7 - 99.4 - 99.5 RADIO ROSA MANTOVA [illegible] 91.3 ● TRENTINO ALTO ADIGE RTT LA RADIO [illegible] ● [illegible] RADIO CLUB 103 [illegible] 102.9 RADIO INTERNATIONAL [illegible] RADIO BIRIBINA TV [illegible] ● [illegible] ATTIVITA' [illegible] RADIO FRIULI [illegible] ● TOSCANA CRUDELIA [illegible] RADIO FLASH [illegible] ANTENNA RADIO ESSE [illegible] ● EMILIA ROMAGNA RADIO BOLOGNA 101 [illegible] RADIO GAMMA [illegible] ROMAGNA [illegible] RETE ALPA [illegible] RADIO MODENA [illegible] RADIO [illegible] EMILIA [illegible] ● UMBRIA RADIO CALABRIA [illegible] ● LAZIO RADIO GALILEO [illegible] ● LAZIO TELERADIOSTEREO - TELERADIOSTEREO DUE [illegible] RADIO BOLE NETWORK [illegible] ● CAMPANIA C.R.C. TARANTO ITALIA [illegible] RADIO MAGIC [illegible] ● PUGLIA RADIO DATA RADIO NORBA [illegible] ● [illegible] RADIO TOURING [illegible] RADIO CATANZARO 104 [illegible] RADIO COSENZA CENTRALE [illegible] ● SICILIA RADIO ARCOBALENO [illegible] RADIO TELECOLOR [illegible] RADIO MARGHERITA [illegible]

INGEGNERE dirigente, esperto impianti tecnologici, lavori su commessa, tecnico-commerciale, gestione contratti e [illegible] offresi. Scrivere Publikompass 5557 - 10100 Torino

LAUREATO in giurisprudenza [illegible] plurilingue disponibile ad ampio impiego anche [illegible] Tel 470 3840

PERITO agrario con esperienza nel settore cerca lavoro serio. Tel 011 242 3594

RAGIONIERA esperta in contabilità ordinaria semplificata meccanografia offresi Tel 505 2306

RAGIONIERA 22anni esperienza triennale piccoli lavori d'ufficio dattilografia PC offresi per serio impiego Tel 853 970

RAGIONIERA 27enne, 6 anni di esperienza in tutta la contabilità pratiche ufficio buona parlata, referenziata Tel 818 3230

RAGIONIERA 32anni [illegible] pluriennale presso ente pubblico e privato cerca lavoro settore impiegatizio. Tel 011 746 090 - 745 2548

RECEPTIONIST 31enne esperienza ufficio, gestione segreteria e conoscenza inglese offresi. Scrivere Tel 309 088.

RESPONSABILE amministrativa camporata esperienza controllo di gestione e procedure informatiche, esamina proposte Tel 011 349 0814 - 0360 [illegible] 272.

RESPONSABILE di magazzino ufficio acquisti gestione ordini movimentazione merci e personale offresi. Tel 859 347.

SIGNORA dinamica buona cultura conoscenza inglese francese baby sitter mezza giornata offresi Tel 011 885 749 [illegible] negozio

SIGNORA ottima esperienza contabilità computer ufficio. Tel 305 6041

SKIPPER pluriennale esperienza piccola società conoscenza francese inviarmi fluenti esamina proposte Tel 011 885 749 orario negozio.

22ENNE [illegible] astuto diplomato conoscenza computer esamina sono proposte [illegible] No vendite Tel [illegible] 969 0068

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] SITTER 27anni esperta e referenziata cerca lavoro Telefonare solo se ricchissimi 248 5037

CONIUGI pluriennale offronsi per piccolo ufficio o simile Tel. 382 4677 [illegible] pasti

REFERENZIATA, distinta, signora, lavori domestici, ore pomeridiane/serali/notturne da [illegible] Tel 590.954 pasti.

SIGNORA pienamente occuperebbesi [illegible] ore solo mattino, pulizie libro cucina No sabato Tel 050 804 ore pasti

SIGNORA straniera cerca lavoro come colf a giornata [illegible] ore [illegible] 810 7519

SIGNORA 25enne [illegible] max referenze cerca lavoro come baby-sitter 8 ore giornaliere zona Crocetta o Lingotto Tel 564 8154

LAVORI VARI E PART TIME

RAGAZZA 28enne, referenziata, esperta, offresi come commessa, baby-sitter, pulizie uffici Tel 384.123

RAGIONIERA 23enne pratica lavori ufficio offresi part time Telefono 954 0581

MOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] [illegible] vende Precollina [illegible] ristrutturato signorile 80 mq L. 190 milioni Casapiemonte 318 2525

A.A. CORSO Taxsoni signorile prestigiosa [illegible] cucina servizi L. 325 milioni Casapiemonte 318 2525

A.A. MANSARDA Borgo Vittoria 4 camere cucina bagno, signorile ristrutturata L. 165 milioni Casapiemonte 318 2525

A.A. PRECOLLINE Madonna Pilone camere studio soggiorno cucinino bagno L. 198 milioni Casapiemonte 318 2525

A. [illegible] 561.2760 corso Monte Grappa piano alto ascensore ingresso 3 camere cucinotta bagno 2 cane

A. NORDEST [illegible] corso 2 camere tinello cucinino bagno 2 box ascensore giardino condominiale.

A. piazza di-calzata vicinanze piazza Statuto vendo appartamento e box Vero affare Telefonare 0341 735 614 Ore pasti

A. TECNOKASA 561.9433 corso Trapani libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 189 milioni

A. TECNOKASA 561.9530 via Massena libero signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni

A. VIA [illegible] 2 alloggi [illegible] case di 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] vendendo box. Tel 779 2211

A. VIA Stradella libero 2 camere cucinotta bagno interno termoautonomo mq 60 L. 75 milioni Studio tel 011 540 947

ABITABILI subito corso Francia 149 casa d'epoca termoautonome 1/2 camere tinello [illegible] bagno all'acquisto L. 50 milioni resto mutuo. Tel 817 5060

[illegible] Cosenza libero 2° [illegible] no ingresso 3 camere [illegible] bagno posto auto Mediocasa 385 9070

ADIACENTE

piazza [illegible] prestigiosi ristrutturati alloggi e negozi via Juvarra 20, salone 2°/4° [illegible] pluriservizi box negozi angolari da 100 a 900 mq. Visite 9,30/13,30. Tel. 503.913.

ADIACENTE via Roma libero [illegible] signorile ingresso camera cucinotta [illegible] 562 1875

[illegible] ingresso 3 camere tinello cucinino [illegible] bagno camera L. 210 milioni Tel 683 7700

[illegible] L. 86 [illegible] Gemma Milano [illegible] mq camere cucina ingresso [illegible] no ristrutturato Tel 595 214

[illegible] recentissimi stabile Pozzo [illegible] da su 2 livelli 60 e 110 mq volendo [illegible] poli box auto Casa & Design 568 3214

ATTICO corso Francia Aeronautica 200 mq signorile 230 mq di terrazzo mansarda box Panorama Casa 771 [illegible]

ATTICO in Crocetta libero mq 40 splendida vista arredato cantina terrazzo mq 20, 2 alle 9^ [illegible]. Ermedue 562 [illegible]

ATTICO

via S. Quintino libero ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] Campidoglio 3° [illegible] eccellente ingresso 2 camere cucina bagno L. 169 milioni [illegible] Tel 434 5758

BIMAR centrale ingresso [illegible] 8 [illegible] cucina bagno ultimo piano ascensore permuta. Tel 434 5758

BIMAR Canale Europa signorile panoramico salone 2 camere cucina bagno box auto affare permuta. Tel 434 5758.

[illegible] Mumeaucco signorile [illegible] grande salone 2 camere cucina [illegible] box auto mutui permute. Tel 434 5758

BIMAR presso Largo Po Antonelli ingresso camera tinello cucinino bagno libero L. [illegible] milioni trattabile Tel 434 5758

[illegible] Valentino ingresso 3 camere tinello cucinino bagno libero panoramico ascensore L. 310 milioni Tel 434 5758

CAVORETTO delizioso villa accuratamente [illegible] terreno 1/2 mila mq. Studio Gerbaudo 812 5106

CENTRALISSIMO

via Rattazzi libero ristrutturato ingresso [illegible] cucina bagno terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] **EUROPA** piano 9° soggiorno 2 camere cucina [illegible] box auto [illegible] no 582 8677

CENTRO ottima posizione palazzo epoca, alloggio di 4 vani servizio (130 mq) Colonna 541 020 - 0336 219 646

CONSULEDILE A 437 4000 corso Svizzera [illegible] in palazzina ristrutturata abitabile subito ingresso living angolo cottura camera bagno da L. 140 milioni

CONSULEDILE 437 4000 libero Giulio Cesare (Fiat Ricambi) camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni

CONSULEDILE 437 4000 libero corso Toscana angolo via Sansovino camera tinello cucinino bagno L. 165 milioni

CONSULEDILE 437 4000 libero [illegible] Giulio Cesare 2 camere tinello [illegible] ingresso bagno L. 200 milioni

CONSULEDILE 437 4000 libero via Monte Nevoso spazioso, piano abitato camere tinello cucinino bagno L. 120 milioni

CONSULEDILE 437 4000 libero via Monte Rosa in stabile moderno camere cucina ingresso bagno L. 105 milioni

CONSULEDILE 437 4000 libero via Saluzzo piano 2° camere tinello angolo cottura bagno L. 105 milioni

CORSO Agnelli 12, due camere cucina e bagno [illegible] ristrutturato. No media toni, 190 milioni trattabili Tel. 546.243

[illegible] Brignone adiacente signorile piano alto libero salone 2 camere [illegible] 2 bagni ascensore Salmi 568.3283

CORSO LOMBARDIA

nuova costruzione vendesi appartamenti signorili e box ristrutturo di pregio e ottimi prezzi. Tel. 545.388.

CORSO [illegible]

nuova costruzione vendesi appartamenti signorili e box ristrutturo di pregio e ottimi prezzi. Tel. 545.388.

CORSO Matteotti adiacente signorile libero piano alto sole 3 camere cucina servizi ascensore. Salmi 568.3283

CORSO Picco (adiacente) palazzina con portineria signorile alloggio mq 150 ca posto auto Studio Cerper 812.8106

[illegible] Umberto alloggio libero ottimo stato piano alto ingresso salottino camera con spogliatoio cucina bagno la vendenda volendo posto auto possibilità mutuo Uni p 562.6966 - 562.9976.

[illegible] Saluzzo - Sebastopoli [illegible] tinello [illegible] 2 camere signorile anche permuta in zona Domus 011 597 987

CORSO Tassoni [illegible] libero 3 camere cucina bagno ottimo stato [illegible] L. 225 milioni Panorama Casa 771 7047

CORSO Tassoni stupendo signorile 8° piano salone 2 camere cucina biservizi 2 ingressi L. 460 milioni Tel 545 366

CORSO Trapani via Fattori stabile signorile piano alto prestigioso appartamento mq 140 Box doppio Tel 531.005

[illegible] Unione Sovietica vendesi alloggio mq 130 in stupendo palazzo signorile quarto L. 260 milioni Tel. 545 388

CROCETTA corso Re Umberto signorile piano alto ultimo prezzo cucina 4 camere 3 bagni box G.&V. 568 4445

EDILNIRE vende zona Valentino alloggio signorile interamente ristrutturato soggiorno angolo cottura 3 [illegible] tetto servizio cantina riscaldamento [illegible] L. 300 milioni Tel 606 5880

[illegible] **adiacente via Roma appartamenti/negozi liberi e affittati. Unità in vendita in luogo. Tel. 562.9227.**

GABETTI VENDE

Aeronautica via Adamello libero ben tenuto piano alto 4 camere cucina bagno affare. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Emilia 6° piano panoramico libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Unione Sovietica [illegible] piano alto camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]

grossi piazza Rivoli [illegible] spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Ottimo prezzo. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]

via Rossini libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Sacchi in elegante palazzina libero salottino 3 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. 57.67.

[illegible] monolocale elevato standard ass condizionata. Via Garibaldi 6 bis Area pedonale. Tel 562 7586.

[illegible] **in palazzina appartamento di salone 2 camere cucina doppi bagni box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

[illegible] **ultimo piano in palazzina d'epoca appartamento di [illegible] mq da ristrutturare. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

G.B.I. 397.1767 adiacenza piazza Carducci ristrutturato ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio.

G.B.I. 397.1767 corso Giulio Cesare 359 ottimo ampio ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 225 milioni

G.B.I. 397.1767 Mirafiori sul piano alto e ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno box. Affare L. 150 milioni

G.B.I. 397.1767 S. Rita corso Agnelli ingresso camera tinello cucinino bagno. Buone condizioni

IMPRESA vende in zona Statuto alloggi rinnovati, box; uffici di nuova costruzione. Permuto Tel. 581 [illegible] 8 serali 950 1527

ITALIA '61 via Fratelli Casa su 2 piani 160 mq base [illegible] 150 mq + box nel cortile privato L. 778.7907.

LIBERO adiacente [illegible] Agnelli [illegible] alloggio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno piano alto. Tel 447.2676

LIBERO corso Giambone stabile recente prestigioso, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, riscaldamento [illegible] possibilità [illegible] auto doppia Tel. 562 1975

LIBERO pressi via Trapani signorile salone 2 camere cucina 2 bagni lussuosissimo volendo box. Salmi 568.3283.

LIBERO SANTA RITA
stabile recente signorile 3 camere tinello cucinino bagno [illegible] eventuale box/angolari condizioni Edilcasa 561 3535

LIBERO via Montalcone piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 180 milioni Salmi 568 3283.

LUNGO PO
adiacente via Ricasoli libero luminoso ingresso 3 camere [illegible] bagno box. Gabetti vende. Tel. [illegible].67.

MIRAFIORI libero piano alto soggiorno [illegible] 3 camere ripostiglio bagno cantina L. 260 [illegible] GR 329 0421

[illegible] signorile via S. Domenico 3 camere cucina piano [illegible] portineria verde. Tel. 535 601

PARELLA box subito stabile recente 1/2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato da L. 115 milioni BCS 568.3462

[illegible] via Ghemme [illegible] L. 125 milioni 2 [illegible] tinello cucinino bagno 2 pini. Ermedue [illegible] 8487.

PARELLA
via Lessona libero spazioso panoramico camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PERSONALCASE [illegible] 562 7877 Crocetta via [illegible] [illegible] 1 camere cucina bagno casa Risorgimento [illegible] milioni

PERSONALCASE [illegible] 562.7877 [illegible] ca libero ben inserito camere cucina bagno L. 110 milioni rateabile

PIAZZA Adriano [illegible] piano alta signorile panoramico mq 220 ristrutturato ascensore box 2 auto Salmi 568 3283

PIAZZA BENGASI
in stabile [illegible] tenuto libero ristrutturato prossimo [illegible] camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] S. Rita adiacente [illegible] ottimo 2 [illegible] tinello cucinino [illegible] bagno termosifoni ascensore Salmi 568 3852

PRECOLLINA affare [illegible] Chieri residenziale nel verde, [illegible] signorile 3 camere salone servizi box posto auto Rif 620 4666

PRECOLLINA Borgo Po ristrutturato 2 [illegible] camere cucina bagno L. 240 milioni Casapiemonte [illegible]

[illegible] Fiaccardo 3 camere soggiorno cucinino bagno posto auto L. 195 [illegible] Casapiemonte 810 3535

PRECOLLINA [illegible] verde [illegible] appartamenti in nuova palazzina con giardino box multipli Tel 011 534 119

PRECOLLINA Sassi signorile mansarde abitabile 3 vani servizio (110 mq) [illegible] Cadorna 541 020 - 0336 219 [illegible]

PRIVATO vende casetta con capannone libera su 4 lati [illegible] mq [illegible] Francia adatto artigiano. Tel 739 2364

[illegible] **SALVARIO** [illegible] signorile con portineria ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno Ermedue 562 8487

SASSI
via Testi 1 nuovi e lussuosi appartamenti in palazzina con giardino di salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. [illegible] in palazzina [illegible] vendesi ingresso salone cucina 2 camere 2 servizi cantina box. Tel 324 8434.

VAL S. [illegible] in palazzina soleggiata appartamento mq 130 terrazzo posto auto coperto. Studio Cerper 812 8106

VENDESI via Tirreno 4 camere cucina terzo piano auto ottime condizioni Affare. C.M. tel. 562 5215

VENDO casetta indipendente mq [illegible] da ristrutturare presso piazza Bernini nuovo tribunale Tel [illegible] 830

VIA Bodoni 11 presso Corso Università no alloggio libero 5° piano 150 mq con ascensore e posto auto Tel 937 6227.

VIA [illegible]
recente [illegible] alto ingresso 3 camere cucina bagno soddisfa contratto disdettato ampie divisioni. Edilcasa 561 3535

VIA BOVETTI
appartamento panoramico ampio ristrutturato di 4 camere cucina. Gabetti vende. [illegible] 57.67.

[illegible] Cesare Balbo [illegible] ampio [illegible] ingresso salone 2 camere [illegible] Cantina e soffitta Tel 931 [illegible]

VIA Calabria bellissimo inserito ristrutturato piano alto, salottino, 2 camere, cucina, bagno, box Valperga tel 650 4[illegible]

VIA [illegible] Canal libero ottimo stato salone cucina 3 camere doppi servizi cantina soffitta L. 390 milioni GR 320 524

[illegible] Monterosa [illegible] Ospedale libero in stabile ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 175 milioni. Cassetti 377.197.

VISENTI libero corso Peschiera signorile salone 4 camere [illegible] 3 [illegible] L. [illegible] milioni volendo box Cassetti 377.197

TORINO PROVINCIA

A.A. ATTICO mansardato S. Mauro speciale e prestigioso di 100 mq L. 320 milioni. Casapiemonte Sassi 899 2323.

A.A. BIFAMILIARE bellissima panoramica centrale Gassino/Sciolze L. 280 milioni Casapiemonte Sassi 899.2323

A.A. [illegible] bella grande centrale con giardino Germagnano 15 minuti [illegible] Venaria L. 290 milioni Casapiemonte 924 4468.

A.A. CASA bella grande centrale con giardino Germagnano 15 minuti da Venaria L. 330 milioni. Casapiemonte 924.4468.

A.A. VILLA top cascinale ristrutturatissima con rustico in Boscopiano/Lolini L. 530 [illegible] Casapiemonte 924 4468.

[illegible] nuova porzione di villa salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda lavanderia giardino GIS 956 8010.

ALPIGNANO alloggio luminoso [illegible] mq [illegible] 2 [illegible] box auto pezzo interessante Tel 937.6227.

(continua)

Morto come nel film «Boyz...»

E' morto ammazzato proprio come i personaggi dei suoi film Dedrick Gobert (nella foto), l'attore ventiduenne che aveva recitato nel celebre film del regista nero John Singleton «Boyz 'n' the hood». La comunità nera di Hollywood è ancora sotto choc per la tragica scomparsa. Gobert è stato ucciso durante una rissa scoppiata dopo una gara di velocità in auto in una strada della periferia di Los Angeles. Dedrick Gobert aveva appena finito una gara illegale di velocità in macchina, una gara simile a quelle di «Gioventù bruciata». Due macchine si erano lanciate all'impazzata su un rettilineo in una strada isolata della periferia di Los Angeles, nel buio completo. Alla fine della corsa, poco prima dell'alba di sabato, Gobert aveva attaccato briga col suo diretto avversario che apparentemente gli aveva tagliato la strada. E l'altro ha tirato fuori la pistola e l'ha ammazzato, proprio come accade nel film di Singleton.

E Ridge risponde al 144

Da oggi potrete sentire la vera voce di Ridge Forester, che nella vita si chiama Ron Moss (foto), componendo il 144.11.4282. Il messaggio è diretto a tutti i fan del divo di «Beautiful», la fortunata soap-opera, trasmessa prima da Raidue e poi dalla Fininvest. Attenzione, però, che la voce registrata è in originale, cioè in inglese; ogni settimana risponderà ad una domanda sulla propria vita privata, sugli amori e su come trascorre le sue giornate. Ma le domande gli potranno essere rivolte anche in italiano tramite il doppiatore, Claudio Capone. L'accordo firmato da Ridge è stato stipulato con la Audiomedia. L'amministratore delegato, Mino De Napoli, ha spiegato che il servizio è stato modificato, prima le domande degli utenti erano rivolte attraverso il doppiatore, ora invece il programma prevede un'intervista in italiano, una in inglese, una domanda a cui risponderà settimanalmente.

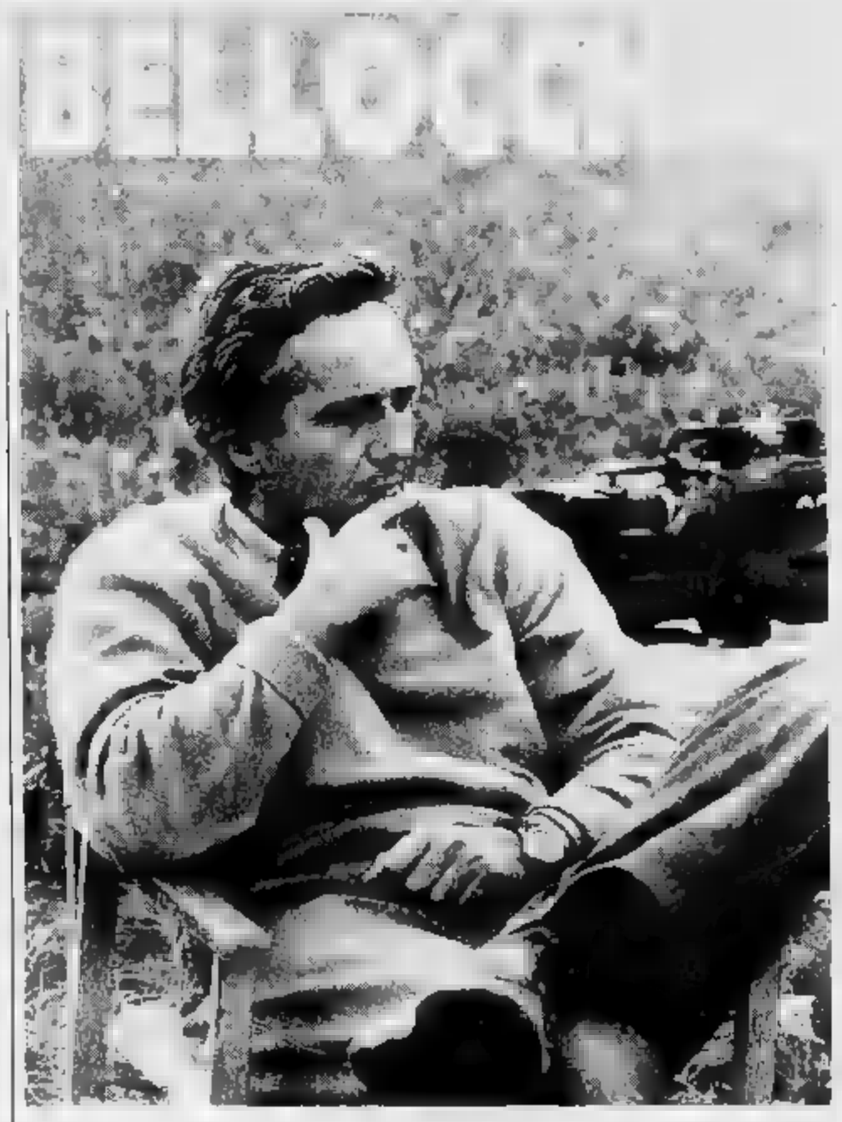
LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 23 Novembre 1994 pagina 21

Parla il regista, giurato al Festival Cinema Giovani, nei 30 anni di «I pugni in tasca»

una figlia, un film un compleanno



TORINO. Una figlia, un film e un anniversario per Marco Bellocchio, componente la giuria di Cinema Giovani, cineasta contento di scoprire al festival un pubblico di ragazzi competenti e appassionanti. La bambina del regista cinquantacinquenne e della sua compagna Francesca Calvelli, 32 anni, figlia d'un sindacalista, montatrice anche de «Il sogno della farfalla», nascerà a gennaio e si chiamerà Elena. Il nuovo film, «Il principe di Homburg», comincia a primavera: ha come protagonisti Sergio Rubini e Asia Argento che adesso, pare, sono una coppia d'innamorati. L'anniversario si celebra poco, nel 1995: ed è il trentennale de «I pugni in tasca», grande film di rivolta, opera classica del cinema giovane.

Rimpianti?

«L'idea che siano passati trent'anni e che "I pugni in tasca" verrà ricordato con una manifestazione a Bellaria potrebbe far venire i brividi, ma io non lo temo. Non ho nostalgie pascoliane, non rimpiango la giovinezza, non provo per l'andare del tempo. Ho voglia di fare tante cose, il mio entusiasmo non è scalfito: anzi mi reputo più giovane d'allora, spreco meno la mia vita, avverto un fervore più grande. Trent'anni fa lavoravo con l'energia naturale dei venticinque anni, ma anche con passività disperata, con un senso di ribellione che nel 1965 nasceva da me stesso più che da fatti esterni, con quell'anarchismo furioso che deriva dalla catena quasi ininterrotta di non-risposte e delusioni dei vent'anni».

Per suo figlio ventenne, che comincia ora a fare cinema, cosa spera?

«Io non esercito alcuna cinepaternità, e lui è molto autonomo. In genere, i ventenni contemporanei sono affatto lamentosi, hanno l'atteggiamento un po' penoso di chi ha perduto tutte le occasioni: la Resistenza, il Sessantotto, il Settantasette, ce n'è sempre una!: sono marziani, parlano il linguaggio visivo dominante, lì c'è un grosso arrivismo. Questo mio figlio lo vedo robusto: tento d'aiutarlo a difendere la propria sensibilità dal dinamismo, dall'energia del fare».

«Cinema giovane» è secondo lei un genere, una categoria esistente?

«La giovinezza non ha età, però abitualmente gli artisti si esprimono nella giovinezza, poi si ripetono: il cinema giovane (non sto parlando del festival, naturalmente) dovrebbe quindi avere il segno della creatività, della freschezza, della novità, della ... Il cinema giovane italiano, almeno quello che conosco, mi vedo invece piuttosto tradizionale. Quando Gillo Pontecorvo mi disse che "Il sogno della farfalla" non poteva essere presentato in concorso a Venezia, ho voluto vedere i film italiani considerati invece accettabili e accettati».

«Lamerica» di Amelio, «Il toro» di Mazzacurati, «Il branco» di Marco Risi...

«Ne ho visti anche altri. Film rispettabili, a volte ben fatti: non mi sembra che esprimano qualcosa di nuovo, una ricerca di linguaggio e di contenuti. Non vedo molto coraggio. Vedo film modesti. Magari buoni; ma non vedo luce, non vedo lampi. Questione, forse, di passione: se manca quella...».

Per «Il principe di Homburg», il dramma scritto da Heinrich von Kleist nel 1810, lei ha passione?

«Grande. Ne è il romanticismo: anche è ambientato nella Guerra dei Trent'anni, mi sembra naturale riportarlo al tempo di Kleist. Amo il suo conflitto tra la razionalità, l'implacabile astrazione della legge uguale per tutti, e il mondo delle passioni; mi piace la rappresentazione di inconscio indefinito che attraverso il troppo amore e la troppa generosità cerca di liberarsi dal carcere della norma, della legalità. Noi siamo cresciuti con Shakespeare, con i suoi buoni e i malvagi in "Homburg" non esistono cattivi: ed è questo che amo. Sono contento che il film abbia ottenuto i fondi statali e l'accordo della Rai, che si possa cominciare a primavera, con Sergio Rubini e Asia Argento con cui molto ne ho parlato: si siano mostrati entusiasti del progetto».

Qui a sinistra Marco Bellocchio, a destra Asia Argento. L'attrice protagonista del film che il regista comincerà a girare a primavera, «Il principe di Homburg»

Girerà «Il principe di Homburg», protagonisti Asia Argento e Sergio Rubini (che pare siano innamorati davvero)

A destra una scena di «I pugni in tasca». Rimpianti? «Non nostalgie pascoliane, rimpiango la giovinezza»

Ha scelto due interpreti che si amano, a quanto pare.

«Ho consultato due interpreti anomali rispetto alla tradizione del bel principe biondo e della principessa bordeaux: diafano, inconsistente Sergio Rubini e un attore di grande scuola un Pierrot molto adatto alla delicatezza alla tristezza del sonnambulo principe di Homburg; Asia Argento è una fanciulla di carattere, una bellezza singolare. La mia scelta è antiromantica e in funzione cinematografica, so che queste due personalità possono restituire sullo schermo due personaggi originali».

Come molti intellettuali di sinistra, anche lei è deluso per via della politica italiana?

«In questo momento della vita, anche nell'attesa di mia figlia, sono così contento che nulla potrebbe deprimermi. Non ho mai approfittato del potere politico per lavorare, e mi trovo in una condizione abbastanza libera. Vedo che bisogna fare sacrifici economici, ma sono convinto che la bellezza dipenda solo secondariamente dal denaro. Sono di sinistra ma credo che, nonostante la situazione indefinita appaia davvero deprimente e paralizzante, sia importante attivarsi dentro, coltivare la vitalità, non star lì ad aspettare e a gemere. Potrei considerarmi tra le vittime maggiori della banalità vincente, infatti "Il sogno della farfalla", un film che sono particolarmente felice di aver diretto e prodotto, è rimasto lontano dal gusto del pubblico, ma vedo che, nonostante l'emarginazione, esistono sempre varchi, possibilità desideri, speranze».

Lietta Tornabuoni

Successo al Regio

Glass ed è musica da fiaba

Philip Glass è stato accolto con un'ovazione quando è salito sul palcoscenico del Regio

TORINO. Philip Glass, cinquantasettenne compositore di Baltimora, pop star della musica minimal, è stato accolto con grandissimo calore dal pubblico che gremiva l'altra sera il Teatro Regio per «La belle et la bête» che ha degnamente inaugurato la rassegna «Musica nel Film» con «Koyaanisqatsi» e «Powaqqatsi» hanno reso famoso Glass presso una cerchia molto più ampia di quella che lo conosceva per cose meno frequentate. A esempio, per «Einstein on the Beach» spettacolo fiume di Bob Wilson visto alla Fenice alla fine degli Anni 70, e ripreso nel '92 al festival d'autunno di Parigi e di Madrid perché considerato uno dei capolavori del secolo, o per «Dance», in cui la sua musica convergeva con la danza di Lucinda Childs e il cinema di Sol Lewitt.

In «Koyaanisqatsi» e «Powaqqatsi» musica e immagine erano mirabilmente in equilibrio e si conferivano reciproche spinte propulsive. Il minimalismo di Glass, cioè la ripetizione infinita e continuamente variata di brevi frasi musicali, celebrava il suo glorioso trionfo pop. Poi sono venute le opere, «Akhnaten» e «Satyagraha», e lavori di difficile collocazione come «1000 Airplanes on the roof».

Da qualche tempo Glass si è avvicinato a Jean Cocteau. Del grande artista d'avanguardia francese, che molti suoi libri, film, libretti di balletti, drammi, può essere considerato un precursore della moderna multimedialità, Glass ha prima affrontato «Orphée», facendo del film un lavoro teatrale, ora è la volta di «La Belle et la Bete» da cui ha realizzato un'opera-film, prossimamente trasformerà «Les Enfants Terribles» in un pezzo di Teatro-Danza.

«La Belle et la Bete» è proiettato sullo schermo e sono incompresa la musica originale di Georges Auric) e eliminato il sostituito da uno partitura cantata da 4 solisti e suonata dal Philip Glass Ensemble. Molta acqua è passata sotto i ponti del minimalismo. Ora le frasi brevi e ripetute allo spasimo hanno acquistato respiro molto più ampio, si marcano spaziose curve sonore che in qualche momento grandiose commovente lirismo: quasi puccianano i dialoghi del film sono trasformati in una sorta di declamato dove nessuna battuta viene tralasciata e tutti i personaggi recitano cantando. Alexandra Montano (mezzo soprano) e La Belle, accanto a lei Hallie Neil (soprano), Gregory Purnhagen (baritono), Zheng Zhou (basso) affrontano tutti gli altri ruoli. L'incalzare delle battute non lascia spazio per grandi arie o duetti. Ciò che rapisce lo spettatore è quindi il continuo contrappunto musicale che l'orchestra fa alle immagini. Il film ci racconta di un castello incantato dove una bella fanciulla, Josette Day, si innamora poco per volta di un orrido essere dai tratti felini che alla fine, baciato dalla bella, acquista le affascinanti fattezze di Jean Marais. Non c'è momento magico dell'ancora bellissimo film che non trovi il puntuale doppio musicale. Ma resta un dubbio: non si è appiattita troppo la musica sull'immagine? Non sarà ancora la forza del film a trascinare il pubblico l'esplosione di applausi finale?

Sergio Trombetta

Cancellato da Franceschelli, direttore di Retequattro, «L'Originale» precipitato a 848 mila spettatori

Funari ha perso la scommessa del sabato sera

Al «giornalaio» resterà una serie di speciali, ma in altra collocazione

Gianfranco Funari (a sinistra) dovrà rinunciare al suo «Originale» del sabato sera. Emilio Fede (a destra) ha detto che è troppo occupato al momento per sostituire Funari

ROMA. Se ne va a casa il programma di Gianfranco Funari «L'originale», cancellato a furor di popolo dal palinsesto di Retequattro. Non lo vedeva nessuno, Funari, il sabato sera, nonostante la formula del talk-show fosse poi quella di «A bocca aperta» appena riveduta e corretta. Il tempo passa e le formule invecchiano. Sabato sera «L'originale» è precipitato al 3,6% di share con mila spettatori di media: troppo poco per Retequattro che sarà pure la più piccola delle reti Fininvest ma ha l'obbligo di marciare intorno al 9,5%. E così il direttore rete Michele Franceschelli ci ha pensato su due volte e ha cancellato la trasmissione. «Meglio un film», ha detto. E film sia. Si comincia sabato prossimo «Don Camillo», poi si prosegue con la celebre coppia Fernandel-Cervi. Emilio Fede che quest'estate aveva pensato di poter avere uno spazio di approfondimento per il suo telegiornale, ha fatto sapere che al momento è troppo occupato per immaginare di sostituire Funari. Se ne riparlerà a gennaio. Intanto però il gruppone Fininvest ha già proposto a Funari un pacchetto di ore in maniera da non farlo arrabbiare: condurrà speciali di cronaca, di politica, o di quel che più gli piace, purché la smetta di cercare il suo pubblico televisivo del sabato sera, che tanto quello si perde dietro ai giochi e ai giocherelli di «Scommettiamo che?».

Uno a uno, quindi, nella battaglia che contrappone Funari a Franceschelli. Venerdì scorso, a segnare il punto a favore, era Funari. Forte di un 6% d'ascolto ottenuto da «L'originale» il sabato precedente, aveva infatti chiesto 2 miliardi di danni a Michele Franceschelli, colpevole di averlo denigrato dopo la prima puntata del suo talk-show accusandolo di sbagliato programma. «Franceschelli è il Bossi della tv», aveva detto Funari, «Adesso vedremo se davanti a una causa per danni avrà ancora voglia di criticarmi». E aveva chiesto i soldi. Unica notizia buona: i due miliardi che il direttore di Retequattro dovrebbe in risarcimento danni e telefonate di punta Funari saranno devoluti in beneficenza per le popolazioni alluvionate del Piemonte. Ieri invece è toccato a Franceschelli segnare il suo punto. Funari aveva promesso di riuscire a portare «L'originale» per fine stagione al 12% di share. Il precipizio del sabato gli ha tolto ogni illusione e Franceschelli non s'è lasciato scappare l'occasione: via la trasmissione.

Nuova guerra oltre a quella dei redattori dell'«Indipendente» Ma a sera vince la diplomazia

Restano forti le «Funari» attestate sul 13-14% di share, e va male «Punto di svolta», l'anti-tg di Funari, in onda le 19,30 e le 20,30 che naviga su un di share. «E questo», aveva ribadito Gianfranco Funari venerdì scorso, «è la prova che se parlo di politica, non solo faccio un servizio utile al Paese, ma il pubblico mi segue ancora appassionatamente». Già perché Franceschelli s'era lamentato anche di questo. E, accusando Funari di aver montato la testa, l'aveva invitato a guardare di più ai fatti di cronaca e di costume e meno alla politica. Ma Funari non ci sta. «E' un'idea solo di Franceschelli, questa», ha dichiarato. «Né Confalonieri né Dell'Utri mi hanno fatto mai pressione perché cambiassi gli ospiti della trasmissione o modificassi la linea del programma». Solidarietà quindi con i vertici della Fininvest e guerra aperta al solo Franceschelli. Gli conviene? Questa guerra s'aggiunge a quella che la redazione de «L'Indipendente» chiuso ha dichiarato proprio a Funari, colpevole di aver portato al disastro la testata, nei tre mesi in cui fu chiamato a dirigerla.

In fieri comunque una dichiarazione di pace alle agenzie di stampa: «Funari e il presidente della Rti hanno deciso di accordo di sospendere "L'originale"». La ragione? In base a un indagine di mercato la gente preferirebbe Funari nella veste di analista politico. [si. ro.]

Prova il miglior radi e getta Gillette.

Gillette Blue II Plus, il rasoio a scorrimento rapido.

Il nuovo Gillette Blue II Plus. Il radi e getta da provare.

È l'unico con Lubrastrip®. L'esclusiva striscia lubrificante (blu per pelli normali, verde per pelli sensibili) che assicura la massima scorrevolezza.

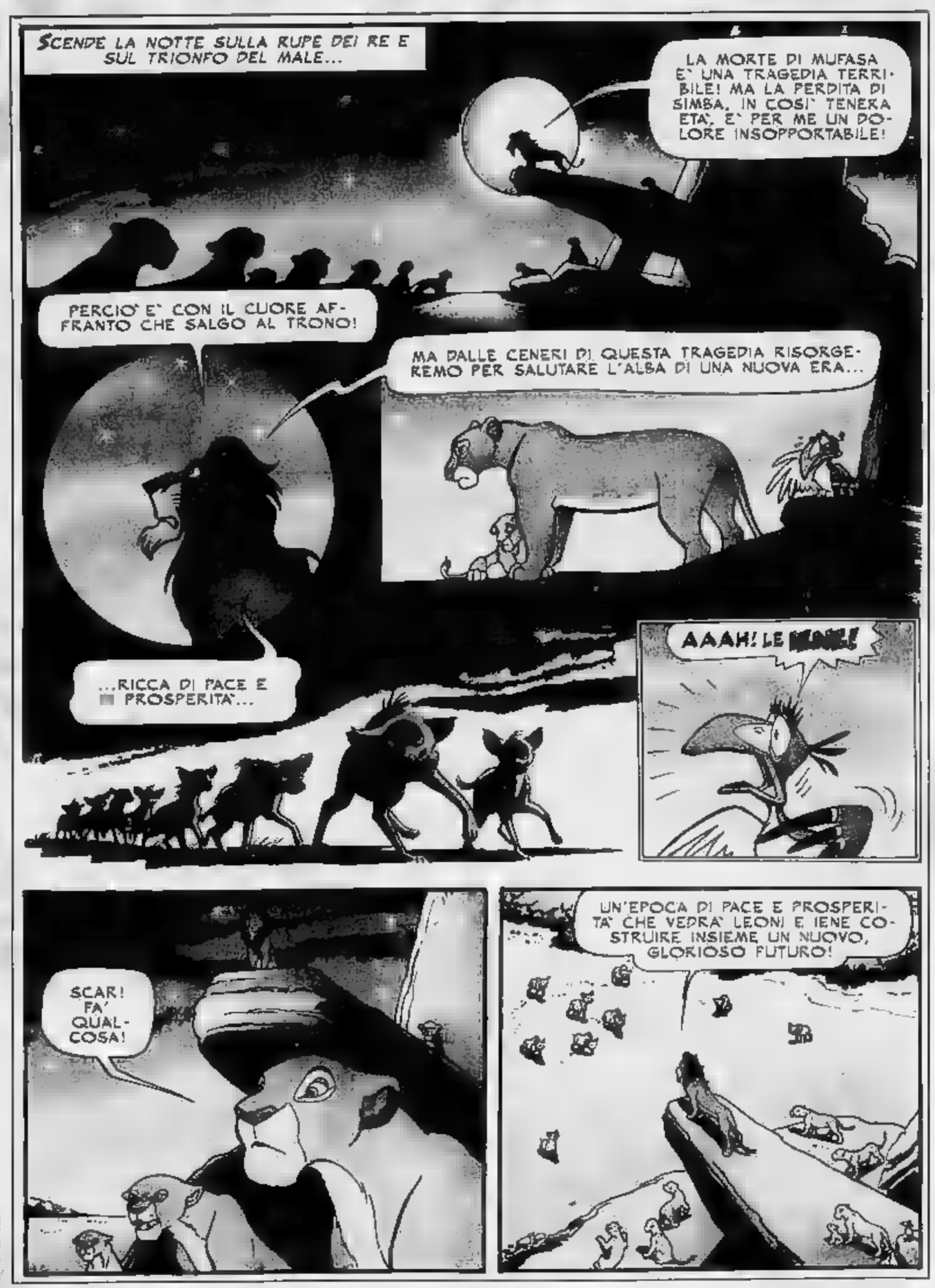
Ha l'impugnatura più lunga, per un controllo più sicuro ■ un'eccezionale maneggevolezza.

Grazie alle due lame Gillette, dà una rasatura più profonda e confortevole.

Gillette Blue II

Disney's

IL RE LEONE



© DISNEY

RIASSUNTO

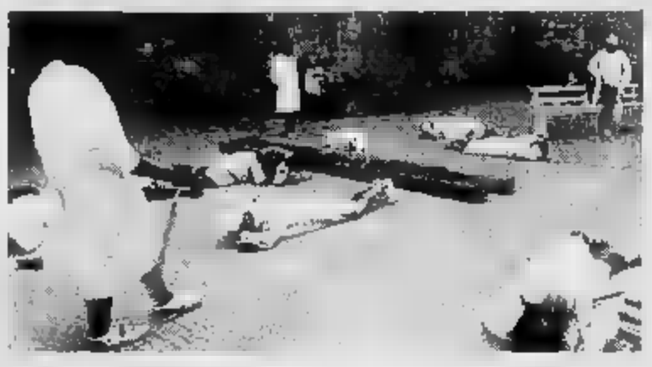
Il re leone Mufasa muore travolto da una carica di gnu per salvare il figlio Simba, che, ritenendosi responsabile, si allontana per sempre. In realtà, il colpevole è suo zio, il perfido Scar.

(14- continua)

Un nuovo debutto per 28 detenuti, mentre la Fortezza vince il premio Ubu con «Marat-Sade»

Teatri dal carcere, è successo

Domani «Cyrano» a Orvieto, regista Aglioti



Due scene di due spettacoli della Compagnia Fortezza. La compagnia è nata nel carcere di Volterra intorno al regista Armando Punzo: lo spettacolo «Marat Sade» ha ricevuto il prestigioso premio Ubu come migliore lavoro della passata stagione

Da strumento di recupero per tossici, rapinatori, assassini la prosa è diventata ragione di vita

TEATRO e carcere. Che può esserci di più distante? La libertà contro la costrizione. Eppure il teatro è entrato con prepotenza nelle carceri. Doveva essere soprattutto uno strumento di recupero: tossici, truffatori, rapinatori, assassini venivano condotti verso la rieducazione: attori soltanto di poesia. Ma poi il teatro si è presa la rivincita. Da strumento di lavoro è diventato ragione di vita. Col teatro si scopre un mondo sconosciuto, si può uscire dal carcere, si può andare in tournée. E succede che domani, al teatro Mancinelli di Orvieto, debutti un «Cyrano de Bergerac» interpretato da 28 detenuti delle carceri di Orvieto e di Perugia diretti da Antonello Aglioti, ex collaboratore di Memè Perlini. E succede che l'altro giorno, il «Marat-Sade» della Compagnia della Fortezza, nata nel carcere di Volterra intorno al regista Armando Punzo, abbia ricevuto il prestigioso premio Ubu come migliore spettacolo della passata stagione.

Ciò che doveva essere un mezzo rieducativo di psicologi e di assistenti sociali ha assunto in breve tempo dimensione clamorosa e pubblica. Non sarà inutile ricordare che nella scorsa estate la rassegna «Identità e differenze» promossa dal Comune di Torino dedicava ampio spazio proprio allo spettacolo nato in carcere. In quell'occasione un gruppo di detenuti ex tossicodipendenti allestì, con la guida di Piero Ferrero, drammaturgo allo Stabile, una «Antigone» di Sofocle che approdò al Carignano.

La Compagnia della Fortezza è, fra tutte, la più nota e antica. Da anni Punzo lavora all'interno del carcere chiedendo ai detenuti di rappresentare soprattutto se stessi e trasformando la recitazione quasi in un esercizio liberatorio. Non è molto diverso lo spirito con cui alle Vallette di Torino si cominciò a fare teatro. Ci fu una seduta di psicodramma, dopo di che gli stessi detenuti chiesero di poter lavorare su un testo. Ricorda Piero Ferrero: «All'inizio l'esperimento fallì, poiché i detenuti provenivano da bracci diversi. Ma poi, quando fu possibile lavorare soltanto con gli ex tossici della sezione Arcobaleno, le cose migliorarono». I detenuti scelsero il testo da rappresentare e provvidero all'allestimento. La sorpresa più importante fu che si appassionarono profondamente al teatro con la poesia. «L'idea di uscire temporaneamente dalle Vallette per andare a recitare in un teatro fece il resto». Ferrero spera di rinnovare presto l'esperienza. Aglioti si augura invece di non ripeterla più. «E' un tale stress...». Aglioti ha abbandonato da qualche anno il teatro per il cinema. Ha girato «Il giardino dei ciliegi» con Mariza Berenson che, a gennaio, sarà proiettato al festival di Agadir e, se le trattative andranno in porto, dovrebbe approdare su Raidue. Prepara «La baia degli angeli», scritto con Nicola Zavagli e Ugo Chiti: storia d'amore tra una donna più giovanissima e un ragazzo stripteaser. Aglioti credeva che il teatro fosse uscito definitivamente dal suo orizzonte artistico. Ma ecco un'assistente volontaria del carcere di Orvieto, Paola Fedeli, chiedergli di lavorare con i detenuti. Cominciano sette mesi di lavoro durissimo. Aglioti propone l'allestimento del «Cyrano» pensando: «E' così difficile che smetteranno». Invece... L'entusiasmo è tale che non solo il lavoro va avanti, ma fa tornare al teatrante perfino il gusto della scena. Non ci sono soldi, poiché l'iniziativa di Orvieto non è riconosciuta dal ministero di Grazia e Giustizia. Con un finanziamento di 60 milioni interviene il manager torinese Micaela Gioia, convertita alla causa perché, confessa, ha trovato in carcere «una umanità incredibile». Tra difficoltà enormi e choc improvvisi («è impressionante sapere che uno, la sera prima, ha tentato di uccidersi») lo spettacolo arriva al debutto. Per la prima volta si vedono in scena detenuti dei due sessi, che recitano Rostand «con le loro cadenze regionali, pensando a se stessi». Spiega Aglioti: «Cyrano è l'uomo brutto, emarginato, con la voglia di scrivere nascondendosi. Alla fine è stato facilissimo adattarlo a loro che, come Cyrano, sentono fortissimo l'amore per la donna, il senso della cavalleria, l'emarginazione». Aglioti racconta che, all'inizio, i suoi attori non capivano niente, pensavano allo spettacolo soltanto come a un espediente per uscire dal carcere. «Ora non gli par vero di lavorare. Lavorare è già molto, perché nessuno come i carcerati è abbandonato a se stesso». Fra i 28 interpreti ci sono Ercole Pilona, detto «Lino il foggiano», condannato nel '79 a 30 anni di carcere per avere ucciso l'amante diciannovenne, e Patrizia Badiani, colpevole nel '76 di avere convinto l'amico a uccidere il marito e per questo condannata all'ergastolo. Essi, il 30 dicembre, quando il «Cyrano» approderà al Piccolo Eliseo di Roma, parteciperanno con giudici e politici alla tavola rotonda «Evadere con lo spirito».

E' passato un po' di tempo da quando Eduardo De Filippo lavorava con i ragazzi del Filangieri di Napoli, o da quando gli attori del penitenziario di San Quintino ottenevano la grazia per meriti artistici. Ora sembra che il teatro del carcere possa diventare pratica più diffusa. Certo le difficoltà restano molte. In carcere l'attività teatrale è labile, sottoposta a ogni imprevisto. Occorrono decine di permessi e non può essere aperta a tutti. I colpevoli di omicidio devono aver già scontato almeno un quarto della pena. Le compagnie sono mutevoli. Basta un permesso o una punizione per stravolgere un intero cast. Cose che possono far dire a un regista: che stress.

Osvaldo Guerrieri

Roma: un infarto ha ucciso Pino Locchi, l'ex presidente dei doppiatori

E' morta la voce italiana di 007

Fu Connery ma anche un indimenticabile Curtis

Gemma e Hill gli devono il successo

Sean Connery nel ruolo di Bond. Pino Locchi doppiò lui e poi Roger Moore e Timothy Dalton

ROMA. Si è spenta la voce di 007. Pino Locchi, attore e doppiatore dell'agente segreto di sua Maestà britannica, è morto l'altro ieri a Roma. Aveva 69 anni, la scorsa estate aveva avuto un infarto seguito da un ictus. I funerali domani nella chiesa degli artisti a Roma.

Era la voce italiana più importante fra quelle che rendono comprensibili e fanno amare i divi americani. Locchi infatti era diventato prima Sean Connery e poi gli altri, recenti, 007: Roger Moore e Timothy Dalton. Attraverso lui avevano parlato anche Tony Curtis (riconoscibilissimo il suo tono nella serie tv «Attenti a quei due») e Jean-Paul Belmondo. Tra le sue ultime interpretazioni, anche Jack Palance nel recente «Scappo dalla città 2».

Finita la guerra Pino Locchi aveva cominciato come attore di cinema, per poi passare alla televisione. Agli inizi degli Anni Cinquanta si era dedicato all'attività oscura, ma importantissima, di doppiatore. Tra le prove memorabili il Tony Curtis di «A qualcuno piace caldo», oppure l'Elliot Gould de «Il lungo addio». Fu la voce di molti attori, e cantanti, italiani fra cui Teddy Reno, Claudio Villa, Antonio Cifariello, e Maurizio Arena. Soprattutto contribuì all'affermazione del western all'italiana dando non poco smalto alle espressività di Giuliano Gemma e Terence Hill. Molti lo ricorderanno nelle parole pronunciate di Major, protagonista della serie televisiva «Professione pericolo».

Negli ultimi dieci anni Pino Locchi si è dedicato quasi esclusivamente al doppiaggio: per un ventennio è stato presidente della Cdc, la cooperativa di doppiatori italiani.

Nel 1984 apparì in «Stark system», dove, non a caso, interpretava il ruolo di un doppiatore. Notevole, il suo apporto anche alla soap-opera: è sua la voce del protagonista in «Febbre d'amore».

[l. car.]

Dal 1° dicembre

Bambini padroni di Telepiù

MILANO. Dal primo dicembre Tele+1 inaugura una nuova fascia di programmi che va sotto il nome di Tele+ Bambini. «Sedici ore di trasmissioni settimanali interamente dedicate ai bambini dai 3 ai 12 anni» è un po' il sottotitolo della fascia televisiva che permetterà a tutti i più piccoli, figli di abbonati, di godersi un sacco di tv fatta apposta per loro. Dalle 17 alle 19 dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 10 il sabato e dalle 8 alle 12 la domenica i piccoli telespettatori potranno seguire cartoni animati, film o telefilm scelti tra i migliori proposte della produzione internazionale. Assolutamente privi di contenuti violenti, scelti con l'aiuto di esperti del mondo dell'infanzia, questi programmi sono destinati a far da traino per la campagna abbonamenti della rete.

Ma la grande novità di Telepiù Bambini è data dai conduttori. Sono proprio i bambini a tenere le fila delle sedici ore di programmazione settimanale insieme ad una mascotte animata chiamata «Otto+». I bambini scelti attraverso un casting tra trecento pretendenti, animeranno il video presentando i cartoni animati e i film, inventeranno e condurranno le rubriche e i giochi, sceglieranno e intervisteranno gli ospiti per discutere di argomenti che li interessano da vicino. Lo studio tv si trasforma quindi in un laboratorio creativo dove una ventina di bambini di età fra i sette e i dodici anni costruiranno la loro tv.

Piero Crispino, il direttore dei programmi della rete a pagamento, ha inoltre spiegato che saranno gli stessi bambini a dare il vero titolo alla trasmissione. «Telepiù Bambini è infatti un nome provvisorio - ha detto Crispino alla conferenza stampa di ieri -. Saranno i bambini ad inventare il titolo definitivo partecipando ad un concorso aperto a tutti. Basta inventare e disegnare il nuovo nome ed inviare la proposta entro il 31 gennaio 1995 ad ADDRESSVITT - Concorso Telepiù Bambini - Casella Postale 761 - 20100 - Milano. I disegni pervenuti saranno esaminati entro il 28 febbraio 1995 e a metà marzo la televisione dei bambini avrà un nuovo nome.

[l.d.]

il nuovo vagnino parte da qui

Qualcosa di nuovo parte da Corso Vittorio. È Vagnino. Diverso, ma con la filosofia di sempre: essere all'avanguardia, essere un punto di riferimento costante per un pubblico aggiornato. Ecco perché c'è più di un motivo per visitare i locali ristrutturati. C'è il Nuovo Vagnino.

Una gamma di prodotti unica per varietà assortimento, la cortesia e la competenza del personale per acquisti guidati e sicuri. Un grande impegno: essere efficienti competitivi. Il Nuovo Vagnino è un mondo tutto da scoprire.

E in più c'è il catalogo "In Ufficio" per ordinare direttamente sul luogo di lavoro. Ora più che mai, il Nuovo Vagnino è vicino a chi lavora.

RICHIEDI IL CATALOGO!
consegna del materiale in 48 ore

da vagnino c'è

FRANCIA: Torino
CENTRO: Via Lagrange, 3 - Torino
MIRAFIORI:
AOSTA: Centro Commerciale
a Corte d'Assise, 8

zona Francia

TIVU' & TIVU'

Cecchi Paone: la sostenibile leggerezza della cronaca nera

ORFANA di Vigorelli, detto «Vampirella» a [illegible] della [illegible] predilezione per il truculento e il sanguinolento, la «Cronaca in diretta» nel pomeriggio di Raidue prosegue guidata da tutt'altra mano, la mano bianca, morbida eppure ferma di Alessandro Cecchi Paone. Il giornalista, definito da un sondaggio il più sexy mezzobusto televisivo, il più amato dalle donne, il Lilly Gruber maschile, insomma, ha dismesso da qualche tempo certi bretelloni che gli spiccavano sulla camicia (portata senza giacca), omaggio a un grande conduttore della tv americana. Adesso è tornato in panni più regolamentari: qualcuno deve avergli ritoccato il look, oppure si è accorto lui da solo che il richiamo [illegible] soprattutto a Giuliano-Fratello Rossa-Ferrara. Dovendosi presentare ai telespettatori, nel ruolo di ospite e di padrone di casa nello stesso tempo, tanto vale farlo nel modo più tradizionale. Seguire «La cronaca in diretta» (sottotitolo «Un quotidiano dentro la realtà») è come sfogliare un rotocalco, mettiamo «Oggi» o «Gente», col suo «mix» di cronaca nera e cronaca [illegible]. In più, c'è la parte mutuata da «Il coraggio di vivere», il programma che l'anno scorso conducevano Giovanni Anversa e Riccardo Bonacina. Anversa è rimasto, e fa i collegamenti in esterno, Bonacina non c'è più, ha fondato una rivista che si chiama «Vita» e si occupa soprattutto di temi sociali.

Prendiamo il programma dell'altro giorno, tanto per capire questa faccenda del «mix». Marina Morgan in studio, molto simpatica, sgrana gli occhioni e scuote la nera chioma, rispondendo alle domande maliziose che Cecchi Paone le fa, anche sulla sua vita privata (filone Marzullo). Poi c'è [illegible] collegamento con Crevalcore, Emilia, dove Gianfranco Agus parla di mongolfiere e mongolfieristi, compresa una coppia (lui è belga, molto carinal che in mongolfiera si è pure sposata. Viva [illegible] leggerezza? No: [illegible] le unte forti. Da Catanzaro, Piero Marrazzo racconta [illegible] una donna di [illegible] anni (ella viene definita «mondina»: insopportabile), rapinata e uccisa nella sua [illegible], al piano terreno di una vinzza del centro storico. Ispezione nella casa, stuzzicamento di uno dei figli: ma com'è stata trovata sua madre, e deve aver sofferto, e quanto avrà sofferto. Ma lasciateli stare, quei poveri parenti. E' pur vero che loro stessi non sono alieni dal parlare della tragedia, sanno, semplicemente, non avrebbero accettato di farlo; resistono al richiamo del macabro, ma non a quello della tv. [illegible] arriva il [illegible] della settimana: di turno è la famiglia con i suoi ruoli. L'altro giorno, in collegamento col Gruppo Abele [illegible] Torino e con la comunità «La Provvidenza» di Roma, si parlava della figura paterna. Questi padri ci sono, [illegible] ci sono, dove sono, se non ci sono dove vanno e se ci sono, sono abbastanza presenti? Le mogli li vessano, i figli li ignorano? Bei temi tosti che una trasmissione televisiva non risolverà mai. Anche «La cronaca in diretta» serve a far passare il tempo, a distrarsi (con le mongolfiere o con i delitti), a seconda dei gusti) a dare persino qualche indicazione utile. Non c'è niente di indispensabile: ma la televisione è lì, 24 ore su 24, bisognerà pur riempirla, e non soltanto di telefilm...

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Tutta la vita di Orlando

Julia Roberts è la protagonista di «A letto con il nemico» alle 20,45 [illegible] Rete [illegible]

ORLANDO
1992, alle 20,40 su Canale 5; dur: 92'

Dal capolavoro di Virginia Woolf, Orlando nasce maschio durante il regno di Elisabetta I e rimane sempre giovane. Nel Settecento, in Uzbekistan, si ritrova donna, conoscerà l'amore che gli era sempre stato negato e riapparirà, due secoli, a giocare con la figlia e una videocamera. Sally Potter gioca bene i temi del viaggio nel tempo e dell'androgino. Tilda Swinton è stata pluripremiata per questo ruolo.

[illegible] MERCOLEDI' DA LEONI
1978, alle 22,35 su Rete 4; dur: 120'

L'epico della frontiera, il mito dell'amicizia virile, la nostalgia della giovinezza in un film-metafora che oppone un gruppo di giovani americani del 1962 alla «Grande onda» del Pacifico da sfidare su una tavola di surf. E' un film che ha fatto scuola. Diretto da John Milius ha come interpreti Gary Busey, Jan-Michael Vincent, William Katt. La storia: Jack, Matt e Lery sono pazzi per il surf. Ma arriva il Vietnam: Jack parte, gli altri riescono a evitarlo. Al ritorno le loro vite procedono fra brevi entusiasmi e inevitabili delusioni. Poi nel 1974 i tre si ritrovano sullo spiaggio ancora ossessionati dalla Grande onda.

L'AQUILA DELLA NOTTE
1994, alle 20,40 su Raiuno; dur: 90'

Di Cinzia Th. Torrini con Elena Sofia Ricci. Daniel è un fotoreporter che ha smesso di lavorare dopo essere stato ferito da una mina. La moglie Serena per mantenere la famiglia si mette a fare la tassista. Ma intanto Daniel gioca a carte e perde...

A LETTO CON IL NEMICO
1990, alle 20,45 su Rete 4; dur: 112'

Sposatasi [illegible] un uomo violento Julia Roberts riesce a scappare, ma il marito (Patrick Bergin) non [illegible] da per vinto. La regia è di Joseph Ruben.

[illegible]
1981, alle 20,40 su Raidue; dur: 102'

Di Castellano e Pipolo. Vacanze romane all'italiana con Adriano Celentano, scriteriato autista di bus e la principessa Ornella Muti.

ASILO [illegible] POLIZIA
1986, alle 20,35 su Tmc; dur: 93'

Di Filippo Ottoni questa commedia gialla per un regista che [illegible] attori americani e italiani. La figlia di un boss italiano sta per sposare un rampollo di un altro pezzo da novanta, ma un terzo gangster la fa rapire. Nel cast c'è anche Valeria Golino.

L'INCHIESTA DELL'ISPETTORE [illegible]
1959, alle 0,50 [illegible] Raidue; [illegible]: 95'

Il giovane pittore Jan Van Rooyen viene trovato dalla polizia in una casa in cui è appena stata uccisa una donna. La vittima è stata una sua amante. Un giallo d'autore (Losey), con Hardy Kruger, Stanley Baker e Micheline Presle.

ANTENNA

L'Aquila della notte di Cinzia Th Torrini, puntata italiana della serie *Donne al bivio*, con Elena Sofia Ricci (Raiuno, ore 20,40), su Italia 1 il big-match Milan-Ajax (alle 20.20), Carlo Scognamiglio al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,15). Lubrano spiega come si diventa investigatore privato (*Mi manda Lubrano*, Raitre, [illegible] 20,30). A *Spazio Ippoliti* (Raitre alle 23,50) Gianni Ippoliti intervista testimoni e figuranti dei trucchi di Giucas Casella.

[illegible]

Della prossima settimana, *Donne al bivio* (che ha un notevole successo di audience) sarà rinforzato con una mezz'ora di storia italiana vera ricalcata su quella del film. La novità, rispetto a programmi analoghi (per esempio rispetto alle *Storie vere* della Amendola [illegible] Raitre), è che la storia sarà raccontata in diretta, dal protagonista e dai [illegible] primari in studio. La Bonito partirà da qualche oggetto pieno di significato, per esempio la settimana prossima un pacco di lettere e un giocattolo (la settimana prossima la protagonista vera della storia dovrebbe essere una ragazza tossicodipendente di 32 anni, con un figlio, che racconterà la storia della sua vita, impossibile sapere in anticipo [illegible] in questa storia è compresa [illegible] l'uscita dalla droga e la salvezza del bambino).

[illegible]

Ieri Luciano Rispoli, nel suo sondaggio (all giornalismo di oggi) rinforza la democrazia nel nostro Paese(?), ha ricevuto 10 mila telefonate. Il dato è diffuso dalla stessa Tmc con l'aria che si tratti di un trionfo. E lo è, perché è una risposta più o meno analoga a quelle che riesce a raccogliere Fede quando fa i [illegible] sondaggi col Tg4 (dove milioni d'ascolto). Come mai però i numeri che comunicano quelli di *Non è la Rai* - un milione di chiamate in un paio d'ore - sono tanto lontani da questi? Qualche giorno fa dubitammo francamente dei dati, che ieri i giornali hanno ripreso ancora con evidenza. La Cristiana Munafò - ufficio stampa della trasmissione - ci ha telefonato giurando e spergiurando che il numero delle telefonate è quello. Noi continuiamo a essere scettici e ci ripromettiamo di andare a vedere con i nostri occhi il «sistema». Altri però hanno spiegato quella cifra enorme (che presupporrebbe un ascolto di 10 milioni di persone) col fatto che si tratta solo di votare, dunque la telefonata - che è gratuita - è velocissima e ogni ragazzo la ripete parecchie volte, a modo da far vincere l'amata (si tratta di stabilire qual è la ragazza più apprezzata tra quelle di *Non è la Rai*). Anche questa spiegazione ci convince fino a un certo punto, se pure dividessimo per 10 il milione di chiamate avremmo centomila telefonate, ancora troppe per quello che sappiamo della statistica.

CAMERETTE

Comunque è vero che i ragazzi si guardano i loro programmi in cameretta e che l'Auditel potrebbe esserne alterato. Però, perché la vittima sarebbe solo la trasmissione di Boncompagni, e non, per esempio, anche *Amici*?

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ippoliti Ambra

RAIUNO

[illegible]

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10, 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,25; 0,05
5,46 Uno mattina, attualità (3728033)
7,35 Tgr economia (7787694)
9,35 Padri in prestito. «*Stéphanie si épouse*» (6472052)
10,05 Nel segno di [illegible], film [illegible]co (6963014)
11,45 [illegible] futile, attualità con Monica Leofreddi (7356781)
12,35 La signora in giallo (7097781)
14 — Primissima, attualità [illegible] Giuseppe Vannucci (24830)
14,20 Provo e provini a «Scommettiamo che...?», con Fabrizio Frizzi (5002363)
14,50 [illegible] conquista del West, telefilm (8820526)
15,45 Solfatico (4400410)
15,55 Ecco Pippo! (4838675)
[illegible] L'Uomo Ragno (4639120)
17,30 Zorro (13575)

[illegible]

17,55 Oggi al parlamento (85656)
18,20 Mio zio Buck, telefilm (44149)
18,50 Il vigile urbano, telefilm (6807781)
20,30 Tg1 - Sport (25878)
20,40 L'aquila [illegible], film tv drammatico con Elena Sofia Ricci, Stéphane Freiss, Luigi [illegible]bert (420965)
22,35 Notte rock speciale, musicale (1519014)
23,15 Mercoledì sport, speciale Coppa europee (2113878)
0,15 Oggi [illegible] Parlamento (6557499)
0,25 Sapere (85163)
0,55 Doc Music Club (4449811)
1,25 Le stelle stanno a guardare, sceneggiato (12225540)
2,40 Storie di uomini e di moto, documenti (4692434)
3,20 Scala reale, varietà (3286057)
4,10 Doc Music Club (2526927)
5,15 Diplomi universitari a distanza. *Reti di calcolatori, 9ª lezione* (6026589)
6 — Euronews (70595502)

RAIDUE

[illegible]

Telegiornale: 11,45 (3226304); 13 (63743); 15,45 (7509584); 17 (8744230), 19,45 (975491); 23,25 (9913269)
6,35 Nel regno della [illegible] (4465472)
7 — Euronews (91120)
7,10 [illegible] storie!, varietà per ragazzi. Nel corso del programma: Cartoni: **Tom e Jerry** (8276439)
7,35 [illegible]nati, cartoni (1067217)
8 — Le avventure di Black Stallion (83101)
8,20 Lassie, telefilm (56725410)
8,55 La famiglia Drombush, telefilm (9118149)
9,45 Beautiful - Le repliche (5783052)
11,30 Tg 2 - Trentatré (5994578)
12 — I fatti vostri (22830)
13,25 Tg 2 - Economia (5402120)
13,40 Siamo alla frutta Toni Gartani, Michele Mirabella (146410)
14,15 [illegible] Beach (5706149)
14,50 [illegible] (3544575)
15,35 La cronaca in diretta (6161410)
18,10 [illegible] Parlamento (5986192)

[illegible]

18,15 Tg2 - Sportsera (7662656)
18,35 Il viaggio [illegible] Sereno variabile, attualità (465726)
18,50 L'ispettore Tibbs, telefilm. *L'oro di Sparta* (342585)
20,15 Tg 2 - Lo sport (8315158)
20,20 [illegible] Io fossi... Sherlock Holmes, quiz (7313156)
[illegible] Innamorato pazzo, [illegible] commedia con Adriano Celentano, Ornella Muti, Adolfo Celi (4278776)
22,30 Massimo ascolto, varietà (24014)
23,45 [illegible]r, attualità (9204697)
0,30 L'altra edicola (5024537)
[illegible] L'inchiesta dell'ispettore Morgan, film giallo (6279453)
2,15 Tg2 - Notte (6752908)
2,30 Sanremo compilation, musicale (2262778)
3 — Diplomi universitari a distanza, documenti. *Informatica, Matematica, Chimica, Elettronica* (60582665)
6,25 Le comiche (66898881)

RAITRE

[illegible]

Tg: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
6,45 L'altrarete, documenti (9315014)
7,20 [illegible] - L'altra edicola - Filosofia - Passaporto - Sapere (39521955)
10,30 Filosofia - Fantastica età - Fantastica mente (6538762)
12,15 Tgr - [illegible] (9074472)
12,30 Tgr - Leonardo (83594)
12,40 Dove sono i Pirenei?, attualità con Rosanna Cancellieri (8578410)
14,50 Tgr - Italia Sud (819675)
15,15 Tgs pomeriggio sportivo (4412255)
[illegible] [illegible]ca (245236)
15,45 Motociclismo. Trial indoor, [illegible] Torino (6786678)
16,30 Scuola aperta, attualità (5745)
17 — [illegible]o semplice, attualità (85158)
18 — Geo, documenti. *Steppe delle Murge* (2743)
18,50 Tg3 Sport (55255)

[illegible]

18,35 Insieme, attualità (9444471)
19,50 Blob Soup, varietà (708120)
20,10 Blob, varietà (1913110)
20,30 Mi manda [illegible], attualità, regia di Maurizio Fusco (5419965)
22,35 Speciale Tre, con Andrea Barbato (4042217)
23,50 Spazio Ippoliti, varietà (5547120)
1 — [illegible] orario, blob-carton (5002416)
1,25 Schegge (66496366)
2 — Tg3 nuova giorno (3717663)
2,[illegible] Carolina musicale (1694291)
2,[illegible] Il peccato [illegible] Rogelia San[illegible], film drammatico (Italia, '39). Con Germana Monteiro, Juan De Luanda (9402144)
4,05 Carolina musicale (8062365)
4,[illegible] La storia di Pearl White, film biografico (Usa, '47). Con Betty Hutton (3561540)
5,55 Jazz concerto (9350368)
6,35 Tg3 - Notte/Edicola (8140872-4)

CANALE 5

[illegible]

Tg5: 13 (56965); 17,55 (5560439), 20 (60439); 24 (70569)
8,30 Tg5 - Prima pagina, attualità (1991658)
9 — Maurizio Costanzo Show, varietà (c) (41313168)
11,45 Forum, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Lelonj (2820656)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità [illegible] Vittorio Sgarbi (8318323)
13,40 [illegible]ful, soap opera con Ronn Moss, Hunter Tylo, Katherine Kelly Lang (719101)
14,35 Complotto di famiglia, varietà, con Alberto Castagna. [illegible] Laura Basile (3850588)
15,20 Agenzia matrimoniale, attualità [illegible] Maria Flavi. Regia [illegible] Cesare Gigli (197650)
16 — Dolce Candy, cartoni (9255)
16,30 Zorro, cartoni (2014)
17 — Power Rangers, telefilm (83948)
17,25 Sorridi c'è «Bim [illegible] Bam» (6061985)
17,30 I Puffi, cartoni (72287)

ITALIA 1

[illegible]

Studio Aperto. 12,25 (3330863); 14 (7033), 19,30 (28438)
[illegible] [illegible] (92903025)
9,15 Chips, telefilm, *La spinta* (9954120)
10,20 T. J. Hooker, telefilm, *Fuga a tre* (4483675)
11,15 Grandi magazzini, televendita (2853976)
12 — Una famiglia tutto pepe, telefilm, *Tutti sul palco* (59684)
12,30 Fatti e misfatti, attualità (47304)
12,40 Studio sport (8344439)
12,50 Georgie, cartoni (426694)
13,20 Ciao Ciao Mix (4080472)
13,30 [illegible]nan, cartoni (37830)
13,55 Ciao [illegible], varietà (8324526)
14,30 Non è la Rai, varietà (258101)
18 — Smile, varietà (36149)
18,05 Tequila & Bonetti, telefilm, *Presunto colpevole* (8437149)
17,10 Talk Radio, varietà (562675)
17,25 Il principe di Bel Air, telefilm, *L'incidente* (2171548)

RETE 4

[illegible]

Tg4 11,30 (4571835), 13,30 (3014), 17,30 (9655), 19 (8845830); 23,45 (7026762)
6 — Love Boat (2916859)
6,[illegible] Tre cuori in affitto, telefilm [illegible] 41721)
7,15 Perdonami (3443120)
8 — Buona giornata con Patrizia Rossetti (79192)
8,05 Diritto [illegible] nascere, telenovela (1093878)
8,30 Pantanal (9694)
9 — Guadalupe (50014)
10 — Catene d'amore (3397320)
10,45 Principessa. 1ª *parte* (9570174)
11,35 Principessa. 2ª *parte* (6013033)
12 La casa nella prateria. telefilm (57526)
13 — Sentieri (1ª parte) (3255)
14 — Sentieri (2ª parte) (4743)
14,30 Naturalmente bella (33588)
14,35 Cuore selvaggio (8090385)
15,30 La donna del mistero (3878)
16 — Manuela telenovela (4411781)

[illegible]

17,15 Perdonami programma con Davide Mengacci (291675)
18 — Le news [illegible] Funari, attualità (85176)
[illegible] A letto con il nemico film [illegible] Roberts e Patrick Bergin, regia di Joseph Ruben (596507)
22,35 Un mercoledì da leoni. film drammatico [illegible] John Milius (Usa, 78). Con Jan-Michael Vincent (4032630)
1,05 Rassegna stampa (7647386)
1,15 Tre cuori in affitto, *Doppi [illegible]vizi* (9405347)
1,45 Top Secret, telefilm (5986616)
2,40 Mannix, telefilm (5112415)
3,30 Rassegna stampa (1776095)
3,40 Love boat, telefilm (9351683)
4,30 Tre cuori in affitto (1109724)
4,55 Rassegna stampa (8061537)
5,15 Mannix, telefilm (69402724)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. **6,10** Onda [illegible] 6,20 Italia, istruzioni per l'uso; 7,15 Gr Regione; 7,45 10-50-100 anni fa; **9,05** Radio anch'io; **10,30** Radio Zorro; **11,30** Spazio aperto; **12,55** Onda verde; **13,30** Che si fa stasera; **15,05** Le spose nel fianco; **16,30** Radio Campus; **18,15** I mercati; **18,25** Onda verde; **19,15** Ascolta si fa sera; **19,40** Zapping; **20,25** Calcio. Milan-Ajax. Coppa dei Campioni; **22,45** Oggi al Parlamento.
[illegible] Gr **6,30**; **7,30**; **8,30**; **12,30**; **15,30**; **18,30**; **19,30**; **22,10** **6** Il buongiorno; **6,25** Onda verde; **7,16** Una risposta al giorno; **7,25** Onda verde; **8,05** Gnocchi esclamativi; **8,15** Chidovecomequando; **8,25** [illegible] verde; **8,50** Dancing Esperia; **9,10** Golem. Idoli e televisori; **9,35** I tempi che corrono, **10,30** 3131; **12** Governmania; **12,10** Gr Regione; **13,15** Tilt; **14,15** Ho i miei buoni motivi; **15,15** Magic moments; **15,35** Giri di boa; **19,25** Onda verde; **20,10** Dentro la sera; **21,35** A che punto è la notte; **22** Panorama parlamentare; **23,30** Taglio classico.
RADIOTRE: Gr: **6,45**; **13,45**; **18,30**. **6** Ouverture; **7,30** Prima pagina; **8,35** Onda verde; **9** Mattino Tre; **10,15** Segue dalla prima; **10,50** Terza pagina; **12** Il Barcaccia; **13,05** Scatola sonora; **14** Viaggio al termine della notte; **14,20** Scatola sonora; **15** Note [illegible] [illegible] Doc; **17** Duemila; **18** Note di viaggio; **19,05** Hollywood party; **20** Radiotreatro; **20,35** «Dido and Aeneas», opera in 3 atti di H. Purcell. [illegible]: Oltre il sipario.

TMC

[illegible]

TG: 14 (55584); 18,45 (4404507); 20,25 (7371878); 22,30 (89894)
8 — Euronews (9894946)
7,30 Buon Giorno Montecarlo (5226186)
9,30 Natura Amica (6014)
10 — Chiamata tv (7743)
[illegible] **Dallas** (58781)
11,30 Chi ama lì tv (16781)
12,30 Sale pepe e fantasia (44217)
12,45 Chiama la tv (1678525)
[illegible] **Tmc Sport** (3830)
14,10 Non disturbate con Doris Day, Rod Taylor, Sergio Fantoni, regia R. Levy (7368033)
16 — [illegible]ppato volante (1915014)
17,40 Casa: Cosa? con Claudio Lippi (5110217)
18,30 Natura Ragazzi (14238)
19,45 I 5 samurai (297304)
20,10 The Lion Trophy Show (8527878)
20,35 Asilo di Polizia con David Landsberg, Christian De Sica, Valeria Golino. Regia F. Ottoni (440694)
23 — Le mille e una notte [illegible] Tappeto volante (31052)
24 — Montecarlo Nuovo Giorno - Crono, T[illegible] di [illegible] (7784892)
2,05 Cnn (86377892)

TELE + 1

13,30 Quattro salti al Savoy (1755675)
15,10 Padri e figli (6023694)
17 — I visitatori del sabato sera (18095588)
20,40 Il piacere principale (347439)
22,30 Il distinto gentiluomo (20275014)

TELE [illegible]

23 — Il principe Azim (2524-72)
1 — Il principe Azim (628533-40)

TELE + 2

7 — Sportcenter
8 — [illegible] (2741236)
10 — Coast to coast (686316-56)
13 — Basket Coppa europea (648120)
14 — Coast to coast (842621-86)
18,30 Obiettivo sci (359288)
19,30 Telesport (665762)
20,30 Basket Coppa Korac e **Football Nfl** (288897)
22,30 Il grande tennis (210235)
23,30 Volley femminile (6404-91)
24 — Football Nfl [illegible] Basket Coppa Korac (64365827)

[illegible]

15 — Arrivano i nostri
17,30 Casa time (5881149)
18 — Zona mito (223656)
19,30 Vm giornale (2380429)
22 — The Rock Concert (1059-65)
23,30 Smerno (589385)
24 — Indies (29214786)

[illegible]

Tg: 19,30
17 — Nera su [illegible] (73876)
18,30 I vostri soldi (801217)
20,30 Altri sparbi (27859)
21,30 I vostri soldi (16173491)

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare. Sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9. Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

NOTIZIE dalle AZIENDE

La «Vignassa» di Pino, un ristorante che ha qualcosa di nuovo, [illegible] d'antico

Il luogo è [illegible]ndito, come tutte le cose belle che bisogna sapersi conquistare. Ma una volta individuato il punto dove svoltare, **dopo il traforo del[illegible]no** (per [illegible] meglio sono in fase di installazione altre fresche segnaletiche) compare finalmente, all'improvviso, [illegible] verde, «La Vignassa», angolo della collina che non ha pari per leggiadria di paesaggio.

Giovanni di età (venne avviato 4 anni fa) ma architettonicamente «a[illegible]», facendo parte di un complesso settecentesco con chiesa del 1750 ancora in funzione, [illegible]da di fama [illegible] consolidata tra Pino, Chieri e Torino, essendo in grado di [illegible]distare nei suoi 500 e passa metri quadri le esigenze di una clientela tra le più disparate. «La Vignassa» è l'angolino discreto per incontri a due a lume di candela, è l'ampissima delle feste galattiche, la sala semplice e riservata dei «business meeting». Ma anche il salottino dove celebrare in libertà e senza condizionamenti la rimpatriata tra compagni [illegible] che a distanza d'anni, capelli [illegible], sfogano in un pranzo «di classe» (e il caso di dirlo) la sottile malinconia dei tempi andati.

Il successo non sta tanto nella versatilità, nell'ambiente raffinatamente rustico, ricco di legni e di cotto [illegible] impreziosisce l'antica casa padronale con dependance che fu «La Vignassa». Come ogni ristorante che si rispetti, il successo sta nelle doti di accoglienza e di [illegible] è la cucina: **un'equipe di 4 cuochi [illegible] lo chef Roberto** [illegible] che spazia con intelligente disinvoltura [illegible] tradizione (ufficialmente qui si cucina piemontese) alle novità creative di chi sta davanti ai fornelli ed ha una vasta cultura, «culturale» diremmo, del mangiare bene. Uno sguardo ai diversi menù, rivisti per mesi dà l'idea della varietà: ci sono, è vero, il girello aromatizzato, gli agnolotti all'albese, la finanziera e i tajarin d'una volta, ma anche la «sfogliatella ai carciofi con stracchino e pomodoro fresco», piatti di nuova creazione o d'antico lignaggio, rivisitati con quel tocco in più che «fa la differenza». E poiché, come dicevamo, cucina in senso lato è «non solo mangiare», ma cultura, è in programma un carnet di incontri di grande interesse che alla **Vignassa** prenderà il via con l'anno nuovo. Perché oltre lo stomaco anche lo spirito, come l'occhio, vuole la sua parte.

Strada S. Felice, 86 - Pino T.se - tel. 011/840.200-843.498

Ricoh supera la sfida del mercato

Numerosi i visitatori dello stand RICOH allo SMAU, la rassegna internazionale delle attrezzature per l'ufficio che si è recentemente conclusa a Milano.

Vivo interesse [illegible] suscitato la nuovissima fotocopiatrice digitale a colori RICOH NC 5006 che lavora con una risoluzione di 400 dpi e 256 gradazioni di colore per punto, consegnando copie nitide e perfette grazie anche al toner superfine [illegible] nuova composizione costituito da particelle di 5,4 micron [illegible] diametro, praticamente la metà rispetto ai toner tradizionali. RICOH [illegible] 5006 è veloce: produce la prima copia in soli 15,5 secondi.

Il proiettore simultaneo [illegible] due fotocopie danno la facoltà di scegliere la regolazione dei colori preferita. Ogni originale può [illegible] visualizzato e ingrandito [illegible] un display per l'impostazione d[illegible] funzioni di editing - come la scelon/inatura, l'inversione positivo/negativo, l'ingrandimento anamorfico, la fotocopiatura speculare, il cambiamento [illegible] colore - che consentono [illegible] riproduzione creativa e trasgressiva di ogni illustrazione. Facilmente e senza barriere operative tra l'uomo e la macchina, anche da diapositive.

Inoltre la connessione a computer trasforma la RICOH NC 5006 in uno scanner e in una stampante a colori per specialisti, veloce e con una elevata risoluzione di stampa.

Un'altra nuovissima apparecchiatura vista [illegible] SMAU - multifunzionale e collegabile a computer - è la RICOH MV 715, che è, al tempo stesso fotocopiatrice, stampante laser e fax, anche di Gruppo 4 per le linee telefoniche ISDN [illegible] alta velocità.

Infine un progresso concreto verso l'ufficio del futuro è rappresentato [illegible] Sistema Facsimile Intelligente RICOH IFS 66 che - collegato ad [illegible] rete di computer e grazie alla compatibilità con l'architettura At Work della Microsoft - svolge funzioni di posta elettronica, file transfer, stampa laser remota, scanner e gateway per le comunicazioni.

Così RICOH ha raccolto la [illegible] che il mercato [illegible] oggi ai produttori di apparecchiature [illegible] l'ufficio e che esige prodotti digitali di alta qualità, integrabili, collegabili [illegible] PC, capaci [illegible] gestire il colore e che contemporaneamente consentano risparmi in termini di spazio, energia e costi di gestione.

Mateus premia i consumatori

Mateus, il vino portoghese più venduto nel mondo, ha premiato i vincitori del concorso «In viaggio con Mateus». Il primo premio, una Volkswagen Golf Cabriolet, è stato vinto da Fabrizio Barca di Reggio Emilia, mentre gli altri premi, quattro week-end per due persone a Lisbona, sono andati a Giovanni Chessari di Ragusa, Franco Blu di Genova, Lydia Giuliani di Firenze e Letizia Napoli di Torino.

Mateus Rosé è un vino nato nel 1942, per mano di Fernando Van-Zeller Guedes. Il suo gusto leggero e l'originale bottiglia ne hanno decretato il successo nei 125 Paesi del mondo in cui la Sogrape, l'azienda creata dalla famiglia Guedes, lo ha esportato.

Mateus Rose e Mateus White sono distribuiti su tutto il territorio nazionale da G.B. Carpano, via Maria Vittoria 4, Torino.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA [illegible] ristrutturata di mq [illegible] con giardino mq 600 ottimi materiali ristrutturazione GIS 956 1685

AVIGLIANA
fronte lago palazzina ristrutturata con annesso negozio e giardino. Gabetti vende. Tel. 953.20.30.

A Volvera via Adriatica vendiamo villette nuova costruzione ottime rifiniture mutuo e permuta. Ermedue 562 8707

CASELLE signorili alloggi in fase di costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni da L 312 milioni box Tecnoplan 581.9403.

COLLEGNO splendida vendo [illegible] stabile alloggi libera consegna prezzi interessanti. Tel. 415 1295 - 405.6833

COLLEGNO - Pianezza residenziale 2 ca[illegible] soggiorno cucinetta L [illegible] milioni Casaindipendente 864.1000

COLLEGNO
presso municipio libero panoramico 3 camere cucina bagno. L. 230 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GASSINO alloggi in costruzione composti da soggiorno cucina 2/3 [illegible] posti box G.S.I. 397.1767

G.S.I. 397.1767 Bruino in stabile del 1988 2 alloggi di soggiorno living 2 camere cucina 2 bagni box da L. 185 milioni

G.S.I. 397 1767 Moncalieri in palazzina di 2 piani ottimo ampio ingresso [illegible] living cucinino bagno ripostiglio

G.S.I. 397 1767 Rivalta porzione di villa bifamiliare in fase di ultimazione mq 100 giardino privato box doppio

LA LOGGIA alloggi in costruzione di soggiorno cucina 1/2 camere servizi giardino privato o soffitto Mutuo [illegible] G.S.I. 397.1767.

[illegible] 748.396 vende a Lanzo Torinese bellissima villa d'epoca fine '800 ristrutturata con ciascun custodia parco 9000 mq

L.B.A. 748.396 vende a Robassomero centro bellissima casa libera su 3 lati interamente ristrutturata

L.B.A. 748.396 vende a S. Maurizio Canavese piazza S. Rocco a bellissimo alloggio libero di 110 mq L. 195 milioni

LOMBARDORE cerco storica cascina indipendente su 2 lati con annessi rustici 200 mq per conto Bimar 434.5758

[illegible] ultimi alloggi composti da soggiorno cucina 1/2 [illegible] giardini trianta consegna G.S.I. 397.1767.

MONCALIERI Borgo Navile 4° piano con [illegible] sala 2 camere tinello cucina beaviri box più 3 aulo Tel. 685 9070

MONCALIERI centro libero signorile nuovo mq 250 ampi terrazzi [illegible] doppio [illegible] Mo[illegible]

MONCALIERI Vicolo adiacente strada Carignano (via Dugiani 6) appartamento 2 camere tinello cucinetta bagno cantina L. 180 milioni Tel. 657 907 sera

MONCALIERI
località Testona casa bifamiliare ristrutturata posizione pregiatissima. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI [illegible] bello stabile ingresso salone 2 camere [illegible] box Zona Nordest 561 2760

MONCALIERI strada Moncalieri [illegible] villa bifamiliare panoramica alloggio servizi terrazzi giardino box Studio Geraci 812 0166

ORBASSANO in nuova costruzione prestigiosi alloggi diverse metrature pagamento agevolato a mutuo Tel 903.018

PECETTO EREMO
appartamento libero panoramico soggiorno 2 camere 2 bagni box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PERSONALCASE 562 7877 Collegno (Torino) ampio luminoso ingresso 2 camere living cucinino bagno ascensore

PINEROLO collina eccezionale occasione integralmente ristrutturato mq 450 (panorami panorama) parco 4000 mq Trattative riservate. Casadoc 377.180

PINO TORINESE vendesi [illegible] panoramico in palazzina signorile di soggiorno, cucina, tre camere, tripli servizi, cantina, rimessa per tre posti auto. Tel 947.8385 ore ufficio

POIRINO ingresso camera cucina bagno volendo box L. 98 milioni dilazionabili Bimar 434.5758

POIRINO Marocchi soggiorno 2 camere cucina abitabile biservizi [illegible] recente. Colonna 562 8077

PRECOLLINA
Moncalieri in palazzina salone 3 [illegible]mere cucina 2 bagni box per 3 auto. [illegible]. Tel. 57.67.

RIVALTA alloggi in costruzione composti da soggiorno cucina 1/2/3 camere servizi box. Mutuo agevolato L. 60 milioni G.S.I. 397.1[illegible]

RIVOLI castello stanco ristrutturato salone 3 camere [illegible] bagno termoautonomo posto auto. GIS 956 6010

RIVOLI in recente costruzione ristrutturata mq 85 ingresso camera tinello cucinino servizio. Case & Design 568.3214

RIVOLI [illegible] centrale libera villetta indipendente mq 150 con giardino 2 box Mobocase 385.9070

ROLETTO comodo ogni servizio villa nuova costruzione giardino privato termoautonomo. Rorio GR 0121 352 911 - 011 320.524

S. BENIGNO alloggi nuovi indipendenti con giardino a disposizione da L. 185 milioni Mutuo permute Covera 545.388.

SESTRIERE monolocale completamente arredato 8 posti letto condominio Sud Ovest L. 55 milioni Tel 011 006.6960

SESTRIERE, privato vende bilocale, finiture accurate, box Tel. 562.2741 ore 9 - [illegible]

SETTIMO [illegible] casa 1/2 camere tinello cucinino, bagno ingresso recente [illegible] mutuo permute Bimar 434 5758.

S. MAURO impresa presenta alloggi [illegible] di vario metratura con mansarda giardino privato box Studio Geraci 812 0166.

S. MAURO impresa vende ultimo alloggio con mansarda mq 86 e altrettanto sarda. Tel. 895 7502 - 898.5313.

TROFARELLO alloggi in [illegible] posti da soggiorno [illegible] 1/2 camere servizi box. G.S.I. 397 1767.

VENARIA ad verde della zona mansardata vendesi alloggio 170 mq signorile box. Tel. 635 601

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA FRES
VENDE DIRETTAMENTE
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucine, 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo. Consegna: 1° lotto pronta 2° lotto inizio '96
INFORMAZIONI
cantiere: dalle h 13,30 alle h 19,00 tel. 455.7791
ufficio: tel. 473.2700

VILLARBASSE prestigiosa villa salone 6 [illegible] cucina biwmotta 5 servizi lavanderia giardino Case & Design 568.1890.

VILLA signorile Bruino salone cucina 4 camere 3 bagni semiinterrato mansarda terreno 800 mq Tel 901 8842 pomeriggio.

VOLPIANO
libero panoramico ampio camera bimatio cucinino servizi L. 90 milioni. Gabetti vende, Tel. 57.67.

VOLPIANO fronte stazione 2 camere cucina servizi giardino privato box auto fabbricetta 110 mq mutuo. Bimar 434.5750.

[illegible] Lombardore villa libera 4 lati 200 mq con garage e [illegible] giardino ristrutturanda vendesi Tel. 658.235.

70.000.000 Rondissone casa libera da 3 lati con 500 mq di giardino ristrutturanda vendesi Tel 658.235 - 858 303

AFFARE pochi km To 55 per Casale rustica villa indipendente 3 lati su 2 piani più mansarda mansarda. Bimar 434.5758

ARAMENGO (At) rustico indipendente panoramico con terreno circostante 40 km da To rifatto Bimar 434 5758.

[illegible]

ALBENGA affarone meraviglioso bilocale[illegible]mada mare L. 150 milioni in complesso con piscina tennis senza spese condominiali. Ampie terrazze soleggiate Cantina posto auto nel prezzo. Pagamenti dilazionatissimi. Case di Liguria 0182 555.827 - 0337 261.676.

CERIALE rustico ristrutturato ampio terreno ottime rifiniture. Case al Mare 019 689.972.

DIRETTAMENTE da impresa, ventennale [illegible] Liguria, [illegible] vista mare ul[illegible] monolocali da L. [illegible] milioni e bilocali da L. 103 milioni. Progetto Casa 019 575.745 telefonofax.

[illegible] nuovi con giardino a pochi passi 50 mt dal mare. Agenzia Doca [illegible] 019 671 604 - 0338 443.188.

LOANO centro ristrutturato 2 camere soggiorno angolo cottura balconi termoautonomo Tel 019 675.170

RIVIERA Savonese GP vende vista mare unico 200 mt mare monolocali nuovi prezzi bassi Tel 019 615 667.

COSTA AZZURRA

CANNES [illegible] mare panoramicissimi proprietà consegna ultimi trilocali piano Sud cucina arredata FF. 750 000. Tel 315.7385.

COSTA AZZURRA consolidata [illegible] Lea Pina imperdibile, solo L. 120 milioni bilocale, terrazzo, giardino, p[illegible] auto, spiaggia 100 mt. Tel 035 320 719.

MENTONE impresa locmar vende bellissima casa vista mare a partire da L. 135 milioni Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Tel. 0182 505.507.

MENTONE
superbo monolocale mq 40 più terrazza 6° piano vicino giardini Casinò perfetto stato L. 155 milioni. [illegible] sogno reale. Tel. 0033 93 357.444 ufficio.

MENTONE [illegible] direttamente dall'impresa stupendi bilocali da L. 165 milioni Costruiti all'italiana ampi terr[illegible] soleggiati discesa. Casa di Liguria 0182 555 627 - 0337 261 676.

NIZZA
IMPRESA VENDE
appartamenti in costruzione centrale comodi mare e servizi ottimo investimento da L. 97 milioni
TEL. 315.7385

ESTERO

CORSICA affare isola Rossa [illegible] nuovo arredato Vista mare, reddito garantito L. 89 milioni. Tel. 035 320 741.

CORSICA Portovecchio fte Rousse da costruttore caso bilocali villetta in dépendance residence Tel. 0331 626 812

CORSICA villette, appartamenti, attiguo sul mare Parco, piscina, [illegible], da L. 97 milioni pronta consegna Tel 02 480.11820.

MONDINEVRO alloggio in chalet soggiorno 2 camere bagno termoautonomo volendo box da L. 150 milioni Tel 447.5851.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A Borgaro delizioso Leggo 488 capannone nuovo mq 1000 con uffici impresa vende. Tel. 771.1444.

FABBRICATO su 2 piani, mq 600, corso Regina angolo corso Principe Oddone, libero, uso ufici, magazzini, commerciale, palestra, vendesi. Tel 011 561.9292 - 0337 219 486

L.B.A. 748.396 vende in corso Regina locale commerciale libero di 800 mq h mt 4,30 volendo frazionato

POSIZIONE UNICA
centralissima su piazza negozio chiuvetrinato mq 400 su più livelli. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRESTIGIOSO locale commerciale in punto strategico adatto qualsiasi tipo di attività volendo anche civile [illegible]. Tel. 544.481.

VENDO CAPANNONE
S. Mauro [illegible]o di mq [illegible] uffici, riscaldamento, aria condizionata. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VIA Borgetti adiacente prenotiamo eleganti magazzini laboratori uffici da L. 1 milione al mq mutui e permuta. Case 545.386.

VIA Ormea angolo corso Vittorio negozio 75 mq 30 mq di interrato libero ottime condizioni pagamento. Bimar 434 5758.

ZONA Druso magazzino - ufficio - laboratorio mq 650, altezza mt 5, abitazione mq 80, vendo parziale permute. Tel. 011 660.0156.

TERRENI

[illegible] IN2 [illegible] vendesi terreno industriale mq 3.500 progetto approvato. Tel. 959.4427 - 959.6443.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. NECESSITIAMO di alloggi liberi Torino zona S. Rita Crocetta o S. Paolo causa forte richiesta pagamento contanti. Edilmarket 434.1316 - 434 1426.

RICERCASI 2 camere tinello e cucina zona Torino Ovest max L. 200 [illegible] vendita garantita Per[illegible] 562.7877.

200 [illegible]
ci telefonano ogni giorno. Se vuoi vendere la tua casa con Gabetti è facile. Telefona al 57.67.

[illegible]NO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto villa rustico c[illegible] Torino provincia causa forte richiesta pagamento contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1426

RICERCASI Pino/Chieri in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box max L. 500 milioni Personalizzato 562.7877.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa completa centro affitta Rubido Immobili 751 626.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila bilocale L. 350 mila mensili cauzione. Barberis 962 4950.

AFFITTIAMO rapidamente a persone selezionate appartamenti ville cascine senza [illegible]. Bimar 434.5758

[illegible] bene e vuoi stessa casa facciamo qualsiasi vostra esigenza contratti patti in deroga Interacts 508 3820.

BELLISSIMO corso Vittorio camera salone bagno cucina separata mq 145 abitabile/ufficio L. 1.200 000. Veglia 530 547

CENTRALE casa d'epoca signorile appartamento arredato elegantemente mq 200 terrazza box affitto Tel 812 4144

[illegible] città corso Vittorio [illegible] signorili in deroga mq 250 salone 4 camere 10 cucina 2 bagni Bimar 595.214

CONSOLEDILE 437.4000 Crocetta monolocale con cucinino bagno elegantemente arredato L. 650 mila mensili.

[illegible] 437.4000 prossi piazza Castello in stabile ristrutturato elegante ingresso living camera bagno.

CORSO Tassoni mq 100 signorile sala 3 camere cucina bagno patti in deroga a ufficio. Domus 597 3487.

CROCETTA corso Galileo Ferraris doppi ingressi salone 4 camere cucina [illegible] pranzo tripli servizi. G.S.I. 397.1767

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Sella in palazzina piani '900 originale appartamento mansardato mq 90 con terrazzo

LUCIANA VOLA 436.1395 Lungo Po Diaz in bella casa d'epoca piano alto splendida vista appartamento mq 150.

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Matteotti signorile ristrutturazione splendido appartamento mq 200. Posti auto

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Montevecchio in palazzina appartamento mansardato mq 90 parzialmente arredato

LUNGO PO Machiavelli affittasi alloggio signorile interamente ristrutturato mq 170 soggiorno 2 camere doppi servizi a [illegible] vista panoramica max tranquillità. Scrivere: Publikompass 8809 - 10100 Torino.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR affittasi uso villeggiatura alloggio da arredare in splendida posizione due camere soggiorno servizi e box Contatto triennale. Scrivere: Publikompass 8807 - 10100 Torino.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici di varia metratura abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio fax segreteria sale riunioni Tel. 315.7111.

AFFITTASI negozio [illegible] S [illegible] mq 27 vetrata servizi ampia cantina. Tel. Studio Acco 011 562.7815.

AFFITTO NEGOZIO
Centro via Giolitti mq 550 su 2 livelli collegati con ampio fronte vetrinato. Gabetti. Tel. 57.67.

[illegible]
affitto [illegible] mq 3300 totali con uffici area manovra. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CORSO Peschiera zona Tribunale affittasi validissimi ufficio prestigioso video, termoautonomo 160 mq. Tel 383.5474 pasti

LUCIANA VOLA 436.1395 via Carnea in bella casa d'epoca uffici perfettamente in ordine mq 120/150

AFFITTI DONANNO

TORINO CITTA'

A.A.A. [illegible] 533.914 cerca uso trivanilocale o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa rilevanza.

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Grosseto 241 Tel. 011 351 329.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel 011 817.7242 zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel 011 778.1900 Torino.

AUTOTORTONA acquisto vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 61 tel 817.1043 - 889.864

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

[illegible] in sposo in Provenza To, [illegible] anziani, in struttura di pregio, assistenza totale Tel. 0121 352.282

CASA di riposo per anziani (TO), [illegible] in ambiente confortevole con assistenza continua Tel 011 437 4729 - 437.5288

SUL mare, nel dolce clima di Liguria - Residence Villa Chiara - appartamenti confortevoli Telefonare 019 668.109.

VACANZE in libertà nel clima mite di Loano - Residence Nino - bilocali confortevoli Telefonare 019 673 345

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO una grande Agenzia Matrimoniale con uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema di cuore. Massima serietà e incontri in sede. Tel. 011 917.0100.

V[illegible]

[illegible] GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0585 acquista oro argenteria monete gioielli [illegible] prezzo corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista ori argenteria monete preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina 47 Tel. 650.0212.

ACQUISTO mobili '700/'800 e primo '900, tappeti, argenti, quadri oggettistica varia Tel. 837.546 ore negozio.

Ford

L' Airbag salva la vita. Ne faresti a meno per chi ti è vicino?

Fiesta Cayman Blu 1.3 3 p.

Airbag lato guida + Airbag passeggero

- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Consolle centrale
- Vernice metallizzata
- Sterzo VRS a rapporto variabile
- Volante ad alta sicurezza
- Piantone sterzo collassabile
- Sensore Fis antincendio
- Barra stabilizzatrice anteriore
- Schienale posteriore frazionato
- Apertura bagagliaio dall'interno
- Avvisatore acustico luci accese
- Specchi a comando interno
- Vetri posteriori a compasso
- Contagiri e cristalli elettrici
- Interni in velluto Rubic
- Nuovi copriruota
- Poggiatesta imbottiti

VALORE AGGIUNTO
- Sintolettore stereo
- Antifurto con led
- Paraurti in tinta carrozzeria

PREZZO LISTINO L. 18.357.000

PREZZO FORD TORINO
L. 16.580.000

Escort S.W. Windstar 1.4

Airbag lato guida + Airbag passeggero

- Nuovo motore 1.4i ad iniezione sequenziale Multipoint
- Servosterzo
- Cinture con prelensionatore e bloccaggio istantaneo
- Sedili antiscivolamento
- Abitacolo a guscio indeformabile
- Barre d'acciaio laterali
- Piantone dello sterzo collassabile
- Sistema FIS antincendio
- Barra antirollio
- Pneumatici 185 a profilo ribassato
- Schienale posteriore frazionato
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici

VALORE AGGIUNTO
- Sintolettore stereo
- Antifurto con led

[illegible] LISTINO L. 23.757.000

[illegible] FORD TORINO
L. 21.970.000

PREZZI AL NETTO DELLE IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.

GRUPPO COMMUNICATION

Offerta limitata fino al 18/12/1994

Quinto UNO

La Sicurezza Ford in Televisione! Tutti i martedì alle 20.30 su RAI 1

ifas GRUPPO
SOLUZIONI [illegible] ASSICURATIVE

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

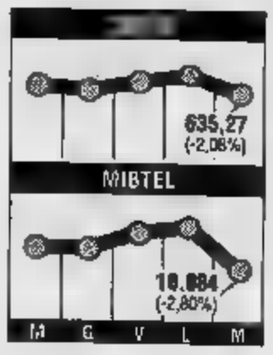
Autostadio
[illegible] G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326732
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505555
C.SO MONCALIERI, 205 - 10 TEL. 661 31 23-2962

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211317
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7285353
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9586218

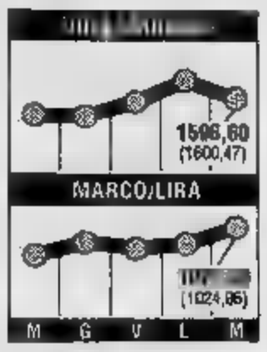
Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI
TEL. [illegible]

Ford TORINO



I banchieri a Via Nazionale

La ripresa c'è, ma le banche fanno fatica ad agganciarsi al treno già in pieno slancio. L'interesse di investitori e risparmiatori verso le privatizzazioni e i titoli pubblici, combinato con gli effetti derivanti dalla ripresa di un robusto flusso di capitali oltreconfine, hanno spiazzato il sistema bancario. Ci sono, è vero, meno problemi sui crediti in sofferenza, ma visto che anche gli impieghi hanno frenato la loro crescita il rapporto fra le due voci sembra comunque destinato ad aumentare ulteriormente in favore della prima. Questo il quadro della situazione emerso dal periodico esame del settore e delle prospettive della situazione economica, svoltosi ieri in Banca d'Italia fra il direttorio ed i rappresentanti delle maggiori banche del Paese. Lo scenario, hanno detto i responsabili del sistema, è ancora incerto, dominato più dalle attese per il 1995, che dalle certezze di fine '94.



Opec, le quote restano ferme

I ministri del Petrolio dei Paesi Opec riuniti a Bali (Indonesia) hanno deciso di congelare per altri sei mesi il livello della loro produzione, mantenendo per tutto il resto l'attuale tetto di 24,52 milioni di barili al giorno. I Paesi Opec hanno inoltre designato Rilwanu Lukman, ex ministro del Petrolio della Nigeria, quale futuro segretario generale dell'organizzazione. La proposta dell'Arabia Saudita, principale produttore di petrolio al mondo, di conservare il tetto produttivo per un anno ha avuto la meglio sulle reticenze iniziali di alcuni membri del cartello, tra cui la Libia, che preferivano un congelamento di sei mesi. I ministri sperano di far lievitare il prezzo del greggio, fermo intorno ai 17 dollari per barile. Secondo gli analisti, il congelamento per un anno dovrebbe provocare un aumento di circa 50 centesimi per barile, senza turbare troppo l'equilibrio mondiale tra domanda e offerta.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 9 Novembre 1994 27

Il ministro del Lavoro: evitare lo sciopero a tutti i costi. Pagliarini incontra il pds, il testo passa al Senato

Finanziaria, torna la battaglia

Mastella: sono anche pronto a dimettermi

ROMA. Innanzitutto, la Finanziaria, è questo il primo d'accordo tutti: l'avviso di garanzia inviato al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi non deve ostacolare in alcun modo il cammino della Finanziaria. Perché significherebbe un grave danno all'economia già duramente provata. L'ultimo dato ufficiale è l'aumento dell'8% del debito pubblico: lo scorso settembre è arrivato a 1.896.563 miliardi, 141.584 miliardi in più del settembre 1993.

Sulla Finanziaria, dunque, si va avanti. Senza avere le idee chiare sul come. E' ancora tutto da sciogliere il nodo delle pensioni, mentre la coalizione governativa appare più sfilacciata che mai. «Lo sciopero generale del 2 dicembre deve essere evitato a tutti i costi. Governo e sindacati devono fare ciascuno uno sforzo per arrivare ad un accordo e, personalmente, sono anche pronto a dimettermi», dice il ministro del Lavoro Clemente Mastella.

Nel frattempo la Lega continua a lavorare con le opposizioni. Ieri mattina il ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, ha incontrato il pds per mettere a punto una strategia comune sui tagli alle pensioni. Si tratta di ricreare al Senato l'asse ferro Lega-pds - autore alla Camera nelle scorse settimane di numerose correzioni al disegno di legge del governo - per arrivare allo stralcio della materia previdenziale dalla manovra. «Abbiamo capito che i leghisti sono interessati a fare lo stralcio, perché dicono che è l'unico modo per fare la riforma», ha spiegato al termine Vincenzo Visco del pds.

All'asse dovrebbe partecipare ora anche il partito popolare. «Ci sono contatti continui e permanenti - ha confermato Cesare Salvi, capogruppo dei senatori del pds, riferendosi a possibili intese con i popolari -: in Senato abbiamo d'altra parte già condotto altre battaglie con successo e non ho ragione di ritenere che la convergenza possa mancare».

In questo clima, domani inizia la sessione di bilancio al Senato, con l'assegnazione della legge finanziaria alle commissioni parlamentari. Ha deciso ieri la conferenza dei presidenti dei gruppi parlamentari.

Le commissioni concluderanno l'esame della finanziaria entro il 2 dicembre, con la trasmissione dei propri rapporti alla commissione Bilancio. L'esame del documento contabile sarà all'ordine del giorno dell'assemblea prevedibilmente a partire dal 12 dicembre. Questa data, comunque, sarà sottoposta ad una conferma nel corso di una nuova conferenza dei capigruppo, già convocata per il primo dicembre.

Nel corso di questa settimana, l'assemblea di Palazzo Madama terrà seduta mattino e pomeriggio per discutere, tra l'altro, i provvedimenti sulla recente alluvione nel Nord Italia, sull'università, nonché la mozione sulla Slovenia.

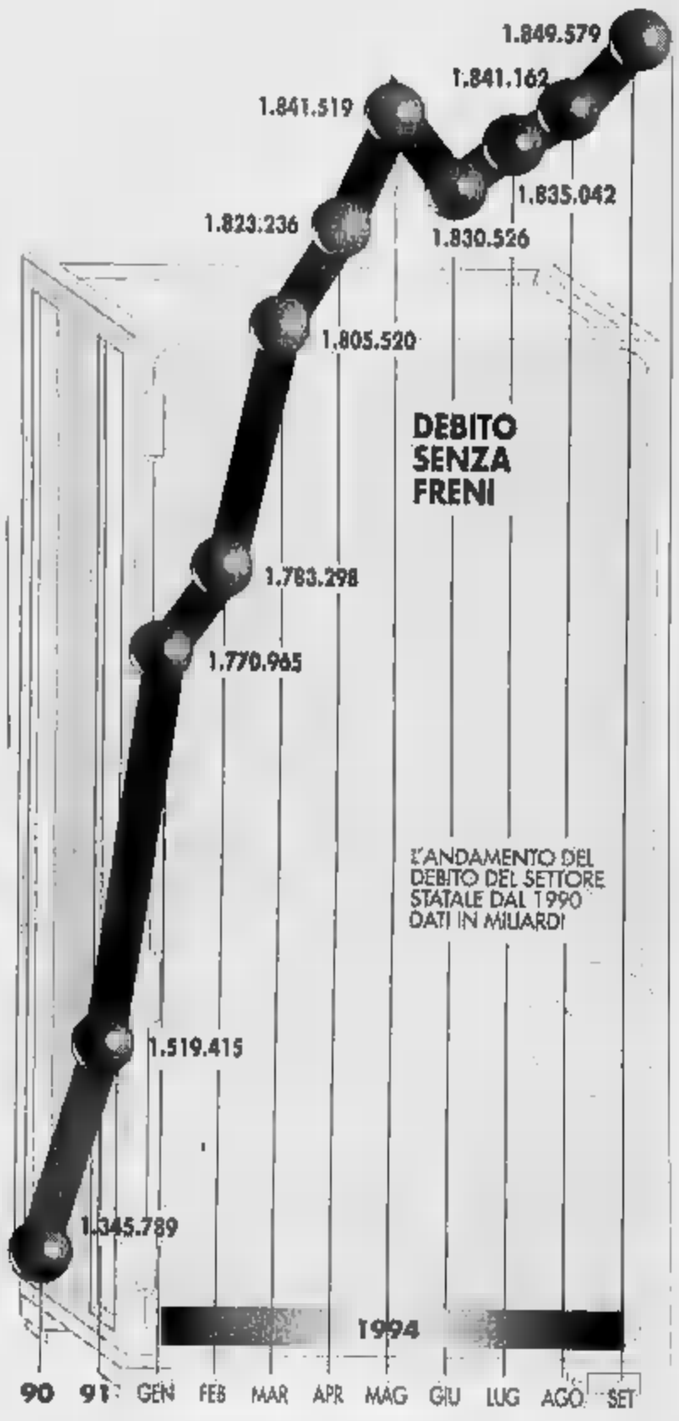
Ieri pomeriggio, invece, la commissione Finanze di Palazzo Madama ha approvato il decreto fiscale bis collegato alla legge finanziaria nel quale sono state inserite alcune norme del cosiddetto «Tremonti bis» sul concordato fiscale. Il provvedimento sarà esaminato nella seduta di domani dall'assemblea. Nel decreto sono state inserite le norme dei «Tremonti bis» riguardanti il concordato per adesione, le controversie di modesto importo e la conciliazione giudiziale in commissione tributaria. Inoltre, nel testo sono contenute la eliminazione delle facilitazioni per le cooperative e il patteggiamento fiscale sulle dichiarazioni dei redditi presentate entro il 30 settembre 1994.

[f. ama.]

Allarme rosso sul debito

Nell'ultimo mese è ad un passo da quota 2 milioni di miliardi

ROMA. La cifra non è ancora scritta da nessuna parte, ma sembra ormai presumibile che l'attuale mese di novembre segni per il debito del settore pubblico italiano il superamento della soglia storica dei due milioni di miliardi di lire. Il debito, in questo configurazione ampia, era giunto a fine aprile - secondo i dati noti dalla Banca D'Italia - a quota 1.918.254 miliardi di lire, con una crescita media mensile calcolata sui dati del primo quadrimestre superiore ai 12.000 miliardi. Un ritmo che, se confermato, porta allo sfondamento del muro dei due milioni di miliardi nell'attuale mese di novembre. Il debito del settore statale a settembre ha raggiunto quota 1.849.579 miliardi di lire, con un incremento di oltre 6000 miliardi rispetto a agosto.



Pensioni, il sindacato ha un piano

Epifani (Cgil) l'anticipa, la Uil protesta

ROMA. Anche i sindacati aprono uno spiraglio nello scontro sulle pensioni e il ministro del Lavoro, Mastella, lancia un appello al senso di responsabilità di ogni parte. «Lo sciopero generale del 2 dicembre - avverte Mastella - sarebbe molto pericoloso nelle attuali condizioni, anche a seguito della vicenda dell'avviso di garanzia al presidente del Consiglio. Però, se il governo facesse cose che non mi convincono, non esiterei a dimettermi». In un documento, che presenteranno domani a Berlusconi, Cgil-Cisl-Uil insistono, da un lato, perché il governo accetti lo stralcio della previdenza dalla finanziaria e, dall'altro, prospettano un «congelamento transitorio» delle pensioni di anzianità fino al varo della riforma previdenziale. Il blocco delle pensioni di anzianità dovrebbe comunque scattare molto prima del termine del gennaio '96 indicato nella delega per la riforma allegata alla finanziaria. Nel frattempo le modalità del blocco verrebbero corrette per eliminare discriminazioni palesi tra dipendenti pubblici e privati, e per consentire il pensionamento di anzianità ad alcune categorie di lavoratori che operano in condizioni particolarmente pesanti.

La proposta, considerata «assolutamente riservata» fino all'incontro di domani, è stata resa nota ieri a sorpresa dal segretario Cgil, Epifani, suscitando reazioni vivaci. «La Cgil - osserva Larizza, segretario generale Uil - non ha saputo resistere al vizio di protagonismo personale e di organizzazione anticipando ipotesi di soluzioni sulla previdenza. Ciascuno di noi conosce molto bene le ipotesi possibili e il punto di vista unitario, ma ci siamo ben guardati dal parlarne per evitare il tradizionale gioco delle proposte e delle contromosse prima ancora dell'incontro con il governo».

Epifani ha anche precisato alcune misure, discusse in questi giorni con Cisl e Uil, per rastrellare risorse senza prolungare il blocco ed infierire sulla previdenza con gli altri tagli previsti dal governo. Il solo pagamento mensile delle pensioni, che è attualmente bimestrale ed anticipato per il secondo mese, sposterebbe sul prossimo anno 4 mila miliardi. Ulteriori 4-5 mila miliardi potrebbero derivare da un taglio pari al 10% delle agevolazioni fiscali soprattutto al settore del credito, altri 6000 riducendo da 16 mila a 10 mila miliardi i rimborsi Iva per il '95.

Gian Carlo Fossi

PRODUZIONE INDUSTRIALE

Leggero calo (-1%) a novembre

ROMA. Lieve calo (-1%) a novembre rispetto ad ottobre della produzione industriale secondo l'indagine congiunturale condotta dal centro studi della Confindustria. Nonostante tale calo - si legge in un comunicato - l'industria manifatturiera, in base alle previsioni degli imprenditori aziendali, ha continuato a mantenere la produzione su livelli nettamente superiori (+4,2%) a quelli osservati nell'analogo periodo dello scorso anno, specialmente in alcuni comparti dei beni d'investimento. A novembre è proseguito il trend espansivo delle vendite di prodotti industriali (+11,1%, in termini reali, sul novembre '93) e ciò si può ricondurre sia alla positiva intonazione che contraddistingue la domanda interna (+8,9%), contrassegnata da un progressivo rafforzamento del tasso di crescita, sia alla più che favorevole domanda dei mercati esteri (+12,6%).

IL CASO

LA SFIDA DEL RISPARMIO

Le assicurazioni contro le banche sulla gestione del settore integrativo

«Giù le mani dai fondi previdenza»

Longo attacca: urgenti due modifiche fiscali

LE assicurazioni mettono le carte in tavola: i fondi pensione sono un loro terreno, assegnatogli dalla legge. E' quanto il messaggio più forte emerso ieri dall'assemblea annuale dell'Ania (Associazione nazionale delle imprese assicurazione). Il presidente, Antonio Longo, è stato molto chiaro: il decreto legislativo dello scorso anno sulla previdenza complementare «attribuisce soltanto alle imprese di assicurazione la gestione di fondi pensione che assumano rischi, vale a dire la gestione di fondi pensione a prestazioni definite e dei fondi che garantiscano un tasso di rendimento finanziario».

L'Ania è contraria a prevedere che anche le banche, le Sim, le finanziarie e le società di gestione di Fondi comuni possano gestire i fondi a prestazioni definite e che garantiscono un tasso di rendimento finanziario «il che equivale consentire a detti soggetti l'assunzione di rischi finanziari a lungo e a lunghissimo termine». Inoltre ribadisce la sua proposta di revisione del decreto sulla previdenza integrativa, e rilancia il sistema «a tre pilastri» della previdenza in Italia: pubblica, aziendale e individuale.

L'Ania, ha proseguito Longo, ha elaborato un proprio studio previsionale che «mette in evidenza come, ove si voglia mantenere fermo l'incidenza sul pil della contribuzione che attualmente grava sul lavoro dipendente, la promessa pensionistica finisce con il subire una riduzione dell'ordine del 40%. Impiegando nella previdenza complementare aziendale o di categoria una contribuzione dell'ordine del 10%, si consente al lavoratore di dimezzare la predetta riduzione». Per avere dal tutto la riduzione «risulta necessario - ha aggiunto Longo - ricorrere anche alla previdenza individuale, con una contribuzione non dissimile da quella considerata per la previdenza complementare». Ma per realizzare il «sistema a tre pilastri» occorrono modifiche fiscali e per l'Ania due sono urgenti: la soppressione dell'imposta del 15% sulle entrate contributive dei fondi pensione e il ristabilimento del regime di deducibilità del reddito dei contributi versati dai lavoratori dipendenti alla previdenza complementare, nel limite del 10% della retribuzione o del reddito di lavoro autonomo».

Antonio Longo

In occasione dell'assemblea è stato anche tracciato il quadro complessivo del settore per il quale il '93 è stato «l'anno della svolta, ma quest'anno chiuderà meglio». Lo ha detto il presidente Antonio Longo, che prevede un andamento positivo sia dei danni che di quello vita. L'unica riserva, ha detto, viene dalla volatilità dei mercati finanziari. I premi vita e danni arriveranno a mila miliardi (+7,1% in termini reali sul '93), ripartiti in miliardi per il primo settore (+18,1%) e 37.400 (+2,4%) per il secondo.

Dopo il vino Lenin arriva anche il panettone «marxista»

Babbo Natale svolta a sinistra

TORNA in piazza? Gli studenti occupano licei e università? Le manifestazioni sindacali e i cortei pieni di bandiere rosse hanno messo le ali anche all'inventiva di due giovani imprenditori che, sulle mense natalizie, si preparano a lanciare il panettone dei lavoratori.

«Per un Natale operaio e per chi, a Babbo Natale, preferisce San Giuseppe», è lo slogan scelto per pubblicizzare il prodotto. L'idea è dell'azienda Magellano, nata lo scorso anno per una «sfida» di due giovani milanesi, Fabio Valle ed Eros Rozza, entrambi di 29 anni e marxisti puri, che lanciarono sul mercato due vini inequivocabilmente «rossi»: il Lenin (contrassegnato da falce e martello) e il Barbera padre nostro (con Carlo Marx raffigurato sull'etichetta). A queste bottiglie hanno fatto seguito altri due vini, «bianchi» ma sempre ideologicamente in linea: il secco Soviet e un moscato con la scritta in cirillico sullo sfondo della piazza rossa. Tutti vini doc dell'Oltrepò pavese.

Ora è la volta del panettone dei lavoratori, prodotto artigianalmente in una pasticceria e messo in vendita a 15 mila lire, un prezzo un po' più caro di un prodotto industriale ma decisamente popolare rispetto a quelli dei maestri pasticceri. «Sarà un panettone "tradizionale" da un chilo, tutto burro, canditi e uva passa - annuncia Fabio Valle, simpatizzante di Rifondazione comunista come il suo socio, Eros Rozza, che fu consigliere comunale del pci a Cernusco sul Naviglio -, non si troverà sugli scaffali alimentari e supermercati ma sarà venduto ai circoli e alle associazioni».

Anche i privati potranno ordinare il «panettone marxista» rivolgendosi direttamente alla sede milanese dell'azienda oppure ordinandone per posta uno confezione da sei.

In tre facciate della scatola saranno riprodotte altrettante foto: un lavoratore in catena di montaggio di una fabbrica d'automobili, un soldatore e un operaio russo degli Anni Venti su una macchina a vapore. La quarta facciata, rossa, sarà occupata da una celebre e rassicurante frase di Marx: «Gli operai non hanno nulla da perdere con il comunismo, se non le loro catene». Per chi, poi, volesse anche brindare all'anno nuovo, c'è sempre lo spumante «Rivoluzione», prezzo di 7500 lire più Iva, naturalmente in bottiglia rossa.

[r. e. s.]

Accordo sugli advisor, basterà un'unica banca d'affari

L'Imi tutta privata nel '95

Mediobanca non potrà più partecipare alla cessione Stet
Nel comitato Draghi entrano Rosalba Casiraghi ■ Gros Pietro

ROMA. L'Imi se ne va. L'istituto di credito presieduto da Luigi Arcuti è pronto all'addio: si stacca definitivamente dallo Stato. Dopo aver venduto dieci mesi un consistente pacchetto di azioni in suo possesso, il ministero del Tesoro sta per annunciare la cessione dei i titoli rimasti nelle sue mani. Con l'offerta pubblica di vendita (prevista per l'inizio del 1995) la privatizzazione sarà completa.

A rendere possibile in tempi brevi l'operazione è una decisione presa ieri mattina dal Cipe, il Comitato interministeriale per la politica economica. Una delibera proposta dal ministro del Tesoro Lamberto Dini consente per tutte le privatizzazioni effettuate a tappe di confermare gli stessi advisor (cioè le banche d'affari che organizzano il collocamento) utilizzati per la vendita della prima quota di azioni.

Grazie alla delibera è possibile evitare di indire una gara per scegliere i consulenti in occasione di ogni tappa. E così si accelerano i tempi, come desidera Dini. Lo stesso Imi e l'inglese Warburg potranno adesso ottenere la conferma dell'incarico di advisor per la definitiva privatizzazione dell'Imi. E ancora una volta l'Imi e l'americana Goldman Sachs possono attendere il bis per il collocamento della seconda delle Ina previsto per la primavera.

Rispetto al testo originario, la delibera voluta da Dini è approvata ieri contiene una . L'advisor scelto a straniero (potrà essere affiancato da uno specialista nazionale). E' così accolta in parte la tesi del sottosegretario al Bilancio, Antonio Parlato, esponente di Alleanza nazionale, preoccupato che la conferma degli advisor comportasse una discriminazione nei confronti delle istituzioni finanziarie italiane. Parlato avrebbe voluto però un più netto pronunciamento a vantaggio dei consulenti nazionali.

Ma un impegno a privilegiare advisor italiani si sarebbe scontrato con le regole europee sulla concorrenza. La formula adottata non dovrebbe invece provocare problemi: ammette la possibilità di consulenti italiani poiché una quota consistente delle azioni è destinata al mercato italiano.

La delibera modifica le procedure sulle privatizzazioni fissate dal Cipe nel dicembre 1992. Come sollecitato dal ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini, la conferma degli advisor non ha effetto retroattivo: può cioè essere applicata agli advisor che abbiano curato il collocamento di azioni di società pubbliche prima del dicembre 1992. La Mediobanca di Enrico Cuccia non potrà quindi ottenere una conferma dell'incarico avuto per la vendita di azioni della Stet avvenute nel giugno di due anni fa.

L'Imi è ora sulla pista di lancio per il completamento della vendita delle azioni in mano allo Stato. Tempi e procedure dell'operazione devono essere indicati dal comitato tecnico per le privatizzazioni guidato dal direttore generale del ministero del Tesoro Mario Draghi. Il comitato si sta rinnovando radicalmente. Ora ne fanno parte Rosalba Casiraghi, cognata di Carolina di Monaco, e Gian Maria Gros Pietro, docente di economia industriale a Torino. Sostituiscono l'avvocato Ariberto Mignoli, diventato consigliere di amministrazione della Mediobanca, e Ottavio Salamone, ex direttore generale del Banco di Sicilia.

Rosalba Casiraghi è sorella di Stefano, in incidente nautico. Commercialista, è stata una dei partner della società di revisione di Pagliarini, ora chiusa. Poche settimane fa, nel comitato Draghi ha debuttato l'economista Antonio Marzano (responsabile economico di Forza Italia) al posto di Lucio Rondelli, diventato presidente del Credito italiano. Rispetto alla formazione originaria, oltre a Draghi, resta solo Pier Gaetano Marchetti.

Roberto Ippolito

Lamberto Dini

Il re Oppenheimer si ritira

LONDRA. Dopo 27 anni da presidente e quattro da consigliere d'amministrazione della De Beers, la maggiore compagnia mondiale di estrazione e commercializzazione di diamanti, Harry Oppenheimer esce di scena. Lo ha annunciato lui stesso a Londra, precisando che il suo ritiro dai consigli di amministrazione della De Beers Consolidated Mines limited e della De Beers Centenary Ag. avrà effetto dal 27 dicembre prossimo, data del 60° anniversario della sua nomina a consigliere. Ricordando che l'industria dei diamanti è sempre trovata a dover affrontare dei problemi, Oppenheimer ha detto che comunque attualmente «la domanda mondiale di diamanti è più forte e più stabile di quanto non sia mai stata». Figlio di Ernest, Harry Oppenheimer gli successe alla guida della società il 5 dicembre 1957.

Parte la verifica sulla produzione di Termoli

«Punto», vendite record I motori non bastano più

CAMPOBASSO. Oggi incontro tra i vertici della Fiat e i segretari nazionali Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil (Baretta, Camusso, Di Maulo) nella sede dell'Unione industriale del capoluogo molisano per discutere sulla produzione dei motori della Punto nello stabilimento di Termoli.

Il problema: le richieste del modello Punto sono in continua e costante ascesa e l'azienda ha assoluta necessità di aumentare la produzione di motori portando i giorni lavorativi da 5 a 6 tre turni.

Le posizioni dei tre sindacati metalmeccanici sono articolate e sotto alcuni aspetti - diverse tra loro. Negli ultimi giorni inoltre gli aderenti al sindacato categoria Cisnal del reparto manutenzione hanno effettuato alcuni scioperi rallentando la produzione e, quindi, complicando ancora di più la situazione.

Oggi si vedrà. La Fiat aveva posto un termine massimo (il 20 novembre) per concludere la trattativa. L'obiettivo della Fiat, l'introduzione del sabato lavorativo, è quello portare la produzione di motori dagli attuali 2700-2800 a 3000 al giorno. Sono previsti nuovi investimenti.

Bloccato l'assalto di Ebner al colosso Ubs

Anche la Svizzera scopre i «raiders»

ZURIGO. L'Ubs, la più grande banca elvetica, quasi un'istituzione per la Svizzera, non cambierà proprietario, o almeno non nell'immediato futuro. Ieri infatti, all'Hallenstadion di Zurigo, il 66,8 per cento degli azionisti, riuniti in assemblea straordinaria, ha approvato la proposta del Consiglio di amministrazione di abolire le azioni «nominative» dell'istituto di credito.

«E' stata un'operazione necessaria per dotare la banca di una struttura azionaria moderna», spiega il presidente Nikolaus Senn, ma in verità tutti gli operatori economici sanno che l'iniziativa ha avuto un unico scopo, quello di bloccare la sorprendente scalata di Martin Ebner all'Ubs, una possibilità mai nemmeno immaginata nel quieto mondo economico svizzero.

Ebner, tra l'altro, per i grandi colossi della finanza, non era che il proprietario di un piccolo istituto, la Bk Vision, con una quarantina di dipendenti. Ma pochi mesi fa, la sorpresa. Nell'ultima assemblea dell'Ubs, la proposta di Ebner di ridurre il numero dei consiglieri di amministrazione raccoglie il 40 per cento dei voti, mettendo in fibrillazione il presidente Senn, ad un soffio dal perdere la maggioranza degli azionisti.

Da allora sono scattate le contromisure per arginare il potere crescente di Martin Ebner. Il Consiglio di amministrazione, eliminando grazie alla votazione di ieri le azioni nominative, privilegiate al momento del diritto di voto, ha ridimensionato l'influenza del finanziere, infliggendogli anche una pesante perdita economica.

Ebner infatti aveva circa il 18 per cento di queste azioni, che da oggi in pratica non valgono più nulla. L'Ubs ha creato azioni uniche al portatore, del valore nominale di 10 franchi l'una.

Martin Ebner ha nessuna intenzione di uscire di scena con discrezione e il suo legale, Konrad Fischer, ha già presentato ricorso all'Ufficio registro di commercio di Zurigo e il prossimo passo potrebbe addirittura chiamare in la magistratura.

Una battaglia legale risulterebbe vera Waterloo per l'Ubs. La Banca infatti potrebbe essere costretta dal tribunale a convivere con il vecchio assetto azionario per svariati mesi, in attesa di un giudizio definitivo.

La «sospensiva», chiesta dai legali di Ebner, consentirebbe al finanziere di presentarsi forte delle sue azioni «privilegiate» nella prossima assemblea di aprile. Allora gli sarebbe difficile far eleggere alcuni suoi candidati nel consiglio di amministrazione.

L'Ubs spera giungere invece ad un compromesso, con l'aiuto di parecchi milioni di franchi come risarcimento al finanziere per le azioni perse.

Tutti i giochi sono ancora aperti, ma di sicuro la vittoria di ieri dell'Ubs è il preludio di nuovi scontri al vertice, assolutamente inediti per il mondo finanziario svizzero, abituato alla discrezione e alla riservatezza. Un'ora prima dell'inizio dell'assemblea straordinaria, c'erano già centinaia di persone stipate all'ingresso dell'Hallenstadion, dove a inizio dicembre avrà luogo una giorni ciclistica, che per l'occasione è stato trasformato in una specie di tendone da Oktober Fest, completo di orchestra (il complesso sinfonico della Ubs) ad accogliere sugli spalti i azionisti che hanno preso parte maratona. Uno spettacolo davvero insolito.

Beltrami

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

L'Azienda Municipale (ATM) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi e del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di autoveicoli di e ritiro di veicoli usati. LOTTO 1: Fornitura di n. 4 Panda, n. 1 Fiat Uno, n. 1 Fiat Ducato, n. 1 Veicolo furgonato di ingombro limitato e ritiro di n. 6 veicoli usati di varie tipo. LOTTO 2: Fornitura di n. 2 Cabinati e cassonati Nuco 40.12.T e ritiro di n. 1 autocarro Iveco 35.8.
- Fornitura di n. 80 ricetrasmettitori VHF portatili e relativi accessori e n. 18 telecomandi BF, suddivisi in 2 lotti.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: - ore 12.
I relativi bandi pubblicati del Comune di Torino e all'Albo aziendale dell'Azienda Trasporti possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'Azienda Trasporti Municipali - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing.) IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili in incanto

Si rende noto che nel fallimento n. di P.M. TINTOSTRERIE S.O.F. nonché in proprio PUPPO Arturo e MELLANO Curatore: dott. Gaetano Alberione. Il Delegato dott.ssa Tamagnone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18.12.1994 alle ore 09,10 dei seguenti beni. Lotto Unico in Moncalieri, Ponchielli n. - autorimessa, mq 62. Prezzo base lire 40.000.000. Aumenti minimi lire 2.000.000.
Depositi e cauzioni: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 13.12.1994 mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso Controllore», emesso in Torino e provincia. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine, 12 - Torino.

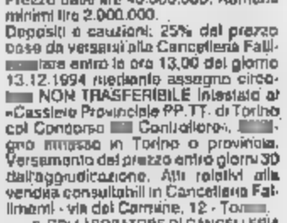
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piera

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola



Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

TORINO 1902. LE ARTI DECORATIVE INTERNAZIONALI DEL NUOVO SECOLO

Fino al gennaio 1995

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea
via Magenta, 31

Promotrice delle Belle Arti
via Balsamo Crivelli, 11

Orario: feriali 9.30/19.00; giovedì 9.00/13.00 e 15.00/21.00; feriali 9.00/13.00 e 14.00/19.00
Lunedì chiuso

numero verde 167.015475

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 398/93 TO.RO. sas nonché in proprio di COLETTI e Mara, curatore dott. Sandro Aceto, il Giudice Delegato dott.ssa Emanuela Germano Cortese ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16/12/1994 alle ore 11,15 dei seguenti immobili:
Lotto 1) in Torino, corso G. Cesare 159, 1 piano, alloggio di mq 63, composto da ingresso, due camere, tinello con cucinino, due balconi e cantina. L'alloggio è affittato fino al 14/4/98, canone mensile L. 300.000 + spese.
Lotto 2) in Settimo Torinese, via Virgilio 14, villetta indipendente su due piani di mq 80 caduno, con terreno circostante di mq .
in San Bartolomeo (IM), frazione Poiolo, via Poiolo 29, complesso «Il Poiolo», alloggio piano seminterrato di mq , composto di camera, tinello con cucinino e bagno, con posto auto e annesso terreno di mq 100 circa.
Prezzo base: per il lotto 1: L. 105.000.000; per il lotto 2: L. 280.000.000; per il lotto 3: L. 130.000.000.
minimi: L. 1.000.000 per il lotto 1 e per il lotto 3; L. 2.000.000 il lotto 2.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 13/12/94, mediante assegno circolare TRASFERIBILE, emesso in Torino e Provincia, intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso controllore». Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti, via del Carmine 12, Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piera Rolfo

AEM
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO

ESTRATTO BANDI DI GARA

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indice le seguenti gare a licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera b), della legge 2/2/1973, n. 14:
Lavori edili di vario genere e di manutenzione su impianti vari dell'AEM:
Lotto 1: impianto idroelettroelettrico La Loggia - Moncalieri, fabbricati civili ed industriali in Moncalieri e zone limitrofe.
L'importo presunto ammonta a L. 1.560.000.000.
Lotto 2: impianto idroelettrico Pont Ventoux-S. Mauro, centrali di cogenerazione «La Vallette» e «Mirafiori Nord», stazioni di trasformazione, fabbricati civili ed industriali in Torino e zone limitrofe.
L'importo presunto ammonta a L. 1.725.000.000.
L'importo presunto complessivo dei due lotti ma 3.985.000.000.
35/94 Lavori di installazione e sistemazione di linee per l'alimentazione d'utenza monofase e trifase sugli impianti di distribuzione in bassa tensione dell'AEM, per .
I lavori sono suddivisi in 4 lotti. L'importo presunto per ciascun lotto ammonta a L. 200.000.000 per un importo complessivo di L. 800.000.000.
38/94 Lavori di nuova posa, modifica e sistemazione di impianti di distribuzione in bassa tensione dell'AEM, per l'anno 1995
L'importo presunto ammonta a L. 400.000.000.
Gli avvisi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, potranno essere ritirati presso la sede , dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato, o richiesti all'Ufficio Protocollo (tel. 011/5549.373).
Eventuali informazioni relative alla procedura di gara potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011/5549.516-517).
Le richieste d'invito redatte su carta legale e documentate secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale, indirizzate alla Direzione AEM - Via Bertola n. 48, 10122 Torino, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1994.
IL PRESIDENTE prof. ing. Giovanni Dal Tin — IL DIRETTORE GENERALE dott. arch. Giovanni Burzio

SPECIALE S. AMBROGIO

GALLIA GRAN BAITA ★★★★

4 nuove stelle illuminano Courmayeur
ESCLUSIVA PROPOSTA PER S. AMBROGIO

PERIODO	GIORNI	PREZZO
dal 6 all' 11 dicembre	5 notti mezza pensione in camera doppia	L. 875.000 per persona

• 50 camere • 3 suite • sala conferenze per 100 persone • • ristorante • bar • piscina riscaldata • centro benessere • • garage • servizio navetta per le funivie •

Courmayeur • Tel 0165 84.40 40 Fax 0165 87 087

Gallerie Principe Eugenio

24 ANTIQUARI IN UN PALAZZO NEL CENTRO DI TORINO

Nuovo orario apertura serale

tutti i Giovedì 15,30 - 23,00

VIA CAVOUR 17/A - 10123 TORINO - TEL. 011/5624209
LUN. VEN. 15,30 - 19,30 SAB. 10,00 - 12,30 15,30 - 19,30

Michelin lancia il nuovo pneumatico Alpin e rivoluziona la guida .
Con la sua innovativa lamella Y,
Alpin aumenta l'aderenza in accelerazione, in curva e riduce lo spazio di frenata.

NUOVO

Grazie alle lamelle Y, la superficie di battistrada a contatto col fondo stradale è superiore del 15% a quella di un pneumatico a lamelle tradizionali.

MICHELIN ALPIN

A partire dal 4 mm di usura, il numero delle lamelle attive raddoppia.
A quel punto il pneumatico Alpin utilizza, come artigli supplementari che si aggrappano alla strada, il 20% di lamelle in più del suo predecessore.

A LAMELLE Y.

Risultato: rispetto ad un pneumatico a lamelle tradizionali, Alpin, oltre a garantire una maggiore aderenza e silenziosità su asfalto, offre una migliore omogeneità di prestazioni rendendo le strade innevate più facile e più sicura, inverno dopo inverno.

MICHELIN

Le Generali: «Speriamo che la collaborazione continui»

Ambroveneto serra le file

Bazoli studia il patto di sindacato

MILANO. «Mi auguro che la collaborazione tra Alleanza e Ambroveneto, che è una collaborazione molto proficua per ambedue, possa continuare». Il presidente delle Assicurazioni Generali, Eugenio Coppola di Canzano, interpellato sulla posizione di Alleanza nel futuro patto Ambroveneto, preme sul pedale della collaborazione e lascia sospesa la posizione della compagnia nel sindacato.

Aggiunge infatti Coppola, senza peraltro chiarire «La permanenza nel capitale non è la stessa cosa. Però, che l'accordo tra Ambroveneto e Alleanza continui è certamente nei nostri auspici».

Si riunisce a Milano il comitato esecutivo di Ambroveneto, per il solito appuntamento mensile. Ma anche da qui nulla trapela, salvo che si è trattato di normale «routine». Sul rinnovo del patto di sindacato le bocche restano rigorosamente cucite.

E' quasi certo che l'annuncio del nuovo patto avverrà quando ogni tassello sarà andato a posto, e le posizioni dei grandi soci saranno state definite. A questo lavora il presidente di Ambroveneto Giovanni Bazoli che, dopo aver respinto l'Opa Comit, deve ora ridisegnare un equilibrio tra i grandi partner, Crédit Agricole e San Paolo di Torino.

E qualcuno insiste a dire che quel progetto di accordo Rolo-Ambrosiano, tramontanto mesi sono, potrebbe tornare attuale se la fusione tra Rolo e Carisbo verrà approvata nella assemblea del prossimo 19 dicembre. Rolo, Carisbo più Ambroveneto formerebbero certamente un polo di tutto rispetto, che avrebbe il vantaggio di far uscire le due banche emiliane dalla dimensione «localistica». Il primo nodo dell'assemblea resta comunque l'assorbimento della quota del San Paolo di Brescia e delle Popolari Venete, la cui sistemazione tocca innanzitutto al Credlop, al Crédit Agricole e al gruppo bresciano vicino a Giovanni Bazoli. Più ieri il direttore generale della Cassa di Bologna, Leone Sibani. Aggiungendo di non escludere che ci possa essere una autorizzazione all'Opa, ma subordinata all'esito della assemblea, e quindi in un momento successivo.

Dello stesso parere è Stefano Zamagni, preside di Economia all'università di Bologna e vicino all'Opus Dei, il quale aggiunge «resta tuttavia sullo sfondo l'ipoteca Cariplo». Sebbene nulla trapeli, è evidente che i vertici del Credito Italiano continuano ad esplorare tutte le possibilità di accordo o di rilancio. Mentre gli advisor cercano consensi fra i grandi partner del sindacato Rolo, i legali delineano nuovi schemi di offerta capaci di indurre gli azionisti piccoli e grandi di Rolo a preferire l'Opa e un destino unito al Credito Italiano. [v. s.]

LA "GUERRA DEI POLI"

(Tutte le operazioni in campo)

POLI PRINCIPALI	RACCOLTA	IMPIEGHI	SPORTELLI	ADDETTI	ATTIVO	PATRIMONIO
San Paolo-Bac	138.082	148.289	1.267	25.144	256.420	8.697
Banco di Roma-Bnc	136.427	90.551	1.561	32.661	204.431	8.797
Comit-Ambroveneto	129.799	86.204	1.417	31.206	179.033	8.195
Sistema Cariplo	111.930	84.281	1.684	-	-	-
Credit-Rolo	110.306	63.544	[illegible]	23.560	150.566	6.762
Bnl-Artigiancassa	94.726	101.501	706	26.010	155.295	7.964

La tabella riporta a titolo indicativo i dati principali delle eventuali concentrazioni bancarie che risultano dalle semplici somme aritmetiche (sia in miliardi di lire sia in numero)

Da sinistra Giovanni Bazoli presidente Ambroveneto e Coppola di Canzano presidente del gruppo Generali

In due giorni il Dow Jones perde il 4%

Wall Street affonda per i timori sui tassi

E dalla Germania Tietmayer fa sapere «Potremmo ridurre il costo del denaro»

NEW YORK. Schiacciato dal rialzo dei tassi di interesse, l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali della borsa di New York ha perso ieri 91,52 punti chiudendo a quota 3677,99 Punti. Per Wall Street è stata la peggior flessione in una singola seduta da mesi a questa parte. Il volume delle contrattazioni ha raggiunto i 383 milioni di titoli scambiati rispetto ai 293 milioni della vigilia. In percentuale la perdita dell'indice è stata oggi del 2,43 per cento e il 4 per cento in due giorni se si aggiunge il calo di 45,75 punti già subito l'altro ieri.

A far scattare il forte ribasso del mercato azionario, accentuatosi nelle ultime battute di contrattazione, sono stati i timori che l'aumento dei tassi di interesse, dopo la recente sesta stretta monetaria dell'anno da parte della Federal Reserve guidata da Alan Greenspan, condizionerà negativamente la crescita economica, i risultati finanziari delle aziende e quindi il mercato azionario. «Il mercato sembra [illegible] conto di quanto la crescita dovrà essere sacrificata perchè la Fed possa controllare le pressioni inflazionistiche», ha dichiarato Thomas McManus, analista della Morgan Stanley. Alla caduta della borsa ha invece fatto riscontro ieri «rally» del mercato obbligazionario: i buoni trentennali del Tesoro hanno guadagnato e i loro rendimenti sono scesi all'8,05 per cento rispetto all'8,14 per cento della vigilia.

Situazione opposta sul fronte dei tassi in Germania, dove il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer si è detto possibilista riguardo ad un eventuale nuovo ribasso del costo del denaro. «Se le cose si evolvono positivamente, non escludo che da [illegible] sia possibile un nuovo piccolo passo verso il basso», ha detto Tietmeyer, incontrando a Bonn i giornalisti stranieri.

Alan Greenspan

L'ultima tappa del processo di graduale allentamento creditizio, iniziato nel settembre del 1992, risale ormai al 13 maggio scorso e i mercati si chiedono da settimane su questo livello (4,5% il tasso di sconto e 6% il Lombard) sia da considerare il capolinea della fase discendente, che segna anche il punto di svolta [illegible] l'alto, e se invece ci sia lo spazio di manovra per una nuova riduzione del costo del denaro. Riguardo al cosiddetto terzo tasso di riferimento, cioè quello dei pronti contro termine (fermo fine luglio al 4,85% fisso) Tietmeyer ha osservato che «la Bundesbank non ha predilezione per il tasso fisso» e che la preferenza della banca centrale tedesca va piuttosto verso i pronti contro termine a tasso variabile. Tuttavia, ha osservato, «nella situazione attuale il tasso fisso è risultato più adeguato per dare un segnale di stabilità».

FLASH

Disney torna a [illegible]

Utili e fatturato in netto rialzo per la Walt Disney nel quarto trimestre '94. L'utile netto è stato pari a 225.900.000 dollari, a fronte di una perdita di 77.800.000 dollari nel corrispondente periodo del 1993, mentre il fatturato è salito a miliardi e 698,500 milioni di dollari, dai precedenti 2 miliardi e 174,600 milioni. Le perdite derivanti dall'investimento in EuroDisney sono scese inoltre a 57,6 milioni di dollari, rispetto ai 414,5 milioni registrati l'anno scorso.

«Pagine [illegible] cambiano testimonial

L'attrice Simona Marchini, il presentatore Alberto Castagna e il giornalista sportivo Sandro Ciotti sono i «testimonial» della campagna pubblicitaria delle Pagine Gialle che «passerà» sulle reti Rai, Fininvest, Telemontecarlo e Telepiù 2, oltre che su alcune radio private, dal 27 novembre a fine dicembre. Gli spot, presentati a Milano in una conferenza stampa dei vertici Seat e girati da Maurizio Nichetti, hanno comportato per la stessa Seat un costo complessivo di 5-6 miliardi.

Arriva la mobilità alla Liabel Biella

Il maglificio Biella, che ha stabilimenti a Biella e Pettinengo e i cui prodotti di maglieria intima sono noti con il marchio Liabel, ha avviato la procedura di «mobilità» per il 15% dei suoi oltre 700 dipendenti. La decisione è stata resa nota dal presidente e amministratore delegato, Angelo Pavia, esponente di spicco dell'ambiente imprenditoriale (è anche presidente della Federtessile). Pavia ha ricordato che nel luglio 1993 l'azienda ha «accolto un [illegible] internazionale di primo piano per adeguarsi all'espansione dei mercati mondiali», che è necessità di «ridurre prevalentemente l'attuale organico».

Più grave la frattura tra sindaco di Siena e presidente di Mps

Montepaschi cede il Lombardo si tratta a 4400 lire per azione

SIENA. Il Monte dei Paschi di Siena cederà il controllo del Credito Lombardo alla Banca Antoniana. Le trattative, sottoposte all'approvazione dei rispettivi consigli di amministrazione già in settimana, dovrebbero concludersi entro la fine dell'anno e prevedono, a legge in [illegible] del Monte, un prezzo pari a [illegible] lire per azione, prezzo che tuttavia potrebbe variare a seguito delle verifiche ancora in corso.

Qualora le trattative dovessero concludersi positivamente, l'operazione dovrà essere sottoposta all'approvazione delle autorità di vigilanza. Una volta ottenuta l'approvazione, si darà corso al trasferimento della partecipazione di controllo, pari a circa il 69 per cento, a cui farà seguito, in base alle norme di legge, un'offerta pubblica d'acquisto.

Intanto il sindaco, Pierluigi Piccini, ha disertato il tavolo del ministro del Tesoro e da Siena, contro la trasformazione del Monte dei Paschi, affila le armi e prende sempre più le distanze anche dal presidente della banca Giovanni Grottanelli de' Santi. Ieri, mentre una rappresentativa della deputazione del Monte era ricevuta dal ministero, il sindaco ha preferito convocare la commissione permanente consiliare sul Monte, composta dalla giunta e dai capigruppo. E ha approfittato per ricordare i più recenti sviluppi e per delineare i prossimi interventi.

Non sembra proprio essere piaciuto al sindaco Piccini l'atteggiamento del presidente Grottanelli. In particolare, il sindaco si è visto negare ogni notizia in merito alla votazione degli amministratori della banca nella deputazione che ha dato il via libera alla trasformazione in Spa. Una precisazione, invece, che avrebbe permesso a Piccini di verificare il comportamento dei deputati di nomina comunale che, secondo la direttiva approvata dal consiglio, avrebbero dovuto esprimersi contro la legge Amato. E Piccini non ha condiviso anche altre decisioni di Grottanelli, in particolare «quella di considerare interlocutore il ministro del Tesoro sollecitando un incontro». Ed ancora il sindaco è preoccupato della recente direttiva del ministro Dini sulle fondazioni: «Toglie ogni garanzia agli enti locali». [a. l.]

Ama i tuoi piedi come te stesso.

I tuoi piedi sei tu, anche se li vedi soltanto la sera quando vai a letto e la mattina quando ti svegli. Trattali bene, loro ogni giorno ti tengono su. Solo il cuoio li accoglie come fosse la loro urna, li fa respirare e li protegge davvero da caldo e freddo. Il cuoio è un materiale naturale e conia vegetale: non pensi che lo meriti?

Vera Pelle. Niente li [illegible] meglio.

vero cuoio

L'ex capitano azzurro vince in tribunale contro la Popolare di Crema

Facchetti fa gol per Preatoni

MILANO

IN campo giocava da terzino, ma adesso, nell'arena della finanza preferisce andare all'attacco. L'ex giocatore dell'Inter e capitano della nazionale Giacinto Facchetti ha segnato giorni scorsi un gol per il finanziere Ernesto Preatoni nella battaglia legale che lo Preatoni ha da tempo ingaggiato la Popolare di Crema per l'eliminazione del «gradimento», della regola del capitario (un socio, un voto, senza considerare il numero di azioni detenute) e per l'iscrizione diretta al libro soci dei nuovi azionisti, prevista dallo statuto della banca. Con una sentenza del 17 novembre infatti il tribunale civile di Crema ha dichiarato nullo e comunque inefficace «il rifiuto di gradimento opposto dalla Popolare di Crema a Facchetti» dichiarandolo socio a gli effetti, sia patrimoniali che amministrativi con decorrenza dalla domanda di iscrizione tra i socia. L'ex terzino dell'Inter si era rivolto al tribunale perché, pur possedendo 5000 azioni della Popolare di Crema, il consiglio di amministrazione gli negato l'iscrizione al libro soci.

L'ex capitano della Nazionale di calcio Giacinto Facchetti

I magistrati inoltre hanno dichiarato la sentenza provvisoriamente esecutiva tra le parti. A parlare della vicenda a sottolineare l'interesse delle sentenza Ernesto Preatoni conversando con i giornalisti: - ha detto - può aprire la strada del libro soci anche agli altri 2500 esclusi». E proprio a questi (che rappresenterebbero un 20% del capitale della banca) Preatoni ha dichiarato di «offrire l'assistenza legale gratuita per ottenere l'iscrizione al libro soci», sulla base della sentenza per Facchetti.

L'inizio della vicenda che vede contrapporsi, a suon di carte bollate, Preatoni e la Popolare di Crema risale all'89, ma nelle ultime mani l'attività del finanziere nei confronti delle banche popolari (nel mirino degli acquisti effettuati dalla sua Parim c'è la Popolare di Milano) si è intensificata e non pare per niente gradita agli interessati. Così ieri l'Associazione nazionale banche popolari ha replicato a Preatoni affermando che «una sentenza ha valore solo nel concreto e che sulla base non possono compiersi estrapolazioni di portata generale». Per le Popolari non è nemmeno in discussione la validità della clausola di gradimento ai fini cooperativi in quanto è disposta dalla legge».

IL [illegible]

San Paolo di Brescia 3160-200; Cassa Risparmio di Bologna 22300-22600; San Geminiano e San Prospero 133300-133500; Banca Nazionale [illegible] Comunicazioni 1700; Camica 3450; Nordital Ia Assicurazioni 340; Saes Getters 6850. Saffin 680; Obb. Costa C. 8,75% 72-72,50; Obb. Credit 8% 84,50-85

WARRANT: Costa C risparmio 470-500; Italcementi 440-460; Fochi 94-95 880; Credit 370-385; Banco Napoli 265; Fnc 94-97 230; Sp risparmio 1900. Generali 455-480; Mediobanca 235-250; Olivetti 370-390; Telecom 950-970.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 405,44 (-1,15%); Bruxelles (Bel-20) 1391,11 (-0,42%); Francoforte (Dax) 2074,77 (-1,44%); Hong Kong (Hang Seng) 8946,43 (-3,81%); Londra (Ft-se 100) 3078,70 (-1,35%); Madrid (Generale) 302,37 (-0,65%); Parigi (Cac 40) 1911,41 (-0,85%); Sidney (Generale) 1877,70 (-1,63%). Tokyo (Nikkei) 18962,99 (-0,83%); Zurigo (Swiss Market) 2571,80 (-1,35%); New York (Dow Jones) 3577,99 (-2,43%)

QUOTAZIONI BOT

[illegible]			
30-12-94		99,220	7,85
30-01-95		98,350	8,00
28-02-95		[illegible]	8,05
30-03-95		[illegible]	8,05
30-04-95		97,500	8,00
31-05-95		96,770	8,00
30-06-95		96,020	8,00
31-07-95		95,270	8,00
30-08-95		94,530	8,00
29-09-95		93,790	8,00
31-10-95		93,050	8,00
30-11-95		92,310	8,00
29-12-95		91,570	8,00

LIRA INTERBANCARIA

	Denaro	Lettera
[illegible]	9,150	9,250
Overnight	9,150	9,250
1 sett.	9,250	9,375
1 mese	9,125	9,250
3 mesi	9,125	9,250
6 mesi	9,250	9,375
1 anno	9,250	9,375
2 anni	9,250	9,375
3 anni	9,250	9,375
4 anni	9,250	9,375
5 anni	9,250	9,375
10 anni	9,250	9,375

Ultimi valori disponibili

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]	12,41	12,51	Arca Bond	11,60	11,67	Nordfonds Azioni I	9,80
Azimut Trend	11,77	11,87	Arca Mm	10,00	10,00	Nordfonds Azioni Oro	9,61
Bancoposta Fondo	10,00	10,00	Arca Rr	10,00	10,00	Nordmix	15,47
Bancoposta Fondo 2	10,00	10,00	Arcobaleno	12,45	12,54	Nori Europa Fund	10,00
Bancoposta Fondo 3	10,00	10,00	Azimut	14,91	15,02	Nori Azioni Euro Fund	10,00
Bancoposta Fondo 4	10,00	10,00	Bancomat Azioni	10,77	10,85	Oro	14,81
Bancoposta Fondo 5	10,00	10,00	Bancomat Bilanciato	10,41	10,49	Optimum Azionario	10,47
Bancoposta Fondo 6	10,00	10,00	Bancomat Obbligazionario	10,51	10,58	Optimum Bilanciato	10,51
Bancoposta Fondo 7	10,00	10,00	Bancomat Tesoreria	10,00	10,00	Orione 2000	27,91
Bancoposta Fondo 8	10,00	10,00	Bnl Investimenti Azionari	10,79	10,87	Pattimi Bond	10,30
Bancoposta Fondo 9	10,00	10,00	Bnl Investimenti Bilanciati	11,03	11,11	[illegible]	9,99
Bancoposta Fondo 10	10,00	10,00	Bnl Investimenti Obbligazionari	10,61	10,68	Pioneer Capitale	10,31
Bancoposta Fondo 11	10,00	10,00	Bnl Investimenti Tesoreria	10,00	10,00	Performance Azioni	13,94
Bancoposta Fondo 12	10,00	10,00	Bnl Investimenti Valute	10,00	10,00	Performance Bilanciati	11,76
Bancoposta Fondo 13	10,00	10,00	Bnl Investimenti Valute 2	10,00	10,00	Performance Monetario	10,36
Bancoposta Fondo 14	10,00	10,00	Capitalgest	10,43	10,51	Pioneer Dollaro	10,42
Bancoposta Fondo 15	10,00	10,00	Capitalgest Bilanciato	10,41	10,49	Pioneer Dollaro 2	10,42
Bancoposta Fondo 16	10,00	10,00	Capitalgest Obbligazionario	10,41	10,49	Pioneer Euro Bond	10,16
Bancoposta Fondo 17	10,00	10,00	Capitalgest Tesoreria	10,41	10,49	Pioneer Marco Bond	10,18
Bancoposta Fondo 18	10,00	10,00	Capitalgest Valute	10,41	10,49	Pioneer Yen	10,13
Bancoposta Fondo 19	10,00	10,00	Capitalgest Valute 2	10,41	10,49	Portfoliofondo Azioni	10,62
Bancoposta Fondo 20	10,00	10,00	Centrale Azioni	10,00	10,00	Portfoliofondo Bilanciato	10,38
Bancoposta Fondo 21	10,00	10,00	Centrale Bilanciato	10,00	10,00	Portfoliofondo Obbligazionario	10,27
Bancoposta Fondo 22	10,00	10,00	Centrale Obbligazionario	10,00	10,00	Portfoliofondo Tesoreria	10,00
Bancoposta Fondo 23	10,00	10,00	Centrale Tesoreria	10,00	10,00	Primecash	10,00
Bancoposta Fondo 24	10,00	10,00	Centrale Valute	10,00	10,00	Primecash 2	10,00
Bancoposta Fondo 25	10,00	10,00	Centrale Valute 2	10,00	10,00	Primecash 3	10,00
Bancoposta Fondo 26	10,00	10,00	Centrale Valute 3	10,00	10,00	Primecash 4	10,00
Bancoposta Fondo 27	10,00	10,00	Centrale Valute 4	10,00	10,00	Primecash

SITUAZIONE DELLA CHAMPIONS LEAGUE DOPO QUATTRO GIORNATE

G[illegible]

Ajax - MILAN	2-0
Salisburgo - Aek Atene	0-0
[illegible]LAN - Salisburgo	3-0
Aek Atene - Ajax	1-2
Aek Atene - MILAN	0-0
Salisburgo - Ajax	0-0
MILAN - Aek Atene	2-1
Ajax - Salisburgo	1-1

5ª GIORNATA	[illegible] - Ajax Aek Atene - Salisburgo [illegible] oggi
6ª GIORNATA	Salisburgo - [illegible] Aj[illegible] - Aek Atene 7-12 7-12

CLASSIFICA	p	g	v	n	p	l	s
Ajax	6	4	2	2	0	5	2
Milan*	3	4	2	1	1	5	3
Salisburgo	3	4	0	3	1	1	4
Aek Atene	2	4	0	2	2	2	4

* PENALIZZATO DI 2 PUNTI

GLI ALTRI GRUPPI

A	Goeteborg-Manchester United Galatasaray-Barcellona **Classifica:** Ifk Goeteborg [illegible]; Manchester United [illegible]; Barcellona 4; Galatasaray 1	oggi oggi
B	Spartak Mosca-Dinamo Kiev Bayern Monaco-Paris Saint Germain **Classifica:** Paris SG 8; Bayern Monaco 4; Dinamo Kiev e Spartak Mosca 2	oggi oggi
C	Benfica-Hajduk Spalato Steaua Bucarest-Anderlecht **Classifica:** Hajduk Spalato e Benfica 6; Steaua Bucarest e Anderlecht 2	oggi oggi

OGGI IN TV

10,00	Coast to coast (r)	Tele + 2	
12,40	Studio sport	Italia 1	
13,00	**Basket.** [illegible]-Buckler (r)	Tele + 2	
13,30	Tmc sport	Tmc	
13,30	La grande boxe (r), Coast to coast, Motorshow, Bowling femminile	Tele + 2	
15,15	Tgs Derby: offshore da[illegible], trial da Torino	Rai tre	
15,30	Beach volley, Sport nautici, Football Ncaa	Tele + 2	
18,15	Tgs Sportsera	Raidue	
18,30	Obiettivo sci (r), a seguire Telesport e Sportime	Tele + 2	
18,30	Tg3 Sport	Rai tre	
19,50	Studio sport	Italia 1	
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue	
20,20	**Calcio.** Milan-Ajax	Italia 1	
20,30	Tg1 Sport	Raiuno	
20,30	**Basket.** Scavolini Ps-Lubiana, a seguire Birra Mr-Estudiantes Madrid	Tele + 2	
22,20	Mercoledì sport: coppe di calcio	Raiuno	
22,30	Speciale Champion League di calcio	Italia 1	
23,30	Il grande tennis, Volleimania, Rally Targa Florio	Tele + 2	
24,00	Crono, tempo di motori	Tmc	
0,30	Studio sport	Italia 1	
1,00	**Basket.** Scavolini Pe-Lubiana (r) [illegible]	Tele + 2	

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 23 Novembre 1994 31

Stasera il Diavolo, che non ha ancora digerito il derby, si gioca il futuro in Coppa Campioni

Milan-Ajax, scommessa per l'Europa

Capello sui rigori: cambiamo regole

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

L'avviso di garanzia a Berlusconi. Il silenzio arbitri di Galliani. La sindrome del complotto. E' un Milan «distratto» e tormentato, quello che sbarca a Trieste per affrontare l'Ajax di Rijkaard, ultima pendenza della bottigliata a Konrad. Liquidismo subito la contabilità spicciola: ai quarti di finale della Champions League accedono le prime due di ogni gruppo, e in teoria [illegible] punto potrebbe fare comodo a entrambi, all'Ajax per qualificarsi aritmeticamente, al Milan per tenere a bada un Salisburgo eventualmente bloccato ad Atene in vista del faccia a faccia di Vienna. Troppi se, troppi ma. Capello li sorvola, l'obiettivo dichiarato è la vittoria. E non solo perché, in base al tariffario Uefa, vale un miliardo e 100 milioni.

Il 14 settembre, ad Amsterdam, i resti del Milan si inchinarono (2-0) dopo aver resistito un tempo. Sono cambiate molte cose, in questi due mesi. Se n'è andato Gullit, si è fermato Savicevic, è cresciuta la squadra, si è inceppato l'Ajax, [illegible] testimone lo 0-0 di domenica a Utrecht, un fatto clamoroso dal momento che, bene o male, [illegible] campionato i lanceri avevano sempre segnato. Capello e Van Gaal non danno la formazione. Il primo ne ha due [illegible] al massimo (Albertini, stirato a Palermo; Simone, affaticato), il secondo medita di lasciare fuori Kluivert e Overmars, [illegible] più brillanti come a inizio stagione, a beneficio di un centrocampista in più (Seedorf) e della stazza di Van Vossen.

«L'Ajax - spiega Capello -, fa del possesso palla la sua bandiera. Dovremo aggredirlo. Ho fiducia. Contro Parma e Inter, il Milan ha dimostrato di essere una squadra in salute». Il 2 novembre, qui a Trieste, i campioni rimontarono l'Aek. Decise [illegible] doppietta aerea di Panucci. Questa sera, lo stadio intitolato a Nereo Rocco sarà pieno zeppo. Il problema è sempre quello: la sterilità. «Vero, concretizziamo poco - borbotta il signor mister -, ma è anche vero che gli avversari non ci perdonano più. Aek e Juve, due tiri un gol; Parma e Inter, un tiro un gol. Non mi aggrappo alla sfortuna: tranne la splendida rete di Fontolan, le altre erano tutte evitabili. L'importante è che [illegible] c'è un rigore, magari "involontario" me lo diano comunque».

Ci [illegible] indietro tutta. Capello [illegible] su perdere, hanno scritto. «Capello sa perdere, e come [illegible] replica, piccato. «Non c'è peggiore sordo di chi non vuole sentire, o capire. Domenica sera avrei potuto tagliare il corda. Non l'ho fatto. Nel rispetto dei ruoli, vostro e mio, sono salito in sala stampa, ero turbato, ho rilasciato una breve dichiarazione (da [illegible] po' di tempo ci stanno [illegible]o cose strane, scrivete secondo coscienza). Se partire e ripartire da zero, [illegible] Il prezzo della sconfitta, ho una grande esperienza di vita. Ero sicuro che taluni avrebbero poi scritto quello che hanno scritto. Pazienza».

Non si placa, Capello. [illegible] oltre, molto oltre: «E' mai possibile che, da Minotti su Baresi a Paganin su Simone, siano tutti falli involontari? Perché alla moviola si usano due pesi e due misure, per il Milan non è mai rigore, per gli altri quasi sempre sì?». Il bersaglio è Carlo Longhi, «involontarista» a oltranza. [illegible] in 61 partite ce ne hanno dato soltanto uno, vuol dire che c'è sotto qualcosa». Il rilievo, in effetti, è curioso: se non clamoroso. Ma ecco l'impennata aversiva: «Bisogna rivedere il concetto di intenzionalità, privilegiando l'entità del danno subito. Mi spiego: a meno che [illegible] giocatore [illegible] si sia venduto, e non intervenga con le mani alla Zorzi, la volontarietà non esiste. Cosa cerca un portiere, quando si butta ai piedi di un attaccante, il piede o la palla? La palla, naturalmente: e allora, per come è stato concepito il regolamento, [illegible] sarebbe [illegible] rigore. Trovo che la discrezionalità degli arbitri sia cresciuta a dismisura. Credo che sia giunto il momento di porvi rimedio, aggiornando i sacri testi: se un fallo impedisce una chiara occasione da gol (il caso Paganin-Simone), è rigore; se viceversa l'occasione non è limpida, discutiamone pure. Mi spaventa la difformità di giudizio».

Spiacenti, ma l'intenzionalità resta un caposaldo. A meno di riscrivere le leggi. Dove Capello ha ragione, è sulla difformità di giudizio, ormai abbiamo superato il livello di guardia. D'altra parte, con Casarin designatore, il Milan ha vinto tre scudetti e conquistato [illegible] Coppa dei Campioni. Non male, per una società vittima di [illegible] mega-congiura. Sommessamente, Frank Rijkaard dice la sua. «I guai della mia [illegible] squadra sono cominciati il giorno in cui Berlusconi l'ha mollata per darsi alla politica. Il Dottore faceva la differenza». Anche per questo, l'Ajax non si sente battuto in partenza. Non si illuda: troverà un Milan più pimpante di quello affossato nel diluvio di Amsterdam.

[illegible] Beccantini

Baresi è la bandiera di una squadra che attraversa un brutto momento e che vuole rifarsi una reputazione a cominciare dal campo internazionale

C. CAMPIONI
ITALIA 1 ORE 20,30

Milan		Ajax
[illegible]	1	VAN DER SAR
PANUCCI	2	REIZIGER
MALDINI	3	BLIND
ALBERTINI	4	RIJKAARD
COSTACURTA	5	[illegible]R F.
BARESI	6	SEEDORF
DONADONI	7	GEORGE
DESAILLY	8	DAVIDS
SIMONE	9	DE BOER R.
BOBAN	10	LITMANEN
MASSARO	11	VAN VOSSEN
Arbitro: MIKKELSEN (Danimarca)		
IELPO.	12	GRIM
TASSOTTI	13	VAN DEN BROM
SORDO	14	KANU
STROPPA	15	KLUIVERT
LENTINI	16	OVERMARS
All.: CAPELLO		All.: VAN GAAL

La partita si gioca a Trieste

Il mister: «Dobbiamo aggredirli, loro sono dei veri maestri nel gestire la palla ma la spunteremo»

Simone (sin.), pur affaticato, sarà la punta in coppia con Massaro; Capello (a fianco) non ha rinunciato a dir la sua sul rigore contestato nel derby

Simone, un gol per far pace

Contestò i fans dopo il Salisburgo e ora promette di segnare per loro

TRIESTE. Misure eccezionali per Milan-Ajax. In città e provincia è proibita la vendita di alcolici. E poi 800 agenti [illegible]. Massima attenzione sarà dedicata ai 4000 olandesi in arrivo. Lo stadio farà registrare il tutto esaurito: venduti 32.200 biglietti, 1 miliardo e mezzo di incasso. Massiccia la presenza di tifosi milanisti, compresi gli ultrà che lunedì si sono riappacificati [illegible] Simone. «Erano offesi per le mie critiche dopo la bottiglietta lanciata contro il portiere del Salisburgo - spiega il giocatore -. Avevo attaccato solo l'anonimo lanciatore. Ci siamo chiariti e ora amici come prima». Simone, trovata la pace con i tifosi, vuole dedicare loro un gol: «Con gli olandesi mi trovo bene, [illegible] forti ma non si coprono bene in difesa. Come fece due anni fa il Psv, al quale rifilai 3 gol in 2 gare. Il morale c'è, anche se siamo stanchi per le fatiche del derby. Le mie condizioni fisiche? Ho qualche acciacco ma voglio esserci».

Come vuole esserci Albertini, per il quale Capello si riserva di decidere all'ultimo momento. «Sono ottimista - spiega il giocatore - anche se in questi giorni [illegible] lavorato poco. L'Ajax? Avversario difficile, ma alla nostra portata. Dobbiamo dare il massimo anche per dimostrare che siamo sempre noi i più forti d'Europa». Rossi, ricordando i 6 gol incassati dagli olandesi a metà settembre, mette in guardia i compagni da Overmars, che all'andata fece la differenza. A casa è rimasto Savicevic (soliti dolori), però andrà a Tokyo. Un augurio speciale al Milan l'ha portato Alesi. Ieri il pilota della Ferrari si è presentato a Milanello per vedere il suo amico Massaro. **[n. sor.]**

Scandalo tedesco

Tocco basso di Matthaeus «mano lesta»

MONACO. Lothar Matthaeus se la ricorderà per un pezzo la partita col Karlsruhe. E non soltanto per il contestatissimo risultato (2-2), che ha fatto perdere il [illegible] staffe a Trapattoni. Il capitano del Bayern è stato chiamato in causa, oltre che per aver insultato l'arbitro della partita, per un episodio che definiremmo boccaccesco. Che cosa è accaduto? E' accaduto che all'ottantanovesimo minuto di quella sfida le telecamere hanno immortalato il grande Matthaeus nell'atto di stringere, come dire?, agli organi della riproduzione del centrocampista del Karlsruhe Manfred Render. Le immagini hanno ripreso anche il povero Render nell'atto di piegarsi per il comprensibile dolore. L'ex interista, indignato, ha detto che non avrebbe mai sognato di toccare, e figuriamoci poi in quei delicati paraggi, l'avversario. Render, stando alla versione di Lothar, si sarebbe chinato d'istinto per evitare una pallonata.

[illegible] ecco che Manfred conferma il misfatto, sia pur sdrammatizzando con una battuta: «Matthaeus intendeva probabilmente accertarsi che ogni cosa fosse al posto giusto». Lothar [illegible] è nuovo a episodi del genere. La tv tedesca ha infatti trovato nei suoi archivi immagini che lo riprendono mentre, durante un allenamento della Nazionale tedesca, stringe le medesime «zone» ad Andreas Brehme, già suo compagno nell'Inter, e attualmente in forza al Real Saragozza.

Matthaeus, però, non potrebbe essere definito lo strizzatore solitario. Un analogo episodio accadde infatti, [illegible] 1991, nel campionato spagnolo. Ne fu allora protagonista il celebre asso del Real Madrid Michel, sorpreso e ritratto da un fotografo mentre, in Real-Valladolid, si impossessava degli attributi del capellone biondo Valderrama. Michel definì il suo gesto «uno scherzo non capito». Ma quella «manipolazione delle parti naturali» valdomarresche, come la chiamò il presidente del Valladolid, gli costò una multa di sei milioni di lire. Siamo curiosi di sapere quanto costerà a Matthaeus. **[r. s.]**

PERSONAGGIO

IL RITORNO IN COPERTINA

I gol hanno ricaricato il campione che ora vuol trascinare la squadra allo scudetto

Vialli rampante: la prima punta sono io

«La Juve è una bomba pronta a esplodere in primavera»

Lippi (sopra) e il nuovo Vialli

TORINO

COM'E' bello riscoprirsi uomini copertina. Vialli come il Figaro rossiniano: tutti lo vogliono, tutti lo cercano. Soltanto Sacchi fa (e farà) a meno di lui, incurante del particolare che il Gianluca ultima maniera potrebbe fare comodo al ct delle occasioni perduto. Ma la Nazionale gli sbarra le porte e Vialli per primo non si illude che ci possa essere [illegible] clamoroso ripescaggio, anche se si barcamena con grande abilità dialettica. Per carattere non si arrende mai, però ci sono montagne impossibili da scalare anche per uno che mostra [illegible] nuovo i muscoli.

Secondo il preparatore atletico Ventrone lei è una miniera d'oro. Se ne renderà conto anche Sacchi?

«Quello della Nazionale è un discorso complesso. Ci sono motivazioni di tipo emotivo e altre di tipo tecnico. Primo caso: [illegible] gente ha voglia [illegible] [illegible] anche nel calcio, per questo contesta Sacchi che [illegible] [illegible] offrire lo spettacolo che tutti attendevano. Sotto questo aspetto un mio ritorno in azzurro sarebbe singolare, perché avrei tutta l'aria del riciclato da prima Repubblica. Ma ci sono anche ragioni tecniche. Prendiamo la Germania: dall'88 va avanti con la stessa squadra e [illegible] gente non si stanca. Bisognerebbe capire quali sono le motivazioni prevalenti. Io sono per quelle emotive».

Eppure c'è [illegible] Vialli nuovo, secondo Lippi, [illegible]pace di altri miglioramenti.

«Di solito è così dopo un infortunio. C'è un primo periodo di rodaggio in cui accusi anche la fatica della preparazione, poi si [illegible] i risultati del lavoro svolto. Il discorso vale per tutta la squadra e spero che in gennaio, quando magari altri avranno un calo, [illegible] trarre [illegible] vantaggio».

Ma Vialli avrebbe scommesso su se stesso all'inizio della stagione?

«Ero tranquillo, anche se sapevo che come sempre mi avrebbero giudicato per i gol che [illegible] segnato. Altre volte ho giocato [illegible] meglio di domenica, il gol è fondamentale, ma non ti senti bene solo perché segni».

Cancellati dunque i dubbi esistenziali di un mese fa?

«Avevo avuto grossi problemi contro l'Inter, [illegible] trovavo più la brillantezza. A Foggia fummo tutti indecenti, [illegible] quella volta sbagliai soprattutto io. Quando lavori e non raccogli frutti, ti demoralizzi. Adesso i risultati arrivano».

E lei [illegible] [illegible] di nuovo protagonista?

«Mi sono sempre sentito tale anche nei momenti negativi. Dopo dieci anni in prima [illegible] sono abituato a tutto. Oggi sto bene fisicamente e finché mi divertirò cercherò di restare al centro dell'attenzione».

Ha mai pensato [illegible] cambiare ruolo?

«Neppure per un attimo. Lippi [illegible] ha garantito che sarei stato io la prima punta».

Un Vialli riveduto e corretto cosa può dare in più alla Juventus?

«Molto. E' sempre stata una [illegible] prerogativa dare tutto [illegible] campo. Oggi, oltre alla qualità, posso [illegible] anche i gol. Ho [illegible] segnato troppo poco in quando sono alla Juve, ma adesso sento che c'è qualcosa [illegible] nuovo».

Tempo fa lei disse che la Juve era [illegible] una bomba, pronta ad esplodere in ogni momento.

«Lo confermo. Miglioriamo partita dopo partita, abbiamo un potenziale che secondo me è ancora in parte inesplorato. Dobbiamo soltanto credere in [illegible] stessi. E' quello che [illegible] [illegible] una spinta in più».

Eppure ci [illegible] ancora dubbi sul reale valore della squadra bianconera.

«Le perplessità a volte sono anche nostre. Viviamo in bilico fra la grande impresa e il clamoroso fiasco. Dobbiamo acquistare l'abitudine [illegible] vivere nei quartieri alti, [illegible] fare [illegible] importanti anche fuori [illegible]. Un po' [illegible] la mia Samp, che soltanto nell'ansia [illegible] dello scudetto capì che nessuno avrebbe più potuto fermarla».

Rispetto alla squadra della passata stagione, c'è un Sousa in più [illegible] ago della bilancia a centrocampo.

«E' il giocatore che Baggio e [illegible] aspettavamo. E' sempre fondamentale, recupera decine [illegible] palloni e verticalizza il gioco. E' il tipo di [illegible] che occorre nel calcio moderno».

Fuori dall'oasi viallesca, aria di temporale. Tiene banco Carrera, che, assicura Bettega, seguirà oggi la squadra a Vienna: «Deciderà Lippi se mandarlo in campo. Ma il difensore non dovrebbe essere utilizzato neppure se Kohler darà forfait per l'infortunio di domenica. Al massimo finirà in panchina per una «scelta tecnica» che però lascia perplessi dal momento che (indisponibili Fusi, infortunato Orlando, per ragioni di [illegible]mento, e Porrini, squalificato), Lippi dovrebbe inventarsi [illegible] difesa [illegible] Jarni a sinistra, Torricelli marcatore e perfino Tacchinardi libero. Evidentemente, il rifiuto di Carrera al trasferimento novembrino ha fatto scendere le sue quotazioni all'interno del club bianconero, tanto che il difensore sabato [illegible] è nemmeno andato in ritiro.

Dubbi anche per Ravanelli, ieri vittima di una leggera di[illegible] alla caviglia.

Carrera in panchina anche se Lippi deve inventarsi la difesa

Fabio Vergnano

Uefa: il ritorno del portoghese coincide con la seconda sconfitta del Parma

Couto non porta fortuna in Coppa

Protagonista in negativo a Bilbao

BILBAO
DAL NOSTRO INVIATO

Il ritorno alle competizioni europee di Fernando Couto è coinciso con la seconda sconfitta stagionale in Uefa del Parma. Avvenne ad Arnhem, al debutto, quando il portoghese lasciò lesposizione per una manata in 10 gialdoblù già sotto di un gol. Scontati i 3 turni di squalifica, Couto si è rimesso al servizio di Scala. Con Baggio, ieri stato domenica il protagonista del successo in extremis sul Foggia: ieri il portoghese, come Baggio, è naufragato di fronte agli aggressivi baschi dell'Athletic Bilbao che hanno meritato la vittoria di misura.

Proprio Couto è stato protagonista dei due episodi che hanno deciso il match. Al 3' della ripresa è stato anticipato da Ziganda, il contravanti basco che ha raccolto e deviato in rete, di testa, uno degli splendidi assist confezionati per quasi tutto l'incontro dal dirompente Goicoetxea, vero padrone della fascia destra. Tre minuti dopo, su corner di Zolà, Apolloni è riuscito a infilare, ancora in scivolata, la porta di Valencia, ma l'arbitro Karlsson ha annullato ravvisando un intervento irregolare del portoghese sull'estremo difensore.

E' stata una partita intensa, giocata su buoni ritmi ma poco spettacolare. Il Parma ha tenuto le posizioni nella prima frazione quando si è votato, sospinto dalla foga dei baschi, a un atteggiamento forse troppo rinunciatario. Di Chiara e Mussi, pur fra mille patimenti, hanno retto l'incalzare di Goicoetxea e Alkiza, Sensini ha frenato il temuto Guerrero. Al ritorno delle sommo non c'è stata una supremazia schiacciante dei baschi. A un'azione ingenuamente buttata al vento da Ziganda (41'), libero di colpire in area su corner di Goicoetxea, ha risposto nel finale (46') una botta ravvicinata di Branca che ha messo in difficoltà il portiere Valencia.

In mezzo a queste due occasioni, sui due fronti è battagliato con lealtà. Evidente il disagio di Sensini, peraltro autore in fase di interdizione, quando si trattava di rilanciare l'azione. E chiaro fin dall'inizio che Dino Baggio aveva difficoltà a districarsi nella zona di influenza di Garitano, mentre Crippa ha incrociato col solito ardore un cruciverba Unrratia.

Nella ripresa, cambiato Baggio con l'in, il Parma ha tentato qualche sortito per alleggerire una pressione che diventava sempre più pericolosa. Zola ha anche avuto la possibilità di pareggiare, ma il suo sinistro in precario equilibrio è risultato facile preda di Valencia (35'). A tempo scaduto (46') è stato fermato in fuorigioco Di Chiara: inutile il tocco a rete di Branca.

I temutissimi baschi hanno vinto la prima puntata ma al ritorno sarà il Parma, magari rinforzato dall'innesto di Asprilla, a «fare» la partita. La sconfitta con un gol di scarto non esclude la possibilità di rimonta. A patto che l'attacco, ieri sterile in Branca (peraltro poco servito e spesso isolato) e poco lucido nelle giocate di Zola (comunque volitivi), sappia riprendere confidenza col gol. A Bilbao si è visto che, quando vengono a mancare i colpi da fermo di Baggio e Couto, il Parma non riesce a trovar soluzioni alternative. Scala ha tempo per pensarci e cambiare qualcosina.

Franco Badolato

ATHLETIC B.		PARMA	
VALENCIA	6	BUCCI	6
VALES	6,5	MUSSI	6
LARRAZABAL		(17' st CASTELLINI)	sv
KARANCA	6	DI CHIARA	6
ANDRINUA	6	MINOTTI	6
URRUTIA	6,5		6,5
GOICOETXEA	7	COUTO	5
(37' st SUANCES)		BRANCA	5,5
GUERRERO	6	D. BAGGIO	5
ZIGANDA		(1' st PIN)	6
GARITANO	6,5	CRIPPA	6,5
ALKIZA	6	ZOLA	6
(15 st MENDIGUREN)	sv	SENSINI	6
All. AURETA	6,5	All. SCALA	6

1 0

Arbitro: BO KARLSSON (Svezia) 7

Reti: st 3' Ziganda.
Ammoniti: pt 44' Minotti
Spettatori: 46 mila

Couto, quasi un naufragio

La Lazio ringrazia i turchi

Due reti regalate a Rambaudi e Negro

DAL NOSTRO INVIATO

Turchi bravi, combattivi e generosi. Anche troppo. Domina il Trabzonspor, poi sul più bello regala due gol alla Lazio che ringrazia e torna a casa con le gambe tremanti per il gran correre. Il 2-1 spalanca le porta dei quarti di finale ai ragazzi di Zeman, che sorridono quasi increduli.

Cinquecento soldati, 300 poliziotti, due delegati Uefa per una partita a rischio. E ad accendere gli animi pensa anche il campo, quasi una pista da pattinaggio dopo la pioggia di questi giorni. Sugli spalti 24 mila tifosi bollenti, 600 milioni di incasso, cifra sbalorditiva per queste zone povere della Turchia.

La Lazio è subito in soggezione, la difesa scricchiola in Cravero e si sfalda sulle fasce dove Chamot e Negro non vedono un pallone. Chamot perde lo staffile e gioca 90' sul filo dell'espulsione. Dalle parti di Negro si apre un'autostrada senza limiti di velocità per gli assatanati turchi. E a peggiorare le cose toccherebbe proprio a Cravero mettere la classica pezza. Ma l'ex granata è anche lui in triste serata. Zeman se ne accorgerà con un quarto d'ora di ritardo, spostando Winter sulla zona pericolosa.

In compenso Marchegiani è davvero superbo, vola su ogni pallone, incredibilmente audace e bravo nelle uscite di piede fuori area. Buon per la Lazio, perché è subito sotto assedio. Il cannoniere turco Orhan prova ripetutamente il tiro bucato. All'11' un placcaggio di Chamot fa temere il rigore. L'arbitro spagnolo lascia correre. Poi, sempre sulla zona sinistra della difesa biancazzurra, impazza tal Lemi, terzino che dovrebbe avere i suoi guai con Signori e che invece diventa un pericolo costante. E' lui a mancare di testa un pallone da gol al 10', a sfiorare il gol al 21' e a costringere Marchegiani ad una grande parata al 28'.

Signori proprio non c'è. Eppure si arrabbia con i compagni: Zeman in questi casi dovrebbe dargli uno specchio, così il Beppe troverebbe subito il vero colpevole. Sia pure tra tante paure, la Lazio ogni tanto alza la testa e scopre che il Trabzonspor in difesa non è bravissimo. Casiraghi è più vivo di domenica, Fuser un po' meno. Rambaudi e Signori si mangiano due belle occasioni: il primo tentenna e si fa deviare il tiro, l'altro manca il controllo su un bel lancio di Negro. Quando senti il fiato dell'avversario sulla nuca, diventa tutto più difficile. E questi turchi sono assai tosti, corrono sempre e sanno anche giocare a pallone.

Nella ripresa la dea fortuna sorride tre volte alla Lazio. Comincia l'arbitro spagnolo ignorando il calcione di Chamot a Soner in piena area. Un rigore avrebbe mandato la Lazio all'inferno, i biancazzurri invece si ritrovano improvvisamente in paradiso, questa volta con la complicità del portiere turco. Grichko dribbla Casiraghi fuori area e rinvia corto. Da tre quarti campo Rambaudi indovina il pallonetto vincente.

Lazio in vantaggio e turchi in coma. Passano due minuti ed ecco il terzo colpo fortunato: Winter resiste tra un selva di avversari e serve Negro in area. Il terzino si riscatta con un bel gol. Due a zero e stadio definitivamente gelato. Che importa se al 22' batte Marchegiani: ai laziali è andata benissimo.

Piero Serantoni

PROGRAMMA **UEFA**

Dopo Parma - Lazio, domani toccherà a Juventus e Napoli giocare in Coppa Uefa. I bianconeri affronteranno a Vienna (ore 19,30) l'Admira Wacker. I partenopei se la vedranno a Francoforte (ore 20,30) con l'Eintracht. Il tabellone verrà completato da Nantes (Fra)-Sion (Svi). Gli altri risultati di ieri: Katowice (Pol)-Bayer Leverkusen (Ger) 1-4; Odense (Dan)-Real Madrid (Spa) 2-3; La Coruna (Spa)-Borussia Dortmund (Ger) 1-0. Partite di ritorno martedì 6 dicembre (soltanto il Napoli giocherà il 7).

		LAZIO	
GRISKHO	4	MARCHEGIANI	7
LEMI	7	NEGRO	6
KEMAL	6	CHAMOT	5
HAMDI	6	DI MATTEO	
TOLUNAY	6,5	(40' st VENTURIN)	
ABDULLAH	6,5	BERGODI	6,5
OSMAN	6,5	CRAVERO	5,5
UNAL	6,5	RAMBAUDI	6,5
SONER	6	FUSER	6
HAMI	6	(44' pt BACCI)	sv
ORHAN K.	6	CASIRAGHI	6
(37' st ENDER)	sv	WINTER	6,5
		SIGNORI	5
All. SENOL GUNES	6,5	All. ZEMAN	6

1 2

Arbitro: LOPEZ NIETO (Spa) 5

Reti: st 14' Rambaudi, 16' Negro, 41' Unal
Ammoniti: pt 20' Chamot, st 10' Bergodi, 36' Osman.

Genoa chiama Marchioro, ex Reggiana

Spinelli caccia Scoglio e Pippo torna in sella

Il presidente: «Rapporti deteriorati» Decisivi i contrasti sul caso Miura

GENOVA. Franco Scoglio non è più l'allenatore del Genoa. Al suo posto, adesso, c'è Pippo Marchioro, che era stato esonerato tre settimane fa da Reggio Emilia. E' successo tutto in poche ore, tra lunedì sera e l'altra mattina, ma già da qualche tempo il rapporto tra Spinelli e il Professore stava vivendo una crisi profonda. La tolleranza del presidente rossoblù verso i comportamenti e le esternazioni di Scoglio si era trasformata in una tacita sopportazione. E anche il caso-Miura stava diventando insostenibile: troppa pressione perché giocasse da parte degli sponsor giapponesi, troppa indifferenza invece da parte di Scoglio.

Qualcosa è cambiato quando il presidente del Genoa ha deciso di prendere decisamente in pugno la situazione. Ha spedito Padovano a Reggio Emilia, Francini e Nappi a Brescia e ha richiamato alla base da Torino Nicola Caricola. Tutto questo in aperto contrasto con i programmi del tecnico. Quel giorno Scoglio si è reso conto che niente gli sarebbe stato più perdonato, nemmeno una sconfitta a Cagliari per 1-0. E così è stato.

La seconda avventura genoana di Scoglio è durata poco più di undici mesi: «E' stata una decisione sofferta - ha detto il presidente Spinelli -, maturata giorno per giorno. Ormai mi ero convinto che il rapporto che mi univa a Scoglio non faceva più il bene della società, è stato meglio interromperlo».

Perché non lo ha mandato via l'estate scorsa? Non bisogna dimenticare il valore della riconoscenza, il valore umano.

«Con il Professore avevamo conquistato una sofferta salvezza e cerco sempre di non calpestare i sentimenti. Ma adesso era arrivato il momento di cambiare mentalità. Voglio una squadra che scenda in campo per vincere, senza accontentarsi del pareggio e Marchioro credo sia la persona adatta: me lo hanno consigliato anche Bagnoli e Maselli».

Marchioro, che ha firmato fino a giugno, è arrivato a Genova intorno a mezzogiorno e nel pomeriggio ha già diretto a Pegli il primo allenamento della squadra rossoblù.

«Se per il presidente Spinelli oggi è un giorno triste, per me è allegro - ha esordito -. Andare via da Reggio, dopo sette anni, mi aveva disorientato. Però è arrivata subito questa opportunità e allora sono subentrate la razionalità e l'ambizione. Ho ricominciato, tralasciando certe risposte emotive. Non so ancora che cosa potrò fare a Genova, devo ancora valutare la squadra. Seguendo l'istinto, applicherei fin da subito la zona, ma modificare ex novo il discorso tattico sarebbe estremamente pericoloso. Fino ad oggi ero tra i pochi allenatori simpatici a Scoglio, spero che lui adesso non abbia cambiato la sua opinione».

Già, il Professore. «Ho sempre operato per il bene del Genoa - ha dichiarato - e dei suoi tifosi. Quando alcuni piccoli problemi si ingigantiscono, portano alla rottura. Il caso Miura? Per carattere accetto compromessi, certe decisioni spettano a me e soltanto a me».

Marchioro, un'altra avventura

Finisce così la sua seconda avventura sotto la Lanterna. La seconda puntata di quel rapporto di amore-odio che lo lega indissolubilmente a questa società e a questa gente. Qualcosa, però, della decisione di Spinelli non ha convinto la tifoseria rossoblù. Non quella in giacca e cravatta, che non lo ha mai amato, ma il tifoso della gradinata, per il quale Scoglio era qualcosa di più di un semplice allenatore di passaggio.

Questione di scelte. La scelta dei tempi, innanzitutto. Non era questo il momento di esonerarlo, a poche settimane di distanza dalla splendida vittoria contro l'Inter. E poi ha suscitato perplessità anche la scelta di Marchioro, reduce da un disastroso inizio di stagione a Reggio Emilia: un punto in otto partite. Troppo poco per far digerire all'esigente piazza rossoblù l'esonero del Professore.

Una piazza rossoblù che da oggi, più di prima, non sembra disposta a perdonare niente a Spinelli. E chissà: forse proprio Scoglio, superata l'amarezza del momento, potrebbe alla fine risultare il vero vincitore di tutta questa storia. Perché potrà tornare a vivere nella sua dimensione preferita: in quella della di ridiventare un giorno allenatore del Genoa.

Damiano Basso

MISURE ANTI

Nel vertice a Napoli con Matarrese e Nizzola il ministro annuncia novità in difesa dello sport

Maroni: ripuliremo gli stadi dai teppisti

«Non si può sospendere il campionato, basta applicare la legge»

Guai in vista per gli ultras che con le loro imprese seminano il panico negli stadi. Dopo un lungo incontro nella prefettura di Napoli con il presidente della Feder calcio Matarrese e il numero uno della Lega, Nizzola, il ministro dell'Interno Roberto Maroni ha dichiarato guerra ai tifosi violenti. «Proporrò al prossimo Consiglio dei ministri di rendere operativa una legge dello Stato in realtà inapplicata, quella che vieta a chiunque venga trovato in possesso di armi anche improprie di assistere alle gare sportive». Un reato che comporta condanne variabili da tre mesi ad un anno di carcere. Ed ecco la proposta di Maroni: «Al teppista toccherà dimostrare di non essersi recato allo stadio presentandosi in una caserma dei carabinieri o in un ufficio di polizia durante lo svolgimento della partita». Il ministro ha inoltre chiesto alla Lega Calcio di predisporre il calendario del prossimo campionato in modo tale da non far disputare più incontri a rischio nello stesso giorno.

Le misure adottate smentiscono le voci secondo cui Maroni avrebbe voluto sollecitare decisioni drastiche come la sospensione del campionato. «Un provvedimento del genere - ha spiegato il ministro - avrebbe penalizzato i veri tifosi e, probabilmente, creato tensioni molto forti. Il nostro obiettivo deve essere quello di garantire la sicurezza degli spettatori e il tranquillo svolgimento delle gare all'interno e all'esterno delle strutture. Alle società chiediamo di collaborare per l'individuazione dei teppisti».

Matarrese ha promesso la sua disponibilità per assicurare la pace negli stadi: «Siamo i primi ad essere preoccupati per quanto sta accadendo. Le vittime di quei delinquenti che mettono a rischio il campionato sono soprattutto i tifosi».

A Roma, intanto, il risveglio è stato brusco, dopo la scoperta amara che uno degli arrestati era un ex della Primavera. Agnolin ha parecchi fronti su cui combattere. Proprio lui che aveva dichiarato guerra agli ultrà, deve ora difenderli: «A Brescia i teppisti sono arrivati da un treno ordinario e sfido qualcuno a trovare un solo tesserato romanista. I nostri ultrà erano su pullman e vetture che sono state scortate dalla polizia». Domenica c'è Lazio-Roma, poi verrà la trasferta caldissima a Firenze. Agnolin: «Non possiamo imporre ai tifosi di non seguire la squadra. L'Olimpico, poi, è uno stadio sicuro, dove la prevenzione ha dato ottimi risultati. Una squalifica del campo? Non credo che il referto dell'arbitro possa addossarci responsabilità: le nostre segnalazioni preventive alla questura sui rischi di Brescia le avevamo fatte». A proposito di questura, da ieri bocche cucite tra i poliziotti. Il questore Sucato osserva un silenzio stampa sui fatti di Brescia e sul prossimo derby. Parlano invece in prefettura: un'eventuale sospensione a scopo preventivo della gara toccherebbe al prefetto. Ma il capo di gabinetto, De Meo, lo esclude: «Sarebbe un segnale grave: un'intera città messa in scacco da trecento teppisti. L'Olimpico si rivelerà : il servizio d'ordine sarà ancora più massiccio e preventivo degli scorsi ». Per domani è previsto un incontro tra Agnolin e Zoff per coordinare al meglio gli sforzi delle due società, venerdì in prefettura si svolgerà il solito vertice con forze dell'ordine, club e società.

(r. s.)

TRE

Condannati e scarcerati

BRESCIA. Processo per direttissima per i tifosi bresciani Ronca, Scalvini e Marchesi, arrestati domenica. Condanne, per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, di 1 anno, 10 e 11 mesi. I tre hanno patteggiato e sono stati scarcerati. Mario Appignani, l'invasore, è stato condannato ad 1 anno e all'interdizione da tutti gli stadi italiani. «Cavallo Pazzo» è stato scarcerato, ma dovrà recarsi a firmare, in concomitanza con le gare, nella più vicina caserma dei carabinieri. Durante l'udienza, Appignani si è reso protagonista di uno show fuori luogo, appellandosi a Scalfaro e a Berlusconi. Leto, Botti, Conti e Ratto, tifosi romanisti, sono sempre in carcere con l'accusa di resistenza aggravata a pubblico ufficiale. Migliorano le condizioni di Giovanni Selmin, il vicequestore ferito. Oggi verrà sciolta la prognosi. E lo stadio «Rigamonti» è di nuovo a rischio: stamane una Commissione prefettizia deciderà se revocarne l'agibilità. **(v. c.)**

LA SFORTUNA SI ACCANISCE SULLE REGINE

Dopo Deborah, stop anche a Manu per una rara malattia

Di Centa operata d'urgenza

Una perforazione intestinale

La Di Centa nei momenti del trionfi: con le medaglie olimpiche a Lillehammer e (nel riquadro) con la Coppa del Mondo

FELLA nera sullo sport bianco, sullo sci femminile italiano proprio al via della stagione. Dopo il lungo alt a Deborah Compagnoni, colpita da nefrite, dopo il breve (ai spiral step a Stefania Belmondo, bloccata da febbre influenzale, ecco la botta più dura, e del tutto inattesa, almeno in questa proporzione: Manuela Di Centa, la donna del '94 dello sport italiano e mezzo mondiale, è stata operata ieri d'urgenza a Ferrara, presso la clinica chirurgica dell'Università, sulla scorta di visite ed esami da lei sollecitati presso il professor Francesco Conconi.

L'intervento all'addome, condotto dal prof. Donini è perfettamente riuscito; con due ore di sala operatoria, è stato dovuto a un inizio di perforazione intestinale per una sorta di autoaggressione organica: la stessa atleta sarebbe cioè causa diretta del proprio male, spiegherebbe da sola le sostanze che la avvelenano, la inquinano, la minano. I medici parlano di un'infezione acuta, sulla cui natura per ora non forniscono altri particolari. Stamane Manuela sarà raggiunta dalla madre, che ieri pomeriggio ha parlato con il prof. Donini senza avere ragguagli circa l'operazione ma comunque rassicurazioni sulle condizioni di salute della figlia.

E' da ricordare che nel 1992, dopo i Giochi di Albertville, la Di Centa scoprì di soffrire di tiroidite di Hashimoto: è la produzione, piuttosto rara, di una sorta di gelatina che avvolge il corpo e lo stravolge anche dal di dentro (trattasi di malattia autoimmune, per la quale si creano all'interno dell'organismo difese intestine, con vere e proprie «lotte civili» che coinvolgono e colpiscono anche parti sane). Allora Manu fu curata a Pisa dal prof. Pichera: constatato il «miracolo» della guarigione, nel 1993 si tuffò di nuovo nella preparazione atletica, sino ai trionfi di Lillehammer, cinque medaglie, di cui due d'oro. Un collegamento fra la tiroidite di Hashimoto e l'intervento di ieri è possibile, anche se si deve attendere l'esito di lunghi esami.

Secondo Conconi, nessun dubbio sulla possibilità di ripresa agonistica piena, anche se i tempi saranno ovviamente lunghi. E ultimamente la 31enne Di Centa aveva anche parlato di possibile ritiro. Va da sé che la Coppa del Mondo '94-'95 esce dal programma dell'azzurra detentrice del trofeo, mentre è possibile nutrire qualche speranza per i Mondiali di marzo.

Manuela Di Centa è arrivata a Ferrara ieri direttamente dalla Svezia, dove domenica avrebbe dovuto partecipare alla 1ª prova di Coppa (una 5 km a tecnica classica) e dove era stata bloccata, in un albergo di Kiruna, da una febbre fastidiosa e intermittente, già manifestatasi in Italia. Visite, diagnosi (di nefrite, una malattia dei muscoli) e cure erano state sommarie, e questo mentre la campionessa correva dei serissimi pericoli.

E' da ricordare che una peritonite, da perforazione intestinale, mise in pericolo di vita anche Deborah Compagnoni, che ora ha rinunciato per nefrite alla prima parte della stagione e che sta curandosi a casa, in Valtellina, proprio dove aveva in programma di recarsi Manuela Di Centa. Nessun legame comunque fra i due casi: Manu è vittima di un male raro e di un evento rarissimo nel quadro di questo male; il peritonite prima, la nefrite poi della Compagnoni hanno invece una genesi chiara.

Manuela Di Centa è dunque impegnata ora in un'altra grande battaglia per la salute, anzi per la salute sportiva, assai più difficile da conquistare, mettere a punto, conservare. Il suo carattere forte può essere una garanzia: lo servì, nel 1983, per ribellarsi ai programmi federali di trapianto del sangue, allora non proibito dalla legge antidoping; dieci anni dopo le servì per ribellarsi alla supremazia - nei Giochi 1992 - di Stefania Belmondo. La regina dei pianori deve correre in salita, adesso, dopo avere rischiato di finire nel precipizio.

Gian Paolo Ormezzano

Euroclub: la Buckler batte il Cibona, e oggi a Pesaro Scavolini-Lubiana

Bologna fa bottino a Zagabria

Senza Danilovic, ci pensano Moretti e Abbio

Nel 3° turno del girone B dell'Euroclub, la Buckler ha battuto a Zagabria il Cibona (75-79), portandosi temporaneamente in testa con Olympiakos e Barcellona. Tra i bolognesi non ha giocato Danilovic, ufficialmente perché acciaccato ad un piede. Nella decisione della Buckler, tuttavia, ha certamente pesato la pessima accoglienza riservata l'anno scorso al serbo dai tifosi croati. Anche senza il suo numero uno, Bologna è partita con buona concentrazione, restando appiccicata a Zagabria fino al 10' (21-21) grazie soprattutto a Moretti e Binelli. Poi la Buckler ha effettuato il sorpasso, andando al riposo avanti di 4 (34-38).

In avvio di ripresa, con un ottimo Abbio ancora in campo dopo la convincente prestazione del primo tempo, i bolognesi hanno ottenuto un altro break (38-45 al 24') malgrado le difficoltà di Moretti nella marcatura di Mrsic. L'americano Abram ha cercato allora di scatenare la reazione dei croati (49-48 al 28'), respinti però nuovamente da Abbio e Moretti (49-56 al 30'). Com'era prevedibile, il Cibona ha infine tentato la carta del pressing, trovando i bolognesi impreparati tanto da tornare in partita (66-67 al 37'). Ma a questo punto Moretti (18 punti), con una bomba e un canestro più tiro libero, ha spento le speranze dei croati. Per la Buckler, buona partita anche di Abbio (15) e Binelli (17).

Sempre nell'Euroclub, stasera tocca alla Scavolini (gir. A), impegnata a Pesaro contro l'Olimpio Lubiana (Tele+2 alle 20,30), mentre in Coppa Europa (ex Coppa delle Coppe), la Benetton Treviso ieri è stata sconfitta (80-72) ad Ankara dai turchi del Fenerbahce Istanbul.

Battuti anche gli azzurri Under 20 nella seconda gara della tournée in Usa, contro la Fordham University: 62-60. Italia: Budin 7, Diacci 10, Cagnin 2, Muzio 3, Davolio 7, Gironi 19, Marconato 6, Maggioli 2, Righetti 2, Gigeno 2. **[r. bas.]**

Volley a Tokyo

Gli azzurri in finale con l'Olanda

TOKYO. Come era nella logica la sfida tra l'Italia e l'Olanda ad assegnare la medaglia d'oro e l'assegno più ricco (250 mila dollari contro 120 mila) del montepremi della World Super Four 1994. Per la 15ª volta da quando Julio Velasco siede sulla panchina azzurra, ossia da sei stagioni a questa parte, la squadra italiana si appresta a giocare un incontro che vale la vittoria in una grande manifestazione internazionale. Un autentico record, ma questa squadra - che insegue il suo 12° allenatore - a certe non pare farci più caso.

Italia e Olanda, dunque, come ad Atene un mese e mezzo fa. Sarà una rivincita platonica della finale mondiale, ma la squadra di Alberda, che ha recuperato Blangé e che contro il Giappone ha giocato ad alto livello con Zwerver in evidenza, almeno questo sfizio se lo vuole togliere.

Per raggiungere la finale l'Italia ha dovuto soffrire per almeno tre set contro gli Stati Uniti. Com'era prevedibile, sentendo il profumo della finale e dei dollari, nella sfida con i campioni del mondo i nordamericani sono scesi in campo con maggiore concentrazione. Fred Sturm, dopo gli esperimenti della fase di qualificazione, ha ripresentato il suo miglior sestetto, che soprattutto nel secondo set, quello vinto, ha giocato ad ottimi livelli.

Gli azzurri hanno risposto con la loro regolarità e la consueta potenza, sorretti in attacco dalla buona vena di Giani e Zorzi, quest'ultimo tornato a essere Zorro-san e beniamino della miriade di giovani appassionati giapponesi. Dopo tre set equilibrati e spettacolari, l'Italia ha chiuso il match al quarto, quando gli avversari non sono più stati in grado di esprimere gran de resistenza. **[c. cor.]**

Italia-Usa 3-1 (15-11, 11-15, 15-11, 15-7). **Italia** (all. Velasco): Tofoli 0+1, Papi 6+13, Zorzi 6+24, Giani 10+15, Bracci 8+5, Gardini 7+14; Cantagalli 2+10, Pippi. **Usa** (all. Sturm): Ball 4+5, Ctvrtlik 7+11, Iyie 7+17, Sorensen 1+17, Hilliard 5+14, Fortuno 7+14, Sato, Landry. **Altra semifinale:** Olanda-Giappone 3-0.

SPORT FLASH

Fifa: l'Italia scende nelle classifiche Fifa

ZURIGO. Il Brasile campione del mondo resta primo nella classifica mondiale per Nazionali, mentre l'Italia, battuta dalla Croazia, perde il 2° posto a favore della Svezia. Germania 4ª, Spagna 5ª.

Torino: test a Sesto S. Giovanni

TORINO. Granata senza campionato. E Scoatti, che mal digerisce il nuovo alt, vorrebbe vedere il Toro impegnato sabato in un test importante (una squadra dell'ex Jugoslavia?). Intanto domani c'è l'amichevole a Sesto S. Giovanni.

Lalas suona inno Usa agli oscar del rock

PADOVA. Il padovano Alexi Lalas sarà domani a Berlino per esibirsi come musicista alla European Music Awards, consegna degli oscar per il rock: come chitarrista, suonerà l'inno Usa.

Maradona vuole giocare nel Boca

BUENOS AIRES. Maradona continua a sognare di giocare nel Boca Juniors: «Sono disposto a pagare per tornare in campo. E non è assurdo presumere che la possibilità si realizzi. Ma per ora penso a far bene l'allenatore. Poi, finita la squalifica, vedrò il da farsi».

F1 '95: Imola e Monza ancora sub judice

PARIGI. I G. P. d'Imola e Monza sono stati iscritti sul calendario del Mondiale '95; ma con la riserva che i due circuiti ottengano l'approvazione dell'autorità sportiva competente. Sub judice pure i G. P. d'Argentina e Brasile. Il G. P. d'Ungheria è declassato a riserva.

Rally: Sainz-Auriol subito per il Montecarlo

CHESTER. Nel Rac, 3ª tappa, McRae prende Suini, a 1'45". Ha perso 20" Auriol, uscito di strada, ma ha recuperato posizioni ed è 9°. Hahig ha investito uno spettatore fratturandogli una gamba.

Melfi, oggi trofeo Fiat Cinquecento

MELFI. Da oggi a domenica lo stabilimento Fiat ospiterà il Challenge Europeo Fiat Cinquecento, fra i migliori 60 piloti e navigatori dei trofei disputati in 7 Paesi.

5 giorni per approfittare dei nostri 4 anni da festeggiare!

BESSINGE
poltrona
con cuscino
lire ~~336.000~~

276.000

KLATSCHIG
piatto cm 19,5 lire ~~2.500~~
piatto cm 26,5 lire ~~4.000~~
piatto cm 28,5 lire ~~5.000~~
portauovo lire ~~3.000~~
ciotola cereali cm 16,5 lire ~~3.000~~
tazza 27 cl lire ~~2.500~~
colori assortiti

1.000 cad.

SYNTES
servizio caffè
18 pezzi bianco
lire ~~75.000~~

9.000

TAPERA
lampada terra
alogena 300W
colori vari

58.000

PANKA
porta CD

35.000

Offerte valide dal 22 al 26.11.1994 solo nel negozio di IKEA Grugliasco. Fino ad esaurimento scorte.

BJÖRN
scarpiera nera
lire ~~230.000~~

153.000

MANUL
porta computer
nero
lire ~~95.000~~

79.000

TRUST
piatto portata
cm 30 ovale
lire ~~12.000~~

9.000

ILLO
sedia regista
lire ~~129.000~~

96.000

TRUST
brocca cm 17
disegno limone
lire ~~15.000~~

9.000

STOCKHOLM
tavolino
cm 81x59
lire ~~230.000~~

160.000

CIRKEL
lampada sospensione
bianca

29.000

HAPARANDA
divano 2 posti nero

490.000

ASCIUGAMANI
colori vari
cm 65X140

5.000

BILLY
libreria ruvere
cm 80x202
lire ~~199.000~~

149.000

La festa del nostro quarto compleanno è così grande, ma così grande che dura 5 giorni! Pensate; 5 giorni pieni di offerte speciali, di allegria, di simpatici giochi per i più piccoli. Figuratevi che c'è anche un grande tendone esterno in cui un folle banditore vi guida tra le tante occasioni di un particolare mercatino. E ovviamente non mancano nemmeno i soliti convenienti prezzi di IKEA!!!

Quindi, forza. Venite a festeggiare il compleanno più lungo dell'anno.

22/26 novembre. Una festa così lunga che dura 5 giorni.

IKEA®

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 11 - 20, Sabato 9 - 20.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 23 Novembre 1994 — 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Dopo i finti voucher e i finti ausiliari, nuovi «bidoni» in piazza C. Felice e Solferino

Posteggi, spunta la falsa tessera

E così si paga due volte

L'esercito di «vu pagà» non si arrende. E contro l'insidia delle strisce blu - quel sistema ha «scippato» il mestiere - ne studia una al giorno. Dopo i finti voucher e i finti ausiliari (abusivi con la divisa degli addetti Atm) l'ultima truffa architettata dai parcheggiatori fai-da-te è quella tessere magnetiche vendute a prezzi stracciati.

L'ultimo caso, ieri mattina alle 11 in piazza Solferino. Una signora, dopo aver armeggiato il parcometro, sbotta con l'ausiliario Atm: «Questa scheda è nuova: perché la macchina non l'accetta?». L'addetto incomincia a insospettirsi e le chiede dove ha comprato la tessera. Lei risponde tranquilla: «Da un parcheggiatore, dieci minuti fa, fermo all'incrocio con corso Vittorio». La signora, però, in particolare, quello dello sconto: 10 mila lire al posto di trenta. L'ausiliario Atm non ha bisogno di altri elementi per chiamare i vigili nucleo di polizia giudiziaria: «Se arrivate subito forse riusciamo a coglierlo sul fatto». I *civich* si precipitano, ma è inutile: l'extracomunitario «spacciatore di tessere» (raccoglie da terra quelle esaurite e poi le rivende) si è già volatilizzato.

Il fenomeno vendita di schede magnetiche usate (e quindi inutilizzabili) è già noto alla direzione Atm: «Nelle ultime settimane abbiamo ricevuto parecchie segnalazioni di questo tipo - dice Piero Craveri, responsabile della sosta a pagamento - finora però ci è stato impossibile fermare il truffatore: forse è sempre lo stesso extracomunitario che cambia zona per evitare i controlli». Per il momento ha colpito in piazza Paleocapa, piazza Carlo Felice e corso Vittorio.

Dalla direzione di Turati, una raccomandazione: «Ogni documento Atm, voucher alla scheda magnetica, si acquista esclusivamente nelle rivendite autorizzate o dagli ausiliari in grado di esibire un tesserino».

Forse però, anche i tecnici dell'Atm potrebbero fare qualcosa in più per complicare la vita ai truffatori. Per esempio studiare un tipo di scheda che riveli in modo evidente il fatto di non essere più «vergine»: magari grattando via la semplice linguetta da staccare, come quella delle tessere Sip. [e. min.]

Sosta a pagamento in centro I posteggiatori abusivi non si arrendono e adottano sempre nuovi stratagemmi

COMMERCIANTI

Un questionario per i clienti

Si chiama «Di negozio in negozio»: è una campagna uscita dal cilindro della Consulta delle vie e patrocinata dalla Regione Piemonte per «approfondire il rapporto fra cittadini e piccoli negozianti». Come? Attraverso un questionario in distribuzione nei negozi che espongono il simbolo dell'iniziativa. Per convincere i consumatori a dire la propria su parcheggi e pagamento, illuminazione e arredo delle vie, l'organizzazione mette in palio una serie di premi che verranno estratti fra quanti hanno risposto. Un pullman offerto dall'Atm pubblicizzerà sulle fiancate l'iniziativa: e una volta la settimana si trasformerà in studio mobile per dirette tv in cui si affronteranno i problemi del centro.

IN PRIMO PIANO

Ivrea: no a Fini in piazza Ottinetti

«Non vogliamo i fascisti nella piazza Ottinetti»: questa la sintesi della protesta per l'arrivo di Gianfranco Fini, il leader di An che terrà un comizio a Ivrea venerdì prossimo. A scatenare le polemiche, e a infiammare una campagna elettorale ormai intorpidita, è proprio il luogo che ospiterà il segretario politico: la piazza intitolata a Piero Ottinetti, partigiano torturato e fucilato dai nazifascisti. La protesta nasce dai candidati e dalle liste di centro-sinistra. Andrea Morniroli, di Appello per Ivrea, ricorda: «Consideriamo l'antifascismo valore fondamentale della democrazia».

R. Revello A

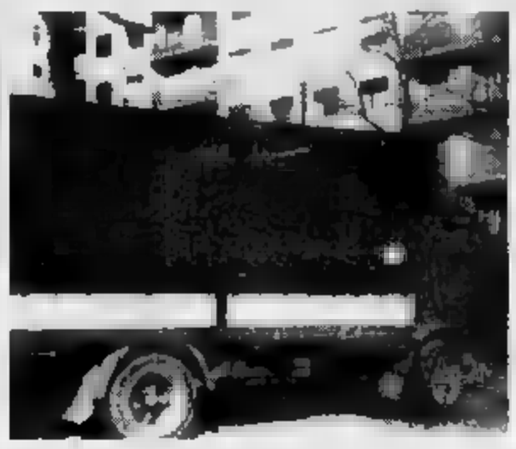
«Padroncino» di Nichelino: i mezzi posteggiati sotto casa, l'attentatore colpisce il sabato, durante la notte

«Mi ha bruciato 4 camion»

Il proprietario: un piromane mi terrorizza

Anna : «Non riesco a immaginare chi sia quel pazzo Mio marito non ha grane»

Sarzenti
A destra: uno dei camion incendiati



Nasconde un nuovo automezzo: incendiata l'auto della moglie

Quattro camion Fiat e una «Uno». Tutti andati in fumo. Erano parcheggiati sotto casa di Davide Sarzenti, 33 anni, camionista di Nichelino: dalla scorsa estate è minacciato da un folle che a scadenze fisse s'apposta sotto casa, in via Cuneo 32, e di notte gli incendia i mezzi. Il piromane colpisce sempre di sabato, tra le 2 di notte e le 5 di mattina, quando la strada è deserta. «Siamo terrorizzati - dice tesa la moglie Anna Russo, casalinga di anni -. Ora che mio marito nasconde il camion nuovo fuori città quel pazzo ha incendiato la mia auto». L'incubo è terribile anche perché i coniugi Sarzenti non riescono a dare un volto al piromane, che dimostra invece di conoscere perfettamente i loro spostamenti. «Il primo camion l'ha distrutto ad agosto - racconta Russo - era parcheggiato in una viuzza vicino a casa. Il secondo in via Roma, più lontano. Il terzo era dall'elettrauto a cento metri da qui. E il quarto sotto casa». Il quinto incendio risale a domenica scorsa: sabato il Sarzenti ha lasciato per sicurezza l'autocarro fuori città e il piromane ha preso di mira la Uno bordeaux della moglie, ferma in via Cuneo. «Per siamo riusciti a salvare la Thema: la teniamo in garage anche di giorno».

Un mistero. Che ogni giorno terrorizza sempre più Anna Russo e i suoi figli, Simona, di 8 anni, e Desirec, di 11: «Mio marito lavora dal mattino alla sera. siamo soli in preoccupata la donna. «Alcuni vicini mi hanno detto chiaramente che temono di lasciar uscire i loro figli coi nostri». Clima di terrore.

«Giuro: a immaginare chi sia quel pazzo. Mio marito fa da oltre 12 anni; mai avuto grane» prosegue la Russo. Un'estorsione? «Avremmo ricevuto minacce». Debiti? «Davide mi ha garantito di no: ho addirittura minacciato di lasciarlo se mi avesse detto bugie».

A settembre, dopo il primo incendio, in via Cuneo 32 è arrivata telefonata muta: «Ma non è più successo». O meglio: «Qualche mattina dopo - precisa la Russo - hanno chiesto di mio marito al centralino di una fabbrica dove stava facendo una consegna. Un tale al telefono voleva incontrarlo alle 10 di sera in via Giordano Bruno. Davide si è fatto accompagnare dai carabinieri, ma all'appuntamento c'era nessuno».

I danni dei cinque incendi superano i cento milioni. «Non siamo riusciti a salvare neppure un camion». Le fiamme, domenica scorsa, hanno distrutto pure due auto parcheggiate accanto alla Uno dei Sarzenti.

L'indagine è affidata ai carabinieri del capitano Vittorioso. «Movente passionale? L'abbiamo pensato entrambi - conclude Anna Russo - ma né lui né mio marito abbiamo avuto storie dopo il matrimonio. Sarebbe stupido mentire adesso».

Marco Accossato

PROCESSO

4 agenti

Davano eroina al confidente

Pagavano un confidente con dosi di eroina. Si è aperto il processo all'ultimo dei 4 uomini del Nop - la squadra speciale della Questura - finiti sotto inchiesta un anno fa. In 3 hanno patteggiato da tempo la pena di 10 mesi. Il quarto, Giuseppe Carta, ha scelto il processo.

A. Gaino A PAG. 35

IL CASO

Delitto

Fu scambiato per overdose

Nel 1990 Nicola Gili Fivela, 39 anni, fu trovato morto per overdose nel suo furgone. Una tragica fatalità? «No, l'ho ucciso io, per pagare un debito» sostiene da anni Pietro Franculli, un balordo affetto da turbe mentali. Ora il magistrato gli ha creduto, rinviandolo a giudizio

G. Armand-Pilon A PAG. 37

PERSONAGGIO

TIRA VIVE LA TV

Gli eroi della trasmissione «made in Usa» seguita da milioni di ragazzi

I Power Rangers sotto la Mole

Torinese l'attrice che doppia la «rosa» Kimberly

«E nella serie ci sarà un eroe in più»

Qui a fianco i Power Rangers A sinistra l'attrice **Patrizia Scianca**

POV Rangers: occhi di bambini incollati al televisore. Le immagini scorrono con le prodezze «marziali» di Kimberly, una dei sei protagonisti. E la voce? Chi «presta» la voce all'eroina Powers Rangers? Un'attrice. Torinese, anni, una laurea in giurisprudenza, Patrizia Scianca, fa parte del gruppo dei doppiatori dal famoso serial Usa che ha conquistato i bambini italiani dalla primavera scorsa. Un pubblico letteralmente impazzito per la gesta dei sei liceali quasi perfetti e all'occorrenza strenui difensori Terra dall'attacco di mostri malvagi: massima audience per Tommy, Trini, Zack, Jason, Billy e Kimberly che ogni giorno 17 appaiono sugli schermi di Canale Niente basta una mix di mosse di judo, karate e kung-fu per far scomparire i cattivi, certo intimoriti anche dalla colorata coreografia delle «divise da combattimento»: «Rosso e giallo, più rosa, nero e blu i colori Power Rangers. Che ragazzi eccezionali... imbattibili e leali» canta la sigla. Tutta *pink* la dolce Power a cui Patrizia Scianca presta la voce, per l'occasione dai toni fanciulleschi. «Simpatica bella, un'atleta splendida. Forse segretamente innamorata del green-Power Tommy» dice sorridendo quasi fosse una amica. Com'è arrivata a questo lavoro?

«La passione per la recitazione è nata durante il primo anno di giurisprudenza, quando ho cominciato a frequentare la scuola di di Massimo Scaglione, e ho poi proseguito con un corso di due con Franco Passatore. Queste esperienze hanno reso possibili i primi lavori teatrali con Missiroli e Gregoretti a Torino, e poi anche con gli Stabili di Roma e Trieste. Purtroppo da tra lavorare di palcoscenico è diventato difficilissimo».

E' facile diventare a Torino?

«Non direi proprio. Io, come la maggior parte dei giovani che vogliono fare gli attori e quindi anche i doppiatori, a trasferirmi a Milano. Lì ho iniziato a collaborare con la sala di doppiaggio Deneb della casa di produzione Merak film e ho ottenuto la parte per i Power Rangers».

E le polemiche? Lo sa che questi film sono stati accusati di essere «violenti» per i ragazzi, tanto che in Svezia e Canada sono stati proibiti?

«Penso che questa sia una decisione esagerata. Non si vedono non c'è sangue: sono favole, telefilm incredibilmente irreali».

Qualche anticipazione sulle prossime puntate?

«Arriverà un nuovo Power: in più rispetto ai esistenti».

E il colore? «E' top».

Tiziana Platzer

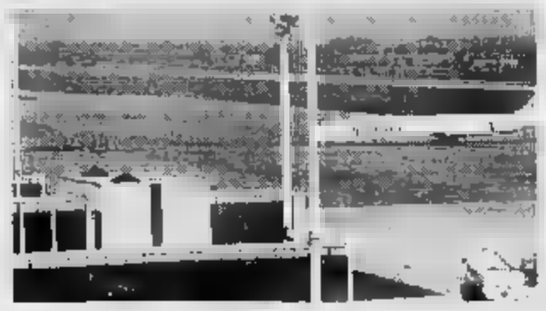
BIBA
Boutique Uomo - Donna
CORSO SUSA, 9 - RIVOLI (TO)
CONTINUANO
CON GRANDE SUCCESSO GLI
SCONTI REALI FINO AL 70%
REPORTER - BYBLOS
KRIZIA - MOSCHINO
ALLEGRI
NANI BON - ERRE UNO
BAGUTTA - GRIGIO PERLA
AUTORIZZATA IN DATA 12/10/1994 - DITTO - TEL. 011/79.90.38

Sciopero proclamato dai sindacati contro la Sagat: «Ha deciso di farci la guerra»

Caselle, tre giorni di paralisi

«A rischio 250 posti»

L'azienda: «Solo se restiamo competitivi avremo la forza di garantire l'occupazione»



L'agitazione si svolgerà dal 1° al 5 dicembre

I sindacati scelgono la linea dura nei confronti della Sagat, la società di gestione dell'aeroporto di Caselle, e proclamano 24 ore di sciopero (in pratica, tre giorni) da effettuarsi nel periodo dal 1° al 5 dicembre per protestare contro l'atteggiamento dell'azienda definito arrogante.

Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil hanno deciso di organizzare per venerdì l'assemblea di tutti i lavoratori dalle 14 alle 16 per definire meglio le iniziative di lotta dei prossimi giorni. Iniziative che probabilmente andranno a intrecciarsi con lo sciopero generale di otto ore proclamato da Cgil, Cisl e Uil contro la manovra finanziaria del governo.

C'è, insomma, il rischio di tre giorni consecutivi di sciopero che bloccherebbero in pratica l'attività dell'aeroporto di Caselle consentendo soltanto l'emergenza e i collegamenti con le isole.

In un comunicato stampa le organizzazioni di categoria affermano che «alla Sagat di Caselle sono in pericolo 250 posti di lavoro stabile su 400». Secondo i sindacati, «la Sagat rompe unilateralmente - con arroganza, senso di responsabilità - decennali e non sempre facili relazioni industriali; attacca il sindacalismo confederale con interventi di privatizzazione e terzirizzazione di lavorazioni informando gruppi di lavoratori che, con o senza l'accordo con i sindacati, procederà immediatamente».

Spiega Enzo Vizzari, segretario generale della Fit-Cisl: «La Sagat sta conducendo una guerra su tutti i fronti: contro i Comuni, contro l'Alitalia e contro i sindacati. Presenta alcuni progetti di privatizzazione dei servizi all'interno dell'aeroporto senza consultare le organizzazioni dei lavoratori. Nell'ultima trattative abbiamo contestato il piano di impresa che la Sagat ha presentato». Perché? «Perché la Sagat privilegia il solo servizio viaggiatori, mentre noi riteniamo di fondamentale importanza sviluppare il traffico merci. Sotto questo punto di vista lo scalo di Torino è penalizzato».

Secondo i sindacati, la strategia della società di gestione dell'aeroporto «rimette in discussione oltre 250 lavoratori dei settori esecutivo e operativo ridimensionando tutti i piani di rilancio e sviluppo della nuova gestazione per la quale sono stati investiti 200 miliardi».

Secca la replica dell'azienda. L'amministratore delegato Claudio Boccardo rivendica la volontà di tutelare l'occupazione: «Ma la cessione a terzi delle attività di pura manodopera nel settore merci è dovuta all'esigenza di restare competitivi in un campo dove il costo del lavoro è un fattore fondamentale. E' da luglio che abbiamo avviato trattativa il sindacato, ottenere risposte. Ora è tempo stringe, ma non possiamo certo essere accusati di voler rompere le relazioni».

Viberti. Si aggrava sempre di più la crisi dell'azienda Nichelino. Ormai negli stabilimenti lavorano dipendenti, gli altri sono in cassa integrazione da molto tempo. Il mercato dei veicoli pesanti è in ripresa, ma la crisi che ha colpito l'azienda del gruppo Calabrese è carattere finanziario. Venerdì nella sede della Viberti si svolgerà un'assemblea aperta i lavoratori, i parlamentari piemontesi e i sindacalisti. Dice Fausto Bertaina della Fiom-Cgil: «La vicenda non ha mai avuto un'evoluzione lineare e ora siamo arrivati al blocco della produzione e c'è un notevole ritardo nel pagamento degli stipendi».

Lunedì a Roma ci sarà un nuovo incontro con Borghini e la task-force del governo sull'occupazione, ma la risposta delle banche finora è stata incerta e contraddittoria. «L'unica strada che potrebbe dare qualche risultato - afferma Bertaina - è l'accesso alla legge Prodi. Purtroppo le prospettive non sono

Enzo Bacarani

LOTTERIA

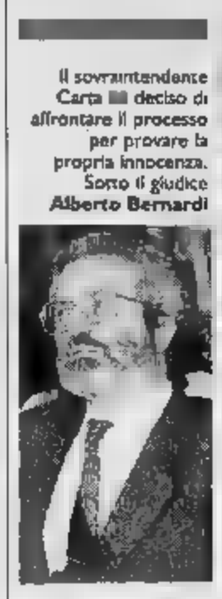
Il governo: tocca al Salone del libro

Il prossimo in tutt'Italia si potrà acquistare il biglietto della lotteria nazionale abbinata al Salone del Libro di Torino. Lo prevede il decreto del ministero delle Finanze che mette insieme la manifestazione libraria (prevista dal 18 al 23 maggio '95) con la Regata storica delle antiche Repubbliche marinare italiane. Non è ancora noto quale sarà il montepremi della lotteria, ma la notizia è stata accolta con soddisfazione dagli organizzatori. Il presidente del Salone del libro, Guido Accornero, la definisce un «importante riconoscimento».

Essendo previsto un ritorno economico dalla vendita dei biglietti, la lotteria rappresenta per il Salone una «fonte di finanziamento che permetterà l'ampliamento dell'attività della rassegna».

«Già l'anno scorso - ricorda Accornero - avevo chiesto di inserire il Salone nell'elenco delle lotterie, ma mi era andata male. Utilizzeremo sicuramente i fondi della lotteria per allargare la nostra collaborazione con la Francia». Soddisfatto il sindaco, Valentino Castellani: «E' una bella occasione - dice Castellani - perché rivalorizza il libro come essenziale strumento di cultura».

A giudizio poliziotto dei Nop



Il sovrintendente Carta deciso di affrontare il processo per provare la propria innocenza. Sotto il giudice Alberto Bernardi

La paga del confidente erano le dosi di eroina

Altri tre agenti hanno patteggiato Archiviata l'accusa di concussione

Avevano taciuto di una perquisizione e attribuito a un imputato l'eroina trovata nell'abitazione di confidente. Per il più alto in grado anche l'accusa di passo uno o due grammi stupefacenti e un paio di informatori. Uno dei quali era diventato suo socio in una pizzeria. Con l'altro, una donna, il sovrintendente Giuseppe Carta aveva avuto anche una relazione sentimentale.

Storia ingarbugliata, questa, per cui si è aperto ieri il processo all'ultimo dei quattro uomini dei Nop - la squadra speciale della Questura - finiti sotto inchiesta un anno fa. In tre hanno patteggiato da tempo la pena di mesi. Il quarto, il sovrintendente Giuseppe Carta, 35 anni, ha scelto la via del dibattimento sperando di uscirne assolto e evitare un procedimento disciplinare. Carta, definito dal Anna Maria Loreto nella relazione «un poliziotto esperto», non vuole cambiare mestiere. Ieri sedeva convinto fra i suoi difensori, gli avvocati Antonio Foti e Maurizio Anselmi.

Dietro l'altro banco tre rappresentanti dell'accusa, i pm Loreto e Giuseppe Ferrando insieme con il neoprocuratore aggiunto Maurizio Laudi. Fuori dell'aula un nugolo di agenti in borghese: gli altri uomini dei Nop venuti a testimoniare e a portare solidarietà al collega. L'atmosfera: quella dei processi delicati, non solo per le accuse in gioco, ma pure per le schermaglie dibattimentali che si annunciavano. Ed ecco il primo atto, la lettura dei capi d'imputazione, e subito sorpresa: la contestazione a Carta di un terzo reato, la calunnia, per aver dichiarato di aver smarrito alcuni assegni che invece aveva consegnato a socio della moglie della pizzeria (al tempo si chiamava Nefertiti, forse perché era gestita dall'egiziano Mahmouh Hussein Farghal. Il destinatario di quegli assegni). La calunnia scatta perché chi aveva tentato incassare l'assegno «perso» era incorso nell'accusa di ricettazione.

Il pm Loreto precisa: «Abbiamo chiesto l'archiviazione per la concussione». E qui si risale all'antefatto. E' il 14 maggio due anni : Carta irrompe con i uomini (Giuseppe Manzi, Daniele Battaglino e Domenico Sergio Sciacovelli, quelli che hanno patteggiato la pena per il falso verbale) nell'androne palazzo dove abita Ibrahim Mohamed Gabr e lì blocca un certo Ahmed Tarouni: costui uscendo dalla casa con un grammo di eroina in tasca. I poliziotti lo riportano dentro, sino all'appartamento Gabr. Perquisizione, e a quel punto sarebbe avvenuto il fattaccio: la sparizione di 7 milioni in contanti e di alcuni ori. Più avanti l'arabo fora in carcere per altro e difeso dall'avv. Loredana Gemelli farà denuncia ai carabinieri: «Ero un confidente di Carta, che mi compensava con uno o due grammi di eroina e cocaina, ma minacciava pure e in un'occasione portò via da casa liquidazione che mi avevano dato per aver lavorato in pizzeria (i 7 milioni) e dell'oro». Si riferiva alla perquisizione del '92. Ieri il pm Loreto dice: «E' pacifico che siano mancati soldi e altro in quella circostanza». Ma la Procura non è andata oltre nel re l'accusa. Il pm Ferrando spiega: «Abbiamo insistito per i reati di cui eravamo certi. Per quell'episodio concussione, Gabr, Tarouni e un certo Kamar, arrivato poco dopo a casa del primo, si erano contraddetti e noi non eravamo in grado di provare nulla».

Resta il fatto che di quella perquisizione non fu redatta da Carta e dai suoi uomini nemmeno la relazione di servizio. Come se non ci fosse mai stata. E per questo il sovrintendente risponde di falso. Poi c'è il contesto: Gabr (ieri, davanti al presidente Alberto Bernardi, si è avvalso della facoltà di non rispondere) diventa confidente di Carta, socio della pizzeria Nefertiti, riceve un po' di droga per i suoi servizi e tanto di incassare attraverso sua donna uno di quegli assegni di Carta in un primo momento smarriti. E il cerchio si chiude.

Alberto Gaino

IL CASO

I PARCHI DELL'AMORE

Processate tre guardie venatorie, ritiravano i soldi e consegnavano il verbale

Multe abusive ai clienti delle lucciole

«Pagavano subito ed evitavano grane in famiglia»

Veri gentlemen, quelle guardie venatorie volontarie di Moncalieri, incaricate di pattugliare strade e stradine del parco di Stupinigi, e scacciare a colpi di multa le prostitute nigeriane e i loro clienti parcheggiati in zona proibita.

Così gentleman da commettere un abuso, accusa con cui sono finiti sotto inchiesta. «La prego, signora guardia, non mandi il verbale a casa, piuttosto pago subito la multa», piagnucolavano gli uomini sorpresi in flagranza nella zona di Candiolo, sullo stradone per Pinerolo. Pagavano e si consolavano: meglio essere beccati da una guardia venatoria che dai carabinieri, che ti denunciano per atti osceni e ti sequestrano la macchina.

Venivano così accontentati dai tre volontari della Anuu Anni di Moncalieri, Mario Donnadio, 41 anni, Paolo Barba, 39 anni, e Demetrio Monorchio, 40 anni. Che intascavano le 40 mila lire della contravvenzione, ed evitavano di spedire a domicilio la contravvenzione.

Quei soldi poi li versavano regolarmente nelle del Comune: magari qualche giorno di ritardo, ma il denaro arrivava a destinazione. E allora, l'abuso dov'è? L'inchiesta del sostituto procuratore Andrea Bascheri ha chiarito che i tre non potevano riscuotere denaro. Dovevano limitarsi verbale di contravvenzione. Niente di più. Ma Donnadio, Barba, (difesi dall'avvocato Alfredo Paola), e Monorchio (difeso dall'avvocato Valentina Zancan), si lasciavano impietosire dalle scene di disperazione di chi veniva scovato in situazioni imbarazzanti: guai, se quel verbale, fosse arrivato nelle mani di madri, mogli e fidanzate. E tra le persone multate c'era anche un sacerdote del Cuneese, sorpreso in sosta vietata (in contravvenzione dell'articolo della legge regionale 32/82). Interrogato, avrebbe dichiarato di essersi nascosto tra i cespugli «per soddisfare un bisogno impellente». Multato anche lui.

I fatti si riferiscono ai tra la fine '92 e l'inizio del '93. E per un episodio simile le tre solerti guardie venatorie volontarie avevano già patteggiato, lo scorso maggio, la pena di 1 anno. Allora si era addirittura parlato concussione, poi le cose si era chiarita: i tre non erano pubblici ufficiali, e non c'erano nemmeno gli per imputarli di estorsione. Ieri sono tornati davanti al dottor Bascheri, perché nel frattempo sono emersi altri episodi simili, altri soldi riscossi abusivamente. I loro avvocati hanno chiesto clemenza, e proposto al pm patteggiare una pena di altri 4 mesi.

Brunella Giovara

FALSI INVALIDI

Cieco, ma guidava l'auto

Prima udienza, ieri mattina in pretura a Ciriè, del processo contro Francesco Pinto, 21 anni, ufficialmente cieco, ma sorpreso dai vigili volante della sua auto. Pinto (che è difeso dall'avvocato Chiappero) aveva ottenuto il riconoscimento di un'invalidità del 70 per cento, aveva frequentato una scuola speciale per ipovedenti, quindi era stato assunto come centralinista alla Usl di Ciriè. Ma nel '92 commissario straordinario della Usl aveva denunciato le prime stranezze alla Prefettura e all'Ufficio del lavoro: «Lo abbiamo visto guidare». Il processo è stato rinviato 24 gennaio '95 (pubblico Giorgio Vitari). L'Unione Italiana Ciechi si è costituita parte civile con l'avvocato Giorgio Merlone.

Le prostitute nel parco di Stupinigi hanno già causato molte proteste

Specchio dei tempi

«Perché attingere qualcosa da quella scuola governata unicamente dalla natura?» - «Colpa dell'inverno in ritardo» - «Sono troppi sei mesi per ponte» - «Almeno fotocopiatrice nell'ufficio!»

Un lettore ci scrive:

«E' quasi tempo d'inverno nel Parco del Gran Paradiso. La neve caduta si è consolidata sulle cime più alte, il gelo delle notti affievolisce ormai la voglia di vivere degli ultimi fiori, degli ultimi insetti. Molti degli abitatori alati hanno lasciato quelle vallate per migrare verso climi più temperati; la marmotta ha tappato l'apertura della sua abitazione sotterranea e dorme il suo lungo sonno. Così all'aquila viene a mancare il cibo preferito e dovrà d'ora innanzi campare sulle sventure di componenti d'altre specie.

«Soltanto i combattenti di razza non abbandonano l'ostile territorio. I i, terminate le sfrenate dei periodo amoroso, si presentano in livrea scura dalla sobria eleganza, in carattere la severità dell'ambiente; gli stambecchi si apprestano invece solamente ora alla rituale ed incruenta lotta per la conquista della femmina e lo fanno a suon di cornate dei possenti trofei.

«Il diritto di vivere in libertà in un ecosistema perfetto, dove tutto si svolge in tempi e modi eguali da sempre, dove ogni giorno si lotta per sopravvivere poiché già da domani l'inverno crudele e benefico al tempo stesso potrebbe portare neve e gelo, fame e morte.

«Il Parco, scuola di dove l'uomo una volta tanto è solamente accolto come spettatore. E proprio lui, quell'uomo a volte così poco sapiens, carico del fardello di quotidiani egoismi ed animosità, potrebbe, a ben guardare, attingere qualcosa da quella scuola governata unicamente dalla natura».

Vittorio Gaydou

Un lettore ci scrive:

«Tecnici e mezzi di informazione hanno ormai detto tutto sul disastro e sulle cause, sulla sua improvvisa rapida violenza che nessun accorgimento è in grado di .

«Ma ho sentito parlare di quella che io suggerisco, che ritengo esserne la causa principale, e mi spiego...

«Da sempre, prima dell'ultima decade di ottobre si sentiva nel clima invernale forti venti e piogge che rapidamente spogliavano gli alberi, con le prime brinate che bruciavano le erbe nei prati - tuttora verdissimi - e le prime abbondanti nevicate sulle montagne che ci circondano.

«Ma finora non ho ancora visto il termometro avvicinarsi allo zero. Solo adesso è metà novembre, con quasi un ritardo, vediamo un po' di neve sul nostro bel Monviso o poco più in basso.

Certo fa comodo il protrarsi di temperature abbastanza miti, questo ritardo di inverno ha fatto sì che quello che doveva, come da sempre, essere neve, è stata pioggia, che dalla nostra grande cerchia montagne è piombata velocemente, in aggiunta, sulla pianura, causando i tragici incontrollabili risultati».

Piero Perrone

Un lettore scrive:

«Ormai è certo: solo tra 6/8 mesi il genio pontieri riuscirà a ristabilire un collegamento tra Chivasso e la sua collina (e solo per i mezzi leggeri). A quasi tre settimane dal crollo del ponte sul Po, in un tratto dove la corrente è particolarmente larga o impetuosa, la conferma una incredibile e triste realtà. E' mai possibile?

«Se la responsabilità del ritardo è dell'esercito, si provveda. Ve l'immaginate una guerra, i necessari spostamenti veloci di carri armati altri mezzi «pesanti» in queste condizioni? Se invece la responsabilità è della burocrazia civile, con la procedura sarebbe bene emanare un provvedimento di licenziamento immediato».

Annibale Bocca

Un lettore ci scrive:

«Mi è giunta una cartella esattoriale con sovrattasse e sanzioni per mie presunte irregolarità nella denuncia dei redditi 1988. Al primo tentativo all'Ufficio Imposte di Torino una lunga coda suggerisce di non attendere; ritaglio pertanto uno spazio tra gli impegni di lavoro un dopo, coda accessibile, personale disponibile gentile, mi spiegano che si tratta, come per gran parte dei miei compagni di attesa, di evidente errore dell'ufficio. Mi aspetto le scuse dell'amministrazione fi- ria e la sistemazione della pratica, ma la non è così semplice: devo infatti gnare fotocopia della cartella stessa, disponibile solo ricorrendo ad una copisteria dintorni.

«Un appello al direttore dell'ufficio: se è proprio impossibile che sia l'ufficio a fare la fotocopia, che mi pare dovuta trattandosi di porre rimedio ad un proprio errore, non potrebbe almeno rendere disponibile una copiatrice e pagamento all'interno?».

Segue la firma

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 23 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili addensamenti sui rilievi. Visibilità ridotta per nebbia e foschie dense dopo il tramonto e prime ore del mattino. Temperatura, stazionaria. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	
MINIMA	3,5
UMIDITA' (ore 14)	68%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO	253,8 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	10,1	MINIMA	2,0
PRESSIONE (ore 20)			1028 hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	26 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	9,3		-2,4

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 36 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA si leva alle ore 20 e 34 minuti, cala domani alle e 19 minuti

- Luna nuova 3 novembre ore 15
- Primo quarto 10 novembre ore 7
- Luna piena 18 novembre ore 8
- Ultimo quarto 26 novembre ore 8

MERCURIO: si sta allontanando Terra dalla quale oggi 197 di km.

VENERE: è nella parte Sud-Est della costellazione della Vergine

riconoscibile come una stella lassitra a Nord-Est di Regolo

GIOVE: 52 ingrandimenti lo mostrano come la Luna ad occhio nudo

SATURNO: anila di colore giallo-grigio, come una stella di 1ª grandezza.

IL PIANETA: stanotte all'una, l'asteroide Vesta è venuto a trovarsi vicinissimo alla Luna. In alcuni luoghi si è avuta la sua occultazione

A giudizio l'uomo che due anni fa annunciò «Sono un assassino» e non fu creduto

Quell'overdose era un omicidio

Costretto a iniettarsi eroina

...lo ... assassino», s'era autoaccusato. «Nel 1990 - aveva raccontato dal carcere - costrinsi ... uomo a iniettarsi una dose mortale di eroina». Vero? Falso? Dopo due anni di indagini, saranno i giudici della Corte d'assise di Torino a decidere. Pietro Franculio, classe 1963, pregiudicato, è stato rinviato a giudizio dal sostituto procuratore Marcello Tatangelo. L'accusa: omicidio volontario in danno di Nicola Gili Fivela, 39 anni, ... Mathi, tossicomane, sposato, con un figlio, trovato morto all'interno del ... furgone in una via di Madonna di Campagna, ... ottobre di quattro anni fa.

Non sarà ... processo ... gli altri. Nell'aula dell'Assise, i ruoli tradizionali dell'accusa e della difesa ... destinati inevitabilmente a confondersi e capovolgersi. L'imputato si dichiarerà colpevole e chiederà ... essere condannato, ... ha ribadito ieri di fronte al suo legale, l'avvocato Giorgio Bissacco: «Meglio che parli io prima che lo faccia un pentito». Rischia l'ergastolo. È compito dei giudici, questa volta, non sarà solo verificare le prove contro ... lui, bensì prendere in considerazione l'ipotesi ... sia innocente e studiare fino ... fondo l'attendibilità della sua confessione per giungere, se possibile, a ... sentenza giusta.

Pochi, infatti, credono davvero alla versione ... Franculio, secondo cui Gili Fivela fu ucciso per ... debito non pagato di ... milioni. Quando intorno ... Natale del 1993 indirizzò ... lettera alla procura della Repubblica, il sostituto Tatangelo pensò di ... a che fare con un mitomane. «Nel furgone - si leggeva - fu preparato un grammo di eroina per costringere mio padre a iniettarsi la dose mortale». Ma nell'ottobre ... - comunicarono i carabinieri - non era detenuto».

Un pazzo? La relazione con gli esiti della perizia psichiatrica è stata consegnata in questi giorni in procura: «Il soggetto - è stata la conclusione del perito, il dottor Bosco - è capace di intendere e ... volere». Non un malato di mente, insomma. Il sostituto Tatangelo, a questo punto, non ha avuto alternative: ... dato seguito al primo «atto dovuto», disponendo il rinvio a giudizio di Pietro Franculio per l'omicidio ... Nicola Gili Fivela.

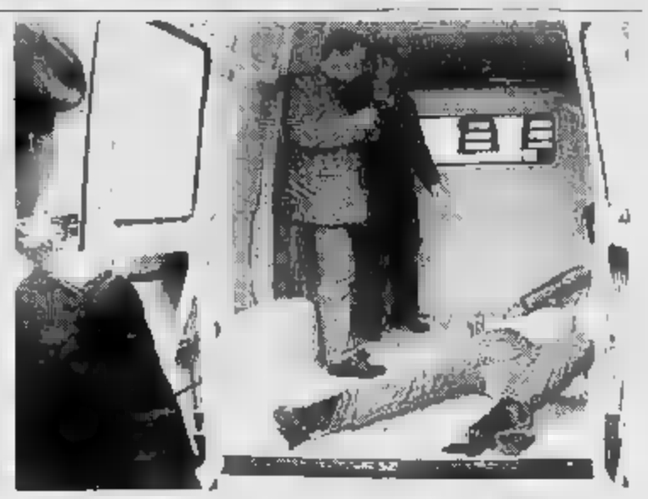
Restano gli interrogativi. Perché autoaccusarsi di un delitto, facendo riaprire un ... che per tutti era già chiuso? Perché chiedere, quasi implorare, una condanna che certamente sarà pesante? I familiari di Gili Fivela non hanno mai voluto credere a questa ...: «Nicola - dice ... fratello - ... ha ... frequentato certi giri». Potrebbero ritrovarsi in Assise, a sostenere l'innocenza ... dell'uomo che ... autoaccusa dell'omicidio del loro parente.

Gianni Armand-Pilon

PIRATA

Travolge ... vigile urbano

Un automobilista è stato inseguito e arrestato, ieri mattina, da una pattuglia dei vigili urbani. Poco prima aveva travolto un loro collega che l'aveva scoperto con l'assicurazione scaduta. L'arrestato è Lorenzo Cortinovis, 53 ... Verso le 11,30 era in sosta sulla sua auto, in via San Secondo, quando un civich... pattuglia, del... prima sezione Centro, si ... avvicinato per un controllo, scoprendo ... che non era in regola. Il vigile ha chiesto patente e libretto. Cortinovis ha finto ... cercarli nel cruscotto. Invece ha ingranato la marcia e l'ha investito. I colleghi l'hanno inseguito. Cortinovis è sfrecciato in via Legnano e ... via Sacchi, lo hanno bloccato in via Valperga Caluso.



Nel furgone il corpo senza vita ... Fivela, 39 anni il fratello a fianco non ... mai creduto alla confessione di Pietro Franculio

Ferrovie al lavoro sulle linee devastate in Piemonte: «Ma per tornare alla normalità occorrerà oltre un anno»

Treni dopo l'alluvione: è ancora un calvario

Venerdì riapre la Alessandria-Valenza, il 15 dicembre la Casale-Chivasso

Grande sforzo delle Ferrovie per ritornare ad una situazione accettabile del trasporto su rotaia: «Le conseguenze dell'alluvione sono pesanti», dice il capo compartimento, Edoardo Gorzegno. Entro fine anno, se le condizioni atmosferiche non ralleteranno i lavori, si dovrebbe recuperare sulle linee a lungo percorso.

«Ma per tornare alla normalità - aggiunge Gorzegno - occorrerà oltre un anno. Lo sforzo dei tecnici è enorme, ma la dimensione del disastro è rilevantissima e i contraccolpi sul trasporto molto gravi: la deviazioni sulle linee secondarie ... treni a lunga percorrenza, che subiscono comunque ritardi, ha conseguenze anche sul trasporto locale. Purtroppo ... deve sopportare questo disservizio: se il pendolare perde dieci minuti, con questo sacrificio consente di far transitare migliaia ... passeggeri».

All'indomani dell'alluvione, le Ferrovie avevano quasi un terzo della rete piemontese fuori uso, 650 km su 2000. In una settimana ne hanno recuperati 400, ora restano i ... più difficili, quelli che hanno subito i danni più gravi. L'ing. Paolo Debarbieri, responsabile delle infrastrutture della zona Nord Ovest, assicura che gli interventi sono ... concentrati sulle tratte più importanti, suddividendo i cantieri e raddoppiando i turni. Altri 100 km saranno ripristinati entro fine anno, altrettanti entro marzo.

... ... il ... «Venerdì, con un anticipo di quasi una settimana sul programma - spiega Debarbieri - riapriremo la Alessandria-Valenza che consentirà ai treni da e per Torino di evitare ... la deviazione via Milano con un vantaggio di circa ... minuti e riducendo il ritardo a 50 minuti. Entro il 15 dicembre sarà riaperta la Casale-Chivasso che consentirà un'ulteriore diminuzione dei ritardi. Si prevede che la deviazione dei treni a lunga percorrenza termini a fine dicembre, quando riattiveremo ... Asti-Alessandria».

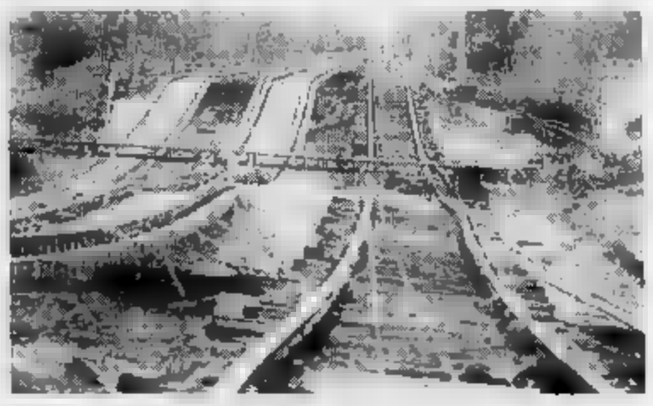
LINEE LOCALI ... Si sta lavorando anche per le linee interregionali e locali. La Ceva-Savona, già aperta alcune ore al mattino e al pomeriggio, sarà totalmente in servizio 24 ... su 24 dal 1° dicembre; la Asti-Montegrosso-Nizza riaprirà il 20 dicembre; entro marzo '95 la Asti-Castagnole, la Ceva-Ormea e la Cuneli-Santa Vittoria.

PONTI. Resteranno gli interventi più impegnativi, come il ponte sul Po a San Sebastiano, sulla Chivasso-Asti (la pila centrale è sprofondata di 2 metri facendo cedere due arcate) e il ponte sul Tanaro della Bra-Ceva (è crollata una travata in ferro).

«Sono lavori da fare tenendo conto dei periodi di bassa por... dei fiumi - dice l'ing. Debarbieri - dopo aver definito le modalità di intervento con ... autorità di bacino e il servizio geologico». Molte opere riguarderanno consolidamenti lungo le linee, anche per togliere le limitazioni al traffico nelle ... con pericolo di frane. I tempi, secondo i tecnici, ... si possono ridurre: basta pensare che solo ... un tratto della Asti-Alessandria devono essere trasportati 100 mila metri cubi di materiale inerte per «rifare» la massicciata.

Il direttore compartimentale, Gorzegno, chiede «pazienza da parte dei viaggiatori» e assicura ... le Ferrovie ... la stanno mettendo tutta». I danni, fra 150 e 200 miliardi, non tengono conto dei mancati introiti e della maggior spesa (una decina di miliardi) per servizi sostitutivi.

Gianni Bisio



I danni più gravi ... ... tratto Asti-Alessandria

DA 17 GIORNI

Nessun provvedimento

A 17 giorni dall'alluvione Comuni e Regioni non possono ancora contare ... alcun provvedimento certo. La ... ambiente che ... avrebbe dovuto ... il nuovo decreto ... è più stata convocata poiché non è giunto il testo approvato mercoledì dal consiglio dei ministri. La Regione Piemonte intanto ha segnalato la lista dei Comuni più gravemente danneggiati, oltre 160, «ma vogliamo ribadire - ... detto ieri il presidente Gian Paolo Brizio - che quelli colpiti dall'alluvione restano 760 ed hanno bisogno, tutti, dell'attenzione del governo». Il consiglio provinciale ... votato un mutuo di 21 miliardi per il ripristino della rete stradale ed ha stanziato tre miliardi 335 milioni per ... prima rata. ... ieri anche la procura presso il tribunale di Torino, dopo quella presso la Pretura, indaga sui disastri provocati dall'alluvione in provincia.

Francobollo pro alluvionati

Da 3000 lire. E i Verdi chiedono anche un'imposta di solidarietà

Per la ricostruzione del Piemonte stravolto dalla catastrofe del 3-4 novembre, il governo emetterà ... francobollo «pro alluvionati» ... ... lire; di queste, 2250 lire serviranno per la ... colta di fondi. Lo hanno annunciato ieri deputati e senatori dei Verdi nel convegno «Come uscire ... dal fango». Mentre la «Legambiente» ha ribadito le colpe per la mancata gestione del territorio, il sindaco di Asti ha riconfermato l'inefficienza della Protezione civile e ha denunciato pericoli ... altri allagamenti.

Nel dossier ... Verdi si legge che in due secoli il Piemonte ha ... 90 alluvioni, una ogni 26 mesi. ... novembre i centri gra... danneggiati sono stati oltre 160, ma sono 760 nel complesso i comuni che ... stati colpiti dall'alluvione: ... fragilità idrogeologica del territorio era nota. Presso Regione, Genio Civile, magistrato del Po e ministeri ... ... pile di documenti».

Oltre all'iniziativa ... francobolli pro alluvione che ... può fare? I verdi suggeriscono: «Occorre ... ... moratoria sulle infrastrutture rischiose per il territorio, cioè bisogna esaminare con attenzione l'impatto ambientale di progetti ... la diga Combanera, l'autostrada Fossano-Cuneo, l'Alta velocità, i lavori per i mondiali di sci. Poi un'imposta ... solidarietà».

Edo Ronchi, senatore verde-progressista: «Oltre i primi 1200 miliardi e i ... miliardi (quelli dell'alluvione '93), non c'è ... lira per un risarcimento immediato alle famiglie. Invece ... rono 10-15 mila miliardi in ... anni». Il deputato Massimo Scalia: «Stiamo attenti. C'è chi vuole farsi i soldi scavando indiscriminatamente nei fiumi. Occorre ... disalveo scientifico, affidato all'autorità di bacino del Po».

Silvano Ravera, direttore dell'istituto «Risorse Idriche» della Regione: «Abbiamo emesso 15 bollettini sulla piena. Ora occorre ... una corretta regimazione delle acque, altrimenti l'emergenza ... continua».

... Ronchi

Roberto Bianchino, sindaco ... Asti, denuncia: «Ora la falda acquifera si sta rialzando. I geologi sono preoccupati: rischiamo altri allagamenti. Sono 380 gli alloggi e la cantine sotto il livello del fiume. Nessuno ci avvertì dell'ondata del Tanaro: ci era ... detto che il pericolo ... il Borbore. ... Protezione civile? Noi risorgiamo a forza di volontà».

Laura Cima, vicesindaco di Moncalieri: «La nostra collina è diventata un colabrodo. Con i rii intubati, le zone Bauducchi e Borgo Mercato sono sempre a bagno. Ormai ogni opera necessita della valutazione d'impatto ambientale». Il 4 dicembre ad Alba corteo dei verdi per la ricostruzione. [g. dol.]

Tangenti-discariche

Cambio di foto Il rag. Gremmo è un omonimo

In ... articolo sull'«ecobusiness» pubblicato ieri abbiamo erroneamente utilizzato la foto di ... omonimo di Giovanni Gremmo, l'imprenditore del settore smaltimento rifiuti coinvolto nell'inchiesta della Procura di Torino. Ci ... ... l'interessato: anche lui si chiama Giovanni Gremmo, pure lui è biellese, industriale del settore tessile, ma è totalmente estraneo alla vicenda. L'avvocato biellese Gianni Chiorino ... ha informato dell'infortunio e ci chiede di rettificare l'errore. Invito che raccogliamo volentieri.

Diamo anche notizia che la Regione Piemonte ieri ha deciso di costituirsi parte civile nel procedimento contro il Gremmo immigrato in Kenya, e i politici Giuseppe Garesio, Flivio Bodo, Nereo Croso e Elettra Cernetti, accusati di concorso in corruzione. Gli ultimi due, all'epoca dei fatti ... 1990) erano ... regionali.

ELOGIO ALL'OROLOGIO E PREZIOSA
MOSTRA DI OROLOGI E GIOIELLI D'EPOCA E CONTEMPORANEI
TORINO ESPOSIZIONI 19 - 27 NOVEMBRE 1994
Orario: sabato/domenica 10-22 - dal lunedì al venerdì 18-23

Tec TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel 720.191

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
GASSINO
Intervento edilizia convenzionata mutuo regionale
Legge 457/78
Appartamenti - Boxes - Ville a schiera
Iva 4% consegna gennaio '95
... SUL POSTO - ... INFORMAZIONI
NASI e NEGRO SRL - Tel. 0121 ... - 323.949

echi di cronaca
Strumenti musicali
Pianoforti
Pianoforti elettronici
La sicurezza di pagare un prezzo giusto. Affiliati a ricarico Ratazioni Magazzino musicale Matula Bra (Cn) Fraz. Rondo Tel. 0172 495501

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna ... 2
Tel. ...

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione. Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco ...
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10125 TORINO

AP
AUDEMARS PIGUET
La marque de l'horlogerie.

ROYAL OAK

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi
TORINO-VIA ROMA, 290

Gli studenti di 34 istituti aderiscono all'agitazione, sono tredici i licei, i tecnici e i professionali occupati

In 17 mila: «No a D'Onofrio»

Dilaga la protesta nella scuola

Autogestioni, occupazioni per «far sentire il malessere dei giovani»: sono trentaquattro le scuole coinvolte, per un totale di almeno 17 mila ragazzi. Gli studenti confermano che la rivendicazione è politica. Gli istituti occupati, ieri, sono saliti a tredici: ieri anche il Monti per maestre d'asilo, l'istituto per ragionieri e periti Aldo Moro, il tecnico industriale Peano, il professionale Steiner, il Primo Liceo Artistico e lo scientifico Giordano Bruno e il professionale Mario Enrico.

Proseguono le occupazioni dello scientifico Volta, del magistrale Gramsci, dell'istituto industriale Avogadro, del professionale Colombatto, dei licei Gioberti e Einstein.

Si allunga la lista di chi ha dichiarato autogestione. Ieri si sono aggiunti otto nuovi istituti: professionale Zerboni, magistrale Regina Margherita, licei Cattaneo, Copernico, Alfieri e il Guarini per geometri. E i Centri di formazione comunali Lanza e Porcelli, Giulio Pastore. La direzione di quest'ultimo centro, forse, chiuderà la scuola da oggi a venerdì per timore di guasti ai macchinari.

Gli studenti del liceo classico D'Azeglio, che riuniscono stamane al Palasport, luogo consueto per le loro assemblee. Questa da tempo organizzata è dedicata ai problemi dell'informazione. Partecipano Edoardo Girola dell'Ansa e Rodolfo Bosio per «Sole 24-Ore».

All'Einstein, primo a iniziare la protesta, si comincia a valutare una trasformazione costruttiva. Nei giorni scorsi i più grandi hanno fatto assemblee di classe con i compagni «piccoli» del biennio per spiegare loro le ragioni della protesta. Si sono impegnati nelle ripetizioni in classe, discussioni con gli insegnanti. Adesso si profila un accordo con i professori: occupazione ancora oggi, da domani lezioni di mattino e incontri autogestiti nel pomeriggio.

L'occupazione al liceo classico Gioberti sta assumendo un programma preciso. I professori stanno in classe per fare lezione a chi lo chiede (è accaduto per due classi di corso B) e per fare consulenza nelle lezioni autogestite. La giunta esecutiva del consiglio di istituto ha acconsentito a far entrare in scuola sindacalisti e esperti.

Francesca Doria di quinta ginnasio è entusiasta dei gruppi di lavoro: «Abbiamo riflettuto su Prevert, Oscar Wilde». Emanuele F. del consiglio di istituto critica la riforma D'Onofrio: «Ha abolito gli esami di settembre con un frettoloso decreto che sapore demagogico nei confronti delle famiglie. Resta oscuro il progetto su che cosa li sostituirà: nulla è chiaro sui corsi di sostegno. Noi qui li faremo, ma le altre scuole?».

Maria Valabrega

Questionario per valutare i docenti

Gli studenti del liceo scientifico Segrè daranno i voti ai loro professori? Una mamma ha scritto a Specchio dei tempi per criticare l'iniziativa. «Quella mamma ha frainteso» spiega Alessandro Martini, che ha ideato e proposto il sondaggio con gli altri rappresenti d'istituto. «Il questionario non chiede di dare un voto ai docenti. Vuole al contrario definire una graduatoria del comportamento nei confronti degli studenti per trovare maggior collaborazione». Alessandro Martini è reduce da una esperienza di studio in Australia: «Là con i professori si usciva anche insieme la sera». Il sondaggio si farà soltanto «se d'accordo gli studenti e anche i professori che dovranno dire se accettano il confronto. E ben chiaro non dovranno essere giudicati in modo negativo soltanto perché severi». I risultati dovrebbero all'interno della classe. Il preside Carlo Fantino: «Discutere fa bene. E poi non sempre i professori più permissivi sono i più graditi». Giancarlo Boggio, docente di disegno e storia dell'arte: «Non ho avuto problemi ad accettare».

Martini

liceo Segrè (sotto)

Il Gioberti (a sin.) e Francesca Doria

Il preside Rattazzi: «Sto con i miei ragazzi, questa è una occasione di crescita»

IL CASO

TUTTI INSIEME ALL'AVOGADRO

Il rappresentante degli studenti dell'Avogadro **Davi Paolo** (sopra) e il preside **Giulio Cesare**

OCCUPAZIONE «diversa» all'istituto industriale Avogadro di San Maurizio: i docenti lavoreranno al fianco degli studenti per rendere questa esperienza «occasione educativa». I ragazzi hanno deciso di occupare dopo la consultazione classe per classe. In assemblea ieri c'è andato anche il preside Giulio Cesare Rattazzi. Per l'occasione si è aperta l'aula magna. Alle 18 i giovani si sono incontrati con i compagni dei corsi serali, con i genitori del consiglio di istituto. La attività dell'occupazione scatteranno stamane.

All'Avogadro hanno in previsione esperti e professori, corsi di recupero, e anche momenti di musica. Per loro è pronta un'aula che è stata dipinta e ristrutturata da sé.

Davide Palo, rappresentante d'istituto, spiega: «La protesta è mirata a contestare la nostra scuola in particolare. L'Avogadro funziona già bene. E' il governo che ci dà motivi più che validi per contestare. Fra il 1993 e il 1994 siamo passati dalla Prima alla Seconda Repubblica, ma non è cambiato proprio nulla. I problemi restano ed è quindi giusto che gli studenti riprendano la lotta».

Continua il giovane: «C'è stata una dura repressione sulla protesta pacifica di Napoli. E nonostante tanti scesi in piazza, il ministro D'Onofrio continua a parlare di parità tra scuola pubblica e scuola privata. Noi desideriamo organizzare incontri e dibattiti sui questi temi che bruciano sulla nostra pelle».

E i professori? «Si sono dichiarati disponibili». Lo conferma il preside Rattazzi che vuole abbandonare i «suoi ragazzi». Lo dice chiaramente in assemblea: «Ci sono cose nel Paese che pi . può avviare una discussione civile e costruttiva all'interno della scuola. I docenti sono a disposizione, faranno lezione a chi vorrà, faranno discussioni alternative se lo chiederete. Ai docenti ho detto che queste sono occasioni educative».

I ragazzi hanno ringraziato. Accettando con riserva. «La protesta è soltanto nostra. Saremo noi a chiedere di volta in volta l'intervento dei docenti. Ci assumiamo tutte le responsabilità nella scuola. Se qualcosa dovesse rompersi, siamo pronti a pagare».

[m. val.]

Tra musica e conferenze

Anche i professori in autogestione

Il rappresentante degli studenti dell'Avogadro **Davi Paolo** (sopra) e il preside **Giulio Cesare**

Torino è all'avanguardia: nuova intesa Comune, questura, tribunale e Ferrante Aporti

Una «task force» per i bambini stranieri

Sui banchi anche se non in regola, per toglierli alla criminalità

Torino è all'avanguardia nella tutela stranieri anche sprovvisti di permesso di soggiorno. A loro, come prevede la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia di New York, è garantita la possibilità di frequentare la scuola e assicurate le cure.

L'assessorato comunale all'assistenza ha sottoscritto, negli scorsi giorni, una nuova edizione di una intesa Tribunale dei minori, Procura minorile, giudice tutelare, ufficio stranieri della Questura, Istituto Ferrante Aporti, Vigili urbani presentato ieri mattina dall'assessore Angela Migliasso. L'intesa prevede un coordinamento degli interventi nei confronti del minore straniero, attraverso una sorta di «task-force» a loro difesa. Potrà essere l'affidamento a famiglie o a comunità nel non abbia famiglia, il sostegno nell'ambito scolastico, la presa in carico da parte dei servizi sociali all'uscita dal carcere.

Nel corso della presentazione della nuova intesa promossa dal Comune è stato rilevato da giudici e operatori sociali che le leggi (anche la Martelli) spesso non prevedono l'esistenza di bambini e minori. Così non c'è alcuna specifica disposizione per i minori stranieri «clandestini»; per gli adulti è prevista l'espulsione, ma è evidente che tale provvedimento può applicato a bambini e adolescenti.

Inoltre è stato denunciato che, mentre per i più piccoli sono possibili interventi, per chi ha più di 14 anni non esiste quasi nulla. E spesso sono proprio loro a venire irretiti da adulti che li sfruttano o come lavavetri e spacciatori.

Anche per i che finiscono al Ferrante Aporti esistono difficoltà, legate all'applicazione delle misure alternative alla detenzione; molti, infatti, sono completamente soli e non è quindi possibile rimandarli in famiglia. Gli operatori hanno sollecitato la creazione di comunità di accoglienza dove i minori possano vivere e non essere reinseriti nel piccolo giro criminale che li aveva portati in carcere.

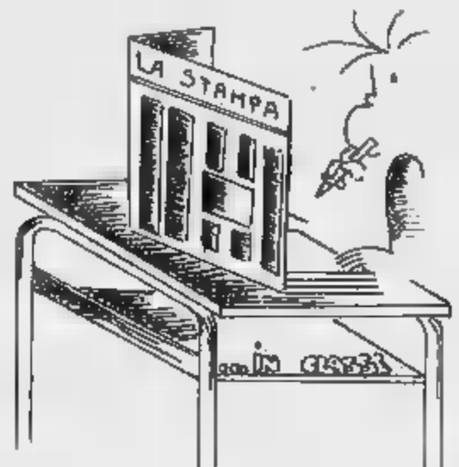
I DATI

Duemila minori a rischio

Non esiste un censimento preciso dei minori stranieri che vivono a Torino. Si valuta che i residenti poco meno di 2 mila (erano 1723 a fine '93). I residenti circa i due terzi regolari (quelli con permesso di soggiorno). A queste due categorie si devono aggiungere i clandestini (spesso soli), che si calcola siano circa il 20 per cento rispetto ai regolari. La fascia di più è quella fino ai due anni (565) spesso nati nella nostra città, seguita da quella tra 6 e 10 anni (367). Quattrocentosei bambini frequentano la materna, 548 le elementari, 270 le medie inferiori. In tutto 1224 bambini hanno un rapporto costante con la scuola; ma 321 minori mancano all'appello scolastico e e questi, naturalmente, si devono sommare i clandestini.

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe
il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA
Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Nel '90 fu il secondo trapianto delle Molinette

Un tumore ha stroncato l'uomo con il cuore nuovo

Alberto Pasini, anni, il secondo uomo a cui è stato trapiantato il cuore nel centro delle Molinette, non ce l'ha fatta. Era un dipendente de «La Stampa». Lo ha stroncato un tumore che da tempo gli aveva aggredito gli organi. I medici si erano accorti del male poco più di due mesi fa, durante un normale controllo di routine. E quando giunti i risultati di laboratorio era troppo tardi per sperare in un miracolo. «Il destino gli ha regalato 4 e sette mesi di vita - dicono ora alle Molinette -. Abbiamo fatto tutto per strapparlo alla morte».

La sua storia incomincia la notte del 16 aprile '93. La telefonata dal reparto arriva verso le 14: Pasini è in casa, con la moglie Dina e i figli Massimiliano e Lorena. L'intervento inizia a mezzanotte. «Ricordo ancora la prima visita della moglie - dice il medico -. Rivedo quella grande rossa di carta vetro della rianimazione». Una volta dimesso aveva incontrato i genitori del quindicenne a cui era stato prelevato il cuore. «E' stata la mamma Andrea a farmi coraggio - aveva confessato Alberto Pasini -. Da allora porto con me una foto. Nei suoi confronti ho un debito che non potrò pagare».

Alberto Pasini, 50 , era dipendente de La Stampa

L'ex assessore socialista non commise un abuso

Scandalo delle case popolari Mercurio assolto in appello

Verdetto assoluzione «perché il fatto non sussiste» per Domenico Mercurio, ex assessore socialista alla del Comune, che in primo grado era stato condannato per abuso in atti d'ufficio due anni di reclusione e uguale periodo di interdizione dai pubblici uffici dalla seconda sezione del tribunale. Secondo l'accusa, Mercurio avrebbe disposto l'assegnazione provvisoria di alloggi di edilizia residenziale popolare persone che non avevano i requisiti previsti dalla legge, omettendo di effettuare i necessari controlli e non rispettando criteri di imparzialità e trasparenza.

Al giudizio di secondo grado, celebrato prima corte d'appello (presidente Nicolò Franco) pg Burzio chiesto la condanna Mercurio a un anno di reclusione ritenendo trattarsi di abuso patrimoniale. la corte d'appello ha accolto la tesi del difensore, avvocato Elena Speranza, che aveva sempre sostenuto l'assenza di qualsiasi dolo nel comportamento dell'assessore. Domenico Mercurio, presente in aula, ha accolto un sospiro di sollievo la sentenza. Il pm Gabetta ha aperto una seconda inchiesta per altri 150 di assegnazioni irregolari.

Domenico Mercurio in primo grado era stato condannato a due anni

Gli «oggetti smarriti» traslocano, si svuota il magazzino

Settemila ombrelli all'asta

C'è chi dimentica la dentiera

Ricordate il caso del docente canadese che appena sbarcato a Porta Nuova, una decina di giorni fa, venne rapinato del computer portatile? «Qualcuno ha abbandonato il mio personal su un tram - racconta il professor Michael Mandel, studioso di Diritto costituzionale - e l'Atm lo ha consegnato all'Ufficio Oggetti Smarriti. Sono felice: la macchina è funzionante, la memoria non è stata toccata e le mie ricerche sono salve».

Storie a lieto fine, come quella del professor Mandel, sono in realtà all'ordine del giorno: magari drammatiche - perdere quattro anni di lavoro memorizzato su hard-disk è ancora una rarità - ma pur sempre spiacevoli. L'Ufficio Oggetti Rinvenuti (è questo il nome ufficiale del servizio comunale) ricava ogni anno circa diecimila «pezzi»: diecimila piccoli e grandi oggetti, più o meno preziosi, seminati qua e là in seguito a furti e sbadataggini varie. Ma se con l'andar del tempo cambiano gli «oggetti rinvenuti», anche il «contenitore» è sul punto di cambiare: Per l'Ufficio, insomma, è in vista un restyling completo.

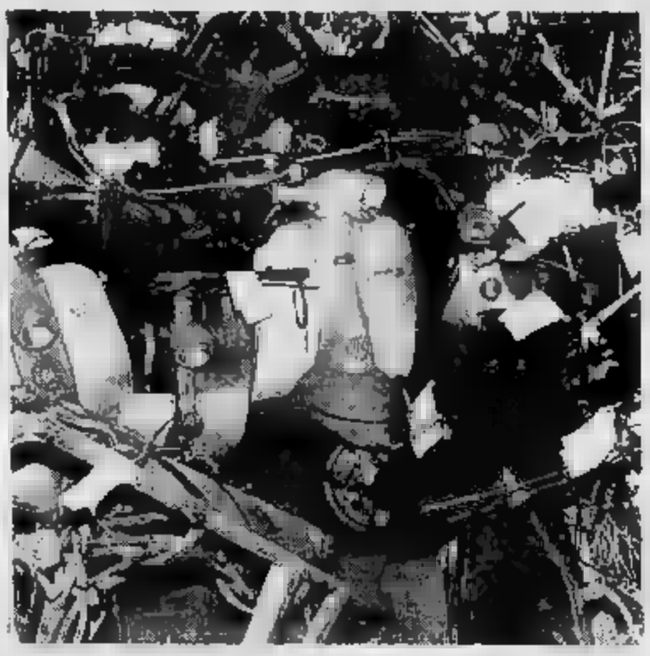
«L'Ufficio Oggetti Rinvenuti sarà trasferito tra breve in Lungo Dora Colletta 113/9, dove si trovano altri servizi del Settore VI Polizia al quale appartiene», spiega Luigi Musso, il dirigente del Settore Sanità al quale da un mese e mezzo è stato affidato anche lo "sportello della speranza". «Prima del trasloco, dobbiamo eliminare le giacenze. Stiamo per incominciare l'inventario e all'inizio dell'anno nuovo faremo un'asta dei beni vendibili. Il resto andrà alla discarica. In Lungodora Colletta il servizio sarà computerizzato in modo da svelarne la ricerca».

L'ultima asta (gli oggetti possono essere venduti e i proventi incamerati dalle casse comunali almeno 13 mesi dopo il ritrovamento), battuta in primavera, fruttò poco: due milioni appena. «I nostri magazzini - dice il dottor Musso - sono pieni soprattutto di ombrelli, occhiali da sole e da vista, di borsette e borsoni con indumenti usati, di zainetti, libri, guanti: roba che vale pochissimo. Chi avrà interesse a portarsi via settemila vecchi ombrelli?». In magazzino c'è anche una quantità di chiavi imprecisata - decina di migliaia -, un mare di metallo che non si riduce mai. E tante cose strane, strane soprattutto se si perdere. Nel suo primo sopralluogo il dottor Musso è rimasto perplesso: «Mi chiedo come si faccia a seminare la cintura dei pantaloni. E anche di peggio». Di più non vuole dire. Dentiere rinvenute in tram? Arti artificiali abbandonati in strada? Tailleur ritrovati nella spogliatoio di una piscina? «Sì, qualcosa del genere, proprio che non si possono perdere...».

All'asta andranno certamente preziosi, moto, biciclette, radio vecchie anche di 25 anni. «In occasione del trasloco aggiorneremo anche i "diritti di custodia" - dice Musso - fermi a venti lire al giorno per le bici e trenta per le moto».

Nella ristrutturazione, l'Ufficio spera anche di ottenere una macchina distruggi documenti. «La maggioranza delle carte d'identità, dei passaporti e delle patenti ritrovate, ritorna nel giro di pochi giorni all'intestatario: li riconsegniamo tramite Defendini. Ma sono moltissimi i documenti scaduti, con indirizzo non più valido, che giacciono presso l'Ufficio. Purtroppo poca gente ha fiducia nel prossimo e di conseguenza nella nostra capacità di restituzione: solo il cinque per cento degli oggetti ritrovati viene reclamato dal legittimo proprietario. La maggioranza ignora».

Maria Teresa Martinengo



Michael Mandel potrà riavere il prezioso materiale rubato. A fianco il bazar degli oggetti

Il docente canadese ritrova il personal rubato alla stazione e lasciato in tram

Giochi-bimbi in 17 parchi

La giunta ha deliberato di spendere due miliardi per attrezzare 17 aree gioco per bimbi in altrettanti giardini. Le spese principali riguardano le strutture in legno. Saranno installate in corso Re Umberto, ai Giardini reali, in via Boston-via Gorizia, in corso Correnti, in piazza Omero, in via Farinelli, in via Formiggini, in corso Caio Plinio e ancora in via Braccini, alla Tesoriera, in piazza Risorgimento, in corso Cincinnato, in via Botticelli, al parco della Maddalena, in via Ventimiglia. In questi giardini, ha aggiunto l'assessore all'ambiente, Gianni Vernetti, saranno impiantati 1293 alberi e siepi di varie specie che andranno a sostituire le piante malate o a rinverdire i giardini più trascurati. Trenta milioni sono stati destinati, inoltre, al parco della confluenza dello Stura e della Dora nel Po; tra via Avondo ed il Po saranno rimossi i capannoni e i digestori di cemento da tempo abbandonati.

In Piemonte sono segnalati 1722 casi

Lotta contro l'Aids C'è la sede regionale

Nominati i consiglieri della sezione «Aiutare i malati e le loro famiglie»

Il Piemonte da ieri ha una sezione regionale dell'Anlaids, l'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids. La sede è presso l'Istituto malattie Infettive dell'Università all'ospedale Amedeo di Savoia. L'assemblea costituente si è riunita ieri presso La Stampa ha eletto i dirigenti. I cinque componenti del Consiglio sono: Maria Teresa Castagno, Antonio Destefanis, Paolo Menzio, Aldo Ratti, Mario Toller. I revisori dei conti sono: Vittorio Pasteris e Nicola Turcato.

«Non è stato difficile trovare persone sensibili pronte ad aderire - spiega Aldo Ratti, direttore della Fondazione Edoardo Agnelli e uno dei principali promotori dell'iniziativa -. Tutti, saputo di che cosa si trattava, hanno aderito immediatamente e con entusiasmo». Aggiunge: «Questo è ben sperare pel futuro che ci attende».

La diffusione della malattia non lascia spazio nemmeno alle illusioni. «Alla data del 30 settembre i malati di Aids in Italia erano 26.101 e il 56 per cento, cioè 13.608 sono già morti», ricorda il professor Paolo Gioannini, direttore dell'Istituto malattie infettive dell'Università di Torino. «Il Piemonte è al quarto posto come valori assoluti con 1722 casi, mentre in testa c'è la Lombardia con 5796 casi». Il discorso cambia molto se i malati vengono rapportati alla popolazione: il Piemonte è sesto con 39,4 casi ogni 100 mila preceduto dalla Lombardia (85 casi), Liguria (75,5), Lazio (61). Gioannini prosegue: «Nella nostra regione l'Aids è diffuso in modo non omogeneo. In testa c'è la provincia di Novara con 72 malati ogni 100 mila abitanti mentre Torino ne ha 38,5».

L'impegno della Sezione è serio. Dice Aldo Ratti: «Intendiamo promuovere la lotta all'Aids e alle forme morbose ad essa correlate e sostenere moralmente e materialmente le persone sieropositive o colpite dal male e le loro famiglie». Le stesse parole sono inserite nell'art. 1 dello Statuto. «Intendiamo muoverci sostanzialmente su tre fronti - le riassume e spiega il professor Gioannini -. Da una parte c'è il sostegno agli studi e alle ricerche. Dall'altra prevediamo un programma di informazione sulla malattia. Infine riteniamo doveroso offrire assistenza psicologica a chi è colpito dall'Aids».

Aldo Ratti, uno dei consiglieri

Il Direttore dell'Istituto sottolinea questo particolare aspetto umano: «Le terapie si sono rilevate parzialmente efficaci e non ci sono prospettive serie che facciano pensare in tempi brevi ad un vaccino. Mentre prima la sopravvivenza era limitata in media a circa mesi, adesso siamo riusciti a prolungare la vita sino a circa due anni. Ma purtroppo nel frattempo peggiora la situazione assistenziale. Stiamo cioè creando una popolazione di poveri malati che vanno e vengono dagli ospedali».

La Sezione conta molto sulla sensibilità dei cittadini. «In questi giorni ho incontrato una mia amica di 86 anni - ricorda Ratti -. Appena ha saputo quello che volevamo fare mi ha detto, un po' dispiaciuta: "Io fare solo delle torte". E dopo un attimo: "Le porteremo ai malati, li aiuterà a sentirsi meno soli con la malattia". Al di là dell'aneddoto c'è la considerazione che ognuno di noi può, se vuole, collaborare».

Adriano Provera

STUDIO

3 studenti del Poli i premi FiatAvio

Giovanni Farotto, Barbara Baroe Riccardo Zordan sono i tre studenti Politecnico vincitori delle borse di studio di milioni ciascuna messe in palio da FiatAvio e dalla signora Lydia Crocco Gabrielli, vedova del prof. Giuseppe Gabrielli, per molti anni artefice dei successi della Fiat Aviazione. Complessivamente sono stati premiati 22 studenti ingegneria in tutta Italia figli di dipendenti del gruppo Fiat.

Industria e ambiente possono convivere

Sessanta rappresentanti di aziende e oltre duecento fra studenti e docenti hanno partecipato alla manifestazione «Eco Vision» organizzata dall'Aigest (ingegneria gestionale) al Politecnico sull'industria e l'ambiente. Nel corso dell'incontro, a cui ha preso parte anche l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale, l'ingegnere Salvatore Di Carlo ha spiegato il progetto Fare (Fiat Auto Recycling).

MOSTRA

Rubati tre orologi da mezzo miliardo

Tre orologi da collezione della Girard-Perregaux, per un valore di circa mezzo miliardo sono stati rubati da una vetrinetta dove erano esposti alla mostra «Elogio all'orologio» in corso a Torino Esposizioni. Gli orologi rubati sono un «Quantieme perpetuelle» da circa 250 milioni, un «Tre ponti» d'oro da 120 milioni e un «Tourbillon Tonneau» da milioni, tutti realizzati dalla Girard-Perregaux e molto rari.

Assaltato il Credito di corso Peschiera

Rapina con coltello ieri alle 12,40 nell'agenzia del Credito Italiano di corso Peschiera 319. Il bottino sarebbe stati 25 milioni. Tre i banditi entrati: uno con un ampio cerotto sul mento, un altro con baffi posticci, l'ultimo, a viso scoperto e con un coltello. Quest'ultimo s'è presentato dal cassiere e ha intimato di consegnargli tutti i soldi in cassa. I tre banditi sono poi fuggiti su un'auto che li attendeva fuori.

La polstrada blocca a Salbertrand gli orientali che non volevano pagare i trafficanti

Erano venuti in Italia su un furgoncino con targa tedesca Fuggiti tre «apripista»

Il furgone con targa tedesca sul quale sono arrivati dalla Francia i clandestini

Undici clandestini presi per una lite

Asiatici, avevano appena varcato la frontiera

Undici asiatici clandestini, forse provenienti dalla Cina, sono stati bloccati la notte scorsa verso le 2 a Salbertrand dagli agenti della polizia stradale. Si trovano ora in Questura a Torino per essere identificati. Erano appena riusciti a introdursi in Italia su un furgoncino con targa tedesca, dalla frontiera francese. Sembrava fatta anche per loro, quando i tre che fuggono da «apripista» (l'autista del furgone e due altri orientali riusciti a fuggire su una Fiat Uno grigia) hanno voluto il verbale in anticipo della cifra pattuita. Ne è nata un'animatissima discussione ai bordi della strada tra i clandestini che chiedevano almeno di arrivare al sicuro.

Le pattuglie della polstrada che hanno interrotto la vivace confronto sono riuscite poi a fermarne undici, mentre i due «apripista» della Uno grigia, uno di questi armato di pistola, sono riusciti invece a sparire.

È la prima volta che il capoluogo piemontese è coinvolto in un traffico clandestino di stranieri, soprattutto orientali, che cercano a introdursi in Italia nei modi più disparati, adattandosi a condizioni incredibili.

Chi lavora da tempo all'Ufficio stranieri della Questura ricorda ancora l'originalissimo espediente tentato da un'altra mezza dozzina di orientali per entrare in Italia evitando i controlli. Costoro erano sorpresi alla frontiera italo-francese, nascosti nell'intercapedine di un vagone passeggeri. Per accedere in quell'angusto spazio avevano rimosso il pannello del soffitto di un servizio igienico e si erano rannicchiati lì come sardine, in attesa di arrivare dapprima a Porta Nuova e poi al deposito della stazione, dove sarebbero usciti dal nascondiglio.

Quest'ultimo arrivo di clandestini orientali conferma ulteriormente che esiste un'organizzazione ben strutturata con ramificazioni in Spagna, Francia e Italia. Da molti riscontri il capo supremo si troverebbe in Francia e avrebbe il controllo totale di tutte le comunità in questi tre Paesi. Sue attività principali: il traffico di immigrati clandestini e le tangenti dei ristoranti con i due corollari dello sfruttamento schiavistico della manodopera e dei rapimenti. Un'organizzazione, fortemente gerarchizzata con forti legami con la madre patria dove sposta anche denaro.

Manca però in Italia una condizione che altrove - tipo Stati Uniti - è essenziale per il prosperare delle Triadi. Ovvero un territorio ben delimitato, uno spazio di azione certo, da strappare all'autorità dello Stato: un quartiere ben assestato. E in Italia, nonostante la massiccia presenza di cinesi, Chinatown ancora non ce ne sono.

Ivano Barbiero

in tre righe

"Nuoto a secco". Metodo rivoluzionario!

Ex olimpionica impartisce lezioni qualunque stile nuoto,

anche a domicilio. Novella tel. 1231567

In tre righe mi presento...

In tre righe si può disegnare un pensiero, un pezzetto di vita, un'idea, un sorriso...
E si può anche esprimere un saluto, o un augurio; o un ringraziamento un po' speciale, creare un'occasione, concludere un piccolo-grande affare, formulare una proposta, cercare e trovare...
In tre righe si può, e sul tuo giornale tutto ha un sapore, un valore diverso

In tre righe: la nuova rubrica di annunci a lire 25.000 per inserzionisti privati, dal prossimo mese tutti i giorni su LA STAMPA

LA STAMPA

BOIDI
VIA MARCO POLO 15 - TORINO
TEL. 011/590 [illegible] - FAX 011/[illegible]

SEVEN DAYS MASTER
L'AGENDA CHE CONOSCE IL SUCCESSO

SCONTI PREFERENZIALI PER LE AZIENDE

nonsolosposi

Contrariamente a quanto succede nel resto del Paese, dove si registra un calo di matrimoni del 3,7 per cento, in Piemonte ci si sposa con una media più che soddisfacente. Sono circa 8 mila l'anno e con una sempre maggiore attenzione al rito, alla forma, ai particolari.

Il matrimonio è anche una delle tante cerimonie, feste, ricorrenze celebrazioni, che rendono viva la vita di una famiglia. Per aiutare la famiglia piemontese a vivere sempre meglio questo avvenimento, dal 16 al 26 febbraio nei saloni di Torino Esposizioni al Valentino prende il via «Nonsolosposi», una iniziativa destinata ad esaltare il mercato delle cerimonie, a rispondere a tutti gli interrogativi di sposi, di genitori che debbono battezzare, cresimare i figli, a quei giovani che preparano la festa di laurea e - perchè no - anche di genitori che ricelebrano le loro nozze. Insomma, persone che hanno tanta voglia di fare festa. E non c'è nessuno che non voglia essere coinvolto. Ciò non significa soltanto trovare il posto giusto per trovarsi assieme, ma anche la possibilità di prevedere, organizzare - al meglio e se possibile spendendo meno - tutta una serie di cose: dall'abito al servizio fotografico, dai regali all'arredamento della casa degli sposi, dal ristorante giusto al viaggio da non dimenticare, dall'animazione (oggi è d'obbligo nelle feste) alla partecipazione. Sono interrogativi, grandi e piccoli, che possono confondere se non si è preparati ad affrontarli, se non si ha la possibilità di una comparazione fatta a livello «qualificato».

Questo è l'obiettivo di «Nonsolosposi»: selezionare il meglio per proporre il massimo. E' una organizzazione capillare quella che sta a capo di questa nuova manifestazione che ha voluto coinvolgere tutto il pubblico in una grande festa, allo stesso tempo divertente e utile nei saloni di Torino Esposizioni. Si tratta quindi di realizzare una rassegna dell'acquisto «mirato» (quello che non vi verrebbe mai in mente di cambiare, per intenderci). Un acquisto fatto avendo la possibilità di scegliere tra una gamma di fornitori che professionalmente offrano le migliori garanzie.

Perché la filosofia che sta alla base della manifestazione è «Meglio non accettare un espositore che metta in qualche modo in dubbio il livello qualificato delle manifestazioni». Festa grande, quindi, ma che la festa sia soprattutto di classe e tale da fornire la risposta giusta a ogni problema.

Saranno 25 i settori espositivi presenti a Torino Esposizioni. In passerella vedremo gli abiti da sposo, da sposa e da cerimonia, e poi gli accessori, l'abbigliamento intimo, calzature, argenteria, oreficeria, le proposte delle agenzie di viaggio e di quello immobiliari, i giochi e le animazioni.

Non mancheranno poi le società di autonoleggio e cosmesi, profumeria, parrucchieri, truccatori, corredi e complementi arredo, per concludere con l'editoria specializzata, stampa, grafica, inviti e partecipazioni, fiorai, fotografi, articoli regalo bigiotteria bomboniere e ristoranti.

Che la festa cominci, quindi. E segnate queste date sulla vostra agenda: «Nonsolosposi», dal 16 al febbraio a Torino Esposizioni: un appuntamento da non mancare per nessuna ragione.

«Domani sposi», da leggere con attenzione

Una guida preziosa per non fare errori

«Domani sposi» è molto più di un semplice libro, è una guida pratica al matrimonio: ideata dalle Arti Grafiche Dial di Mondovì, è stata realizzata dalla Kronos di Torino in oltre 30 mila copie distribuite gratuitamente. All'interno troverete, oltre ai consigli utili per qualsiasi coppia (dai ristoranti agli studi fotografici ai negozi di bomboniere, all'arredamento), preziose informazioni sui principali documenti da sbrigare, sia per quanto riguarda il rito civile sia per quello cattolico, sia le regole da osservare attraverso la lettura del codice civile.

Qui di seguito citiamo alcuni passi del libro riguardanti l'utilità del dono.

A proposito di partecipazioni e inviti... «assolvono due funzioni ben distinte che non vanno assolutamente confuse: la partecipazione è solo l'annuncio ufficiale del verificarsi dell'evento mentre l'invito informa che la cerimonia sarà seguita da un ricevimento (rinfresco, pranzo, cena) invitando chi lo riceve a prendervi parte. L'invito sarà quindi allegato solo ad alcune partecipazioni particolari. La partecipazione consiste in un biglietto in cui l'evento è annunciato dagli sposi stessi, specificando data, ora e luogo della cerimonia e aggiungendo altre informazioni, generalmente gli indirizzi delle famiglie e quello dove gli sposi andranno a risiedere. Ormai in disuso la pratica che l'annuncio venga fatto dai genitori.

L'invito reca di norma una frase convenzionale, tipo «Gli sposi saranno lieti di salutare parenti e amici dopo la cerimonia durante il pranzo che si terrà...», con l'aggiunta della scritta R.S.V.P., abbreviazione di una frase francese che in italiano significa «Rispondete per favore»...».

...«La consegna delle bomboniere può avvenire nel periodo precedente il matrimonio (nel corso di una visita dei parenti stretti e amici più cari), durante il ricevimento (affidandone l'incarico a una persona di fiducia) o al mattino, prima della cerimonia, a casa degli sposi. La distribuzione durante la cerimonia è sconsigliabile. E' difficile infatti controllare che tutti gli invitati ricevano la bomboniera, soprattutto nel caso che l'operazione si svolga in una avanzata fase del festeggiamento e i destinatari abbiano cominciato ad andarsene. Inoltre la bomboniera può essere dimenticata o danneggiata...».

...«Nel redigere la tradizionale lista nozze è bene distinguere, facendo una lista di articoli necessari (corredo, tavola, utensili da cucina, lampadari, televisore) e un'altra di articoli di maggior prestigio (bicchieri di cristallo, posate in argento, hi-fi, soprammobili) dando così ad amici e parenti la possibilità di una scelta che sia coerente con le possibilità economiche ma anche con un gusto loro, che varrà a «personalizzare» il ricordo selezionando gli articoli presso i negozi prescelti gli sposi avranno l'accortezza di informarsi sempre sui prezzi (per evitare articoli troppo costosi che rimarrebbero in negozio), scegliendo sempre prodotti di marca per poter rimpiazzare in un secondo tempo eventuali pezzi rotti o godere di garanzie».

Tra i consigli pratici che il libro fornisce ai prossimi sposi, assolutamente da leggere sono quelli che riguardano ad esempio l'addobbo floreale e per quanto riguarda il «bouquet» della sposa sia per la disposizione e la scelta dei fiori in chiesa. Oppure le raccomandazioni per le fedi nuziali (attenzione, la fede va infilata nell'anulare della mano [illegible]) e ancora consigli sul servizio video, il corredo, il cerimoniale (sincronizzate gli orologi, la puntualità è importante e i telefonini cellulari, al giorno d'oggi, possono rivelarsi un aiuto quanto mai indispensabile).

Assolutamente da non sottovalutare le scelte delle musiche nel matrimonio, una scelta che va ben oltre il semplice aspetto formale per diventare un vero e proprio messaggio, una chiave di lettura che gli sposi offrono agli invitati.

Insomma, se qualcosa vi sfugge, possedere questa guida è un aiuto importante nel «giorno più importante».

DOMANI SPOSI

GUIDA PRATICA AL MATRIMONIO PROVINCIA DI TORINO 1994

La rassegna in febbraio a Torino Esposizioni

Il luogo più adatto? Logico, il Valentino

«Nonsolosposi» è una manifestazione importante. Logico, quindi, che una rassegna di questo genere debba avere anche una sede altrettanto importante: e perché gli ampi saloni del Torino Esposizioni al Valentino sembrano essere il luogo ideale per dare maggiore risalto ad un evento simile.

E non dimentichiamo che Torino Esposizioni si trova ad un passo dal Po, che proprio in questa zona, a due passi dal centro della città assume colorazioni e attrazioni tali da fare veramente innamorare anche il cuore più duro.

Dalle vetrate di Torino Esposizioni, infatti, si può vedere il profilo del castello medioevale, naturale sfondo a migliaia di fotografie dedicate ad ogni momento di festa o di ricorrenza per i torinesi. E tutto attorno i giardini, il verde, i fiori, promessa di una primavera festosa e ricca di momenti importanti per migliaia di giovani, che preludono alla stagione dei fidanzamenti, alle feste di ogni genere, ai matrimoni.

I torinesi amano tutto ciò, amano il loro fiume, che anche in ansia ha tenuto mezza Italia in questo mese, amano il verde nei quali la città è immersa, amano la quiete che si respira in questa zona, nonostante sia ad un tiro di schioppo dal centro storico ma dal quale non riceve che solo marginalmente il caos di traffico ormai impazzito.

Un posto importante per una rassegna importante, quindi, dove il pubblico può immergersi con tutta tranquillità, per poter scegliere con calma, per fare in modo che il giorno più bello sia davvero un giorno speciale, da ricordare per sempre.

«Nonsolosposi» e il Valentino, quindi, per camminare insieme. E che il problema di risolvere sia legato ad un matrimonio o ad una comunione, ad una festa di laurea o alla celebrazione delle nozze d'argento, il primo bello o al fidanzamento, gli aspetti da analizzare, le risposte da trovare sono molteplici.

Per questo motivo sarà opportuno il visitatore costruirsi un «programma di visita», con tutte le esigenze da analizzare, segnandosi in anticipo le cose e le ditte da interpellare.

L'organizzazione, poi, sarà a disposizione per facilitare il complesso itinerario attraverso il mondo della festa. In pratica il visitatore non si sentirà mai solo, trascurato, spaesato nei saloni di Torino Esposizione, ma sarà costantemente seguito, consigliato, «coccolato».

Perciò, anche chi non è direttamente o indirettamente in procinto di matrimonio, sicuramente fare un salto a «Nonsolosposi» servirà a farsi un'idea della rassegna, e soprattutto a «toccare con mano» i mille modi per «spendere al meglio», senza cadere nell'errore di dover fare un regalo per forza cose decisamente fuori dal budget che famiglie aveva destinato.

Girare tra gli stand, servirà non solo ai diretti interessati ma a tutti coloro che prima o poi sapranno di dover per forza di cose affrontare la spesa per un regalo. E il fatto di avere tutto «sotto gli occhi» in una unica rassegna, può che facilitare loro la scelta.

Avranno quindi la possibilità di fare confronti, valutare a fondo la scelta. In poche parole, sbagliare diventerà sempre più difficile. Una chance in più per due: il cliente e chi parte, il festeggiato dall'altra.

Vi pare poco?

Dal 1500 resiste una tradizione nata per donare un bene prezioso: lo zucchero dell'India

Piccoli tesori, per un regalo indimenticabile

Argento, cristallo, porcellana: quando la bomboniera diventa arte

Tra i 25 settori merceologici nei quali è articola «Nonsolosposi», non manca di certo quello che riguarda direttamente le bomboniere. Partiamo quindi da questo «piccolo mondo» per un viaggio all'interno delle presenze espositive.

La consegna della bomboniera, come segno di ringraziamento agli invitati, ha origini piuttosto antiche: l'uso risale infatti al Cinquecento ed il nome deriva dal francese «dragées bon», cioè zucchero che a quei tempi veniva importato dalla lontana India e per questo motivo costituiva un regalo particolarmente prezioso.

Da allora, la bomboniera ha subito numerose e raffinate evoluzioni: per prima cosa lo zucchero si è trasformato nel classico confetto bianco ripieno di mandorla, al quale è diventata consuetudine unire piccoli oggetti di varie forme e materiali, da quelli più preziosi come l'argento, il cristallo e la porcellana, a quelli più modesti come la maiolica, il peltro o il legno.

Un mondo di «piccole cose», quindi, fatto di cornicette, scatoline, amorini, pizzi e fiocchi dai tenui colori pastello, ma anche un mondo che, in termini di business, assume un ruolo rilevante e rappresenta - per il Piemonte - una presenza importante, una forma di artigianato particolarmente raffinata e preziosa.

Il titolare del negozio «Carlo Alberto» nell'omonima via, si spiega che il Piemonte, l'andamento del mercato è positivo e questo anche per la specializzazione di ogni singola ditta: noi ad esempio puntiamo molto sull'argenteria e riusciamo, nonostante le crisi, a soddisfare le richieste di una clientela vasta ed eterogenea». Eguale discorso per Chicanel, in via Palermo e per «Il Sogno» in via Barletta, dove abilità e fantasia sono armi tuttora vincenti insieme con una forte personalizzazione del prodotto.

Ma, come sempre, l'ultima parola spetta ai visitatori, ai potenziali clienti. E alla rassegna «Nonsolosposi», quindi, avranno la possibilità di controllare, osservare e analizzare a fondo, nei saloni di Torino Esposizioni, un mondo tutto particolare. E scoprire, nel contempo, la grande potenzialità creativa del nostro mondo artigiano.

I dibattiti del Martedìsera, l'economista Onorato Castellino difende l'azione del governo

«Il cuore della riforma è giusto»

«Non regge il sistema-pensioni»

Il sistema previdenziale non regge più. «La riforma iniziata dal governo Amato è stato un passo avanti, ma non sufficiente. Il cuore della riforma proposta dall'attuale consiglio dei ministri è giusto. E' sbagliato opporsi così radicalmente» dice il professor Onorato Castellino.

«Che cosa succederà alle pensioni», è stato il tema del confronto svoltosi all'Unione Industriale. E' già molto che per un dibattito su un argomento come questo si usi il positivo e soprattutto in un momento in cui si accavallano continue evoluzioni intorno al decreto del governo. Castellino, ieri, all'appuntamento «Martedìsera», ha cercato di fare chiarezza sul sistema previdenziale. C'è n'è bisogno, giacché si presenta come una giungla.

Per l'ex presidente della commissione per la riforma del sistema previdenziale (intervenuto con Federico Rampini, autore del libro «Il crack delle nostre pensioni» e vicedirettore de Il Sole 24 Ore) «la pensione di anzianità è un istituto che trova rari riscontri negli altri Paesi». Lì va in pensione in base agli anni di lavoro, indipendentemente dall'età. «L'istituto ha origine nell'ambito statale, dove fino al '92 si ottenevo la pensione dopo 20 anni di servizio ridotti a 15 anni per le donne coniugate». Nel settore privato è è generosa: 35 anni di lavoro per entrambi i sessi.

Insomma, spiega Castellino, in Italia l'età media di pensionamento è alquanto ridotta: 57 anni per gli uomini e 54 anni per le donne nel settore privato, meno per i dipendenti pubblici. In taluni casi il fenomeno appare un male necessario per fronteggiare situazioni di crisi che impongono la riduzione del personale, in molti altri è libera scelta operata da chi intende continuare a lavorare in altra forma e trova nell'ambito familiare sufficienti livelli di reddito. Anche la pensione per vecchiaia ha bisogno di nuovi.

Il professor Castellino sostiene che bisogna elevare il requisito minimo (da 35 a 40 anni) per l'anzianità lavorativa e che è da ridurre l'importo della pensione in funzione degli anni mancanti all'età per la pensione di vecchiaia, lasciando la scelta di pensionamento al lavoratore.

Una riduzione di che peso? «Si può stimare compresa fra il 4 e il 4,5 per cento per ogni anno di anticipazione» ha detto Castellino.

Nella giungla delle pensioni, intanto, lo scontro continua. E c'è disorientamento. Lo si è visto anche dalle domande del numeroso pubblico affluito all'Unione Industriale per seguire l'incontro settimanale dei «Martedìsera», sponsorizzato dalla Banca Popolare di Novara e organizzato in collaborazione con La Stampa.

Ce n'è ben donde assistendo all'avvicendarsi, ieri, di posizioni. La Cgil ripropone al governo di stralciare i provvedimenti sulle pensioni dalla finanziaria per rimandarli a una riforma. La Uil e la Cgil di protagonismo. Giovedì ci è un incontro tra governo e sindacati. Il ministro Mastella si dice pronto a dimettersi «laddove il governo facesse cose che mi convincono». Una vigilia infuocata, mentre arriva notizia di un ultimo possibile taglio: dal '95 i mesi di servizio militare saranno riscattabili gratuitamente.

Pensionati durante la manifestazione che si è svolta a Torino nelle scorse settimane. Il sviluppato ieri sera dal professor Castellino è sempre di attualità

Polizia in allarme

Rapine «guidate» via radio

L'allarme viene dalla polizia postale: «Cresce l'abusivismo nel settore delle radiotrasmissioni». A preoccupare non è tanto l'aumento nelle vendite degli impianti per radioamatori - che si possono tranquillamente acquistare in qualsiasi negozio o centro commerciale - quanto il loro uso distorto da parte della criminalità organizzata per rapine, sequestri di persona, azioni di disturbo. Liliana Meini, dirigente il compartimento della polizia postale di Piemonte e Valle d'Aosta, lo dice senza troppi giri di parole: «Il rischio di intrusioni della malavita nei sistemi di sicurezza è sempre più forte». Il Far West dell'etere diventa un prezioso alleato al servizio della delinquenza.

Un fenomeno, quello della radiotrasmissione, in continua espansione. In 20 anni, il numero dei radioamatori è aumentato in maniera impressionante e, soprattutto, incontrollata. Si possono liberamente acquistare i tradizionali «cb» per mettersi in contatto con altri automobilisti e camionisti. Ma si possono anche comprare, e a poco prezzo, moderni «scanner» in grado di intercettare comunicazioni che dovrebbero rimanere private, per esempio quelle sui canali della varie forze dell'ordine. Esiste, certo, l'obbligo di denuncia. Ma rileva il circolo delle costruzioni - organo preposto al controllo amministrativo delle comunicazioni via etere - che in tanti a violare la legge.

I dati. Nel 1990, la polizia postale ha denunciato 8 persone e sequestrato 86 impianti. L'anno successivo - 1991 - le denunce salgono a 41, i sequestri diventano 87. Nel 1992, le denunce sono quasi duplicate (74), e aumentano pure i sequestri di apparecchi: 112. In aumento le irregolarità rilevate anche nel 1993 (87 denunce, 127 sequestri) e nei primi dieci mesi del '94 (92 denunce, 194 sequestri).

Ogni anno a Torino e provincia, si vendono 5 mila apparecchi; «Troppi restano abusivi» conclude Liliana Meini.

SPORT FLASH

BASKET

Tanti campioni stasera al Ruffini

Volley di qualità questa sera al Ruffini. Dalle 20,30, Alpitour Cuneo, Tally Milano e Lecce Pan si sfidano in un mini torneo che prevede la disputa di tre sfide sulla distanza dei tre set fissi, giocati tutti con il tie-break. L'incasso (tribune a 20 mila lire; gradinata a 10 mila) andrà al fondo pro-alluvionati di Specchio dei tempi.

VOLLEY

Iepit e Meneghetti sempre imbattute

Iepit Alpignano e Meneghetti sono le uniche formazioni torinesi a punteggio pieno in C2 dopo i primi tre turni. Risultati. Maschili: Meneghetti-Alpitour 3-0; Vallemusso-Nunces 3-2; S. Anna S. Mauro-Acqui 3-0; Iepit Alpignano-S. Paolo 3-1; Ibiesse Ivrea-Acaia 3-2; Nichelino-Villanova 2-3. Gir. A femm.: De Tommasi Chieri-Ovada 2-3; Lilliput Simi Settimo-Vendemini 3-1; Valenza-Torino 3-1; Con Voi Carmagnola-Vela Al 0-3; Caraglio-La Folgore 3, Mauro 3-1. Gir. B femm.: Security Cà Rivarolo-Borgosesia 1-3; 2D Venaria-Venaria-Arona 3-2; Biella-Montalto 3-0; Aosta-Ibiesse Ras Ivrea 3-2; Rivoli-Novara 3-0.

CALCIO

Recupero Primavera tra Juventus e Cesena

Oggi la Juventus recupera la partita con il Cesena del campionato Primavera. Si gioca Combi con inizio alle 14,30 il derby, invece, in programma sabato è posticipato a domenica al Ruffini.

BASKET

Serie D, al comando Sviluppo e Michelin

Sviluppo e Michelin sono, dopo 5 turni, sole in vetta al gir. 2 della D maschile. Risultati, gir. I: Borgosesia-Castelnuovo S. 100-76; Casale-Vercelli 94-71; Montalto Dora-Volpiano 89-77; Sandigliano-Cigliano 74-79; Chivasso-Novara N. 90-69; Lucciola No-Idroservice Ivrea 64-56. Classifica: Montalto, Saluzzo, Casale e Borgosesia 8; Caluso 2. Sviluppo Ginnastica To-Alpignano rinv.; Michelin To-Musiné Pianezza 101-85; Beinaschese-Susa 87-97; Asti-Dogliani rinv.; Venaria-Agnelli To 75-77; Publigem Collegno-Teen Pino Torinese 77-79; Tecnocar To-Ceva non disp.; Avigliana-Cierre At 68-91. Classifica: Sviluppo e Michelin p. 8.

Un autunno favorevole

L'inquinamento è a livelli preoccupanti

Mentre a Firenze e Roma il traffico viene bloccato per l'elevato inquinamento atmosferico, a Torino le centraline dell'Usl hanno segnalato soltanto un lieve superamento del biossido di azoto. L'ossido di carbonio continua a essere a livelli bassi, quindi la situazione non è preoccupante.

«Abbiamo un autunno favorevole - dice Paolo Natale, responsabile dei controlli - inoltre è in circolazione più veicoli con la marmitta catalitica. Ecco perché è sceso l'ossido di carbonio». «E' anche merito del 'bollino verde' - afferma l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti - sono già stati revisionati gli scarichi di mila auto. Ciò ha permesso un miglioramento dell'inquinamento, specie per l'ossido di carbonio».

In corso Francia la macchina finisce contro il guard rail e tra gli occupanti scoppia la lite

Rissa dopo lo scontro: fidanzati in manette

E il passeggero stacca a morsi un orecchio dell'incauto autista

Calci, pugni, schiaffi, e anche un orecchio quasi tranciato da un morso, e un dito azzannato e quasi staccato. E' finita così, all'una e trenta di lunedì, la notte brava di un gruppo di cittadini inglesi, belgi e olandesi in visita a Torino. Una rissa in piena regola, al fondo di corso Francia, quasi a Rivoli, scatenata dalle troppe bevute (birra, soprattutto). Le volanti della polizia sono intervenute prontamente: due gli arrestati.

In carcere sono finiti Kenneth Hunter, anni, di Manchester, residente ad Anderlecht, e la fidanzata Monica Bel Brenda, 20 anni, nata nel Suriname, con domicilio ad Amsterdam. Sono accusati di aggredito e scopo di rapina John Nicholas, 26 anni, di Manchester, anche lui abitante ad Anderlecht.

Kenneth Hunter, 26 anni, di Manchester e la fidanzata Monica Bel Brenda, 20 anni, olandese. Sono stati

In questura, poi, gli animi si sono sbollenti e la storia si è chiarita in tutti i particolari. Secondo Hunter e la sua fidanzata, Nicholas, appena semidistrutto il loro auto. L'incidente era avvenuto verso l'una, sempre sul Francia, nei pressi del cavalcavia di Collegno. Nicholas, Hunter seduto accanto e la ragazza sistemata sul posteriore, d'improvviso perde il controllo della vettura, e va a finire contro il guardrail.

Constatati i danni, Hunter cerca di aggredire Nicholas, (a fatica) qualcuno lo trattiene. Sedati gli animi, il terzetto si sistema sulla macchina di altri che li segue. Sembra tutto sistemato, dopo pochi minuti scoppia un'altra guerra: Monica Bel Brenda sfila dalle tasche di Nicholas 800 dollari. Questo reagisce a schiaffi, e si riprende i soldi. Interviene il fidanzato, che strappa banconote a Nicholas e le infila nel reggipetto della giovane. Quindi, urlando e ringhiando, colpisce Nicholas alla testa e ad una spalla con una chiave per smontare la dell'auto. Non contento, gli morde anche un orecchio.

Naturalmente Nicholas reagisce: colpisce l'avversario all'orecchio e poi gli morde un. A questo punto i tre vengono scaricati dai loro amici, la rissa prosegue, urla svegliano mezzo quartiere, fino a quando non arrivano le volanti.

E' una iniziativa dei seguenti Concessionari

Motors
C.so Vercelli, 66
10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji Auto
C.so Barale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

Nuova Bob Car 2
C.so Torino,
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

Via della Morina, 4
Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

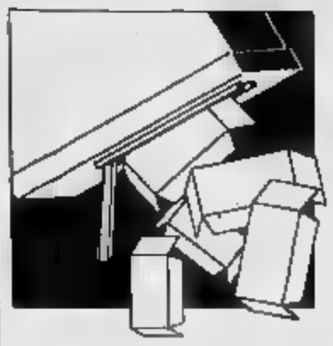
Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da 25.950.000 lire, prezzo del modello XLi 1600 chiavi in mano inclusa A.R.I.E.T.

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

TOYOTA
Idee guida.



Il sindaco Gaetano non si sbilancia: «Non li cercherò fuori dal Consiglio»

Rivarolo, l'ora del toto-assessori

Spuntano Salassa, Francone, Autino e Deidda

Il neo sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano, non confer- : «Gli assessorati? Tutti interni come promesso in campagna elettorale, ma nomi proprio non ne posso fare». Le prime indiscrezioni, però, già ci sono: la squadra, quattro uomini e due donne, sarebbe già fatta; resterebbero da risolvere soltanto alcuni nodi legati alla distribuzione delle deleghe. Se le previsioni saranno rispettate vicesindaco e assessore a cultura e pubblica istruzione sarà Piergiacomo Salassa, candidato supervotato della coalizione Cui lui Renato Autino, papabile per l'assessorato alle finanze, e Graziano Deidda, candidato ideale per la delega allo sport. Gli altri assessori «in pectore» sono Carla Francone, Ivo Pedo Giustetti e Carmela Minnuto, tutti nuovi a responsabilità dirette all'interno di un esecutivo.

Escluso da ogni incarico, almeno per ora, l'architetto Bruno Masetto, socio dello studio R 74 di Rivarolo e «sorvegliato speciale» dalle opposizioni. «E' professionista - dicono gli avversari -, la sua serenità di giudizio e lavoro potrebbe essere compromessa dalla qualifica professionale». Una sparata dei perdenti o qualcosa di più? Masetto, assente per qualche giorno, non può né difendersi né attaccare.

Ma ci aveva già pensato Edoardo Gaetano a smorzare sul nascere ogni polemica. «Siamo una coalizione - aveva spiegato - nata per lavorare per la città. Ci impegneremo in prima persona: nessuno di noi inseguirà interessi particolari». Intanto già si mormora di una possibile alleanza tra le opposizioni: una linea di comportamento comune per rendere difficile la vita a Gaetano e ai suoi. Dai banchi della minoranza Carla Boggio già dice che non ci starà a quest'intesa. «Sono in Consiglio - spiega - soltanto per lavorare. Queste intese non mi interessano: decideremo come comportarci, di volta in volta».

Lodovico Poletto

DEBUTTANTI E VETERANI IN CERCA DI POLTRONE

[illegible]

Un bis alla cultura

Veterinario dell'Usl, è un ex dc passato ai popolari. Assessore alla Cultura e al Commercio nella giunta Poletto, è uno degli uomini nella squadra di Gaetano che potrebbe delegargli Cultura e Pubblica istruzione.

CARLA FRANCONE

Debutta all'assistenza

Ufficiale sanitario, 35 anni, di area cattolica, è alla sua prima esperienza in campo amministrativo. E' approdata in politica con il «Laboratorio». Potrebbe ottenere la delega a sanità ed assistenza.

[illegible]

Esperto di finanza

Consulente finanziario, 45 anni, è stato i primi ad aderire al «Laboratorio». Per la sua esperienza potrebbe diventare la punta di diamante nel settore bilancio e finanze, per quasi vent'anni gestito da Ponchia.

GRAZIANO DEIDDA

Ritorno allo sport

Pensionato, 55 anni, ex dipendente della Olivetti, è un socialista della prima ora. Impegnato in attività sociali e sportive potrebbe essere il candidato ideale all'assessorato allo sport.

«No a Fini in p[illegible] Ottinetti»

Ivrea, antifascisti contro il leader di An

«Non vogliamo i fascisti nella piazza Ottinetti»: questa la sintesi della protesta per l'arrivo di Gianfranco Fini, il leader di Alleanza nazionale che terrà un comizio a Ivrea venerdì prossimo. A scatenare le polemiche, e a infiammare una campagna elettorale intorpidita, è proprio il luogo che ospiterà il segretario politico: la piazza intitolata a Pietro Ottinetti, partigiano torturato e fucilato dai nazifascisti.

La protesta nasce dai candidati e dalle liste di centro-sinistra. Andrea Morniroli, di Appello per Ivrea (schieramento che appoggia Giovanni Maggia): «Consideriamo l'antifascismo come un valore fondamentale della democrazia». E aggiunge: «Fini in piazza Ottinetti è una scelta quanto meno inopportuna, dimostra la scarsa sensibilità del suo partito». Che si tratti di una scelta sbagliata lo sostiene anche Pier Adolfo Salvetti, aspirante sindaco di Per Ivrea: «Poteva andare in un locale, oppure in un paese della cintura. Ma non nella piazza di un martire della Resistenza».

Si spinge oltre la protesta Salvatore Zagami, il candidato della lista Repubblicani del Canavese. Venerdì alle 18,30, in concomitanza con il comizio di Fini, il gruppo dell'edera deporrà una corona d'alloro alla targa che ricorda un altro partigiano di Ivrea, Gino Pistoni. «La città - dice Zagami - non merita di vedere calpestata la sua memoria antifascista. L'iniziativa di Alleanza nazionale è un'offesa per Ivrea».

Il clima di tensione e gelo che accoglierà Fini non turba Alberto Tognoli, candidato sindaco di An. «Non accetto neppure - replica - di scendere in polemica con chi ci contesta. Fini ha reso omaggio, in forma privata, alle Fosse Ardeatine; da sempre lotta per un'Italia unita, onesta e democratica. Proprio per rispetto della democrazia ha diritto, come tutti, di parlare alla gente in una pubblica piazza». Tra i pochi a «lasciar correre» c'è Arrigo Merlo, candidato della Lega Nord: «Viviamo in una Repubblica democratica. E poi, non penso che i leader della sinistra non abbiano frequentato le piazze intitolate ai re d'Italia».

Il leader di An, Gianfranco Fini

Mauro Revello

A Feletto

La «squadra» di Saccoman

Sarà Emilio Peraldo, leader del Comitato civico che fece ricorso al Tar contro l'aumento della raccolta rifiuti, il nuovo vicesindaco di Feletto. L'accordo nella lista «Indipendenti» che ha stracciato gli avversari ormai è pronto.

Il sindaco, Gianfranco Saccoman, vigile urbano del paese, sarà dunque affiancato da uno dei grandi oppositori della passata amministrazione e mente politica del gruppo. La squadra di assessori (due effettivi e due supplenti), comunque, non è ancora del tutto completa.

C'è qualche dubbio sul nome dell'altro effettivo che dovrebbe, comunque, essere scelto tra Franco Giovara e Valter Bonomo, entrambi membri del comitato civico. La decisione finale dipenderà dalla disponibilità di tempo da dedicare all'amministrazione del paese.

Proprio questo, infatti, era stato uno dei cavalli di battaglia degli «Indipendenti» che hanno reclamato una maggiore presenza in municipio degli amministratori. Sugli assessori supplenti, invece, si sprecano le ipotesi. Tra i papabili c'è Stefano Filiberto, un giovane alla sua prima esperienza in giunta; con lui potrebbe una donna, forse Ivana Damiani.

Intanto, questa mattina, il neo primo cittadino si incontrerà con il commissario prefettizio Pipia per il passaggio delle consegne. Non è da escludere che già entro la fine della settimana partano le convocazioni del primo Consiglio che ufficializzerà la nomina di Saccoman a primo cittadino.

[l. pol.]

IN BREVI

IVREA

In piazza 200 studenti contro la riforma D'Onofrio

Oltre duemila studenti tutte le scuole superiori eporediesi, di Caluso e di Castellamonte, sono scesi in piazza, ieri mattina, per protestare contro la riforma scolastica del governo Berlusconi. Durante il corteo, snodatosi dalla stazione ferroviaria sino alla piazza del Municipio, c'è stato anche un sit in di protesta di fronte alla questura, in segno di solidarietà con gli studenti napoletani che protestano contro il costo eccessivo degli studi.

IVREA

Tangenti: il 2 l'udienza preliminare

Compariranno il 2 marzo prossimo in udienza preliminare i 15 imprenditori e politici di Ivrea, coinvolti nell'inchiesta Mani Pulite dello anno. Il gip Da Marchi dovrà esaminare le richieste di rinvio a giudizio presentate dal p.m. Tinti.

[illegible]

Denunciate 9 persone per caccia «irregolare»

Nove cacciatori sono stati denunciati dalle guardie venatorie della Provincia per aver abbattuto due camosci maschi (cosa vietata dalla legge) nel vallone di Servino, nel comune di Ronco Canavese in valle Soana. Si tratta di Walter Casaleggio, Giuseppe Doninietto, entrambi di Alpette; Agostino Giaudrone e Costante Camerio, entrambi di Cuorgnè; Luciano Gabriele di Lessolo, Agostino Massetti di Ozegna, Roberto Boursi di Banchetto, Maurizio Bevolo di Pavone e Silvano Mancorti di Ivrea.

[illegible]

Due borse di studio per ricordare Angela

Due borse di studio di un milione e mezzo ciascuna, destinate agli studenti della Facoltà di Lettere, corso di laurea in Filosofia dell'Università di Torino: è l'iniziativa dei genitori di Angela Bertolotti, la giovane di Pa- deceduta nell'incidente ferroviario di Caluso del 10 giugno '92, all'età di 29 anni. Le domande vanno inoltrate all'apposito ufficio nella sede dell'ateneo, in via Sant'Ottavio 20, entro il 30 novembre.

Dal gip gli ultimi arrestati nell'inchiesta sulla diciannovenne violentata

«Hanno intimidito quella ragazza»

S. Giusto, confermata l'accusa di favoreggiamento

«Non ho fatto del male a nessuno; al mio posto qualsiasi padre si sarebbe comportato allo stesso modo». così si è difeso ieri mattina, davanti al gip De Marchi e al pm Fornace, il nomade Francesco Riviera, 63 anni, padre di Roberto (tuttora ricercato dai carabinieri, sospettato di essere tra i nove che per due mesi hanno abusato di A.N., diciannovenne di Montalenghe).

Riviera era stato arrestato militari nella notte fra sabato e domenica per favoreggiamento: secondo l'accusa, avrebbe tentato di conoscere il contenuto dei verbali d'interrogatorio degli altri presunti stupratori, finiti in manette il mese scorso. E ancora: avrebbe contattato Giovanni Zanna affinché convincesse il figlio Roberto, uno degli otto già in carcere per la violenza carnale di gruppo, a confidare alcune informazioni sulla vicenda ad un altro detenuto, Teresio Debois (genero di Riviera), che poi le avrebbe trasmesse alla moglie durante i colloqui.

Francesco Riviera
padre
di un latitante ricercato per lo stupro

Interrogato per circa un'ora dai magistrati, assistito dall'avv. Oberto, Riviera ha negato ogni addebito; non è bastato, però, per convincere il gip De Marchi, che ha confermato il provvedimento di custodia cautelare nei suoi confronti.

Le porte del carcere restano chiuse anche per Laurent Frederic Radici, 20 anni, di origini francesi, che vive nella stessa abitazione di Riviera in via Gamogna 4 a San Giusto (è convivente di una delle figlie). Il giovane, difeso dall'avv. Bianchetti, è imputato di favoreggiamento, subornazione e minaccia a pubblico ufficiale (qualifica che riveste A.N. in quanto parte lesa del procedimento giudiziario): avrebbe cercato di convincere la ragazza, con intimidazioni e promesse di denaro, a ritrattare le accuse verso Riviera. Ieri mattina, davanti al gip, anche Radici ha respinto i reati ipotizzati dal pm Fornace.

DOVE & QUANDO

TACCUINO ELETTORALE. Oggi a Ivrea. Rifondazione Comunista, alle 16 in piazza di città organizza una mostra sulla riduzione dell'orario di lavoro. La lista Repubblicani del Canavese è alle 18 quartiere San Bernardo. Il pds, alle 21, in sala Santa Marta, propone: «Piove, governo ladro! Fiumi, uomini e alluvioni», incontro con Mercedes Bresso, assessore regionale all'ambiente.

CARITAS. Fratel Domenico Ca- del Cottolengo di Torino è oggi, alle 20,30, nei locali dell'oratorio di Montanaro. Parlerà di volontariato e carità. Obiettivo: la creazione di un gruppo Caritas in paese.

MERCOLEDI' [illegible]. S'inizia oggi la rassegna «Mercoledì all'Abcinema» di Ivrea che prevede una serie di proiezioni uniche in programma ogni mercoledì. Alle 21 proiettata la pellicola «Beethoven». L'intero incasso della serata sarà devoluto alla lega nazionale per la difesa del cane.

MASCHERE [illegible]. Domani alle 21 in sala Santa Marta di Ivrea è in programma un incontro dibattito su «Africa, il sviluppo e la cooperazione». Il è inserito all'interno della mostra «Maschere africane» organizzata dall'IscosCisl e che resterà aperta fino al prossimo 30 vembre. Si può visitare tutti i giorni, sabato e festivi compresi, dalle 15 alle 18,30.

NUDI IN MOSTRA. E' aperta fino a domenica prossima, 27 novembre, la mostra «Nudo» dell'artista Sergio Aiello. La rassegna ospitata nei locali della biblioteca comunale di Rivarolo, in via Palma di Cesnola, è aperta al pubblico nei giorni festivi e prefestivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19; i feriali dalle 15 alle 19. L'ingresso è libero.

[illegible]. Fino al prossimo 8 dicembre nei locali del circolo «La Chance» di frazione Spineto a Castellamonte esposte le foto di Pierangelo Nizzia, reporter di Valperga. La mostra c'è una collezione di immagini dal titolo: «Perù - Bolivia».

A TORINO, CHI OFFRE ALLA VOSTRA RENAULT UN'ASSISTENZA DI QUESTA MOLE?

È LA CONCESSIONARIA RENAULT GRUPPO MARELLO CHE ASSISTE LA VOSTRA AUTO OFFRENDOVI IL SERVIZIO PIÙ COMPLETO! PRENOTATE L'INTERVENTO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA ED UNA **SPLENDIDA TWINGO** SARÀ A VOSTRA DISPOSIZIONE **GRATUITAMENTE,** PER UNA INTERA GIORNATA, LA VOSTRA MOBILITÀ SARÀ COSÌ ASSICURATA COME SONO **GARANTITE,** PER ANNO, LE RIPARAZIONI (RICAMBI E MANODOPERA) EFFETTUATE PRESSO L'OFFICINA DELLA CONCESSIONARIA RENAULT GRUPPO MARELLO.

RENAULT GRUPPO MARELLO
VIA GALLUPPI 5, (ANG. C.SO UNIONE SOVIETICA) TORINO. TEL. 3180000.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

SPORT

Battuta la Plozner Pordenone. Nella B, due sconfitte per le canavesane

Bocce A 1: vittoria della Brb Ivrea

In A 2 la Pantec Favria si impone in trasferta

Due belle vittorie per i bocciofili del Canavese: il Brb Ivrea ha «castigato» nella serie A1 il Plozner Pordenone (12-4) che ha dovuto fare a meno ancora una volta del primatista del mondo Meret e la Pantec Favria ha vinto in trasferta nell'A2 a Roverino per 9-7.

La squadra di Bosco e Battaglino finalmente trovato la sua giornata: l'assenza Meret ha avuto il peso, ma è grazie ad un buon rendimento collettivo che il Brb che si è costruito un punteggio impensabile in partenza. Vittoriose la terna (Priotto, Dante Amerio e Granaglia) e la solita coppia (Deregibus-Birolo), soltanto un Nari sofferente ha dovuto inchinarsi ad un perfetto Ti- nell'individuale (6-13); poi sono arrivate le affermazioni nel tiro progressivo (Birolo a quota 32), nel tiro tecnico (38 di Dante Amerio), nella staffetta (apprezzabili Birolo-Gassino con 72 bocce centrate su 85 tirate) e nel punto tiro obbligato che Deregibus, sempre puntuale, ha vinto 24 su 23 contro Alto. Infine la quadretta friulana, lo dice lo Battaglino, ha giocato in modo esemplare ed il quartetto eporediese ha dovuto cedere. «Siamo 26 mbre - afferma il d.s. Battaglino - giocheremo a Rapallo: un campo difficile nonostante la classifica, dovremmo stare attenti, ma una possibile vittoria ci darebbe lo slancio per l'incontro casalingo con il V. C. Pinerolo dal quale ci dividono ora 8 punti».

Le Pantec continua a macinare il suo gioco, che gli ha dato 3 vittorie su 4 incontri: squadra Favria è 3ª in classifica, a -7 dagli Amici Chiavazzesi ed a -2 dalla Nitri Auto.

Nella 3ª giornata della serie B pollice verso sia per Fucine Rostagno, battuta (8-4) dall'Aostana, che per il S. Bernardo Ivrea, quasi travolto dalla Rivolese (10-2).

[g. cap.]

Da «Ippogrifo» e «Rive Gauche» una serie di frequentati concerti

Fra le insolite note musicali

Autori contemporanei

Nella foto il maestro Roberto Cognazzo che al piano terrà un concerto di musiche a ispirazione massonica con il flautista Carbotta

Ippogrifo: comincia la stagione con un gruppo di clarinetti Il flauto piace alla Rive Gauche

Tocca spesso alle più piccole proporre musica contemporanea o per miscele sonore diverse dal solito. Con un occhio a questo traguardo si muovono per esempio, a Torino, Ippogrifo e Rive Gauche.

Ippogrifo, diretto da Luigi Di Cesare, ha appena messo in moto la stagione invernale, che domani presenta un gruppo di clarinetti, il Quartetto Ebony Ensemble. L'interesse della serata, che si tiene al Caffè Fiorio di via Po 8 alle 21,15, è determinato anche dalla presenza di tre tipi di clarinetti: Luciano Sgrò e Fabrizio Fantino suonano il classico strumento in si bemolle, Roberto Santiano il piccolo e Alessandro Dorella il basso. Anche gli autori non sono i soliti, si eccettua una trascrizione del «Volo del calabrone» di Rimskij-Korsakov: Farneyhough, Byrd, Uhl, Harvey, Grundman, Abril.

Originali anche altri appuntamenti di Ippogrifo: come quello del 1° dicembre, sempre al Fiorio, con violino, corno e pianoforte; e quello del 6 (in trasferta all'Auditorium di Villarbasse) con tromba, flauto e clavicembalo nella prima parte, soprano e liuto nella seconda. Poi naturalmente ci sono serate, diciamo così, normali, come quella con il flautista Mario Carbotta e il pianista Roberto Cognazzo al Teatro Cardinal Massaia il 9 novembre, anche qui l'originalità rientra dalla finestra con un programma dal titolo «Musicisti e liberi muratori»: spunti di arte settecentesca che vanno dal filantropismo del «Flauto Magico» agli influssi egiziani di «Aida», da un divertimento di Possibile a metà tra Mozart e Toto a una rielaborazione dello stesso Cognazzo su temi di Nino Rota (il musicista di Fellini).

Rive Gauche, diretta da Riccardo Piacentini, «spinge» una viva convinzione la musica contemporanea. Quest'anno, poi, ha imbastito un cartellone monografico sul flauto. Insigni solisti si avvicendano a esemplificare le possibilità timbriche ed espressive di questo strumento. Venerdì l'appuntamento è alle 21 nella Galleria Civica d'Arte Moderna e vede impegnata l'australiana Laura Chislett. Anche qui c'è la scoperta di musicisti nuovi, compreso il più noto di tutti che è l'americano Eliott Carter. Interessante l'impiego del flauto basso (anche amplificato) e del nastro magnetico. Il concerto sarà preceduto, alle 10 nell'Oratorio di San Filippo (via Maria Vittoria 5) da un seminario tenuto dalla stessa Chislett.

Leonardo

All'Eliseo

Anteprima del leone di Disney

Anteprima, domani sera per gli abbonati a «La Stampa», dell'atteso **Il re leone**, trentaduesimo lungometraggio a cartoni animati della Walt Disney. Appuntamento alle 21 all'Eliseo Grande, la sala in piazza Sabotino che inaugura nell'occasione l'impianto sonoro digitale.

Ennesimo successo internazionale Disney (oltre 280 i milioni di dollari incassati negli Stati Uniti), descrive le avventure del leoncino Simba, figlio del re della foresta Musafa vittima di un complotto da parte del fratello cattivo Scar. Realizzato in quattro anni e mezzo di lavoro da seicento animatori autori di oltre un milione di disegni, «Il re leone» si avvale della colonna sonora firmata da Elton John. Il film uscirà in quattro sale cittadine (Adua, Eliseo, Capitol, Doria) venerdì.

Gli inviti per gli abbonati a «La Stampa» sono in distribuzione gratuita da oggi al Salone La Stampa in via Roma 80 (orario 9-12,30 e 14-18).

Cinegiovani

Mezzanotte si tinge d'Oriente

Il fitto cartellone odierno del Festival Internazionale Cinema Giovani vede tra l'altro alle 12 alla Libreria Comunardi di via Bogino 2, la presentazione di due libri: «Lamerica», edito da Einaudi a cura di Piero Delassis, racconta la storia del film di Gianni Amelio, «Il cinema italiano» di Mario Sesti, edito da Tiberia, analizza le nuove leve della nostra cinematografia. Insieme agli autori ci saranno il regista Gianni Amelio e i critici Lietta Tornabuoni e Gianni Rondolino. Tra i film della giornata, alle 14, «Orizzonte Italia», proposto al Massimo 1 «Casa de lava», del portoghese Pedro Costa. Alle 16 il progetto speciale «Tous les garçons et les filles de leur âge» prevede «Paix et amour» di Laurence Ferreira-Barbosa, storia di due adolescenti alla metà degli Anni 70 a Nizza. I due sognano di fare la rivoluzione e mettono in pratica i loro sogni con piccoli atti di sabotaggio.

Dalle 20,30, sono in programma tre cortometraggi in concorso: «Esperança» del portoghese Valter Neto, «Couleurs d'enfants» di Bourime Guerdjiou, e infine «Ponchada» della regista messicana Alejandra Moya.

La serata del Massimo 1 è tutta nipponica: alle 21,45 in concorso c'è «Tenshi No Kuzu» (Polvere d'angelo) di Ishii Sogo, che ha per protagonista un serial-killer che ammazza solo donne e di lunedì. Una giovane psichiatra si lancia nella ricerca del colpevole e finisce per essere invischiata personalmente nella storia. A mezzanotte fuori concorso «Yotu ga mata kuru» (Solo di notte) di Ishii Takashi, una vecchia conoscenza del festival torinese: negli anni scorsi ha fatto parte della giuria del Festival e qui ha presentato i suoi due lavori precedenti. Questa volta Takashi ha realizzato un noir violento sulla vendetta di una donna stuprata.

Una retrospettiva sul cinema cecoslovacco degli Anni 60 vede questa sera, al Massimo 3, alle 20,15 un omaggio a Karel Vachek, uno dei più importanti registi del periodo. Si vedranno «Sprzneni volbou» (Le affinità elettive) e «Moravaska Hellas» (L'Ellade moreva). Discuteranno i film con l'autore Roberto Turigliatto, curatore della rassegna, e il critico ceco Petr Kral.

Al Massimo 2 per il concorso Spazio Italia alle 16,15 c'è «Da nessuna parte» del torinese Enzo Mercuri, storia «on the road» di quattro ragazzi che si mettono in viaggio. Segue, alle 16,40 «Il pianeta» di Antonio Rezza e Flavia Mastrella.

Sempre al Massimo 2, da non perdere, alle 18 i due film di Philippe Garrel «Rue Fontaine» dell'84 e «Les baisers de secours» dell'89.

[r.mol.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

TEATRO. Al Teatro Colosseo approda questa sera, alle 21, il Teatro di Stato dell'Opera Romena con una versione della «Tosca» di Puccini. La regia è di Giuseppe Visciglia. Tra gli interpreti Valentina Calistru è Tosca, Stelian Negolescu è Cavaradossi e Boris Materinko è il Barone Scarpia.

MUSICA. Questa sera, alle 21, all'Auditorium del cartellone dell'Unione Musicale è in programma un concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana, diretta da Gabriele Ferro, con il soprano Margareth Price. Si ascolteranno musiche di Aldo Clementi («Berceuse per orchestra»), Maurice Ravel («Sheherazade», 3 poemi per soprano e orchestra) e Sergej Prokofiev («Chout, suite per orchestra op. 21 bis»).

AGNELLI. Chi è ormai sui quarant'anni ricorda certamente Rita Pavone nei panni di Giamburrasca, il terribile ragazzino che mette in crisi un collegio (la direttrice era Bice Valori). Il personaggio di Giamburrasca, in meglio «Gianni Burrasca», viene proposto questa sera sulla scena del Teatro Agnelli da Assemblea Teatro.

CABARET. «Il postino suona sempre due polke» è il titolo dello spettacolo di cabaret che Antonio De Luca presenta questa sera al Caffè Ghersi di Torino 57 per la rassegna «Ostriche e cabaret».

CONCERTI. Per i concerti pomeridiani dell'Alfieri oggi pomeriggio, alle 16 il pianista Sara Musso esegue musiche di Beethoven, Schumann.

PICCOLO REGIO. È dedicata a Chabrier nel centenario della morte, l'audizione discografica oggi pomeriggio, alle 17, al Piccolo Regio.

MUSICA *dove*

a cura di

Debuttano stasera a «Le Roi» (via Stradella 8, inizio alle 21,30) gli eventi «Planet London» organizzati dalla Fresh Head Production di Londra e rivista di jazz «Straight No Chaser» in collaborazione con il deejay torinese Gianula «Agip Jazz» Pandullo: appuntamenti artisti scena londinese presentati a Torino in anteprima italiana.

Stasera protagonista al «Le Roi» si chiama Jhelisa, è una vocalist americana che in Inghilterra si mettendosi in luce del soul-jazz Anni 90. Jhelisa propone vivo il suo album «Galactica Bush».

Nella band, ha d'eccezione il sassofonista Steve Williamson degli US-3.

Domani dalle alle 16 Jhelisa incontrerà i fans allo «Zee-Dee-A» piazzetta Corpus Domini.

CONCERTI. Alle 22, il quintetto jazz Odj al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b).

Il blues Chiaro Scuro alle «Cantine Risso» (corso Casale 79).

Il gruppo rock blues Too Rude al «Mery Gio» (via Montanaro 86).

Le canzoni francesi Pascale Charleton «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50). Sono stati cancellati tutti gli appuntamenti con Gianni Micciolo al «Molla».

DISCOTECHE. Al «Big» (corso Brescia 28) si balla la «pearl-dance» con il deejay Elvio Pieri, all'«Agiou» (via Spanzotti 3/a) c'è «The professionals» il deejay «Cocktail» con Ada Mascolo al «San Paolo College» (via Spalato 7 bis) «Afrodisiak» con i deejay Gianni e Valentino «Da Gian» (strada Cascinette di Mirafiori 346): «Dub crazy» al «Superbike» (via Ganzio 24/c) con la Vinyl Crew e sangria, al «Main Street» (via Valperga Caluso 15) si raccolgono i testi di autori inediti. «Music club» e «Le Ginestre» (via Valprato 15); il deejay Gianni Mannucci «Jungle» al «Metro» (via Gioberti 33); al «De di testa» (via Nicola Fabrizi 71) per sole donne strip maschile; «Serata romantica» «Joy Club» (via Garibaldi 11 bis) le Barnard; «Serata latino» al «Monhattan» (via Giachino 46); «Latinoamerica» con il deejay Raffael «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131); «Club latino» al «Portes» (via Montebello 21); «Multimedial Gay Hall» «Charleston» (via Cavalcanti 5); «Streghe», con lettura dei futuro, al «Peter Pan» (via San Paolo 8).

Foto: Jhelisa

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Bollone

Settimana al Cambio

Alla ricerca del ghiotto Monferrato

Il **Cambio** ripropone le «settimane a tema» da venerdì 25 al 2 dicembre affiancherà ai suoi tradizionali menù anche uno di accento monferrino. Un'iniziativa per lanciare un'azienda, la Colonna, che da cinque anni produce vini sul colle di San Lorenzo, una delle più soleggiate del Vignale Monferrato. Grignolino, Barbera e l'ormai onnipresente Chardonnay, in prima fila. Vini che ci raccontano buoni perché confezionati da Donato Lanati, enologo di dichiarata competenza. I piatti saranno compilati da un'altra «firma», stavolta della ristorazione: Angelo Maioncchi che è il collaudato chef del Cambio. In verità, l'opulenta cucina Monferrato sarà rappresentata da troppi «maggi» tipici. Ci fa piacere trovare la «saccia», tasca di carne farcita e ingentilita da salsa tonnata e ci allieta la presenza dei tajarin con tocchetti di salsiccia (la mitica sausisa). Un po' perplessi sul cosciotto di porcellino stufato che il piacevolezza soltanto di quei posti collinari.

Dove sono finiti il riso con zafferano e il bollito senape, pezzi forti di zie e nonne contadine? Prezzo: 90 mila senza vini: zie e nonne costavano meno.

Carignano 2
una rassegna di piatti monferrini dal nov. al 2 dic.
Prezzo: 90 vini
Tel. 011/54.68.90

Erba: incontri con chi si dedica al ballo

Quando la danza è anche psicologia

La scarpa a punta come simbolo di masochismo, strumento di dolorosa ascesa al podio della venerazione. La [illegible] come segno distintivo di un'eterna adolescenza votata all'arte. Questioni culturali e risvolti problematici di una professione: questo il duplice approccio alla **Psicologia della danza** secondo Elisabetta Chiappero, che propone sul tema una serie di incontri in programma al Teatro Erba dal 25 novembre. Si tratta di otto conferenze-dibattito rivolte ad un pubblico di danzatori, insegnanti, coreografi e allievi, ma pure di semplici spettatori, interessati alla comprensione della personalità di chi si dedica professionalmente al ballo» spiega la Chiappero, psicologa e psicoterapeuta oltre che danzatrice e coreografa. Diversi i temi del ciclo (organizzato dalla Fondazione Teatro Nuovo per la Danza insieme all'Università La Sapienza di Roma).

Si comincia venerdì prossimo (incontri alle 18,30, telefono 669.06.68), con «L'importanza dell'aspetto esteriore e le sue connessioni con la danza». Si parlerà, inoltre, di «corpo reale e immagine ideale». L'incontro successivo (16 dicembre) riguarderà l'abbigliamento e la sua funzione di mascheramento. Il tutù, le punte da punta ed il loro simbolismo saranno invece tema della conferenza che si terrà il 20 gennaio.

Il breviario della psicologia della danza include, inoltre, temi «il [illegible] evocativo e simbolico delle acconciature» e l'uso dei capelli come estensione dell'io corporeo. Non mancheranno argomenti dai risvolti tortuosi, l'insorgenza di patologie di tipo alimentare. «Temi - precisa la Chippero - che in Paesi come l'America sono adeguatamente affrontati di tempo, mentre da noi sono spesso occultati da coreografi troppo esigenti e genitori che preferiscono ignorare il problema». Il ciclo proseguirà sino al 12 maggio.

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55.891
Prefettura	55.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo forestale	
incendi boschi	1678/07.091
Elisoccorso	
medica,	
Cirotallo notturno	57.47
Croce rossa, pediatrico e pediatrico, 24 su 24, a pagamento	28.03 33
Croce verde Sanr. pediatrico a	56.21.505-54.90 00
	758.311 - 752.585
Centro antiveleni,	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia medica perm. S. Anna, 03951; Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801.	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	260.333
Croce verde	54.90.00
Croce Bianca	317.71.27
FARMACIE	
Aaldo	54.04.69
Adir	958.93.31
Ai	619.18.20
Alcazzar	63.01.58
Aonio	33.13.01
Assist. infermi	829.75.25
	50.23.95 - 56 83.265
Aurelia	749.58.50
Arpe	
Ass. inferm. tolin.	220.42.32
Sgi	242.19.04
Croce bianca	663.19.02
Piccolo	660.32.63
Stadio 437 17.39 - 437 17.98	
FARMACIE DI NOTTE	
Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 68	538.271
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08
SOLIDARIETA'	
S. Cardioplici, 43.64.673	
Fed. Sport Disabili,	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Cisca,	53
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Servizi	
Amnesty Int.,	741.27.02
Internogay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Agape (epatopatia)	31.80.623
Anapaca (assistenza cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.67.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città invisibile,	561.7181
Telefono Rosa (lun., mer., pio., ven.),	562.8314
ALCOLISTI	
Municipio	57851
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00
TABACCHI di serv. P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Flochaito 23. Ferrucci 38, Nizza 193; Napione 31; Duma 235/c; G. Cesare 61; Ormea 15.	
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.18
Lega dif. gatto,	
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cani,	
cani, serv.	
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
TRASPORTI ATM	
Battello sul Po	835.010
Tronco Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851
BENZINAI Serv. not.	
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, Cesare 292, largo Palermo, strada Altessano 160; Vercelli-ponte corso Giulio Cesare 276 Esso corso Regio Emanuele 125. Ilert, Trieste.	
ALBERGHI	
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.	

APPUNTAMENTI *qua e là*

Alle 21 all'auditorium del Lingotto concerto del Coro della Sat di Trento a favore di Specchio dei Tempi per gli alluvionati. I biglietti si possono ancora acquistare questa sera alle biglietterie di via Nizza.

Si conclude oggi all'Area (Associazione regionale amici degli handicappati), dalle 10 alle corso Regina Margherita 55, il «Mercatino delle idee». Tel. 011/837.642.

L'associazione sportiva 32, in via Giulia di Barolo 32, alle 21 presenta stage di «Difesa personale», con Mauro Cappio Barazzone. Ingresso gratuito (011/835.796).

Alle 17 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, incontro per parlare dei primi dieci anni di attività dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. Sarà anche consegnata la Rondine d'oro memoria del vicepresidente socio fondatore Vito D'Amico. Informazioni allo 011/836.984.

Alle 21, al Sermig in piazza Borgo Dora 61, seconda dedicata persecuzione nazifascista degli ebrei. Allestimento teatrale di «Comete», per la regia di Pietro Nicolotto Balsclave e Romana Vigliani.

Alle 21 alla Galleria d'arte moderna, in via Magenta 31, dibattito su «Chi ha votato chi e perché. La composizione sociale dell'elettorato dei vari partiti e i flussi elettorali dal 92 a oggi». Relatori Natale, Luca Ricolfi e Aldo Mastropaolo.

FOGOLA

La libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 15, Giorgio Martellini, alle 18, presenta il libro di Bruno V «Il cambio» (Mondadori). Interviene l'autore. La libreria prosegue inoltre la mostra di Ernesto Treccani.

STORICO

«Centro storico e mobilità urbana» il tema di questa sera alle 21 al Centro Pannunzio, in via Vittoria 35/H. Partecipano Giuseppe De Maria, Gabriele Manfredi, Emanuela Minucci e Maria Teresa Roli. Prevista la presenza dell'assessore Corsico.

Alle 21 alla libreria Luxemburg, in via Cesare 7, l'associazione Questione Psicanalitica, per il ciclo Freudiana, organizza l'incontro titolo «Il bambino del silenzio». Ne parlano Giovanni Crivello, Titti Muratore Balsclave e Romana Vigliani.

Il centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, alle 21 l'Associazione Pubblicitari Piemontesi, il Club Comunicazione d'Impresa e l'Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari presentano la rassegna di filmati premiati a Cannes. Intervengono, tra gli altri, Dino Betti Van e Nico Orengo.

Proseguono i «Mercoledì donna» della Federcasalinghe: alle 15,30 al centro Torino Incontra, in via Costa 6, si parla su «Il cambio. Uomini e retroscena della nuova Repubblica» Ospiti Bruno Vespa e Bruno Gerace.

Alle 20,45 lunedì 28 novembre il ristorante San Giorgio ospiterà un torneo di bridge a coppie libere. L'iscrizione, individuale, è di lire 50 mila e il ricavato andrà a bimbi cardiopatici. Chiusura delle iscrizioni domani. Telefono: 011/660.10.70.

Inaugurazione alle 18,30 alla galleria «The box», in via Barbaroux 11, mostra fotografica di Raymonde April «La femme sans ombre». Prosegue fino al 23 dicembre tutti i giorni dal martedì al sabato 16-19,30. Informazioni allo 011/538.056.

AFRICA

Prosegue fino al 27, nella mostra del comune di San Mauro, Martiri della Libertà, la rassegna reperti e documenti delle tribù dell'Africa tropicale organizzata dal Circolo degli Artisti.

L'organizzazione Doremifacile, con professoresse diplomate al Conservatorio, propone stages itineranti presso le scuole materne, per insegnamento musicale primario ai bambini, basato sul gioco. Telefoni: 011/728.372 oppure 517.22.

SULLA RAI

Questa sera alle 21,30, all'Hiroshima Mon Amour in via Balbiore 24, dibattito sul tema dell'informazione «Rai: il tutto? di meno!». Interventi di Paolo Ferrari, Alberto Campo, Marco Giusti, Loris Campetti.

Le cose piacevoli della vita sono illegali,
o sono immorali,
o fanno ingrassare.

Bernard Shaw

Da domani su Raiuno i bimbi dell'Antoniano

Il trio di piccoli interpreti che canterà «Ma che pizza»: il torinese Marco Fantini, Piero Lavalle di Bari e la napoletana Antonella Di Donato

Lo «Zecchino d'oro» canta anche torinese

Marco Fantini ha sei anni e in trio propone Ma che pizza

C'è anche un bambino di Torino tra i partecipanti alla trentaseiesima edizione dello «Zecchino d'oro», gara di canzoni per l'infanzia che come sempre si svolgerà all'Antoniano di Bologna; presentata dall'immancabile Cino Tortorella, ex Mago Zurlì, e da Maria Teresa Ruta. Il rappresentante della nostra città si chiama Marco Fantini e ha sei anni. Canterà in trio con Antonella di Donato (5 anni, da Cicciano, in provincia di Napoli) e Piero Lavalle (5 anni, di Bari), «Ma che pizza», un divertente brano di Depsa e Silvio Amato che racconta il successo della nostrana Margherita nei confronti degli stranieri hamburger e hot-dog, colti da subitaneo colpo di fulmine e desiderosi di portarsi al loro Paese la fascinosa specialità italiana. Ma lei avverte: «Ho tanti parenti». Ovvero il calzone, la vegetariana, la Napoletana, ecc. ecc.

Lo «Zecchino d'oro» si svolgerà da domani a domenica e verrà trasmesso fino a sabato nel pomeriggio in diretta su Raiuno in eurovisione e intervisione, oltre che da Radiouno. Domenica, alle 20,30, andrà in onda in mondovisione.

I concorrenti italiani sono 14, ad essi si aggiungono i rappresentanti di Cipro, Egitto, Estonia, Islanda, Portogallo, Uruguay, Usa.

Le canzoni italiane sono state scelte tramite concorso, quelle estere, scelte nella produzione per l'infanzia contemporanea o tradizionale di ciascun Paese, sono state tradotte e [redacted] in versi dai più noti parolieri italiani.

Gli arrangiamenti orchestrali sono di Paolo Zavallone per le canzoni italiane e di Augusto Martelli per i brani stranieri.

Insieme ai solisti, l'età varia dai tre anni e mezzo di Valeria Rofrano, di Potenza, agli otto e mezzo del palermitano Marco Barbera e di Assia Veneruso, di Ottaviano, in provincia di Napoli) canterà il Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre.

Fino ad oggi lo «Zecchino» ha offerto un repertorio di 449 canzoni e, nel corso degli ultimi 20 anni, diventato internazionale, ha visto la partecipazione di 60 Paesi. Come ad ogni edizione, lo «Zecchino d'oro» lancia [redacted] sottoscrizione per un'opera di solidarietà. Quest'anno, la raccolta è a favore dei bambini del Ruanda.

Alessandra Pieracci

RITROVI

AL GAGATELLE. Ore 15 a passo di danza»
ARLECCHINO. Ore 15,30 Rocky.
CLUB 84. Chiuso. Domani ore 15,30 [redacted] & Company. Ore 21 liscio doc by Barbati & Sagittari.
DU PARC (521 5275). Ore 21 I delfini.
EXTREME: venerdì Ernesto Macaro. [redacted]. Via Gobetti 9, Ivrea. Anni 60/70.
INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 561.4641 - 881.[redacted].
Il Valperga (To). Sabato orchestra **Franco Bagutti**, prenotare per tempo.
LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (corso Taranto 208, tel. [redacted] 15 Paolone.
LE ROI. Ore 15,15 a passo di danza.
TROCADERO. Oggi [redacted] Domani, ingresso libero fino [redacted] Tel. 562.0956.
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo). Cena con orchestra pizzeria. (0121) 374.115.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (via Petrarca 35). Feriali ore 15/17,30 - 21/24. Festivi ore 10/12 - 14,30/18. Biglietto unico.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, tel. 549.041) Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. [redacted] n. 197. Orario 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 838.331) Fabrizio Riccardi.
[redacted] **SALAMON** (via S. Quintino 4, 5° piano) Incisioni dei Grandi Maestri Moderni.
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 817.86.27 / 817 55.15). Dipinti, bronzi antichi dal '400 al '700.

GALLERIE ARTE [redacted]

AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.562). Proposte 94 - 800 e 900 italiano.
GERMAN 2. Domenico Colarusso scultore.
FOGLIATO. Beppe Gallo.
GALLERIA AREA. Guglielmo Marchisio.
LA BUSSOLA. Severini. Sironi disegni e tempere.
MICRO' (p. Vittorio 10) S. Brunetto.
NARCISO. Eugenio Guglielminetti. [redacted] «La figura nell'Arte» 15 Maestri internazionali.

DA VENERDI' AI CINEMA
adua 400 - CAPITOL
DORIA - grand'eliseo DIGITAL

UN GRANDE EVENTO UNA RIVELAZIONE al CHARLIE CHAPLIN 2

«Girato con sorprendente bravura, mirabilmente fotografato, è stato la vera, grande sorpresa della Mostra»
(Corriere della Sera)

«Ho votato per "Prima della pioggia", perché mi pareva il film più bello, il più originale e innovativo»
(C. Verdone - Giurato alla 51ª Mostra del Cinema di Venezia)

IL FILM-EVENTO DI CANNES '94

Inutile illudersi: siamo tutti controllati. La vita di un agente segreto del MOSSAD è popolata solo di spie.

In esclusiva per gli abbonati de
LA STAMPA

l'anteprima del film di
Walt Disney

IL RE LEONE

che avrà luogo domani, giovedì 24 novembre, alle ore 21 presso il Cinema Eliseo Grande [redacted] Torino

Attenzione:
per il ritiro del biglietto di ingresso omaggio rivolgersi al Salone La Stampa di Via [redacted] Torino
Tel. 011-6568.334/335/357

I biglietti saranno distribuiti sino ad esaurimento

Al concerto vecchi brani e il nuovo lp «Sotto il segno di Caino»

Bosè, hidalgo per masse

Incanta mamme e giovani al Colosseo

Miguel Bosè al Colosseo

In mille a teatro per il Figlio del Torero, ad ascoltare «Sotto un sole straniero», «Angeli caduti» e «Bravi ragazzi»

TORINO. Peccato per la grata. La famosa grata vista al mancato concerto di Milano, allorquando el señor Bosè lasciò il palco sul più bello stroncato dall'influenza. C'era quella grata che calava dall'alto, e Miguel ci si avviticchiava come l'edera, ci si strofinava da sciantosa, e pareva Rosa Fumetto al «Crazy Horse». Era un capolavoro trash: purtroppo qualcuno deve aver suggerito al buon Bosè che non era il caso, che faceva ridere.

E così, ripreso il tour il Rosanato Eroe rinuncia alla grata, impoverendo drammaticamente lo spettacolo. Il trash - ovvero la differenza fra l'obbiettivo prefissato (essere un cantante) e quello effettivamente raggiunto (essere Miguel Bosè) - è una categoria estetica preziosa quanto fragile: e nel momento in cui si prende coscienza della propria inadeguatezza, e si corre ai ripari sforzandosi di rimediare allo pecche più vistose, si sciupa la selvaggeria splendida ricadendo nella [redacted] banalità.

Restano, a rallegrare lo show, gli eccessi: le luci drammatiche, che vorrebbero dare del Bosè un'immagine ieratica e lo fanno assomigliare ad una go-go girl; le pose teatralissime da David [redacted]wie spiegato al popolo, così confacenti a chi recita per Almodóvar e [redacted] per le masse; i musicisti della band, agghindati da metallari e votati alla melodia zuccherosa; per non dire del tentativo di «canzone impegnata», nella fattispecie un'esaltante «Sotto i cieli dell'Est» o qualcosa di simile, che affronta con foga declamatoria i drammi della guerra suscitando le facili commozioni degli animi sensibili, e lo sghignazzo dei protervi.

Tenta persino, il Trashformista, di contenersi nelle mossettine: ma a tratti s'abbandona, istigato dalle urla adolescenziali provenienti dall'agitata platea [redacted] Teatro Colosseo. Urla adolescenziali? Ahinoi, non solo: lasciano le poltrone e s'avventano sotto il palco ad applaudir l'idolo e a porger rose anche donne d'età, materiali fans coi lucciconi. E il Figlio del Torero sa tentarle con fairesca (e faunesca) maestria, e rievoca i bei tempi andati, «son dieci anni che non ci vediamo», constata; e lesto propone un bignamino delle canzoni con le quali, in due lustri d'assenza dall'Italia, ha molestato il pubblico spagnolo. Le picchiine, [redacted] vanno in brodo di giuggiole per i recenti hits di «Sotto il segno di Caino», l'album del temuto e inevitabile ritorno alle scene nostrane.

La voce è quella che è. Anzi: spesse volte [redacted] è, e basta. Ma quando con sforzo sovrumano il gorgoglio si fa canto, è uno stressante altalenare tra il falsetto alla Paolo Poli e i toni profondi d'un Julio Iglesias post-moderno. Gli arrangiamenti sono avventurosi, salgariani persino. Ma che importa? Lui - i lisci capelli biondi ricadenti sul glabro viso d'hidalgo, il bacino [redacted] con sensuale incantamento e ben impacchettato nei jeans trashandato-chic - inanella successi vecchi e nuovi, «Sotto un sole straniero» e «Angeli caduti» e «Bravi ragazzi». E i mille del Colosseo gioiscono. Cioè: gioiscono le signore; i maschi abbozzano, invidiosetti e strafottenti.

[g. fer.]

STUDIO RITZ
Grandissimo successo

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
TORINO - Tel. (011) 65.211

IMMINENTE AL NAZIONALE

LA STAMPA GIUNTI
L'ERA DELLO SPORT

Le immagini indimenticabili di un secolo di SPORT

dagli Archivi Publifoto
11 novembre - 11 dicembre
Salone La Stampa
via Roma, [redacted] - Torino
dal lunedì al venerdì: 9/12.30 - 14/18
sabato: 9/12.30

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] GIOCO, AMICI PER [redacted] Commedia. Alex al college, per un [redacted] del computer finisce nella [redacted] due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia davvero particolare. **[Erba]**

ASSASSINI NATI. Drammatico. [redacted] giovani killer belli e innamorati seminano morte in giro. Stone in [redacted] d'oggi tra cartoni, video, tv **[Empire]**

[redacted] GIRLS. Western. La Stowe, la Stuart Masterson, la Barrymore e la MacDowell per un singolare western tutto al femminile, quando la prima viene accusata di un omicidio, le amiche la aiutano a fuggire in Texas **[Etoile]**

[redacted] Commedia. L'ultimo film di Jessica Tandy, con Bridget Fonda. «On the road» [redacted] una scalcagnata Volkswagen, la storia di [redacted] donne, una giovane e [redacted] ziana, alla scoperta di se [redacted]. La libertà si impara [redacted] giorni **[Studio Ritz]**

IL COLORE [redacted] NOTTE. Thriller. Bruce Willis, psichiatra a cui viene ucciso un collega amico, [redacted] anche lui in pericolo. Si innamora pure di una giovane donna sensuale e misteriosa (la March), implicata nel caso. Non manca l'erotismo **[Arlecchino]**

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio [redacted] Bruce) ucciso sul set di un film maledetto terminato al computer. Un musicista [redacted] assassinato da teppisti torna dalla tomba per vendicarsi **[Cristallo]**

DE GENERAZIONE. Generi vari. Film mo[redacted] 10 giovani registi debuttanti (molti figli d'arte) [redacted] originali, dall'horror al comico, da pochi minuti in su **[King]**

THE FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo [redacted] animato [redacted] Hanna & Barbera, in carne e ossa **[Ideal]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks sce[redacted] geniale, attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee, e diventa [redacted] sportiva, [redacted] del Vietnam, miliardario. [redacted] è stupido lui o è la sua coerenza [redacted] lo sembra? **[Ambrosio 1, Fiamma]**

IL [redacted] Commedia. Il povero diavolo Benigni questa volta viene scambiato per mostro [redacted] colpa di una serie di esilaranti equivoci. [redacted] incastrarlo, gli mettono vicino una [redacted] poliziotta, di [redacted] s'innamora. Si ride. **[Ambrosio 2, Vittoria]**

INVIATI MOLTO SPECIALI. Commedia. Due giornalisti, l'esperto Nick Nolte e la rampante Julia Roberts, si scontrano su un caso in apparenza di ordinaria amministrazione **[Lillipu]**

PORTAMI VIA. Commedia. Torino e due solitudini. Due [redacted] e il loro tran tran, interrotto [redacted] due ragazze dell'Est, coinvolte nella prostituzione. Occasione per cambiare un omicidio. **[Eliseo Rosso]**

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere a Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia **[Eliseo Grande]**

[redacted] STRAORDINARIA. Commedia. La Buy manager mangiatrice di uomini, «molesta» i colleghi sottoposti [redacted] Rubini non ci sta.. **[Olimpia 2]**

PRIMA DELLA PIOGGIA. Drammatico. Leone d'Oro a Venezia il film di Manchevski, a episodi. Tre storie difficili e dolenti, [redacted] Londra e la Macedonia **[Chaplin 2]**

[redacted] Commedia. In Australia, [redacted] travestiti attraversano il deserto per esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Stephan Elliott, nel [redacted] Terence Stamp **[Nazionale 2]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94 al Festival di Cannes, tre episodi in puzzle per il regista Quentin Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura, a Los Angeles **[redacted] 400, Romano]**

[redacted] E UN FUNERALE. Commedia. Sorpresa [redacted] con incassi strabilianti ovunque, descrive lo strano rapporto che s'instaura tra due giovani (Hugh [redacted] e Andie McDowell) che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici **[Chaplin 1, Doria]**

ALLA RICERCA DELLO STREGONE. [redacted]media. Un cast di rilievo (Sean Connery, Joanne Whalley Kilmer) [redacted] l'ultimo lavoro dell'australiano [redacted] («A spasso con Daisy») imperniato sulle brillanti vicende [redacted] un funzionario [redacted] in un neonato Paese africano. **[Nazionale 1]**

LO SPECIALISTA. Thriller. [redacted] Sly è [redacted] esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire [redacted] deve vendicare i suoi genitori **[Reposi]**

SPEED. Azione. Un dinamitardo mette esplosivi su un [redacted], e poi su un autobus che se scende sotto le [redacted] miglia all'ora salta in aria **[Kong]**

THUMBELINA (POLLICINA). Animazione. Grazie all'aiuto di una fata, [redacted] donna rie[redacted] ad [redacted] dalla corolla di un fiore la figlia desiderata. Pollicina **[Capitol]**

VIAGGIO IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, [redacted] a Oxford (Hopkins), e la scrittrice [redacted] Joy Gresham (la Winger), destinata a morire [redacted] tumore. Viaggio [redacted] di un uomo dal freddo perbenismo [redacted] coscienza dell'amore. **[Ambrosio 3, Olimpia 1]**

[redacted] Comico. Successo miliardario [redacted] Un cavaliere e il [redacted] catapultati dal Medioevo a oggi [redacted] incontrare la loro discendenza. Buffa satira della società, con gli equivoci della situazione. **[Lux]**

VIVE L'AMOUR. Drammatico, Leone d'Oro '94. [redacted] lussuoso appartamento occupato abusivamente da due ragazzi e una ragazza è l'occasione per raccontare una storia [redacted] solitudini. Il silenzio, sesso consumato con fredda voracità, l'assenza dell'amicizia **[Adua 200, [redacted]]**

WYATT EARP. Western. Ancora un lavoro insieme per Lawrence Kasdan e Kevin Costner dopo «Silverado»: ripropongono la storica figura [redacted] sceriffo pistolero che dà il titolo al film. **[Nuovo Odeon]**

Il complesso inglese, diretto da Brown, ha proposto Palestrina e Lasso

Polifonia del '500, magia all'Unione

Bel concerto del gruppo Pro Cantione Antiqua

TORINO. [redacted] concerto, domenica pomeriggio al Conservatorio, dove gli abbonati dell'Unione Musicale hanno applaudito a lungo il gruppo inglese Pro Cantione Antiqua, formato da sei cantanti, tutti uomini, controtenori, tenori e bassi, diretti da Mark Brown. [redacted] programma era incentrato sul confronto tra i due colossi della polifonia cinquecentesca: Pier Luigi da Palestrina e Orlando [redacted] Lasso. Confronto molto ravvicinato perché, invece di eseguire una dopo l'altra le parti della «Missa Aeterna Christi munera» di Palestrina e dalla «Missa Pro Defunctis» di Lasso, i sei cantori le hanno intervallate [redacted] mottetti dell'altro musicista. In tal modo l'ascoltatore ha potuto cogliere con molta facilità le caratteristiche dei due artisti, esaltate dal contrasto: da [redacted] lato la polifonia angelica [redacted] Palestrina, con quell'armonia che tende a investire di luminosa trasparenza gli intrecci polifonici, dando l'impressione [redacted] un moto che lie[redacted] verso l'alto, mirando alla leggerezza, alla fluttuazione [redacted]za peso; dall'altro la maggiore semplicità armonica di Orlando di Lasso, che procede per blocchi massicci, alterna chiaroscuri violenti, e sembra esprimere un senso grave, talvolta drammatico, del peso di vivere. A quest'alternanza tra Lasso e Palestrina il complesso di Mark Brown ha dato voce con un'evidenza non solo funzionale alle bellezze delle musiche eseguite ma utile per gli ascoltatori che sono rimasti incantati: un'ora e mezzo di polifonia sacra cinquecentesca, senza che nella sala del Conservatorio si sentisse volare [redacted]a. E ciò [redacted]stante [redacted] programma non riportasse i testi poetici, sempre essenziali per seguire la musica antica che presupponeva un ascolto «discontinuo», guidato dalla lettura delle parole e non dall'architettura del discorso musicale come succede, invece, dal Seicento in poi. La bravura delle sei voci ha ovviato a questo inconveniente, permettendo di godere ugualmente l'altissimo livello artistico delle composizioni una fusione timbrica perfetta. Una dolcezza di emissione tale da permettere la giuntura delle varie voci come la normale prosecuzione di uno stesso organismo, un gioco aereo di vocalizzi e di incontri sillabici capace [redacted] creare un incanto persistente. Applausi vivissimi. **[p. gal.]**

[redacted] Conservatorio sono state proposte musiche di Pier Luigi da Palestrina

PRIME VISIONI

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. Tel 856.521. **Vive l'[redacted]**, di T. M. Liang, con Y. Kuei, [redacted] L. Kang. Tai '94 1h 58'. Orario 15,45; [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. [redacted] 856.521. Rassegna «Effetto Cinema»: **Pulp [redacted]** di Q. Tarantino con J. Travolta, [redacted] Thurman. Usa '93. 2h 35'. Viet. 18: Or.: 16; 18,45; 21,30. Ingr. 7000. Aiace 6000

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel [redacted]. Vedi teatri.

[redacted] (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94. N. V. 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[redacted] MULTISALA (Sala 2) T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Il mostro**, di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Ita/Fra '94. 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Viaggio in Inghilterra**, di R. Attenborough [redacted] '94 2h 10'. N. V. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Il colore della notte**, di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades. Usa '94 [redacted] 10'. V [redacted] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] via San [redacted] 24. Telefono 540.605. **Pollicina**, cartoni animati. Col lori. Regia di Don Bluth. Usa [redacted] 1h 27'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Festival Internazionale Cinema [redacted]** Ingr. 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **[redacted] e un funerale**, di M. Newell, con H. Grant. Gb. '94. 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Prima [redacted] pioggia (Before the rain)** con K. Cartlidge, Gb/Mac. '94. 2h. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000, Aiace 7000

CRISTALLO via Gotto 5. Telefono 650.7100. **Il corvo**, di A. Proyas, con Brandon Lee. [redacted] '94. 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 10.000. Agis 7000

[redacted] Gramsci 9. Tel 542.422. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell, con Hug Grant, Andie MacDowell. [redacted] Non viet. [redacted] 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta. Ita '94. 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ELISEO BLU piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Vive l'amour** di T. M. Liang, con Y. Kuei, M. L. Kang. Tai '94 1h 58'. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000. Agis 7000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **P[redacted] via**, di Gian Luca [redacted] Tavarelli, con S. Troiano, M. Di Mauro, St[redacted] Garello. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. Ingr. 10.000, Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Assassini nati (Natural born killers)**, regia di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis. Usa '94. 2h. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

[redacted] Moncalieri 241. T. 661 [redacted] **Amici per gioco, amici per sesso**. Usa '93. 1h 34'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] [redacted] 26/11 **I [redacted] moschettieri** Or.: 15,30; 17,15. Ingr. 10.000. Agis 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **[redacted]** di J. Kaplan, con M. [redacted] Masterson, D. Barrymore. Usa '94. 1h 39'. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10,000, Agis 7000.

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. Riposo

[redacted] corso Trapani 57. Telefono [redacted]. **[redacted] Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. N.V. [redacted] 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] c. Beccaria 8. Tel 521.4316. **Vive [redacted]**, di Bria. Levant, con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins. Usa '94. 1h 31'. [redacted] V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

KING v. Po 21. Tel. 812.5996. **De generazione**, di Argento, Bellocchio, Tavaglio, con C. Guzzanti, A. Haber, Loche. Ita '94 1h 45'. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Speed**, di J. DeBont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock. Usa '94. [redacted] 56'. N. V. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, [redacted].

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Inviati [redacted] speciali**, di Charles Shyer, con Julia Roberts, Nick Nolte. Usa [redacted] 1h 56'. N. V. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **I visitatori**, di Jean-Marie Poiré, con Christian Clavier, Jean Reno, Valerie [redacted]. Non viet. Fra. '93. 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

MASSIMO [redacted] v. Montebello 8. Telefono 817.1048

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Alla ricerca dello stregone**, di Bruce Beresford, con Sean Connery, John Lithgow. Gb/Usa '94. 1h 40'. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Priscilla: la regina [redacted]**, di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving. Austral. '94. 1h 43'. Viet. 14. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

NUOVO ODEON v. Vanatao 8. Tel. 749.2362. **Wyatt Earp** [redacted] Lawrence Kasdan, con K. Costner, Gene Hackman. [redacted] 3h 15'. Or.: 21,15. spett. [redacted]. Ingr. 10.000, rid. 7000.

[redacted] 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Viaggio in Inghilterra**, [redacted] Attenborough, con Antony Hopkins. Gb/Usa '94. 2h 10'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted] 10.000. Agis 7000

OLIMPIA 2 v. Arsenale [redacted]. [redacted] 532.448. **Prestazione straordinaria**, di e con Sergio Rubini, con M. Buy, S. Izzo. [redacted] '94. 1h 40'. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

[redacted] v. XX Settembre 15. Tel. 537.4[redacted] **Lo specialista**, di Luis Llosa, con S. Stallone, S. Stone. Usa '94. 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **[redacted] Fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman. [redacted]. Usa '93. V. M. 18. 2h 35'. Or.: 16,15; 19,20; 22,15. Ingr. [redacted]. Agis 7000

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Camilla**, di Deepa Metha, con Bridget Fonda, Jessica Tandy. Can/Gb '94. 1h36'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

VITTORIA v. Roma [redacted]. Tel 562.1789. **Il mostro**, di e [redacted] Benigni, Nicoletta Braschi, Michel [redacted]. Ita/Fra '94 [redacted] 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4. Tel. 562.38.60. Giovedì 24/11 [redacted] 15,30 **Schindler's List.** Unica proiezione con presentaz. introduttiva.

ARNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Riposo; Sabato e domenica: **Philadelphia**. L. 6000/Aiace 4500. 3/4/dic.: **32 piccoli film [redacted] e Ladybird Ladybird.**

CINETEATRO [redacted] v. Brandizzo 65. Riposo.

CORSO v. Nizza 58, tel. 668.78.68. **The [redacted] (Il fuggitivo)** versione originale inglese. Ore 20; 22,30.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Ladybird Ladybird** di K. [redacted] Rock, S. Lavelle. Or.: 20,30, 22,30

LANTERNA c. G. Cesare 80, tel. 264.134. Riposo

[redacted] [redacted] 104 [redacted] 257.681. Riposo

MASSAUA p. Massaua. Riposo. Vedi teatro.

[redacted] via Salerno 12, tel. 522.4279. XXIV Rassegna Filmeide: [redacted] **del padre**, di J. Sheridan. Colon. Ore 21,15. Tessera 3.9im L. 10.000. Ing. L. [redacted]

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE via Montebello 8, telefono 817.1048. **12° edizione Festival Internazionale [redacted] Giovani** Ingresso 7000

[redacted] TRE via Montebello 8, telefono 817.1048. **12° edizione Festival Internazionale Cinema Giovani** Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **La monta n. 3 - Karin e i vizi di Sodoma**, con Karin Shubert. Col. viet. 18. Ap. 14,30. ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. Prima visione **Super-sexy Baby** [redacted] Caterina Spathi, Tella Stalone. Apertura 15, ultimo 22,30

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita [redacted] Telefono 521.2385. 1ª visione **I piaceri della femmina**, [redacted] Desirè Bernardy, Stachy Domovar. Orario ap. 10, ult. 24

MAFFEI [redacted] Principe Tommaso [redacted] Tel 655.334. **Le [redacted] dei piaceri**, con Agnes, Carole Nash. Ap. 10,30, ult. 22,30

MAJOR Largo G. Cesare. Tel 248.7974. **Le voglie [redacted] di [redacted] moglie**. [redacted] Luana Borgia e Jean Pierre Armand. Col. [redacted] anni 18. Ap. ore 15. ult. 22,30

[redacted] Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **[redacted] avventure erotiche di Cappuccetto rosso**, con Barbarella, [redacted]. Ap. 14,30. ultimo spettacolo 22,30

[redacted] Corso Regina Margherita 123. Tel 436.2092. Prima visione [redacted] Deborah Well, Simona Valli. Ap. ore 10. ult. 22,30

[redacted] BLUE Via San Donato 40. Tel 487.765 [redacted] **moglie e gli altri amici**. Apertura 15, ultimo spettacolo [redacted]. Ingresso [redacted].

SPEZIA Via Nizza 170. Tel 696.3617. **Affamata e non sola**. V. M. [redacted] Or. ap. 15, ultimo spett. 22,30

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 88. Telefono 749.2907. Prima visione **Angelica dolce perversi[redacted]**. [redacted] Angelica Bella. V. M. [redacted] ap. [redacted] ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Vive l'amour - Il mostro - I visitatori - I pavoni - Storie di spie - Alla ricerca dello stregone - Scappo dalla città 2 - Il [redacted] della [redacted] - Pulp fiction - Forrest Gump - Viaggio in Inghilterra - Quattro matrimoni e un funerale - Lo specialista - Prestazione straordinaria - Il postino - Portami via - Prima della pioggia - Thumbelina, Pollicina - Assassini [redacted] - True lies

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] FRANÇAIS Via Pomba 23. Tel. 562.3313. Sélection [redacted] cinématographie indépendante en région lyonnaise. 10,30 M. Assens 12' + 12'. 14,30 M. Strauch/Fenoux 30' + 6' - 17,30 D. Millet/G. Tod 10' + 17

FUORI CITTA'

[redacted]
[redacted] riposo

BARDONECCHIA
[redacted] riposo

BUSSOLENO
NARCISO riposo

[redacted]
MARGHERITA: Le bella vita

CASCINE VICA
[redacted]: riposo

CESANA TORINESE
IL SICARIO: riposo

[redacted]
MARILYN riposo
[redacted] Il mostro

[redacted]
CINECITTA' riposo
[redacted] riposo
POLITEAMA: riposo

[redacted]
NUOVO riposo

COLLEGNO
PRINCIPE riposo
[redacted] UNO [redacted] ricerca [redacted] stregone
[redacted] DUE: cineforum [redacted]
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. [redacted] riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

[redacted]
AUDITORIUM riposo

IVREA
ABICINEMA [redacted] 2
BOARO riposo
POLITEAMA [redacted]

MONCALIERI
[redacted] KONG CASTELLO. riposo

[redacted]
[redacted]: riposo

[redacted]
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD Il colore della notte
MULTISALA ITALIA 5 CENTO Il mostro
MULTISALA ITALIA 2 CENTO Forrest Gump
[redacted] Cineforum

[redacted]
GIOIELLO Mr. Jones

SAUZE D'OULX
SAYONARA riposo

SESTRIERE
FRAITEVE riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO riposo

TORRE PELLICE
TRENTO riposo

TEATRI

[redacted] Stagione d'Opera 1994/95 ore 20,30 **La fille du régiment** di Gaetano [redacted] (turno D). Bruno Campanella direttore, reg. Luca Ronconi con Eva Mei e Giuseppe Sabbatini, orchestra e coro del teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-[redacted]. Tel 8815 241/242

PICCOLO REGIO Ore 17,30 per **I mercoledì [redacted] piccolo** aspetti musicali della Francia dell'800. Emmanuel Chabrier nel centenario [redacted] morte; audizione discografica a cura di Roberto Cognazzo. Ingresso libero. [redacted] informazioni tel. 8815.383.210

ADUA Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276. Dal 9 al 31 dicembre, il Gruppo della Rocca in **Amori in corsa** dall'omonimo film di Giuseppe Bertolucci, regia di Michele di Mauro. [redacted] informazioni [redacted] 248.2276

[redacted] [redacted] 21,15 debutto [redacted] **The dumb Waiter** da [redacted] con la piccola Compagnia dell'Ade. Regia V. Santagata, repliche 25, 26 ore 21,15 e dom. 27 ore 18. Per inf. e [redacted] 819.3529

[redacted] TEATRO Via Chiesa della Salute 77. [redacted] spettacoli Hard-Core dal vivo con le famose Porno Star **Sarah, Katia e Morgane**. Ingr. viet. min. 18. Or. film 16-21 [redacted] spettacoli 17,30, 22,30

ALFIERI Piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. Ore 16 i concerti del pomeriggio. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. La Co. Igest presenta **E pensare che c'era il pensiero**, di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, interpretato e diretto da Giorgio Gaber. Biglietteria TST, via Roma 49 or. 12-18, lun. riposo. Tel. 517.5246/544.562

ARALDO Via Chiomonte 3. Ore 1[redacted] del-Angolo [redacted] **Mirad un [redacted] bosniaco**; da venerdì ore 20,30 per la [redacted] ...ena Teatro... il teatro dell'Archivolto presenta **Favole a quadretti.** Prenotazioni tel. 385.783

AUDITORIUM [redacted] Piazza [redacted] Unione musicale. Ore 21 precise [redacted] dispari **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Gabriele Ferro direttore, Margareth Price soprano, musiche di Cemiliani, Ravel, Prokofiev. Biglietti numerati L. 30.000, ingressi L. 22.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni tel. 544.523

[redacted] Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Oggi ore 15,30 il Tst presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare, regia Pagliaro con Venturiello, Graziosi, Alpestre, Fattorini. Bigl. Tst via Roma [redacted] or. 12-12 lun. [redacted]. Tel. 517.5246-544.562

COLOSSEO [redacted] Corso [redacted] 73. [redacted] 6034. Questa sera ore 21 domani ore 21 ultimo spettacolo. Il teatro di [redacted] dell'opera Romena in **Tosca**, musiche di Giacomo Puccini. 110 artisti in scena. 17 dic. [redacted] **Gospel** di **Emmit Powel & The Gospel Elites;** [redacted] 27 [redacted] al 1° gennaio **Arturo Brachetti & Fregoli.** Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034

[redacted] Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Stasera ore 21 Bruno Gambarotta in **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, regia di E. Colmdri con la partecipazione di A. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23

GIANDUJA [redacted], Via Santa Teresa 5. Telefono e fax 530.238. Ogni domenica 2 spettacoli [redacted] bambini: [redacted] 15 Marionette Lupi in **Peter Pan**, [redacted] 17 comp. After Teatro in [redacted] spett. con pupazzi e attori. [redacted] inf. e pren. anche scolastiche da [redacted] a ven. 9/13 lun. e giov. anche 16,30/19 ad [redacted] [redacted] abbinata [redacted] al Museo della Marionetta

[redacted] TEATRO. Sabato 26 e domenica 27/11 ore 21 Yoshi Oida presenta **Interrogations.** Lunedì 28/11 ore 21 Marco Paolini presenta **Vajont** di M. Paolini e G. Vacis. [redacted] giovedì 1 e domenica 4 dic. ore 21 il Centro per la Ricerca e Sperimentazione di Pontedera presenta **Il [redacted] per terra.** Inf. e [redacted] Tel. 897.1746

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

[redacted] Via Juvarra 15, telefono 540.675. Domani [redacted] 21 **Da Eduardo alla Nuova [redacted] poli**, debutta in prima assoluta **Amarmaramar** di Franco Autiero ultima replica 26 novembre. **Cafè Procope** ore 22,30 Pia Engleberth in **Scherzi da prete** di Riccardo Pifferi, teatro comico. Ultima [redacted] 26 novembre.

FREGOLI Piazza Santa Giulia [redacted]. telefono 817.2312. Stagione Teatrale 1994/1995 si prenota per Pino Micol in **Divagazioni e delizie** da Oscar [redacted] di John Gay. [redacted] giovedì 8 a domenica 18 dicembre feriali ore 21,15 - festivi ore 18,15

[redacted] NUOVO Corso [redacted] d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Il poeta e l'amico**, incontro con Elisabetta Chiappero. [redacted] 25 novembre ore 18,30

TEATRO [redacted] Via Paolo Sarpi 111. Questa [redacted] ore 21,15 Assemblea teatro presenta **Giorni della Serracca**. Posto unico L. 15.000. Repliche fino al 25 nov. Per inf. tel. 437.6230 dal lun. al [redacted] ufficio [redacted] re dopo le 19,30 al 619.7351

[redacted] MACARIO, Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - [redacted]. Stagione 1994-95 (nuova gestione). **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orari di [redacted] lena: 10-12 e 18-20

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. Riposo

TEATRO DI TORINO. Da Natale all'Epifania con l'Operetta-Compagnia di Operette del [redacted] di Torino presenta: 25 e 26/12 **La danza delle libellule.** 30, 31/12 e 1/1 **[redacted] allegra.** 4 e 5/1 **Cin-Ci-Là.** 6/1 Serata d'onore della soubrette Nadia Furlon. 7 e 8/1 **Il [redacted] del campanelli.** [redacted] pren. Cassa Teatro (ore 16-19,30).

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo

[redacted] v. Preziosa 11. Moncalieri. Dicembre al Dravelli: Soggetti Soci, Trapeliette, Traiterchequess, il TNT, tentativi di santità e speranze di peccato di Teatro Magicabula e in Sala Bsdula. Si parte il 2 dicembre con una serata **Tesso.** Per inf. e pren. tel. 606.1334 - 682.2122.

[redacted] MATTEOTTI [redacted] Matteotti 1, Moncalieri. [redacted] tel. 640.3700. Riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Illusione d'amore, telenovela; 20 Tg [redacted] 20,30 Vagone letto per assassini, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; [redacted] Amichevolmente .. con voi; 23,30 Crazy dance; [redacted] Royal Casinò, varietà; 0,30 Astro, oroscopo; 0,40 In [redacted] Lawrence, telefilm

TELECUPOLE [redacted] 19,25 Tg 4, 20,30 Pearl; 22 La civiltà della comunicazione; 22,30 Tg 4; 23,30 Video top, musicale.

VIDEOGRUPPO: 19 Daltam III, cartoni, 19,30 Orchestra compilation, musicale; 20 Videonotizie; 20,30 Telesport; 21,30 Soul night; 22 Provaci [redacted] Lenny, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 [redacted] video

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 L'accusa è violenza carnale e omicidio, film; 22,30 Action, programma sportivo; [redacted] Notte italiana, varietà; 24 Un'astrologa per amica.

[redacted] SUPERSIX: 19,10 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 19,45 Tg - sera; 20,30 Balla Conmigo/Destini, teleromanza; 21,45 Girone A, rubrica sportiva; 22,46 Guarire in diretta.

QUINTA [redacted] 19 Quinta [redacted] news; 19,30 Mago pancione elciù, cartoni animati. [redacted] Torino magica; 20,20 Telenews, 20,30 Io li salverò, film; 22,20 Telenews; 22,30 La lampada di Aladino; 24 Blue jeans, roto[redacted].

QUARTA RETE [redacted] 19,30 Tg 4; 20,15 Mosaico, rubrica; 20,30 Progetto genesi, film; 22,15 Azzurro Italia, [redacted] José Altafini ed Aldo Serena; 0,15 Vizi privati.

[redacted] ODEON: 19,30 Tg Rosa; 20 Soqquadro, varietà per ragazzi; 20,30 La più grande avventura, film; 22,30 Pink Pink, varietà sexy; [redacted] Pescare insieme, conduce Isabella Eleodori; 23,30 Racing time, seconda edizione; [redacted] Speciale salone nautico di Genova.

[redacted] 9 [redacted] 19 Telegiornale 9; 19,15 Storia degli S.U. d'America, documentario; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er [redacted] der barbutin; 21,30 Franco Rosso Basket, sportivo

[redacted] 20,45 Business news, 20,55 Piazza affari; 21,50 Business news; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo noia; 23,45 Emporio tv.

G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 19,30 [redacted] notes; 19,40 Cantatalia; 20,40 Rubrica [redacted] pallavolo; 22 Rubrica di cartomanzia; 22,30 Crazy dance; 23 G.R.P. Monitor.

RETE CANAVESE 19,30 Canavese; 20 Telenovela; [redacted] Le carte parlano; 22,45 Canavese notizie.

[redacted] 19 Speciale Te[redacted]; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Promessa [redacted] miracolo, film; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

[redacted] 7 PIEMONTE: 20,40 Bye Bye Vietnam, film. 22,20 Parlamone; 22,40 Informa 7; [redacted] Sexy and soda, varietà erotico; 23,40 Informa 7.

E21 [redacted] 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 16,30 Jacky, cartoni animati; 18 Sulle strade della California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Film; 22,05 Block notes.

TIEFFE 9: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Lo [redacted] della settimana; 0,45 Sexy party.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 La storia [redacted] rock, telefilm; 21,45 La stampa estera, 22,30 Cartomanzia, 23,50 Videogiornale.

SESTA [redacted] 17,30 Cartoon compilation, cartoni animati; 18,50 Tg 6; [redacted] Cartoon compilation, cartoni animati; 20,30 Il paese [redacted] cuccagna; Il Super Zap.

TELETIME: 18,20 Tg Time; 19,40 L'ispettore Bluey, telefilm; 20,30 Film; 22,20 Tg Time; [redacted] New Excelsior

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Lo spettro [redacted] Edgar, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia.

● **Eventuali errori [redacted] nei programmi sono causati [redacted] tempestiva [redacted] cazione [redacted]**

MUSEI

[redacted] di Stato (piazza Carlo Mollino 1): lunedì-sabato ore 9-19

[redacted] (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or. 9,30-12; 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9).

Bibl. Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.; 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali [redacted] nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole tel. [redacted]

[redacted] (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440), da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì

La Casa [redacted] Marionette (v. Casalborgone [redacted] 812.8114): Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. [redacted] 16-18. Ingr. gratuito

Mole [redacted] (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario ascensore mar.-ven. 10-18; sab.-dom. 9-19, lunedì chiuso. [redacted] «Il sogno della città industriale: Torino tra 800 e 900». Or.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21; dom. [redacted] 14-19. Lun. chiuso.

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.16.92. Or.: martedì e venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» [redacted] Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al [redacted] gennaio. Chiuso lun.

[redacted] di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiu[redacted] pom. vis. guidate dalle 15,30

[redacted] Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da martedì a sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festività 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677) [redacted] a sab. 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli [redacted]: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-17, 19-22. Chiuso lunedì

[redacted] della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino [redacted] Cappuccini 66.04.104) [redacted] sab. dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. [redacted] mostre; «West Canada» e «Craig Richards», fino al 27/11. Sala video: «La via di Heinrich Harrer». Fino al 27/11

Museo Naz. del Risorgimento (piazza Carignano, tel. 562.1147). feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. [redacted] ore 10 [redacted] guidata gratuita.

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238); da [redacted] a ven. ore 9-13

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): [redacted] mar. ven., sab. 9-19; gio. 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso.

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; ingr. gratuito; Feriali: scuole su prenotazione.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo del Ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «I Templari tra storia, mito e iconografia». Orario mostra: 9,30-18,30 sabato e festivi 10-19. Chiuso lun.

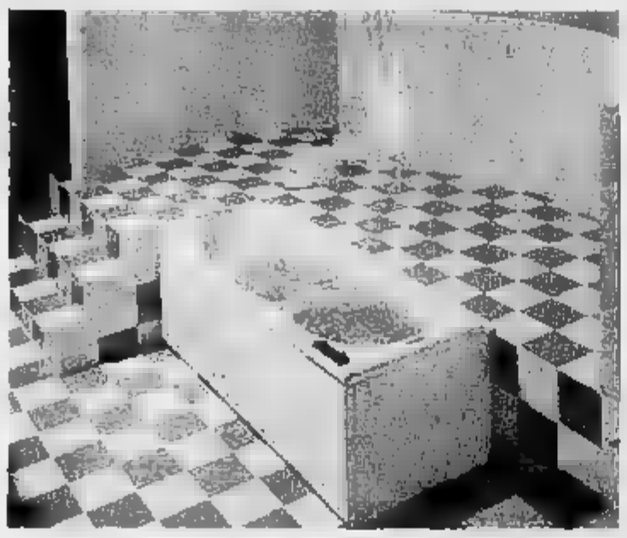
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

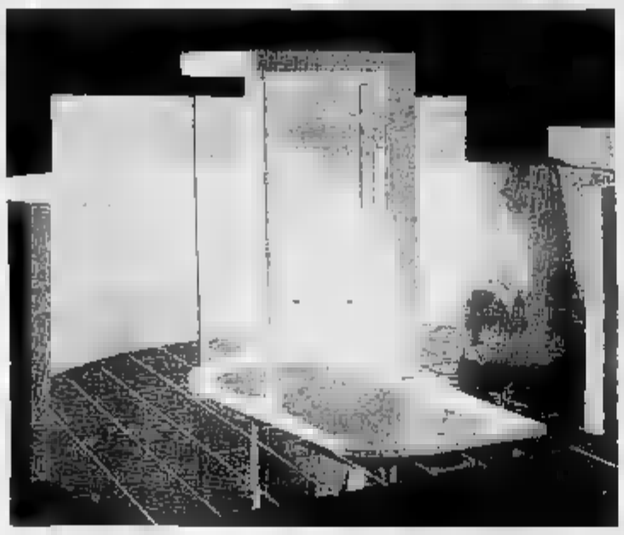
Promotrice Belle Arti (Valentino). Or. [redacted] giov. 9,30-19; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19 [redacted] lun. Mostra «Torino 1902. Le arti [redacted] internazionali del nuovo secolo»

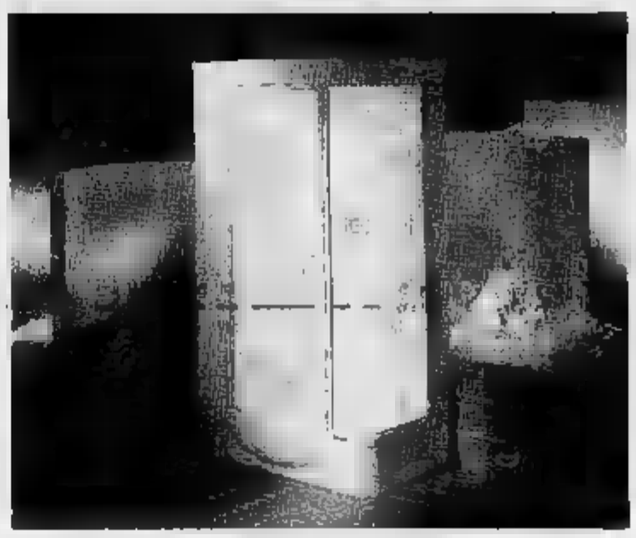
Castello di Buriasco, 24 - 27 novembre.

Dalle ore 10.00 alle 20.00. Ingresso libero.

CALYX. L'IDROMASSAGGIO IN MOSTRA.

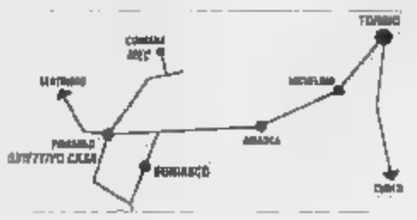






Una grande occasione per conoscere l'energia dolce di Calyx e scoprire tutte le novità dell'idromassaggio, dalle vasche ai box doccia.

saggio Calyx offre l'esclusivo disin- prelavaggio. Lavaggio e perfettamente igienizzante. In più tutte le vasche Calyx sono dotate di un sistema brevettato di pannellature rivestibili che consente un rapido smontaggio e periodici controlli di manutenzione



C A L Y X

I D R O M A S A G G I O

L'energia dolce.

Calyx è distribuito da Pilazzetti spa, via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN). Tel. 0434/922922. Fax 0434/922355.

Da OBIETTIVO CASA e MEC puoi trovare il tuo idromassaggio ideale Calyx a partire da L. 2.200.000.

OBIETTIVO CASA

Arredobagno Ceramiche Caminetti,
Via Buniva, 73 PINEROLO
Tel. 0121/322479 - 0121/795575,
Fax 0121/795398.

MEC

Caminetti Arredobagno Ceramiche,
Via Provinciale, 112 CUMIANA (TO)
Tel. 011/9059036 - 011/9058562,
Fax 011/9058715.

Morto come nel film «Boyz...»

E' morto ammazzato proprio come i personaggi dei suoi film Dedrick Gobert (nella foto), l'attore ventiduenne che aveva recitato nel celebre film del regista John Singleton «Boyz 'n' the hood». La comunità nera di Hollywood è ancora sotto choc per la tragica scomparsa. Gobert è stato ucciso durante una rissa scoppiata dopo una gara di velocità in auto in una strada della periferia di Los Angeles. Dedrick Gobert aveva appena finito una gara illegale di velocità in macchina, una gara simile a quelle di «Gioventù bruciata». Due macchine si erano lanciate all'impazzata su un rettilineo in una strada isolata della periferia di Los Angeles, nel buio completo. Alla fine della poco prima dell'alba di sabato, Gobert aveva attaccato briga col suo diretto avversario che apparentemente gli aveva tagliato la strada. E l'altro ha tirato fuori la pistola e l'ha ammazzato, proprio come accade nel film di Singleton.

E Ridge risponde al 144

Da oggi potrete sentire la voce di Ridge Forester, che nella vita si chiama Ron Moss (foto), componendo il 144.11.4282. Il messaggio è diretto a tutti i fan del divo di «Beautiful», la fortunata soap-opera, trasmessa prima da Raidue e ora dalla Fininvest. Attenzione, però, che la registrata è originale, è in inglese; ogni settimana risponderà una domanda sulla propria vita privata, sugli amori e su trascorre le sue giornate. Ma le domande gli potranno essere rivolte anche in italiano tramite il doppiatore, Claudio Capone. L'accordo firmato da Ridge è stato stipulato con la Audiomedia. L'amministratore delegato, Mino De Napoli, ha spiegato che il servizio è modificato; prima le domande degli utenti erano rivolte attraverso il doppiatore, ora il programma prevede un'intervista in italiano, una in inglese, una domanda cui risponderà settimanalmente.

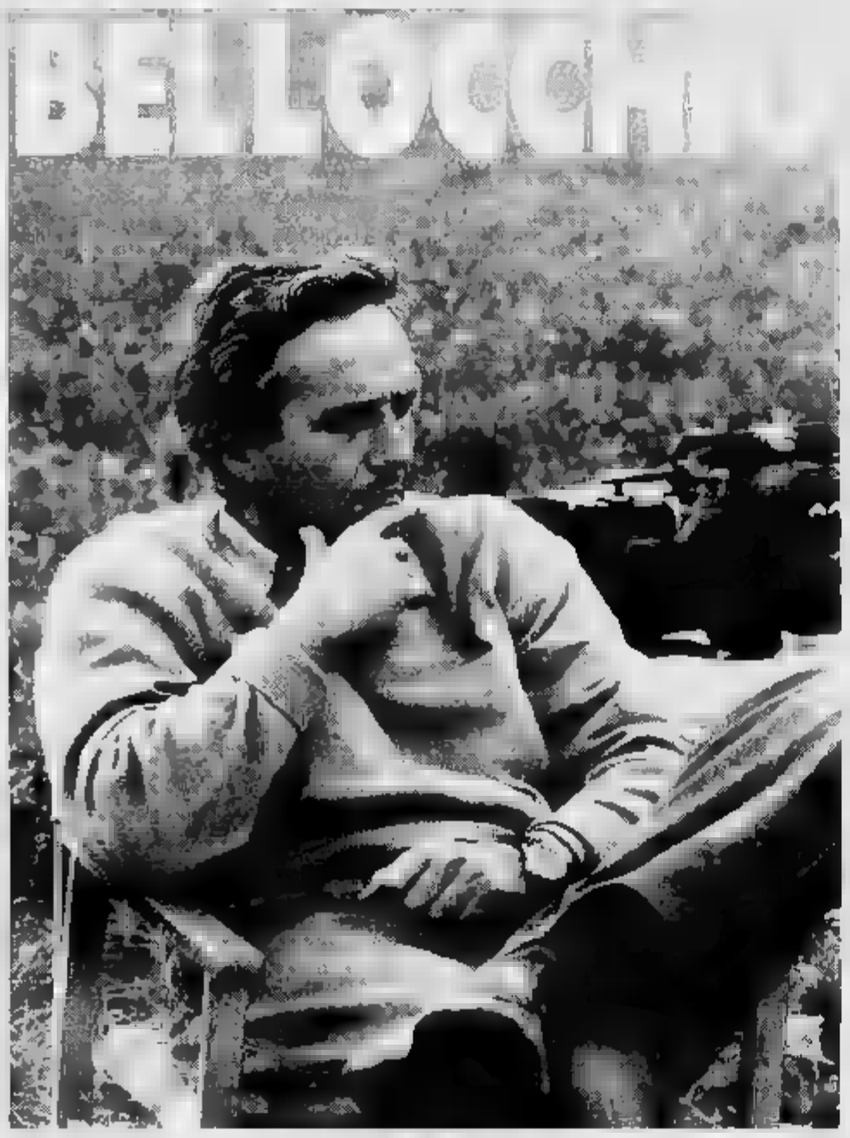
LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì Novembre 1994 29

Parla il regista, giurato al Festival Cinema Giovani, nei 30 anni di «I pugni in tasca»

una figlia, un film un compleanno



Qui a sinistra Marco Bellocchio, a destra Asia Argento. L'attrice sarà protagonista del film che il regista comincerà a girare in primavera, «Il principe di Homburg»

Girerà «Il principe di Homburg», protagonisti Asia Argento e Sergio Rubini (che pare siano innamorati davvero)

A destra una di «I pugni in tasca». Rimpianti? «Non ho nostalgie pascoliane, non rimpiango la giovinezza»

TORINO. Una figlia, un film e un anniversario per Marco Bellocchio, componente la giuria di Cinema Giovani, cineasta contento di scoprire al festival un pubblico di ragazzi competenti e appassionati. La bambina del regista cinquantacinquenne e della sua compagna Francesca Calvelli, 32 anni, figlia d'un sindacalista, montatrice anche di «Il sogno della farfalla», nascerà a gennaio e si chiamerà Elena. Il nuovo film, «Il principe di Homburg», comincia a primavera; ha come protagonisti Sergio Rubini e Asia Argento che adesso, pare, sono una coppia d'innamorati. L'anniversario si celebra tra poco, nel 1995: ed è il trentennale de «I pugni in tasca», grande film di rivolta, opera epica del cinema giovane.

Rimpianti?

«L'idea che siano passati trent'anni e che "I pugni in tasca" verrà ricordato con una manifestazione a Bellaria potrebbe far venire i brividi; ma io non la temo. Non ho nostalgie pascoliane, non rimpiango la giovinezza, non provo amarezza per l'andare del tempo. Ho voglia di fare tante cose, il mio entusiasmo è scalfito: mi reputo più giovane d'allora, spreco meno la mia vita, sento fervere più grande. Trent'anni fa lavoravo con l'energia naturale dei venticinque anni, ma anche con passività disperata, con un senso di ribellione che nel 1965 nasceva in me stesso più che da fatti esterni, con quell'anarchismo furioso che deriva dalla catena quasi ininterrotta di non-risposte e delusioni dei vent'anni».

Per suo figlio ventenne, che comincia ora a fare cinema, cosa spera?

«Io non esercito alcuna cinepaternità, e lui è molto autonomo. In genere, i ventenni contemporanei non sono affatto lamentosi, non hanno l'atteggiamento un po' penoso di chi ha perduto tutte le cose (la Resistenza, il Sessantotto, il Settantasette, ce n'è sempre una): sono marziani, parlano il linguaggio visivo dominante, li sento un grosso arrivismo. Questo mio figlio lo vedo robusto: sento d'aiutarlo a difendere la propria sensibilità dal dinamismo, dall'energia del fare».

«Cinema giovane» è secondo lei un genere, una categoria esistente?

«La giovinezza non ha età, però abitualmente gli artisti si esprimono nella giovinezza, poi si ripetono: il cinema giovane (non sto parlando dei festival, naturalmente) dovrebbe quindi avere il segno della creatività, della freschezza, della novità, della ricerca. Il cinema giovane italiano, almeno quello che conosco, lo vedo invece piuttosto tradizionale. Quando Gillo Pontecorvo mi disse che "Il sogno della farfalla" non poteva essere presentato in concorso a Venezia, ho voluto vedere i film italiani considerati invece accettabili e accettati».

«Lamerica» di Amelio, «Il toro» di Mazzacurati, «Il branco» di Marco Risi...

«Ne ho visti anche altri. Film rispettabili, a volte ben fatti: mi sembra che esprimano qualcosa di nuovo, una ricerca di linguaggio e di contenuti. Non vedo molto coraggio. Vedo film modesti. Magari buoni: ma non vedo luce, non vedo lampi. Questione, forse, di passione: se manca quella...».

Per «Il principe di Homburg», il dramma scritto da Heinrich von Kleist nel 1810, lei ha passione?

«Grande. Ne amo il romanticismo: anche se è ambientato nella Guerra dei Trent'anni, risulta naturale riportarlo al tempo di Kleist. Amo il suo conflitto tra la razionalità, l'implacabile astrazione della legge uguale per tutti, e il mondo delle passioni; mi piace la sua rappresentazione di un inconscio indefinito che attraverso troppo amore e la troppa grossità cerca di liberarsi dal carcere della norma, della legalità. Noi siamo cresciuti con Shakespeare, i suoi buoni e i suoi malvagi: in "Homburg" non esistono cattivi, ed è questo che amo. Sono contento che il film abbia ottenuto i fondi statali e l'accordo della Rai, che si possa cominciare a primavera, che Sergio Rubini e Asia Argento con cui mesi fa ne ho parlato mi siano mostrati entusiasti del progetto».

Ha scelto due interpreti che si amano, a quanto pare.

«Ho consultato due interpreti anomali rispetto alla tradizione del bel principe biondo e della principessa nordica diafana, inconsistente. Sergio Rubini è un attore di grande scuola, un Pierrot malinconico adatto alla delicatezza, alla tristezza del sonnambulo principe di Homburg; Asia Argento è una fanciulla di carattere, una bellezza singolare. La mia scelta è romantica e in funzione cinematografica: so che queste due personalità possono restituire sullo schermo due personaggi originali».

Come molti intellettuali di sinistra, anche lei è depresso per via della politica italiana?

«In questo momento della vita, anche nell'attesa di mia figlia, sono così contento che nulla potrebbe deprimermi. Non ho mai approfittato del potere politico per lavorare, e mi trovo in una condizione abbastanza libera. Vedo che bisogna fare sacrifici economici: ma sono convinto che la bellezza dipenda solo secondariamente dal danaro. Sono a sinistra: ma credo che, nonostante la situazione indefinita appaia davvero deprimente e paralizzante, sia importante attivarsi dentro, coltivare la vitalità, non star lì ad aspettare e a gemere. Potrei considerarmi tra le vittime maggiori della banalità vincente, infatti "Il sogno della farfalla", un film che sono particolarmente felice di aver diretto e prodotto, è rimasto lontano dal gusto del pubblico: ma vedo che, nonostante l'emarginazione, esistono sempre varchi, possibilità, desideri, speranze».

Lietta Tornabuoni

Album d'inediti

I Beatles sconosciuti della Bbc

LONDRA. Nell'otere inamidato della Bbc, che aveva sempre somministrato la musica pop agli inglesi la cautela di una vecchia zia, i Beatles entrarono una tempesta elettrica. Trasformarono gli studi della radio nella loro bottega: dal '62 al '65 vi registrarono 200 canzoni. Il ben di Dio, trasmesso a suo tempo dal vivo, è rimasto ad impolverarsi in archivio per trent'anni prima che ci si decidesse a rilegarlo in volume. La sceneratura è opera di George Martin, produttore dei Four, che ha scelto di pubblicarne 56, di cui 30 mai registrate neanche in studio. Con la benedizione di Paul, George, Ringo e Yoko.

«Sono il custode della loro fiamma e vi assicuro che alcune delle canzoni che ho scartato erano all'altezza - ha detto ieri Papà George al lancio dell'album doppio "The Beatles Live at the Bbc" -. Ho invece tenuto cose che mi sarebbe piaciuto registrare in studio, e che non sono uscite prima perché non tutto finiva nei dischi». Solo uno degli inediti è firmato da Lennon-McCartney: «I'll be on my way», scritta nel '63 per Billy Kramer and the Dakotas. Incisione storica: è l'unica esistente.

Il resto delle canzoni che non abbiamo mai ascoltato sono tributi agli eroi di John e Paul. «Too Much Monkey Business» e «Johnny B. Goode» di Chuck Berry trasudano l'inconfondibile vitalità beatlesiana, e così pure «Glad All Over», vecchio di Carl Perkins reinterpretato da George. Quei quattro ragazzi si erano messi in testa di diventare i «Gerry Goffin e Carole King» dell'Inghilterra, e per questo si presentarono con «Keep Your Hands Off My Baby» al loro debutto nel «Saturday Club», la trasmissione settimanale della Bbc seguita da 4 milioni di ascoltatori. Tra le chicche, un pezzo di rhythm and blues fatto e finito, «I Got a Woman» di Ray Charles.

Fino alla fine del '64 i Beatles pescarono nel repertorio altrui, oscuro o immediato richiamo che fosse: tra le canzoni che non ci saremmo mai aspettati di trovare c'è un successo di Ann-Margret, «I Just Don't Understand», e «Clarabella», un titolo che non dice nulla a nessuno che George Martin rammarica di non aver mai registrato in studio: «E' fantastica», dice. L'acme dell'improbabilità è un tema cinematografico di Theodorakis, «The Honeymoon Songs». Alcuni tra i classici di Lennon-McCartney inclusi nell'album sono variazioni annoiacanti: «From Us To You» è l'unica parodia esistente di «From Me To You».

Che rapporto ci sia tra questa manna e il cofanetto top secret di inediti che uscirà alla fine del '95, non è dato sapere. Ma una domanda ovvia sorge: perché la Emi e la Bbc hanno nicchiato per trent'anni prima di allestire la sui nastri? «E' stato un lavoro lungo, da detective - spiega Kevin Howlett, produttore di Radio One - ma ciò che abbiamo scoperto mi ha mandato lungo disteso per terra». Rupert Perry, direttore generale della casa discografica, assicura che nel settembre '93, all'epoca del lancio dei cd dell'Album Rosso e dell'Album Blu, il materiale era già disponibile: «Ma non sapevamo ancora se era adatto e quando riunirlo».

Purtroppo il nastro della prima apparizione in assoluto dei Beatles alla sembra un colabrodo. Sarebbe stato un colpaccio pubblicarlo: era datato 7 marzo 1962, sette mesi prima dell'uscita di «Love Me Do». Fu la prima volta che i Beatles si convinsero a darsi una ripulita e a la look teddy-boy. «Per la Beeb è necessario», furono ammoniti. La sia Beeb sarà anche riuscita a far loro indossare la cravatta, ma loro le hanno messo la minigonna.

Maria Chiara Bonazzi

Cancellato da Franceschelli, direttore di Retequattro, «L'Originale» precipitato a 848 mila spettatori

Funari ha perso la scommessa del sabato sera

Al «giornalaio» resterà una serie di speciali, ma in altra collocazione

Gianfranco Funari (a sinistra) dovrà rinunciare al «Originale» del sabato sera. Emilio Fede (a destra) ha detto che è troppo occupato al momento per sostituire Funari

Nuova guerra oltre a quella dei redattori dell'«Indipendente» Ma a sera vince la diplomazia

ROMA. Se ne va a casa il programma di Gianfranco Funari «L'originale», cancellato a furor di popolo dal palinsesto di Retequattro. Non lo vedeva nessuno; Funari, il sabato sera, la formula del talk-show fosse poi quella di «A bocca aperta» appena rivedute e corretta. Il tempo passa e le formule invecchiano. Sabato sera «L'originale» è precipitato al 3,6% di share con mila spettatori di media: troppo poco per Retequattro che sarà pure la più piccola delle reti Fininvest ma ha l'obbligo di marciare intorno al . E così il direttore della rete Michele Franceschelli non ci ha pensato su due volte e ha cancellato la trasmissione. «Meglio un film», ha detto. E film sarà. E comincia sabato prossimo «Don Camillo», poi si prosegue con la celebre coppia Fernandel-Cervi. Emilio che quest'estate aveva pensato di poter avere uno spazio di approfondimento per il telegiornale, ha fatto sapere che al momento è troppo occupato per immaginare di sostituire Funari. Se ne riparlerà a gennaio. Intanto però il gruppone Fininvest ha già proposto a Funari un bel pacchetto di in maniera da non farlo arrabbiare: condurrà speciali di di politica, o di quel che più gli piace, purché la smetta di cercare il suo pubblico televisivo del sabato sera, che tanto quello si perda dietro ai giochi e ai giocherelli di "Scommettiamo che?».

Uno a uno, quindi, nella battaglia che contrappone Funari a Franceschelli. Venerdì scorso, a segnare il punto a favore, era stato Funari. Forte di un 6% d'ascolto ottenuto da «L'originale» il sabato precedente, infatti chiesto 5 miliardi di danni a Michele Franceschelli, colpevole di averlo denigrato dopo la prima puntata del suo talk-show accusandolo di aver sbagliato programma. «Franceschelli è il Bossi della tv», aveva detto Funari. «Adesso vedremo se davanti a una causa per danni avrà voglia di criticarmi». E aveva chiesto i soldi. Unica notizia buona: i due miliardi che il direttore di Retequattro dovrebbe versare in danni al suo telediscodi punta Funari devoluti a beneficenza per le popolazioni alluvionate del Piemonte. Ieri invece è toccato a Franceschelli segnare il suo punto. Funari aveva promesso di riuscire a portare «L'originale» per fine stagione al 12% di share. Il precipizio di sabato gli ha tolto ogni illusione e Franceschelli non s'è lasciato l'occasione: via la trasmissione.

Restano ancora forti «Funari news» attestate sul 13-14% di share, e non va male «Punto di svolta», l'anti-tg di Funari, in onda tra le 19,30 e le 20,30 che naviga su un 8% di share. «E' questo, ribadito Gianfranco Funari venerdì scorso, «è la prova che se parlo di politica, non solo faccio un servizio utile al Paese, ma il pubblico mi segue appassionatamente», perché Franceschelli s'era lamentato anche di questo. E, sendo Funari la testa, l'aveva invitato a guardare di più ai fatti di cronaca e di costume e meno alla politica. Ma Funari non ci sta. «E' un'idea solo di Franceschelli, questa», dichiarato, Confalonieri più Dell'Utri mi hanno fatto mai pressione perché cambiassi gli ospiti della mia trasmissione e modificassi la linea mio programma». Solidarietà quindi con i vertici della Fininvest e guerra aperta al solo Franceschelli. Ma gli conviene? Questa guerra s'aggiunge a quella che redazione de «L'Indipendente» chiuso ha dichiarato proprio a Funari, colpevole di aver portato al disastro la testata, tre mesi in cui fu chiamato a dirigerlo.

In serata ieri comunque dichiarazione di pace alle agenzie di stampa: «Funari e il presidente Rti hanno deciso accordo di sospendere "L'originale". Ma ragione? In base a un indagine di mercato gente preferirebbe Funari nella veste di analista politico.

(si. ro.)

I due vincitori del primo turno cercano alleati

Ballottaggio a Orbassano Il via alle grandi manovre

A Rivarolo il «Laboratorio» propone tutti nomi nuovi per gli assessorati

Cominciate le trattative tra coalizioni, in vista del ballottaggio del 4 dicembre a Orbassano. A disposizione della destra di Alliotta o del centro-sinistra di Dell'Acqua ci sono le 1544 preferenze del raggruppamento composto da Lega Nord e Alleanza per Orbassano, i 1180 di Rifondazione comunista e 769 di Alleanza nazionale.

Mario Chiesa (Lega Nord-Alleanza per Orbassano) incontrerà nei prossimi giorni i candidati a sindaco per «discutere le condizioni»:

«No alla crescita dell'edilizia economica popolare, né all'aumento della popolazione oltre i 2000 abitanti. Inoltre vogliamo recuperare il centro storico attraverso incentivi e prestiti agevolati per la ristrutturazione delle case».

Luigi Giordano ribadisce quanto detto a caldo: «Voterò per Dell'Acqua. Per Dell'Acqua, in nome dell'anti-destra, anche il direttivo di Rifondazione: «A condizione - precisa Antonino Lombardo -: siamo disposti a dare i nostri voti alla sinistra in cambio di un ruolo importante. Non vogliamo fare le comparse della nuova maggioranza».

Alberto Citro, An, lascia libertà di scelta: «Io voterò scheda bianca alle 7 e poi andrò a sciare».

Dagli altri centri della provincia, ecco la situazione. Il neo sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano, non conferma: «Gli assessorati? Tutti interni come promesso in campagna elettorale, anzi proprio non ne posso fare». Le prime indiscrezioni, però, già ci sono: la squadra, quattro uomini e due donne, sarebbe già fatta; resterebbero da risolvere soltanto alcuni nodi legati alla distribuzione delle deleghe. Se le previsioni saranno rispettate vicesindaco e assessore a cultura e pubblica istruzione sarà Piergiacomo Salassa, candidato supervotato della coalizione. Con lui Renato Autino, papabile per l'assessorato alle finanze, e Graziano Deidda, candidato ideale per la delega allo sport. Gli altri assessori «in pectore» sono Carla Francone, Ivo Podio Giustetti e Carmela Minnuto, tutti nuovi e responsabili diretti all'interno di un esecutivo.

Sopra, **Graziano Dell'Acqua**
Sotto, **Edoardo Gaetano**

Escluso da ogni incarico, almeno per ora, l'architetto Bruno Mosetto, socio dello studio R 74 di Rivarolo e «sorvegliato speciale» delle opposizioni.

Infine a Feletto, sarà Emilio Peraldo, ex leader del Comitato civico che fece ricorso al Tar contro l'aumento della tassa raccolta rifiuti, il vicesindaco di Feletto. Il sindaco, Gianfranco Saccoman, ex vigile urbano del paese, sarà dunque affiancato da uno dei grandi oppositori della passata amministrazione e mente politica del gruppo. La squadra di assessori (due effettivi e due supplenti), comunque, non è ancora del tutto completa. C'è qualche dubbio sul nome dell'altro effettivo che dovrebbe, comunque, essere scelto tra Franco Giovara e Valter Bonomo, entrambi del comitato civico.

Dieci miliardi per ricostruire l'opera distrutta dal Po in piena

Non sarà il ponte dei sospiri

Chivasso, l'Anas ha pronto il progetto

L'Anas ricostruirà il ponte sul Po a Chivasso spazzato via dal fiume in piena la notte del 5 novembre, nello stesso punto. L'ha deciso la direzione compartimentale per il Piemonte e la Valle d'Aosta dell'Azienda nazionale per le strade, che a tempo di record ha realizzato il progetto di massima dell'opera. Una buona notizia soprattutto per i Comuni della Valle Cerrina, privi di uno sbocco verso il centro cittadino. «Ma non facciamoci troppe illusioni - dicono gli amministratori della zona -, bisogna fare i conti con la burocrazia romana che potrebbe creare ostacoli e non finire prima della definizione dell'appalto». Il progetto infatti, presentato l'altra sera da alcuni tecnici dell'Anas al sindaco di Chivasso Francesco Lacelli, tra qualche giorno verrà trasmesso alla direzione generale dell'Anas di Roma per l'approvazione; quindi bisognerà attendere il parere della conferenza dei servizi. Successivamente dovranno essere ricercati i finanziamenti, quindi si arriverà all'appalto.

Sui tempi per l'approvazione del progetto, per ora negli uffici dell'Anas di Torino, non sono in grado di azzardare previsioni: «Cercheremo di svellere al massimo tutte le procedure in quanto l'opera è ritenuta prioritaria per la viabilità dell'intera zona», dicono i tecnici. Per la realizzazione dell'opera si prevede non meno di un anno di lavoro.

Il nuovo ponte verrà realizzato completamente in cemento armato. Vediamo alcune caratteristiche tecniche dell'opera: le arcate poggeranno sulle vecchie spallette, il ponte sarà lungo metri e largo 13 metri e mezzo; avrà due per ogni senso di marcia rispettivi marciapiedi laterali larghi un metro e mezzo. La parte centrale, il ponte sarà più alto di due metri rispetto a quello distrutto dalla piena. Non avrà più nove arcate, troverà appoggio su tre pilastri e un'arcata centrale di 100 metri e due laterali di 65 metri. Questo permetterà un facile deflusso delle acque, dei rifiuti e anche degli alberi in caso di piene.

Il costo preventivato si aggira sui dieci miliardi di lire. Non è escluso che tale somma venga attinta direttamente dagli stanziamenti straordinari messi a disposizione del governo.

La mancanza di un ponte di collegamento tra Chivasso e i Comuni della collina che utilizzavano la statale della Valle Cerrina continua a provocare notevoli disagi. Intanto proseguono le verifiche tecniche per cercare di utilizzare un'imbarcazione che dovrà garantire i collegamenti tra le due sponde, fino a quando sarà ultimato il nuovo ponte. «Crediamo che esistano tutte le caratteristiche di priorità per un'opera di così grande importanza per la nostra zona - dice il sindaco di Chivasso Francesco Lacelli -: l'Anas ha dimostrato di essere vicina alle nostre richieste, adesso ci auguriamo che la burocrazia sarà frenata tutto».

In un primo momento era nata l'idea di trasferire a Chivasso «Valentino» o «Valentina», i battelli impiegati dalla Trasporti torinesi per la navigazione sul Po a Torino. Dopo alcuni sopralluoghi, pare che questo tipo di imbarcazione non sia proprio idonea per il tipo di servizio da svolgere a Chivasso, dove la navigazione per raggiungere una sponda andrebbe svolta in trasversale. Secondo alcuni esperti la soluzione ottimale sarebbe l'utilizzo di un grosso zatterone che naviga trattenuto da un cavo d'acciaio in trasversale, lo stesso modo con cui furono garantiti i collegamenti tra la collina e Chivasso dal '45 al '47, quando i tedeschi fecero saltare con le mine due arcate del ponte che adesso non c'è più.

Diego Andrà

In pochi minuti, la notte del 5 novembre, il Po in piena ha cancellato il ponte sul Po che collegava il centro di Chivasso con la statale della Valle Cerrina. Per gli amministratori della zona «è necessario accelerare al massimo i tempi per la sua ricostruzione»

NICHELINO

«Ingiusto escluderci dagli indennizzi»

Un paradosso: il sindaco di Nichelino, Angelino Riggio, contesta la lista dei Comuni disastrati dall'alluvione di tre settimane fa, che non comprendeva nell'elenco il centro della cintura torinese. Con un telegramma di protesta inviato al presidente della giunta regionale piemontese Giampaolo Brizio e al ministro degli Interni Roberto Maroni critica i criteri usati per la selezione che esclude Nichelino dalle città «gravemente danneggiate».

«Il tempestivo ed efficace intervento degli operatori comunali, dei volontari della Croce Rossa e della Protezione civile - scrive il sindaco - ha impedito che gli straripamenti del Sangone in più punti causassero gravi danni. Sarebbe paradossale - prosegue - che l'efficacia dell'intervento di emergenza comportasse pregiudizio ad un giusto indennizzo».

Secondo una prima stima effettuata dai tecnici, a Nichelino i guai provocati dall'alluvione ammontano a 250 milioni di lire solo per le proprietà comunali, senza contare i 300 metri quadrati di campi inondati e le diverse abitazioni allagate. «Molte di via Cuneo, via Santhià, via Genova e via XI Febbraio sono state sgombrate - conclude il sindaco -. La prima notte dell'alluvione abbiamo portato in salvo i canotti e le jeep 60 persone». [m. aco.]

PROVINCIA FLASH

COAZZE

Pompieri trovano morto il geometra sparito

E' stato trovato morto nella sua auto il noto professionista Franco Rulle, 42 anni, di Giaveno. Si era allontanato da casa nella mattinata di lunedì e non ha fatto più ritorno. Decine di vigili del fuoco e squadre Aib lo hanno cercato battendo a tappeto i boschi della Val Sangone. Ieri mattina i pompieri hanno trovato il geometra privo di vita nella sua Fiat Panda, in località Sordino di Coazze.

VEROLENGO

Un pensionato Lancia cadavere

Francesco Ponzetto, anni, pensionato Lancia, che viveva da solo in frazione Casabianca di Verolengo, via Coluso 3, è stato trovato morto all'interno della sua abitazione.

CHIVASSO

Le chiamate di domani all'ufficio collocamento

Per le chiamate del Collocamento di domani, 9, presso il Cinecittà di piazza del Popolo 3, sono disponibili dattilografa, 5 mesi e altre 3 per sei mesi, per il Comune di Chivasso; 1 dattilografa, 90 giorni, per il Comune di San Sebastiano Po; 3 fattorini, 30 giorni, età massima anni, patente B, per la Circoscrizione di Chivasso delle Poste.

BO

Sottoscrizione del Comune per Cortemilia alluvionata

Il Comune di Borgaro ha aperto una sottoscrizione rivolta agli alluvionati di Cortemilia (Cuneo) per la ricostruzione dell'acquedotto municipale di questo paese. I primi milioni sono stati versati dal Comune di Borgaro stesso.

CARMAGNOLA

Si candida per sede del canile consortile

Dopo la rinuncia di Carignano, la città di Carmagnola si candida sede del canile consortile della zona, così come impone la legge. Gestito da volontari, sorgerà probabilmente vicino al depuratore del Ceis. La spesa è stimata in 120 milioni, di cui trenta finanziati dalla Regione.

La Loggia

Mercato spostato Infuriati gli ambulanti

La decisione del Comune di «sfrattare» il mercato della centrale piazza Cavour ha sollevato a La Loggia le proteste di negozianti e ambulanti. Per il mercato settimanale, che da tempo immemorabile si tiene nel centro della città il sabato mattina, il Comune ha realizzato una nuova area stata oltre 400 milioni. E' battezzato piazza Einaudi, e si trova in una posizione decentrata rispetto all'asse cittadino. I commercianti temono che lo spostamento del mercato faccia cambiare abitudini alla gente e di riflesso possa provocare un danno economico alle loro attività. E subito è scoppiata la polemica.

I 44 ambulanti hanno depositato in Comune un documento nel quale richiedono la revoca della delibera che stabilisce il «trasloco del mercato». «E' assurdo portare il mercato in piazza lontano dal centro della città senza interpellare gli ambulanti» afferma Sergio Rinaldi, commerciante, floricoltore e responsabile della Lega Nord a La Loggia. I commercianti hanno anche manifestato pubblicamente cercando di attirare l'attenzione della gente. «Tutti gli ambulanti e i negozianti di piazza Cavour hanno aderito alla protesta - continua Rinaldi - e le firme che abbiamo raccolto tra la gente più di duemila ma continueremo nelle prossime settimane». Perché tener conto di questo sondaggio provocatorio? «Finora ha depositato le firme in Comune - risponde Mario Mancini, pds, all'Commercio - e poi non è vero che i commercianti non fossero informati: il progetto di spostare il mercato è della vecchia amministrazione, noi lo abbiamo solo portato a conclusione». Piazza Einaudi non è ancora stata ultimata: mancano i servizi igienici e l'ufficio tecnico ne prevede l'apertura per l'inizio '95. [m. pe.]

Torre Pellice

Resta in valle famosa industria di dolciumi

L'architetto **Piercarlo Longo** ha acquistato la ditta dolciaria Morè

Rischiava la chiusura o il trasferimento nel Milanese l'ultima azienda industriale di Torre Pellice. Rimasta con 11 dipendenti, la Morè, una delle più antiche società del settore dolciario in Italia, passa nelle mani della famiglia valdese del posto e rimarrà nella valle a cui è sentimentalmente legata. E con prospettive di rilancio. A dare l'annuncio è Piercarlo Longo, architetto, già sindaco di Luserna San Giovanni ed ex assessore provinciale, che l'ha acquistata assieme ai due figli, Paolo e Matteo (vicepresidente del consiglio d'amministrazione è Nerio Nesi, per anni presidente della Bnl). «La Morè è conosciuta ovunque, grazie ai collegamenti di Torre Pellice col mondo protestante internazionale - sottolinea Piercarlo Longo -. Sarebbe finita, se fosse stata trasferita altrove. Viceversa, adesso la strada del [illegible] dale passerà attraverso presupposti diversi: innanzitutto, la conduzione tornerà familiare, e l'obiettivo della riconquista del mercato torinese e piemontese, una vocazione ribadita fin dai tempi della Belle Epoque». La casa dolciaria venne fondata nel 1885 dal pasticcere pinerolese Giuseppe Morè. Oltre ai prodotti commercializzati direttamente, oggi la Morè fornisce altre aziende del settore, come Lindt, Baratti, Alemagna, Perugina. [a. tav.]

Avigliana

Svincolo Almese Insorgono sindaci della Valsusa

I sindaci della Bassa Val di Susa e i cittadini di Avigliana protestaNO per i nuovi lavori realizzati dalla Sitaf all'incrocio delle circonvallazione di corso Torino con via Almese.

E' strozzatura della provinciale Almese-Avigliana con un'aiuola spartitraffico, che invade quasi metà della strada provinciale, ha creato numerosi incidenti (gli automobilisti sono costretti a incolonnarsi su «una sola colonna» e la paralisi della circolazione. Gli abitanti hanno promosso una petizione, raccogliendo centinaia di firme, nel documento dichiarano di essere stufi della situazione che si è venuta a creare da tempo. «E' inammissibile - spiegano - che per percorrere meno di un chilometro si debba impiegare almeno 10 minuti». Dello stesso parere anche il sindaco Claudio Chiaberge, che ieri ha avuto un incontro con Provincia e Anas. «La Sitaf deve impegnarsi a terminare tutta la circonvallazione, ma anche risolvere l'incrocio in modo razionale. Al momento il progetto più fattibile e meno pericoloso è quello proposto dalla Provincia, consistente in una grande rotonda».

Con il primo cittadino di Avigliana si sono schierati anche gli altri sindaci, che hanno inviato telegrammi di protesta alla Provincia e alla Sitaf. Il sindaco di Villardora, Elisio Coce, ha dichiarato: «Temo che non saremo in grado di controllare le reazioni degli automobilisti perché sono al limite della sopportazione».

Lo svincolo di Almese sta diventando una telenovela, nell'arco di qualche anno è stato modificato tre volte senza trovare una soluzione valida e sicura per gli automobilisti. [g. mar.]

A Venaria

Arrestato marito della falsa ispettrice Inps

Giacomo Cena arrestato dai carabinieri di Venaria

E' stato arrestato il complice di Bruna Laforè, finita in carcere due settimane fa per furto fraudolento ai danni di un pensionato di Venaria.

«Mi faccia controllare i soldi della pensione, c'è un errore alla posta e potrebbero essere falsi. Glieli sostituisco io». Erano bastate poche parole a Giacomo Cena, anni, nomade giostraio, marito di Bruna Laforè, per convincere Gino Bonino, anni, via Rossini 8 cerca la pensione in un cassetto della camera da letto. Il furto andò in porto solo perché un terzo complice, ancora identificato, che faceva da palo notò due carabinieri vicino al portone del pensionato.

Giacomo Cena riuscì a scappare, mentre la donna venne bloccata in flagranza. «Erano così distinti e gentili che mi sembravano sinceri» ha raccontato Gino Bonino al maresciallo Currado. La coppia infatti era specializzata nei raggiri anziani sprovveduti. I carabinieri di Venaria hanno infatto raccolto le testimonianze di altri quattro pensionati. Il più eclatante è quello di Petronella Falletti, 73 anni, via Motrassino 13. Con la solita scusa dei soldi falsi i due nomadi un fa riuscirono a spillarle quattro milioni di lire. [gr. l.]

Il sindaco Gaetano non si sbilancia: «Non li cercherò fuori dal Consiglio»

Rivarolo, l'ora del toto-assessori

Spuntano Salassa, Francone, Autino e Deidda

Il neo sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano, non conferma: «Gli assessorati? Tutti interni come promesso in campagna elettorale, ma nomi proprio non ne posso fare». Le prime indiscrezioni, però, già ci sono: la squadra, quattro uomini e due donne, sarebbe già fatta; resterebbero [illegible] risolvere soltanto alcuni nodi legati alla distribuzio[illegible] delle deleghe. Se le previsioni saranno rispettate vicesindaco e [illegible] a cultura e pubblico istruzione sarà Piergiacomo Salassa, candidato supervotato della coalizione. Con lui Renato Autino, papabile per l'assessorato alle finanze, e Graziano Deidda, candidato ideale per la delega allo sport. Gli altri assessori [illegible] pectore» [illegible] Carla Francone, Ivo Podio Giustetti e Carmela Minnuto, tutti nuovi a responsabilità dirette all'interno di un esecutivo.

Escluso da ogni incarico, almeno per ora, l'architetto Bruno Mosetto, socio dello studio R 74 di Rivarolo e «sorvegliato speciale» delle opposizioni. «E' un professionista - dicono gli avversari -; la sua serenità [illegible] giudizio e lavoro potrebbe ess[illegible] compromessa dalla qualifica professionale». Una sparata dei perdenti o qualcosa di più? Mosetto, assente per qualche giorno, [illegible] può [illegible] difendersi né attaccare.

Ma ci aveva già pensato Edoardo Gaetano a smorzare sul nascere ogni polemica. «Siamo una coalizione - aveva spiegato - nata per lavorare per la città. Ci impegneremo in prima persona: nessuno di noi inseguirà interessi particolari». Intanto già si [illegible] si [illegible] possibile [illegible] leanza tra le opposizioni: [illegible] linea di comportamento comune per rendere difficile la vita a Gaetano e ai suoi. Dai banchi della minoranza Carla Soggio già dice che non ci starà a quest'intesa. «Sono in Consiglio - spiega - soltanto per lavorare. Queste intese non [illegible] interessano: noi decideremo come [illegible] portarci, di volta in volta».

Lodovico Poletto

[illegible] E VETERANI IN CERCA DI POLTRONE

PIERGIACOMO [illegible]

Un bis alla cultura

Veterinario dell'Usl, [illegible] un ex dc passato [illegible] popolari. Assessore alla Cultura [illegible] al Commercio nella giunta Poletto, è uno degli uomini nella squadra [illegible] Gaetano che potrebbe delegargli Cultura e Pubblica istruzione.

CARLA FRANCONE

Debutta all'assistenza

Ufficiale sanitario, 35 anni, di [illegible] cattolica, è alla sua prima esperienza in campo amministrativo. E' approdata in politica con il «Laboratorio». Potrebbe ottenere la delega a sanità ed assistenza.

RENATO AUTINO

Esperto di finanza

Consulente finanziario, 45 [illegible] ni, è stato tra i primi ad aderire al «Laboratorio». Per lo sua esperienza potrebbe diventare la punta di diamante nel settore bilancio e finanze, per quasi vent'anni gestito da Ponchia.

GRAZIANO DEIDDA

Ritorno allo sport

Pensionato, [illegible] anni, ex dipendente della Olivetti, è un socialista della prima ora. Impegna[illegible] in attività sociali [illegible] sportive potrebbe essere il candidato ideale all'assessorato allo sport.

«No a Fini in piazza Ottinetti»

Ivrea, antifascisti contro il leader di An

«Non vogliamo i fascisti nella piazza Ottinetti»: questo la sintesi della protesta per l'arrivo di Gianfranco Fini, il leader [illegible] Alleanza nazionale che terrà un comizio [illegible] Ivrea venerdì prossimo. A scatenare le polemiche, [illegible] a infiammare una campagna elettorale ormai intorpidita, è proprio il luogo che ospiterà il segretario politico: la piazza intitolata a Pie[illegible] Ottinetti, partigiano torturato e fucilato dai nazifascisti.

La protesta nasce dai candidati e dalle liste di centro-sini[illegible]. Andrea Mordiroli, [illegible] Appello per Ivrea (schieramento che appoggia Giovanni Maggia): «Consideriamo l'antifascismo come un valore fondamentale della democrazia». E aggiunge: «Fini in piazza Ottinetti è una scelta quanto meno inopportuna, dimostra la scarsa sensibilità del suo partito». Che si tratti di una scelta sbagliata lo sostiene anche Pier Adolfo Salvetti, aspirante sindaco di Per Ivrea: «Poteva andare in un locale, oppure in [illegible] paese della cintura. Ma [illegible] nella piazza di [illegible] martire della Resistenza».

Si spinge oltre la protesta Salvatore Zagami, il candidato della lista Repubblicani del Canavese. Venerdì alle 18,30, in concomitanza [illegible] il comizio di Fini, il gruppo dell'edera deporrà una corona d'alloro alla targa che ricorda un altro partigiano di Ivrea, Gino Pistoni. «La città - dice Zagami - non merita di vedere calpestata la sua memoria antifascista. L'iniziativa di Alleanza nazionale è un'offesa per Ivrea».

Il clima di tensione e gelo che accoglierà Fini non turba Alberto Tognoli, candidato sindaco [illegible] An. «Non accetto neppure - replica - [illegible] scendere in polemica con chi ci contesta. Fini ha [illegible]oso omaggio, [illegible] forma privata, alle Fosse Ardeatine; da sempre lotta per un'Italia unita, onesta e democratica. Proprio per rispetto della democrazia ha diritto, come tutti, di parlare alla gente in una pubblica piazza». Tra i pochi a «lasciar correre» c'è Arrigo Merlo, candidato della Lega Nord: «Viviamo in una Repubblica democratica. E poi, non penso che i leader della sinistra non abbiano frequentato le piazze intitolate ai [illegible] d'Italia».

Il leader di An, Gianfranco Fini

[illegible]

A Feletto

La «squadra» di Saccoman

Sarà Emilio Peraldo, ex leader [illegible] Comitato civico che fece ricorso al Tar contro l'aumento della [illegible] raccolta rifiuti, [illegible] nuovo vicesindaco [illegible] Feletto. L'accordo nella lista «Indipendenti» che ha stracciato gli [illegible] versari ormai è pronto.

Il sindaco, Gianfranco Saccoman, ex vigile urbano del [illegible]ese, sarà dunque affiancato da uno dei grandi oppositori della passata amministrazione e mente politica del gruppo. La squadra di [illegible] (due effettivi e due supplenti), [illegible]que, non è ancora del tutto completa.

C'è qualche dubbio sul nome dell'altro effettivo che dovrebbe, comunque, essere scelto tra Franco Giovara e Valter Bonomo, entrambi membri del comitato civico. La decisione finale dipenderà dalla disponibilità di tempo da dedicare all'amministrazione del paese.

Proprio questo, infatti, era stato uno dei cavalli di battaglia degli «Indipendenti» che hanno reclamato una maggiore presenza in municipio degli amministratori. Sugli assessori supplenti, invece, si sprecano le ipotesi. Tra i papabili c'è Stefano Filiberto, un giovane alla sua prima esperienza in giunta; con lui potrebbe esserci una donna, forse Ivana Damiani.

Intanto, questa mattina, il [illegible] primo cittadino si incontrerà con il commissario prefettizio Pipia per il passaggio delle consegne. Non è da escludere che già entro la fine della settimana partano le convocazioni del primo Consiglio che ufficializzerà la nomina di Saccoman a primo cittadino.

[t. pol.]

IN BREVE

[illegible]

In piazza 200 studenti contro la riforma D'Onofrio

Oltre duemila studenti [illegible] tutte le scuole superiori eporediesi, di Caluso e di Castellamonte, sono scesi in piazza, ieri mattina, per protestare contro la riforma scolastica del governo Berlusconi. Durante [illegible] corteo, snodatosi dalla stazione ferroviaria sino alla piazza del Municipio, c'è stato anche un «sit in» di protesta di fronte alla questura, in segno di solidarietà con gli studenti napoletani che protestano contro il costo eccessivo degli studi.

[illegible]

Tangenti: il 2 marzo l'udienza preliminare

Compariranno il 2 marzo prossimo in udienza preliminare i 15 imprenditori e politici di Ivrea, coinvolti nell'inchiesta Mani Pulite dello scorso anno. Il gip Fe Marchi dovrà esaminare le richieste di rinvio a giudizio presentate dal p.m. Tinti.

RONCO

Denunciate 9 persone per caccia «irregolare»

Nove cacciatori sono stati denunciati dalle guardie venatorie della Provincia per aver abbattuto due camosci maschi (cosa vietata dalla legge) nel vallone di Servino, nel comune di Ronco Canavese in valle Soana. Si tratta di Walter Casalegno, Giuseppe Domenichetto, entrambi di Alpette, Agostino Giandrone e Costante Camerlo, entrambi [illegible] Cuorgnè, Luciano Gabriele di Lessolo, Agostino Massetti di Ozegna, Roberto Bearsi di Banchette, Maurizio Bevolo di Pavone e Silvano Mancorti di Ivrea.

[illegible]

[illegible] borse [illegible] studio per ricordare Angela

Due borse di studio di [illegible] milione e mezzo ciascuna, destinate agli studenti della Facoltà di Lettere, corso di laurea in Filosofia dell'Università di Torino; e l'iniziativa dei genitori di Angela Bertolotti, la giovane di Pavone deceduta nell'incidente ferroviario di Caluso del 10 giugno [illegible], all'età [illegible] 29 anni. Le domande vanno inoltrate all'apposito ufficio nella sede dell'ateneo, in via Sant'Ottavio 20, entro il 30 novembre.

Dal gip gli ultimi arrestati nell'inchiesta sulla diciannovenne violentata

«Hanno intimidito quella ragazza»

S. Giusto, confermata l'accusa di favoreggiamento

«Non ho fatto [illegible] male a [illegible] no; al mio posto qualsiasi padre si sarebbe comportato allo stesso modo»: così si è difeso ieri mattina, davanti al gip De Marchi e al pm Fornace, il nomade Francesco Riviera, 63 anni, padre di Roberto (tuttora ricercato dai carabinieri, sospettato di essere tra i nove che per due mesi hanno abusato di A.N., diciannovenne di Montalenghe).

Riviera era stato arrestato dai militari nella notte fra sabato e domenica per favoreggiamento: secondo l'accusa, avrebbe [illegible] di [illegible] il contenuto dei verbali d'interrogatorio degli altri presunti stupratori, finiti in manette il mese scorso. [illegible] ancora: avrebbe contattato Giovanni Zanna affinché convincesse il figlio Roberto, [illegible] degli otto già in carcere per la violenza carnale di gruppo, a confidare alcune informazioni sulla vicenda ad un altro detenuto, Teresio Debois (genero [illegible] Riviera), che poi le avrebbe trasmesse alla moglie durante i colloqui.

Francesco Riviera
padre
di un latitante
ricercato per lo
stupro

[illegible]

Interrogato per circa un'ora dai magistrati, assistito dall'avv. Oberto, Riviera ha negato ogni addebito; [illegible] è bastato, però, per convincere il gip De Marchi, che ha confermato il provvedimento di custodia cautelare nei suoi confronti.

Le porte del carcere restano chiuse anche per Laur[illegible] Frederic Radici, 20 anni, di origini francesi, che vive nella stessa abitazione di Riviera in via Gamogna 4 a San Giusto (è convivente di una delle figlie). Il giovane, difeso dall'avv. Bianchetti, [illegible] imputato di favoreggiamento, subornazione e minaccia [illegible] pubblico ufficiale (qualifica che riveste A.N. [illegible] quanto parte lesa del procedimento giudiziario): avrebbe cercato di convincere la ragazza, con intimidazioni e promessa di denaro, [illegible] ritrattare le ac[illegible] verso Riviera. Ieri mattina, davanti al gip, anche Radici ha respinto i reati ipotizzati [illegible] pm Fornace.

SPORT

Battuta la Plozner Pordenone. Nella B, due sconfitte per le canavesane

Bocce A 1: vittoria della Brb Ivrea

In A 2 la Pantec Favria si impone in trasferta

Due belle vittorie per i bocciofili del Canavese: il Brb Ivrea [illegible] «castigato» nella serie A1 la Plozner Pordenone (12-4) che [illegible] dovuto fare [illegible] [illegible] una volta del primatista del mondo Meret [illegible] la Pantec Favria ha vinto in trasferta nell'A2 a Roverino per 9-7.

La squadra [illegible] Bosco e Battaglino ha finalmente trovato la [illegible] giornata: l'assenza di Meret ha avuto il suo peso, ma è grazie ad un buon rendimento collettivo che il Brb che si è costruito [illegible] punteggio impensabile in partenza. Vittoriose la [illegible] (Priotto, Dante Amerio e Granaglia) e la solita coppia (Deregibus-Birolo), sol[illegible] un Nori sofferente ha dovu[illegible] inchinarsi ad un perfetto Timossi nell'individuale (6-13); poi sono arrivate le affermazioni nel tiro progressivo (Birolo a quota 32), nel tiro tecnico (38 di Dante Amerio), nella staffetta (apprezzabili Birolo-Gassino [illegible] 72 bocce centrate su 85 tirate) e nel punt[illegible] tiro obbligato che Deregibus, sempre puntuale, ha vinto [illegible] su 23 contro Alto. Infine la quadretta friulana, lo dice lo stesso Battaglino, ha giocato in modo esemplare ed [illegible] quartetto eporediese [illegible] dovuto cedere. «Sabato 26 novembre - afferma il d.s. Battaglino - giocheremo [illegible] Rapallo: [illegible] campo difficile nonostante la classifica, dovremmo stare attenti, ma una possibile vittoria ci [illegible] lo slancio per l'incontro casalingo [illegible] il V. C. Pinerolo dal quale ci dividono ora 3 punti».

La Pantec continua a macinare il suo gioco, che gli [illegible] dato [illegible] vittorie su 4 incontri: la squadra [illegible] Favria è 3ª in classifica, [illegible] -7 dagli Amici Chiavazzesi Biella ed a -2 dalla Nitri Auto.

Nella 3ª giornata della serie [illegible] pollice verso sia per Fucine Rostagno, battuta (8-4) dall'Aostana, che per S. Bernardo Ivrea, quasi travolto [illegible] Rivolese (10-2).

(g. cap.)

DOVE & QUANDO

[illegible]. Oggi [illegible] Ivrea, Rifondazione Comunista, alle 16 in piazza di città organizza [illegible] mostra sulla riduzione dell'orario di lavoro. La lista Repubblicani del Canavese è alle 18 nel quartiere San Bernardo. Il pds, alle 21, in sala Santa Marta, propone: «Piove, governo ladro! Fiumi, uomini e alluvioni», incontro con Mercedes Bresso, assessore regionale all'ambiente.

[illegible] Fratel Domenico Ca[illegible] del Cottolengo di Torino [illegible] oggi, alle 20,30, nei locali dell'oratorio di Montenaro. Parlerà [illegible] volontariato e carità. Obiettivo: [illegible] creazione [illegible] un [illegible] in paese.

FILM. S'inizia oggi la rassegna «Mercoledì all'Abcinema» di Ivrea che prevede una serie [illegible] proiezioni uniche in programma ogni mercoledì. Alle 21 viene proiettata la pellicola «Beethoven 2». L'inte[illegible] in[illegible] della [illegible] sarà devoluto alla lega nazionale per la difesa del [illegible].

[illegible]. Domani alle 21 [illegible] Santa Mar[illegible] di Ivrea è in programma un incontro dibattito [illegible] «Africa, il suo sviluppo e la cooperazione». Il convegno è inserito all'interno della mostra «Maschere africane» organizzata dall'IscosCisl e che resterà aperta fino al prossimo 30 novembre. Si può visitare tutti i giorni, sabato [illegible] festivi compresi, dalle 15 alle 18,30.

[illegible] **MOSTRA.** E' aperta fino [illegible] domenica prossima, 27 novembre, la mostra «Nudo» dell'artista Sergio Aiello. La rassegna ospitata nei locali della biblioteca comunale [illegible] Rivarolo, in via Palma di Cesnola, è aperta al pubblico nei gioni festivi e prefestivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19; i feriali dalle 16 alle 19. L'ingresso è libero.

[illegible] Fino al prossi[illegible] [illegible] dicembre nei locali del circolo «La Chance» di frazione Spineto [illegible] Castellamonte esposte le foto di Pierangelo Nizzia, reporter di Valperga. In mostra c'è una collezione di immagini dal titolo: «Perù - Bolivia».

A TORINO, CHI OFFRE ALLA VOSTRA RENAULT UN'ASSISTENZA DI QUESTA MOLE?

È LA CONCESSIONARIA RENAULT GRUPPO MARELLO CHE ASSISTE LA VOSTRA AUTO OFFRENDOVI IL SERVIZIO PIU' COMPLETO' PRENOTATE L'INTERVENTO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA [illegible] UNA **SPLENDIDA TWINGO** SARA A VOSTRA DISPOSIZIONE **GRATUITAMENTE,** PER UNA INTERA GIORNATA LA VOSTRA MOBILITA' SARA COSI' ASSICURATA [illegible] SONO **GARANTITE, PER UN ANNO,** LE RIPARAZIONI (RICAMBI E MANODOPERA) EFFETTUATE PRESSO L'OFFICINA DELLA CONCESSIONARIA RENAULT GRUPPO MARELLO.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/94

RENAULT GRUPPO MARELLO

VIA GALLUPPI 5, (ANG. C.SO UNIONE SOVIETICA) TORINO. TEL. 3180000.

[illegible] LE AUTO DA VIVERE

PRIME VISIONI

Academy [illegible] v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Alla ricerca dello stregone — di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gosset jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' *Thriller*

Admiral p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 16,30/18,20/20,10/22,30, Ingr. 8.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, [illegible] ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' *Commedia*

Adriano p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 8.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

Alcazar via M. [illegible] Val 14, Tel. 588.00.99, Or.: 18,10/18,15/20,30/22,35, Ingr. 7.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, [illegible] H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

Ambassade [illegible] Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 8.[illegible]
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia [illegible] seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' *Drammatico*

America via N. del Grande 6, Tel. 581.89.01, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 8.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. [illegible], J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' *Thriller*

Ariston v. [illegible], Tel. 321.259, Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30, Ingr. 8.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' *Commedia*

Astra v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Atlantic via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' *Thriller*

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,30/19,45/22,30, Ingr. 8.000
Smoking — di A. Resnais, con S. Azéma, P. Arditi (Ingh. '94) — Una cittadina inglese e i suoi abitanti: dalla loro scelta di fumare scaturiscono undici possibili varianti di incontri, destini e intrecci [illegible] rocamboleschi. N. V. 2h 25' *Commedia*

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8.000
Little Odessa — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi [illegible] sua famiglia. N. V. 1h 38' *Drammatico*

[illegible] 1 p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 8.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Barberini 2 p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,15/20,20/22,30, Ingr. 8.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus [illegible] di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Barberini 3 p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 8.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [illegible] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

Capitol v. [illegible] Sacconi [illegible], Tel. 39.32.80, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 8.000
Il colore [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' *Drammatico*

Capranica p. Capranica 101, Tel. [illegible].2465, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8.000
Il colore [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. [illegible] (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole [illegible] luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' *Drammatico*

Capranichetta p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8.000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un [illegible] e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' *Commedia*

[illegible] 1 v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

[illegible] 2 v. Cassia 694, Tel. 33.25.[illegible]. Or.: 16 [illegible],10/20,15/22,30, Ingr. 7.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li [illegible]... N. V. 1h 56' *Commedia*

Cola di [illegible] p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.893. [illegible]: 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7.000
Bad Girls — di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa '94) — Quattro prostitute in fuga con i loro risparmi si devono difendere, pistole alla mano, [illegible] violenze [illegible] un'intera banda di fuorilegge. N. V. 1h 39' [illegible]

[illegible] Piccoli v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Ingr. 7000
Settimanale del cinema francofono del Belgio. Ore 18,30 **Combats de boxe-impatience**. Ore 20,30 [illegible] Ore 22,30 **Le maître de musique**

Diamante v. Prenestina 232/b, Tel. 295.606. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da [illegible] di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Eden p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618.2449, [illegible]: 16/18/20,10/22,30, Ingr. 7.000
Quattro matrimoni e [illegible] funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [illegible] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Embassy v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 15,30 18/20,10/22,30, Ingr. 7.000
Il verdetto della paura — di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia. I delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' [illegible]

Empire v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 8.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' *Drammatico*

Empire 2 v.le Esercito 44, [illegible]. 501,06.52, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 8.000
[illegible] specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' *Thriller*

Etoile p. in Lucina 41, Tel. 687.6125

[illegible] v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15,15 17,40/20/22,30, Ingr. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Europa c. Italia 107, Tel. 442.48.760, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
I [illegible] — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti [illegible] tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' *Comm.*

Farnese Campo de' Fiori [illegible], Tel. 686.4395. Or.: 16,40 18,35/20,30/22,30, Ingr. 7.000
Priscilla la regina [illegible] deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, [illegible] Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in tralieria. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' *Commedia*

Fiamma Uno v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,45 19,50/22,30, Ingr. [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [illegible] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

[illegible] v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Vive l'amour — di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Cheng-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. [illegible] V. 1h 58' *Dramm.*

Garden v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7.000
Il mostro — di [illegible] Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per [illegible] stro massacratore di [illegible]. N. V. 2h 02' *Comico*

Gioiello v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — [illegible] truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' *Drammatico*

Giulio [illegible] SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 7.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Giulio Cesare SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Giulio Cesare SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il [illegible] scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' *Comm.*

[illegible] v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 8.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

[illegible] Sala 1 v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Prima [illegible] pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata [illegible] le [illegible] un [illegible] cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h *Drammatico*

Greenwich [illegible] [illegible] 59, [illegible] 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8.000

Greenwich Sala 3 v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 8.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabío, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista [illegible] Cuba di Castro e [illegible] pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' *Psicologico*

Gregory via Gregorio VII [illegible], Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 8.000
Il colore [illegible] notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. [illegible] 2h 10' *Drammatico*

Holiday l.go B. Marcello 1, [illegible]. 854.8326, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 8.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Induno v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6.000
Thumbelina (Pollicina) — [illegible] Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' *Cartoni animati*

King via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Orario: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 7.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Madison 1 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 7.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Madison 2 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' *Azione*

Madison 3 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Madison 4 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 7[illegible]
I pavoni — di L. Manuzzi, con R. Rocco, N. Russo, S. Knelitz (It. '94) — Arroganti e avidi, divisi tra discoteche e tavoli da gioco cinque ragazzi uccidono barbaramente i genitori di uno di loro per impossessarsi del denaro. N. V. 1h 40' *Dramm.*

[illegible] Sala 1 v. Appia Nuova 176, Tel. 786 [illegible], Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 7.000
[illegible] Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

[illegible] Sala 2 v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7[illegible]
Quattro matrimoni e un [illegible] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

[illegible] Sala 3 v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

[illegible] Sala [illegible] v. Appia Nuova 176, Tel. [illegible], Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 7.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese [illegible] C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10 *Drammatico*

[illegible] v. S. Apostoli 20, Tel. 679.490, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 8.000
Natural born killers - Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, [illegible] Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza [illegible] venta una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h *Thriller*

Metropolitan v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 7.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible]) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Mignon v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza [illegible] albanese e un fotoreporter. N. V. 2h *Drammatico*

New York via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 8.[illegible]
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. [illegible] 2h 10 *Drammatico*

Nuovo Sacher L.go Ascianghi 1, [illegible] 581.81.16, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
Close up — di A. Kiarostami, con H. Sabzian, H. Farazmand, A. Ahankhah (Iran '90) — Primo piano su un ladro che si spaccia per un celebre regista e un vero regista che vuole girare un film su di lui. In lingua originale. N. [illegible] 1h 40' *Drammatico*

Paris v. M. Grecia 112, Tel. [illegible]. [illegible]: 15,30 17,45/20,10/22,30, Ingr. 8.000
Prestazione [illegible] — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene [illegible] teggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' *Commedia*

Pasquino vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16/18,15/20,30/22,40
Much ado about nothing — di K. [illegible], con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità [illegible] mente in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' *Commedia*

Quirinale v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ingr. 8.000
C'eravamo tanto odiati

[illegible] v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
Camilla — di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Koteas (Can./Gbr. '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglie per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza N. V. 1h36' *Comm.*

Reale p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Alla ricerca dello stregone — di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gosset jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' *Thriller*

Rialto v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di [illegible] da una banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Ritz v.le Somalia 109, Tel. 86.20.58.83. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 8.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria [illegible] contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' *Thriller*

Rivoli v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Orario: 15,10/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10 *Drammatico*

Rouge et Noir v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 16/18,10/20,15/22,30, Ingr. 8.000
[illegible] speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — [illegible] giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in [illegible] la [illegible] sione che li unisce. N. V. 1h 56' *Commedia*

Royal v. E. Filiberto 175, [illegible] 7047.4549, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 8[illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' *Thriller*

S. Umberto-Luce v. della Mercede [illegible], [illegible] 679.47.53 Or. [illegible] 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Kitchen

Savoy [illegible] 1 v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/19/20,40/22,30, Ingr. 7.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Savoy sala 2 v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,50/20/22,30, Ingr. 7.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. [illegible] Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55 *Commedia*

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
Priscilla, la regina [illegible] deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in tralieria. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' *Commedia*

Universal v. Bari 18, Tel. 883.12.18. Or.: 16 19,30/22,30, Ingr. 8.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

Vip via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806, Or.: 15,10/18,20/20,20/22,30, Ingr. 8.000
Natural born killers - Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia [illegible] l'America in auto seminando [illegible] e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h *Thriller*

IL TACCUINO

LIVE - **[illegible] Club** (corso Sempione 21), i Visimachi. **[illegible]** (via del Commercio 36), Simplicitol, Chiei By Schola Cantorum e Al[illegible] Speaks. **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), The Big Bright Jazz. **[illegible]** (vicolo S.F.a Ripa 18), il progetto «Meditango». **CINEMA** - Al **[illegible]** (via Perugia 34), per i film spagnoli in versione originale, [illegible] 19, «Boom bomm», di Rosa Vargas e a seguire «Festa gitana e sevillanas». **British Council** (via Quattro Fon[illegible] 20), 18,30, per i film interpretati da Anthony Hopkins, «Howard's end», di James Ivory. **MUSICA** - **[illegible]** (piazza Fanti 47), ore 21 per la rassegna Nuova Musica Italiana, il Gruppo Strumentale di Roma diretto da Aldo Brizzi [illegible] opere di Baggiani, Ciri, Baratello. Auditorio di via **[illegible]**, 20,30, concerto dedicato a Sergio Donadoni eseguito dall'Orchestra Giovanile Italiana. Dirige Giuseppe Sinopoli, esecuzione [illegible] «Faust-Symphonie» [illegible] Liszt.
TEATRO - Al **Teatro Colosseo** (via Capo d'Africa 5), è in scena fino al 4 dicembre «Storia di un mancato ceffone... e dei tragici avvenimenti che ne conseguirono», di Valentina Ferlan. Allestimento del gruppo Il Cantiere, regia di Ivano de Matteo. La storia racconta di un uomo che, conscio [illegible] rischi, decide di immolarsi per una [illegible] già persa a priori.
[illegible] - Presso la Sala [illegible] (via della Mercede 50), ore 11, dibattito in occasione della rassegna nazionale di teatro ragazzi «Le parole delle differenze».

(m. pr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Oralità moglie**. Ingresso [illegible]
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingresso 5000
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **[illegible] per [illegible]**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso L. 8000
MOULIN ROUGE via O. [illegible] Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30. [illegible] Ingr. 400[illegible]
ODEON piazza Repubblica, telefono [illegible] **[illegible] adulti**. Ingresso L. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingresso L. 8000
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingresso L. 8000.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 487.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible]
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7567. **Rivista sex e Film per adulti**. [illegible]: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Rassegna Cinema e Società ad inviti. Ore 18: **Schindler's List**. Ore 20 **Quel che resta del giorno**. Ingresso 7000
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. **Somebody to love**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 7000
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.27.19. **Già vola il fiore magro**. [illegible] 17,30; 19,10; 20,50, **Incontro**. Ore 22,30. Ingr. 7000
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Genesi - La creazione e il diluvio**. Ore 18,30; 22,30. Ingr. 6000.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, telefono 392.777. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

TEATRI

ARGOT STUDIO via Natale al Grande 27, tel. 58.98.111. Ore 21 **Pescando di [illegible]** di Giovanna Sotta con Piero Gennaro, Ginevra Cavaletti. Regia Gabriella Sotta. Da martedì a sabato ore 21, dom. ore 18. Lun. riposo [illegible]
AGORÀ' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 The International Theatre presenta John Crowther in **Bluebeard** di W. [illegible]. In lingua inglese.
ANFITRIONE SALA A v. S. Saba 24, t. 57.50.827. Ore 21,15 **C'è un signore dentro il letto** di Claude Magnier. Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Guido Palanca. Regia Sergio Ammirata.
[illegible] SALA B via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Si organizzano spett. per gli istituti scolastici, matinée e pomeridiane **Miles Gloriosus** di Plauto. Regia S. Ammirata. Pren. e inf. tel. 57.50.827
ARCES TEATRO v. Napoleone III, 4/ff, tel. 44.66.365. **[illegible]**, concorso per cabarettisti. Prenot. sala spettatori [illegible]
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, tel. 49.91.4469. Lunedì 5 dicembre ore 21, I Magazzini presentano Sandro Lombardi in **[illegible]** di Giovanni Testori. Regia Federico Tiezzi.
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 La Camera Rossa presenta A. Falzoni, A. Caruso in **Occhi indiscreti**. Giallo erotico di R. De Marco con G. Como, V. [illegible]. Reg. A. Parisi.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 35.34.343. Ore 21 V. Marsiglia in **Issa, essa e o malamente** con S. Marie, F. Guomo, B. Peruccelli, [illegible] con la partecipazione di C. Morfeo.
CENTRO GROPIUS via S. Telesforo 7, telefono 63.82.791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21, Gaetano Verde, Scenario Teatri. Ore [illegible] Assoc. Cultur. Beat 72, Cooperativa Teatro Canzone in **Splendid's** di J. Genet.
[illegible] RIDOTTO (Sala A), via Capo d'Africa [illegible] tel. [illegible]04.932. Ore 20,45 l'Associazione Culturale Beat 72 presenta **Storia di un mancato ceffone...** di V. Ferlan con I. De Matteo, M. [illegible], L. Pizzi, F. Limena, [illegible] Regia I. De Matteo.
DEI COCCI v. Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21,15 A. Avallone in **Woody Allen e il [illegible]** di W. Bernasconi, con F. Mopri, M. La Rana, A. Voce, R. Ciaghetta, R. Talevi, E. Francione, A. M. Baruelli.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, t. 68.71.639. Ore 20,30 **Sesso con Lullaby** di [illegible]
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Ore 21 C. Foggiani, M. La Canepa in **Freni nel sesto viene da ridere** di C. Foggiani, con A. [illegible]
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.51.30. Ore 21 Comp. Comica C. Durante presenta A. Alfieri presenta **A Gigetto je sartato er grillétto**. [illegible] A. Alfieri e S. Jovane
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. [illegible] spettacoli. [illegible] per Aiuto prov. **Zet**, scritto e diretto da O. Clemente [illegible] O. Ingrassia, C. Nocchiero, E. Alfe
DELLE MUSE - Forlì 43, t. 44.23.1300. Ore 17 Luigi De Filippo in **Miseria e nobiltà** di Eduardo Scarpetta con Wanda Pirol, [illegible] Franco [illegible]. Regia Luigi De Filippo
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 71.58.79.12. Sabato ore 21 Ass. Romana Amici Festival Musica Leggera **Trent'anni dopo [illegible] Anni 60** [illegible] Città di Roma [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21, 1ª MG. 5 Comp. M. Chiaretti presenta U. Pagliai, P. Gassman in **Vita nel podere**, di L. Crouse, regia F. Macedonio.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6869.3784. Ore 17 Ultimi 5 giorni Emilia Romagna Teatro presenta **Edoardo II** di C. Marlowe, con M. Belli, D. [illegible] Regia G. Cobelli.
EUCLIDE p.zza Euclide 34/a, t. 808.2511. Giovedì Ult. [illegible] Comp. Stabile Teatrogruppo presenta **Non svegliate il can-can che dorme**, divertissement in due atti di V. Boffoli. Regia V. Boffoli.
FLAIANO via [illegible] 15, tel. 67.96.496. Ore 21 Katyna Ranieri in **Concerto per Fellini** musica di N. Rota
GHIONE v. delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 21 Teatro del Rica presenta **I due gemelli veneziani** di C. Goldoni con G. Purzel, E. Mazzoni, S. [illegible], A. Sofferina, F. Bettini, O. Cenci, F. Marone, S. Raccon, regia di F. Branciaroli
LA CAMERA ROSSA via E. Ferrari [illegible] 66.55.938. Ore 21 Comp. Grippo e Ramundo in **Macbeth** di W. Shakespeare, con E. Grippo e V. Pascuccio, e **Morena** di e con G. Ramundo
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 **Forza Italia** di F. Castellacci, con L. Cirillo, F. M. Cacciari e le 10 Bellezze [illegible] del balletto Le Chansonettes. Coreogr. F. Manuel
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Ore 21 **Jacques e il suo padrone** di Milan Kundera, con M. Faraoni, M. Adorisio, O. De Feo
MANZONI v. M. Zabio 14, tel. 322.3634. Ore 21 **Uomini-donne 3-1**, con F. Bracciolini, F. Cervasio, M. Rovito. N. Sinibaldi, Scritto e diretto da F. Maccia
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Ore 16,30, 1ª MG. V. Valeri in **Colpo di sole** di Marcel Mithois. Continua la campagna abbonamenti.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta 19, piazza Satiri. Ore 17 (recite tutte le domeniche) spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.82.01
SCHAROFF TEATRO v. G. Lanza 120, telefono 44.70.128. Aperte audizioni per corso di recitazione. Ort. uff. [illegible] ore 10-19,30
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.2523. Sala A, ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno**. [illegible] Sala B, ore 21,30, [illegible] Mar. Piero Mendez **Nebbia** di e con Paolo Mendel
SALA ETTORE PETROLINI via Rondoli Gessi [illegible] tel. 575.7488. Ore 21 **Morte un Papa...** di G. Chiara e F. Fazzettini, con F. Frerentini e P. Pellegrino e la Compagnia. mus. F. Gatti e A. Zerca. Continua campagna abb.
SALONE MARGHERITA Ore 21,30 **Scandomia Italia**, di Castellacci e Pingitore, F. Pingitore, con O. Lionello, Wandy, Martufello
SPAZIO PAESI NUOVI p. Montecitorio 60, tel. 6600.87.92. Ore 21,30 lun. e ven. La Chiesa Arte Roma pres. la Rosa. **Arte e vita sono dei cinque continenti** letture e musica del Sud Africa
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 **Clise** di Cora Vasalce, regia S. Scalfi, C. Salerno, O. Mevelli. Prod. Coltesino I. Moria
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21,15 Comp. Argot presenta **Amleto** di S. Antonelli
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 509.9530. Ore 21 prima **Esmeralda e Ermynthrude** di E. Stachey di e con Michela Caruso e Anna Teresa Eugeni Adattam. di F. Vinaldi
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 16, tel. 372.09.25. Ore 21 **L'angelo della signora** di M. Chiesa e M. Mattiuzzo, con P. Pavese, B. Morelli
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA Largo Torre Argentina, tel. 6880.4601-2. Martedì 29 ore 21 prima **Ecubà** di Euripide, di M. Castri con A. Proclemer
TEATRO SPERONI - Speroni 13, t. 411.2287. Ore 20,45 **Dio li fa poi li accoppia** commedia musicale di G. Calvello e A. Lauriano, con M. Lombardi, A. Lauriano, F. Noceri, S. Calvello, A. Galli
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 17 abb. F2 **Il tacchino**, di G. Feydeau, con A. Tieri e G. Lojodice, regia G. Sepe. Pren. tel. con carta di credito tel. 3936.7297
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 17 abb. 37. **La gente vuole ridere**, scritto e dir. da E. Salemme, scene e costumi S. Pompei, mus. G. Mazzocchetti. Pren. tel. con carta di credito tel. 3936.7297
VASCELLO v. G. Carini 72/78, tel. 58.81.021. Ore 21 C.G.I. Fabbrica dell'Attore pres. **Come vi piace**, di W. Shakespeare, con M. Kustermann, F. Lomme, S. Parmeri. Regia G. Carlo Nanni
TEATRO OLIMPICO p. za Gentile da Fabriano 21, tel. 323.49.36. Ore 21 Comp. American Morris Dance Company con lo spettacolo **Paradise**, coreografie Morris [illegible] musiche Peter Gabriel. Biglietti al Teatro ore 11-19 continuato
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, [illegible] 361.1501. Ore 21 **Al di là del filo** di M. Imerio, con F. Grande, A. Doga e G. Corongiu
TEATRO [illegible] piazza S. Chiara 14, tel. 6880.7770. Per le prem. dello spettacolo **A Gigetto je sartato er grillétto**, della Compagnia Checco [illegible] diretta da A. Alfieri, rivolgersi al Teatro De Servi tel. 67.95.130 orario botteghino
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.58.211. Ore 21 **Cina tempestosa** da [illegible] Bronte, con Lisa Ferlazzo Natoli. Al contrabbasso Gianluca Taddei.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Venerdì ore 21,30 in grande esclusiva A. Hitchcock **Delitto perfetto** di Frederick Knott con S. Tranquilli, S. Romagnoli, S. Oppedisano, P. Pesce e G. Sisti che cura la regia
TEATRO TIBERINO Via S. Dorotea 6, tel. 589.18.71. Sabato ore 23,30 **Limiti - L'insostenibile voglia di essere** con Elena Bonelli, regia M. Cinque. Spettacolo cena. Dopo cena comico musicale
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. Ore 10 la Nuova Opera dei Burattini presenta **Merlino l'incantatore**
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 la Premiata Ditta in **Bellocaspra**. R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Fonichi, P. Insegno. Ultimi 5 giorni
TEATRO [illegible] DELLO [illegible] (v. Tere [illegible] 14), tel. 84.18.057 - 84.48.900. Ore 10,30 tutte le mattine la Comp. Schuberth pres. **[illegible] e [illegible]** con O. Granata e B. Toscani fino al 25 maggio 1995
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA (Piazza B. Gigli, tel. 481.7003) Venerdì 25 novembre alle ore 20,30 «Prima rappresentazione» al Teatro Brancaccio, **dell'Arlesiana**, dramma in tre atti di A. Daudet con musica di scena di G. Bizet. Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. P. Fournillier, regia Mauro Avogadro. Repliche sabato 26 alle ore 18 e domenica 27 alle ore 16,30. Prezzi Lire 50.000, 35.000, 20.000. Per prenot. ed inf. al botteghino del Teatro dell'Opera.

Poesia, musica, arti marziali a Milano

Gli artisti di strada anzi, di metropolitana

Tanti appuntamenti di spettacolo nelle stazioni della sotterranea

MILANO. Musicisti, teatranti, mimi, poeti, scrittori. Tutti convogliati nelle stazioni della Metropolitana per animare la vita che scorre sotto i piedi dei milanesi.

Sino alla fine del mese, infatti, continuano gli incontri underground organizzati dall'Azienda trasporti municipali. Scorre arte nelle vene della città e i mezzanini delle stazioni di Sondrio, Loreto, Centrale Fs, Venezia, Duomo, Amendola, Fiera, Sant'Agostino e San Donato, si trasformano ogni giorno in ribalte per artisti in cerca di fama, salottini di intellettuali, incredibili zone d'ascolto per musica di tutti i tipi.

Artisti di strada

Così, nel cuore della velocità e della fretta, ci sarà tempo di fermarsi per un insolito spettacolo «di strada».

«Animazione in Metrò 1994», questo il titolo della rassegna, ha un ricco programma, centottanta performances, incluse le mostre di arte grafica, alcune piccole iniziative editoriali, letture di poesia, esempi di volontariato e dimostrazioni di arti marziali. C'è spazio soprattutto per i giovanissimi e per loro questa rassegna rappresenta uno dei modi possibili per arrivare al grande pubblico.

Si viaggia e, tra il ticchettio delle scarpe e quello delle obliteratrici, si ascolta la musica di Beethoven e Debussy.

Per il teatro partecipano, tra gli altri, la Scuola d'arte drammatica «Paolo Grassi» di Milano e la compagnia «Quelli di Grock». Sette i piccoli editori in vetrina, alcuni in cerca di talenti da rendere famosi. Moltissimi i musicisti, divisi tra i solisti di classica, duetti e terzetti cameristici, piccole formazioni orchestrali, jazzisti e bluesmen.

Chiunque, poi, abbia velleità poetiche può metterle alla prova: in alcune giornate, previste dal calendario di appuntamenti che si trova in tutte le stazioni, ci sono occasioni dov'è possibile leggere o far leggere la propria lirica davanti al pubblico.

Per le arti marziali, invece, sono in cartellone dimostrazioni di Ju Jitsu, la più antica forma di combattimento a mani nude, karaté, kobudo, che prevede l'uso di attrezzi agricoli per la difesa, e Aikido, una sintesi di arti marziali giapponesi.

Sotto la città, a trent'anni dalla deposizione della prima «pietra» della Linea 1 e a pochi mesi dall'apertura della fermata «Famagosta», in questo periodo autunnale può succedere proprio di tutto, e più.

Olga Piscitelli

Al Comunale di Bologna l'opera di Rossini diretta da Pidò

Un «Turco» rubacuori

Sabato, con la Devia e Blake

Marisella Devia, l'usignolo del belcanto italiano

BOLOGNA. Il Comunale apre la stagione 1994-95 sabato alle 20.30 con una celebratissima opera rossiniana: il «Turco in Italia», che il compositore pesarese scrisse ancora in verde età. Aveva appena 22 anni. Una «scoperta» se si vuole, per il Comunale, che la mette in scena per la prima volta, nell'edizione critica curata dalla Fondazione Rossini di Pesaro, a cura di Margaret Bent, mentre e le cadenze sono state scritte da Philip Gosset.

Un'apertura di lusso: perché l'opera viene proposta in un nuovo allestimento con la regia di Antonio Calenda e continua un «discorso rossiniano» iniziato con l'esecuzione dell'«Italiana in Algeri» lo scorso anno; in modo intelligente per far «girare» l'opera: una idea che il sovrintendente del Comunale di Bologna, Sergio Escobar, sta portando avanti con ostinata dedizione.

Del «Turco» si assicura quindi una lettura attenta, approfondita, frutto di una passione e di una competenza specifiche: Pidò ha un vantaggio: quello di avere a disposizione cantanti di grande valore. Il che non guasta. Si può certi, quindi, che insieme offriranno una versione spumeggiante del «Turco» in tutta la arguzia, ironia e musicalità.

I pensi a ciò che potranno fare in coppia Marisella Devia, belcantista per eccellenza e Rockwell Blake che nelle agilità e nell'eleganza del fraseggio conosce rivali.

Alla sua comparsa (La Scala, 13 agosto 1814), l'opera venne considerata un po' una ripetizione dell'«Italiana in Algeri»: la realtà dell'opera precedente non c'è che un rovesciamento della situazione comica; ma la musica era cambiata, risultò anzi una partitura decisamente più rifinita tra quelle scritte fino allora.

In «bocca» al lupo quindi a tutta la compagnia, al direttore, all'orchestra e coro del Comunale: se il Turco fa ancora perdere la testa alle donne italiane, una ragione deve pur essere, auspice la musica di Rossini.

Armando Caruso

A Pordenone

Settanta foto di Lotti

PORDENONE. Settanta fotografie di cinema, una lunga storia che dal 1960 ci conduce per mano fino a oggi, che sono anche un omaggio a un grande fotografo milanese, Giorgio Lotti.

A lui la galleria Zerolmago, presso Cinemazero di Pordenone, dedica la mostra «Fotografie di cinema 1960-1993» che resterà aperta in piazza Maestri del lavoro fino al 30 novembre e che raccoglie le più belle immagini dal lavoro di Giorgio Lotti come fotografo di scena unite a suggestivi ritratti di registi, attori e scrittori che hanno lavorato per il cinema.

Una mostra da non perdere quella di Pordenone proprio per unire il nome di Lotti a quello del per rivedere vecchie e nuove immagini di protagonisti del grande schermo.

La biografia professionale del fotografo milanese è una di quelle che passeranno alla storia. Lotti inizia a fotografare a soli 17 anni e dopo poco, come free-lance, entra a far parte dello staff di Epoca. Per il settimanale viaggerà in tutto il mondo realizzando eccezionali reportage. Dalle Olimpiadi di Tokyo, ai funerali londinesi di Churchill, poi in Cina, Messico, Stati Uniti, in Terrasanta con il Papa. Documenterà anche tragici fatti italiani, l'alluvione di Firenze, il disastro del Vajont, il terremoto in Sicilia fino a denunciare, nel 1968, con un libro di fotografie il grave stato di degrado dell'ambiente italiano.

Per un reportage sulla Cina, nel 1973 gli viene assegnato negli Stati Uniti «The World Understanding Awards» e nove anni dopo viene citato dai cinesi nel «Dizionario degli contemporanei più famosi del mondo».

La mostra di Pordenone è stata curata da Marco Rossitti in collaborazione con Silvia Riccardi.

[m. p.]

Oggi a Trieste

E Orsini parla di Svevo

TRIESTE. Due grandi appuntamenti con la musica e con il teatro questa sera a Trieste. Alle 18 al teatro Cristallo in programma il terzo incontro dei «Mercoledì della Contrada», curati dal critico Paolo Quazzolo.

A discutere sul tema «Svevo e la crisi coniugale» ci saranno Umberto Orsini, protagonista fino a domenica sul palcoscenico di un del Ghirlandaio di «Un marito» di Italo Svevo, la professoressa Silvana Monti, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università triestina e docente di Storia del teatro, quindi il professor Walter Gerbino, direttore del Dipartimento di Psicologia dell'Ateneo giuliano.

Tre ore dopo, appuntamento al teatro Miela con un protagonista della scena musicale fra Est e Ovest, il tedesco Wolf Biermann, interprete della spaccatura e delle travolgenti trasformazioni di questi ultimi due anni dell'ex Repubblica Democratica tedesca.

Ma Biermann è stato indiscusso chansonnier anche prima della caduta del Muro di Berlino. Accompagnando i testi con la chitarra, il musicista tedesco fin dall'inizio ha denunciato le aberrazioni del sistema della DDR, riservando però anche dure staccate all'altra Germania, quella dell'Ovest, quella del benessere, del consumismo, della democrazia occidentale.

L'attività politica e le sue canzoni gli costano caro: nel viene espulso dal suo Paese, nel 1965 gli viene negata ogni possibilità di cantare in pubblico, nel 1976 addirittura privato della cittadinanza.

Rientrerà in patria dopo la caduta del Muro iniziando a cantare l'avventura della Germania riunificata. **[m. p.]**

MILANO

CINEMA

Ariosto c.so V. Emanuele 30, tel 7600.3308 **Lo specialista**. Dr.: 15,20; 17,45, 20,10; 22,30. L. 7000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Fragole e cioccolato**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

APOLLO via Cristoforis, tel. 780.390. **I visitatori** Dr.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054. Film in lingua orig. **Pulp fiction.** Dr.: 16,10; 19,10; 22,10. L.

Gall. del Corso 1, t. **Inviati molto speciali.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L.

v. S. P. all'Orto 9, t. 7600.1214 **Prima della pioggia**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000

ASTRA c.so V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Il colore della notte**. Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30 L.

MULTISALA 1 c.so Garibaldi 99, t. 29001890. **Naked**. V. M. 14. Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7000

BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, 29.00 18.90. **Il postino.** Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30. L. 7000.

CAVOUR p.zza Cavour 3, tel. 659.5779. **Viaggio in Inghilterra**. Dr.: 15, 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

COLOSSEO v.le Montenero 84, t. 5990.1361. **Priscilla, la regina del deserto**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 7000

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Storie di spie** Dr.: 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

COLOSSEO VISCONTI v.le Nero 84, 5990.1361. **Forrest Gump**. Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7000

CORALLO l.go C. dei Servi 9, telefono 7602.0721. **Camilla.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

Gall. Corso, t. 7600.2184. **Il della paura.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000

ELISEO via Torino 7. 869.2752. **Prima pioggia**. Dr.: 15; 17,30; 22,30. L.

Gall. del Corso 4, 7600.2354. **Pulp fiction**. Dr.: 16,10; 19,10; 22,10. L.

c. Lodi 39, t. 551.6438. **Lo specialista.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 7000.

MANZONI via Manzoni 40, telefono **Il mostro.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

c.so Vitt. Emanuele telefono 7602.0618. **matrimoni e un funerale.** Dr.: 15; 17,30; 22,30. L. 7000.

METROPOL v. Piave 24, t.795.913. **Il colore della notte.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. L.

Galleria del Corso 4, tel. 760.223.

Nuovo. V. M. 14. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

NUOVO ARTI via Mascagni 7, tel. 7502.0048. **Thumbelina (Pollicina)**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 7000

NUOVO via Terraggio 3, tel. 875.389. **Quattro e un** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.

5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il** Dr.: 15.10; 17,35; 22,35. L. 7000.

ODEON 5 Sala 2 v. S. Redegonda 8, tel 874.547. **Forrest Gump** Dr.: 14,30; 17.05; 19,40; 22,30. L. 7000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel 874.547 **True lies** Dr.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30 L.

ODEON 5 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Prestazione straordinaria** Dr.: 15,20; 17,40, 20; 22,35. L. 7000.

ODEON 5 Sala 4 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Bad girls.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 7000.

5 Sala 6 via S. Redegonda 8, t. 874 547. **Il corvo.** Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35. L. 7000.

5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il toro** V. M. 14. Dr.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 7000.

via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Amici per gioco**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 7000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Speed.** Orario: 15.10; 17,35; 22,35. L. 7000.

10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Viaggio in Inghilterra**. Dr.: 14,55, 17,20; 19,50; 22,35. L.

ORFEO via C. Zugna 50, . Ore 21,15: **Il mostro.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. L. 7000.

PASQUIROLO v. Emanuele 28, t. 7602 0757. **The Flintstones**. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. L. 7000.

PLINIUS v.le Abruzzi telefono 2953.1103. **Bad girls.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **Vive**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. L.

SAN c.so Magenta/ang. Marozzo della Rocca **Viaggio in Inghilterra**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

SPLENDOR viale Gran Sasso 238.5124. **Il** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

c.so B. Aires tel. 2951.3143. **matrimoni e un funerale.** Dr.: 20,10; 22,30. L.

VIP via Torino 21, t. 8646.3847. **Il postino.** Dr.: 17,45; 20,10; 22,30. L. 7000.

TEATRI

SCALA p Scala, t. 7200.3744. Ore Sesta lezione di Salvatore Sciarrino sul tema **Le figure della musica da Beethoven a oggi.**

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, t. 7600.1755. Ore 21 Recita del pianista Zoltan Kocis.

v. E. Correnti 11, t. 837.5896. Ore 21,15 Compagnia Shakespeare C. **Shakespeare hits** dramm. e regia di M. Navone.

CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 A. Brambilla, Formicola (Zuzzurro e Gaspare) e Palme in: di F. Freyrie, regia S. Samperi.

CRT SALONE via U. Dini 7, t. 8951.2220. Ore 21 CTM - Comp. Teatr. Magazzini pres. Lombardi in **Edipus 2** di G. Testori, F. Tiezzi.

DELLA 14ª v. Oglio 12, tel. Ore 10,30 e 15,30 Teatro P. Mazzarella **La locandiera** di Goldoni,regia Silveri, dalle alle 22 avviamento prof. diretto da R. Silveri.

Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore Compagnia Stabile del T. Filodrammatici in collabo- con il T. Tempio e il T. Regio di Parma presenta: da W. Shakespeare, regia di G.

PARENTI v. P. Lomazzo 14, t. 545.7174. Ore 20,30 T. Franco Parenti presenta: **I promessi sposi prova** di G. Testori, con G. Tedeschi.

MANZONI via Manzoni 40, t. Ore 20,45 Plexus T. presenta: Pambieri, E. Beruschi in: **La nt** di F. Veber, regia F. Crivelli.

E p.za Piemonte 12, tel. 4800.7700. Ore 20,30 T. Stabili di Genova e Torino pres.: **L'affare Makropulos** di K. Capek. Regia L. Ronconi.

NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.0086/7. Ore Olimpo 84 presenta: **Camper** farsa edipica in dieci rounds, scritta e diretta V. Gassman, con V. Gassman, A. Gassman e Knaflitz.

OUT-OFF v. Dupré 4, tel 392.622.82. Ore 21 T. Out-Off presenta: **sulle scale** di J. Orton. Regia L.

PICCOLO TEA v. Rovello 2, t. Ore 20,30 Teatro alla Scala con Studio Es Milano presenta: **Concerto per Sho.**

PICCOLO TEATRO v. Rivoli 6, t. 72.333.222. Riposo

SAN BABILA c. Venezia 2, t. Ore T. Eliseo pres. R. in **Bacdi** B. Da Costa. Regia T. Cassano.

SMERALDO piazza XXV Aprile, t. Ore 21 **Miguel Bosé** in concerto

TDI ELFO C. Manotti 11, telefono 716.791. Ore 20,45 Alfieri Società Teatrale presenta: **d'Italia**. Testo e regia di L. Nattino in collaborazione con il T. Verdi.

T. DI P. ROMANA c.so di P. Romana 124, t. 58.315.896. Ore 20,45 Nuova Scena T. Bologna presenta: **personaggi in d'autore** di L. Pirandello. Regia N. Garella..

TEATRO MARIONETTE via d. Olivetani 3, t. 468.260. Ore 8,30 Compagnia Gianni e Cosetta Colla in **piccolo fantasma.** Regia C. Colla.

LIBERO Savona , t. 832.3126. Ore 21 Arteutopia presenta: **Sul confine** di G. Monti e R. Pifari. Regia di R. Pifari.

Pastrengo 16, t. 807.1695. Ore 21 T. Buratto presenta **Fly Butterfly** di S. Monti Musiche M. Casanova.

CINEMA

AL VASCELLO p. Tel. 670.4358. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL via Col di Lana 3. T. 89 . **Cucina e musica cubana.**

CA' CLUB via L. il Moro 117. T. 8912.5777. Ore 22 **Grandi**.

CAFE' TEATRO via A. Storza 81. T. 8951.1746. Riposo.

via Lodovico il Moro 119. T. 8912.2024. Ore 22 **Quartetto** Laura Fedele.

v. del Missaglia 46/3b. T. 846.4731. Chiusura estiva.

p. XXIV Maggio . T. 58.10.27.66. Riposo.

GRILLO LIVE

Alzaia Naviglio Grande . T. 8940.9321. Ore 22,30

A PARIGI via Lodovico il Moro 131. T. 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi. Strip maschile e femminile.

MILANO v. Missaglia 48/3. T. 86.64.731. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR p.zza Biancamano 2. T. 655.1592. Ore 22,30 **Discomusic.**

A v.le Orles 62. T. 5521.0905. Ore 21,30 canto anch'io dilettanti allo sbaraglio.

ON gall. Manzoni. T. 526 - 7602.1071. Ore 23 **Serata on stage.**

v. A. 49. T. 89.40.28.74. Ore 22,30 **banck.**

TANGRAM p. Pezzotti 52. T. 8950.1007. Ore 22,30 **Battaglia, Chelly, Dalla Porta, Luppi, Fiore quintet.**

I. C. dei Servi 3. T. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG v.le Monza 140. T. 255.1774. Ore 22,30 Marco Padini **Liberi tutti** (liberamente tratto «La guer bottoni»).

TROPICAL v. Molino delle Armi 16. T. 5831.3584. Riposo.

v. Ariosto 15. T. 4800.3901. L. 7000. Or.: 19; 20,40; 22,30. **Senza pelle.**

1 v. Torino . T. . L. . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **nati - Natural born killers**, T. Jones, R. Downey Jr., R. O. Stone. V.M. 14.

CENTRALE 2 Torino . T. 874.826. L. 7000. Orario: 16; 16,10; 20,20; 22,30. **Go fish.** Viet. M. 14.

CIAK via Sangallo 33. T. 76.11.00.93. Vedi teatri.

AL ITALIANA - S. M. BEL- . Oxilia 10. T. 268 205.92. L. 5000 sera ore 21 Rassegna «Il cinema ritrovato» **Assunta Spina; L'uomo meccanico; Primitivi.**

DE via Caminadella 16. T. 8645.2716. L. + tessera Rassegna de «Il grande Nord». Ore 18 **italiani;** ore 20 **Oltre il dolore oltre la** 22 .

v. Savona 57. T. 489.5102. Ingresso L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **Martha**, regia W. Fassbinder.

corso di Porta Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6. T. 3921.0483. Lire Ore 20,10; 22,15 **Come l'acqua per il cioccolato.**

AUDITORIUM via M. 48. T. 603.042. Riposo.

DEL

PALAZZO Marin 2/a. T. 6707.1772. Lire 4000. Ore 17,30 **Un piccolo in Toscana.**

LUCI

ACADEMY Monza 101. Lire 10.000. **Luci** .

vi Cilturnio ang. v. Padova. T. 2682.2610. **Luci rosse.**

Monza 79. L. 10.000. **Luci** .

ASTOR corso Buenos Aires 35. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

via Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

v. Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci** .

AURORA via P. Sarpi 6. Ap. 10,30. L. . **Luci rosse.**

CIELO via Pramuda 40. Apertura ore 16. Lire 12.000. **Luci rosse.**

via Giambellino . Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Or. ap. 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Fà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. + film.

LA FENICE v. Bigny . Lire . **Luci rosse.**

LORETO v. Daledda 19. Lire . **Luci rosse.**

via Sanzio 23. Lire 10.000.

via degli Imbriani . Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi . Lire 10.000. , 14,20.

ZODIACO Padova 179, ore 10.000. Orario ap. . **Luci rosse.**

SAN CARLO/CAVOUR/ODEON 10

«Viaggio in Inghilterra» Attenborough

Chilometri di librerie in questo film che ha Oxford sul collo. Un professore, spettatore passivo vita, è «molestato» da un'intraprendente americana. Una love story molto inglese, fra pioggia e nebbie dove gli amori composti ed eterni. Gli Anthony Hopkins e Debra Winger, il regista è Richard Attenborough

EMILIA ROMAGNA

[illegible]

[illegible]

[illegible] **COMUNALE.** Stagione d'opera: sabato **Il turco in Italia**, di Rossini, direttore Evelino Pidò, Mariella Devia soprano, Rockwell Blake tenore, Michele Pertusi basso, Susanna Anselmi mezzosoprano, Bruno Praticò basso, Bruce Fowler tenore, Roberto De Candia baritono. Nuovo allestimento. Repliche 29 [illegible]bre; 1, 4, 6, 9, 11, 13 dicembre.

TEATRO DUSE. Fino a domenica **La tragedia di [illegible] uomo ridicolo**, con Gabriele Lavia.

TEATRO TESTONI Fino a domenica, **La cognata**. [illegible] M. Tremblay, regia Barbara Nativi. 5 dicembre concerto **Vinicio [illegible]possela**.

TEATRO DELLE MOLINE (v. delle Moline 1, t. 235.288). Riposo.

[illegible] **[illegible] SOFFITTA** (via M. D'Azeglio 41, tel. 649.47.24). Riposo.

AULA ABSIDALE [illegible] LU-[illegible] Sabato [illegible] 21 concerto jazz Enrico Rava-Joe Lovano group. Domenica, «I concerti dei Filarmonici», [illegible] 17,30 I Filarmonici [illegible] Bologna, Narciso Yepes chitarra, Pierre Lenert viola, musiche [illegible] Mozart, Vivaldi e Rodrigo. Rassegna «Suoni [illegible] mondo»: [illegible] novembre, [illegible] e danze [illegible] popoli nomadi [illegible] Rajasthan; 5 dicembre Sheik Barray Ensemble (Egitto)

MULTISALA. Rassegna «Suoni dal mondo», oggi [illegible] venerdì, ore [illegible] spettacolo **Opera [illegible] Pechino**, prima nazionale.

AULA [illegible] DI [illegible] LUCIA. Riposo.

TEATRO DEHON. [illegible] domani a domenica, **Il comico (The entertainer)** di Osborne, con Paolo Ferrari e Giovanna Ralli. 1-4 dicembre, Raf Vallone e Milla Sannoner in **Desiderio sotto gli olmi**, di E. O'[illegible].

SALA EUROPA. 28 novembre concerto **Angelo Branduardi**; [illegible] concerto **Al [illegible] Meola**.

[illegible] MEDICA. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, [illegible]**rimento e jazz**. Ore 22 concerto Phil Woods quartet.

[illegible] **DELL'ORSA** (via Mentana 1, t. 231.576) 6 dicembre concerto **Trio Bruno Cesselli, [illegible] Tavolazzi, Francesco Petreni.** 20/12 **Trio Antonio Cavicchi, Michele Troncon, Ares Tavolazzi.**

RUVIDO. Fino a sabato [illegible] 22, **Ruvido College [illegible] show**, con Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica e I Calici Piangenti.

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Venerdì a [illegible] Nosei in **Danze e pietanze.**

[illegible]

[illegible] **COMUNALE.** Da venerdì a domenica, **La donna serpente** di Carlo Gozzi.

[illegible] DI [illegible]

TEATRO COMUNALE. Venerdì e sabato, La Compagnia Goldoniana in **[illegible] betia.**

PALASPORT. 27/2 concerto **Rem**

[illegible]

[illegible] Riposo.

[illegible]

TEATRO BORGATTI. Riposo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Prosegue campagna abbonamenti stagioni concertistica e danza.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. 25/11 concerto **Lyn [illegible] Whitney (The [illegible])** 29/11 **Terem [illegible]**. 3/12 **Black Sheep.** 6/12 **Bgp All [illegible]** 9/12 **[illegible] Dor.** 16/12 **[illegible] Wesley group.**

[illegible]

[illegible] Vendita abbon. alla stagione di balletto.

[illegible]. Da giovedì a domenica [illegible] **meraviglia** [illegible] Vito e Antonio Albanese.

MICHELANGELO. Riposo.

[illegible] Riposo.

PALASPORT. 6/12 [illegible]. **Gipsy Kings.**

[illegible]

VOX. Sabato [illegible] 22 concerto **Re[illegible] Titolati.** [illegible] **Urban [illegible] Squad.** 1/12 **Jamiroquai.** 3 **[illegible] Evans.** 4 **Counting Crows.**

[illegible]

[illegible] **REGIO.** Riposo.

[illegible] **DUE.** Ore 21, fino a domenica **La cucina nel frattem[illegible]** con Alessandro Bergonzoni.

[illegible]

TEATRO [illegible] Fino a giovedì [illegible] **le foglie** [illegible] Sergio Fantoni.

TEAT[illegible] POLITEAMA. Riposo.

[illegible] EMILIA

[illegible] **VALLI.** Domenica ore 20,30, rassegna **[illegible] nuovo musica** concerto orchestra sinfonica Toscanini, dir. D. Fedeli, musiche [illegible] Beethoven, [illegible] e Ligeti.

[illegible]. Riposo.

[illegible]. Riposo.

[illegible]

[illegible] **EUROPA.** Riposo.

S. [illegible]

[illegible] **COMUNALE.** Riposo.

[illegible] **POLITEAMA.** Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

[illegible] S. Felice 26. Or.: 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **True Lies.** Rid. Agis.

ADRIANO [illegible] via S. [illegible] 52, [illegible]. 555.127. Fer. 20,10; 22,30, fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Assassini nati - Natural born killers.** L. 10.000. Rid. Agis.

APOLLO via [illegible] Aprile [illegible] Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Cioè ... film di qualità **Tutte [illegible] mattine [illegible] mondo**, con Gérard Depardieu, Jean-Pierre Marielle, regia di A. Corneau.

ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Orario: feriale e festivo 15; 17,30; 20; 22,30 sabato ultimo spettacolo 0,30 **Il colore della notte.** Vietato min

ARCOBALENO [illegible] via Rizzoli 3, telefono 265.628. Or. 16,30; 19,30; 22,30 **Pulp fiction.** V.M. 18

[illegible] via Lame 57, telefono 522.285 Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Sabato [illegible] e lunedì 31 ultimo spettacolo 0,30 **Il mostro.**

[illegible] via Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. [illegible] e lun. 31 ultimo spett. 0,30 **Lo specialista.**

CAPITOL [illegible] v. Indipendenza 7, [illegible]. [illegible] Or. fer. e fest.: 18; ultimo spett. 0,30. **I visitatori.**

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 248.268. Or. fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Vive l'amour.** L. 10.000.

[illegible] p. Castiglione 3. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Riposo.

[illegible] via Azzogardino 61, tel. 555.563. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il [illegible] paura.** Rid. giov. e anz. no ult. spett.

FELLINI [illegible] - Sala Federi[illegible] V.le XII giugno 20, tel. 580034. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Alla ricerca dello stregone.** L. 10.000

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V.le XII giugno 20, telefono [illegible]. Or.: fer. e fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

FOSSOLO via Lincoln 3, tel. 540.145. Or.: fer. 20,10; 22,30, sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il mostro.** L. [illegible] Rid. Agis.

FULGOR [illegible] Montegrappa 2, tel. 231.325. Or.: feriale e festivo 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] ult. spett. 0,30. [illegible]

GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. Or.: 19,30; 22,30. **Pulp Fiction.** V.M. 18.

[illegible] via Indipendenza 5, telefono 223.73. Orario: feriale e festivo 15,10; 17,35; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.** Lire 10.000. Rid. Agis.

ITALIA NUOVO v. M.E. Lepido 222, t. 401.357. Or.: 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.

JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. Orario: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. ult. 0,30. **Quattro [illegible] e un [illegible]** Lire 10.000. [illegible] Agis.

[illegible] v. Monari 3, tel. 228.604. Or.. fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **[illegible] Gump.** L. [illegible]. Rid. Agis.

MARCONI v. Saffi 66, [illegible]. 649.2374. Or.: fer. 20,30; 22,30, sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **[illegible] dello stregone.**

[illegible] Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. fer. e [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Prestazione straordinaria.**

METROPOLITAN via Indipendenza [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 29 e lun. 31 ult. spett. 0,30. **Il mostro.**

MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, tel. 357.081. Or.: fer. 18,45 - 22,30; sab. e fest. 16; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Il [illegible]** Agis.

MODERNO [illegible] Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Il colore della notte.**

[illegible] v. Nosadella 21, t. 331.506. Or.: fer. 20,20; 22,30, sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **I visitatori.** L. 10.000. Rid. Agis.

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,15; 22,30 **Scappo [illegible] 2.** L. 10.000. [illegible] Agis.

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, t. 331.506. Fer. 20,30; 22,30; [illegible]. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Riposo. Domani [illegible] **straordinaria.** Da ven. 2/12: **Nightmare before Christmas** di Tim Barton. L. 10.000.

[illegible] via Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: 20,15; 22,30; sab. e fest. 15,45 ult. 22,30. Riposo.

ODEON SALA A p.za Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.** Sospeso entrate di favore.

ODEON [illegible] p.zza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,45; 20; 22,30; [illegible]. ult. spett. 0,30. Un film di Mike Leigh **Naked** con David Thewlis, Katrin Cartlidge. V.m. 14. Palma d'Oro miglior regia e miglior attore [illegible] Festival [illegible] Cannes. L. [illegible]. Rid. Agis.

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30; [illegible]. ult. spett. 0,30. **Prima della pioggia** [illegible] K. Cartlidge, R. Serbedzija, regia [illegible]. Mancheveld. [illegible] d'Oro 51ª Mostra di Venezia. L. 10.000. Rid. Agis.

[illegible] Costa 69, tel. 614.2084. Or. fer.: 17,30; 20; 22,30; [illegible] e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.** Rid. Agis.

PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Or.: fer. 20,05; 22,30; fest. 15; 17,30; 20,05; 22,30. Riposo.

RIALTO STUDIO [illegible] Rialto 19, t. 227.926. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Priscilla - [illegible] regina [illegible] deserto.** Sosp. entr. favore.

[illegible] **STUDIO [illegible]** v. Rialto 19, t. 227.926. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Segui [illegible]**

[illegible] via Fondazza 4, tel. 347.470. Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Kitchen.** L. 10.000.

[illegible] v. Toscana 125, [illegible]. 473.959. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 **[illegible] - [illegible] ragazze.** L.

[illegible].

[illegible] p. Saragozza [illegible]. [illegible]. 585.253. Film rassegna in lingua orig. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Four weddings [illegible] e [illegible] (Quattro matrimoni [illegible] funerale)** con B. Grant, A. Mc Dowell, regia M. Newell. [illegible] Agis.

[illegible]

ALBA. [illegible] fer. 20, 22,30; fest. 14, ult. spett. 22,30. Riposo.

BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 644.6940. Fer. [illegible] 22,30; fest. 14 ult. spett. 22,30. Riposo

GALLIERA v. Matteotti 25, tel. [illegible]. Or. fer. e fest. 20, 22,30. Riposo.

ORIONE via Cimabue 14, telefono 3824. Fer. 20,30, 22,30; fest. 18,30; 20,30; 22,30. Riposo

TIVOLI via Massarenti 418, telefono [illegible] Fer. 20; fest. 15; ultimo 22,[illegible]: **Quel che resta del giorno.**

CINECLUB

[illegible] via Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 17,45 **Malombra** di C. Gallone. Intr. A. Costa; ore 20,20 **L'angelo custode** di S. Osten; ore 22,30 **L'ultima tempesta** di P. Greenaway.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Orario: fer. e fest. 10,30; ult. [illegible] 22,30. **College in calore.** V.M. 18. Rid. Agis.

[illegible] Orario: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Calde goccie [illegible] giada sul mio corpo** V.M. 18.

EXCELSIOR: Or.: fer. 15; fest. 15; ult. 22,30. **[illegible] di [illegible] moglie perversa.** V.M. 18.

MODENA

ADRIANO [illegible] Selmi, telefono 219.141. Or.: 14,30; ult. 22,30 **Sessualità totale.** V.M. 18

[illegible] v.le Tassoni 8, telefono 211.712. Orario: fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **[illegible] molto speciali.**

ASTRA via Rismondo 2. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il mostro.**

CAPITOL v. Università 9, t. 222.411. Orario fer. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**

[illegible] Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riposo.

[illegible] vic. Albergo 8, telefono 225.187. In lingua originale, ore 18,30; 20,30; 22,30 **Lo specialista.**

FILMSTUDIO 7B. Or.: 20,30; 22,30; [illegible]. e fest. [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30. **Prima della pioggia.**

MICHELANGELO [illegible] Giardini 257, [illegible]. 343.662. Progr. teatrale.

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala rosa. v. Gherardi 34, t. 33.35.52. [illegible]: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.** Sosp. entr. di fav.

NUOVO SC[illegible] - Sala verde. v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or.: 14,30; 17; 19,30; [illegible]. **Forrest Gump.** Lingua orig.

[illegible] v. Malmusi 52, telefono 225.713. Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] fest. 14,30; ult. 22,30 **Thumbelina - Pollicina.**

RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Or.: fer. 16,40; 18,30; 20,20, 22,30; fest. 14,50, 16,40, 18,30; 20,20; 22,30; [illegible]. ult. spett. 0,30. **Lo specialista.**

[illegible] v. Modonella 8, t. 222.273. Or.. 15; 17,30; [illegible]: 22,30 **Il [illegible] della notte.** V.M.

FERRARA

[illegible] via [illegible] Boario 77, telefono 93.300. Fer. 19; 22,30; sab. e fest. 15,30, 19; 22,30. **Il mostro.**

APOLLO 1 v. Mair 69/p, t. 762.002. Fer. [illegible], 22,30, sab. e fest. 15, [illegible]. 22,30 **Forrest Gump.**

[illegible] **2** v. Mair 69/p, [illegible] 762.002. Or.: 20,15; 22,30; sab. e fest. 15,25, 17,45; 20,10; 22,30 **[illegible] matrimoni e un funerale.**

APOLLO 3 via Mair 69/p, tel. 762.002. Or. fer. 20,20; 22,30; fest. 15, ult. 22,30 **Thumbelina - Pollicina.**

EMBASSY. Or.: 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. Riposo

MANZONI v. Mortara 173, t. [illegible]. Or.: fer. 20,30; 22,30; [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. **Amici [illegible] gioco [illegible] per sesso.**

NUOVO. Programmaz. teatrale

[illegible] Turco 8, telefono [illegible]. Or. fer. 20; 22,30; [illegible] e fest. 15; ult. 22,30. Riposo.

[illegible] via Boccaleone 20, telefono 206.560. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30 **Lo specialista.**

[illegible] **BOLDINI** Ore 21,30 **Judgement night (Cuba libre).**

IMOLA

ASTORIA. Or.: 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **I visitatori.**

CENTRALE v. Emilia 210, telefono 23.634. Fer. 20,20; 22,30; fest. 14 ult. 22,30 **Il mostro.**

CRISTALLO [illegible] Appia 30, telefono 23.033. Or.. fer. 20; 22,30; fest. 15: 17,30, 20, 22,30. **[illegible] Gump.**

JOLLY v. Troni 16, t. 22.794. Ore 21 **Giovani carini e disoccupati.**

[illegible] via Aldrovandi 27, tel. [illegible] Or.. fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16; ult. 22,30. **Problemi [illegible] - [illegible] molto speciali.**

[illegible]

ARISTON v. Petrarca 11/c, t. 233.216. Or. 20,30; 22,30 [illegible]

[illegible] piazza Volta 15, tel. 582.178. Or.: 19,45; 22,30; sab. 16,45; 19,45; 22,30; fest. 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. **Pulp Fiction - Nero [illegible]nale.** V. [illegible].

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Or. 20,15; 22,30. **Prestazione straordinaria.**

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Or.: 20; 22,30. **Forrest Gump.**

[illegible] p. Bernier 1, telefono 37.625. [illegible] 20,10; 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

NUOVO PICCOLO TEATRO. Ore 20; 22,30. **Il mostro.**

ORFEO [illegible] Oberdan 5, telefono 230.203. Ore 20; 22,30. Riposo.

ROMA v. Tanara 5, t. 230.028. Or.: [illegible]. 20,30; 22,30; sab. e [illegible] 15; 17, 18,40; 20,30; 22,30 **Il corvo**

TRENTO via Trento 4, [illegible] 771.205. Orario 20,30; 22,30 Riposo.

[illegible] **SALA [illegible]** via Paciaudi 10, telefono 230.476. Ore 20,20; 22,30. **Lo specialista.**

VERDI SALA 2 [illegible] Paciaudi 10, tel. 230.476. Ore 20; 22,30. **[illegible] Inghilterra.**

PIACENZA

APOLLO [illegible] Garibaldi 79, telefono 24 [illegible] Riposo.

CORSO [illegible] V. Emanuele II 61, tel. 21.985 **Forrest Gump.**

IRIS corso V. Emanuele II 49, [illegible] 334.175 **I visitatori.**

PLAZA largo Matteotti 15, telefono [illegible] Riposo

POLITEAMA [illegible] San Siro 7, telefono 25.840 **Il mostro.**

POLITEAMA [illegible] San Siro 7, telefono 25.840. **Quattro matrimoni e [illegible] funerale.**

POLITEAMA VIP via San Siro 7, tel. [illegible] 840 **Inviati molto speciali.**

PRESIDENT via Manfredi [illegible]. [illegible]. 458.2154 **[illegible] leggenda [illegible] Bianca.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO corso Garibaldi 12, telefono 30.796. Or.. fer. 19,30, fest. 15. ult. 22,30, **Pulp Fiction.** V. M. [illegible]

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Or. fer. 20. [illegible] 14,30; ult. 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Or.: fer. 20. [illegible] 15; ult. 22,30. **Priscilla - La regina del deserto.**

[illegible] via San Rocco 8, telefono 436.657. Orario feriale 19,30, festivo 15; ultimo 22,20. Riposo

[illegible] **2** via San Rocco 8, telefono 436.657. Or.. fer. spett. unico 22,30. [illegible] 15-21,30. Riposo

[illegible] San Rocco 1/b, telefono 435.782. Or.: fer. 19,30 fest. 15, ult. 22,20. Riposo

CAPITOL. Or.: fer. 20,30; fest. 15; ult. 22,30 **The Flintstones.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Or. fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30. **Lo specialista.**

[illegible] **2** E. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. Or.: fer. 20; fest. 15, ult. 22,30. **Speed.**

OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694. Or.: 20,15; 22,15 **Perdiamoci di vista.**

[illegible] M. d'Oro della Resistenza. Ore 21 **Nosferatu** di Murnau, musica eseguita [illegible] vivo dall'Orchestra dir. da G. Schiaffini

[illegible]. Fer. 20,15; [illegible] 15,15 **Viaggio in Inghilterra.**

IN [illegible]

ALBINEA
APOLLO: **Il giardino di cemento**

[illegible]
[illegible] Riposo

BAZZANO
ASTRA: **Assassini nati**
STAR: **I visitatori**

[illegible]
ARGENTINA: **Il mostro**

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: **Genesi - La creazione e il diluvio**
FARNESE: Nuovo programma

CA' [illegible]
[illegible] Riposo

[illegible]PI
CAPITOL: Riposo
CORSO: Riposo
EDEN: **The Flintstones** (in lingua originale)
SUPERCINEMA 70: Riposo

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: **Il fuggitivo**

CASTELFRANCO
NUOVO: riposo

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo

CASTELLARANO
BELVEDERE: **Philadelphia**

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Riposo

CENTO
ASTRA: Riposo
ODEON: Riposo

CODIGORO
ARENA: Riposo

COPPARO
ARCOBALENO: Riposo

CORREGGIO
CRISTALLO: Riposo

CREVALCORE
VERDI: riposo

FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo

FINALE EMILIA
CORSO: riposo

FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo

[illegible]
CENTRALE: **Donne senza trucco**

LAGA[illegible]
VITTORIA: **Il mostro**

[illegible] ESTENSI
DUCALE A: **Lo specialista**
DUCALE B: **Il corvo**

LOIANO
VITTORIA: riposo

MASSAFISCAGLIA
[illegible]: riposo

[illegible]
CAPITOL: Riposo
SUPERCINEMA: Riposo

MONTECCHIO
ZACCONI: **Il mostro**

PAVULLO
GIARDINI: Riposo

PORRETTA T[illegible]
LUX FERROVIERI: Riposo
[illegible]: Riposo

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Riposo

[illegible]
EDEN: Riposo

[illegible]
[illegible] Riposo

[illegible]
[illegible] NUOVO: **Belli e dannati**

S. GIOVANNI [illegible] PERSICETO
GIADA: **Film per adulti**
FANIN: Riposo

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Riposo

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: **Lezioni di piano**

S. PIETRO [illegible]
ITALIA: Riposo

SASSUOLO
[illegible]: Riposo
[illegible] FRANCESCO: **Occhi di serpente**

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: **Il mostro**

SESTOLA
BELVEDERE: Riposo

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Riposo

[illegible]O
NUOVO: riposo

VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

BELLUNO

[illegible] Matteotti 8/B, tel. 940.306. Riposo. Domani **Il [illegible]stro.** Orario: 18; 20; 22,15.

[illegible] v. Garibaldi 6, t. 943.164. **Luce rossa.** Ap.: 15,30.

[illegible]

[illegible]TINO via Altinate 1, tel. [illegible].232. **Forrest Gump.** Orario: [illegible] ore 17

ARCOBALENO v. Reni 2, telefono 600.820. **[illegible] Gump.** Apertura ore 17.

[illegible] via Aspetti 37, telefono 604.07 **Pulp fiction.** Or.: 19; 22.

[illegible] piazzale Stanga, tel. 778.169 [illegible] Apertura [illegible].

MIGNON [illegible] Cassan 2, telefono 875.20.87. **[illegible] matrimoni e un funerale.** Orario: apertura 16.

[illegible] p.za Insurrezione, tel. 875.1680. **I visitatori.** Ap. ore 15.

[illegible] via E. Filiberto, tel. 875.0720. **Il [illegible]** Orario: [illegible].

CONCORDI via S. Martino e [illegible]no, telefono 875.1009. **Inviati molto speciali.** Orario: ap. 17.

[illegible]no 549.322 **I visitatori.** Orario: 18; 20,15; 22,15.

[illegible] largo Altinia, telefono 542.624. **[illegible] Gump.** Orario: 16,45; 19,30; 22,15

HESPERIA piazza Crispi [illegible], telefono 542.207. **Lo specialista.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15

PICCOLO EDERA p. Martiri [illegible] Belfiore 2, tel. 300.224. **Dov'è la casa del mio amico.** Or.: 17,30; 19,45; [illegible].

ROVIGO

[illegible] c. del Popolo 150, t. 29.880. **Schindler's list.** Orario: 21.

[illegible] via Manzoni 16, telefono 24.637. Riposo. Domani **Teatro.**

VERONA

[illegible] via Oberdan 13, telefono 598.327, **Il colore [illegible] notte.** Orario: 17; 19,45; 22.15.

CORALLO v. 4 Spade 19, tel. 595.990. **Il mostro.** Ap. 15,30; ult. 22.

[illegible] v. Cere, [illegible]. 8002.050. **Fragole e cioccolato.** [illegible]: 15,30; 18; 21.

FILARMONICO [illegible] Roma 3, [illegible]. 596.826. **Lo specialista.** Ap.: 16.

MARCONI via Mazzini 15, telefono [illegible]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 16; 18; 20; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, [illegible]. **Pulp fiction.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.

[illegible] v. Sabotino 2, telefono 913.581. **Il postino.** Or.: 16; 18,30; 21,15.

RIVOLI p.za Bra, tel. 590.856. **Forrest Gump.** Orario: ap. 17.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 526.7706. **[illegible] List.** Orario: 17; 21.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Il colore della notte.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] S. Marco 1084, tel. 520[illegible]. **[illegible] senza traccia.** Or.. 17,30; 19,15; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono [illegible]. **Forrest Gump.** Orario: 16; 18,45; 21,30.

ROSSINI San Marco 3988, tel. 523.0322. **Il mostro.** Orario: 16,30; 17,40; 19,50; 22.

TREVISO

[illegible]. Alberto 14, [illegible]. 542.811. **Speed.** Orario: 18; 20; 22,15.

[illegible] vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Il mostro.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

EDERA piazza Martiri [illegible] Belfiore, tel. 300.224. **[illegible] Inghilterra.** Orario: 17,20; 19,45; 22,15.

[illegible] corso del Popolo 29, telefono 531.7886 **Il colore della notte.** Orario. 17,30; 19,45, 22.

CORSO viale [illegible] Popolo 30, telefono 986.722. **Il mostro.** Or.. 17,30; 19,45; [illegible]

[illegible] via Semaglia 12, tel. 536.1655. **Prima della pioggia.** Ap.. 17

[illegible] p.zza Ferretto, telefono [illegible] **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,30; 22.

GORIZIA

[illegible] Italia 16, telefono 530.320. **Il [illegible]** Orario 17,30; 19,45; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **Lo specialista.** Or. 18; 20; 22.

MESTRE

[illegible] **MIGNON** via Carducci, tel. 980.834 **[illegible] matrimoni e [illegible]** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[illegible] **MARCO** viale San Marco, telefono 531.7886 [illegible]

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 17,15; 19,40: 22.

PALAZZO [illegible] v. Palazzo 31, tel. 971.444 **Pulp fiction** Or.: 16,45; 19,20, 22

CORSINO [illegible] Popolo 30, telefono 986.722. **Lo specialista.** Orario. 18; 20; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Gard. Salvi, tel. 544.146. **Lo specialista.** Orario: 16; 18; 20,15; 22,15.

CORSO [illegible] Fogazzaro, telefono 321.820. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,40, 22.

ITALIA [illegible] Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807, **Il postino.** Orario: 16; 18; 20; 22

ODEON [illegible] Gorgni, telefono 543.492. **Un [illegible] perfetto.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.

[illegible] via Verdi 6, telefono 321.420. **Il mostro.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15

[illegible] Filippini 5, telefono 321.909. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

TRIESTE

[illegible] via Gessi 14, telefono 304.222. **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,40; 22,15.

EXCELSIOR v. Muratti 2, telefono [illegible]. **Bad girls.** Orario: ap. 17.

[illegible] viale XX Settembre 35, telefono [illegible].24.24. **Il [illegible]stro.** Orario. 16; 18; 20,05; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce [illegible]** Apertura ore 16.

NAZIONALE 1 viale [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **I [illegible]** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, [illegible] 635.163. **Viaggio in Inghilterra.** Orario 15,45; 17,50; 20; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, [illegible] 635.163 **Pulp Fiction** Orario: 17; 19,30; 22.

NAZIONALE 4 [illegible] Settembre 30, [illegible] 635.163 **Pulp fiction.** Orario: 16,45; 19,15, 21,45.

SALA [illegible] via Muratti 2, telefono 767.300 **Fragole e cioccolato.** Orario: ap. [illegible].

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, tel. 26.868. **Quattro [illegible] e un funerale.** Orario: 18; 20; 22.

CENTRO A. [illegible] (Cordenons), tel. 932.725 Giovedì 24 «Ricordando Hemingway»

ZERO - Sala Grande, p. Maestri Lavoro 3. tel. (0434) 520.404. **Qualcuno d'amare.** Orario: 20; 22.

ZERO - Sala Pas., p. [illegible] del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Kapò.** Orario 19; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria. telefono 930.385. **[illegible] Gump.** Orario: 17; 19,30; 22.

[illegible] Cesare Battisti 2, telefono 28.212 **Il mostro.** Orario: 18; 20; [illegible].

UDINE

ARISTON [illegible] Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,30; 22.

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Il colore [illegible]** Orario: 17; 19,30; 22.

[illegible] via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **[illegible] in Inghilterra.** Orario: 17; 19,30; 22.

[illegible] p. Cavedalis, telefono 501.258-297.497. **[illegible] moni e un [illegible]** Orario: 16; 18; 20; 22.

FERROV. [illegible] v. Cernaia, telefono 504.874. **Geronimo.** Orario: 19,45; 22.

[illegible] v. Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Speed.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] Savorgnana, telefono 295.635. **Il mostro.** Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

TEATRI

[illegible]

[illegible] **TONIOLO** (piazza Toniolo, Mestre, telefono 041 971.666) Oggi ore 21 [illegible] **l'aspetti** di Carlo Goldoni, [illegible] Antonio Salines, regia di Giuseppe Emiliani, repliche fino a domenica [illegible]

[illegible] **MUSICA [illegible] TURA.** Venerdì [illegible] 21,30 **Brian Eno al pianoforte**

TEATRO GOLDONI (S. Marco [illegible], tel. 041 520.75.83) Giovedì 24 ore 20,30 **Metamorfosi** [illegible] Franz Kafka, regia di M. [illegible]. Cipriani. 30 [illegible]vembre ore 20,30 **Amleto** di Shakespeare, con E. Pagni, E. Gardini, regia [illegible] B. Besson.

BASILICA [illegible] [illegible] dicembre **Concerto di Natale.**

[illegible] **LA FENICE.** Oggi ore [illegible] **[illegible] Godunov** [illegible] Musorgskij

[illegible] **DELLA MURATA.** 26 novembre ore 17 **L'inventagiochi** con Frank Cadillac.

[illegible]

TEATRO VERDI. 29 novembre [illegible] 20,45 [illegible] **d'Atene** di Shakespeare, [illegible] Massimo Venturiello, regia [illegible] Walter Pagliaro.

[illegible] **POLLINI.** Oggi ore 21 orchestra Sinfonica Haydn in concerto, dirige [illegible] Delogu, [illegible]. Cominetti al pianoforte. musiche [illegible] Galuppi, Haydn, Castiglioni.

[illegible] **[illegible] X** (telefono [illegible] 650.936). 10 dicembre ore 21 Claudio Bisio in **Tersa Repubblica.**

TREVISO

[illegible] (tel. 0422 410.130) 6 dicembre **I Capuleti e I [illegible]** di V. Bellini.

[illegible] **EDISON.** Martedì 29, ore 20,30 **[illegible] bel giorno all'improvviso** [illegible] Giovannini [illegible] G. Bramieri, [illegible]. Marlini e G. Jannuzzo.

[illegible]

[illegible]. 24 gennaio [illegible] **Contes d'Hoffmann** di Offenbach, orchestra e [illegible] dell'ente lirico Arena.

[illegible]ATRO NUOVO (t. 045 800.61.00). Martedì 29 ore 21 **Zeno e la cura del fumo** di T. Kezich da I. Svevo, con G. Bosetti e M. Bonfigli.

[illegible]

AUDITORIUM [illegible] Lunedì 28 ore 21 [illegible] **Legoya alla chitarra**, musiche [illegible] Weiss, Diabelli, Sor, Tarrega.

[illegible] **ASTRA** (Contrà Barche 53, tel. 0444 322 725) 3 dicembre C. Bisio in **Tersa Repubblica.**

TEATRO ROMA. tel. 0444-321909 giov. 24 ore 21 **Pooh in concerto.**

TEATRO COMUNALE (Lonigo). Venerdì 25 ore 21 **Fregoli** con Arturo Brachetti

[illegible]

TEATRO ODEON [illegible] 0425 24.837) 6 dicembre ore 20,30, **L'interrogatorio della contessa Maria** di Aldo Palazzeschi, con Valeria Moriconi, regia [illegible] Egisto Marcucci

[illegible]

[illegible] **COMUNALE** (p. Vittorio Emanuele, t. 0437 940 349) 3 [illegible]cembre ore 21 **Se un bel giorno all'improvviso** con G. Bramieri, regia di P. Garinei

AUDITORIUM [illegible], martedì 29 ore 21 Giorgio Tomassi [illegible] pianoforte, musiche [illegible] Schumann, Rachmaninoff

[illegible]

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, [illegible] 040 367.816): Domani ore 21 **Recital del violinista F. Gulli**, [illegible] novembre ore 21 **Orchestra [illegible] Teatro [illegible] Trieste in concerto**, dirige G. Gruber, soprano S. Valayre, musiche di Verdi e Wagner

IL CRISTALLO. Oggi ore [illegible]30 **[illegible] marito** di I. Svevo, regia di G. Patroni Griffi, con U. Orsini, repl. fino a domenica 27

POLITEAMA ROSSETTI (tel. 040 [illegible]) Oggi ore 16, **Sabato, domenica e lunedì** di E. De Filippo, con I. Danieli, L. Mastelloni

TEATRO [illegible] Oggi [illegible] 21 **[illegible] Siemann in concerto.**

[illegible] **DEL MUSEO REVOLTELLA** (via A. Diaz 27).

[illegible]

[illegible] **(Monfalcone).** Domani ore 20,30. **L'Opera [illegible]**

[illegible]

[illegible] **CULTURALE [illegible] MORO (Cordenons)** (telefono 0434 932.725) Domani [illegible] 21 **Fregoli** [illegible] Ugo Chiti, regia di Saverio Marconi

[illegible]

PALASPORT. 1/12 ore 21 **Orch. del [illegible] Verdi [illegible] Trieste in concerto**, dirige G. Gruber, soprano S. Valayre, mus. di Verdi e Wagner.

[illegible] **CONTATTO.** [illegible] novembre **[illegible] Buffo**, [illegible] a con Dario Fo.

LE TV PRIVATE

Video Mediterraneo

14,15 Videogiornale/Documentario
16,15 Bella Italia
18 —
17,40 Rubrica/Documentario
18,30 Dynasty, serial tv
19,45 Videogiornale
20,30 Grand Hotel
22,40 Videogiornale
23,15 Televendite
23,30 Vizi privati
0,40 Sexy show

TV Agrigento

10,55 Boy,
11,25 Blue Noah, cartoni
12,30 Commerciale
13,20 Madison Sposa
14,05
14,40 Po aperto
— Commerciali
16,40 Supermusic Videocomo
17 — Notiziario
18 — Soccer Boy,
18,30 Blue Noah, cartoni
Tgg Special, informazione
19,05 Bella Comigo telenovela
Noi
Peyton Place, telefilm
Squadra Speciale Anticrimine
22,15 Notiziario
— TVA Speciale
23,50 Sposa
0,25 Notiziario
1,05 Peyton Place
2 — Singapore, film
3,25 Il mago, telefilm
4,35 Superalx motori

21 Palermo

9,30 Tigl 21
10,20 Cristoforo Colombo
12,30 cartoni
13 — Kazinsky, telefilm
13,30 La fattoria dei giorni lieti
14,15 Tigl 21
14,40 Gli invincibili, film
16,50 Tigl 21
17,10 Reilly, telefilm
18,15 Nellba, rubrica
19,15 L'uomo di Shelford, telefilm
19,40 Tigl 21
20 — Grand Hotel Cabaret
22,30 Luigi, rubrica
24 — Rebecca,la prima moglie
0,30 Tigl 21

TL Sicilia

9 — , telenovela
9,45 , telefilm
12,30 Telegiornale
13,30 Cuore infedele,
14,30 La casa buona , varietà
Rubriche commerciali
17,25 D.M. (di moda), show room
Padri in prestito, sit. comedy
19 — Telegiornale
Alf, situation comedy
20 — Ken il guerriero, cartone
20,30 L'accusa è: a
omicidio, film
Action, rubrica sportiva
23 — , gioco spettacolo
24 — Un'astrologa per amica, rubrica
Notte Italiana
Programmi non stop

Telescirocco

7 — La ribelle, telenovela
12 — Blue Bella notte, varietà
13,30 Piazza di Spagna
14 — Tsi, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
15,15 novela
18,25 Tsi, telegiornale
20,30 Internazionale Arc-
Piazza di

Can 21

9 — Film
13,25 Cartoni animati
14 — 21, notiziario
18,30 Cartoni ani
20,25 Vg 21 flash
20,30
22 — Codice tre, telefilm
23 — Vg 21, notiziario
,30 Film
1 — Vg 21 flash
1,30 Film

Uno

10,10 Rosa de Lejos, novela
14,05 Prima pagina, notiziario
18 — Cartoni animati
19,10 Tgg Special
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Bella comigo, telenovela
23,30 Pelati di rosa, rubrica sportiva
1 — Vizi privati
2,20 Programmi non stop

TMC

9,30 Natura amica, documenti
10 — Chiamatelv, attualità
13,30 Tmc sport - Tg flash
14,05 Non disturbate, film
15,55 Tappeto volante, varietà
17,45 Casa: Cosa?, attualità
18,45 Telegiornale
19,30 Natura ragazzi, attualità
19,45 I cinque samurai, cartoni
20,10 The Lion Trophy show
20,25 Telegiornale flash
20,30 Asilo di polizia, film
22,30 Telegiornale
23 — Le mille e una notte di «Tappeto volante», varietà
24 — Montecarlo nuovo giorno
1 — Casa: Cosa?

Tele+1

11,30 Mamma ho riperso l'aereo, film
13,30 Quattro salti in Savoy, film
15,10 Padri e figli, film
16,50 Tele +1 news
17 — I visitatori del sabato sera, film
18,50 Un incantevole sprite, film
20,40 Il piacere principale,
22,30 Il distinto gentil , film

Telereggio

13 — , attualità
14 — Videogiornale
15,10 Baby (1ª parte)
15,40 Cartoni
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugnali, telefilm
18,10 giochi in tv
18,30 Videogiornale
20,30 Servizi speciali del Vg
Videogiornale

TC Catania

13,30 Cuore infedele, telenovela
14,20 Oggi notizie,
15 — La casa buona della vita, giochi
16 — Commerciale
18 — Diamonds, telefilm
19 —
19,30 Alf, situation comedy
20 — Cartone animato
20,30 L'accusa è violenza carnale e omicidio, film
22,30 Action
23 — Notte Italiana
24 — Oggi notte
0,30 Un'astrologa amica, rubrica
2,45 Notte Italiana
Padri in prestito, sit. com.

Vuellesette

14 — Cinquestelle news, rubrica
16 — Maxivetrina, rubrica
16,15 Starlandia, giochi
17,15 Di classe: Il buongusto ha i suoi perché, rubrica
18,30 Maxivetrina, rubrica
19 — Cinquestelle news,
19,30 Non è Italia Uno, varietà
20 — Ghiaccio e neve, rubrica
20,30 miniserie
22 — Libreria, rubrica
22,30 Cinquestelle news, rubrica
23,15 Sondaggio Vip

Video TCI

13 — Segreti, serial tv
14 — Oggi notizie, notiziario
14,30 Cartoni animati
15,30 I ragazzi del sabato sera
16,15 Commerciale
16,15 La casa buona della vita, giochi
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Cartone animato
20,30 Vagone letto per assassini, film
22,30 Oggi notte, notiziario
23 — Diamonds, telefilm
24 — gratis la mancia, rubrica
0,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm
2,15 Sulle ali dell'arcobaleno, film

Tele+2

Bellezze
19,30 La grande

PALERMOCINEMA

«The Nightmare before Christmas»

inaugura alle 21,30, al cinema Fiamma, la quinta rassegna internazionale di cinema e video «Palermocinema» organizzata dalla delegazione regionale della Sicilia dell'Agis e curata da Mario Bellone, Umberto Cantone e Franco Maresco. «The Nightmare before Christmas» è il film d'apertura della rassegna, quest'anno caratterizzata presenza di personaggi del mondo dello spettacolo come Vittorio Gacci, Pete Rugolo; gli autori Paperino della Walt Disney, Gianni Amelio, Sabina Guzzanti. La manifestazione concluderà il 9 dicembre e prevede l'avvio di un progetto articolato recupero di materiali storici in vista della celebrazione del centenario del cinema che ricorre nel 1995. Le proiezioni in pellicola si svolgeranno al cinema Jolly e quelle in video all'Ars Nova.

LE TV PRIVATE

14 — Coast to Coast
16,30 Obiettivo sci
19,30 Telesport
19,35 Sportime, magazine
20,20 Basket: Scavolini - Lubiana
22 — Rally: Targa Florio
22,30 H tennis
23 — Volley femminile
23,30
1 — Basket

12 — Film
14 — musica, rubrica
14,30 Siciliaune, notiziario
15 — Cartoni animati
15,50 Proposte commerciali
17 — Di classe: Il buongusto ha i suoi perché, rubrica
18 — Maxivetrina, rubrica
19,30 Tsi, telefilm
20,30 Pearl, sceneggiato
22,30 Sicilisera, notiziario
music, rubrica
0,20
0,55

Telejonica

13,15 La famiglia Partridge, telefilm
13,40 , notiziario
14,05 La voce della Sicilia
14,10 Tam tam, rubrica
Due americane
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Film
22,45 La voce della Sicilia

Videomusic

12 — Cornflakes
13 — The mix
14 — Segnali di fumo
14,15
14,30 Segnali di fumo
16 — Arrivano i nostri
16,30 Clip to clip
17,30 Caos time
18 — Zona mista, monografia
19,25 Smemo
19,30 Vm giornale, notiziario
20 — The mix
22 — Rock Concert
23,30 Smemo
23,35 Vm giornale, notiziario
24 — Indies

Tele+3

7; 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1 Il principe Azim, film
17 — news

Telespazio 1

8,30 I ragazzi del sabato sera, cartoni
13,45 Supermici, cartoni
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Spazio commerciale
18,30 La casa buona della vita, varietà
19,30 Telegiornale
20 — Spazio redazionale
20,30 Vagone letto per assassini, film
22,30 Filo diretto
23,30 Telegiornale
23,50 Filo diretto
Programmazione non stop

Radio Video Calabria

14,30 Pomeriggio insie
17 — Soqquadro, varietà
17,45 Rosa tv, rotocalco
18 — Il paradiso del mare, telenovela
19 — Notiziario regionale
19,30 Tg rosa, rotocalco
20,30 La più grande film
22,30 Notiziario regionale
23,30 Racing time,
24 — Estate

Acras

14,30 Telefilm
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17, Proposte commerciali
18, Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Heidi ,
20,10 Vg sera, notiziario
20,40 Film
22,30 Vg notiziario
23,50 Benson, telefilm

13 — Nologgi,
14 — Siciliauno, notiziario
14,30 Nologgi (2ª parte)
16,10 , notiziario
16,15 Proposte commerciali
19 — Sono le diciannove, rubrica
Siciliaflash, notiziario
20,15 Sicilisera, notiziario
20,30 L'alba di Dallas, film
22 — Insieme... fino a mezzanotte
23 — Sicilianotte, notiziario
23,30 Insieme... fino a mezzanotte
24 — Ieri e oggi, il tg della notte
0,30 Programmazione notturna

TRM Odeon

13,30 Di classe
13,55 Il mondo di Oló, sit. comedy
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17 — Soqquadro, varietà
17,45 Rosa tv, rotocalco
18 — Il paradiso del mare, telenovela
19 — Informazioni regionali
Tg rosa, informazione
20 — Soqquadro, varietà
20,30 La più grande avventura, film
22,45 Andiamo al cinema
23 — Passare insieme
23,30 Racing time
24 — Speciale Salone Nautico di Genova

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211. Il Teatro del Porto, a grande richiesta, presenta «Il Tresunquarto» in Tre e un quarto di fuoco, con Gloria Liberati, regia Pippo Spicuzza. Sabato e domenica.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.463, 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès, ind. e pran, tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582368
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA': viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). **Non (pochi)mo questo tanto** di Nanà-Di Stefano-Scirenzo, con Titti Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nanà. Musiche Massimo Melodia. Ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 091/63.72.428.
ALLO SHANGRI-LA': ore 22, domenica ore 17,30 Gustavo Scirè in **Benzene e Degilola**. Tel. 223.845.
AL VANTA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel (091) 546.985 - 0330 663.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 525.9223. **Saponate** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, I Pesbrini. «Novità assoluta risata garantita». Giovedì e sabato **ore** 22, dom. ore 18, **[illegible] SONI:** (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lui** con Bibi Bianca, Miriam Di Paola. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637 29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi tuoi** di Marcello Mariscalco. Cabaret con Michele Perricone e Ninni Picone.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole parole**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17,30
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Acqua di gramigna** per rinnovarsi risate con gli scatenati Canzia e Cilò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5811-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312 146.

CABARET

NAMPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Faraone». Prenotare tel. 312.916.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 45. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. Ticket ristaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] di **MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto.** [illegible] E [illegible] J. [illegible] **Barbablù.** Dir. P. Masg. Regia L. Mariani. Costumi P. Grossi. Maestro del Coro: P. Monti. Orch. della Toscana. Coro delle A. Teatro Comunale [illegible] Bologna. Il (T.no A) 8 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Oliveras. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata. Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij **Il lago dei cigni.** Balletto dall'Opera di Parigi. Produz.: Opera di Parigi. Coreografia: R. Nuraiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio [illegible] **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile [illegible] **Nederlsed Dans Theater 3.** 21 (T.no A) [illegible] (T.no B) [illegible] (T.no [illegible] aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 5 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da [illegible]** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi Coproduz.: Ente Teatro di Messina Eaoss T. [illegible] di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La regineta delle rose** Dir. [illegible] Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. [illegible]tro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di [illegible] napoletana del XV e XVI secolo.** Dir. [illegible] Zambelli.: 25/11/1994 [illegible] **sinfonica Siciliana** G. Sollima (violoncellista). Dir. G. Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie.** Dir. G. Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra.** Dir. **Yuri Temirkanov.** 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Eaoss.** Dir. J. Schollenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philarmonia orchestra.** Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** G. Zhislin (violinista) dir. En Shao.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 62.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — **Il mostro** ☎
v. C. Colombo 36 — Tel. 537.802 — Or.: 17,30/22,30
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signora, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CALTANISSETTA

Rauffremont — **[illegible] specialista** ☎
salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Bellini — **I visitatori**
v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamarcier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' [illegible]

Supercinema — **Prestazione [illegible]ordinaria** ☎
v. Dante Alighieri [illegible] — Tel. 26.055
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — **Viaggio in inghilterra**
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 5000**
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Tiffany — **Prestazione [illegible]**
v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — [illegible]: 17/22,30
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — CINESTUDIO
v. Balduino 17 — [illegible] 441.717 — Cinerassegna

Capitol — **Forrest Gump** ☎
v. Vicenza 15 — Tel. 506.471 — Or.: 18,30/22,30
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'[illegible] di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible]. V. 2h 22' [illegible]

Corsaro — **The Flintstones**
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.890 — Or.: [illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Excelsior — **Il mostro**
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 16,30/22,30 — **Ing. 5000; rid. 4000**
di R. Benigni, con [illegible]. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Golden — **Il [illegible]**
v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 482.949 — Or.: 18/22,30
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signora, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] — **Il [illegible]re [illegible]lla notte**
v. Etnea 256 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30 — **Ing. 5000; rid. [illegible]**
di R. Rush, con B. Wills, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Metropolitan — RIPOSO

[illegible] — **[illegible] matrimoni e un funerale** ☎
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas [illegible] '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezza, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] — **I visitatori** ☎
v. Ibla 5 — Or.: 17,30/21
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamarcier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sciara — RIPOSO
p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084 — [illegible]: 17,30/22,40

ENNA

Super. Grivi — **[illegible] matrimoni e [illegible] funerale** ☎
p. Ghislieri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17-20-22
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. [illegible] (GB. '94) — La storia di un amore, [illegible] un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

MESSINA

Aurora — **Invisi[illegible] molto speciali**
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.595 Or. [illegible]
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia e base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Lux — **Il mostro** ☎
l.go Seggiola, is. 185 — Tel. 716.256 — Or.: 16/22,30
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Olimpia — **Forrest Gump** ☎
v. [illegible] Amici, is. 142 — Tel. 716.039 — Or.: 18/22,30
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] — **Prima della pioggia** ☎
v. S. Martino 339 — Tel. 292.57.96 — Or.: 16,30/22,40
di M. Manchevski, con R. Sarbedalis, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti [illegible] [illegible] attraverso la vita di un [illegible] cristiano, una [illegible]zza albanese e un fotoreporter. [illegible]. 2h [illegible]

Savio — **Viaggio [illegible] inghilterra** ☎
v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

PALERMO

Abc — **Quattro matrimoni e un funerale** ☎
v. Emerico Amari 168 — [illegible]. 329.246 — Or.: 16/21,30
di M. Newell, [illegible] H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che [illegible]dipa[illegible] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] — **Il mostro** ☎
v. Pirandello 3 — Tel. 625.8547 — Or.: 16,30/22,30
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] — RIPOSO
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 382.151. Or.: 16,30 — 15,30/20,30/22,30 — Ing. [illegible]

Aurora — **Prima della pioggia** ☎
V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192 Cineclub — Ore [illegible]
di M. Manchevski, con R. Sarbedalis, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti [illegible] raccontata attraverso la vita di un [illegible] cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Fiamma — Quinta rassegna [illegible] «Palermocinema»: [illegible]
L.go degli Abeti 6 — Tel. 625.1869 — Or.: 21,30 — **Nightmare before Christmas**

[illegible] — **Il verdetto della paura**
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18.10/20,20/22.30
di H. Gould, con J. Whatley-Kilmer, A. Assanis, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, [illegible] figliolatto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, [illegible] lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' [illegible]

Iglen Lido — **Quattro matrimoni e un funerale** ☎
v. Amm. Rizzo 19 — Tel. 545.551 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da [illegible] susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane [illegible] inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Tiffany — [illegible]
v.le Piemonte 38 — Tel. [illegible] — Or.: 17/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signora, sempre all'opposi[illegible] nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Rouge [illegible] Noir — **Il [illegible] della notte** ☎
p. Verdi 52 — Tel. 587.288 — Or.: 17/20/22,30
di R. Rush, con B. Wills, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far [illegible] sull'assassino di un collega [illegible] incrocia [illegible] seducente e misteriosa dark lady V. M. [illegible] 2h 10'

[illegible] — RIPOSO
Or.: [illegible]

Nazionalino — **Amici per gioco [illegible]mici per sesso**
via E. Amari 185 — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. [illegible] 1h 34' **Commedia**

Metropolitan — **Viaggio in inghilterra** [illegible]
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore [illegible] cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Jolly — **Inviati molto speciali**
Cine Studio [illegible] — Or. 17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia e base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

[illegible] — **Lo specialista** ☎
Or.: 15/18,10 — 20,10/22,30 — **Ingr. 10.000**
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta [illegible] uno spietato boss della malavita. [illegible]. V. 1h 55' **Thriller**

Rivoli — **Il postino** ☎
Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane postalfiore [illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

RAGUSA

La Licata — **Film per adulti**
v.le Tenente Lena 10 — Tel. 521.[illegible] — Or.: 17,30/23

Duemila — **Maverick**
Ingr. 1[illegible]
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un indio scemo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Wa[illegible]**

SIRACUSA

Golden — **Lo specialista** ☎
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Mignon — **Forrest Gump** [illegible]
di R. Zemeckis, [illegible] T. [illegible], R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Vasquez — **Il mostro** [illegible]
di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [illegible]stro [illegible] donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Verga — **Prestazione straordinaria** ☎
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un [illegible] che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una do[illegible] capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

TRAPANI

Ariacchino — **Lo specialista** ☎
v. Marconi 12 — Tel. 539.760
di L. Llosa, [illegible] S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — **Prestazione [illegible]**
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessu[illegible] [illegible] donna, suo capufficio. N. V. 1h 40'

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Beverly Hills Cop III**
c. Mazzini 82 — [illegible]. 741.241
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. [illegible]do (Usa '94) — L'irruente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Supercinema — **Il mostro** ☎
v. XX Settembre 19 — Tel. 725.964
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signora, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] — **Prestazione straordinaria**
p. La Pera — Tel. 724.575
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — **Prestazione straordinaria** ☎
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: [illegible]
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione [illegible] un [illegible] che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Citrigno 2 — **Amarsi**
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] **1** — **[illegible]rest Gump**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
[illegible] Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Garden [illegible] — **Il m[illegible]**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nelli [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] — **La bella [illegible]**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' [illegible]

Isonzo — v.le Isonzo 36 — Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — **Il mostro** ☎
v. Regina Margherita — Tel. 26.550
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle [illegible] di condominio, viene scambiato per un mo[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Lo specialista** ☎
c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi [illegible] un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] [illegible] boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — CHIUSURA STAGIONALE
c. Mazzini — [illegible] 23.952

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
v. Vittorio Veneto — Tel. 688.188

Aurora — **Il mostro** ☎
v. S. Caterina 183 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 5000; rid. 4000**
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible]lle riunioni di condominio, viene scambiato per un [illegible]stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Moderno — **[illegible] per [illegible]**
c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 5000**

[illegible] — **Forrest Gump**
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Quel che [illegible] [illegible] giorno**
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio [illegible] l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutil[illegible] [illegible]. Da ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Valentini — **Film per adulti**
v. D'Alessandria — Tel. 41.183

CHIEDETELO A LA STAMPA

– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + iva)

– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + iva)

– COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — [illegible] AL 144 66 0069 (lire 952 al minuto + iva)

AGRIGENTO

Sciascia — RIPOSO
v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.181

ARENE

CATANIA

Adua — CHIUSO
v. S. Nicolò al Bor[illegible] — Or.: 20.30/22,30

Argentina — CHIUSO
v. Vanasco 10 — Tel. [illegible] — Or.: 20.45/22,45

Corsaro — CHIUSO
v. S. Nicolò al Borgo — [illegible]: 20,30/22,30

PALERMO

Aurora — [illegible]
v. T. Natale 117 — Tel. 533.192 — Or.: 21/23,15 — Cineclub

Od[illegible] — CHIUSO
Mondello — Or.: 21/28

Favorita — CHIUSO
v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.60. [illegible]: 21,30 — 23,15; fest. 15/22,30

[illegible] Sirenetta — CHIUSO
[illegible]i - Mondello — Ore 21,15

AGRIGENTO

Sciascia — RIPOSO
v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.181

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 500 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ad indirizzo al prezzo di £. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le richieste prescelte):

① * ② * ③ * ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧

(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

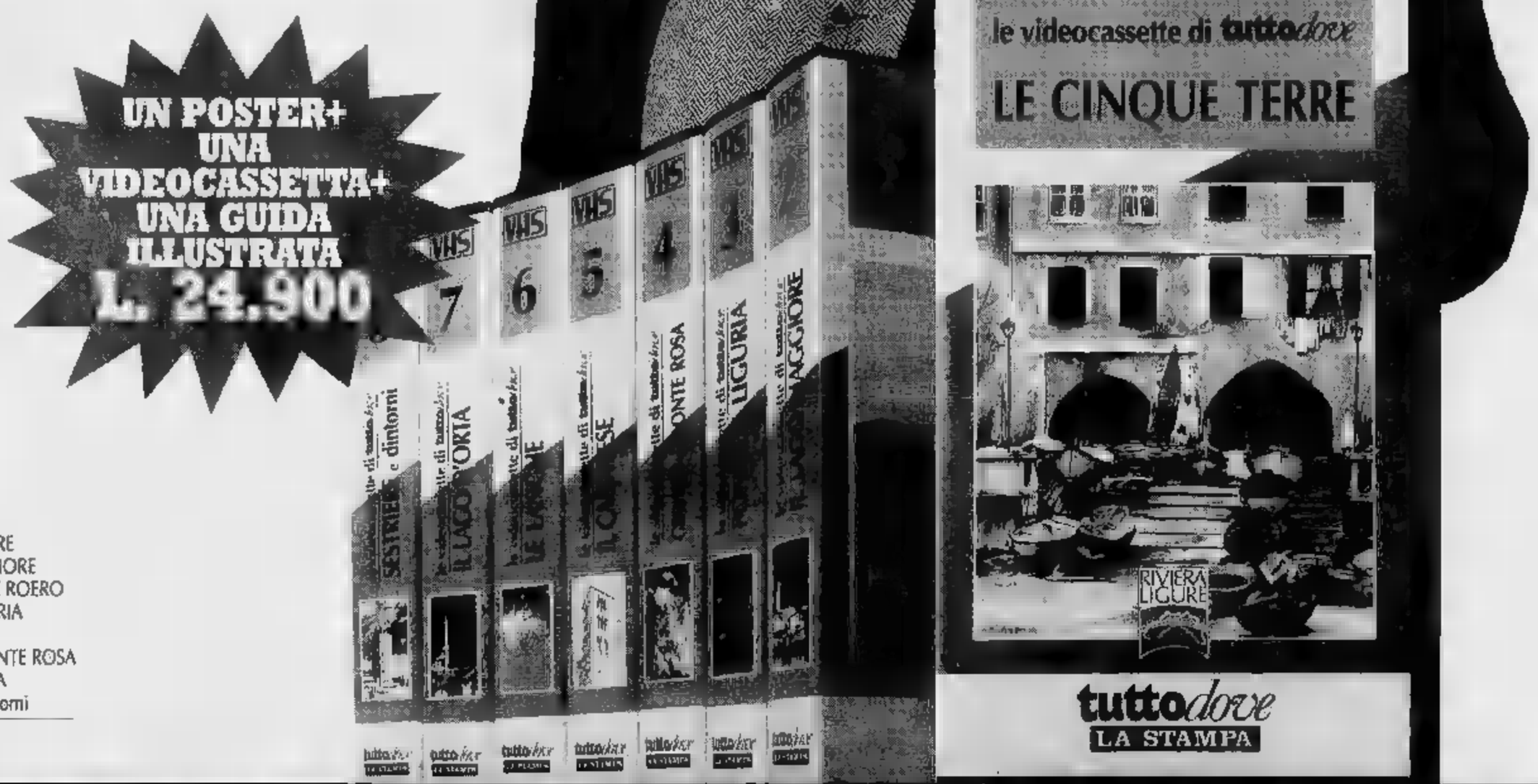
Nome .....

Cognome .....

Via ..... N. .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

N.B. COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)



UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIVENTA Pubblicazioni Video - Torino

FOTO QUICK
Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 23 Novembre 1994 al. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

nonsoloro
Gioielli · Valenza
Orario continuato
alle ore 18,00
Spalto Marengo,
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131/23.22.46

Assegni di 500 mila lire per tre mesi a chi ha l'abitazione pericolante

Affitto gratis agli alluvionati

Verranno anche distribuiti buoni per il ritiro gratuito di mobili. Intanto gli specialisti sono al lavoro per rendere abitabili entro Natale gli alloggi danneggiati dalla piena del Tanaro

In arrivo altri 13 miliardi?

Intanto il Comune ha formato la commissione Ricostruzione

Mentre continua il lavoro dei volontari, si valuta la possibilità di nuovi aiuti

ALESSANDRIA. Una [illegible] sione consiliare - per affiancare il sindaco [illegible] la giunta nell'affrontare i problemi dell'emergenza e della ricostruzione - verrà costituita dal Consiglio comunale che si riunirà lunedì o martedì della prossima settima[illegible]. L'ha deciso la commissione dei capigruppo, riunitasi ieri mattina, presente il sindaco Francesca Calvo - in un primo tempo aveva impedito alla stampa [illegible] assistere ai lavori, divieto poi rientrato -, accoglien[illegible], [illegible] alcuni distinguo, una proposta dei consiglieri Fabbio (ppi) e Cavalchini (verdi).

La commissione sarà formata da sette consiglieri e dai presidenti [illegible] Circoscrizioni Centro [illegible] Nord, le due [illegible] della città dove maggiore [illegible] è scatenata la furia della piena del Tanaro, domenica 6 novembre. Il nuovo organismo parteciperà alle riunioni di giunta e agli altri incontri [illegible] riunioni con enti, associazioni, aziende pubbliche [illegible] private per studiare quali interventi siano necessari per completare l'emergenza e per passare poi alla ricostruzione.

Sono intervenuti, tra gli altri, nella discussione i consiglieri Ferrari, Rovito, Parodi, Prete, Secco, Rossini, Finesso, Caramello e Bellotti.

Durante la riunione dei capigruppo è stato deciso che i contributi raccolti dal Comune a favore degli alluvionati verranno erogati in base alle indicazioni delle due Circoscrizioni (Centro e Nord) e degli eventuali Comitati spontanei, come quello sorto agli Orti, previsti dallo statuto comunale.

Il sindaco Calvo ha comunicato che quanti hanno perso la carta d'identità nelle [illegible] alluvionate non dovranno pagare le 27 mila lire di diritti per il rinnovo. Parte dei diritti non sono comunali, [illegible] vanno ad altri enti: provvederà in qualche modo il Comune a risarcirli.

Una proposte è venuta invece dal capogruppo pidiessino Paolo Bellotti: «Vi [illegible] 13 miliardi [illegible] avanzo di amministrazione, disponibili subito in [illegible]ca. Si potrebbero dare contributi [illegible] 10-15 milioni [illegible] quanti, abitando [illegible] piano terra nelle aree alluvionate, hanno perso ogni cosa». La proposta dovrà essere esaminata dall'amministrazione comunale.

Il sindaco, infine, ha ricevuto una delegazione di genitori degli alunni delle elementari «Morbelli», ancora occupate da 280 volontari. Duecento ragazzini del tempo pieno devono quindi trasferirsi alla «Straneo», con disagi anche perchè priva di mensa. E' [illegible] assicurato che la scuola verrà agombrata al più presto. **[fra. mar.]**

Il prefetto Vincenzo Gallitto

ALESSANDRIA. Il prefetto Vincenzo Gallitto, responsabile dell'unità di ricostruzione voluta [illegible] ministro dell'Interno Maroni nei giorni immediatamente successivi all'alluvione del 5-6 novembre, è da alcuni giorni al lavoro nel suo ufficio all'ultimo piano della prefettura per coordinare [illegible] seguire tutti gli interventi.

L'unità [illegible] ricostruzione opera in tutte le regioni investite dall'alluvione - in particolare Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta - [illegible] [illegible] suo scopo principale è di riportare [illegible] maggior numero possibile di sfollati nelle loro abitazioni nel più breve tempo possibile. «Abbiamo chiamato il nostro progetto "Natale a [illegible]" - ha detto Maroni -, per quella data vogliamo infatti garantire il rientro nei propri alloggi [illegible] tutti coloro che hanno avuto la casa soltanto lesionata».

Il prefetto Gallitto, quindi, ha articolato in due fasi l'intervento dell'unità di cui è responsabile. La prima è già avviata. Per i nuclei familiari - alcune centinaia nell'Alessandrino - le cui abitazioni possono [illegible] facilmente riutilizzate mediante piccoli lavori di manutenzione sono già al lavoro squadre composte prevalentemente da volontari della protezione civile, tra i quali quelli della Croce rossa [illegible] dell'Associazione nazionale alpini, guidate da tecnici dei vigili [illegible] fuoco, dei Comuni [illegible] Provincia.

Ai volontari [illegible] aggiungono squadre [illegible] falegnami, elettricisti, pittori, fabbri, tubisti, idraulici e termosifonisti organizzate anche [illegible] l'aiuto di Cgil, Cisl e Uil. Saranno impiegati inoltre un'ottantina di militari, che prima [illegible] [illegible] di leva lavoravano come tecnici specializzati: provengono da diverse caserme e saranno guidati da geometri [illegible] sottotenenti del genio.

La seconda fase riguarda in[illegible] i nuclei familiari che [illegible] possono a breve termine rientrare nei loro appartamenti perché questi sono in edifici dichiarati inagibili con ordinanze dei sindaci, e quindi occorrono lavori di restauro rilevanti oppure di ricostruzione. Soltanto ad Alessandria sono già oltre 200 le ordinanze di sgombero di edifici, interamente o solo parzialmente pericolanti. E il numero è purtroppo destinato [illegible] [illegible] col passare dei giorni.

A questi nuclei familiari verrà corrisposto un contributo forfettario di [illegible] mila lire [illegible] mese, per [illegible] durata di tre mesi, per un'idonea sistemazione in locali in affitto. Le erogazioni seguiranno procedure rapide e verranno compiute dai sindaci dei Comuni interessati.

Si intende inoltre emanare provvedimenti di sospensione temporanea delle procedure ordinarie di assegnazione di alloggi popolari, consentendo in tal modo di avere disponibili un certo [illegible] [illegible] appartamenti per ospitare, temporaneamente, chi deve attendere il restauro della propria abitazione.

Infine, ricorda il prefetto Gallitto, chi ha perso buona parte dell'arredamento riceverà, attraverso i sindaci, buoni per il ritiro gratuito del mobilio essenziale presso le ditte fornitrici. Gli interessati dovranno sottoscrivere un'autocertificazione che verrà successivamente controllata.

Eguali «buoni-mobilio» verranno assegnati a quanti sono stati alloggiati provvisoriamente in appartamenti privi di arredamento.

Franco Marchiaro

RIFIUTI TOSSICI

In azione un anfibio

Un Bv 206, veicolo di fabbricazione svedese (nella foto), da ieri è in attività lungo le rive [illegible] Tanaro per recuperare fusti [illegible]tallici e taniche. [illegible] 38

SOLIDARIETA' DEI GRIGI

In favore del Gs Orti

Il presidente Anisano (nella foto) in accordo con Auroro e Derthona ha deciso di devolvere l'incasso di due amichevoli al sodalizio cittadino. A PAGINA 46

L'uomo, un impiegato, si è difeso: «Si è inventata tutto»

Novese condannato a 2 anni per le violenze alla moglie

ALESSANDRIA. Due anni [illegible] reclusione, con i benefici di legge: [illegible] la condanna inflitta ieri mattina dal tribunale (presidente Paolo Perruggia, pm Marcello Maresca) al perito [illegible]a[illegible] L. B., 43 anni, abitante a Novi, di professione impiegato.

L'uomo rispondeva dell'accusa di atti di libidine ai danni della moglie, l'insegnante [illegible] M., di 37 anni, sofferente di depressione.

Era stata [illegible] donna, che al processo si è costituita parte civile con l'avvocato Giuseppe Alvigini, a denunciare [illegible] [illegible] portamento del marito: nel settembre del 1992 si [illegible] presentata ai carabinieri narrando le violenze sessuali a [illegible] l'uomo da tempo le sottoponeva.

La donna aveva detto che L. B., dopo essere stato licenziato dal posto di lavoro - una dit[illegible] [illegible] Pozzolo Formigaro -, ave[illegible] cominciato a bere, litigava per motivi anche assai banali, picchiava sia lei sia la figlia, quindi in più occasioni l'aveva sottoposta [illegible] violenza servendosi di oggetti che acquistava per corrispondenza.

L'uomo, patrocinato dall'avvocato Domenico Avanti, si [illegible] difeso asserendo che la moglie si è inventata tutto. Ha detto che la donna è affetta da anoressia [illegible] da etilismo ed è molto fragile [illegible] nervi, tant'è che si sottopone a cure mediche e neurologiche all'Usl [illegible] Novi Ligure o presso uno specialista di Genova.

Una perizia, però, ha riconosciuto l'insegnante perfettamente sana di mente.

[e. c.]

LADRO D'AUTO

Patteggia diciotto mesi

ALESSANDRIA. [illegible] pattuglia del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, durante un servizio antisciacallaggio, ha bloccato ieri l'altro, in via Pavia, Vincenzo Naclerio, 40 anni, Valenza, via Vittime di via Fani: viaggiava su una Citroen rubata poco prima al proprietario, Felice Auriemma, Valenza, viale Cellini.

L'uomo, che ha precedenti penali, è [illegible] arrestato per furto aggravato e guida [illegible] patente sospesa: ieri è comparso [illegible] pretura per il pro[illegible] con direttissima [illegible] ha patteggiato un anno, quattro mesi [illegible] reclusione e due mesi di arresto. Resta in carcere. All'udienza ha confessato [illegible] avere in tasca le chiavi [illegible] un'altra auto, pure rubata, e pertanto a suo carico verrà aperto un ulteriore procedimento penale, sempre per furto.

[e. c.]

Protezione civile

Nel mirino il piano del Comune

ALESSANDRIA. Un gruppo di avvocati ha raccolto 150 firme di cittadini, fra cui industriali, artigiani, piccoli e medi imprenditori, i quali chiedono sia fatta chiarezza sul disastro del [illegible] novembre [illegible] su eventuali responsabilità penali. Altre firme si stanno raccogliendo e tutte appariranno in calce ad un esposto che sarà inviato alla magistratura, chiamata [illegible] pronunciarsi sulle cause della catastrofe e su eventuali responsabilità di carattere penale.

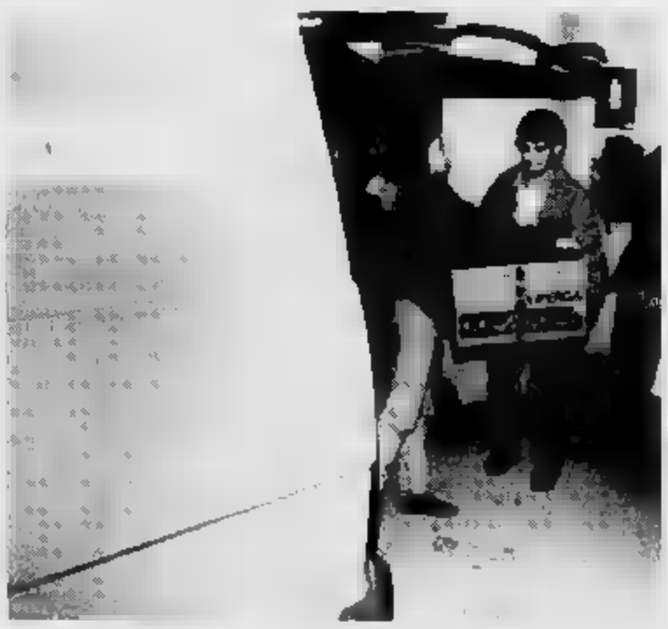
Al centro dell'attenzione sono il piano di protezione civile, approvato ad agosto dal Consiglio comunale, e i ritardi nell'evacuazione delle zone rivierasche del Tanaro.

Prosegue intanto l'inchiesta aperta dal procuratore della Repubblica Carlo Brusco e dal sostituto Marcello Maresca e si susseguono gli interrogatori di persone che, in qualità di testi[illegible]: vengono ascoltate dagli uomini della squadra [illegible] polizia giudiziaria. **[e. c.]**

Continua la gara di solidarietà in favore degli alluvionati fra i lettori de «La Stampa». Ieri raccolti quasi 5 milioni

Da «Specchio dei tempi» un miliardo per l'Infantile

Servirà a finanziare interamente i lavori di ripristino del reparto di radiologia



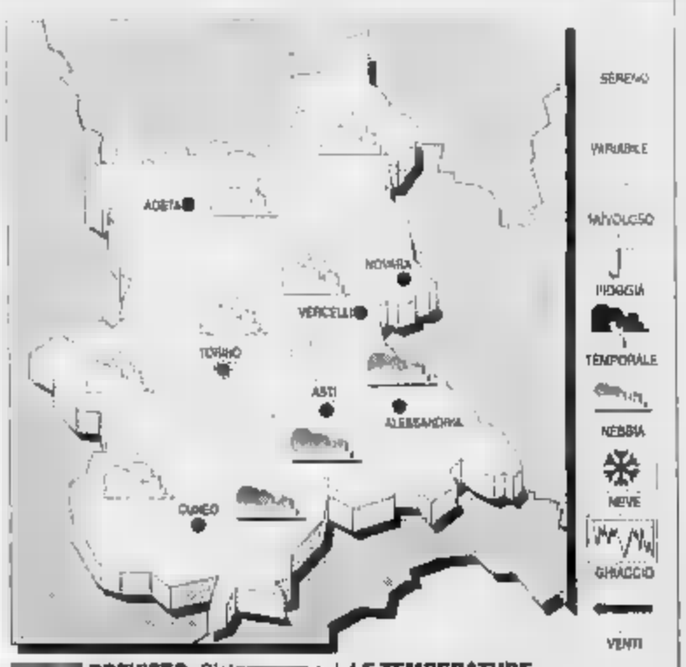
Con le offerte dei lettori anche generi di prima necessità agli alluvionati

ALESSANDRIA. Continua la gara di solidarietà dei lettori de «La Stampa» a favore degli alluvionati attraverso *Specchio dei tempi*. Ieri l'incaricato de «La Stampa», che consegna aiuti in denaro agli alluvionati ha visitato il Casalese. Intanto stanno per prendere il via i lavori di ripristino del servizio [illegible] radiolo[illegible] dell'Infantile. Il preventivo supera [illegible] miliardo: la spesa verrà interamente coperta da *Specchio dei tempi*. Ricordiamo che per aderire alla sottoscrizione si può utilizzare il conto corrente postale n. 7104 inte[illegible] a Specchio dei tempi-La Stampa, via [illegible] 32, Tori[illegible] oppure versare l'importo alla redazione di Alessandria, [illegible] via Cavour 5 (orario: dal lunedì al sabato dalle 10 alle 19, domenica dalle 16 alle 19). La raccolta di fondi viene svolta anche agli sportelli dell'Istituto San Paolo di Torino.

Presentiamo intanto l'elenco delle offerte raccolte nella nostra redazione ieri: C.M. Alessandria, 150 mila; Pro loco di Bavantorino, Sardigliano, [illegible] mila; Cesare Penovi, Valenza, 100 mila; Sergio Massa, Bettole di Tortona, 50 mila; Roberto Massa, Bettole di Tortona, 50 mila; Maria Bussetti, Bettole [illegible] Tortona, 100 mila; Rosalina Dameri, 50 mila; Luciano Rampa, Bettole [illegible] Tortona, [illegible] mila; Silvana Martini Benvenuto, Bettole di Tortona, 50 mila; Giancarlo Bellinzona, Bettole di Tortona, 100 mila; Fragola Giacobone, Bettole di Tortona, 100 mila; Irma Orlandi, Bettole di Tortona, 50 mila; Enrica Milanese, Bettole di Tortona, 5 mila; Bruno Figini, Bettole di Tortona, 100 mila; Adriano figini, Bettole [illegible] Tortona, 100 mila; Giacomo Massa, Bettole [illegible] Tortona, 50 mila; [illegible] Milanese, Bettole di Tortona, 10 mila; Marisa Passerino, Bettole di Tortona, 50 mila; Roberto Caputo, Bettole di Tortona, [illegible] mila; Livia Mandirola, Bettole [illegible] Tortona, 10 mila; Maria Campi, Bettole di Tortona, 50 mila; Nadia D'Alto, Bettole di Tortona, 20 mila; Claudio Massa, Bettole di Tortona, 20 mila; Oreste Bellinzona, Bettole di Tortona, 50 mila; Giorgio Campi, Bettole di Tortona, 50 mila; Angelo Ghio, Bettole di Tortona, [illegible] mila; Gi[illegible] Re, Bettole di Tortona, 50 mila; Alessandro Ghio, Bettole di Tortona, 20 mila; Aldo Manfredi, [illegible]tole di Tortona, 50 mila; Fabrizio Manfredi, Bettole di Tortona, 50 mila; Fiorina Olivieri, Bettola [illegible] Tortona, 15 mila; Vanda e Carla Mulaspina, Bettole di Tortona, 50 mila; Giampiero Re, Bettole [illegible] Tortona, 5 mila; Vito Radavero, Bettole di Tortona, 50 mila; S. M. Alessandria, 100 mila; Angiolina Cornara, Acqui, 100 mila; Giuseppe Ponta, Alessandria, 100 mila; Il Cuore di Porta Milano, Casale, 2 milioni e 100 mila; N. N., Frugarolo, 200 mila; N. N., Alessandria, 50 mila.

Le offerte di ieri sono state di lire 4.820.000. Il totale raccolto nella redazione di Alessandria [illegible] **a** [illegible]

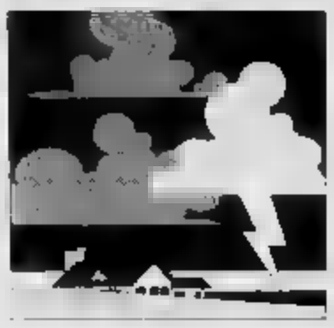
IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO.** Cielo[illegible] o poco nuvoloso, [illegible] temporanei addensamenti sul settore alpino; nebbie persistenti sulle pianure.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **DEL** [illegible] Cielo prevalentemente [illegible] nuvoloso; nebbie estese sulle pianure dopo il [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 14; min: 4; media: 9
UN ANNO FA
Max: 6; min: -3; media: 0

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 10; Asti 14; Aosta 12; Cuneo 4; [illegible] 10; Vercelli [illegible].



Passata l'emergenza alimentare, arrivano le richieste di materiale per la pulizia

Ora servono badili, torce e stivali

Consegnate mille stufe dal Centro della Provincia

ALESSANDRIA. No ■ generi alimentari, salvo olio, affettati e scatolame, sì a guanti, cerate, stivali alla coscia, ceste di plastica, torce collegate a prolunghe volanti per illuminare gli scantinati, detergenti specifici per gasolio, materiale per pulire motori, raschietti.

Le richieste vengono dal Centro rifornimento installato dalla Provincia ■■ locali di via Fiume dove da due settimane si lavora ogni giorno, domenica compresa, a ritmi spesso frenetici. Venti volontari fissi e quindici dipendenti dell'ente pubblico, sotto la direzione di Sergio Favretto, coordinati dal vi■■ presidente della Provincia Pier Angelo Taverna ■ fino a ie■■ coadiuvati da venti dipendenti Usl e da alcuni infermieri professionali hanno effettuato dozzine di iniezioni antitifo ■ antitetaniche), provvedono a rifocillare, rivestire, assistere gli sfollati.

Dice Favretto: «Abbiamo consegnato oltre mille stufe a gas con relative bombole. Qualcuno quasi certamente ne ha approfittato, pur ■■■ trovandosi in condizioni ■ necessità, ma si sono verificati anche episodi di estrema correttezza. Almeno tre famiglie hanno restituito la stufa perché nel frattempo era stato riattivato l'impianto di riscaldamento».

Il Centro di via Fiume, che l'altro giorno ha passato a Comune e Croce Rossa la gestione delle cucine, ha servito almeno 3.000 pasti caldi giornalieri fornendoli a quello ■ via Galimberti e ■ via Pochettini, che a sua volta provvede alle esigenze del Quartiere Orti, alla Caritas e alle sette tende.

Si è avviata la cucina allestita dietro palazzo di giustizia dagli alpini che hanno anche dato vita ad ■■ cantiere di lavo■■ e a un servizio di infermeria.

Gli aiuti arrivano da tutta Italia: col settore pubblico collaborano aziende private, associazioni, volontari: ■■■ giunti ■■ Siena e da Grosseto, da Imperia, ■■ Spezia e Nervi, ■■ Borgo San Martino ■ da Mantova, da Rovigo ■ Ferrara, da Ro■■ e da Latina, da varie località dell'Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Liguria, Piemonte, persino da Zurigo.

Sono arrivati viveri ■ attrezzi da lavoro, brande ■ materassi, quaderni e diari scolastici e ■ disponibilità ■ tutti è grande. Qualcosa andrà sprecato - ■ acqua minerale ne è stata conferita in misura superiore alle esigenze - ma nessuno potrà dire di essere stato abbandonato.

Emma Camagna

Al Centro della Provincia è stato consegnato materiale di Specchio dei Tempi

Lungo il fiume

Mezzo speciale dalla Svezia

ALESSANDRIA. Galleggia ■■ acqua, può muoversi senza alcuna difficoltà nel fango e su terreni paludosi, si arrampica lungo pendii scoscesi: è ■■ veicolo speciale cingolato di produzione svedese entrato ■■ servizio ieri mattina lungo le rive del Tanaro.

Con questo mezzo viene svolto il servizio ■ recupero ■ taniche di carburante, bombole di gas, fusti metallici contenenti so■■■ tossiche sparsi nelle campagne dalla violenza della piena del fiume.

Il veicolo, un Bv 206 prodotto dalla Hagglunds, è stato reperito grazie a prefettura e ministero per l'Ambiente. E' stato messo ■ disposizione da una ditta di Piacenza, la Pro.ma. international (presidente è Giuseppe Barani), esclusivista per l'Italia per la vendita del Bv 206. Ieri mattina alcuni tecnici della Provincia hanno scortato ■ veicolo in zona depuratore, agli Orti.

«Opereremo ad Alessandria - spiega Adelino Milani, responsabile tecnico della Pro.ma. - per qualche giorno, finché avremo completato i recuperi. Quello che utilizziamo è un mezzo prezioso per gli interventi di protezione civile, perché ■ una valida alternativa all'elicottero: è anfibio, ■■ muove sull'acqua e sul fango ed ■ ■■ guida semplicissima. E' una macchina ■■■ usata ■■ ambito militare e civile nel Nord Europa: ■■ ■■■ stati fabbricati 10 mila esemplari. In Italia per il momento è in dotazione soltanto ai reparti alpini, ■■■ ora è a disposizione anche di ditte ■ società private».

Il Bv 206 impiegato in città sembra un «gatto delle nevi» con agganciato un rimorchio. Su strada può toccare i 50 all'ora ed i cingoli sono di plastica: quando passano sull'erba non danneggiano il ■■■■.

«Prima di arrivare ad Alessandria - spiega Adelino Milani - abbiamo lavorato con il nostro veicolo nel Cuneese, nella ■■■ di Mondovì e Bosi. Quando abbiamo saputo dell'emergenza alluvione, abbiamo subito segnalato al ministero per l'Ambiente la disponibilità del Bv ■■ nostra dotazione, che è un veicolo dimostrativo».

Mauro Facciolo

Al lavoro nel fango. Il Bv 206 in azione ieri mattina lungo ■ rive ■■ Tanaro

LA RICHIESTA

● **Edilizia.** La ditta Bolloli Silvio, in segno di solidarietà ai privati e alle ditte colpite dall'alluvione, effettua a prezzi scontati e con trasporto gratuito le forniture di materiali edili destinati ai quartieri della ■■■ e ai sobborghi alluvionati. Telefonare ai numeri 0131/618218-610905.

■ **Kimono.** La Kimono Spa di spalto Gamondio 27, Alessandria, conscia delle difficoltà che stanno attraversando gran parte della popolazione, ■ disposta a concedere sconti ■ condizioni di pagamento particolari a tutti gli alluvionati che desiderano porte e infissi di ogni genere.

■ **Agricoltori.** Le ditte Agri 72 di Ovada, Edilenongraria 90 di Genova Bolzaneto ■ Agriscrivia di Ronco mettono ■ disposizione degli agricoltori colpiti dall'alluvione i propri centri di assistenza per ripristino di trattori e attrezzi di qualsiasi marca ■ prezzi contenuti. Tel. 0143/80163, 010/405322, 010/9651067.

■ **Caffè.** La Torrefazione Mike ■■■■ che l'azienda è tornata ■■ attività all'80 per cento e ritiene di poter riprendere la produzione entro domani. Sono operativi i servizi di rifornimento ■ assistenza clienti.

NOTIZIE UTILI

■■■■

Tutti i punti di ristoro del Comune

Le ■■■■ allestite dal Comune di Alessandria ■■■ in piazza Santo Stefano, piazza Gobetti, mercato ortofrutticolo, via Pochettini (centro d'incontro), S.Michele, via della Cappelletta (Orti), ex Panelli (solo mezzogiorno), via Mazzini (Caritas), ■■■ 28 Marzo, Villa del Foro, scuola Morbelli, via Campi 10 (per i volontari). **[a. m.]**

STUFE ■ ■■■■■■

Un centro di raccolta al mercato ortofrutticolo

Il Comune di Alessandria ha allestito un punto raccolta di bombole a gas ■ di stufe da destinare agli alluvionati al mercato ortofrutticolo di viale Michel. **[a. m.]**

■■■■■■ CASA

Si assegnano abitazioni provvisorie agli sfollati

E' in funzione al Comune di Alessandria un ufficio casa per l'assegnazione delle abitazioni provvisorie agli sfollati. Per informazioni telefonare allo 0131/202296. **[a. m.]**

■■■■■■■

Chiusa per quattro giorni ■■■ Giordano Bruno

Da ieri non è più transitabile via Giordano Bruno, ad Alessandria. Resterà chiusa al traffico per 4 giorni. Si stanno eseguendo i lavori di ripristino nella ■■■■ franata vicino all'ex Panelli. Per raggiungere Asti o Torino i veicoli possono passare dalla statale Vigevanese, accessibile dal ponte Tanaro o da via Forlanini, strada Cerca - statale 31 Alessandria - Casale. ■ può percorrere anche ■ tratto autostradale da Alessandria Ovest a Est oppure da Ovest alla bretella A21-A26, uscita Alessandria Sud. **[a. m.]**

COLLEGIO COSTRUTTORI

Assistenza alle imprese per rilevare i danni

Il Collegio costruttori mette a disposizione i propri uffici per garantire assistenza alle imprese, soprattutto per la compilazione delle schede di rilevazione danni. **[a. m.]**

Si temono crolli

Ispezioni negli asili «a rischio»

ALESSANDRIA. Problemi di stabilità e agibilità in alcuni asili comunali. Interessati dai rilievi ■■■ tecnici ■■■■ gli edifici ■■■ sono sede delle seguenti scuole: nido di via Rossini; materna ed elementare «Santorre di Santarosa» in ■■■ Rettoria; materna «Gobetti» di corso Monferrato; materna ■■ elementare «Carducci» di piazza Carducci; elementare «Bovio» di via Guasco.

Da Palazzo Rosso comunicano che sono in corso verifiche di staticità sulle strutture degli stabili «Finchè non saranno disponibili dati certi sull'esito di tali prove - scrivono dal Comune - non sarà possibile il rientro delle scuole nelle rispettive sedi». La previsione non ■ rosea, in alcuni casi saranno tempi lunghi, ■■■ lo scopo ultimo - proseguono dall'amministrazione comunale - è quello di evitare possibili pericoli agli allievi, per cui le numerose sollecitazioni ad affrettare la riapertura, dovute ai disagi provocati alle famiglie non avranno alcun esito». **[a. m.]**

Un tratto di strada è chiuso al traffico

Crollo in via Trotti indaga il pretore

ALESSANDRIA. Saranno celebrati a Donnas (Aosta) i funerali di Wilmo Dalle, 39 anni, morto lunedì sotto le macerie ■ un soffitto crollato in un palazzo di via Trotti 95. Sull'accaduto proseguono le indagini della squadra delle volanti della questura, su disposizione del procuratore della Repubblica presso la pretura Carlo Carlesi.

Via Trotti è chiusa, dalle 10,30 di lunedì mattina ■■■ dell'incidente, dall'incrocio ■■■ corso Crimea sino a quello ■■■ via Legnano, per consentire le indagini ■ lo sgombero delle macerie.

Il palazzo dove è crollata la soletta è in ristrutturazione da tempo. Secondo la testimonianza del titolare della ditta «Tonello» incaricata per la ricostruzione, l'operaio ■■■ doveva ■■■■ nella zona crollata. «Lo avevamo avvertito che poteva essere pericoloso, anche il caposquadra glielo aveva detto». Quella parte doveva essere demolita. ■ soffitto crollato ha trascinato due solette sottostanti, uccidendo l'operaio.

Wilmo Dalle abitava in via Tonso ■■ solo da qualche mese; nato ■ Donnas (Aosta), si ■■■ trasferito in città dal '90, era sposato e padre di una bimba di tre anni. Nella cittadina aostana lascia la famiglia che gestisce una cascina vicino al campo sportivo di Donnas. Il cantiere è stato posto sotto sequestro dall'autorità giudiziaria.

I sindacati di categoria ■■■■ già scesi in campo con comunicati e prese di posizione: la Fillea, Filca ■ Feneal denunciano ■ ripetersi di infortuni mortali e gravissimi. «Nella totale indifferenza delle autorità - scrivono dai sindacati - ma lo vite ■■■■ perse nei cantieri non sono pura e inevitabile fatalità». E proseguono duramente: «L'emergenza, con l'intenzione ■ sollevare le imprese dagli obblighi burocratici ■ in assenza di controlli rischia di accentuare la triste sequanza registrata in questi mesi». Le indagini sin qui condotte dagli agenti della questura tendono a escludere che la causa del crollo sia l'alluvione. **[a. m.]**

L'altra sera riuscito dibattito al Corso

«Media» ■ potere visti da Gad Lerner

ALESSANDRIA. Erano almeno 150 gli «amici del Piano» che si sono trovati lunedì sera al Corso all'incontro con Gad Lerner, vicedirettore de «La Stampa» e giornalista noto ■l pubblico televisivo per aver inventato trasmissioni emblematiche nella Rai primi Anni '90 quali «Passo falso», «Profondo Nord», «Milano Italia». Tempi di libertà quasi anarchica, ■■■ ha ricordato Lerner, e anche per questo ricchissimi ■ stimoli dopo la lottizzazione ferrea della tv che oggi è di nuovo una regola.

Era «Il ruolo dell'informazio■■ nella seconda Repubblica» il tema dell'incontro introdotto da Delmo Maestri. Argomento, che grazie anche alle numerose domande ■■ pubblico, ha spaziato dalle tecnologie al modo in ■■ è stata affrontata l'emergenza alluvione, all'importanza dei quotidiani, alla politica.

Da Fede ai cronisti delle tv locali, vittime del gustoso intervento di una spettatrice, è stata anche una lezione di giornalismo, mestiere, ha ricordato Lerner, spesso immaginato e non ■ torto legato ai «potenti», che invece riveste un ruolo sociale importantissimo. C'è stato anche spazio per ■■■ replica garbata ma pungente a Franco Cantamessa, ex sindaco ■ Valenza, che ricordava una ■■■ puntata di «Profondo Nord», contestatissima dagli orafi, dedicata alla città dell'oro. **[c. re.]**

Gad Lerner: successo ad Alessandria

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Farmacie, i danni ■■■ rioni devastati

La mia non vuole essere sterile polemica bensì una ■■■■ saria puntualizzazione circa ■ effettive conseguenze che la drammatica alluvione abbattutasi sul Piemonte ■■ prodotto, con riferimento particolare alla situazione delle farmacie di Alessandria.

Le prime notizie diffuse dalla stampa ponevano l'accento in primis sui danni provocati alle farmacie centrali (che ■■■■ anche ■ più note) della città di Alessandria.

Duole constatare quanto ■■■ stato minimizzato il totale sfacelo di quelle più in basso verso il Tanaro.

Mi riferisco alla farmacia San Michele, alla Comunale Orti ed alla mia, Santo Stefano, di via Milano.

In queste praticamente nulla ■■ è salvato; prove ■■ è che solo dopo quindici giorni le in condizioni assolutamente di fortuna) sarò in grado di offrire una parvenza ■ riapertura, quando quelle messe più in evidenza hanno potuto riprendere il ■■■■■ dopo soltanto qualche giorno.

Ma quanto più mi preme sottolineare è far presente che, malgrado l'emergenza e ■ lotta quotidiana per riportare abitabili i locali (quelli soltanto, perché le attrezzature, dai banchi agli scaffali, oltre naturalmente tutte le merci e i medicinali, sono perdute), non abbiamo mancato mai agli interventi d'emergenza, come le medicazioni ■ piccole ferite e varie assistenze.

Questo per amore di verità, testimoniando ■■■ la mia la tragedia di mille e mille persone rimaste senza nulla, disperate e sole in un mare di fango e gasolio.

■ ■■ solidarietà ne abbiamo vista, questa è venuta da altre mille e mille persone estranee, tuttora assente quella della categoria che mi appartiene.

Null'altro rimane da aggiungere, nulla da chiedere, oltre questa personale testimonianza.

Ringrazio per l'ospitalità e cordialmente saluto.

Dottoressa Piera Ventura
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 262.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 925.541
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castelnuovo Scrivia: 270.027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535
Carrara: Croce Rossa 943.530
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 833.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
■■■■■■■■ Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.566

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Bruna, ■■■■ ■■■■ ■■ (254.272) (per le u■■■■ 12,30-15,30, a serrande abbassate), ■ ■ servizio notturno, Villoro, ■■ ■■■■ 17 (254.712), 21,30-9 ■■ giorno ■■■■■■■ a serrande ■■■■■■■.

Negli altri comuni ■■■ provincia ■ farmacie ■ ■■■■ svolgono anche servizio ■ reperibilità, a serrande abbassate, dietro la presentazione ■ ricette mediche urgenti.

Acqui: Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
■■■■■■ Comunale Ospedale, ■■ ■■ ghelmo VIII 2 (452.398).
■■■■ Comunale, via Verdi (76.255).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731).
Valenza: Bellingeri, ■■■■ Garibaldi ■■ (943.356).

PRONTO SOCCORSO

■■■■■■■■: 208.537, **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi** ■■■■e: 322.21■ ■■■■■: 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.841.

GUARDIA MEDICA

■■■■■■■■ ■■■■■■■■ **Acqui T.:** 57.775; ■■■■■■■■ **M.:** 434.111, 0337/248.620/1; ■■■■■■■■ **B.:** 270.027; ■■■■■■■■ **Si:** 856.763; **Car■■■■:** 943.423; **Felizzano:** 791.618; **Gavi Ligure:** 642.56; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

■■■■■■■■

NATI. Pietro Giovanni Butti, ■■■■ Maia, Caterina Cagnone, Chiara Torlasco, Guglielmo Gazzaniga, Davide Viano, Davide Trovato, Roberta Laioli, Giulia Amato.

MORTI. Franco Garri, anni 75; Ire■■ Barbieri, anni 84; Giovanni Adorno, anni 85; Rosanna Gloria, anni 54; Alessandro Laurenti, ■■■ni 25; Vittoria Puppo, anni 57; Antonio Fogale, anni 74; Clelia Carrega, anni 81; Armando Bondi, anni ■■ Marianna Italia, anni 70; Ugo Bisio, anni ■■; Alfredo Tassinaro, anni ■■ Virginia Cassolla, ■■■ 81.

■■ ■■■■■■■■■■ Gianluca Raffaghello, pasticcere, con Patrizia Cusmano, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il consiglio comunale di **Gavi** ha deciso come destinare l'avanzo ■■ amministrazione del '93: 27 milioni serviranno ■■ rendere più funzionale l'ufficio contabilità, l'acquisto di un orologio segnatempo per il calcolo delle ore di lavoro dei dipendenti ■ per il completamento della casa del custode degli impianti sportivi. I restanti 63 milioni ■■■■■ utilizzati per lavori ■ ■■■ ■■■■■■■■■■■ nutenzione.

● Domenico La Mantia è ■ nuovo presidente del Kiwanis di **Casale**. Sostituisce Riccardo Giorcelli.

GLI APPUNTAMENTI

■■■ ■■ ■■■■

Oggi l'assemblea straordinaria

Assemblea straordinaria dei ■■■ ■ «Amici del Piano» nei locali dell'Unione industriale ■ Alessandria. Era stata rimandata il nove per l'alluvione. **[a. m.]**

EDITORIA

Si parla di libri per ragazzi

Oggi alle 16,30 ■ Centro comunale di cultura di Valenza, incontro con la scrittrice Stefania Fabbri sul tema «Il libro per ragazzi oggi: il piacere della lettu■■ ■■ editoria e biblioteca di classe». All'iniziativa hanno aderito tutte ■ scuole dall'obbligo cittadino. **[b. v.]**

INFORMAGIOVANI

Ad Arquata si inaugura sabato

■■ Arquata sabato ■■■ inaugurato l'Informagiovani: il ■■■■ servizio, allestito nei locali adiacenti a■■ biblioteca civica, sarà gestito dalla Cooperativa alessandrina Gammadelta che opera già a Novi. L'iniziativa ■ ■■■■ finanziata utilizzando parte dei ■■■■ (oltre ■■ milioni) del salario sociale messo a disposizione dai lavoratori della Cementir. **[m. pu.]**

COORDINAMENTO

■■■ gemellaggio tra associazioni

Si è costituito un coordinamen■■ tra le associazioni «Azione democratica Orti», «Labour Guglielmo Cavalli», «circolo Giuseppe Romita» ■ «Alessandria progressista»: portavoce è Franco Gavio. **[b. v.]**

APPROFONDIMENTO

Un teologo parla ■■■■ famiglia

Per il corso di aggiornamento sulle tematiche della famiglia, si tiene stasera alle 21 al Centro pastorale ■■ Mede ■■■ incontro sul tema «Sposarsi ■■■■». Relatore don Giannino Piana, teologo-moralista. **[r. c.]**

PRESEPI

Nel borgo rifiorisce ■ tradizione

Torna ad Arquata dopo due anni di assenza la manifestazione natalizia «Presepe nel Borgo», nel borgo medievale del paese. ■■■■ in programam anche altre iniziative. **[rv. pu.]**

Troppi incidenti sulla strada per Gavi: sott'accusa curve e asfalto liscio

Novi contesta la «Lomellina»

Quaranta scontri d'auto, da inizio anno. In primavera erano state raccolte 150 firme, ora un'altra petizione. La Provincia: «I cartelli che limitano la velocità non vengono rispettati»

NOVI LIGURE. Tre incidenti in un mese, almeno quaranta dall'inizio del '94. E' sempre più a rischio la sicurezza degli automobilisti sulla provinciale della Lomellina, che collega Novi a Gavi. Chi percorre abitualmente quel tratto di strada, parla di «asfalto troppo liscio, curve pericolose e carreggiata stretta, e priva di adeguate protezioni».

In primavera erano state raccolte invano 150 firme, ora verrà promossa un'altra petizione popolare, per sensibilizzare l'opinione pubblica e indurre gli enti competenti a intervenire presto: «Siamo seriamente preoccupati, perchè in questa stagione la pioggia rende l'asfalto ancor più viscido, e i veicoli perdono aderenza il terreno, anche a bassa velocità - dice Marcello Meriano, tra i promotori della protesta -. La dinamica degli ultimi tre incidenti, avvenuti all'altezza del poligono di tiro, conferma la nostra tesi: i battistrada slittano, e in curva le auto sbandano o finiscono al centro strada, scontrandosi con i veicoli che viaggiano in senso opposto. Non vorremmo che, prima o poi, ci scappasse il morto».

Finora, per fortuna, le conseguenze dei «frontali» sulla provinciale sono state minime. Tra le persone coinvolte, anche il senatore di Forza Italia, Livio Caputo, che il 23 ottobre scorso finì con la sua Renault contro la Twingo di tre giovani novesi. Caputo è rimasto illeso; le tre ragazze se la sono cavata con lesioni guaribili in pochi giorni.

Nessuna conseguenza per gli occupanti di una Fiat Uno e di una Peugeot 205 che si sono scontrate sulla Lomellina la mattina di Ognissanti.

Domenica, infine, il pensionato novese Paolo Repetto, 70 anni, si è prodotto lievi lesioni al volto in seguito all'urto tra una Golf e una Tipo. «Per evitare altri incidenti, sollecitiamo provvedimenti immediati - dicono gli abitanti della zona -. Forse, basterebbe una "gettata" d'asfalto rugoso, ma la soluzione ideale sarebbe l'ampliamento della carreggiata».

In Provincia, però, ribadiscono che «la Lomellina non è una strada pericolosa. A provocare gli incidenti sono sempre persone imprudenti». «I cartelli collocati all'altezza del poligono di tiro impongono una velocità massima di 40 chilometri all'ora - dice il tecnico che si occupa della provinciale Novi-Gavi -, ma pochi automobilisti rispettano quei limiti, e gli scontri sono dunque inevitabili. Ammetto che sarebbero opportune migliorie alla viabilità: in tal senso, è già stato predisposto un progetto di massima per qualche modifica alla Lomellina, ma mancano i fondi».

Massimo Delfino

Il senatore Livio Caputo

RISCHIO NEBBIA

Sbanda in auto: è ferito

NOVI. Non vede la curva a causa della fitta nebbia e con l'auto finisce fuori strada. Vittima dell'incidente, avvenuto l'altra sera, verso le 19,15, in via Boscomarengo, a Novi, è Roberto Berruti, 25 anni, di Castellazzo Bormida. Il giovane era alla periferia della città, alla guida di una Fiat Uno. All'altezza dello stabilimento Ilva, l'automobilista si è imbattuto in una fitta nebbia e ha perso il controllo della vettura che è uscita dalla carreggiata. Ferito e in evidente stato di choc, Berruti non è riuscito ad aprire la portiera e a dare l'allarme. Qualcuno ha però notato l'auto fuori strada e ha subito avvertito i militi della Croce Rossa e i vigili del fuoco che hanno estratto il giovane dall'abitacolo. Berruti è stato poi trasportato all'ospedale di Novi: è ricoverato in osservazione, ma le sue condizioni non destano preoccupazione. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica dell'incidente. **[m. d.]**

Villa del Foro: alle 11 i funerali della ragazza deceduta sull'auto del fidanzato dopo un «frontale»

Morte negli incidenti, due paesi in lutto

Oggi a Oriolo le esequie della giovane impiegata di Viguzzolo

Si celebrano oggi i funerali delle due ragazze morte in incidenti stradali accaduti sulla statale per Tortona e a Gavonata di Cassine. Oggi alle 11, nella parrocchiale di **Villa del Foro**, frazione di Alessandria (è per il momento inagibile, a causa dell'alluvione), la chiesa di Casalbagliano) le esequie per Gabriella Anedda, 26 anni, baby sitter, deceduta domenica sera.

Dopo la funzione religiosa, la salma sarà sepolta nel cimitero di Casalbagliano, sobborgo dove il giovane abitava coi genitori e un fratello, in via Tagliata 12. Intanto, sono stazionarie - e sempre molto gravi - le condizioni del fidanzato, Massimo Guala, 21 anni, di Acqui, via De Gasperi 26, ricoverato all'ospedale di Novara per trauma cranico ed emoraggia cerebrale.

La coppia percorreva la statale Alessandria-Acqui sulla «Uno» guidata dal giovane che, tra Gavonata e Cassine, è scontrata con la «Tipo» di Massimo Mo, 20 anni, Alessandria, via Galimberti 1, il quale ha riportato la frattura di una gamba ed è stato giudicato guaribile in 40 giorni. Dopo il frontale, la «Uno» si era incendiata.

Oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di **Oriolo** (Voghera) i funerali di Carla Galinetto, 32 anni, morta sulla statale tra Pontecurone e Tortona. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, a Oriolo.

La ragazza abitava a Viguzzolo alla cascina Cassinone, lungo la strada per Pontecurone. Con la sorella Rita, di 33 anni, era da poco partita da casa per raggiungere la stazione di Tortona a prendere il treno.

La «Punto», condotta dalla sorella, dalla strada per Pontecurone, si è immessa sulla statale. Lo scontro è avvenuto circa cento metri dopo il bar che costeggia la strada.

La «Punto» si è schiantata contro un camion fermo sulla stessa corsia di marcia. Carla Galinetto, seduta a fianco della guidatrice, ha subito il pieno l'impatto. E' spirata su un'ambulanza della Croce rossa, durante il trasporto al pronto soccorso di Tortona. La sorella, ricoverata in ospedale, guarirà in 15 giorni.

La salma di Carla Galinetto dall'obitorio è stata poi trasportata nell'abitazione di Viguzzolo. La notizia della morte della giovane ha suscitato cordoglio in tutto il paese e nella zona, soprattutto a Oriolo, luogo di origine della famiglia, titolare di un'azienda agricola a Viguzzolo. **[r. al.]**

Le due vittime. Da sinistra, Carla Galinetto, 32 anni, di Viguzzolo, e Gabriella Anedda, 26 anni, di Casalbagliano

IN BREVE

BISTAGNA

Morta a 100 anni la «nonnina» lavorava ancora nei campi

All'età di 100 anni, è deceduta la «nonnina» di Bassignana: si chiamava Rosa Faccaro vedova Lenti e abitava in frazione Mugarone, al numero 14 di via del Cimitero. Sino a pochi giorni fa, l'anziana lavorava ancora in campagna. **[r. c.]**

CASALE

Sono solo testimoni per le analisi alla Spad

Riguardo alle accuse mosse all'ex direttrice del laboratorio di sanità di Alessandria, Lucia Dalmasso, su false certificazioni di analisi relative ai prodotti Spad, Giuseppina Pavese, attuale responsabile del laboratorio, e Carla Lenti, sono solo testimoni. **[r. al.]**

NOVI

Tutti i numeri vincenti della lotteria vincenziana

Sono stati estratti i numeri dei biglietti vincenti della lotteria organizzata dal Gruppo di volontariato vincenziano di Novi in occasione della mostra allestita in via Municipio. Vincono un quadro di un pittore novese i possessori dei tagliandi 477, 1864, 1155, 1214, 639, 1222, 2378, 3213, 221, 2940, 1294, 488, 2285, 130, 2856, 4888, 1926, 593, 1988, 1535, 4623, 2144, 1873, 119, 441, 1526, 4577. **[m. d.]**

VALENZA

Perde il controllo dell'auto e finisce in una scarpata

E' rimasta ferita in un incidente stradale a Lungavilla, Silvia Rigone, 25 anni, di Valenza, mentre Tortona 36. La giovane ha perso il controllo della Renault 5 che stava guidando, sbattendo contro l'argine di un canale e finendo in una scarpata. Guarirà in 10 giorni. **[d. sa.]**

TORTONA

Ruba merce per 25 milioni due mesi di reclusione

Il pretore di Tortona ha condannato Aurelio Gandini, 37 anni, Piacenza, a 2 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa. Era accusato di furto aggravato ai danni della ditta Sanident di Viguzzolo. Si impossessò di attrezzatura dentistica per 25 milioni. **[m. t. m.]**

I Verdi accusano

Alluvione ad Acqui E' polemica

ACQUI TERME. «Un evento eccezionale che non accadeva da anni». Così, molti acquesi commentarono la piena del fiume Bormida che, fortunatamente, non ha causato molti danni in città. Molti anziani sono andati in Duomo per accendere ceri votivi a San Guido - patrono di Acqui Terme - per lo scampato pericolo, ricordando ancora i danni causati dell'alluvione del che mise in ginocchio l'intera città. Si cerca anche di fare un'analisi degli effetti causati dallo straripamento del Bormida: «Possiamo iniziare da Monastero Bormida, dove fino a pochi settimane fa, proprio su una riva del fiume, doveva sorgere una cosiddetta "piattaforma di valorizzazione", cioè un centro di raccolta rifiuti - dice Augusto Vacchino esponente dei Verdi ad Acqui Terme -. Se l'area fosse stata realizzata prima dell'alluvione, i rifiuti depositati in quel luogo sarebbero sicuramente arrivati ad Acqui».

Per quanto riguarda invece la situazione di zona Bagni ad Acqui, il Bormida ha dimostrato ancora una volta di non essere d'accordo con gli albergatori di viale Einaudi: «La scorsa estate - aggiunge Vacchino - avevano chiesto una variante al piano regolatore per poter ampliare i loro esercizi che, guarda caso, vengono allagati un anno sì e uno no dal fiume. Invece, questa volta, è "andata bene" alla discarica di regione Barbato, che si è salvata per un pelo, mentre quella di Visone è stata investita in pieno».

Tale sorte è toccata all'ex cava Favelli di Cassine che rientrava a pieno titolo tra i siti idonei per l'insediamento di una discarica per rifiuti solidi urbani, destinato a raccogliere la spazzatura del bacino dell'Acquese, che conta comuni per un totale di 42 mila abitanti.

«Forse questa triste esperienza che per fortuna ha solo sfiorato Acqui - conclude Vacchino - riuscirà a far rinsavire politici e a evitare, passata l'emergenza, di ricadere nella solita indifferenza e presunzione nei confronti dell'ambiente di cui siamo ospiti». **[g. l. f.]**

Voghera, si è sfiorata la tragedia ieri mattina nell'affollata piazza del Duomo

E' senza casa, cerca di darsi fuoco

Protagonista dell'episodio un uomo di 34 anni. Non ha lavoro e dorme nella carcassa di un'auto Dopo aver cercato inutilmente aiuto in municipio, si è cosparso di benzina. Lo ha salvato un vigile

VOGHERA. Ha tentato di darsi fuoco in piazza, impregnando i vestiti con un liquido infiammabile, nella speranza che il gesto servisse a risolvere i suoi guai. Ma è stato bloccato e salvato.

Un'amara storia quella di Gianfranco Tripicchio, 34 anni, che ieri mattina a Voghera si è cosparso il capo e i vestiti di benzina, venendo bloccato dai carabinieri un attimo prima di appiccare il fuoco.

Erano da poco trascorse le 11 del mattino quando Tripicchio si è presentato in municipio, con stretta nella mano destra una tanica di benzina. L'uomo ha bussato alla porta del sindaco, ma il primo cittadino era a Pavia, al provveditorato agli studi. Tripicchio è un frequentatore abituale degli uffici comunali: da sempre è alla disperata ricerca di un posto di lavoro e di una casa. Da alcune settimane la sua abituale residenza notturna era diventata il rottame di una vecchia 127 abbandonata in periferia.

Vista la mancanza di interlocutori, Tripicchio ha ridisceso le scale del palazzo comunale e in piazza del Duomo, tra i banchi del mercato del martedì, dopo aver attirato l'attenzione delle tantissime persone presenti, ha cominciato a gettarsi benzina sul corpo.

«Voglio morire, voglio farla finita» ha gridato. Intanto, è arrivata un'ambulanza, mentre da tutte le parti sono accorsi carabinieri e vigili urbani, uno di loro gli è saltato addosso ed è riuscito a bloccarlo.

Una storia drammatica quella di Gianfranco Tripicchio. Figlio di un pregiudicato calabrese, in giovane età ha iniziato a conoscere le prigioni di Voghera in seguito a una lunga serie di furti. Alla fine dell'estate scorsa aveva concluso la sua ultima condanna a due anni di reclusione ma, tornato nella sua abitazione di XXVII Marzo, aveva trovato sua moglie ad aspettarlo come sempre era accaduto prima. Al suo posto c'era la poco piacevole lettera di un avvocato con la richiesta di separazione legale firmata dalla consorte. Via la moglie allora e via anche i tre figli ripartiti alla volta della Calabria, in provincia di Cosenza dove la coppia si era conosciuta.

Ma i guai non erano finiti lì, perché negli stessi giorni aveva litigato anche con la sorella che lo aveva cacciato di casa. Ma il momento nero non si era concluso ancora, perché aveva subito anche un grave infortunio agli arti cadendo da una scala. Aveva iniziato allora il continuo pellegrinaggio all'assessorato ai Servizi sociali nella speranza di trovare un'occupazione e una casa. Ma la fila per ottenere un'abitazione è lunga, molto lunga. Ieri la situazione è precipitata col tentativo di suicidio. Ma anche il futuro non sembra essere roseo.

«La prossima settimana ripeterò il mio gesto, il Comune deve aiutarmi, altrimenti è meglio morire. Allora tra sette giorni tenterò il suicidio» ha detto Tripicchio mentre le forze dell'ordine lo portavano via.

Daniele Salerno

ALESSANDRIA

Il pilota rimase ferito

Cadde elicottero si processa il

ALESSANDRIA. E' iniziato in pretura - dove si concluderà il 30 gennaio - il processo a carico del milanese Antonio Prini, 55 anni, presidente dell'«Elicaffaro», una società per la manutenzione degli elicotteri che opera all'interno dell'Aeroclub «Bovone», accusato di lesioni colpose e violazione ai regolamenti aeronautici.

Il 2 giugno '90 a Castelceriolo, in via Grilla precipitò un elicottero biposto utilizzato per i trattamenti antiparassitari in agricoltura e rimase gravemente ferito il pilota Pietro Vercesi, oggi di 44 anni, Broni, via Ferrini. L'uomo, che si era alzato in volo per un giro di prova allo scopo di stabilire l'efficienza dell'apparecchio appena riparato, si ristabilì dopo tre mesi ma ha riportato un indebolimento della colonna vertebrale. Secondo l'accusa Prini violò le procedure previste dal manuale di manutenzione della casa costruttrice e affidò l'elicottero a persona sprovvista di abilitazione. **[e. c.]**

NOVI LIGURE

Da domani in centro

Fiera di S. Caterina 350 bancarelle

NOVI. Oltre 350 bancarelle nelle vie del centro, i trattori e le macchine agricole in viale Rimembranza, il Luna Park in piazza del Maneggio. Sono i principali «ingredienti» della Fiera di Santa Caterina, la rassegna che richiama ogni anno a Novi migliaia di visitatori.

Il via ufficiale è «quattro giorni» di festa è previsto per domani, ma quasi tutti i banchetti sono già stati allestiti in viale Saffi, via Girardengo, via Roma e nelle strade adiacenti.

In corso Marenco sono sistemati gli ambulanti che vendono torrone e altri dolciumi. E' in funzione da due settimane il parco dei divertimenti, meta preferita dei più piccini.

Tra le novità dell'edizione '94 si segnala la mostra di prodotti eno-gastronomici nella sala di via Municipio, da venerdì a domenica. Sempre venerdì, si aprirà in zona stadio la fiera del bestiame. **[m. d.]**

ALESSANDRIA

Promette l'assessore

«La Regione darà crediti agevolati ai commercianti»

ALESSANDRIA. L'assessore regionale al Commercio, Ettore Coppo, si è incontrato ieri con i rappresentanti provinciali della Confesercenti e dell'Associazione commercianti. «Sono due - ha detto - gli obiettivi da realizzare al più presto. Innanzitutto bisogna insistere per l'emanazione di provvedimenti legislativi a favore delle attività economiche: ogni giorno di ritardo penalizza la ripresa».

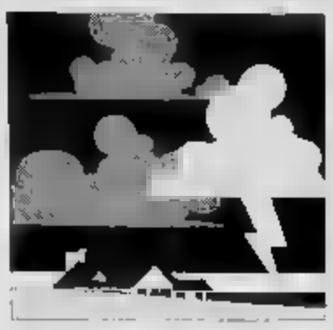
L'altro argomento affrontato è stato quello del fondo di garanzia: «La Regione sta lavorando con le Camere di commercio - ha spiegato - per un'iniziativa di credito agevolato riservata alle imprese commerciali e artigianali». Si è parlato anche di scadenze fiscali: i commercianti hanno ribadito a Coppo che la proroga al 30 aprile fissata dal governo è del tutto insufficiente, così come l'estensione del provvedimento ai soli operatori danneggiati. **[b. v.]**

Società primaria importanza cerca
TRASPORTATORE PADRONCINO
con automezzo portata 60 q.li per trasporto bombole gas liquido nell'ambito della provincia di Alessandria.
Tel. orario ufficio 0131/21.95.95

VENDESI
ALLOGGIO SIGNORILE
in ALESSANDRIA
zona piazza Genova/via Marengo

ARREDAMENTI LAI SRL - OVADA
con il solo scopo di assoluto senso di solidarietà, si mette a completa disposizione di tutti gli esercenti di
BAR / PASTICCERIE / GELATERIE
ed ESERCIZI COMMERCIALI IN GENERE
che abbiano subito danni da alluvione nel proporre investimenti in attrezzature a condizioni particolari.
Comunichiamo inoltre che tramite la
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
è possibile utilizzare forme di finanziamento agevolato.
Per ulteriori informazioni rivolgersi direttamente presso la
ARREDAMENTI LAI SRL - OVADA
Tel. 0143/82.92.21 (Sig.na Di Stefano)
o a tutte le Agenzie della BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO operanti nelle zone alluvionate del Piemonte.

PER OGNI ESIGENZA DI LAVAGGIO E PULIZIA
IDROPULITRICI AD ALTA PRESSIONE
SIALHYDRO
PER ASCIUGARE ESSICCARE AMBIENTI ED ATTREZZATURE DI OGNI GENERE
GENERATORI D'ARIA CALDA MOBILI
SIALTHERM
INTERPELLATECI AI PREZZI PIU' CONVENIENTI
PAGAMENTI DILAZIONATI
MILANESE - Via Inverardi, 7 - Alessandria - Tel. 0131/34.20.65 - 34.78.93 - 24.84.66



L'azienda è tra le più gravemente danneggiate dall'alluvione

Giocattoli: Natale amaro alla Mondo di Gallo d'Alba

ALBA. I primi giocattoli [illegible] dopo alluvione [illegible] già usciti dalle linee della «Mondo Spa» di Gallo d'Alba una delle aziende più danneggiate, ma la produzione è ripresa solo al 10-15%. La maggior parte degli impianti dello stabilimento, che produce palloni e giocattoli in genere per bambini, è ancora inattiva [illegible] causa della terribile inondazione provocata dallo straripamento del torrente Talloria.

Tre metri d'acqua hanno invaso la fabbrica, il centro uffici e i laboratori ricerche in cui sono occupate trecento persone (l'azienda dà complessivamente lavoro a quattrocento dipendenti se si tiene conto dell'altro stabilimento [illegible] pavimentazioni che si trova a centocinquanta metri di distanza, [illegible] risparmiato dalla calamità).

I danni al reparto giocattoli tra impianti, prodotti finiti, materie prime e strutture sono stati valutati in venti miliardi. Secondo la direzione, la ripresa totale non potrà avvenire subito e ciò pregiudica la campagna natalizia in un settore, quello dei giochi dei bimbi, che ha nella ricorrenza [illegible] Natale uno dei momenti più importanti dell'anno per le vendite.

«Nonostante tutti gli sforzi per rimettere in funzione gli impianti, il personale impegnato giorno e notte, la produzione sarà limitata in queste settimane e prevediamo che possa tornare [illegible] normalità solo [illegible] fine anno» afferma la direzione.

«Fortunatamente [illegible] abbiamo avuto persone coinvolte nel disastro - dicono ancora alla Mondo Spa -, ma i danni materiali sono davvero consistenti. Dobbiamo dare [illegible] di [illegible] avuto una grande disponibilità non solo dalle maestranze, ma anche da tantissime altre persone, dagli amministratori ai militari, carabinieri, Croce Rossa, volontari».

Alla «Mondo», come nelle altre aziende danneggiate, si aspettano però gli aiuti promessi in termini [illegible] finanziamento.

«Siamo certi che ce la faremo [illegible] superare questo momento difficile, ma gli aiuti [illegible] subito per superare l'emergenza» sostengono alla «Mondo».

Anche all'industria dolciaria Ferrero sono già usciti i primi «Rocher» della linea che [illegible] entrata [illegible] funzione lunedì mattina insieme con quelle della «Nutella» e della tostatura delle nocciole. Nessun inconveniente nella ripresa degli impianti, alcuni sostituiti, altri ripuliti: si temevano intoppi che non ci sono stati.

Mille dipendenti su 3800, tra cui i cinquecento impiegati, [illegible] no già tornati al loro posto. Gli altri sono ancora impegnati nei lavori di ripristino [illegible] alla fabbrica rimarranno ancora fino [illegible] sabato quattrocento alpini della Brigata Cadore di Feltre).

La ripresa della produzione alla Ferrero avvenuta più celermente di quanto si prevedesse, permetterà [illegible] recuperare in buona parte la campagna natalizia. A fine settimana saranno rimesse in funzione altre linee ancora ferme quelle degli ovetti kinder e delle praline).

Per il gruppo Miroglio, l'altro grande complesso industriale albese, è [illegible] completamente inattiva la «Tessitura 2000» di Castagnito [illegible] quasi duecento modernissimi telai [illegible] fuori uso dall'acqua e fango del Tanaro.

I danni diretti ai macchinari sono valutati sui 6 miliardi senza tener conto di quelli provocati dall'inattività. Secondo le previsioni, alla «Tessitura 2000» si tornerà ad aver la produzione normale di [illegible] solo a fine gennaio-febbraio: nel frattempo si riprenderà [illegible] qualche telaio.

In altri stabilimenti Miroglio come quelli di Govone, Castagnole Lanze, Cortemilia la produzione è già ripresa: era stata sospesa per alcuni giorni per problemi di energia e acqua.

Giuseppina Fiori

Militari impegnati nei giorni scorsi a liberare lo stabilimento «Mondo Spa» di Gallo d'Alba invaso da fango (FOTO PUBLIFOTO)

La Federapi

Le richieste al governo

ASTI. Le piccole e medie imprese colpite dall'alluvione chiedono aiuto: in Piemonte sono [illegible] ca [illegible] (oltre [illegible] mila addetti).

Ieri, nella sede di via De Rolandis, si è riunito il consiglio direttivo della Federapi Pie[illegible]. In poco più di due ore e mezza sono state messe a punto le richieste da inviare al governo. «La situazione di emergenza delle prime settimane post-alluvione - ricorda nel documento conclusivo il presidente piemontese Carlo Luigi Parvopassu - deve essere affrontata [illegible] strumenti di tipo straordi[illegible] che consentano [illegible] prima ricostituzione di scorte e l'acquisizione dei mezzi produttivi essenziali. L'intervento agevolato dovrà consentire di ottenere due risultati: ridurre [illegible] i tassi proposti dalle banche e garantire una durata almeno quinquennale del sostegno finanziario».

Al governo viene proposta la creazione di un cosidetto [illegible] do rotativo». «Ciò consentirebbe - indica [illegible] Federapi - di erogare circa 4 mila miliardi di finanziamenti abbattendo del 50% il tasso bancario e con garanzie dei Consorzi Fidi regionali e del Mediocredito centrale pari all'80%». «In questo [illegible] rileva il documento - il costo per [illegible] Stato, in termini [illegible] capitale, sarebbe pari a zero [illegible] quanto i finanziamenti verrebbero restituiti dalle imprese nell'arco dei 5 anni previsti».

Il governo viene sollecitato dalla Federapi a «intervenire con estrema tempestività sia mediante contributi immediati che attraverso strumenti [illegible] agevolazione dei finanziamenti». [l. n.]

Il ministro dell'industria Vito Gnutti durante la visita ad Asti

Pesante bilancio dei danni nel Vercellese

Trino, cementerie in gravi difficoltà

VERCELLI. Bilancio pesante, quello dei danni arrecati dall'alluvione al sistema produttivo vercellese e valsesiano: il dottor Claudio Gherzi, dell'Associazione industriale, ha ultimato proprio [illegible] questi giorni i conteggi, ed è arrivato ad un totale di circa 50 miliardi dei quali almeno 45 riferiti al triangolo Trino-Saluggia-Crescentino.

Una ventina sono stati gli stabilimenti industriali colpiti più duramente: il bilancio dei giorni immediatamente successivi al disastro parla di impianti fermi e di 2-3 mila lavoratori in libertà, uffici distrutti e archivi dispersi dalle ondate di piena.

A mano a mano l'attività si sta riprendendo, anche se non è ancora arrivata al 100 per cento. Una [illegible] aziende [illegible] maggior numero di addetti, le fonderie Teksid [illegible] Crescentino [illegible] contano [illegible] 1300 dipendenti e che nei giorni dell'allu[illegible] si erano trovate in difficoltà per l'interruzione nella fornitura [illegible] metano, ha ora ripreso a pieno regime e lamentano d[illegible] tutto [illegible] abbastanza contenuti, poche centinaia di milioni. Sta tornando alla normalità anche la «Sorin biomedica» di Saluggia, dove lavorano [illegible] 100 persone: in un primo tempo si era temuto un inquinamento radioattivo dalle [illegible] apparecchiatura, ma questo pericolo è stato ora perentoriamente escluso.

Se [illegible] Saluggia e Crescentino l'attività sta tornando a livelli normali, non altrettanto si può dire della zona di Trino, colpita più pesantemente. Problemi enormi rimangono alle due cementerie, la «Buzzi» e la «Vittoria», rispettivamente 100 e 40 dipendenti, dove l'acqua ha sciolto i sacchi [illegible] cemento che poi [illegible] è solidificato attorno [illegible] macchinari provocando danni e problemi facilmente immaginabili. Nonostante i danni subiti dal suo stabilimento, Alessandro Buzzi si è segnalato [illegible] me esempio di altruismo: ha [illegible] a disposizione dei concittadini 100 milioni, a fondo perduto, per far fronte alla «urgenza dell'urgenza». [w. ca.]

Dalla Federazione Casse Rurali e Artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Quaranta miliardi [illegible] al 2 per cento

Gli stanziamenti utilizzati per i primi interventi, l'acquisto di macchinari, lo sgombero delle frane e il ripristino di strade private. Documentazione ridotta e perizie sommarie [illegible] carico delle banche

CUNEO. «Vogliamo ridare speranze e fiducia ai privati e alle imprese che nell'alluvione hanno perso tutto o sono stati gravemente danneggiati». Il direttore della Federazione delle Casse rurali e artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Elio Cuminetti, spiega così le ragioni di un'iniziativa che «sposa» l'economia alla solidarietà. [illegible] Gruppo delle Rurali-Banche di credito cooperativo mette a disposizione quaranta miliardi al tasso agevolato del due per cento. I fondi sono tutti destinati alle zone colpite dal disastro del 5 e 6 novembre.

I finanziamenti agevolati potranno essere chiesti, tra l'altro, per le opere di primo intervento, per l'acquisto [illegible] la riparazione dei macchinari indispensabili all'attività lavorativa, per lo sgombero degli smottamenti e il ripristino delle strade private di accesso alle case o alle imprese.

Sarà richiesta [illegible] documentazione ridotta. I danni subiti verranno controllati [illegible] perizie sommarie [illegible] carico delle Casse interessate. L'erogazione dei finanziamenti è prevista in tempi brevissimi. Ancora il direttore della Federazione: «L'importo massimo finanziato è di cinquanta milioni, con [illegible] tasso di interesse del 2% annuo posticipato. Il rimborso dei fondi [illegible] la durata [illegible] un anno] è previsto in un'unica ra[illegible] a scadenza. Prima della scadenza le banche potranno valutare con gli interessati forme diverse di finanziamento per la definitiva ricostruzione». Chiarimenti e istruzioni [illegible] richiesti alle Casse rurali e alle Banche di credito cooperativo che operano nelle zone danneggiate.

Conclude Cuminetti: «Le Rurali, così legate al territorio, non potevano dimenticare la loro funzione in questo drammatico contesto. E' un primo, ma crediamo significativo, [illegible] ntributo al superamento dell'emergenza».

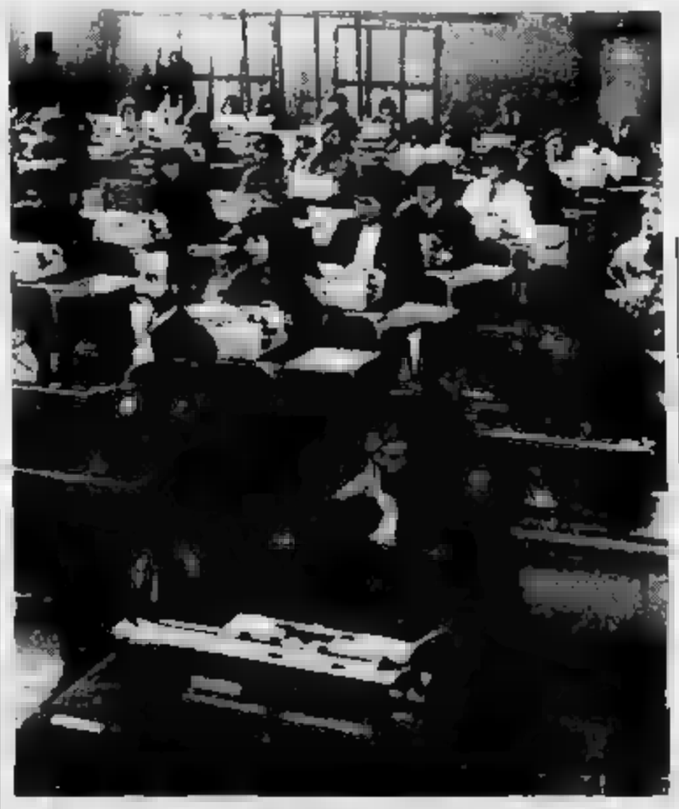
Gilberto Ferrando

CASSA DI BOVES [illegible]

Nuovi clienti pro Langa

«Diventa nostro cliente e aiuterai la Langa alluvionata». Con questo slogan la Cassa rurale e [illegible] [illegible] Boves prosegue la mobilitazione per aiutare le persone duramente colpite dalla violenza dell'acqua e delle frane. Per ogni nuovo cliente (e suo nome), nel periodo 21 novembre-31 gennaio 1995, l'istituto di credito verserà centomila lire a favore dell'iniziativa «Pro Langa alluvionata» sul conto n. 42716/36 aperto dal Comune di Boves. La banca, decana del Gruppo Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, ha già aderito alle iniziative di solidarietà per gli alluvionati dell'Albese: ha risposto alla sottoscrizione indetta dal Comune di Boves offrendo cinquanta milioni [illegible] lire. Inoltre, l'istituto di credito bovesano partecipa ai finanziamenti erogati al tasso agevolato del 2% dalle Casse rurali e artigiane nelle zone colpite dall'alluvione. [r. s.]

Il direttore Elio Cuminetti



Alcuni candidati impegnati in un concorso per un impiego pubblico

Da oggi ogni mercoledì La Stampa presenta l'elenco completo dei bandi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione

Guida ai concorsi per chi cerca un lavoro in Piemonte

Si sono resi disponibili numerosi posti soprattutto nel settore della sanità

Ogni mercoledì, a partire da oggi, La Stampa riporterà l'elenco dei bandi di concorso degli [illegible] pubblici che vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della regione. E' una nuova rubrica che faciliterà il compito dei lettori in cerca di occupazione, sia di chi deve entrare nel mondo del lavoro, sia [illegible] chi desidera migliorare la propria posizione.

Notizie più dettagliate sui bandi [illegible] possono trovare sul Bollettino stesso (esce [illegible] volta alla settimana, [illegible] mercoledì) o, meglio ancora, mettendosi in contatto con gli uffici personale [illegible] vari enti che assumono dipendenti per completare la propria pianta organica.

Alessandria. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): avviso di trasferimento per dirigenti, 1 di igiene e organizzazione e 1 di servizi sanitari di base; 1 aiuto supplente di radiologia diagnostica e 1 aiuto supplente di medicina generale. Novi Ligure, Ussl 73 (via Raggio 12, tel. 0143/332.235 - 332.282): 1 assistente medico neurologo, 1 assistente medico chirurgo. Casale, Ussl 76 (viale Giolitti 2, tel. 0142/434.358 - 434.244): 2 autisti ambulanze (5ª); 1 tecnico programmatore Cod; 1 tecnico radiologo supplente.

Asti. Ussl 68 (v. Orfanotrofio 15): 1 supplente tecnico di neurofisiopatologia.

Biella. Ussl 47 (via Marconi 43, tel. 015/350.3455): presentazione di domande di trasferimento per 1 psicologo, 2 [illegible] amministrativi.

Cuneo. Dronero, Ussl [illegible] (piazza Marconi 4 A, tel. 0171/918.233): 1 ausiliario servizio sanitario. Fossano, Ussl [illegible] (via Ospedale 4, tel. 0172/699.206): 1 collaboratore amministrativo; 1 assistente tecnico elettrotecnico o elettronico [illegible] 1 posto (avente le stesse caratteristiche) a tempo determinato. Saluzzo, Ussl [illegible] (tel. 0175/215.407 - 215.417): 1 assistente sociale supplente; incarico provvisorio per medico di medicina generale. Bra, Ussl 64 (via Vittorio Emanuele 3, tel. 0172/4201): mobilità in ambito territoriale per 1 ostetrica, 6 infermieri professionali, 1 tecni[illegible] cucina e mense, 1 vigilatrice d'infanzia, [illegible] tecnici di radiologia, 1 tecnico di sartoria, 1 tec[illegible] coordinatore servizi generali, 1 direttore amministrativo contabilità [illegible] economato e 1 direttore amministrativo capo servizio personale. Mondovì, Ussl [illegible]: incarichi trimestrali temporanei di guardia medica. Ceva, Ussl 67: 1 ostetrica in sostituzione malattia.

Novara. Ussl 51 (corso Mazzini 18): 1 aiuto medico radioterapista; 1 medico coadiutore sanitario Igiene, epidemiologia e sanità pubblica; 2 educatori per handicappati (6ª qf); 1 impiegato [illegible] concetto [illegible]) e 1 applicato (4°) amministrativi; [illegible] educatori professionali (6ª qf). Borgomanero, Ussl 54: 1 tecnico di laboratorio. Comune [illegible] Bellinzago (tel. 985.656, fax 927.354): [illegible] applicati amministrativi e tecnici ([illegible] qf). Omegna, Ussl [illegible] (via Mazzini [illegible] tel. 0323/868.370): 1 collaboratore amministrativo (tempo determinato sost. malattia).

Torino. Ussl IV (corso Svizzera 164, tel. 011/439.3891): 1 assistente medico neurologo; Ussl VI (strada dell'Arrivore 25, tel. 011/239.9613): 1 assistente medico gastroenterologo. Ospedale Valdese a Torre Pellice (via Beckwith 3, tel. 0121/ 91.536): 1 operatore tecnico di cucina (5° l); 1 primario di radiologia. Castagnole Piemonte (via Roma 2, tel 985.2811): [illegible] vigile [illegible] (5ª qf). Comune di Nichelino (piazza Di Vittorio 1, tel. 011/681.9556): 2 educatori servizio scolastico (6ª qf; t. determinato 1 anno). Comune di Rivarossa (tel. 011/988.8406): 1 istruttore geometra, impiegato di concetto (6ª qf). Sestriere (tel. 0122/755.154): 1 vigile urbano (4 mesi). Gassino: Piccola casa [illegible] Famiglia [illegible] 011/960.6220): 1 infermiera generi[illegible] (5ª qf). Venaria, Ussl 26 (via Silva 8): 1 aiuto di ostetricia e ginecologia. Ciriè, Ussl 27: 1 autista di ambulanza. Orbassano, Ussl 34: 1 aiuto di recupero e riabilitazione funzionale. Susa, Ussl 36 (piazza San France[illegible] 4, tel. 0122/621.222): 1 aiuto di chirurgia generale. Cuorgnè, Ussl 38 (via Gramsci 5, tel. 0124/654.816 - 654.896): 2 infermieri professionali, 2 tecnici radiologi, [illegible] tecnici radiologi (td [illegible] mesi). Pinerolo, Ussl [illegible] (via Convento di San Francesco 1): 1 assistente medico pediatra.

Vercelli. Borgosesia, Ussl 49 (via Marconi 30, tel. 0163/203.111): 1 vigilatrice d'infanzia (td sost. malattia). [c. n.]

Casale, continua l'emergenza idrica nelle frazioni colpite dall'alluvione

Inquinati i pozzi di campagna

A Popolo nelle falde si è riversato il gasolio fuoriuscito dalle cisterne. Ma pochi chiedono l'allacciamento con la rete comunale. Possibili sconti e tariffe agevolate: non sui consumi

CASALE. L'acqua dei pozzi privati, nelle frazioni colpite dall'alluvione, è inquinata e non può essere utilizzata. Almeno per il momento. Per il futuro non ci sono risposte certe.

Soprattutto a Casale Popolo occorre trovare provvedimenti urgenti per rimettere la popolazione nelle condizioni di poter usufruire di acqua buona: molti sono ancora indecisi sul possibile allacciamento alla rete idrica dell'acquedotto municipale. L'Amc, a tutt'ora, ha ricevuto poche richieste di preventivo, che ha già provveduto a eseguire.

L'indecisione della gente è dovuta ai costi: immediati quelli dell'allacciamento, successivi quelli relativi ai consumi che - fino al momento della piena - non avevano un'incidenza sui bilanci familiari.

In giunta si è discusso a lungo dell'opportunità di trovare soluzioni agevolate per le popolazioni colpite dall'alluvione, in modo da favorire il collegamento delle abitazioni alla rete dell'acquedotto, beneficiando di sconti speciali che compensino il grave disagio subito. Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Stiamo studiando una soluzione possibile che preveda una partecipazione del Comune alle spese di allacciamento a favore dei cittadini danneggiati».

Dalle prime ore del dopo alluvione, il sindaco

Dopo l'inondazione, a Popolo l'acqua dei pozzi è vietata per uso alimentare

un comunicato in cui sconsigliava l'utilizzo dell'acqua dei pozzi privati per scopi alimentari, invitando tutti a utilizzarla con molta parsimonia anche per necessità igieniche.

Le case, infatti, sono state inquinate dal gasolio che è fuoriuscito dalle cisterne divelte e scaraventate dalla piena. Alla cascina «Vita», in Corno, un agricoltore mostra il grande di combustibile e commenta: «Avevamo il pieno poco prima dell'alluvione. Eppure, l'acqua ha spostato di decine di metri la cisterna. Fino nel cortile. Io osservavo dalla finestra al primo piano questo spettacolo: nella mia vita non ho mai visto niente del genere».

Come è accaduto alla cascina «Vita», in quasi tutte le altre case le cisterne sono state messe fuori uso e il combustibile si è sparso, inquinando le falde sotterranee superficiali. Anche i detriti trasportati dalla piena hanno contribuito notevolmente all'inquinamento.

Commenta il sindaco Coppo: «Le indicazioni di non usare l'acqua dei pozzi privati per alimentare permane. Contemporaneamente, il servizio di igiene pubblica dell'Usl provvede, puntualmente, a continue verifiche».

Le falde superficiali dovrebbero autodepurarsi, ma non si i tempi: «Non abbiamo esperienze di questo tipo», precisa Coppo.

Per il momento il Comune ha provveduto, oltre all'installazione delle cisterne, anche all'attivazione di rubinetti collegati con l'acquedotto municipale per consentire di attingere acqua potabile. Anche la Croce Rossa ha provveduto a rifornire la popolazione, soprattutto quella che vive in case isolate, di sacchetti di plastica contenenti acqua minerale.

Per gli allacciamenti, invece, la popolazione continua a essere titubante, sperando che la falda si disinquini in poco tempo. «Il contributo del Comune non risparmia dalle successive spese relative ai consumi», commenta il sindaco.

Tra l'altro, anche gli sconti formulati in base alle distanze: «La rete è pronta per gli allacciamenti nell'area del centro abitato - conclude Coppo -, ma per le cascine lontane». Se si dovesse tener conto delle tariffe di tabella, in quei casi il costo di allacciamento ammonterebbe a diversi milioni. Da qui la necessità di prevedere fasce diverse di contribuzione.

SIvana Mossano

Nei campi

Con i detriti anche «veleni»

CASALE. Nei campi delle zone inondate, qualsiasi coltura - già dimora nell'attesa della primavera o in fase di maturazione nel tardo autunno - è stata spazzata via. Si è depositato strato di detriti e di materiali inquinanti, soprattutto combustibili (gasolio e nafta) che - fuoriusciti dalle cisterne travolte dalla piena - si depositati sul terreno.

La gente che, nelle frazioni di Casale Popolo e Terranova, vive in buona parte di coltivazioni agricole e orticole, chiede aiuto. Il Comune sta studiando le modalità per intervenire.

E' stato predisposto uno studio specifico per verificare l'utilizzo di prodotti particolari che farebbero decantare le sostanze inquinanti e precipitare in modo da poterle asportare, poi, con facilità. L'analisi, affidata agli uffici competenti, comprende anche uno studio riguardanti i terreni in cui è necessario intervenire opportuni trattamenti. **(m. d.)**

BREVE

Una folla ai funerali del maestro Giorcelli

Nella chiesa dell'Addolorata, ieri una folla commossa ha partecipato ieri ai funerali del maestro Franco Giorcelli, morto improvvisamente domenica mattina. Per molti anni aveva insegnato alle scuole elementari San Paolo. E' il padre del direttore del bisettimanale «Il Monferrato», Marco Giorcelli, a cui i giornalisti de La Stampa porgono sentite condoglianze. **(r. al.)**

Il nuovo direttivo dell'Associazione libero artigiani

E' stato nominato il nuovo consiglio direttivo di zona dell'Associazioni libero artigiani di Casale. Ne fanno parte (nella foto di Armanil Paolo Mascarino, segretario e direttore, Enrico Tardivel, Ezio Sordi, Claudio Castellaro, Alberto Rosso, Giuseppe Comunian, Luigi Bortolini, presidente uscente, Ugo Amarotto, Paolo Solfo. Nei prossimi giorni sarà eletto il presidente. **(t. f.)**

MONCALVO

Assolto pizzaiolo per botte e minacce alla moglie

Il pretore ha assolto il pizzaiolo di Moncalvo, Ciro Perretta, 36 anni, abitante ad Asti, in via Bonzanigo, denunciato dall'ex convivente Franchino Dana, anni. La donna lo aveva accusato di averla picchiata, minacciato e ferita **(s. m.)**

CASALE

Sul camion senza foglio di circolazione: condannato

Condannato dal pretore a 14 giorni di arresto (convertiti in un milione e 50 mila di ammenda) l'astigiano Luciano Grossi, 41 anni, località Valmanera. I carabinieri lo avevano fermato alla guida di un autocarro, senza il foglio di circolazione **(s. m.)**

SENZA TETTO NEI PREFABBRICATI

Cinque famiglie sistemate a Castello d'Annone

Cinque famiglie di Castello d'Annone troveranno nei prefabbricati della protezione civile. I minialloggi da 55 metri quadrati (in linguaggio tecnico si chiamano Mapi), stati montati ieri sulle piattaforme alla scuola materna. Nelle prossime ore verranno allacciati alla elettrica, all'acquedotto, alla rete fognaria. Si tratta di strutture autosufficienti già sperimentate dalla protezione civile in Armenia, dopo il terremoto in Armenia: le pareti coibentate consentono buone condizioni abitabilità anche in pieno **(r. a.)**

Molare, raid teppistico nell'edificio che ospita materne, elementari e medie

Nella notte devastano la scuola

Gli sconosciuti prima hanno danneggiato i locali della mensa, poi hanno aperto gli idranti ai piani superiori. C'è stato anche il tentativo di appiccare il fuoco a vecchi registri. Indagano i carabinieri

MOLARE. Atti teppismo sono stati compiuti l'altra notte ai danni dell'edificio scolastico Molare, in via Santuario. Al piano interrato è stata danneggiata la mensa, mentre piani superiori stati aperti gli idranti antincendio, con il conseguente allagamento dell'edificio. Gli sconosciuti hanno anche originato un principio di incendio in uno sgabuzzino, fortunatamente il fuoco non si è propagato.

I teppisti entrati nei locali della attraverso le due porte antiurto che hanno sfondato utilizzando il coperchio di una botola. Hanno danneggiato i due frigoriferi e mandato in frantumi varie bottiglie. Quindi sono saliti al piano terreno, dove funzionano la scuola materna e la scuola elementare, e al primo piano dove è sistemata la scuola media statale. Qui, evidentemente servendosi di cacciavite e di qualche arnese simile, i teppisti hanno staccato il vetro di custodia degli idranti e hanno aperto l'erogazione dell'acqua: in poco tempo sono stati allagati corridoi, scale e aule.

Fortunatamente verso le 6,30 del mattino un consigliere comunale, accompagnando la figlia alla stazione, ha notato l'acqua fuoriuscire dalla scuola. Subito ha pensato alla rottura di un tubo e ha chiesto l'intervento di un idraulico. Questi ha potuto evitare che l'acqua continuasse a uscire, limitando così i danni.

Gli sconosciuti, però, non si sono accontentati di tutto ciò, e al primo piano, nei locali della scuola media, sono entrati anche in uno sgabuzzino, hanno sfondato la porta con un estintore che poi hanno azionato, spargendo la schiuma a terra. Nel piccolo vano sono sistemati i vecchi registri scolastici ed è a questi che i teppisti hanno poi appiccato il fuoco. Le fiamme, però, si sono spente da sole poco dopo.

Appare evidente che si è trattato di una spedizione teppistica: gli sconosciuti si sono allontanati senza impossessarsi di alcun oggetto.

I danni maggiori si registrano alle attrezzature della mensa. Andranno però aggiunte le spese per la tinteggiatura dei muri rovinati dall'umidità originata dall'acqua fuoriuscita dagli idranti.

Ieri mattina le lezioni si sono svolte regolarmente, ma il servizio mensa è stato sospeso e i ragazzi hanno dovuto tornare a casa per il pranzo. Con tutta probabilità, come ha assicurato il sindaco Tito Negrini, il servizio mensa potrà essere ripreso già da oggi.

Su quanto è accaduto la notte scorsa, ora stanno indagando i carabinieri della stazione di Molare. **(r. bo.)**

TERZO D'ACQUI

«Danni per l'alluvione»

TERZO. Depennato dal maxielenco dei centri danneggiati dall'alluvione di novembre, il Comune si ribella. E si rivolge a prefetto, Provincia e Regione per chiedere di essere inserito nella lista. Il sindaco Vittorio Grillo ha scritto una lettera a Lucchese e ai presidenti Bianchi e Brizio con la quale sottolinea che «in alcune abitazioni, in regione Mulino, l'acqua e il fango hanno raggiunto i 2 metri di altezza e gli abitanti si sono salvati salendo ai piani superiori». Il sindaco aggiunge che «ci sono stati danni ad abitazioni in regione Domini, dove un'azienda (Strade Costruzioni) è stata sommersa e si calcola il danno ad oltre 500 milioni». Infine, «danni si riscontrano al depuratore, smottamenti alle strade con grave pericolo per chi vi deve transitare». Osserva con amarezza Grillo: «I danni sono reali, non capisco perché non siamo stati inseriti nell'elenco dei Comuni "alluvionati"». **(m. fa.)**

In programma il 4 dicembre con prove a Casaleggio, Cassinelle, Castelletto, Lerma, Morbello

Nel mirino il rally delle Valli dell'Ovadese

Ambientalisti a prefetto e sindaci: «Vietate la manifestazione»

OVADA. Il top rally automobilistico delle Valli dell'Ovadese è in programma il 4 dicembre. Ma già contro la manifestazione si levano le proteste degli ambientalisti. Italia Nostra, Lipu, Pro Natura, Wwf e Legambiente hanno chiesto a prefetto, Regione, Provincia, Comune di Ovada e ai sindaci di Casaleggio Boiro, Cassinelle, Castelletto d'Orba, Lerma e Morbello di non concedere le autorizzazioni a disputare il rally.

La competizione è alla seconda edizione. Lo scorso anno aveva avuto una notevole partecipazione e ora le adesioni sono salite ancor più: è prevista la presenza di oltre equipaggi. Partenza e arrivo sono fissati ad Ovada, nel piazzale dell'ex peso pubblico in via Gramsci. Sono in programma sei prove speciali su tre tracciati nei pressi di Lerma, Castelletto d'Orba e Cassinelle.

Lo scorso gli ambientalisti avevano contestato la manifestazione, che poi si era svolta regolarmente con un notevole successo di pubblico. Ora le associazioni ambientaliste ripropongono il loro grido di allarme, invitando anche i cittadini che lo scorso anno protestavano a far sentire la loro voce affinché le autorità vietino il passaggio sui loro territori ai bolidi a quattro ruote».

Ancora contestazioni. Il rally è però particolarmente atteso dagli sportivi

Nella loro protesta gli ecologisti invitano i sindaci a prendere in esame gli effetti negativi il rally procurerà ai loro territori e quindi, proprio dopo l'esperienza del 1993, a non prendere neppure in considerazione la possibilità di ripetere la corsa. Gli ambientalisti arrivano a definire la proposta questa manifestazione, un mese dopo l'alluvione, come «un insulto» all'intera comunità che si è stretta attorno alle popolazioni colpite.

Italia Nostra, Lipu, Pro Natura, Wwf e Legambiente si rivolgono anche alle forze politiche per sapere chi intende approvare il progetto di trasformazione, sia pure per un giorno all'anno, delle strade in piste, rischi per la pubblica incolumità.

Va però sottolineato che negli ambienti sportivi c'è molta attesa per la manifestazione un eventuale divieto al suo svolgimento certo non mancherebbe di creare un notevole risentimento.

Renzo Hotturo

Cresce la polemica dopo le dimissioni del responsabile del Commercio

Nizza cerca un nuovo assessore

La giunta ribatte alle critiche di Luciano Dino

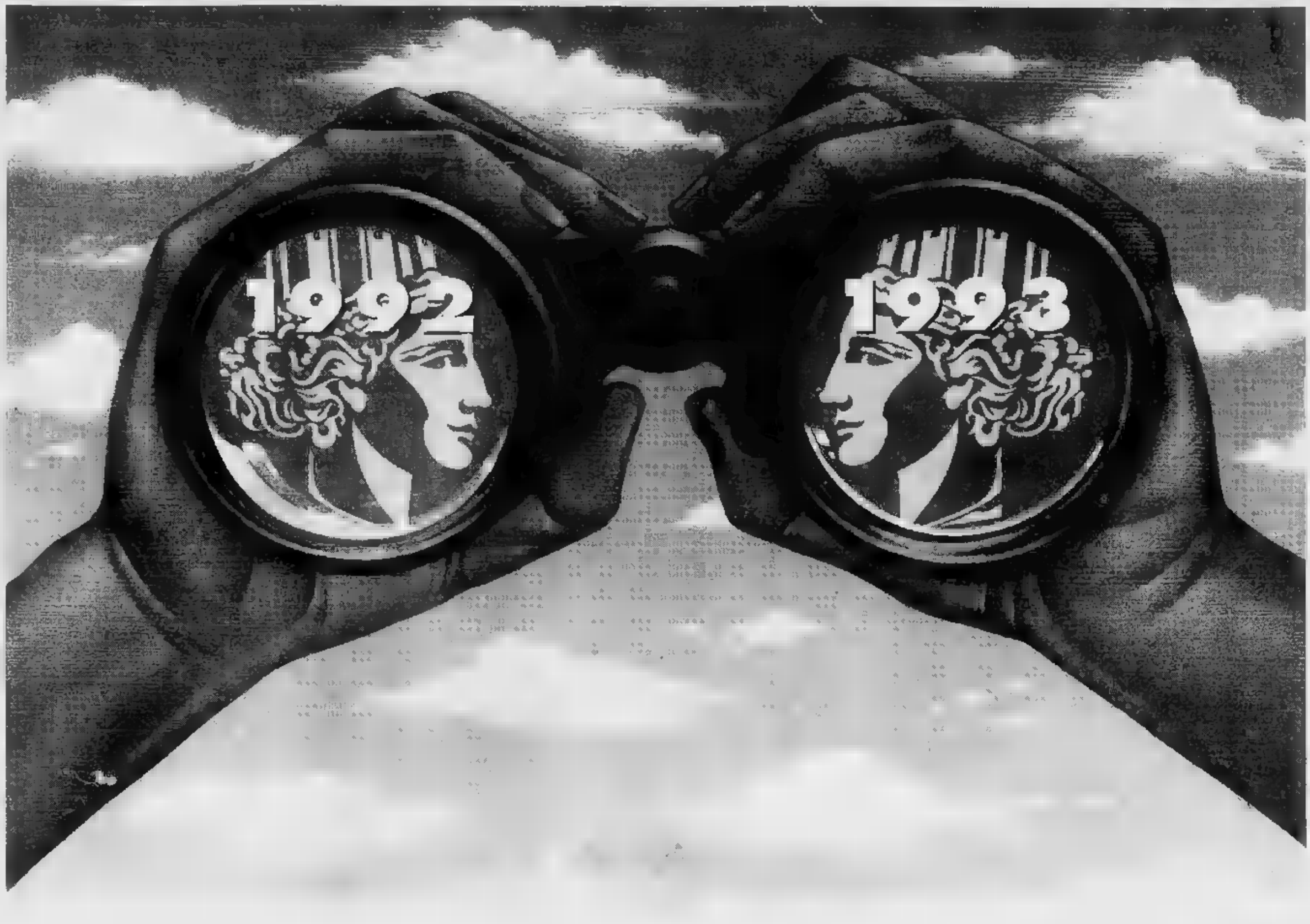
NIZZA. Le dimissioni dell'assessore esterno al Commercio Luciano Dino, hanno inevitabilmente lasciato uno strascico di polemiche. Dino (politicamente fa parte del gruppo cattolico Insieme per Nizza che sostiene la giunta pds ed indipendenti), ha attaccato i colleghi di giunta ed il sindaco Flavio Pesce, sostenendo tra l'altro, che «lavorano basandosi sulle vecchie formule politiche e partitiche e non hanno introdotto i metodi innovativi auspicati».

Dino in un comunicato stampa ha avuto parole molto duro, attaccando soprattutto il «metodo di lavoro». E se all'inizio della vicenda si poteva pensare ad una riconciliazione, tutto è fatto più difficile. Le repliche sono fatte attendere. «Sono profondamente amareggiato dalla scelta Dino - spiega il capogruppo pds Mauro Oddone - perchè, e lo sa bene tutta la città, non abbiamo mai fatto politiche clientelari». Il vicesindaco Sergio Bellone aggiunge: «Tutti noi, spesso sottoposti a momenti di pressione, perdiamo la pazienza e litighiamo, ma occorre metterci buon senso. Inoltre questo non mi pare il momento di aprire un altro problema con l'alluvione appena passato che ha lasciato un clima di ansia tra i nostri concittadini». Rincara la dose l'assessore ai servizi sociali Tonino Spadalieri, che pure appartiene allo stesso gruppo del dimissionario: «Sarà una scelta politica - ipotizza Spadalieri - perchè altrimenti non si giustifica il fatto di dare le dimissioni in questo momento, quando non può giocare con la città ed i suoi bisogni».

Flavio Pesce sindaco (pds) di Nizza attacca dall'ex assessore Luciano Dino

Tutti sono concordi su un dato: Dino ha lavorato molto e bene (è autore di un innovativo piano commerciale). Ora al sindaco, non spetta che cercare un altro assessore, che regga le sorti del commercio delle fiere fino alla scadenza elettorale delle prossime amministrative. Intanto la giunta sta preparando il prossimo Consiglio (a fine mese), in cui oltre alle dimissioni di Luciano Dino si parlerà della surroga del consigliere Luigi Perfumo (anche lui apparteneva al gruppo Insieme per Nizza), che sarà sostituito dall'industriale Franco Pero, primo dei non eletti.

(s. cé.)



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'Opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliate e spedite questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Spettacolo [redacted] favore degli alluvionati stasera [redacted] Ovada

[redacted] Chisciotte benefico

E' il Laboratorio teatrale di Novi a presentare al Comunale una commedia liberamente ispirata alla nota opera di Cervantes

OVADA. Spettacolo benefico a favore degli alluvionati, stasera alle 21,15, al Teatro Comunale.

Il Laboratorio [redacted] produzione [redacted] promozione teatrale [redacted] Novi presenta la commedia «Don Chisciotte della Mancia», lavoro liberamente tratto dall'omonimo romanzo dello scrittore spagnolo Miguel [redacted] Cervantes Saavedra (1547-1636).

Lo spettacolo, ideato da Angelo Repetto che è anche il regista, presenta una versione particolarmente originale delle avventure di Don Chisciotte e del suo inseparabile scudiero Sancio.

«Non si tratta di [redacted] riassunto del famoso romanzo satirico - precisa Repetto - ma abbiamo cercato di creare una [redacted] quadri significativi che potessero reggere uno spettacolo [redacted] un'ora e mezza, facendo rivivere il personaggio con le sue visioni e i suoi deliri attraverso il ricordo delle persone a lui vicine».

Come [redacted] il Don Chisciotte si presta a varie interpretazioni, da quelle che vedono [redacted] due protagonisti i simboli dell'ideale e della realtà, a quella di carattere satirico.

Quella di Repetto è prevalentemente divertente: senza ricorrere a un linguaggio nè duro [redacted] volgare, lascia allo spettato[redacted] anche spazi alla riflessone.

Piacevole [redacted] susseguirsi delle scene che presentano ben 22 personaggi interpretati da soli cinque artisti che sono: Barbara Amelotti, Andrea Buzzi, Sergio Danzi, Fulvio Ferrari e Carla Molinori.

La commedia, allestita nel giugno scorso, [redacted] già stata rappresentata in molte località della provincia di Alessandria e di Asti, ovunque [redacted] successo. Ora, [redacted] particolare l'attesa ad Ovada, anche perché Angelo Repetto vive nella nostra città: 32 anni, diplomato alla scuola di recitazione dell'Ata di Alessandria, dal '[redacted] opera nel laboratorio novese, dove il suo impegno non è limitato alla regia.

Ha diretto altri lavori, la «Passeggiata nel mondo dei Tarocchi» e «L'appartamento», presentato al festival teatrale di Calamandrana, di cui [redacted] stato anche principale interprete.

Personaggio emblematico dell'opera omonima di Cervantes, Don Chisciotte è da sempre uno dei soggetti preferiti dagli artisti di volta in volta protagonista di drammi, balletti e commedie [redacted] al Teatro Comunale

Renzo Bottero

Due atti unici di Pirandello e Shaw

Le «finzioni» contemporanee

ALESSANDRIA. Teatro per beneficenza anche all'Alessandrino. L'iniziativa rientra nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione promossa dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori.

E' l'associazione [redacted] patrocinare, con l'organizzazione dell'agenzia alessandrina Art 2000, la messa in [redacted] due piccoli classici del teatro del [redacted]. Sono gli atti unici «Cecè» di Luigi Pirandello [redacted] «L'uomo del destino» di George Bernard Shaw. Saranno proposti oggi in due repliche, alle 16 e alle 21.

L'appuntamento, compreso sotto il titolo di «Finzioni», vuol offrire [redacted] piccolo saggio di umorismo contemporaneo, tutto imperniato sul gioco delle apparenze e sul divario fra [redacted] che sembra e ciò ch[redacted] è. Un tema carissimo a Pirandello, e [redacted] cui trattano entrambi i testi rappresentati oggi. E' tuttavia un [redacted] non fine [redacted] se stesso, ma critico nei confronti della società, di [redacted] ritrae [redacted] garbo ma [redacted] indulgenze gli aspetti più grotteschi e conflittuali.

Protagonisti di entrambi gli allestimenti sono gli attori del Teatro del Mediterraneo di Genova, che già più volte hanno collaborato ad iniziative benefiche dell'associazione.

Regista e primo attore di entrambi gli atti unici è Pierluigi Cominotto, con lui recitano Katia Restori, Franco Carli, Saverio Soldani [redacted] Luciano Fino.

I biglietti, posto unico, costano per entrambi gli orari, 30 mila li[redacted]. E' possibile acquistarli direttamente al botteghino aperto dalle 15 per [redacted] spettacolo pomeridiano [redacted] alla sera dalle 20. Una percentuale degli incassi sarà devoluta alla Lega per la lotta contro i tumori. **[c. re.]**

George Bernard Shaw

[redacted]

[redacted] **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 16/18/20/22,30 [redacted]	**Quattro matrimoni e [redacted] funerale** ☎ di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'	Commedia
Ambra Tel. 252.079 Ore 21,30 lingua orig. L. 6000 (posto unico)	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas [redacted] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'	Drammatico
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 19,[redacted]/22,[redacted] L. 10.000 (posto unico)	**Il colore della [redacted]** ☎ [redacted]. Rush, con [redacted]. Willis, J. March, R.[redacted] (Usa '94) — Uno psichiatra che [redacted] far luce sull'assassino di [redacted] collega incrocia [redacted] seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10'	Drammatico
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico	**[redacted] Girls** di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa [redacted]) — Quattro prostitute in fuga con i loro risparmi si d[redacted] difendere, pistole [redacted], dalla violenza di un'intera banda di fuorilegge. N. V. [redacted]	[redacted]
Corso Tel. [redacted] Or.: 20/22,30 [redacted]	**Inviati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di [redacted]. Ma non hanno [redacted] in conto la [redacted]zione che li unisce... N. V. 1h 56'	Commedia
[redacted] Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori [redacted] anni [redacted]**	
Galleria Tel. 252.112. Or.: 19,50/22,15 Lire [redacted].000/8000	**Il mostro** ☎ di R. Benigni, con R. Benigni, [redacted]. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un tale Loris, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'	Comico
[redacted] [redacted]. 252.707 Or.: 20,10/22,25 Lire [redacted]	OGGI CHIUSO	
[redacted] Tel. (0144) 322.885 Or.: 15 Lire 9000/8000	OGGI CHIUSO	
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 21 Lire [redacted]	OGGI CHIUSO	
[redacted] **Vittoria** [redacted]. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Il [redacted] della notte** ☎ di R. Rush, con B. Willis, [redacted] March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10'	Drammatico
Poli Tel. 0142.452.081 Or.: 20/22,20 L. 10.000 (posto unico)	NON PERVENUTO	
Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: 20/22,20 L. 10.000/7000	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincod (Usa '94) — Un musicista rock assassinato [redacted] sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla [redacted] per vendicarsi. N. V. 1h 40'	Horror
[redacted] **Moderno** [redacted]. 0143.78.290 Or.: 20,10/22,20 Lire 9000 (posto unico)	**Il postino** ☎ di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [redacted] romanzo di Skarmeta. N. V. 2h	Commedia
[redacted] **Comunale** T. 0143.81411 Or.: 21,15 Lire 10.000 (posto unico)	SPETTACOLO TEATRALE	
[redacted] **Lara** Tel. 0143 63895 Or.: 20/22.30 [redacted] 8000 (posto unico)	[redacted] CHIUSO	
[redacted] **Sociale** [redacted]. 861.320. Or.: [redacted] L. [redacted]	**Lo specialista** ☎ di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in [redacted] aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la [redacted] contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h [redacted]	Thriller
[redacted] **Arlecchino** Tel. 0383/640.124 Or.: 21,15 L. 9000 (posto unico)	**L'isola dei pachidermi** di J. J. Beineix, con Y. Montand, [redacted]. Martinez, S. Sall (Francia '94) — Il «viaggio iniziatico» in una foresta [redacted] due ragazzini guidati da un vecchio, ecologista e un po' stregone: tutti ricercano la stessa verità. N. V. 1h 59'	Avventuroso

Ricomincia oggi la rassegna del Conservatorio

Alle 17 un duo pianistico [redacted] Brahms al Vivaldi

ALESSANDRIA. Riprendono oggi i «mercoledì del Conservatorio», dedicati all'opera [redacted] Johannes Brahms. Alle 17, nell'auditorium del «Vivaldi», sarà il duo pianistico formato da Maria Grazia Pavignano e Anna Pandini [redacted] esibirsi nell'interpretazione di alcune musiche del grande compositore tedesco.

Nel programma di oggi figurano i «16 Valzer op. [redacted]», [redacted] danze ungheresi e i «18 Liebesliederwalzer op. [redacted]».

Salvo poche eccezioni, la musica per pianoforte [redacted] quattro mani di Brahms rientra nella categoria della danza: per il compositore, il «quattro mani» era adatto unicamente a dare [redacted] veste strumentale alle sue raccolte [redacted] danza, secondo una personale [redacted]zione che lo differenzia nettamente da Schubert.

I valzer op. [redacted] sono stati ispirati [redacted] Brahms dalla permanenza a Vienna e segnano un ritorno alla grande tradizione che risale ad Haydn, Mozart [redacted] Schubert.

Le danze ungheresi, composte [redacted] arco di tempo lungo quasi vent'anni, risalgono in[redacted] alla giovinezza del musicista, quando suonava [redacted] un violinista ungherese: rispecchiano un folklore tzigano, non genuinamente magiaro [redacted] quello che sarà poi proposto più tardi da Bartók e Kodály.

Per i Liebesliederwalzer, il testo poetico [redacted] stato mutuato dalla Polydora di Daumer, discepolo di Herder: un repertorio a cui hanno spesso attinto i compositori tedeschi dell'Ottocento.

Il duo Pavignano-Pandini, che oggi si esibisce all'auditorium del «Vivaldi» ha esordito nel 1972 e vanta un ampio curriculum di concerti [redacted] Italia e all'estero. **[b. v.]**

[redacted] E NOTTE

[redacted]

Al Mixer dalla di[redacted] al jazz

Dopo [redacted] successo [redacted] concerto [redacted] trombettista Franco Ambrosetti, il jazz lascia spazio alla musica «Night Party», al Mixer American Bar di viale Saffi, a Novi. Stasera, a partire dalle 22, Roberto Rossi propone un «mix» dei brani da discoteca più gettonati del momento. Domani sera alle 22 jazz e blues con Leona Leviscount, vocalist di New York accompagnata da Giancarlo Schinina [redacted] Roberto Testini, chitarristi [redacted] Level blues band. **[m. d.]**

[redacted]

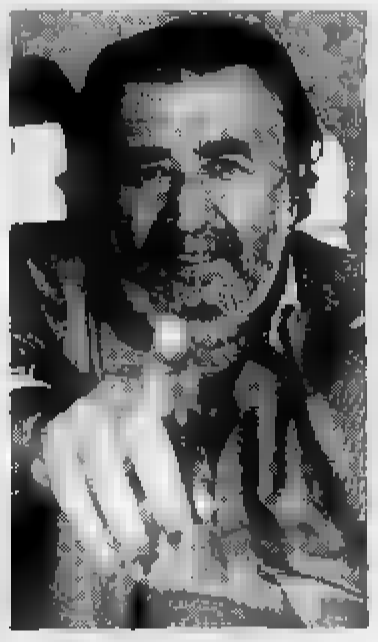
Un soprano per «Profethia»

Il casalese Fabrizio Castellini in coppia con il soprano monferrino Irina Balbis hanno formato il gruppo Invisible fly che ha registrato un disco, «Profethia» appena uscito per la Arkadia rekord. **[t. f.]**

[redacted]

Film d'autore d'Italia e Francia

«Dichiarazione d'amore», [redacted] Pupi Avati è il film proposto questa sera al Poli di Casale per la rassegna «Anteprime di cinema». E' la storia di un giovane adolescente nella Bologna Anni '50. Proiezioni alle 20,30 e alle 22,20. Domani sera (ore 21,30) alla sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria, per la rassegna del Gruppo cinema, sarà proiettato «Tango» di Patrice Leconte. **[a. m.]**



Un film di Pupi Avati a Casale

[redacted]

Concorso per [redacted] Tolkien

La società Tolkieniana italiana bandisce il concorso per il «1° premio Silmaril» riservato [redacted] racconti ambientati nella Terra di mezzo. I [redacted] devono es[redacted] rigorosamente ambientati nellla terra di mezzo, prima durante e dopo la terza Era. Le vicende narrate non dovranno stravolgere la storia già esistente nell'opera di J. R. R. Tolkien, pena l'esclusione [redacted] con[redacted]. La lunghezza del raccon[redacted] non deve superare le [redacted] cartelle dattiloscritte [redacted] numerate. Ogni autore potrà presentare sino a tre opere. Come contributo alle spese di segreteria è previsto l'invio di 20 mila lire a mezzo vaglia postale intestato alla società Tolkieniana italia[redacted] Cormor Alto, 38 Udine. Per maggiori informazioni rivolgersi al negozio Symbols via Caniggia 14, telefono 0131/443378. **[a. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Rassegna. [redacted]. Palma d'oro Cannes 1994. **Pulp Fiction** di Q. Tarantino con J. Travolta, Uma Thurman. Or.: 16; 18,45; 21,30. Vietato ai [redacted] anni 18
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele 6, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2 Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
AR[redacted] [redacted]c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival internazionale «Cinema Giovani».**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted]. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. [redacted] **l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [redacted] **ral born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Mon[redacted] 241. **Amici per gioco, [redacted] ci per sesso.** Or.:20,30; 22,30; Ing. [redacted].000. **ERBA 2:** Sab. 26/11: I [redacted]. Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000.
ETOILE v. B. Buozzi. **Bad girls.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
[redacted] c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Degenerazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Orario: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanalo 8. **Wyatt Earp.** Or.: 21,15 spett. Unico
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] via Arsenale 31. **Prestazione** [redacted]. [redacted]: 14,30; [redacted] 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre [redacted]. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Gal. Subalpina. **Pulp Fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 335. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted]. Stagione d'opera 1994-95 ore [redacted] **reggimento**, di Gaetano Donizetti (turno D). Bruno Campanella direttore, regia Luca Ronconi, con Eva Mei e Giuseppe Sabbatini. Or[redacted] e coro [redacted] Regia. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stag. in abbon. T. Stab. Torino. Oggi ore 15,30 il Tst pres. **Timone d'Atene**, di Shakespeare, regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestro, A. Faltorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, fun. dp.). Tel. 517.6246-544.562.
ERBA. Corso Moncalieri 241. [redacted]. 661.5447. Stasera ore 21, Bruno Gambarotta [redacted] **l'invenzione del cavallo**, di A. Campanile; regia E. Calindri, con la partecipazione A. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21. Commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Ve[redacted] per assassini**, film
22,30 **I ragazzi [redacted] sabato [redacted]**, telefilm
23 — **Amichevolmente... [redacted] voi**
23,30 **Crazy [redacted]**
24 — **Royal Casinò**, [redacted]
0,30 **Astro**, oroscopo

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Pearl**, miniserie
[redacted] — **La civiltà della comunicazione**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top**, musicale

Videogruppo
19 — **Daltarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **AN**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **L'accusa è violenza carnale e omicidio**, film
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte Italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica

Rete 7 Piemonte
20,40 **Bye Bye Vietnam**, film
22,30 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà erotico
23,40 **Informa 7**
24 — **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Informa 7**
1,50 **Fausto Terenzi sexy show**
2,15 **Informa 7**

Primantenna Supersix
[redacted] **Squadra speciale anticrimine**
19,45 **Tg - sera**
20,30 [redacted] **Comigo/Destini**
21,45 [redacted] **A.** [redacted]
22,45 [redacted]

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Progetto genesi**, [redacted]
22,15 **Azzurro Italia**
0,15 **Vizi privati**

Quinta [redacted]
19 — [redacted] **rete news**
19,30 **Mago pancione etolù**
20 — **Torino magica**
[redacted] **Te**[redacted]
20,30 **Io ti salverò**, film
[redacted] **T**[redacted]
22,30 **La lampada di** [redacted]
24 — **Blue jeans**, [redacted]

Quadrifoglio [redacted]
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **La più grande avventura**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà sexy
23 — **Pescare ine**[redacted] conduce Isabella Elsodori
23,30 **Racing time**, seconda edizione
24 — **Speciale** [redacted] **nautico di** [redacted] **nova**

Rete [redacted]
19 — **Telegiornale 9**
19,15 **Storia degli S.U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
[redacted] **S**[redacted] **lei che mi pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 [redacted] **Rosso** [redacted], sportivo
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business** [redacted]
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio** [redacted]
[redacted] **Non** [redacted] **nota**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**
19,40 **Cantaitalia**
20,40 **Rubrica di pallavolo**
22 — **Rubrica di cartomanzia**
22,30 **Crazy dance**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**

[redacted]
19,30 **Canavese**
[redacted] — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale** [redacted]
19,25 **Domani** [redacted]
[redacted] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Promessa di un miracolo**, [redacted]
[redacted]
23 — **Il regionale**
23,30 [redacted]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] **emit**[redacted]

IMPACT ITALIA

una iniziativa seguenti Concessionari

AD Motors
C.so Vercelli, 66
10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji
C.so Barale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 188
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

Ribauto
Via della Marina, 4
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da 25.950.000 lire, prezzo del modello GLI 1600 allestito in nuova esclusa I.P.T.

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

TOYOTA
Idee guida.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono musicali voci al cui suono intrecciano trame dei testi più famosi più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare denaro e rafforzare affetto amicizia. A loro volta, scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione quanti qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti intervallati da stacchi musicali. Si tratta Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il*** ; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** ***La lettera rubata***; Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori ambientati diverse città italiane. Si tratta di tre brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare o spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 612 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente indirizzo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti

Cognome Nome

Via n°

C.A.P. Città

Contrassegno per gli AudioLibri richiesti, oppure l'intera collana

1 ANTON CECHOV
La signora col cagnolino - Il monaco nero

2 EDGARD ALLAN
I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata

3 TAMA JANOWITZ
Schiavi di New York

4 J. W. GOETHE
I dolori del giovane Werther

5 BEPPE FENOGLIO
La malora

6 F. DOSTOEVSKIJ
Le notti bianche

1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 prezzo speciale lire 65.000

TEKNES

Impegno di solidarietà con Derthona e Aurora. Prosegue il ripristino del Moccagatta

Grigi: un aiuto ai giovani dell'Orti

L'incasso di due amichevoli al sodalizio cittadino

LA PAGELLA DEL FAIR PLAY

Dopo un mese di pausa forzata, riprende l'iniziativa indetta da «La Stampa» e battezzata «La pagella del fair play»: la graduatoria tiene conto della prestazione atletica ogni singolo giocatore, ma anche del comportamento nei confronti di avversari, terne arbitrali, pubblico.

La pagella non si limita al comportamento sul campo o negli spogliatoi, anche a quello che i giocatori tengono quotidianamente confronti del loro allenatore, dei compagni e degli addetti ai lavori. Insomma, una superclassifica che varrà a fine campione il titolo di giocatore «fair play» dei grigi.

Per quanto riguarda il regolamento, ricordiamo che la graduatoria viene aggiornata di settimana in settimana grazie al contributo di alcuni addetti ai lavori che seguono da vicino la preparazione della squadra.

Nella gara di domenica con il Crevalcore il migliore in assoluto è risultato Albino. Buona anche la prestazione di Maddè e Zanuttig (purtroppo quest'ultimo è stato penalizzato dall'ammonizione, così come Bonadei). Da dimenticare invece la prova dell'ex senese Germoni.

In classifica al primo posto c'è Albino con 80 punti, che precede Romairone, autore di una doppietta, e l'ex leader Bianchi. Stabili, invece, tutte le altre posizioni. Ricordiamo che l'iniziativa proseguirà sino al 28 maggio, quando si concluderà la «regular season». I punteggi sono calcolati in centesimi. In parentesi il numero di presenze su cui è stato possibile esprimere sino ad ogni un giudizio obiettivo.

Piero Abrate

Marcello ALBINO	80 (1)
G. Carlo ROMAI	(6)
Andrea BIANCHI	65 (3)
Salvatore AVALLONE	63 (10)
Franco FARNETI	63 (9)
Paolo TOCCAFONDI	63 (7)
Paolo TERZAROLI	63 (5)
Andrea ZANUTTIG	(10)
Riccardo FIMOGNARI	(2)
Cristian MAURO	61 (3)
Alessandro D'AMICO	60 (3)
Paolo PERUGI	(9)
Al DAMIANI	(9)
Peter LIVON	57 (3)
Emiliano MADDE'	56 (9)
Romano MAURINO	53 (6)
Fabio BONADEI	(1)
P. Angelo CARLETTI	49 (6)
David FIORENTINI	45 (2)
G. Franco GERMONI	45 (1)

ALESSANDRIA. Successo dell'iniziativa dell'Alessandria e dell'Aurora che, d'accordo anche con il Derthona, hanno deciso di devolvere il ricavato due incontri amichevoli, rispettivamente con la squadra Berretti e quella degli Allievi regionali, al G.s. Orti Alessandria colpito pesantemente dall'alluvione del novembre. L'incasso, milione e cinquanta mila lire, consegnato al presidente provinciale della federcalcio, Piero Governa, che metterà a disposizione della società cittadina che da anni opera nel settore giovanile.

Intanto, al Moccagatta proseguono senza sosta i lavori per sgomberare l'impianto dal fango alluvionale. Sono presenti i volontari, alcuni dei quali provengono da fuori città. Come sta accadendo dall'inizio della settimana, un gruppo di quindici studenti milanesi si sono attivati per pulire, fra l'altro, servizi igienici, biglietterie e altri locali nello stadio, senza trascurare i locali del bar. Per metà settimana è previsto l'arrivo anche d'una decina di giovani da Carrara con identico.

Gli spogliatoi sotto la tribuna nel frattempo stati ripuliti grazie all'intervento dei giovani della Berretti ed Allievi con i mister Colombo, Gotta e Porcelli e il massaggiatore Pescolla in testa, oltre ad alcuni dirigenti. Dai gradoni intorno al campo gioco è stata aspettata la melma ed identica sorte hanno subito i passaggi interni fra gradinate e rete di recinzione.

Entro venerdì il cingolato che con una speciale ruspa sta togliendo fango dal terreno di gara (si va dai 35 centimetri verso la gradinata Nord fino 20-15 curva Sud), terminerà il lavoro. I tecnici dell'Agri 2000 di Casalbagliano valuteranno subito dopo il da farsi per quanto riguarda il manto erboso. Saranno presenti anche i rappresentanti della «Costruttori di verde» Cagliari, di Giuseppe Medda, specialista nel settore. Il presidente Amisano e la società sono impegnati anche attivare l'impianto elettrico e quello di riscaldamento. Romairone e compagni, intanto, pomeriggio hanno ripreso gli allenamento al campo Michelin di Spinetta Marengo.

Roberto Gelato

L'attaccante Giancarlo Romairone (nella foto) è stato protagonista del match con il Crevalcore allo stadio «Natale Palli» di Casale, mettendo a segno una «doppietta» e affiancando a quota 4 nella graduatoria dei cannonieri il compagno di squadra Paolo Terzaroli

PORT FLASH

RUGBY

Vince il Dif e il Novi sale al secondo posto

Seconda vittoria del Dif Rugby Alessandria nel campionato di C1. Sul terreno di casa i «ferrovieri» hanno sconfitto per 22 a 16 il Cecina in un confronto combattuto ed equilibrato. Con una partita da recuperare, il Dif si attesta in una confortante posizione di centro classifica. In C2, prosegue la marcia del Novi che con la vittoria per 21 19 sul Cogoleto balza al secondo posto della classifica, a ridosso della capolista Cus Torino. [m. p.]

L'ex pugile Loi e duecento atleti a Serravalle

Il primo meeting sportivo di Serravalle ha incontrato un grande successo e si è tramutato in una sorta affettuoso omaggio alle popolazioni colpite dall'alluvione. Accanto ai 200 atleti che si sono esibiti, erano presenti, come ospiti d'onore, l'ex pugile Duilio Loi e e il judoka Luigi Guido. [r. c.]

CALCIOACQUISTI

La mezz'ala Coppo passa dal S. Carlo al Casale

Il Casale ha ufficializzato l'acquisto della mezz'ala ventunenne Coppo dal S. Carlo di Borgo San Martino (Prima categoria). Sono stati invece messi fuori rosa nerostellata Capocchiano, Forte e Manzo. [r. c.]

CALCIO

Riprende il torneo, in campo con il lutto al braccio

Riprenderà sabato, le sfide tra juniores, l'attività calcistica nei diversi campionati regionali, sospesi il novembre a causa dell'alluvione. E all'inizio di ogni partita verrà osservato un minuto di raccoglimento per le vittime della disastrosa piena del Tanaro. Tutti i calciatori, inoltre, durante la partita porteranno il lutto al braccio. [r. c.]

CALCIO AMATORI

Uisp: l'inattesa frenata di Croce Verde e «Soms»

Si è giocato solo nel girone Acqui-Ovada per il campionato Uisp: tutti gli altri raggruppamenti riprenderanno sabato, mentre le partite rinviate il 6 novembre verranno recuperate l'8 dicembre. La sosta forzata ha rallentato i ritmi delle prime della classe che non sono andate oltre il pari: la Soms Ovada si è fatta bloccare in Silvanese (0-0) e la Croce Verde ovadese ha impattato 2-2 con il Mornese. Per il Predosa, che insegue a due lunghezze, c'è la possibilità dell'aggancio, quando recupererà la partita col Carpeneto. Sono finite con l'affermazione dei padroni di casa (3-1) Autobella Cestari-Acquasola e Castelnuovo- Rossiglionese; nulla di fatto tra Boccagrimalda e Rivalta Balocco.

In Super Eccellenza, risultato a sorpresa nel recupero di Bozzole: la formazione Paola gioielli, seconda alle spalle della capolista Autosalone Ovma, è stato battuto 2-1 dal modesto Mede, penultimo in graduatoria. Stesso risultato, in favore della squadra ospite, in Cristallo-Impresa Milanese Coge. La Coge si è portata a due punti Casei che conduce il girone Alessandria-Valenza-Casale-Tortona, davanti a Cooperativa Latte e Associazione Marocchini. Sabato l'Autosalone Ovma è di scena a Valenza, nella del Covo di Cova (14,30) e il Bozzole Paola Gioielli è atteso a Mandrogne.

Aics, tutte le sfide riprendono sabato

Si riprende sabato anche nel campionato Aics, con gli incontri non disputati nei giorni del disastro. Le sfide del girone A: alle 15, al Cattaneo, La Fraschetta -Luciano Eco; a Giuliano, Impresa Rdf-Plastel Castelceriolo; Castelceriolo, Zurigo assicurazioni-Dla Ausimont; Cascinagrosso, Soms Pietramarazzi-Cascinagrossa. Ecco le Girone B, alle 15: campo Michelin, Pizzaria Salernitano- Millepiedi Fubine; Valmadonna, Soms-Oviglio; domenica alle 10, alle Cabanette, Polisportiva -Pro Loco Bergamasco; a Casalbagliano, Polisportiva-Emily arredamenti; a Castelceriolo, Polisportiva-Solero 90.

Ancol: il calendario settimo turno

Questo il calendario della settima giornata Ancol-Uisco, in calendario sabato. Girone A: Frassineto -Drink Shop, Ideal Mobili -Ticineto, Caffè Borsani- Casale 90 A, Casale 90 B-Bonetto arredamenti, Asv-Cabrino Gusmano, Madonnina-Rosignano, S. Maria Tempio-Villanova. Girone B: Cri Casale-Ferramenta Geroppo, Cavallo d'Oro- Occimiano, Grazzanese-Frassinello, Balzola-SimonLuca, Giarole -Mibo, La Monferrina-Nonoia. Le gare s'iniziano alle 14,30.

Acsi, l'Edil Gualco alla

Nell'unica gara disputata, l'Impresa Edil Gualco è tornata alla vittoria nel campionato Acsi: superato l'Elta Arquata per 3-2. Si riprende venerdì: alle 21, Montaldo Bormida, Pre Norma Acqui-Inter Club Novi; sabato alle 15,30 campo Collinetta di Novi, Elta Arquata-Cassinasco; domenica alle 10 a Francavilla, Edil Gualco-Cassa risparmio Tortona Acm; alle 10,30 a Montaldo, Impresa Perrone Montaldo-Impresa Buono.

Rofollo Castellaro

PUGILATO

Categoria cadetti

Vicecampioni d'Italia 2 capriatesi

CAPRIATA. Due giovani pugili capriatesi sono vice-campioni d'Italia nella categoria Cadetti: protagonisti dell'exploit, i quindicenni Adriano Sciutto e Andrea Consolini, tesserati per la Sestri Boxe Nicotra.

Hanno conquistato prestigiosa medaglia d'argento gli assoluti squadre, Santa Marinella (Roma). Il titolo è assegnato dopo due prove: nella prima, i partecipanti dovevano dimostrare le doti tecniche e velocità d'esecuzione in combinazione di colpi da provare a vuoto, cioè senza avversario. «E i nostri due ragazzi sono stati bravissimi - dice il maestro, Rosario Nicotra -. Hanno scelto uno schema difficile, un'azione d'attacco e di difesa e contrattacco». Sono stati abili anche nel secondo giorno, con match di tre round «autocontrollato». «I pugili potevano portare ogni tipo di colpo, ma senza "affondare" e far male all'avversario» sottolinea Nicotra. Un eventuale «ko» avrebbe comportato una penalizzazione. [m. d.]

Euforia della Serravallese, vincente in serie

Arquata: ora scattano i quarti del trofeo Erg

Cominciano domani i quarti del trofeo quadrette «Arquatese Erg»: sono già Tubosider Asti (Ruscalla), Pasticceria Le gare (Cavalieri), Ortofrutta Arquata (Mazza) e Bottega carni Ferrarazzo Arquata (Ghi). Con le disputate ieri, in tarda serata, è definito il quadro completo delle formazioni qualificate.

Intanto, in serie B, la Serravallese su giri dopo il successo per 8 a 4 sulla Forti e Sani Fossano: un match cominciato sotto i peggiori auspici, dopo la sconfitta di di Balostro nel tiro tecnico. Invece, Baiardi, vincendo il punto tiro obbligato, subito riportato i serravallesi in parità: poi c'è stato il sorpasso, con il successo di Guido, Spocci e Balostro nella gara a terne e di Merlo-Pozzi nelle coppie. Il punto decisivo è arrivato da Cavagnaro che, nell'individuale, ha risolto con una prodezza la sfida col fossanese Alladio. Ininfluente sul risultato è diventato l'esito della staffetta, a vantaggio dalla Sani e Forti.

Nella giornata, è uscita imbattuta anche La Familiare-succursale F di Alessandria: è finita 6 6 ad Asti, con il Dif Enerpetroli. Dopo partenza ad handicap, con Sacchi sconfitto nel tiro tecnico Ressia nel punto tiro obbligato, alessandrini sono riusciti a impattare, imponendosi nell'individuale con Ballatore quindi (dopo la battuta d'arresto Rossi-Sacchi nelle coppie) ancora nella gara a terne (Ratto, Bellotti e Pasquini) e nella staffetta (Ressia-Caviglia).

Ancora disco rosso, invece, per Galero Casale, costretta alla resa per a dall'Autonomi Fossano. Per i monferrini hanno vinto solo Villarboito nel punto tiro obbligato e Cossiatto nell'individuale; poi, tanto sconfitte di misura. [b. v.]

Supermercati **Super Gulliver**®

dal 21 novembre al dicembre

OPERAZIONE SPECIALE

-40%

Acqua naturale BOARIO - cc. 2.000x6	5.280	3.140
Bibite SAN BENEDETTO - cc. 1.500	1.300	780
Birra KRONENBOURG - cc. 660	1.720	1.030
Passata di Pomodoro VALFRUTTA - cc. 700	1.750	1.050
Pasta SIDIS - gr.	840	500
Giardiniera SACLÀ - gr. 560	2.800	1.680
Olive verdi giganti SACLÀ - gr. 570	4.540	2.720
Olive snocciolate SACLÀ - gr. 540	4.000	2.400
Tonno naturale PALMERA - gr. 160x2	4.710	2.820
Caffè Oro macinato - gr. 250	4.920	2.950
Carta igienica KLEENEX - pz. 8	4.560	2.730
Assorbenti lg. all ULTRA pz.	3.480	2.080
DINAMO lavatrice 3 ULTRA - gr. 2.200	11.000	6.600
Bagnoschiuma NEUTRO ROBERTS - ml. 500	6.440	3.860
Panna cucina ALA - gr.	1.770	1.060
Formaggini GRUNLAND - pz. 8 - gr. 170	2.490	1.310
Vegetali misti surg. VALLE DEGLI ORTI - gr. 450	2.940	1.760
Piselli fini surg. VALLE DEGLI ORTI - gr. 450	3.200	1.920
di cereali surg. VALLE DEGLI ORTI - gr. 450	3.390	2.030
PIZZA CAPRICCIOSA PROSCIUTTO E FUNGHI - pz. 2 - gr. 520	8.600	5.160
2 PIZZE Margherita BELLA NAPOLI - gr. 500	7.850	4.710

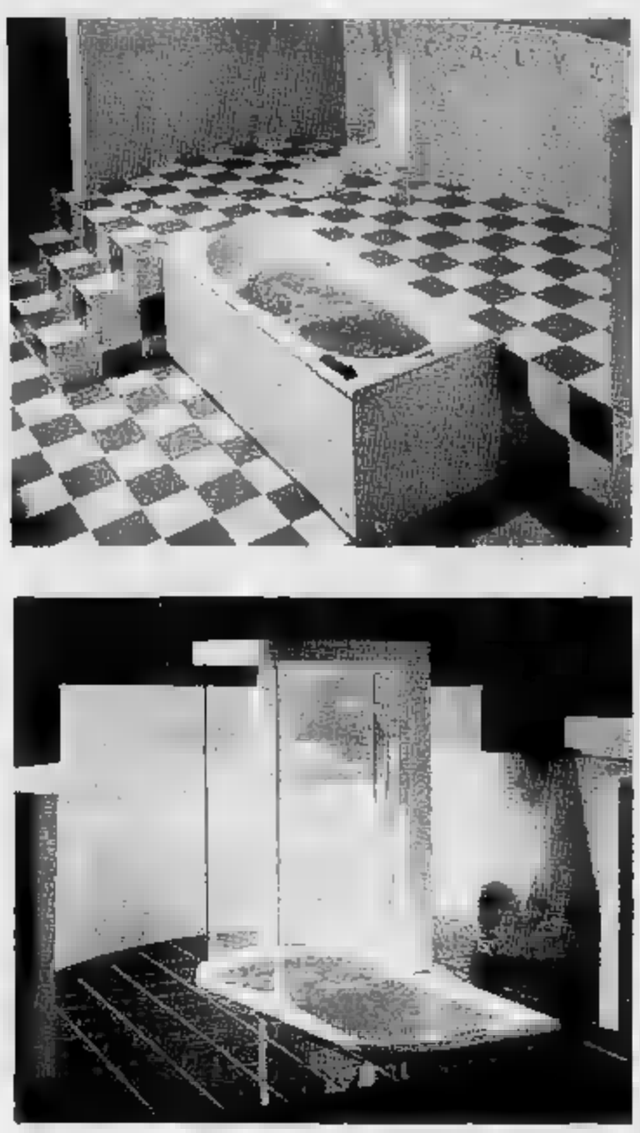
I SUPERMERCATI SUPER GULLIVER LI TROVI A:
TERME (Via Alfieri e Via Cassarogna) • ALESSANDRIA (Via Dante, C.so Acqui, Via Casalcermelli) • ALBISOLA MARINA • ASTI • • BRONI • CANELLI
CASTEGGIO • GENOVA (Via Fenara) • GENOVA PRÀ • GENOVA VOLTRI (Via Ventimiglia)
MORTARA NOVI LIGURE (Via dei Mille, Via Garibaldi, Via Raggio, P zza Repubblica) • PAVIA (Via Campari) • OVADA • RAPALLO • ROBBIO
SAVONA (Via Tissoni o Via Schiantapetto) • SESTRI LEVANTE • STRADELLA
TORTONA (Via Emilia e Via Carducci) • VOGHERA (Via Cavour, Via Don Minzoni, Via Emilia, Viale Repubblica, Via Verdi)

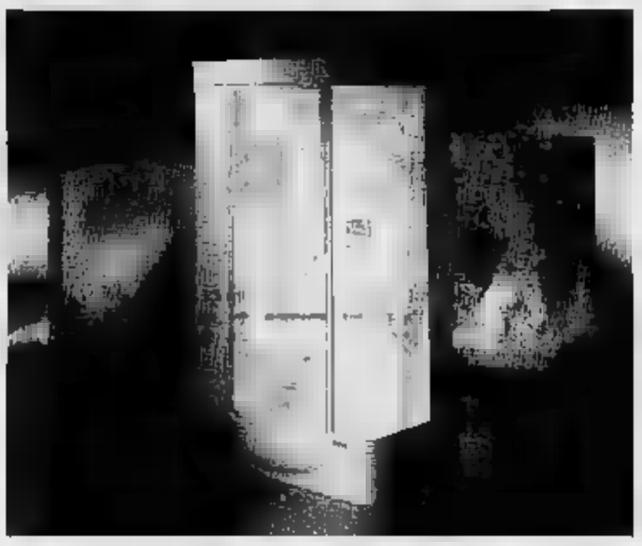
Prezzi validi dal 21/11 al ... supermercati aderenti - Compartecipazione al Comitato ... ex Legge 80 del 19/3/1990 - ...LENZA - AL

Castello di Buriasco, 24 - 27 novembre.

Dalle ore 10.00 alle 20.00. Ingresso libero.

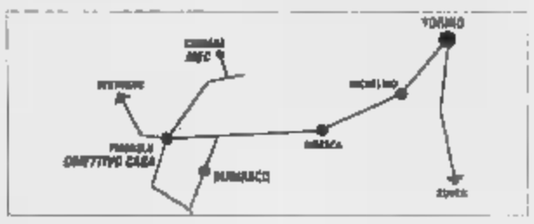
CALYX. L'IDROMASSAGGIO IN MOSTRA.





Una grande occasione per conoscere l'energia dolce di Calyx e scoprire tutte le novità dell'idromassaggio, dalle vasche ai box doccia.

saggio. Calyx offre l'esclusiva disinfezione - prelavaggio, lavaggio e risciacquo - perfettamente igienizzante. In più tutte le vasche Calyx sono dotate di un sistema brevettato di pannellature rivestibili che consente un rapido smontaggio e periodici controlli di manutenzione.



C A L Y X

I D R O M A S S A G G I O

L'energia dolce.

Calyx è distribuito da Pelazzetti spa, via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), Tel. 0434/922922, Fax 0434/922355.

Da OBIETTIVO CASA e MEC puoi trovare il tuo idromassaggio ideale Calyx a partire da L. 2.200.000.

OBIETTIVO CASA

Arredobagno Ceramiche Caminetti,
Via Buniva, 73 PINEROLO
Tel. 0121/322479 - 0121/795575,
Fax 0121/795398.

MEC

Caminetti Arredobagno Ceramiche,
Via Provinciale, 112 CUMIANA (TO)
Tel. 011/9059036 - 011/9058562,
Fax 011/9058715.

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "La [illegible] di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al [illegible] di £. 24.900 cad. le seguenti [illegible]te (segnare con la X le caselle prescelte):

① * ② * ③ * ■ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧
(Le videoc[illegible]te disponibili sono contrassegnate con l'asterisco)

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA ▮ ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ ■ VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLITOVA Produzione Video - Torino

Laura Biagiotti
LYRICA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

MaxMara

Mercoledì Novembre 1994 An 87

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri i ragazzi si sono riuniti ad Aosta per stabilire le modalità della protesta

Scuola, vento di contestazione

Si comincia oggi dalla Bassa Valle, dall'istituto magistrale di Verrès e l'Itcg, istituto tecnico commerciale e geometri «Panorama» di Châtillon. Lunedì all'iniziativa aderiranno gli altri istituti

AOSTA. Arriva anche in Valle il «vento» della contestazione studentesca al decreto proposto dal ministro D'Onofrio. E la protesta comincia dalla Bassa Valle: da oggi l'istituto magistrale di Verrès (294 studenti) e l'Itcg, istituto tecnico commerciale e per geometri «Panorama» di Châtillon. Quest'ultima scuola, in dimostrazione della scarsa unità tra gli istituti, ha cominciato già ieri la sua protesta, con una sorta di «autogestione» semisegreta, che ha avuto come episodio saliente la quasi «occupazione» della palestra scolastica, dove si sono aperte le discussioni al decreto del D'Onofrio.

Il termine «autogestione» non è il più esatto per definire la protesta in atto da oggi nei due istituti della Bassa Valle. Gli studenti fanno un «mix» tra autogestione e informazione, chiamando l'iniziativa «autoinformazione». I rappresentanti delle due scuole, che sono fra le più affollate e importanti della Valle, hanno spiegato: «Sarà un'iniziativa che durerà un paio di giorni, poi comincerà l'autogestione vera e propria». Il preside delle magistrali di Verrès è ancora all'oscuro della protesta. Lo informeranno oggi alle 8, all'inizio delle lezioni.

Sabato gli altri istituti valdostani si aggregheranno alla protesta della Bassa Valle. Ieri pomeriggio si è riunito il Comitato interstudentesco, strumento collegiale antico, ma riscoperto ora in Valle d'Aosta. E' stata decisa per sabato una «giornata di informazione» per discutere e approfondire il decreto lanciato dal ministro D'Onofrio. «Da lunedì invece - dice il presidente del Comitato interstudentesco - è stata organizzata l'autogestione in tutti gli istituti superiori della Valle».

Gli ideali che hanno portato alla protesta gli studenti valdostani sono comuni. Sul modello di quelli gridati nei giorni scorsi sulle piazze di Napoli, Torino, Roma, Genova e Milano.

«Non vogliamo un'autonomia scolastica - aggiunge il presidente del Comitato studentesco -. Non vogliamo una scuola sul modello americano. Non vogliamo una scuola di primo e una di secondo livello. Con l'approvazione del decreto, sicuramente un'industria investirebbe su un istituto professionale, difficilmente ci sarebbe qualcuno a finanziare un liceo. Qualcuno teme la strumentalizzazione politica, ma il coordinamento dice: «Non la vogliamo, deve esserci solo la nostra voce».

Maria Caterina Bertiglia

Ma gli studenti valdostani si dicono consapevoli di avere una «situazione privilegiata». «Abbiamo una Regione alle spalle che ci può aiutare». I giovani si sono infatti già rivolti alla sovrintendente agli Studi Maria Caterina Bertiglia. L'altro ieri l'incontro. «Un incontro positivo e sereno», commenta la sovrintendente.

«Gli studenti hanno avanzato tre tipi di esigenze - prosegue la Bertiglia -. La prima è quella di approfondire il discorso sull'autonomia. Ho quindi stabilito che i rappresentanti degli studenti siano ammessi alla prossima giornata di studio e di approfondimento sul tema. La seconda esigenza riguarda le problematiche dell'edilizia scolastica, che mi sono riservata di comunicare all'assessore alla Pubblica Istruzione. Il terzo punto trattato nella riunione è stato quello della solidarietà verso gli alluvionati».

Sandra Bovo
Stefano Sergi

La riunione di ieri tra gli studenti per stabilire le modalità della protesta

UN GIALLO DI 53 ANNI FA

La morte di un pilota

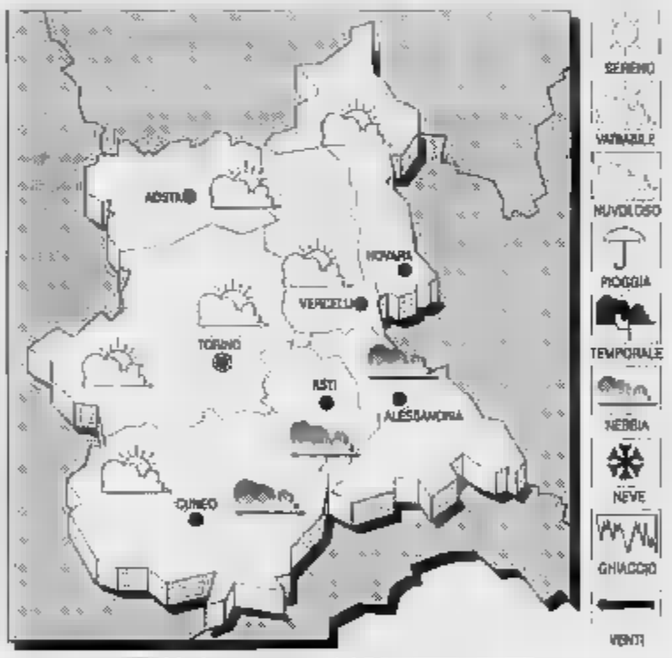
Un dipendente del Casino vuole far luce sulla fine di un suo zio pilota di caccia nella 2ª guerra mondiale. Non crede nella tesi del suicidio. SERVIZIO A PAGINA 39

SPECCHIO DEI TEMPI

Raccolti 208 milioni

Continua la raccolta pro alluvionati promossa da La Stampa-Specchio dei tempi. In Valle ieri le offerte hanno superato gli 11 milioni. SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sui settori alpini; nebbie persistenti sulle pianure.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
EVOLUZIONE DEL TEMPO. Cielo prevalentemente poco nuvoloso; nebbie sulle pianure dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE AD AOSTA
Max: 12; min: 2; media: -7
UN ANNO FA
Max: 4; min: -6; media: -2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; Alessandria 14; Asti 14; Cuneo 6; Novara 10; Vercelli 8.

Montjovet, i carabinieri hanno trovato e fatto brillare 72 candelotti di gelatina

Sequestrati 50 chili di esplosivo

Il materiale nascosto in una nicchia nella roccia, sopra la galleria della ferrovia in località Champerioux. Secondo i militari di Saint-Vincent, sarebbe stato sistemato là da qualcuno che aveva intenzione di venderlo

MONTJOVET. Settantadue candelotti di «gelatina», 50 chili di esplosivo nascosti in una nicchia nella parete di roccia tra la ferrovia e la statale 26. Eppoi: due rotoli da 200 metri di miccia «normale» e altri 100 metri di quella a «lenta combustione». «Materiale da cava» dicono i carabinieri di St-Vincent, che hanno trovato l'esplosivo e lo hanno fatto «brillare» con l'aiuto degli artificieri di Torino.

I militari escludono l'ipotesi di un attentato: la miccia non è collegata a detonatori e «gelatina». Più probabile la «pista» di una compravendita di esplosivo programmata e sventata dall'intervento dei carabinieri. «Era là almeno da 40 giorni - dicono i militari -. I candelotti erano coperti e appoggiati su un'asse per isolarli dal terreno. E' possibile che qualcuno abbia messo là quell'esplosivo pensando di andarlo a riprendere».

Il nascondiglio è sotto la statale e pochi metri sopra la galleria della ferrovia, in località Champerioux di Montjovet. Gli specialisti di Torino sono scesi fino alla nicchia, hanno recuperato l'esplosivo e l'hanno portato fin sulla strada, dove c'era il camion attrezzato per il trasporto nella cava dove poi stati fatti «brillare». «E' stato scelto il laghetto di Châtillon, una località isolata e in una conca. Il posto è rischioso» spiegno i carabinieri.

«Sarebbe bastato un incendio di sterpaglie per far saltare in aria la galleria della ferrovia che passa sotto quella piccola grotta» dicono ancora i militari. Chi ha nascosto quell'esplosivo? «Stiamo indagando» tagliano corto i carabinieri di Saint-Vincent. E' comunque probabile che i candelotti siano stati messi là da qualcuno che voleva venderlo. Il piano potrebbe essere stato sventato dai controlli dei carabinieri. «Ci sono stati forti nella zona di Fénis e Nus, abbiamo aumentato i pattugliamenti nella zona» spiegano i militari. **(c. l.)**

I 50 chili di «gelatina» trovati dai carabinieri in una grotta a Montjovet

In commissione

Casinò, gestione contestata in Regione

AOSTA. Seconda puntata, ieri, del confronto tra la commissione regionale «sviluppo economico» e Alberto Arrigoni, commissario straordinario del Casinò, per esaminare il primo trimestre di gestione. Diversa la sede (la sala commissioni e non l'aula preconsiliare), ma l'atmosfera di contestazione per la gestione straordinaria della casa da gioco non è cambiata.

E la minoranza, rappresentata da Ivo Collé (ppv) e da Enrico Tibaldi (Lega Nord), ha abbandonato l'aula. Delusi per «le scarne considerazioni del commissario straordinario in risposta alle osservazioni avanzate», hanno chiesto che «la giunta si assuma la totale responsabilità politica» e proceda «immediatamente alla rescissione degli accordi con Sitav e collegate». Anche Edoardo Bich, consigliere di maggioranza, ribadisce l'insoddisfazione per la gestione: «La Sitav - dice Bich - socializza le perdite e privatizza gli utili. E la Regione accetta».

CONTINUA LA STRAORDINARIA OFFERTA
NEW LINE FLEX
PRENDI 2 PAGHI 1
MATERASSI
DELLE MIGLIORI MARCHE SU 2000 mq DI ESPOSIZIONE
Inoltre, potrete visitare il nuovo padiglione della
CUCINE COMPONIBILI
A PREZZI DI FABBRICA!
SVENDITA TOTALE DELLE CUCINE ESPOSTE
CHIVASSO - VIA MAZZE' 37/C - TEL. 011/91.73.175
LEGGE 60

ROLEX
Rivenditore autorizzato ROLEX
Per la Valle d'Aosta
TROSSELLO
AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma

Polemiche dopo la decisione di appoggiare la candidatura della cittadina elvetica

Olimpiadi, la Valle dice «sì» a Sion

Joseph César Perrin, capo gruppo dell'uv in Consiglio regionale, tra i più fieri oppositori dei giochi ad Aosta, ha votato a Jersey a favore dei vallesani. Si difende: «Si è trattato di un appoggio morale»

L'inciampo (diplomatico) nei 5 cerchi

SOTTO i cinque cerchi olimpici si consuma un inciampo «diplomatico». Come fare a conciliare esigenze intellettuali, di credo politico, con altre come l'appartenenza allo Stato italiano? Come poter smentire la propria avversione ai Giochi in [illegible] valdostana e nel contempo simpatizzare per la massima espressione sportiva in territorio elvetico?

A Jersey, nell'incontro tra parlamentari di lingua francese, il capo delegazione della Valle d'Aosta, Joseph César Perrin, ha trovato la soluzione. Non si è prodotto in una complicata spiegazione che potesse dare dimostrazione di un legame tra le ragioni del cuore (nel senso della lingua, il francese) con quelle dell'opportunità diplomatica, ma si è affidato a una traduzione efficace dell'arcinota «pacca sulla spalla». Agli amici di Sion, è ovvio. Ha detto Perrin: «Il mio voto era un sostegno morale».

La semplicità di questa sua risposta non può impedire però un certo imbarazzo a una Regione che all'indomani dell'incontro di Aosta (26 ottobre) con i parlamentari di lingua francese si era prodotta in una chiara smentita: «Non appoggiamo la candidatura di Sion».

Il perché era evidente, una città italiana, Tarvisio, è fra le candidate ai Giochi invernali, come poteva la Valle d'Aosta (italiana) sostenere una città svizzera? Ma a Jersey, [illegible] stante la cautela di Rudi Marguerettaz e di Ego Perron (unionista come Perrin), le ragioni del cuore hanno prevalso. Così il capo delegazione ha «dimenticato» l'altrettanto cauta reazione del 27 ottobre di Dino Viérin, presidente della giunta, e ha tralasciato i problemi diplomatici con Tarvisio. E soprattutto non ha pensato che un suo collega consigliere, nonché unionista, scelto a reggere l'assessorato al Turismo, sta cercando di concordare [illegible] la Fisi, [illegible] senza difficoltà, il possibile rientro della Valle d'Aosta nel giro del «circo bianco».

Enrico Martinet

AOSTA. Le Olimpiadi invernali rischiano di [illegible] elemento di polemica tra i politici valdostani. Ma questa volta non è la candidatura ai Giochi del [illegible] l'elemento che può riaccendere antichi contrasti. Quell'avventura olimpica è già stata chiusa dopo la sconfitta patita a Birmingham nel giugno del 1991. Archiviazione rafforzata [illegible] referendum del 1992 con il quale la popolazione valdostana ha abrogato la legge regionale che finanziava la campagna pro Olimpiade. Adesso è «vento olimpico» torna a soffiare dalla vicina Svizzera.

L'episodio veda protagonista Joseph César Perrin, capo gruppo dell'uv in Consiglio regionale, esponente di primo piano di quello stesso movimento che dopo essersi fatto in tempi remoti promotore dei Giochi è stato tra i più fieri oppositori della candidatura olimpica valdostana per il 2002. Perrin, impegnato a Jersey come capo [illegible] una delegazione di consiglieri regionali che comprendeva anche Ego Perron (uv) e Rudi Marguerettaz (ppv), nell'assemblea dei parlamentari francofoni aderenti all'Associazione internazionale dei parlamentari di lingua francese (Aiplf), ha votato a favore di [illegible] risoluzione che impegna gli aderenti a sostenere la candidatura [illegible] Sion presso le autorità competenti dei rispettivi Paesi.

Da sinistra, Gino Agnesod, assessore al Turismo, Joseph César Perrin, capo gruppo dell'uv e Rudi Marguerettaz del ppv

Pare che la decisione fosse stata presa [illegible] precedenza anche dalla giunta, ma la presidenza del Consiglio aveva immediatamente smentito: «Non è stata presa [illegible] decisione ufficiale per sostenere la candidatura olimpica [illegible] Sion [illegible] si è [illegible] mente deciso di proporre l'inserimento di questo argomento all'assemblea di Jersey». Ora il voto di Perrin a Jersey smentisce la smentita. «A Jersey - dice Rudi Marguerettaz - [illegible] sostenuto con Perrin, confortato in questo anche [illegible] di Ego Perron, l'inopportunità di votare a favore di [illegible] risoluzione a sostegno della candidatura di Sion. Non per ragioni ideologiche o di principio ma soprattutto per correttezza [illegible] confronti dei vicini vallesani. Avevo fatto presente che non avremmo potuto intervenire con [illegible] Coni [illegible] i rappresentanti del Cio italiani, perchè l'Italia ha in ballo la candidatura di Tarvisio».

Il [illegible] Perrin a Jersey ha sorpreso, e [illegible] certo piacevolmente, Gino Agnesod (uv). L'assessore regionale al Turismo è [illegible] qualche tempo impegnatissimo per cercare [illegible] riportare in Valle competizioni di livello mondiale. «Parlerò [illegible] Perrin per capire bene cosa è successo - dice Agnesod - però questo voto [illegible] voleva. [illegible] vorrei mandasse all'aria tutto quanto fatto finora». Joseph César Perrin ridimensiona la vicenda: «Il mio voto ha voluto rappresentare unicamente un sostegno morale [illegible] candidatura di Sion. Ho dichiarato apertamente che la presenza della candidatura italiana [illegible] di Tarvisio avrebbe impedito ogni intervento nei confronti delle [illegible] autorità sportive».

[illegible]

DALLA CITTA'

[illegible]

Sette vie senz'acqua [illegible] 8,30 [illegible] 14

Oggi, dalle 8,30 alle 14, verrà sospesa l'erogazione dell'acqua nelle vie Festaz, Conseil des Commis, Crétier, Piave, IV novembre, Losanna e Challand. Sono in programma lavori [illegible] manutenzione dell'acquedotto.

[illegible] CITTADINO

Esperimento in piazza Chanoux per nuovi lampioni

Per stabilire il nuovo «volto» dell'illuminazione in piazza Chanoux, l'assessorato comunale ai Lavori Pubblici, in accordo con la Sovrintendenza ai Beni culturali, ha avviato un programma sperimentale, verniciando con due differenti gradazioni di grigio due pali della luce. Su queste strutture verranno installati lampioni con diversi tipi di luce. Se questo esperimento riscuotesse [illegible] consenso dei residenti, potrebbero, in futuro, essere predisposte nuove tipologie [illegible] illuminazione anche in altri quartieri della città.

[illegible]

Ultimo giorno per [illegible] della Fiera di S. Orso

Scade [illegible] il termine per partecipare al bando di concorso grafico per un progetto di manifesto che costituisca l'immagine pubblicitaria della 995ª Fiera [illegible] S.Orso. Possono partecipare gli appartenenti alle categorie professionali della pubblicità e della comunicazione, gli alunni di queste discipline, quelli degli istituti d'arte, delle Accademie e delle scuole di grafica italiana.

ORDINANZE

Chiusa al traffico via IV Novembre

Il sindaco del capoluogo ha disposto per oggi la chiusura al traffico di via IV novembre all'altezza dell'incrocio con via Festaz. Disposto anche l'istituzione [illegible] divieto di [illegible] in via [illegible] Sales per consentire lavori di scavo negli scantinati della scuola media San Francesco. Il divieto durerà fino al 31 dicembre. Fino a mercoledì 7 dicembre il sindaco ha anche istituito il [illegible] unico alternato in via Sinaia.

[illegible]

Rete informatica per la pedagogia

E' cominciata, per l'organizzazione dell'Irrsae, una serie di incontri sulla «telematica nel sistema informativo». Nella prima giornata, p[illegible] dalla docente Elia Nicco dell'Irrsae valdostano, si è parlato [illegible] «rete [illegible] documentazione pedagogica e rete regionale di documentazione educativa» oltre che di «scrittura creativa e riflessioni linguistiche». Il prossimo appuntamento è per martedì 13 dicembre quando a partire dalle 15 al palazzo regionale si parlerà di «aperteati nella didattica» di «posta elettronica e molto di più» e del «progetto Kindlink: un'esperienza [illegible] Internet».

Lunedì i vigili dell'Usl hanno messo i sigilli alla struttura

Chiusa la piscina: inquinata

L'ispezione risale alla settimana scorsa, i tecnici avevano trovato «troppi batteri» dove c'è l'impianto di depurazione. L'acqua della vasca era comunque in regola

AOSTA. «Troppi batteri» han[illegible] detto i vigili sanitari dell'Usl. E da lunedì la piscina regionale coperta di regione Tzamberlet è stata chiusa. Giovedì i vigili avevano fatto [illegible] controllo nell'impianto, frequentato da centinaia di persone.

I tecnici dell'Usl hanno fatto i prelievi delle acque. C'è soltanto [illegible] [illegible] dell'accaduto, quella data da Cipriano Negretto, gestore dell'impianto.

Piergiorgio Montanera, responsabile del Servizio di Igiene pubblica dell'Usl [illegible] Aosta, non ha intenzione di spiegare l'accaduto: «No comment» dice con tono sbrigativo. E' più loquace Negretto, che non nasconde il suo sconcerto: «Le [illegible] per la balneazione sono più [illegible] che per l'acqua potabile. Hanno trovato batteri nel sotterraneo della piscina, prelevando acqua da un rubinetto di un tubo. Non so [illegible] che [illegible] p[illegible] servire un controllo [illegible] genere. Nella vasca di balneazione non c'era nulla [illegible] irregolare. Ma là [illegible] è una specie di officina, è una [illegible] lavoro, c'[illegible] più batteri del consentito, anche se in quantità tale da non spaventare nessuno. Però hanno chiuso l'impianto».

Ora Cipriano Negretto aspetta gli esiti di [illegible] secondo prelievo: «Dicono che consegneranno le risposte giovedì, così vedremo che [illegible] fare». Farà ricorso? «E contro cosa? Contro chi?» risponde Negretto. La piscina di Tzamberlet è [illegible] proprietà regionale, ma ieri sera l'Amministrazione era [illegible] all'oscuro delle motivazioni di chiusura dell'impianto. [s. ser.]

La piscina di Aosta è stata chiusa dopo l'ispezione dei vigili sanitari

Eletti ieri in Consiglio comunale, critica l'opposizione

Crea e Belley vicepresidenti dopo un [illegible] dibattito

AOSTA. Due ore [illegible] dibattito vivace tra consiglieri di minoranza, il sindaco Fiou e il presidente del Consiglio Carlo Ferina. Questa la cronaca del Consiglio comunale di ieri che ha eletto due [illegible] presidenti dell'assem[illegible]. Il [illegible] ha «promosso» esponenti della maggioranza: Antonio Crea, eletto nelle liste dell'ex psi e Anna Belley di città insieme. Crea ha ottenuto 23 voti, Belley 22.

L'opposizione è rimasta ferma sulle posizioni [illegible] passata seduta consiliare. «Non accettiamo la proposta della giunta di designare come vice presidente un rappresentante della minoranza - ha detto Gaetano Baldassarre - perchè non intendiamo confonderci [illegible] [illegible] governo che alla città provoca solo danni». Sostanzialmente [illegible] minoranza ha sostenuto questa tesi e quella esposta [illegible] Floriana Tardani. «In questa assemblea - ha detto la consigliera del ppv - mancano le condizioni per un qualsiasi accordo tra maggioranza e opposizione e quindi esprimere un candidato non avrebbe senso». Allineati su questa posizione Giuseppe Verducci, Amedeo Roppo, Orlando Formica e Dario Frassy, che in più ha sollevato la perplessità sulla legittimità di una elezione separata dei due vice presidenti. Frassy ha avuto partita vinta e l'elezione è [illegible] con votazione separata. Al voto la minoranza si è espressa con scheda bianca.

In apertura di seduta il Consiglio comunale aveva sostituito Cristina Jannel (città insieme) con Antonio De Marco. [a. c.]

I neo vice presidenti Antonio Crea (ex psi) e Anna Belley di città insieme

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL GIORNALE

Meravigliosi questi ragazzi

L'interesse che il mondo adulto ha verso i giovani si focalizza sovente su quelle attività che hanno o possono avere una valenza negativa: i giovani [illegible] sfracellano sulle autostrade, fanno casino in piazza, non hanno ideali. Pare quindi che il mondo giovanile [illegible] soltanto un disastro, composto da sbandati più [illegible] meno viziati da troppo benessere, superficiali e senza ambizioni. Non [illegible] così. Ad Aosta c'è un'associazione di studenti universitari, ma [illegible] solo, che organizza cicli di conferenze di estremo interesse, tenute da studiosi [illegible] fama. Vogliono conoscere e far conoscere la storia e proprio in un periodo in cui la [illegible] collettiva va perdendosi man [illegible]. Meravigliosi questi ragazzi che [illegible] dare di [illegible] un'immagine viva, costruttiva, che contraddice con l'impegno e il [illegible] di responsabilità, quell'idea standardizzata e superficiale che noi, saccenti adulti, ci siamo fatta.

Patrizia Nuvolari, Aosta

L'importanza di poter utilizzare le radio

In questi giorni [illegible] post alluvione [illegible] sente sempre più sovente parlare dell'importante ruolo svolto dal volontariato e dell'indispensabile apporto [illegible] dai radioamatori che hanno garantito [illegible] [illegible] più possibili con i canali usuali. Ecco riproporsi il problema dell'importanza di poter comunicare, in caso di necessità, [illegible] gli organi competenti. Per chi va in montagna questo non [illegible] [illegible] problema nuovo anzi da anni c'è chi si batte per ottenere la legalizzazione dell'uso delle radio. Questi strumenti farebbero sicuramente riferimento [illegible] protezione civile creando così una rete di comunicazione che consentirebbe [illegible] [illegible] informazioni e soccorsi immediati anche in [illegible] di calamità naturali. Credo che questa riflessione, ma [illegible] i tragici avvenimenti che hanno colpito il Nord Italia, dovrebbero indurre i politici a considerare maggiormente questo tipo [illegible] utilizz[illegible] [illegible] tecnologia che oggi è a disposizione di tutti.

Sandro [illegible] Rugna, Chambave

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/390.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenze* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: [illegible] [illegible] soccorso (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
[illegible] *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0166) 809.680
[illegible] (0125) 807.067
[illegible] (0125) 300.243

[illegible]IE DI TURNO

Ad Aosta oggi è [illegible] turno, con orario 9-22 [illegible] porte aperte) e [illegible] di [illegible] [illegible] porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di [illegible] secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. [illegible] *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*.
Distr. 8-9: *Châtillon*.
[illegible] [illegible] *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Donnas*.
Distr. 14: *Issime*.

[illegible] DI TURNO

[illegible]ica 27 n[illegible]embre 1994
[illegible]a: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via Chabod; *Agip*, corso 28 febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalità; *Fina*, [illegible] Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Arvier: *Agip*. **Châtillon:** *Agip*. **Pénis:** *Fina* (Arsene). **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione). **Quart:** *Esso*. **Sarre:** *Erg*. **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi). **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso*. **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: [illegible] (0166) 61.350/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

[illegible] DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Iacopo Millery; Simone Millet; Anaïs Castellan.

Morti. Virginio Bonia, 72 anni, pensionato, Aosta; Apollonia Compart, 93 anni, casalinga, Aosta; Gesulina Rosini, 86 anni, casalinga, Aosta; Renzo Jarin, 52 anni, assistente edile, Amadé.

ATTIVITA' A[illegible]

Aosta. La giunta regionale ha stanziato 285 milioni alle guide alpine, alle aspiranti guide e agli [illegible] a titolo di pensione [illegible] anzianità, invalidità e pensione reversibile.

Gressoney-La-Trinité. E' [illegible] concesso un primo contributo di [illegible] milioni alla Fondazione Trofeo Mezzalama per le spese di organizzazio[illegible] della celebre manifestazione scialpinistica internazionale, [illegible] è svolgerà nella primavera 1995.

[illegible] Per lavori di manutenzione straordinaria [illegible] cappella di Piéod, [illegible] Regione ha concesso [illegible] milioni alla parrocchia di San Maurizio.

[illegible] [illegible] sottoposto al Consiglio regionale [illegible] progetto [illegible] legge [illegible] [illegible] gestione della telecabina Aosta-Pila.

[illegible] Una ricerca [illegible] pianificazione economica [illegible] comunità montane, per il piano territoriale paesaggistico, è stata finanziata con 86 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Conferenza su Israele

Domani alle 16, nell'aula magna del convitto Chabod di via Crétier, si svolgerà una conferenza dal titolo «L'esperienza dei Kibbutzim nello Stato di Israele». Il relatore è Corrado De Benedetti, direttore tecnico di Kibbutz in Israele. La conferenza di domani è organizzata dalla sezione valdostana dell'associazione insegnanti di geografia e dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin. Alle 21, nella saletta del palazzo regionale, ci [illegible] [illegible] secondo incontro con De Benedetti, promosso da Mir, Movimento Nonviolento, Associazione Italia-Israele.

[illegible]

Festa della Lyretta

Venerdì è in programma la manifestazione conclusiva del programma di festeggiamenti per il centenario di fondazione della banda musicale La Lyret[illegible]. Alle 21 ci [illegible] il concerto di Santa Cecilia al «palcoscenico» di via Saint-Barthélemy 1, con la presentazione del libro: «La Lyretta 1894-1994: 100 anni di "note"», realizzato da Silvio Trione. La festa proseguirà domenica, alle 10 [illegible] sarà la messa, alle 11 la sfilata nel borgo e alle 13 il pranzo a Fénis, all'albergo «Comtes de Challant».

[illegible]

Gruppo di studio teosofico

La sala Bim di piazza Narbonne 16 ospita domani alle 21 una conferenza [illegible] [illegible] gruppo [illegible] studio della sezione valdostana della Società teosofica italiana. Ingresso libero.

POST-SAINT-MARTIN

Visita alla nave più vecchia

La chiesa cristiana evangelica ha organizzato per domenica una visita in pullman alla Doulos, la [illegible] da crociera (ancora in servizio) più vecchia del mondo, [illegible] 350 uomini di equipaggio provenienti da 35 Paesi. Arriverà domani [illegible] porto di La Spezia, a bordo ha la libreria galleggiante più grande del mondo, l'ingresso è libero. Chi volesse aderire all'iniziativa, può telefonare al 0125/804.824 oppure 986.005.

Sono sorprendenti i dati dell'inquinamento lungo la statale

L'Alta Valle come Milano

Ma secondo gli esperti non c'è allarme. Lo speciale monitoraggio è stato effettuato sulle sostanze di combustione dei motori diesel: gli Ipa (idrocarburi aromatici)

AOSTA. L'Alta Valle, nella zona lungo la statale 26, inquinata le grandi metropoli. Dati sorprendenti, ma, secondo la Regione c'è allarme. L'anno scorso a Pre-Saint-Didier l'ufficio chimico-fisico tossicologico-ambientale dell'Usl ha iniziato un monitoraggio su particolari sostanze inquinanti provocati dalla combustione dei motori diesel: gli Ipa (idrocarburi aromatici). Uno studio pilota che si sta facendo da poco in tutta Europa. La relazione degli esperti è stata consegnata a gennaio alla Regione, che l'ha resa pubblica. Ma non c'è alcun riferimento di legge per poter stabilire gli indici di tollerabilità degli Ipa. Tuttavia la loro elevata pericolosità è accertata da studi dell'organizzazione mondiale della Sanità.

Il fisico Giovanni Agnesod è l'autore della relazione. Dice: «Sugli Ipa non esiste una scala di misura alla quale fare riferimento. Soltanto l'Acgh (ente statunitense) ne adotta una riferita agli ambienti di lavoro e che prevede valori limite molto più alti di quelli che abbiamo riscontrato forse perché si presume che l'ambiente di lavoro sia frequentato per un numero di ore relativamente basso e comunque chi lavora è sottoposto a controlli sanitari periodici».

Perché non esiste una scala di misura per gli Ipa? «Deve ancora essere fissata. Il Dpr del 20 maggio 1991 indicava gli Ipa fra le sostanze inquinanti nei confronti delle quali era opportuno attivare campagne di misura. La necessità veniva poi ribadita dal successivo decreto del ministro dell'Ambiente in data 15 aprile 1994 che inserisce gli Ipa tra i nuovi inquinanti di interesse primario prevedendo campagne sperimentali di misurazione e la determinazione di metodi di misura entro 60 giorni dalla data del decreto».

E con quale metodo avete ottenuto i dati? «Abbiamo utilizzato un misuratore continuo basato sull'effetto di ionizzazione fotoelettrica. E' un sistema innovativo che permette la raccolta di un gran numero di dati con estrema facilità».

Nella sua relazione si legge che a differenza degli agenti inquinanti tradizionali la concentrazione di Ipa misurata a Pré-Saint-Didier è decisamente elevata. «In assoluto, mentre sul piano pratico non si discosta dai valori medi relativi a 17 città italiane che è pari a 12,5 nanogrammi al metro cubo. Bisogna però sottolineare che gli Ipa sono presenti ovunque. La loro concentrazione, per esempio, in una stanza dove si fuma abitualmente è molto superiore a quella riscontrata sulla strada statale 26. Ma sono presenti nei cibi cotti alla griglia o affumicati. Il classico caminetto di casa è un grande produttore di Ipa».

Sulla strada qual è il maggior produttore di Ipa? «Sicuramente i grandi motori diesel», la qualità dell'aria a Pré-Saint-Didier e di riflesso in tutta la Valdigne è «tollerabile, ma non critica» in relazione agli inquinanti tradizionali, mentre la concentrazione di Ipa è «molto elevata»; situazione che rientrerebbe nella media riscontrata nelle grandi città. Peccato che la Valdigne si proponga invece come alternativa allo stress delle metropoli.

Luigi Milatto

Il fisico Giovanni Agnesod al lavoro nel laboratorio tossicologico dell'Usl

SPECCHIO DEI TEMPI

La raccolta ha superato il tetto dei 200 milioni

Continua la gara di solidarietà tra i valdostani a favore delle popolazioni del Piemonte colpite dall'alluvione

La gara di solidarietà per gli alluvionati del Piemonte ha raggiunto in Valle d'Aosta quota oltre 200 milioni.

Ai contributi in denaro, si aggiungono le offerte di manodopera per aiutare le popolazioni che stanno cercando di ripulire le loro abitazioni invase dal fango.

Per un errore, l'altro giorno è stata riportata la dicitura «R.R.», invece dei nomi di Rosina e Roberto Martinet, che avevano versato lire. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori. Le offerte di ieri: Elvira e Nerino 200.000; coniugi Riccadonna di Pontey 100.000; F.V. 400.000; Gianni, Chiara e Gabriella 100.000; Arcadia 50.000; Silvio Marcati 100.000; R.M.P.S.M. 300.000; Beethoven 120.000; Piergiorgio Bordi in memoria della madre Cristina 100.000; D.P.F. 100.000; L.U. '34 100.000; un gruppo di dipendenti del Casinò de La Vallée di Saint-Vincent 5.550.000; Valerio e Stefania 50.000; F.V. 50.000; alcuni esattori e capicasello autostradali Sav 780.000; i dipendenti del Banco Valdostano 1.620.000; Sara e Silvia 50.000; Elda Clusaz 100.000; Rocco e i colleghi di Aosta 520.000; centrale e SUT Telecom Italia di Aosta 660.000.

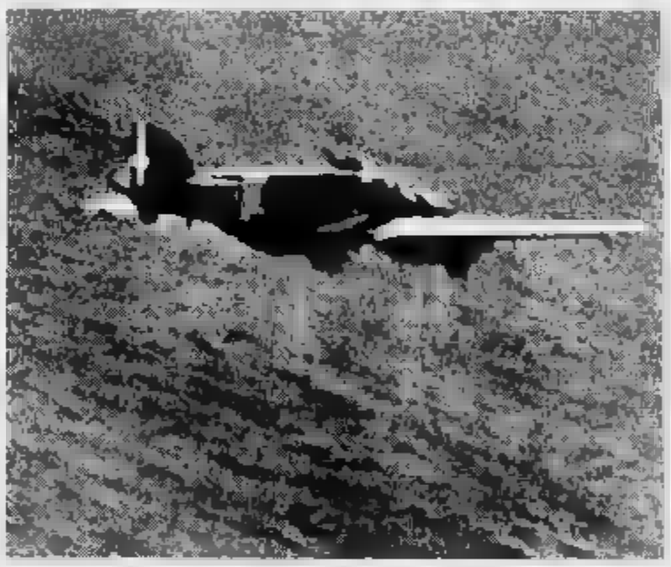
Aosta, raccolta ieri: L. 11.050.000.

Totale generale: 208.378.475.

LA STORIA

DELITTO O SUICIDIO?

Un dipendente del Casinò vuole far luce sulla fine di un suo zio pilota di caccia nella 2ª guerra mondiale



I misteri di una morte avvenuta 53 anni fa

Il sergente aveva una ferita di arma da fuoco alla tempia

DONNAS. Un intreccio di misteri e di contraddizioni che dura da 53 anni, tra spie, missioni segrete, documenti distrutti e fretta di seppellire un corpo «scomodo», di un giovane e bravo pilota di «caccia» che finì la sua guerra con una pallottola nella tempia. Suicidio, dissero le autorità dell'epoca. Omicidio, dicono da mezzo secolo i parenti del giovane. Storia di guerra e di misteri, quella di Ezio Sitta, «top gun» dell'epoca, arruolato nel 37° stormo B. T., 220ª squadriglia, con base a Galatina (Lecce). La sua breve vita sembra un film di spionaggio, ma il finale forse non è ancora stato scritto.

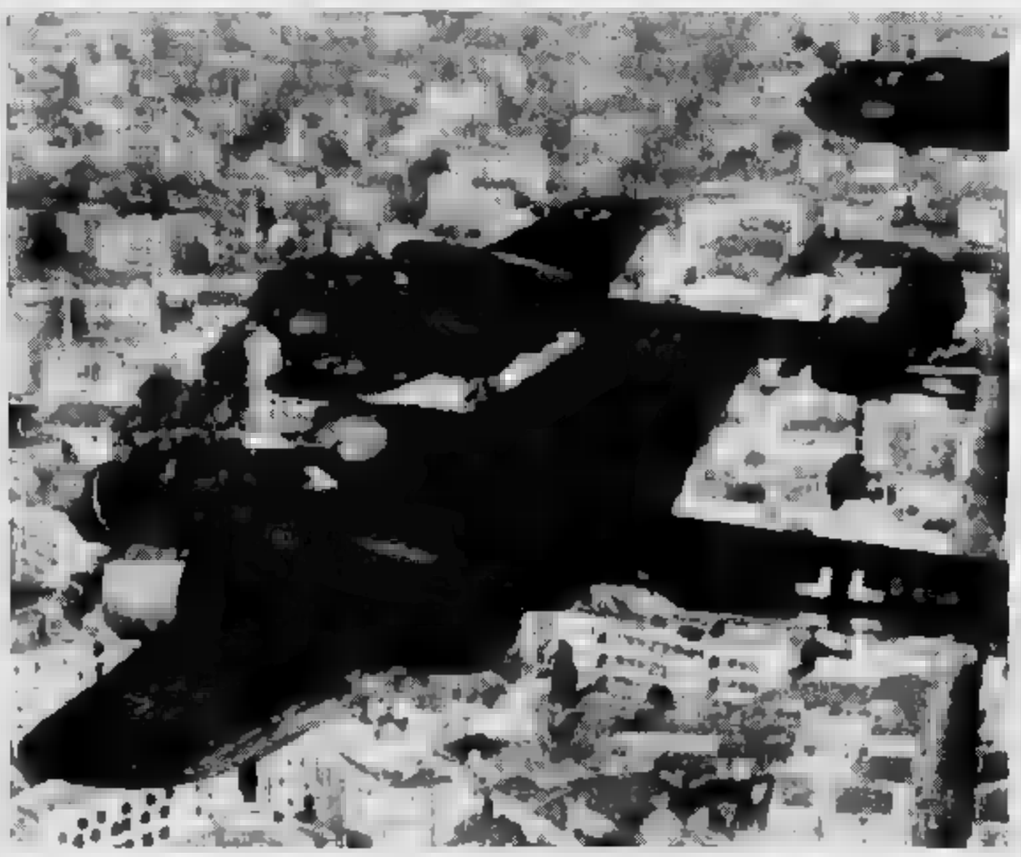
Lo spera Ezio Pradella, impiegato al Casinò, originario della provincia di Mantova, nipote di Ezio Sitta. Dal 1988 vive a Donnas, da sempre di far luce sulla misteriosa morte del fratello di sua madre. Del film di spionaggio non manca nulla, a cominciare dal protagonista: è Ezio Sitta, sergente maggiore, pilota di cacciabombardieri, decorato con la al merito. La sua storia comincia nel 1939, quando il brevetto per volare sui cacciabombardieri.

Sitta, nato nel 1915 a Felonica (Mantova), fu arruolato nel 51° con base a Scutari, in Albania. Da lì il suo aereo, un 81 soprannominato «gobbo maledetto» per il disegno della fusoliera e per la fragilità della struttura, decollava ogni giorno, per bombardare la Grecia.

Missioni pericolose, sullo scenario della Seconda guerra mondiale. In provincia di Mantova, ad aspettare Ezio erano rimasti papà, mamma e la fidanzata. Il 31 gennaio 1941 il giovane pilota ottenne la licenza. Doveva essere operato di emorroidi alla clinica Quisisana di Ferrara. E lì, in quel letto, confidò al padre: «Mi affideranno delle missioni segrete, quelli dell'ufficio rapporti informativi del ministero della guerra. Ma non dirò altro».

La convalescenza di Ezio Sitta finì in fretta. Rimase un breve periodo a Bari, poi fu inviato all'aeroporto di Galatina, provincia di Lecce. I suoi famigliari non lo rividero mai più. Nella notte tra il 6 e il 7 aprile 1941 il giovane pilota fu trovato morto sulla sua branda, stanza 38 del dormitorio sottufficiali. E' l'inizio del mistero. La versione ufficiale, nel rapporto dei carabinieri di Galatina, disse: «Era supino, nella destra stringeva una Beretta 7,65, una pallottola gli ha perforato la testa, entrando dalla tempia destra e uscendo dalla sinistra».

Vicino al letto di Sitta dormiva Mario Vecchiato, trevigiano. I due distanti un metro. Quella notte, Vecchiato disse: «Ho sentito un colpo, pensavo a una porta sbattuta dal vento. Strano, a un metro di distanza, confondere un colpo di pistola con una porta sbattuta. Sitta fu trovato morente alle 4,30 da un altro sottufficiale, che accese la luce e vide il sangue uscire dalla bocca del pilota. I carabinieri dissero: «Era sfiduciato e stanco, sembrava pensasse al suicidio». Ma poi si contraddissero nello stesso verbale: «Non aveva mai espresso intenti suicidi». E dalle indagini emerso che «Sitta eseguiva sempre gli ordini alla perfezione». Inoltre mancavano pochi giorni alla licenza premio. Prima di andare a casa, Sitta doveva passare da Roma, ufficio rapporti informativi. Perché? Fu ucciso per evitare quell'appuntamento? Il verbale dei Reali carabinieri finì così: «Suicidio. Si esclude ogni ipotesi di delitto», firmato maresciallo Giuseppe Pisanò. Da Lecce arrivò addirittura il procuratore del re, altra stranezza, per un banale suicidio. I genitori di Ezio furono avvertiti con un telegramma. Partirono immediatamente per la Puglia, ma quando arrivarono a Galatina, il loro figlio era già stato seppellito. E il custode del cimitero disse loro: «Ah, siete voi i parenti di quello che avevano tanta fretta di seppellire?».



In alto a sinistra il sergente Ezio Sitta (secondo da destra) con alcuni commilitoni nella base aerea di Scutari in Albania. In alto il caccia «S - 81», a sinistra un'incursione di aerei italiani e tedeschi sulla Grecia durante la seconda guerra mondiale

Dal verbale dei carabinieri, emerge anche un biglietto scritto a matita copiativa viola, nel quale Sitta esternava segni di stanchezza e sfiducia». Il biglietto era senza data, ma non è mai più stato trovato. «Quando i suoi genitori andarono all'aeroporto - racconta Ezio Pradella -, non riuscirono nemmeno a sapere i nomi dei commilitoni di mio zio. Su tutto calò il segreto militare». Ma qualche confidenza uscì lo stesso: un pilota rimasto anonimo disse a Luigi Sitta, padre del pilota: «Tuo figlio è stato ucciso da un superiore alle 22,30 del 6 aprile, non alle 4,30. L'assassino, forse anche lui sabotatore, era stato scoperto qualche giorno prima. E quella sera altri due piloti, accorsi allo sparo, furono feriti».

Altra contraddizione: i famigliari del pilota, dopo la guerra, chiesero la pensione del figlio. «No, il suicida» è la prima risposta. Ma, dopo un ricorso, lo Stato disse «sì» e diede la pensione. Suicidio o omicidio? «Ormai non mi resta che sperare in qualche dell'epoca» dice Ezio Pradella, perché «gli archivi militari sono stati distrutti». Della vicenda se n'è occupato anche il deputato Luciano Caveri, ha interpellato i ministeri, i presidenti Scalfaro e Berlusconi. Ma non c'è stato nulla da fare. Il film è ancora finito.

Stefano Sergi

DALLA VALLE

DONNAS

Oggi saranno decisi i funerali di Wilmo Dalle

Sarà trasferito oggi nell'abitazione dei suoi famigliari di Donnas Wilmo Dalle, 39 anni, l'operaio morto l'altro giorno ad Alessandria per il crollo di una soletta. Ieri sera è stato celebrato nella città piemontese il rosario, oggi sarà fissata la data dei funerali. Dalle risiedeva dal 1990 ad Alessandria, dove si era sposato e dove lavorava in un'impresa edile. Sull'incidente mortale c'è un'inchiesta della procura piemontese.

[illegible]

Tir con un carico di argilla scivola nella scarpata

Un Tir che proveniva dalla Francia con un carico di sacchi d'argilla, è uscito di strada ieri sera al curvone di Pallesieux, sulla statale 26. L'incidente è accaduto alle 19,30. Il Tir è scivolato nella scarpata per molti metri. L'autista, le cui ricerche sono state difficoltose, ha riportato soltanto alcune contusioni. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Courmayeur e la polizia stradale.

HONE

I consiglieri nelle comunità e assistenza sociale

La quinta commissione consiliare permanente «Servizi Sociali», presieduta da Secondina Squarzino, ha fatto nei giorni sopralluogo in alcune strutture socio-sanitarie della Bassa Valle. Il gruppo di lavoro ha osservato con particolare attenzione il poliambulatorio di Donnas e la microcomunità di Hône. Per quest'ultima struttura, i consiglieri regionali hanno detto di «ascoltato e preso atto delle richieste dei vari operatori, verificando la necessità di maggiori spazi per la microcomunità».

AOSTA

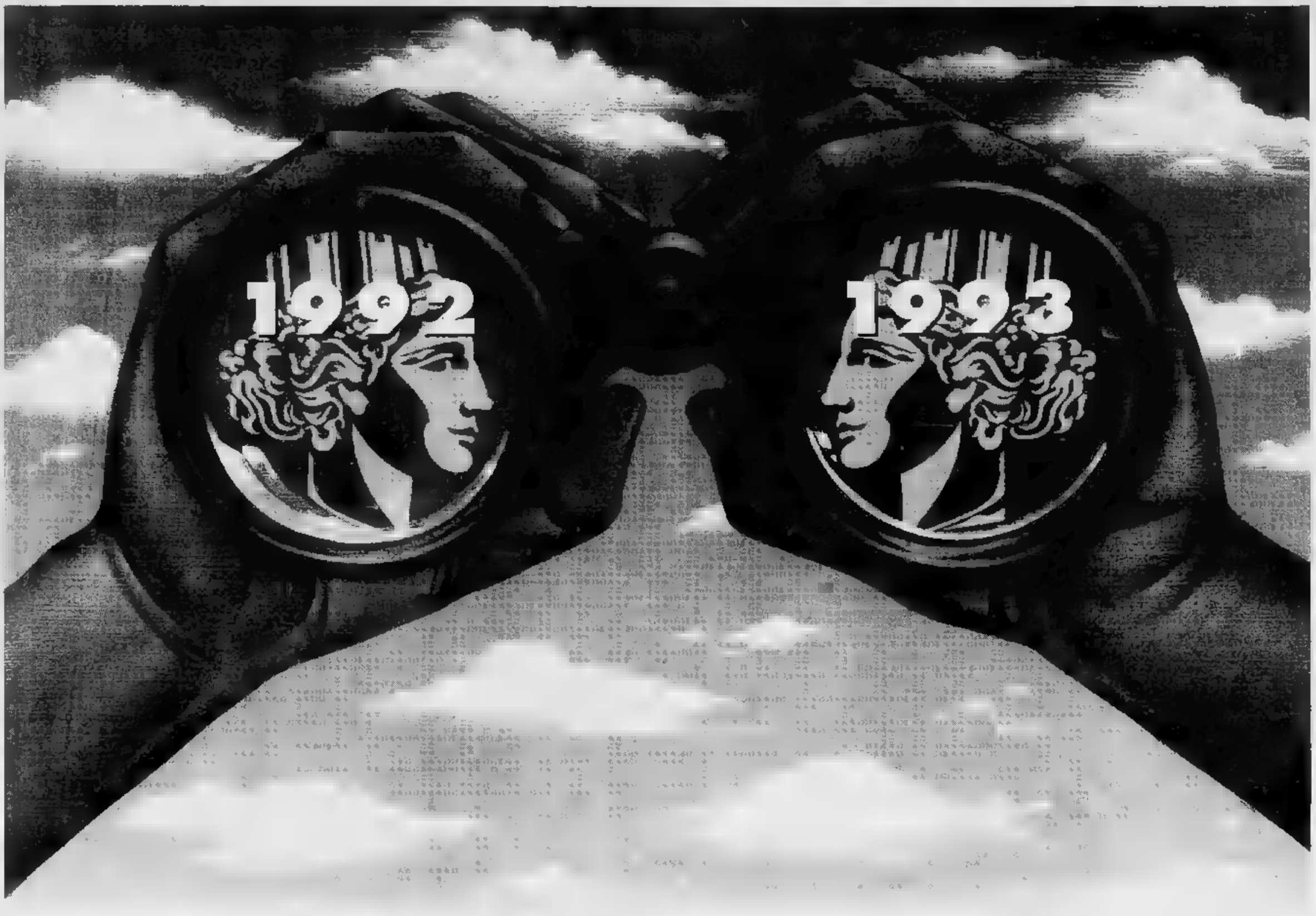
Preparazione al concorso per in Regione

L'Alliance Française organizza a partire dal 1° dicembre un intensivo per preparazione al concorso regionale. Le iscrizioni sono possibili alla sede dell'Alliance in via Porta Pretoria 19.

RHEMES-NOTRE-DAME

Discussione in Consiglio sul bilancio per il

E' per domani il Consiglio comunale di Rhêmes-Notre-Dame, per discutere 6 argomenti all'ordine del giorno. Tra questi: il bilancio di previsione 1995 e l'acquisto di terreni in frazione Bruil da destinare attività turistico-sportive.



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste [redacted] interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla [redacted] qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto [redacted] qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici [redacted] i suicidi di Cagliari [redacted] Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano [redacted] Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace [redacted] Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

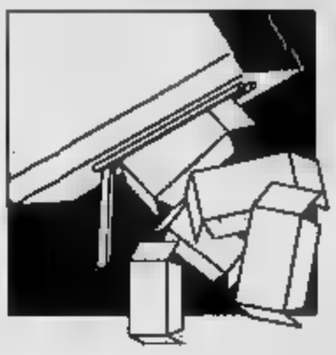
LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero [redacted] i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via [redacted]
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. [redacted] Miglì & Partners saa - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione [redacted] LA STAMPA



Il sindaco Gaetano non si sbilancia: «Non li cercherò fuori dal Consiglio»

Rivarolo, l'ora del toto-assessori

Spuntano Salassa, Francone, Autino e Deidda

Il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano, non conferma: «Gli assessorati? Tutti interni come programma in campagna elettorale, ma nomi proprio non ne posso fare». Le prime indiscrezioni, però, già ci sono: la squadra, quattro uomini e due donne, sarebbe già fatta; resterebbero da risolvere soltanto alcuni nodi legati alla distribuzione delle deleghe. Le previsioni danno rispettato vicesindaco e assessore a cultura e pubblica istruzione sarà Piergiacomo Salassa, candidato supervotato della coalizione. Con lui Renato Autino, papabile per l'assessorato alle finanze, e Graziano Deidda, candidato ideale per la delega allo sport. Gli altri assessori «in pectore» sono Carla Francone, Ivo Podio Giustetti e Carmela Minnuto, tutti nuovi a responsabilità dirette all'interno di un esecutivo.

Escluso da ogni incarico, almeno per ora, l'architetto Bruno Mosetto, socio dello studio R 74 di Rivarolo e «sorvegliato speciale» dalle opposizioni. «E' un professionista - dicono gli avversari -; la serenità di giudizio e lavoro potrebbe essere compromessa dalla qualifica professionale». Una sparata dei perdenti o qualcosa di più? Mosetto, assente per qualche giorno, non può né difendersi né attaccare.

Ma ci aveva già pensato Edoardo Gaetano a smorzare sul nascere ogni polemica. «Siamo una coalizione - aveva spiegato per lavorare per la città. Ci impegneremo in prima persona: nessuno di noi inseguirà interessi particolari». Intanto già si profila una possibile alleanza tra le opposizioni: una linea e comportamento comune per rendere difficile la vita a Gaetano e ai suoi. Dai banchi della minoranza Carla Boggio già dice che non ci sta a quest'intesa. «Sono in Consiglio - spiega - soltanto per lavorare. Queste intese non mi interessano; noi decideremo volta per volta portarci».

Lodovico Poletto

VECCHI E NUOVI E VETERANI IN CERCA DI POLTRONE

PIERGIACOMO SALASSA

Un bis alla cultura

Veterinario dell'Usl, è un ex dc passato ai popolari. Assessore alla Cultura e Commercio nella giunta Poletto, è uno degli uomini nella squadra di Gaetano che potrebbe delegargli Cultura e Pubblica istruzione.

[illegible]

Debutta all'assistenza

Ufficiale sanitario, 35 anni, di cattolica, è alla prima esperienza in campo amministrativo. E' approdata in politica con il «Laboratorio». Potrebbe ottenere la delega a sanità ed assistenza.

RENATO [illegible]

Esperto di finanza

Consulente finanziario, 45 anni, è stato tra i primi ad aderire al «Laboratorio». Per la esperienza potrebbe diventare la punta di diamante nel settore bilancio e finanza, per quasi vent'anni gestito da Ponchia.

[illegible] DEIDDA

Ritorno allo sport

Pensionato, 55 anni, ex dipendente della Olivetti, è un socialista della prima ora. Impegnato in attività sociali e sportive potrebbe essere il candidato ideale all'assessorato allo sport.

«No a Fini in piazza Ottinetti»

Ivrea, antifascisti contro il leader di An

«Non vogliamo i fascisti nella piazza Ottinetti»: questo la sintesi della protesta per l'arrivo di Gianfranco Fini, leader di Alleanza nazionale che terrà un comizio a Ivrea venerdì prossimo. A scatenare le polemiche, e a infiammare una campagna elettorale ormai intorpidita, è proprio il luogo che ospiterà il segretario politico: la piazza intitolata a Pietro Ottinetti, partigiano torturato e fucilato dai nazifascisti.

La protesta nasce dai candidati delle liste di centro-sinistra. Andrea Morniroli, di Appello per Ivrea (schieramento che appoggia Giovanni Maggia): «Consideriamo l'antifascismo come un valore fondamentale della democrazia». E aggiunge: «Fini in piazza Ottinetti è una scelta quanto mai inopportuna, dimostra la scarsa sensibilità del suo partito». Che si tratti di una scelta sbagliata lo sostiene anche Pier Adolfo Salvetti, aspirante sindaco di Per Ivrea: «Poteva andare in un locale, oppure in un paese della cintura. Ma non nella piazza di un martire della Resistenza».

Si spinge oltre la protesta Salvatore Zagami, il candidato della lista Repubblicani del Canavese. Venerdì alle 18,30, in concomitanza con il comizio di Fini, il gruppo dell'edera deporrà una corona d'alloro alla targa che ricorda un altro partigiano di Ivrea, Gino Pistoni. «La città - dice Zagami - non merita di vedere calpestata la memoria antifascista. L'iniziativa di Alleanza nazionale è un'offesa per Ivrea».

Il clima di tensione e gelo che accoglierà Fini turba Alberto Tognoli, candidato sindaco di An. «Non accetto neppure - replica - di scendere in polemica con chi ci contesta. Fini ha reso omaggio, in forma privata, alle Fosse Ardeatine; da sempre lotta per un'Italia unita, onesta e democratica. Proprio per rispetto della democrazia ha diritto, tutti, di parlare alla gente in una pubblica piazza». Tra i pochi a «lasciar correre» c'è Arrigo Merlo, candidato della Lega Nord: «Viviamo in una Repubblica democratica. E poi, non penso che i leader della sinistra non abbiano frequentato le piazze intitolate a re d'Italia».

Mauro Revello

Il leader di An, Gianfranco Fini

A Feletto

La «squadra» di Saccoman

Sarà Emilio Peraldo, ex leader del Comitato civico che fece ricorso al Tar contro l'aumento della tassa raccolta rifiuti, il nuovo vicesindaco di Foletto. L'accordo nella lista «Indipendenti» che ha stracciato gli avversari ormai è pronto.

Il sindaco, Gianfranco Saccoman, ex vigile urbano del paese, sarà dunque affiancato da uno dei grandi oppositori della passata amministrazione e mente politica del gruppo. La squadra di assessori (due effettivi e due supplenti), comunque, non è ancora del tutto completa.

C'è qualche dubbio sul nome dell'altro effettivo che dovrebbe, comunque, essere scelto tra Franco Giovara e Valter Bonomo, entrambi membri del comitato civico. La decisione finale dipenderà dalla disponibilità di tempo da dedicare all'amministrazione del paese.

Proprio questo, infatti, era uno dei cavalli di battaglia degli «Indipendenti» che hanno reclamato una maggiore presenza in municipio degli amministratori. Sugli assessori supplenti, invece, si sprecano le ipotesi. Tra i papabili c'è Stefano Filiberto, un giovane alla sua prima esperienza in giunta; se lui potrebbe esserci una donna, forse Ivana Damiani.

Intanto, questa mattina, il neo primo cittadino incontrerà con il commissario prefettizio Pipia per il passaggio delle consegne. Non è da escludere che già entro la fine della settimana partano le convocazioni del primo Consiglio che ufficializzerà la nomina di Saccoman a primo cittadino.

(l. pol.)

IN BREVE

IVREA

In piazza 200 studenti contro la riforma D'Onofrio

Oltre duemila studenti di tutte le scuole superiori eporediesi, di Caluso e di Castellamonte, sono scesi in piazza, ieri mattina, per protestare contro la riforma scolastica del governo Berlusconi. Durante il corteo, snodatosi dalla stazione ferroviaria sino alla piazza del Municipio, c'è stato anche un «sit in» di protesta di fronte alla questura, in segno di solidarietà con gli studenti napoletani che protestano contro il costo eccessivo degli studi.

IVREA

Tangenti: il [illegible] l'udienza preliminare

Compariranno il 9 marzo prossimo in udienza preliminare i 15 imprenditori e politici di Ivrea, coinvolti nell'inchiesta Mani Pulite dello scorso anno. Il gip Maria Marchi dovrà esaminare le richieste di rinvio a giudizio presentate dal p.m. Tinti.

[illegible]

Denunciate [illegible] persone per caccia «irregolare»

Nove cacciatori sono stati denunciati dalle guardie venatorie della Provincia per aver abbattuto due camosci maschi (cosa vietata dalla legge) nel vallone di Servino, nel comune di Ronco Canavese in valle Soana. Si tratta di Walter Casalegio, Giuseppe Dominietto, entrambi di Alpette; Agostino Giaudrone e Costante Camerlo, entrambi di Cuorgnè; Luciano Gabriele di Lessolo, Agostino Massetti di Ozegna, Roberto Bersi di Banchette, Maurizio Bevolo di Pavone e Silvano Mancorti di Ivrea.

PAVONE

Due borse di studio per ricordare Angela

Due borse di studio di un milione e mezzo ciascuna, destinate agli studenti della Facoltà di Lettere, corso di laurea in Filosofia dell'Università di Torino: è l'iniziativa dei genitori di Angela Bertolotti, la giovane di Pavone deceduta nell'incidente ferroviario di Col del 10 giugno '92, all'età di 29 anni. Le domande vanno inoltrate all'apposito ufficio nella sede dell'ateneo, in via Sant'Ottavio 20, entro il 30 novembre.

Dal gip gli ultimi arrestati nell'inchiesta sulla diciannovenne violentata

«Hanno intimidito quella ragazza»

S. Giusto, confermata l'accusa di favoreggiamento

«Non ho fatto del male a nessuno; al mio posto qualsiasi padre si sarebbe comportato allo stesso modo»: così si è difeso ieri mattina, davanti al gip Marchi e al pm Fornace, il nomade Francesco Riviera, anni, padre di Roberto (tuttora ricercato dai carabinieri, sospettato di [illegible] che per due mesi hanno abusato di A.N., di Montalenghe).

Riviera è stato arrestato dai militari nella notte fra sabato e domenica per favoreggiamento; secondo l'accusa, avrebbe tentato di conoscere il contenuto dei verbali d'interrogatorio degli altri presunti stupratori, finiti in manette il mese scorso. E ancora: avrebbe contattato Giovanni Zanna affinché convincesse il figlio Roberto, degli già in carcere per la violenza carnale di gruppo, a confidare alcune informazioni sulla vicenda ad un altro detenuto, Teresio Debois (genero di Riviera), che poi le avrebbe trasmesse alla moglie durante i colloqui.

Francesco Riviera
padre
di un latitante
ricercato per lo
stupro

Interrogato per circa un'ora dai magistrati, assistito dall'avv. Oberto, Riviera ha negato ogni addebito; è bastato, però, per convincere il gip De Marchi, che ha confermato il provvedimento di custodia cautelare nei suoi confronti.

Le porte del carcere restano chiuse anche per Laurent Frederic Radici, 20 anni, di origini francesi, che vive nella stessa abitazione di Riviera in via Gamogna a San Giusto (è convivente di una delle figlie). Il giovane, difeso dall'avv. Bianchetti, è imputato di favoreggiamento, subornazione e minaccia a pubblico ufficiale (qualifica che riveste A.N. in quanto parte lesa del procedimento giudiziario): avrebbe di convincere la ragazza, con intimidazioni e promesse di denaro, a ritrattare le accuse verso Riviera. Ieri mattina, davanti al gip, anche Radici ha respinto i reati ipotizzati dal pm Fornace.

SPORT

Battuta la Plozner Pordenone. Nella B, due sconfitte per le canavesane

Bocce A 1: vittoria della Brb Ivrea

In A 2 la Pantec Favria si impone in trasferta

Due belle vittorie per i bocciofili del Canavese: il Ivrea «castigato» nella serie A1 Plozner Pordenone (12-4) che ha dovuto fare a meno una volta del primatista del mondo Meret e la Favria ha vinto in trasferta nell'A2 a Roverino per 9-7.

La squadra Bosco e Battaglino ha finalmente trovato la giornata: l'assenza ha avuto il suo peso, è grazie ad buon rendimento collettivo che il Brb che si è costruito punteggio impensabile in partenza. Vittoriose in terna (Priotto, Dante Amerio e Granaglia) e la solita coppia (Deregibus-Birolo), soltanto Nari sofferente dovuto inchinarsi ad un perfetto Timossi nell'individuale (5-13); poi sono arrivate affermazioni nel tiro progressivo (Birolo a quota 32), nel tiro tecnico (38 di Dante Amerio), nella staffetta (apprezzabili Birolo-Gassino con 72 bocce centrate su 85 tirate) e nel punto tiro obbligato che Deregibus, sempre puntuale, ha vinto 24 a 23 contro Alto. Infine la quadretta friulana, lo dice lo stesso Battaglino, ha giocato in modo esemplare ed il quartetto eporediese ha dovuto cedere. «Sab 26 bre - afferma il d.s. Battaglino - giocheremo a Rapallo: campo difficile la classifica, dovremmo attenti, ma una possibile vittoria darebbe lo slancio per l'incontro casalingo con il V. C. Pinerolo dal quale ci dividono ora 3 punti».

La Pantec continua a macinare il suo gioco, che gli ha dato vittorie su 4 incontri: la squadra di Favria è 3ª in classifica, a -7 dagli Amici Chiavazzesi Biella ed a -2 dalla Nitri Auto.

Nella 3ª giornata della pollice verso per Fucine Rostagno, battuta (8-4) dall'Acetana, che per S. Bernardo Ivrea, quasi travolto dalla Rivolese (10-2).

[g. cap.]

DOVE & QUANDO

[illegible]. Oggi a Ivrea. Rifondazione Comunista, alle in piazza di città organizza una mostra sulla riduzione dell'orario di lavoro. La lista Repubblicani del Canavese alle nel quartiere San Bernardo. Il pds, alle 21, in sala Santa Marta, propone: «Piove, governo ladro! Fiumi, uomini e alluvioni», incontro con Mercedes Bresso, assessore regionale all'ambiente.

[illegible] Fratel Domenico Cavalli Cottolengo di Torino è oggi, alle 20,30, nei locali dell'oratorio Montanaro. Parlerà di volontariato e carità. Obiettivo: la creazione di un in paese.

[illegible] FILM. S'inizia oggi la rassegna «Mercoledì all'Abcinema» di Ivrea che prevede serie di proiezioni uniche in programma ogni mercoledì. Alle 21 viene proiettata la pellicola «Beethoven 2». L'intero incasso della serata sarà devoluto alla lega nazionale per la difesa del cane.

MASCHERE AFRICANE. Domani alle 21 in sala Santa Marta di Ivrea in programma un incontro dibattito «Africa, il suo sviluppo e la cooperazione». Il è inserito all'interno della mostra «Maschere africane» organizzato dall'IscosCisl e che resterà aperta fino prossimo 30 novembre. Si può visitare tutti i giorni, sabato e festivi compresi, dalle 15 alle 18,30.

NUDI IN MOSTRA. E' aperta fino a domenica prossima, 27 novembre, la mostra «Nudo» dell'artista Sergio Aiello. La rassegna ospitata nei locali della biblioteca comunale Rivarolo, in via Palma di Cesnola, è aperta al pubblico nei giorni festivi e prefestivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19; i feriali dalle 16 alle 19. L'ingresso è libero.

FOTOGRAFIE. Fino al prossimo 9 dicembre nei locali del circolo «La Chance» di frazione Spineto a Castellamonte esposte foto di Pierangelo Nizzia, reporter di Valperga. In c'è una collezione di immagini dal titolo: «Perù - Bolivia».

A TORINO, CHI OFFRE ALLA VOSTRA RENAULT UN'ASSISTENZA DI QUESTA MOLE?

LA CONCESSIONARIA
RENAULT GRUPPO MARELLO
CHE ASSISTE LA VOSTRA AUTO
OFFRENDOVI IL SERVIZIO PIÙ COMPLETO:
PRENOTATE L'INTERVENTO
DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA
ED UNA **SPLENDIDA TWINGO**
SARÀ A VOSTRA DISPOSIZIONE
GRATUITAMENTE,
PER UNA INTERA GIORNATA.
LA VOSTRA MOBILITÀ
SARÀ COSÌ ASSICURATA
COME SONO **GARANTITE,**
PER UN ANNO, LE RIPARAZIONI
(RICAMBI E MANODOPERA)
EFFETTUATE PRESSO L'OFFICINA
DELLA CONCESSIONARIA
RENAULT GRUPPO MARELLO.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/94

RENAULT GRUPPO MARELLO
VIA GALLUPPI 5, (ANG. C.SO UNIONE SOVIETICA) TORINO. TEL. 3180000.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

L'azienda è tra le più gravemente danneggiate dall'alluvione

Giocattoli: Natale amaro alla Mondo di Gallo d'Alba

ALBA. I primi giocattoli del dopo alluvione sono già usciti dalle linee della «Mondo Spa» di Gallo d'Alba una delle aziende più danneggiate, ma la produzione è ripresa solo al 10-15%. La maggior parte degli impianti dello stabilimento, che produce palloni e giocattoli in genere per bambini, è ancora inattiva a causa della terribile inondazione provocata dallo straripamento del torrente Talloria.

Tre metri d'acqua hanno invaso la fabbrica, il centro uffici e i laboratori ricerche in cui sono occupate trecento persone (l'azienda dà complessivamente lavoro a quattrocento dipendenti se si tiene conto dell'altro stabilimento per pavimentazioni che si trova a centocinquanta metri di distanza, ma risparmiato dalla calamità).

I danni al reparto giocattoli tra impianti, prodotti finiti, materie prime e strutture sono stati valutati in venti miliardi. Secondo la direzione, la ripresa totale non potrà avvenire subito e ciò pregiudica la campagna natalizia in settore, quello dei giochi dei bimbi, che ha nella ricorrenza di Natale uno dei momenti più importanti dell'anno per le vendite.

«Nonostante tutti gli sforzi per rimettere in funzione gli impianti, il personale impegnato giorno e notte, la produzione sarà limitata in questa settimana e prevediamo che possa tornare alla normalità solo a fine anno» afferma la direzione.

«Fortunatamente non abbiamo avuto persone coinvolte nel disastro - dicono ancora alla Mondo Spa -, ma i danni materiali sono davvero consistenti. Dobbiamo dare atto di aver avuto una grande disponibilità non solo dalle maestranze, ma anche da tantissime altre persone, dagli amministratori ai militari, carabinieri, Croce Rossa, volontari».

Alla «Mondo», come nelle altre aziende danneggiate, si aspettano però gli aiuti promessi in termini di finanziamento.

«Siamo certi che ce la faremo a superare questo momento difficile, ma gli aiuti occorrono subito per superare l'emergenza» sostengono alla «Mondo».

Anche all'industria dolciaria Ferrero sono già usciti i primi «Rocher» dalla linea che è entrata in funzione lunedì mattina insieme con quelle della «Nutella» e della tostatura delle nocciole. Nessun inconveniente nella ripresa degli impianti, alcuni sostituiti, altri ripuliti: si temevano intoppi che ci sono stati.

Mille dipendenti su 3800, tra cui i cinquecento impiegati, sono già tornati al loro posto. Gli altri sono impegnati nei lavori di ripristino (nella fabbrica rimarranno ancora fino a sabato quattrocento alpini del Brigata Cadore di Feltre).

La ripresa della produzione Ferrero avvenuta più celermente di quanto si prevedesse, permetterà di recuperare in buona parte la campagna natalizia. A fine settimana rimesse in funzione altre linee (ancora ferme quelle degli ovetti kinder e delle praline).

Per il gruppo Miroglio, l'altro grande complesso industriale albese, è ancora completamente inattiva la «Tessitura 2000» Castagnito quasi duecento modernissimi telai fuori dall'acqua e fango del Tanaro.

I danni diretti ai macchinari sono valutati sui 6 miliardi senza toner conto quelli provocati dall'inattività. Secondo le previsioni, alla «Tessitura 2000» si tornerà ad aver la produzione normale di stoffa solo a fine gennaio-febbraio; nel frattempo si riprenderà qualche telaio.

In altri stabilimenti Miroglio come quelli di Govone, Castagnole Lanze, Cortemilia la produzione è già ripresa: era stata sospesa per alcuni giorni per problemi di energia e acqua.

Giuseppina Fiori

Militari impegnati nei giorni scorsi a liberare lo stabilimento «Mondo Spa» di Gallo d'Alba invaso da fango

La Federapi

Le richieste al governo

ASTI. Le piccole e medie imprese colpite dall'alluvione chiedono aiuto: in Piemonte circa 500 (oltre 10 mila addetti).

Ieri, nella sede via De Rolandis, si è riunito il consiglio direttivo della Federapi Piemonte. In poco più di due e sono state messe a punto le richieste inviare al governo. «La situazione di emergenza delle prime settimane post-alluvione - ricorda nel documento conclusivo il presidente piemontese Carlo Luigi Pervopassu - deve essere affrontata con strumenti di tipo straordinario che consentano una prima ricostituzione di scorte e l'acquisizione dei mezzi produttivi essenziali. L'intervento agevolato dovrà consentire di ottenere due risultati: ridurre del 50% i tassi proposti dalle banche e garantire una durata almeno quinquennale del sostegno finanziario».

Al governo viene proposta la di un cosidetto «fondo rotativo». «Ciò consentirebbe - indica la Federapi - di erogare circa 4 mila miliardi di finanziamenti abbattendo del 50% il tasso bancario e con garanzie dei Consorzi Fidi regionali e del Mediocredito centrale pari all'80%», «In questo caso - rileva il documento - il costo per lo Stato, in termini di capitale, sarebbe pari a zero in quanto i finanziamenti verrebbero restituiti dalle imprese nell'arco dei 5 anni previsti».

Il governo viene sollecitato dalla Federapi a «intervenire con estrema tempestività sia mediante contributi immediati che attraverso strumenti di agevolazione dei finanziamenti». [l. n.]

Il ministro dell'industria Vito Gnutti durante la visita ad Asti

Pesante bilancio dei danni nel Vercellese

Trino, cementerie in gravi difficoltà

VERCELLI. Bilancio pesante, quello dei danni arrecati dall'alluvione al sistema produttivo vercellese e valsesiano: il dottor Claudio Gherzi, dell'Associazione industriale, ha ultimato proprio in questi giorni i conteggi, ed è arrivato ad un totale di circa 50 miliardi dei quali almeno 45 riferiti al triangolo Trino-Saluggia-Crescentino.

Una ventina gli stabilimenti industriali colpiti più duramente: il bilancio dei giorni immediatamente successivi al disastro parla di impianti fermi e di 2-3 mila lavoratori in libertà, uffici distrutti e archivi dispersi dalle ondate di piena.

A mano a mano l'attività si sta riprendendo, anche se non è ancora arrivata al 100 per cento. Una delle aziende con il maggior numero di addetti, le fonderie Teksid di Crescentino che contano circa 1300 dipendenti e che giorni dell'alluvione si erano trovate in difficoltà per l'interruzione nella fornitura del metano, ha ora ripreso a pieno regime e lamentano danni tutto sommato abbastanza contenuti, poche centinaia di milioni. Sta tornando alla normalità anche la «Sorin biomedica» di Saluggia, dove lavorano circa 100 persone: in un primo tempo si era temuto un inquinamento radioattivo delle sue apparecchiature, questo pericolo è stato ora perentoriamente escluso.

Se a Saluggia e Crescentino l'attività tornando a livelli normali, non altrettanto può dirsi della zona di Trino, colpita più pesantemente. Problemi enormi rimangono alle due cementerie, la «Buzzi» e la «Vittoria», rispettivamente 100 e 40 dipendenti, dove l'acqua ha sciolto i sacchi di cemento che poi si è solidificato attorno macchinari provocando danni e problemi facilmente immaginabili. Nonostante i danni subiti dal suo stabilimento, Alessandro Buzzi si è segnalato come esempio di altruismo: ha a disposizione dei concittadini milioni, a fondo perduto, per far fronte alla «urgenza dell'urgenza». [w. ca.]

Dalla Federazione Casse Rurali Artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Quaranta miliardi al 2 per cento

Gli stanziamenti utilizzati per i primi interventi, l'acquisto di macchinari, lo sgombero delle frane e il ripristino di strade private. Documentazione ridotta e perizie sommarie a carico delle banche

CUNEO. «Vogliamo ridare speranza e fiducia ai privati e alle imprese che nell'alluvione hanno perso tutto o sono stati gravemente danneggiati». Il direttore della Federazione delle Casse rurali e artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Elio Cuminetti, spiega così le ragioni di un'iniziativa che «sposa» l'economia alla solidarietà. Il Gruppo delle Rurali-Banche credito cooperativo mette a disposizione quaranta miliardi al tasso agevolato del due per cento. I fondi tutti destinati alle zone colpite dal disastro del 5 e 6 novembre.

I finanziamenti agevolati potranno essere chiesti, tra l'altro, per le opere di primo intervento, per l'acquisto e la riparazione dei macchinari indispensabili all'attività lavorativa, per lo sgombero degli smottamenti e il ripristino delle strada private di accesso alle case o alle imprese.

Sarà richiesta documentazione ridotta. I danni subiti verranno controllati con perizie sommarie delle Casse interessate. L'erogazione dei finanziamenti è prevista in tempi brevissimi. Ancora il direttore della Federazione: «L'importo massimo finanziato di cinquanta milioni, tasso di interesse del % annuo posticipato. Il rimborso dei fondi (che avranno la durata di anno) è previsto in un'unica rata a scadenza. Prima della scadenza le banche potranno valutare con gli interessati forme diverse di finanziamento per la definitiva ricostruzione». Chiarimenti e istruzioni venno richiesti alle Casse rurali e alle Banche di credito cooperativo che operano nelle zone danneggiate.

Conclude Cuminetti: «Le Rurali, così legate al territorio, potevano dimenticare la loro funzione in questo drammatico contesto. E' primo, crediamo significativo, contributo al superamento dell'emergenza».

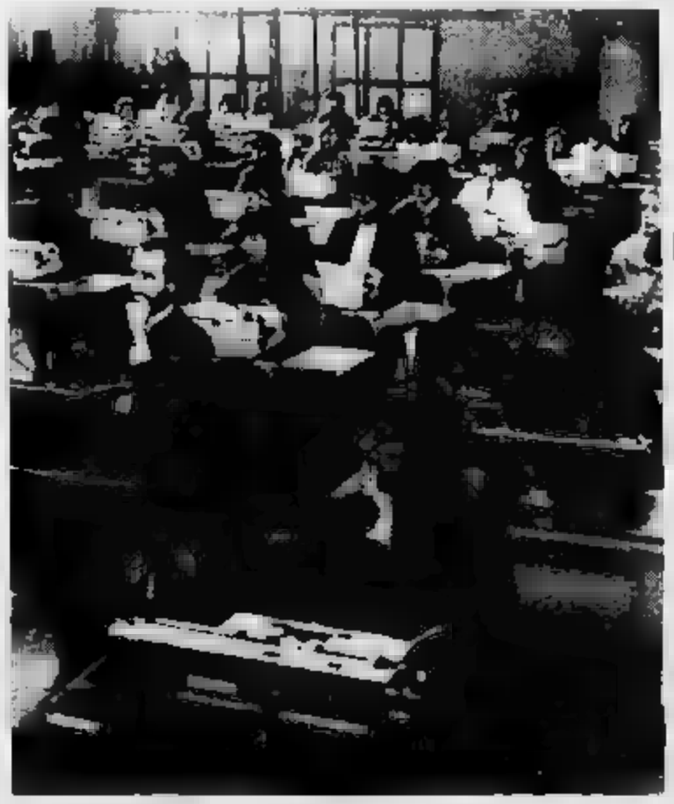
Gilberto Ferrando

CASSA DI

Nuovi clienti pro Langa

«Diventa nostro cliente e aiuterai la Langa alluvionata». Con questo slogan la Cassa rurale e artigiana di Boves prosegue la mobilitazione per aiutare le persone duramente colpite dalla violenza dell'acqua e delle frane. Per ogni nuovo cliente (o a suo nome), nel periodo 21 novembre-31 gennaio 1995, l'istituto di credito verserà centomila lire a favore dell'iniziativa «Pro Langa alluvionata» sul conto n. 42716/36 aperto dal Comune di Boves. La banca, decana del Gruppo Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, ha già aderito iniziative di solidarietà per gli alluvionati dell'Albese: ha risposto alla sottoscrizione indetta dal Comune di Boves offrendo cinquanta milioni di lire. Inoltre, l'istituto di credito bovesano partecipa ai finanziamenti erogati al tasso agevolato del 2% dalle Casse rurali e artigiane nelle zone colpite dall'alluvione. [r. s.]

Il direttore Elio Cuminetti



Alcuni candidati impegnati in un concorso per un impiego pubblico

Da oggi ogni mercoledì La Stampa presenta l'elenco completo dei bandi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione

Guida ai concorsi per chi cerca un lavoro in Piemonte

Si sono resi disponibili numerosi posti soprattutto nel settore della sanità

Ogni mercoledì, a partire da oggi, La Stampa riporterà l'elenco dei bandi di concorso degli enti pubblici che vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della regione. E' una nuova rubrica che faciliterà il compito dei lettori in cerca di occupazione, sia di chi deve entrare nel mondo del lavoro, sia di chi desidera migliorare la propria posizione.

Notizie più dettagliate sui bandi si possono trovare nel Bollettino stesso (esce una volta alla settimana, il mercoledì) o meglio ancora, mettendosi in contatto con gli uffici personale dei vari enti che assumono dipendenti per completare la propria pianta organica.

Alessandria. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): avviso di trasferimento per dirigenti, 1 di Igiene e organizzazione e 1 di servizi sanitari di base; 1 aiuto supplente di radiologia diagnostica e 1 aiuto supplente di medicina generale. Novi Ligure, Ussl 73 (via Reggio 12, tel. 0143/332.235 - 332.282): 1 assistente medico neurologo, 1 assistente medico chirurgo. Casale, Ussl 76 (viale Giolitti 2, tel. 0142/434.358 - 434.244): 2 autisti ambulanza (6°); 1 tecnico programmatore Ced; 1 tecnico radiologo supplente.

Asti. Ussl 68 (v. Orfanotrofio 15): 1 supplente tecnico di neurofisiopatologia.

Biella. Ussl 47 (via Marconi 43, tel. 015/350.3455): presentazione di domande di trasferimento per 1 psicologo, 2 assistenti amministrativi.

Cuneo. Dronero, Ussl (piazza Marconi 4 A, tel. 0171/916.233): 1 ausiliario servizio sanitario. Fossano, Ussl 62 (via Ospedale 4, tel. 0172/699.206): 1 collaboratore amministrativo; 1 assistente tecnico elettrotecnico o elettronico e 1 posto (avente le caratteristiche) a tempo determinato. Saluzzo, Ussl 63 (tel. 0175/215.407 - 215.417): 1 assistente sociale supplente; incarico provvisorio per medico di medicina generale. Bra, Ussl (via Vittorio Emanuele 3, tel. 0172/4201): mobilità in ambito territoriale per 1 ostetrica, 6 infermieri professionali, 1 cuoco cucina e mensa, 1 vigilatrice d'infanzia, 2 tecnici di radiologia, 1 tecnico di , 1 tecnico coordinatore servizi generali, 1 direttore contabilità ed economato e 1 direttore capo servizio personale. Mondovì, Ussl : incarichi trimestrali temporanei di guardia medica. Ceva, Ussl 67: 1 ostetrica in sostituzione malattia.

Ussl (corso Mazzini 18): 1 aiuto medico radioterapista; 1 medico coadiutore sanitario Igiene, epidemiologia e sanità pubblica; 8 educatori per handicappati (6ª qf); 1 impiegato di concetto (6°) e 1 applicato (4°) amministrativi; 2 educatori professionali (6ª qf). Borgomanero, Ussl 54: 1 tecnico di laboratorio. Comune di Bellinzago (tel. 985.656, fax 927.354): 2 applicati amministrativi e tecnici (4ª qf). Omegna, Ussl 57 (via Mazzini 96, tel. 0323/868.370): 1 collaboratore amministrativo (tempo determinato sost. malattia).

Torino. Ussl IV (corso Svizzera 164, tel. 011/439.3891): 1 assistente medico neurologo; Ussl VI (strada dell'Arrivore 25, tel. 011/239.9613): 1 assistente medico gastroenterologo. Ospedale Valdese a Torre Pellice (via Beckwith 3, tel. 0121/ 91.536): 1 operatore tecnico (6° li); 1 primario di radiologia. Castagnole Piemonte (via Roma 1, 986.2811): 1 vigile (5ª qf). Comune Michelino (piazza Di Vittorio 1, tel. 011/681.9556): 2 educatori servizio scolastico (qf: t. determinato 1 annol. Comune Rivarossa (tel. 011/988.8406): 1 istruttore geometra, impiegato di concetto qf). Sestriere (tel. 0122/755.164): 1 vigile urbano (4 mesi). Gassino: Piccola Sacra Famiglia (011/960.6220): 1 infermiera generica (5ª qf). Venaria, 26 (via Silva 8): 1 aiuto di ostetricia e ginecologia. Ciriè, Ussl 27: 1 autista di ambulanza. Orbassano, Ussl : 1 aiuto di recupero e riabilitazione funzionale. Susa, Ussl 36 (piazza San Francesco 4, tel. 0122/621.222): 1 aiuto di chirurgia generale. Cuorgnè, Ussl 38 (via Gramsci 5, tel. 0124/654.816 - 654.896): 2 infermieri professionali, 2 tecnici radiologi, 8 tecnici radiologi (td 8 mesi). Pinerolo, Ussl (via Convento di San Francesco 1): 1 assistente medico pediatra.

Vercelli. Borgosesia, Ussl 49 (via Marconi 30, tel. 0163/203.111): 1 vigilatrice d'infanzia (td sost. malattia). [c. n.]

Sono arrivati ad Aosta gli inediti cinematografici nel settore home video

Le novità in videocassetta

Pellicole fra il thriller e la fantascienza: «DellaMorte DellAmore» (per i fans di Dylan Dog) «L'ombra dello scorpione», «Anno 2237 - Prigionieri dell'Eden» e «Omicidi di provincia»

AOSTA. Fra i timori presenti e quelli del futuro, fra il thriller e la fantascienza: in questo spazio della fiction narrativa si collocano alcuni inediti cinematografici, in arrivo ad Aosta nel settore dell'home video.

In primo luogo «DellaMorte DellAmore» (Italia 1994, 106', Penta Video) di Michele Soavi, interpretato da Rupert Everett, Anna Falchi e François Hadji-Lazaro. Una ghiottoneria per gli amanti di Dylan Dog, il popolare personaggio dell'omonimo fumetto. Il suo protagonista, il becchino di Buffalora Francesco Dellamore, è nato infatti dalla penna di Tiziano Sclavi, l'autore della pubblicazione adorata dagli adolescenti: e delle strisce disegnate ha tutte le caratteristiche sghembe, ironiche e eccentriche.

L'azione si svolge nel cimitero di una cittadina della provincia lombarda e ne seguirebbe i ritmi lenti e tranquilli, se non fosse che i suoi ospiti, a distanza di una settimana dalla loro sepoltura, risorgono dalle tombe. Il becchino Dellamore, aiutato da Gnaghi l'orrendo scavafosse, cerca di tenere a bada l'orda dei cadaveri. Quando però non riesce più a capire la differenza fra i vivi e gli zombie, le cose si complicano e allora non resta che fuggire, nel mondo dei vivi.

Più che un horror-splatter, «DellaMorte DellAmore» è una favola nera, ironica e elegante. Affonda invece nei meandri

Tra le novità in home video c'è «DellaMorte DellAmore», per i fans di Dylan Dog

oscuri della psiche umana il soggetto di «L'ombra dello scorpione» (Usa 1994, 360', Warner Home Video) di Mick Garris, interpretato da Gary Sinise e Molly Ringwald. Anche qui l'ispirazione viene da un romanzo, notissimo, di Stephen King e, sebbene la tensione dello scrittore risulti un po' diluita nel corso delle sei ore di questa miniserie televisiva in videocassetta, resta intatta l'inquietudine che trasmette agli spettatori.

Qui tutto si svolge su una Terra spopolata da un misterioso morbo. In un clima da apocalisse i superstiti vagano senza meta, finendo per raggrupparsi sotto le forze contrapposte del bene e del male: guidati da una parte da una vegliarda ultracentenaria, dall'altra da un diabolico essere, dai magici poteri.

Le paure evocate da Stephen King hanno una loro radice nel presente. Pura fantascienza è invece «Anno 2237 - Prigionieri dell'Eden» (Usa 1994, 85', Cic Video), diretto da Alan Metzger e interpretato da Stephen Baldwin, Lisa Bonet e Michael Bowen. Ambientato in un futuro dai tratti incerti, il film vede l'umanità dispersa e divisa fra i pianeti della galassia. Proprio su uno di questi vivono una vita libera e selvaggia, tutta basata sulla legge del più forte, i prigionieri di tutte le guerre galattiche. La loro situazione rischia però di arrivare al punto di rottura. Per riportare l'ordine su questa terra desolata, un ingegnere astronautico accetta allora di asservi catapultato, dopo aver imparato l'arte della battaglia.

Del tutto dentro ai canoni del thriller è infine l'ultima pellicola da segnalare. «Omicidi di provincia» (Usa 1993, 120', Cic Video), interpretata da Dennis Quaid, Meg Ryan e James Caan, è diretta da Steve Kloves, che qualche anno fa si segnalò per il favolosi Wakers. Qui però niente atmosfere dolenti e malinconiche. Piuttosto un'attenta cupa e attenta alle psicologie della provincia americana. Il suo protagonista è infatti un venditore ambulante di distributori automatici del presente monotono e noioso. La mia dell'uomo sembra vivacizzarsi quando trova l'anima gemella in una donna sola, con un'esperienza matrimoniale fallimentare alle spalle. Poi però il passato ritorna, con tutto il suo peso negativo, a rendere difficili le cose.

Luciano Barisone

«Atelier '900»

Un concerto del pianista Lucio Garau

AOSTA. Luci, video, ma soprattutto musica. Ancora musica contemporanea per l'ultimo appuntamento della rassegne «Atelier '900», organizzata dall'associazione Gruppo Aosta Musica. Sarà il pianista Lucio Garau a concludere la manifestazione. L'appuntamento è per questa sera alle 21, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

Il primo brano in programma è il «Klavierstuck IX» di Karlheinz Stockhausen, concluso dall'autore nel 1961. Ha particolare impatto emotivo l'attacco di questo pezzo: è unico accordo ripetuto molte volte per dare allo spettatore l'effetto di una sensazione ipnotica.

Secondo motivo in programma per il pianista Garau è «An Tasten» di Mauricio Vagel. Il brano segue la corrente che venne chiamata «minimalismo», nata negli Stati Uniti negli Anni Sessanta, per l'iniziativa di autori come La Monte Young, Terry Riley e Steve Reich. E' una ripetizione continua, quasi ossessiva, di suoni, con sovrapposizioni e sfasature ritmiche.

Il concerto si concluderà con un motivo scritto dallo stesso pianista, «Compresenze sonore». Oltre alla musica installazioni video: sei nastri e giochi di luci, per poter seguire il percorso musicale.

L'ingresso all'ultimo appuntamento di «Atelier '900» è libero. **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. (0165) 35.656
Lire 10.000
Or.: 20; 22
OGGI CHIUSO

Tel. (0165) 262.220
Or.: 21
L'etrangère parenté, da R. Vautherin; **L'examen de français**, da E. Di Francesco. Rappresentazioni in patois della compagnia **Charaban**, diretta da C. Jordaney. Regia: A. Giantizzo. Musiche di **Les Joueurs du Charaban**.

Or.: 20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.460
Or.: 20/22
Lire 10.000

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or. 20,10; 22,10 - 21,30

Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Pozzetto, R. Badescu (it., '94) — Tema: la «cupola della balia» e vecchi panni di elettricità maledetta, quando dal corpo sprecosito, campeggiatori dispettosi e mali in N. V. 1h 40' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA

— **COSA NI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0017 (lire 952 al minuto + Iva)

— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + Iva)

— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0043 (lire 952 al minuto + Iva)

STASERA E NOTTE

CHART
«Blu live» al «Blu Max»

I migliori gruppi musicali del momento per il «Blu live», ogni mercoledì sera in programma alla discoteca «Blu Max». Rock, funky, blues, discomusic e rap sono alcuni dei generi musicali che verranno proposti stasera.

SAINT-VINCENT
Piano bar al Club

Al Club '33 del Casinò de la Vallée è in programma per questa sera un appuntamento musicale dedicato al piano bar. Il maestro Cherubino Comini al pianoforte accompagnerà la cantante Elisabetta Pancera. Domani sera nel locale il jazz con «Claudio Chiara quartet».

AOSTA
«Tétras - Lyre» alla tv

La sede regionale della Rai propone per oggi alle 19,50 su Raitre, nell'ambito di «Objectif nature», il filmato di Anne e Erik Lapied dal titolo «Tétras - Lyre», dedicato all'animale di montagna simbolo della foresta.

AOSTA
Ballo liscio con orchestra

La discoteca «Joy's» prosegue questa sera i suoi appuntamenti danzanti dedicati al ballo liscio. Sul palco del locale si esibirà l'orchestra spettacolo Macario. Nella sala 2 del locale da ballo di via Chambéry sono invece in programmma il karaoke e le discomusic degli Anni Sessanta e Settanta.

Karaoke al «Bowling club»

Il «Bowling club» di Saint-Christophe prosegue con le sue proposte di karaoke, animato da divertenti dee-jay. Nel locale da alcune settimane si alternano serate di karaoke a concerti dal vivo. In parallelo vengono organizzati tornei di bowling.

AOSTA
Replica «Lo Charaban»

Al Teatro Giacosa replica questa sera «Lo charaban». Due le pièce: «L'eisamen de francé» e «L'etrandze parentà». L'inizio è alle 21,15.

Attualità, inchieste e cinema tra i programmi delle tivù francofone

L'inquinamento dei Tir su Tsr

Le separazioni della vita in un programma di F2

«La gens d'à côté» è il titolo del documentario che Tsr propone questa sera alle 20,10. Ogni anno il numero dei mezzi pesanti aumenta. In Svizzera il 50 per cento delle merci è convogliato su camion, mentre soltanto il 40 per cento viaggia su rotaia. Così non è invece in Francia, dove soltanto il 25 per cento dei trasporti merci è fatto con il treno, mentre è il 70 per cento che viaggia con i mezzi pesanti. Il documentario analizza questa situazione e cercherà di fornire delle possibili soluzioni. Alle 22,05 poi il settimanale *«Face à la presse»* va in onda un'intervista con Théo Nadig, vecchio leader dello sci alpino svizzero. Con lui verrà analizzata l'attuale situazione della squadra svizzera di sci: la scorsa stagione sono mancati i grandi successi. Unica «protagonista» è stata Vreni Scheider.

In prima serata, a partire dalle 20,55, **France 2** manda in onda il telefilm *«Le voyage en Pologne»* di Stéphane Kurc, con Macha Méril e Jacek Borkowski. Racconta di una donna costretta a tornare nella sua patria, la Polonia dalla quale ha voluto fuggire, per aiutare sua figlia. La giovane ha tentato il suicidio. Le due donne partiranno quindi insieme in vacanza, dove una delle due troverà l'amore. Di seguito, alle 22,35 **France 1** va in onda il settimanale *«Base les masques!»*. Il tema affrontato questa settimana è «C'est dur de se quitter». Dalla nascita alla scolarizzazione, dai primi dispiaceri d'amore al divorzio. La vita è un susseguirsi di separazioni. Situazioni che verranno analizzate questo sera nel programma attraverso interviste e pareri di persone qualificate.

Il cantante David Bowie

Alle 22,55, sempre su Tsr, va in onda la seconda puntata di *«Ces années-là»*, dedicato al 1972. Il varietà, tra gli ospiti, presenta Liza Minelli, David Bowie, Michel Berger e Mike Brant. Tra i servizi i Giochi olimpici di Monaco, l'arresto della banda di Bader e l'inizio del surf. **[sa. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Rassegna. Effetto cinema. Palma d'oro Cannes 1994. **Pulp Fiction** di Q. Tarantino con J. Travolta, Uma Thurman. Or.: 15; 18,45; 21,30. Vietato ai minori di anni 18
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Lanza 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3 Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 15. **Pollicino.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival internazionale «Cinema Giovani».**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I pervesi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Monzaleri 241. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.:20,30; 22,30. Ing. 10.000.
ERBA 2: Sab. 26/11: **I tre moschettieri.** Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000.
ETOILE v. B. Buozzi. **Bad girls.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
GARDEN c. Beccaria 6. Tel. 839.480. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEALE via Po 21. tel. 812.5966. **Degenerazione.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ILLORA v. S. Tecla 5. **Speed.** Or.: 15; 18,15; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Invisi molto speciali** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Alla ricerca delle streghe.** Orario: 16; 18,15; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Wyatt Earp.** Or.: 21,15 spett. Unico
PATHÉ 1 via Cigna 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA II via Arsenale 31. **Presidente straordinario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo sposo...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 15,15; 18,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1994-95 ore 20,30 **La fille du régiment**, di Gaetano Donizetti (turno D). Bruno Campanella direttore, regia Luca Ronconi, con Eva Mei e Giuseppe Sabbatini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stag. in abbon. T. Stab. Torino. Oggi ore 15,30 4 Tst pres. **Timone d'Atene**, di Shakespeare, regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 46 (ore 12/18, lun. rip.). Tel. 517.6246-544.562.
ERBA. Corso Monzaleri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21, Bruno Gambarotta in **L'investitore del cavallo**, di A. Campanile, regia E. Calindri, con la partecipazione A. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21. Commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiouno
7.20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,18 **Tre monti e campi**, di Katy Pailliet
14,30 **Do tol sun pocca**, di Carlo Rosset

Telo Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13— **Maschere di porpora**, film
15— **Lutsana**, telenovela
16— **Cantaitalia**, rubrica musicale
17— **Jacky**, cartoni animati
17,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentari
18— **Detectives**, telefilm
20,30 **Vediamoci al bar**, programma d'attualità
Tsd, programma musicale

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartone animato
17,30 **Dance television**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Film**

Suisse Romande
9,10 **Top models**
9,30 **Temps présent**
10,25 **A bon entendeur**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Ruinet**
13,15 **Helena**
13,45 **Pour l'amour du risque**
14,30 **Un amour de coccinelle**, film
16,15 **La petite maison dans la prairie**
17,05 **La petite sirène**
18,50 **Télédue**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Les gens d'à côté**
21,10 **Sydney police**, policier
23,40 **Tj-nuit**
23,50 **Imagine**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13— **Pomeriggio con Reporter**
19— **Musica non stop**, di Luca Alucci

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte Italiana**

Radio Club
6— **Buon giorno**
9— **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610 la tua musica preferita**
12— **Disco club**
15— **Hit club parade**
17— **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19— **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Valle [illegible]
7— **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9— **Liscio in libertà**
10,15 **1911... Il giochi**
11,30 **Top '50, '70**
13 **Notiziario [illegible] d'Aosta**, informazione
15— **Free music sound**, con Andrew
18— **Juke box** dischi a richiesta
22— **101 notte italiana**

Top [illegible] Radio
9— **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14— **Magic line**
17— **Club Italia**, musica italiana
18— **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Mont[illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
L'oroscopo di Marta
8; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,30 **[illegible] di vivere**, a cura di [illegible] nasty International
12,30 **Pomeriggio giovane**
16— **Rock gala**
17— **Associazionismo e dintorni**, a cura di S. Del Vecchio
19— **Nightshift**, notturno

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallo news**
10— **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallo news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
18— **Rock café**, con Federico

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

AVIS
Oggi [illegible] domani
AOSTA
Via Croce di Città, [illegible]
Tel. 40.232

NUOVO
PUNTO VENDITA
CASHMERE
VIA KAOLAK, 19 - TEL. 0165/236553 - AOSTA
(fronte di corso Lancieri)

IMPACT ITALIA

E' una [illegible] dei seguenti Concessionari

AD Motors
C.so Vercelli, 66
10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

[illegible] Auto
Via Milano, 61
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji Auto
C.so Barale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

[illegible] Bob Car 2
C.so Torino, 188
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

[illegible]
Via della Morina, 4
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da 25.950.000 lire, prezzo del modello XLI 1600 chiavi in [illegible] I.P.T.

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

TOYOTA
Idee guida.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci ai cui suoni si intrecciano le trame dei testi più famosi e più [illegible] della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte [illegible] cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi [illegible] a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il [illegible] nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della [illegible] Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da [illegible] giovani compositori e ambientati in diverse [illegible] italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli Audiolibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri - Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al [illegible] speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

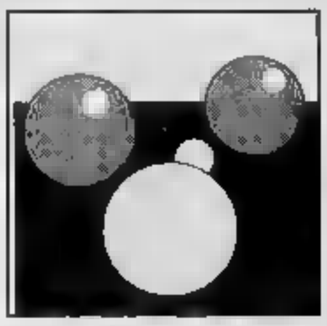
Cognome **Nome**

Via n°

C.A.P. **Città**

Contrassegnare [illegible] X i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

- ☐ 1. ANTON ČECHOV — La signora col cagnolino - Il [illegible] nero
- ☐ 2. EDGARD ALLAN POE — I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ 3. TAMA JANOWITZ — Schiavi di [illegible] York
- ☐ 4. J. W. GOETHE — I dolori del giovane Werther
- ☐ 5. BEPPE FENOGLIO — La malora
- ☐ 6. F. DOSTOEVSKIJ — [illegible] notti bianche
- ☐ ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale di lire 65.000



Bocce, la formazione giallonera ha guadagnato 12 punti in graduatoria

La Nitri vince a Saluzzo

I valdostani hanno sconfitto l'Auxilium e si confermano al 2° posto in classifica
La società: «Stiamo facendo grandi progressi. Micheletta è in forma strepitosa»

Giuseppe Micheletta

Da sinistra, Paolo Contoz e Flavio Ariaudo protagonisti con Micheletta della gara

AOSTA. La Nitri Auto supera anche l'esame Auxilium e si conferma al secondo posto della classifica del campionato di serie A2 per società di bocce. Gli [illegible] sono imposti a Saluzzo con il punteggio di 9-7, incamerando 12 preziosi punti (3 di bonus per la vittoria). In terra cuneese, Ducourtil e compagni hanno confermato quanto di buono fatto vedere nelle prime giornate, ribadendo di avere le carte in regola per disputare un torneo [illegible] protagonisti.

A regalare il primo [illegible] parziale alla Nitri Auto [illegible] la terna Flavio Ariaudo, Paolo Contoz e Giuseppe Micheletta, che piegavano [illegible] resistenza di Barberis, Bertero e Castagno, chiudendo sul 9-7. Nelle coppie Guido Ducourtil e Lorenzo De Petris [illegible] avevano difficoltà [illegible] assicurarsi la vittoria [illegible] Buttigliero e Rolando, con un [illegible]oquente 13-2. Equilibrio [illegible] parità (6-6) nella sfida dell'individuale tra Marco Adorno e Trucco. Nel tiro progressivo Luca Lucianaz [illegible] opposto [illegible] valida resistenza [illegible] campione mondiale Acchiardi (23-31).

Il tiro di precisione (36-28 [illegible] Trucco [illegible] Guido Ducourtil) e la staffetta (69-64 di Acchiardi e Bertero su Roberto Favre e Andrea Posquin) consentivano all'Auxilium [illegible] portarsi [illegible] condurre per 7-5, ma ancora [illegible] volta le ultime due specialità permettevano agli aostani [illegible] effettuare il sorpasso.

[illegible] punto e tiro obbligato, Marco Cotto dava l'ennesima dimostrazione delle proprie qualità tecniche, superando Rolando [illegible] il punteggio di 27-25. A decidere le sorti della sfida era la prova a quadrette. Flavio Ariaudo, Lorenzo De Petris, Marco Adorno e Giuseppe Micheletta avevano la meglio su Castagno, Bertero, Trucco e Barberis per 13-11, consentendo alla Nitri Auto di centrare la terza vittoria consecutiva. [illegible] altre partite si sono registrati i successi della Pantec sul Rovere [illegible] (12-7), degli Amici Chiavazza sulla Cumianese (16-3) [illegible] del Carmagnola Valpellice sull'Alpignano (17-2).

«Da Saluzzo è venuta la [illegible] ferma dell'ottimo momento della squadra - dice l'addetto stampa, Ercole Perruchon -. [illegible] giochi tradizionali ci stiamo [illegible] gliendo delle grandi soddisfazioni, ma anche nelle altre specialità si stanno registrando progressi. La staffetta ha chiuso [illegible] 64 punti. Possiamo poi contare su un Micheletta [illegible] condizioni [illegible] forma strepitose».

«A livello individuale Cotto non sbaglia una partita - aggiunge Perruchon -. Siamo molto soddisfatti per l'inserimento [illegible] [illegible] giocatori, che si sono subito calati nella realtà della [illegible]. Possiamo guardare al futuro con la massima fiducia. Nelle prossime partite cercheremo di raccogliere il maggior numero possibile di punti per attaccare la leadership degli Amici Chiavazza».

Sabato la Nitri Auto avrà l'opportunità di incrementare il bottino nella sfida casalinga contro la Cumianese. Dopo [illegible] giornate la classifica vede [illegible] comando gli Amici Chiavazza, [illegible] quota 53, seguiti dalla Nitri Au- [illegible] [illegible] punti), dalla Pantec (46), dal Carmagnola Valpellice (45), dall'Auxilium (42), dalla Cumianese (26), dall'Alpignano (24) e dal Roverino (19).

Sigfrido Beneyton

SPORT IN BREVE

PALLAVOLO

Due successi [illegible] sconfitta per [illegible] squadre valdostane

Due successi [illegible] una sconfitta per le squadre valdostane nei [illegible] pionati di serie D di pallavolo. In campo femminile il Vino Marmi ha superato il Candelo per 3-0, mentre [illegible] Csi Châtillon si è imposto con il punteggio di 3-1 sulla Sanmartinese. Nel settore maschile passo falso interno dell'Uisp, battuto per 3-1 dal Santhià

[illegible] BERRETTI

Un pareggio esterno per l'Aosta

Pareggio esterno per l'Aosta nel campionato Berretti. La squadra di Brucato ha chiuso sul 3-3 la sfida con il Pergocrema. Le reti per i rossoneri sono state siglate [illegible] Moschetto e da Mazzoni (doppietta). Nel torneo juniores nazionale, sconfitta interna per il Saint-Vincent/Châtillon. I biancoazzurri sono stati superati per 4-1 dalla Viresclt. Il gol dei termali porta la firma di Morcinelli.

[illegible] FEMMINILE

La Libertas Bra batte il Sarre Chesallet

Nulla [illegible] fare per il Sarre Chesallet nel campionato di serie C femminile di pallacanestro, nella sfida contro la Libertas Bra. Le piemontesi si sono imposte per 61-53. Tra le aostane in evidenza Elena Radizza e Clara Bethaz, autrici di 17 [illegible] di [illegible] punti.

GINNASTICA [illegible]

L'Olimpia decima nel campionato [illegible] «5 cerchi»

E' iniziata domenica a Vercelli il campionato regionale a squadre dei «5 cerchi». In pedana 13 formazioni [illegible] 9 società [illegible] l'Olimpia [illegible] rappresentante valdostana in [illegible] panorama tutto piemontese. La formazione dell'Olimpia [illegible] composta dalle juniores Alessandra Bonetto, Valentina Ghatel, Micol Bovi e dalle allieve Chiara Carrozzino [illegible] Hélène Viérin. La competizione è [illegible] vinta dalla Victoria Torino mentre l'Olimpia si è piazzata al decimo posto.

Tiro [illegible] segno

I risultati rossoneri in Coppa

AOSTA. I tiratori valdostani erano impegnati a Torino nella prima gara indoor, valida per la Coppa Italia di tiro [illegible] quale qualificazione alla finale nazionale. I risultati [illegible] stati eccellenti nelle varie categorie [illegible] nelle differenti specialità. Nella pistola a aria compressa e bersaglio a 10 metri [illegible] è messa in evidenza Barbara Muro che ha ottenuto, nella categoria ragazzi, un ottimo 328 punti sui 400 disponibili. Sempre nella stessa categoria e nella medesima specialità Maurizio Ansaldo ha totalizzato 315 punti su [illegible].

Nella categoria [illegible] tiro con pistola a aria compressa e bersagli sempre a 10 metri, sono [illegible] buoni anche i risultati ottenuti da Mauro Soliman con 541 punti sui 600 a disposizione, da Carlo Tosa con 435 su 600, da [illegible]cardo Rossa con 534 su 600 e da Enrico Ansaldo che ha fatto [illegible] punti [illegible] 600. Non è stata invece positiva la prestazione dello junior Patrick Pellgat, che nella specialità carabina a aria compressa e bersagli a 10 metri è rimasto sotto il suo standard normale e si è dovuto accontentare di ottenere 535 punti [illegible] 600. Nella carabina a 10 metri per la categoria «open», Filippo [illegible] ha totalizzato 538 punti e Stefano Corbara 517 sui 600 disponibili. Domenica seconda prova di Coppa Italia indoor a Novara. E' possibile la partecipazione anche [illegible] Marilena Alberti, numero uno del tiro a segno valdostano.

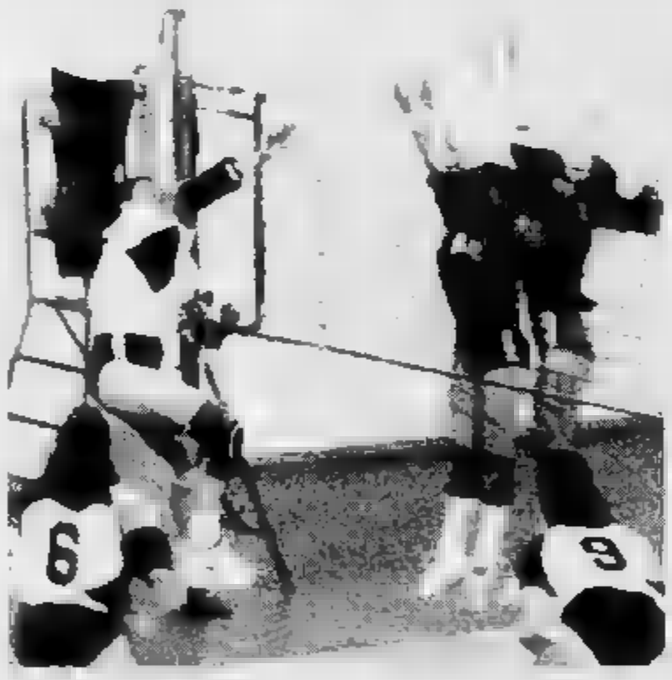
(a. c.)

PALLAVOLO [illegible]

Serie C2, vincono le ragazze del Cral Cogne e perde l'Olimpia

Gioie e dolori al quinto set

La squadra femminile ha strappato la vittoria alle eporediesi dell'Ibiesse nell'ultimo parziale. Per la formazione maschile, troppi errori in ricezione



[illegible] giocatrici della squadra [illegible] Cral Cogne durante un'azione di attacco

AOSTA. [illegible] stati i tie-break a decidere le sorti delle sfide dei campionati di serie C2 [illegible] pallavolo tra le squadre valdostane [illegible] l'Ibiesse Ivrea. In campo femminile il quinto set ha sorriso al Cral Cogne, mentre nel settore maschile il parziale decisivo ha premiato gli eporediesi. Alla palestra [illegible] via Binel, le [illegible] hanno dovuto faticare più [illegible] previsto per piegare la resistenza delle canavesane.

«La nota più confortante deriva dalla conquista [illegible] due punti - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -, però sul piano del gioco la squadra non ha certo brillato. Stiamo pagando inconvenienti dovuti alle difficoltà di svolgere regolarmente [illegible] preparazione. Le alzatrici [illegible] [illegible] stanno esprimendo [illegible] livelli conclusivi della passata stagione, però [illegible] problema [illegible] [illegible] legato soltanto alla regia, [illegible] investe il collettivo».

«Dopo due sconfitte [illegible] tive - aggiunge il tecnico delle aostane - c'era timore di incappare in un'altra battuta d'arresto, pertanto abbiamo pagato qualcosa anche [illegible] il profilo emotivo. Ho fatto parecchi cambi per cercare [illegible] dare continuità al gioco, però non siamo riusciti [illegible] esprimerci con la dovuta efficacia. L'importante era centrare il [illegible] per acquisire fiducia».

La partita è stata all'insegna dell'equilibrio. Vinto [illegible] primo set per 15-13, [illegible] Cral Cogne cedeva nel secondo parziale (8-15) per riportarsi a condurre (15-10), ma [illegible] eporediesi riusci- [illegible] [illegible] pareggiare [illegible] conto. Nel tie-break equilibrio fino [illegible] 10-10, poi Anna Mussillon e compagne chiudevano [illegible] 15-12. Sabato per il Cral Cogne trasferta a Montalto.

Una buona prestazione collettiva non è stata sufficiente all'Olimpia per espugnare [illegible] parquet dell'Ibiesse. Perso il primo set per 15-6, gli aostani riuscivano a ribaltare la situazione, imponendosi nei due successivi parziali per 15-8 e per 15-5. Il ritorno [illegible] [illegible] [illegible] (15-7 [illegible] 15-8) non concedeva però scampo [illegible] formazione dal presidente Russo.

«Forse [illegible] siamo illusi di avere partita vinta dopo il terzo set - spiega l'allenatore Claudio Sordi -. Nel tie-break abbiamo fatt- [illegible] troppi errori in ricezione, [illegible] una palestra lunga e buia, che ci ha creato diversi problemi».

Sabato impegno interno per l'Olimpia, alla palestra di via Binel contro il Nichelino. **(s. b.)**

CALCIO A [illegible]

L'Aymavilles sconfitta dal Monfalcone per 4 a 2

Con lo straniero (3 gol) l'Aosta vince e diverte

VERRES. Buon [illegible] dell'Aosta nell'ultimo turno del campionato cadetto [illegible] calcio a cinque, nel quale ha presentato la novità dello straniero. Se ne [illegible] parlato tanto e finalmente [illegible] molucchese Bachir Maqui ha giocato la [illegible] prima gara italiana. Eccome [illegible] ha giocato, dal momento che contro [illegible] Petrarca Padova ha anche segnato una tripletta ribaltando il risultato che si era messo male per i padroni di casa.

A portarsi in vantaggio per primi [illegible] stati proprio i patavini [illegible] Prendato. A questo punto entrava sul [illegible] di gioco il nuovo acquisto che [illegible] gnava, divertiva, confezionava assist [illegible] soprattutto infondeva entusiasmo ai compagni. [illegible] proprio questo aspetto [illegible] il più positivo dal momento [illegible] [illegible] sono visti Murzilli, Adorni e Rossero trasformarsi e fornire un'ottima prestazione.

Sul finire del tempo gli ospiti [illegible] [illegible] [illegible]ng[illegible] le distanze con Baldan. Al 10' [illegible] al 14' della ripresa prima [illegible] rigore [illegible] Rossero per fallo di mano di Baldan, poi Sai su passaggio di Adorni (veniva poi espulso per doppia ammonizione) chiudevano la gara. [illegible] nulla serviva la rete di Prendato [illegible] 49'.

In casa Aymavilles le cose non [illegible] andate bene, [illegible] solo per il risultato dal momento che il 4-2 a Monfalcone contro una delle più forti del campionato può anche considerarsi una discreta prestazione. Se [illegible] aggiunge poi che il primo tempo si [illegible] sull'1-1 (rete [illegible] Malcrinò) e [illegible] ripresa la gara [illegible] [illegible] [illegible] zialmente equilibrata fino [illegible] 4-2 conclusivo giunto allo scadere, allora [illegible] da interpretare con maggiore magnanimità. Buona anche la prestazione di Atzori. Per [illegible] croneca [illegible] gol del 3-2 è stato segnato da Balbis su rigore per un fallo da [illegible] stesso subito [illegible] 50'. **(m. f.)**

[illegible] 18 ct, mouvement automatique, glace saphir, étanche [illegible] [illegible] m.

BAUME & MERCIER
GENEVE

Classique

Aosta F.B. AURUM VIA DEI TILLIER 12
[illegible] DE MARCHI GIANOTTI LOCALITA' VILLA DEI FIORI - TEL. 0165 257530

IMMOBILIARE [illegible]
VENDE VILLETTE
IN S. CHRISTOPHE [illegible] VILLAIR DI QUART
Loc. Bas Villair, 22 - Tel. 0165 76.51.58-76.55.15 - 11020 QUART (AO)

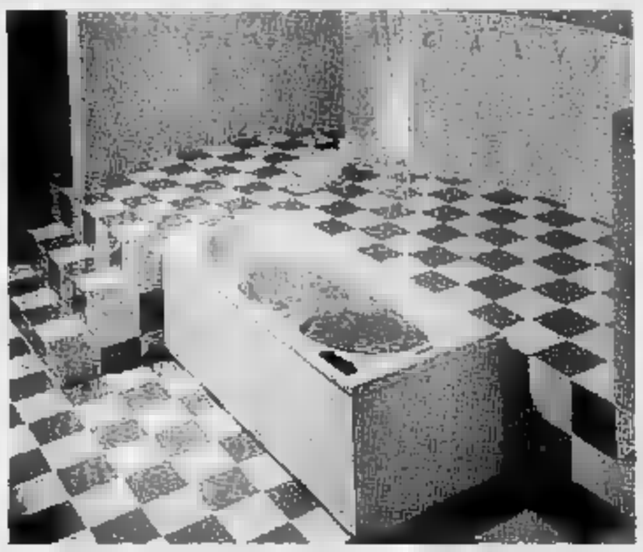
VAL INFISSI
SERRAMENTI
IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/236702

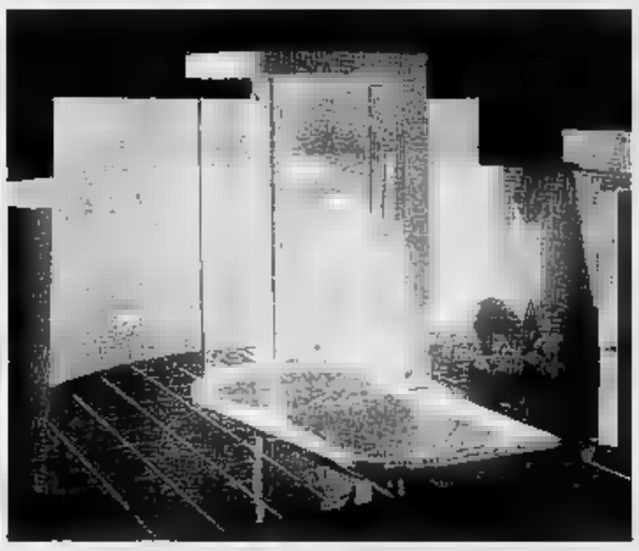
La novità rivoluzionaria [illegible]
[illegible] assorbimento dell'acqua
[illegible]CINI ASSORBENTI
[illegible] PROTEGGONO
[illegible] DANNI DELL'ACQUA
Per [illegible] informazioni [illegible] o telefonare: A. Di Placido - C.so Lancieri di Aosta 32/D-11100 Aosta - Tel. 0165/44220

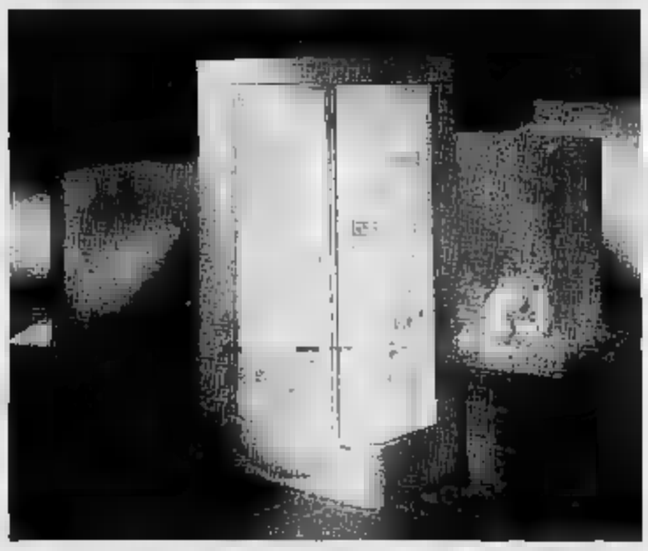
Castello di Buriasco, 24 - 27 novembre.

Dalle ore 10.00 alle 20.00. Ingresso libero.

CALYX. L'IDROMASSAGGIO IN MOSTRA.







Una grande occasione per conoscere l'energia dolce di Calyx e scoprire tutte le novità dell'idromassaggio, dalle vasche ai box doccia.

L'idromassaggio in vasca Calyx avviene in quattro momenti: parte dai piedi, risale i fianchi e la schiena e massaggia tutto il corpo. Terminato l'idromassaggio, Calyx offre l'esclusiva disinfezione - prelavaggio, lavaggio e risciacquo - perfettamente igienizzante. In più tutte le vasche Calyx sono dotate di un sistema brevettato di pannellature rivestibili che consente un rapido smontaggio e periodici controlli di manutenzione.

C A L Y X

I D R O M A S S A G G I O

L'energia dolce.

Calyx è distribuito da Paltrinieri spa, via Ravevolo 103, 33080 Porcia (PN), Tel. 0434/922922, Fax 0434/922355.

Da OBIETTIVO CASA e MEC puoi trovare il tuo idromassaggio ideale Calyx a partire da L. 2.200.000.

OBIETTIVO CASA

Arredobagno Ceramiche Caminetti,
Via Buniva, 73 PINEROLO
Tel. 0121/322479 - 0121/795575,
Fax 0121/795398.

MEC

Caminetti Arredobagno Ceramiche,
Via Provinciale, 112 CUMIANA (TO)
Tel. 011/9059036 - 011/9058562,
Fax 011/9058715.

BARBERA GALLIANO SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

VENERDÌ
tuttodove

SABATO
tuttolibri

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Novembre Y10. Due milioni per i tuoi desideri

2.000.000 in optional oppure 2.000.000 per il vostro usato con più di 10 anni di vita oppure 2.000.000 di supervalutazione. O ancora, 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero.

Finanziamento di 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero - Rata mensile L.277.778, spese apertura pratica L.250.000, TAN 0%, TAEG 1,65%.

Concessionaria Lancia-Autobianchi per Asti e Provincia

PATTO CHIARO

sede:
Via S. Evasio, 16/A
ASTI
Tel. 0141 43.64.36
Fax 0141 353177

M.Testa

abit
confezioni
uomo-donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 23 Novembre 1994 nr 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

abit
confezioni
uomo-donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

Entro il fine settimana chiuderà il Centro di accoglienza al Don Bosco

Tornano a casa gli sfollati

Ieri erano ancora 26. L'assessore Debenedetti: «Stiamo trovando una soluzione provvisoria»
Al Comune sono già stati offerti, da privati, una ventina di alloggi, più undici dall'ex Iacp

Al Don Bosco, in questi giorni hanno fatto riferimento centinaia di volontari

ASTI. Per due settimane è stato l'avamposto organizzato contro l'emergenza alluvione: qui hanno trovato ospitalità centinaia di senza tetto, aiuto e soccorso chi nell'acqua e nel fango aveva perso vestiti e possibilità di una vita decorosa; per i volontari, che fossero di Asti o giunti dal resto d'Italia, è stato un punto prezioso e indispensabile di riferimento.

Il Centro d'accoglienza, allestito dal Comune in tutta fretta già domenica 6 al don Bosco, dalla prossima settimana dovrebbe ritornare ad essere istituto scuole, oratorio, centro per i giovani, nel rispetto della filosofia salesiana.

«Un segnale importante di ritorno alla normalità» nota l'assessore ai Servizi sociali Maria Debenedetti, che ha trascorso molte ore al Don Bosco per coordinare il lavoro di assistenza svolto da personale del Comune e volontari e Croce rossa.

Fino a ieri erano 26 le persone (in gran parte anziani) ancora ospiti dell'istituto (il 9 novembre erano circa 400): il Comune sta cercando loro una soluzione e al più tardi entro la fine della settimana tutti dovrebbero avere una nuova, anche se provvisoria, sistemazione.

Con il Centro d'accoglienza, chiuderanno anche la mensa, i servizi di coordinamento dei volontari e il magazzino e distribuzione di generi di prima necessità.

Ma la chiusura del Centro del don Bosco ha, per il Comune, anche un altro significato. «Non c'è nessuno, ad Asti, che voglia fare l'alluvionato di mestiere - dice a chiare lettere l'assessore Debenedetti - E questo è una città che ha lavorato per dare una sistemazione decorosa a tutti». In Comune c'è un dato: il 90% delle famiglie sinistrate ha già provveduto a spese proprie, a far risistemare l'impianto di riscaldamento.

Incomincia a funzionare anche l'accordo siglato dal Comune con le associazioni dei piccoli proprietari edilizi e i sindacati degli inquilini e la collaborazione chiesta al vescovo e alle parrocchie: in pochi giorni sono state offerti 22 alloggi, a cui vanno aggiunti altri 11 a disposizione dell'ex Iacp: tutti sono in fase di assegnazione.

L'assessore Debenedetti ritorna anche sul discorso del trenocasa, il convoglio con container adibiti ad alloggio, arrivato sabato ad Asti e rispedito indietro dal Comune): «In quelle condizioni si può stare al massimo 15 giorni. Noi preferiamo affrontarli subito i problemi». Ma il problema della casa rimane grave: le residenze colpite dall'alluvione sono state 2445; 22 sono totalmente inagibili, 185 parzialmente danneggiate.

Fulvio Lavina

SPECCHIO DEI TEMPI

Sono già state distribuite duecento borse di studio

Borse di studio anche agli alunni della «Parini», tra le scuole più colpite di Asti

ASTI. Prosegue l'impegno di «Specchio dei tempi» nei confronti delle scuole astigiane e degli studenti gravemente danneggiati dall'alluvione.

Finora sono 202 i contributi da mezzo milione l'uno destinati ai ragazzi su segnalazione di presidi e direttori didattici: allievi degli istituti superiori di Asti, delle medie e dei circoli didattici I, V, VII (in alcuni casi la consegna sarà completata nei prossimi giorni).

Ieri sono state distribuite le prime borse di studio ai bambini dell'elementare «Parini» in via Ferrero. E' stata riaperta solo lunedì: per ripulirla dal fango ci sono volute due settimane. Nell'annessa scuola materna i lavori invece proseguono ancora: sarà riaperta lunedì prossimo.

L'impegno sul fronte scuola è testimoniato anche dalla decisione di «Specchio dei tempi» di adottare» la scuola materna ex Omni di Canelli, devastata dal Belbo. Con un miliardo sarà recuperata la scuola. Per ricordare questo gesto di solidarietà l'amministrazione comunale canellese ha manifestato l'intenzione di intitolarla a «Specchio dei tempi».

Si è intanto esaurita la fase di emergenza: oltre 500 quote di sostegno sono state distribuite alle famiglie alluvionate. I contributi saranno ancora consegnati ai nuclei familiari nelle condizioni più disagiate: per questo è necessario rivolgersi ai Servizi sociali del Comune (corso Alfieri 350), che vaglieranno le richieste.

Intanto la solidarietà degli astigiani continua. Ecco i versamenti del 2 novembre: C.R. Frinco, 100 mila; C.G., 100 mila; Carlo Carmagnola, 50 mila; Maurizio, 50 mila; gli amici del '49, 300 mila; A.T., 100 mila; S.E., 300 mila; Paola e Beppe, 200 mila; Edgardo Ruggieri, 100 mila; Amerio, 100 mila; E.T., 100 mila; Irma e Vittorio, 100 mila; Rita Gagliardi, 100 mila, Fabio e Fiammetta, 500 mila; Simone e Federica, 100 mila; Maria Delfina, Alessandra, Francesca, 500 mila.

Totale giornaliero raccolto nella redazione di Asti: **2 milioni 800 mila lire.**
Totale raccolto finora dalla redazione di Asti: **114.362.500.**
(continua)

Lunedì a Torino si è svolto il summit tra i magistrati di sette procure piemontesi

Alluvione: l'ora degli interrogatori

Il procuratore di Asti Sebastiano Sorbello: «Gli accertamenti proseguono: stiamo sentendo molte persone»
L'unico indagato, per ora, è il prefetto Mario Palmiero. Per le inchieste, decisa una strategia d'azione comune

Il procuratore Sebastiano Sorbello

ASTI. «Abbiamo fatto il punto della situazione e presto ci rivedremo». Questo il commento fatto ieri dal procuratore di Asti Sebastiano Sorbello dopo il summit svoltosi lunedì pomeriggio a Torino con i colleghi che indagano sul dopo alluvione. La riunione si è tenuta nell'ufficio del procuratore aggiunto della pretura di Torino Raffaele Guariniello, tra i primi ad avviare gli accertamenti e organizzatore dell'incontro. Erano presenti, oltre a Sorbello, il sostituto procuratore di Asti David Monti, e i magistrati delle procure di Cuneo, Alba, Mondovì, Alessandria e Vercelli. «L'alluvione è passata come un treno, toccando più stazioni - ha commentato Monti, spiegando i motivi dell'incontro - a ciascuno di noi spetta il compito di comprendere quello che è avvenuto in ogni singolo vagone».

Nella riunione sarebbe stata però decisa una strategia d'azione quanto detto, i due magistrati rilasciano scarne dichiarazioni: «Ci siamo confrontati, dato che la situazione è diversa da provincia all'altra» ha aggiunto Sorbello, in corso ad Asti da quasi un mese.

Fra i magistrati vi è stato anche uno scambio della documentazione sequestrata: fax e segnalazioni diffusi nelle ore precedenti l'inondazione.

La linea negli ambienti giudiziari è che l'inchiesta possa subire svolte nei prossimi giorni. Fino ad oggi l'unico nome iscritto nel registro degli indagati della procura astigiana è quello del prefetto Mario Palmiero: l'avviso di garanzia gli è stato notificato una decina di giorni fa al momento della perquisizione, che aveva interessato anche il suo ufficio di Palmiero, disposta da Monti in prefettura. Due i reati ipotizzati: inondazione colposa e disastro colposo. Il prefetto si era anche detto disposto a lasciare l'incarico aggiungendo di non aver agito con negligenza.

Su eventuali sviluppi nell'indagine, Sorbello si limita a commentare: «Gli accertamenti proseguono: stiamo ancora interrogando molte persone».

I magistrati astigiani lavorano su due filoni, i cui accertamenti sono affidati a polizia e carabinieri: il primo su eventuali responsabilità per il mancato allarme, l'altro sul modo in cui sono stati gestiti i soccorsi.

Saranno invece trasmessi al più presto dalla pretura alla procura del tribunale gli esposti presentati da alcune associazioni di categoria le cui attività sono state gravemente danneggiate dall'alluvione. A dare il via alla catena di denunce sono stati i dirigenti della Coldiretti, secondo cui le conseguenze dell'inondazioni avrebbero potuto essere limitate un tempestivo allarme.

Roberto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sul settore alpino; nebbie persistenti sulle pianure.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TEMPO. Cielo prevalentemente poco nuvoloso; nebbie estese sulle pianure dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI
Max. 14; min. 7; media: 9

UN ANNO FA
Max: 18; min: 9; media:

LE TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; Alessandria 14; Aosta ; Cuneo 4; Novara 10; Vercelli 9.

Ieri sono iniziati gli interventi degli avvocati di Domenica Randazzo

Caso licenze: «Non fu concussione»

Arringa di cinque ore per «smontare» le accuse

ASTI. Si sono concluse in serata gli interventi dei legali di Domenica Randazzo, l'ex dirigente dell'ufficio commercio finita inquisita nello scandalo licenze. In circa 5 ore di arringa gli avvocati Gianpaolo Zancan e Aldo Mirate hanno tentato di smontare il teorema accusatorio. Per consentire a Mirate di concludere, il gup Giuseppe Diomeda ha poi rinviato l'udienza a lunedì. Poi, prima dal camera di consiglio, verrà fissata una nuova udienza da dedicare alle eventuali repliche.

Due i binari su cui si è mossa la linea difensiva dei due legali che sono hanno per il momento affrontato nello specifico le accuse. Zancan ha tentato di dimostrare che i presunti episodi di concussione contestati all'ex dirigente, se dimostrati, sono in realtà casi di corruzione: Mirate ha poi cercato di minare la fondatezza delle denunce presentate dai commercianti.

«Un cambio del denaro che secondo l'accusa sarebbe stato versato - ha sostenuto Zancan - i commercianti hanno ricevuto qualcosa, qualcosa che non spettava loro».

Domenica Randazzo, ex dirigente dell'ufficio commercio fisso del Comune

Tesi che, se accolte dal giudice, potrebbero portare ad un clamorosa svolta nella vicenda. Formalmente, in questa fase, l'imputazione non può più essere modificata. Se il gup concordasse con le tesi difensive, ci sarebbe una richiesta di proscioglimento dell'ex dirigente dalle accuse di concussione e la trasmissione degli alla procura: l'accusa dovrebbe così istruire un nuovo procedimento dove il reato ipotizzato sarebbe invece quello di corruzione.

Anche ieri, come nelle precedenti udienze, l'ex dirigente non si è presentata in aula. Nella requisitoria il procuratore Francesco Saluzzo (ora in servizio a Torino) ha chiesto la condanna a sei anni e mezzo di carcere: una pena che tiene conto della riduzione di un terzo prevista dal giudizio abbreviato. I commercianti, parte civile, hanno invece formulato richieste di risarcimento per circa 3 milioni. Oltre all'ex dirigente, sono 11 le persone coinvolte nella vicenda: per due, l'accusa ha chiesto il proscioglimento. Fra le proposte di condanna, la pena più alta dopo quella nei confronti della Randazzo, i due anni 4 mesi chiesti per l'ex assessore al Commercio Piero D'Adda. La procura sta inoltre da tempo indagando su un secondo filone d'inchiesta. [r. gon.]

Funzione Coldiretti

Una giornata di solidarietà pro alluvionati

ASTI. L'alluvione cancella anche le tradizioni. E' il caso della «Giornata del ringraziamento Coldiretti» che si svolgeva ogni anno, nel periodo di San Martino (segna la fine della stagione produttiva) in tutte le parrocchie dell'Astigiano. Questa volta la celebrazione avrà un significato diverso, sottolineato anche dal tema scelto dagli organizzatori: «Giornata provinciale della solidarietà». La funzione domenica, alle 11, nella collegiata di San Secondo, ad Asti, sarà celebrata dal vescovo, Severino Poletto. «L'alluvione del 5 e 6 novembre che ha colpito tragicamente la nostra provincia - spiegano Bruno Porta e Oldrado Poggio, presidente e direttore dell'organizzazione agricola - esige un momento di riflessione e preghiera». Sarà anche l'occasione per fare bilancio di un'annata agricola con luci e ombre, prima dalla drammatica piena che ha sconvolto le aspettative di migliaia di produttori. [f. b.]

LITOGRAFIA
PIANO
STAMPATI FISCALI
Volantini - Manifesti - Etichette
MODULI CONTINUI
rapida consegna
Partecipazioni Nozze
C.so CASALE 258 - Asti
Tel. (0141) 27 50 - Fax 27 18 65

In Consiglio comunale un aggiornamento sui problemi del dopo alluvione

Asti ha ancora gravi ferite

Il sindaco Alberto Bianchino: «In corso Savona resistono situazioni vicine all'emergenza»
Appello ai 500 militari dislocati in città: serve il loro aiuto almeno per 10 giorni ancora

DAL MUNICIPIO

UNIVERSITA'

Debenedetti: «Il progetto non è stato revocato»

Un'interpellanza di Davide Arri (Ppi) ha consentito di tornare a parlare di università. L'assessore [illegible] Debenedetti ha ricordato «che il progetto prevedeva l'adesione di Asti alla spa Alessandria-Asti attraverso acquisto [illegible] azioni o aumento di capitale. Su questo [illegible] doveva lavorare, ma Alessandria non ha ancora potuto formare la spa, [illegible] sa l'emergenza seguita all'alluvione. Sia chiaro che comunque non vi è nulla di revocato». L'assessore ha dichiarato che Asti è interessata alle lauree brevi legate alle peculiarità dell'Astigiano e ai master. Corsi che possono essere gestiti da Asti [illegible] momento quello per naturalista, operatore sociale e [illegible] terzo [illegible] di Agraria.

FIERA

La «Città di Asti» dal 28 aprile all'8 maggio

La 43ª edizione della Fiera città [illegible] Asti (nella foto) si svolgerà [illegible] Pilone, dal 28 aprile [illegible] all'8 maggio. Il costo del biglietto d'ingresso non subirà aumenti, mentre per l'allestimento della struttura si procederà ad appalto concorso per un importo di [illegible] milio- [illegible] più Iva. In Consiglio Boccia (Forza Italia) ha invitato la giunta [illegible] cercare agevolazioni «per favorire la partecipazione di imprese commerciali e artigiane che subito danni per l'alluvione. La Fiera - ha ricordato - deve [illegible], soprattutto ora, un'occasione di rilancio» La Lega Nord è invece per una privatizzazione della fiera, per poter disporre, lungo tutto l'anno, di [illegible] struttura in grado [illegible] ospitare rassegne. [illegible] [illegible] riparlerà nel 1996.

NOMINA

Fulvio Brusa eletto nell'associazione dei Comuni

Fulvio Brusa capogruppo del Polo del buon governo, ha sostituito il dimissionario Pierino Botto, in qualità di rappresentante della [illegible] nell'assemblea dell'associazione dei Comuni per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali.

[illegible]

Ritirato la pratica sui villini in regione Catena

[illegible] Consiglio ha approvato tre Pecli (Piani edilizia convenzionata di libera iniziativa) in località Serravalle, corso Alessandria e Certosa di Valmanera. Ritirata [illegible] la pratica relativa ai Pecli «Concordia 2» (36 villette a schiera) in regione Catena. La località [illegible] questione è stata allagata dalla piena [illegible] Tanaro e [illegible] ha ricordato Antonio Fassone (pds) si impone [illegible] ragionamento più generale sulle [illegible] esposte ad esondazioni, anche alla luce del nuovo Piano regolatore.

MUTUI

Ottocento milioni per lavori in edifici scolastici

Dopo l'approvazione da parte della giunta, [illegible] [illegible] portate in Consiglio [illegible] licenziate, due pratiche [illegible] edilizia: l'assunzione di un mutuo di 800 milioni con la Cassa depositi e prestiti per interventi di manutenzione straordinaria a edifici [illegible] comunali [illegible] un secondo mutuo di [illegible] milioni per lavori in una parte del caseggia- [illegible] che ospita l'elementare «Gramsci»

PDS

Segatto: «In piazza Alfieri si deve di nuovo pagare»

Cesarino Segatto (pds) ha invitato la giunta a riattivare al più presto il pagamento del pedaggio nel parcheggio di piazza Alfieri, sospeso a seguito dell'alluvione. Segatto ha ricordato che «gli automobilisti prendono d'assalto la piazza approfittando della gratuità d[illegible] posteggio» creando caos, rallentamenti [illegible] ingorghi al traffico. Segatto ha anche chiesto [illegible] più efficiente servizio di riscossione del pedaggio «per scongiurare le code che [illegible] formano».

ASTI. Il Consiglio comunale di lunedì, e non potrebbe essere diversamente, tradisce l'emergenza del momento. Decolla infatti, come già [illegible] successo la settimana precedente, con il consueto «bollettino» del sindaco Bianchino sul dopo alluvione. Un aggiornamento dovuto, ricorda il primo cittadino, alla luce della estrema facilità con [illegible] gli eventi si evolvono.

Sono appunti che arrivano dai vari fronti aperti in città: quello del volontariato, dei militari, degli approvvigionamenti, dei lavori di ricostruzione (oggi dovrebbe partire, per esempio, la riasfaltatura di corso Savona). E proprio lungo la strada che conduce al Tanaro e nelle [illegible] vicine, ammette Bianchino «sussistono ancora situazioni molto vicine all'emergenza» Si sorvola sul [illegible] dei finanziamenti (anon cono- [illegible] [illegible] il decreto Maroni bis - spiega il sindaco - e ritengo quindi che non si possa discutere di gestione dei fondi»), mentre [illegible] ormai certezza la prossima chiusura del centro sfollati del Don Bosco, con sistemazione in alloggi delle famiglie rimaste senza tetto; accolto [illegible] soddisfazione l'annuncio della partenza del treno-baraccopoli della Protezione civile, monumento su rotaia simbolo dell'emergenza abitativa. «Abbiamo chiesto - ha detto il sindaco - che potesse ospitare, invece degli sfollati ai quali vogliamo dare subito [illegible] alloggio, le decine di volontari che lavorano ad Asti per poter liberare palestre e edifici scolastici, ma i regolamenti della Protezione non prevedono simili utilizzi». Il treno, oggi [illegible] tra l'altro di un'interpellanza di Antonio Baudo (Polo del buon governo) è così tornato [illegible] mittente, dopo [illegible] pochi dubbi e polemiche (è circolato anche, nei giorni scorsi, un volantino anonimo).

La situazione logistica illustrata da Bianchino vede tutt'ora dislocate forze di volontari al centro di via Natta (gruppo Ticino), in corso Ferraris (Croce Bianca), allo scientifico Vercelli (Assistenza Misericordia), al Centro carni e alla Jona (400 alpini volontari). «Sono attivi in città - ha aggiunto il sindaco - 519 militari del gruppo Torino, 300 operativi e 200 di supporto che ci auguriamo restino ad Asti almeno per una decina di giorni ancora». Cucine [illegible] in funzione in via Torchio, sulla piazzetta di Tanaro e [illegible] Centro carni, mentre per quanto concerne la distribuzione dei viveri sono stati chiusi i centri di San Fedele e di Trincere (restano [illegible] aperti quelli [illegible] via Palestro, di via Ferrero e un terzo nella palestra di corso Alba).

A giorni l'unità di crisi installata dal 6 novembre scorso in municipio, lascerà il posto ad una nuova unità operativa che troverà sistemazione [illegible] una di- [illegible] struttura.

Franco Cavagnino

Previsto oggi

«Salta» l'incontro con D'Alema

Massimo D'Alema segretario nazionale del pds

ASTI. E' «saltato» il dibattito sul dopo alluvione che il pds astigiano avrebbe dovuto tenere oggi, alle 16,30, al Centro culturale San Secondo.

Il segretario nazionale della Quercia, Massimo D'Alema, ha comunicato ieri nel tardo pomeriggio che non avrebbe potuto raggiungere Asti per «urgenti motivi di lavoro». C'è chi collega l'improvviso cambio di pro- [illegible] alle notizie sull'avviso di garanzia inviato dai giudici di «Mani pulite» a Berlusconi. Oltre a D'Alema hanno dato forfait anche gli altri undici parlamentari del pds che, insieme a lui, avrebbero dovuto visi- [illegible] oggi le [illegible] disastrate [illegible] Asti, Alba e Alessandria.

«Speriamo di poter fissare presto la data del nuovo incontro» dice Mauro Arato, segretario dei pidiessini astigiani. Al dibattito («Come uscire dall'emergenza», il titolo) erano stati invitati i rappresentanti delle istituzioni[illegible], realtà produttive, associazioni di categoria e istituti bancari.

[l. n.]

LETTERE DAL DOPO ALLUVIONE

Noi quel giorno eravamo aperti

In merito alla lagnanza di un lettore riguardante la «scandalosa» chiusura per turno di riposo dei negozi di ferramenta il giorno successivo all'alluvione, la BMR ferramenta si sente in dovere di fare alcune precisazioni. A prescindere dal fatto squisitamente tecnico che per la nostra attività il giorno di riposo è rappresen- [illegible] dal sabato, vogliamo far presente, a chi non se ne fosse accorto, che il nostro negozio in piazza Statuto si è fortunatamente salvato dall'acqua e che lunedì 7 novembre è rimasto aperto al pubblico secondo gli orari regolamentari.

Non solo, ma disponendo di un magazzino all'ingrosso situato a Vigliano d'Asti, per fare fronte all'improvvisa emergenza, ci siamo sobbarcati l'o- [illegible] di effettuare l'approvvigionamento di tutto il materiale occorrente allo stesso negozio, usufruendo più volte durante la giornata dell'unico transito consentito per Asti e cioè del tratto autostradale tra Alessandria Sud e la nostra città. Circa ottanta chilometri. Una sciocchezza!

Teniamo inoltre a precisare che il sabato successivo, e cioè il 2 novembre viste le pressanti esigenze da parte di Enti di soccorso, volontari e dello stesso Comune non abbiamo osservato il regolamentare turno di riposo e siamo rimasti aperti per tutta la giornata.

Da un punto di vista strettamente personale mi duole dover constatare che nonostante la nostra trentennale presenza sulla piazza astigiana, evidentemente qualcuno non ci conosce ancora o non è sufficientemente informato riguardo ai nostri orari. Ci conforta comunque il fatto di aver fatto il nostro dovere durante la triste emergenza e di aver comunque aiutato, per quanto possibile, chi ne ha avuto bisogno.

BMR ferramenta

«Prefetto indagato Un capro espiatorio»

Sui giornali ha avuto ampio spazio la notizia relativa al prefetto di Asti, Mario Palmiero, che ha ricevuto un avviso di garanzia dal tribunale in seguito agli sviluppi dei ben noti eventi meteorologici che hanno sconvolto una larga parte del Piemonte. La [illegible] che si ricava dalla lettura dei quotidiani (così come dall'ascolto dei vari tigì e giornali radio) è che la cosa sia servita più che altro per «fare notizia» e in ben pochi casi è stata approfondita con la dovuta attenzione. Infatti ai più è sfuggito che nei confronti del dottor Palmiero «si svolgono indagini preliminari in ordine al delitto di cui agli artt. 449, 426, 61 nr. 9 del codice penale [illegible] in Asti a partire dal 4-11-94 e giorni seguenti».

Ora, nel primo [illegible] si tratta del delitto colposo di danno (sotto tale denominazione si ricomprende anche l'inondazione); recita testualmente il codice: «Chiunque cagiona per colpa un incendio, o un altro disastro (...), è punito ecc.». Vista la fattispecie, cosa [illegible] il solerte magistrato? Forse che nottetempo l'incauto dottor Palmiero abbia inavvertitamente aperto una diga e quindi - complici le piogge - dato origine al terribile disastro?

Non da meno è l'art. 426 («Chiunque cagiona un'inondazione è punito con la reclusione da cinque a dodici anni»), che si differenzia dal precedente in quanto il fatto deve [illegible] stato commesso con dolo. Anche in questo [illegible] sorge spontaneo un interrogativo: come può il magistrato credere realmente che il prefetto abbia provocato di propria volontà una sciagura di proporzioni così immani?

L'art. 61 comma [illegible] riguarda un'aggravante: «L'[illegible] com- [illegible] il fatto con abuso dei poteri, o [illegible] violazione dei doveri inerenti a una pubblica funzione o a un pubblico servizio». Anche in questo però non riusciamo francamente a creare un collegamento fra la fattispecie contenuta nel codi- [illegible] i tristi accadimenti dell'Astigiano.

Dando per scontato che l'alluvione è stato un evento naturale e assumendo per ipotesi che il magistrato abbia aprioristicamente individuato nel prefetto il responsabile (o un responsabile) del fatto che fosse possibile contenere i terribili [illegible] di questa calamità preavvertendo con sufficiente anticipo la popolazione, l'avviso di garanzia avrebbe potuto fare riferimento a un altro reato, che almeno apparente- [illegible] risulta più appropriato: omissione [illegible] atti d'ufficio. Ma [illegible] è così. L'art. 32 del Dpr 6-2-1981 numero 66 fa obbligo ai sindaci, agli organi dello Stato e agli altri enti pubblici di segnala- [illegible] immediatamente al prefetto l'insorgere di situazioni di pericolo o il verificarsi di eventi calamitosi che abbiano comportato e possano comportare grave dan- [illegible] all'incolumità delle persone o ai beni.

Dunque il prefetto, informato solo da alcuni bollettini meteorologici di tenore assolutamente generico («...progressivo peggioramento [illegible] precipitazioni estese...») non può certo essere accusato di non avere avvertito gli enti locali. Semmai è vero il contrario: dovevano essere i sindaci, gli organi dello Stato e gli altri enti pubblici [illegible] avvertire tempestivamente la prefettura.

A seguito di questi episodi terribili che lacerano nel profondo il tessuto sociale di [illegible] città o [illegible] [illegible] regione», è inevitabile che a pagarne le immediate conseguenze sia un capro espiatorio da sbattere immediatamente in prima pagina, [illegible] quale si riversa la rabbia - più che giustificabile - della gente.

Certo, il dottor Palmiero lascerà Asti e sarà trasferito altrove, probabilmente subirà un processo-farsa dal quale sicura- [illegible] uscirà assolto: peccato che questa notizia - per bene che vada - finirà in uno sperduto trafiletto fra l'indifferenza generale.

Paolo Tagini deputato della Lega Nord

Un grazie [illegible] cuore [illegible] «Stampa»

Ringraziamo «La Stampa» del gentile pensiero donato al figlio tramite la scuola, l'istituto professionale di Stato per l'agricoltura.

Un grazie di cuore
famiglia Robellino

Edito dal Ppi di Asti

«Il popolare» [illegible] periodico nelle edicole

ASTI. E' [illegible] edicola [illegible] lunedì, al prezzo di 1300 lire a copia, «Il popolare» periodico del partito popolare di Asti. Direttore politico [illegible] Piero Baldovino, direttore responsabile Marcello Figuccio. Direzione e redazione sono [illegible] viale alla Vittoria; il giornale [illegible] stampato alla «Arti grafiche piemontesi» [illegible] Solero (Alessandria).

Il primo numero, di otto pagine, riporta in p[illegible] [illegible] un breve editoriale del segretario nazionale del Ppi, Rocco Buttiglione, [illegible] intervento [illegible] direttore Baldovino, [illegible] articolo di Carlo Cerrato ed un altro [illegible] Pierpaolo Gherlone sulle Amministrative del '95. All'interno oltre ad [illegible] rubrica di satira politica, si possono leggere servizi sul piano regolatore di Asti, sulla pericolosità della statale Asti-Chivasso, sulla fabbrica del gesso «Fassa» di Moncalvo, un ricordo [illegible] senatore Giovanni Boano, scomparso a settembre, articoli su alluvione, sanità [illegible] un intervento per ricordare l'operato politico di Giovanni Goria.

Polizia, promosso il commissario Rotondi

Nuovo dirigente per le «volanti»

Il commissario Tonino Rotondi (a sin.) e il nuovo dirigente Andrea Portuesi

ASTI. Cambio della guardia in questura. Oggi è l'ultimo giorno di servizio negli uffici di corso XXV Aprile per il commissario Tonino Rotondi, dirigente della squadra volante e dell'Ufficio prevenzione generale e [illegible] pubblico (il 113).

Tonino Rotondi, 28 anni, originario [illegible] Frosinone, [illegible] giunto ad Asti due anni fa con la qualifica di vicecommissario. Come primo incarico gli era stata affidata la direzione dell'Ufficio stranieri e delle «volanti». [illegible] scorso anno è giunta la promozione e l'incarico si è esteso.

Ora il commissario è stato destinato al comando del Nucleo prevenzione [illegible] di Napoli, [illegible] delle 12 unità di [illegible] costituzione, create come supporto per le operazioni speciali distribuite in tutta Italia, che dipende dalla Criminalpol.

«Ora mi attende [illegible] incarico più pesante - dice Rotondi - e per me è una sorta di promozione». Ma non nasconde che ad Asti si è trovato bene: «Non riuscirò a dimenticarla [illegible] facilmente, Asti mi ha dato molto. Qui ho vi[illegible] esperienze molto belle e mi auguro che Asti torni a vivere e a sorridere co- [illegible] prima dell'alluvione».

Tra le numerose iniziative attuate durante il comando di Rotondi, si possono annoverare parecchi controlli antidroga e anticrimine e l'istituzione di una seconda volante per rendere più veloce l'intervento.

Rotondi sarà sostituito dal [illegible] commissario Andrea Portuesi, [illegible] [illegible] Roma, al primo [illegible] incarico (è giunto ad Asti il sabato dell'alluvione) dopo aver frequentato l'accademia di polizia.

[c. f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I nostri figli non sono [illegible]

Leggo sulla «Stampa» del 4 novembre che il Sindaco di Cantù ha vietato, con un'ordinanza, gli zaini scolastici con un peso superiore [illegible] 15% [illegible] peso degli stessi alunni. Perchè non lo si fa anche ad Asti?

Ho potuto constatare che certi giorni gli zaini degli studenti astigiani arrivano a supe- [illegible] i dieci chili. I nostri ragazzini [illegible] [illegible] muli!!

Spero vivamente che il sinda- [illegible] [illegible] Asti, che tra l'altro è un preside e quindi conosce bene questa situazione, si associ [illegible] comportamento del suo collega comasco, evitando così che i nostri ragazzini [illegible] colpiti da forme, anche gravi, [illegible] scoliosi [illegible] peggio.

Un nonno di Portacomaro stazione

Autovelox [illegible] trappole?

Per ottenere con facilità entrate elevate, più che per prevenire incidenti, la Provincia ed i Comuni astigiani hanno piazzato sulle strade limiti di velocità assurdi ed inaspettati perchè posti in strade che consentono [illegible] traffico veloce. [illegible] seguono multe a non finire.

Per non incappare in queste «trappole», occorrerebbe girare tutto il giorno a [illegible] km orari e nella terza marcia, condizione insostenibile per chi deve spostarsi per lavoro.

Il businnes [illegible] multe [illegible] così fiorente che, mi si dice, il comune di Ferrere, che [illegible] trova in condizione privilegiata per elevare contravvenzioni, dopo qualche week-end avrebbe in- [illegible] alcuni milioni. Perchè essere da meno? E così Cantarana, San Damiano, Agliano ed altri si sono affrettati a sistemare apparecchi rilevatori di velocità. Sono esatte queste attrezzature? Possono fare [illegible] controlli personale che non sia polizia e vigili? Qual'è la percentuale [illegible] automobilisti che casca nelle sanzioni?

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - [illegible] Asti, oppure via fax, al [illegible] 0141 - 530224. La lunghezza [illegible] deve superare le 30 righe

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.348
Montiglio: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.563
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.466
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.208

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.883
Castagnole Lanze: 876.[illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Cairoli 1, tel. 211.262; con orario 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 54.282.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Mombercelli: Tardito, via piazza Garibaldi.
Nizza: Boschi, via Cora 44.

STATO CIVILE

NIZZA

MORTI: [illegible] Artuffo, 54 anni; Giulio Cuppolini, 78; Giuseppe Paltro, 89.

NATI: Simone Rollo; Gaia Mazzapica, Mattia Vignale; Sara Russi; Marta Dimitrovski; Enrico Giovine.

MATRIMONI: Antonino Giangreco, operaio, con Ermalinda Dell'Airani, apprendista; [illegible] Carraro, impiegato amministrativo, con Maura Bersano, operatrice socio assistenziale; Umberto Bellingeri, impiegato [illegible] ministrativo, con [illegible] Musso, libero professionista; Luigi Quaglia, programmatore, con [illegible] Rorello, impiegata amministrativa.

CONCORSI

● **Consorzio Smaltimento Rifiuti di Asti.** Un posto di [illegible] professionale area amministrativa-v. q.f.. Età: non inferiore ad anni 18 e [illegible] superiore [illegible] anni 40. Titolo di studio: diploma [illegible] istruzione di secondo grado. Scadenza: il termine di presentazione delle domande scadrà alle 12 del giorno 28 novembre 1994.

● **Comune di Monale.** 1 geometra. Età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma [illegible] geometra; [illegible]: da definire.

● [illegible] **militare.** [illegible] allievi sottufficiali. Limite di età: [illegible] tra il 1° gennaio 1971 e il 31 dicembre 1978; titolo [illegible] studio: diploma di scuola [illegible] inferiore o titolo equipollente [illegible] superiore, [illegible] gli aspiranti alla specialità [illegible] infermiere è richiesto il diploma [illegible] scuola secondaria di secondo grado.

● **Usl 8.** 16 posti di operatore professionale collaboratore infermiere/a professionale; [illegible] [illegible] età: 18-40 anni; titolo di [illegible]: diploma di infermiere professionale + iscrizione all'Albo professionale, [illegible] assistente, unitamente [illegible] certificato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza [illegible] bando; scadenza: da definire.

● [illegible] **alberghiero di Agliano.** [illegible] l'anno 1994/95 viene [illegible] un [illegible] annuale per «addetti alla ristorazione», destinato a giovani in [illegible] fra i 16 e i 25 anni, alla ricerca di prima occupazione, interessati [illegible] settore. Obiettivo del [illegible] [illegible] la formazione professionale con sbocco lavorativo, per le attività di sala, bar e cucina, di soggetti a rischio di disoccupazione di lunga durata per situazioni socio-culturali carenti, che devono [illegible] documentate dal servizio Sociale [illegible] competenza. E' previsto a favore degli allievi frequentanti, da parte della Cee, il reddito allievi di [illegible] lire per ogni [illegible] di corso.

Informazioni all'Ufficio Provinciale [illegible] Lavoro, piazza [illegible] 22, Asti.

APPUNTAMENTI

ASTI

Iniziativa per il nuovo ospedale

Il «Gruppo promotore per il nuovo ospedale» presenterà stamane, in una conferenza stampa, le prime adesioni alla petizione per sollecitare la costruzione della struttura cittadina. L'iniziativa sarà illustrata all'hotel Salera, alle 12, da Roberto Gerbi (vice coordinatore sanitario), Viviano Ghia (primario al reparto Medicina B dell'ospedale cittadino), Domenico Tangolo (medico all'Igiene pubblica).

QUARTO

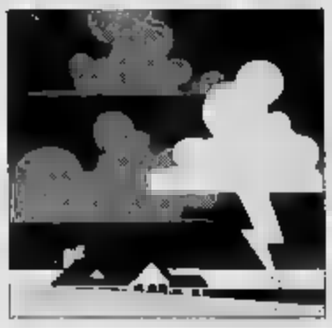
Si riunisce la Circoscrizione

Si riunirà stasera il Consiglio di circoscri[illegible] Quarto-Valenzani. Alle 21 si discuterà di finanze e lavori pubblici.

[illegible]

Incontro con la Lega del latte

«L'esogestazione: la maternità, cosa cambia e come si adegua»; questo il titolo dell'incontro di oggi con la Lega del latte. Se [illegible] parlerà alle 17,30 [illegible] l'ostetri- [illegible] Anna Canavese al Punto In- [illegible] di via Cotti Ceres 12.



I concessionari avvertono: «Attenti a chi offre troppo»

Dietro l'auto alluvionata il pericolo di una truffa

ASTI. Dopo l'alluvione, dietro migliaia di auto danneggiate dall'acqua, distrutte dalla piena, magari trascinate lontano dalla corrente, spunta uno «business», un giro affari sospetti. Il pericolo vendere fretta, anche a prezzi invitanti, a persone di pochi scrupoli, per ritrovarsi nei guai fra qualche mese o qualche anno, con denuncia per «incauto affidamento», una trafila giudiziaria interminabile e spese impreviste per pagare gli avvocati.

L'allarme arriva da Mario Viotti, contitolare di una concessionaria di automobili e amministratore per la provincia di Asti dell'Aica, l'Associazione intermarche dei .

I sospetti di Viotti di altri operatori del settore alimentati da certe quotazioni, giudicate eccessive, promesse proprio nel dopo-alluvione: «Siamo rimasti sorpresi - dice Viotti - nel leggerle sui giornali. Abbiamo fatto un rapido confronto: superiori del 300% al valore reale dell'automezzo».

Una domanda nasce spontanea: chi può avere interesse a pagare il triplo per un'auto alluvionata? Non c'è risposta precisa, ma si possono fare diverse supposizioni. Se l'auto è in buono stato, una persona di pochi scrupoli potrebbe ad esempio rivenderla velocemente senza avvertire il compratore del rischio e va incontro.

Auto distrutte dall'alluvione a sinistra Mario Viotti

Viotti ricorda però che esiste di montaggio» di auto rubata e riciclata grazie alla complicità di commercianti, meccanici e carrozzieri: «Non mi stupirei un'auto alluvionata fosse venduta in buona fede a qualche "mercante" che già si appoggia su officine compiacenti. Potrebbero ripetersi già viste: all'auto danneggiata si taglia la parte di telaio con i numeri matricola e la si "riduce" su un'auto identica, ma rubata, che viene corredata di libretto targhe apparentemente regolari e rivenduta con un buon guadagno».

Un'altra truffa, più sofisticata, ma abbastanza frequente, passa addirittura dagli uffici del Pra, il registro automobilistico, dove viene registrata la compravendita o si chiede voltura. «Ma andrà a ritirare i documenti - avverte Viotti -. Il nuovo proprietario, spesso un prestanome, presenterà invece denuncia di smarrimento del libretto e del foglio complementare. Quando gli verranno rilasciati i nuovi, l'auto "riciclata" risulterà in regola».

Truffe difficili scoprire. Se venissero alla luce, per il proprietario dell'auto alluvionata sarebbero altri guai. Viotti da che il venditore potrebbe essere accusato «incauto affidamento» per aver messo sua proprietà nelle mani del primo venuto.

L'arrivo di tante vetture sul mercato dell'usato rischia comunque di creare un terremoto. I concessionari dell'Aica si attendono l'ondata di offerte fra qualche mese, quando molti si accorgeranno che i tentativi di riparare l'auto sono inutili: «Verranno da noi e dovremo prendere le precauzioni ca: faremo firmare modulo per "discarica responsabilità", nel quale dichiarano che l'auto non è stata alluvionata».

Viotti dà comunque un consiglio a chi decide di vendere: «Diffidi dei cosiddetti mediatori, dei commercianti che operano senza licenze. Si rivolga concessionari che hanno garanzia di serietà. Se è in difficoltà economiche, perchè ha già un finanziamento in corso, ma ha perso l'auto, ricorra piuttosto alle banche che scendono fino interessi del 5%, oppure alle Finanziarie collegate alle marche automobilistiche, sicuro di non avere sorprese».

(b. g.)

TRACCIATO DELL'EMERGENZA

ALPINI

Le «penne nere» mobilitate per ricostruire strade

Sono gli alpini provenienti da varie regioni italiane attualmente impegnati nell'Astigiano con la protezione civile. Fi i volontari delle varie Ana hanno servito con prodotti alimentari avuti dal ministero dell'Interno e dal Comune oltre 10 mila pasti caldi: circa al giorno preparati dalle cucine da campo allestite in viale Pilone, a borgo Tanaro, Tricerè e a Canelli. Lunedì sono arrivate «penne nere» soprattutto dalla Toscana e dal Veneto che hanno sostituito altri gruppi rientrati in Lombardia Emilia. «Terminata l'emergenza - ha detto Oscar Gastaudo, presidente dell'associazione provinciale (4 mila iscritti) - gli alpini già pensano alla ricostruzione, con impegno massiccio soprattutto lungo le strade i corsi d'acqua. Si incomincerà dalle zone vicino Tanaro, per facilitare le comunicazioni tra capoluogo e Sud Piemonte. Per l'adunata nazionale prevista per maggio ad Asti, tutto deve essere perfetto, almeno per quanto riguarda le vie di comunicazione»

MOTORIZZAZIONE

Aperti due sportelli provvisori

L'ufficio provinciale della Motorizzazione civile di Asti ha riaperto gli sportelli al pubblico, dopo l'onda di piena che aveva allagato gli uffici via Trieste. Gli sportelli delle sezioni immatricolazione, trasporto merci, patenti sono ora ospitati locali dell'amministrazione provinciale di Asti, in piazza Alfieri 33 mentre in via delle Corse, dove abitualmente si svolgono le operazioni tecniche di revisione e collaudi, c'è invece la sezione tecnica. L'orario di apertura è dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì. Si ricorda inoltre che sono riprese anche le operazioni tecniche e le sedute di esami.

GEOLOGI

I tecnici: «Resta elevato il livello della falda»

Il livello della falda freatica, che ha raggiunto livelli fino a tre metri superiori alla quota normale, continuerà, prevedibilmente, a mantenersi elevato per un periodo medio-lungo (3/4 settimane). Le rilevazioni sono state compiute da tecnici del settore, coordinati dal Servizio geologico regionale. Nei casi di perdurante allagamento dei locali interrati al di sotto della falda (quelli, cioè, che si trovano a 3/4 metri di profondità rispetto al livello del terreno circostante) si raccomanda di eseguire pompaggi sotto il controllo tecnico, per garantire «monitoraggio» costante delle strutture, anche con l'uso di idonea strumentazione. Secondo i tecnici debbono, in particolare, essere evitati svuotamenti differenziati di locali contigui si raccomanda, inoltre di intervenire con una frequenza di pompaggio non superiore ai 3-4 giorni. Si consiglia, in ogni caso, di eseguire controlli statici su tutti i fabbricati che sono stati interessati dal fenomeno di ritenuta d'acqua. Tutti i monitoraggi dovranno continuare fino alla stabilizzazione definitiva della falda sui livelli normali.

ITALGAS

Gravi i danni nel Sandamianese

Ammontano ad alcune centinaia di milioni i danni subiti dalle strade nel Sandamianese. La situazione più grave sulle Ronchesio-Verzeglio e sulle comunali di Bricco Aguggia e Serra dei Lani. Dovranno inoltre essere revisionati alcuni ponti sul Borbore. Danni anche all'impianto del depuratore (sono andati distrutti macchinari per circa 150 milioni).

CACCIA

Aperta pubblica sottoscrizione

La sezione provinciale della Federazione italiana della caccia ha aperto una sottoscrizione a favore degli alluvionati. Si può versare il contributo sul conto corrente numero 27910/7 attivato all'agenzia 8 della Cassa di risparmio di Asti (corso Alfieri 326) e intestato a «F.I.D.C. - Fondo pro alluvionati».

CORO DELLA

Stasera l'incontro gli alpini in viale Pilone

Il Coro Amici della Montagna Way-Assauto incontrerà stasera gli attivisti dell'Associazione nazionale alpini impegnati nel dopo alluvione. I volontari alloggiano temporaneamente al Centro Carni via Pilone, dove alle 21 avverrà l'incontro con gli esponenti della corale cittadina.

CANELLI

Riaprono le medie Gancia e l'istituto per ragionieri

Riaprono oggi le scuole medie «Carlo Gancia» e la sezione canellese dell'istituto per ragionieri «Pellati», entrambe piazza della Repubblica, delle zone più colpite dall'alluvione. Le due scuole, ospitate in un unico edificio, avevano subito gravi danni ai locali seminterrati. Erano andate distrutte diverse aule la palestra adiacente all'edificio.

Le bancarelle sono state trasferite alla periferia della città

Canelli, mercato in esilio

Lamentele degli ambulanti: «Gli affari sono in calo, anche a causa dell'alluvione»
Il problema dei rifiuti: il Consorzio di Desio si offre di smaltirli gratuitamente

CANELLI. Via Stefano Tempia e via San Giovanni Bosco nel nuovo quartiere residenziale sulla circonvallazione cittadina. Da dopo l'alluvione quelle strade, in gran parte risparmiate dalla piena del Belbo, diventate la sede provvisoria del mercato canellese del martedì e del venerdì.

Un mercato ridotto, dove i 200 banchi che un tempo affollavano il centro città (alluvionato) sono diventati una cinquantina. Ieri, verso mezzogiorno, l'amosfera tra gli ambulanti era delle migliori; pochi gli acquirenti, scarsi gli affari, molte le bancarelle già in procinto essere smontate.

«La città è in lutto - dice sconsolato Emilio Lavena, da Motta di Costigliole, titolare di rivendita di frutta e verdura -. E' più dieci anni frequentiamo il mercato di Canelli. Dopo l'alluvione, la gente non ha voglia di fin quaggiù a comperare. Vede - dice l'ambulante - la merce è rimasta inveduta e non so dare torto canellesi». Gli fa eco Pasquale Tiri, ambulante nicese (vende formaggi e salumi camper attrezzato): «Noi a Nizza siamo stati fortunati - racconta -. So di colleghi di Asti che hanno perso tutto. Qui a Canelli si vende poco. La gente non può spostare, le strade sono piene di fango».

solo i generi alimentari a registrare una sensibile flessione delle vendite. Per Liberato Pezzuti, Asti, un banco di abbigliamento, gli affari calati del per cento: «E' stati alluvionati - -. Sia a Asti che a Canelli i clienti si vendono più. Poi qui ci hanno in strade così periferiche che molti canellesi neppure sanno dove si svolge il mercato».

Intanto le macchine volontari e dei vigili del fuoco a due settimane dal disastro stanno ancora liberando centro città dal fango e dall'acqua. E cia a diventare grave l'emergenza rifiuti. Il di raccolta dei rifiuti urbani, svolto dall'Aimeri, è tornato normale e il Comune sta vagliano l'offerta del consorzio smaltimento di Desio, nel Milanese, smaltire gratuitamente i rifiuti canellesi.

Il problema ora però è lo smaltimento di tonnellate di fango e detriti che sono stati in piazza Unione Europea e nell'ex galoppatoio di via Robino. Per quest'ultimo, ormai diventato discarica a cielo aperto con conseguenti problemi di ingiene pubblica (e per la cui bonifica il Comune ha già preventivato la spesa un miliardo), il sindaco Oscar Bielli, dopo i primi giorni d'emergenza, ha vietato lo di fango, mantenendo però l'autorizzazione a stoccare altri tipi di detriti.

Nel centro di Canelli (questa è la Palestro) si sta togliendo il fango

Filippo Larganà

Allarmante relazione dei volontari di Trento

I vigili del fuoco «Il Belbo fa ancora paura»

CANELLI. Il maggiore Agostino Dallago il comandante dei vigili del fuoco Trento. Oggi la gran parte dei suoi uomini (200 vigili del fuoco professionisti, volontari e militari) lascerano Canelli. L'apporto dai «trentini», i canellesi si sono abituati a chiamare i ragazzi di Dalllago, determinante, ma non si è limitato allo sgombero dell'acqua e fango.

Dallago anticipa la redazione di un piano di interventi per evitare le future alluvioni, qualcosa di più, secondo il tecnico, di una semplice ipotesi.

Un piano che è stato trasmesso ai sindaci della valle Belbo che devo attuato nel più breve tempo possibile.

«L'alveo del Belbo - dice il maggiore - già prima dell'inondazione era in cattivo stato. Abbiamo tronchi di alb decennali che cresciuti all'interno del letto. Questo - continua Dallago - all'eccezionalità delle piogge, le dighe naturali rispondenza dei ponti Camo, Santo Stefano e della ferrovia alle porte di Canelli. Questi ostacoli - spiega - hanno determinato la violenza della piena».

Per il maggiore e il suo staff sono molti gli interventi fare subito. Particolarmente rischio di via Tacca a Nizza (500 abitanti). L'acqua ha terra sotto l'argine che ora è pericolante, anche la sede stradale si è inclinata.

La strada, come conferma sindaco Nizza Flavio Pesce, è chiusa al traffico dal mercoledì successivo alla disastrosa alluvione.

«Se gli interventi da noi segnalati come prioritari - avverte Dallago - non fatti, allora ci si dovrà aspettare un'altra inondazione a breve termine».

(fl. l.)

L'ex deputato Bo rilancia un suo progetto

Bacini per frenare la furia dell'acqua

ASTI. «L'alluvione ha seminato distruzione e morte. Anche per il futuro il problema resta quello dell'assetto idrogeologico del territorio: per fortuna in Piemonte non si parte da .

Oddino Bo, deputato del dal 1963 '72 e dirigente della Confcoltivatori (ora Cia), rilancia la proposta che almeno da quindici anni avanza pubblicamente: «Realizzare progetto - - sull'uso plurimo delle acque dei principali fiumi piemontesi». «Non è solo da ieri - aggiunge - che se ne parla: il programma nacque negli Anni Sessanta per iniziativa delle province di Asti, Alessandria, Cuneo, Savona e Imperia, che si costituirono in Consorzio. Purtroppo, però, tutto continua restare nel dimenticatoio».

«Il progetto - ricorda Bo, che aderisce al pds - prevedeva la creazione di bacini d'invaso che, in caso di alluvioni, avrebbero potuto trattenere le acque ed evitare l'onda di piena da cui, anche questa volta, siamo stati travolti». In particolare il piano riguardava la creazione di bacini lungo il Tanaro realizzarsi in territorio cuneese, ai confini Liguria.

«L'acqua raccolta - segnala l'ex deputato del pci - attraverso una rete di condotte irrigue nelle cinque province interessate avrebbe potuto alimentare 120 mila ettari di terreno, di cui 60 mila a nuova irrigazione. Nell'Astigiano, cioè nella valle degli orti per eccellenza, quell'intervento non avrebbe che portato beneficio. Inoltre l'acqua dei bacini sarebbe servita produrre energia elettrica pari a 1 milione e 300 mila megawatt: quasi stesso potenziale della centrale atomica, bocciata dai referendum, "Trino2"».

«Infine quel progetto, oltre a dare acqua potabile alla Liguria - aggiunge Bo - avrebbe potuto creare mila posti di lavoro. Purtroppo però finora si è perso tempo».

Bo ricorda una lettera all'Enel e in Regione giacciono, ormai troppo tempo, i progetti attuazione. Può darsi che siano da rivedere, ma per farlo bisognerebbe almeno parlarne. Invece la congiura del silenzio - accusa - continua, forse in omaggio alle mode in atto della politica-spettacolo e un "carpe diem" moderno che nasconde tanta improvvisazione ed un crescente analfabetismo ai vari livelli».

(l. u.)

Oddino Bo, dirigente Confcoltivatori

Al «Centro Culturale S. Secondo» organizzato dalla Domus Aurea

CORSO DI ANTIQUARIATO

Settori: MOBILI, DIPINTI, CERAMICHE, VARI. Scuole, stili e repertori decorativi, materiali e tecniche, parametri di autenticità di valutazione. Metodi di restauro, copie e falsi, analisi di opere. **Docenti:** critici, antiquari e restauratori. **Frequenze:** pom. o serale, bisettimanale, aperto a tutti.

Inform. ed iscrizioni per Asti: Sede del corso Centro Culturale S. Secondo Via Carducci 24 - tel. 0141/354.030 rivolgersi di mercoledì dalle 11.00 alle 19.00 cont. **ULTIMI GIORNI**

INIZIO CORSO 2 DICEMBRE ORE 19.00

Informazioni telefoniche 0336/790.545 tutti i giorni.

AVIS

ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

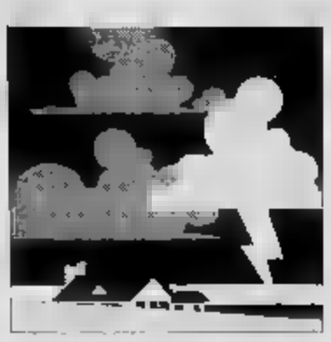
IDROPULITRICI AD ALTA PRESSIONE
SIALHYDRO

PER ASCIUGARE ED ESSICCARE AMBIENTI
ATTREZZATURA DI OGNI GENERE

GENERATORI D'ARIA CALDA MOBILI
SIALTHERM

INTERPELLATECI AI PIU' BASSI PREZZI
PAGAMENTI

GOZZELLINO - Viale C. Bianco, 21 - Costigliole d'Asti (AT) - Tel. 0141/96.60.41



L'azienda è tra le più gravemente danneggiate dall'alluvione

Giocattoli: Natale amaro alla Mondo di Gallo d'Alba

ALBA. I primi giocattoli del dopo alluvione sono già usciti dalle linee della «Mondo Spa» di Gallo d'Alba una delle aziende più danneggiate, ma la produzione è ripresa solo al 10-15%. La maggior parte degli impianti dello stabilimento, che produce palloni e giocattoli in genere per bambini, è ancora inattiva a causa della terribile bionda-zione provocata dallo straripamento del torrente Talloria.

Tre metri d'acqua hanno invaso la fabbrica, il centro uffici e i laboratori ricerche in cui sono occupate trecento persone l'azienda dà complessivamente lavoro a quattrocento dipendenti se si tiene conto dell'altro stabilimento per pavimentazioni che si trova a centocinquanta metri di distanza, ma risparmiato dalla calamità).

I danni al reparto giocattoli tra impianti, prodotti finiti, materie prime e strutture sono stati valutati in venti miliardi. Secondo la direzione, la ripresa totale non potrà avvenire subito e ciò pregiudica la campagna natalizia in un settore, quello dei giochi dei bimbi, che ha nella ricorrenza di Natale uno dei momenti più importanti dell'anno per le vendite.

«Nonostante tutti gli sforzi per rimettere in funzione gli impianti, il personale impegnato giorno e notte, la produzione sarà limitata: in queste settimane prevediamo che possa tornare alla normalità solo a fine anno» afferma la direzione.

«Fortunatamente non abbiamo avuto persone coinvolte nel disastro - dicono ancora alla Mondo Spa -, ma i danni materiali sono davvero consistenti. Dobbiamo dare atto di aver avuto una grande disponibilità non solo dalle maestranze, ma anche da tantissime altre persone, dagli amministratori ai militari, carabinieri, Croce Rossa, volontari».

Alla «Mondo», come nelle altre aziende danneggiate, si aspettano però gli aiuti promessi in termini di finanziamento.

«Siamo certi che ce la faremo a superare questo momento difficile, ma gli aiuti occorrono subito per superare l'emergenza» sostengono alla «Mondo»

Anche all'industria dolciaria Ferrero sono già usciti i primi «Rocher» dalla linea che è entrata in funzione lunedì mattina insieme con quella della «Nutella» e della tostatura delle nocciole. Nessun inconveniente nella ripresa degli impianti, alcuni sostituiti, altri ripuliti: non temevano intoppi che non ci sono stati

Mille dipendenti su 3800, tra cui i cinquecento impiegati, sono già tornati al loro posto. Gli altri sono ancora impegnati nei lavori di ripristino nella fabbrica rimarranno ancora fino a sabato quattrocento alpini della Brigata Cadore di Feltre).

La ripresa della produzione alla Ferrero avvenuta più celermente di quanto si prevedesse, permetterà di recuperare in buona parte la campagna natalizia. A fine settimana saranno rimesse in funzione altre linee (ancora ferme quelle degli ovetti kinder e delle praline).

Per il gruppo Miroglio, l'altro grande complesso industriale albese, è ancora completamente inattiva la «Tessitura 2000» di Castagnito con quasi duecento modernissimi telai messi fuori uso dall'acqua e fango del Tanaro.

I danni diretti ai macchinari sono valutati sui 6 miliardi senza tener conto quelli provocati dall'inattività. Secondo le previsioni, alla «Tessitura 2000» si tornerà ad aver la produzione normale di stoffa solo a fine gennaio-febbraio; nel frattempo si riprenderà con qualche telaio.

In altri stabilimenti Miroglio come quelli di Govone, Castagnole Lanze, Cortemilia la produzione è già ripresa: era stata per alcuni giorni per problemi di energia e acqua.

Giuseppina Fiori

Militari impegnati nei giorni scorsi a liberare lo stabilimento «Mondo Spa» di Gallo d'Alba invaso da fango (FOTO-FUMAGALLI)

La Federapi

Le richieste al governo

ASTI. Le piccole e medie imprese colpite dall'alluvione chiedono aiuto: in Piemonte sono circa 500 (oltre 10 mila addetti).

Ieri, nella sede di via Rolandis, è riunito il consiglio direttivo della Federapi Piemonte. In poco più due ore e state messe a punto richieste da inviare al governo. «La situazione di emergenza delle prime settimane post-alluvione - ricorda nel documento conclusivo il presidente piemontese Carlo Luigi Parvopassu - deve essere affrontata con strumenti di tipo straordinario che consentano una prima ricostituzione di scorte e l'acquisizione dei mezzi produttivi essenziali. L'intervento agevolato dovrà consentire di ottenere due risultati: ridurre del 50% i tassi proposti dalle banche e garantire una durata almeno quinquennale del sostegno finanziario».

Al governo viene proposta la creazione di un cosidetto «fondo rotativo». «Ciò consentirebbe - indica la Federapi - di erogare circa mila miliardi di finanziamenti abbattendo del 50% il tasso bancario o garanzie dei Consorzi Fidi regionali e del Mediocredito centrale pari all'80%». «In questo caso - rileva il documento - il costo per lo Stato, in termini di capitale, sarebbe pari a zero in quanto i finanziamenti verrebbero restituiti dalle imprese nell'arco dei 5 anni previsti».

Il governo viene sollecitato dalla Federapi a «intervenire con tempestività sia mediante contributi immediati che attraverso strumenti di agevolazione dei finanziamenti». [l. n.]

Il ministro dell'industria Vito Gnutti durante la visita ad Asti

Pesante bilancio dei danni nel Vercellese

Trino, cementerie in gravi difficoltà

VERCELLI. Bilancio pesante, quello dei danni arrecati dall'alluvione al sistema produttivo vercellese e valsesiano: il dottor Claudio Gherzi, dell'Associazione Industriale, ha ultimato proprio in questi giorni i conteggi, ed è arrivato ad un totale di circa 50 miliardi dei quali almeno 45 riferiti al triangolo Trino-Saluggia-Crescentino.

Una ventina sono stati gli stabilimenti industriali colpiti più duramente: il bilancio dei giorni immediatamente successivi al disastro parla di impianti fermi e di 2-3 mila lavoratori in libertà, uffici distrutti e archivi dispersi dalle ondate piena.

A mano a mano l'attività si sta riprendendo, anche se non è ancora arrivata al 100 per cento. Una delle aziende con il maggior numero di addetti, le fonderie Teksid di Crescentino che contano circa 1300 dipendenti e che nei giorni dell'alluvione si erano trovate in difficoltà per l'interruzione nella fornitura del metano, ha ripreso a pieno regime e lamentano danni tutto sommato contenuti, poche centinaia di milioni. Sta tornando alla normalità anche la «Soria biomedica» di Saluggia, dove lavorano circa 100 persone: in un primo tempo si era temuto un inquinamento radioattivo dalle apparecchiature, ma questo pericolo è perentoriamente escluso.

A Saluggia e Crescentino l'attività sta tornando a livelli normali, altrettanto si può dire della zona di Trino, colpita più pesantemente. Problemi enormi rimangono alle due cementerie, la «Buzzi» e la «Vittoria», rispettivamente 100 e 40 dipendenti, dove l'acqua ha sciolto i sacchi di che poi si è solidificato attorno ai macchinari provocando danni e problemi facilmente immaginabili. Nonostante i danni subiti dal suo stabilimento, Alessandro Buzzi si è segnalato come esempio di altruismo: ha messo a disposizione dei concittadini 100 milioni, il fondo perduto, per far fronte alla «urgenza dell'urgenza». [w. ca.]

Dalla Federazione Casse Rurali e Artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Quaranta miliardi al 2 per cento

Gli stanziamenti utilizzati per i primi interventi, l'acquisto di macchinari, lo sgombero delle frane e il ripristino di strade private. Documentazione ridotta e perizie sommarie a carico delle banche

CUNEO. «Vogliamo ridare speranza e fiducia ai privati e alle imprese che nell'alluvione hanno perso tutto o sono stati gravemente danneggiati». Il direttore della Federazione delle Casse rurali e artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Elio Cuminetti, spiega così le ragioni di un'iniziativa che «sposa» l'economia alla solidarietà. Il Gruppo delle Rurali-Banche di credito cooperativo mette a disposizione quaranta miliardi al tasso agevolato del due per cento. I fondi sono tutti destinati alle zone colpite dal disastro del 5 e 6 novembre.

I finanziamenti agevolati potranno essere chiesti, tra l'altro, per le opere di primo intervento, per l'acquisto e la riparazione dei macchinari indispensabili all'attività lavorativa, per lo sgombero degli smottamenti e il ripristino delle strade private di accesso alle case e alle imprese.

Sarà richiesta una documentazione ridotta. I danni subiti verranno controllati con perizie sommarie a carico delle Casse interessate. L'erogazione dei finanziamenti è prevista in tempi brevissimi. Ancora il direttore della Federazione: «L'importo massimo finanziato di cinquanta milioni, un tasso di 2% annuo posticipato. Il rimborso dei fondi (che la durata un anno) è previsto in un'unica rata a scadenza. Prima della scadenza le banche potranno valutare con gli interessati forme diverse di finanziamento per la definitiva ricostruzione». Chiarimenti e istruzioni vanno richiesti alle Casse rurali e alle Banche di credito cooperativo che operano nelle danneggiate.

Conclude Cuminetti: «Le Rurali, così legate al territorio, non potevano dimenticare la loro funzione in questo drammatico contesto. E' un primo, crediamo significativo, contributo al superamento dell'emergenza».

Gilberto Ferrando

CASSA DI BOVES

Nuovi clienti pro Langa

«Diventa nostro cliente e aiuterai Langa alluvionata». Con questo slogan la Cassa rurale e artigiana Boves prosegue la mobilitazione per aiutare le persone duramente colpite dalla violenza dell'acqua e delle frane. Per ogni nuovo cliente (e a suo nome), nel periodo 21 novembre-31 gennaio 1995, l'istituto di credito verserà centomila lire a favore dell'iniziativa «Pro Langa alluvionata» sul conto n. 42716/36 aperto dal Comune di Boves. La banca, decana del Gruppo Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, ha già aderito alle iniziative di solidarietà per gli alluvionati dell'Albese: ha risposto alla sottoscrizione indetta dal Comune di Boves offrendo cinquanta milioni di lire. Inoltre, l'istituto di credito bovesano partecipa ai finanziamenti erogati al tasso agevolato del 2% dalle Casse rurali e artigiane nelle zone colpite dall'alluvione. [r. s.]

Il direttore Elio Cuminetti

Alcuni candidati impegnati in un concorso per un impiego pubblico

Da oggi ogni mercoledì La Stampa presenta l'elenco completo dei bandi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione

Guida ai concorsi per chi cerca un lavoro in Piemonte

Si sono resi disponibili numerosi posti soprattutto nel settore della sanità

Ogni mercoledì, a partire da oggi, La Stampa riporterà l'elenco dei bandi di concorso degli pubblici che vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della regione. E' una nuova rubrica che faciliterà il compito dei lettori in cerca di occupazione, sia di chi deve entrare nel mondo del lavoro, sia di chi desidera migliorare la propria posizione.

Notizie più dettagliate dei bandi si possono trovare sul Bollettino (esce una volta alla settimana, il mercoledì) o, meglio ancora, mettendosi in contatto con gli uffici personale dei vari enti che hanno dipendenti per completare la propria pianta organica.

Alessandria. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): avviso di trasferimento per dirigenti, 1 di Igiene e organizzazione e 1 di servizi sanitari di base; 1 aiuto supplente di radiologia diagnostica e 1 aiuto supplente di medicina generale. Novi Ligure, Ussl 73 (via Raggio 12, tel. 0143/332.235 - 332.282): 1 assistente medico neurologo, 1 assistente medico chirurgo. Casale, Ussl 76 (viale Giolitti 2, tel. 0142/434.358 - 434.244): 4 autisti ambulanze (5°); 1 tecnico programmatore Ced; 1 tecnico radiologo supplente.

Asti. Ussl 68 (v. Orfanotrofio 15): 1 supplente tecnico di neurofisiopatologia.

Biella. Ussl 47 (via Marconi 43, tel. 015/350.3455): presentazione domande di trasferimento 1 psicologo, 2 assistenti amministrativi.

Cuneo. Dronero, Ussl 59 (piazza Marconi 4 A, tel. 0171/918.233): 1 ausiliario servizio sanitario. Fossano, Ussl (via Ospedale 4, tel. 0172/699.206): 1 collaboratore amministrativo; 1 assistente tecnico elettrotecnico e elettronico e 1 posto (avente le stesse caratteristiche) a tempo determinato, Saluzzo, Ussl 63 (tel. 0175/215.407 - 215.417): 1 assistente sociale supplente; incarico provvisorio per medico di medicina generale. Bra, Ussl 64 (via Vittorio Emanuele 3, tel. 0172/4201): mobilità in ambito territoriale per 1 ostetrica, 6 infermieri professionali, 1 tecnico cucina e menas, 1 vigilatrice d'infanzia, 4 tecnici di radiologia, 1 tecnico di sartoria, 1 tecnico coordinatore servizi generali, 1 direttore amministrativo contabilità ed economato e 1 direttore amministrativo capo servizio personale. Mondovì, Ussl 66: incarichi trimestrali temporanei di guardia medica. Ceva, Ussl 67: 1 ostetrica sostituzione malattia.

Novara. Ussl 51 (corso Mazzini 18): 1 aiuto medico radioterapista; 1 medico coadiutore sanitario Igiene, epidemiologia e sanità pubblica; 4 educatori per handicappati (6° qf); 1 impiegato di concetto (6°) e 1 applicato (4°) amministrativi; 4 educatori professionali (6° qf). Borgomanero, Ussl 54: 1 tecnico di laboratorio. Comune di Bellinzago (tel. 985.656, fax 927.354): 2 applicati amministrativi e tecnici (4° qf). Omegna, Ussl 57 (via Mazzini 96, tel. 0323/868.370): 1 collaboratore amministrativo (tempo determinato sost. malattia).

Torino. Ussl IV (corso Svizzera 164, tel. 011/439.3891): 1 assistente medico neurologo; Ussl VI (strada dell'Arrivore 25, tel. 011/239.9613): 1 assistente medico gastroenterologo. Ospedale Valdese a Torre Pellice (via Beckwith 3, tel. 0121/ 91.536): 1 operatore cucina (5° li); 1 primario di radiologia. Castagnole Piemonte (via Roma 2, tel 986.2811): 1 vigile (5° qf). Comune Nichelino (piazza Di Vittorio 1, tel. 011/681.9556): 2 educatori servizio scolastico (6° qf: t. determinato 1 anno). Comune Rivarossa (tel. 011/988.8406): 1 istruttore geometra, impiegato di (6° qf). Sestriere (tel. 0122/755.164): 1 vigile urbano (4 mesi). Gassino: Piccola casa Sacra Famiglia (011/960.6220): 1 infermiera generica (5° qf). Venaria, Ussl 26 (via Silva 8): 1 aiuto di ginecologia. Ciriè, Ussl 27: 1 autista di ambulanza. Orbassano, Ussl 34: 1 aiuto recupero e riabilitazione funzionale. Susa: Ussl 36 (piazza San Francesco 4, tel. 0122/621.222): 1 aiuto di chirurgia generale, Cuorgnè, Ussl (via Gramsci 8, tel. 0124/654.818 - 654.896): 2 infermieri professionali, 4 tecnici radiologi, 2 tecnici radiologi (id mesi). Pinerolo, Ussl 44 (via Convento San Francesco 1): 1 assistente medico pediatra.

Vercelli. Borgosesia, Ussl (via Marconi 30, tel. 0163/203.111): 1 vigilatrice d'infanzia (td sost. malattia). [c. n.]

Dopo 17 giorni dall'alluvione l'emergenza in paese rimane molto grave

L'incubo di Cerro si chiama fango

Si spala ovunque. Il sindaco: «Qui ci sono moltissimi anziani e reagire diventa più difficile»
Il pane è distribuito in Comune; inagibile la chiesa, si dice messa all'asilo. Dieci le famiglie senza tetto

CERRO TANARO. Dopo 17 giorni dall'alluvione, Cerro lotta contro il fango. E' sfida silenziosa e tenace, ma anche un po' rassegnata. Il sindaco Anna Maria Galletto si stringe nella giacca a vento e quasi si giustifica: «Questo è un paese che ha moltissimi anziani. Di fronte a dramma del genere si diventa un po' passivi, addolorati. Non si ha più la forza, anche d'animo, che hanno i giovani».

Cerro, 580 abitanti, alle 12 di un giorno qualunque sembra un paese morto: fatichi a trovare qualcuno per strada. «Saranno tutti a mangiare», viene da pensare. E invece in casa a ripulire pareti e pavimenti o in cortile a spalare il fango indurito. Poche parole a tanto lavoro.

Le vie Palazzolo e Cairoli sono ancora piene di poltiglia: gli anziani procedono cauti per non scivolare. «Ma cosa abbiamo fatto per meritarci questo?», chiede una signora passando oltre.

Due bersaglieri della caserma Goito di Milano aiutano Franca Bacchi, commerciante in pensione, a trasportare fuori casa mobili e masserizie sottratti alla melma. «Una cosa così non s'era mai vista» dice sconsolata.

In municipio tentano iniziative per giungere a una prima, approssimativa normalizzazione. «Un modo perchè la gente si senta un po' meno sola e impotente» dice il sindaco.

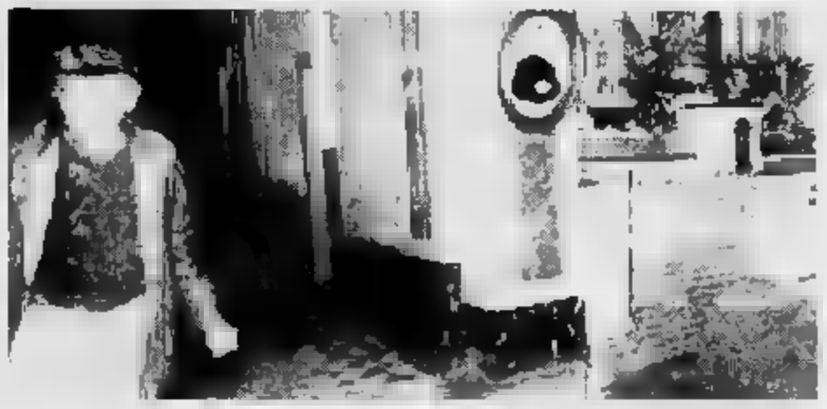
In quella che fino a poco tempo fa era la sala consiliare, da giorni si vende il pane: dietro al lungo tavolo, su cui per decenni sono passati documenti e delibere, sta una commessa con addosso un grembiule rosa. Serve i clienti consegnando loro con gentilezza panini e pagnotte confezionati in sacchetti chiusi.

E' qui, nel palazzo comunale, l'unica rivendita di pane del paese: «Il forno di via Palazzolo - spiegano in municipio - è stato gravemente danneggiato: il pane cotto provvisoriamente a Rocchetto Tanaro e poi trasportato qui. Nella sala del Consiglio si può venire a comprare tutti i giorni dalle 10 alle 12». I clienti entrano alla spicciolata: dopo aver acquistato il pane qualcuno si spinge fino all'ufficio dove si riceve il pubblico. Un saluto all'impiegata, l'amaro aggiornamento di una situazione da disastrati che si fatica a buttare giù, e poi a casa.

Sulla porta del municipio, dove è sistemato anche l'ufficio postale, campeggia un grosso manifesto. E avverte che lo scuolabus per i bambini che frequentano provvisoriamente le elementari a Rocca d'Arazzo parte ogni giorno alle 8,15 e che il tecnico comunale visita gli edifici alluvionati il pomeriggio dalle 14: «Gli interessati sono invitati a essere reperibili». Una decina le famiglie senzatetto che hanno trovato ospitalità da parenti e amici; due per le case dichiarate inagibili, oltre alla chiesa di San Giovanni Battista: il pavimento è sprofondato in più punti e continua a cedere tuttora. Uno dei due altari laterali è stato letteralmente inghiottito: «Non si trova più» dice incredulo il custode sbirciando nella voragine. Ora la messa viene celebrata all'asilo.

I due negozi di alimentari restano chiusi. Solo la macelleria ha riaperto: il titolare, fasciato in un grembiule rosso, sulla strada ad aspettare i clienti, saluta con la mano i pochi passanti. E' l'unico che sorride.

Laura



Nelle case e nei cortili si spala ancora fango. Pochi i passanti mentre i danni dell'alluvione sono evidenti: nella chiesa di San Giovanni l'altare è stato inghiottito da voragine [Foto Ubertone]

NOTIZIE IN BREVI

ASTI

Caso don Mignatta-El Arrag: nuove querele

Due querele per diffamazione contro il Pietro Mignatta state presentate ieri in procura dal giovane marocchino Khalid Arrag. Le segnalazioni si nella vicenda che il 2 dicembre porterà il religioso davanti al gip per le presunte avances fatte all'extracomunitario. Tre gli episodi denunciati dal legale del marocchino, Gianleo Occhionero. Il primo è legato alle dichiarazioni fatte dal sacerdote nella conferenza stampa che aveva seguito l'avvio dell'indagine nei confronti di don Mignatta. La seconda denuncia riguarda invece alcune foto in canottiera che il sacerdote avrebbe mostrato per avvalorare la linea difensiva. «Foto che agli atti non esistono - sostiene Occhionero - è chiaro il tentativo di Mignatta trovare giustificazioni». [r. gon.]

ASTI

Condannato a 4 mesi per furto a pensionata

Un pregiudicato astigiano, Salvatore Palmisciano, 25 anni, è stato condannato in pretura a 4 mesi e 10 giorni di reclusione. Era accusato di aver messo a segno un furto nell'abitazione di una pensionata: era inoltre trovato in possesso di preziosi e valuta straniera di cui non aveva saputo spiegare la provenienza. Per il giovane, difeso dall'avvocato Alberto Avidano, il pm Pier Paolo Berardi chiesto 3 anni e mezzo di carcere. [r. gon.]

ASTI

Maltrattava la moglie: deve scontare 8 mesi

Era accusato di aver maltrattato la moglie in più occasioni. Pro- pretore Gabriela Lombardi, Onofrio Mormino, 58 anni, residente ad Asti in Padre Graziano, è stato condannato ad otto mesi di reclusione. [r. gon.]

ASTI

Accusato di furto è assolto dal pretore

Era sospettato di aver compiuto un furto in abitazione, nel giugno di due anni fa: il pretore di Nizza lo ha però mandato assolto, riconoscendo la sua estraneità al fatto. Protagonista della vicenda, Maurizio Scarlata, anni, abitante a Calosso, via Roma 15. Il colpo era stato messo a segno nell'alloggio di Bruna Mautron vedova Triberti, anni, Nizza, strada Bricco 22. [r. gon.]

MONCUCCO

Dopo il nubifragio, si recupera il castello

Il Comune ha affidato ad una ditta di Chieri il progetto per il ripristino del muro di contenimento del Castello, gonfiato da infiltrazioni d'acqua durante il nubifragio di due settimane fa. Gli esperti della Sovrintendenza hanno già effettuato un sopralluogo nell'edificio (fatto sgomberare dagli inquilini). [m. t.]

La posizione degli arrestati astigiani

Sviluppi nelle indagini su traffico di carne

ASTI. Proseguono le indagini della squadra mobile astigiana un traffico di carne rubata, destinata al nero nelle zone disastrate subito dopo l'alluvione. Dopo una prima operazione che aveva portato in carcere tre astigiani e un torinese, l'operazione si è trasferita a Torino. Qui sono stati compiuti altri tre arresti, dopo l'indagine condotta Pier Paolo Panzone, dirigente mobile.

Pascal Chapon, 27 anni, si era fermato per la notte. Era alla guida di un tir con 23 tonnellate fresca. L'autista si addormentato nella cabina, ma stato svegliato dai banditi. Minacciato con una pistola puntata alla tempia è stato portato in un centro di lavorazione carni. Qui i banditi hanno 12 tonnellate carne; poi hanno portato il tir a Villanova. Qui Chapon, nuovamente libero, ha potuto chiamare polstrada.

Gli uomini della mobile avevano collegato il fatto con altre informazioni e compiuto un'irruzione alla Givierre via XX Settembre Monale. Gli agenti vi hanno trovato carne rubata in celle frigorifere e su un camion. Trovato anche il revolver (calibro 357, con matricola abrasa) usato per la rapina.

Era poi seguito l'arresto Ivano Giannotti, 42 anni, via Antico Ippodromo 15, Asti, titolare della Givierre, del socio Franco Veneto, 32 anni, Don Minzoni e del gestore Agostino Rontanini, 30 anni, via Riva 2. La polizia li ha arrestati per detenzione di clandestina e li indagati per sequestro di persona e rapina aggravata. I tre si trovano ancora nel carcere di Quarto.

L'avvocato Guido Cardello, difensore di Franco Veneto, rende inoltre noto che al cliente è stato contestato dal magistrato solamente il concorso in detenzione di con matricola abrasa. Sostiene il legale: «Franco Veneto non ha ricevuto contestazione magistrato indagante dei reati di rapina aggravata e di sequestro di persona, reati ai quali è assolutamente estraneo». [r. a.]

Molare, raid teppistico nell'edificio che ospita materne, elementari e medie

Nella notte devastano la scuola

Gli sconosciuti prima hanno danneggiato i locali della mensa, poi hanno aperto gli idranti ai piani superiori. C'è stato anche il tentativo di appiccare il fuoco ai vecchi registri. Indagano i carabinieri

MOLARE. Atti teppismo sono stati compiuti l'altra notte ai danni dell'edificio scolastico di Molare, in via Santuario. Al piano interrato è stata danneggiata mensa, mentre ai piani superiori sono stati aperti gli idranti antincendio, con il conseguente allagamento dell'edificio. Gli sconosciuti hanno così originato un principio di incendio in uno sgabuzzino, ma fortunatamente il fuoco non si è propagato.

I teppisti sono entrati nei locali della scuola attraverso le due porte antiurto che hanno sfondato utilizzando il coperchio di una botola. Hanno danneggiato i due frigoriferi e mandato in frantumi varie bottiglie. Quindi sono saliti al piano terreno, dove funzionano la scuola materna e la scuola elementare, e al primo piano dove è sistemata la scuola media statale. Qui, evidentemente servendosi di un cacciavite e di qualche arnese simile, i teppisti hanno staccato il vetro di custodia degli idranti e hanno aperto l'erogazione dell'acqua: in poco tempo sono stati allagati corridoi, scale e aule.

Fortunatamente verso le 6,30 del mattino consigliere comunale, accompagnando la figlia alla stazione, ha notato l'acqua fuoriuscire dalla scuola. Subito ha pensato alla rottura di un tubo e ha chiesto l'intervento di un idraulico. Questi ha potuto evitare che l'acqua continuasse a uscire, limitando così i danni.

Gli sconosciuti, però, si sono accontentati di tutto ciò e al primo piano, nei locali della scuola media, sono entrati anche in uno sgabuzzino: hanno sfondato la porta con un estintore che poi hanno azionato, spargendo la schiuma a terra. Nel piccolo vano sono sistemati i vecchi registri scolastici ed è a questi che i teppisti hanno poi appiccato il fuoco. Le fiamme, però, si sono spente da sole poco dopo.

Appare evidente che si è trattato di una spedizione teppistica: gli sconosciuti si sono allontanati senza impossessarsi di alcun oggetto.

I danni maggiori si registrano alle attrezzature della mensa. Andranno però aggiunte le spese per la tinteggiatura dei muri rovinati dall'umidità originata dall'acqua fuoriuscita dagli idranti.

Ieri mattina le lezioni si sono svolte regolarmente, ma il servizio mensa è stato sospeso e i ragazzi hanno dovuto tornare a casa per il pranzo. Con tutta probabilità, come ha assicurato il sindaco Tito Negrini, il servizio mensa potrà essere ripreso già da oggi.

Su quanto è accaduto la notte scorsa, ora stanno indagando i carabinieri della stazione di Molare. [r. bo.]

ALLUVIONE IN VIDEO

Iniziativa della Cri

La Croce Rossa, nell'ambito dell'iniziativa del Comitato provinciale di Cuneo, sta realizzando un video-documentario sull'alluvione che ha colpito tutta la Valle Tanaro e le Valli Belbo (nell'Astigiano in particolare Canelli, Nizza e Incisa e Santo Stefano nel Cuneese) e Bormida. I drammatici avvenimenti verranno ricostruiti attraverso le immagini girate da operatori professionali per varie televisioni e da videoamatori, presenti nei luoghi dove si sono verificati i disastri più gravi. Per questo motivo, la cri lancia un invito: se qualche videoamatore avesse dei nastri con immagini che documentano la drammaticità di quelle ore e volesse contribuire alla Croce Rossa Italiana, per la realizzazione di questa videocassetta, può rivolgersi direttamente allo Studio Levi di Alba, tel 0173/280627, che ha l'incarico della produzione di tale video-documentario. [fl. l.]

I SENZA TETTO NEI PREFABBRICATI

Cinque famiglie sistemate a Castello d'Annone

Cinque famiglie a Castello d'Annone casa prefabbricati della protezione civile. I minialloggi da metri quadrati (in linguaggio tecnico si chiamano Mapi), sono stati montati ieri sulle piattaforme accanto alla scuola . Nelle prossime ore verranno allacciati alla rete elettrica, all'acquedotto, alla fognaria. Si tratta di strutture autosufficienti già sperimentato dalla protezione civile in Armenia, dopo il terremoto in Armenia: le pareti coibentate consentono buone condizioni di abitabilità anche in pieno inverno. [r. s.]

In piazza Saragat

Operaio ustionato ripara una cabina Enel

ASTI. Un operaio Enel rimasto ustionato volto e alle mani per lo scoppio del trasformatore di una cabina, al mercato ortofrutticolo di piazza Saragat. Lorenzo Bussolino, 40 anni, di Tigliole, è stato trasportato all'ospedale di Asti: dopo le prime cure i medici ne hanno disposto il trasferimento al Centro grandi ustionati di Genova. L'infortunio ieri mezzogiorno. Bussolino, insieme al collega Sergio Iviglia, stava cercando di sesto la cabina Enel danneggiata dall'alluvione. Improvvisamente una fiammata lo ha investito, ustionandolo.

Sull'episodio, ha preso posizione il segretario della Cgil-Energia, Luciano Montanella: «E' un miracolo che non sia successo peggio: i tecnici Enel stanno lavorando ovunque in situazioni dove le norme antinfortunistiche non rispettate». [r. gon.]

Cresce la polemica dopo le dimissioni del responsabile del Commercio

Nizza cerca un nuovo assessore

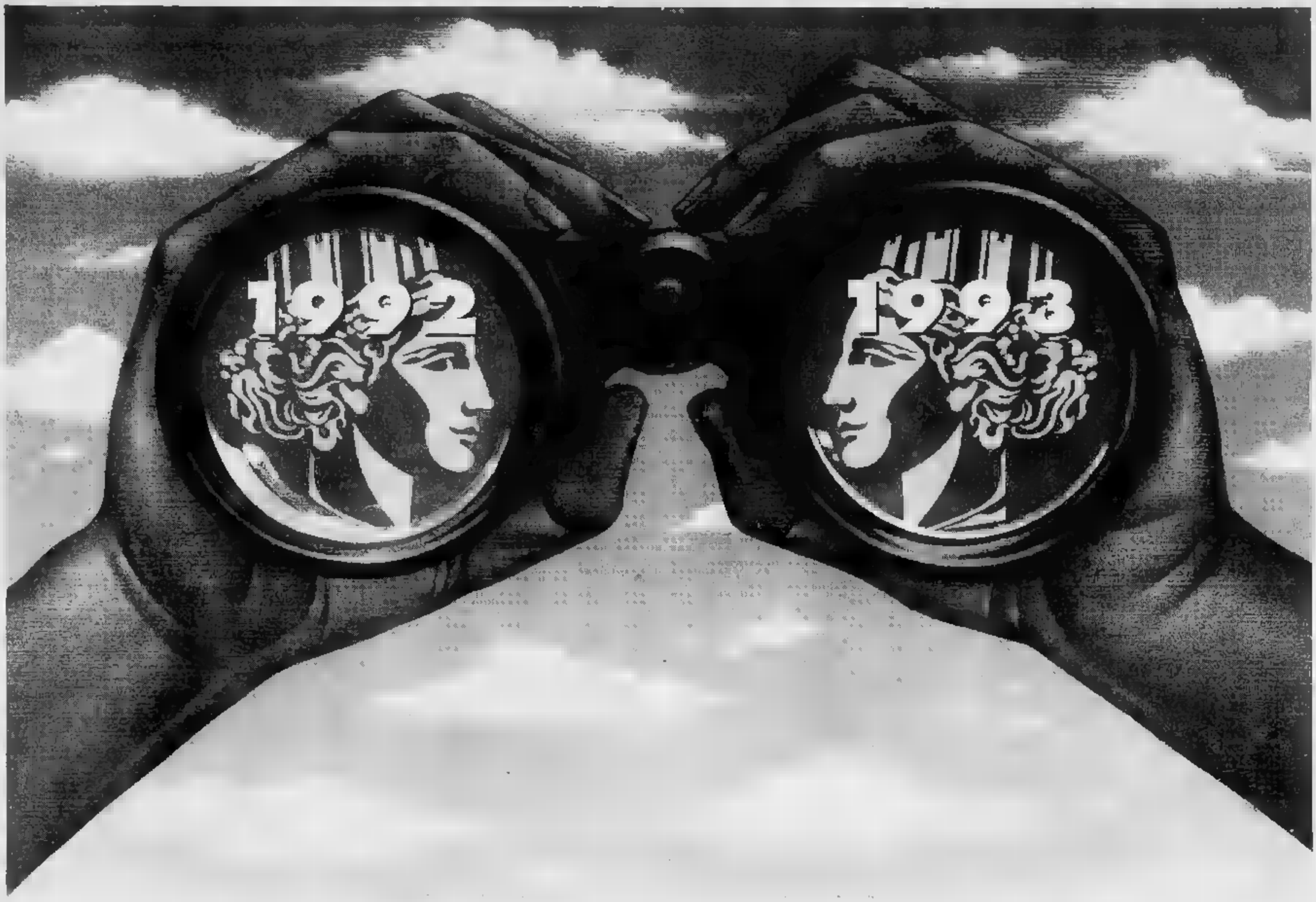
La giunta ribatte alle critiche di Luciano Dino

NIZZA. Le dimissioni dell'assessore esterno al Commercio Luciano Dino, hanno inevitabilmente lasciato uno strascico di polemiche. Dino (politicamente fa parte del gruppo cattolico Insieme per Nizza che sostiene la giunta pds ed indipendenti), ha attaccato i colleghi di giunta ed il sindaco Flavio Pesce, sostenendo tra l'altro, che «lavorano basandosi sulle vecchie formule politiche e partitiche e non hanno introdotto i metodi innovativi auspicati».

Dino in un comunicato stampa ha avuto parole molto dure, attaccando soprattutto il «metodo di lavoro». E se all'inizio della vicenda si poteva pensare ad una riconciliazione, ora tutto si è fatto più difficile. Le repliche non si sono fatte attendere. «Sono profondamente amareggiato dalla scelta di Dino - spiega il capogruppo pds Mauro Oddone - perchè, e lo sa bene tutta la città, abbiamo mai fatto politiche clientelari». Il vicesindaco Sergio Perazzo aggiunge: «Tutti noi, spesso sottoposti a momenti di pressione, perdiamo la pazienza e litighiamo, ma occorre metterci buon senso. Inoltre questo non mi pare il momento di aprire un altro problema con l'alluvione appena passata che ha lasciato un clima di ansia tra i nostri concittadini». Rincara la dose l'assessore ai servizi sociali Tonino Spedalieri, che pure appartiene allo stesso gruppo del dimissionario: «Sarà una scelta politica - ipotizzo Spedalieri - perchè altrimenti non si giustifica il fatto dare le dimissioni in questo momento, quando non si può giocare con la città i suoi bisogni».

Flavio Pesce (pds) di Nizza attaccato dall'ex Luciano Dino

Tutti sono concordi su un dato: Dino ha lavorato molto e bene (è autore un innovativo piano commerciale). Il sindaco, non spetta che un altro assessore, che regga le sorti del commercio e delle fiere fino alla scadenza elettorale delle prossime amministrative. Intanto la giunta preparando il prossimo Consiglio (a fine mese), in cui oltre alle dimissioni di Luciano Dino si parlerà della surroga del consigliere Luigi Perfumo (anche lui apparteneva al gruppo Insieme per Nizza), che sarà sostituito dall'industriala Franco Pero, primo dei non eletti. [e. ce.]



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttolove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comp.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comp.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comp.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Magli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

S'inizia stasera la stagione di prosa al teatro comunale con una commedia di John Osborne

A Moncalvo è di scena un «Comico»

Sul palco ci saranno Giovanna Ralli e Paolo Ferrari

MONCALVO. Si accenderanno stasera alle 21,15, i riflettori del teatro Comunale per la stagione di prosa '94/'95, organizzata dal Comune e dal Centro civico Montanari, in collaborazione con lo Stabile di Torino. In tutto otto spettacoli; l'ultimo andrà in scena a fine maggio. Questo, per interpreti e titoli in cartellone, secondo gli organizzatori e gli appassionati, è senza dubbio la rassegna moncalvese di prosa più ricca degli ultimi dieci anni.

L'onore della prima tocca a due importanti nomi del teatro italiano, Paolo Ferrari e Giovanna Ralli, interpreti principali con Barbara Marcianò, de «Il Comico» di John Osborne, con la regia di John Crowther.

Il pubblico del Comunale ha per la prima volta l'occasione di assistere a una interpretazione di Ferrari, mentre per la Ralli si tratta di un gradito ritorno a distanza di oltre dieci anni. Fu infatti protagonista con Giancarlo Sbragia de «Una giornata particolare», tratto dal film di Ettore Scola, con Mastroianni e Sofia Loren; con nel cartellone della prima stagione del Comunale, quella dell'83/'84.

«Il Comico» è una delle opere più recenti di Osborne, drammaturgo inglese quasi settantenne. Osborne deve la sua fama internazionale a un suo lavoro del 1956, «Ricorda con rabbia», testo molto polemico che gli fece attribuire la «qualifica» di iniziatore di un più tentativa della corrente letteraria detta dei «giovani arrabbiati».

La rassegna moncalvese proseguirà venerdì 9 dicembre con «La luna nel pozzo», commedia in un atto liberamente tratta da racconti contadini di Franco Piccinelli; il testo, la regia e l'interpretazione sono di Renzo Arato. Lo spettacolo ha debuttato nell'ultimo Asti Teatro ed ha avuto numerose richieste di repliche in tutta Italia.

Sabato 10 dicembre, sarà la volta del pezzo forte della stagione teatrale, «Le relazioni pericolose» di Choderlos de Laclos, uno dei più famosi romanzi epistolari del '700. La regia di Roger Vadim un grande del cinema italiano, Mario Monicelli; sul palco Dominique Sanda, attrice cinematografica di fama internazionale, con Geppi Gleyeses, Laura Morante e Yvonne Sciò. La stagione proseguirà nel '95 con altri cinque spettacoli.

La campagna abbonamenti continua agli uffici comunali; il carnet per otto spettacoli costa 130 mila lire per i primi posti e 115 mila per i secondi. Il prezzo dei biglietti è rispettivamente di 25 e 20 mila lire.

Mascarino

Giovanna Ralli sarà protagonista in «Il comico» stasera al teatro di Moncalvo

Successo per il dialetto

In crescita gli spettatori e sabato serata di solidarietà

MONCALVO. E' terminata sabato scorso con un gran finale la rassegna di teatro in dialetto, che ha tenuto banco per cinque settimane al Comunale di piazza Garibaldi. L'ultimo spettacolo, «Toju», scritto da Luciano Nattino, diretto da Beppe Santopietro e interpretato dalla compagnia «Brofferio» di Asti, ha fatto registrare il maggior numero di presenze, 300 spettatori.

Un successo annunciato quello di «Toju», che aveva ottenuto consensi in estate, ad Asti Teatro: Ottima la prova interpretativa di Emanuele Pastrone, nei panni di Girolamo Pastrone, capo cuoco di casa Alfieri e protagonista della commedia, intorno a cui ruotano gli altri personaggi.

Apprezzato l'idea di Nattino e Grassi di presentare e riscoprire un personaggio come Alfieri, attraverso i racconti della servitù, che ci regalano un Alfieri scavezzacollo, dongiovanni e simpatico, precursore delle idee di libertà affermate dalla Rivoluzione francese, che fa da sfondo alla commedia.

Positivo il bilancio della stagione dialettale di Moncalvo. La media degli spettatori si è assestata sulle 285 presenze, con un incremento del 10% rispetto allo scorso anno; anche il numero degli abbonamenti è salito da 100 a 115. Dati che segnalano un rinnovato interesse per il teatro da parte del pubblico astigiano e monferrino.

Sabato il Comunale ospiterà una serata fuori programma di solidarietà per gli alluvionati, organizzata dalla compagnia astigiana «I tira tardi». Il gruppo porterà in scena «Se la fumna l'è bela, boja fauss che carriera», tra i titoli più collaudati della compagnia, presentato a Moncalvo quattro anni fa. In quell'occasione fece il tutto esaurito con 335 spettatori; record che nessun altro spettacolo, ha mai superato. Il testo, tratto da una commedia di Charles Maurice Hennequin, avrà inizio alle 21,15. Il costo dei biglietti è di 15 mila lire (primi posti) e 12 mila(secondi).

[bru. m.]

GIORNO E NOTTE

ASTI

Si presenta un libro di Monti

Oggi alle 16 a palazzo Ottolenghi, in un incontro organizzato da Biblioteca e Comune, si presenta il libro «Il mestiere di insegnare» (Araba Fenice, Cuneo), con scritti sulla scuola di Augusto Monti, scrittore e insegnante. Ne parleranno il docente universitario Remo Fornaca e il preside del Magistrale «Monti» Renato Dellepiane. Il volume è distribuito ad Asti dalla Sedico libraria di Renzo Fornaca.

ASTI

Suona il quartetto di chitarre

Concerto del «Quartetto di Asti», domani alle 21,15 a palazzo Ottolenghi, per il convegno «La vita e la sua evoluzione» organizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. I chitarristi propongono Farkas, Santorsola, Scarlatti e Bogdanovic. Ingresso libero.

Concerto nella Cantina

Venerdì alle 21,15 alla Cantina di Maranzana si terrà un concerto del quartetto di fiati «Blu». In programma brani classici e jazz. Ingresso libero. Al termine degustazione dei vini della cantina.

ASTI

La Cerot band pro alluvionati

Si terrà il 1° dicembre al Politeama «Parole e musica nell'anima»: concerto del cantautore Aldo «Cerot» Morello, con lettura di testi della «beat generation». La prevendita dei biglietti (15 mila lire) si svolge al bar La Torre di piazza Medici e alla farmacia Sanitas di corso Alba. L'incasso sarà devoluto alla Croce Verde che lo distribuirà agli alluvionati.

Al Caffè Roma arriva il karaoke

Il Caffè Roma di piazzetta Garibaldi a Moncalvo mette in cantiere un'altra iniziativa musicale, dopo il piano bar del sabato sera. Dal 25 novembre, per tutti i venerdì della stagione invernale, si potrà fare karaoke: dalle 21,30 Davide e Natalino saranno a disposizione di coloro che vogliono cantare.

VICINO DI LEI

Un romantico Monferrato per il soprano lirico

CINZIA Rizzone, soprano lirico, diplomata al Conservatorio «Verdi» di Torino è figlia d'arte. Il padre, Renzo, compone musiche per il teatro, il cinema, la televisione (sua è la sigla di «Check-up», trasmissione scientifica della Rai). La madre, Rina, è coreografa, ex ballerina classica. Ha una sorella, Alessandra di anni che studia viola, anche lei al «Verdi».

Cinzia Rizzone è nata 27 anni fa a Napoli, divide la sua esistenza fra Torino e Castagnole Monferrato, paese del padre. A Castagnole ha gli amici, vi passa gran parte dell'anno perché è il posto ideale per studiare - dice - per prepararmi ai concerti. Inoltre riesco a costruire un rapporto ottimale tra natura e musica.

La sua casa è sulla «mirajia», il muraglione, punto panoramico, dal quale guardando l'orizzonte ci si sente un po' padroni del mondo. Ha studiato con Rosina Cavicchioli, ha frequentato l'Accademia lirica mantovana di Katia Ricciarelli con Ghiselen e Ugo Benelli. Si è impegnata in diversi concerti in Italia e all'estero dopo aver vinto un concorso internazionale, ha interpretato il ruolo di Rosina nel «Barbiere di Siviglia». Ha cantato nella «Traviata» con Fernanda Costa. A novembre andrà a Sassari per la «Cenerentola» di Rossini. A Castagnole Monferrato, nel '92, nell'ambito della «Castagna d'oro», il basso Carlo De Bortoli l'ha premiata con il «Riccio d'oro».

Con Carmen Gatti, che di professione fa l'avvocato e abita come lei sulla «mirajia», condivide la passione per la «bagna cauda» e fa lunghe passeggiate in campagna. Ama la pittura, conosce il pittore Delfino Marengo, suo vicino di casa e, spesso, si fa raccontare dal padre episodi della vita di Mino Rosso, scultore futurista, anch'egli di Castagnole. «Il teatro costringe a una vita di sacrifici - spiega - Quando non lavoro dimentico le città e mi rifugio qui, dove c'è ancora un'atmosfera romantica, che mi ricorda i personaggi operistici dell'800, i più consoni alla mia vocalità».

Armando Brignolo

Il soprano lirico Cinzia Rizzone

PRIME VISIONI A TORINO

LUX 200 corso Vittorio 43. Tel. 540.444. **L'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Rassegna. Effetto cinema. Palma d'oro Cannes 1994. **Pulp Fiction** di Q. Tarantino con J. Travolta, Uma Thurman. Or.: 18; 18,45; 21,30. Vietato ai minori di anni 18
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele 6, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il maestro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 20,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. G. Dalmazzo 24. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival Internazionale «Cinema Giovani».**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Edward e mani forbici** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIK 2 v. Garibaldi 61. **I pericoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Statuto. **Vivo l'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000.
ERBA Sab. 26/11: **moschettieri.** Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000.
ETOILE v. B. Buozzi **Bad girls.** Or.: 15,50; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
GARDEN c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
GOLDEN v. Cigna 4. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING v. Po 21. tel. 8123999. **Dopotrasloco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 8. **Speed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 6.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Alla ricerca della stregone** Orario: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON via Vanzetti 8. **Wyatt Earp.** Or.: 21,15 spett. Unico
OLIMPIA 1 via Arsonale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsonale 31. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Pulp fiction** Or.: 18,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 335. **Il maestro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1994-95 ore 20,30 **La fille du régiment**, di Gaetano Donizetti (turno D). Bruno Campanella direttore, regia Luca Ronconi, con Eva Mei e Giuseppe Sabbatini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. tel. 881
CARIGNANO, Piazza Carignano 6. Sag. Teatro. Torino. Oggi ore 15,30 il Tpt pres. **Finezza d'Alene**, di Shakespeare, regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Grazioli, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. dp.). Tel. 517.82 582.
ERBA. Corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21, Bruno Stori presenta il **L'inventore del cavallo**, di A. Campanile, regia E. Calindri, con la partecipazione A. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21. Commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 8**
20,30 **Vagone letto per assassini**, film
22,30 **I ragazzi del sabato**, telefilm
23 — **Tg**
23,30 **Crazy dance**
24 — **Royal Casino**, varietà
0,30 **Astro**, oroscopo

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Pearl**, miniserie
22 — **La civiltà della comunicazione**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Tg**

Videogruppo

19 — **Daltarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Tg**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22 — **Provaci ancora Lenny**, film
Videogruppo
24 — **Tg**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **L'accusa è omicidio**, film
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica

Rete 7 Piemonte

20,40 **Bye Bye Vietnam**, film
22,20 **Parlamone**
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà erotico
23,40 **Informa 7**
24 — **Fausto Tavanti sexy show**
1,30 **Informa 7**
1,50 **Fausto Tavanti sexy show**
2,15 **Informa 7**

Primantenna Supersix

16,10 **Squadra speciale**
18,45 **Tg**
Cornigo/Destini
21,45 **Girone A**, rubrica sportiva
22,45 **Guarire in diretta**

Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
Progetto genesi, film
22,15 **Azzurro Italia**
0,15 **Vizi privati**

Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Mago pancione ateli**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Io ti salverò**, film
Te
22,30 **La lampada di Aladino**
— **Jeans**, rotocalco

Odeon

19,30 **Tg Rosa**
20 — **Scoppiadre**, varietà per ragazzi
20,30 **La più grande avventura**, film
22,30 **Sexy** varietà sexy
23 — **Condotta Isabella Elsodori**
23,30 **Racing time**, seconda edizione
— **Speciale salone nautico di Genova**

Tal

19 — **Telegiornale**
19,15 **Storia degli S.U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er canium dar barbuffo**
21,30 **Franco Rosso Basket**, sportivo
23 **Telegiornale 9**

Telecampione

20,45 **Business news**
Piazza affari
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**
19,40 **Cantalella**
20,40 **Rubrica di pallavolo**
— **Rubrica di cartomanzia**
22,30 **Crazy dance**
— **G.R.P. Monitor**
0,20

Rete Canavese

19,30 **Canavese**
— **Telenovela**
21 — **La carta parlano**
Canavese notizie
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Speciale**
19,25 **calcioturismo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Promessa di un miracolo**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

VICINO DI LEI AL CINEMA

ASTI

Lux
Tel. 584.147
Or.: 18,30/20,15/22,30
Lire 9000/6000

Politeama — **Le nuove comiche**
Tel. 530.000
Or.: 20,20; 22,30
Lire 9000/6000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Porcaro, M. Bellocchio (Ita '94) — Torna la «coppia della risata» a veste i panni di elettricisti maldestri, guerrieri del pronto spaccolato, campeggiatori disperati e rivali in amore. N. V. 1h 40'

Ritz — **Inviati molto speciali**
Tel. 530.086
Or.: 20,10; 22,30
Lire 9000/6000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia in base di omicidi. Ma non hanno in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 55' **Commedia**

Splendor — **Il 2**
Tel. 505 010
Or.: ap. 20, ult. 22.25
L. 9000/8000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nella sinistra di governo, vent'anni di militanza per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sala Pastrone
Tel. 557 687
Or.: 16/18/20/22
RIPOSO

Don Bosco
Tel. 410.850
Ore 21,15
Lire 10.000/8000
CHIUSO

Balbo
Tel.
Or.: ap. 15,30, ult. 22,30
L. 8000/7000
CHIUSO

Aurora
Tel. 701.459 Or.: 15-15,45/18,30/20,30/22,30
L. 8000/7000
RIPOSO

Tel. 702.788
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 8000/6000
RIPOSO

Sociale — **Luci**
Tel. 701 496
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000

Luci rosse
Tel. 701 459
Or.:

SAN DAMIANO
Cristallo
Tel. 975 124
Or.: 21,15
L. 7000/6000

Lux
Tel. 975.018 Or.: 14,30 18,30/20,30/22,30
Lire 6000/7000
RIPOSO

Splendor
Tel. 971 667
Or.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 7000/6000
RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni da Lista formulate sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0810 (solo dal 1° luglio)

IMPACT ITALIA

E' una iniziativa dei seguenti Concessionari

Motors
C.so Vercelli,
10155 Torino
Tel. 011/2488100
C.so Garibaldi, 187
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Auto
Via Milano, 61
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji Auto
C.so Barale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 188
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz,
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

Ribauto
Via della Morra, 4
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da 25.950.000 lire, prezzo del modello XLi 1600 chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.
Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

TOYOTA
Idee guida.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato e costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà molto diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare il tagliando e inviarlo chiuso al seguente indirizzo: **"La Stampa"** AudioLibri Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti

Cognome **Nome**

Via **n°**

C.A.P. **Città**

Contrassegnare la/le casella/e dei titoli richiesti, oppure l'intera collana

1. **ANTON CECHOV**
La signora col cagnolino - Il monaco nero
2. **EDGARD ALLAN POE**
I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
3. **TAMA JANOWITZ**
Schiavi di New York
4. **J. W. GOETHE**
I dolori del giovane Werther
5. **BEPPE FENOGLIO**
La malora
6. **F. DOSTOEVSKIJ**
Le notti bianche

1+2+3+4+5+6 **al prezzo speciale di lire 65.000**

TEKNES M&A

Il recupero stasera ad Asti dopo la tragica alluvione

Tra Grande Volley e Alba una sfida per la rinascita

ASTI. Dopo oltre tre settimane di inattività agonistica stasera in campo il Grande Volley Asti (campionato nazionale di B2). Gli astigiani ospiteranno l'Ap Alba, alle 21, nella palestra Brofferio di via Baracca (il palasport è ancora inutilizzabile). In programma il recupero della partita non disputata novembre scorso. In quell'occasione i giocatori albesi si erano presentati sul parquet astigiano per l'alluvione che nelle prime ore del pomeriggio aveva già colpito Alba e strade di collegamento Asti. La partita stasera assume dunque significato simbolico che va al di là dell'appuntamento esclusivamente sportivo.

Il match si presenta, sulla carta, facile per la matricola astigiana. Pallavolo Alba, in piena società, ha infatti allestito una squadretta fragile in ogni reparto, all'altezza di una B2. Tra gli albesi giocano anche gli astigiani Franco Maccagno, nel ruolo di opposto, lo scorso anno forza Volley Canelli serie D e Gian Luca Quadro, centrale, proveniente dal Volley San Damiano, sempre di D. La squadra albese è allenata da Bruno Curto, nella passata stagione coach del Volley San Damiano.

Per l'incontro odierno il tecnico astigiano Antonio Giangrande, dovrebbe inizialmente confermare il sestetto che vede Maurizio Casalone in regia, Fabio Cavallo opposto, Fabrizio

Da sinistra l'allenatore del Grande Volley Antonio Giangrande e Edo Bonola

Rolando e Luciano Nardoianni ali, Massimo D'Aria e Marco Cu- centrali. Nel corso della partita potrebbero avere spazio il palleggiatore Claudio Margaria, il centrale Luca Reggio e l'opposto Umberto Cerri. In panchina: lo schiacciatore-ricevitore Edo Bonola che sta riprendendo confidenza il parquet e il cui recupero è previsto per l'incontro del dicembre a Casalmaggiore, e Fabio Grisoglio (settore giovanile).

Per avvicinare i giovanissimi alla pallavolo il Grande Volley concede quest'anno l'ingresso gratuito, agli incontri casalinghi, ai ragazzi di età inferiore a anni. In classifica il Grande Volley ha 2 punti e tre partite in meno, l'Alba 0 (due in meno).

Carlo Lisa

Basket D, la formazione di Ciavarella è seconda dopo la vittoria ad Avigliana

La Cierre vicina alla vetta

Grandi prove tra gli astigiani di Cornero, Avidano e Ugaglia. Rinviata la gara del Leon d'oro
In Promozione esordio vincente per l'Azeta. Primo successo anche per la Celad

ASTI. Si è giocato il sesto turno del campionato di basket di serie D. Tre le partite rinviate per problemi agli impianti di gioco, tra anche Leon d'Oro-Dogliani, che si sarebbe dovuta giocare al palazzetto dello sport di via Gerbi. La palestra occupata dai militari dell'esercito. Ha invece potuto disputare il suo incontro, vincendolo, la Cierre: i bancari hanno sconfitto in trasferta l'Avigliana (Torino) per 91-68. primo tempo si era chiuso in parità: 38-38. Nella ripresa la formazione astigiana ha preso il largo, trascinata da grande Cornero, autore di 22 punti: al 14' ha raggiunto il massimo vantaggio (24 punti), portando il punteggio sul 72-48. Il tabellino: Montrucchio 11, Sciuto 7, Gianuzzi 3, Caracciolo 6, Ugaglia 8, Avidano 18, Caldera 7, Agostinetto, Cornero 22.

Con questo Cornero e compagni balzano al secondo posto in classifica, alle spalle del Michelin, che punteggio pieno 10 punti ed insieme a Ginnastica Torino, Pino e Agnelli. Nel prossimo turno la squadra guidata da Ivo Ciavarella affronterà in trasferta la Ginnastica Torino: la Cierre ha ottenuto infatti l'inversione di campo. L'incontro si giocherà venerdì alle 21. Leon d'Oro, invece, impegnato domenica alle 20,30, ad Alba, con il Centotorri.

Promozione. Celad e Azeta, le due squadre astigiane che partecipano al torneo di Promozione, sono uscite entrambe vittoriose dai loro confronti. La Celad, che affrontava l'Aurora Casale sul parquet del Don Bosco, si è imposta per 59-. Questo il tabellino: Marengo 2, Segatto 8, Cotto 15, Boncaldo 7, Vogliolo 4, Castagneri 13, Rehaudengo 3, Saglietti, Campini 3, Gianotti 4.

Netta vittoria anche per l'Azeta, che ha battuto la Vignolese per 83-67 (primo tempo: 48-27). Tabellino. Cuvre 8, Canto-, Parigi 20, Tarasco 15, Ferraris 8, Gonella 11, Montrucchio 5, Rampone 4, Galizzi 10, Pezzoni. Nella prossima giornata la Celad riceverà il Gonzaga al Giobert (sabato, ore 17); l'Azeta sarà ospite domenica (ore 21) dell'Aurora Casale.

[e. a.]

L'ala-pivot della Cierre, Luca Ugaglia ha segnato 8 punti ad Avigliana

Futura in campo

Domani sfida al Don Bosco

ASTI. Domani sera la Futura Inelpi esordisce in casa, affrontando alle 21,30, alla palestra del Don Bosco, il Michelin Torino. In programma c'è infatti il secondo turno del campionato di Promozione di basket femminile. E' la prima volta che la formazione astigiana prende parte a questo torneo, dopo le precedenti esperienze nel Csi ed in Prima divisione.

Nella sfida d'apertura Futura è stata sconfitta in trasferta per 62-49 dall'Iyrea. La pagine astigiana è allenata da Alessandro Bitnor; suo secondo è Flavio Dogliotti.

Nel torneo **Ragazzi**, la Cierre si è imposta per 99-80 contro il Piossasco in trasferta. Il primo tempo si è chiuso per 44-34 a favore degli astigiani. Questo il tabellino: Perissinotto 11, Musso 3, Miliano 2, Bosia 24, Ravola 10, Garri 4, Matera, Jannacci 15, Punzo 2, Bormida, Ercole 14, Borio 15. I bancari affronteranno domenica il Toolbest Torino: non è però stata ancora definita la sede della gara.

[e. a.]

BOCCE SERIE B

Bufera in società dopo il deludente pari (6-6) con l'Alessandria

E' polemica all'Enerpetroli Fassone lascia la squadra

ASTI. Nella settimana di sosta della serie di bocce c'è stato un piccolo terremoto in seno all'Enerpetroli Dlf, il club già duramente colpito dall'alluvione. Augusto Fassone, il giocatore messosi in evidenza durante prima giornata del torneo, eguagliando record mondiale del punto tiro obbligato con 34 punti, si è trovato in aperto contrasto con il d.t. del club Dino Negro. S'è trattato di un dissenso piuttosto serio (provocato anche a quanto pare da una richiesta economica) i motivi del quale i dirigenti preferiscono non pronunciarsi: lo scontro tra Augusto Fassone ed d.t. stato seguito da un provvedimento disciplinare nei confronti del giocatore, quale stato escluso dalla squadra e lascerà anche la società alla quale apparteneva da qualche stagione.

Dino Negro ha avuto naturalmente la solidarietà direttore della squadra Valter Frizza, presidente del Dlf Giovanni Penna e degli stessi giocatori. Ora la staff dell'Enerpetroli dovrà preoccuparsi sostituire il giocatore con un altro categoria A che sia bravo nella bocciata come nell'accosto.

Frattanto sabato scorso, i campi Circolo Nosenzo, l'Enerpetroli Dlf ha un po' deluso, pareggiando (6-6) l'incontro con gli alessandrini della Familiare. Gli astigiani hanno vinto: il punto tiro obbligato Stocco all'esordio (22-21 contro Ressia); la partita a coppie Gianotto-Saccu (13-7 a Sacchi-Rossi) ed il tiro tecnico con Gianotto (36-31 contro Sacchi). Hanno perso però: l'individuale in cui un irriconoscibile Dallolmo è stato sconfitto (13-0) da Ballatore, nuovo acquisto della squadra alessandrina; la terna (9-10) al termine di una partita incredibile in cui Pasquin-Bellotti-Ratto hanno prevalso su Belgrano-Cibrario-Bonadio; la staffetta Stocco-Saccu, che in vantaggio si sono fatti raggiungere superare Ressia-Caviglia: 57 bocce colpite tirate contro 51 su 75 degli astigiani.

Valter Frizza dichiara: «Non lo dico per cercare comode giustificazioni al nostro mezzo passo falso, ma indubbiamente la distruzione del Dlf ha influito sul morale e la serenità dei nostri giocatori. Perchè si trattato di un autentico disastro. Ora ci aspetta, di nuovo in casa, l'incontro più difficile del girone A, quello con l'Autonomi Fossano, la squadra che si imposta ad Alessandria sulla Familiare per 8-4 ed casa contro la Gaiero con stesso punteggio. I fossanesi occupano il primo posto in classifica con 16 punti, due in più dell'Enerpetroli Dlf che è secondo davanti a La Familiare (p. 10) e alla Gaiero (p.8)».

«Contiamo comunque - precisa Frizza - di superare senza danni la prima fase del torneo - due squadre per girone qualificano per i playoff - in modo da avere il tempo di serrare le file dopo la batosta dell'alluvione ed anche il trambusto, molto più facilmente superabile, che ci ha il caso Fassone».

Giovanni Capponi

Supermercati
Super Gulliver
dal 21 novembre al 3 dicembre
OPERAZIONE SPECIALE
-40%

Acqua naturale BOARIO - cc. 2.000x6	5.340	3.140
Bibite SAN BENEDETTO - cc. 1.500	1.300	780
Birra KRONENBOURG - cc. 660	1.720	1.030
Passata di Pomodoro VALFRUTTA -	1.760	1.050
Pasta SIDIS - gr.	840	500
Giardiniera SACLÀ - gr. 550	2.800	1.680
Olive verdi giganti SACLÀ - gr.	4.540	2.720
Olive snocciolate SACLÀ - gr.	4.000	2.400
Tonno naturale PALMERA - . 160x2	4.710	2.820
Caffè SIDIS macinato - gr. 250	4.920	2.950
Igienica KLEENEX - pz. 8	4.560	2.730
Assorbenti ig. con ali EMI ULTRA pz.	3.480	2.080
DINAMO lavatrice 3 ULTRA - gr. 2.200	11.000	6.600
Bagnoschiuma NEUTRO ROBERTS - ml. 500	6.440	3.860
Panna cucina ALA - . 200	1.770	1.060
Formaggini GRUNLAND - pz. 8 - gr. 170	2.490	1.310
Vegetali misti surg. VALLE ORTI - gr.	2.940	1.760
Piselli fini surg. VALLE DEGLI ORTI - gr. 4	3.200	1.920
Minestrone di cereali surg. VALLE DEGLI ORTI - gr. 450	3.390	2.030
CAPRICCIOSA o PROSCIUTTO E - pz. 2 - gr. 520	8.600	5.160
PIZZE Margherita BELLA NAPOLI - gr. 500	7.850	4.710

I SUPERMERCATI SUPER GULLIVER LI TROVI A:
ACQUI TERME (Via Alfieri e Via Cassarogna) - ALESSANDRIA (Via C.so Acqui, Cassalcornalo) - ALBISOLA - ASTI - BRA - CANELLI - CASTEGGIO - (Via Ferrara) - GENOVA PRÀ - GENOVA VOLTRI (Via Ventimiglia) - NOVI (Via dei Mille, Via Garibaldi, Via Raggio, P.zza Repubblica) - PAVIA (Via Campari) - OVADA - RAPALLO - (Via Tissoni e Via Schiantapetto) - SESTRI LEVANTE - STRADELLA - TORTONA (Via Emilia e Via Carducci) - VOGHERA (Via Cavour, Via Minzoni, Via Emilia, Viale Repubblica, Via Verdi)
Prezzi validi dall'11/11 al 30/11/1994 salvo esaurimento scorte - Confezione e/o Comune completo

TUTTI IN

di Carlo Lisa

ACSI

La festa con Bugno

In occasione della festa di chiusura della stagione 1994 organizzata dal Comitato provinciale dell'Acsi (Associazione Centri Sportivi Italiani) p il ristorante Mini Motel di Asti a cui hanno partecipato il due volte campione del mondo Gianni Bugno, l'ex olimpionico pista Guido Messina, il direttore sportivo della Gewiss Ballan Emanuele Bombini e l'ex professionista Sergio Santimaria, sono stati premiati anche i campioni provinciali su strada dell'Acsi.

Hanno conseguito il titolo nella stagione 1994: Andrea Cavagnino (Gs Alpini) tra i cadetti; Marcello Petito (Sc Alfieri 90) tra gli junior; Lunghi Maurizio (Gs Alpini) tra i senior; Giovanni Di Lisi (Gs Alpini) tra i veterani; Luigi Leva (Alfieri 90) tra i gentlemen e Franco Oggero (Alfieri tra i supergentlemen.

La manifestazione stata organizzata con il contributo della Cassa di Risparmio di Cuneo. Durante la serata Gianni Bugno ha consegnato al sindaco di Asti Alberto Bianchino un contributo a favore degli alluvionati astigiani.

Un riconoscimento tangibile che accomuna il mondo delle due ruote alla sofferenza di chi ha perduto tutto.

UDACE

Solidarietà senza cena

L'Udace (Unione degli amatori ciclismo europeo) ha annullato il tradizionale appuntamento di chiusura della stagione agonistica in programma domenica a Pratomorone, presso ristorante «Da Mariuccia». Il presidente Gian Carlo Stocco ha motivato la scelta per ragioni di opportunità in considerazione degli eventi che hanno colpito l'astigiano e anche alcuni corridori tesserati all'Ente.

FEDERAZIONE

Corso giudici gara

La Federazione Ciclistica Italiana organizza un corso per giudici di gara aperto ad ambosessi in età compresa tra i e i 50 anni. Il corso, gratuito, avrà inizio nel gennaio e prevede 15 lezioni. Quanti interessati possono iscriversi e/o ricevere ulteriori informazioni presso Comitato regionale della Fci, telefonando, nella giornata di martedì, dalle alle 18, al numero 011-6505066 o rivolgendosi Ferruccio Ugliono, tel. 0141-219172.

Premiazione atleti

Il Gruppo Ciclistico della Polisportiva Castagnolese, che svolge attività giovanile nell'ambito della Federazione Ciclistica Italiana, organizza per domenica 4 dicembre la festa di chiusura della stagione agonistica 1994.

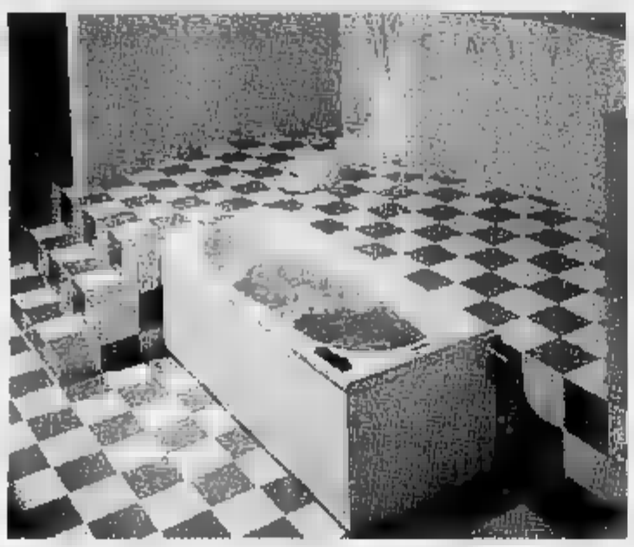
Il programma prevede: alle 10 il ritrovo atleti, dirigenti e familiari sulla piazza del Comune di Cossano Belbo con foto di gruppo, e consegna materiale sportivo ai corridori; alle 11 la Messa.

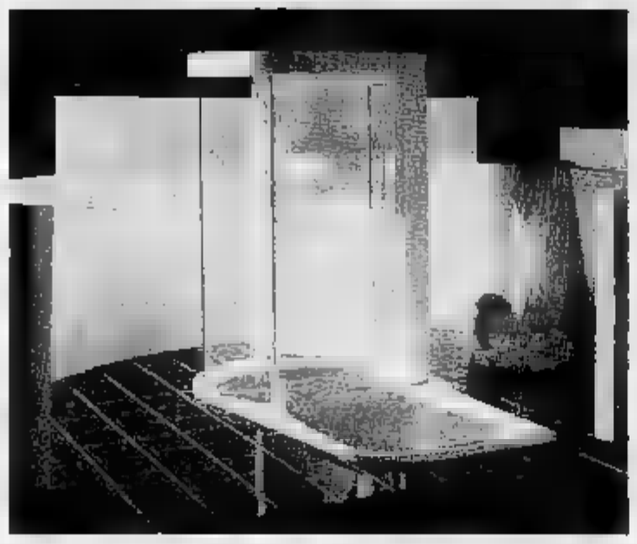
Alle il trasferimento presso la «Trattoria della Rocchetta» di Rocchetta Belbo dove avrà luogo il pranzo, seguito dalle premiazioni degli atleti, dall'illustrazione dei programmi per la stagione e dall'estrazione dei biglietti della lotteria.

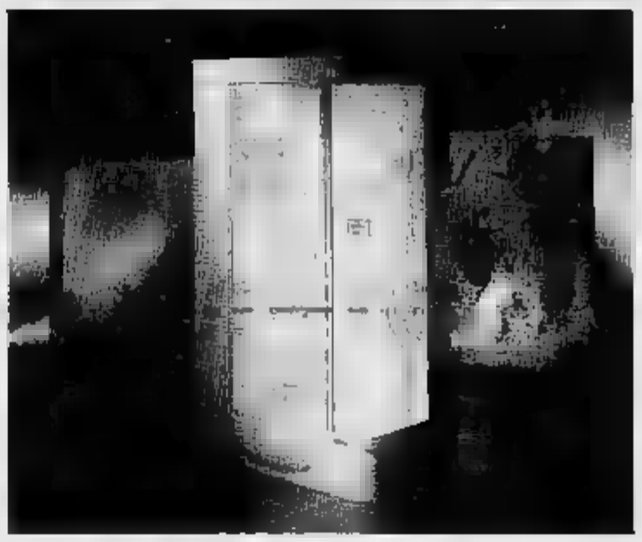
Castello di Buriasco, 24 - 27 novembre.

Dalle ore 10.00 alle 20.00. Ingresso libero.

CALYX. L'IDROMASSAGGIO IN MOSTRA.

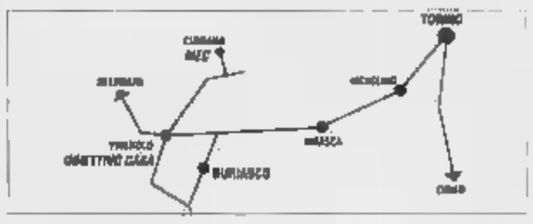






Una grande occasione per conoscere l'energia dolce di Calyx e scoprire tutte le novità dell'idromassaggio, dalle vasche ai box doccia.

saggio. Calyx offre l'esclusiva disinfezione - prelavaggio, lavaggio e risciacquo - perfettamente igienizzante. In più tutte le vasche Calyx sono dotate di un sistema brevettato di pannellature rivestibili che consente un rapido smontaggio e periodici controlli di manutenzione.



CALYX
IDROMASSAGGIO

L'energia dolce.

Calyx è distribuito da Palazzetti spa, via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), Tel. 0434/922922, Fax 0434/922355.

Da OBIETTIVO CASA e MEC puoi trovare il tuo idromassaggio ideale Calyx a partire da L. 2.200.000.

OBIETTIVO CASA

Arredobagno Ceramiche Caminetti,
Via Buniva, 73 PINEROLO
Tel. 0121/322479 - 0121/795575,
Fax 0121/795398.

MEC

Caminetti Arredobagno Ceramiche,
Via Provinciale, 112 CUMIANA (TO)
Tel. 011/9059036 - 011/9058562,
Fax 011/9058715.

IMPACT ITALIA

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da 25.950.000 lire, prezzo del modello XLi 1600 chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994 T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

È una delle concessionarie dei seguenti Concessionari

Motors
C.so Vercelli,
10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, - Z.I.
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car Auto
Via Milano, 81
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji Auto
C.so Barale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

Nuova Car 2
C.so Torino,
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

Ribauto
Via della Morina,
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

TOYOTA
Idee guida.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare e a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante nucleo audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Čechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppa Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa a: "La Stampa" Ufficio Diffusione Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti

Cognome **Nome**

Via n°

C.A.P. **Città**

Contrassegnare con la X i titoli richiesti oppure l'intera colonna

1. ČECHOV — La signora col cagnolino - Il monaco nero
2. EDGARD ALLAN POE — I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
3. TAMA JANOWITZ — Schiavi di New York
4. J. W. GOETHE — I dolori del giovane Werther
5. BEPPE FENOGLIO — La malora
6. F. DOSTOEVSKIJ — Le notti bianche

1+2+3+4+5+6 **al prezzo speciale di lire 65.000**

TEKNES MAA

do.mi.no
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
ZENITH data systems
CUNEO - 0171/41.22.66

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il commissario straordinario che ha diretto l'unità di crisi oggi lascerà la città

L'emergenza ad Alba? «Finita»

Rimane il problema dell'acqua, ma entro il mese dovrebbe essere ripristinata la rete delle Langhe
A Santo Stefano Belbo i prefabbricati sostituiranno l'edificio scolastico gravemente danneggiato

ALBA. Il commissario straordinario, prefetto Gian Valerio Lombardi, che ha diretto l'Unità di crisi istituita ad Alba da Berlusconi dopo la visita alla città colpita dall'alluvione, lascerà il capoluogo delle Langhe. Si è concluso il tempo necessario a garantire la prima e immediata emergenza, e il centro operativo continuerà a funzionare sotto la direzione del sindaco, Enzo Demaria, con la supervisione della prefettura di Cuneo. Entro fine mese lasceranno la città anche i militari e le altre forze che hanno garantito i soccorsi.

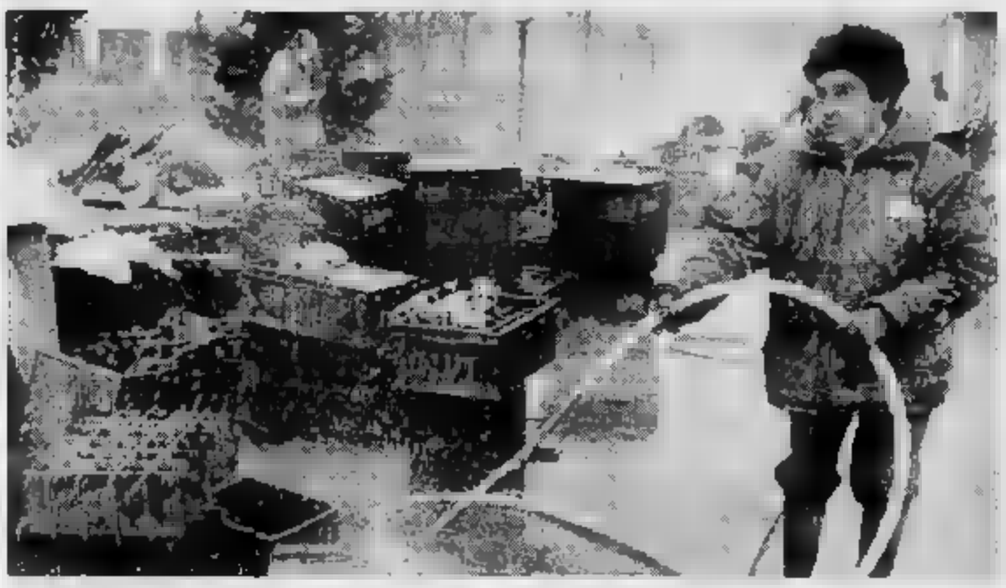
Superata l'emergenza, rimangono priorità che il commissario ha indicato nell'acqua potabile, nella situazione particolarmente grave di Santo Stefano Belbo. Per l'acqua, la normalità dovrebbe tornare a fine mese, e il ripristino dell'acquedotto delle Langhe. A Santo Stefano, devastato dall'acqua e dal fango del Belbo, le scuole sono compromesse nelle strutture e verranno sostituite con prefabbricati (le lezioni si svolgono in locali di fortuna).

L'alluvione è costata molto cara all'Albese in termini di vite umane: quindici morti, due dispersi, di cui continuano le ricerche, dodici feriti. Inoltre, 422 persone senza tetto che hanno trovato sistemazione da parenti e amici in alloggi comunali (nessuno nei centri di accoglienza o roulotte).

Il prefetto ha sottolineato la collaborazione riscontrata ad Alba. Alcune cifre servono a dare un'idea del lavoro svolto nei 31 Comuni dell'unità di crisi: 8 mila interventi, due milioni di litri d'acqua distribuiti (resi potabili con il potabilizzatore della Cri); duemila persone impegnate tra Esercito, carabinieri, Finanza, corpo forestale, vigili del fuoco, volontari giunti da tutta Italia. Tra i tanti nelle fabbriche, abitazioni, strade, l'operazione «Castoro», che ha consentito di ripulire i corsi d'acqua da tronchi e detriti.

E' stato costituito un nucleo geologico che ha verificato la situazione nei Comuni: il dossier è stato consegnato alla Regione, al commissariato di governo, alla prefettura, al servizio geologico nazionale e alla Commissione Grandi Rischi. Nel pomeriggio di ieri è giunta la notizia del rinvio della visita, prevista per oggi, della delegazione pds capeggiata da D'Alema.

Giuseppina Tanzi



Volontari al lavoro per liberare dal fango il Centro Ferrero nel difficile dopo alluvione di Alba (FOTO BRUNO MURIALDO)

Sciacallaggio

Una condanna ieri a Mondovì

BAGNASCO. Il pretore di Mondovì Riccardo Bausone ha condannato ad un anno e dieci mesi Giovanni Cordone, 48 anni, il lattoniere di Carrù che domenica mattina era stato arrestato dai carabinieri del servizio antisciacallaggio, mentre stava per portare via materiale da una centralina del Consorzio irriguo. Il pubblico ministero Stefano Gallo ha accolto l'istanza di patteggiamento chiesta dall'avvocato Gian Maria Dalmasso. L'imputato è stato giudicato colpevole con l'aggravante reato compiuto in zona di calamità. **[r. s.]**

ELEZIONI A MONDOVI'

Le due mappe del Consiglio

L'esito del ballottaggio condizionerà la composizione del Consiglio comunale. Ecco che cosa può succedere dopo il 4 dicembre. a pag. 39

Ma ci sarà ricorso

Cuneo, voto a favore del sindaco

CUNEO. Con 18 voti a favore e 24 contrari il Consiglio comunale ieri a tarda sera ha bocciato la delibera proposta da alcuni gruppi di minoranza sulla sussistenza delle condizioni di incompatibilità alla carica di consigliere del sindaco Giuseppe Menardi.

La votazione è giunta quasi a mezzanotte. Alle 23 la seduta del Consiglio comunale era diventata segreta: dopo oltre quattro ore di discussione sul primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea cittadina gli amministratori hanno esaminato, senza il pubblico, alcuni documenti.

L'assemblea si era iniziata alle 18. Dopo l'esame di quattro interpellanze è stato dato il via alle dichiarazioni, prese di posizione e chiarimenti sulla vicenda del mancato pagamento all'ingegner Menardi e al suo collega di studio Musso delle due paratie per il progetto (totale 18 milioni) di spostamento del mercato all'ingrosso del bestiame e ortofrutticolo.

Prima dell'apertura della discussione è stato votato un emendamento alla delibera, in base al quale la minoranza non chiedeva più la decadenza della carica di consigliere di Menardi, ma lo invitava ad eliminare la causa di incompatibilità, nel termine di dieci giorni.

A turno i rappresentanti d'opposizione hanno presentato «l'arringa politica» sulla lite pendente fra lo studio professionale del sindaco (che si è affidato a una società di factoring per riscuotere il credito) e il Comune. Il 14 ottobre scorso il tribunale di Cuneo ha emesso un decreto ingiuntivo alla civica amministrazione perchè provveda al saldo della cifra, compresi gli interessi legali. La giunta ha nominato un avvocato per il opporsi al provvedimento.

Ieri il primo cittadino, prima di abbandonare la sala per motivi di discrezione, ha letto il parere «pro veritate» (una quindicina di pagine) chiesto all'avvocato e docente universitario torinese Franco Pizzetti, secondo il quale non sussisterebbe alcuna situazione di incompatibilità, in quanto la titolarità del credito (con gli interessi maturati è di 647 milioni) non è più del primo cittadino, ma è passata completamente alla società di factoring.

Dai banchi dell'opposizione è stato annunciato immediato ricorso al tribunale di Cuneo.

Gianpaolo Marro

Incidente per la nebbia l'altra notte a Racconigi in località Berroni sulla strada che conduce a Casalgrasso

Auto contro albero, morta un'impiegata

La giovane vittima (30 anni, di Cavallermaggiore) lavorava in un'impresa di pulizie. Viaggiava sulla vettura guidata da un amico che è uscita dalla carreggiata in curva. Sposata, era madre di un bimbo di 3 anni. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio

RACCONIGI. Un'impiegata di 30 anni, Esterina Terrin, che abitava in via Marconi 2 a Cavallermaggiore, è morta l'altra notte in un incidente che è avvenuto sulla strada provinciale per Casalgrasso, in località Tenuta Berroni.

Con un amico (che era alla guida di un'«Alfa 75») si stava dirigendo a Casalgrasso. Sul tragitto c'era fitta nebbia. Sono stati probabilmente l'asfalto viscido e la scarsa visibilità a tradire il conducente. La vettura, che, secondo le prime indagini procedeva a velocità non elevata, vicino a una curva è improvvisamente uscita di strada schiantandosi contro un albero che si trova alla sinistra della carreggiata. L'urto è stato violentissimo. Subito è scattato l'allarme dato da alcuni abitanti della zona. Da Racconigi sono arrivati un'ambulanza della Croce rossa e una squadra di vigili del fuoco. I soccorritori si sono messi immediatamente all'opera e hanno estratto i due passeggeri dalle lamiere dell'auto. Mentre il Liberti ha riportato soltanto poche escoriazioni (non gravi) dovute alla violenza dell'urto, le condizioni della donna sono apparse subito disperate.

Esanna Terrin

Trasportata d'urgenza all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano a bordo dell'ambulanza, Esterina Terrin, malgrado l'estremo tentativo di salvarla compiuto dai medici, è deceduta poco dopo il ricovero per le gravi ferite: politrauma e emorragia interna. Francesco Liberti, precauzionalmente, è stato ricoverato anche in ospedale.

La donna, originaria di Savigliano (dove attualmente abitano i genitori e il fratello) risiedeva da quasi cinque anni (da quando si era sposata) in un appartamento in via Marconi a Cavallermaggiore con il marito Valerio Floris, operaio Fiat, e il figlioletto Alessandro di tre anni. Lavorava in un'impresa di pulizie. Era però molto legata alla città d'origine; in più occasioni aveva espresso il desiderio di tornare presto ad abitare Savigliano, città dalla quale conservava un ricordo particolare.

I vicini di casa a Cavallermaggiore la ricordano come una persona cordiale e generosa. «Era una ragazza estroversa, che non rifiutava mai un sorriso - dicono -: siamo sconvolti, ci mancherà».

I funerali di Esterina Terrin si svolgeranno domani pomeriggio alle 14,30 nella chiesa di Sant'Andrea a Savigliano con partenza un quarto d'ora prima dalla camera mortuaria dell'ospedale «Santissima Annunziata» dov'è stata composta la salma.

Michele Banchio

POLONGHERA

L'addio allo studente

I funerali di Diego Ascia, lo studente universitario di 20 anni morto l'altra notte a Casalgrasso in uno scontro nel quale hanno perso la vita altri tre giovani residenti in provincia di Torino: Stefano Secci (22 anni) di Castagnole Piemonte, Davide Marengo e Silvio Pautasso (rispettivamente 23 e 21) di Carignano, si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli. Diego Ascia stava tornando a casa dopo una serata trascorsa al cinema a Torino con la fidanzata. A poco più di tre chilometri da Polonghera è avvenuto lo scontro tra la sua auto e quella sulla quale viaggiavano gli altri ragazzi. Il giovane, iscritto al secondo anno della facoltà di Economia e Commercio, era molto conosciuto nella zona come istruttore di nuoto alla piscina comunale di Savigliano. Inoltre il giovane giocava a calcio nella squadra del Pancalieri. **[m. b.]**

DA Panasonic
SUPERFAX 4 IN 1
FAX
SEGRETERIA TELEFONICA
FOTOCOPIATRICE
TELEFONO
bosetti
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO - Via Roma, 149 - Tel. 0172/60804, fax 60805
ANCHE IN VERSIONE CARTA COMUNE
A PREZZI SUPER

by Ravera
OREFICERIA VALENZANA
ORO ARGENTO INGROSSO DETTAGLIO
FABBRICAZIONE OGGETTI PREZIOSI
INGROSSO MEDAGLIE DA COMPETIZIONE
VENDITA DIRETTA IN UNICA SEDE
FOSSANO - Via Del Lucchetto, 47 - Tel. 0172/69.15.94

Saluzzo, protesta la vedova dell'ex presidente Usl ucciso 7 anni fa a colpi di pistola

Caso Damiano, un sospettato in tv

Chiruzzi, presunto intermediario fra il mandante e i due killer dell'uomo politico, è stato ospite a «Domenica in». «L'hanno presentato come il Buon Samaritano». Il giallo torna in Cassazione

SALUZZO. Pancrazio Chiruzzi, 42 anni, sospettato di avere fatto da intermediario fra i mandanti e i killer dell'omicidio che sette anni fa costò la vita al dottor Amedeo Damiano presidente dell'Usl, è apparso due settimane fa a «Domenica In» perchè alle Vallette di Torino, dove è detenuto, «si sta adoperando per alleviare le sofferenze dei reclusi ammalati di Aids».

La signora Giuliana Damiano ha seguito la trasmissione. Dopo essere stata informata è rimasta comprensibilmente turbata e amareggiata. Commenta: «Mentre la famiglia attende e non rinuncia a conoscere i nomi di chi ha pagato gli esecutori, il personaggio che ha avuto un ruolo importante nel delitto viene presentato all'opinione pubblica come un buon samaritano meritevole di comprensione se non addirittura di simpatia. Siamo esterefatti e indignati anche se non dovremmo più meravigliarci di nulla».

A Bologna l'avvocato Giuseppe Giampaolo, patrono della famiglia Damiano e dell'Usl di Saluzzo, spiega: «Anche a me hanno riferito della tramissione e dell'intervista a Chiruzzi decisa da chi, probabilmente, non era però informato sui precedenti e sui carichi processuali del personaggio. Mi farò consegnare la cassetta televisiva e poi decideremo con la famiglia una protesta alla Rai, forse con una lettera aperta».

Il palazzo nel centro di Saluzzo dove abitavano Amedeo Damiano e la moglie. Giuliana Testa. Sopra: Pancrazio Chiruzzi, Marco Sartorelli e Alessandro Pinti

Il legale bolognese che segue dall'inizio la drammatica vicenda del presidente dell'Usl mortalmente ferito sulla porta di casa da due giovani la sera del 24 marzo 1987 conferma che la sorte di Pancrazio Chiruzzi sarà decisa il 20 gennaio dal Gip di Bologna al quale il Pm Alberto Candi ha richiesto il rinvio a giudizio della corte d'Assise per nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano.

Il magistrato bolognese è infatti convinto che il Chiruzzi abbia assoldato i killer Marco Sartorelli e Alessandro Pinti per conto di un ancora purtroppo misterioso mandante. L'uomo, che frequentava da tempo la notturna del saluzzese, sarebbe cioè venuto a contatto con chi voleva fermare il rigore del dottor Damiano fare pulizia degli intrallazzi nell'Usl e per denaro si sarebbe quindi prestato ad assoldare i malviventi che prima di allora a Saluzzo né conoscevano il dottor Damiano, incaricandoli di gambizzare la vittima. L'obiettivo era ovviamente quello di spaventare il presidente dell'Usl dimettersi. Fra i tanti personaggi del giallo senza fine di Saluzzo, Pancrazio Chiruzzi è quindi quasi certamente solo a conoscere i mandanti dell'omicidio. L'imputato però finora ha sempre respinto l'addebito. Continua la signora Giuliana Damiano: «Se Chiruzzi vuole dimostrare il ravvedimento deve andare fino in fondo e fare i nomi di chi ha commissionato l'omicidio. Se continua a tacere impedisce alla giustizia di punire i veri responsabili dopo avere condannato gli esecutori materiali. Il presunto impegno sociale in carcere appare quindi credibile».

Il delitto Damiano arriverà per la quinta volta il 16 dicembre in Cassazione. Quel giorno la corte dovrà prendere in esame il ricorso di Alessandro Pinti che ritiene «troppo severa» la condanna a carcere che la corte d'Assise d'Appello di Firenze gli ha inflitto pur derubricando il delitto volontario in omicidio preterintenzionale. L'imputato è in carcere perchè coinvolto nella rapina ad una banca in Abruzzo.

BOVES

Tre conferenze
Patrimonio architettonico e arte alpina

BOVES. Gli «Amici dei Semplici», in collaborazione con il Comune, propongono tre incontri denominati «Metafore di pietra, percorsi di architettura». Le serate, che si svolgeranno venerdì, sono dedicate alla conoscenza dell'architettura alpina e al recupero rispettoso del patrimonio artistico edilizio.

Parafrasando un detto dell'ambientalista cinese Lin Yutàng che recita: «La migliore architettura è quella che non ci fa sentire dove finisce la natura e dove incomincia l'arte», gli oratori spiegheranno come è possibile conciliare le esigenze edilizie moderne con l'ambiente.

Il 25, prima serata, Luigi Dematteis parlerà su «Valorizzazione dell'architettura alpina tradizionale»; il 2 dicembre, André Jomini e Carlo Pellegrino introdurranno «Geobiologia e cosmotellurgia» e «Il rispettoso recupero». Il 9 dicembre Franco Delpiano e Fausto Giuliano proietteranno diapositive e parleranno su «Angoli di Boves». Per informazioni 0172/387.033 e 388.065. [b. s.]

CUNEO

Politica agraria
Delegazione Coldiretti in Bruxelles

CUNEO. Venticinque coltivatori del Cuneese, in rappresentanza del movimento giovanile della Coldiretti, voleranno sabato a Bruxelles per incontrare i commissari della Comunità europea e i funzionari della direzione generale per i problemi dell'agricoltura.

«E' un'iniziativa per far conoscere ai nostri giovani -spiega Floriano Luciano - le istituzioni della Cee e fare quindi anche il punto sull'evoluzione della politica agraria comunitaria e come potrà inserirsi il settore primario dell'economia cuneese. Ma soprattutto lavoriamo perché si crei anche nei nostri giovani una mentalità europea».

Durante la permanenza in Belgio, che si concluderà martedì 29 novembre, i giovani coltivatori incontreranno i vertici dell'ufficio Coldiretti di Bruxelles, i dirigenti dei giovani agricoltori belgi e compiranno una serie di visite a realtà produttive nella regione delle Fiandre con un interessante scambio di esperienze. [g. d. m.]

FOSSANO

Con le scuole
Un progetto multimediale Olivetti

Il preside dell'istituto tecnico industriale statale «Vallauri» di Fossano Giovanni Fresia

FOSSANO. Oggi, alle 9, all'Itis «Vallauri» si terrà un seminario sul progetto transnazionale «Petra II», un modulo formativo multimediale sul Romanticismo europeo, sviluppato dall'Istituto (presidi è Giovanni Fresia) e dal «Sint Lucas» di Boxtel (Olanda), in collaborazione con Olivetti. Protagonisti dell'iniziativa sono stati gli studenti delle due scuole: 30 ragazzi italiani e altrettanti olandesi che hanno realizzato l'applicazione finanziata dalla Cee. Interverrà Marco De Benedetti, amministratore delegato della «Olivetti Telemedia». [n. c.]

Elementari e medie
Otto borse di studio sull'elettricità

Otto borse di studio del mezzo milione ciascuna per gli studenti della «Granda»: è l'iniziativa, promossa dal Collegio dei periti di Cuneo, dalla «Elettrosì» e dalla «ETcino», nell'ambito dell'iniziativa «Elettricità sicura in casa».

Le borse saranno assegnate a singole classi di quinta elementare e di prima, seconda e terza media (due premi per ogni tipo di classe) che prepareranno una ricerca e presenteranno un elaborato scritto o un video o ancora una foto-story, attinente l'argomento legato all'elettricità.

Le classi potranno trarre spunto dalla pubblicazione «Elettricità sicura» che è stata distribuita attraverso le direzioni didattiche e le presidenze. Il termine per la consegna dei lavori è il 30 marzo '95. Gli elaborati dovranno essere inviati a «Elettrosì, concorso elettricità sicura», via valle Po 92, frazione Madonna dell'Olmo di Cuneo. Una giuria formata da esperti sceglierà i lavori che saranno premiati. [r. s.]

Sala del castello
Midollo osseo Si presenta l'associazione

FOSSANO. L'Associazione donatori midollo osseo, fondata il 21 settembre e intitolata a Emanuela Bessone, ventiseienne fossanese deceduta ad agosto, sarà presentata ufficialmente in un incontro che si terrà sabato 26 alle 21 nella sala del Castello. «A Fossano c'erano già molti donatori che facevano riferimento all'Associazione regionale - dice il presidente Gianfranco Bessone -. Adesso contiamo di aumentarne il numero, perché soltanto questo può fornire speranza a chi, per poter sopravvivere, ha bisogno del trapianto del midollo osseo».

La nuova sede ha la «madrina» molto popolare, la fossanese Paola Barale, «valletta» di Mike Bongiorno, anche lei donatrice di midollo osseo. Nella riunione di sabato, alla quale parteciperanno ricercatori e medici, sarà possibile dare la propria disponibilità alla «tipicizzazione», una classificazione dei donatori che avviene sulla base dell'analisi del sangue. [l. a.]

Dalla Granda

SALUZZO

Dibattito sui locali sottoutilizzati

Il Comune ha indetto per venerdì, alle 21, nell'ex-caserma «Mario Musso», una riunione per discutere le proposte sull'utilizzo dei «contenitori». Sarà illustrato lo studio già predisposto dall'amministrazione civica sugli edifici pubblici sottoutilizzati e si richiederanno proposte alla popolazione per la destinazione di questi locali, fra cui rientra l'ex-caserma «Musso». [g. ne.]

BORGO SAN DALMAZZO

Rubò una vettura, patteggia sette mesi

Ennio Peano, 34 anni, via Lovera, ha patteggiato in pretura con il pm Luca Solerio 7 mesi di reclusione per aver rubato il 7 gennaio 1993 l'auto del borgarino Massimo Giordanino. [g. d. m.]

Conferenza sull'uso del territorio

Oggi, alle 17,30, nel salone dell'istituto commerciale «Bonelli» di viale Angeli 12, si terrà una conferenza di Giovanni Romolo Bignami, pianificatore territoriale su «L'uso del territorio nel Cuneese». L'iniziativa è nell'ambito del corso di aggiornamento «Cultura della popolazione e cultura del territorio». [g. p. m.]

CARAGLIO

Un campeggio a Monterosso Grana

Oggi, alle 20,30, si riunirà il Consiglio della comunità montana Valle Grana. Tra i punti all'ordine del giorno la realizzazione di un campeggio a Monterosso Grana. [c. g.]

Sessantenne al «Cto» per un incidente agricolo

E' stato trasportato al Cto di Torino Giuseppe Faroppa, 60 anni, di Roascio, che è rimasto intrappolato con entrambe le mani dentro una macchina per sfogliare la meliga. [p. s.]

Giovane all'ospedale dopo uno scontro

Mauro Nocetto, anni, Giovanni XXIII 7 a Morozzo, è rimasto ferito in uno scontro avvenuto l'altra mattina a Margarita. Trasportato all'ospedale di Cuneo ha riportato trauma cranico e la frattura di clavicola. La prognosi è 30 giorni. [r. s.]

DRONERO

Ex stroncato da infarto

Si sono svolti ieri, nella chiesa della Confraternita, i funerali di Romolo Chiapello, 57 anni, bidello in pensione, stroncato da infarto domenica sera, dopo aver trascorso il pomeriggio in compagnia degli amici della bocciofila al santuario di Ripoli. [c. g.]

BRA

Rogo in una casa, cento milioni di danni

Un incendio divampato in frazione Bandito ha causato danni per cento milioni nell'abitazione di Nadia Zangrandi, 47 anni, in via don Cremaschi 9. [r. a.]

LESEGNO

Auto contro muro: quattro feriti

L'altra sera quattro giovani, tutti diciottenni, mentre imboccavano la galleria sulla statale 28, nel centro del paese, a bordo di «Uno», si sono schiantati contro muro. Si tratta di Fabio Moreni (prognosi di 10 giorni), Rossano Suria (40 giorni), Roberto Lo Baido (15) e Davide Berutti (7), tutti residenti a Cova. [p. s.]

In cinquecento per Lilli Gruber e «Liberissima Rai»

Oltre cinquecento persone hanno partecipato l'altra sera al teatro «Borelli» alla conferenza della giornalista della Rai Lilli Gruber, che ha parlato su «Liberissima Rai». [b. s.]

Retata antiprostituzione: un arresto e 6 espulsioni

Gli agenti della Squadra mobile e ufficio stranieri della Questura di Cuneo, nell'ambito di una retata antiprostituzione, hanno arrestato per inosservanza del decreto di espulsione Rita John, 24 anni, originaria del Camerun e senza fissa dimora. Nell'operazione sono state espulse altre sei giovani. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

AL MICROFONO

Non dimentichiamo la Valle Uzzone

Forse nemmeno un bombardamento aereo avrebbe provocato tanta distruzione in Valle Uzzone.

L'Uzzone è il fiume che prende il nome da la valle, per gran parte dell'anno è torrente. È diventato fiume devastante a causa del tremendo volume di acqua e detriti. Quella dell'Uzzone era una valle bellissima, pulita. Adesso, a percorrerla, sembra di essere arrivati all'inferno. Il torrente con la sua forza d'urto terrificante, a Scaletta si è mangiato gran parte della tangenziale; a Castelletto, in località Poggiolo, la statale non c'è più; a Pezzolo, ha divorato il ponte, i campi, gli alberi. Nove ponti su undici che collegano la valle alle varie frazioni collinari, sono stati spazzati via. L'Uzzone ha cambiato la geografia della zona per oltre venti chilometri, nessuno si è fosse voluto appropriare di quello che l'uomo gli ha tolto nei secoli. L'alveo del torrente è diventato tre volte più grande, travolgendo nella sua folle corsa ogni cosa. La violenza distruttiva è arrivata a Cortemilia dove ha piegato e distrutto il ponte della Pieve, aggiungendosi alle acque del Bormida. Parcorrendo quello che è rimasto della statale e vedere la distruzione della natura, vien da piangere. La gente che la abita è orgogliosa e vuole ricominciare. Io che abito a Cairo Montenotte, e che non appartengo alla valle, ma che la percorro quasi tutti i giorni, ho imparato a volerle bene e spero che l'opinione pubblica e lo Stato si occupino anche di questa parte del Cuneese.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Tolta la luce per morosità

Ci riferiamo alla lettera del 19 novembre in cui la signora Sonia Elegei Inenzio, lamenta di essere priva del servizio elettrico da un mese e mezzo. La signora Inenzio, risultando debitrice nei confronti dell'Enel di un importo consistente per la fornitura dell'energia elettrica, è stata slacciata per morosità e allacciamenti abusivi.

Enel, Torino

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313. **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01, **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 899.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Murazzano:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Narzole:** 677.407, **Neive:** 796.388, **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia via Roma 19, tel. 69.29.38.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 26.26.96.

Bra: *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele, tel. 41.21.87.

Fossano: *Municipale* 2, via Marconi 65, tel. 80.487.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289.

Savigliano: *Albertini*, piazza Barbarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 239.508/9.
Usl di **Alba** 318.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 7[illegible] **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; [illegible] 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Fossano:** 42.118 **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL [illegible]

Cuneo: 116. **Cam. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Baraudo Luca; Baravalle Federico; Ghisolfi Andrea; Migliore Arianna, Daniela; Pavan Elsa; Comandu Michela, Maria, Magda; Camera Elisa; Massucco Fabio; Longo Cinzia; Gertosio Francesco, Giovanni, Angelo; Ferraro Alberto, Giovanni; Giolitti Giorgio; Magnaldi [illegible]; Basiglio Michele; Ansaldi Elisa; Demarchi Luisa; Castellino Debora e Doriana.

MORTI. Balocco Caterina, 59 anni (residente a Bra), pensionata; Vasseroi Angelina, 93 anni (residente a Pontechianale), pensionata; Melis Francesco, 70 anni (residente a Cuneo), pensionato; Ribotta Michele, 72 anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionato; Gemma Margherita, 54 anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionata; Dutto Letizia, 76 anni (residente a Dronero), pensionata; Bella Domenico Luigi, 78 anni (residente a Barnezzo), pensionato; Dutto Luigi, anni (residente a Cuneo), pensionato; Arnaodo Benvenuto Ambrogio, 67 anni (residente a Cuneo), [illegible]o; Bertola Teresa, 73 anni (residente a Cuneo), pensionata; Burdese Elsa, 67 anni (residente a Cuneo), pensionata; Cavallo Margherita, 69 anni (residente a Cuneo), casalinga; Golé Antonio, anni (residente a Caraglio), pensionato; Demichelis Francesco, 80 anni (residente a San Giorgio Monferrato), pensionato; Armando Anna, 69 (residente a Cervasca), pensionato; Girodengo Spirito, anni (residente a Demonte), pensionato; Bernardi Giuseppe, anni (residente a Moiola), pensionato. Garbino Promis Piercarlo (residente a Cuneo), medico, con Bonelli Assunta (residente a Alba), medico; Arcuri Edmondo (residente a Cuneo), impiegato, con Riccardi Renata Ludovica (residente a Cuneo), impiegata; Garnero Renato Gioachino (residente a Figtree, Australia), direttore, con Halls Kaylene Patricia (residente a Kembleawarra, Australia), rappresentante.

MONDOVI'

NATI. Rovea Michele (Mondovì); Oggero Martina (Vicoforte Mondovì); Martina Maria (Carrù); Corrias Chiara (Villanova Mondovì); Vaschetti Marianna (Mondovì); Gazzola Ilaria (Mondovì); Gonella Simona (Vicoforte Mondovì); Borsarelli Federica (Briaglia).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Caramelli Andrea, impiegato (residente a Mondovì), con Bovolo Maura, studentessa (Mondovì).

APPUNTAMENTI

Fondo regionale per la montagna

Lunedì, alle 21, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. In discussione un fondo regionale per la montagna e convenzione l'associazione antincendio di Borgo per attività di prevenzione.

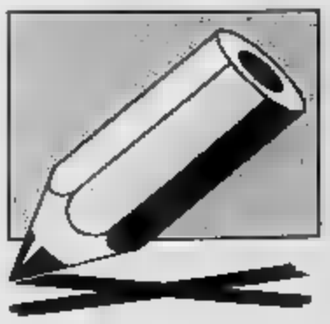
«Svevo, scrittore di frontiera»

Venerdì, alle 16,30, Scientifico di Cuneo, si terrà una conferenza di Mario Ricciardi dell'università di Torino su «Svevo, scrittore di frontiera».

BORGO

La donazione degli organi

Venerdì, alle 20,45, nella sala del municipio, il gruppo Aido propone un incontro su «La donazione di organi a scopo di trapianto». Interverranno Enzo Grasso, primario di Neurologia a Cuneo, Umberto De Bonis, aiuto di Rianimazione, il cappellano del «Santa Croce» don Renzo Bernardi e Carlo Guazzi, presidente provinciale Aido.

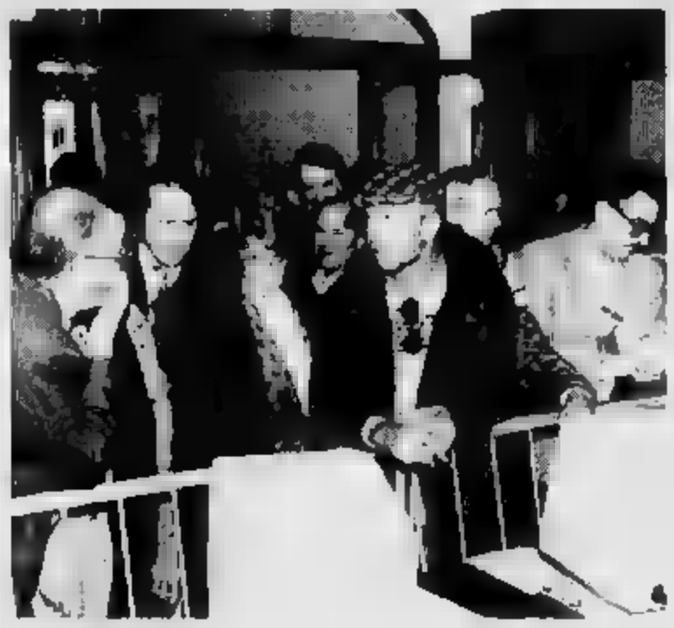


Come sarebbe la distribuzione dei seggi

Mondovì, 2 mappe per un solo Consiglio

Tredici posti in Consiglio comunale sono già assegnati, gli altri sette dipendono dall'esito del ballottaggio del 4 dicembre. Dopo la tormentata giornata dello spoglio, con i dati definitivi noti soltanto dopo le 23 per il ritardo di una sezione, a Mondovì è tempo di bilanci, indispensabili prima di pensare agli apparentamenti per il secondo turno.

In base al risultato del voto è possibile compilare due mappe del Consiglio comunale, diverse a seconda del candidato che vincerà il ballottaggio. Con Viglione sindaco alla coalizione andrebbero dodici seggi. Sei verrebbero assegnati all'Unione di centro, dove il più votato è stato il ministro della Sanità Raffaele Costa (675). La pattuglia di consiglieri sarebbe completata da Ezio Tino (architetto e insegnante), Stefano Viglione (studente), Enrico Ferreri (medico), Guido Bessone (imprenditore) e Claudia Forzano (imprenditore). La maggioranza a sostegno di Viglione sarebbe completata da cinque eletti nella lista di Forza Italia, An e Ccd: Elio Tomatis (avvocato), Luciano Mondino (geometra), Margherita Dardanello (insegnante e sorella del presidente della Camera di commercio), Franco Dini (geometra), Laura Sarotto Bessone (insegnante). Dodicesima consigliere Pensionata Anna Maria Lucchino.



Monregalesi nella sala allestita in municipio per le elezioni comunali

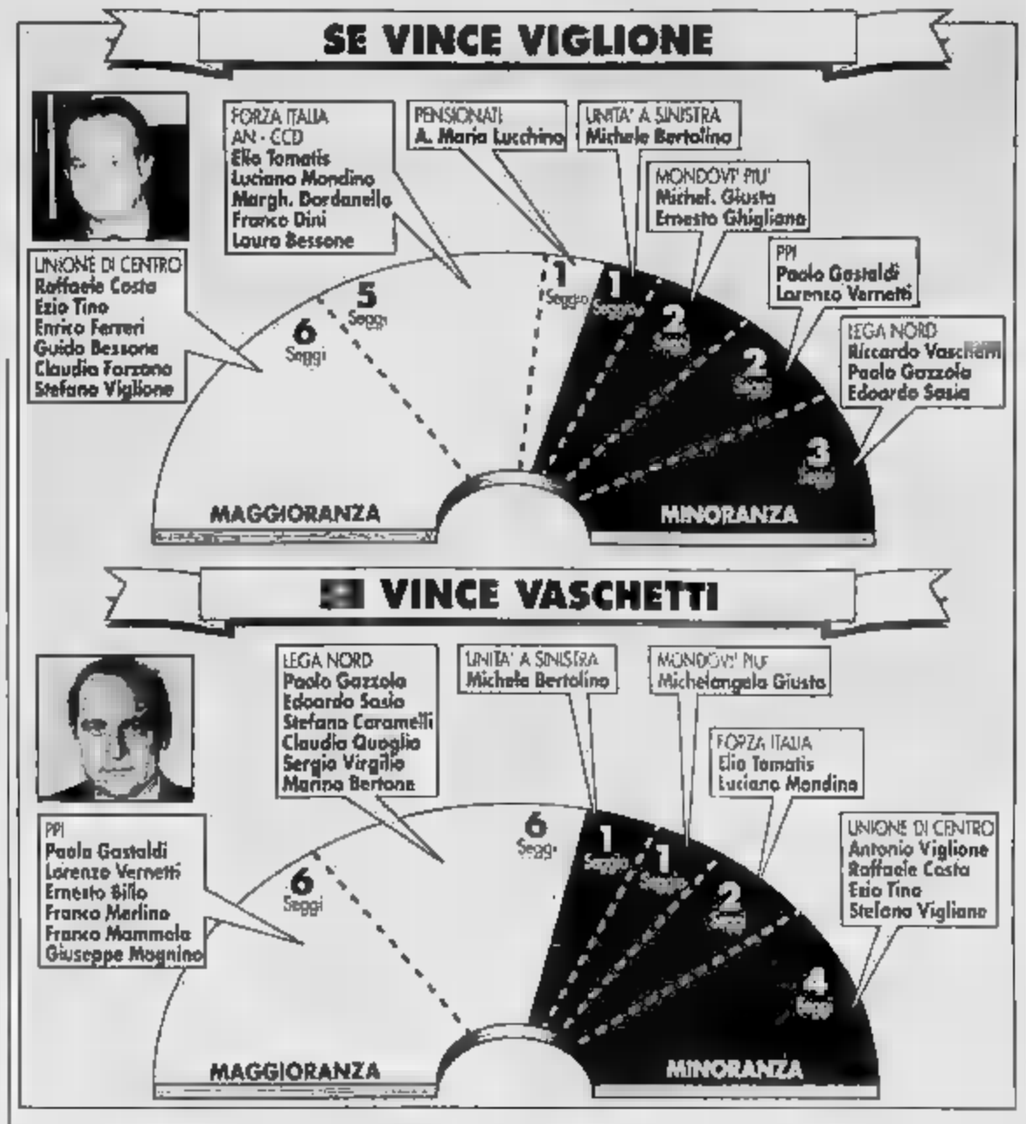
In caso di vittoria di Riccardo Vaschetti le dodici poltrone di maggioranza verrebbero divise in parti uguali tra Lega e ppi. Il 16,3 per cento ottenuto dal movimento del Carroccio porterebbe in Consiglio Paolo Gazzola (avvocato), Edoardo Sasia (agricoltore), Stefano Caramelli (imprenditore), Claudia Quaglia (studentessa), Sergio Virgilio (dipendente Enel) e Marino Bertone (operaio). I ppi, tra i partiti usciti rafforzati dalla consultazione elettorale, sarebbe rappresentato nella maggioranza dal segretario cittadino Paolo Gastaldi, da Lorenzo Vernetti (sindacalista), Ernesto Billo (insegnante), Franco Mermola (dipendente Usll, Franco Mammola (operatore sociale), e Giuseppe Magnino (dirigente).

Hanno invece un posto garantito all'opposizione i sindaci mancati Michele Bertolino e Michelangelo Giusta e l'ingegnere Ernesto Ghigliano, della lista «Mondovì più». Con il sindaco bocciato, saranno invece in Consiglio alcuni componenti degli schieramenti che sostengono i candidati al ballottaggio: Raffaele Costa, Ezio Tino e Stefano Viglione (Unione di centro); Elio Tomatis e Luciano Mondino (Forza Italia); Paolo Gazzola, Edoardo Sasia (Lega Nord); Paolo Gastaldi e Lorenzo Vernetti (ppi).

Scorrendo le liste si scoprono anche le prime clamorose bocciature. Se non verrà ripescato come allegato testa a testa Vaschetti-Viglione, il pds, dopo i buoni risultati del '90, non avrà rappresentanti in Consiglio. La più votata è stata Franca Turco, due preferenze per il segretario cittadino Gianluca Bruno. Tra i consiglieri uscenti non ce l'hanno fatta Ignazio Mimo, Luigi Bonadio (Udc), Giovanni Ciliquli (pds), Marco Fulcheri, Nino Gasco (ppi) e l'assessore dimissionario Nando Vinai (Mondovì più).

L'etichetta di «riciclati» non ha invece pesato sul risultato elettorale di Elio Tomatis e Luciano Mondino. Gli «ex» - il primo ha passato assessore eletto con i repubblicani, mentre il secondo è stato addirittura primo cittadino per la dc -, hanno avuto una risposta molto positiva dall'elettorato. Inseriti nella lista con i simboli di Forza Italia, Ccd e An ne hanno guidato la classifica delle preferenze: primo Tomatis (385), secondo Mondino (370). Ottime performance anche per Ezio Tino (295), esterno nella giunta Giusta ed Enrico Ferreri (237), consigliere socialista d'opposizione nell'ultimo Consiglio comunale.

Luca Ferrua



A Saluzzo la nomina del nuovo responsabile continua a slittare

Cassa, attesa per il direttore

Due i candidati che aspirano all'incarico nella Cassa di risparmio. Il presidente dell'istituto: «Voglio sempre evitare la votazione». C'è un incontro tra gli azionisti

SALUZZO. Ancora nulla di fatto per la nomina del nuovo direttore generale della Cassa di risparmio di Saluzzo. La scelta è prevista per le prossime settimane. Il Consiglio di amministrazione della banca, convocato giovedì scorso, non ha proceduto alla nomina. L'argomento non era nemmeno iscritto all'ordine del giorno della seduta.

«La scelta avverrà abbastanza presto - dichiara il presidente dell'istituto di credito, Michelino Culasso, già sindaco di Saluzzo - e comunque entro la fine dell'anno».

Il 31 dicembre va in pensione l'attuale direttore generale Giuseppe Savio. La scelta del successore di Savio è ristretta a due candidati: Cino Ventura e Giovanni Morzenti. Dietro le candidature «in pista», si prefigurano due progetti diversi. Uno che crede in una soluzione «interna» all'istituto, l'altro che guarda alle più ampie prospettive del credito piemontese, con il forte appoggio di uno dei due azionisti della banca: la Cassa di risparmio di Torino.

«Vi sono - ha dichiarato, nelle settimane scorse, il presidente Culasso - modi differenti di intendere la figura del direttore generale».

Diversi anche i «curriculum» dei due aspiranti direttori generali. Cino Ventura, saluzzese, attuale vice-direttore, ha lavorato, negli Anni Sessanta, presso la sede regionale della Siae, per entrare poi alla Cassa di risparmio di Saluzzo. Trasferitosi a Fossano, per un breve periodo, alle dipendenze dell'allora Banca Cuneese Lamberti e Meinardi, nell'82 Ventura ha fatto ritorno alla Cassa saluzzese e dall'87 ricopre l'incarico di vice-direttore generale.

Giovanni Morzenti, fossanese, è responsabile del settore Economato e sicurezza della Cassa torinese. Professore all'Università di Urbino, è delegato a rappresentare il suo istituto di credito nel Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Fossano.

Nelle settimane scorse il Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo (uno dei due azionisti, insieme alla banca torinese, proprietari dell'istituto cittadino) ha espresso il proprio parere consultivo sulla nomina, indicando Cino Ventura.

«Voglio evitare la votazione - conclude Culasso - sulla proposta e raggiungere una soluzione collegiale del problema». Per scongiurare il voto e arrivare a una soluzione unitaria, è previsto un incontro fra Gianni Rabbia ed Enrico Filippi, rispettivamente presidente della Fondazione Cassa di risparmio e della Banca Crt spa, i due enti azionisti. «Entro il 20 dicembre - conclude Culasso - è prevista la scelta del nuovo dirigente».

Un altro «scontro» si è già avuto, nei mesi scorsi, all'interno della Crs. La posta in gioco è stata la presidenza, seppure per un breve periodo della Spa. A spuntare la corsa è stato appunto Culasso, nei confronti di Savio, che ha anticipato la propria richiesta di pensionamento.

[g. ne.]

BOVES

La città ha una banca in più

Si apre domani, alle 8,30, in piazza Italia l angolo via Cuneo, la filiale della Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Spa, che nel '92 assorbì la Banca Cuneese Lamberti & Meinardi. Dice il direttore Giorgio Cometto: «La filiale dispone di tutti i servizi offerti dalle più importanti banche italiane ed estere (bancomat, cassa continua, eccetera); da domani, per un anno, sarà offerto ai clienti, un conto corrente definito "conto-prova" che sarà esente da ogni spesa bancaria». Con questa succursale salgono a diciotto le dipendenze in Piemonte dell'istituto bancario, che ha la sede piemontese a Cuneo, in piazza Galimberti 8. Le banche, a Boves, sono quattro, il Credito cooperativo cassa rurale e artigiana, in piazza Italia due succursali a Cuneo e una a Peveragno, la Banca popolare di Novara e la Cassa di risparmio di Cuneo, in piazza dell'Olmo.

[b. s.]

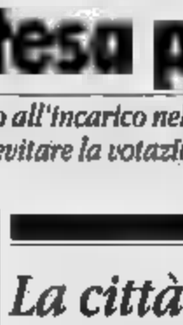
Discussioni sul piano per le scuole superiori

L'accorpamento a Bra scatena le polemiche

BRA. Torna d'attualità la questione dell'«accorpamento» fra istituti scolastici, che negli anni scorsi, scatenò la protesta di studenti, genitori e insegnanti dello Scientifico «Giolitti» e del Ginnasio-Classico «Gandino».

«Dal Provveditorato agli studi - dice il presidente del distretto scolastico braidese Raimondo Testa - abbiamo ricevuto il testo della ordinanza ministeriale sulla "razionalizzazione" delle scuole: prevede che gli organi collegiali e i Comuni si pronuncino entro il 30 novembre. Ci riuniremo per formulare proposte».

E' probabile che i consiglieri del distretto ribadiranno l'«ineluttabilità» (ma anche l'opportunità per il funzionamento delle scuole) del piano basato sui parametri ministeriali «che - spiega Testa - restringono a 4 il numero delle presidenze "ammesse" per le medie superiori di Bra».



Raimondo Testa, il presidente del Distretto scolastico braidese che si riunirà con i Comuni e gli organi collegiali per formulare proposte

Ora gli istituti statali sono cinque, di cui uno - l'Itis - sezione staccata di Fossano; fra i licei, per quanto riguarda l'autonomia di presidenza e segreteria, è a rischio il Classico, la più piccola delle scuole cittadine. Ma recentemente anche il preside del «Gandino», Fulvio Romano, si è fatto portavoce dell'ostilità che l'aggregazione o fusione incontrerebbe tra insegnanti, genitori, allievi ed ex allievi del liceo.

[g. n.]

L'azienda è tra le più gravemente danneggiate dall'alluvione

Giocattoli: Natale amaro alla Mondo di Gallo d'Alba

ALBA. I primi giocattoli del dopo alluvione sono già usciti dalle linee della «Mondo Spa» di Gallo d'Alba una delle aziende più danneggiate, ma la produzione è ripresa solo al 10-15%. La maggior parte degli impianti dello stabilimento, che produce palloni e giocattoli in genere per bambini, è ancora inattiva a causa della terribile inondazione provocata dallo straripamento del torrente Talloria.

Tre metri d'acqua hanno invaso la fabbrica, il centro uffici e i laboratori ricerche in cui sono occupate trecento persone (l'azienda dà complessivamente lavoro a quattrocento dipendenti se si tiene conto dell'altro stabilimento per pavimentazioni che si trova a centocinquanta metri di distanza, ma risparmiato dalla calamità).

I danni al reparto giocattoli tra impianti, prodotti finiti, materie prime e strutture sono stati valutati in venti miliardi. Secondo la direzione, la ripresa totale non potrà avvenire subito e ciò pregiudica la campagna natalizia in un settore, quello dei giochi dei bimbi, che ha nella ricorrenza di Natale uno dei momenti più importanti dell'anno per le vendite.

«Nonostante tutti gli sforzi per rimettere in funzione gli impianti, il personale impegnato giorno e notte, la produzione sarà limitata in queste settimane e prevediamo che possa tornare alla normalità solo a fine anno» afferma la direzione.

«Fortunatamente non abbiamo avuto persone coinvolte nel disastro - dicono ancora alla Mondo Spa -, ma i danni materiali sono davvero consistenti. Dobbiamo dare atto di aver avuto una grande disponibilità non solo dalle maestranze, ma anche da tantissime altre persone, dagli amministratori ai militari, carabinieri, Croce Rossa, volontari».

Alla «Mondo», come nelle altre aziende danneggiate, si aspettano però gli aiuti promessi in termini di finanziamento.

«Siamo certi che ce la faremo a superare questo momento difficile, ma gli aiuti occorrono subito per superare l'emergenza» sostengono alla «Mondo».

Anche all'industria dolciaria Ferrero sono già usciti i primi «Rocher» dalla linea che è entrata in funzione lunedì mattina insieme con quella della «Nutella» e della tostatura delle nocciole. Nessun inconveniente nella ripresa degli impianti, alcuni sostituiti, altri ripuliti: si temevano intoppi che non ci sono stati.

Mille dipendenti su 3800, tra cui i cinquecento impiegati, sono già tornati al loro posto. Gli altri sono ancora impegnati nei lavori di ripristino (nella fabbrica rimarranno ancora fino a sabato quattrocento alpini della Brigata Cadore di Feltre).

La ripresa della produzione alla Ferrero avvenuta più celermente di quanto si prevedesse, permetterà di recuperare la buona parte la campagna natalizia. A fine settimana saranno rimesse in funzione altre linee (ancora ferme quelle degli ovetti kinder e delle praline).

Per il gruppo Miroglio, l'altro grande complesso industriale albese, è completamente inattiva la «Tessitura 2000» di Castagnito con quasi duecento modernissimi telai messi fuori uso dall'acqua e fango del Tanaro.

I danni diretti ai macchinari sono valutati sui 6 miliardi senza tener conto di quelli provocati dall'inattività. Secondo le previsioni, alla «Tessitura 2000» si tornerà ad aver la produzione normale di stoffa solo a fine gennaio-febbraio; nel frattempo si riprenderà con qualche telaio.

In altri stabilimenti Miroglio come quelli di Govone, Castagnole Lanze, Cortemilia la produzione è già ripresa: era stata sospesa per alcuni giorni per problemi di energia e acqua.

Giuseppina Fiori

Militari impegnati nei giorni scorsi a liberare lo stabilimento «Mondo Spa» di Gallo d'Alba invaso da fango FOTO MURATORI

La Federapi

Le richieste al governo

ASTI. Le piccole e medie imprese colpite dall'alluvione chiedono aiuti: in Piemonte sono circa 4 mila (oltre 10 mila addetti).

Ieri, nella sede di via De Rolandis, si è riunito il consiglio direttivo della Federapi Piemonte. In poco più di due ore e mezza sono state messe a punto le richieste da inviare al governo. «La situazione di emergenza delle prime settimane post-alluvione - ricorda nel documento conclusivo il presidente piemontese Carlo Luigi Parvopassu - deve essere affrontata con strumenti di tipo straordinario che consentano una prima ricostituzione delle scorte e l'acquisizione dei mezzi produttivi essenziali. L'intervento agevolato dovrà consentire di ottenere due risultati: l'abbattimento dei tassi proposti dalle banche e garantire una durata almeno quinquennale del sostegno finanziario».

Al governo viene proposta la creazione di un cosidetto «fondo rotativo». «Ciò consentirebbe - indica la Federapi - di erogare circa 4 mila miliardi di finanziamenti abbattendo del 50% il tasso bancario e con garanzie dei Consorzi Fidi regionali e del Mediocredito centrale pari all'80%». «In questo caso - rileva il documento - il costo per lo Stato, in termini di capitale, sarebbe pari a un 1% in quanto i finanziamenti verrebbero restituiti dalle imprese nell'arco dei 5 anni previsti».

Il governo viene sollecitato dalla Federapi a «intervenire con estrema tempestività sia mediante contributi immediati che attraverso strumenti di agevolazione dei finanziamenti». [l. n.]

Il ministro dell'industria Vito Gnutti durante la visita ad Asti

Pesante bilancio dei danni nel Vercellese

Trino, cementerie in gravi difficoltà

VERCELLI. Bilancio pesante, quello dei danni arrecati dall'alluvione al sistema produttivo vercellese e novarese: il dottor Claudio Gherzi, dell'Associazione industriale, ha ultimato proprio in questi giorni i conteggi, ed è arrivato ad un totale di circa 50 miliardi dei quali almeno 45 riferiti al triangolo Trino-Saluggia-Crescentino.

Una ventina sono stati gli stabilimenti industriali colpiti più duramente: il bilancio dei giorni immediatamente successivi al disastro parla di impianti fermi e di 2-3 mila lavoratori in libertà, uffici distrutti e archivi dispersi dalle ondate di piena.

A mano a mano l'attività si sta riprendendo, anche se non è ancora arrivata al 100 per cento. Una delle aziende con il maggior numero di addetti, le fonderie Teksid di Crescentino che contano circa 1300 dipendenti e che nei giorni dell'alluvione si erano trovate in difficoltà per l'interruzione nella fornitura del metano, ha ora ripreso a pieno regime e lamentano danni tutto sommato abbastanza contenuti, poche centinaia di milioni. Sta tornando alla normalità anche la «Sorin biomedica» di Saluggia, dove lavorano circa 100 persone: in un primo tempo è stato temuto un inquinamento radioattivo dalle sue apparecchiature, ma questo pericolo è stato ora perentoriamente escluso.

Se a Saluggia e Crescentino l'attività sta tornando a livelli normali, non altrettanto si può dire della zona di Trino, colpita più pesantemente. Problemi enormi rimangono alle due cementerie, la «Buzzi» e la «Vittoria», rispettivamente 100 e 40 dipendenti, dove l'acqua ha sciolto i sacchi di cemento che poi si è solidificato attorno ai macchinari provocando danni e problemi facilmente immaginabili. Nonostante i danni subiti dal loro stabilimento, Alessandro Buzzi si è segnalato con esempio di altruismo: ha messo a disposizione dei cittadini 100 milioni, a fondo perduto, per far fronte alla «urgenza dell'urgenza». [w. ca.]

Dalla Federazione Casse Rurali e Artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Quaranta miliardi al 2 per cento

Gli stanziamenti utilizzati per i primi interventi, l'acquisto di macchinari, lo sgombero delle frane e il ripristino di strade private. Documentazione ridotta e perizie sommarie a carico delle banche

CUNEO. «Vogliamo ridare speranza e fiducia ai privati e alle imprese che nell'alluvione hanno perso tutto o sono stati gravemente danneggiati». Il direttore della Federazione delle Casse rurali e artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Elio Cuminatti, spiega così le ragioni di un'iniziativa che «sposa» l'economia alla solidarietà. Il Gruppo delle Rurali-Banche di credito cooperativo mette a disposizione quaranta miliardi al tasso agevolato del due per cento. I fondi sono tutti destinati alle zone colpite dal disastro del 5 e 6 novembre.

I finanziamenti agevolati potranno essere chiesti, tra l'altro, per le opere di primo intervento, per l'acquisto e la riparazione dei macchinari indispensabili all'attività lavorativa, per lo sgombero degli smottamenti e il ripristino delle strade private e alle case o alle imprese.

Sarà richiesta una documentazione ridotta. I danni subiti verranno controllati con perizie a cura delle Casse interessate. L'erogazione dei finanziamenti è prevista in tempi brevissimi. Ancora il direttore della Federazione: «L'importo massimo finanziato è di cinquanta milioni, con un tasso di interesse del 2% annuo posticipato. Il rimborso del fondi (che avranno la durata di un anno) è previsto in un'unica rata a scadenza. Prima della scadenza le banche potranno valutare con gli interessati forme diverse di finanziamento per la definitiva ricostruzione». Chiarimenti e istruzioni vanno richiesti alle Casse rurali e alle Banche di credito cooperativo che operano nelle zone danneggiate.

CASSA DI BOVES

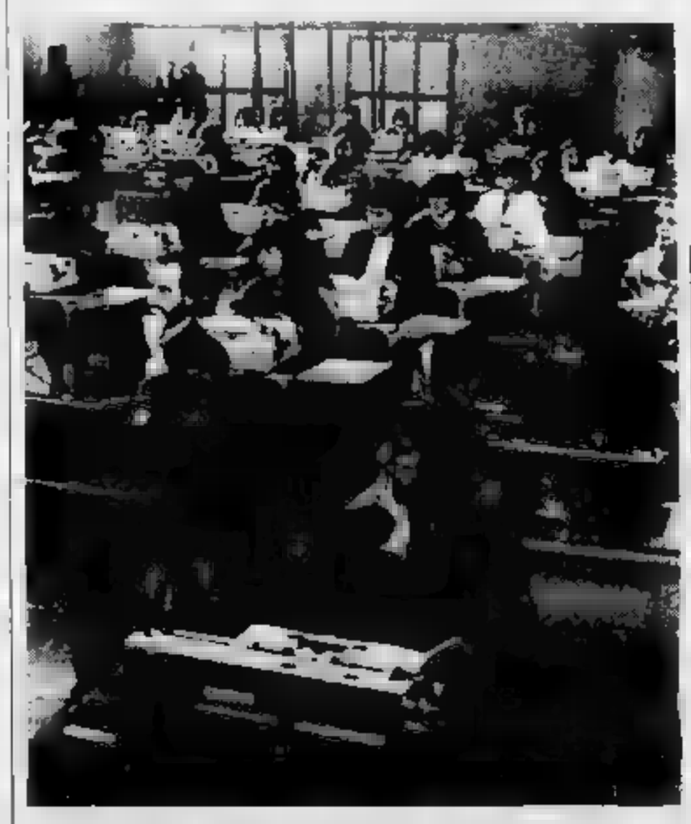
Nuovi clienti pro Langa

«Diventa cliente e aiuterai la Langa alluvionata». Con questo slogan la Cassa rurale e artigiana di Boves prosegue la mobilitazione per aiutare le persone duramente colpite dalla violenza dell'acqua e dalle frane. Per ogni nuovo cliente (e suo nome), nel periodo 21 novembre-31 gennaio l'istituto di credito verserà centomila lire a favore dell'iniziativa «Pro Langa alluvionata» sul conto n. 42716/36 aperto dal Comune di Boves. La banca, decana del Gruppo Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, ha già aderito alle iniziative di solidarietà per gli alluvionati dell'Albese: ha risposto alla sottoscrizione indetta dal Comune di Boves offrendo cinquanta milioni di lire. Inoltre, l'istituto di credito bovesano partecipa ai finanziamenti erogati a tasso agevolato del 2% dalle Casse rurali e artigiane nelle zone colpite dall'alluvione. [r. s.]

Il direttore Elio Cuminatti

Conclude Cuminetti: «Le Rurali, così legate al territorio, non potevano dimenticare la loro funzione in questo drammatico contesto. E' un primo, ma crediamo significativo, contributo al superamento dell'emergenza».

Gilberto Ferrando



Alcuni candidati impegnati in un concorso per un impiego pubblico

Da oggi ogni mercoledì La Stampa presenta l'elenco completo dei bandi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione

Guida ai concorsi per chi cerca un lavoro in Piemonte

Si sono resi disponibili numerosi posti soprattutto nel settore della sanità

Ogni mercoledì, a partire da oggi, La Stampa riporterà l'elenco dei bandi di concorso degli enti pubblici che vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della regione. E' una nuova rubrica che faciliterà il compito dei lettori in cerca di occupazione, sia di chi deve entrare nel mondo del lavoro, sia di chi desidera migliorare la propria posizione.

Notizie più dettagliate sui bandi si possono trovare sul Bollettino stesso (esce una volta alla settimana, il mercoledì) o, meglio ancora, mettendosi in contatto con gli uffici personale dei vari enti che assumono dipendenti per completare la propria pianta organica.

Alessandria. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/866.336): avviso di trasferimento per dirigenti, 1 di Igiene e organizzazione e 1 di servizi sanitari di base; 1 aiuto supplente di radiologia diagnostica e 1 aiuto supplente di medicina generale. Novi Ligure, Ussl 73 (via Raggio 12, tel. 0143/332.235 - 332.262): 1 assistente medico neurologo, 1 assistente medico chirurgo. Casale, Ussl 78 (viale Giolitti 2, tel. 0142/434.358 - 434.244): 2 autisti ambulanze (5°); 1 tecnico programmatore Ced; 1 tecnico radiologo supplente.

Asti. Ussl 68 (v. Orfanotrofio 15): 1 supplente tecnico di neurofisiopatologia.

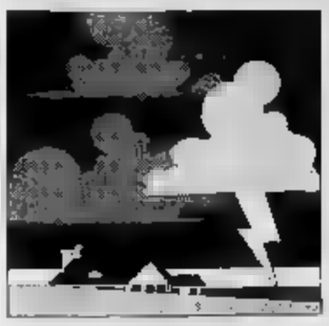
Biella. Ussl 47 (via Marconi 43, tel. 015/350.3455): presentazione di domande di trasferimento per 1 psicologo, 2 assistenti amministrativi.

Cuneo. Dronero, Ussl (piazza Marconi 4 A, tel. 0171/918.233): 1 ausiliario sanitario. Fossano, Ussl 62 (via Ospedale 4, tel. 0172/699.206): 1 collaboratore amministrativo; 1 assistente tecnico elettrotecnico o elettronico e 1 posto (avente le stesse caratteristiche) a tempo determinato. Saluzzo, Ussl (tel. 0175/215.407 - 215.417): 1 assistente sociale supplente; incarico provvisorio per medico di medicina generale. Bra, Ussl 64 (via Vittorio Emanuele 3, tel. 0172/420): mobilità in ambito territoriale per 1 ostetrica, 6 infermieri professionali, 1 tecnico cucina e mensa, 1 vigilatrice d'infanzia, 2 tecnici di radiologia, 1 tecnico di sartoria, 1 tecnico coordinatore servizi generali, 1 direttore amministrativo contabilità ed economato e 1 direttore amministrativo capo servizio personale. Mondovì, Ussl 66: incarichi trimestrali temporanei di guardia medica. Ceva, Ussl 67: 1 ostetrica in sostituzione malattia.

Ivrea. Ussl (corso Mazzini 18): 1 aiuto medico radioterapista; 1 medico coadiutore sanitario Igiene, epidemiologia e sanità pubblica; 2 educatori handicappati (6° qf); 1 impiegato di concetto (6°) e 1 applicato (4°) amministrativi; 2 educatori professionali (6° qf). Borgomanero, Ussl 54: 1 tecnico di laboratorio. Comune di Bellinzago (tel. 985.656, 927.354): 8 applicati amministrativi e tecnici (4° qf). Omegna, Ussl 57 (via Mazzini 96, tel. 0323/868.370): 1 collaboratore amministrativo (tempo determinato sost. malattia).

Torino. Ussl IV (corso Svizzera 164, tel. 011/439.3891): 1 assistente medico neurologo; Ussl VI (strada dell'Arrivore 25, tel. 011/239.9613): 1 assistente medico gastroenterologo. Ospedale Valdese a Torre Pellice (via Beckwith 3, tel. 0121/ 91.536): 1 operatore tecnico cucina (5° f); 1 primario di radiologia. Castagnole Piemonte (via Roma 2, tel 986.2811): 1 vigile messo (5° qf). Comune di Nichelino (piazza Di Vittorio 1, tel. 011/681.9556): 2 educatori servizio scolastico (6° qf; t. determinato 1 anno). Comune di Rivoli (tel. 011/958.8406): 1 istruttore geometra, impiegato di concetto (6° qf). Sestriere (tel. 0122/755.164): 1 vigile urbano (4 mesi). Gassino: Piccola Sacra Famiglia (011/9[illegible]0): 1 infermiera generica (5° qf). Venaria, Ussl 26 (via Silva 8): 1 aiuto di ostetricia e ginecologia. Ciriè, Ussl 27: 1 autista di ambulanza. Orbassano, Ussl 34: 1 aiuto di recupero e riabilitazione funzionale. Susa, Ussl 36 (piazza San Francesco 4, tel. 0122/621.222): 1 aiuto di chirurgia generale. Cuorgnè, Ussl 8 (via Gramsci 5, tel. 0124/654.816 - 654.896): 2 infermieri professionali, 2 tecnici radiologi, 2 tecnici radiologi (td 3 mesi). Pinerolo, Ussl 44 (via Convento di San Francesco 1): 1 assistente medico pediatra.

Vercelli. Borgosesia, Ussl (via Marconi 30, tel. 0163/203.111): 1 vigilatrice d'infanzia (sost. malattia). [c. n.]



Dopo i danni a case e aziende (soprattutto a Vaccheria) l'amarezza per la mancata prevenzione

Guarene grida: «Dramma annunciato»

Da 18 anni chiesti interventi per il pericolo d'inondazioni

GUARENE. Protestano gli abitanti di Vaccheria, alle porte di Alba, una delle località più colpite dall'alluvione. Ai gravi danni subiti dalle abitazioni e dalle aziende, si aggiunge l'amarezza perchè non è stato fatto nulla per scongiurare il pericolo, temuto da anni.

«Sì, perchè - come ha detto l'altra sera in un'affollata riunione nel salone parrocchiale l'ex sindaco Luigi Lusso, ora a capo del Comitato alluvionati - è dal '76 che denunciamo il pericolo di inondazioni, che potranno ripetersi in futuro».

Spiega Lusso: «Il rischio deriva dalla massicciata della strada sopraelevata sulla Alba-Asti che, a Vaccheria, crea un effetto diga, in assenza di opere che consentano il deflusso delle acque. Quand'ero sindaco erano stati fatti molti passi per far presente il pericolo, era stata omessa persino un'ordinanza per chiedere l'esecuzione dei lavori, ma è stato fatto nulla. Le previsioni si sono purtroppo avverate e resta la minaccia per il futuro».

L'altra sera è stata avviata una raccolta di firme tra i danneggiati: hanno dato l'incarico al comitato presieduto da Lusso di far valere le loro ragioni. Alla riunione era presente anche l'attuale sindaco Adriano Bongiovanni: «Abbiamo chiesto al Consiglio comunale di conferire la delega all'amministrazione per presentare un esposto-denuncia alla magistratura affinchè si indaghi su eventuali responsabilità in merito all'allegamento e al pericolo derivante dalla strada sopraelevata che, non consentendo il deflusso delle acque, favorisce le inondazioni».

Il sindaco Bongiovanni ha aggiunto che il nuovo progetto della superstrada Asti-Cuneo prevede una modifica a questo tracciato, che era stato chiesto dal Comune, ma i tempi sono lunghi e occorre fare subito qualcosa. Numerose persone presenti alla riunione hanno avuto l'abitazione completamente allagata. E' il caso di Silvana Libano: «Ho perso tutto, due camere da letto, salotto, cucina».

Giuseppina Olivero Negro: «Ho 83 anni, mio marito 83: non ricordiamo nulla di simile in questa zona». A Pierangelo Capra la piena dei fossi d'acqua ha portato via sette ettari di frutteto: «Ci vogliono cinque anni per fare nuovi impianti produttivi».

Pierluigi Boffa: «Abbiamo perso tutto il raccolto degli orti». Bruno Dotta commerciante: «L'acqua ha allagato casa e magazzini, la merce è andata distrutta». Danni anche per Giovanni Bianco, autotrasportatore. [g. f.]

PRUNETTO

Ancora disagi in frazione

Rimane difficile la situazione della frazione Pianezzo, rimasta isolata dopo l'alluvione. Una decina di famiglie è collegata al capoluogo solo da un piccolo passaggio, aperto dai mezzi pesanti e praticabile solo un piccolo trattore, che supera una grossa frana. «Non è possibile aprire un varco più grande - spiega il sindaco, Luigi Costa - in quanto la strada è franata a valle e a monte minaccia di smottare tutta la collina. Nella zona le abitazioni sono poste in alto, su un promontorio e una sola è stata invasa dall'acqua e dal fango del rio Laiaccio, che è straripato. La situazione non migliorerà finché non sarà pronto un ponte provvisorio, con il quale ricollegare Pianezzo al resto del paese». Dalla frazione sono stati evacuati i bambini, fin dal primo giorno dell'emergenza; gli adulti, però, sono rimasti lì. A Pianezzo, c'è anche un grande allevamento di polli, circa 10 mila capi. [p. s.]

Dall'alto a sinistra Luigi Lusso (ex sindaco), l'agricoltore Pierluigi Boffa il primo cittadino Adriano Bongiovanni, Pierangelo Capra (frutticoltore) e Silvana Libano, Giuseppe Carosso (vicesindaco), Giuseppina Olivero (pensionata), Bruno Dotta (esetista) e l'amico Giovanni Bianco

Feisoglio

Gli studenti restano a casa

FEISOGLIO. La frana che il 4 novembre ha bloccato la provinciale in località Baratto, ieri ha impedito agli studenti delle Medie e ai bambini della Materna di raggiungere le scuole di Cravanzana. Le Elementari hanno invece funzionato perché alcuni genitori si sono incaricati del trasporto.

I mezzi pubblici da e per Feisoglio devono fermarsi a Baratto, dove avviene il trasferimento. Conclusa l'emergenza hanno provveduto al trasporto i militari della Finanza che però lunedì hanno lasciato il paese e interrotto il servizio. Il sindaco promette il massimo impegno. Per assicurare i collegamenti è stata aperta una strada da ribello, ma i mezzi pesanti non possono percorrerla. «I nostri ragazzi perdono preziosi giorni di scuola» segnalano i rappresentanti di classe di Niella e Feisoglio. Gli alunni delle Elementari oggi rimarranno a casa per solidarietà con i compagni di Cravanzana e Bosia. [g. d. m.]

Oggi a Ceva

Primo mercato dopo il disastro

CEVA. Stamane, dopo due settimane di sosta forzata causata dall'alluvione, in città si svolgerà il mercato settimanale. Le bancarelle ritorneranno in via Marenco sotto i portici, anche nelle centrali piazza Gandolfi e Vittorio Emanuele, sulle quali si affaccia il municipio. Anche la scorsa settimana il mercato non aveva avuto luogo, malgrado la situazione di emergenza stesse lentamente rientrando, in quanto le stesse piazze erano state riservate ai mezzi di soccorso che giungevano all'unità operativa: per le bancarelle non c'era posto. Lo stesso è accaduto in piazza Vittorio Veneto, dove è ospitato normalmente il mercato di frutta, la verdure o prodotti agricoli

La giunta comunale ha deciso, con la partenza delle squadre di volontari e militari, di acconsentire all'allestimento del tradizionale mercato, anche come segnale di ritorno alla normalità [p. s.]

Ecco le testimonianze della popolazione che ha vissuto la tragedia dell'alluvione

Cortemilia ha voglia di ricominciare

Si lavora alla Brovind, una delle aziende maggiormente colpite, per riaprire presto i cancelli. Per le strade semiparalizzate dalle frane ci sono gli scout. Il vicesindaco: «Un grazie particolare a Specchio dei tempi»

CORTEMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Dicono: qui era il giardino, e adesso è coperto di fango. Piangono: ho perso tutto, sono al freddo, i mobili se li è portati via l'acqua. Ringraziano, abbassando gli occhi: i lettori de «La Stampa» sono stati generosissimi, il loro aiuto non lo dimenticheremo mai.

Piccole storie da un grande disastro, raccolte a Cortemilia in un pomeriggio di sole, con le case che cercano di cancellare il ricordo del fango, con le paure che si trasformano in un sorriso. La solidarietà dei lettori de «La Stampa» è arrivata anche in questo angolo di Langa colpito duro dall'alluvione, le offerte di «Specchio dei Tempi» sono entrate in magazzini distrutti dalla furia del Bormida, in casa invase dalle acque, in officine e botteghe messe ko.

Un lavoro cancellato in poche ore, il sogno di una casa che si è frantumato in quella notte di terrore vanno a braccetto con la voglia di ricominciare, di rimettere a posto, di riaprire al più presto negozi e officine, aziende e botteghe artigiane.

«Un aiuto prezioso quello di "Specchio dei tempi" - dice il sindaco, Giancarlo Veglio - la prova che in questi giorni drammatici non siamo soli. E un piccolo-grande mattone per ricostruire un paese che ha rischiato di scomparire, che l'alluvione ha incrinato nelle fondamenta più solide».

I segni del fango brillano al sole e riacquistano forma nei racconti dei protagonisti. Una donna piange: «Ho lavorato anni per questa casa. E adesso? L'acqua, quella sera, ha invaso tutto, ha allagato il piano terreno. Mi ha distrutto l'orto e il giardino. La caldaia è fuori uso. Con i soldi dei lettori de "La Stampa" adesso riuscirò a vincere il freddo».

Un anziano: «Quella notte non sono scappato. Questa è la mia casa, ho speso i miei anni migliori per costruirla. Ho cercato di difenderla, di proteggerla. Adesso? Riprenderò a lavorare, a rimettere in sesto i mobili e il giardino. "Specchio dei Tempi" mi ha dato un grosso aiuto. E la voglia di ricominciare».

Ricominciare. E' la prima parola d'ordine che passa per Cortemilia. Il lavoro alla «Brovind», una delle aziende maggiormente danneggiate, per poter presto riaprire i cancelli e per poter di nuovo esportare la tecnologia cortemiliese. Si lavora nelle strade (sono arrivati in zona anche gli scout) ancora semiparalizzate dalle frane.

Alcuni dei numerosi scout che si sono impegnati nei soccorsi alle popolazioni. A lavoro l'edicola di corso Statuto a Mondovì dove si raccolgono i versamenti a «Specchio dei tempi»

«Il nostro paese è una vallata - dice Iva Colano, vicesindaco - non siamo mai stati soli. Dobbiamo dire grazie ai vigili del fuoco, presenti già il giorno stesso dell'alluvione. Grazie agli uomini dell'esercito, ai carabinieri e agli agenti. Grazie ai volontari di Cortemilia e a quelli che ci hanno offerto braccia, contributi, solidarietà. E grazie ai lettori de "La Stampa", che hanno restituito il sorriso a molte famiglie».

Luigi Sugliano

Solidarietà

Le offerte dei lettori

CUNEO. «Non mettete il mio nome» e tra le mani rugose stringe parte della pensione. Sono ancora molte le persone che ogni giorno arrivano negli uffici de «La Stampa» di Cuneo, per un a «Specchio dei tempi», in aiuto alle persone alluvionate.

Proseguiamo l'elenco delle offerte: Titti e Puccino, 500.000; per la mamme Alessandra e Giovanna; Gianni e Ornella, 80.000; n.n., 100.000; n.n., Fontanelle, 50.000; Fam. Arnaudo, 100.000; Società bocciofila, Dronero, 1.000.000; Galliano Romoaldo, 100.000; ditta Massucco di Cuneo, 500.000; due pensionati di Cuneo, 50.000; B.E., 100.000; Alpinformatica di Cuneo, 201.000; n.n., 100.000; da Maria, 200.000; R.A, 100.000; da un abbonato di Roccabruna, 200.000; Piero e Renzo, 75.000; un piccolo aiuto a Ceva, la città dove sono nata, 50.000; Mario Gnocchi, 200.000; Piero Bonelli, 100.000; Daniele di Mondovì, 200.000; D.M., 50.000; M.F., 100.000; Giuseppe Belletrutti, 50.000; Rina e Beppe, 100.000; n.n., 100.000; Filippi 100.000; Dalmasso, 100.000; n.n., Crava, 150.000; Ferrero di Fossano 200.000; Giacomo Ponza, 50.000; in ricordo della mamma di Giuseppe Gallace, i colleghi di lavoro, 70.000; Rita di Edo n.n. 200.000; da Lorenzino 100.000; Carla 100.000; Albino 100.000; Roberta e Tommaso, 100.000; Vassallo, 100.000; Miranda e Adriano, 100.000; Silvana, 50.000; Giuseppe, 50.000; Elena e Daniele.

Versati ieri: 8.428.000
Totale a Cuneo 484.376.355

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. imm. n. 47/91 contro **CORNERO Bruno**, Sommariva Perno, loc. Moi 14.

Avviso di immobiliare incanto

Si avvisa che il giorno 13.12.1994 ore 9,30 avanti al G.E., si procederà alla con incanto dei seguenti beni:
LOTTO PRIMO: Sommariva Perno, loc. Moi, part. (5454) F. 21 n. 691 prato, n. seminativo, n. 692 fabbr. rurale, n. 1129 fabbr. rurale, n. 730 vigna, n. 731 vigna.
Prezzo base L. 8.360.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
LOTTO : quota di proprietà di 1/5 in Sommariva Perno P. 4820 F. 21 n. 444 semin., n. bosco, n. min., n. vigneto, n. pascolo, n. 690 semin., n. 689 fabbr. rurale.
Prezzo base L. 9.276.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e del prezzo mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati «Cassiere Provinciale dello PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore», entro le ore 13,30 del 12.12.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro trenta dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Tribunale.
Alba, li 4.11.1994.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
W.

CITTA' DI SAVIGLIANO
Provincia di Cuneo
Avvisi di licitazioni private

Lavori di costruzione nuovo magazzino comunale per deposito materiali edilizio / stradale e vario dei servizi tecnici.
Importo base gara: L. 310.000.000 I.V.A. esclusa.
Requisiti: iscrizione A.N.C. cat. 2ª - importo L. 750.000.000, salvo quanto disposto dall'art. 2 della legge n. 203/1965.
Lavori di ricostruzione pavimentazione bitumata strada comunale extra Cavallina (tratto) e Torre Roccati (tratto)
Importo base gara: L. 84.033.614 I.V.A. esclusa.
Requisiti: iscrizione A.N.C. cat. 6ª - importo L. 150.000.000, salvo quanto disposto dall'art. 2 legge n. 203/1965. Modalità gara: art. 1 - (ex. a) - legge n. 14/1973. Finanziamento: proventi OO.UU. Termine massimo domande di invito (carta legale), indirizzate a Comune Savigliano, c.so Roma, 35 - 12038 SAVIGLIANO (Tel. 0172/71.01.11 - fax 71.54.67) ore 12 del 5 dicembre 1994. Allegare domanda invito (da redigere in carta da bollo): dichiarazione sostitutiva di carta legale, resa ai sensi legge n. 15/1968, attestante la composizione societaria. Si rende noto che il sistema adottato per la esclusivamente la ditte iscritte, previa verifica della conformità della domanda di invito alle prescrizioni del bando di gara, in caso di pubblicazione avviso.
IL SEGRETARIO COMUNALE
S. Sottantini dr.ssa Gerolama
IL GIUDICE
Domenici dr. Alfredo

COMUNE DI MONTEU ROERO
Provincia di Cuneo
Avviso di pubblicazione e deposito del progetto definitivo della prima variante al Piano Regolatore Generale Comunale

IL SINDACO

rende noto che con deliberazione n. 36 del 10.11.1994 il Consiglio Comunale ha adottato il progetto definitivo della prima al Piano Regolatore Generale Comunale, che gli elaborati relativi restano pubblicati all'albo pretorio e depositati presso gli Uffici Comunali in libera visione al pubblico dal 23 novembre al 22 dicembre 1994 con il seguente orario: nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00; nei giorni festivi dalle ore 11,00 alle ore 12,00.
Trattasi di «pubblicità per notizia» per la quale nessuna osservazione e proposta può essere presentata.
IL SINDACO
Negro

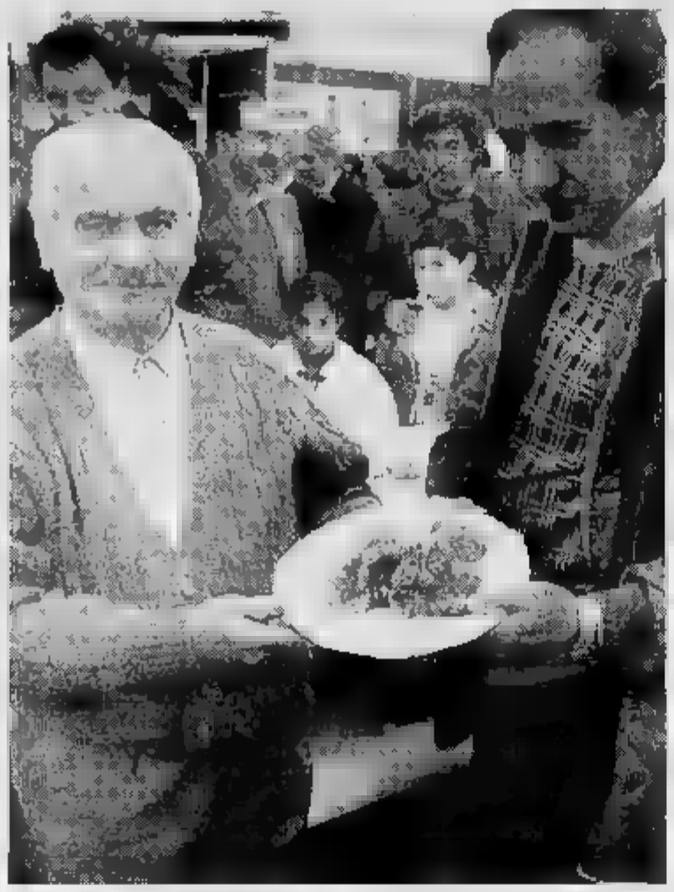
Marc Matois Invest
JUAN-LES-PINS
A 150 mt. dalla spiaggia nel centro della città
Monolocali e bilocali nuovi da
371 000 Franchi
0171/698833

AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

PER OGNI ESIGENZA DI LAVAGGIO E PULIZIA
IDROPULITRICI AD ALTA PRESSIONE
SIALHYDRO
PER ASCIUGARE ED ESSICCARE AMBIENTI E ATTREZZATURE DI OGNI GENERE
GENERATORI D'ARIA CALDA MOBILI
SIALTHERM

ROTTAMAZIONI AL PIU' PRESTIGIOSO
PARTICOLARI
PAGAMENTI DILAZIONATI
IDROCLEAN - Via Langhe, 29/A - Mondovì (CN) - Tel. 0174/[illegible] - 55.19.79

Le Briquet di Molinari
Via [illegible], 46 - 12100 Cuneo - tel. 0171/63.16.05
ESCLUSIVISTA S.T. Dupont PARIS
pipe: CHARATAN, PETERSON, STANWELL, SAVINELLI
accendini: ROWENTA, ZIPPO, BREBBIA, KELERMES
e le famose torce della Polizia Americana le MAG-LITE



La Fiera sarà l'occasione per visitare gli angoli più suggestivi di Vezza fino a domenica si trasformerà in una grande vetrina dove sarà esposto il meglio Roero

Da domani il paese dedicherà quattro giornate al tartufo e ai vini del Roero

Vezza è pronta per la Fiera

In programma un convegno sul turismo enogastronomico e degustazione di piatti tipici Iniziativa della Pro loco e dell'Ordine dei Cavalieri di San Michele. Spettacoli e rassegne

VEZZA. Era il 5 novembre del 1982 quando nasceva l'Ordine dei cavalieri di San Michele del Roero, il sodalizio che in tutti questi anni ha dato un contributo determinante per far conoscere e valorizzare il territorio della Sinistra Tanaro. Sotto la guida del Gran Maestro, Carlo Riste, è cresciuto tanto che raggruppa ora 300 soci: professionisti, impiegati, agricoltori, abitanti della zona e forestieri appartenenti alle categorie più disparate, ma tutti legati a questa terra e desiderosi di vederla progredire.

Insieme alla Pro loco e il Comune, i cavalieri sono tra gli organizzatori della «XIV Fiera del tartufo e dei vini del Roero» che si svolgerà da domani a domenica, a Vezza.

In particolare, unitamente al Lions Club Canale Roero di cui è presidente Valerio Rosa, organizzano per domani sera un convegno sul turismo enogastronomico della zona che si terrà nel salone manifestazioni (piazza San Bernardo, ore 21). L'argomento sarà discusso con interventi di noti esperti tra cui Giuseppe Monchiero, Massimo Martinelli, Raoul Molinari e Claudio Martino. Ospiti d'onore Fabrizio Del Noce (deputato e giornalista), Pierino Gros (nazionale di sci). Si discuterà della situazione attuale, delle opportunità che si presentano per lo sviluppo turistico, della possibilità di creare nuovi posti di lavoro.

Dice Carlo Rista, «I cavalieri di San Michele con queste iniziative portano avanti gli obiettivi che si sono proposti fin dalla nascita: creare movimenti di opinione a favore del Roero e della sua realtà, dare impulso alla valorizzazione dei prodotti soprattutto dell'agricoltura ottimi di qualità, ancora poco conosciuti fuori dall'ambito locale, senza trascurare la salvaguardia delle tradizioni, dei monumenti, dei siti storici, delle componenti ambientali e naturali».

Un particolare impegno è sempre stato dedicato ai vini, soprattutto al Roero arneis e al nebbiolo Roero, per i quali ha contribuito a rivendicare la denominazione di origine controllata, obiettivo al cui puntando ora per la favorita, l'altro delicato bianco, sempre più apprezzato dai consumatori.

La fiera di Vezza si colloca tra le iniziative per dare impulso alla valorizzazione dei prodotti soprattutto quelli dell'agricoltura ottimi di qualità ancora poco noti Alcuni anni l'Ordine dei Cavalieri di San Michele ha dato un contributo determinante per far conoscere il territorio della Sinistra Tanaro

Per i vini è stata istituita una apposita commissione di esperti che, oltre a vigilare sulla qualità, offre supporto alle piccole aziende vitivinicole che hanno maggiormente bisogno di consigli tecnici, di suggerimenti.

L'impegno più consistente si realizza ogni anno a «Vinitaly»: in collaborazione con la Banca di credito cooperativo di Vezza che fa da sponsor, con la partecipazione di molte piccole aziende del Roero alla grande rassegna enologica di Verona: una preziosa opportunità, soprattutto per i piccoli produttori, di farsi conoscere. Durante l'anno i cavalieri hanno partecipato a manifestazioni promozionali a Sanremo, Milano, Zurigo.

Tra le iniziative varie, l'istituzione di una borsa di studio da attribuire allo studente dell'istituto enologico di Alba proveniente dal Roero, più meritevole. Altre sono previste per la scuola alberghiera di Barolo (le borse di studio sono già possibili da donazioni da parte di soci o di loro eredi).

Per il '95 è prevista la realizzazione di una biblioteca presso il castello comunale di Magliano Alfieri.

Inoltre i cavalieri di San Michele avranno presto una nuova sede presso l'enoteca regionale che sta sorgendo a Canale. Il Roero ha da tempo in attesa di questa struttura, così come hanno già altre zone vitivinicole del Piemonte tra cui Grinzane, Barolo, Mango e Barbaresco solo nella Langa. E' ritenuta indispensabile per far conoscere ancora il nome Roero nel panorama enologico piemontese (oltre all'enoteca, la zona vanta già il museo della Cinzano, ospitato nelle storiche cantine dello stabilimento di Santa Vittoria, scavate nel tufo, arricchito dalla prestigiosa «Cinzano glass collection», una mostra di bicchieri e boccali di varie epoche, giudicata tra le più complete e ricche del mondo).

Mentre la sede sociale dell'Ordine sarà a Canale, presumibilmente tra qualche mese, quella amministrativa rimarrà presso la Banca di credito cooperativo (segretario dell'ordine, Giancarlo Gallo).

Tornando alla «Fiera del tartufo e dei vini», dopo il convegno di domani, che aprirà le manifestazioni, la serata di venerdì sarà dedicata alla degustazione di piatti tipici (salone piazza San Bernardo) mentre per sabato sera è in programma la commedia dialettale «Le smemorà» (gruppo teatro Carmagnola Cooperativa Insieme). La giornata «clou» di domenica prevede l'inaugurazione della rassegna e della mostra dei prodotti: tartufi, vini, dolci, miele (ore 10.30), presente il ministro della Sanità Raffaele Costa. Tra le iniziative più importanti, si svolgerà nel pomeriggio (con inizio alle 15.30) un'asta del tartufo.

[g. f.]

PRODOTTI DI LANGA E ROERO

"Fatti da noi alla moda antica ieri, quando i poveri non sapevano di essere ricchi"

CESTINI-CASSETTE ENOGASTRONOMICHE PER GRANDI OCCASIONI

S.ta Vittoria d'Alba - Cinzano
Via Statale, 56
Tel. 0172/47.84.61

IMBALLAGGI IN CARTONE ONDULATO

ondalba s.p.a.

FRAZ. BAROLI, - 12040 BALDISSERO D'ALBA (CN) - TELEF. (0172) 40196 (2 LINEE) - TELEFAX

RISTORANTE *al Castello*

di *Enrico Bertolini & C.*

Via Cagna, 4 - Tel. (0172) 478.147 - S. VITTORIA D'ALBA
CHIUSURA MERCOLEDI'

Dimagrire è ridare giovinezza al tuo viso.*

Dimagrire in tutte le zone più critiche del corpo e, insieme, ridare giovinezza al tuo viso! Ti sembra di chiedere troppo? Bene. Se è così che la pensi, vieni al Centro Ideal Line System più vicino a casa tua: l'efficacia del nostro Metodo e la professionalità dei nostri esperti ti convinceranno subito del contrario. Potrai perdere da 600 grammi a un chilo a seduta in modo rapido, semplice, naturale, per giungere a una reale riduzione di peso finale. E, per finire in bellezza, avrai diritto a un prodotto per il viso 'Line & Beauty' compreso nel prezzo del trattamento!

CENTRO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

ALBA
Piazza Garibaldi, 3 - Tel.
Primo dimagrimento Line & Beauty Servizio Service

Albergo Ristorante

Garibaldi

di Vaudano Lino

via Italia, 3 - Tel. 0141/97.91.18 - CISTERNA D'ASTI

tenuta Fratelli Povero
vigneti in Canale d'Alba

Dai propri vigneti produce:
Roero cru vigna Tumlin
Roero Arneis cru vigna Bric del Conte
Favorita cru vigna Laramè
Bonarda cru vigna Cravè
Barbera Garavagna
Chardonnay cru vigna Margherita e
Chardonnay Brut

TENUTA FRATELLI POVERO

Cantina Frazione Matteo, 6 Cisterna d'Asti - Tel. 0141/97.92.58 - Fax 0141/97.94.58

RISTORANTE
«Le Betulle»
S. Vittoria d'Alba - Fraz. Cinzano Statale, 17 - Tel. 0172/47.84.37

banchetti/ricevimenti/comunioni/cresime ecc.
CUCINA TIPICA
possibilità di pernottamento

Concerto d'organo domani sera al «Sacro Cuore» di Cuneo

Note di Bach in chiesa

La giovane artista Maria Grazia Varrone proporrà anche pagine di Liszt, Brahms e Widor. I prossimi incontri l'1 e il 14 dicembre

CUNEO. Sarà una giovane musicista a inaugurare domani sera, alle 21, nella chiesa del Sacro Cuore, la sesta edizione della rassegna di musica per organo, organizzata dalla Società Corale di Cuneo con il patrocinio della «Dante Alighieri» e il contributo della Cassa rurale e artigiana di Boves.

Interprete di temperamento, Maria Grazia Varrone, appena diplomata con il massimo dei voti al Conservatorio di Cuneo, dà un'impronta vivace al ciclo di concerti e ne sottolinea la vocazione «giovane». Alla schiera dei bravi organisti appartiene anche il curatore artistico, Luca Benedicti (coadiuvato da Bartolomeo Gallizio e Andrea Bissi), che da tempo s'impegna a divulgare la musica per organo fra i non addetti ai lavori.

«Purtroppo, dopo sei anni di esperienza, il bilancio potrebbe essere migliore - dice -. E' molto difficile e costoso organizzare questi cicli di concerti richiamando i grandi esecutori che hanno cachet elevati: siamo riusciti a mantenere sempre un buon livello artistico, ma al pubblico chiediamo una maggiore partecipazione».

Per questa edizione di tre incontri Benedicti ha invitato due solisti che proporranno concerti di stampo tradizionale, domani sera e il primo dicembre, e un'orchestra da camera, il «Petit Ensemble Instrumental», a cui si unirà, il 14 dicembre, la Società corale «Città di Cuneo».

Alessio Corti sarà protagonista del primo incontro con la musica per organo

Sotto la direzione di Andrea Bissi saranno eseguite tre composizioni di grande impatto musicale e scenico: la «Messa luterana in la maggiore Bmv 234» di Bach, il «Concerto grosso op.6 n.1» di Haendel e una «Cantata» di Buxtehude.

Continua Benedicti: «Con l'ultimo concerto proseguiamo sulla strada avviata lo scorso anno di unire alla musica d'organo altri due elementi, l'orchestra e il coro, per proporre un modo diverso e particolarmente suggestivo di accostarsi a questo strumento».

Nella performance di domani sera, Maria Grazia Varrone, alla tastiera di quello che è considerato uno dei migliori organi del capoluogo, interpreterà un'antologia di brani di Bach, Liszt, Brahms e Widor.

Lascerà il posto, il primo giovedì di dicembre, al milanese Alessandro Corti, entrato a far parte, a soli 27 anni, del «gotha» dei maestri d'organo dopo avere vinto, nel 1993, il concorso internazionale di Ginevra (ciem, che fino ad allora aveva incoronato solo musicisti stranieri.

Vanna Pescatori

NOTIZIE LOCALI

Dall'Arvàngia un libro sulle colline «perdute»

Il premio «Grinzane Cavour» viene presentato a Roma; nelle scuole della «Granda» ritorna il concorso letterario «Pane, Manzoni e fantasia»; a Borgo si prepara l'ultimo volume dedicato alle vignette sulla lumaca e, mentre tutte le case editrici sono pronte a sfornare i «libri», si susseguono appuntamenti con gli autori. Questa la sintesi di un fine settembre particolarmente vivace nel mondo editoriale.

Iniziamo gli appuntamenti. Duo in programma sabato 26. Alle 16,30, nel salone consigliare a Racconigi verrà presentato il volume «**Ritrovarsi in cartolina... a Racconigi**». Un'ora dopo, nella chiesa di San Giovanni Decollato verrà inaugurata la mostra con cartoline e immagini sulla città che vanno dal 1898 al 1992. La sera sabato, a Dogliani, nella biblioteca civica «Luigi Einaudi» verrà presentato il libro «**Onde sospette. Elettricità e salute**» dal giornalista scientifico Luca Carra. Alla serata l'autore parteciperanno Aldo Grasso, docente di Scienze delle comunicazioni, Mario Fazio, editorialista de La Stampa, Claudio Cazzoletto, agronomo. Appuntamento che si inserisce nella protesta, guidata dagli amministratori di Dogliani, sul progetto di elettrodotto che, nelle intenzioni dell'Enel, dovrebbe attraversare le langhe. Il documento di opposizione all'impianto è stato firmato da alcune tra le grandi firme del giornalismo italiano (Bocca, Biagi, Lerner). Sabato sera si parlerà soprattutto di questo.

«Grinzane Cavour», che si è conquistato la fama di più prestigioso concorso letterario piemontese, stamane approda a Roma: alle 11 nella sala Cnel in Viale David Lubin 2 viene presentata l'iniziativa «Grinzane-letture». Nelle scuole della «Granda» viene distribuito in questi giorni il secondo bando del concorso letterario «**Pane, Manzoni e fantasia**». Per informazioni telefonare allo 011 543.692.

Le case editrici stanno preparando le «strenne natalizie». A «Grandapress» stanno elaborando il volume con le vignette e i disegni dedicati alla lumaca che hanno aderito al concorso di «Eurohumor». Dall'Arciere delle proposte sarà il primo volume de «**Le fortezze delle Alpi Occidentali**». Scritto da Dario Gariglio e Mauro Minola presenta le fortificazioni del versante italiano e francese dell'arco alpino nord-occidentale «Dal Piccolo San Bernardo al Monginevro».

L'Arnigola ha pronta la nuova edizione di «**Osterie d'Italia**» che verrà distribuito con un breve ricettario «piatti della tradizione». Dall'Arvàngia, nei paesi devastati dall'alluvione, il volume di Donato Bosca «**Blanchè**» che avrà per sottotitolo «La Langa Perduta».

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — RIPOSO
Tel. 692.936 - Or.: 16/18/20/22 - Sab. e dom. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 1

Fiamma — OGGI RIPOSO
Tel. 690.554. Or.: 20/22; sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Tel. Or.: fer. e fest. 16 16/20/22. Lire 10.000

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 16,30. Lire 6000

ALBA

Eden — **Troppo sole**
Tel. 360.021. Or.: 20/22, fes. 15/18/20/22. 6000-9000/rid. 7000
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «gioco» finge di una rockstar cerca le persone che la corteggiano. Una gallerie di volti interpretati dalla trasformista S. Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42 **Comico**

Or.: 20.45 — OGGI RIPOSO
fest. 16/18/20/22

BARGE

Comunale — OGGI RIPOSO
Tel. 345.901. Or.: 21. fest. 15/17/19/21

B. S. MARTINO

Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 262.211

Impero — OGGI RIPOSO
Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 10.000

Vittoria — OGGI RIPOSO
Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 10.000

BUSCA

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231. Or.: fest. 15/17/20/22. L. 4000

CANALE

Nuovo — OGGI RIPOSO

Ferrini — RIPOSO
Or.: 19,30/22. fest.: 15/17/19,30/22. Lire 7000

OGGI RIPOSO
Tel. 486.324. Or.: 20/22 15/17/20/22. Lire 7000/rid. 4000

DRONERO

Iris — **Il profumo della Papaya verde**
Tel. 916.393. Or. /22 fest. 16/18/20/22
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Sinh (Fra. '93) - Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città e trova lavoro come cameriera a tre fratelli italiani eseguo l'umore per il giovane padrone N. V. 1h 40 **Commedia**

FOSSANO

OGGI
Tel. 62.407. Or. 20/22 fest 15.30/17.30/19.30/22. Lire 5000/8000

Excelsior — OGGI RIPOSO
Ore 15.30/21. Lire 7000

MONDOVI'

Sala 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 47.698. Lire 8000, rid.

Sala 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 47.698. 8000.

ORMEA

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311. Ore 21.15. 5000

ROMORANTIN

Roby — **Ju Dou**
Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 5000/rid. 3000
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) - Una ragazza stringe nel patio d'amore e molto con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra meraviglia femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**

SALUZZO

Civico — OGGI RIPOSO
Tel. 43.756. Or.: 15.30/22 fest. 14.30/17/19.30/22. L. 8000/10.000

Italia — **Film vietato ai minori di 18**
Tel. 42.606. Lire 8000/10.000

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — OGGI RIPOSO
Or.:

SAVIGLIANO

OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz
Tel. 712.477. Feriale L. — OGGI RIPOSO

INGRESSI CONTINUATI

CUNEO

Monviso — **the rain**
Tel. 601.771 Or.: sab. e fest. 15/18/20/22. Ingresso con tessera
di M. Marchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia) - La tragedia del conflitto etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0919 (lire 952 al minuto + iva)

SPETTACOLI E NOTIZIE

ALBA

Serata con danze

Alla discoteca «Studio Vu», a S. Cassiano, stasera, dalle 23,30, si balla la musica dal vivo. Informazioni allo 0173/280881.

CARAGLIO

Trasferta in musica

Sono ancora aperte le prenotazioni da Exit Music, per il concerto di Slayer e Machine Head in programma venerdì sera, al Palatrussardi di Milano. Il biglietto più il viaggio in partenza da Torino costa 65 mila.

CUNEO

Foto d'artista

Nello Spazio Ivalma, corso Nizza, si può visitare fino all'11 dicembre la mostra fotografica di Gianna Ciao Pointer. Orario: dal martedì al venerdì 18,30-22. Sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

FIASCO

Rock al pub

Al Gorby pub (ore 21,30), per i mercoledì live, concerto di rock melodico del «Dean Moriarthy Group», quintetto composto da Dario Penone (tastiere), Flavio Lucerna (basso), Riccardo Carta (chitarra), Giovanni Longo «Gomma» (voce) e Bruno (batteria).

BRA

Pellicola di Demme

Per la rassegna «Al cinematografo» stasera (ore 21), all'auditorium «Arpino», film «Philadelphia» di Jonathan Demme con Tom Hanks e Denzel Washington. Ingresso 7 mila lire.

VALGRANA

Specialità locali

Le «Serate gastronomiche in Val Grana» venerdì faranno tappa al «Ramo verde». La cena, a base di specialità locali, costa 30 mila. Prenotazioni entro oggi allo 0171/619492.

SALUZZO

Karaoke e tastiere

Karaoke con musica dal vivo stasera (ore 21,30) all'Agorà. Alle tastiere Tony. Ingresso libero.

All'Eden di Alba prende il via la terza rassegna «Il cinema stimolante»

Serate con le pellicole d'autore

Oggi «Troppo sole» con la poliedrica Guzzanti

ALBA. Jeremy Irons, Gerard Depardieu, Al Pacino e Jack Lemmon sono i divi della rassegna «Il cinema stimolante» in programma all'Eden di Alba.

Giunta con successo alla terza edizione, l'iniziativa s'incentra sul film d'autore e propone una pellicola ogni settimana. Proiezioni il martedì e mercoledì sera alle 21 (unico spettacolo). Modico il prezzo del biglietto: 6 mila lire.

Oggi è in cartellone «Troppo sole», il singolare ultimo lavoro di Giuseppe Bertolucci con mattatrice l'ex interprete del «Tunnel» televisivo Sabina Guzzanti alle prese con ben quattordici personaggi.

Non mancano, fra gli altri, la tossicodipendente, la suora a dir poco severa, la signora meridionale, la star del cinema sexy.

La prossima settimana è la volta di «America oggi» di Robert Altman, leone d'Oro alla

Sabina Guzzanti è mattatrice in «Troppo sole», il film di Giuseppe Bertolucci nel quale interpreta la bellezza di quattordici personaggi

Mostra del Cinema di Venezia 1993. Trasposizione per il grande schermo dei racconti di Raymond Carver, descrive le vicissitudini di nove coppie nella Los Angeles contemporanea. Ricco il cast: Jack Lemmon, Andie Mac Dowell, Matthew Modine, Jennifer Jason Leigh, Tim Robbins. La durata del film supera le tre ore.

Dopo un'interruzione di una settimana, la rassegna riprende a metà dicembre, martedì 13 e mercoledì 14, con «La casa degli spiriti» dello svedese Billie August (premiato a Cannes con «Pelle alla conquista del mondo» e «Con le migliori intenzioni»). Tratto dall'omonimo best seller internazionale di Isabel Allende, è la saga di una benestante famiglia cilena raccontata nell'arco di più di cinquant'anni. Interpreti: Jeremy Irons, Winona Ryder, Meryl Streep, Glenn Close. Ultimo film dell'anno, «Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore con Gerard Depardieu in programma nei giorni 20 e 21 dicembre.

Seguiranno, nei primi mesi '95, «Carlito's way» con Al Pacino, «Le buttane» di Aurelio Grimaldi, «In mezzo scorre il fiume» di Robert Redford, e poi ancora «Così lontano, così vicino» di Wenders, «Picnic alla spiaggia».

Daniela Cavallo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA corso Cesare 67. L'amour. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Rassegna Effetto cinema. Palma d'oro Cannes 1994. **Pulp Fiction** di Q. Tarantino con J. Travolta, Uma Thurman. Or.: 18; 18,45; 21,30. Vietato ai minori di anni 18.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2**. Il Re. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3**. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
APOLLONIA c. Sommeiller 22. **Il colore della notte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
v. Il. Dalmazzo . **Pollicino**. : 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival internazionale «Cinema Giovani»**.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I parenti**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive Favour**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.:20,30; Ing.
ERBA 2 Sab. 26/11: **I tre moschettieri**. Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000.
ETOILE v. G. Sacchi **Bad girls**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
c. Beccaria . Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. 812.5995. **Degenerazione**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
v. S. Teresa 5 Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. 15 bis. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 2.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Alla ricerca della stregone**. Orario: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Venaria 6. Esp. Or.: 21,15 spett. Unico
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in**. : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale . **Una straordinaria**. Orario: 16,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction**. Or.: 16,15; 18,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla**. Orario: 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. Il Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1994-95 ore 20,30 **La fille du régiment**, di Gaetano Donizetti (turno G). Bruno Campanella direttore, regia Luca Ronconi, con Eva Mei e Giuseppe . Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30, tel. 6815 241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stag. in abbon. T. Stab. Torino. Oggi ore 15,30 il Tpt pres. **Tempo d'Atane**, di Shakespeare, regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fallorini. Bigl. TST si Roma 49 (ore 12/18, lun.). Tel. 517.5246-544.562.
ERBA. Corso Moncalieri 241. Tel. 561.5447. Stasera ore 21, Bruno Gambarotta in **L'inventore del cavallo**, di A. Campanile, regia E. Caldini, con la partecipazione A. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21. Commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
— **Vagone letto per assassini**, film
22,30 **I ragazzi sera**, telefilm
— **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**
24 — **Royal Casinò**,
0,30 **Astro**, oroscopo

Telecupole Cinquestelle
18,25 **Tg 4**
20,30 **Pearl**, miniserie
22 — **La civiltà**
22,30 **Tg 4**
23,00 **Video top**, musicale

Videogruppo
19 — **Batman III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonottata**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hifi video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alì**, telefilm
20 — **Il guerriero**, cartoni
20,30 **L'accusa è violenza e omicidio**, film
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte Italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica

Rete 7 Piemonte
20,40 **Bye Bye Vietnam**, film
22,20
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà erotico
23,40 **Informa 7**
24 — **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Informa 7**
1,50 **Fausto Terenzi sexy show**
2,15 **Informa 7**

Primantenna Supersix
19,10 **Squadra speciale antiterrimine**
19,45 **- sera**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,45 **Girone A**, rubrica sportiva
22,45 **In**

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg 4**
20,15 , rubrica
20,30 **Progetto genesi**, film
22,15 **Azzurro Italia**
0,15 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Mago panciona eroi)**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Io ti salverò**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **La più grande avventura**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà sexy
23 — **Pescare insieme**, condotto Isabella Elendori
23,30 **Racing time**, seconda edizione
24 — **Speciale salone nautico di Genova**

Rete 9 Tsi
19 — **Telegiornale 9**
19,15 **Storia degli S.U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Franco Basket**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business news**
Piazza affari
21,50 **n**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
- **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**
19,40 **Cantalalta**
20,40 **Rubrica pallavolo**
22 — **Rubrica di cartomanzia**
22,30 **Crazy**
23 — **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Promessa di un miracolo**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica (ore 10) a Gallo Grinzane si terrà la sesta camminata del tartufo

In marcia tra i vigneti di Langa

Lungo il percorso (13 Km) saranno allestiti vari punti di ristoro. Al gruppo più numeroso andranno una damigiana di dolcetto e un cesto di prodotti tipici. Seguirà la castagnata

GRINZANE CAVOUR. Superata l'emergenza dell'alluvione, che ha colpito vaste zone dell'Alb, si lavora per il ritorno alla normalità. Anche la «Sesta marcia del tartufo d'Alba» in programma per domenica a Gallo Grinzane, camminata non competitiva per le colline e i vigneti, vuole essere un segno della ripresa, un invito ai turisti a tornare nelle Langhe.

Vi preoccupazione per il crollo che il turismo ha avuto nelle ultime settimane con prenotazioni annullate in massa negli alberghi e ristoranti anche dei centri non colpiti dalla calamità una situazione che si vuole ribaltare al più presto per evitare ulteriori danni all'economia.

Esercenti ristoratori si stanno mobilitando affinché la Langa torni quella di prima: meta di centinaia di turisti desiderosi di gustare le sue specialità e passeggiare tra le sue colline caratterizzate dai vigneti e da suggestivi castelli, alcuni ancora in ottime condizioni.

Alberto Romagnolo, neo pogruppo dei commercianti gallesi e organizzatore della tradizionale marcia del tartufo, dice: «Anche il paese di Gallo Grinzane è stato duramente colpito dalle avversità danni alle abitazioni, industrie, attività commerciali e artigianali. Dopo i primi momenti smarrimento, ci rimboccati un po' tutti le maniche. I risultati ci sono: sono già rientrati attività che si prevedeva potessero riaprire dopo un ».

Continua: «Nonostante le difficoltà che abbiamo incontrato, riproponiamo la marcia per domenica».

La camminata era in programma 13 novembre: vi avevano già aderito ben novecento persone provenienti un po' da Piemonte. Sospesa per l'alluvione, viene riconfermata pur sapendo che sarà possibile avere la stessa massiccia partecipazione.

«Da quindici giorni non vediamo che immagini di distruzione, fango, ponti crollati - continua Romagnolo -. Se è giusto pretendere che riconosciuti i danni, che vada incontro alla gente colpita per ridurne disagi e sofferenze, vogliamo anche far sapere che le Langhe del barolo, dei castelli, del tartufo e della grande ga-

sono più che mai vive desiderose di ricominciare lavoro interrotto in quella terribile notte del novembre. La manifestazione di domenica sarà un granello di sabbia deserto, ma pur sempre un punto di partenza e speranza per tutti noi».

Ma insieme la festa, sarà spazio anche per la solidarietà.

Hanno già annunciato la loro presenza domenica a Gallo, gruppi podistici della provincia di Bergamo: consegneranno

strade, sentieri, colline e vigneti delle terre del barolo e del dolcetto».

Lungo percorso saranno predisposti dei punti di ristoro: saranno distribuiti dolci e vino dei produttori locali.

Al gruppo più andrà il premio più ambito: una damigiana di dolcetto, un cesto prodotti tipici tartufi bianchi d'Alba (il premio offerto dal Tartufo d'oro).

Nel pomeriggio grande castagnata per tutti e assaggi di buon vino.

Le iscrizioni per i gruppi si rientro venerdì, ore 19, al «Tartufo d'oro» (fax n.0173 293161). Le iscrizioni individuali si ricevono fino a domenica ore 9.45 (per informazioni si può telefonare ai seguenti numeri: 0173/262287, 281668, 293161).

A proposito del tartufo al quale la marcia di domenica si ispira, la ricerca da parte dei trifolao è ripresa dopo l'alluvione: il prodotto non è abbondante, di qualità ottima essendo novembre il periodo più propizio per la raccolta.

La manifestazione sarà anche l'occasione per visitare il paese. Gallo Grinzane che molti definiscono la «porta delle Langhe del barolo» è ricca di attività commerciali e industriali: vi aziende rinomate come la «Torrone Sebaste», la «Mondo», ristoranti l'«Antica Locanda del Centro» (chef Paolo Affori) dove si possono apprezzare i piatti tipici della cucina albese, esercizi «Al Tartufo d'oro» diventati un punto riferimento per il turismo enogastronomico (si possono degustare le specialità langarole, i vini ed è stato recentemente arricchito con un punto caffetteria).

Il paese Grinzane Cavour, di cui Gallo ha accolto la sviluppo residenziale e industriale negli ultimi decenni, deve poi la fama al premio letterario omonimo e al maestoso castello, uno più belli delle Langhe, già dimora di Camillo Benso Conte di Cavour (fu anche sindaco paese), sede di una prestigiosa enoteca regionale nonché di interessanti mopermanenti dedicate al mondo contadino e alle tradizioni. Il maniero, che domina il paese, è tutto l'anno meta di numerosi turisti e scolaresche provenienti anche da fuori provincia.

lg. f.]

I trifolao hanno ripreso in questi giorni ricerca tartufi interrotta durante l'alluvione. A lato sindaco Franco Sampò al quale gruppo podisti di Bergamo consegnerà denaro per i danneggiati

sindaco, Franco Sampò, una di denaro che avevano accantonato per i festeggiamenti di fine anno. Altri porteranno un contributo alle famiglie più disastrate.

Con l'occasione sarà pure conferito un riconoscimento un gruppo podisti di Varese che il 13 novembre erano venuti a Gallo Grinzane per aiutare spalare fango. Inoltre, verrà allestito un punto di raccolta fondi che saranno devoluti al Comune.

Per quanto riguarda la marcia del tartufo d'Alba» organizzata in collaborazione con la Federazione italiana amatori sport popolari (Fiasp Piemonte), il ritrovo previsto per le 8 nella piazzetta del «Tartufo d'oro» (Cose buone di Alba delle Langhe o Roero).

La partenza è per le 10: i poavranno tre ore di tempo per percorrere i tredici chilometri tragitto che si snoda

Ristorante IL FARO DELLE LANGHE
• Cucina tipica albese
▪ Grandi Vini di Langa e Roero
• Sale saloni per ricevimenti e matrimoni
RODDINO - Via Tagliata, 12 - Tel. 61.71.47

AL TARTUFO D'ORO
Cose buone di Alba, delle Langhe del Roero
TARTUFI - ENOTECA - PRODOTTI TIPICI
«IDEE REGALO 94/95»
Cesti e confezioni personalizzati spedizioni ovunque
GALLO GRINZANE Via Piana Gallo, 16 - Tel. 0173/262287 - Fax 293161

AZIENDA VINICOLA
Adriano
FRANCO & PIERO s.n.c.
VINI PREGIATI DELL'ALBESE
Olio della Riviera Ligure
Frazione Costepomo
tel. 0173 794.130 - 794.163 RODDINO

RISTORANTE ANTICA LOCANDA DEL CENTRO GALLO GRINZANE
"Nel cuore delle terre del barolo, tra i castelli ed i vigneti di Langa"
INVITI GASTRONOMICI
Pranzi di Natale e S. Stefano
Sabato 31 Dicembre
CENONE DI S. SILVESTRO
Solo su prenotazione
GALLO GRINZANE - Via Garibaldi, 101 - Tel. 0173/262030

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

PODERI ANTICHE SERRE
DOLCETTO ALBA D.O.C ▪ BARBERA ALBA D.O.C.
NEBBIOLO ALBA D.O.C. ▪ MOSCATO ASTI D.O.C.G.
CHARDONNAY ▪ ARNEIS ▪ CORTESE
RIVETTI GINO
Località Serre, 34 - ALBA. Tel. 0173/36.38.51

LA QUALITA' PER TRADIZIONE
SEBASTE
Torrone dal 1885
Loc. Piana Gallo, 48 - 12060 GRINZANE CAVOUR - Tel. 0173/262009 FAX 231873

AVIS
Via P. Belli, 3
Telefono

RISTORANTE
La Villa
Ampio salone per nozze e banchetti
Carta dei vini
Salette riservate
Comodo parcheggio
Aria condizionata
Vasto giardino
VIALE RIMEMBRANZA 1 - TEL. 0173 77.587 - NARZOLE

"L'Infernòt dël Castel"
SERRALUNGA D'ALBA
...proprio ai piedi del castello...
PRODOTTI TIPICI - GALUPERIE DI LANGA
ENOTECA - GRAPPERIA
Confezioni Regalo '94-'95
VISITATECI
SERRALUNGA D'ALBA - Via Roma, 2 - Tel. 0173/613.447

Nella C2 di basket prosegue la marcia solitaria dell'Icap Cuneo in vetta

Fossano conquista il derby

Battuta la Crs Savigliano per 98-89. I dirigenti della Fibrac: «Una partita equilibrata» Decisivi i punti di Schellino e Aimar. Allocco trascina la Cover Saluzzo con il Moncalieri

Una spettacolare immagine della recente sfida tra Icap e Crs

FOSSANO. Continua nella C2 di basket la marcia solitaria in vetta alla classifica dell'Icap Cuneo che ha superato indenne la difficile trasferta di Biella, consolidando il primato. Ha vinto anche la Cover Saluzzo che resta nelle posizioni di vertice, in piena zona promozione.

L'attenzione dei tifosi della «Granda» era però concentrata sul derby di Fossano tra Fibrac e Crs Savigliano. Ha vinto, 98-89 (primo tempo 50-44), la squadra di casa che così conquistato il secondo stagionale. Resta a 0 invece la Crs Savigliano che non ha ancora il passo della serie superiore.

«Siamo stati sempre in vantaggio - ha detto il dirigente fossanese Mauro Grimaldi -, ma la partita è rimasta fino alla fine aperta e incerta. Il nostro vantaggio ha mai raggiunto margini rassicuranti. Schellino e Aimar sono stati i nostri migliori giocatori, autori rispettivamente di 28 e 26 punti». «Le maggiori difficoltà per noi - ha risposto il coach saviglianese Enrico Testa - sono venute proprio da Schellino e Aimar, irresistibili. E' stata dura marcarli: hanno fatto la differenza. Noi abbiamo avuto un buon Ramonda, 27 punti e un positivo Di Gangi con 16, ma Cavallo è sembrato in crisi e Sacchi lontano dal rendimento migliore. Nonostante tutti i problemi siamo anche riusciti ad andare brevemente in testa nel secondo tempo, ma siamo sempre stati ricacciati indietro».

L'incasso derby (1.300.000 lire) devoluto a «Specchio dei tempi» per le solidarietà alle popolazioni alluvionate. Anche gli ufficiali di campo hanno rinunciato al loro rimborso e molti abbonati hanno pagato lo il biglietto di ingresso.

Ricavato agli alluvionati anche a Saluzzo dove la Cover ha superato Moncalieri, allenato dall'ex Di Cicula, per 87-70. Dopo un inizio disastroso, il quintetto di Zitarosa si è ripreso con 7 «bombe» in pochi minuti ha chiuso il primo tempo in vantaggio 44-39. Secondo tempo a fasi alterne, con gli ospiti che a 5' dal termine hanno pareggiato (65-65). Poi è salito in cattedra Allocco che ha impresso la svolta al match. Sotto la sua guida la Cover ha piazzato parziale di 22-5. Allocco con punti è stato anche il miglior realizzatore, seguito da Frandino (19) e Vergnano (15) autore di un'ottima prestazione.

Grande gara anche dell'Icap Cuneo a Biella. I cuneesi di Diego Arese hanno per 77-67 (primo tempo 32-33) grazie alla solita, eccellente prova di Grossi autore 27 punti. Nel tabellino lo seguono Caprio (17), Minardi (12) e Intannimeo (10).

Nella C femminile la Korelin Bra del coach Gaetano Filippone ha vinto in trasferta contro il Sarre per 61-53.

Aldo Scavino

Volley, serie B2

Savigliano protagonista al servizio

Nel quarto turno d'andata della B1 femminile di volley Libertas Bieffe Marcopolo Cuneo è stata sconfitta dalla polista Castellanza per 3-0. La squadra ospite schierava alcune giocatrici con passato in A1. Nonostante il ko le locali hanno mostrato sprazzi bel gioco e con un po' di fortuna avrebbero potuto conquistare il primo set.

«Quello che ci è maggiormente mancato - dicono i dirigenti cuneesi - è stata la continuità nel gioco: le ospiti ne hanno approfittato realizzando serie di 8, 10 punti consecutivi e gestendo il vantaggio con tranquillità». Il tecnico Diego Borgna ha impiegato Riceputi, Rocchia, Gori, Maronè, D'Alessio, Zingoni, Piccolo e Karova.

In B2 femminile l'esordio salingo della **Mondo Alba** è coinciso prima sconfitta stagionale. Il Maurina Imperia si è rivelato troppo forte per Giribone e compagne e si imposto 3-0. Alla Mondo sono bastate una battuta aggressiva e una prova grintosa per superare un sestetto ligure esperto e molto dotato sul piano fisico e tecnico. Stasera alle 21,15 le albesi torneranno in campo in corso Langhe, per il recupero con l'imbattuto Cafasse.

L'Atelier della Sposa Savigliano ha vinto agevolmente contro un irriconoscibile Picco Lecco: 3-0 il risultato finale contro la squadra quarta l'anno scorso, ma ancora ferma a 0. «Abbiamo giocato un buon incontro - dice l'allenatore saviglianese Maurizio De Lio -: siamo stati efficaci nel pressare le rivali col servizio e bloccando muro l'attaccante più pericolosa. Tutta la squadra apparsa molto concentrata e ha dimostrato di credere nelle sue possibilità». De Lio ha schierato il sestetto base con Perini in regia e Crivelli opposta, Fissolo, Perottino, De Lorenzi e Capellino. Sono entrate Bertolino e Campi.

Recrimina per la sfortuna l'Ita Ilva Racconigi, che ha perso al «tie-break» a Genova: le ragazze di Claudio Racca si trovavano sotto per 2-0, quando uno scontro ha escluso Monica Pizzighello e Alessandra Beccaria. «Siamo perseguitati dalla sfortuna - dice il ds Franco Monchiero -: abbiamo ben quattro atlete del sestetto base che sono alle prese con problemi fisici. Speriamo di recuperare per sabato prossimo».

Nel maschile la **Pallavolo Alba** è stata battuta 3-0 sul campo del Grizzly Bergamo. L'incasso del match è stato devoluto agli alluvionati e il club lombardo ha invitato altre società a seguire il suo esempio. Stasera Pallavolo Alba gioca ad Asti il recupero col Grande Volley.

In C1 maschile l'Arti Grafiche Lcl Busca ha sofferto più del previsto per piegare al «tie break» il fanalino di coda Cristoforo Colombo. «Abbiamo sottovalutato gli ammette il presidente buschese Marco Gallo. La squadra di Salomone è capolista in compagnia di Pino, Vallesusa e Volturi.

Piero Bertoglio
Corrado Olocco

NOTIZIE dalle AZIENDE

Bra Servizi Ecologici: leader nel settore operante in Piemonte, Liguria e Lombardia

BRA - Il problema ecologico è sempre più di attualità, nel nostro paese e nel mondo. La lotta per combattere l'inquinamento si organizza per fronteggiare e garantire ai cittadini un habitus vivendi che offra un ambiente sano, lindo, arieggiato, confortevole il più possibile. Tutto questo richiede grandi investimenti, per creare infrastrutture e attrezzature tecnicamente avanzate per risolvere i vari problemi con tempestività ed efficacia. Ditta all'avanguardia nel settore è la Bra Servizi Ecologici, che ha sede a Bra in strada Vecchia Torino, 47. Ce ne parla il titolare dell'Azienda, sig. Pumanti, giovane dinamico con attivo dieci anni di esperienza maturata nel settore.

Da cosa nasce la denominazione Bra Servizi Ecologici e cosa significa?

Il nome dell'Azienda, nata a Bra, è partito come hobby all'occhiello e come punto di riferimento in Piemonte e in Liguria, dove noi operiamo. Servizi Ecologici perché risolviamo tutti i problemi inerenti il settore dell'ecologia. Siamo in grado di svolgere un servizio completo, e parlo delle pratiche burocratiche, analisi di laboratorio, ecc., allo smaltimento di qualsiasi rifiuto.

In che modo operate lo smaltimento dei rifiuti e chi sono coloro che usufruiscono maggiormente dei vostri servizi?

La nostra Azienda dispone di un parco di vari automezzi, con attrezzature avanzate in grado di svolgere qualsiasi servizio: dal trasporto dei rifiuti solidi urbani e tossico nocivi sia liquidi che solidi, allo spurgo dei pozzi neri, spazzamento meccanizzato; dalla pulizia delle aree fognarie alla raccolta differenziata, siamo inoltre a disposizione per servizi ospedalieri e di assicurazioni speciali. La nostra è una delle Aziende che provvede, nella provincia di Cuneo al ritiro dei medicinali tossico-nocivi in campo ospedaliero; siamo anche attrezzati per il trasporto e lo smaltimento di inerti di eternit classificati come rifiuti speciali o tossico-nocivi. Il nostro è un servizio rivolto ai privati, ai Comuni, alle Aziende, insomma chi per risolvere qualsiasi problema operante nel campo ecologico interpellerà la Ditta Bra Servizi Ecologici che con sollecitudine studierà e troverà la soluzione per ogni questo. Il capannone nuovo e strutturato per il ricovero degli automezzi e per gli uffici, l'uso del computer consente di avere la situazione di ogni cliente sempre aggiornata, garantendo anche in concomitanza annuale di cessato tutti gli adempimenti di legge necessari. Disponiamo inoltre di attrezzature ed autocarri di ogni tipo: cisterne, spazzatrici, compattatori e, presso le varie aziende, oltre trecento cassoni scarrabili con una capacità da 10 a 30 mila cub.

Una notevole mole di lavoro l'organizzazione Bra Servizi è stata tra i primi ad arrivare ad Alba dopo l'alluvione. Ha operato con grandi attrezzature, alta professionalità e personale con volontà di «aiutare», giorno e notte, senza sosta, meritandosi gli elogi da parte di tutta la cittadinanza e della autorità. Così ha fatto in tutti i paesi dell'area alluvionata.

Nella foto: la struttura Bra

AMUNDSEN. LA SUA IDEA: CONQUISTARE IL POLO.
IL SUO OROLOGIO: LONGINES.

LONGINES
THE LEGEND LIVES ON

Dal 1921
Madala
Gioielli
BUSCA - VIA UMBERTO I° 22 - TEL. 0171 - 945.373

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
SILVANO BODINO - Agente Publikompass spa
12100 CUNEO Via S. Grandis 11 - (0171) 630 832

SPORT

VOLLEY

A Torino l'Alpitour-Traco gioca per gli alluvionati

Stasera l'Alpitour-Traco è impegnata in un torneo a Torino contro Tally Milano e il Lecce Pen che milita in A2. L'incasso sarà devoluto a favore degli alluvionati. Prosegue, intanto, la prevendita per il match casalingo del 4 dicembre con la Cariparma. [l. f.]

ELASTICO

Alla Coragliese di Rivero la Supercoppa di serie C

La Supercoppa serie C di pallone elastico fra le formazioni vittoriese del campionato di C1 e di C2 è stata vinta dalla Coragliese di Rivero. Nella partita decisiva ha battuto la Monferrina di Monfredi, prima nel torneo di C2, per 11-6. [a. s.]

RADIO

Stasera in studio ospiti di ginnastica e badmington

Gli ospiti Lamberto Giusti a «Sportimo» stasera (ore 20) Radio Stereo 5 Sylvie ed Enrico Carnevale Arella (Badmington Bonelli Cuneo), Valter Cavallera (vicepresidente Gis), Claudia Martin (responsabile tecnica Cuneoginnastica) e Mario Plassio (capo dei «Blu brothers» dell'Alpitour). [r. s.]

CALCIO BABY

Due tredicenni saluzzesi con volontà di imparare

STORIE parallele per due ragazzini del Saluzzese, approdati al settore giovanile del Cuneo.

Christian Cavaglià, 13 anni, ha già buona esperienza, con tre maglie indossate in club della provincia. Ha iniziato nei Pulcini del Musiello Gabetto, scelta quasi scontata per un ragazzo cresciuto e residente a Costigliole. Poi passato al Saluzzo, in Esordienti e Giovanissimi. Se l'è cavata bene e il Cuneo l'ha ingaggiato: ora gioca fra i Giovanissimi biancorossi. Difensore centrale, sa far valere fisico eccellente, ma se la cava molto bene anche in chiave tecnica. E' un generoso, attento però a seguire insegnamenti e raccomandazioni. Il torneo regionale lo mette di fronte ragazzini già bravi, Christian Cavaglià ha un carattere tenace e non scompone, anche se deve marcare avversario con la maglia blasonata della Juve o del Toro.

Il secondo «personaggio» viaggia da Pagno a Cuneo speranza di imparare tanti segreti. Alessandro Vaira, 22 gennaio di 13 anni fa a Saluzzo (appena cinque giorni dopo il suo amico Christian Cavaglià) è cresciuto calcisticamente nell'Auxilium Saluzzo che lo ha fatto giocare con i Pulcini. Da qui si è trasferito al Saluzzo, disputando due annate con Esordienti Giovanissimi.

Sta giocando alla grande e il allenatore Bongiovanni lo impiega indifferentemente come centrocampista libero. Alessandro non ha preferenze di ruolo: «L'importante è poter giocare» ed è quanto mai galvanizzato parole incoraggiamento e elogio dei tecnici e dell'affiatamento raggiunto con i nuovi compagni. E' in un momento magico, anche perché stanno già muovendo alcuni grossi club; il Torino ha voluto riservargli provino.

Alessandro Vaira è uno di quei ragazzini che potrebbero fare molta strada nel calcio. Ma in casa nessuno si illude e lo illude; la scuola rimane il dovere principale.

Gualtiero Franco

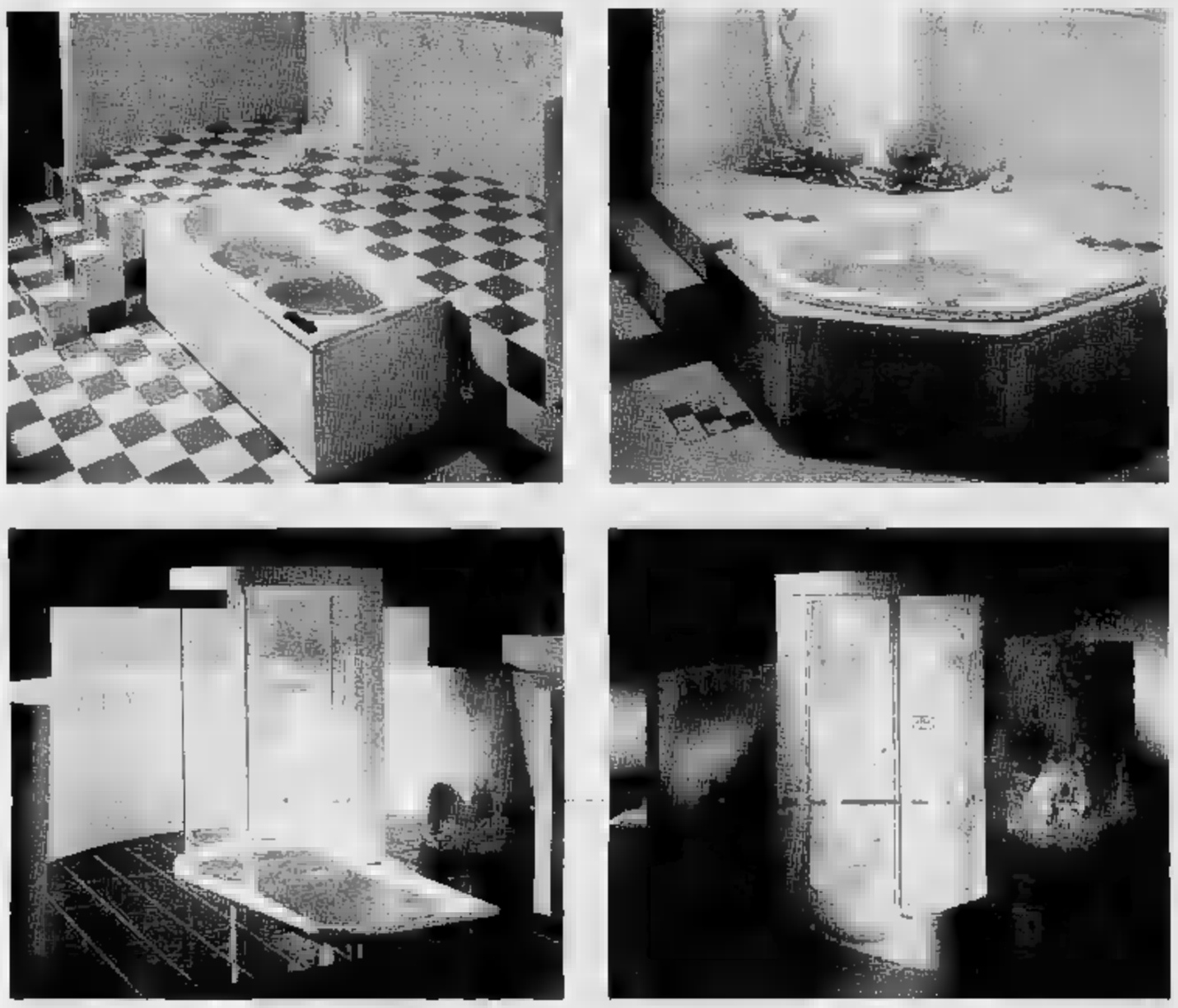
Dall'alto Christian Cavaglià e Alessandro Vaira (il primo stopper il secondo libero-centrocampista) approdati alle giovanili del Cuneo

A SALUZZO
CONFEZIONI TORINO 23
Via Torino 23 - SALUZZO
CAPPOTTI, GIACCHE, PANTALONI, BOMBER, HUSKY, GILET, GIACCONI, MONTONI, SHEARLING, NABUK, PECARY, SCAMOSCIATI, CHIODI, SCHOTT, GIUBBOTTI, PELLICCE ECOLOGICHE e... migliaia altri capi delle NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO 1994-95
LIQUIDA TUTTO
PER AMPLIAMENTO LOCALI
A PREZZI DA NON CREDERE
"SUPERSCONTATISSSSSSIMI!!!!!"
COMPRARE PER REGALARE
Via Torino 23 - SALUZZO - Tel. e fax 0175 41 371
COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO IN 17/03. DURATA DELLA LIQUIDAZIONE: 6 SETTIMANE

Castello di Buriasco, 24 - 27 novembre.

Dalle ore 10.00 alle 20.00. Ingresso libero.

CALYX. L'IDROMASSAGGIO IN MOSTRA.



Una grande occasione per conoscere l'energia dolce di Calyx e scoprire tutte le novità dell'idromassaggio, dalle vasche ai box doccia.

saggio. Calyx offre l'esclusiva disinfezione - prelavaggio, lavaggio e risciacquo - perfettamente igienizzante. In più tutte le vasche Calyx sono dotate di un sistema brevettato di pannellature rivestibili che consente un rapido smontaggio e periodici controlli di manutenzione.

C A L Y X

I D R O M A S S A G G I O

L'energia dolce.

Calyx è distribuito da Palazzetti spa, via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN). Tel. 0434/922922, Fax 0434/922355.

Da OBIETTIVO CASA e MEC puoi trovare il tuo idromassaggio ideale Calyx a partire da L. 2.200.000.

OBIETTIVO CASA

Arredobagno Ceramiche Caminetti,
Via Buniva, 73 PINEROLO
Tel. 0121/322479 - 0121/795575,
Fax 0121/795398.

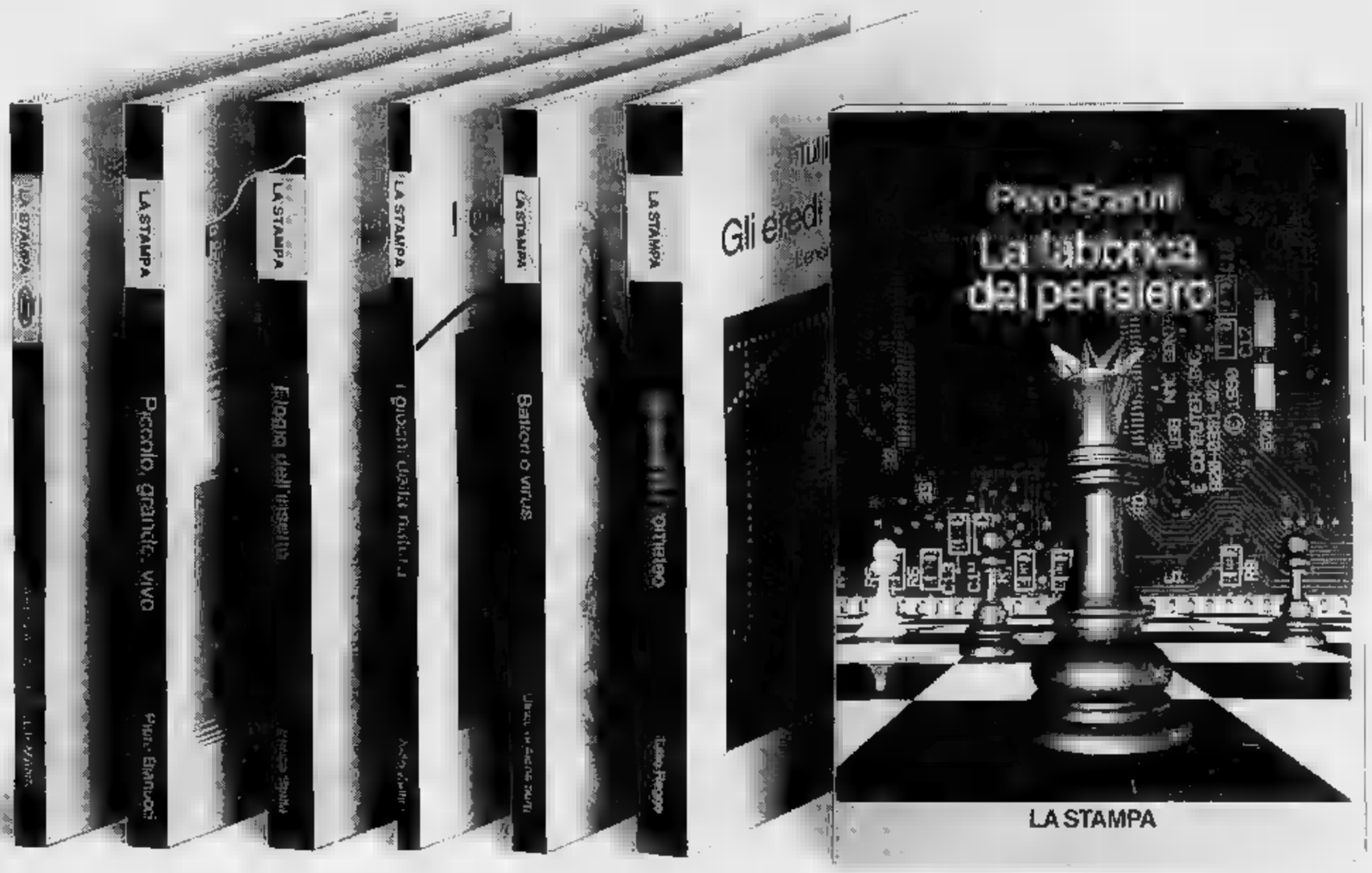
MEC

Caminetti Arredobagno Ceramiche,
Via Provinciale, 112 CUMIANA (TO)
Tel. 011/9059036 - 011/9058562,
Fax 011/9058715.

Domenica Graziani Satrico

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ai abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

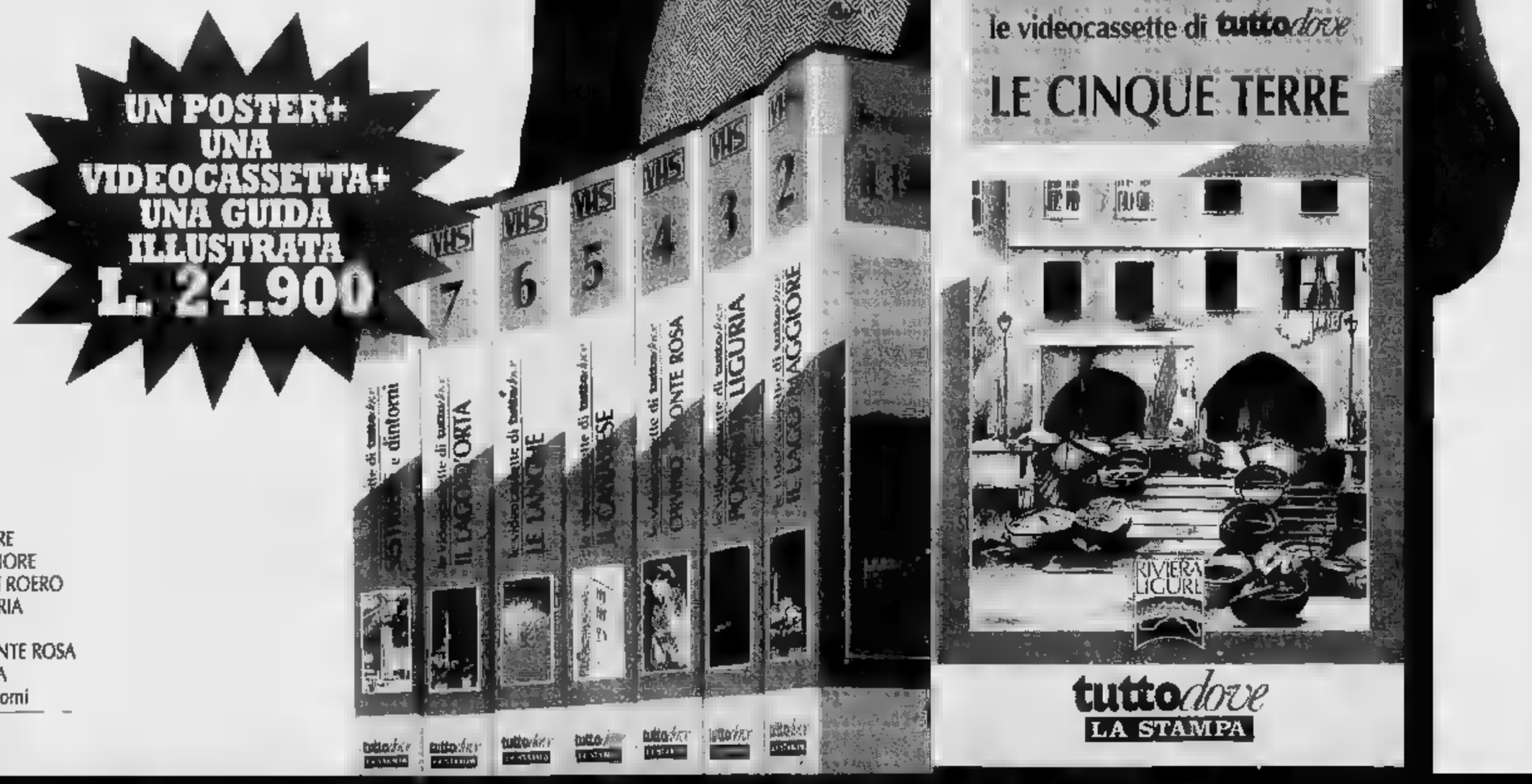
Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro, in contrassegno al seguente nominativo e indirizzo al prezzo di £. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

① ② ③ ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧
(le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....
Cognome .....
Via ..... n. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)



UN POSTER+
UNA VIDEOCASSETTA+
UNA GUIDA ILLUSTRATA
L. 24.900

① LE CINQUE TERRE
② IL LAGO MAGGIORE
③ BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

● GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

EDITRICE LA STAMPA Produzione Video - Torino

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Andora

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
MONTECARLO
LA SPEZIA

Le grandi firme in Pelle,
Shearling, Camoscio,
solo per il mese di novembre

AUT D.M.

TUTTO ALLA METÀ

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19,30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
GENOVA
Via C. Colombo, Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 23 Novembre 1994 n. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Tre miliardi di capitale, per l'acquario prelazione di Costa

Nasce la società per l'Expo ma l'esordio è contestato

GENOVA. La «Porto Antico spa», 3 miliardi di capitale iniziale (2 miliardi e 400 milioni del Comune e milioni della Camera di Commercio), primo giorno di vita ha «vagito» in un clima cupo e carico di insoddisfatto sospetto. L'ente è «passato» con i voti della maggioranza e la netta opposizione di Rifondazione. Altro polo, Lega nord e An. Popolari e socialisti si sono astenuti, ma erano insoddisfatti. Quali sono i punti del contendere?

La società. E' stata costituita dalla giunta e dal sindaco, un po' sorvolando il Consiglio comunale e le forze politiche: la legge comunale oggi dà alla giunta pieni poteri, l'assegnazione delle e degli edifici dell'Expo, realizzati mille miliardi di denaro dello Stato e già oggetto non di polemiche per il fallimento delle Colombiane, ma anche di gravi indagini della magistratura, meritava probabilmente un dibattito pubblico. Su questo tema c'è stata una contestazione veemente della Lega, ma una requisitoria martellante «da sinistra» da parte di Rifondazione e dell'Altro polo, oltre che i dubbi molto precisi espressi dal consigliere socialista Arcangelo Merella. Lo stesso pds non ha sprizzato di gioia.

La giunta ha predisposto già un consiglio d'amministrazione che avrà come amministratore delegato Luigi Assirelli, un manager di esperienza pubblica, che non è stato oggetto di alcuna valutazione. Non sono pochi quelli che avrebbero voluto uno staff di più elevato profilo.

Concessioni. Non risulta chiaro come si muoveranno le concessioni e le assegnazioni degli spazi e degli edifici: sembra che, al di là delle gare che dovranno essere bandite, ci siano già un buon numero di soluzioni cittadine, molte di carattere commerciale, qualche palestra, giornale. Non si intravvede una scelta particolare e qualificante, né un ruolo che modifichi il rapporto tra il centro storico e lo sbocco al mare. E' probabile che, nello stato generale di crisi economica della città, siano in corso solo modesti spostamenti di proprietà immobiliare e quindi sia difficile individuare scelte «rivoluzionarie» e un mercato fiacco e che tende a piccole speculazioni. Né la giunta, nel suo circospetto e un po' catacombale, ha avuto guizzi illuminanti.

Il sindaco Adriano Sansa ha varato la società per gestire le aree dell'Expo in un clima di polemiche

Il bacino. Se la terra ex demaniale è del Comune e poi concessionari, sia pure pro tempore, di chi è l'acqua? Non è facile capirlo ancora: per adesso è del Cap. Ma Sansa, con un pizzico di demagogia, parla di «nautica popolare» per gli abitanti del centro storico. Occorrerà risolvere anche problema delicatissimo, prima che il 31 dicembre muoia definitivamente l'Ente Colombo '.

Acquario. Anche in questo caso la situazione è ingarbugliata. Si farà gara internazionale, com'è giusto, ma il gruppo Costa avrà una sorta di «diritto di prelazione». Come? Si pensa che a parità d'offerta, dovrebbe essere comunque il prescelto.

E - nel caso molto poco probabile - ci fosse un'offerta migliore?

Paolo Lingua

VENTIQUATTR'ORE

POLIZIA

Una fiaccolata agenti nelle strade del centro

Circa trecento agenti di ps aderenti al Siulp hanno manifestato ieri sera per le vie centro, una fiaccolata, concludendo la loro dinanzi alla prefettura in via Roma. Prendendo lo spunto dai recenti episodi di violenza di Brescia, gli agenti hanno ribadito le loro rivendicazioni in margine a un contratto e al loro stato giuridico. Il traffico è rimasto bloccato in centro sino oltre le 19,30. [p. c.]

Lettera di Gnutti per la Camera di commercio

E' giunta un Regione la «annunciata» lettera del ministro Vito Gnutti con la quale si chiede un «parere» sulla nomina di Gianni Scerni presidente della Camera di Commercio. Giancarlo Mori ha fatto sapere di aver predisposto l'iter. I partiti della maggioranza ppi-pds-verdi-pri-socialisti sono nettamente avversi a Scerni. [p. l.]

NOMINA

Simone si dimette dalla Sogea per la Fiera

Giuseppe De Simone s'è dimesso da direttore della scuola di formazione degli Industriali, Sogea. Dal 1 dicembre prenderà possesso della carica di segretario generale della Fiera. [p. c.]

COGOLETO

Ex sindaco si uccide gettandosi sotto il treno

Si è gettato sotto il treno delle 18,42 diretto a Savona. Ha lasciato un biglietto di poche righe per chiedere perdono a parenti e amici. Si è spenta così la vita di Giacomo Grattarola, 71 anni, abitante a Cogoleto in via Pratozanino 21, ex sindaco, noto per il suo impegno e per le elevate qualità umane. Grattarola, che viveva separato dalla moglie e aveva seri problemi di salute, aveva guidato le giunte dal '72 al '78 e dall'83 all'88; era stato vice sindaco dal '78 all'83 e capogruppo del psi in consiglio comunale fino al '93. [a. z.]

Ieri in Regione

Quasi rissa per la caccia al fringuello

GENOVA. Il problema della caccia no al fringuello ha rischiato, per attimo, di scatenare un bagarre a causa d'una battuta infelice che veniva dal pubblico. La mozione era già stata preceduta, nei giorni scorsi, da raffiche di battute a doppio senso e anche da considerazioni di massima tutte sommate scontate: come si può, tra tanti e gravi problemi che affliggono la comunità e l'economia della Liguria, perdere mezza mattinata a discutere sulla possibilità o meno di cacciare il fringuello?

E' meglio anticipare la conclusione, cui s'è giunti al termine del dibattito: il provvedimento che doveva «estendere la caccia al fringuello nel territorio della Liguria è stato rinviato per approfondimenti in commissione legislativa. Dal momento che la stagione venatoria sta per concludersi le doppiette risparmieranno l'uccellino almeno sino al prossimo anno. Tra i verdi di Romolo Benvenuto, che ha bollato l'ipotesi di permesso di cacciare ricordando paradossalmente che un fringuello pesa 25 grammi e viene polverizzato da una cartuccia che ne pesa , e An, con Giorgio Bornacin favorevole alla caccia, l'ha spuntata la inedizione del pds. Ma, durante l'intervento di Bornacin, gli ambientalisti, che agitavano cartelli e «cinguettavano» ironicamente, è scappata una brutta battuta che adombrava la possibilità di «sparare a un missino».

Bornacin ha interrotto il suo discorso e ha cercato di scavalcare la transenna. Non ci sono stati scontri materiali, ma il clima è diventato subito pesante. Bornacin s'è poi scusato per l'eccesso di reazione, la frase infelicissima e stata censurata dal presidente dell'assemblea, prof. Gianni Persico.

Nella prima mattinata era passata la legge che conferma le quote e le tariffe delle tasse sulle concessioni di competenza della Regione (presidi sanitari privati, concessioni di specifici esercizi o servizi, ecc.. vi è compresa la tassa sul bollo aumentata per dell'alluvione con procedimento a parte) che dovrebbero rendere 12 miliardi. Il presidente Mori ha precisato che le aliquote saranno le stesse dell'anno precedente. L'assessore Margini, infine, ha messo a punto, senza burocrazia e aggravi di spesa, un consorzio di monitoraggio economico con Università, Regione e Camere di Commercio. [p. l.]

Dramma in carcere

Si è ucciso perché aveva troppi debiti

GENOVA. Sarà eseguita l'autopsia sul corpo di Guido Spagnulo, 41 anni, il commercialista romano impiccatosi nel carcere di Pontedecimo. Lo ha deciso il sostituto procuratore Francesco Pinto per fugare qualsiasi dubbio sulle cause della morte. L'uomo è stato trovato esanime nella sua cella dagli agenti di custodia. Attorno al collo aveva avvolto l'elastico degli slip che aveva poi annodato a un gancio fissato nel muro a circa un metro e mezzo d'altezza.

Spagnulo era in carcere dal primo di novembre. Nonostante il riserbo degli inquirenti in tutta la vicenda, sembra che il commercialista romano fosse implicato in giro di titoli falsi per svariati miliardi.

Il commercialista, molto noto a Roma soprattutto negli ambienti politici, pareva tormentato dalla sua situazione economica che l'avrebbe spinto, fra l'altro a mettersi nei guai con i certificati falsificati.

[a. l.]

L'impiegato del tribunale avrebbe accelerato, dietro compenso, l'iter di numerose pratiche burocratiche

Notai e commercialisti nel mirino dei giudici

Le indagini dopo l'arresto a Palazzo di giustizia del cancelliere

GENOVA. C'è anche un notaio, e forse alcuni commercialisti, che potrebbero passare dei guai dopo l'arresto, avvenuto l'altro ieri mattina, del collaboratore di cancelleria dell'ufficio delle società commerciali a palazzo di giustizia.

Franco Novelli, 44 anni, è stato accusato di abuso d'ufficio, peculato, falso per impressione, falso in atto pubblico, corruzione. E proprio quest'ultimo reato «tira dentro» l'inchiesta i possibili fruitori della frenetica attività dell'impiegato che, dietro compenso, avrebbe accelerato le pratiche invischiate nelle pastoie della burocrazia.

Dal secondo lavoro, per l'accusa, Novelli alla fine di ogni mese avrebbe arrotondato lo stipendio cifre intorno al milione di lire.

Il sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti, che ha richiesto e ottenuto l'ordine di custodia cautelare, lo ha indagato per corruzione, è evidente che la stessa accusa dovrà essere estesa a chi avrebbe tratto vantaggi da questa situazione di burocrazia-fai da te. L'ufficio delle società commerciali è frequentato soprattutto dagli addetti ai lavori, commercialisti e notai.

E fra quest'ultimi si sarebbe non sta dormendo sonni tranquilli. Anche perché, dalle indiscrezioni che sono trapelate ieri a Palazzo di giustizia, sembra che l'impiegato abbia ammesso gran parte delle sue responsabilità.

Franco Novelli, (terzo da sinistra) dopo l'interrogatorio da parte del istrato

L'interrogatorio di lunedì scorso nell'ufficio di Monetti è durato quasi sei . Novelli ha avuto tutto il tempo, quindi, di dilungarsi nelle risposte alle domande sempre più pressanti del magistrato. Il collaboratore di cancelleria, difeso dall'avvocato Franco Soia, stamane sarà di nuovo interrogato, ma questa volta dal giudice delle indagini preliminari Carlo Barile che ha emesso il provvedimento restrittivo.

Nel corso dell'inchiesta è emerso anche che altri due impiegati di palazzo potranno incorrere in sanzioni disciplinari per questa vicenda, ma non si sa ancora a che proposito. Si è appreso invece che circa un anno fa un' analoga indagine dei magistrati era stata archiviata e che recentemente una collega Novelli è andata a lamentarsi con i propri superiori per quello che vedeva in ufficio.

E' così scattata la denuncia alla procura della Repubblica. Sembra che oltretutto vi siano anche delle intercettazioni «ambientali» che hanno incastrato Novelli. L'impiegato, separato dalla moglie a cui passava un congruo assegno famigliare, a quanto si dice è appassionato di auto di grossa cilindrata.

Nel garage di palazzo di giustizia, fra l'invidia dei colleghi, posteggiava da qualche tempo una splendida e costosa «Mercedes 230» e prima ancora una «190».

Novelli, secondo le accuse nei suoi confronti, si faceva dare del denaro per sveltire ad esempio le pratiche di «visure» che indicano fra l'altro se una società ha corso delle procedure d'esecuzione e fallimentari.

Attilio Lugli

E' partito il processo per l'assassinio di Sergio Banfo, l'imputato si sarebbe confidato in carcere

Ientile: «Non l'ho uccisa io quell'uomo»

Mandante sarebbe la moglie della vittima, assolta in Cassazione

GENOVA. Per l'accusa la mandante dell'assassinio del marito, ma non potrà più essere processata. Carmela Fortunato, 50 anni, fu assolta anche in Cassazione e per il principio del bis in idem (nessuno può essere giudicato due volte per lo stesso motivo) non dovrà affrontare la giuria popolare.

Ieri mattina, per quel delitto, è iniziato in corte d'assise (presidente Lino Monteverde) il dibattimento, rinviato poi a stamane, in cui Giuseppe Ientile, 36 anni, è accusato di essere l'omicida che fracassò la testa a Sergio Banfo, uomo inerme e ammalato. Venne trovato morto nel letto, ammazzato a martellate, il giorno del Natale '86 nell'appartamento della coppia in via Bezzecca 4 a Rivarolo. Il sostituto procuratore della Repubblica Valerio Fazio, che ha firmato la richiesta di rinvio a giudizio e in aula rappresenta la pubblica accusa, indica come l'omicidio sia stato compiuto concorso con Carmela Fortunato» e con Caterina Battafarano, 44 anni, una tossicodipendente morta il 13 agosto del '93, per lungo tempo convivente di Ientile da cui ha avuto anche un figlio.

La moglie di Banfo, infermiera al San Martino, avrebbe conosciuto i due quando la Battafarano era ricoverata nel reparto malattie infettive. E in quell'occasione sarebbe l'accordo. Il delitto l'avrebbe ricompensato con dieci milioni. Carmela Fortunato ha sempre tutto con rabbia e ostinazione. Il suo alibi: la mattina dell'omicidio era uscita alle sette di casa per andare a lavorare. Anche Ientile (difeso dall'avvocato Tommaso Cecere) ieri mattina in aula, in una pausa del processo, ribadito la estraneità all'omicidio. un tossicomane e delinquentucolo, ma non un assassino - ha affermato -. Non ho mai conosciuto la Fortunato né Sergio Banfo e non è quello che ha detto la Battafarano».

Carmela Fortunato: «Per me è un incubo»

La donna, prima di morire, avrebbe confessato tre amici quello che sapeva sul delitto. Per gli investigatori era un ulteriore tassello che si aggiungeva alle loro convinzioni. E così quando seppero che Ientile era detenuto di Chiavari installarono delle potenti microspie nella sua cella. L'imputato si sarebe vantato un compagno di cella dell'omicidio, forse per darsi un prestigio nel mondo della malavita, gli inquirenti sono convinti della veridicità delle parole registrate in cella. Quando nell'agosto dell'anno scorso Ientile venne arrestato e la polizia spiegò quali erano i sospetti sulla Fortunato la donna replicò: «Quello che accade è peggio dell'ergastolo perché credo di essere finalmente da un incubo che ha segnato la vita». Ha anche sempre sostenuto di non avere conosciuto Ientile, ma di ricordarsi della Battafarano che era incinta e temeva che il figlio nascesse sieropositivo. «Noi infermiere cercavamo di rincuorarla - spiegò - e posso escludere che Ientile sia in reparto. In ospedale circolava tanta gente, non ricordo». [a. l.]

Tangenti all'Expo

Gallione propone un risarcimento di 200 milioni

GENOVA. Rinvio al prossimo primo febbraio dell'udienza preliminare davanti al gip Roberto Fucigna per l'inchiesta di Colombopoli sulla presunta tangente di miliardi e 800 milioni che sarebbe stata pagata per permettere all'Italimpianti di assumere il ruolo di general contractor all'Expo.

Ieri mattina gli avvocati Gimmi Giacomini e Giovanni Ricco, difensori uno degli imputati di concussione, l'ingegnere Guido Gallione, hanno presentato un'offerta di 200 milioni di risarcimento all'Iritecna-Italimpianti per ottenere il patteggiamento ma è stato ritenuta troppo bassa. Secondo l'accusa Gallione avrebbe intascato una mazzetta di 720 milioni da Fulvio Tornich tra il 1989 e il '90 per mettere in contatto l'ex amministratore delegato Italimpianti con Renato Salvatori, ex amministratore delegato dell'Ente Colombo e con il marchese Giacomo Cattaneo Adorno. [a. l.]

Riprese a Camogli

L'attaccante Miura dribbla anche i fotografi

PORTOFINO. E bravo Kazù Miura. L'attaccante giapponese del Genoa ha fregato tutti, e in particolare i tanti fotografi e cronisti che ieri mattina lo attendevano sulla celebre piazzetta di Portofino, dove avrebbe dovuto girare uno spot commerciale per una nota ditta d'abbigliamento. Un repentino cambio di programma e lo spot il girato a Camogli.

In Comune a Portofino ne sapevano nulla. Ha detto l'assessore Turismo Enzo Cioffi: «Ci avevano contattati, ci avevano chiesto se occorrevano permessi speciali, avevamo dato loro la nostra ospitalità. Alcuni tifosi del borgo avevano anche issato in piazzetta alcune bandiere rossoblù. Del cambio di programma siamo stati avvertiti».

A Portofino, dunque, i tifosi genoani sono rimasti delusi. Ci hanno guadagnato quelli di Camogli che hanno potuto seguire il calciatore nipponico davanti alle macchine da presa. [f. p.]

La protesta si estende

Da ieri sono in autogestione dodici istituti

GENOVA. Una dozzina di istituti superiori di Genova sono da ieri in «autogestione», uno stato che consente lo svolgimento delle lezioni, ma che prevede assemblee e sorta di gruppi di studio. In alcuni istituti, come il Rosselli e il Gobetti, sembra che ormai si sia scelta la strada dell'occupazione, una soluzione che la parte più consistente del movimento, l'Unione degli Studenti medi genovesi (che non s'identifica con i moderati, nè con la frange vicine all'estrema sinistra), non trova saggia: in un comunicato di ieri sera, l'Unione puntava al mantenimento della «più stretta legalità», anche perché si spera che dopo la manifestazione del 2 dicembre, possano esserci dei cambiamenti nella linea della politica scolastica del governo.

Il gruppo s'è incontrato con il Prefetto e ha ribadito l'adesione all'appello del sindaco Adriano Sansa a una lotta dura, ma legale. [p. l.]

UTILI

NOTTURNO

Europa: corso Europa 576
Gherbi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

Sori, via Cairoli 18 tel 700 832

RECCO
Berni, p.le Europa 1, 74.015

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4 tel 771 081

S.
Internazionale, piazza Marini 2, tel 267 189

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 21048

ZOAGLI
Valleva, piazza XXVII Dicembre 8 tel.

CHIAVARI LAVAGNA
Centrale, via Prandina, tel. 309.785

LEVANTE
Internazionale, Lgo Colombo 52, tel 41 024

MONEGLIA
Mancone, via Longhi 56, tel 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595 951; **Camogli:** 770 205; **Rula:** 771.119; **Recco:** 74 234; **S. Margherita:** 287 019; **Rapallo:** 50 433, 50 700; **Chiavari:** 309.555; **Cogorno:** 384 620; **Lavagna:** 309 947 **Sestri L.:** 41 020, 480 750; **Trigoso:** 41.764. **Moneglia:** 49.241 **Cogoleto:** 9188.366 **Sori:** 700.917

S. Marino: 35.351; **Galliera:** 56 321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941 **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico) 56 361. **Borgo Fornari:** 802.885; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611. **Rapallo:** 50.231 **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83.458

Notturno prefestivo e festivo:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 364.022 Pediatrica (a pagamento) telefono 542 775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129
Cicagna: telefono 92 147.
Ligure: 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel 41 384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel 54 509 - 51 306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: 284 081 **Camogli** 771 137; **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** 286.530, **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259.358. **Chiavari:** 300 000. 392 161; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42 386. **Cogoleto:** 918 765 **Moneglia:** 49 705

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Tre Ponti Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
P.le Parenzo p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Camogliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba via del Campo, Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Bonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo piazzale Giusti, Oregina, Camogliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. Via del Campo, Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

Genova: **Recco:** 74 002; **Camogli:** 771 143, **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286 509 - 287.996; **Rapallo:** 55.858, 54 474, 55 868, 55.969, 50.017, 50.647. **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308 284, 305 522. **Lavagna:** 392 096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41 277, 41 ; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

FORESTALE

Genova: 566631-580429-585553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice OGGI RIPOSO
Tel. 589 329/591.687
Or. 20,30
L. 40.000/28.000

T. la Corte
Tel 570 2472 OGGI RIPOSO
Or. 20,30
L 40 000/28 000

Teatro Duse
Tel 631 18 91 OGGI RIPOSO
Or : 20,30
Lire 40 000-28.000

Pol. Genovese
Tel 839.35.89 RIPOSO
Or 20,30
40.000/30 000

T. della Tosse
tel. 247.07 93
Sala Aldo Trionfo: La misteriosa scomparsa di W. di S. Sunil. Reg. di R. Cava, con A. Finocchiaro. Or.: 21. L. 24.000.
Sala Dino Campana: Oggi riposo.

CINEMA

Camilla
T 238.548 Or : 15,10-17 16,50/20,40-22,40 L. 10.000 Sab., dom. 12.000 / mer. 7000
di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Kotcas (Can./Gbr. '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mettono casa e famiglie per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza. N. V. 1h38' **Comm.**

Ariston
Tel.
Or.. 15/17.30-20.10 22,45. L. 10 000 Sab. dom 12 000 / 7000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi a rotale in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 2h 35' **Commedia Nera**

Augustus
Tel 566 810
Or 15.30/17.50-20.10 22,30. Lire 10 000 Sab. dom 12 000 mer. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. V. 2h 02'

Corallo 1
Tel 566 410
Or 15,30/17.50-20.10 Lire 10.000 Sab. dom 12.000 / mer.
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gisham. V. 2h 10' **Drammatico**

Corallo 2
Tel 566.416
15/16,55-18,30/20,45 22,30. Lire 10.000 Sab 12.000 / mer. 7000
Kitchen

Grattacielo
Tel. 564.400. Or.. 15,20/17,15-18,45/20,15/22,30 L. 10.000 Sab dom / mer. 7000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

C'eravamo tanto odiati
Tel. 561.691. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 L. 10.000 Sab. dom. 12.000 /

Odeon
Tel. 362.6298. Or.; 15 16,45/18,30/20,30/22,30 L. 10 000 Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa '94) — Quattro prostitute in fuga con i loro risparmi si devono difendere, pistole alla mano, dalle violenze di un'intera banda di fuorilegge. N. V. 1h 39'

Olimpia
Tel. 591.415
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000 Sab. dom 12.000. mer. 7000
Alla ricerca dello stregone
di M. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gasser jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si mobilitano gli intrighi. N. V. 1h'40'

Orfeo
Tel. 564.849
15.30/17,50/20.10 2 L. 10.000 Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Viaggio in Inghilterra
Tel 565 5121
Or.: 15,30/17,50-20.10 22,30. L. 10.000 dom. 12.000 / mer. 7000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis poetessa inglese Joy Graham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel 582
Or.' 15,30 ult. 22,30 L. 10 000 Sab. dom. 12 000 - mer. 7000
I visitatori
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) - Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2 Tel 582.491. Or.: 15 ult 22,30 L. 10 000 Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30 L. 10.000 Sab. dom 12.000 / mer. 7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Inghi '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137 15,30/17.50 20,10/22,30. L. 10.000 Sab dom 12.000 / mer.
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Centrale 1
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera
Tel. 251.566
Film a luce

Eldorado

Amici del cinema
Tel. 413.839
Or.: 20,30/22,30 L. 5000/5000
La bella vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Fenili, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer . N. V. 1h 35' **Commedia**

Carignano
Tel. 570.23.48.
Ore 21.15
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
L'albero, il sindaco e la mediateca
di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per farsi carriera. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 18/18/20,15/22,30 L. 6000, rid. 5000 Prima vis. 7000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità a tratti consistente con schiarite piuttosto ampie durante le ore centrali della giornata, vento debole, mare poco mosso, temperatura sta- **Tendenza per domani.** Situazione invariata salvo parziale diminuzione della nuvolosità per l'incremento della forza del vento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 17° C, umid 75%, vento Est 5-10 km/h, quasi calmo, cielo nuv., press. bar. 1024 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	**18**	min	**11**
Savona	max	**16**	min	**11**
Imperia	max	**17**		**14**

UN ANNO FA A
Max: **12** min: **5**. Temp. mare **16**.

Il Sole sorge 7,32 e tramonta alle 16,55. **La Luna** cala alle 11,14 e sorge alle 21,35 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie
Tel. 390.033 OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 6000

Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**
683.029. Or.: 17,40/20/22,20 L. 9/5000 Lun a Sab 5000

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000
Lamerica
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Centrale
288.033.
Or.: 16,05; 18,10; 20,15 22,20 Lire
RIPOSO

Augustus
Tel. 61.951
Or.: 16/22,30
Lire 6000
RIPOSO

Cantero
Tel. 309.938
Or.: 15/16,10/20,20/22,30
Lire 10.000
TEATRO

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000
RIPOSO

Ariston
Tel. 41.505
Or.: 16/17,30/20/22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

SAVONA

Chiabrera
Ore 16,30
Lire 25.000/15.000
OGGI RIPOSO

Astor
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 18' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15
L. 10.000/7000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J.
(Ingh./Usa '94) — storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Filmstudio
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 5000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 21
Nei festivi spettacolo pomeridiano ore 15,30
OGGI RIPOSO

Colombo
Tel. 640.263. For.: 20,30/22,30 Fest./pref. 15,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Quattro matrimoni e
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427. 20,30/22,30 Fest./pref. 16/18,10/20,20/22,30 L. 9000/6000/4000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 2h 10' **Drammatico**

Ambra
Tel. 51.419
Ore 20/22,20
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50 997. Or.: 20,30/22,30 Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

Abba
Or.: 20/22,30
Fest. spett. pom. dalle 16
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Ondina
Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30. Fest.: 16/18/20,15 22,30. Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

Loanese
Tel. 669.981. Or.: 20,15 22,30. Fest./pref.: 16/18 20,15/22,30. L. 9000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94). — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Giardino Principe
Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Lux
Or.: 21
Fest. spett. pom. alle 16
L.
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97.249
.: 15,30/17,30/20,30/22,35
L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,40
Lire
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978
Or.: 21,15
Pren. 9,30-12,30/16,30-19
26 novembre **Concerto lirico di Valda Kodelli**

Centrale
Tel. 83.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Martedì cinema L. 7000
OGGI RIPOSO

Imperia
Or.: 20,15/22,30
Martedì cinema L. 8000
rid. anziani 4000
RIPOSO

Or.: 20/22,30
Martedì cinema L. 6000
rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore 21
Lire 6000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perlman (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia
Or.: 20,30/22,30
L. 5000/4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Diano
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Ariston
Or.: 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 7000
I visitatori
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Centrale
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Priscilla
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 7000
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43'

62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Film vietato 18

Ariston
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Il colore della
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Moderno
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Scappo dalla città 2
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il Mio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Bosco
Or.: 15/17
Lire /4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
– **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Tornabuoni sul film un prima visione — TELEFONA AL 144 00 0010 (lire 952 al minuto + iva)
– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 00 0021 (lire 952 al minuto + iva)
– **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 00 0006 (lire 952 al minuto + iva)

Tutte le preferenze ottenute dai candidati, partiti i conteggi per assegnare i seggi in Consiglio

Il voto di Sestri Levante al microscopio

Chella o Traversaro? Ecco l'esito in tutte le sezioni

SESTRI LEVANTE. Elezioni, due giorni dopo. Mentre gli aspiranti sindaci che hanno avuto accesso al ballottaggio del prossimo 4 dicembre, il progressista Mario Chella e il «contrista-leghista» Giovanni Traversaro, hanno già iniziato la campagna elettorale per il «rush» finale, all'ufficio elettorale del Comune si fanno i conti [illegible] la ripartizione dei seggi e con le preferenze ottenute dai singoli [illegible]ri, in attesa dell'avvallo ufficiale dell'Ufficio elettorale centrale, al quale spetta l'ultima parola.

Preferenze. Nella lista «Progresso per Sestri», dopo Chella (5085, [illegible] consensi personali, cioè in più a quelli ottenuti dalle due liste che lo appoggiavano), il più votato è stato Nicola Gandolfo, [illegible] 368 preferenze (i dati [illegible] ufficiosi, in attesa dell'avvallo dell'Ufficio elettorale centrale). Seguono Germana Granelli (236), Luigi Stagnaro (167), Andrea Lavarello (165), Paolo Valentino (157), Bruno Domenico Panteri (152), Emilia [illegible] Leo (150), Francesco Guerisoli (124), Federico Conti (97), Marco Marsicano (82), Nicola Ceragioli (72), Livia Calani (71). Nella lista d'appoggio «Patto di solidarietà» il più votato è stato Francesco Bertucca [illegible] 78 voti.

Nella lista «Nuovo centro», dopo Traversaro (3442, 373 personali), la più votata è stata Anna Conti (122), seguita da Giancarlo Dondi (111), Renzo Muzio (90), Giorgio Grino (89), Maria Angela Rolleri (79), Noemi Lena (64), Daniele Gianelli (61), Carla Amisano (54), Angela Biasotti Munti (52), Augusto Geraventa (46), Fabrizio Dapretto (42), Roberto Dentone (39).

C'è poi la lista «Libertà e Buon Governo», Dopo Repossi (2923, di cui 371 personali) che sembra non voglia accettare l'incarico [illegible] consigliere comunale] [illegible] più votato [illegible] stato Fabio Broglia, con 262 voti. Lo seguono [illegible] Giancarlo Stagnaro (103), Alessandro Cozzani (64) e Graziano Stagni (54). In casa degli alleati [illegible] Repossi, la lista «Cristiani e riformisti», il più votato [illegible] stato Massimo Bixio con 331, seguito dall'ex dc Piero Vulcanile (174).

La lista «Verdi-Rifondazione comunista». Dopo l'aspirante sindaco Giacomo Conti (1345, 95 personali), il più votato [illegible] stato [illegible] «verde» Edoardo Baraldi, [illegible] 138 voti. Terzo Angelo Ciccarelli, [illegible] [illegible] consensi. Quindi le liste civiche. In casa di «La mia città», dopo [illegible] candidato [illegible] sindaco Gian Valentino Bulfon (454 alla lista, uno in meno a lui), [illegible] più votato è stato Claudio Sangaletti, con 74 voti. Nella lista «Insieme per Sestri», dopo il candidato a sindaco Andrea Giordano (367, 31 personali), il più gettonato [illegible] stato Massimiliano Simonini con 16 preferenze.

Aspiranti sindaci e seggi. La [illegible] a sindaco nei 33 singoli seggi. Innanzitutto le frazioni. A S. Vittoria (31, 32, 33) [illegible] confronto [illegible] stato vinto da Chella seguito da Traversaro. A S. Bartolomeo (dal 26 al 30) an[illegible] Chella [illegible] Traversaro. Infine a Riva Trigoso (dal 21 al 25), con confronto invariato.

Adesso i seggi del centro città. Le tre sezioni [illegible] Portobello: nella 1 ha vinto Traversaro, nella [illegible] Chella, nella 3 ancora Chella. Le sei sezioni di piazza della Repubblica: 4-Traversaro, 5-Traversaro, 6-Traversaro, 7-Traversaro, 8-Chella, 9-Chella. Quindi le quattro sezioni di via Lombardia: 10-Chella, 11-Chella, 12-Chella, 13-Chella. Le due sezioni di [illegible] Nazionale/Pila: 14-Chella, 15-Chella.

L'analisi del confronto tra i due aspiranti sindaci continua con le quattro sezioni di via Cagliari/Pila: 16-Chella, 17-Chella, 18-Chella, 19-Chella. Si passa poi alla sezione [illegible] di via Lombardia, dove ha vinto Chella. Come [illegible] può facilmente intendere, innanzitutto la corsa al posto di sindaco è stata battaglia soltanto per Chella [illegible] Traversaro, che non hanno lasciato vincere in nessun seggio [illegible] uno dei loro rivali. Quanto poi al loro scontro diretto, la vittoria di Chella è stata [illegible] schiacciante: è stato il più votato in [illegible] sezioni [illegible] 33, lasciando spazio al suo antagonista solo in cinque seggi.

Fabio Pozzo

In alto Chella, sopra Traversaro

Queste tutte le ipotesi

Chi vince avrà dodici seggi Il verdetto all'ufficio comunale

SESTRI LEVANTE. Come viene fatta la ripartizione dei seggi? Questo era, ieri, il segreto meglio custodito. Da fonte pds una ipotesi abbastanza verosimile. Se vince Chella la sua lista, «Progresso per Sestri», [illegible] supererà 12 seggi del Consiglio comunale, [illegible] ne andrà ai Verdi e rifondatori comunisti, due al polo governativo di «Libertà e buongoverno», uno ai loro alleati «Cristiani e riformisti per la città», quattro a Lega-Ppi-Patto Segni [illegible] lista «Nuovo centro».

Viceversa, [illegible] vince Traversaro, la sua lista «Nuovo centro» si aggiudica 12 seggi, quella di «Libertà e buongoverno» [illegible] altrettanto i «Cristiani e riformisti», cinque vanno a «Progresso per Sestri» e uno a Verdi e Rifondazione comunista. Una interpretazione che dovrà essere verificata sulla base dell'esame del voto effettuato dall'Ufficio elettorale centrale.

I dubbi [illegible] scontrano con le più variegate soluzioni da bar e da sedi di partito. Ieri si mettevano per esempio in discussione i 12 seggi che dovrebbero andare alla lista «Progresso per Sestri» se vincesse Chella. C'è stato chi ha detto che uno di questi spetterebbe alla lista d'appoggio «Patto» di solidarietà» E ancora, sempre [illegible] caso vincesse Chella, c'è chi ha giocato sul numero dei seggi spettanti a «Libertà e buongoverno», uno anzichè due, e su quelli che andrebbero alla lista di Traversaro, cinque anzichè quattro.

Stesso discorso e stesse discussioni in caso di vittoria del sindaco leghista uscente. C'è chi ha detto che a «Libertà e buongoverno» andrebbe due seggi anziché uno, e a «Progresso per Sestri» quattro anziche cinque. Si tratta comunque di elaborazioni che lasciano il tempo che trovano: questione di ore e dall'ufficio centrale del Comune verrà emesso il verdetto definitivo e indiscutibile.

[f. p.]

IDENTIKIT

I NUOVI CONSIGLIERI COMUNALI

Carrellata sui neoeletti in Municipio, il sindaco dovrà giurare in prefettura dopo la prima assemblea

A Camogli è stato scelto un solo assessore

Passalacqua nomina vice Elio Bertello con delega al Bilancio

CAMOGLI. Giuseppe Passalacqua, 74 anni, si è subito [illegible] al lavoro ieri mattina nel suo nuovo ufficio di sindaco.

Con la segretaria comunale ha valutato i termini della nuova legge. Il giuramento non è più previsto entro 48 ore dall'esito del voto, ma deve essere fatto dopo la convocazione del primo Consiglio comunale. Il primo cittadino [illegible] ha [illegible] deciso quando riunire l'assemblea, ma dovrà farlo entro [illegible] dieci dicembre.

Assessori. Finora l'unico nome certo è quello di Elio Bertello, 67 anni, vicesindaco [illegible] nunciato» con delega al Bilancio. Bertello ha compiuto quest'anno i suoi trent'anni di carriera politica [illegible] consigliere comunale [illegible] opposizione nell'Msi. E' stato il più votato dai camogliesi in tutte e sette le liste [illegible] ben 221 voti: un record. Ragioniere, pensionato, [illegible] dipendente della Carige, residente [illegible] in salita S. Prospero, Bertello [illegible] anche un ex repubblichino.

Alleanza nazionale. Insieme a lui in Consiglio è stato confermato, [illegible] 92 preferenze, Agostino Bozzo, 50 anni, capogruppo provinciale di An-Msi, dipendente dell'Università, residente al Boschetto. Quindi Giovanna Riccobaldi Capurro, 38 anni, sposata con l'ex consigliere dell'Msi di Recco, oggi indipendente, laureata [illegible] St[illegible] antica e commerciante: lavora nell'azienda [illegible] import-export di reti che appartiene alla sua famiglia. E' stata la terzo più [illegible] con 57 preferenze. Suo zio ha sposato il fratello del sindaco, Alberto Passalacqua. Il quarto consigliere [illegible] An è Rino Taretto, 48 anni, marittimo, lavora [illegible] Rimorchiatori riuniti del porto di Genova, residente in [illegible] Mazzini, che ha ottenuto 40 voti.

Forza Italia. Il più votato è stato Jimmy Demarchi con [illegible] preferenze. Demarchi, 49 anni, nipote del consigliere missino di Recco Giancarlo Demarchi, quello della Rosa dei Venti, è presidente della Rari Nantes Camogli e imprenditore nel settore marittimo. Il secondo di Forza Italia è Roberto Regestro, 29 anni, commercialista, Lions, residente a Ruta, 49 preferen[illegible]. E' revisore dei conti del Comune [illegible] Recco. Suo padre è un noto commercialista della zona. Terzo con 38 voti è Valerio Toppati, 47 anni, odontoiatra, medico sociale della Rari Nantes Camogli, residente in [illegible] Bottolo.

Ccd. I due consiglieri sono Angelo Pibiri, 35 anni, ex dc, laureato in Giurisprudenza, dirigente del Comune [illegible] Genova, residente [illegible] via della Repubblica e Paolo Terrile, 32 anni, ex consigliere dc delegato alla Cultura, assistente di volo Alitalia.

Udc. E' stata eletta Clara Massa Mortola, 31 anni, nipote dell'ex consigliere liberale Cesare Massa, moglie dell'architetto Gi[illegible] Mortola. L'indipendente, di area «forzista», è Mario Peccerini, 56 anni, [illegible]rigente d'azienda, abita a Ruta.

Opposizione. Per la minoranza Italo Mannucci e Enrico Zunino (Per Camogli), Gualtiero Schiaffino e Pippo Maggioni (Mille Bianchi Velieri), Antonio Serrao (Rinnovamento).

Fabrizio Graffione

I nuovi consiglieri comunali di Camogli eletti domenica scorsa. In alto da sinistra: Clara Massa Mortola, Angelo Pibiri, Rino Taretto, Elio Bertello, Roberto Regestro, Enrico Zunino e Mario Peccerini, qui sopra (sempre [illegible] sinistra) gli altri neo eletti: Jimmy De Marchi, Agostino Bozzo, Pippo Maggioni, Paolo Terrile, Valerio Toppati, Antonio Serrao e Italo Mannucci (FOTOSERVIZIO A CURA DI ALFREDO BARTOLI)

[illegible] alto Gualtiero Schiaffino, qui [illegible] Giovanna Riccobaldi Capurro

CHIAVARI

Passaggio a livello

Donna [illegible] 57 anni travolta e [illegible] da [illegible] convoglio

CHIAVARI. Un donna di 57 anni, Anna P., di Chiavari, è morta ieri travolta da un treno mentre stava attraversando i binari presso il passaggio a livello di [illegible] Argiroffo, a Ponente della città. L'impatto è [illegible] mortale. La donna, secondo [illegible] prime testimonianze, aveva attraversato i binari quando le sbarre del passaggio a livello erano abbassate.

L'incidente è accaduto intorno alle 13,24, quando è passato il treno 11257 Cogoleto-Sestri Levante, proveniente da Genova. Il traffico ferroviario sulla linea Genova-Spezia [illegible] rimasto bloccato sino alle 15,35. Sull'episodio stanno indagando [illegible] agenti della polizia ferroviaria di Chiavari. Sulle prime si è parlato di un incidente: [illegible] [illegible] prassi quella di attraversare i binari anche quando le sbarre sono abbassate. Non [illegible] stata an[illegible] esclusa, però, l'ipotesi del suicidio. **[f. p.]**

LAVAGNA

Progetti in Consiglio

Sarà [illegible] villa Spinola nel Parco Tigullio

LAVAGNA. [illegible] Consiglio comunale [illegible] Lavagna ha approvato l'altra sera l'assunzione [illegible] [illegible] mutuo di un miliardo e 108 milioni con il Banco di Chiavari, per contribuire al risanamento del deficit della Tigullio Trasporti Spa degli anni 1987/1993. Ci sono state alcune polemiche perchè [illegible] altri Comuni del comprensorio, tranne Rapallo, [illegible] hanno ancora provveduto alla loro parte di finanziamento.

Il Consiglio ha inoltre approvato [illegible] variazione di bilancio di [illegible] milioni per la ristrutturazione [illegible] villa Spinola Grimal[illegible] nel Parco Tigullio, di 200 milioni per il primo lotto di spogliatoi tennis, di 200 milioni per la metanizzazione di S. Giulia, di 200 milioni per [illegible] ripascimento delle spiagge, di 100 milioni per nuovi giardini davanti al cimitero di Cavi, di 250 milioni per la sistemazione del campo polivalente «Besanza». **[f. gr.]**

RAPALLO

Debito ripianato

Bus: difesa la gestione della Tigullio

RAPALLO. Il Consiglio comunale di Rapallo ha approvato ieri sera cinque pratiche riguardanti la «Tigullio pubblici trasporti Spa», tra le quali il mutuo di un miliardo e 945 milioni quale quota spettante al Comune per il ripianamento dei debiti dell'azienda trasporti.

Sulla «Tigullio», come è noto, infuria una bufera, sollevata in particolare dal sindaco di Chiavari Vittorio Agostino, che critica l[illegible] gestione e non vuole pagare tutta la quota [illegible] debiti che spetta al suo Comune (e [illegible]gi la Provincia lo contesterà). Mentre i dipendenti dell'azienda hanno annunciato manifestazioni di protesta a partire [illegible] dicembre, il vicesindaco di Rapallo Mauro Cordano ha spezzato una lancia pro «Tigullio», che a suo dire «è stata [illegible] è un valido strumento per gestire il trasporto pubblico [illegible] gomma, con [illegible] costo chilometrico tra i più bassi d'Italia». **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

[illegible]

Incendio danneggia ponteggio di [illegible] palazzo

Un incendio misterioso e di probabile origine dolosa ha danneggiato ieri mattina parte di un ponteggio presso lo stabile al civico [illegible] di via Montevideo a Chiavari, [illegible] dove sono in corso lavori di ristrutturazione. [illegible] intervenuti i vigili del fuoco. **[f. p.]**

RIVA TRIGOSO

Negativo l'incontro per i cantieri navali

Fumata nera per il futuro dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso dall'atteso vertice romano tra le rappresentanze sindacali e l'azienda. «E' stato un incontro inutile», hanno detto i sindacalisti. Gli operai hanno «salutato» questa fumata nera facendo, ieri, un'ora di sciopero. **[f. p.]**

CHIAVARI

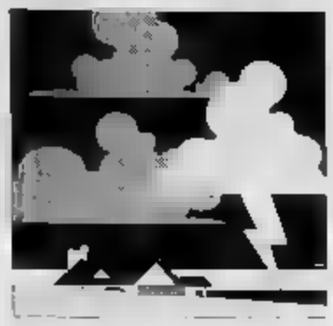
Approvati nuovi lavori per due miliardi

La giunta ha varato [illegible] lavori per una spesa di oltre due miliardi. I lavori partiranno a gennaio e riguarderanno il potenziamento della rete fognaria [illegible] salita S. Michele, delle frazioni [illegible] S. Andrea [illegible] Campodonico, di S. Lazzaro e Caperana. E' ancora, la sistemazione del quartiere di Marina Giulia, l'illuminazione pubblica di piazza Roma, via Trieste, corso Italia e corso Gianelli. **[f. p.]**

S. MARGHERITA

La graduatoria per assegnare le case popolari

Finirà oggi l'attesa per 43 famiglie sammargheritesi che un anno e mezzo fa chiesero di occupare i sette alloggi del comparto di edilizia economica popolare in via Costamezzano. Oggi alle [illegible] nella sala del consiglio comunale la commissione darà lettura ufficiale della graduatoria definitiva. In caso di parità di punteggio [illegible] procederà [illegible] sorteggio. **[f. gr.]**



Bloccati anche gli sfratti. Contributi agricoli per 3 miliardi

Nei 13 comuni alluvionati sospese tasse e bollette

SAVONA. Per gli alluvionati slittano tasse, sfratti, processi, cambiali e bollette. Il nuovo decreto legge pubblicato ieri sulla Gazzetta ufficiale, estende notevolmente i benefici in favore delle popolazioni colpite dall'alluvione. Intanto la prefettura ha compilato l'elenco ufficiale dei comuni «alluvionati» e ha cominciato a ditribuire i fondi per gli interventi urgenti in favore dei senzatetto.

I beneficiari del decreto. Potranno usufruire delle norme speciali previste dal governo i cittadini che risiedono nei comuni alluvionati e sono in grado di dimostrare di aver subito un danno rilevante. I comuni danneggiati potranno accedere a mutui ventennali con la Cassa depositi e prestiti.

Tasse sospese. Il provvedimento più rilevante è la sospensione degli obblighi fiscali e contributivi. Sospesi sino al 5 giugno 1995 le dichiarazioni e i versamenti dell'Iva, prorogati di 4 mesi i versamenti di Irpef e Irpeg, al 5 maggio quello Ici e al 20 aprile il pagamento dei contributi previdenziali. A differenza di quanto prevedveva il primo decreto, il governo ha esteso i benefici della sospensione dei versamenti fiscali anche alle imprese.

Bollette. Sono sospesi sino al 31 dicembre 1994 anche i pagamenti delle bollette di acqua, luce, gas, telefono.

Sfratti. Il decreto prevede inoltre la sospensione dal 4 novembre al 28 febbraio 1995 di tutti i termini di prescrizione processuale fra cui i procedimenti esecutivi mobiliari e immobiliari. Slittano quindi sfratti e pignoramenti.

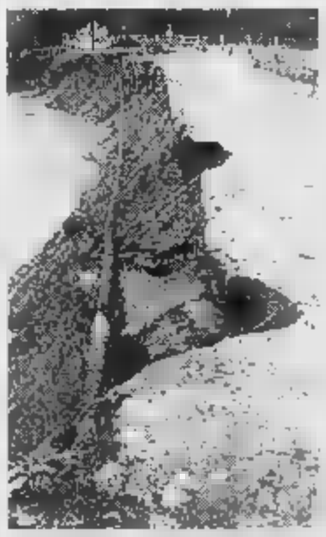
Cambiali. Il decreto ha congelato sino al 28 febbraio 1995 anche l'efficacia dei titoli di credito, le obbligazioni civili, i ratei dei mutui bancari e ipotecari e ogni altro titolo avente efficacia esecutiva che riguardino gli alluvionati. Questo beneficio non riguarda solo i residenti nei comuni alluvionati ma anche quelli dei comuni non danneggiati purchè possano dimostrare di aver subito un danno rilevante.

Militari. Le Regioni potranno utilizzare sul proprio territorio le persone che in questo periodo sono impegnati nel servizio di leva militare e anche tutti quelli che dovranno prestare il servizio militare nei prossimi mesi.

Contributi agricoli. Per le imprese agricole sono stati stanziati complessivamente 100 miliardi. Di cui 90 andranno al Piemonte, 7 alla Lombardia e 3 alla Liguria che presumibilmente dovrebbero concentrarsi sulla zona di Albenga.

Tredici Comuni alluvionati. Ieri pomeriggio il prefetto Mario della Corte ha ufficializzato l'elenco dei Comuni alluvionati. Albenga, Cairo Montenotte, Calizzano, Cengio, Cisano Sul Neva, Dego, Murialdo, Nasino, Ortovero, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale, Varazze. Rispetto alle indicazioni ufficiose, sono usciti dall'elenco Testico e Vellianova a vantaggio di Plodio e Roccavignale.

Primi contributi. Ieri il prefetto Della Corte ha dato via libera ai primi stanziamenti per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni alluvionate. Nell'ambito dei dieci miliardi che sono in possesso della prefettura, sono state distribuite le prime somme per far fronte alle esigenze dei senzatetto, per le situazioni di pericolo idrogeologico e per il ripristino dei servizi pubblici essenziali. **[e. b.]**



Benefici per i comuni alluvionati

VARAZZE

Riapre la cartiera

VARAZZE. Riprende l'attività della cartiera dopo 17 giorni di «black out». L'Anas, che sta facendo i lavori nella statale 582 Sassello chiusa ai mezzi pesanti per motivi di sicurezza dopo lo straripamento del Teiro ha stabilito di permettere il transito ai camion della «Continental papers». L'azienda ha così potuto riprendere l'attività di consegna dei prodotti finiti e approvvigionamento di materie prime. Per i negozianti del lungo Teiro associati, l'Ascom si è attivata per fornire assistenza e consulenza fiscale. Altro danno dell'alluvione è la mancata quasi certa del tradizionale Luna park della famiglia Valetti di Cuneo. Dopo trent'anni, infatti, i giostrai rischiano di non poter sistemare il parco giochi alla foce del Teiro perché l'alluvione ha danneggiato tutte le loro attrezzature. Ad Albisola Superiore, si lavora per la ricostruzione dei ponti sul Sansobbia portati via dalla corrente. Ieri mattina è stata sepolto a Ellera Carlo Gagliardo, 69 anni, pensionato delle ferrovie abitante a Stella San Bernardo, vittima dell'alluvione. Il corpo dell'uomo, che era scomparso il 5 novembre, dopo due settimane di ricerche dei carabinieri di Stella e dei vigili del fuoco di Savona, è stato trovato qualche giorno fa nelle acque del Sansobbia. **[a. z.]**

SPECCHIO DEI TEMPI

Prosegue tra i savonesi la gara di solidarietà

SAVONA SOLIDARIETA? per chi è stato colpito dall'alluvione in Liguria e in Piemonte. Oltre alla raccolta di fondi promossa da «Specchio dei tempi», che prosegue incessantemente e sfiora quota 60 milioni, da segnalare l'impegno della sezione di Savona dell'Associazione nazionale alpini. Da parecchi giorni a Asti e Alessandria sono stati allestiti due centri di coordinamento per la ricostruzione. Ieri l'associazione savonese ha lanciato un appello agli alpini in congedo che desiderino raggiungere gli ex commilitoni al lavoro. Basterà contattare la presidenza provinciale (via Paleocapa 8/3 bis, tel. 851.608) segnalando il periodo di disponibilità e ricevere quindi le istruzioni sull'attrezzatura e la dotazione personale necessarie.

Intanto, sul fronte della raccolta di «Specchio dei tempi», i titolari del bar «Torretta» di Savona hanno consegnato a La Stampa il ricavato della raccolta che loro stessi hanno voluto promuovere a favore di «Specchio dei tempi», sistemando all'interno del locale una cassetta per le offerte.

Ma ecco in dettaglio l'elenco dei versamenti ieri: due pensionati, Savona 50 mila; N. N., Savona 50 mila; Riccardo Ceva, Savona 100 mila; Adalgisa Ceva, Savona 100 mila; M. F., Savona 100 mila; Mario, Savona 50 mila; Rita e Guido, Savona 50 mila; Daniela e Roberto, Celle Ligure 100 mila; Cassa di Risparmio di Savona, agenzia di Albissola Marina 210 mila; V. A. F., Vado 200 mila; Amedeo e Veronica, Savona 100 mila; i dipendenti del Palazzo di Giustizia di Savona, 830 mila; i dipendenti Mandriot deposito di Vado Ligure, 150 mila.

Versati ieri: lire 2 milioni e 140 mila
Totale generale di Savona: lire 58 milioni e 674 mila

Arrivati a Savona imbarcandosi come clandestini, ora sono ospiti di una colonia agricola

Il Tar decide il destino dei giovani eritrei

Scampati alla dittatura chiedono lo status di rifugiati politici

SAVONA. La sorte (forse anche la sopravvivenza) di tre giovani eritrei, sfuggiti all'arruolamento coatto nell'esercito del dittatore Menghistu con una marcia forzata da Massaua a Port Sudan (430 chilometri), è affidata al tribunale regionale amministrativo della Liguria, che domani dovrà pronunciarsi sul loro caso. Sono Zenawi Tetemke, Hailesselasié Ghezeibriabiher, entrambi di 23 anni, e Salomon Brhane, di 21.

Erano riusciti a raggiungere Savona imbarcandosi clandestinamente sulla motonave «Shaffire», battente bandiera panamense, e sono ospiti della colonia agricola di Mondovì, gestita da don Capellino, dove hanno conseguito la licenza elementare e si sono perfettamente integrati.

I giudici del «Tar» non riconosceranno ai tre immigrati lo status di rifugiati politici, come sostiene l'avvocato Gabriella Branco, che è già riuscita ad ottenere la sospensione di qualsiasi provvedimento nei loro confronti, i giovani verrebbero rinviati al loro Paese d'origine, dove sarebbero processati dal tribunale militare: l'accusa di diserzione potrebbe comportare addirittura la condanna a morte.

L'odissea dei tre eritrei ha avuto inizio nel marzo del 1990, quando l'aviazione e l'esercito di Menghistu radono al suolo Massaua facendo almeno 10 mila morti tra la popolazione. Zenawi Tetemke, Hailessalasié Ghezeibriabiher e Salomon Brhane, ancora minorenni, per evitare l'arruolamento coatto nell'esercito etiopico fuggono e raggiungono il Sudan, con una marcia di 430 chilometri percorsi prevalentemente di notte, per evitare la cattura.

Qui, a Port Sudan, raggiungono a nuoto la motonave «Shaffire» e si nascondono nelle stive. Vengono scoperti dopo pochi giorni e consegnati alle autorità egiziane, quando la motonave attracca a Savona. Polizia e diplomatici egiziani non vogliono essere coinvolti nella vicenda e riportano sulla nave i tre caldestini.

La tappa successiva della motonave è Istanbul (Turchia). E' da Istanbul che giunge al sindacato dei marittimi, a Genova, la notizia della presenza a bordo dei tre clandestini, che chiedevano asilo politico. Per il comandante della «Shaffire» è giocoforza evitare ogni tentativo di sbarazzarsi dei tre.

Così il 17 luglio del 1990 la motonave attracca a Savona con a bordo i tre clandestini, che vengono affidati alla Croce Rossa dopo lunghe trattative. Salomon Brhane è ancora minorenne. I suoi compagni di avventura hanno compiuto 18 anni un paio di giorni prima.

Poi, la prima tappa alla Caserma Bligny di Savona, dove erano rifugiati un migliaio di profughi albanesi. L'apposita Commissione, dopo un interrogatorio frettoloso dei tre, sentenzia: «Non hanno diritto all'asilo politico». Il loro rimpatrio viene evitato dall'intervento dell'allora sottosegretario all'Interno Giancarlo Ruffino.

Il tribunale dei minori affida Salomon Brhane a Ezio De Luca, della Croce Rossa di Varazze. Si ricorre al Tar e si ottiene la sospensiva dell'inevitabile provvedimento di espulsione anche degli altri due.

Il legale sostiene che i tre eritrei hanno diritto d'asilo, perché perseguitati politici, che l'istruttoria è caso è carente, e che la loro espulsione violerebbe il dettato costituzionale, che impedisce allo Stato di riconsegnare i tre giovani all'Etiopia, Paese in cui sono violati i più elementari diritti umani. La decisione del Tar è attesa con il fiato sospeso.

Bruno

VILLA BUGNA

Oggi l'inaugurazione

Oggi s'inaugura Villa Bugna. La comunità-alloggio di via Tissoni ospiterà pazienti psichiatrici provenienti da tutta la provincia. La palazzina a due piani appartiene alle Opere sociali che dopo averne curato la ristrutturazione, hanno affidato il locale in comodato all'Usl. La pratica l'Usl potrà disporre gratuitamente di Villa Bugna, mettendo a disposizione il personale medico e infermieristico che dovrà organizzare l'attività di assistenza ai malati. La residenza protetta verrà organizzata sul modello del «Half way house», che prevede periodi di soggiorno limitati nel tempo e attività diurne svolte al di fuori della struttura sanitaria. L'inaugurazione si svolgerà alle 12,30, presenti il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi e i rappresentanti di Comune e Provincia. La ristrutturazione di Villa Bugna è ultimata da tempo, è solo recentemente l'Usl ha ottenuto la deroga per l'assunzione del personale. **[e. b.]**

Otto anni fa sbagliò data su un certificato

Assolto il dottor Torcello accusato di falso e truffa

SAVONA. Per otto anni si è portato sulle spalle l'accusa (è finito anche in carcere) di essere un medico disonesto, pronto a firmare certificati di comodo. Ora, la 1ª sezione della corte di appello di Genova lo ha assolto dallo stesso di falso e concorso in tentata truffa, perché il fatto non costituisce reato. Al centro di questo vicenda giudiziaria è il dottor Agostino Torcello, 47 anni, abitante a Savona in via Paleocapa 23/8, medico di base e capogruppo dc del Comune di Quiliano e ambientalista scomodo per molte industrie.

Il professionista era difeso dagli avvocati Tito Signorile, firmatario dei motivi di appello, e Francesco Di Nitto. Davanti ai giudici è stato chiamato anche Maurizio Lugaro, 44 anni, abitante a Savona in vico del Marmo 2/3, il necroforo di Albissola Mare, cui il dottor Torcello aveva rilasciato il certificato «incriminato».

La difesa del necroforo, contumace, è stata affidata ad un avvocato di ufficio. Comunque è stato assolto, perché gli argomenti difensivi dell'avvocato Tito Signorile si attagliavano anche a lui.

I fatti risalgono al 6 ottobre del 1986. Quella sera, avvisati dall'ex sindaco di Albisola Mare, Francesco Gervasio, anche lui medico, i carabinieri attesero il necroforo all'uscita dello studio del dottor Torcello. Lo perquisirono e gli trovarono in tasca un certificato medico e una richiesta di radiografie.

Nello stampato del certificato, sotto la riga in cui il paziente dichiara la data in cui si è ammalato, il medico aveva scritto: 1 ottobre 1986. La richiesta di raggi, invece data 1 dello stesso mese, giorno in cui era stato visitato. Per l'accusa era la prova del falso e della tentata truffa ai danni del Comune e scattarono subito le manette.

Venne ritenuta tale anche dal tribunale di Savona, anni dopo condannò il medico a 1 anno di reclusione e a 8 mesi di carcere con la condizionale. L'avvocato Tito Signorile ha utilizzato proprio le prove dell'accusa per sostenere che si trattava di un errore materiale. Infatti, per il penalista non aveva senso scrivere sulla richiesta delle radiografie una data diversa da quella segnata sul certificato.

Altro motivo di difesa, anche questo accolto dai giudici di appello. Il certificato medico non poteva giustificare l'assenza del necroforo dal lavoro, che si era iniziata il primo ottobre. Infatti, il regolamento del Comune prescrive la presentazione del certificato entro 10 giorni dall'inizio dell'assenza. **[b. b.]**

Il vescovo con i carabinieri

SAVONA. I carabinieri hanno festeggiato la «Virgo Fidelis», patrona dell'Arma. Nella chiesa di San Giuseppe, in piazza Martiri della libertà, il vescovo Dante Lafranconi ha celebrato una messa alla presenza del comandante del gruppo, Silvio Ghiselli, di numerosi militari delle compagnie di Savona, Albenga, Cairo e Alassio, e dei loro famigliari. Alla cerimonia hanno preso parte anche numerosi ex carabinieri in congedo. **[c. v.]**

Cantieri Baglietto

Incontro ieri per il pagamento degli arretrati

VARAZZE. La situazione è critica, solo per una impasse tecnica». Con l'incontro di ieri mattina all'Unione industriali di Savona tra consiglio di fabbrica, sindacati e direzione dei cantieri Baglietto, si sono definiti i termini per il pagamento degli arretrati di due mesi di stipendio ai 65 dipendenti.

L'avvocato Roberto Corte, braccio destro dell'imprenditore milanese Giampiero Moretti, è soddisfatto per l'atteggiamento dei lavoratori. «Si tratta di persone responsabili che comprendono la situazione e malgrado non ricevano lo stipendio da due mesi continuano a lavorare con impegno. All'Unione industriali abbiamo chiarito che i soldi arriveranno entro una settimana». E sul fatto che il cantiere navighi in acque tranquille, Corte precisa: «Ora che abbiamo clienti e commesse, la Bnl ha deciso di darci la fiducia per la fidejussione di 3 miliardi pagata da un armatore turco per il 35 metri che gli abbiamo costruito». Il manager ha aggiunto che il lavoro è in ripresa e che ci sono trattative per due commesse: un 35 metri e un 30 metri destinati al mercato europeo. Un 50 metri è stato varato a un americano attraverso la «Baglietto Usa». **[a. z.]**

Manifestazioni contrapposte di Fdg e sindacati

Le piazze si dividono per l'arrivo di «Er pecora»

SAVONA. Sale la tensione per la conferenza di «Er pecora». Domani in occasione del dibattito cui prenderà parte l'onorevole di An Teodoro Buontempo, il Fronte della gioventù di Savona effettuerà un presidio in piazza Sisto IV. Contemporaneamente in piazza del Comune, Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato una manifestazione di protesta contro il governo. Affermano gli esponenti del Fronte della gioventù: «In occasione della conferenza sulla microcriminalità alla quale prenderanno parte il segretario nazionale Giuseppe Scopelliti e l'onorevole Teodoro Buontempo, il Fronte della gioventù si mobiliterà tenendo una manifestazione in piazza Sisto IV. Tale presidio avrà lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza riguardo ai temi dello spaccio degli stupefacenti e della diffusione della microcriminalità». Si tratta di una manifestazione di sostegno che verrà organizzata circa due ore prima della conferenza che «Er pecora» terrà a Palazzo della Provincia.

La manifestazione coincide tuttavia con un sit-in di protesta che i sindacati hanno organizzato contro la manovra finanziaria del governo. La questura dovrà probabilmente in-

L'onorevole di Alleanza nazionale Teodoro Buontempo darà «Er pecora» sarà domani a Savona per un dibattito sulla

tervenire per trasferire una delle due iniziative in un altro punto della città. Intanto la sinistra giovanile del pds mostra scetticismo nei confronti del comizio di «Er pecora». «Credo che i savonesi andranno in piazza Sisto IV per protestare contro il governo e non per solidalizzare con il Fronte della gioventù - sostiene il responsabile del movimento, Davide Pesce -. Per quanto riguarda il comizio dell'onorevole Buontempo ritengo inoltre inopportuno un dibattito sulla microcriminalità che veda protagonista proprio uno degli onorevoli che hanno dato spettacolo in Parlamento con una vergognosa rissa. Sul problema della droga e dell'Aids occorre adottare provvedimenti concreti come i distributori di siringhe». **[e. b.]**

L'A.M.N.U. di Savona al servizio dei cittadini

Se avete bisogno presentare segnalazioni o reclami sul servizio, telefonate al numero

822.878

Il Vostro messaggio registrato consentirà al personale aziendale di intervenire prontamente.

Via del Santuario
Tel. 019/600219
FINALE LIGURE

Mirò

GIOVEDI'
SERATA BEATLES
CON I CAVERN

VENERDI'
SERATA UNIVERSITARIA
CON GIORGIO PALOMBINO BAND

Imperia: accertamenti in Procura dopo le proteste sui ritardi nel comunicare la non potabilità

Caso-acqua, entra in scena il giudice

Il consigliere comunale Barla accusa: «Comunicazioni tardive, all'Amat mi ha risposto solo la segreteria telefonica e il sindaco non era reperibile». Ma Scajola ribatte: «Siamo sempre rintracciabili». Il giallo del fax dell'Usl

La Procura della Repubblica imperiese si occupa del caso-acqua, dopo le proteste sui presunti ritardi nel comunicare la non potabilità. Anche se è stata avviata un'inchiesta ufficiale, ha sottolineato lo stesso sindaco Claudio Scajola, stamattina verrà ascoltata una delle più polemiche. E' quella del consigliere comunale Ino Barla, che ha appena rinunciato - in segno di protesta - all'incarico delegato rapporti con l'Amat, la municipalizzata gestisce il servizio acquedotto. Oggi, alle 8.30, è anche prevista una riunione del consiglio amministrazione dell'azienda.

Chiarimenti. La questione nasce dall'invio di un fax dell'Usl all'amministrazione comunale e alla municipalizzata, dopo le 13 di sabato, cui si chiede di emettere «entro 24 ore l'ordinanza di potabilità», in seguito a esami che non erano in linea i limiti di legge nella centrale di rio Oliveto. Per ora, non si parla di indagini, come puntualizza il sindaco Scajola: «Se così fosse, sarebbero state chieste informazioni e raccolta documentazione in Comune, da allegare ai fascicoli. Tutto questo non è successo. E' comunque naturale che quando qualcuno, come Barla, avanza sospetti sui precedimenti seguiti, la Procura voglia compiere una serie di accertamenti. Da quanto mi risulta, però, neppure il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari, è stato interpellato».

Intanto Barla è stato convocato per dire la sua. Commenta: «Oggi dovrò presentarmi alla polizia giudiziaria, forse in seguito all'invio esposti da parte dei cittadini. Ribadirò quello che ho già dichiarato: chiedo che vengano individuate responsabilità. L'altro giorno, in segno di dissenso, ho affidato ai messi comunali una lettera al mio incarico. Lunedì 12, ho saputo soltanto alla sera dell'emergenza, dopo che alle 15,30 telefonato all'Amat per sentire rispondere segreteria telefonica. In seguito, ho parlato con un addetto, che però non ne sapeva nulla. Eppure, la reperibilità viene assicurata anche per fornire informazioni, non solo per parlare di guasti»

Stamattina l'argomento verrà trattato anche dal consiglio di amministrazione dell'Amat, che si era già riunito il 16. Dice il presidente Francesco Di Mieri: «In quell'occasione, il direttore ha dichiarato di aver preso tutti i provvedimenti necessari».

Il dubbi sono legati al fax dell'Unità Sanitaria Locale, ore 13,19 di sabato. Il rileva «il giudizio di non potabilità distribuita dall'acquedotto base al referto, sfavorevole batteriologicamente, campione prelevato il 10 alla centrale di rio Oliveto» e chiede l'emissione di un'apposita ordinanza, oltre a «un'adeguata clorazione un'indagine sulla che ha determinato l'inquinamento».

Il provvedimento scatta però solo lunedì. Il direttore Vaccari e il sindaco, visto che gli uffici chiudono alle 12,30, aver il «famigerato» fax delle 13,19 soltanto due giorni più tardi. La precedente comunicazione dell'Usl, che rilevava risultati non conformi alle norme (una percentuale di 12 streptococchi fecali mentre il dato dovrebbe essere zero, carica batterica a gradi di 70, contro un valore guida di 10), era però arrivata alle 11,36. Rileva Vaccari: «Dopo partita dalla centrale, l'acqua viene trattata con biossido di cloro, e nella rete distribuzione non sono stati segnalate analisi contrarie alle norme. Dai rilievi strumentali del nostro laboratorio gestionale interno risultava che la clorazione avvenuta regolarmente. Forse la presenza di streptococchi fecali e l'alta carica batterica deriva da un'insufficienza nel tempo di contatto con il disinfettante. Per precauzione, avevamo fuori uso i pozzi 5 , i più vulnerabili».

Claudio Scajola aggiunge: «Il sindaco, o il vicario, sono sempre rintracciabili mediante gli ordinari canali di ricerca, rivolgendosi alla polizia municipale o altri organi che garantiscono la sicurezza pubblica. Le recenti esperienze hanno dimostrato una comunicazione via fax risulti inadeguata in di urgenza assoluta. Con questo, non intendo scaricare alcuna responsabilità sull'Ufficio Igiene. Intendo semplicemente affermare che se l'Usl si è rivolta alla forza pubblica per farmi avvertire già sabato è perchè, evidentemente, non ha ritenuto necessario farlo, in considerazione dell'entità modesta del problema».

Il by-pass dell'Arroscia, un'opera vitale per l'acquedotto di Imperia

Per aggirare il problema, il consigliere comunale Marco Dulbecco ha quindi proposto di «collegare terminale del Comune, al di fuori dell'orario normale, al comando dei vigili urbani, visto che il personale al corpo di guardia è disponibile ventiquattr'ore ventiquattro».

Enrico Ferrari

Comuni alluvionati, è mistero

Non diffuso l'elenco ufficiale Quasi 102 milioni alla Stampa

Resta fitto il riserbo sull'elenco dei Comuni della provincia di Imperia bilico fra l'essere ufficialmente riconosciuti «alluvionati», oppure semplicemente «danneggiati», dalle recenti piogge: una definizione molto importante per quanto riguarda le decisioni dello Stato nell'assegnazione degli aiuti.

Un primo elenco circolato nei giorni scorsi aveva elencato 44 Comuni, con un bilancio provvisorio di danni per circa 20 miliardi. Comunque il riserbo degli uffici interessati, che rimandano la conoscenza dell'elenco definitivo alla Gazzetta Ufficiale, può fare supporre che i Comuni della provincia inclusi nell'elenco degli «alluvionati» sia stato ridotto rispetto alle prime indiscrezioni.

Nel frattempo sono state portate avanti molte iniziative per aiutare, nelle più diverse forme, i danneggiati dall'alluvione. Il Lions Club di Imperia Host ha raccolto quasi tre milioni che saranno sommati con quelli degli altri Club per attuare un intervento «mirato» ad una iniziativa specifica su scala più grande. In altro settore, l'amministrazione comunale e i circa 1600 abitanti di Diano Castello hanno fatto partire oggi per Cortemilia (Cuneo) una autocolonna per la distribuzione a quella popolazione di generi di prima necessità. Una prima autocolonna carica di aiuti era già partita il 12 novembre per Canelli. I «Castellotti» sostengono «di come in tal modo certi di ampliare i rapporti fra le varie comunità in difficoltà».

Intanto, anche ieri sono proseguite da parte dei lettori le offerte a «Specchio dei tempi» per interventi pronti ed efficaci a favore degli alluvionati piemontesi. Le offerte vengono raccolte presso le nostre redazioni di Sanremo, via Gioberti 47, tel. 60.30.03, e di Imperia, via Bonfante 1, tel. 27.33.72, orario 10-20.

Versate ieri a Sanremo: Elisabetta, Sanremo 250.000; Fam. Sacco, «Per il Piemonte», Sanremo 200.000; Carla, Sanremo 50.000; Lucrezia, Sanremo 50.000; Armando Sarotto, Sanremo 100.000; Romano, Sanremo 30.000.

Versate a Imperia: Gazzano, Imperia 50.000; Cuttica G., Sanremo 50.000.

Totale generale Sanremo e Imperia 101.880.000.

Un'immagine del disastro in Piemonte

Lo sostiene il consigliere provinciale Barillà

Casinò ai privati delibera illegittima?

E' illegittima la delibera del Consiglio per il varo dell'operazione «casinò ai privati»? Per il consigliere provinciale Carlo Barillà ci sono dubbi: «La pratica deve essere annullata». Tesi sostenuta nell'esposto inviato ieri al Coreco.

Secondo Barillà, esiste «un'insanabile illegittimità», riferita ai richiami alle precedenti deliberazioni nel documento approvato il 4 novembre scorso. Atti della precedente amministrazione che furono annullati dal Tar Liguria dopo il ricorso della Sgt contro l'interruzione del mandato gestionale della casa gioco. In particolare, le delibere riferiscono alla nomina comitato dei garanti, composto dai superesperti Giuseppe Richero, Umberto Bertelè e Giuseppe Bruni. «L'annullamento delle pratiche ha fatto la copertura finanziaria per il lavoro dei consulenti: più di 300 milioni», sottolinea consigliere provinciale.

E aggiunge: «Ne consegue che la deliberazione del 4 novembre poggia su atti annullati dal Tar. L'amministrazione avrebbe potuto (e dovuto) rideliberare l'incarico al comitato garanzia fissando compiti e compensi alla luce fatto non trascurabile che le due gare d'appalto esperite dal commissario prefettizio sono andate deserte. Si è di fronte a una grave illegittimità che mina l'intero procedimento di appalto, oltre ai danni economici e al contenzioso che nascerà quando gli amministratori dovranno liquidare i compensi ai garanti».

Il sindaco Davide Oddo non si scompone: «Nessuna illegittimità. Al massimo abbiamo acquisito pareri aggiuntivi che, in ogni caso, non hanno determinato le nostre scelte nella stesura del capitolato». E il possibile contenzioso con i garanti? «La classica sparata del politico sul "letto di morte". Quando i tre esperti ci presenteranno il conto ne prenderemo atto e decideremo di L'appalto va avanti: gli esposti non ci preoccupano, specie di questo tenore». **[g. mi.]**

Silvana Ilario, 31 anni, al bar Serenella di Oneglia fu protagonista di un tragico scherzo

Morta la donna che bruciò l'amico

Con altre persone cosparse d'alcol il malcapitato e azionò l'accendino: Gianfranco Ardissone, divenuto una torcia umana, morì poco dopo. Condannata a 5 anni, la donna si ammalò di cirrosi

SANREMO. Avrebbe dovuto essere processata il febbraio dal tribunale di Milano si spento prima di giungere a quella data, giorno dal quale sperava riabilitazione. Aveva 31 anni, Silvia Ilario, la ragazza di Imperia che era stata condannata per la morte di Gianfranco Ardissone, ustionato per un tragico scherzo: era stata lei, ad azionare l'accendino che l'aveva trasformato in una torcia umana. La giovane donna è spirata, anche lei dopo atroci sofferenze, all'ospedale di Sanremo dove ricoverata già da diverso tempo. Si trovava nel reparto isolamento, soffriva di cirrosi epatica. Quando è trapelata la notizia del decesso, Silvia era già stata portata a Savona, e cremata.

La madre, Maria Grazia Amberto, è affranta: «L'ha uccisa Imperia. E' marcita in per due lunghi anni, non si è mai più ripresa». Aveva sofferto, la Ilario, per la tragedia: Gianfranco la aveva dedicato qualche composizione, e lei si professava dalle più care amiche. Era agli arresti domiciliari, già aveva il fisico minato dalla malattia. La madre che l'ha assistita all'ultimo ha confidato ad amici: «Domenica si è aggravata, il fegato visibilmente ingrossato, vano ogni cura. E' entrata in coma ed è mancata un paio d'ore dopo, nella notte».

C'è una cortina di pietoso silenzio attorno al E' comprensibile che si preferisca dimenticare questa brutta vicenda, maturata in un ambiente di degrado e che, dopo la risonanza avuta sui «media», aveva fatto il giro d'Italia. Un'ombra sinistra si allunga adesso sui protagonisti, due dei quali non ci sono più: è già morto anche lo slavo Novica Stojanovic, un altro degli imputati di quella notte di follia, divampata improvvisamente nel bar Serenella, sul porto di Oneglia, tra menti annebbiate dal consumo di birra. Una notte d'inverno, a Sanremo, Novica era stato travolto da un'auto impazzita.

Resta il barista Marco, allora minorenne, assolto dal Tribunale dei Minori, perchè «incapace intendere e volere». E rimane il titolare dell'esercizio, Alfredo Buttarelli, non ha più il bar, teatro del dramma, si è trasferito, forse anche per dimenticare, ma ancora è atteso da un processo in pretura, per lesioni.

Silvia Ilario credeva nella riabilitazione

Si trovavano loro, dentro il locale, quando scoccò la scintilla della pazzia, e Gianfranco, bersaglio di scherzi, a volte pesanti, venne costretto ad abbassare i pantaloni e fu irrorato di alcool. Gli indumenti erano bagnati, e quando Silvia azionò l'accendino Ardissone fu assalito dalle fiamme.

Non aveva più dimenticato l'orrore di quella notte, la Ilario, che aveva subito soccorso l'amico e trasportato all'ospedale. Mentre Gianfranco agonizzava al centro grandi ustionati di Sampierdarena, lei subiva il disprezzo di parte della città, che invocava punizioni esemplari per i responsabili.

Il tribunale la condannò a 5 anni per omicidio preterintenzionale ma i suoi legali, avvocati Agnese e Trevia di Imperia, riuscirono in appello a farle ridurre la pena a 3 anni e 4 mesi per omicidio colposo. La sentenza fu poi annullata dalla Corte d'Appello, che ordinò un nuovo processo, a Milano.

Stefano Delfino

Firmata una convenzione tra il Comune di Triora e le aziende estrattive

E' finita la «guerra dell'ardesia»

Tariffa al metro cubo, entrate quadruplicate

TRIORA. E' finita, dopo cinque anni polemiche e discussioni, la «guerra delle carte bollate» tra l'amministrazione comunale di Triora le aziende estrattive delle otto cave d'ardesia che operano nell'alta Valle Argentina. Il paese dell'entroterra è riuscito infatti ad ottenere rivalutazione del contratto di sfruttamento materiale costruzione insieme ad una serie di assicurazioni sulla tutela ambientale e i risvolti occupazionali a livello locale. Per il Comune, gli introiti sono quadruplicati. La nuova convenzione ha annullato il canone d'affitto delle cave e portato alla definizione di un prezzo fisso per metro cubo estratto.

«Tutto il consiglio comunale si è battuto per arrivare alla conclusione di una che durava da troppo tempo - dice il sindaco di Triora, Antonio Lanteri - ora inizia il lavoro di controllo della convenzione mentre allo stesso tempo analizzeremo come utilizzare i nuovi fondi che finiranno nelle casse del Comune».

Il dato più interessante relativo alla convenzione riguarda prezzo dell'ardesia. Per il '94 tariffario riporta una valutazione di mila lire per metro cubo che aumenteranno a 45 mila nel '95 e a mila nel '96. «L'accordo durerà nove anni - continua il primo cittadino - e abbiamo stabilito rincari e seconda degli aumenti Istat».

Mentre a Triora si attende l'immediato riscontro della convenzione, l'amministrazione è impegnata anche su altri fronti: «La salvaguardia del territorio è un aspetto fondamentale - spiega Lanteri - ci siamo voluti tutelare anche su questo punto. per questo motivo che cesseranno di esistere discariche abusive dei materiali di scavo o che il residuo della cave avrà un utilizzo specifico».

L'accordo tra il Comune e le aziende impegnate nel business dell'estrazione dell'ardesia nel Ponente prevede inoltre la garanzia di numerosi posti di lavoro per i giovani della Valle Argentina e la fornitura a prezzi ribassati di materiale agli artigiani e ai privati dell'entroterra. «Vogliamo che la gente torni a utilizzare l'ardesia per l'edilizia - ribadisce il sindaco - questi "sconti" hanno proprio l'obiettivo di limitare l'impiego di materiali alternativi».

Chiusa la pratica relativa alle cave, il Comune ribadisce la necessità di rivalutare la Valle Argentina, rilanciare il turismo favorire l'artigianato. prossimo passo dovrebbe interessare il progetto relativo alla realizzazione collegamento tra la statale 548 e Valle Roia, un'opera destinata a risolvere definitivamente i problemi di isolamento dell'entroterra. **[g. ga.]**

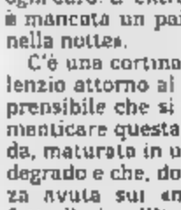
Domani in Consiglio si parla di viabilità fogne, mutui per 2,5 miliardi

Imperia, al varo opere pubbliche

Gran parte del finanziamento per strada Colla

IMPERIA. Mutui per oltre due miliardi e mezzo, che serviranno a finanziare opere pubbliche in vari quartieri: sono i principali argomenti discutere domani, al Consiglio comunale Imperia, convocato alle 17 in seduta straordinaria. Un miliardo e 630 milioni è la spesa prevista per l'allargamento di strada Colla, che da via Giuseppe Airenti conduce al Monte Calvario. Il resto riguarda rifacimento della rete fognaria, anche per ovviare a problemi segnalati dagli abitanti.

Precisa il consigliere delegato al Bilancio, Giovanni Gramondo: «Il tracciato di strada Colla ha una carreggiata dalle dimensioni ridotte e dovrà essere ampliato, in base a un progetto elaborato dalla giunta alcuni mesi fa. Il tratto, di circa un chilometro, parte dal ponte di pietra. La Cassa Depositi e Prestiti ha risposto in maniera favorevole alla richiesta e nel giro di due mesi potremo affidare i lavori».



Secondo il consigliere delegato al Bilancio, Gramondo entro due mesi potranno iniziare i lavori

Altri 600 milioni permetteranno di completare gli impianti fognari in diverse zone, mentre per 221 milioni, sempre assicurati dalla Cassa Depositi e Prestiti, verranno ripristinate le tubature in frazione Clavi. «Con 116 milioni, saranno costruite nuove condotte in località Ponte, sul rio Oliveto», aggiunge Gramondo. Da tempo, in questo punto, i residenti avevano segnalato disagi legati ai miasmi e al degrado. Il problema era stato discusso anche dai consiglieri della quarta

Domani, il sindaco Claudio Scajola annuncerà inoltre l'ingresso dell'amministrazione municipale nell'associazione nazionale «Città dell'olio extravergine oliva», che ha sede a Larino (Campobasso). L'adesione serve come veicolo promozionale di un prodotto tipico.

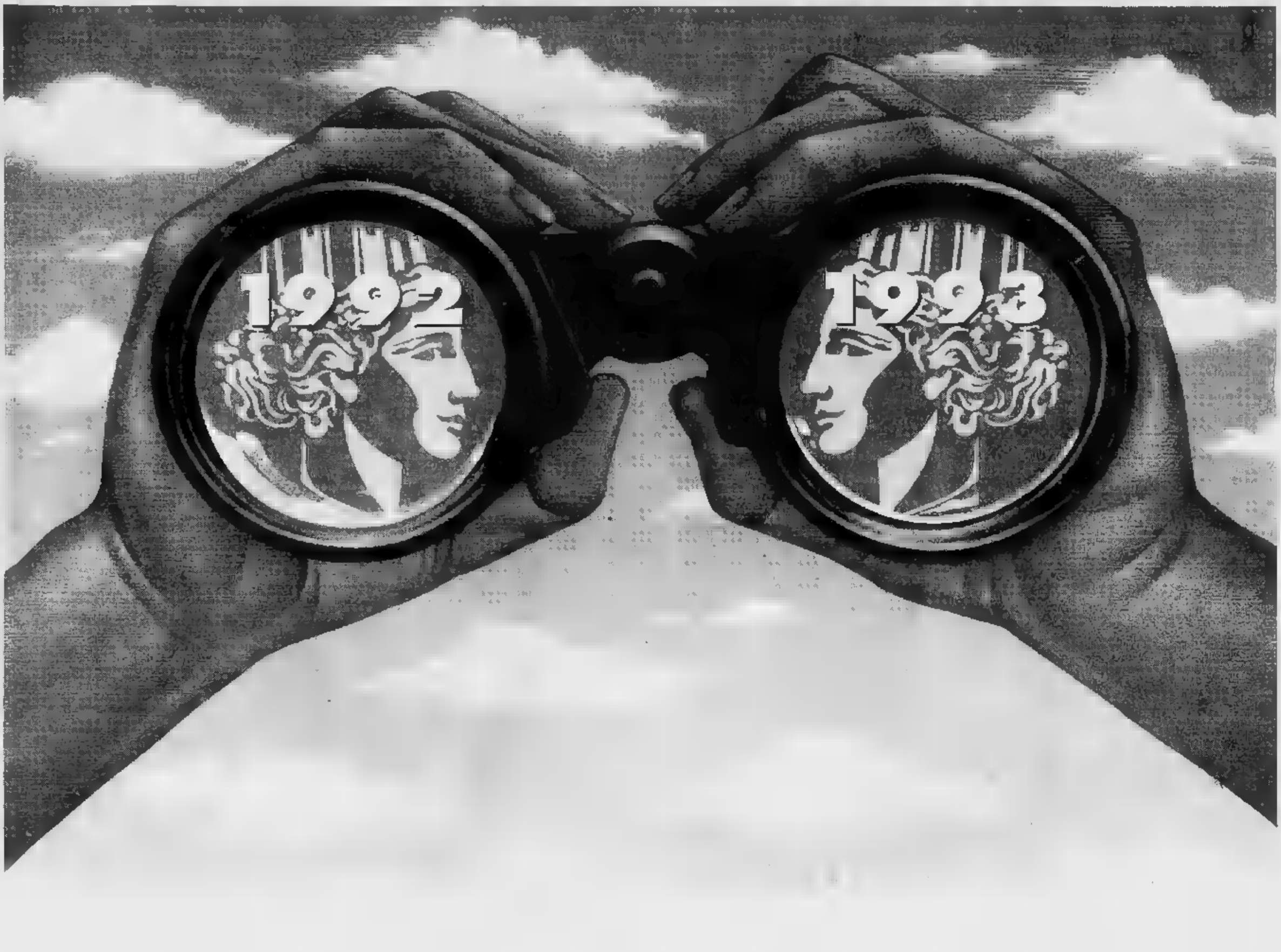
E' intanto rimandato al prossimo Consiglio l'esame della situazione della Eco Imperia, la spa che gestisce raccolta e smaltimento dei rifiuti: a parlare sarà l'ex assessore all'Igiene Urbana, Emilio Broccoletti, che dice: «Come ho precisato in una lettera inviata al primo cittadino, devo fare alcune dichiarazioni anche sulla convenzione con Ponticelli e l'acquisizione dei terreni per la discarica. Se la questione non sarà affrontata neppure la prossima volta, seguirò altre strade». **[e. f.]**

In Corte d'Assise

Ridotto l'ergastolo l'ex convivente che uccise la convivente

IMPERIA. Schermaglie procedurali in mattinata mentre, nel pomeriggio, è cominciata la sfilata dei testi. Così ha preso l'avvio, ieri alla Corte d'Assise Imperia, il processo ad Antonio Curcas, 46 anni, di Ventimiglia, l'ex cuoco che nella primavera del '92 aveva ucciso a colpi di pistola la convivente polacca, la ventinovenne Violetta Chalasz. Lei voleva lasciarlo, e tornare in patria; e lui, folle di gelosia, le sparò durante un incontro chiarificatore.

Un delitto passionale, rievocato in aula per la seconda volta. La prima sentenza, marzo '93 (condanna a 12 anni per omicidio volontario), era stata annullata dalla Cassazione. Era stata contestata la mancata applicazione dell'aggravante della premeditazione. Tutto da rifare, quindi, e ora Curcas rischia l'ergastolo. Oggi pomeriggio in seconda udienza. La sentenza, forse venerdì. **[s. d.]**



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a un'coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra; seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Valeria Moriconi sul palco del Cantero di Chiavari

Tigullio, torna il teatro stasera via alla stagione

CHIAVARI. Ritorna il teatro nel Tigullio. Questa sera Valeria Moriconi inaugurerà la stagione invernale di prosa del Teatro Cantero di Chiavari; domani sera Paola Quattrini e Stefano Santospago inaugureranno quella del teatro Cinema centrale di Santa Margherita Ligure.

A Chiavari la stagione teatrale ritorna con un cartellone rinnovato, rispetto ai precedenti, che erano stati impostati sul Novecento italiano. Quest'anno l'assessore alla Cultura Enrico Baccino ha tenuto a battesimo un programma che spazia su più generi e fronti, così da accontentare un po' tutti e nel contempo schiacciare l'occhiolino al botteghino.

Ci sarà l'operetta, il tango di Astor Piazzolla, la comicità progressista di Claudio Bisio e quella di Stefano Benni interpretata da Angela Finocchiaro, la danza di Luciana Savignano, il teatro di Beckett.

Il via questa sera alle 21, con la pièce di Aldo Palazzeschi «Interrogatorio della contessa Maria», per la regia di Egisto Marcucci e con Valeria Moriconi (prezzi 40, 30 e 15 mila).

La storia è ambientata in Firenze appena descritta ma ben delineata nel suo contrasto fra piccole e grandi manie provinciali.

L'autore immagina di incontrare al tavolino di un «gran caffè» la contessa Maria, che si rivela come una instancabile «mangiatrice di uomini».

L'attrice Valeria Moriconi

Una donna «di tutti», ma soltanto di «tutti quelli che le piacciono». La sensazione che se ne ricava è quella di una donna che ha trovato un nuovo e più vero significato per «virtù».

Palazzeschi in tutti i campi della realtà sociale e culturale, dissacrando, ironizzando e ricorrendo allo sberleffo a tutto tondo.

Il cartellone proseguirà il 5 dicembre con l'operetta «La duchessa del Bal Tabarin», della Compagnia italiana di operetta con Franco Barbero e Mariarosa Congia.

A Santa Margherita il via domani sera, al Centrale. In scena alle 21 andrà «La Venexiana» (40, 35, 30 mila), di un anonimo veneziano del Cinquecento, per la regia di Shahrоo Kheradmand e con Paola Quattrini e Stefano Santospago.

E' la storia di un ricco giovane della Venezia del Cinquecento e di due donne, una giovane e una vecchia, che si invaghiscono di lui.

L'autore propone una lotta per la conquista del «buon partito», lotta in chiave comica.

Il cartellone proposto da Lorenzo Passalacqua, con il Comune e altri sponsor, apre a Chiavari anche oltre la prosa. Ecco allora il classico Bramieri con «Se un bel giorno all'improvviso», la comicità al femminile di Lella Costa, ancora il classico Calindri & Feldman. Ma anche l'operetta, il genere che sembra andare sempre più forte, con «Al cavallino bianco» presentato dalla Compagnia d'operetta del Teatro Bellini di Napoli in collaborazione col Teatro dell'Opera di Cuba.

Il prossimo appuntamento sarà per il 20 dicembre, con la pièce di Bobrick & Clark «Camera con crimini», per la regia di Stelio Fiorenza e con Nino Castelnuovo, Gochi Ponzoni e Carla Romanelli.

Fabio Pozzo

ALLA RIBALTA

In un Cd splende la voce di Luisa Maragliano

NEL 1955 il Carlo Felice propose nella sua lunga e articolata stagione (ben tre, allora, i titoli nuovi «Porgy and Bess», «Il telefono» e «Prometeo») due lavori di notevole impegno realizzativo: «Il cavaliere della rosa» e «Parsifal». In entrambo cantò una giovane artista genovese agli esordi, Luisa Maragliano.

Quattro anni dopo, nel 1959, all'Arena di Verona, diretta da Antonino Votto, la Maragliano si esibì in «La forza del destino», accanto a Berganzi e a Protti, iniziando una brillante carriera che la portò ad essere autorevole protagonista delle liriche nazionali e internazionali per circa un ventennio.

A Luisa Maragliano, soprano di sicuro temperamento, voce bella e duttile, raffinato stile interpretativo che da tempo svolge una intensa attività didattica, è dedicato un interessante Cd edito in questi giorni dalla casa discografica genovese Dynamic. Il compact è una serie di interpretazioni della cantante comprese fra il 1968 e il 1973: pagine da «Aida» (1971, Theatre des Champs Elysees), da «Attila» (1973, Regio di Parma), dai «Masnadieri» (1969, Comunale di Firenze), da «Luisa Miller» (1969, Teatro alla Scala), da «I due Foscari» (1968, Metropolitan Lincoln Center), «La battaglia di Legnano» (1969, Regio di Torino), e da «Nabucco» (1968, Regio di Torino). Un documento estremamente interessante che al di là di qualche piccola imperfezione tecnica dovuta alle registrazioni datate, evidenzia l'arte raffinata di una cantante ormai entrata nelle storie del nostro teatro. Come curiosità, va ricordato che, dopo il debutto del '55, la Maragliano non ha avuto numerosissime occasioni per esibirsi davanti al suo pubblico. Al Carlo Felice infatti è tornata solo nel 1972 (l'ultimo anno di vita del vecchio Teatro del Barabino prima del trasferimento del Comunale al Margherita) per «Un ballo in maschera».

La Maragliano esordì al Carlo Felice

[r. i.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Un film di Fritz Lang

Alle 20,30, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, segna su Cinema e Lavoro con i film «Roger & Me», di Michael Moore e «Metropolis» di Fritz Lang. **[m. b.]**

GENOVA

Festa universitaria

Helzappopin universitario, alle 22,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale, musica da discoteca. Riduzioni per studenti. **[m. b.]**

GENOVA

Una serata per i Beatles

Serata dedicata ai Beatles e dintorni, alle 22, al club Mascherona con i Reunion e Giorgio Usai. **[m. b.]**

GENOVA

Duo blues al Mister Do

Blues e jazz alle 22,30 al Mister Do, alla Nunziata, con il duo Bluesy di Gregoriana Sommazzi e Manuel Aiachini. **[m. b.]**

GENOVA

Due pellicole di Clouzot

Serata movie-movie, alle 20,15, al cineclub Lumière, con due film di Clouzot: «Il [illegible]» e «Le spie». Lire 6 mila. **[m. b.]**

GENOVA

Il mimo Lebreton

Proseguono stasera alle 21 alla sala Diana (teatro Garage) le repliche di «Eh?», con il mimo francese Yves Lebreton. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). **[m. b.]**

GENOVA

Confermato lo show di Zarrillo

Confermato per domani alle 21 al teatro Verdi di Sestri Ponente, il concerto di Michele Zarrillo. 30 mila lire in platea, mille lire in galleria. **[m. b.]**

GENOVA

Seminario teatrale

Il regista Tonino Conte e lo scenografo Lele Luzzati terranno oggi alle 18, a Villa Spinola, un incontro sullo spettacolo «Nel Campo dei Miracoli o Il Sogno di Pinocchio» che andrà in scena a dicembre al Teatro della Tosse. **[m. b.]**

GENOVA

Prevendite per Barbareschi

Aperte da oggi, ai botteghini del Teatro Genovese le prevendite di «Oleanna», con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere, che andrà in scena martedì 29 novembre. **[m. b.]**

Alti e bassi nel concerto del Carlo Felice

Bach non convince con l'Antiqua Köln

GENOVA. Uno dei temi conduttori dell'attuale stagione della Giovine Orchestra Genovese è costituito dalla figura di Johann Sebastian Bach.

Il concerto tenuto lunedì al Carlo Felice dal complesso «Musica Antiqua Köln» diretto da Reinhard Goebel, a proposito dedicato al concerto bachiano. Attivo in tutti i campi (con la sola eccezione del teatro operistico) il grande [illegible] di Eisenach si dedicò in particolare alla produzione strumentale nel periodo in cui ricoprì l'incarico di Kappelmeister alla Corte di Köthen. Nacquero allora i celebri sei Concerti Brandeburghesi che hanno costituito il perno intorno al quale è ruotato il programma della serata G.O.G. Goebel ha privilegiato infatti versioni meno note di alcuni dei citati Brandeburghesi, in alcuni casi cronologicamente anteriori, in altri posteriori. Ovunque risulta la straordinaria abilità del musicista nel creare ed elaborare il materiale tematico, nel trovare colori e accostamenti timbrici diversificati, nell'esaltare la potenzialità singoli strumenti (si pensi al trattamento riservato al clavicembalo). Caratteri che la lettura del «Musica Antiqua Köln» ha esaltato solo in parte. Lo spettacolo, va detto, non ci ha entusiasmato. La preparazione tecnica, naturalmente, è fuori discussione. Il complesso (che utilizza strumenti antichi e basa le proprie interpretazioni su accurate ricerche filologiche) è composto da strumentisti di valore (citiamo soprattutto il clavicembalista Christian Rieger). Ma tuttavia ascoltate sei esecuzioni globalmente piatte, prive di quella duttilità dinamica che è essenziale per garantire varietà e piacevolezza. L'uniformità e la pesantezza di certi accompagnamenti, l'equilibrio precario fra i diversi settori strumentali (in questo senso l'ambiente del Carlo Felice, con i suoi ampi spazi, non era certo il più idoneo) hanno reso le sei letture alquanto ripetitive e, spiace dirlo, quasi noiose. Gli applausi sono stati comunque calorosi. **[r. i.]**

Molte iniziative

Genova: riparte la maratona del Telethon

GENOVA. Riparte la grande maratona televisiva benefica di Telethon, a favore della ricerca sulla distrofia muscolare e di altre malattie genetiche, fori inattina, nella sede genovese della Banca Nazionale del Lavoro, l'Istituto che raccoglierà gran parte dei fondi, l'Unione Italiana per la lotta alla distrofia ha presentato le iniziative organizzate nel capoluogo ligure. Alcune di esse si snoderanno venerdì e sabato dicembre, altre il 9 e il 10 dicembre, quando Telethon approderà, per oltre trenta ore consecutive, sulle reti .

Il programma comprende, fra le altre iniziative, una corsa di orientamento nel centro storico, gare di petanque e una serie di repliche dello spettacolo «Varietà», di Vito Molinari, allestito dal Piccolo Teatro di Campopisano diretto da Mimmo Chianese. Alle manifestazioni di questa edizione di Telethon ha aderito anche l'Acquario. Il grande parco marino dell'Expo metterà a disposizione la struttura. **(m. b.)**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia

12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Settimanle vostro**, talk show
[illegible] **Primo piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in vostra**, 1,30 **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Stardancia**, varietà
17,30 **Dance**
[illegible] **Rubriche**
[illegible] **Tg4**, informazione
20,30 **E' sbarcato un marziale**, film
22 — **Speciale piazza di Spagna**
23,30 **Video top**, musicale

[illegible]

11 —
11,45 **Telefilm**
12,45 **Heart of the city**, film poliziesco
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Tg imperia**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
14,20 **Liguria flash**, informazione
14,35 **Appuntamento con i gioielli**
[illegible] **Liguria flash**
15,35 **Social comic!**, musicale
16 — **Happy end**, f
16,25 **Liguria flash**, informazione
16,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Il mondo intorno a noi**
17,30 **Liguria flash**, informazione
17,35 **La famiglia patridge**,
18 — **Telefilm**
18,30 **Liguria flash**, informazione
18,35 **Condo**, telefilm
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Telegiornale Tn4**
19,55 **Linea sport Liguria**, rubrica
20 — **Tg imperia**
20,15
[illegible] **Crisis**, telefilm
21,25 **Crisis**, telefilm
22 — **Tn4**, informazione
22,25 **sport Liguria**
22,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
23,30 **Squadra antiterrimo**, telefilm
24 — **La famiglia Patridge**, telefilm
0,30 **Due Americane**, telefilm
1 — **Telenews**, informazione
1,15 **Tg imperia**

[illegible]

15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Lottomania**, rubrica
19,10 **Squadra spec. antiterrimo**
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo, S** comedy
21,45 **Girone A**,
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film** e...

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA news**, informazione
20,30 **Miti sportivi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Tv

14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **fiori**, rubrica
,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — rubrica
20,30 **Film**
TgA, notiziario
23,15 **sport** (replica)

[illegible] **Tv**

18 — **Tg imperia**
18,30 **Crisis**, telefilm
17,15 **La cosa buona della vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto dell'e**
20 — **Italo**, miniserie
20,15 **Veronica, il volto**
22,30 **Tg imperia**
22,40 **Linea sport**
23,45 **Squadra antiterrimo**

Telestar

13 — **Heidi**, telefilm
14 — **Le signore di Hollywood**
15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,25
20 — **TgS**, notiziario
20,30 **Vagone letto per assassini**,
22,55 **Crisis**, telefilm

Primocanale

11 — .1., telefilm
12 — **California**, serial tv
13 - **Notiziario**
13,15 **Terza guerra mondiale**
14 — **Arlus**
16,30 **kel**
17 — **Circuito junior tv**
— **Spazio sporto**, rubrica
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Azzurro Italia**, introduzione della partita Coppa Campioni
20,30 **Braccati a morte**,
21,15 **Azzurro Italia**, aggiornamento
22,15 **Azzurro Italia**, commenti al risultato della partita della Nazionale
24 — **Auto tv**, rubriche
0,30 **Primogiornale**

Teleregione

13,25
14 — **Telegiornale**
15 —
16,15 **Stardancia**, varietà
17,15 **Di classe il buongiorno ha il suo perché**
19,30 **Telegiornale**
21,15 **La civiltà comunicazione**
— **Telegiornale**
Telegiornale

7

11,30
12,30 **Tg imperia** notiziario
12,45 **Tg liguria**, notiziario
13 — **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good times**, sit
Tg imperia, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and girls**, telefilm
— **Tg imperia**,
19,15 **Tg Liguria**,
19,50 . informazione
— **Liguria**, notiziario
20,30 **I miei quartieri**, i fatti del giorno
21,15 **Los Angeles**, telefilm
22,— **Genio di Genova**, rubrica
22,30 **Tg liguria**, notiziario
22,55 **Linea sport**, liguria
23,15 **Motor shop**, rubrica
23,45 **Il mondo intorno a noi**, doc.
Tg Liguria, notiziario

Telegenova

9,25 **flash mattino**
9,30 **Killer crocodile**
10,45 **Polvere di stelle**, rassegna
12 — **La salute è importante**.
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Stardancia**, varietà
— **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **Di il buon gusto ha il suo perché**, rubrica
18,30 **Maxivetrina**,
Tg notizie, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **Pearl**, miniserie
— **Genova opinione**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica

I [illegible] e [illegible] programmi sono causati non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

LA STAMPA

LIGURIA

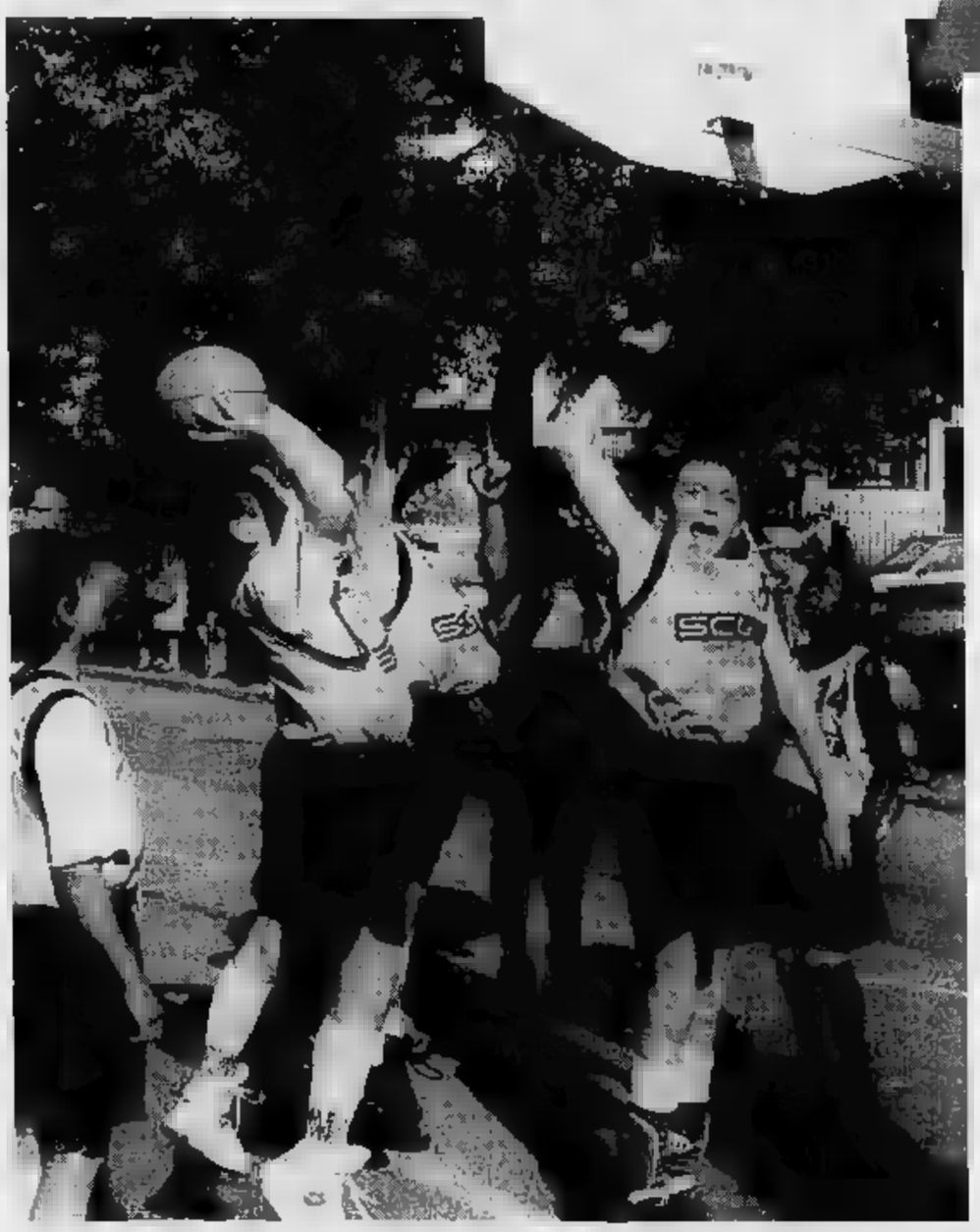
GENOVA E LEVANTE

OGNI SETTIMANA

CALCIO baby

Tutto il calcio giovanile della provincia

SPORT baby



Tutto lo sport giovanile della provincia

I giovani e lo sport
I giovani e LA STAMPA

Il mister e 4 giocatori gialloblù questa settimana tra campo e panchina

Orcino e la «banda» della Cairese irrompono nella squadra ideale

Il mister della Cairese, Corrado Orcino: sta trascinando i gialloblù alla Promozione

Siamo giunti alla nona giornata del campionato di Eccellenza — una sola squadra vera protagonista del torneo: è tratta della Cairese che domenica dopo domenica si è ritagliata uno spazio sempre maggiore fino a portarsi al posto, in campagnia della sempre presente Imperia, e ad avere la possibilità di portarsi in vetta sfidando domenica prossima il capolista Ceparana al Vesima.

Anche la «squadra ideale» risente di questa situazione — quattro elementi inseriti nella formazione, oltre naturalmente al tecnico Orcino. La squadra è inoltre ricca di marcatori: ben otto le reti segnate dai 16 ideali.

Portiere. Ancora volta al numero della squadra è **Salamini** della Cairese. Il portiere savonese, nel finale della gara contro la Sanremese, ha salvato più volte la propria porta e il risultato dai veementi attacchi dei ponentini. Se la Cairese è lì davanti un po' è anche merito suo.

Difensori. Questa settimana è un reparto d'esperienza e che sa fare dei gol. Sulla fascia destra c'è **Diomedi** dell'Albenga. Il giovane elemento a disposizione di De Luca è un motorino inesauribile capace, con le sue progressioni, di mettere in difficoltà le retroguardie ospiti. Dalla parte del campo ecco **Schenone** dell'Entella. Il difensore genovese è riuscito per tutto l'incontro a tenere gli attacchi vadesi per poi andare a firmare il gol del pareggio con un tiro dal dischetto. La sua esperienza è fondamenatale per la squadra. Risaliti. A «mordere» i contravanti avversari ecco **Gamberucci** dell'Albenga. Sempre efficace sull'uomo riesce anche a proporsi con ottimi risultati in avanti, soprattutto nei calci piazzati. Un suo colpo di testa allo scadere ha permesso ai bianconeri di uscire imbattuti dall'incontro interno col Sestri Levante.

Libero. A coprire questo ruolo, determinante per una formazione di calcio, c'è una bandiera per il calcio dilettantistico genovese. Si tratta di **Bonino** della Pegliese, nato calcisticamente e cresciuto nella società genovese ha nei calci di punizione la sua arma migliore. Proprio da un tiro deviato in barriera da Magnetto del Pontedecimo domenico la Pegliese ha colto un'importante vittoria per tornare nelle alte di classifica.

Centrocampisti. A parte il mediano è un reparto coperto da giocatori molto giovani ma comunque meritevoli di giocare in questa categoria. Il ruolo di mediano troviamo **Andrian** della Sanremese. E' stato l'unico a salvarsi dal naufragio della formazione di Pignotti, ha cercato fino all'ultimo di riportare in gara i suoi ma

Il libero dell'Imperia Luca Oddone

questa Cairese è veramente difficile. Più avanti ecco **Dolcetti** Vado: classe '78, cresciuto nel vivaio della società rossoblù, domenica ha giocato al posto di Ceppi riuscendo a non farlo rimpiangere. Infine **Cri** della Cairese. Anche lui giovanissimo, è '76, cresciuto nel vivaio è titolare da quest'anno. Domenica gol ha permesso allo Cairese di espugnare campo della Sanremese.

Formazione squadra ideale

1 **SALAMINI** [CAIRESE]

[PEGLIESE]

2 [ALBENGA] 5 [ALBENGA] [ENTELLA]

4 [SANREMESE] [VADO]

7 [SAMM] 10 [CAIRESE]

[IMPERIA] 11 [VADO]

ALLENATORE: Orcino [Cairese]

PANCHINA: 1 **Del Signore** [Ceparana]; 13 **Oddone** [Imperia]; 14 **gliano** [Cairese]; 15 **Binello** [Cairese]; 16 **Locori** [Sestri L.].

Tornante. Questo ruolo è stato affidato ad allenatore. Si tratta di **Partusi** della Samm. Arrivato l'anno dalla C, quest'anno ha preso, in coppia con Marco la conduzione tecnica della squadra diventanto allenatore-giocatore capitano degli arancioni. Domenica ha segno la sua prima doppietta affossando le speranze di riscatto del Ventimiglia.

Attaccanti. Una coppia inedita per l'attacco di questa settimana. Come centrale troviamo **Arrigo** dell'Imperia. Lo sfortunato centravanti neroazzurro sta rientrando con spezzoni di partita dopo un grave infortunio che lo ha tenuto lontano dai campi per diversi mesi. Per lui contro il Lavagna è giunto anche il gol decisivo che ha permesso alla compagine Boncardino di rimanere a ridosso del Ceparana. A fargli da spalle c'è **Famà** Vado. Il giovane attaccante calabrrese da quando è arrivato in rossoblù ha già messo a segno due reti. Il gioco a zona offerto da Piovano evidentemente da per lui

Allenatore. Non poteva non essere **Orcino** della Cairese. Quando è arrivato a Cairo la società gli è stato chiesto di portare la squadra nel Nazionale lottanti in tre anni; forse potrebbe riuscirci anche prima. E' un mago dei giovani, nonostante abbia una formazione uscita quasi in blocco dal settore giovanile riesce a tenere il passo di compagini blasonate giocatori d'esperienza come Imperia e Ceparana.

In panchina. Come portiere di troviamo **Del Signore** del Ceparana. E' il battuto del campionato insieme ad Ancona e Salamini. Una garanzia per gli spezzini. Poi due difensori. Il libero **Oddone** dell'Imperia, un elemento di grande esperienza che non butta mai via un pallone cercando sempre l'impostazione offensiva. L'altro difensore è un giovane del settore giovanile della Cairese: si tratta **Magliano**, classe '75, già a disposizione di Orcino nella passata stagione. Come attaccanti di riserva ecco **Binello**, ancora della Cairese, sta entrando poco alla volta negli schemi dei gialloblù ma ha già dimostrato di essere un giocatore molto utile per il futuro. Infine **Locori** del Sestri Levante: è il capocannoniere del campionato di Eccellenza con 5 reti.

Massimo Novaro
Pizzorno

Ma la Rapallese esce a testa alta dal confronto di Asti

Doppio ko in serie A1 di bocce Chiavarese alla prova del nove

Pesano in maniera diseguale le sconfitte subito da Chiavarese Caudera e Rapallese Gandolfi nella quarta giornata del campionato di A1. Per le liguri non è un gran momento: anche Roverino Ventimiglia, in A2, girone ovest, è stato battuto.

Tuttavia la Rapallese che non ha mai vinto e che vede confermato l'ultimo posto in classifica esce dalla sfida la Tubosider Torretta Asti, una delle pretendenti al tricolore, a testa alta e maggior fiducia. A differenza che nelle tre prove precedenti i rapallesi hanno impegnato gli avversari, forti di molti nomi prestigiosi (Pastre, Lozano;, Pasculli, Andreoli) in quasi tutte le prove, riuscendo a vincere in due sfide ed a sfiorare il successo in altre due.

Oltre ad aggiudicarsi l'individuale (Canepa) e la quadretta (De Santis-De Barbieri-Canepa-Bregante) gli uomini del d.t. Siri hanno gettato via la vittoria nelle altre due prove tradizionali: sarebbe bastato un po' più di freddezza nei momenti decisivi della prova a coppie (Gra-

Stefano Quaggia

nara-De Santis) ed a terne (De Barbieri-Folloni-Galletti) per prendere due o almeno uno dei punti in palio. Peccato che alla crescita di alcuni giocatori (Canepa, De Barbieri, Folloni, su tutti De Santis) abbia fatto da contrappeso lo stato di forma ancora approssimativo di Granata (al rientro dopo sosta per infortunio), Picasso e Galotti. Per la salvezza non tutto è perduto: la partita di sabato prossimo, ancora al bocciodromo di piazza Cile, con il Bra potrebbe dare il segnale della ri-

La Chiavarese invece non può più sbagliare: nello scorso campionato il «dream team» stenta ad ingranare nelle prime giornate. A Pinerolo i campioni d'Italia hanno deluso nei confronti tradizionali (battuti nella quadretta e nell'individuale) nei tiri (pto, staffetta e progressivo). Buono per loro che il Bra e la Tubosider non abbiano brillato nei confronti con le ultime della classe, Boccesport Pordenone e Rapallese. Anzi loro terzo po in classifica è consolidato perchè la Piozner Pordenone si è sorprendentemente arresa al Strambino. Per la Chiavarese l'ora della verità è vicina: sabato affronta nella «mini» il Bra, grande sorpresa di questo avvio di stagione. E la squadra del presidente Chiappe non ha fallito gli appuntamenti clou. [d. s.]

L'ex tecnico del Savona ha già guidato il primo allenamento della «cenerentola» di Eccellenza

Della Bianchina «carica» il Lavagna

Stoppino esonerato, ecco il nuovo allenatore

LAVAGNA. Il Lavagna ha da ieri sera, come guida tecnica, un «sergente di ferro». Mauro Della Bianchina ha preso il posto di Gianfranco Stoppino e, dopo il doveroso saluto collega esonerato, entra subito nel clima del campionato di Eccellenza, nel tema scottante di questa squadra ricca di tanti «nomi illustri», ma mestamente ultima classifica. Ecco l'genoano: molto determinato, nell'accettare questa sfida rischiosa.

«Innanzitutto vorrei salutare Stoppino che è un amico, e mi dispiace che sia stato esonerato. Però, in passato, è toccato me: sappiamo tutti è il mondo del calcio, i dirigenti non mandano mai via 11 giocatori. Cercherò di capire cosa non funzionava, pur avendo sentito parlare di sfortuna».

Lei ha già visto il Lavagna, quali indicazioni ha tratto?

«L'ho visto volte. In particolare nel due derby contro Sestri Levante Entella: nel primo avevo notato una sola squadra in campo, gli altri! Con l'Entella, non mi era piaciuta la mancanza grinta contro una formazione tutto sommato occolsa. quella, era una partita da vincere».

I rimedi?

«Cercherò di inculcare alla squadra tanta grinta, proprio come il mio carattere. Chi non accetta questa posizione, anche se è un grosso nome, può pure rimanere a casa».

Il primo allenamento le ha detto qualcosa?

«Che la squadra deve essere moralmente ricaricata. Con le buone o con le cattive, dobbiamo capire che questa categoria, escluse 3-4 formazioni di livello inferiore, vale quanto un'Interregionale. Quindi, occorre comportarsi di conseguenza».

Ad esempio?

«Quattro allenamenti settimanali invece di tre e tanta concentrazione quando si lavora. Io, lo ripeterò fino all'esaurimento, tanta grinta».

Conosce i giocatori?

«Li conosco tutti: presi uno ad uno costituiscono individualità da creare una squadra di media classifica nell'Interregionale. E questo, per far capire che il Lavagna deve puntare in alto, non certo a salvarsi».

Però, ora...

«Però la classifica è quella attuale, perciò dobbiamo tirarci fuori dal fondo al più presto. In seguito, quando saremo tranquilli, potremo anche giocare per lo spettacolo: perchè chi va allo stadio vuol vedere un buon calcio, sentire discorsi».

Che modulo di gioco adotterà?

«Parole. Prima i punti, poi il modulo. Non sono venuto a Lavagna per svernare o illudere la gente, ma la rosa non è certo tra quelle candidate a lottare per la salvezza». [g. s.]

RECUPERO

Oggi il Masone in vetta?

Cresce l'attesa in casa del Riviera Fazzini per il recupero di oggi a Masone (ore 14,30) che potrebbe proiettare gli uomini di Giuseppe Gulino in fuga. Il girone C di Prima, dopo la caduta domenica scorsa della Caperanese, è ora guidato da un triumvirato formato dallo stesso Riviera, dal Borgoratt.ligoria e dal Cogoleto con 11 punti, ad inseguire la Caperanese con 10 e poi un folto gruppo, comprendente anche il Masone a 9. Ovvio che, vista da parte genovese, la situazione risulti totalmente capovolta: Masone punta ad ottenere il risultato pieno, per agganciare la vetta. Quindi una partita estremamente delicata, ma nel clan rapallese regna fiducia e tranquillità. «Non dobbiamo vincere il campionato. Ovviamente fa piacere a tutti essere in cima, ma dobbiamo andare avanti lo stesso spirito che ci ha sorretto finora» afferma il diesse Mauro Fazzini. [g. s.]

Volley: parte anche il torneo di Rivarolo

Nell'Under 16 femminile Rivarolo e Bisagno brillano

Una miriade appuntamenti per il volley genovese. Oltre ai campionati nazionali e C1), regionali (C2 e D), hanno preso il via i campionati giovanili una serie di tornei collaterali per i «dilettanti».

Nei giovanili genovesi grande successo per l'under 16 femminile che ha in campo tre gironi. Nel girone A Ecologital Rivarolo-Audax Quinto 3-0; S.Sabina-Italbrokers Genova 0-3. Classifica giornata): Ecologital p. 6; Italbrokers 4; Don Bosco Genova, Audax Quinto e S.Sabina 0. Nel girone B Iplom Busalla-A.V.Bisagno 0-3; Nuova oregina-Melese 0-3, Classifica A.V.Bisagno p. 4; Nuova Oregine e Melese 2; Ipplom e Vallestura 0. Nel girone C Scat-Olympia Voltri 0-3; Cogoleto-Cella Sampierdarena 3-0. Classifica: Cogoleto e Olympia 4; Cella 2; Arenzano e Polisportiva Scat 0. Nell'Under 16 maschile girone unico: Igo Genova-Cus Genova 0-3; Don Bosco Genova-Nuova Villetta 0-3. Classifica: Cus Genova p. 6; Villetta e Don Bosco 2; Fiamma Genova, Igo e Olympia 0.

L'Amatori Rivarolo organizza terzo trofeo «Città di Genova» riservato a squadre amatoriali maschili. La manifestazione diventa un vero e proprio campionati riservato non tesserati: quest'anno c'è un girone andata e ritorno con tutte le partite disputate nella palestra Rivarolo, in piazza Pallavicini. L'unica limitazione è che le 10 squadre iscritte non debbono alcun Fipav nelle loro fila. Partecipano: Amici Vobbia, Busalla, Gastaldi's, Cella Volley Sampierdarena, Italia navigaioni, Summa, Cpa Genova Boca. Stasera prime partite alle 20,30 Gastaldi's-Cella alle 21,55 Cpa-Boca. Venerdì alle 21 Amici Vobbia-Busalla alle 21,55 Italia Navigazioni-Summa. [d. s.]

Farnese

Sapori & Profumi

Vasta scelta di vini e distillati.
Spezie marmellate dolci e caramelle.
Accurata confezione regali natalizi.
Cesti per tutte le occasioni.
Consegne a domicilio.

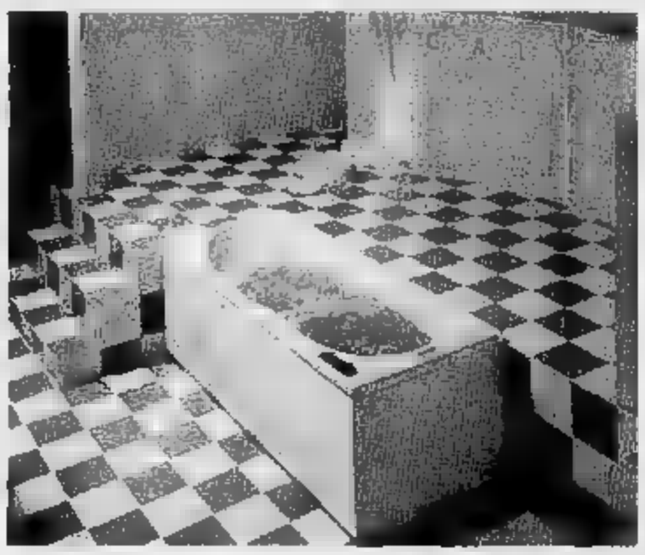
COOPA - Genova

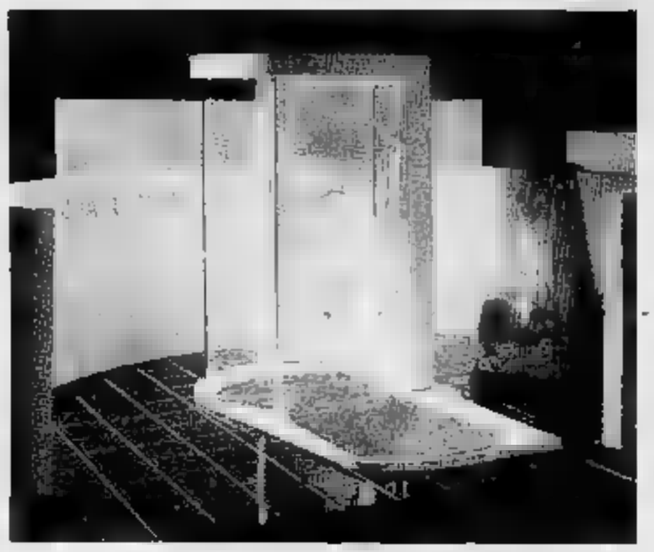
Farnese Drogheria • Vado Ligure (SV) • Via Gramsci, 66 Tel. 019/880134 Fax 019/880134

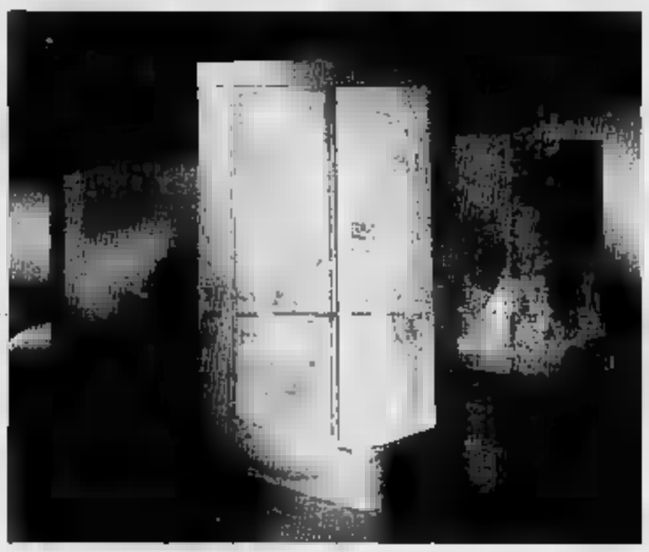
Castello di Buriasco, 24 - 27 novembre.

Dalle ore 10.00 alle 20.00. Ingresso libero.

CALYX. L'IDROMASSAGGIO IN MOSTRA.







Una grande occasione per conoscere l'energia dolce di Calyx e scoprire tutte le novità dell'idromassaggio, dalle vasche ai box doccia.

Il massaggio ideale di Calyx avviene in quattro momenti: parte dai piedi, risale i fianchi e la schiena e investe tutto il corpo. Terminato l'idromassaggio, Calyx offre l'esclusiva disinfezione - prelavaggio, lavaggio e risciacquo - perfettamente igienizzante. In più tutte le vasche Calyx sono dotate di un sistema brevettato di pannellature rivestibili che consente un rapido smontaggio e periodici controlli di manutenzione.

C A L Y X

I D R O M A S S A G G I O

L'energia dolce.

Calyx è distribuito da Palazzetti spa, via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), Tel. 0434/922922, Fax 0434/922355.

Da OBIETTIVO CASA e MEC puoi trovare il tuo idromassaggio ideale Calyx a partire da L. 2.200.000.

OBIETTIVO CASA

Arredobagno Ceramiche Caminetti,
Via Buniva, 73 PINEROLO
Tel. 0121/322479 - 0121/795575,
Fax 0121/795398.

MEC

Caminetti Arredobagno Ceramiche,
Via Provinciale, 112 CUMIANA (TO)
Tel. 011/9059036 - 011/9058562,
Fax 011/9058715.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Andora

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
MONTECARLO
LA SPEZIA

AUT D.M. n. 6/1511 del 15/04/94

Le grandi firme in Pelle,
Shearling, Camoscio,
solo per il mese di novembre

TUTTO ALLA METÀ

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
Agevolazioni di pagamento senza interessi.

APERTO LA DOMENICA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Bontanto 1
Tel. (0183) 273.371
Via Gioberti 47
(0184)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 23 Novembre 1994 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Eln"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Una toccante vicenda costellata da moltissimi atti di generosità anonima

Andrea è morto, Imperia piange

Il bimbo di sei anni affetto da un tumore al cervello si è spento l'altra mattina all'ospedale. Per lui e la sua famiglia da tutta la provincia sono arrivati aiuti: raccolti in pochi giorni oltre 26 milioni

IMPERIA. La camera è adesso è vuota. Non sono rimaste tracce. Tutto è lindo, pulito, rimesso a nuovo. Le infermiere hanno fatto buon lavoro. Soltanto un lettino al quale devono essere rimasse le lenzuola e i macchinari ora ammutoliti, tradiscono che in quella stanza è stato occupato da qualcuno. Sulla bacheca, a fianco della cappella nell'atrio dell'ospedale di Imperia, mano anonima, un foglio colorato di verde che, per un voluto paradosso, infonde allegria, ha scritto poche parole: «Andrea, ti vogliamo bene». E sotto qualcuno ha aggiunto: «Ciao». Sono gli unici indizi che indicano che Andrea Aiello se n'è andato. Purtroppo per sempre. Non c'è più. Il piccolo di sei anni affetto da tumore al cervelletto, è morto l'altra mattina tra le braccia di un'assistente ospedaliera. Il padre, spossato da un'intera notte passata con il figlioletto, se n'era appena andato. Sarebbe tornato subito. Ma non ha avuto nemmeno il tempo di salutare per l'ultima volta la creatura. Andrea ha forse preferito andarsene così, risparmiando il dolore di un padre nel vedere il proprio figlio esalare l'ultimo respiro. E' stato inutile piangere, disperarsi, imprecare contro un destino crudele. E ingiusto, com'è sempre, per tutti, questi casi.

Ora il padre di Andrea, Francesco, 37 anni e la mamma Concetta Medaglia, di 31, si sono stretti attorno all'altro loro bimbo Giuseppe, di appena 10 anni. Adesso ha ancora più bisogno dell'affetto dei suoi cari: nella mente di un bambino queste tragedie possono essere vissute in maniera talmente traumatica da lasciare un segno per tutta la vita. Bisogna evitarlo.

A loro volta, gli amici della famiglia Aiello si sono stretti attorno a questi due genitori affranti. E amici, fortunatamente, ne hanno tanti anche se non li conoscono personalmente: tutti; molti, moltissimi, hanno risposto all'appello lanciato, attraverso le colonne de «La Stampa», dall'Associazione Nazionale Carabinieri di Imperia per un aiuto economico alla famiglia di Andrea, dissanguata per le continue e purtroppo inutili visite specialistiche, per cercare di strappare alla morte il bambino. In pochi giorni sono stati raccolti ben 26 milioni che saranno interamente devoluti alla famiglia che in questi giorni è vissuta fra gli stenti, sempre con grande dignità. Il padre, manovale, per stare più vicino ad Andrea, ha dovuto rinunciare al lavoro. Ma una ditta ora ha già assicurato l'assunzione. «Non hanno mai chiesto aiuti - dice il maresciallo Antonio Brunetti - anch'egli colpito di recente da una disgrazia: la figlia Daniela di appena 29 anni, medico dentista, è assurdamente morta forse per la puntura di un insetto - Siamo stati noi che ci siamo resi conti che non avevano neppure più il denaro per comprare il latte e il pane». E' così scattata una grande gara di solidarietà che ha visto in prima fila persino i carabinieri in servizio che si sono autosalti. Gli aiuti sono arrivati soprattutto da gente che ha voluto rimanere nell'anonimato. Chi ha dato poche migliaia di lire chi, come un commerciante di Sanremo, cinque milioni, chi nell'impossibilità di donare denaro, ha contribuito con beni materiali per l'esigenza primaria: sfamarsi. Due milioni e mezzo sono arrivati da Don Grasso il parroco di San Giovanni a Oneglia dove questa mattina alle 9,30, la città darà l'ultimo saluto al piccolo Andrea. Altri aiuti sono arrivati dal personale dell'ospedale di Imperia. Unico rammarico: dalle istituzioni, Comune e Prefettura, alle quali si ora chiesto aiuto prima che a chiunque altro, non è arrivato ancora nulla.

Giulio Geluardi

Il piccolo Andrea Aiello

CRISI E RITARDI UN'INCHIESTA

Il caso acqua in Procura

I tempi d'intervento dell'ordinanza di non potabilità a Imperia sono al centro di accertamenti. Ino Barla ascoltato oggi. L'Amat si riunisce: IN...

Ieri in Regione

Quasi rissa per la caccia al fringuello

GENOVA. Il problema della caccia a meno al fringuello ha rischiato, per un attimo, di scatenare un bagarre a causa d'una battuta infelice che veniva dal pubblico. La mozione era già stata preceduta, nei giorni scorsi, da raffiche di battute a doppio senso e anche da considerazioni di massima tutto sommato scontate: come si può, tra tanti e gravi problemi che affliggono la comunità e l'economia della Liguria, perdere mezza mattinata a discutere sulla possibilità o meno di cacciare il fringuello?

E'meglio anticipare la conclusione, cui s'è giunti al termine del dibattito: il provvedimento che doveva estendere la caccia al fringuello nel territorio della Liguria è stato rinviato per approfondimenti in commissione legislativa. Dal momento che la stagione venatoria sta per concludersi, le doppiette risparmieranno l'uccellino almeno sino al prossimo anno. Tra i verdi di Romolo Benvenuto, che ha bollato l'ipotesi di permesso di cacciare ricordando paradossalmente che un fringuello pesa 25 grammi e un tacchino che ne pesa 50, e An, con Giorgio Bornacin favorevole alla caccia, l'ha spuntata la mediazione del pds. Ma, durante l'intervento di Bornacin, gli ambientalisti, che agitavano cartelli e «cinguettavano» ironicamente, è scappata una brutta battuta che adombrava la possibilità di «sparare a tre missino».

Bornacin ha interrotto il suo discorso e ha cercato di scavalcare la transenna. Non ci sono stati scontri materiali, ma il clima è diventato subito pesante. Bornacin s'è poi scusato per l'eccesso di reazione, ma la frase infelicissima è stata censurata dal presidente dell'assemblea, prof. Gianni Persico.

Nella prima mattinata era passata la legge che conferma le quote e le tariffe delle tasse sulle concessioni di competenza della Regione (presidi sanitari privati, concessioni di specifici esercizi o servizi, ecc.); vi è compresa la tassa sul bollo aumentata per via dell'alluvione con procedimento a parte) che dovrebbero rendere 12 miliardi. Il presidente Mori ha precisato che le aliquote saranno le stesse dell'anno precedente. L'assessore Margini, infine, ha messo a punto, senza burocrazia e aggravi di spesa, un consorzio di monitoraggio economico con Università, Regione e Camera di Commercio. **(p. l.)**

Allarme a Sanremo

Televisore in fiamme paura

SANREMO. Allarme l'altra notte in via Val d'Olivi per l'incendio divampato in un'abitazione al terzo piano di una palazzina residenziale in seguito al corto circuito di un televisore. Le fiamme, spente dai Vigili del fuoco che sono intervenuti con un'autobotte, hanno provocato danni per una decina di milioni causando panico fra gli abitanti della zona a levante di Sanremo, dove fortunatamente si è arrivati ad ordinare l'evacuazione del palazzo. Nella città dei fiori gli incendi dovuti al cattivo funzionamento degli apparecchi tv sono in aumento: la settimana l'emergenza era scattata a Bussana Vecchia e in via Martiri.

Sempre l'altra notte i pompieri sono stati costretti ad un nuovo intervento per spegnere le fiamme appiccate da alcuni teppisti al cassonetto delle immondizie. L'allarme ha interessato vicolo Cappuccini, nella zona della città vecchia al **[g. ga.]**

Incidente l'altro pomeriggio sulla Genova-La Spezia: la donna tornava dal giuramento del figlio

Commercialista si schianta sull'autostrada

La vittima, 47 anni, era di Arma di Taggia. Ferito anche il marito

DI TAGGIA. La trasferta a La Spezia in occasione del giuramento del figlio si è trasformata in tragedia per Flora Boccarolo, 47 anni, residente ad Arma in via Aurelia Ponente 378, affermata commercialista, deceduta l'altra notte all'ospedale «San Martino» di Genova per le gravi ferite riportate in un incidente avvenuto sabato scorso sull'autostrada, all'altezza di Recco. La donna non è riuscita a superare lo choc. I tentativi fatti dai medici del reparto di Terapia Intensiva per strapparla alla morte sono risultati purtroppo inutili.

I fatti. Sabato mattina Flora Boccarolo lascia Arma di Taggia insieme al marito, Ennio Caddeo, di 51 anni, per andare ad assistere al giuramento del figlio Danilo, 21 anni, militare di leva. Il viaggio di andata e la cerimonia si svolgono senza problemi. Dopo la gioiosa sfilata dei marinai, la famiglia, ormai riunita, decide di ritornare ad Arma perchè Danilo usufruisce una breve licenza.

Flora Boccarolo, 47 anni, alcuni mesi fa durante le operazioni elettorali

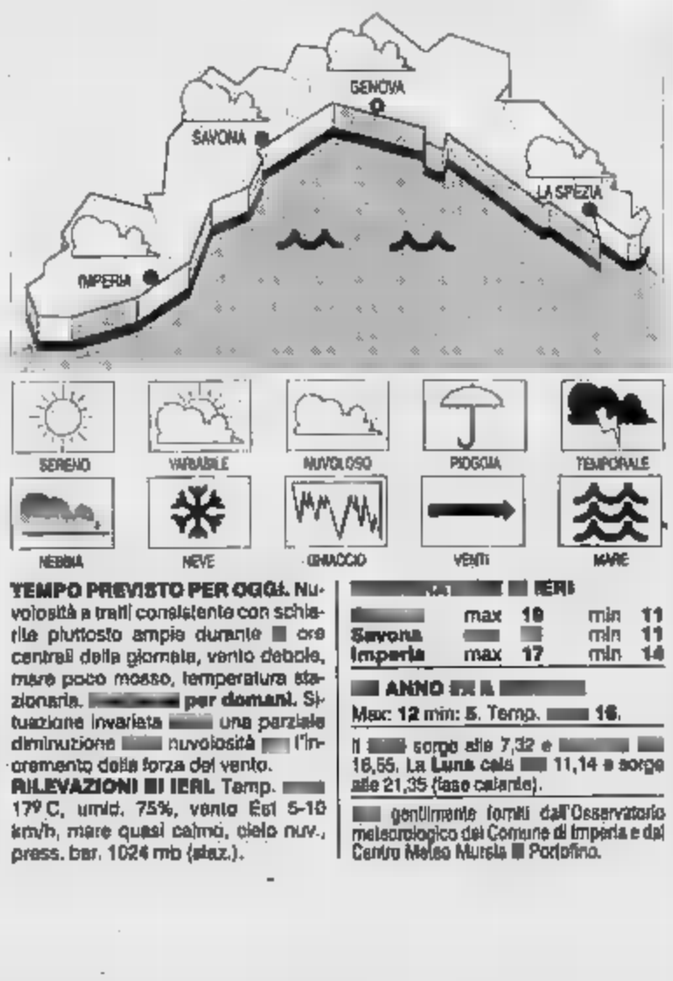
Inizia il viaggio di ritorno. Il giovane si mette al volante della «Renault 19» che lasciata La Spezia si dirige verso l'autostrada. L'incidente avviene al chilometro 14 della «A12 Genova-Livorno», all'altezza di Nervi. La vettura viaggia sulla carreggiata direzione del capoluogo ligure quando, ormai le 13,15, all'improvviso inizia a sbandare, colpisce il guard-rail si ribalta. Le auto che seguono riescono miracolosamente ad evitare l'impatto la «Renault 19» e danno subito l'allarme. Un'ambulanza della Croce Rossa, la prima ad arrivare sul luogo dell'incidente, Flora Baccarolo, l'occupante dell'auto che sembra essere nelle condizioni peggiori. La corsa disperata verso il «San Martino», a sirene spiegate, permette di strappare alla morte la commercialista che, in stato di coma, viene subito trasferita nel reparto Rianimazione. Il referto medico riporta la prognosi riservata.

Per il marito Ennio e il figlio Danilo le ferite sono invece di minore entità. Solo le condizioni di Flora Boccarolo continuano ad essere disperate. La terapia intensiva alla quale viene sottoposta la donna nella giornata di domenica sembra dare i primi frutti ma lunedì le cose iniziano a peggiorare. Il cuore cessa di battere l'altra notte dopo l'ennesimo tentativo effettuato dai medici della Rianimazione.

Intanto, la polizia stradale del distaccamento di Genova-Est ha aperto un'indagine sull'accaduto. L'obiettivo degli agenti è quello di appurare le cause dell'incidente risultato purtroppo mortale per l'affermato professionista ligure. Queste, per il momento le ipotesi più accreditate: un improvviso guasto meccanico, una manovra sbagliata da un altro automobilista sfuggito al rischio di un tamponamento, un drammatico errore di guida.

Flora Boccarolo era molto conosciuta nel Ponente e in particolare nella città dei fiori dove svolgeva da diversi diversi anni la sua professione di commercialista nello studio di Marsaglia, a pochi passi da piazza Colombo. La famiglia, colpita dall'ennesima tragedia della strada, dovrebbe comunicare soltanto oggi la data del funerale. **(g. ga.)**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità a tratti consistente con schiarite piuttosto ampie durante le ore centrali della giornata, vento debole, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **per domani.** Situazione invariata una parziale diminuzione nuvolosità l'incremento della forza del vento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. 17° C, umid. 75%, vento Est 5-10 km/h, mare quasi calmo, cielo nuv., press. bar. 1024 mb (staz.).

IERI

	max	19	min	11
Savona			min	11
Imperia	max	17	min	14

ANNO

Max: 12 min: 5. Temp. 16.

Il sorge alle 7,32 e 16,55. La Luna cala 11,14 e sorge alle 21,35 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murela di Portofino.

I nuovi schieramenti degli studenti delle Medie superiori in vista delle prossime manifestazioni nel Ponente

La protesta della scuola, gli studenti si «spaccano»

Lo scontro caro-tasse Finanziaria è nella fase più acuta: oggi serie di assemblee

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

In piena contestazione per la Finanziaria, la riforma D'Onofrio, le tasse scolastiche troppo pesanti, si è spaccato, a Imperia, il Coordinamento studentesco. La frangia più ha creato il «Collettivo studentesco indipendente» ha già fatto sentire la propria voce con un primo volantinaggio. La divisione deriva da incomprensioni e controversie interne che state giudicate insanabili. Il problema della scissione è stato trattato ieri nel tardo pomeriggio in riunione promossa coordinamento provinciale a Bordighera di cui si attendono gli esiti.

Mentre si registra questa interessante novità, per soltanto di Imperia città, gli studenti continuano i confronti. Ieri un gruppo di allievi di istituti di Sanremo ha disertato le lezioni. I giovani si sono dati appuntamento in piazza Colombo dove hanno lanciato alcuni slogan il Governo. Dopo si dileguati.

Anche in Riviera la protesta degli studenti si è allargata coinvolgendo i ragazzi e manifestazioni a Imperia e Sanremo

Malgrado le iniziative siano per ora sporadiche e non ben orchestrate c'è sensazione che anche nel Ponente ligure la Pantera sia orientata a scendere ancora in piazza. Dietro l'apparente calma c'è, infatti, molto malcontento per le scelte governative.

Per decidere cosa fare e proporre Coordinamento e al Collettivo studentesco questa mattina si riuniranno in assemblea a Imperia gli studenti del Liceo Classico di Piazza Ulisse Calvi e quelli dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di via Gibelli.

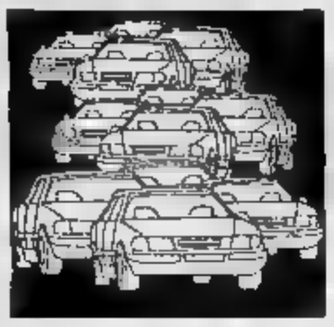
Dice Paolo Strescino, rappresentante del Coordinamento: «Ci spiace della spaccatura che ha creato un altro gruppo studentesco a Imperia. Siamo, comunque, ben lieti che tutti si possano esprimere come ritengono. Ci hanno accusato di aver-li attaccati ma non è assolutamente . Comunque del problema ne parlerà a Bordighera. Raccomandiamo però a tutti di partecipare a manifestazioni non autorizzate dalla questura per evitare serie complicazioni. Inoltre ribadiamo che non vogliamo tra le nostre file "infiltrati" che sono poi quelli che generano i guai. La nostra è una pacifica e giusta e vogliamo mantenerla questi binari».

Precisano Danilo Spanu, Paolo Sista e Mauro Ridolfi tre studenti del nuovo Collettivo: «La nascita del gruppo deriva da contrasti interni. Nel Coordinamento, infatti, ci sono persone Strescino, fra l'altro segretario provinciale del Fronte della gioventù, che si dichiarano a favore delle nuove Finanziaria che colpisce anche la scuola. A questo punto, l'incompatibilità è inevitabile».

Contrariamente a quanto sta avvenendo in altre parti d'Italia, a Imperia gli universitari, per ora, non hanno partecipato a manifestazioni di protesta. Anche toccati direttamente dal caro-tasse, sono rimasti in silenzio, continuando la frequenza alle lezioni. Non ci sono state neppure assemblee. Qualcuno giustifica questa dal campo affermando che mancano i collegamenti con Genova. Tutti sono spiaciuti per la lievitazione delle tasse diventate «davvero troppo pesanti, specialmente per famiglie che hanno più di un figlio che studia». Non si può pertanto escludere che anche gli studenti del polo universitario del Ponente scendano in piazza nelle prossime manifestazioni.

Tornando alla spaccatura molti si chiedono se il «Collettivo studentesco indipendente» presente come formazione autonoma anche nelle altre località della provincia, oltre a Imperia. Replicano gli interessati: «E' quanto ci auguriamo».

Angelo Basso



La Lega Ambiente anche a Imperia ha avviato l'operazione «Mal'aria»

Al balcone i controlli anti-smog

Distribuite ieri agli abitanti delle zone più centrali le lenzuola che serviranno per misurare il grado di inquinamento. Il materiale dovrà essere restituito entro il 21 gennaio. Un sondaggio poco rassicurante

L'obiettivo

SPUNTANO le lenzuola anche dai balconi di Imperia. In altre zone d'Italia hanno sventolato per giorni e settimane per segnalare un'altra battaglia ben più grave, la lotta alla criminalità organizzata, chiamarela mafia o camorra, fa lo stesso. In Riviera, e dove è arrivata l'iniziativa della Lega Ambiente, si accende la spia rossa dell'inquinamento. Certo Imperia non è Roma, e probabilmente non si arriverà mai a vietare il traffico in centro. Ma è bene prendere tutti i provvedimenti del caso e seguire attentamente l'evoluzione.

Nessuno, sta tranquillo signor assessore, vuole creare inutili allarmismi. Gli ambientalisti a volte esagerano, è vero. In questo caso si tratta di un invito che gli imperiesi farebbero male a snobbare e a prendere poco sul serio. In fondo un lenzuolo appeso al balcone o alla finestra non fa male a nessuno. L'aria inquinata sì.

Pier Paolo Cervone

IMPERIA. Allarme inquinamento nel capoluogo. A lanciarl è la Lega Ambiente, che ieri ha portato nel centro storico l'operazione «Mal'Aria», distribuendo lenzuoli che dovranno restare appesi ai balconi fino al 21 gennaio in vari punti strategici, per mettere in evidenza con il loro annerimento l'inquinamento atmosferico. I problemi, legati soprattutto ai gas di scarico, sono già stati evidenziati dalla stessa associazione lo scorso anno, con rilevazioni che avevano dato risultati preoccupanti in piazza Bianchi e via Bonfante. Dal Comune si fa comunque rilevare come i dati non sono costanti: «Non bisogna basarsi su poche giornate, ma sulla media dell'anno».

Operazione. L'iniziativa, avviata a livello nazionale il 15 novembre, approda ora a Imperia. Ieri sono stati distribuite lenzuola alte 1 metro e mezzo e larghe un metro e 20, con a un cartoncino con una scala di tonalità grigie: in base alle colorazioni assunte, si potrà riconoscere la percentuale di ossido di carbonio. Osserva il responsabile imperiese Giovanni Borgna: «Proseguiremo anche venerdì dalle 16,30 alle 19,30, all'angolo tra via Bonfante e via Vieusseux. L'anno scorso questa proposta aveva riguardato 130 città e ora approda per la prima volta nel Ponente. Dovranno restare appese fino al 21 gennaio '95, il giorno in cui i cittadini consegneranno gli oggetti ai sindaci. Si cercherà di privilegiare le zone più inquinate, come la strettoia di via Amendola e la centralissima via Cascione, a Porto».

Nelle vie centrali del capoluogo la Lega Ambiente ha individuato preoccupanti percentuali d'inquinamento dovute agli scarichi

L'operazione segue di pochi giorni un sondaggio della stessa Lega, che in collaborazione con l'Istituto di ricerche Ambiente Italia ha stilato una classifica sulla vivibilità nelle località italiane. Secondo la ricerca, che oltre al monitoraggio di aria e acqua ha preso in considerazione rischio industriale e giardini pubblici, Imperia è quintultima, al 65° posto. In base a questi dati, soltanto a Palermo, Trieste, Aosta e Milano la situazione sarebbe più preoccupante.

Già nel '94, il passaggio del Treno Verde da Imperia, per l'allestimento di laboratori mobili, aveva evidenziato determinati problemi. In tre giorni, tra piazza Bianchi e Bonfante, il tasso di idrocarburi (prodotti dai motori delle automobili) era oscillato tra 1856 e 2227 microgrammi al metro cubo, a fronte di un limite di 200 fissato da una legge dell'83. Precisa Lucia Venturi, della direzione nazionale della Lega Ambiente: «Questo particolare comunque non basta per far scattare il campanello d'allarme. Va infatti considerato assieme alla percentuale di ozono, che un giorno era addirittura di 1 microgramma/mc su un valore soglia di 200. Si sono sempre registrate impennate il primo mattino e intorno all'ora di cena: questo dimostra la stretta correlazione con la viabilità».

Comune. Un invito a non creare inutili allarmismi dal consigliere delegato alla Viabilità, Teodoro Amabile: «Imperia resta in ogni caso un'isola felice rispetto alle altre realtà. E' chiaro che in strade più strette, via Amendola, l'incidenza dei gas di scarico è maggiore, come indica anche l'annerimento dei palazzi. Bisogna però distinguere l'inquinamento chimico da quello che si vede: il gasolio crea colonne di fumo denso, ma è pericoloso della benzina. Gli inconvenienti sorgono nelle zone in si verificano con maggior frequenza rallentamenti e incolonnamenti. Non bisogna poi basarsi su rilevazioni prese in determinate giornate ed estenderle a tutto l'anno: ci sono momenti in cui si forma una cappa con il ristagno dell'aria, ma sono isolati. E' sbagliato risalire a un giudizio generale».

Enrico

Le due donne ricoverate, il fidanzato denunciato per falso

Lui, lei e l'altra s'incontrano così la lite finisce all'ospedale

. Quasi un duello rusticano, ma i ruoli invertiti: a battersi, sono state due donne. L'uomo conteso, il centro di questo tormentato «triangolo» sentimentale, è il torinese Giovanni De Maria, gestore del ristorante La Bitta, sul lungomare Colombo, a Borgo Prino.

Le sue incandescenti innamorate sono finite all'ospedale, sia pure per motivi diversi. Lui è stato denunciato per falso e per favoreggiamento: in un impeto di romantica galanteria, avrebbe disperatamente cercato di proteggere le rivali. Tutte e due, per non fare favoritismi.

Un «dramma» della gelosia, dunque? Pare proprio di sì. De Maria convive con una torinese ventunenne. Ma spunta all'orizzonte una fiamma di Imperia: è una ventinovenne, a volta invaghita del ristoratore. La situazione, è facile intuirlo, si fa arroventata. E ciascuna delle due donne sospetta della presenza di un'altra nel cuore di De Maria, che non sarebbe nuovo a «evasioni» romantiche.

L'incontro, destinato a fugare ogni dubbio, avviene proprio al ristorante. E subito scoccano scintille. Prima concitate richieste di chiarimento, poi insulti, quindi le vie di fatto. Vola anche un bicchiere, e colpisce al capo una delle contendenti. Urla, sangue, spavento. Tanto. Al punto che, vista al suolo l'avversaria, l'assalitrice, scossa, e con i nervi a pezzi, decide di farla finita. Inghiotte una manciata di barbiturici, tenta il suicidio.

Una tragedia, in bilico tra Shakespeare e le «telenovelas». Ma De Maria, al centro della disputa, riesce a non perdere la testa. E' lui stesso, a soccorrere le due donne. Le carica in macchina, e le porta all'ospedale. Le «rivali» giungono così insieme al pronto soccorso di Imperia. La più giovane ha riportato una ferita da taglio, non profonda. Viene medicata, la prognosi dei sanitari è di una decina di giorni.

L'altra, dopo le prime cure, viene trasferita all'ospedale Costarainera, dove resta in osservazione al Servizio psichiatrico diagnosi e cura. Ha avuto una forte crisi di nervi, ma le sue condizioni non sono gravi: si tratta, soprattutto, di una misura precauzionale.

Ma il caso non è chiaro. E prima del ricovero, le protagoniste del movimentato episodio sono interrogate dagli agenti di turno al posto di polizia dell'ospedale del capoluogo. Riferiscono entrambe la medesima cosa, e cioè che hanno litigato per dello stesso uomo.

Quando viene sentito, però, De Maria fornisce una diversa versione dei fatti. Accenna confusamente a un infortunio sul lavoro per la convivente: sarebbe scivolata sul pavimento, dice. E all'amica, che è successo? Secondo lui, il malore è stato causato forse da qualcosa che le ha guastato le digestione. Sono dichiarazioni contrastanti, e così, per il malcapitato esercente, scatta una denuncia della polizia per falso e per favoreggiamento. **[s. d.]**

A Imperia i funerali di Carlo Zucconelli, 45 anni, morto soffocato

L'addio all'ex arbitro

A S. Bartolomeo una folla commossa ha salutato Agostino Fresco, il mondo della pallavolo in lutto. Il decesso all'ospedale di Pietra dopo un delicato intervento

S. BARTOLOMEO. Una folla ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Agostino Fresco, l'arbitro di volley di San Bartolomeo al Mare immaturamente scomparso per una crisi cardiaca all'ospedale di Pietra Ligure. Fresco era stato operato alla schiena e nessuno immaginava che potessero verificarsi complicazioni così gravi.

La cerimonia funebre è stata celebrata nella chiesa parrocchiale della cittadina turistica. Molti i giovani e gli atleti. Fresco era infatti un personaggio carismatico nel mondo della pallavolo regionale. Per moltissimi anni aveva ricoperto la carica di fiduciario provinciale degli arbitri, ed era anche iscritto all'associazione Alpini locale.

Un altro lutto ha colpito in questi giorni il comprensorio. Ieri pomeriggio si è svolto anche il funerale di Carlo Zucconelli, 45 anni, di Imperia, morto per una tragica fatalità. L'uomo è stato soffocato da un boccone. **[a. b.]**

Agostino Fresco aveva 33 anni ed era notissimo negli ambienti sportivi

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Appropriazione indebita inflitte un mila lire di multa

Ha pagato una multa di 400 mila lire, ricorrendo alla formula del patteggiamento, il subagente di una Fondiaria che intascava provvigioni e stipulava contratti ai danni della stessa agenzia di assicurazioni imperiese, diretta da Ennio Cecchini. L'accusa era di appropriazione indebita: Roberto Prato, 46 anni, residente in via Privata Villa Luca, è incassato in tutto 23 milioni. Per Prato, difeso dall'avvocato Bruno Santini, è stata decisa una pena mite che ha lasciato alla sua agenzia il portafoglio clienti. **[e. f.]**

VIABILITA'

Tra divieti e cantieri disagi in via IV novembre

Disagi per gli automobilisti nel tratto di finale di via IV Novembre, a Oneglia, dove da alcuni giorni sono partiti i lavori di allargamento (in tutto sarà necessario circa un mese). Nella zona, in base a un'ordinanza comunale, è vietata la sosta su entrambi i lati della carreggiata. Potranno avere soltanto i mezzi utilizzati dagli operai. I divieti, nei vari tratti della via, vanno sistemati 48 ore prima dell'esecuzione delle opere. **[e. f.]**

[illegible]

Concorso per sottotenenti le domande di ammissione

Si possono ritirare al comando di Imperia, in piazza De Amicis, le domande di ammissione al concorso per il reclutamento di 105 sottotenenti di complemento nella Guardia di Finanza. Possono partecipare tutti i cittadini che non hanno ancora svolto il servizio di leva e che non abbiano superato i 25 anni al 12 dicembre. I candidati devono essere laureati in Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia e commercio, Scienze economiche e altre discipline. **[e. f.]**

[illegible]

Agitazione del 2 dicembre l'adesione degli autonomi

Anche i rappresentanti provinciali del sindacato autonomo Cisas aderiranno allo sciopero nazionale di 4 ore, nei settori pubblico e privato, indetto per il 2 dicembre. Dice il segretario imperiese, Chiarita Bianchi: «La protesta riguarda l'impostazione della manovra finanziaria e il riordinamento del sistema pensionistico. In base al codice di autoregolamentazione, saranno garantiti i servizi essenziali». **[m. v.]**

VINCITE

Ricevitoria fortunata 2 tredici e i 6 dodici

Ancora una volta la ricevitoria di Bribò e Tortello, in via Caboto, a Porto Maurizio, si è rivelata fortunata. I sistemisti hanno totalizzato due 13 (ognuno vale 8 milioni e 243 mila lire) e diciotto 12. Quest'anno, nella sala già stati venduti i tagliandi che si sono aggiudicati 220 milioni al «Totogol» e altri 50 all'Enalotto. Sempre seguendo sistemi preparati con il computer, è stato «firmato» un tredici da milioni. **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bisogna bloccare tutti i teppisti

Spiace dover rilevare un ennesimo episodio di inciviltà e maleducazione: recentemente il Comune di Imperia aveva speso centinaia di migliaia di lire per ripulire le pareti del sottopassaggio ferroviario tra la piazza della stazione e Oneglia e via Garessio dalle iscrizioni che vi erano sovrapposte da molti anni. Era così stata data dignità e pulizia ad una via di comunicazione dove passano ogni giorno migliaia di persone, compresi i molti passeggeri dei treni, italiani e stranieri. A distanza di poche settimane un ignoto, indefinibile individuo, «lavorando» di nascosto di notte, ha di ricoperto le pareti con scritte anche oscene e violente, prova di una mancanza di cultura che non si può accettare e che offende così gli occhi e la mente di chi passa, anche bambini. Naturalmente l'anonimo deturpatore non potrà essere identificato per essere obbligato a ripulire quanto così scioccamente ha fatto: un atto singolo, anonimo, che colpisce la nostra intera comunità, del scritture, sempre anonime, che appaiono sulle pareti altre vie centrali cittadine recentemente ripulite e riordinate.

Lettera firmata, Imperia

I lavori Sanremo più bella

Noto con piacere che più cose si messe in moto tra i lavori per abbellire la nostra città e tra le tante l'inizio delle sospirate opere a terra di Portosole. Grazie dunque alla nuova giunta. Tra tanta buona volontà vorrei però vedere l'[illegible] quanto prima piazza Eroi da quelle orribili baracche che nascondono la bella fontana dedicata al sanremese benemerito Andrea Siri Corli. La piazza diventerebbe un bellissimo colpo d'occhio alla vista di tutti in quell'angolo medievale ora così . Si può poi sistemare anche la fontana di via Corradi e, in occasione Natale, sarebbe un bel regalo per tutti.

Anna Viale, Sanremo

Scrivere alle redazioni Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525 - 295.455
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 208.678
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pornassio: telefono 38.880.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 485.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.[illegible].
Ventimiglia: telefono 250.722

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che assicurano reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Rebagliati*, 2, tel. 61.682.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. [illegible].
Camporosso: *Manessaro*, via Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400.902.
Diano [illegible]: *Sciolli*, Garibaldi 18, tel. 495.082.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 208.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti [illegible].
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Navoloni*, piazza Biolo 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Navoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.562.
[illegible] *Modena*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.680.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour tel. 351.181.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831. tel. 5351.
Bordighera: tel. 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777.
Badalucco: tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** tel. 358.736.
Guardia Odontoiatrica: tel. 61.906.

VIGILI DEL FUOCO
Soccorso urgente: telefono
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

22

NATI a Imperia: Daniele Berta; Marianna Papone.
MORTI a Imperia: Maria Visni (90 anni); Carlo Zucconelli (45); Maria Giribaldi (86); Maurino Venturi (66).
MATRIMONI a Imperia: Maurizio Grosso con Monica Chicarelli.
ATTIVITA' Venerdì, alle 21, il Consiglio della terza circoscrizione imperiese, nella sede di via Buonarroti. All'ordine del giorno, la formulazione di pareri sul regolamento dei servizi scolastici comunali, che riguardano orari e tariffe, e alla modifica del regolamento dei consigli circoscrizionali, che prevedono la riduzione del numero dei rappresentanti. Sarà poi un ulteriore impegno di spesa, che si aggira sui 10 milioni, per la ristrutturazione dell'area che dovrà ospitare il centro sociale di Baité. Saranno stabiliti gli impegni di spesa per la ristrutturazione di via Privata Risso e per materiale didattico" da fornire alle scuole di zona ex Ferriere. Sarà poi deciso l'acquisto di fioriere che saranno collocate sotto i portici di via Trento e si parlerà di una manifestazione natalizia per gli anziani, che si svolgerà nel cinema di Cristo Re. Da fissare anche l'acquisto di programmi per il Personal computer in dotazione all'Ufficio Partecipazione.

GLI APPUNTAMENTI

ARMA DI [illegible]

Conferenza sul bonsai

Domani alle 15 Centro sociale per anziani dell'ex caserma «Revelli» conferenza dedicata al mondo dei bonsai. Interverrà Antonio Papalia, presidente del «Bonsai club Riviera». **[e. f.]**

SANREMO

Stage per concorso magistrale

Aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione al magistrale per titoli. Informazioni al «Centro Studi Chirone». **[g. ga.]**

IMPERIA

I giovedì della Compagnia

«La situazione idrica nel Ponente ligure» è l'argomento affrontato nel nuovo incontro dei giovedì a cura della Compagnia de l'Urivu. L'appuntamento è per domani, alle 18, in via Des Goneys 8, a Oneglia. La relazione sarà del dott. Gianni Lepre. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Tensostruttura al campo

Da alcune settimane, il Tennis Club Diano Marina ha installato un pallone tensostatico che permette di svolgere l'attività nelle ore serali anche durante l'inverno. Prenotazioni al 403.648. **[e. f.]**

IMPERIA

Ginnastica e ballo

Alla palestra Gymnica di via Agnesi 74, a Imperia, tengono lezioni di aerobica, body building, danza e yoga. Orario dalle 9 alle 23. **[e. f.]**

SANREMO

Lezione dell'Unitre

Appuntamento all'Università della Terza Età nella degli Specchi di palazzo Bellevue, in corso Cavallotti. Alle 16 lezione di Giovanni Chiappini su «I principi base della filosofia orientale». **[g. ga.]**

[illegible]

Iscrizioni per mostra presepi

Anche il '94 vedrà la mostra dei presepi nel convento dei cappuccini di Taggia. Le iscrizioni, già aperte, si registrano in salita Francesco 2 o contattando lo 0184/475.258. **[g. ga.]**

Imperia: accertamenti in Procura dopo le proteste sui ritardi nel comunicare la non potabilità

Caso-acqua, entra in scena il giudice

Il consigliere comunale Barla accusa: «Comunicazioni tardive, all'Amat mi ha risposto solo la segreteria telefonica e il sindaco non era reperibile». Ma Scajola ribatte: «Siamo sempre rintracciabili». Il giallo del fax dell'Usl

IMPERIA. La Procura della Repubblica imperiese si occupa del caso-acqua, dopo le proteste sui presunti ritardi nel comunicare la non potabilità. Anche se è stata avviata un'inchiesta ufficiale, come ha sottolineato il stesso sindaco Claudio Scajola, stamattina verrà ascoltata una delle più polemiche. E' quella consigliere comunale Ino Barla, che ha appena rinunciato - in segno di protesta - all'incarico di delegato ai rapporti con l'Amat, la municipalizzata che gestisce il servizio acquedotto. Oggi, alle 8,30, è anche prevista nuova riunione del consiglio di amministrazione dell'azienda.

Chiarimenti. La questione nasce dall'invio di un fax dell'Usl all'amministrazione comunale e alla municipalizzata, dopo le 13 sabato, in cui si chiede emettere «entro 24 ore l'ordinanza di non potabilità», in seguito a esami che in linea con i limiti di legge nella centrale di rio Oliveto. Per ora, si parla di indagini, come puntualizza il sindaco Scajola: «Se così fosse, sarebbero state chieste informazioni e raccolta documentazione in Comune, da allegare ai fascicoli. Tutto questo non è successo. E' quindi naturale che quando qualcuno, come Barla, sospetti provvedimenti seguiti, la Procura voglia compiere una serie di accertamenti. Da quanto mi risulta, però, neppure il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari, è stato interpellato».

Intanto Barla è stato convocato per dire la sua. Commenta: «Oggi dovrò presentarmi alla polizia giudiziaria, forse in seguito all'invio di esposti da parte dei cittadini. Ribadirò quello che ho già dichiarato: chiedo che vengano individuate responsabilità. L'altro giorno, in segno di dissenso, ho affidato ai messi comunali una lettera in cui rinuncio al mio incarico. Lunedì 12, ho saputo soltanto alla dell'emergenza, dopo che alle 15,30 avevo telefonato all'Amat per sentire rispondere segreteria telefonica. In seguito, ho parlato con un addetto, che però non ne sapeva nulla. Eppure, la reperibilità viene assicurata anche per fornire informazioni, e non solo per parlare di guasti».

Stamattina l'argomento verrà trattato anche dal consiglio di amministrazione dell'Amat, che si era già riunito il 16, il presidente Francesco Di Mieri: «In quell'occasione, il direttore ha dichiarato di aver preso tutti i provvedimenti necessari».

Il caso. I dubbi sono legati al fax dell'Unità Sanitaria Locale, 13,19 di sabato. Il testo rileva «il giudizio di non potabilità distribuita dall'acquedotto in base al referto, sfavorevole batteriologicamente, del campione prelevato il 10 alla centrale di rio Oliveto» e chiede l'emissione di un'apposita ordinanza, oltre a «un'adeguata clorazione e un'indagine sulla causa che ha determinato l'inquinamento».

Il provvedimento scatta però solo lunedì. Il direttore Vaccari e il sindaco, visto che gli uffici chiudono alle 12,30, assicurano di aver visto il «famigerato» fax delle 13,19 soltanto due giorni può tardi. La precedente comunicazione dell'Usl, che rilevava risultati non conformi alle norme (una percentuale di 12 streptococchi fecali mentre il dato dovrebbe zero, carica batterica a 36 gradi di 70, contro un valore guida di 10), era però arrivata alle 11,36. Rileva Vaccari: «Dopo partita dalla centrale, l'acqua viene trattata biossido cloro, e nella rete di distribuzione sono mai stati segnalate analisi contrarie alle norme. Dai rilievi strumentali del nostro laboratorio gestionale interno risultava che la clorazione era avvenuta regolarmente. Forse la presenza di streptococchi fecali e l'alto carica batterica deriva da un'insufficienza nel tempo di contatto il disinfettante. Per precauzione, avevamo messo fuori uso i pozzi 5 e 20, i più vulnerabili».

Claudio Scajola aggiunge: «Il sindaco, o il suo vicario, sono sempre rintracciabili mediante gli ordinari canali di ricerca, rivolgendosi alla polizia municipale o altri organi che garantiscono la sicurezza pubblica. Le recenti esperienze hanno dimostrato come una comunicazione via fax risulti inadeguata in caso di urgenza assoluta. Con questo, non intendo scaricare alcuna responsabilità sull'Ufficio Igiene. Intendo semplicemente affermare che se l'Usl non si è rivolta alla forza pubblica per farmi avvertire già sabato è perchè, evidentemente, non ha ritenuto necessario farlo, in considerazione dell'entità modesta del problema».

Il by-pass dell'Arroscia, un'opera vitale per l'acquedotto di Imperia

Per aggirare il problema, il consigliere comunale Marco Dulbecco ha quindi proposto di «collegare il terminale del Comune, al di fuori dell'orario normale, al comando dei vigili urbani, visto che il personale al corpo di guardia è disponibile ventiquattr'ore ventiquattro».

Enrico Ferrari

Comuni alluvionati, è mistero

Non diffuso l'elenco ufficiale Quasi 102 milioni alla Stampa

IMPERIA. Resta fitto il riserbo sull'elenco dei Comuni della provincia di Imperia in bilico fra l'essere ufficialmente riconosciuti «alluvionati», oppure semplicemente «danneggiati», dalle recenti piogge: una definizione molto importante per quanto riguarda le decisioni dello Stato nell'assegnazione degli aiuti.

Un primo elenco circolato nei giorni scorsi aveva elencato 44 Comuni, con un bilancio provvisorio di danni per circa 20 miliardi. Comunque il riserbo degli uffici interessati, che rimandano la conoscenza dell'elenco definitivo alla Gazzetta Ufficiale, può fare supporre che i Comuni della provincia inclusi nell'elenco degli «alluvionati» sia stato ridotto rispetto alle prime indiscrezioni.

Nel frattempo sono state portate avanti molte iniziative per aiutare, nelle più diverse forme, i danneggiati dall'alluvione. Il Lions Club di Imperia Host ha raccolto quasi tre milioni che saranno sommati con quelli degli altri Club per attuare un intervento «mirato» ad una iniziativa specifica su scala più grande. In altro settore, l'amministrazione comunale e i circa 1600 abitanti di Diano Castello hanno fatto partire ieri per Cortemilia (Cuneo) una autocolonna per la distribuzione a quella popolazione di generi di prima necessità. Una prima autocolonna carica di aiuti era già partita il 12 novembre per Canelli. I «Castellotti» sostengono «di essere in tal modo certi di ampliare i rapporti fra le varie comunità in difficoltà».

Intanto, anche ieri proseguito da parte dei lettori le offerte a «Specchio dei tempi» per interventi pronti ed efficaci a favore degli alluvionati piemontesi. Le offerte vengono raccolte presso le nostre redazioni di Sanremo, via Gioberti 47, tel. 50.30.03, e di Imperia, via Bonfante 1, tel. 27.33.72, orario 10-20.

Versate ieri a Sanremo. Elisabetta, Sanremo 250.000; Fam. Sacco, «Per il Piemonte», Sanremo 200.000; Carlo, Sanremo 50.000; Lucrezia, Sanremo 50.000; Armando Sartotto, Sanremo 100.000; Romano, Sanremo 30.000.

Versate a Imperia: Gazzetto, Imperia 50.000; Cuttica G., Sanremo 50.000.

Totale generale Sanremo e Imperia 101.489.000

Un'immagine del disastro in Piemonte

Lo sostiene il consigliere provinciale Barillà

Casinò ai privati delibera illegittima?

SANREMO. E' illegittima la delibera del Consiglio per il varo dell'operazione «casinò ai privati»? Per il consigliere provinciale Carlo Barillà non ci sono dubbi: «La pratica deve essere annullata». Tesi sostenuta nell'esposto inviato ieri al Coreco.

Secondo Barillà, esiste «un'insanabile illegittimità», riferita ai richiami alle precedenti deliberazioni contenuti nel documento approvato il 9 novembre scorso. Atti della precedente amministrazione che furono annullati dal Tar Liguria dopo il ricorso della Sgt contro l'interruzione del mandato gestionale della sala da gioco. In particolare, le delibere si riferiscono alla nomina del comitato dei garanti, composto dai superesperti Giuseppe Richero, Umberto Bertelè e Giuseppe Bruni. «L'annullamento delle pratiche ha fatto mancare la copertura finanziaria per il lavoro dei consulenti: più di 300 milioni», sottolinea il consigliere provinciale.

E aggiunge: «Ne consegue che la deliberazione del 4 novembre su atti annullati dal Tar. L'amministrazione avrebbe potuto (e dovuto) rideliberare l'incarico al comitato di garanzia fissando compiti e compensi alla luce del fatto irrecusabile che le due gare d'appalto esperite dal commissario prefettizio erano andate deserte. Si è di fronte a una grave illegittimità che mina l'intero procedimento d'appalto, oltre ai danni economici e al contenzioso che nascerà quando gli amministratori dovranno liquidare i compensi ai garanti».

Il sindaco Davide Oddo non si scompone: «Nessuna illegittimità. Il massimo abbiamo acquisito pareri aggiuntivi che, in ogni caso, non hanno determinato le nostre scelte nella stesura del capitolato» e il possibile contenzioso con i garanti? «La classica sparata politico sul "letto di morte". Quando i tre esperti ci presenteranno il conto ne prenderemo atto e decideremo di conseguenza. L'appalto avanti: gli esposti non ci preoccupano, specie di questo tenore».

[g. mi.]

Silvana Ilario, 31 anni, al bar Serenella di Oneglia fu protagonista di un tragico scherzo

Morta la donna che bruciò l'amico

Con altre persone cosparse d'alcol il malcapitato azionò l'accendino: Gianfranco Ardissone, divenuto una torcia umana, morì poco dopo. Condannata a 5 anni, la donna si ammalò di cirrosi

SANREMO. Avrebbe dovuto processata il 9 febbraio dal tribunale di Milano: si è spenta prima di giungere a quella data, giorno dal quale sperava riabilitazione. Aveva 31 anni, Silvia Ilario, la ragazza di Imperia che era stata condannata per la morte di Gianfranco Ardissone, ustionato per un tragico scherzo: era stata lei, ad azionare l'accendino che l'aveva trasformato in una torcia umana. La giovane donna è spirata, anche lei dopo atroci sofferenze, all'ospedale di Sanremo dove era già da diverso tempo. Si trovava nel reparto di isolamento, soffriva di cirrosi epatica. Quando è trapelata la notizia del decesso, Silvia era già stata portata a Savona, e cremata.

La madre, Maria Grazia Amberto, è affranta: «L'ha uccisa Imperia. E' marcita in casa per due lunghi anni, non si è più ripresa». Aveva sofferto, lo Ilario, per la tragedia: Gianfranco aveva dedicato qualche composizione, a lei si professava una delle più care amiche. Era agli arresti domiciliari, già aveva il fisico minato dalla malattia. La madre che l'ha assistita sino all'ultimo ha confidato ad amici: «Domenica si è aggravata, il fegato era vistosamente ingrossato, vana ogni cura. E' entrata in coma ed è mancata un paio d'ore dopo, nella notte».

C'è una cortina di pietoso silenzio attorno caso. E' comprensibile che preferisca dimenticare questa brutta vicenda, maturata in ambiente degrado e che, dopo la mania avuta sui «media», fatto il giro d'Italia. Un'ombra sinistra si allunga adesso sui protagonisti, due dei quali non sono più: è morto anche lo slavo Novica Stojnnovic, un altro degli imputati di quella notte di follia, divampato improvvisamente nel bar Serenella, sul porto di Oneglia, tra menti annebbiate dal consumo di birra. Una notte d'inverno, a Sanremo, Novica stato travolto da un'auto impazzita.

Resta il barista Marco, allora minorenne, assolto dal Tribunale dei Minori, perché «incapace di intendere e volere». E rimane il titolare dell'esercizio, Alfredo Buttarelli, ha più il bar, teatro del dramma, si è trasferito, forse anche per dimenticare, ma ancora è atteso da un processo in pretura, per lesioni.

Silvia Ilario credeva nella riabilitazione

trovavano loro, dentro locale, quando scoccò la scintilla della pazzia, e Gianfranco, bersaglio di scherzi, a volte pesanti, venne costretto ad abbassare i pantaloni e fu irrorato di alcool. Gli indumenti erano bagnati, e quando Silvia azionò l'accendino, Ardissone fu assalito dalle fiamme.

Non aveva più dimenticato l'orrore di quella notte, la Ilario, che aveva subito soccorso l'amico e trasportato all'ospedale. Mentre Gianfranco agonizzava al centro grandi ustionati di Sampierdarena, lei subiva il disprezzo parte della città, che invocava punizioni esemplari per i responsabili.

Il tribunale la condannò a 5 anni per omicidio preterintenzionale ma i suoi legali, avvocati Agnese e Trevia Imperia, riuscirono appello a Torino ridurre la pena a 3 anni e 4 mesi per omicidio colposo. La sentenza fu però annullata dalla Corte d'Appello, che ordinò un nuovo processo, a Milano.

Stefano Delfino

Firmata una convenzione tra il Comune di Triora e le aziende estrattive

E' finita la «guerra dell'ardesia»

Tariffa al metro cubo, entrate quadruplicate

TRIORA. E' finita, dopo cinque anni di polemiche e discussioni, la «guerra delle carte bollate» tra l'amministrazione comunale di Triora e le aziende estrattive delle otto d'ardesia che operano nell'alta Valle Argentina. Il paese dell'entroterra è riuscito infatti ad ottenere una rivalutazione del contratto sfruttamento del materiale da costruzione ad serie di assicurazioni sulla tutela ambientale e i risvolti occupazionali a livello locale. Per il Comune, gli introiti sono quadruplicati. La nuova convenzione ha annullato il d'affitto delle cave e portato alla definizione di un prezzo fisso per metro cubo estratto.

«Tutto il consiglio comunale si è battuto per arrivare alla conclusione di vertenza che durava troppo tempo - dice il sindaco di Triora, Antonio Lanteri - ora inizia il lavoro di controllo della convenzione mentre allo stesso tempo analizzeremo utilizzare i fondi che finiranno nelle casse del Comune».

Il dato più interessante relativo alla convenzione riguarda il prezzo dell'ardesia. Per il '94 il tariffario riporta valutazione di 38 mila lire per metro cubo che aumenteranno a 45 mila nel '95 e a 50 mila nel '96. «L'accordo durerà nove anni - continua il primo cittadino - e abbiamo stabilito rincari a seconda degli aumenti Istat».

Mentre a Triora si attende l'immediato riscontro della nuova convenzione, l'amministrazione è impegnata anche su altri fronti: «La salvaguardia del territorio è un aspetto fondamentale - spiega Lanteri - ci siamo voluti tutelare anche su questo punto. E' per questo motivo che cesseranno di esistere discariche abusive materiali di scavo e che il residuo delle cave avrà un utilizzo specifico».

L'accordo tra il Comune e le aziende impegnate nel business dell'estrazione dell'ardesia nel Ponente prevede inoltre la garanzia di numerosi posti di lavoro per i giovani della Valle Argentina e la fornitura a prezzi ribassati di materiale agli artigiani e ai privati dell'entroterra. «Vogliamo che la gente torni ad utilizzare l'ardesia per l'edilizia - ribadisce il sindaco - e questi "sconti" hanno proprio l'obiettivo di limitare l'impiego di materiali alternativi».

Chiusa la pratica relativa alle cave, il Comune ribadisce la necessità di rivalutare la Valle Argentina, rilanciare il turismo e favorire l'artigianato. Il prossimo passo dovrebbe interessare il progetto relativo alla realizzazione del collegamento tra la statale 548 e Valle Rola, un'opera destinata a risolvere definitivamente i problemi di isolamento dell'entroterra. **[g. ga.]**

Domani in Consiglio si parla di viabilità e fogne, mutui per 2,5 miliardi

Imperia, al varo opere pubbliche

Gran parte del finanziamento per strada Colla

IMPERIA. Mutui per oltre due miliardi e mezzo, che serviranno a finanziare opere pubbliche in vari quartieri: sono i principali argomenti da discutere domani, al Consiglio comunale di Imperia, convocato alle 17 in seduta straordinaria. Un miliardo e 830 milioni è la spesa prevista per l'allargamento di strada Colla, che da Giuseppe Airenti conduce al Monte Calvario. Il resto riguarda il rifacimento della rete fognaria, anche per ovviare a problemi segnalati dagli abitanti.

Precisa il consigliere delegato al Bilancio, Giovanni Gramondo: «Il tracciato di strada Colla ha carreggiata dalle dimensioni ridotte e dovrà essere ampliato, in base a un progetto elaborato dalla giunta alcuni mesi fa. Il tratto, di circa chilometro, parte dal ponte di pietra. La Cassa Depositi e Prestiti ha risposto in maniera favorevole alla nostra richiesta e nel giro di due mesi potremo affidare i lavori».

Secondo il consigliere delegato al Bilancio, Gramondo entro due mesi potranno iniziare i lavori

Altri 500 milioni permetteranno completare impianti fognari in diverse zone, mentre per 221 milioni, sempre assicurati dalla Cassa Depositi e Prestiti, verranno ripristinate le tubature in frazione Clavi. «Con 116 milioni, costruite nuove condotte in località Ponte, sul Olivetos, aggiunge Gramondo. Da tempo, in questo punto, i residenti avevano segnalato disagi legati ai miasmi e al degrado. Il problema discusso anche dai consiglieri della quarta circoscrizione.

Domani, il sindaco Claudio Scajola annuncerà inoltre l'ingresso dell'amministrazione municipale nell'associazione nazionale «Città dell'olio extravergine oliva», che ha sede a Larino (Campobasso). L'adesione serve veicolo promozionale di un prodotto tipico.

E' stato intanto rimandato al prossimo Consiglio l'esame della situazione della Eco Imperia, la spa che gestisce raccolta e smaltimento dei rifiuti: a parlare sarà l'ex assessore all'Igiene Urbana, Emilio Broccoletti, che dice: «Come ho precisato in lettera inviata al primo cittadino, devo fare alcune dichiarazioni anche sulla convenzione con la Ponticelli e l'acquisizione dei terreni per la discarica. Se la questione sarà affrontata neppure la prossima volta, seguirà altre strade». **[e. f.]**

In Corte d'Assise

Chiesta l'ergastolo l'ex cuoco che uccise la convivente

IMPERIA. Schermaglie procedurali in mattinata mentre, nel pomeriggio, è cominciata la sfilata dei testi. Così ha preso l'avvio, ieri alla Corte d'Assise di Imperia, il processo ad Antonio Curcas, 48 anni, di Ventimiglia, l'ex cuoco che nella primavera del '93 aveva a colpi di pistola convivente polacca, la ventinovenne Violetta Chalasx. Lei voleva lasciarlo, e tornare in patria; e lui, folle di gelosia, le sparò durante un incontro chiarificatore.

Un delitto passionale, rievocato in aula per la seconda volta. La prima sentenza, del zo '94 (condanna a 12 anni per omicidio volontario), era stata annullata dalla Cassazione. Era stata contestata la mancata applicazione dell'aggravante della premeditazione. Tutto da rifare, quindi, e ora Curcas rischia l'ergastolo. Oggi pomeriggio la seconda udienza. La sentenza, forse venerdì. **[a. d.]**

L'amministrazione ha varato una serie di appalti: la mappa degli interventi

Cinque miliardi per vie e spiagge

Previste tre scogliere di protezione per il lungomare delle Nazioni. L'assessore: «Ci vorranno sei mesi per concludere l'iter della gara». Operazione maquillage in corso Garibaldi e in altre strade del centro

L'assessore Stefano Puppo

SANREMO. L'amministrazione ha varato appalti per quasi cinque miliardi. Opere per migliorare le strade, sistemare marciapiedi e fontane, proteggere il litorale. Tutti interventi che decolleranno nel '95, per i tempi burocratici delle gare indette da Palazzo Bellevue.

Scogliere. Tre moli per il lungomare delle Nazioni. Tre miliardi d'investimento per salvaguardare e rilanciare una delle zone strategiche di Sanremo, quella del lungomare delle Nazioni. Il progetto arriva al capolinea ben otto anni dopo l'avvio dell'iter (un'amara consuetudine nella città delle incompiute e dei sogni nel cassetto). E per una singolare coincidenza è firmato dal professionista responsabile dell'assessorato ai Lavori pubblici, l'ingegner Stefano Puppo. Che, opportunamente, si è allontanato dalla sala giunta quando l'esecutivo ha discusso e approvato la pratica. Perchè tanto ritardo? «Mancava il placet della Soprintendenza ai beni archeologici, che è arrivato nei mesi scorsi, dopo una serie di controlli sul fondale interessato dall'intervento», spiega Puppo.

Il piano prevede tre dighe parallele di circa 100 metri di lunghezza ciascuna, a una distanza dalla costa variabile da 100 a 150 metri. Saranno larghe dai 4 ai 6 metri e alte circa 3 centimetri sul livello dell'acqua. «Non ci sono problemi d'impatto ambientale - assicura l'assessore - D'altronde, la conformazione della costa in quel punto non consente la realizzazione di dighe sommerse, sicuramente meno visibili ma inadatte a salvaguardare il litorale senza protezioni naturali».

L'operazione consentirà di creare nuove spiagge. Ma non decollerà prima della prossima estate. «E' un appalto regolato dalle norme Cee, che allungano l'iter: ci vogliono almeno sei mesi», spiega Puppo.

Strade. Il Comune spenderà più di un miliardo e mezzo per rifare il maquillage a via Agosti, corso Garibaldi e via Dante. In primo caso è prevista sia la sistemazione del marciapiede sia il rifacimento totale della pavimentazione. E' un altro intervento radicale per via Agosti, dopo la rivoluzione della segnaletica (il sindaco ha invitato commercianti e residenti a esprimere pareri sulle modifiche compilando un apposito modulo). In via Dante, i lavori si limiteranno al piano viabile, mentre in corso Garibaldi sono previsti anche interventi di arredo urbano (sistemazione delle aiuole, potenziamento dell'illuminazione). E quando gli operai avranno finito di stendere il nuovo manto d'asfalto, i tecnici del Comune modificheranno l'assetto viario riportando la corsia di filobus e senso a monte, per ripristinare le fermate eliminate con la precedente innovazione.

Tutti gli interventi sono finanziati con l'avanzo di amministrazione. Nelle pieghe del bilancio sono stati reperiti altri 82 milioni da destinare alla manutenzione dello Zampillo e della fontana del Comune. Inoltre, verrà installata l'illuminazione per la Torre saracena, di fronte al mercato.

Micaletto

Telecamere agli incroci

Piano per controllare il traffico in 13 punti della mappa viaria

Telecamere puntate sugli incroci principali della città. Obiettivi in grado di assicurare un controllo globale del traffico 24 ore su 24. L'operazione «spie elettroniche» è stata varata dalla giunta dopo una lunga gestazione (l'idea era nata già con la precedente amministrazione).

«E' un appalto-concorso, che prevede l'affidamento del servizio per anni - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Stefano Puppo - Il Comune non acquisterà subito le apparecchiature, ne entrerà in possesso soltanto alla scadenza del contratto. Una formula che garantisca sufficienti spazi di manovra qualora il mercato delle tecnologie offrisse nuove e più efficienti attrezzature, per migliorare gli impianti che saranno installati».

Palazzo Bellevue pone una serie di condizioni per affidare l'operazione, che, nel triennio, costerà circa un miliardo. Le telecamere devono consentire sia le «zoomate» sia la rotazione verticale e 180 gradi. Inoltre, dovranno avere un dispositivo di sicurezza contro possibili atti vandalici e la predisposizione per il comando a distanza dalla centrale operativa che sarà realizzata nella sede della polizia municipale. L'appalto prevede anche la fornitura di videoregistratori e monitor a colori (13 più uno di grandi dimensioni per controllare contemporaneamente almeno sei zone).

Ma non è tutto: i «vigilantes» dovranno avere la possibilità di mutare i tempi di accensione dei semafori a seconda delle esigenze di viabilità.

E' prevista l'installazione di 13 telecamere: una per ogni zona indicata dai tecnici dell'Ufficio strade di Palazzo Bellevue. Ecco la mappa degli incroci: corso Imperatrice-corso degli Inglesi; via Padre Semeria (entrambi alla Foce); largo Nuvoloni; via Verdi-via Matteotti (di fronte al casinò); via Roma-corso Mombello; via Roma-via Asquasciati (all'altezza delle Poste centrali); piazza Colombo-corso Garibaldi; rondò Volta; rondò Garibaldi; corso Cavallotti-via Duca degli Abruzzi (nei pressi del palazzo di giustizia); corso Cavallotti-via della Repubblica (nel quartiere San Martino); via Armea-via Quinto Mansuino (all'ingresso del mercato dei fiori).

L'operazione dovrebbe scattare alle porte dell'estate. Il Comune conta di estenderla agli svincoli dell'Aurelia bis, una volta risolti i problemi legati alla prosecuzione dei lavori per la tangenziale.

«Sarà necessario preparare il personale da impiegare nella sala di controllo», sottolinea l'assessore Puppo.

In alternative concrete al vecchio sistema viario cittadino, l'impianto dovrebbe almeno garantire la tempestività d'intervento della polizia municipale in caso di ingorghi e incidenti. Non è poco, in una città dove sono sufficienti poche gocce di pioggia per paralizzare il traffico. **[g. mi.]**

Un ingorgo in centro: le telecamere consentiranno di snellire il traffico (LAPRESSE)

Gang della droga

Al processo boss scagiona un imputato

SANREMO. Il presunto «boss» della droga scagiona in aula uno degli imputati finiti nel mirino della magistratura nell'ambito dell'operazione «Inferno», il blitz che ha dato il via (nel febbraio '93) alla lotta alla criminalità organizzata nel Ponente. E' accaduto ieri mattina nel corso della nuova udienza del processo che vede sul banco degli imputati Antonio Mollica 32 anni (latitante), Gianfranco Repetto, 36 anni (entrambi imputati anche per associazione a delinquere di stampo mafioso), Giovanni Martelli, di 29, Roberto Ferro (accusato solo di rapina), di 37, e Gerardo Napoli, di 41.

A prendere la parola, e a scagionare Giovanni Martelli, è stato Salvatore Errico (detenuto), difeso dall'avv. Mager, che ha dichiarato che l'imputato non era a conoscenza dell'utilizzo del magazzino che aveva affittato assieme a lui come nascondiglio della cocaina. La prossima udienza è fissata per domani. La sentenza è prevista per l'inizio di dicembre. **[g. ga.]**

Doppio esposto in procura: «E' un abuso». La replica del sindaco: «Un caso inesistente»

«Il Comune paga spese della Lega»

Nel mirino la linea telefonica del Carroccio a Palazzo

SANREMO. Ufficio Lega - 50.57.88. La presenza di questa dicitura nell'elenco telefonico alla voce Comune di Sanremo ha portato alla presentazione di due esposti alla procura della Repubblica. A segnalare il fatto all'autorità giudiziaria sono stati, in maniera disgiunta, sono il consigliere provinciale Carlo Barillà e il segretario cittadino di Alleanza nazionale Francesco Santavicca. Lo «scandalo», secondo i due esponenti politici, è evidente: il Comune paga una bolletta telefonica intestata alla Lega. Il costo, per il 5° bimestre '94, è stato di 254 mila lire. Il collegamento tra la «Ufficio Lega» e il partito politico, il sindaco Davide Oddo, la Lega Nord, è stato immediato ed è confermato dalla delibera di pagamento delle bollette di Palazzo Bellevue dove figura a chiare lettere «Ufficio Lega Nord».

Insomma, l'amministrazione pagherebbe le chiamate a carico di un partito politico, al di fuori dei gruppi consiliari abilitati all'utilizzo degli impianti telefonici.

Linee telefoniche e caso

L'esposto di Barillà prende le mosse proprio dalle pagine dell'elenco telefonico '94/'95: «La Lega Nord riceve vantaggi dall'uso di due apparecchi telefonici, uno interno e uno esterno, e il vantaggio maggiore lo riceve dalla pubblicità che deriva dall'inserimento di "Lega" nell'elenco distribuito in tutta la provincia di Imperia e in tutta Italia». La considerazione del consigliere provinciale è immediata: «Per la prima volta nella storia di Sanremo il Comune paga il servizio telefonico per un partito politico e ne pubblicizza il nome permettendogli di usare il servizio per scopi privati e di bottega politica».

E ancora: «Il sindaco e la giunta hanno permesso - questo il fatto più grave - che l'ente Comune venga individuato nel partito della Lega Nord. Questo non può essere consentito a nessuno». Carlo Barillà prende inoltre atto di come l'assessore Giorgio Marini e il segretario generale Giuseppe Panassidi abbiano invece rimborsato una quota delle loro bollette al Comune. E conclude: «Chiedo di verificare il comportamento del sindaco di Sanremo nella veste di pubblico ufficiale, che potrebbe concretizzare l'abuso in atti d'ufficio».

L'esposto presentato a palazzo di giustizia da An è meno articolato ma prende le mosse sempre da quell'«Ufficio Lega» presente nell'elenco sotto la Ripartizione Territorio: «Non essendoci Ufficio Lega di interesse comunale riteniamo che si tratti del partito politico del sindaco».

Il primo cittadino minimizza la polemica sollevata con gli esposti inoltrati alla procura: «E' la classica "bolla di sapone". Quel numero corrisponde al vecchio assessorato all'Urbanistica. Non è vero, inoltre, che vogliamo pubblicizzare il nostro partito perchè abbiamo avuto il buon gusto di non scrivere Lega Nord sull'elenco». E risponde così alle critiche: «Gli attacchi di questo tipo non ci preoccupano. Se qualcuno ci vuole criticare lo faccia su questioni concrete come sui ritardi della convenzione Rai-Comune e sull'affidamento degli incarichi per il nuovo Piano Regolatore. Pratiche alle quali stiamo comunque lavorando».

Giulio

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Subito il processo per il poliziotto accusato di corruzione

Giuseppe Guida, l'agente di polizia di frontiera (ora sospeso dal servizio) accusato di corruzione ha chiesto al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco di poter usufruire del giudizio immediato.

Il gip ha fissato l'udienza per la metà del marzo prossimo. Guida, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, si proclama innocente, vittima di «una montatura». **(g. mi.)**

UDIENZA

Vigile alla sbarra per peculato, rinvio a luglio

Si è aperto ieri ed è stato subito rinviato all'1 luglio il processo che vede un vigile urbano di Bordighera accusato di peculato. Mauro Sequi, difeso dall'avvocato Marco Bosio, si sarebbe impossessato di milioni prelevati dall'incasso dei parcometri della città delle palme. **[g. ga.]**

COMUNE

Il Consiglio decide sul concorso «Il più bello d'Italia»

Il Consiglio comunale di Sanremo è stato convocato per lunedì prossimo. All'ordine del giorno figurano una serie di pratiche relative al bilancio, istituzione del mercatino dell'antiquariato e integrazione del calendario manifestazioni del '95. In questo proposito la proposta più interessante è quella legata all'organizzazione del concorso di bellezza maschile «Il più bello d'Italia». **[g. ga.]**

CONTROLLI

Aveva false «griffes», una denuncia al mercato

I controlli di polizia al mercato delle bancarelle di piazza Eroi hanno portato ad una nuova denuncia per ricettazione e vendita di merce con marchi contraffatti. Il provvedimento interessa Antonio Raguseo, di Riva Ligure, marito di una commerciante ambulante.

A bordo dell'automobile di Raguseo, una «Mercedes», gli agenti hanno trovato una ventina di borse false «griffe» che sono state poste sotto sequestro. **[g. ga.]**

DEI FIORI

[quotazioni del 22-11-'94]

FIORE	QUALITA'		UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	800	600
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	500	500
Rosa	Omega	extra	10.000	500	400
Rosa		extra	5.000	1.000	800
Rosa	Dallas	prima	10.000	500	400
Rosa	Dallax	seconda	20.000	400	300
Rosa		prima	5.000	400	300
Rosa	Cocktail	extra	2.000	700	500
	Cocktail	prima	3.000		300
	Koba	extra	5.000	500	400
Rosa	Cocktail	seconda		300	200
Rosa	Omega	prima	10.000	400	200
Rosa	Diverse	extra		1.200	300
Rosa	Diverse	prima		0	200
Asparago	—	extra		130	120
Asparago	—	prima			80
di fronda	—	extra			
Crisantemo	Multifior	prima	20.000	500	
	Diverse	prima	10.000	500	
Gerbera	—	prima	40.000	500	400
Lilium	Preglati		5.000		2.000
Violaciocca	—	prima	15.000	500	400
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.500	1.000
Iris	—	prima	10.000	500	450
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	
Ranuncolo	—	prima	20.000	200	100
Ranuncolo	—	extra	10.000		
Garofani	Mediterranei	prima	45.000		
	Mediterranei	preglata	60.000	200	150
Garofani	Seconda	seconda		100	
Eucaliptus	Shardiana	prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300		4.500 (al kg.)
Rosa Rosa	—	p	kg. 600	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.135
— Fatturato complessivo L. 353.250.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche

E' nata la «Borsa telematica»: come funziona e qual è il numero di accesso

Fiori, linea diretta con il mercato

Al telefono informazioni su quotazioni e servizi

SANREMO. «Buon giorno, siete collegati con la direzione mercato fiori del Comune di Sanremo, quotazioni merci. Dopo il segnale acustico comporre lo zero». Il messaggio, che si può ascoltare comodamente al telefono, non è uno dei tanti e costosissimi «144» che nel corso dell'anno hanno affollato le linee nazionali e i nuovissimi telematico informazioni attivato da Palazzo Bellevue per permettere agli operatori del settore floricolo di a disposizione in tempo reale i dati relativi all'andamento del mercato di Valle Armea. Il da comporre, anche in teleselezione, è lo 0184/51.38.48. L'utente troverà in bolletta solo gli scatti relativi alla chiamata, nulla più.

La «Borsa fiori telematica» è un'idea nata nell'ambito dell'amministrazione comunale e portata a termine dall'assessore alla Floricoltura, Marco Medlin, che si è avvalso della professionalità degli impiegati del «Cods», il centro elaborazione dati del Comune che ha operato utilizzando un sistema telematico di una ditta leader del settore. Il funzionamento è semplice e la direzione mercato garantisce un aggiornamento costante dei messaggi che possono ascoltare telefonicamente. Dopo il primo messaggio, una volta premuto lo zero, chi chiama può scegliere fra sei opzioni: commento dell'andamento generale di Valle Armea; situazione relativa alla vendita e alla contrattazione di varietà come rose, mazzeria, garofani, crisantemi e verde ornamentale; quotazioni (massima, e media) di ogni singolo fiore.

Per accedere a quest'ultima opzione è però necessario digitare sulla tastiera del telefono il numero di codice di ogni stelo, cifre che per il momento sono disponibili solo per gli addetti ai lavori, produttori, esportatori e commercianti.

«L'obiettivo - spiega l'assessore Marco Medlin - è quello di rendere agile, snello e trasparente il nostro mercato. Il merito dell'attivazione va senza dubbio agli uffici comunali che hanno lavorato in tempi brevi e nel miglior modo possibile». E quali sono le prospettive? «Il servizio rappresenta un primo passo verso l'informatizzazione del platetico. Vedremo dal numero di telefonate se la gente ritiene valido il nuovo servizio. Non è escluso un potenziamento». Il mercato del futuro, con l'applicazione moderna tecnologia, potrebbe essere rappresentato da un video terminale dal quale poter acquistare direttamente la merce, scegliere i prezzi, ordinare la consegna in tutto il mondo. L'ipotesi, non è del tutto fantascientifica. **[g. ga.]**

RINGRAZIAMENTO

La Signora **NARI MARIA** ringrazia il dott. GRAMEGNA, il dott. AMERIO, tutta l'équipe medica, la caposala, gli infermieri tutti del «Reparto Chirurgia dell'Ospedale Sanremo» per il buon esito dell'intevento e le amorevoli cure ricevute.

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

La tradizionale cena del sindaco con la Compagnia d'i Ventemigliusi

Ventimiglia, tutti i «mugugni»

Dalle lampadine rotte e mai sostituite, al problema dell'Aurelia bis e la cronica carenza di personale in Comune. Molte le critiche. Claudio Berlengiero ha assicurato interventi rapidi. Ecco i progetti

VENTIMIGLIA. Dalla protesta per la mancanza di lampadine nei lampioni del centro a quella degli abitanti di Nervia, «strozzata» dal traffico.

Si è sollevato ogni tipo di problema in occasione dell'ultimo «Sdernà d'ù Mungugnu», tipico pranzo organizzato dalla «Cumpagnia d'i Ventemigliusi» che vede come ospite immancabile il sindaco di turno. Claudio Berlengiero ha avuto una risposta per tutto.

Marciapiedi e personale. Il primo a mugugnare è stato Franco Molinari, da sempre socio della Compagnia. Anche adesso che è consigliere di maggioranza, non ha rinunciato a scagliare la prima pietra contro il sindaco.

«Si spendono 8 miliardi e milioni di mutui per rimettere a posto i marciapiedi, ma non bastano. Propongo di assumere per 6 mesi un muratore e manovale che si occupino della piccola manutenzione - ha detto il consigliere - Se ripariamo tutti i marciapiedi toglieremo clienti ai medici del reparto Ortopedia: c'è troppa gente che cade».

Il sindaco ha risposto: «Per ogni piccolo lavoro ci vuole un muratore e un manovale. Sono però dell'Acquedotto, e ogni volta che "salta" una tubatura, e capita spesso, devono intervenire». «Abbiamo chiesto l'assunzione di altri due operai - ha continuato il sindaco - purtroppo, non è semplice. Per il '94 possiamo assumere solo 10 persone: 4 bidelle e 2 muratori sono già in organico, restano 4 posti».

Tra i vari problemi di Ventimiglia anche quello della mancanza di illuminazione

«Tra questi - ha aggiunto il primo cittadino - uno è destinato per il dirigente e capufficio dei Lavori pubblici: un settore chiave per la città».

Nervia. Sollevato il problema viabile di Nervia: ogni sera, dalle 17 alle 19, si verificano lunghe code.

«Purtroppo c'è un imbuto e per l'Aurelia bis bisogna aspettare troppo. La bozza del Piano regolatore prevede lo spostamento del cavalcavia verso mare, ma anche questa non è una soluzione immediata. Si potrebbe realizzare un secondo ponte parallelo a quello sul Nervia», dice il sindaco.

Comune. Il geometra Giovanni Luciano, assessore dei tempi passati, nel confronto con il Comune del dopoguerra rileva che adesso c'è più la casa dei cittadini, ma dei burocrati».

«E' più facile andare al Ministero. Prima non c'erano orari, e si poteva sempre entrare e parlare con gli amministratori. Adesso i segretari sembrano ministri, chiedono se avevi l'appuntamento».

Il sindaco ha accennato all'importanza dell'istituzione di un ufficio informazioni, quello che intende realizzare all'atrio del Comune, nelle attuali sedi della Compagnia d'i ventemigliusi e degli ex Combattenti. «Tutti vorrebbero parlare con me, ma non ho abbastanza tempo: per questo delego assessori e funzionari. C'è un problema di organizzazione: bisogna anche trovare il tempo per lavorare», dice il sindaco.

Pro Ventimiglia. Perchè non rifondare una «Pro Ventimiglia», come esisteva anni fa, per i problemi turistici, dal momento che l'Apt rischia di essere trasferita a Sanremo o, peggio, a Imperia? E' la richiesta di Pietro Raneri.

«C'è il rischio che diventi pro loco che si occupi di iniziative di basso livello. Bisogna pensare prima di affidare a privati cultura e investimenti, che non sono redditizi - ha commentato Berlengiero - Meglio una società mista, pubblica e privata, che collabori con un manager, responsabile del turismo».

Passerella via Verdi. Cittadini segnalano arrabbiati che la passerella percorso torini, mentre dalle Ville, per scendere a Ventimiglia bassa, il marciapiedi lato mare non è calpestabile, pieno auto parcheggiate. chiede di far rispettare il divieto di sosta o di metterlo in caso non ci sia. Laconico il sindaco: «E' un problema di senso civico».

Lampadine. In via Veneto gli abitanti lamentano, oltre ai marciapiedi «sgangherati» e rotti, la carenza di illuminazione: le lampadine, o mancano, o sono bruciate, o sono sporche. «Può sembrare assurdo, ma non c'erano soldi in bilancio per comprare le lampadine - ha risposto il sindaco - Forse ci riusciremo con uno sterno».

Sterpaglie. Altro mugugno: dal bivio di Ville per la città alta ci sono due metri di sterpaglie. Il sindaco assicura che questa settimana, o la prossima, si svolgerà un intervento congiunto con la ditta Ciccarelli per una totale ripulitura.

Daniela Borghi

PROVINCIA ITALIA

Uccide l'amante sparandogli con il fucile da caccia

Esasperata dalla «brutalità» dell'amante uccide sparandogli un fucile da E' accaduto l'altro giorno Saint-Jacquest de Grasse, dove la giovane Alexia, 22 anni, custode in una villa, non ha esistato a sparare a bruciapelo contro Franck, 26 anni, l'affittuario della proprietà con il quale da tempo aveva una relazione. indagini coperte dal riserbo più stretto anche se i vicini della hanno dichiarato che tra i due scoppiavano spesso litigi per gli atteggiamenti aggressivi dell'uomo. Le indagini della gendarmeria proseguono per accertare se dietro il violento gesto si possano eventualmente celare anche altre situazioni che apparentemente sembrerebbero risultare. (g. ga.)

Una nuova per la Federazione dei pensionati

Il di novembre vede l'inaugurazione, a Bordighera, di una nuova sede della Fnp-Cisl, la Federazione Nazionale dei Pensionati Gli uffici in Roberto 48, nell'ex sede della Cri, sono aperti lunedì, mercoledì e venerdì dalle alle 11,30. [g. ga.]

BORDI

Proseguono le esibizioni della Compagnia stabile

La Compagnia stabile Città Bordighera continua le sue esibizioni nell'estremo Ponente. Il nuovo programma prevede, per sabato 3 dicembre, la commedia in tre atti «Antò l'avucatu» al Palazzo del Parco di Bordighera. Giovedì 8 gli attori saranno al cosinò di Sanremo con «E chi vive se da paixe». Lunedì dicembre, infine, ritorno al Palazzo del Parco, sempre «E chi vive da paixe», tre atti di Antonio Pignatta. [d. bo.]

VALLECROSIA

Sculture moderne e monumenti nei nuovi giardini

Sono quasi ultimati i lavori ai giardini pubblici di via San Rocco a Vallecrosia. I giardini, dove hanno fatto la loro comparsa sculture moderne, compreso il nuovo e stilizzato monumento ai Caduti, sono stati recintati con alte protezioni. Alcuni cittadini non hanno gradito il nuovo look, anche perche non esiste piu un campetto che i bambini più piccoli utilizzavano per giocare a pallone. Sarà probabilmente richiesto all'amministrazione di individuare una nuova area per sopperire a questa esigenza soprattutto per i bambini più piccoli che si affacciano per la prima volta al calcio. [d. bo.]

BORDI

E' in edicola la Grammatica del dialetto bordigotto

Prosegue la vendita del libro «Grammatica del dialetto bordigotto» Christian Garnier. E' in vendita nelle librerie «Amico Libro», «Libricart» presso Compagnia dialettale città stabile Bordighera. [d. bo.]

Sull'esempio di Ventimiglia sarà presto costituito un comitato

Elettrodotto sopra la scuola scatta l'allarme a Camporosso

CAMPOROSSO. Dopo Ventimiglia, anche a Camporosso scatta l'allarme elettrodotto. Con una differenza sostanziale: a Camporosso l'elettrodotto c'è già, e da quasi sessant'anni. Finora, però, nessuno si mai lamentato della presenza, nonostante l'impianto passi proprio sopra la scuola elementare del paese. Un gruppo di genitori scuola «Kennedy», a seguito delle proteste e della mobilitazione degli abitanti di Ventimiglia, si è reso conto della pericolosità dell'elettrodotto, e ha deciso di dichiarare guerra all'impianto.

«Mi informato - spiega il genitore di alunno della terza elementare - è ho scoperto che anche questo impianto, come quello previsto Ventimiglia, serve le Ferrovie: alimenta la sottostazione elettrica Nervia. Ci sono mila chilo volt che passano sopra la testa dei nostri bambini. Poi sono preso briga di fare un'ispezione: non tralicci, ma pali a cannocchiale che portano ancora i segni delle scheggie bombe esplose durante la Seconda guerra mondiale. Questo elettrodotto ha avuto origine nel 1935 e la condizione dei pali pessima: è un reperto industriale obsolato fatiscente».

Allarme per i a scuola

E ancora. «Ho chiesto anche Comune, ed è saltato fuori che non corrisponde a norma di sicurezza Cee: sta lì perchè nessuno ha mai detto niente», continua genitore. In effetti si aspettava che qualcuno, prima o poi, sollevasse il caso dell'elettrodotto di Camporosso. I genitori aggiungono: «Visto che i campi elettrici farebbero male agli abitanti Ventimiglia, ci siamo chiesti non possano far male anche ai nostri bambini».

Contro l'elettrodotto sta per formarsi un comitato, che parte dall'interno della scuola, situata prima dell'Expo Mobili e proprio sotto pali incriminati. «A pochissimi metri di distanza del tetto della scuola materna elementare e dai giardini dove gio ogni giorno oltre un centinaio di piccoli», precisano i genitori. Anche alcune case sarebbero interessate al campo elettrico creato dall'impianto: «Ho parlato con sindaco, ma non mi sembra molto interessato al nostro problema: si tratta scuola, bisogna prevenire salute dei bambini». [d. bo.]

Si è risolto tragicamente il giallo dell'anziano artista scomparso da casa

Bordighera, il pittore trovato morto

Era in una scarpata, poco lontano da casa sua

BORDIGHERA. Il mistero della sparizione del pittore bordigotto Marcello Cammi, 84 anni, del quale non si avevano notizie da venti giorni, si è risolto ieri mattina con l'individuazione cadavere dell'anziano trovato accasciato in un anfratto nei pressi del cimitero dell'Arziglia, a levante della città delle palme, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione. Secondo il medico legale la risale ad almeno due settimane fa, probabilmente in seguito ad una caduta. I carabinieri, che nei giorni scorsi avano effettuato serie di ricerche nella zona, hanno comunque richiesto l'autopsia. Le speranze di trovare in vita l'ottuagenario artista Ponente erano diminuite con il passare delle ore ma i familiari nutrivano ancora la speranza che potesse rimasto vittima di un'amnesia, che, magari, trovato assistenza da qualcuno che non lo riconosciuto.

Il pittore di Bordighera Marcello Cammi, 84 anni, è stato ritrovato senza vita

sopraluogo che ho portato al ritrovamento di Marcello Cammi è scattato ieri mattina alle su segnalazione dei necrofori del cimitero di Bordighera che da alcuni giorni sentivano arrivare l'acre odore di un corpo decomposizione dalle campagne intorno camposanto. E' così che un'accurata perquisizione effettuata dai militari permesso individuare, seminascosto dalla vegetazione, il corpo ormai senza vita dell'anziano. Secondo la ricostruzione effettuata dagli investigatori la mattina del primo novembre Cammi è uscito casa per fare una passeggiata nella zona dell'Arziglia ma, forse causa di un malore o della stanchezza, sarebbe inciampato precipitando nell'anfratto tra un casolare disabitato muro a secco di una fascia. «Avevamo già battuto la zona - dicono i carabinieri - ma il corpo non si poteva assolutamente vedere se non da pochi centimetri di distanza». Intanto, prima di fissare la data dei funerali, si dovrà attendere l'esame necroscopico. Tutta la città prenderà parte alle esequie del famoso artista.

[g. ga.]

BORDIGHERA

Presunti abusi edilizi

Abbattuto un muro denuncia dei federalisti

VENTIMIGLIA. Presunti abusi edilizi: i federalisti presentano un esposto in procura. I lavori della società Orelmar a Latte che avrebbero visto la demolizione di un «storico» lungo la strada Romana hanno provocato l'immediato intervento del sindaco Claudio Berlengiero, che ha firmato un'ordinanza di blocco dei lavori, in attesa di accertamenti. Ma non basta.

Il segretario del movimento federalista ventimigliese Giovanni Ferrando ha presentato esposto in procura, chiedendo di verificare se illeciti i lavori: «Il è protetto dai beni ambientali, e è demolito anche parte di un ponte antico, forse napoleonico».

I verdi, dal canto loro, a seguito di diverse segnalazioni di cittadini, stanno verificando anche il presunto taglio di ulivi. [d. bo.]

BORDIGHERA

Visita dell'assessore

Segnaletica un «check-up» nelle strade

BORDIGHERA. «Check-up» della segnaletica in tutte le e quartieri della cittadina. Il consigliere Sergio Carlo verificando la situazione della viabilità per un totale rinnovo di tutti i segnali, sia verticali che orizzontali.

Lo studio con la lente d'ingrandimento di ogni strada di Bordighera è iniziato diversi giorni fa. Accompagnato dai vigili di quartiere, il consigliere ha visitato il centro, la città alta le frazioni Borghetto San Nicolò e Sasso. «Tutta la segnaletica sarà rinnovata, adeguata alla nuova normativa - spiega Carlo - L'intervento comprende anche la revisione dell'arredo urbano: è previsto l'arrivo "dissuasori", quelli che, sulle strade provinciali, si chiamano "paracarri": sistemati vicino ai passaggi pedonali e dove vige il divieto di sosta. Se tolti i paletti che ormai non più». [d. bo.]

Riunione Interreg

L'Eurosportello entra in funzione con i suoi servizi

VENTIMIGLIA. Si è riunita commissione Interreg Ventimiglia-Mentone. Per la delegazione italiana, oltre al sindaco, erano presenti i glieri Dario Capelli, Sergio Scibilia Ernesto Frosca Fantoni, il dottor Castello, funzionario regionale del dipartimento Ambiente, il dottor Abbo, dipartimento ministeriale dei Lavori. Abbo ha illustrato il funzionamento dell'Eures, l'eurosportello di prossima apertura Ventimiglia.

L'Eures è una rete di cooperazione che mobilita i servizi pubblici dei 12 Paesi della Cee e fornisce dati sui posti disponibili delle imprese sulle domande dei lavoratori, sulle condizioni e regolamenti dei vari Stati. servizio Eures di Ventimiglia sarà garantito ogni giorno dai sindacati italiani francesi e dalla presenza settimanale di euroconsiglieri. [d. bo.]

Un magico e dorato viaggio nel tempo sfogliando l'albo d'oro del prestigioso albergo

Alla Voile d'Or, tra le star di ogni tempo

L'hotel di Cap Ferrat ha ospitato i Vip passati e presenti

Anche Madonna tra gli ospiti

ST-JEAN-CAP-FERRAT. Alla Voile d'Or, Jean Lorenzi per suo hotel come le corsie di una nave. A prua, due piscine, una sormontata da un giardino di ulivi, l'altra a fior di onde, dominata da un gruppo di ville: era di proprietà di Pierre Matisse, il nipote del pittore.

Crociera familiare immobile per solidi conti in banca. I clienti più vecchi vengono da oltre trent'anni. La Voile d'Or una parte del Cap Ferrat a portata di cannocchiale.

Il luminoso albergo serve a volte da avamposto o da relax. Tra due grappoli di ville, si chiacchiera dell'ultima fuga in piscina e dei problemi del vicinato più importante.

Qui Giovanni Agnelli viene a volte a prendere drink dopo aver ancorato il suo yacht sulla rada.

Willy Brandt ci ha passato le vacanze, re Hussein ci ha fatto scalo.

A volte ci incrocia con James Clavell, ex ufficiale inglese, prigioniero per vent'anni dei giapponesi e più tardi sceneggiatore a Hollywood e fantastico autore di best-seller. E' l'autore della saga asiatica tra i quali spicca «Shogun».

A La Voile d'Or è come a casa sua, così lo è lo scrittore Robert Dailey.

Ci si incontrava anche Roger Moore, oggi ritiratosi a Saint Paul, e anche Tony Curtis ci ha soggiornato.

Qui l'albo d'oro è una grande memoria. Si trovano le tracce di qualche altro illustre ospite: Winston Churchill arrivò quando l'hotel non era ancora palazzo, nel 1933.

Il proprietario dell'epoca, il ricchissimo capitano Powell, aveva rilevato la proprietà dalla famiglia Singer, che regnava sulla punta di Sainte-Hospice.

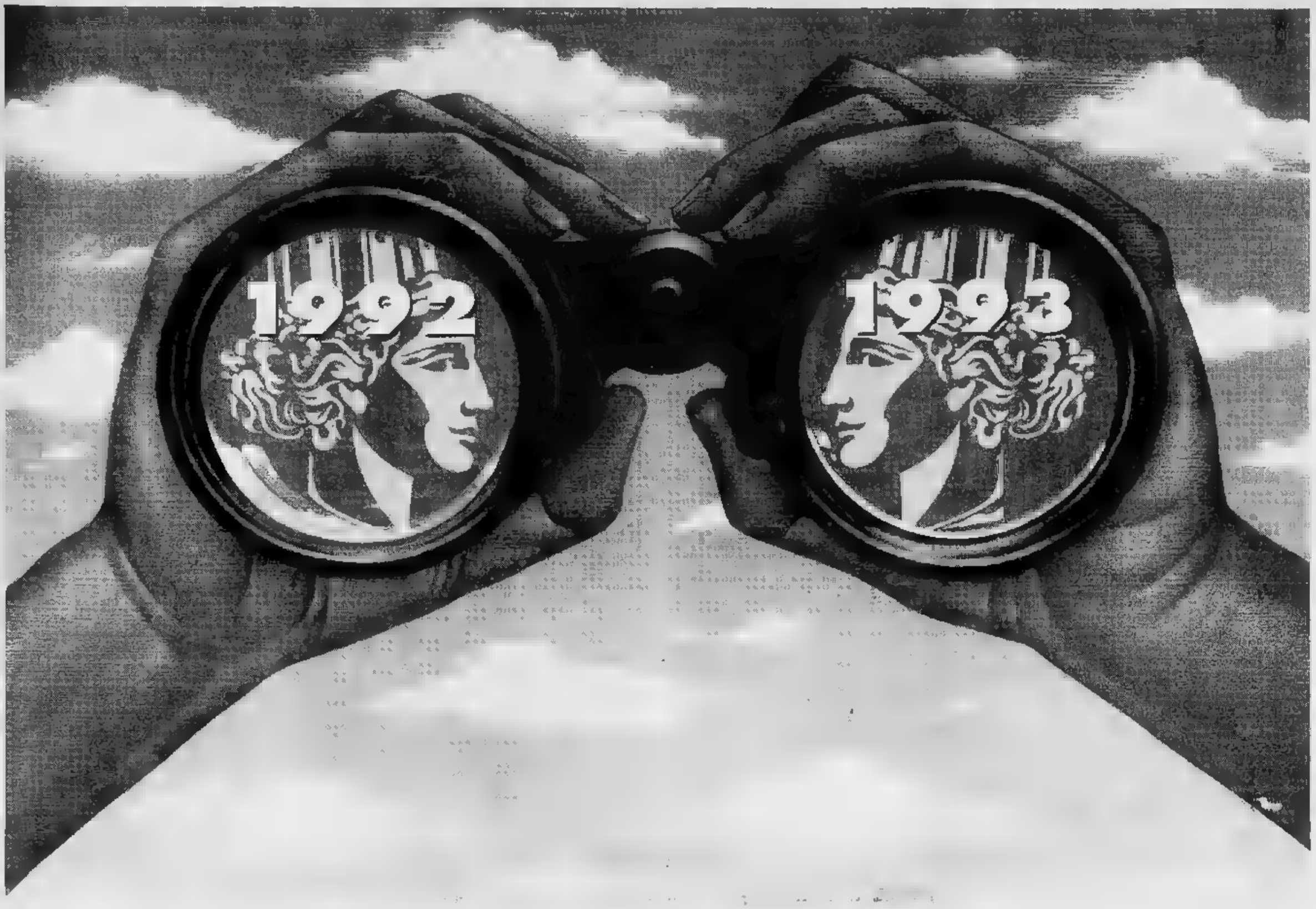
Da allora ad oggi, tra gli ospiti di contano anche le celebri rockstar David Bowie e Madonna. Quest'ultima vi aveva trovato rifugio nel 1990.

Il palazzo coltiva con emozione i suoi ricordi anglosassoni, quelli che annunciavano la loro visita solo qualche minuto prima.

E' il caso Rex Harrison, che dal suo aereo personale ordinava il suo piatto preferito, il delicato soufflé alle punte asparagi.

Il sommelier, Armand Melkonian, ha 30 anni di attività a La Voile d'Or, ed è uno dei migliori conoscitori di vini di Francia.

Nella sua cantina, impolverate ma ottime, riposano non meno 10 mila bottiglie di nettare pregiato, pronto per essere gustato e rinfrescare la memoria fasti lontani e vicini nel tempo. [d. bo.]



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Mugli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Dopo la morte dell'organizzatore Nino Zucchelli

Sanremo, cala il sipario sul «Cinema d'autore»?

SANREMO. Sulla Mostra Internazionale del Film d'Autore, rigorosissima rassegna cinematografica che Sanremo ha ospitato, dal [illegible] 1994, rischia di calare definitivamente il sipario. Nulla di ufficiale, [illegible] i segnali non sono confortanti. La morte, nello scorso giugno, di Nino Zucchelli, il suo fondatore e direttore, ha messo in crisi la rassegna, l'unica a livello internazionale in Liguria.

Difficilmente ci sarà un'edizione 1995. Da Bergamo, la città di Zucchelli, fanno capire che potrebbe slittare [illegible] 1996. «La volontà di continuare c'è.

L'unica che l'organizza resterà in vita, ma [illegible] sono difficoltà ad una ripresa immediata», ha fatto sapere Lina Valsecchi, nipote e collaboratrice di Zucchelli. Ma fermare la Mostra per una stagione potrebbe [illegible] fatale.

Altre soluzioni concrete, per ora, non [illegible] sono. Difficili trovarle a Sanremo.

La città ha ospitato la Mostra dal 1969, ma spesso l'ha mal sopportata. Negli anni della guerra fredda, per molti amministratori matuziani, era la rassegna «rossa» per la sua attenzione ai paesi dell'Est.

Una definizione frettolosa perchè l'unico metro di Zucchelli, nella scelta dei film, era la qualità. Ed il cinema d'autore, quello sganciato dal business commerciale cinematografico, per anni ha avuto il suo zoccolo duro soprattutto ad Est.

Il «patron» Nino Zucchelli

L'unica proposta, per ora, è arrivata da Genova: il Gruppo ligure dei critici cinematografici si è detto disposto a curare la rassegna sotto il profilo artistico. Proposta interessante che, però, lascia aperto il problema della gestione economica. Insomma ancora molta incertezza.

La Mostra era legata a doppio filo alla figura di Zucchelli, personaggio abituato a stare dietro alle quinte ma introdotto negli ambienti del cinema di tutto il mondo.

Era la forza di Zucchelli. Oggi che non c'è più è il limite della rassegna. Diventa difficile sostituirlo. Ma oggi che la Mostra rischia [illegible] sparire emerge, [illegible] evidenza, quello che, sul piano culturale [illegible] cinematografico, ha rappresentato. Una rassegna, soprattutto, anticipatrice.

Registi come [illegible] polacco Zanussi, la cecoslovacca Chytilova, l'ungherese Meszaros o [illegible] turco Guney hanno avuto [illegible] loro prima consacrazione internazionale proprio a Sanremo; film [illegible] il [illegible] «Il nuotatore» di Irakli Kvirikadze hanno trovato alla Mostra matuziana il trampolino di lancio per poi vincere la Palma d'Oro a Cannes; opere messe [illegible] bando dai circuiti commerciali dai loro paesi hanno spesso trovato spa[illegible] nel cartellone della [illegible] gna. Basti l'esempio di «Le due inglesi e il continente» di Truffaut che fu distribuito nelle sale proprio dopo la presentazione sanremese.

Le [illegible] cinematografie lituane, lettoni ed estoni hanno trovato spazio qui ancor prima che le vicende internazionali sancissero l'indipendenza di quei paesi.

Molti film, vietatissimi in patria e approdati a Sanremo, hanno anticipato nel tempo i fermenti della perestrojka nell'Est.

Una raffica di buoni motivi per giustificare qualunque tentativo di salvataggio della Mostra.

Bruno Monticone

ALLA RIBALTA

Concerti, corsi e Collegium i tre successi di Marina

IMPERIA

una giovane, e promettente pianista. Ma non si limita solo a [illegible] concerti, l'impe[illegible] Marina Remaggi: è intensa anche la sua attività di organizzatrice e di insegnante. E' stata lei, nella primavera scorsa, a creare il Collegium Musicum, un'associazione culturale di [illegible] è presidente; e che, seguendo [illegible] tradizioni medievali, ha voluto intitolare a un contemporaneo, l'illustre concittadino, compositore e direttore d'orchestra Luciano Berio: «Lo scopo è quello di diffondere la cultura musicale, sia attraverso iniziative di carattere divulgativo, sia mediante attività didattiche».

Marina Remaggi ha studiato [illegible] Milano con Ilonka Deckers, e poi a Genova con Lidia Baldecchi Arcuri, inesauribile forgiatrice di talenti del pianoforte. Ha frequentato il Conservatorio Paganini di Genova, ha conseguito il diploma con un brillante voto finale (9/10) e successivamente [illegible] è perfezionata ai corsi di musica di Massimiliano Damerini, Schiva, [illegible] tenace e intraprendente, ha già tenuto di[illegible] concerti: «A Genova, allo stesso Conservatorio, e anche a Imperia, la mia città, come solista [illegible] in formazioni da camera», ricorda. E sempre ha riscosso consensi calorosi, tanto dal pubblico che dalla critica.

Ma [illegible] suo obbiettivo è quello di contribuire alla conoscenza e alla migliore fruizione della musica. Anche per questo ha coinvolto il Conservatorio Paganini, che collabora con il Collegium Musicum: alcuni tra i suoi docenti più prestigiosi insegnano ai [illegible] della Scuola di Musica, aperta nella sede di via Acquarone. [illegible] Parrasio, e altri interverranno come relatori a un ciclo di incontri nella sala degli Affreschi di Palazzo Berio: i pri[illegible] sono in programma l'8 e il 13 dicembre. «La sera dell'8, inoltre, all'Oratorio di San Pietro [illegible] luogo un Concerto [illegible] Beneficenza, [illegible] favore della Croce Rossa. Partecipa l'insieme vocale Progetto Musica», conclude Marina.

(s. d.)

La pianista imperiese Marina Remaggi

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978 — Or.: 21,15 — Prem. 9,30-12,30/16,30-19 — 28 novembre Concerto lirico di Zelda Kodaly

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Martedì cinema L. 7000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20,15/22,30 — Martedì cinema L. 6000 ridotti anziani 4000 — OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20/22,30 — Martedì cinema L. 6000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA

Capitol — [illegible] (0184) 43.440 — Ore 21 — Lire 6000 — **The Flintstones** — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di [illegible] trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche uno [illegible] N. V., 1h 31' — Commedia

BORDIGHERA

Olimpia — [illegible] 20,30/22,30 — L. 5000/4000 — **Forrest Gump** — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, S. Sinise (Usa [illegible] — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e sfide e sesso, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h [illegible] — Commedia

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 21,15 — [illegible] 5000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or. 20,15/22,30 — Lire 6000; rid. 5000 — OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema Lire 7000 — **I visitatori** — di J. M. Poiré, con J. [illegible], C. Clavier, V. Lemercier (Fra. [illegible] — Un guitmore medievale e il suo scudiero balzano un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. [illegible] — Mercoledì cinema Lire 7000 — **Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible] — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema Lire [illegible] — **Priscilla** — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un travestissuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — Commedia

Orfeo — Tel. 62 333 — Or. in 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 75000 — **Film vietato minori 18 anni**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — [illegible] cinema L. [illegible] — **Il colore della notte** — di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incontra una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 [illegible] 10' — Drammatico

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — [illegible] [illegible] L. 7000 — **Scappo dalla [illegible]** — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Sem, il Palanca (Usa '93) — Una mappa del tesoro [illegible] 20 milioni di dollari in oro, per il trio di [illegible]pos newyorkesi [illegible] la [illegible] per [illegible] in sella o lavorare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' — Comm.

Ariston [illegible] Sala uno — [illegible] (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000 — **Pulp fiction** — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Cinque storie reali in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», lo vivono da pochi con degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. [illegible] — Mercoledì cinema L. 7000 — **Forrest Gump** — di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible] — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e sfide e sesso, diventa ricco e quasi [illegible]. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. [illegible]30 — Mercoledì cinema L. 7000 — **Prestazione straordinaria** — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Boy, G. Tavarelli (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15:17 — Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. [illegible] Fer.: 20,30/22,30 '94) — Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 — [illegible].30. L. 9000/5000/4000 — **Quattro matrimoni e [illegible] funerale** — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ritz — Tel. 640.427. Or. 20,30/22,30 — Fest./pref. 16/18,10/20,20/22,30 — [illegible] — **Il colore della [illegible]** — di R. Rush, [illegible] B. Willis, J. Marsh, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce [illegible] di un collega incontra una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 [illegible] — Drammatico

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Ore 20/22,30 — L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 — Fest./pref. 16,30/18,30/20,[illegible] — 22,30 L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA

[illegible] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione! (Ore 0,52 al minuto + IVA) [illegible]15

COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio (Ore 0,52 al [illegible] IVA) TEL [illegible] AL 144 [illegible]

COME CUCINARE BENE: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese (Ore 0,52 al minuto + IVA) [illegible] 65 0960

DIANO MARINA

Doppio divertimento [illegible] Tangò

Il Tangò di molo Landini, a Dia[illegible] Marina, offre due diverse proposte per trascorrere in allegria la notte. Al piano superiore, [illegible] dee jay Pinollo seleziona brani sudamericani e ritmi esotici, mentre a quello inferiore il dj Roby presenta techno e underground. **(e. f.)**

DIANO [illegible]

Tastiere [illegible] Little bar

Il Little bar di via XX Settembre, a Diano, propone intrattenimenti musicali. Nel locale si esibiscono tastieristi che propongono «evergreen» internazionali. **(e. f.)**

DIANO [illegible]

Birra e atmosfera inglese

Al Candle Light di [illegible] Agnese, a Diano, viene ricostruita la tradizionale atmosfera dei pub inglesi. Nella caratteristica sala sono servite varie marche di birre alla spina. **(e. f.)**

DOLCEACQUA

Un nuovo pub con [illegible] karaoke

Ha aperto i battenti in via della Liberazione, a Dolceacqua, il «Maffy's palace». Ogni [illegible] karaoke, paninoteca e cocktail bar. **(g. ga.)**

[illegible]

Spettacolo [illegible] marionette

Animazione e storielle divertenti per il teatro delle marionette «Patin Confin» [illegible] viaSt. Joseph. La rima rappresentazione è [illegible] programma alle [illegible]. **(g. ga.)**

SANREMO

Oggi il cinema costa [illegible]

Ingresso [illegible] prezzo ridotto alle sale cinematografiche per l'operazione «Volo al cinema». A 7 mila lire si può assistere all'«Ariston» «Il Visitatori» e all'«Ariston Roof sala 1» «Pulp Fiction». **(g. ga.)**

OSPEDALETTI

Musica all'Emmedue

Ballo liscio e compilation internazionali per animare la notte all'«Emmedue» di lungomare Colombo [illegible] Ospedaletti. L'appuntamento è dalle 22 in poi. **(g. ga.)**

SANREMO

Giochi di società [illegible] Malatesta

Appuntamento pomeridiano e serale alla ludoteca [illegible] Malatesta» di salita San Bernardo. Tra i nuovi giochi a disposizione ci [illegible] «Taboo», «Trivial» [illegible] le ultime versioni di «Risiko». **(g. ga.)**

L'appuntamento venerdì sera all'Opera

Nizza e il flamenco con Cristina Hoyos

NIZZA. «Il flamenco [illegible] è qualcosa della mia vita. Il flamenco è in [illegible] e la mia vita è il flamenco»: così, la sivigliana Cristina Hoyos, u[illegible] delle maggiori danzatrici iberiche (forse la più noto, anche in campo internazionale), che da venerdì a domenica (ore 20), porta all'Opera di Nizza il suo ultimo balletto, significativamente intitolato «Cammini andaluli». E' [illegible] «summa» della sua intensa creatività, che offre [illegible] panoramica sui differenti stili [illegible] cui può [illegible] interpretato il flamenco. Sua è la suggestiva coreografia, e struggenti sono le voci, indiavolate le chitarre che accompagnano la danza.

Otto i quadri in programma, ispirati ai luoghi mitici del flamenco, dove tutti, sin da bambini, [illegible] [illegible] i segreti, e a perfezionare questo ballo, che entra nel [illegible] e la cui magia viene trasmessa di generazione in generazione. E' una sorta di «percorso iniziatico», [illegible] definisce la Hoyos, attraverso Jerez e Isla, Utrera e Moguer, Triana e Alcalà, Ronda e Sanlucar (quest'ultimo, proposto dalla compagnia al completo): «E ognuno è un mondo [illegible], una fonte di ricchezza, unica e incomparabile». E la Hoyos ne è superba solista: «E' la danza. Il corpo, lo spirito, l'anima: tutto in [illegible] è la più perfetta e nobile delle incarnazioni», ha scritto [illegible] critico Garcia Barboito.

Ha cominciato a danzare all'età di dodici anni («Prima, non mi volevo esibire in pubblico», ricorda Cristina), sulle musiche d'Albeniz. Poi, a sedici anni, l'esplosione. Era nata una stella, che ha subito imboccato a grandi falcate il sentiero del successo, sotto l'abile guida [illegible] Antonio Gadès. Ed ecco le tappe principali del suo «excursus», da Suite Flamenca alle Nozze di Sangue che, ispirato a Federico Garcia Lorca, è diventato anche un celebre film, diretto da Carlos Saura. E' stata una passionale Carmen, e ha interpretato il film «El amor brujo», con Gades e Saura. I suoi spettacoli sono stati rappresentati anche all'Expo di Siviglia e alle Olimpiadi di Barcellona. **(s. d.)**

Domani il via

Il Festival di pittura contemporanea

SANREMO. E' in programma domani l'inaugurazione del «I° Festival internazionale della pittura contemporanea» organizzato dal «Centro arte e cultura "La Tavolozza"». L'obiettivo della manifestazione, curata dal critico d'arte Casimiro Dell'Arco Talarico, è quello di esplorare l'attuale panorama pittorico italiano e straniero e di dare la possibilità ai neofiti dell'arte di esporre in una vetrina di primo piano, nella prestigiosa sala dei congressi del l'«Hotel des Etrangers» di corso Garibaldi.

«Nell'allestire questa manifestazione - dice Dell'Arco - [illegible] ho pensato ad una competizione nella quale qualcuno deve primeggiare, [illegible] ad [illegible] confronto, una contrapposizione di stili che ci presenta modi talmente diversi di intendere la pittura attraverso personalità che filtrano la visione delle cose [illegible] le immagini». Il «Festival» sarà aperto al pubblico fino all'8 dicembre dalle 9 alle 20, [illegible] orario continuato. Ingresso libero. **(g. ga.)**

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Retemia

12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **Settimana vostra**, talk [illegible]
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... In casa vostra**, 1,30 [illegible] **per l'Italia**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**
18,30 [illegible]
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **E' sbarcato un marziano**, [illegible]
22 — **Speciale piazza di Spagna**
23,30 **Video top**, musicale

Telenord

11 — [illegible]
11,45 **Telefilm**
12,45 **Heart of the city**, film poliziesco
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Appuntamento con i giochetti**
14,30 **Liguria flash**, [illegible]
14,35 **Appuntamento con i giochetti**
15,30 **Liguria flash**
15,35 **Social comici**, musicale
16 — **Happy end**, telenovela
16,25 **Liguria flash**, informazione
[illegible] **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Il mondo intorno a** [illegible]
17,30 **Ligura** [illegible] informazione
17,35 **La famiglia patridge**, telefilm
18 — **Telefilm**
18,00 **Liguria flash**, informazione
18,35 **Condo**, telefilm
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Telegiornale Tn4**
19,55 **Linea sport Liguria**, rubrica
20 — **Tg Imperia**
[illegible] **Telenews**, informazione
20,30 [illegible] te[illegible]
21,25 **Crisis**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**, informazione
22,25 **Linea sport Liguria**
22,30 **Beverly Hillbillies**, sit. [illegible].
23,30 **Squadra antiscimmie**, telefilm
24 — **La famiglia Patridge**, telefilm
0,30 **Due Americane**, telefilm
1 — **Telenews**, informazione
1,15 [illegible] **Imperia**

Primantenna

15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Lottomania**, rubrica
19,10 **Squadra spec. antiscimmie**
19,45 **Tg sera**, notiziario
[illegible],30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, Situation comedy
21,45 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guerre in diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di** [illegible] **e...**

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**
[illegible] **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA news**, informazione
20,30 [illegible] **egarbi**, rubrica
21,20 **I vostri soldi**, rubrica
[illegible] **TgA tuttoggi**, notiziario

Tv Arcobaleno

14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior** [illegible]
16,15 **La sport**, rubrica
16,22 **Borsa fiori**, [illegible]
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible] **music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 [illegible] [illegible] (replica)

[illegible] Mixer Tv

16 — **Tg Imperia**
16,30 **Crisis**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — [illegible] [illegible] [illegible] miniserie
20,15 **Veronica, il** [illegible] **dell'amore**
22,30 **Tg Imperia**
22,40 **Linea** [illegible]
23,45 **Squadra antiscimmie**

[illegible]

13 — **Heidi**, telefilm
14 — **Le signore di Hollywood**
15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18,15 [illegible]
18,50 **Crazy** [illegible] rubrica
17,25 [illegible] **con** [illegible]
20 — [illegible] notiziario
[illegible] **Vagone letto per assassini**, film
22,55 **Crisis**, telefilm

Primocanale

11 — **F.B.I.**, telefilm
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Terza guerra mondiale**
14 — **Arius**
15,30 **Market**
17 — **Circuito junior tv**
19 — **Spazio sperto**, rubrica
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Azzurro Italia**, [illegible] [illegible] partita Coppa Campioni
20,30 **Braccati a morte**, film
21,15 **Azzurro Italia**, aggiornamento
22,15 **Azzurro** [illegible] **commenti al risultato della partita della** [illegible]
24 — **Auto tv**, rubriche
0,30 **Primogiornale**

Teleregione

13,25 **Televendita**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
15,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe il buongiorno ha il suo perché**
18,30 **Telegiornale**
21,15 **La civiltà della comunicazione**
22 — **Telegiornale**
22,30 **Telegiornale**

Canale 7

11,30 **Telefilm**
12,30 **Tg Imperia** notiziario
12,45 [illegible] **Liguria**, notiziario
13 — **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**, [illegible]
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good times**, sit com
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and girls**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **I miei quartieri**, I fatti [illegible] giorno
21,15 **Los Angeles**, telefilm
22 — **Gente di Genova**, rubrica
[illegible] **Tg liguria**, notiziario
22,55 **Linea sport**, liguria
23,15 **Motor shop**, rubrica
23,45 **Il mondo intorno a noi**, doc.
0,30 **Tg Liguria**, notiziario

Telegenova

9,25 **Tg flash mattina**
9,30 **Killer crocodile**
10,45 **Polvere di stelle**, rassegna
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **Di classe. Il buon gusto** [illegible] **il suo perché**, rubrica
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
2[illegible] **Pazzi**, miniserie
22 — **Genova opinione**, rubrica
23 — [illegible] **preziosi**, rubrica

[illegible] **programmi sono curati dalla** [illegible] **lungimirante comunicazione da parte** [illegible] **emittenti.**

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

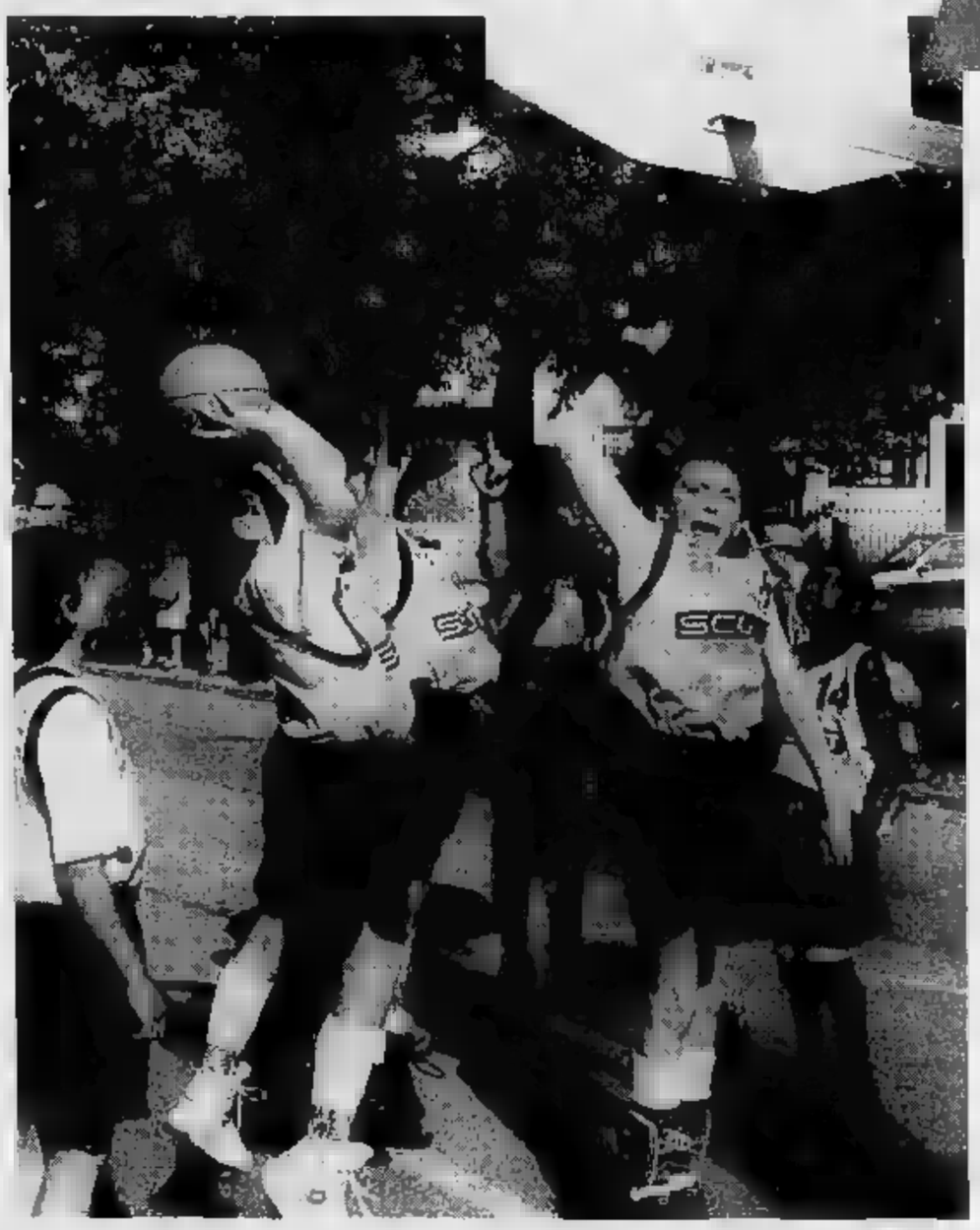
E PROVINCIA

OGNI SETTIMANA

CALCIO baby

Tutto il calcio giovanile della provincia

SPORT baby



Tutto lo sport giovanile della provincia

I giovani e lo sport
I giovani e LA STAMPA

Il mister e 4 giocatori gialloblù questa settimana tra campo e panchina

Orcino e la «banda» della Cairese irrompono nella squadra ideale

Il mister della Cairese, Corrado Orcino: sta trascinando i gialloblù alla Promozione

Siamo giunti alla nona giornata del campionato di Eccellenza una sola squadra vera protagonista del torneo: si tratta della Cairese che domenica dopo domenica si è ritagliata uno spazio sempre maggiore fino a portarsi al secondo posto, in campagnia della sempre pre- Imperia, a ad avere la possibilità di portarsi a vetta sfidando domenica prossima la capolista Caparana a Vesima.

Anche la «squadra ideale» risente di questa situazione con quattro elementi inseriti nella formazione, oltre naturalmente al tecnico Orcino. La squadra è inoltre ricca a marcatori: ben otto le reti segnate dai 16 ideali.

Portiere. Ancora una volta al numero uno della squadra è **Salamini** della Cairese. Il portiere savonese, nel finale della gara contro la Sanremese, ha salvato più volte la propria porta e il risultato dai veementi attacchi dei ponentini. Se la Cairese è lì davanti un po' a anche merito suo.

Difensori. Questa settimana è a reparto d'esperienza e che sa fare dei gol. Sulla fascia destra c'è **Diomedi** dell'Albenga. Il giovane elemento a disposizione di De Luca è un motorino inesauribile capace, con le sue progressioni, di mettere in difficoltà le retroguardie ospiti. Dalla parte a campo ecco **Schenone** dell'Entella. Il difensore genovese a riuscito per l'incontro a tenere gli attacchi vadesi per poi andare a firmare il gol del pareggio con un tiro dal dischetto. La sua esperienza è fondamenatale per la squadra di Risaliti. A «mordere» i contravanti avversari ecco **Gamberucci** dell'Albenga. Sempre efficace sull'uo- riesce anche a proporsi a ottimi risultati in avanti, prattutto nei calci piazzati. Un suo colpo di testa allo scadere ha permesso ai bianconeri di uscire imbattuti dall'incontro interno col Sestri Levante.

Libero. A coprire questo ruolo, determinante per una formazione di calcio, c'è a bandiera per a calcio dilettantistico genovese. Si tratta a **Bonino** della Pegliese, nato calcisticamente e cresciuto nella società genovese ha nei calci di punizione la sua arma migliore. Proprio da a suo tiro (deviato a barriera da Magnetto del Pontedecimo) domenica la Pegliese ha colto un'importante vittoria per tornare nelle alte di classifica.

Centrocampisti. a parte il mediano è un reparto coperto da giocatori molto giovani a comunque meritevoli di giocare in questa categoria. Nel o di mediano troviamo **Andrian** della Sanremese. E' stato l'unico a salvarsi dal naufragio della formazione di Pignotti, ha cercato fino all'ultimo a riportare in gara i suoi ma contro questa Cairese è veramente difficile. Più avanti ecco **Dolcetti** del Vado: classe '78, cresciuto nel vivaio della società rossoblù, domenica ha giocato a posto di Ceppi riuscendo a non farlo rimpiangere. Infine **Cristino** della Cairese. Anche lui giovanissimo, è del '76, cresciuto nel vivaio è titolare da quest'anno. Domenica con suo gol ha permesso alla Cairese di espugnare a campo delle San-

Il libero dell'Imperia Luca Oddone

Formazione squadra ideale

1 [CAIRESE]

BONINO [PEGLIESE]

[ALBENGA] [ALBENGA] [ENTELLA]

4 [SANREMESE] 8 [VADO]

7 **PERTUSI** [SAMM] 10 [CAIRESE]

[IMPERIA] 11 [VADO]

E: [Cairese]

IN 12 **Del Signore** [Caparana]; 13 [Imperia]; 14 **Magliano** [Cairese]; 15 **Binello** [Cairese]; 16 **Locori** [Sestri L.]

Tornante. Questo ruolo è stato affidato un allenatore. Si tratta di **Pertusi** della Samm. Arrivato l'anno dalla serie C, quest'anno ha preso, in coppia con De Marco la conduzione tecnica della squadra diventanto allenatore-giocatore e capitano degli arancioni. Domenica ha messo a segno a sua prima doppietta affossando le speranze di riscatto del Ventimiglia.

Attaccanti. Una coppia a dita per l'attacco di questa settimana. Come centrale troviamo **Arrigo** dell'Imperia. Lo sfortunato contravanti nerazzurro sta rientrando con spezzoni di partita dopo un grave infortunio che lo ha tenuto lontano dai campi per diversi mesi. Per lui contro a Lavagna e giunto anche il gol decisivo che ha permesso alla compagine di Bencardino di rimanere a ridosso del Ventimiglia.

Attaccanti. Una coppia a vane attaccante calabrese da quando è arrivato in rossoblù ha già messo a segno due reti. Il gioco a zona offerto da Piovano evidentemente da per lui.

Allenatore. Non poteva a essere **Orcino** della Cairese. Quando è arrivato a Cairo la società gli è stato chiesto di portare la squadra nel Nazionale dilettanti in tre anni: forse potrebbe riuscirci anche prima. E' un mago dei giovani, nonostante abbia una formazione uscita quasi in blocco dal settore giovanile riesce a tenere il passo di compagini blasonate e con giocatori d'esperienza come Imperia e Caparana.

In panchina. Come portiere di riserva troviamo **Del Signore** del Caparana. E' il meno battuto del campionato insieme ad Ancona e **Salamini**. Una garanzia per gli spezzini. Poi due difensori. Il libero **Oddone** dell'Imperia, un elemento di grande esperienza che a butta mai via un pallone cercando sempre l'impostazione offensiva. L'altro difensore è un giovane del settore giovanile della Cairese: si tratta di **Magliano**, classe '75, già a disposizione di Orcino nella passata stagione. Come attaccanti di riserva ecco **Binello**, ancora della Cairese, sta entrando poco alla volta negli schemi dei gialloblù ma ha già dimostrato di essere a giocatore molto utile per il futuro. Infine **Locori** del Sestri Levante: è il capocannoniere del mpionato di Eccellenza a 5 reti.

Massimo Novaro
Pizzorno

Nei campionati di pallavolo piangono solo le girls del Sanremo

Primavera, la prima volta

In C2 maschile vittoria importante per la squadra di Coglitore. La Maurina in B2 passa ad Alba e guarda al futuro con rosee speranze. Ruggeri: «Maledetto calendario»

Quotazioni in aumento per a Maurina, dopo il colpaccio di Alba. Le imperiesi guardano adesso con fiducia al seguito di una B2 che le vede favorite per la vittoria finale.

fosse per il «grande son- che ha colto a girls di Di Mieri nell'esordio con il Savigliano (ma la componente psicologica ha avuto la meglio su quella tecnica», dice a tecnico) il torneo della Maurina è esente da errore. I due punti colti a Massa, Pro Patria Milano e, da ultimo, l'Alba testimoniano l'ottimo rendimento di a squadra che a ha mai nascosto le proprie ambizioni. Il dirigente Aldo De Martin: «Andia- piano con i proclami. La sconfitta contro il Savigliano ha consigliato cautela. Dal lato pratico i progressi sono evidenti in ogni gara e testimoniano a validità del gruppo. Comunque per arrivare al salto di categoria non possiamo più permetterci giornate come contro a Savigliano, a vuole la massima concentrazione, sempre».

Sabato a «prova del nove»

Ancora una vittoria per la Maurina

contro l'Amatori: un derby sentito, con la tribuna della Ruffini che difficilmente potrà ospitare tutti gli appassionati. Ancora De Martin: «Dopo questa partita potremo trarre già alcune conclusioni. Temiamo molto l'Amatori, soprattutto dopo la battaglia con il forte Racconigi, vinta al quinto set. Sarà una gara che può veramente farci capire i nostri limiti e magari tirare giù qualche tabella di marcia».

Ride la Maurina, piange il Sanremo. Lacrime prevedibili, comunque, quelle delle ragazze di Corrado Ruggeri che certo non potevano creare problemi all'Italbrokers, protagonista della C1. Il calendario certo non è tenero con le matuziane (a proposito, con un pizzico d'intelligenza non si poteva evitare a concomitanza interna delle partite di Maurina a Sanremo?) che nei turni d'esordio hanno dovuto combattere contro le «prime della classe».

Nella C2 maschile saluta la prima vittoria il Primavera: i ragazzi imperiesi però devono soffrire cinque lunghi a prima di piegare il Mater Lavagna. Il presidente Adolfo Coglitore: «Una vittoria significativa, che dà morale a tutto l'ambiente. Comunque, a giudicare dai primi due turni, il campionato è molto più difficile del previsto. Questo però a modifica i nostri piani: miriamo senza dubbio ad un campionato di vertice». [g. o.]

Basket: in C2 un turno da dimenticare

Il Bordighera baby mette tutti in riga

Una sconfitta evitabile. Il ko interno subito dall'Imperia contro il Lerici nella settima della C2 maschile di basket è da imputarsi al sabato a di alcuni giocatori a Berselli, ad iniziare da Fresia. «La partita, equilibrata fin dal primo minuto, è girata per i levantini alla metà della ripresa a ricorda a presidente Aldo Berselli: «C'è stato un a preciso black-out dei nostri ragazzi. Nello spazio a pochi minuti abbiamo perduto dodici punti a vantaggio, per andare poi sotto a dieci. Quando ci siamo ripresi il Lerici aveva ormai in pugno la partita».

Rimane il fatto che a due secondi dalla fine, con gli ospiti in vantaggio 82-81, non è stato fischiato un fallo per l'Imperia: «Noi dobbiamo recitare il mea culpa - aggiunge Berselli - cercare un alibi non serve a niente. Giocando con a testa potevamo conquistare due punti senza problemi».

Adesso l'attenzione è rivolta alla trasferta di sabato con l'Autorighi Chiavari, capolista (insieme a Cogoleto e Landini) del campionato. Conclude Berselli: «Una partita difficile, contro una squadra che non fa mistero di vincere il campionato. Noi avremo a disposizione l'intera rosa, salvo squalifiche che potrebbero colpire dei nostri giocatori».

Anche l'Ospedaletti esce malconcio dal turno di sabato, sconfitto da un non irresistibile Tigullio: la prova del nove a sabato prossimo contro il Maremola.

Intanto prosegue il campionato Allievi giunto alla quarta giornata: saldamente al comando (a punteggio pieno) il Bordighera (441 punti fatti, 216 subiti) che non ha avuto nessuna pietà per l'Ospedaletti (123-38). La squadra imperiese è davvero a spanna sopra tutte le altre ed è già virtualmente qualificata per i quarti di finale regionale alle quali accedono le prime due del raggruppamento. Il Ventimiglia invece è caduto sul parquet dell'Amatori Savona (74-45). Ko interno del Sanremo piegato dal Maremola (55-95). [g. o.]

Bocce: si è chiuso il girone di andata

La Muller dice stop alla leader Armese

ARMA DI TAGGIA. Il girone di andata a campionato di a si è concluso con l'Armese in testa alla classifica, ma Perata e compagni hanno subito un'inattesa battuta d'arresto contro la Muller di Bordighera.

L'Armese, per quanto favorita dal pronostico, è stata battuta 8-4 dal C.B. Muller, in un incontro giocato sui campi di Sanremo, per l'indisponibilità del bocciodromo di Ventimiglia.

Nel punto a tiro obbligato Cricca (Muller) ha battuto 29-21 Spataro (Armese), mentre nel tiro tecnico a bordigotto Di Nardo ha inaspettatamente sconfitto 31-14 Perata. Il C.B. Muller si è aggiudicato anche due partite su tre nelle gare tradizionali, mentre i quattro punti conquisati dall'Armese a merito di Perata-Anfossi nella partita a coppie, vittoriosi su Riva a Ballauco e di Bianchi e Longagnal, che hanno primeggiato nella staffetta.

L'altro incontro della terza giornata vedeva di fronte a Andora a C.B. Val Merula e l'U.S.

Giacomo Anfossi dell'Armese

Ventimigliese. Nella la vittoria della squadra di casa che a è imposta con un secco 12-0 a tro il fanalino di coda della graduatoria.

Domani, in notturna, verrà recuperato l'incontro tra Muller e Val Merula, mentre sabato è in programma la prima giornata di ritorno con Ventimigliese-Armese a Val Merula-Muller [l. a.]

Prima prova del campionato vinta da Stars

A Sanremo 15 barche per il «West-Liguria»

Debutto alla grande per «Stars», scafo alla a prima uscita in mare, nella prova inaugurale del campionato invernale West Liguria di vela: timonato dal sanremese Beppo Zaoli, «Stars» ha vinto in tempo reale la prima prova svoltasi sul classico triangolo olimpico nel golfo di Sanremo recupe- nel lato, il ritardo accumulato nella prima parte.

stati ottantacinque gli scafi protagonisti della prima frazione del West-Liguria che, per l'assenza di vento, ha dovuto rinviare di due a la partenza. Un ritardo che ha costretto gli organizzatori dello Yacht Club Sanremo a ridurre il per- dopo la boa di disimpegno per recuperare il tempo perduto. a vittoria in tempo reale non ha permesso, però, a «Stars» di imporsi nella classe IMS-A dove ha dovuto accontentarsi del secondo posto; a vincere, in tempo compensato, stato «Clin d'oeil» di Cogni. Nella classe si è imposta «Mandragola» a Marcello Parodi Yacht Club Sanremo, timonato dall'olimpionico sanremese Flavio Grassi; nella classe IMS-C successo di «Florilege» del ventimigliese Andrea Cattaneo; nella classe IMS-D a vinto «Sir-Bisssss», uno scafo prototipo, di proprietà del cuneese Benvenuti. Nelle classi Libera vittorie di «Uazi Punzi» di Federico Stoppani dello Yacht Club Sanremo nella cate- A e di «Idra» di Silvano osesi nella categoria B.

posizioni in classifica che pmotrebbero anche subire qualche modifica perchè, all'arrivo, numerosi concorrenti hanno presentato ricorsi che esaminati dagli organizzatori.

Prossimo appuntamento per il West Liguria il 3 e 4 dicembre con la seconda e terza prova sempre a Sanremo. [b. m.]

Farnese

Sapori & Profumi

Vasta scelta di vini e distillati.
Spezie marmellate dolci e caramelle.
Accurata confezione regali natalizi.
Cesti per tutte le occasioni.
Consegne a domicilio.

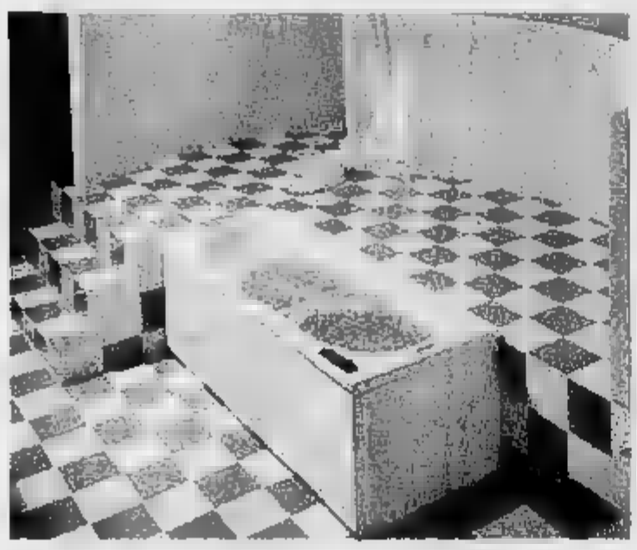
CODA - Genova

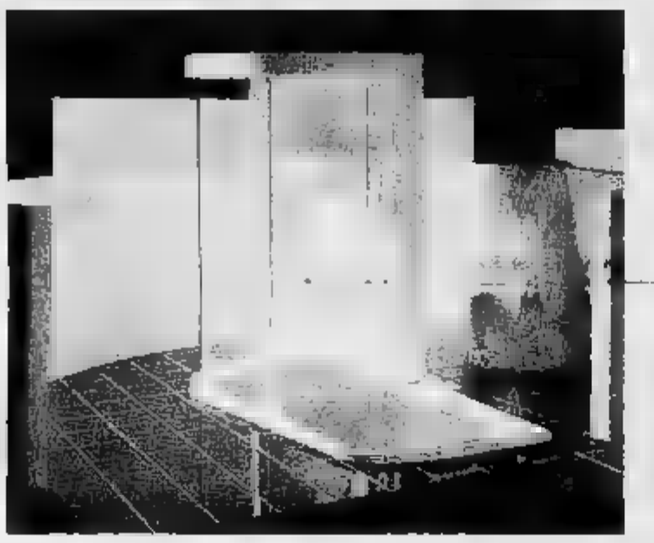
Farnese Drogheria • Vado Ligure (SV) • Via Gramsci, 66 Tel. 019/880134 Fax 019/880134

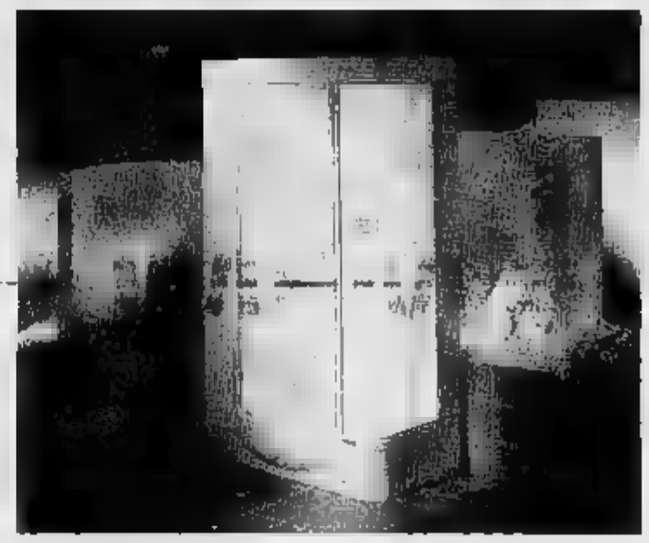
Castello di Buriasco, 24 - 27 novembre.

Dalle ore 10.00 alle 20.00. Ingresso libero.

CALYX. L'IDROMASSAGGIO IN MOSTRA.







Una grande occasione per conoscere l'energia dolce di Calyx e scoprire tutte le novità dell'idromassaggio, dalle vasche ai box doccia.

[redacted] Calyx oltre l'esclusiva dismassaggio, prelavaggio, lavaggio e [redacted] perfettamente igienizzate. [redacted] più [redacted] le vasche Calyx sono dotate di un sistema brevettato di pannellature rivestibili che consente un rapido smontaggio e periodici controlli di manutenzione.

CALYX
IDROMASSAGGIO

L'energia dolce.

Calyx - distribuzione [redacted] Poltrezzetti spa, via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN). Tel. 0434/922922, Fax 0434/922355.

Da OBIETTIVO CASA e MEC puoi trovare il tuo idromassaggio ideale Calyx a partire da L. 2.200.000.

OBIETTIVO CASA
Arredobagno Ceramiche Caminetti,
Via Buniva, 73 PINEROLO
Tel. 0121/322479 - 0121/795575,
Fax 0121/795398.

MEC
Caminetti Arredobagno Ceramiche,
Via Provinciale, 112 CUMIANA (TO)
Tel. 011/9059036 - 011/9058562,
Fax 011/9058715.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le ■ Tutto Dove sono disponibili presso ■ edicole ■ Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

① * ② * ③ * ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧
(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

TEKNES MILANO

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Andora

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
MONTECARLO
LA SPEZIA

**Le grandi firme in Pelle,
Shearling, Camoscio,
solo per il mese di novembre**

TUTTO ALLA METÀ

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 23 Novembre 1994 n. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"FN"
Savona
via Rio Gallerano 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

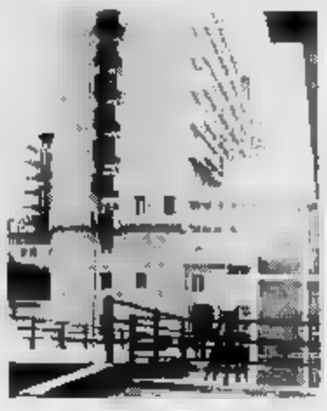
A Calice un esposto contro la lentezza delle visite neurologiche al S. Corona

Radiografie, crescono i ritardi

La Regione ha bocciato l'accordo tra l'Usl e la Clinica Riviera: i tempi d'attesa sono di mesi
Fracassi aveva cercato di ovviare alla mancanza di medici affidando il servizio di raggi ai privati

SAVONA. Bocciata la convenzione dell'Usl con la clinica Riviera per le radiografie. La Regione ha bloccato il provvedimento del commissario Fracassi e ora si allungano i tempi di attesa per gli accertamenti diagnostici. Intanto un pensionato di Calice Ligure ha presentato un esposto all'Usl per i ritardi delle visite neurologiche al Santa Corona. Proteste anche per le schermografie bloccate dal pensionamento dell'unico medico che leggeva i referti.

Convenzione bocciata. Si aggravano i ritardi degli esami radiografici per i pazienti savonesi. La Regione ha infatti bocciato la convenzione con cui il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi intendeva affidare ai privati l'effettuazione di buona parte degli accertamenti diagnostici. Con questo provvedimento l'Usl intendeva supplire alla [illegible] medici che da due anni ha provocato una dilatazione dei tempi di attesa per gli [illegible] radiografici. La Regione ha bocciato la delibera dell'Usl sostenendo che non si possono stabilire convenzioni con le strutture private in cui lavorano medici che prestano servizio anche nella sanità pubblica. «Un rilievo formale - ha spiegato il commissario Fracassi - che avrebbe dovuto passare in secondo piano rispetto all'importanza del provvedimento. La convenzione con la clinica Riviera avrebbe infatti risolto completamente il problema dei ritardi degli [illegible] radiografici». Ora invece l'Usl dovrà correre ai ripari con provvedimenti di emergenza. «Innanzitutto contiamo di incrementare ulteriormente il presidio di via Collodi dove attualmente lavorano 6 medici che si alternano per garantire 300 esami alla settimana - afferma Fracassi -. Inoltre studieremo un progetto per garantire un recupero di efficienza nel settore delle mammografie».


S. Paolo, ritardi per le radiografie

Ritardi. Il provvedimento della Regione ha di fatto bloccato l'unica di uscita per un servizio che negli ultimi due anni è stato gravemente deficitario. L'Usl infatti riesce a smaltire il carico di oltre 300 mila richieste di esami radiografici all'anno. Per i «raggi x» più banali il tempo medio di attesa è di circa 2 mesi. Ma tutto il settore degli accertamenti diagnostici è in sofferenza e si segnalano pesanti disfunzioni anche nelle visite specialistiche. Per un'ecografia, ad esempio, le prime prenotazioni vengono accolte per il marzo del 1995, le mammografie sono sospese, per la densitometria ossea computerizzata (Moc) bisogna attendere sino ad aprile. Il caso più grave è quello dell'eco-doppler, uno strumento usato per l'accertamento delle malattie cardiovascolari: gli esami vengono fissati a giugno del 1995. Bisogna attendere sino a giugno anche per una visita in Chirurgia della [illegible] dove il professor Mantero ha una lista di attesa di migliaia di persone. Ma anche il diabetologo o i chirurghi fissano i primi appuntamenti per il mese di gennaio. Per una visita dall'urologo occorre attendere sino alla fine di gennaio mentre per un'orografia gli appuntamenti vengono fissati al 5 febbraio. Clamoroso il caso della schermografia: l'esame, essenziale per tutti coloro che hanno bisogno del certificato di sana e robusta costituzione, è sospeso perché è andato in pensione l'unico medico che leggeva i referti.

Esposto. I tempi di attesa creano polemiche anche al Santa Corona. Un anziano di Calice Ligure ha inviato un esposto al commissario Fracassi per segnalare il ritardo di 4 mesi nelle visite di Neurologia al Santa Corona mentre nello stesso reparto per i clienti a pagamento, evidentemente in numero più ridotto, vengono fissate visite entro un paio di giorni.

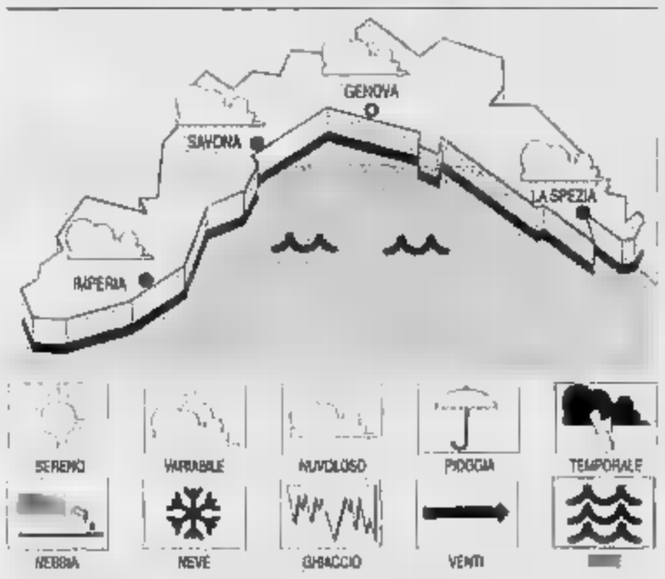
Ermanno Branca

IN REGALO AI LETTORI IL [illegible]' SCRITTO DAI RAGAZZI DELLE SUPERIORI

Il giornale della scuola savonese venerdì in edicola con La Stampa

Venerdì, con La Stampa, i lettori troveranno Il Mondo, giornale scritto dagli studenti delle Superiori. Tabloid, 24 pagine, raccoglie i contributi di tutte le scuole, coordinato da studenti-redattori. Da mercoledì prossimo tornerà anche la pagina della scuola. Nella foto, il gruppo «Nonsoloprof» dello Scientifico di Savona, intervistato dagli studenti-giornalisti

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità a tratti consistente con schiarite piuttosto ampie durante le ore centrali della giornata, vento debole, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Situazione invariata salvo una parziale diminuzione della nuvolosità per l'incremento della forza del vento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] 17° C, umid. 75%, vento Est 5-10 km/h, mare quasi calmo, cielo nuv., press. bar. 1024 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	[illegible]	min	11
Savona	[illegible]	16	min	11
Imperia	max	17	min	14

UN ANNO [illegible] A [illegible]
Max: 12 min; 5. Temp. [illegible].

Il **Sole** sorge alle 7,32 e tramonta alle 16,55. La **Luna** cala alle 11,14 e sorge alle 21,35 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Le preoccupanti ammissioni del giovane, visitato dai medici, all'esame della questura

«Aiuto, vogliono farmi drogare»

Ragazzo handicappato si confida con l'assistente

SAVONA. «Aiutatemi. Sono schiavo di una banda di ragazzi che vogliono farmi drogare». E' il disperato appello che un giovane ha fatto ai medici del Pronto soccorso. La sua identità è tenuta rigorosamente segreta dai sanitari. Si è appreso soltanto che si tratta di un handicappato, con gravi problemi di salute (da tempo è in cura nel Centro di igiene mentale ed è seguito da un'assistente sociale). Proprio le condizioni fisiche e mentali del giovane hanno convinto i medici a trattare la vicenda con cautela. La polizia è, comunque, già stata informata.

Sarebbe stato proprio l'assistente sociale a raccogliere la confidenza dal ragazzo. L'incaricata del Comune aveva notato negli ultimi tempi che il giovane era preoccupato, turbato, ma non riusciva a capirne i motivi. A poco a poco la donna è riuscita a vincere al ritrosia del giovane e a farlo parlare. L'handicappato ha rotto l'ostinato silenzio che si era imposto e trovato il coraggio di raccontare tutto all'assistente, che ha perso tempo e lo ha accompagnato all'ospedale San Paolo per farlo sottoporre a una visita medica.

I sanitari non avrebbero riscontrato sul corpo del giovane segni di siringa: «Ma - dicono all'ospedale San Paolo - non vuol dire nulla. E il racconto del ragazzo è vero, potrebbero aver cercato di fargli "sniffare" cocaina oppure a fumare uno spinello. Tocca ora alla polizia accertare la verità. Potremmo essere di fronte a un caso molto grave». Non è escluso che nei prossimi giorni il ragazzo venga sentito dagli inquirenti.

L'episodio riporta attualità il problema della droga a Savona. Il consumo di eroina e stupefacenti leggeri (soprattutto di hashish) continua a diffondersi tra i giovani. Ai tossicomani «storici» se ne sono aggiunti di nuovi, molti dei quali sono già stati segnalati alla prefettura come prevede la nuova legge sugli stupefacenti.

Numerosi genitori sono preoccupati e si rivolgono alle forze dell'ordine chiedendo aiuto. Di recente una madre è andata in questura e ha denunciato il figlio. «Frequenta cattive compagnie - ha raccontato disperata all'ispettore della squadra volante Orsini Leone - e sono molto preoccupata. Ho paura che lo costringano a fare uso di stupefacenti. Dovete intervenire». **(c. v.)**

PROVINCIA

Nuovo blitz della polizia

Nuova «visita» della polizia giudiziaria della procura della repubblica negli uffici dell'Amministrazione provinciale di Savona, in via IV Novembre. Ieri mattina, Due sottufficiali sono entrati negli uffici amministrativi e ne sono usciti alcune ore dopo con un paio di borse piene di documenti acquisiti su ordine del procuratore, Renato Acquarone, titolare dell'inchiesta sulla ristrutturazione della pianta organica dei dipendenti di Palazzo Nervi, affidato a una società privata. Sembra che i due sottufficiali abbiano dedicato particolare attenzione ai documenti dell'ufficio contabilità. La vicenda giudiziaria è stata innescata da un esposto dei dipendenti della Provincia, in cui si sostiene che il riordino della pianta organica doveva essere affidato a funzionari dell'Amministrazione, evitando così costi inutili e soluzioni dannose al funzionamento degli uffici. **(b. b.)**

Progetto del Comune

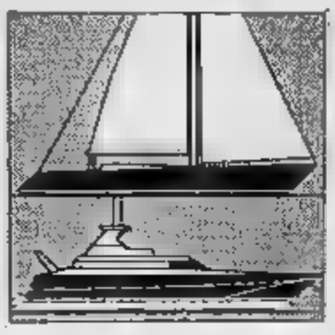
Alle Fornaci arrivano i parcometri?

SAVONA. Nel quartiere delle Fornaci arrivano nuovi parcheggi, ma il Comune potrebbe attivare i parcometri in corso Vittorio Veneto.

Per il momento si tratta di un progetto ancora in fase di studio che potrebbe trovare applicazione soltanto fra un anno. Il Comune ha infatti concluso una convenzione con le Ferrovie per l'utilizzo dell'area compresa fra le vie Cherubini e San Michele. In questa zona sorgerà un posteggio da 170 posti che costringerà il Comune a riesaminare l'organizzazione della sosta nel quartiere.

Spiega l'assessore al Traffico Emilio Barlocco: «Con l'apertura del nuovo parcheggio sarà necessario ristudiare la disciplina della sosta delle automobili in tutta la zona delle Fornaci».

Il Comune dovrà pagare 40 milioni in 5 anni per la concessione delle aree e dovrà quindi coprire la spesa con nuove entrate **(e. b.)**



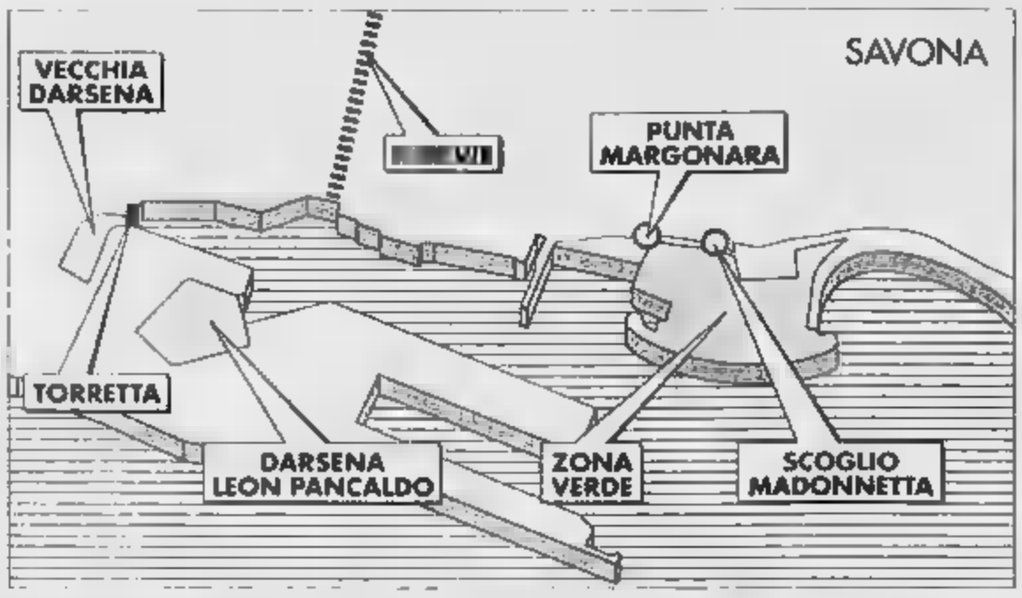
Tra Savona e Albissola Marina, in zona Margonara, un approdo per 1500 imbarcazioni

Ecco come sarà il porticciolo turistico

Ma in Comune sul progetto non c'è ancora l'accordo

SAVONA. Un mega-porto turistico da 1500 posti barca mette in subbuglio Palazzo Sisto. Nella compagine di governo di Palazzo Sisto continua il braccio di ferro sulla variante al Piano regolatore che verrà presentata la prossima settimana in Consiglio comunale. Un mega-porto che sorgerà nella zona della Margonara, al confine fra Savona e Albissola Marina. Il coordinatore regionale di Forza Italia Enrico Nan ha risposto duramente alle critiche che il sottosegretario ai Trasporti della Lega Nord Sergio Cappelli ha rivolto al gruppo consiliare del «Biscione». Intanto l'assessore all'Urbanistica Amoretti è sempre deciso a stralciare dal Pris l'accordo sul porto turistico siglato con il Comune di Albissola Marina.

Un porto per 1500 barche. L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti presenterà l'accordo fra Savona e Albissola Marina per la costruzione di un mega porto turistico da 1500 posti barca, separato dal Piano regolatore. Secondo l'assessore all'Urbanistica questa è l'unica strada per garantire un rapido decollo del progetto mentre gli esponenti di Forza Italia ma anche l'ex sindaco Magliotto ritengono che l'esclusione del progetto dal Pris tolga «efficacia al progetto il piano prevede lo spostamento della flotta dei pescherecci. Nella zona di Rio Termine verrà costruito un molo di oltre 300 che dovrebbe evitare l'insabbiamento del porto di Savona «Nel contesto generale si delinea quindi una struttura costituita ad Ovest dal recupero del bacino portuale di Savona sino alla zona delle Funivie - spiega nella relazione l'assessore Amoretti -. Nella zona Est verso Albissola è previsto invece il recupero della discarica e del molo di protezione. Nella zona centrale verrà creata un'area che dalle funivie a Rio Termine per alloggiare i servizi generali del porto e un eventuale sviluppo polifunzionale dei cantieri "Campanella". Nel complesso il porto potrebbe ospitare 1500 imbarcazioni di cui 1000 a Savona».



Ecco come si presenterà la zona tra Savona e Albissola con un approdo turistico capace di ospitare imbarcazioni

La polemica. «Sento l'esigenza di difendere i consiglieri di Forza Italia che voteranno il Pris - afferma l'onorevole Nan - . Non mi piacciono certe "bacchettate" della Lega che visto il comportamento tenuto a livello nazionale non può permettersi di darci lezioni. E' bene ciascuno guardi alle proprie colpe soprattutto quando i comportamenti che si sono determinati in commissione sono la conseguenza di una disinformazione addebitabile a chi avrebbe dovuto preventivamente informare i colleghi di maggioranza sulle decisioni da adottare. Detto ciò, credo che in giunta di Savona possa lavorare bene e a lungo occorre un maggior coordinamento fra i gruppi della maggioranza e un accantonamento dei protagonismi». Negli ultimi due giorni a Palazzo Sisto si sono susseguite le riunioni di maggioranza senza che tuttavia sia stata ancora raggiunta una soluzione unitaria. Forza Italia tiene infatti che la proposta di stralcio del documento sul porto presentata dalla Lega Nord possa rallentare il decollo delle infrastrutture turistiche su cui il polo moderato aveva impostato tutta la campagna elettorale. [e. b.]

Intesa: 40 posti di lavoro

Il sindaco e ha siglato l'accordo con le categorie economiche per la salvaguardia dei posti di lavoro degli operai della Metalmetron. L'intesa prevede l'assunzione entro un anno di 40 persone e l'assorbimento entro i prossimi tre anni degli altri 52 operai dell'ex azienda di via Stalingrado. L'accordo, che verrà presentato domani sera in Consiglio comunale, prevede l'assunzione di 20 operai da parte della Coop, altri 10 verranno utilizzati dalla lega consumatori della Coop e 10 dai commercianti che apriranno un'attività nell'Ipercoop di corso Ricci. Tutti i 40 posti di lavoro verranno comunque ricavati nell'ambito del centro commerciale. Altri 52 operai verranno impiegati nell'ambito dell'industria, del commercio e dell'artigianato nell'arco dei prossimi tre anni. Questa seconda parte dell'accordo viene garantita da Unione industriali, Camera di commercio e Confintesa. Si tratta tuttavia di un impegno più vago, che definisce nei dettagli le possibilità di impiego per gli ex operai della Metalmetron. In ogni caso i garanti contano sul fatto che nell'arco dei tre anni la maggior parte degli operai troverà comunque una sistemazione e che una quindicina verrà garantita dalla pensione. Con questo accordo tuttavia il sindaco ha disinnescato la polemica sulle aree Metalmetron, che una parte della maggioranza avrebbe voluto trasformare in centro commerciale all'ingrosso. [c. b.]

FLASH

SAN PAOLO

Ancora un furto in ospedale Ladri in azione ad Oculistica

Continuano i furti al San Paolo. Un paziente ricoverato nel reparto di Oculistica è stato derubato del portafogli che aveva riposto nell'armadietto. La volante ha, invece, denunciato S.S., 29 anni, per aver rubato alcune confezioni di alimentari alla Coop di via Sauro. [c. v.]

PROCESSO

Esercente sarà processato per l'incendio del suo locale

Francesco Lapi, 64 anni, abitante a Quiliano, titolare della rosticceria «Da Franco e Lisa» di Savona, distrutta dalle fiamme nel 1990, è stato rinviato a giudizio per incendio doloso. Lapi è accusato di avere commissionato l'incendio a Mario Matalfi, anni, Savona, via Molzo 3. [b. b.]

Provolino: giudice gli imputati minori

Il giudice delle indagini preliminari deciderà questa mattina sulle richieste dei rito abbreviato per gli otto imputati minori nell'inchiesta sul traffico internazionale di stupefacenti nel quale è coinvolto Leonardo Paradiso Provolino è già stato rinviato a giudizio e sarà processato il 26 gennaio. [c. v.]

Derubano un pensionato Arrestati dai carabinieri

Derubano un pensionato a Fontinvrea, ma sono bloccati dopo un inseguimento dei carabinieri. Protagonisti due marocchini che avevano preso di mira un anziano che abita con la moglie invalida. [c. v.]

FURTI

Sorprende il ladro acrobata ma il malvivente scappa

Nuovo colpo del ladro acrobata, ma questo volta ha rischiato di essere smascherato. Il malvivente è stato, infatti, visto dal proprietario di appartamento in via Nazionale Piemonte che era intento a svaligiare. Il ladro è riuscito, però, a fuggire con la refurtiva calandosi lungo il tubo della grondaia [c. v.]

DEL

Cavallo cade in una fascia lo soccorrono i pompieri

Un cavallo cade in una fascia e per soccorrerlo devono intervenire i vigili del fuoco della caserma di via Nizza. E' accaduto, ieri pomeriggio, a Madonna del Monte. Dall'hangar di Genova è decollato anche l'elicottero dei pompieri, poi l'animale è stato recuperato dalle squadre a terra. [c. v.]

Liceo classico

All'Unitre prima lezione di giornalismo

SAVONA. Oggi alle 15 al Liceo classico «Chiabrera» di Cabuto prima lezione del corso di Giornalismo dell'Unitre di Savona diretto da Pier Paulo Cervone

Il tema della prima lezione sarà «Fonti di informazione, come cambiano». Il calendario degli appuntamenti prevede 12 incontri cui molte esercitazioni pratiche e una visita alla redazione di piazza Marconi. Tra gli argomenti che saranno trattati durante il corso (oltre 50 gli iscritti) il rapporto tra tv e giornale, tra il quotidiano e la città, il ruolo dell'inviato, lo sport

Il corso di giornalismo si concluderà il 10 maggio.

Gli iscritti, come detto, saranno chiamati anche a svolgere una serie di esercitazioni pratiche attinenti ai temi affrontati nelle lezioni

L'Unitre di Savona, che si avvale del patrocinio di Comune, Provincia e Zonta club, quest'anno ha raggiunto una quota record di oltre mille iscrizioni [p. p.]

Nei guai barbiere

Sui bus Acts multe salate ai fumatori

SAVONA. Vita dura per i passeggeri dei bus trovati senza senza biglietto. I vigili urbani hanno deciso di intensificare i controlli sui mezzi dell'Acts per colpire i «portoghesi» e le multe fioccano numerose. L'altra sera, una decina di ragazzi hanno dovuto pagare una contravvenzione da 44 mila lire perché sorpresi a viaggiare gratis. Altri due sono stati, invece, multati perché fumavano

Continuano anche i controlli serali nel tratto di via Nizza. Ieri gli agenti municipali hanno multato una ventina di automobilisti per violazione delle norme del codice della strada

Un ex barbiere, infine, che continuava ad esercitare abusivamente l'attività nonostante avesse restituito la licenza da mesi, è finito nel mirino dei vigili che gli hanno notificato una contravvenzione.

L'artigiano aveva affittato un piccolo negozio e lo aveva attrezzato per servire i vecchi clienti Ora rischia anche una denuncia da parte della Guardia di finanza. [c. v.]

Gianni Marassi, arrestato per detenzione illegale di una pistola, presto dal giudice

Nei guai per un'amicizia pericolosa?

Il barista di Celle sarebbe finito nel mirino della Criminalpol durante le indagini su un cliente del suo locale E' un turista milanese, proprietario di un alloggio nel centro storico, la cui identità viene mantenuta segreta

CELLE L. E' ancora detenuto in carcere in attesa di essere interrogato, il barista arrestato qualche giorno fa per possesso illegale di una pistola durante un blitz degli agenti della Criminalpol di Milano.

Gianni Marassi, 44 anni, titolare della pizzeria «Lanterna» in via Ghiglino 11, è stato fermato venerdì da agenti in borghese che si presentati nel locale e, dopo avergli notificato l'ordine di custodia cautelare, hanno perquisito la pizzeria e l'appartamento soprastante, dove l'uomo vive con la moglie. Ed è durante il controllo in casa che la Criminalpol ha scoperto una pistola non denunciata. L'esercente è stato immediatamente trasferito nel carcere di Sant'Agostino. Nei prossimi giorni sarà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Per quanto concerne l'inchiesta savonese, Gianni Marassi dovrà rispondere soltanto del reato di detenzione abusiva di arma

Gli inquirenti mantengono, invece, il più stretto riserbo sulle indagini che hanno portato la Criminalpol di Milano a perquisire l'abitazione di Marassi. Da voci sempre più insistenti, sembrerebbe che al centro dell'inchiesta ci sia un turista milanese, proprietario di un appartamento nel centro storico, occasionale cliente della pizzeria di Marassi e di molti altri negozi del paese. E le stesse voci parlano anche di una probabile attività di usura condotta dall'insospettabile turista, che potrebbe anche essersi estesa alla Riviera e a Colle Ligure.

In questo contesto il ruolo di Marassi, costretto per la sua attività ad avere rapporti con clientela di vario tipo, non sembra ben definito e potrebbe comunque risultare marginale. E' quel che pensano i celesi, molti dei quali legati a Marassi da rapporti di reciproca stima e fiducia, che non riescono a capire come sia possibile che il barista sia rimasto implicato nella vicenda giudiziaria.

Ad aggravare almeno per il momento la posizione di Gianni Marassi, sembra che siano i frequenti viaggi che nell'ultimo periodo l'esercente aveva fatto a Milano per motivi di salute, ma che potrebbero, nella delicata fase delle indagini sul turista milanese e sulle persone con le quali intratteneva rapporti, aver fatto cadere una luce di sospetto su di lui.

Non si esclude, infatti, che la Criminalpol possa aver interpretato quei viaggi come occasioni di contatto tra Marassi e il turista indagato per il quale, sempre secondo le ipotesi, il barista avrebbe potuto fare da intermediario tra Liguria e Lombardia. [a. z.]

COGOLETO

L'ex sindaco si è ucciso

Si è gettato sotto il treno delle 18,42 diretto a Savona. Ha lasciato un biglietto poche righe dove chiedeva perdono alla madre, al fratello, agli amici. Si è spenta così la vita di Giacomo Grattarola, 71 anni, abitante a Cogoleto in via Pratozanino 21, ex sindaco psi, noto per il suo impegno e per le elevate qualità umane. Grattarola, che viveva separato dalla moglie e seri problemi di salute, aveva guidato le giunte dal '72 al '78 e dall'83 all'88; era stato vice sindaco dal '78 all'83 e capogruppo psi fino al '93. Il corpo di Grattarola è stato riconosciuto dai parenti che nel pomeriggio ne avevano segnalato la scomparsa. Ci sono volute alcune ore per rimuovere la salma dai binari e l'intervento dei carabinieri di Varazze e degli agenti della Polfer. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

I partiti di governo e gli impegni mancati

Ho avuto modo di leggere il manifesto affisso nell'Albenganese da un'aggregazione politica formata da Forza Italia, Lega, An e Ccd Proprio un bel gruppetto. Forse è un'anticipazione delle forze in campo per le elezioni di primavera. Vediamo il merito delle cose scritte

E' proprio vero, e finalmente se ne dà atto, che la Provincia è svolto in questi ultimi due anni un'azione pressante nei confronti del governo e della Regione, ha ottenuto, prima con l'accordo di programma, 200 miliardi per realizzare alcune importanti opere pubbliche (108 miliardi per il Sv-To attraversamento di Millesimo; 26 miliardi per la Ss 29, variante abitato di Carcare, 23 miliardi per il raccordo del porto di Vado, 8 miliardi per l'Aurelia bis Savona-Albissola e infine 31 miliardi per i fori pilota da sistemare tra cui quello di Albenga-Alassio). In fase successiva la Provincia ha presentato richieste all'Anas affinché con il piano triennale fossero finanziate le opere pubbliche a partire da quelle che dovevano essere completate.

Tali richieste sono state accolte dalla Regione in un proprio documento del Consiglio sulle priorità per gli interventi dell'Anas in Liguria. Nella primavera/estate scorso, in due successive riunioni della consulta provinciale dell'Economia e dell'Occupazione, furono informati i parlamentari e tutti i componenti della consulta invitandoli a seguire la pratica proprio per garantire il complesso dei finanziamenti al Savonese che l'Anas e il governo dovevano definire. Al riguardo esistono i documenti preparatori delle riunioni consegnati ai partecipanti, dove risultano chiaramente le proposte della Provincia, tra cui la priorità del completamento della Albenga-Alassio e la progettazione esecutiva della Pietra-Loano-Borghetto. Risulta inoltre agli atti la posizione precisa e pressante rivolta dalla Provincia alle Ferrovie in relazione al raddoppio e spostamento a monte della linea ferroviaria, sulla esigenza indilazionabile di realizzare la Albenga-Alassio proprio come alternativa rispetto alla possibilità di costruire la nuova stazione di Alassio.

Forse il manifesto in questione si rivolge alla mancanza di iniziativa del sindaco di Alassio sui problemi connessi alla viabilità cittadina con l'Aurelia bis e forse al fatto che è ancora da spendere circa 8 miliardi per proseguire nei lavori della galleria? E infine perché il manifesto non informa che il ministro Radice, accompagnato dal sottosegretario Cappelli e dai parlamentari Nan e Canavese, in un recente incontro conviviale ad Albissola, ha dichiarato che quelle ipotesi di finanziamento erano un libro dei sogni e meglio carta da bruciare e caminetto, poiché il governo non intendeva stanziare neppure una lira per la provincia di Savona? Non si può continuare a scrivere falsità e a dire bugie. Al governo ci sono ministri e sottosegretari delle forze firmatarie del manifesto affisso e pertanto, un po' di pudore: fate autocritica e datevi da fare.

Nicolò Alonzo,
vicepresidente della Provincia

**Scrivere a Stampa, piazza Marconi 3/6, Sav
Per i fax: 019/810.971**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 1 22 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 1 (tutta la Val Bormida)
Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefoni 50.345
telefono 640 069
Andora: telefono 851344
Borghetto: telefono 970.238
Loanesi: telefono 890.231
telefono 980.105 - 991.333

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20.
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.624.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.855.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.491.

Il servizio notturno è garantito farmacia *Della Fertera*, Italia 153, tel. 827.202.

Inglese, Dante 344, 640.128.

Vadino, via Paive 31, tel. 555.599.

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 480.910.

ALBISOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.018.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Roma 55, tel. 897.329.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel.

CENGIO
Serioli, piazza 45, tel.

CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049.

FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.880

San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171

Monte Ursino, Italia 10, 748.936.

PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 629.035.

BASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107

QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.

VARAZZE
Montanaro, via Manelli 24, tel. 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive:
Distretto Savona: telefono 824. (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Cellizzano: telefono
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: t. 912.73.05
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

22

Nessuno.

MATRIMONI. Alberto Checcucci e Federica Molinari.

Vittorio Barion, di anni, residente a Savona in via Garroni 13/7; i funerali sono stati fissati questa alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Antonio Losappio, di 32 anni, fissa dimora; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 a Genova

Salvatore Modica, di 57 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Saffione 97; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9.15 al cimitero Pace.

Minuto in Zivoli, di 47 anni, residente a Savona in via Bonifacio del 12/9; i funerali si svolgeranno questa alle 10,45 nella parrocchiale S. Rossello alla Villetta.

AMMINISTRATIVA

Savona. Nel Consiglio comunale convocato per domani sera figurano molte interpellanze tra cui quella del consigliere Rifondazione, Patrizia Turchi sulle iniziative che l'amministrazione comunale intende adottare in merito al Servizio socio-sanitario di Milano.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Nuova lezione dell'Avo

Domani alle 20,45 al centro dei Salesiani Piave si svolgerà una conferenza sul tema «Relazioni e rapporti fra volontari Avo con le strutture sanitarie». All'iniziativa, che è organizzata dall'Associazione volontari ospedalieri, prenderà parte lo psicologo Roberto Ravera. [e. b.]

SAVONA

Assemblea dei socialisti

Venerdì alle 18 nella sede della Federazione socialista di via Guardia si svolgerà l'assemblea dei vecchi iscritti al partito socialista. L'iniziativa è stata organizzata dal segretario Elisabetta Favetta per verificare quanti ex socialisti abbiano intenzione di aderire al partito «Sì». [e. b.]

Incontri con l'autore

Proseguono ad Albenga gli «Incontri con l'autore». Oggi alle 17,30 all'ex asilo «Ester Siccardi» verrà presentato il libro di poesie «I fantasmi del tempo-Le sentinelle» di Maria Coriti. [g. o.]

Bloccati anche gli sfratti. Contributi agricoli per 3 miliardi

Nei 13 comuni alluvionati sospese tasse e bollette

SAVONA. Per gli alluvionati slittano tasse, sfratti, processi, cambiali e bollette. Il nuovo decreto legge pubblicato ieri sulla Gazzetta ufficiale, estende notevolmente i benefici in favore delle popolazioni colpite dall'alluvione. Intanto la prefettura ha compilato l'elenco ufficiale dei comuni «alluvionati» e ha cominciato a ditribuire i fondi per gli interventi urgenti in favore dei senzatetto.

I beneficiari del decreto. Potranno usufruire delle norme speciali previste dal governo i cittadini che risiedono nei comuni alluvionati e sono in grado di dimostrare di aver subito un danno rilevante. I danneggiati potranno accedere a mutui ventennali con la Cassa depositi e prestiti.

Tasse sospese. Il provvedimento più rilevante è la sospensione degli obblighi fiscali e contributivi. Sospesi sino al 5 giugno le dichiarazioni e i versamenti dell'Iva, prorogati di 4 mesi i versamenti di Irpef e Irpeg, al 5 maggio quelli Ici e al 30 aprile il pagamento dei contributi previdenziali. A differenza di quanto prevedeva il primo decreto, il governo ha esteso i benefici della sospensione dei versamenti fiscali anche alle imprese.

Bollette. Sono sospesi sino al 31 dicembre 1994 anche i pagamenti delle bollette di acqua, luce, gas, telefono.

Sfratti. Il decreto prevede inoltre la sospensione dal 4 novembre al febbraio 1996 di tutti i termini di prescrizione processuale fra cui i procedimenti esecutivi mobiliari e immobiliari. Slittano quindi sfratti e pignoramenti.

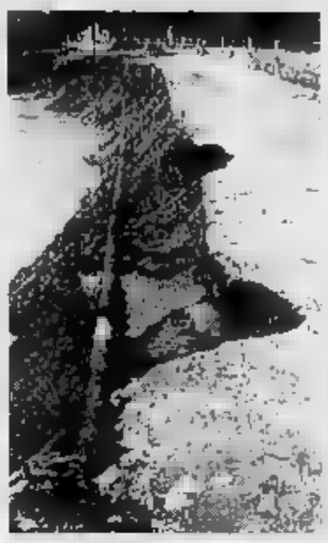
Cambiali. Il decreto ha congelato sino al febbraio 1996 anche l'efficacia dei titoli di credito, le obbligazioni civili, i ratei dei mutui bancari e ipotecari e ogni altro titolo avente efficacia esecutiva che riguardino gli alluvionati. Questo beneficio non riguarda solo i residenti nei comuni alluvionati ma anche quelli dei comuni solo danneggiati purchè possano dimostrare di aver subito un danno rilevante.

Militari. Le Regioni potranno utilizzare sul proprio territorio le persone che in questo periodo sono impegnati nel servizio di leva militare e anche tutti quelli che dovranno prestare il servizio militare nei prossimi mesi.

Contributi agricoli. Per le imprese agricole sono stati stanziati complessivamente 100 miliardi, di cui 90 andranno al Piemonte, 7 alla Lombardia e 3 alla Liguria che presumibilmente dovrebbero concentrarsi sulla zona di Albenga.

Tredici Comuni alluvionati. Nel pomeriggio il prefetto Mario della Corte ha ufficializzato l'elenco dei Comuni alluvionati: Albenga, Cairo Montenotte, Calizzano, Cengio, Cisano Sul Neva, Dego, Murialdo, Nasino, Ortovero, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale, Varazze. Rispetto alle indicazioni ufficiose, sono usciti dall'elenco Testico e Vellionova e vantaggio di Plodio e Roccavignale.

Primi contributi. Ieri il prefetto Dello Corte ha dato via libera ai primi stanziamenti per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni alluvionate. Nell'ambito dei dieci miliardi che sono in possesso della prefettura, sono state distribuite le prime somme per far fronte alle esigenze dei senzatetto, per le situazioni di pericolo idrogeologico e per il ripristino dei servizi pubblici essenziali. [e. b.]



Benefici per i comuni alluvionati

VARAZZE

Riapre la cartiera

VARAZZE. Riprende l'attività della cartiera dopo 17 giorni di «black out». L'Anas, che sta facendo i lavori nella statale 552 del Sassello chiusa ai mezzi pesanti per motivi di sicurezza dopo lo straripamento del Teiro ha acconsentito di permettere il transito ai camion della «Continental paper». L'azienda ha così potuto riprendere l'attività di consegna dei prodotti finiti e approvvigionamento di materie prime. Per i negozianti del lungo Teiro associati, l'Ascom si è attivata per fornire assistenza e consulenza fiscale. Altro danno dell'alluvione è la mancanza quasi certa del tradizionale Luna park della famiglia Valetti di Cuneo. Dopo trent'anni, infatti, i giostrai rischiano di non poter sistemare il parco giochi alla foce del Teiro perché l'alluvione ha danneggiato tutte le loro attrezzature. Ad Albisola Superiore, si lavora per la ricostruzione dei ponti sul Sansobbia portati via dalla corrente. Ieri mattina è stato sepolto a Ellera Carlo Gagliardo, 69 anni, pensionato delle ferrovie abitante a Stella San Bernardo, vittima dell'alluvione. Il corpo dell'uomo, che era scomparso il 5 novembre, dopo due settimane di ricerche dei carabinieri di Stella e dei vigili del fuoco di Savona, era stato trovato qualche giorno fa nelle acque del Sansobbia. [b. z.]

SPECCHIO DEI TEMPI

Prosegue tra i savonesi la gara di solidarietà

SAVONA. SOLIDARIETA? per chi è stato colpito dall'alluvione in Liguria e in Piemonte. Oltre alla raccolta di fondi promossa da «Specchio dei tempi», che prosegue incessantemente e sfiora quota 60 milioni, da segnalare l'impegno della sezione di Savona dell'Associazione nazionale alpini. Da parecchi giorni a Asti e Alessandria sono stati allestiti due centri di coordinamento per la ricostruzione. Ieri l'associazione ha lanciato un appello agli alpini in congedo che desiderino raggiungere gli ex commilitoni già al lavoro. Basterà contattare la presidenza provinciale (via Pia 8/3 bis, tel. 851.608) segnalando il periodo di disponibilità e ricevere quindi le istruzioni sull'attrezzatura e la dotazione personale necessaria.

Intanto, sul fronte della raccolta di «Specchio dei tempi», i titolari del bar «Torretta» di Savona hanno consegnato a La Stampa il ricavato della raccolta che loro stessi hanno voluto promuovere a nome di «Specchio dei tempi», sistemando all'interno del loro locale una cassetta per le offerte.

Ma ecco in dettaglio l'elenco di ieri: due pensionati, Savona 50 mila; N. N., Savona 50 mila; Riccardo Ceva, Savona 100 mila, Adalgisa Ceva, Savona 100 mila, M. F., Savona 100 mila; Mario, Savona 50 mila; Rita e Guido, Savona 100 mila; Daniela e Roberto, Celle Ligure 100 mila; Cassa di Risparmio di Savona, agenzia di Albissola Marina 210 mila, V. A. P., Vado 200 mila; Annalena e Veronica, Savona 100 mila, i dipendenti del Palazzo di Giustizia di Savona, 830 mila, i dipendenti Mandriot deposito di Vado Ligure, 150 mila.

Versati lori. lire 2 miliardi e 140 mila
Totale generale di Savona: lire 58 miliardi e 674 mila

Arrivati a Savona imbarcandosi come clandestini, ora sono ospiti di una colonia agricola

Il Tar decide il destino dei giovani eritrei

Scampati alla dittatura chiedono lo status di rifugiati politici

SAVONA. La sorte (forse anche di sopravvivenza) di tre giovani eritrei, sfuggiti all'arruolamento coatto nell'esercito del dittatore Menghistu con una marcia forzata da Massaua a Port Sudan (430 chilometri), è affidata al tribunale regionale amministrativo della Liguria, che domani dovrà pronunciarsi sul loro caso. Sono Zenawi Tetemke, Hailessalasié Ghezeibriabiher, entrambi di 22 anni, e Salomon Brhane, di 21.

Erano riusciti a raggiungere Savona imbarcandosi clandestinamente sulla motonave «Shaffire», battente bandiera panamense, e ora sono ospiti della colonia agricola di Mondovì, gestita da don Capellino, dove hanno conseguito la licenza elementare e si sono perfettamente integrati.

Se i giudici del «Tar» non riconosceranno ai tre immigrati lo status di rifugiati politici, come sostiene l'avvocato Gabriella Branca, che è già riuscita ad ottenere la sospensione di qualsiasi provvedimento nei loro confronti, i giovani verrebbero rinviati al loro Paese d'origine, dove sarebbero processati dal tribunale militare: l'accusa di diserzione potrebbe comportare addirittura la condanna a morte.

L'odissea dei tre eritrei ha avuto inizio nel marzo del 1990, quando l'evizione di Menghistu radono al suolo Massaua facendo almeno 10 mila morti tra la popolazione. Zenawi Tetemke, Hailessalasié Ghezeibriabiher e Salomon Brhane, ancora minorenni, per evitare l'arruolamento coatto nell'esercito etiopico fuggono e raggiungono il Sudan, con una marcia di 430 chilometri percorsi prevalentemente di notte, per evitare la cattura.

Qui, a Port Sudan, raggiungono a nuoto la motonave «Shaffire» e si nascondono nelle stive. Vengono scoperti dopo pochi giorni e consegnati alle autorità egiziane, quando la motonave attracca nel porto di Alessandria. Polizia e diplomatici egiziani non vogliono essere coinvolti nella vicenda e riportano sulla nave i clandestini.

La tappa successiva della motonave è Istanbul (Turchia). E' da Istanbul che giunge al sindacato dei marittimi, a Genova, la notizia della presenza a bordo dei tre clandestini, che chiedevano asilo politico. Per il comandante della «Shaffire» è giocoforza evitare ogni tentativo di sbarazzarsi dei tre.

Così il 17 luglio del 1990 la motonave attracca a Savona con a bordo i tre clandestini, che vengono affidati alla Croce Rossa dopo lunghe trattative. Salomon Brhane è ancora minorenne, i suoi compagni di avventura hanno compiuto 18 anni un paio di giorni prima.

Poi, la prima tappa alla Caserma Bligny di Savona, dove erano rifugiati un migliaio di profughi albanesi. L'apposito Commissione, dopo un interrogatorio fretoloso dei tre, sentenzia: «Non hanno diritto all'asilo politico». Il loro rimpatrio viene evitato dall'intervento dell'allora sottosegretario all'Interno Giancarlo Rufffino.

Il tribunale dei minori affida Salomon Brhane a Ezio De Lucia, della Croce Rossa di Varazze. Si ricorre al Tar e si ottiene la sospensiva dell'inevitabile provvedimento di espulsione anche degli altri due.

Il legale sostiene che i tre eritrei hanno diritto d'asilo, perché perseguitati politici, che l'istruttoria del caso è carente, e che la loro espulsione violerebbe il dettato costituzionale, che impedisce allo Stato di riconsegnare i tre giovani all'Etiopia, Paese in cui sono violati i più elementari diritti umani. La decisione del Tar è attesa con il fiato sospeso.

Bruno Balbo

VILLA BUGNA

Oggi l'inaugurazione

Oggi s'inaugura Villa Bugna. La comunità-alloggio di via Tissoni ospiterà pazienti psichiatrici provenienti da tutta la provincia. La palazzina a due piani appartiene alle Opere sociali che dopo averne curato la ristrutturazione, hanno affidato il locale in comodato all'Usl. In pratica l'Usl potrà disporre gratuitamente di Villa Bugna, mettendo a disposizione il personale medico e infermieristico che dovrà organizzare l'attività di assistenza ai malati. La residenza protetta verrà organizzato sul modello del «Half way house», che prevede periodi di soggiorno limitati nel tempo e attività diurne svolte al di fuori della struttura sanitaria. L'inaugurazione si svolgerà alle 12,30, presenti il commissario dell'Usl Ubaldo Frascara e i rappresentanti di Comune e Provincia. La ristrutturazione di Villa Bugna era ultimata da tempo, ma solo recentemente l'Usl ha ottenuto la deroga per l'assunzione del personale. [e. b.]

Otto anni fa sbagliò data su un certificato

Assolto il dottor Torcello accusato di falso e truffa

SAVONA. Per otto anni si è portato sulle spalle l'accusa (è finito anche in carcere) di essere un medico disonesto, pronto a firmare certificati di comodo. Ora, la 1ª sezione della corte di appello di Genova lo ha assolto dalle accuse di falso e concorso in tentata truffa, perché il fatto non costituisce reato. Al centro di questa vicenda giudiziaria è il dottor Agostino Torcello, 47 anni, abitante a Savona in via Paleocapa 23/8, medico di base ex capogruppo dc del Comune di Quiliano e ambientalista sconsolato per molte industrie.

Il professionista era difeso dagli avvocati Tito Signorile, firmatario dei motivi di appello, e Francesco Di Nitto. Davanti ai giudici è stato chiamato anche Maurizio Lugaro, 35 anni, abitante a Savona in vico del Marmo 2/3, il necroforo di Albisola Mare, con il dottor Torcello aveva rilasciato il certificato «incriminato».

La difesa del necroforo, comunque, è stata affidata ad un avvocato di ufficio. Comunque è stato assolto, perché gli argomenti difensivi dell'avvocato Tito Signorile si attagliavano anche a lui.

I fatti risalgono al 6 ottobre del 1986. Quella sera, avvisati dall'ex sindaco di Albisola Mare, Francesco Gervasio, anche lui medico, i carabinieri attesero il necroforo all'uscita dello studio del dottor Torcello. Lo perquisirono e gli trovarono in tasca un certificato medico e una richiesta di radiografie.

Nello stampato del certificato, sotto la riga in cui il paziente dichiara la data in cui si è ammalato, il medico aveva scritto: 1 ottobre 1986. La richiesta di raggi, invece era datata il 6 dello stesso mese, giorno in cui era stato visitato. Per l'accusa era la prova del falso e della tentata truffa ai danni del Comune e scattarono subito le manette.

Venne ritenuta tale anche dal tribunale di Savona, tre anni dopo condanno il medico e il necroforo a 9 mesi di carcere con la condizionale. L'avvocato Tito Signorile ha utilizzato proprio le prove dell'accusa per sostenere che si trattava di un errore materiale. Infatti, per il penalista non aveva senso scrivere sulla richiesta delle radiografie una data diversa da quella segnata sul certificato.

Altro motivo di difesa, anche questo accolto dai giudici di appello. Il certificato medico non poteva giustificare l'assenza del necroforo dal lavoro, che si era iniziata il primo ottobre. Infatti, il regolamento del Comune prescrive la presentazione del certificato entro tre giorni dall'inizio dell'assenza. [b. b.]

PER LA PATRONA

Il vescovo con i carabinieri

SAVONA. I carabinieri hanno festeggiato la «Virgo Fidelis», patrona dell'Arma. Nella chiesa di San Giuseppe, in piazza Martiri della libertà, il cappellano Dante Lafranconi ha celebrato una messa alla presenza del comandante del gruppo, Silvio Ghiselli, di numerosi militari delle compagnie di Savona, Albenga, Cairo e Alassio, e dei loro famigliari. Alla cerimonia hanno preso parte anche numerosi carabinieri in congedo. [o. v.]

Cantieri Baglietto

Incontro ieri per il pagamento degli arretrati

VARAZZE. La situazione è critica, ma solo per una «empasse tecnica». Con l'incontro di ieri mattina all'Unione industriali di Savona tra consiglio di fabbrica, sindacati e direzione dei cantieri Baglietto, si sono definiti i termini per il pagamento degli arretrati di due mesi di stipendio ai dipendenti.

L'avvocato Roberto Corte, braccio destro dell'imprenditore milanese Giampiero Moretti, è soddisfatto per l'atteggiamento dei lavoratori. «Si tratta di persone responsabili che comprendono la situazione e malgrado non ricevano lo stipendio da due mesi continuano a lavorare con impegno. All'Unione industriali abbiamo chiarito che i soldi arriveranno entro una settimana». E sul fatto che il cantiere non navighi in acque tranquille, Corte precisa: «Ora che abbiamo clienti e commesse, la Bnl ha deciso di non darci la fiducia per la fidejussione di 3 miliardi pagata da un armatore turco per il 35 metri che gli abbiamo costruito». Il manager ha aggiunto che il lavoro è in ripresa e che ci sono trattative per due commesse: un 35 metri e un 30 metri destinati al mercato europeo. Un 27 metri è stato venduto a un americano attraverso la «Baglietto Usa». [a. z.]

Manifestazioni contrapposte di Fdg e sindacati

Le piazze si dividono per l'arrivo di «Er pecora»

SAVONA. Sale la tensione per la conferenza di «Er pecora». Domani in occasione del dibattito cui prenderà parte l'onorevole di An Teodoro Buontempo, il Fronte della gioventù di Savona effettuerà un presidio in piazza Sisto IV. Contemporaneamente in piazza del Comune, Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato una manifestazione di protesta contro il governo. Affermano gli esponenti del Fronte della gioventù: «In occasione della conferenza sulla microcriminalità alla quale prenderanno parte il segretario nazionale Giuseppe Scopelliti e l'onorevole Teodoro Buontempo, il Fronte della gioventù si mobiliterà tenendo una manifestazione in piazza Sisto IV. Tale presidio avrà lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza riguardo ai temi dello spaccio degli stupefacenti e della diffusione della microcriminalità». Si tratta di una manifestazione di sostegno che verrà organizzata circa due ore prima della conferenza che «Er pecora» terrà a Palazzo della Provincia.

La manifestazione coincide tuttavia con un sit-in di protesta che i sindacati hanno organizzato contro la manovra finanziaria del governo. La questura dovrà probabilmente intervenire per trasferire una delle due iniziative in altro punto della città. Intanto la sinistra giovanile del pds mostra scetticismo nei confronti del comizio di «Er pecora». «Credo che i savonesi andranno in piazza Sisto IV per protestare contro il governo e non per solidalizzare con il Fronte della gioventù - sostiene il responsabile del movimento, Davide Pesce -. Per quanto riguarda il comizio dell'onorevole Buontempo ritengo inoltre inopportuno un dibattito sulla microcriminalità che vede protagonista proprio uno degli onorevoli che hanno dato spettacolo in Parlamento con una vergognosa rissa. Sul problema della droga e dell'Aids occorre adottare provvedimenti concreti come i distributori di siringhe». [e. b.]

L'onorevole di Alleanza nazionale Teodoro Buontempo detto «Er pecora» domani a Savona per un dibattito sulla criminalità

L'A.M.N.U. di Savona al servizio dei cittadini

Se avete da presentare segnalazioni o reclami sul servizio, telefonate al numero

822.878

Il Vostro messaggio registrato consentirà al personale aziendale di intervenire prontamente.

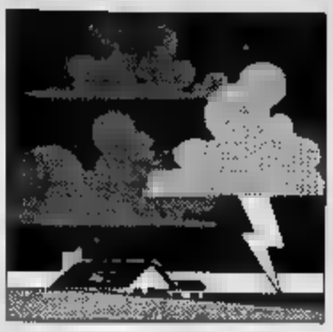
Via del Santuario
Tel. 019/802219
LOANO (IMPERIA)

Mirò

LIVE DISCO BAR

GIOVEDI'
SERATA BEATLES
CON I CAVERN

VENERDI'
SERATA UNIVERSITARIA
CON GIORGIO PALOMBINO BAND



Albenga, duro attacco della Lega contro il Comune

L'«allarme alluvione» è stato sottovalutato?

ALBENGA. La data di partenza del fax è incisa sull'intestazione: ore 20.45 del 4 novembre, quasi ventiquattro ore prima della disastrosa alluvione che ha messo in ginocchio il comprensorio albenganese. A inviarlo in Comune, non solo ad Albenga ma anche ad Alassio, Borghetto Santo Spirito e ad altri paesi «a rischio», la Prefettura di Savona. Attorno all'arrivo del fax, che preannunciava «ulteriore peggioramento delle condizioni meteorologiche ad iniziare da Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia» estensione nel corso della giornata a Toscana e Sardegna con piogge abbondanti o temporali che localmente potranno essere intensi. Si prevede altresì notevole rinforzo di venti meridionali più consistenti su Liguria «Sardegna e regioni tirreniche», si è aperta la polemica del dopo alluvione.

La Lega nord, attraverso il vicesegretario cittadino Mario Lazzaroni, annuncia possibili procedimenti penali. «Stiamo valutando l'opportunità di costituirci parte civile. Il fax, oltretutto, non risulta a protocollo, un fatto gravissimo, si può ipotizzare quanto meno l'omissione di atti di ufficio. Se il sindaco, al mattino «nel primo pomeriggio di sabato 5 novembre, quando ormai il Centa aveva sorpassato il livello di guardia, avesse ordinato di far avvertire la popolazione, i danni sarebbero stati rilevanti», sostiene Lazzaroni. Angelo Viveri, da parte sua, non vuole scendere in polemica: «Non mi metto certo a discutere su un falso problema, abbiamo cose più importanti da fare per la ricostruzione di Albenga», commenta.

Sono in distribuzione i moduli per l'autocertificazione dei danni dell'alluvione

Ieri mattina, in Comune, Viveri ha incontrato i vertici della Sar la società che garantisce il trasporto pubblico. Ha chiesto di organizzare un servizio maggiore nella zona di Vadino. La chiusura del ponte sul Centa taglia in pratica il quartiere, isolandolo da uffici pubblici, banche, servizi. E' probabile che nei prossimi giorni la Sar potenzi le corse. Sul problema è intervenuta anche la Lega nord.

Le polemiche politiche non frenano, comunque, la ricostruzione. Il Cico, il comitato ingauno che raggruppa tutte le categorie economiche, ha organizzato per venerdì sera alle 21, nella sala del cinema Ambra, un'assemblea pubblica con la partecipazione del sindaco. «Si tratta di una riunione tecnica. Spiegheremo a commercianti, agricoltori, artigiani come fare per riuscire ad ottenere i finanziamenti. Più che contributi a fondo perso chiediamo finanziamenti a tassi agevolati, contributi che possano servire ad abbattere gli interessi. Le banche, al momento, non hanno dimostrato grande apertura alle nostre proposte: Hanno deciso di praticare il 7 per cento di interesse, troppo alto secondo noi. Di contro hanno assicurato che sono necessarie garanzie sui prestiti che servono a ripagare i danni», spiega Attilio Penna, presidente del Cico. L'incontro di venerdì servirà anche a fare un primo bilancio dei danni. «A tutti gli associati chiediamo serietà e severità nella richiesta dei contributi in modo che la ripresa e la rinascita possa essere il più possibile veloce» aggiunge Penna.

Da ieri mattina, intanto, sono in distribuzione i moduli per l'autocertificazione dei danni. Le associazioni di categoria distribuiscono quelli destinati alle imprese mentre il Comune distribuisce quelli per i privati. Nelle aziende i periti e i tecnici sono al lavoro per fare la stima dei danni. La cifra dei primi giorni, 161 miliardi, sembra confermata anche dalle prime rilevazioni. Cinquantaquattro sono le famiglie che hanno avuto la casa danneggiata. Sul fronte dell'acqua, invece, le analisi stanno migliorando sensibilmente ma è bene, ancora per qualche giorno, far bollire l'acqua prima di usarla a fini domestici.

Stefano Pezzini

Pietra, manca soltanto l'esame del Consiglio regionale

E l'edilizia riparte

Il Piano regolatore approvato dal Comitato tecnico urbanistico
E' prevista una crescita di circa duemila abitanti in dieci anni

PIETRA L. Il Comitato tecnico urbanistico regionale ha approvato il piano regolatore generale di Pietra. Il nuovo strumento urbanistico devo ancora passare all'esame del consiglio regionale (secondo alcune indiscrezioni potrebbe avvenire a dicembre) ma la sua definitiva approvazione sembra scontata.

E' dal 1968 che Pietra è senza piano regolatore. Dal '75 non si rilasciano, di fatto, concessioni edilizie. La notizia è attesa da anni. Anche se a palazzo Golli nessuno vuole confermare ufficialmente la decisione del «Ctu» le indiscrezioni arrivano direttamente dalla Regione.

Non sono ancora noti i termini dell'approvazione del piano urbanistico. Secondo alcune fonti, il piano regolatore sarebbe stato varato con poche modifiche rispetto al documento approvato dal consiglio comunale ad aprile. Se così fosse, si tratterebbe di una vittoria per la giunta leghista che in 10 mesi è riuscita ad arrivare al voto definitivo, rispondendo a tutte le osservazioni della Regione.

«Le nostre modifiche sono state poche e concordate con la Regione», aveva detto in consiglio comunale, il sindaco Daniele Negro. Diverso il parere di Adp che aveva accusato la giunta di aver «stravolto» il piano.

Il nuovo strumento urbanistico prevede una crescita di circa 2500 abitanti in 10 anni con un indice generalizzato, anche trasferibile, dello 0,35 per cento. Ci sarà spazio anche per l'edilizia residenziale e l'applicazione della «167», la legge dell'edilizia popolare. Molti pietresi potranno finalmente realizzare il sogno di una casa.

Il sindaco di Pietra Ligure Daniele Negro leghista

In questi 20 anni la redazione del piano regolatore di Pietra ha provocato numerose crisi politiche e, di fatto, in due occasioni, il ricorso alle elezioni anticipate. A prescindere dalle valutazioni tecniche e politiche, con lo strumento urbanistico che il Comune sta per deliberare, potranno essere realizzati numerosi interventi di interesse pubblico. In altre località vicine, grazie agli oneri di urbanizzazione, sono state realizzate, in questi anni, decine di infrastrutture.

Dopo la definitiva approvazione del prg si vorranno comunque alcuni mesi prima che a Pietra Ligure si possa realmente riprendere a costruire. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Il supermercato bloccato dai carabinieri

Un furto è stato fermato ieri sera al centro commerciale «Le Fonti» di Albenga. L'uomo ha cercato di rubare della merce al supermercato «Coop» ma è stato bloccato dalla vigilanza interna e consegnato ai carabinieri che l'hanno portato in caserma in attesa delle decisioni del magistrato che dovrà stabilire se trasformare il fermo in arresto. **[s. p.]**

ALBENGA

Tassa sulla spazzatura cartelle «maggiorate»

Stanno arrivando in questi giorni le cartelle esattoriali per il pagamento della maggiorazione del 20 per cento della tassa sulla spazzatura. La maggiorazione era stata contestata dalle opposizioni. **[s. p.]**

PIETRA L.

Il Comune potrà riavere la segreteria generale

Il Comune di Pietra tornerà sede di segreteria generale. Il ministero ha deciso infatti il passaggio di Pietra fra i comuni di seconda classe. «Avremo benefici per la pianta organica e per i finanziamenti», commenta il sindaco Daniele Negro. **[a. r.]**

FINALE L.

Esercitazione antincendio sulla banchina del porto

Esercitazione, ieri pomeriggio, sulla banchina del porto di Capo San Donato a Finale. Vi hanno partecipato vigili del fuoco, carabinieri e Capitaneria di porto di Savona. E' stato simulato un incendio con l'intervento dei mezzi di terra dello scalo porto turistico. **[a. r.]**

FINALE L.

Handicappato morto disposta l'autopsia

Sarà l'autopsia, non ancora fissata, a stabilire la causa esatta della morte di, D.F. 30 anni l'handicappato deceduto lunedì all'interno dell'Istituto «Il Gabbiano» di viale Europa a Pietra. Con ogni probabilità il giovane, è stato ucciso da un boccone di carne che gli è rimasto di traverso nella gola. **[a. r.]**

FINALE L.

Piaggio, il sindacato un incontro con il Governo

«Aspetteremo sino alla prossima settimana poi avvieremo nuove iniziative per ottenere l'incontro a Roma con il Governo che da tempo abbiamo chiesto». Il Consiglio di fabbrica della Piaggio di Finale aspetta di conoscere accadrà dopo la nomina dei commissari che dovranno gestire la legge Prodi. **[a. r.]**

Albenga, i sindacalisti chiedono un incontro con i coltivatori

«I braccianti extracomunitari devono essere più tutelati»

ALBENGA. Un tavolo di trattativa fra aziende agricole e sindacati sul tema del lavoro degli extracomunitari: lo propongono Cgil, Cisl e Uil alle organizzazioni agricole che operano nella Piana albenganese.

Lo spunto per affrontare l'argomento è la denuncia, avanzata nei giorni scorsi da parecchi agricoltori, di un fenomeno che si sta diffondendo. Il «ricatto» di lavoratori extracomunitari nei confronti di aziende agricole che assumono senza poter regolarizzare, per via della legge Martelli. «Una questione molto delicata sulla quale le organizzazioni dei lavoratori e quelle degli agricoltori non possono non intervenire», sostengono i sindacalisti.

Molti gli extracomunitari nella Piana

«L'esperienza che le strutture sindacali hanno fatto negli ultimi anni nella zona di Albenga ci conforta sul fatto che tanti agricoltori hanno nei confronti dei dipendenti, extracomunitari e non, comportamenti corretti e in sintonia con le regole vigenti. Il fatto che vengano anche instaurati, da parte di alcuni datori, rapporti di lavoro non regolari e, soprattutto, con trattamenti economici e normativi molto inferiori alle leggi in vigore, costituisce una forma di concorrenza sleale che danneggia i molti che si comportano correttamente e ingenera un'area di illegalità negativa per tutti», spiegano i sindacalisti.

E aggiungono: «Sappiamo bene che la possibilità di impiegare manodopera che proviene da Paesi fuori dalla Comunità Europea è condizionata negativamente dalla mancata soluzione del problema a livello nazionale. Come giustamente sostengono i coltivatori la legge è inadeguata».

Proprio per affrontare i problemi dello sfruttamento del lavoro extracomunitario, delle difficoltà provocate dalla legge Martelli, dei rapporti tra datore agricole e lavoratori, le organizzazioni sindacali chiedono a Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori l'apertura di un dialogo. «Le organizzazioni sindacali hanno il compito di tutelare i lavoratori, ma anche la necessità di affrontare il problema con le associazioni dei datori di lavoro. I tempi dell'incontro potranno essere fissati una volta che l'emergenza di queste settimane, sarà definitivamente terminata», concludono i rappresentanti dei sindacati. **[a. p.]**

I medici ora temono complicazioni per le lesioni interne

Sempre grave al Santa Corona lo studente che voleva uccidersi

Sono leggermente migliorate le condizioni del bambino di 13 anni che lunedì mattina, per i troppi insuccessi scolastici, si è lanciato dal secondo piano della propria abitazione procurandosi gravi lesioni interne.

Il ragazzo, che frequenta la terza media in un istituto privato, si trova ricoverato nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra dove lunedì, poco dopo il drammatico volo, era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, per l'asportazione di un rene e della milza. Il ragazzo ha ripreso conoscenza, i medici sono moderatamente ottimisti. Ieri mattina i suoi compagni di scuola hanno pregato per la sua guarigione.

A colpire l'opinione pubblica è il motivo che ha spinto un tredicenne a farla finita. Il giovane è stato rimproverato, eccessi, dai genitori per il suo scarso rendimento a scuola. Sarebbe stata una nota sul diario a provocare la predica dei familiari.

Non si è trattato di un vero litigio. Domenica il ragazzo ha partecipato ad una partita di basket. Era allegro e tranquillo come sempre, secondo gli amici.

Lunedì mattina, poco dopo le 6,30, ha preso la drammatica decisione. «Non voglio più andare a scuola, preferisco morire», avrebbe scritto in un biglietto trovato dalla sorella. Il provveditore agli studi di Savona, Gennaro Iaverone, ha così commentato: «Credo che i motivi dell'episodio siano da ricercare nella fragilità emotiva del ragazzo». Resta il dramma di una famiglia, conosciuta e stimata nella località del Ponente dove risiede. **[a. r.]**

PIETRA L.

Funerali dell'imbianchino

E' stata una scarica elettrica a uccidere Massimo Tardi, 40 anni abitante a Finale in via Dante, trovato morto lunedì mattina in un appartamento in fase di ristrutturazione in corso Italia a Pietra. La conferma è venuta l'altra sera dall'autopsia. Oggi pomeriggio alle 15 ci saranno i funerali che si svolgeranno nella Basilica di San Giovanni a Finalmarina. Massimo Tardi, conosciuto e stimato a Finale e Pietra dove lavorava da anni, domenica pomeriggio era da solo all'interno dell'alloggio di corso Italia a Pietra. Stava tinteggiando le pareti. Per farsi luce aveva utilizzato un attacco provvisorio portando nei locali un lungo filo. E' qui che, con ogni probabilità, è partita la scarica elettrica che lo ha ucciso. Il fatto è successo nella tarda serata di domenica ma nessuno si è accorto di nulla. Il corpo di Massimo Tardi è stato scoperto solo 12-14 ore dopo. Lascia la moglie e un figlio. **[a. r.]**

E' accusato di aver organizzato una rapina

Gioielliere di Albenga processato in tribunale

SAVONA. Dal 6 dicembre dello scorso anno è in carcere, accusato di essere l'organizzatore di una rapina ai danni di un rappresentante di gioielli. Questa mattina, davanti ai giudici del tribunale di Savona, Gian Mario Acampora, 30 anni, incensurato, contitolare di una alla madre di un'avviata gioielleria in via Torlaro di Albenga, sarà processato per quanto avvenuto nel novembre dello scorso anno.

Assieme a lui, accusato di essere l'autore materiale della rapina, Flavio Macrì, 27 anni, pluripregiudicato, residente ad Albenga in piazza delle Erbe. Acampora, detenuto nel supercarcere di Cuneo, si è sempre proclamato innocente. Il mese scorso ha cambiato legale scegliendo di essere assistito dall'avvocato Dalmasso di Cuneo anziché dall'albenganese Giampiero Mentil.

L'episodio, che ha messo nei guai i due albenganesi, risale al novembre dello scorso anno. Mauro Francesio, rappresentante di preziosi residente in via San Francesco a Borgio Verezzi, stava rientrando a casa. All'improvviso un rapinatore, (secondo l'accusa si tratterebbe di Macrì), lo ha colpito alla testa stordendolo e rubandogli la valigetta piena di preziosi. Un colpo da 100 milioni.

Le indagini svolte dai carabinieri di Albenga al comando del capitano Giacomo Barone, dopo controlli e perquisizioni, portarono al clamoroso arresto di Acampora. Nel suo laboratorio, infatti, furono ritrovati alcuni preziosi rapinati. Dopo altre indagini e riscontri, a febbraio, finì in manette anche Macrì.

Dopo quasi un anno di detenzione, con continue risposte negative alle richieste di scarcerazione dei legali dei due imputati, da oggi comincia il processo. **[a. p.]**

Loano, la giunta ha deciso di ritoccare le tariffe

Bolletta dell'acquedotto meno cara per i residenti

LOANO. I loanesi hanno uno sconto, dal 6 al 35 per cento, sulle tariffe dell'acquedotto. La decisione è stata presa dalla giunta municipale che porterà il progetto all'esame del Consiglio.

Spiega il vice sindaco, Pietro Oliva: «Abbiamo definito nuovi minimi cercando di agevolare le famiglie più numerose e distinguendo fra prima e seconda casa. La tariffa base scende a 600 lire il metro cubo. Il risparmio potrà arrivare a sfiorare il 35 per cento. Chi oggi paga 75 mila lire all'anno potrà beneficiare di uno sconto di circa 11 mila lire. I proprietari di seconde case invece (a Loano sono circa 7 mila) pagheranno un fisso di circa 120 mila lire all'anno».

Il vicesindaco di Loano Pietro Oliva spiega le nuove tariffe dell'acqua

Conclude il vice sindaco: «Abbiamo ritoccato le tariffe anche per le attività commerciali distinguendo quelle stagionali, come gli stabilimenti balneari. In questo caso il risparmio sarà nell'ordine del 13-15 per cento. Dopo la discussione in Consiglio informeremo i cittadini».

A Loano l'acqua costa più che a Pietra e in altre località in cui il servizio è comunale. Le tariffe sono però notevolmente inferiori ad altri comuni del nord Italia. L'amministrazione ha definito le nuove tariffe con la società «San Lazzaro» che gestisce l'acquedotto. **[a. r.]**

ALASSIO

Clientela in aumento

I bagni comunali hanno registrato utili inusi

ALASSIO. La gestione dei bagni comunali è stato un affare quest'anno per le casse municipali. Grazie alle gestione privata, in attesa di costituire una società mista pubblico-privata, il Comune ha incassato oltre 93 milioni contro i quasi 51 dello scorso anno. Le spese, tra il rinnovo delle licenze, le percentuali dei bagnini, i consumi di acqua e le altre uscite di gestione, sono rimaste più o meno invariate tra il 1993 e il 1994.

A fare la differenza, evidentemente, è stato un maggior afflusso di clientela che ha portato le entrate a 398 milioni contro i 322 della stagione estiva 1993. Un aumento di utile che significa anche maggiore attenzione alla clientela con servizi migliori rispetto al passato. Non c'è dubbio che siamo soddisfatti e che, con la creazione di una società mista, i risultati possano essere ancora migliori, dicono in Comune. **[s. p.]**

PIETRA L.

La festa in Comune

«Nozze d'oro» riconoscimenti a diciotto coppie

PIETRA L. Sono diciotto le coppie di pietresi ricevute in Comune, per festeggiare i loro 50 anni di matrimonio. Riconoscimenti sono stati consegnati, dal vice sindaco Giacomo Accame, alle coppie Aurora e Renzo Martinetti, Emilia e Pietro Canepa, Vladimira e Adelmo Allegri, Tecla e Matteo Albergati, Floriana e Elvio Amadio, Lucia e Cesidio Angelucci, Lorenza e Ferdinando Ferreri, Laura e Luigi Canepa, Rosa e Guido Accornero, Chiara e Aldo Gonnelli, Teresa e Mario Palmarini, Giovanna e Libero, Secondina e Secondo Balestrino, Maria e Giovanni Core, Giannina e Giacinto Stefanazzi, Evia e Francesco Vassallo, Maria e Pietro Canepa, Caterina e Enzo Pellegrini.

Accame ha promesso: «Tutti gli anni il Comune darà riconoscimento ai nostri concittadini che festeggiano le nozze d'oro». **[a. r.]**

Esclusi rischi di crolli

Via Pontelungo ripresi i lavori per il palazzo

ALBENGA. I lavori sono ripresi in viale Pontelungo dove, tre fa, per la minaccia di crollo, la costruzione di un palazzo momentaneamente bloccata. «Abbiamo provveduto a fare opere di consolidamento anche se, in effetti, di pericolo vero e proprio non ne è mai stato», spiega Aldo Morandi, titolare dell'omonima immobiliare che sta effettuando i lavori.

Permessi e licenze, nonostante le recenti polemiche, sono a posto. «Tutti i permessi sono stati fatti prima nostro intervento. Abbiamo comperato il progetto, approvato, da un'altra immobiliare. Non vorrei che gli attacchi più che a me fossero rivolti al sindaco Viveri. Anche perchè, pur costruendo palazzi, posso considerato un costruttore visto che l'attività principale è quella di commercializzare piastrelle», dice Morandi. **[s. p.]**

La Val Bormida si rialza lentamente risollevando dal disastro dell'alluvione di due settimane fa

Un ponte «Bailey» per la cartiera

A Murialdo la struttura militare consentirà all'azienda di riprendere l'attività. Problemi in località Pastoni per la frana tra Cairo e Cengio. Proteste dei residenti: temono le prossime nevicate. Iniziative della Pro loco

CAIRO M. Il ponte provvisorio per la cartiera Bormida di Murialdo sarà pronto a gennaio. I sopralluoghi dei tecnici hanno permesso di superare gli ultimi problemi di progettazione e tra poco s'inizieranno i lavori per ancorare saldamente il ponte militare tipo «bailey». Alla cartiera sono in fase avanzata i lavori di ripristino degli impianti. Spiega il sindaco Giuseppe Gravea: «E' importante che siano erogati i fondi promessi per la costruzione del ponte definitivo, che sostituirà quello distrutto dall'alluvione. Abbiamo garanzie dal prefetto che saranno disponibili entro dicembre».

Non ci sono novità per la strada intercomunale dei Pastoni tra Cairo e Cengio, bloccata da una serie di frane. Una in particolare è molto difficile da rimuovere. Una ventina di persone che abitano nella zona sono costrette a passare sempre da Cengio per raggiungere Cairo. Della vicenda si sta interessando l'amministrazione comunale cairese. I residenti sono esasperati e temono che i lavori di ripristino durino a lungo.

Nei giorni scorsi hanno presentato un esposto denuncia al comando dei vigili urbani. Spiegano: «I disagi per noi sono enormi e in caso di nevicata rischiamo di restare isolati per più giorni. Vi sono 4-5 smottamenti a monte della frana principale lato Cengio, un fatto che impedirebbe il passaggio dei mezzi sgombraneve. Bisogna con urgenza rimuovere i detriti e trovare poi le risorse per liberare la strada verso Cairo».

«E' evento eccezionale è stata l'alluvione, ma anche anni di incuria e mancata manutenzione hanno accentuato i danni del maltempo. La strada era stata costruita su un tracciato che non ha tenuto conto della caratteristiche geologiche dei terreni. E così frane e smottamenti hanno dato il colpo di grazia a questa strada, che rischia realmente di restare chiusa per mesi. Problemi per alcune strade bloccate anche a Dego, Piana e Roccavignale.

La Pro loco di Cairo ha reso noto il bilancio degli interventi per l'alluvione. Spiega il presidente Gianfranco Bussetti: «In due giorni abbiamo raccolto e distribuito sette tonnellate di alimenti, insieme a materiale igienico, indumenti, stufe e attrezzi da lavoro. Abbiamo poi raccolto 1 milione e718 mila li-

I danni dell'alluvione in Val Bormida

re per le zone alluvionate. Il materiale è stato distribuita per il 75 per cento a Monesiglio e il 25 per cento a Canelli, tramite 8 furgoni messi a disposizione da ditte e privati di Cairo».

Enrico Marchisio

Cairo, ospedale potenziato

Per completare i nuovi locali quattro miliardi della Regione

CAIRO Garanzie che l'ospedale non chiuderà, anzi sarà potenziato, e assicurazioni sull'erogazione rapida dei contributi stanziati per la struttura sanitaria sono state confermate dall'assessora regionale alla Sanità, Franca Bertolami nel corso di una riunione svoltasi a Cairo.

In totale sono quasi quattro i miliardi che la Regione erogherà in pochi mesi per completare parte dei locali in fase di realizzazione, i cui lavori sono bloccati da due anni.

L'Usl di Savona ha già indetto una gara d'appalto per assegnare la prima parte dei lavori, importo due miliardi e mezzo. I cantieri dovrebbero aprire già alla fine di gennaio. Più locali per il reparto medicina, la creazione di un reparto traumatologico e ortopedico e, in seguito, il dell'edificio dell'ex clinica Maddalena, nella quale funzionano parte dei servizi amministrativi e del reparto chirurgia. Tra breve saranno anche importanti novità sul piano dell'assistenza.

Infatti, saranno più medici a disposizione del Pronto soccorso ed entrerà in servizio l'auto medicale che opererà sul territorio in supporto all'assistenza prestata dal pronto soccorso stesso. In ospedale sarà anche operativo un maggiore di medici specialisti. Spiega il dottor Gianluigi Dante: «Dobbiamo riuscire a essere autosufficienti per le patologie ordinarie. E' indispensabile che almeno un neurologo e un ortopedico siano in servizio a Cairo con maggiore assiduità. E' assurdo e costoso continuare a mandare in altri ospedali ricoverati che hanno bisogno a volte solo di consulenza specialistica».

Al migliore funzionamento dell'ospedale cairese ha contribuito anche «Specchio dei tempi» de La Stampa che donerà tra pochi giorni un'autoclave, del costo mdi 60 milioni, per sterilizzare strumenti chirurgici. Anche la Carisa ha deciso di donare un «Colordoppler» all'ospedale, permettendo di potenziare le possibilità diagnostiche della struttura sanitaria.

L'assessore regionale Franco Bertolami, durante l'incontro, ha anche confermato che sarà costruita, con una spesa di 4 miliardi, una Rsa (residenza sanitaria assistita) a Millesimo. (e. m.)

«Tagli» nella vetreria di Carcare

Accordo sofferto alla Val Bormida

CARCARE. L'assemblea dei lavoratori della vetreria «ValBormida» ha approvato l'ipotesi d'accordo tra Fulc e dirigenti della Vetr.I Dego sul futuro assetto produttivo della vetreria, acquistata due mesi fa dal gruppo Saint Gobain. In totale 41 lavoratori perderanno il posto. E' previsto il trasferimento di una quindicina di essi a Dego e per altri soluzioni come la mobilità lunga e le dimissioni agevolate, da ridurre i livelli occupazionali a 100 unità.

Spiega Fiorenzo Timori, segretario dei chimici Cisl: «Un accordo sofferto, che garantisce futuro a questa fabbrica e limita il numero di quanti perderanno il posto di lavoro rispetto alle richieste iniziali della Vetr.I. Saranno investiti 10 miliardi per il rifacimento del forno e migliorate le condizioni ambientali».

La vertenza della vetreria di Carcare, che alcuni mesi or sono rischiava chiusura, permette alla Vetr.I di avere tra Carcare e Dego circa 350 dipendenti. (e. m.)

CARCARE

Bambina si frattura un polso mentre gioca nella palestra

Frattura il polso destro mentre gioca in palestra. E' una bambina di 10 anni, Irene Giorgi, residente a Carcare. Dopo le prime cure al pronto soccorso Cairo è stata trasferita al S. Paolo di Savona. La prognosi è di un mese. (e. m.)

CAIRO M.

Pericoli all'ex prigione per il tetto fatiscente

Alcune tegole sono cadute dal tetto della ex prigione di piazza XX Settembre, costringendo a limitare il transito pedonale per il pericolo di altri crolli. L'edificio è da anni in condizioni fatiscenti e veniva fino allo scorso mese per ospitare persone assistite dall'amministrazione comunale. (e. m.)

Venerdì Saverio Vertone ospite del «Calasanzio»

Appuntamento la cultura venerdì al liceo «Calasanzio». Ospite d'onore, Saverio Vertone, saggista, scrittore ed editorialista che, nell'ambito di un ciclo lezioni-conversazioni, presentera il suo ultimo libro «La trascendenza dell'ombelico» (l. b.)

Prelievi di sangue sospesi nell'ambulatorio dell'Avis

Interventi di ristrutturazione alla sede dell'Avis di del Collegio. A causa dei lavori ripristino sabato non si effettueranno i consueti prelievi. L'attività riprenderà regolarmente il 3 dicembre. (l. b.)

M.

Conferenza sui preziosi nel salone della Carisa

«Diamenti, gioielli, oro e platino» è il titolo di una conferenza organizzata dallo Zonta Club Val Bormida per domani alle 21 nella sala della Carisa. Interverranno due specialisti del settore: Alessandro Averla, perito orafo e gemmologo e di Franco De Marco. (e. m.)

Il severo giudizio di un consigliere comunale

«Cengio? Un dormitorio controllato dall'Acna»

CENGIO. «Cengio? Un quartiere-dormitorio». Lo sostiene Andrea Dotta, pds, consigliere comunale di minoranza, il quale traccia un suo personalissimo quadro di un paese che «nel bene e nel male è dipeso e dipende dall'Acna».

«Non si possono costruire solo impianti sportivi. E' necessario trovare soluzioni, ad esempio, per gli anziani costringendo l'Acna a cedere al Comune le villette di sua proprietà, ora completamente abbandonate, per realizzarvi residenze per le persone della terza età», propone Dotta.

Insomma, «rimbocchiamoci le maniche per risolvere problemi vecchi e nuovi. E nel bilancio il consigliere non risparmia neppure l'azienda chimica e «alcuni di quei personaggi che le sono ruotati attorno, certi sindacalisti e amministratori comunali. C'è stato un momento in cui sembrava che l'Acna si fosse trasferite in Comune».

Cengio, un paese, il cui «encefalogramma il piatto - tuona Dotta -. E poi ci stupiamo per le overdosi? I giovani non sanno cosa fare perchè non vengono offerte loro opprtunità». Rincara: «O vai a giocare a tennis, oppure....». Non è tutto. Il consigliere non risparmia neppure le scelte amministrative nel settore terziario. «Il piano commerciale per fallire e lo spaccio aziendale rischia di venire "inghiottito" dalle grandi catene di distribuzione straniera», presagisce. E aggiunge: «Intanto l'Acna se ne va andando, morendo e lì c'è una bomba ecologica». Soluzioni? «Cengio ha assolutamente bisogno di ricambio politico-amministrativo». (l. b.)

Il Comune, intanto, prepara le feste per il millennio di fondazione

Carcare, il nuovo Lungobormida

Sabato s'inaugurerà la strada di scorrimento

CARCARE. Ci sono voluti mesi e qualche ritardo dovuto, in particolare, al maltempo, ma alla fine la strada «Lungobormida» sarà finalmente aperta. Fra tre giorni sul nuovo tracciato scorrerà il traffico. E' per inaugurare il «Lungobormida», che collegherà piazza Sapeto a via dei Gaggioni, sabato alle 10 l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Paolo Taldi, «taglierà il nastro».

Un'opera che, come spiegano il sindaco e l'assessore ai Lavori Pubblici, Castellano, permetterà di alleggerire il traffico in via Castellani. Un intervento il cui costo si aggira sui 500 milioni, progettato e diretto dall'Ufficio tecnico comunale e realizzato dalla ditta «Ghigliazza».

Accanto alla nuova strada, parcheggi per migliorare la viabilità del centro storico, dove è in fase di attuazione il piano di

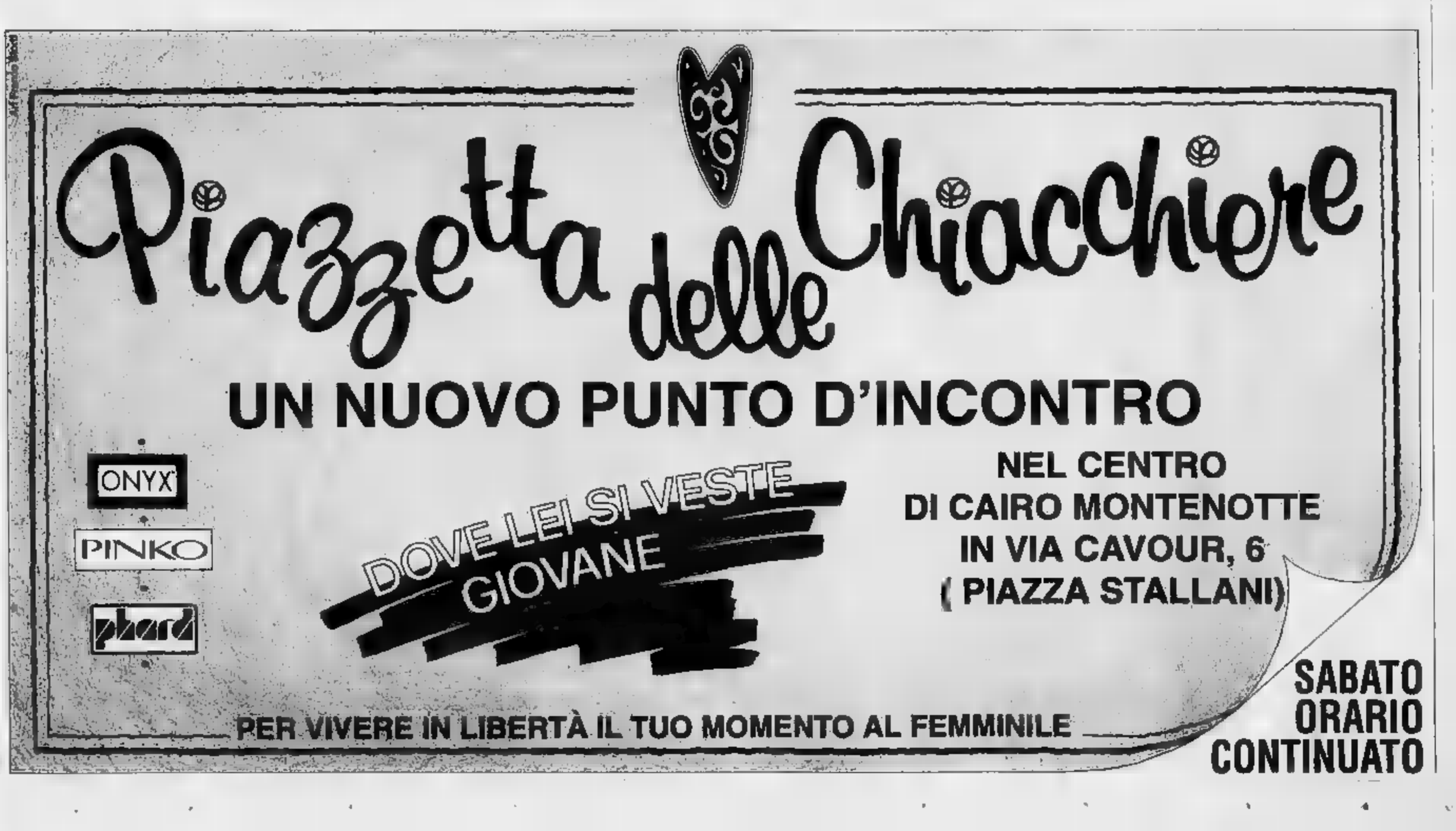
Il sindaco Paolo Taldi inaugurerà sabato prossimo la nuova strada «Lungobormida» di Carcare

recupero urbanistico con la ristrutturazione degli edifici attraverso interventi pubblici e privati. Il vecchio di Carcare, dunque, cambia look per tornare a pulsare con un tempo, quando piazza Sapeto e via Castellani rappresentavano, con le loro antiche botteghe; il nucleo del paese.

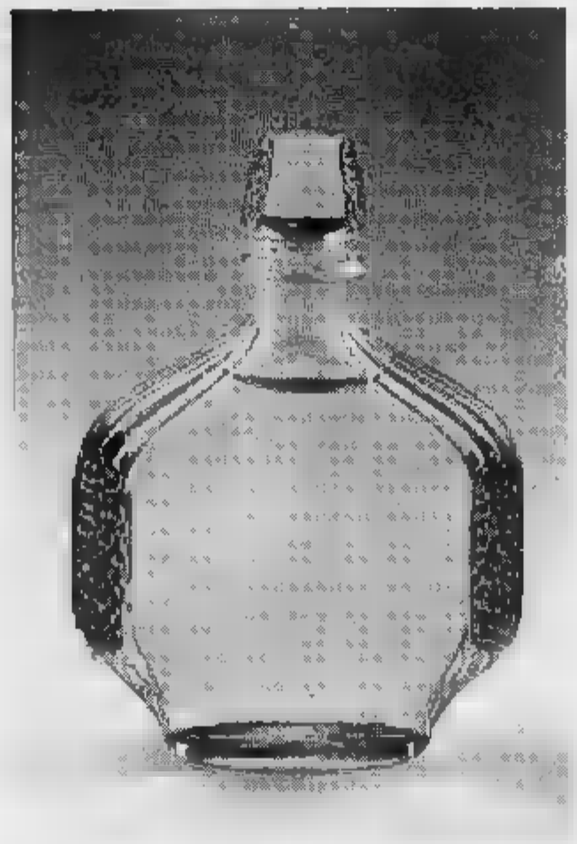
Novità anche in campo culturale e sociale. Si è infatti costituita la Commissione per le manifestazioni dedicate al millennio di fondazione di Carcare che si celebrerà nel '98. Ne fanno parte Paolo Taldi, Delfino, Vittoriana Dorapalino, Mario Ferraro, Francesco Nano, Leonallo Oliveri, Giuseppe Piacenza, Alfio Minetti e Stefano Ticineto.

Una ricorrenza che, secondo il sindaco, sarà anche e soprattutto occasione per conoscere il passato attraverso una ricerca storica minuziosa.

Da un passato ormai lontanissimo a quello più recente per celebrare, il prossimo anno, il 50° anniversrio della Liberazione. Anche in questo caso, il Consiglio comunale carcarese ha deciso di nominare una commissione invitando associazioni partigiane, culturali, sportive, studentesche e forze politiche e sociali ad aderire (l. b.)



Baccarat



A Savona alla Gioielleria Delfino
in via Luigi Corsi 7r
dal 19 al 30 novembre
sarà presentata al pubblico una collezione di
flaconi da profumo
provenienti dal Museo Baccarat di Parigi
scelti fra gli 830 prodotti dalla Cristallerie nella sua
storia più che centenaria per i più grandi profumieri
di tutto il mondo

delfino

GIOIELLIERE IN SAVONA

Via Luigi Corsi 7r

Al Chiabrera l'esibizione dell'indiana Amma Savitry

Danza, stage e spettacoli nelle scuole del Savonese

SAVONA. L'autunno savonese si apre alla danza. E nella miriade di corsi rivolti ad adulti, bambini, danzatori e dilettanti, alcune proposte.

Con l'esibizione-conferenza che avrà luogo lunedì 28 novembre alle 20,30 al ridotto del teatro Chiabrera, la scuola di danza indiana del centro yoga «Sadhana» Pia propone Amma Savitry Nair, danzatrice e cantante indiana che vive e insegna a Parigi e ha collaborato con Maurice Bejart. Amma Savitry Nair illustrerà il cammino spirituale che si può intraprendere non solo attraverso la meditazione, ma anche con la devozione della danza. La ballerina saggio della ferma disciplina sulla quale si basa la danza indiana, che nonostante fondata grande attenzione estetica, senso ritmico, posizione del corpo ed espressività del volto, è sempre rivolta al divino e comunica la gioia di elevarsi spiritualmente. Parallelamente all'esibizione di Amma Savitry Nair, si svolgerà uno stage al centro yoga, aperto a chiunque desideri conoscere un diverso modo di concepire il balletto. Durante l'anno, i corsi di danza indiana sono tenuti da Rohini, allieva italiana di Amma Savitry.

E dal continente asiatico, all'Africa il passo è breve da via Pia si passa allo studio Genesi di via Nizza dove Loredana De Matteis propone lezioni settimanali a livelli differenziati di afrodanza, oltre a stage periodici con la ballerina e coreografa fama internazionale, Katina Genero, e ad esibizioni della compagnia «Mal D'Africa». I corsi di Afrodanza offrono l'opportunità di conoscere, attraverso lo studio complesse poliritmie dell'Africa nord occidentale, la cultura, l'anima e la particolare espressività del popolo di colore. Genesi studio propone anche corsi di classica e jazz per bambini; funky, contemporanea e modern jazz per adulti e da quest'anno, con frequenza bisettimanale, lezioni di teatro danza tenute da Daniela Liaci.

Danza indiana con Amma Savitry

Jazz, contemporanea e classica anche al Centro Accademia Danza in via San Michele, fondato 23 anni fa da Joelle Baricalla e al Centro Danza Savona in vico dell'Ammezzatoio, diretto da Alessandra Schirripa, ballerina e coreografa che ha recentemente organizzato uno stage di danza moderna con Jean Marc Boltiere di Parigi. Corsi di danza per tutti i livelli, possibilità approfondire il folklore spagnolo e russo vengono proposti, a Varazze, dalla scuola di Giovanna Badano. Mentre all'Arabesque club di Albisola Capo, Isabella Ferrigno, Monica Pelle e Edo Pampuro offrono lezioni di classica, jazz, aerobica, step e afro di primo livello. Corsi e stage con danzatori e coreografi di fama nazionale e internazionale vengono proposti anche dal Centro Studi Danza Finale diretto dalla ballerina e coreografa Anna Fenoglio. Nuova, infine, nel panorama savonese, la danzaterapia proposta dalla palestra Naòs di Albissola Mare. I corsi sono da Donatella Paola Parini che propone un metodo rilassamento dinamico basato sull'«Expression Primitive»: forma di danza gioiosa propria delle società tribali, di cui recupera lo spirito del «danzare insieme» alla ricerca espressioni.

Alessandra Zocco

ALLA RIBALTA

Annie, fascino francese per il successo in Riviera

UN'artista completa, capace di passare dal ballo al varietà sempre con quel fascino innato che caratterizza la femminilità francese.

E alla raffinatezza parigina Annie Alfano, tradisce cognome; aggiunge discendenze italiane, mediterranei che la caratterizzano nel temperamento sanguigno. Il mondo dello spettacolo l'ha frequentato per molti anni e ad alti livelli nei varietà francesi. la svolta, lavoro creativo nel marketing e nelle P.R., il trasferimento da Parigi a Milano con soventi puntate in Riviera, tra Albenga e Alassio soprattutto.

nel cassetto tanti progetti per tornare nello spettacolo. «In Francia ho fatto molto varietà nei locali parigini dove questo spettacolo, sia pure rivisitato e rimodernizzato, ottiene molto successo. Bisogna avere una grossa preparazione per poter cantare, ballare, recitare. Essere belle non basta, bisogna anche essere in forma e avere un po' di tutte le doti. Non serve essere un'ottima ballerina se non si sa anche cantare», spiega Annie.

A Milano Annie lavora sodo ma, ritagli di tempo, si mantiene in forma con ginnastica e alimentazione regolata.

«Anche se adoro la cucina, sia francese che italiana», commenta. L'idea è quella organizzare un varietà, anche se non con i fasti di quelli parigini,

La splendida Annie Alf

in Italia, possibilmente in Riviera.

Un progetto sicuramente difficile che potrebbe diventare realtà nel giro di qualche mese. L'esperienza nel mondo dello spettacolo non manca e nemmeno la capacità creativa. Per il momento è solo qualche cosa in più di un'ipotesi ma, conoscendo il carattere e volontà di Annie, chissà presto non diventi spettacolo in piena regola.

La prima, in questo caso, non potrà che avvenire in Riviera, terza patria di Annie dopo Parigi e Milano. **[s. p.]**

SAVONA E PROVINCIA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Ore 16,30
Lire 26.000/15.000

Astor — **Il colore della notte**
Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che fa luce sull'omicidio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**
Lire 10.000/7000

Diana 1 — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. 825.714 — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15

Diana 2 — **4 matrimoni e un funerale**
Tel. 825.714 — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'
Or.: 15,45/18/20,15/22,30

Diana 3 — **Inviati molto speciali**
Tel. 825.714 — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi messo in conto la passione che li unisce N. V. 1h 55'
Or. 15,45/18/20,15/22,30 — **Commedia**
L. 10.000/7000

Eldorado — **Il**
Tel. 820.563 — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene trambusto per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'
Or. 15,45/18/20,15/22,30 — **Comico**
Lire 10.000/7000

Filmstudio — **Il postino**
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del e un giovane portalettere locale, romanzo di Skármeta. N. V. 2h
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — **Commedia**
L. 5000

Jolly — **Film a luci rosse**
Or. 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

Ore 21 — OGGI RIPOSO
Nei festivi spettacolo pomeridiano ore 15,30

ALASSIO
Colombo — **matrimoni e un funerale**
Tel. Fer. 20,30-22,30 *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB.* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, sioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**
Fest./pref. 22,30 L. 9000/6000/4000

Il colore della notte
Tel. Or. 20,30-22,30 *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**
Fest./pref. 16/18,10/20,20/22,30
L. 9000/6000/4000

ALBENGA
Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51 419
Ore 20/22,20
L. 9000/6000

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 50 997. Or.: 20,30/22,30
Fest./pref. 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 8000/5000

ALBISOLA S.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
L.

CAIRO
Abba — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22,20
Fest spett. pom. dalle 16
Lire 8000/5000

FINALE LIGURE
Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. Or.: 20,15
Fest.: 16/18/20,15
22,30. Lire 8000/7000

LOANO
Loanese — **Forrest Gump**
R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da Forrest Gump, attraversa trent'anni di storia e stola e strisce. Diventa ricco e quasi felice. N. V.
20,15 22,30 L. 9000/7000 — **Commedia**

Principe — CHIUSO
Ore 21
L. 10.000

Perla
675.791. Or.: 20,20/22,30 OGGI RIPOSO
Fest./pref. 16,30/18,
22,30 Lire 8000/5000

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Fest. spett. alle 16
L. 7000/5000

GIUSTENICE E HOTEL

SAVONA

Immagini della Patagonia

Venerdì alla società operaia cattolica di via Famagosta si svolgerà una proiezione di diapositive sulla Patagonia organizzata dal Circolo 3M Ferrania. L'appuntamento per le 17,30. **[e. b.]**

FINALBORGO

Giornata del risparmio

«Giornata del risparmio» ancora oggi, come tutti i mercoledì a Finalborgo per iniziativa del Comitato commercianti. tratta di una iniziativa promozionale che prevede un omaggio per tutti i clienti dei negozi. **[a. r.]**

PIETRA L.

Cartomante al «Pirata»

Serata in musica al ristorante «Pirata» in via Libertà a Pietra, nel centro storico. Domani «lettura delle carte». Musica d'ascolto al Barone Rosso e al Flora music bar. **[a. r.]**

GENOVA

Le iniziative Telethon

Riparte la grande maratona televisiva benefica di Telethon, a favore della ricerca sulla distrofia muscolare e di altre malattie genetiche. Le iniziative, rpesentate ieri Genova, si snoderanno venerdì 2 e sabato 3 di altre il 9 e il 10 dicembre, quando Telethon approderà, per oltre trenta ore consecutive, sulle reti Rai. **[m. b.]**

Revival al

Doppio appuntamento liscio-revival dancing Manhattan Inn in viale Europa a Loano. Si balla infatti alle 15,30 e dalle 21. Musica d'ascolto all'Atra Virago in piazzale Marconi. **[. r.]**

Il programma del «Metrò»

«Attual e revival music» al mercoledì sera al nuovo disco-club Metrò in Corso Europa 88 Alassio. Il locale, aperto anche al sabato sera con un programma di di tendenza da ballare, prevede anche serate a tema. **[a. r.]**

VILLANOVA

Folk americano sotto le stelle

Piatti olandesi e birre da tutta Europa alla taverna «Sotto le stelle» nel centro storico di Villanova d'Albenga. Il locale propone anche serate musicali con brani cantautori e folk americano. **[s. p.]**

Il concorso riservato alle band

Il jazz degli Spk 6 vince ad Anagrumba

ALBISSOLA M. Sono gli «Spk 6», formazione acid-jazz groove savonese, i vincitori della selezione regionale del concorso Anagrumba (associazione zionale gruppi musicali di ba).

La band, che si è esibita nella finale dei giorni 10 e 13 novembre al Bobadilla live-club Passeggiata degli artisti, organizzata dal circolo Artemusica dell'Arci Savona, è composta da Emiliano Sgarlata (saxofono contralto) Giacomo Previ (tromba), Roberto Briozzo (tastiere e campionatori), Marco Briano (chitarra elettrica), Massimiliano Rolff (basso elettrico), Alfio Badano (batteria). Gli «Spk 6» si imposti alla giuria presentando quattro brani propria composizione, molto accattivanti all'ascolto, ma dagli arrangiamenti sofisticati. Ritenuti dai critici di Anagrumba il miglior gruppo musicale non professionista della Liguria, gli «Spk 6» si sono distinti nove formazioni rock concorrenti, provenienti dalle province di Savona, Genova, La Spezia Imperia. Grazie alla vittoria conseguita ad Albissola, gli «Spk 6» andranno a proporre il loro repertorio alla finale nazionale di Reggio Emilia fissata per gennaio '95. Avranno inoltre l'opportunità incidere un brano su una compilation cd edita dall'organizzazione del concorso finalizzato al lancio di formazioni emergenti.

Nati nell'aprile di quest'anno, gli «Spk 6» un gruppo di giovani musicisti provenienti diverse esperienze musicali maturate con gruppi conosciuti, anche livello le, come gli: Zahir, Fronte Orientale, Caravan Petrò, Fem, Whisky Risky. band offre uno spettacolo basato sulle capacità d'assieme e solistiche dei singoli elementi che hanno come base comune particolare gusto ritmico ben manifestato negli arrangiamenti originali in chiave «acid» tradizionali standard del jazz.

Secondo gruppo classificato nella selezione regionale, «I Bindulì», reggae-band dell'hinterland genovese. **[a. z.]**

Iniziativa Ceriale

Gli studenti con le Fs alle Caravelle

SAVONA. «Non perdere il treno per le Caravelle» è il titolo di una manifestazione organizzata dalle Ferrovie dello Stato e dal parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale.

E' stata presentata ieri pomeriggio nella sala consigliare della Provincia nelle intenzioni degli organizzatori, dovrà coinvolgere tutti gli studenti ogni ordine e grado della Liguria.

«Basterà formare gruppi di lavoro di 25 studenti e rappresentare graficamente l'idea e il legame esistente tra il treno e il parco acquatico "Le Caravelle". I lavori dovranno essere spediti entro il 31 al parco acquatico e i vincitori saranno premiati nel corso di una grande festa, aperta a tutti gli studenti, che verrà organizzata il 10 giugno 1995 in occasione della riapertura parco acquatico. Ovviamente, in occasione della festa, si con un forte sconto o, nel delle elementari, gratuitamente», spiegano gli organizzatori. **[s. p.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia

12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **Settimanta vostra**, talk show
22,30 **Primo piano**,
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**,
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**
18,30 **Rubriche**
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **E' sbarcato un marinaio**, film
22 — **Speciale piazza di Spagna**
23,30 **Video lop**, musicale

Telenord

11 — **Documentario**
11,45 **Telefilm**
12,45 **Heart of the city**, film poliziesco
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Tg imperia**
14 — **Appuntamento con i giolelli**
14,30 **Liguria flash**, informazione
14,35 **Appuntamento con i giolelli**
15,30 **Liguria flash**
15,35 **Social comic!**, musicale
16 — **Happy end**, telenovela
18,25 **Liguria flash**, informazione
18,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Il mondo intorno a noi**
17,30 **Liguria flash**, informazione
17,35 **La famiglia patridge**, telefilm
18 — **Telefilm**
18,30 **Liguria talah**, informazione
18,35 **Condo**, telefilm
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Telegiornale Tn4**
19,55 **Linea sport Liguria**, rubrica
20 — **Tg imperia**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Crisis**, telefilm
21,25 **Crisis**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**, informazione
22,25 **Linea sport Liguria**
22,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
23,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
24 — **La famiglia Patridge**, telefilm
0,30 **Due Americane**, telefilm
1 — **Telenews**, informazione
1,15 **Tg imperia**

Primantenna

15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Lottomania**, rubrica
19,10 **Squadra spec. anticrimine**
19,45 **Tg sera**, notiziario
Auto della settimana
21,15 **Condo**, Situation comedy
21,45 **Girona A**, rubrica
22,45 **Guerra t**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA sera**, informazione
20,30 **Altri sport**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Tv Arcobaleno

14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flash**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
Film
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport** (replica)

Euro Mixer Tv

18 — **Tg imperia**
Crisis, telefilm
17,15 **Le cose buone della** giochi
18 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**
Tg imperia
22,40 **Linea sport**
Squadra anticrimine

Telestar

13 — **Heidi**, telefilm
14 — **Le signore di Hollywood**
15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,25 **Amichevoli con noi**
20 — **Tgt**, notiziario
20,30 **Vagone letto per assassini**, film
22,55 **Crisis**, telefilm

Primocanale

11 — **F.B.I.**, telefilm
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Terza guerra**
14 — **Artus**
16,30 **Market**
17 — **Circuito junior tv**
19 — **Spazio aperto**, rubrica
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Azzurro Italia**, introduzione della partita Coppa Campioni
20,30 **Sprecati a morte**, film
21,15 **Azzurro Italia**, aggiornamento
22,15 **Azzurro Italia**, commento al risultato della partita della Nazionale
24 — **Auto tv**, rubriche
0,30 **Primogiornale**

Teleregione

13,25 **Televendita**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe il buongiorno ha il suo perché**
18,30 **Telegiornale**
21,15 **La civiltà della comunicazione**
22 — **Telegiornale**
22,30 **Telegiornale**

Canale 7

11,30 **Telefilm**
12,30 **Tg imperia** notiziario
12,45 **Tg liguria**, notiziario
13 — **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good times**, att. com.
16,30 **Tg imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and girls**, telefilm
19 — **Tg imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **I miei quartieri**, i fatti del giorno
21,15 **Los Angeles**, telefilm
22 — **Gente di Genova**, rubrica
22,30 **Tg liguria**, notiziario
22,35 **Linea sport**, liguria
23,15 **Motor shop**, rubrica
23,45 **Il mondo intorno a noi**, doc.
Tg Liguria, notiziario

Telegenova

9,25 **Tg flash mattina**
9,30 **Fiabelia**
10,45 **Polvere di stelle**, rassegna
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **Di classe. Il buon il suo perché**, rubrica
18 **Mezzvetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Pupi**, miniserie
22 — **Genova opinione**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA

— **COSA MI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0013 (lire 952 al minuto + iva)

— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, partecipazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + iva)

— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bracco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0069 (lire 952 al minuto + iva)

LA STAMPA

SAVONA

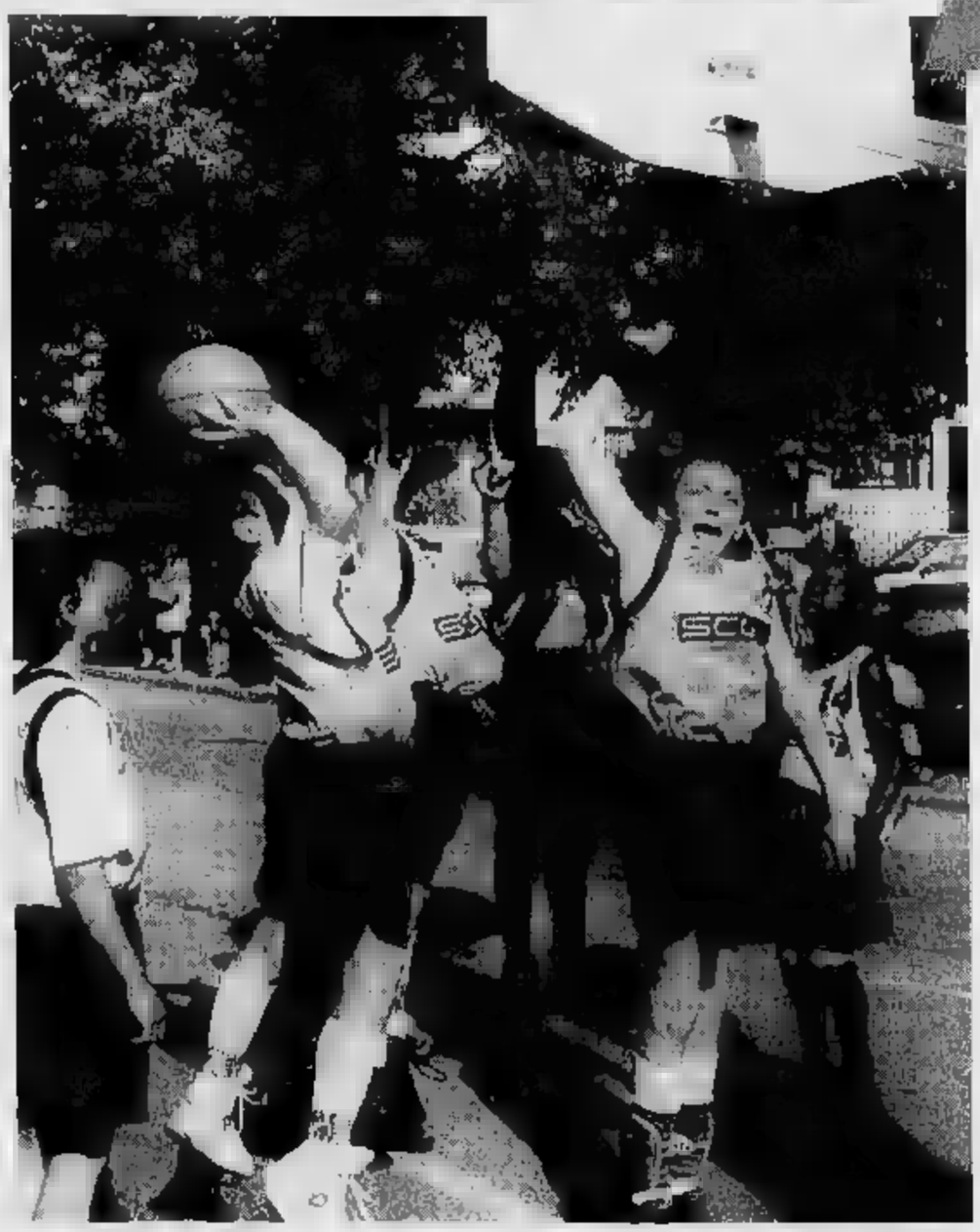
E PROVINCIA

OGNI SETTIMANA

CALCIO baby

Tutto il calcio giovanile della provincia

SPORT baby



Tutto lo sport giovanile della provincia

I giovani e lo sport
I giovani e LA STAMPA

Il mister e 4 giocatori gialloblù questa settimana tra campo e panchina

Orcino e la «banda» della Cairese irrompono nella squadra ideale

Siamo giunti alla nona giornata del campionato di Eccellenza con una sola squadra vera protagonista del torneo: [illegible] tratta della Cairese che domenica dopo domenica [illegible] è ritagliata uno spazio sempre maggiore fino a portarsi al secondo posto, in compagnia della sempre presente Imperia, e ad avere la possibilità [illegible] portarsi in vetta sfidando domenica prossima la capolista Ceparana al Vesima.

Anche la «squadra ideale» [illegible]sunte di questa situazione con quattro elementi inseriti nella formazione, oltre naturalmente al tecnico Orcino. La squadra è inoltre ricca di marcatori: ben otto le reti segnate dai 16 ideali.

Portiere. Ancora una volta al numero uno della squadra è **Salamini** della Cairese. Il portiere savonese, nel finale della gara contro la Sanremese, ha salvato più volte la propria porta e il risultato dai veementi attacchi dei ponentini. Se la Cairese è lì davanti un po' è anche merito suo.

Difensori. Questa settimana è un reparto d'esperienza e che sa fare dei gol. Sulla fascia destra c'è **Diomedi** dell'Albenga. Il giovane elemento a disposizione di [illegible] Luca è un motorino inesauribile capace, con le sue progressioni, di mettere in difficoltà le retroguardie ospiti. Dalla parte del campo ecco **Schenone** dell'Entella. Il difensore genovese è riuscito per tutto l'incontro a tenere gli attacchi vadesi per [illegible] andare a firmare il gol del pareggio con un tiro dal dischetto. La [illegible] esperienza è fondamentale per la squadra di Risolti. A «mordere» i centravanti avversari ecco **Gamberucci** dell'Albenga. Sempre efficace sull'uomo riesce anche a proporsi con ottimi risultati in avanti, soprattutto nei calci piazzati. Un suo colpo di testa allo scadere ha permesso ai bianconeri di uscire imbattuti dall'incontro interno col Sestri Levante

Libero. A coprire questo ruolo, determinante per una formazione di calcio, c'è una bandiera per il calcio dilettantistico genovese. Si tratta di **Bonino** della Pegliese, nato calcisticamente e cresciuto nella società genovese ha nei calci di punizione la sua arma migliore. Proprio da un [illegible] tiro (deviato in barriera da Magnetto del Pontedecimo) domenica la Pegliese ha colto un'importante vittoria per tornare nelle zone alte di classifica.

Centrocampisti. A parte il mediano è un reparto coperto da giocatori molto giovani ma comunque meritevoli [illegible] giocare in questa categoria. Nel ruolo di mediano troviamo **Andrian** della Sanremese. E' stato l'unico a salvarsi dal naufragio della formazione di Pignatti, ha cercato fino all'ultimo di riportare in gara i suoi [illegible] contro questa Cairese è veramente difficile. Più avanti [illegible] **Dolcetti** del Vado: classe '78, cresciuto nel vivaio della società rossoblù, domenica ha giocato al posto [illegible] Coppi riuscendo a non farlo rimpiangere. Infine **Cristino** della Cairese. Anche lui giovanissimo, è del '76, cresciuto nel vivaio è titolare da quest'anno. Domenica [illegible] gol ha permesso alla Cairese di espugnare il campo della Sanremese.

Il libero dell'Imperia Luca Oddone

Formazione squadra [illegible]

1 [illegible] (CAIRESE)

6 **BONINO** (PEGLIESE)

2 **DIOMEDI** (ALBENGA) — 5 **GAMBERUCCI** (ALBENGA) — 3 [illegible] (ENTELLA)

4 **ANDRIAN** (SANREMESE) — 8 **DOLCETTI** (VADO)

7 [illegible] (SAMM) — 10 [illegible] (CAIRESE)

[illegible] (IMPERIA) — 11 **FAMA'** (VADO)

[illegible]: **Orcino** (Cairese)

[illegible]: 12 [illegible] **Signore** (Ceparana); 13 **Oddone** (Imperia); 14 **Magliano** (Cairese); 15 [illegible] (Cairese); 16 **Locori** (Sestri L.)

Tornante. Questo ruolo è stato affidato ad un allenatore. Si tratta di **Portusi** della Samm. Arrivato l'anno [illegible] dalla serie C, quest'anno [illegible] preso, in coppia [illegible] Marco la conduzione tecnica della squadra diventando allenatore-giocatore e capitano degli arancioni. Domenica ha messo a segno la sua prima doppietta affossando le speranze di riscatto del Ventimiglia.

Attaccanti. Una coppia inedita per l'attacco di questa settimana. Come centrale troviamo **Arrigo** dell'Imperia. Lo sfortunato centravanti neraazzurro sta rientrando con spezzoni di partita dopo un grave infortunio che lo ha tenuto lontano dai campi per diversi mesi. Per lui contro il Lavagna è giunto anche il gol decisivo che ha permesso alla compagine di Bencardino di rimanere a ridosso del Ceparana. A fargli da spalla c'è **Famà** del Vado. Il giovane attaccante calabrese da quando è arrivato in rossoblù ha già messo a segno due reti. Il gioco a zona offerto da Piovano evidentemente fa per lui.

Allenatore. Non poteva non essere **Orcino** della Cairese. Quando è arrivato a Cairo la società gli è stato chiesto di portare la squadra nel Nazionale dilettanti in tre anni; forse potrebbe riuscirci anche prima. E' un mago dei giovani, nonostante abbia una formazione uscito quasi in blocco dal settore giovanile riesce a tenere il passo di compagini blasonate e con giocatori d'esperienza come Imperia e Ceparana.

In panchina. Come portiere di riserva troviamo **Del Signore** del Ceparana. E' il meno battuto del campionato insieme ad Ancona e Salamini. Una garanzia per gli spezzini. Poi due difensori. Il libero **Oddero** dell'Imperia, un elemento di grande esperienza che non butta mai via un pallone cercando sempre l'impostazione offensiva. L'altro difensore è un giovane del settore giovanile della Cairese: si tratta di **Magliano**, classe '75, già a disposizione di Orcino nella passata stagione. Come attaccanti di riserva ecco **Binello**, ancora della Cairese, sta entrando poco alla volta negli schemi del giallobl\u00f9 ma ha già dimostrato di essere un giocatore molto utile per il futuro. Infine **Locori** del Sestri Levante: è il capocannoniere del campionato di Eccellenza con 5 reti.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Il mister della Cairese, Corrado Orcino: sta trascinando i gialloblù alla Promozione

Doppietta del neoacquisto Sbravati, gli altri gol di Chicchiarelli, Pilleddu e Riolfo

Il Savona bello anche di notte: 5-0

Surclassato il Pinerolo nell'andata di Coppa Italia

SAVONA. Il Savona supera (5-0) il Pinerolo nella partita [illegible] andata della terza fase di Coppa Italia Dilettanti. Trascinato [illegible] uno scatenato Pilleddu e dall'esperienza dell'ex genoano Michele Sbravati, autore di [illegible] doppietta, il Savona ha messo l'ipoteca per il passaggio agli ottavi di finale. Dopo un primo tempo in sordina, la squadra [illegible] Ferraro è uscita nella ripresa, dove ha fatto vedere le cose migliori: gioco e gol.

I biancoblù cercano di sbloc[illegible] subito il risultato. E ci rie[illegible] dopo appena [illegible] minuti, grazie ad una rete [illegible] Sbravati. Scende sulla sinistra Sole, si libera di due avversari, mette al centro per l'accorrente Sbravati che di piatto batte l'incolpevole Mulato. Il Savona è galvanizzato dal gol e spinge sull'acceleratore alla ricerca del raddoppio; al 13' i biancoblù reclamano un calcio di rigore su un evidentissimo fallo di Bargiano su Di Capita. Ma l'arbitro fa cenno di proseguire.

Gioca bene il Savona. La squadra di Ferraro n[illegible] lascia spazio agli [illegible]. Chicchiarelli a centrocampo pennella calibratissimi palloni in avanti per Pilleddu e Marchetti. E' proprio quest'ultimo (26') ad avere [illegible] grossa oc[illegible] ma la sua conclusione è sul fondo. Il Pinerolo non sta a guardare. La formazione di Bertolas, dopo aver subito la rete, cerca di costruire trame di gioco per equilibrare l'incon[illegible]: i piemontesi però non riescono a superare [illegible] ragnatela biancoblù e le poche volte che saltano [illegible] centrocampo del Savo[illegible] scatta inesorabile il fuorigioco.

Nella ripresa il Savona entra in campo determinato e al 48' raddoppia con Pilleddu su calcio [illegible] rigore, [illegible] per un atterramento dello stesso Pilleddu. Al 53' la terza rete con bis di Sbra[illegible]. Il difensore, su angolo calciato da Panucci, salta più in alto di tutti e di testa mette il pallone alla destra di [illegible]ulato. E' ancora il neoacquisto dei padroni di casa a impostare l'[illegible] del quarto gol: lancio Chicchiarelli sul filo del fuorigioco e [illegible] centrocampista entra in area e trafigge con un pallonetto Mulato in uscita. L'ultimo gol savonese porta la firma di Riolfo, con un'azione che è la fotocopia della marcatura precedente. **(r. p.)**

Il centrocampista Chicchiarelli, uno dei migliori in campo: suo il quarto gol

Savona: Viviani; Branco (67' Bacchi), Sole; Di Capita, Carrea, Panucci; Sbravati, Chicchiarelli, Marchetti (46' Riolfo), Valentino, Pilleddu.

Pinerolo: Mulato; Salvai, Bargiano (46' Fubbrini); Pallitto, Pairotto, Schino; Nigro (46' Coriol, Muratori, Ceddia, Pia, Raimondi.

Arbitro: Valensin.

Reti: 6' e 53' Sbravati, 48' Pilleddu (rig.), 80' Chicchiarelli, 85' Riolfo.

Raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare

A Loano maratona di calcetto con le maglie di Genoa e Samp

In occasione dell'iniziativa Telethon di quest'anno, l'amministrazione comunale di Loano ha deciso, insieme alle associazioni che hanno dato vita a «Friendly», di aderire alla raccolta di fondi in favore della ricerca sulla distrofia muscolare.

E come al solito questa raccolta sarà fatta grazie ad iniziative di carattere sportivo, musi[illegible] e di spettacolo. Quest'anno il periodo scelto è quello del pri[illegible] fine settimana di dicembre, dal primo al 3 di dicembre.

Giovedì 1° dicembre alle 21 al cinema teatro Loanese, la Compagnia Don Bosco di Varazze presenterà una commedia brillante dialettale di Ugo Palmerini dal titolo «Barba e....Capelli».

Il 2 e 3 dicembre, invece, saranno dedicati allo sport. [illegible] Palazzetto dello Sport di Loano si svolgerà una maratona di calcetto tra due formazioni che vestiranno le maglie di Genoa e Sampdoria che vedrà la partecipazione continuativa per il più possibile omogenea per la disputa di un ideale derby. Sarà un momento d'incontro e di confronto, un'occasione per esprimere solidarietà e per riportare la rivalità nella giusta dimensione. Ospiti dell'iniziati[illegible] saranno anche molti ex giocatori di Genoa e Sampdoria oltre a tutti quelli che vorranno aderire a questa iniziativa benefica.

In parallelo col derby, alla pi[illegible]scina comunale, si svolgerà il primo «Trofeo Friendly» riservato ai disabili psichici organizzato dal centro riabilitativo «La Marinella» e dalla società sportiva «Daria Nuoto Loano».

Infine sabato al cinema Loanese sarà proiettato per le scuole il film «Sarabanda» di Renzo Martinelli. **(m. no.)**

PALLANUOTO

Scorza, grave infortunio

Un grosso guaio per l'Athena Savona: durante l'allenamento di lunedì sera, il giovane e promettente secondo portiere, Marco Scorza, classe 1976, si è infortunato al ginocchio. Ricoverato all'ospedale S.Corona di Pietra Ligure è stato visitato dal dottor Galletto. Si teme la lesione dei legamenti del ginocchio destro. Una vera e propria colpo di sfortuna per il bravo Marco che proprio sabato scorso aveva esordito in campionato e che a pochi mesi fa si era laureato campione d'Italia assieme ai compagni della Juniores biancorossa. Un incidente che potrebbe tenerlo lontano dalle piscine [illegible] sostituto di Gianni Averaimo per parecchio tempo. La società sta valutando il problema e prenderà dei provvedimenti: non è infatti pensabile che il Savona scenda in acqua senza un sostituto di valore alle spalle del nazionale Averaimo. [illegible] potrebbe contattare un portiere di esperienza e proporgli un contratto part-time. **(d. a.)**

Tennis: ha eliminato anche il Bogliasco

Loano [illegible] in semifinale per la Coppa Lombardo

LOANO. Il Tc Loano [illegible] approdato alle semifinali della Coppa Lombardo, riservato a giocatrici di C. L'obiettivo [illegible] stato raggiunto dopo la vittoria di sabato contro il Bogliasco (2-1). Un match molto combattuto a partire [illegible] primo singolare vinto dal sodalizio ospite. Corsi (C3) infatti [illegible]va la meglio [illegible] Porzia (C2) al termine [illegible] tre set.

Perso il primo 6-2, la tennista ponentina si riscattava nel secondo (6-3) [illegible] cedeva di schianto in quello decisivo (6-2). Nel secondo singolare [illegible] Gallo, seppur [illegible] fatica, si sbarazzava della Liboulet: 6-3 7-5 il risultato che riportava in parità l'esito del confronto. Risultava così decisivo [illegible] derby vinto da Schivo-Tommasello [illegible] Corsi-Anzini per 6-1 6-4. Le ponentine contravano così le semifinali grazie a quattro vittorie ed una sconfitta (con l'Armese) raccolte nel raggruppamento eliminatorio. Sa[illegible] affronteranno a Genova [illegible] Park [illegible] gara che si annuncia davvero ardua per il circolo ponentino.

Le chances [illegible] approdare in finale non sono superiori al 40%, [illegible] le speranze [illegible] [illegible] colpo grosso ci [illegible]. L'altra semifinale opporrà altri due circoli genovesi: Cus e Sporting. Ammesso che il Loano [illegible] all'ultimo atto giocherà nei propri campi qualora l'altra finalista sia il Cus. Otto squadre invece sono arrivate al[illegible] fase conclusiva della Coppa Bocciardo, riservata [illegible] giocatori di C.

Questi gli accoppiamenti delle partite in programma domeni[illegible]: Park-Tc Loano; Lavagna-Pegli; Coop Pegli-Tc Albaro e Bordighera-Albenga. La finale è [illegible] programma a metà dicembre. Impegni dunque difficili (ma [illegible] proibitivi) per le due ponentine rimaste [illegible] lizza, entrambe in trasferta. Anche in questo torneo si gioca con la formula dei tre incontri. **(g. a.)**

Farnese

Sapori & Profumi

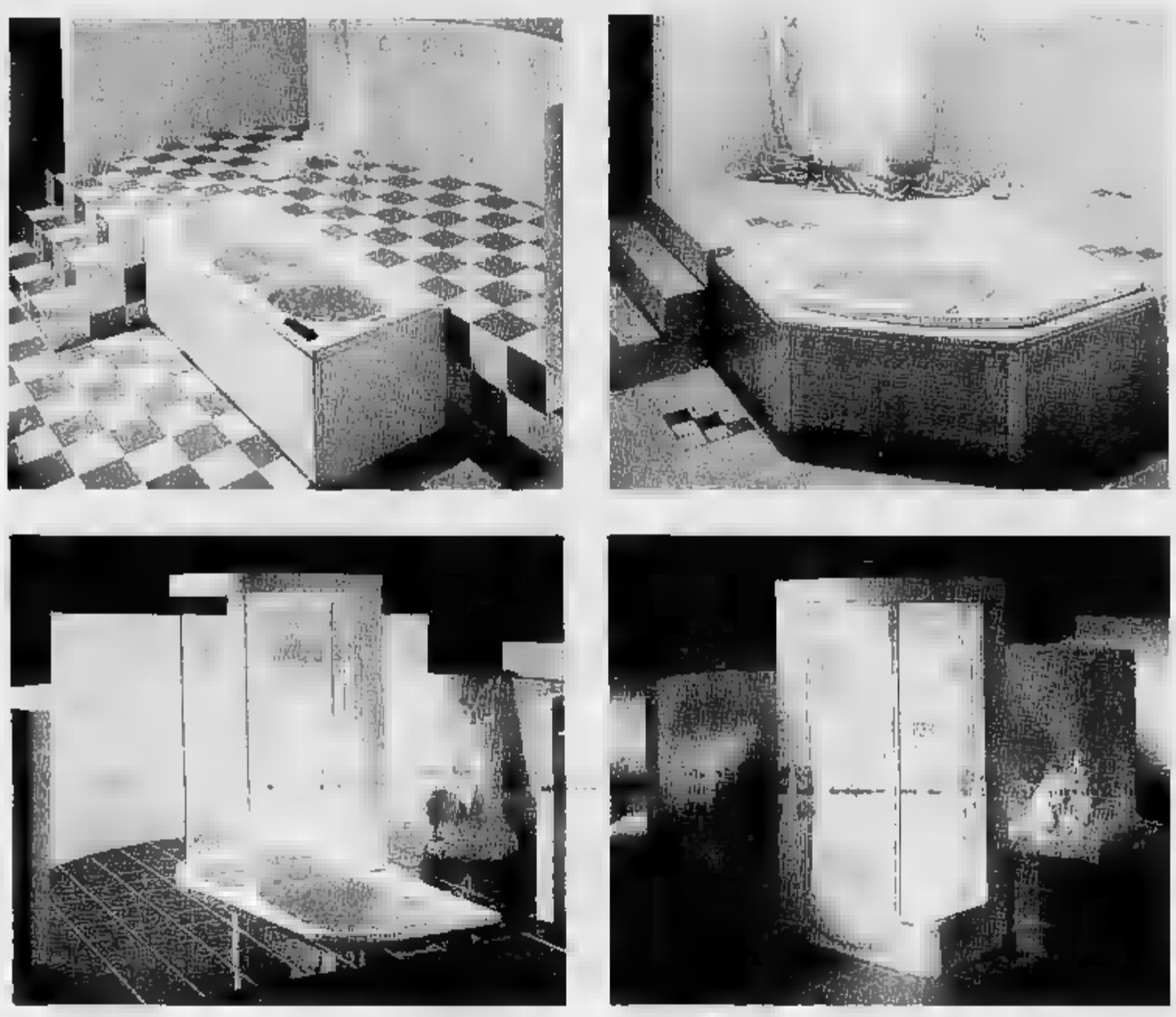
Vasta scelta di vini e distillati.
Spezie marmellate dolci e caramelle.
Accurata confezione regali natalizi.
Cesti per tutte le occasioni.
Consegne [illegible] domicilio.

Farnese Drogheria • Vado Ligure (SV) • Via Gramsci, 66 Tel. 019/880134 Fax 019/880134

Castello di Buriasco, 24 - 27 novembre.

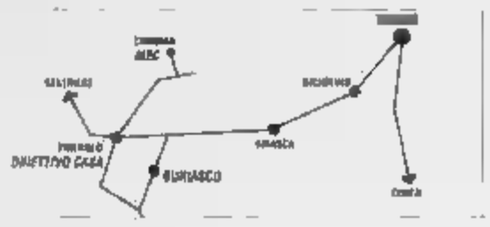
Dalle ore 10.00 alle 20.00. Ingresso libero.

CALYX. L'IDROMASSAGGIO IN MOSTRA.



Una grande occasione per conoscere l'energia dolce di Calyx e scoprire tutte le novità dell'idromassaggio, dalle vasche ai box doccia.

Un massaggio rilassante e rigenerante. Calyx offre l'esclusiva disinfezione a ozono - prelavaggio, lavaggio e risciacquo - perfettamente igienizzante. La scelta dei materiali. In più tutte le vasche Calyx sono dotate di un sistema brevettato di pannellature rivestibili che consente un rapido smontaggio e periodici controlli di manutenzione.



C A L Y X

I D R O M A S S A G G I O

L'energia dolce.

Calyx è distribuito da Paini Rubinetterie spa, via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN). Tel. 0434/922922. Fax 0434/922355.

Da OBIETTIVO CASA e MEC puoi trovare il tuo idromassaggio ideale Calyx a partire da L. 2.200.000.

OBIETTIVO CASA

Arredobagno Ceramiche Caminetti,
Via Buniva, 73 PINEROLO
Tel. 0121/322479 - 0121/795575,
Fax 0121/795398.

MEC

Caminetti Arredobagno Ceramiche,
Via Provinciale, 112 CUMIANA (TO)
Tel. 011/9059036 - 011/9058562,
Fax 011/9058715.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze" destinate ai abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette ■ Tutto Dove sono disponibili presso [illegible] ■ edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per ■ altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ■ indirizzo al [illegible] ■ L. 24.900 cad. le seguenti [illegible] (segnare [illegible] la X le caselle prescelte):

① ② ③ ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧
(Le videocassette disponibili [illegible] contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N.
C.A.P. ... Città ..... Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

① • LE CINQUE TERRE
② • IL LAGO MAGGIORE
③ • BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

• GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Tutto [illegible] disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £ [illegible] cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

① * ② * ③ * ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧

(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....

Cognome .....

Via .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

[illegible] IN MODO [illegible] (STAMPATELLO)

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "In Più" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

Mercoledì 23 Novembre 1994 No 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, lezioni autogestite contro la manovra finanziaria e il ministro

Artistico occupato dagli studenti

Da lunedì pomeriggio circa centosettanta ragazzi giorno e notte nell'istituto novarese di via Greppi
Ma una rappresentante d'istituto si dimette: «Solo un terzo a favore, così non si rispettano i diritti»

NOVARA. Occupazione con autogestione. Il verdetto è stato emesso lunedì pomeriggio al termine dell'assemblea dei ragazzi del Liceo Artistico di via Greppi. Un'assemblea dura. Molti studenti hanno contestato la decisione radicale. Sara Perotti, una dei tre rappresentanti degli studenti, ha addirittura rassegnato le dimissioni: «Su 500 iscritti 175 sono a favore dell'occupazione. Hanno sbattuto fuori gli altri senza rispettare i loro diritti».

Resta al suo posto invece un altro rappresentante, Enrico Veronica, e spiega perchè dopo un anno l'Artistico è nelle mani degli studenti: «C'è tutta Italia che protesta contro la Finanziaria. Siamo nella città del Presidente, dobbiamo dare il buon esempio». «Parliamo a nome del collettivo studentesco» interrompe uno studente. E il succo della protesta sta anche in quel cartello appeso in fondo al corridoio, nello spazio vietato ai prof. Sotto la testata "La sfera, Edizione del mattino" è incollato il titolo "Niente polizia a scuola" poi le notizie, sempre ricavate dai quotidiani acquistati alle 6 del mattino, su Finanziaria e movimenti studenteschi delle varie città: 100 miliardi alla scuola e non più 50 (per il '95); per i prossimi 2 anni da 100 a 150 miliardi. Commento: comunque basse rispetto al bilancio della scuola italiana.

La sfera è anche un boccione di vetro poco distante dal giornale murale. Lì dentro finiscono idee, proposte, articoli. Le cose migliori diventeranno realtà.

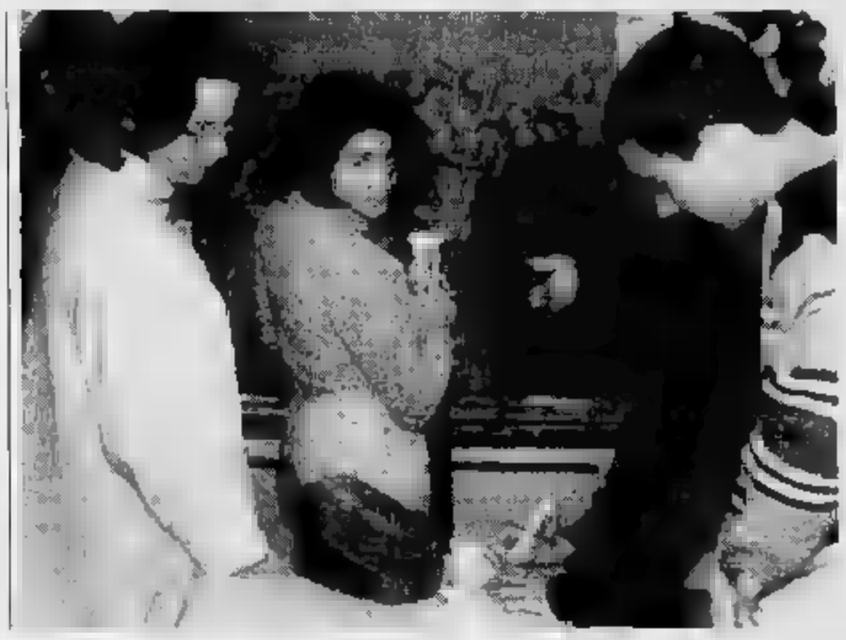
Il viaggio all'artistico occupato ha tante tappe. Nelle aule dove si modellano sculture di creta, dove si ripassano materie trabllanti e si preparano graffiti, nei corridoi dove è stato allestito un baretto e dove si prepara l'assemblea del mattino e un'esposizione. E tante sono le voci. Claudia, 4 A: «Si temiamo la polizia. C'è paura. Stiamo qui a dormire, ci facciamo un fondo così per tenere pulito. Non facciamo atti di vandalismo, non spacchiamo i banchi. Siamo pacifisti. Se qualcuno combina qualcosa viene cacciato. Siamo qui per rimettere a posto la scuola, non per distruggerla».

Un messaggio a chi ha occupato da Viviana, 4 F: «Riflettete su quello che stiamo facendo. La nostra figura più brutta è che la gente ci veda fuori per le strade anzichè a scuola». Marco, 4 C, è alle prese con una scultura: «Arrivo alle 7 ed esco alle 22. Le lezioni con i prof? Più o meno come la stessa cosa ma così ci sentiamo più importanti». «Sì - dice Silvia, della terza, togliendosi le cuffiette - è un'esperienza che serve a conoscersi, a comunicare meglio». Claudia: «Non scambiate questa protesta per una bigiata collettiva».

Rientriamo nella riserva dei prof. Il preside Bruno Polver vorrebbe non dire nulla poi si sfoga: «Non è come l'anno scorso. Mi sembra una forzatura da parte di chi vuole creare disagi a discapito di chi vuole soluzioni diverse. Dialogo? Sono stressato dal dialogo. Ho anche rivolto un invito a trovare uno spazio di discussioni nell'ambito della giornata, che è stato accolto».

Carlo Bologna

a PAG.39
Interventi degli studenti



Gli studenti controllano chiunque varca la soglia A professori e bidelli è stato concesso l'uso dei locali di segreteria, sala docenti e presidenza Le altre aule sono state occupate per le lezioni autogestite Alcune sono trasformate in dormitorio altre sono per le attività didattiche

SPECCHIO DEI TEMPI

Le offerte dei lettori

Rivolgiamo anche l'invito ai lettori ad offrire un contributo per aiutare le popolazioni alluvionate del Piemonte.

A PAGINA 40

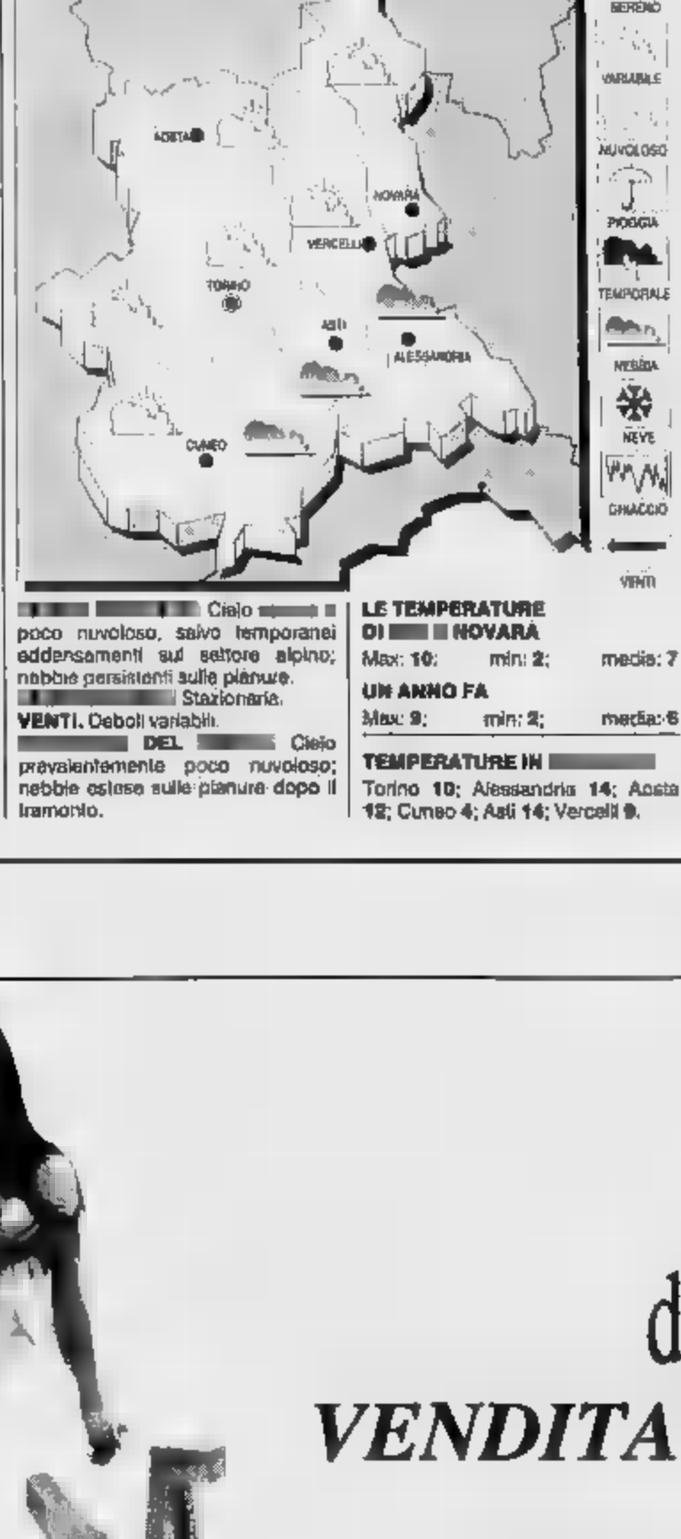
LE MAZZETTE ALLA FINANZA

Lazzareschi vuota il sacco

Il sottufficiale della Guardia di finanza, in carcere dal 6 ottobre, ha deciso di parlare e chiama in causa anche le responsabilità dei superiori.

Articoli a pag. 28

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Cielo poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sul settore alpino; nebbie persistenti sulle pianure. Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

DEL Cielo prevalentemente poco nuvoloso; nebbie estese sulle pianure dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI NOVARA
Max: 10; min: 2; media: 7

UN ANNO FA
Max: 9; min: 2; media: 6

TEMPERATURE IN
Torino 10; Alessandria 14; Aosta 12; Cuneo 4; Asti 14; Vercelli 9.

Vergiate, ci sono risvolti novaresi per il delitto dell'ispettore dei supermercati Gs

I fidanzati indagati sono tranquilli

Maria Clara Sabbadin di Castelletto e Vittorio Leva di Arona sono risultati positivi all'esame del guanto di paraffina
Una perizia dovrà stabilire se le tracce di polvere da sparo sono compatibili con le spiegazioni che hanno fornito

NOVARA. Gli inquirenti che indagano sull'omicidio di Giorgio Sessa, l'ispettore dei supermercati Gs di Induno Olona, ucciso il 25 ottobre scorso da un misterioso killer in un bosco di Vergiate, sono convinti di non avere a che fare con un delitto passionale. Il dirigente era in auto, in compagnia dell'amante Maria Clara Sabbadin, 29 anni di Castelletto Ticino. La ragazza è scampata all'esecuzione buttandosi fra i sedili e fingendosi morta.

Il pm che coordina l'inchiesta, Tiziano Masini, ha inviato due informazioni di garanzia: alla ragazza ed al suo fidanzato, Vittorio Leva, 30 anni di Arona che lavora a Milano nel campo dei computer. Un atto dovuto, perchè si è reso necessario effettuare una nuova perizia sul guanto di paraffina eseguito, subito dopo il delitto, ai due fidanzati ieri alla moglie della vittima Marzia De Rocchi che vive a Induno Olona con due figlie di 9 e 15 anni.

Vittorio Leva di computer Arona a fidanzata **Maria Clara Sabbadin** di Castelletto

Al primo «Stub» riscontrate tracce di piombo e bario sulla mano sinistra della ragazza che, ricordiamo, era all'interno dell'auto, accanto alla vittima, la sera dell'omicidio. I colpi sono stati esplosi da distanza ravvicinata attraverso il parabrezza ed è quindi verosimile che particelle di polvere da sparo abbiano interessato la ragazza Per quanto concerne Vittorio Leva, quella presenza di metalli pesanti sarebbe compatibile con il suo lavoro. Il giovane aronese è infatti a contatto quotidianamente con floppy disk e computer che potrebbero aver lasciato quelle tracce.

Il difensore dei due fidanzati, l'avvocato Giovanni Arrigoni di Busto Arsizio dice che loro non hanno nulla da temere: «Mi è parso doveroso da parte del magistrato disporre questo supplemento di perizia, i cui risultati saranno noti entro un mese, perchè si vuol vedere se le tracce di piombo e bario sono compatibili con le spiegazioni fornite dai due ragazzi. La loro posizione è tranquilla. Non hanno nulla da nascondere, al punto che non abbiamo neppure ritenuto di dover nominare un perito della difesa».

Al conferimento dell'incarico, ieri l'altro alla Procura di Busto Arsizio, era presente anche l'avvocato della famiglia Sessa, Renato Prestinoni. Anche lui è convinto che si debba indagare in altre direzioni. Al delitto passionale, insomma, non ci credere nessuno. Tra l'altro Vittorio Leva per la sera del 25 ottobre ha presentato un alibi di ferro: era in casa con i genitori ed ha telefonato anche ad un amico. Se altre sono le piste da seguire, queste potrebbero interessare l'ambiente di lavoro eppoi, si dice, anche quello del gioco. Sul lavoro, Sessa era conosciuto come un ispettore molto pignolo e intransigente.

[r. a.]

Com. Ell. al Comune di Novara in data 14.11.94 - L. 80/1980-91

da MANÍA è già Natale!

VENDITA PROMOZIONALE dal 19 al 27 novembre

SCONTI dal 40 al 50%

Giacche lana cashmere	£. 120.000	Giacche velluto	£. 99.000
Giacche 100% lana	£. 110.000	Pantaloni velluto	£. 39.000
Pantaloni 100% lana	£. 40.000	Cappotti	£. 130.000

ORARIO - da lunedì a venerdì : 9-12,30 13,30-18; sabato 9-17 orario continuato
Da domenica 27 novembre ore 14 - 18
NOVARA - Via Fermi - Strada per Biandrate - Tel. (0321) 35.613 - 625.362

Prosegue a ritmo serrato l'inchiesta sulle mazzette pagate alla Guardia di finanza

Spuntano i nomi degli ufficiali

Il maresciallo Lazzareschi, interrogato ieri, ha deciso di vuotare il sacco ■ parla dei suoi superiori
E' stato posto a confronto con Accornero ■ gli Ubezio, c'è discordanza su un «regalo» da 30 o 80 milioni

NOVARA. Il maresciallo Bruno Lazzareschi incomincia a parlare. Forse ha deciso ■ vuotare il sacco. Mentre continua a difendere i subalterni, che ■■■ sapevano nulla, chiama invece in causa i superiori. Fa i nomi degli ufficiali che sarebbero stati al corrente dell'andazzo delle verifiche alla Guardia di finanza dall'84 in ■■. S'indaga sugli ultimi dieci anni solamente perchè prima i reati sarebbero comunque prescritti.

Quella di ieri, a palazzo di giustizia, è stata una giornata campale per ■ sottufficiale, (giunto presto ■■ Peschiera), così come per i giudici del pool novarese di «Mani pulite». Per l'intera giornata è stato sottoposto ad un vero e proprio tourbillon di interrogatori ■ confronti; con il commercialista Carlo Accornero, giunto nel primo pomeriggio sul cellulare dei cc, dagli arresti domiciliari appoi con Gianni Ubezio e il figlio Roberto. I confronti si sono protratti fino a tarda notte, interrotti da una breve pausa, al■ 1-4 per panino e caffè.

Ma andiamo con ordine. Lazzareschi è giunto ■ palazzo ■ giustizia su un furgone dei carabinieri intorno alle dieci. E' stato subito lungamente sentito dal procuratore capo Alberto Oggè. Il maresciallo era assistito dal ■■■ legale torinese. In questa sede gli è stato notificato il quinto ordine di carcera■■■. A quanto è dato di sapere, dopo che fino a ieri aveva raccontato solamente mezze verità ammetteva ■■■ gli episodi già ampiamente provati in altre deposizioni di coimputati o nelle denuncie della «vittime», ieri ■ sarebbe deciso a vuotare il sacco. D'altra parte era inevitabile perchè i magistrati hanno già tali ■ tanti riscontri in mano... Così Lazzareschi avrebbe ammesso di non avere organizzato da solo il giro di mazzette. I superiori diretti dell'epoca ne erano a conoscenza. Il maresciallo avrebbe fatto anche i nomi di questi ufficiali. ■■■ ■■■■■ invece ■ difendere i subalterni ovvero i colleghi che con lui hanno controfirmato i verbali delle verifiche oggetto d'indagine. Dopo essere stato sentito a più riprese, Lazzareschi è stato posto prima a confronto con il commercialis■■■ Carlo Accornero, poi ■■■ Giancarlo Ubezio ed infine con il figlio di questi Roberto Ube■■■. Con i commercialista è stato un confronto rapido. ■ ■■■ protratti, invece, quelli con Ubezio padre e figlio. Il motivo è presto detto: c'è un contrasto sulla somma che Roberto Ubezio ammette ■ aver pagato (ottanta milioni nell'88) per sistemare una verifica dell'Ani ■ quella che ■ maresciallo ricorda di avere incassato: ■■ milioni. Fra i tanti misteri che nasconde ancora quest'indagine c'è quello relativo alla strada che hanno preso le mazzette. Sui conti correnti del sottufficiale non è stata trovata traccia dei «risparmi» che avrebbe ■■■ da parte. **[r. a.]**

Il furgone che ha portato in carcere il maresciallo Lazzareschi. A destra Gianni e Roberto Ubezio, che hanno sostenuto il confronto — FOTO FINOTTI

AGRICOLTURA 2000

«Non siamo un settore che vive di assistenza»

AGRICOLTURA in■■■ non è soltanto uno slogan, ma ■■■ realtà. Lontani, ormai, i tempi delle divisioni sindacali che ■■■■■■ allo sviluppo del settore.

Oggi le tre organizzazioni (Coldiretti, Unione e Cia) ■■■■■ ■ andare a braccetto: ■ sposalizio è imposto dai problemi che incombono e richiedono l'unitarietà per affrontarli e risolverli.

Così, per il secondo ■■■ consecutivo è stata celebrata la ma■■■■■ «Agricoltura insieme», che ha radunato esponenti ■ agricoltori appartenenti alle ■■■ organizzazioni. L'incontro si è svolto ■ Oleggio. Un dibattito interessante e serrato, nell'aula consiliare ■■ Comune che ■ è trasformata in una piccola Bruxelles: i problemi trattati a livello comunitario sono rimbalzati nella bella sala di Oleggio. E non solo quelli: l'agricoltura di casa nostra, con i suoi nodi non ancora risolti.

Presenti i vertici provinciali (Marinone ■ Poggi dell'Unione, Suardi della Cia, Padovani e Parisi della Coldiretti), ■ mondo agricolo è ■■■ in piazza. Scegliendo una strategia nuova: sul sagrato della chiesa, ■ dialogare ■■■ quanti ■ agricoltura non sanno o disconoscono. Così il presidente della Coltivatori Diretti, Giampaolo Padovani, ha pronunciato il discorso toccando parecchi aspetti: dall'ambiente all'imprenditorialità, dal disastro del territorio alla richiesta di maggior attenzione.

«Il primo importante centro decisionale p■■ l'agricoltura è Bruxelles - di■■ Padovani - Roma non rinuncia a dire - ■■ ■ dice - la ■■■ le Regioni rivendica■■ il loro diritto a esercitare la potestà in materia agricola, potestà stabilita dalla ■■■■■■■■ e legittimata da un referendum. I coltivatori sono vittime di questa situazione, ■ tutte ■ burocrazie e i ritardi. La nostra volontà di far cambiare atteggiamenti e ■■■■■■ ■■■■ ■ mondo agricolo è sostenuta anche da atteggiamenti di unità che rafforzano ■ capacità propositiva e contrattuale. Ribadiamo che il mondo agricolo trova forza e legittimazione dell'unità, resa ancora più indispensabili per far fronte a mutamenti istituzionali anche sul piano di un serio ed equilibrato federalismo ■ i■ ■■■ quadro di ulteriore valorizzazione delle autonomie locali».

Erano stati invitati anche i parlamentari novaresi ■■■ all'incontro ■■■ sono arrivati, perchè trattenuti ■ Roma dalla discussione sulla finanziaria.

Padovani punta anche l'accento sulla necessità di qualificare la presenza sul territorio: «Occorre cambiare una cultura in base alla quale la natura è un monumento da ingessare, un museo ■■ tenere sbarrato ■ l'agricoltura responsabile ■ ogni male, un settore parassitario chevive ■ assistenza, ■ gli imprenditori agricoli una massa di postulanti buoni ■ piangere miseria». **[g. f. q.]**

Imprenditori di Novara, Garbagna, Vespolate

Condannati in tre per la bancarotta

VIGEVANO. Tre imprenditori novaresi ■■■ stati condannati per bancarotta fraudolenta dal tribunale ■ Vigevano al termine di un'udienza che si è tenuta ieri nella città lomellina.

Sono Gianpiero Rizzotti, 61 anni, residente nel capoluogo novarese (difeso dall'avvocato Cocco di Novara), Bruno Sola, 48 anni, ■ Garbagna (difeso dagli avvocati Mittino di Novara e Colli ■ Vigevano), e Giovanni Mario Manessa, 46 anni, di Vespolate (difeso dall'avvocato Monteverde di Novara).

I giudici hanno inflitto loro rispettivamente 8 anni, 2 anni e 4 mesi ■ ■ anni e 10 ■■■ di reclusione.

I tre erano legali rappresentanti di due imprese, la «Ivis srl» ■ la «Nuova Visa srl», entrambe con sede ■ Sannazzaro, che vennero dichiarate fallite con sentenza del tribunale di Vigevano nel 1991.

A tre anni di distanza tutta la vicenda è stata ricostruita durante il dibattimento.

Nella loro veste di amministratori, i ■■■ ■■■■■ erano accusati di avere alterato, occultato o distrutto i libri e le altre scritture contabili, in modo tale da non consentire la ricostru■■■ del patrimonio e del movimento d'affari delle due ditte.

Inoltre ■ solo Gianpiero Riz■■■ doveva rispondere anche di un altro reato previsto dalla legge fallimentare, cioè la distrazione di parte del patrimonio delle imprese (rispettivamente cinquantacinque milioni nel primo ■■■ e sessanta ■■ secondo), allo scopo ■ recare pregiudizio ai creditori.

Oltre alla pena detentiva, i tre ■■■ stati condannati complessivamente a centoquindici milioni di multa e al pagamento di altri venticinque milioni a titolo ■ risarcimento danni ■ favore di ciascuna delle due parti civili (i fallimenti Ivis e Nuova Visa, entrambi rappresentati in giudizio dal curatore Andrea Fogarini).

A queste cifre devono essere aggiunte quasi sei milioni dovuti ■ risarcimento delle spese di costituzione della parte civile. **[c. br.]**

IN BREVE

CAMERI

Ancora giorni di disagio per 17 famiglie sfollate

Potrebbero ritornare ■■■ loro alloggi nel finesettimana le 17 famiglie che da mercoledì scorso sono sfollate: il condominio ■ via Don Minzoni, che presentava preoccupanti cedimenti, ■ stato controllato dai tecnici ■ il verdetto ■■■■ nei prossimi giorni potrebbe essere favorevole alla dichiarazione di agibilità. **[r. s.]**

CAMERI

Rubano soldi e gioielli a pensionata che dormiva

■ addormenta e al risveglio trova la ■■■ svaligiata. E' accaduto ieri nell'abitazione di Michelina Ruspa, via Disz ■. La pensionata è stata derubata di oltre sei milioni in contanti ■ dei gioielli. **[c. m.]**

■■■■■

«Novara», nuovo volume presentato ■ Stampa club

Questa sera (ore 20, albergo Italia) Stampa club e l'Istituto geografico De Agostini presenteranno il volume «Novara» che esce in libreria ■■ questi giorni. Saranno presenti gli autori: Giancarlo Andenna, Romolo Barisonzo, Diego Boca, Laura Tomea ■ Sebastiano Vassalli.

Proseguono iniziative e raccolte per aiutare le popolazioni colpite dall'alluvione

E' sempre una gara di generosità

Specchio dei tempi, aiuti anche dalle elementari

Nell'alluvione c'è chi ha perso tutto. Tutto il Piemonte partecipa alla ■■■■■■■■

NOVARA. Gli alunni delle scuole elementari di Suno stanno raccogliendo soldi da devol■■■ agli alluvionati del Pie■■■■. Li consegneranno a Specchio dei Tempi che li «girerà» direttamente nelle ■■■■ di chi ha più bisogno.

Tre bus (due dell'Omar e uno del Fauser) partono questa mattina per Alessandria. A bordo circa 160 ragazzi ■■■■■■ diretti all'istituto tecnico Volta. In coordinamento ■■■ la Protezione civile aiuteranno a ripulire i laboratori della scuola invasi da un ■■■ ■ ■■■■ di acqua e fango.

I 29 dipendenti da «La Chimi■■■ di via Pontida sabato hanno lavorato devolvendo la paga ■ una giornata agli alluvionati. Hanno ■■■ raccolto 2 milioni per comprare pannoloni e disinfettanti che sono poi stati consegnati alla Croce Rossa.

Sono in arrivo anche i ■■■ raccolti da gestore (Vittorio Rabaglia), dj ■ clientela del Trocadero, la discoteca di Domodossola sempre in prima fila quando c'è di mezzo la solidarietà. Venerdì ■■■■ hanno organizzato una serata per contribuire alle iniziative di ricostruzione lanciate da Specchio dei Tempi.

E la sottoscrizione dei lettori de La Stampa continua. Ieri so■■■ arrivati in redazione anche i generosissimi militari dell'Areonautica ■ chi ■■ voluto festeggiare l'anniversario ■ matrimonio senza dimenticare chi nei giorni scorsi ■■■ ■ fango ha perso anche l'album ■■■ le foto ■ quel giorno.

Ecco l'elenco dei sottoscrittori ■ ieri: Mari, 110.000; Nn, Recetto, 50.000; Danilo e Rita, 100.000; Jose e Jon ricordano 39 anni di felice matrimonio 100.000; C.M.T., 120.000; NN, Novara 200.000; Angela Perotti, Novara 100.000; Boieri ■ Borsotti, 50.000; G.V., Novara 50.000; V Linguistico '93 50.000; Distretto 4, Novara 400.000; Renato, Novara 50.000; ; NN, Novara 100.000; 453° G.S.T.O. Aeroporto di Cameri, 1.250.000; Angelo Dao, Novara 50.000.
Totale ■ ieri: 2.880.000
Totale generale: 145.476.000

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL ■■■■■

Chi salverà la Colonia Novarese di ■■■■■

Nel periodo di ■■■■■ trascor■■■ in quel di Rivazzurra di Rimini, ogni mattina passeggiando, passeggiando ■ un giorno diiungandomi più del solito, che vedo con grande sorpresa sul lato destro della strada? Ve■■■, e riconosco dopo molti ■■■■ ancora ■ maestosa la mia cara vecchia «Colonia Novarese», con le parole cubitali ancora ben visibili, è situata tra Miramare e Riccione, dove ■ fui ospite per b■n due anni, 60 anni fa. L'ho ammirata ■ lungo, e fotografata, e andando indietro nel tempo, il ricordo dei grandi saloni di gioco, i giardini, ■ ■■■■■, ■ l'attraversamento ■■■■■ la spiaggia, e altre cose belle. Ed ora vederla lì ■■■■■■ bella nella struttura, ma le finestre e serrande sfasciate, circondata di rovi, e arbusti insomma un abbandono completo.

Ora dico, e chiedo: possibile che non ci sia ■■■ società, ■■■ ente, o il Comune di Novara per metterla in efficienza? Per i bambini bisognosi di mare ■■■ ■■ fece un tempo, oppure un bel soggiorno per anziani? Comprendo che ■■ vuol denaro ■■■ ■■ questo paese è veramente utile per la comunità. Purtroppo oggi ■ utile dissacrare tutto quello che fu del fascismo, ■■■ quel che ha fatto di bello e utile deve essere rispettato. Quindi io, ■ come molti ben pensanti, credo che ■■■ do■■■■■ che quella struttura sia funzionante, e attiva, in ricordo di quel bel tempo che fu.

Pier Vittorio Sedoni, Invorio

■■■■ al reparto ■ neurologia

Vorrei esprimere il ■■■ ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico del reparto di neurologia dell'Ospedale Maggiore di Novara, diretto dal dott. Forno, per le cure ricevute durante ■ mia degenza. La professionalità, l'efficienza e la gentilezza di tutti è stata ■■■■■ plare per questo rinnovo il mio grazie.

Giuseppe Brugo, Ghemme

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», ■■■■ della Vittoria 2, 28100 Novara.

■■■■■ UTILI

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Gattinara:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) ■■■■■■ **Mergozzo:** (0323) 80.705; ■■■■ (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617. ■ **Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

■■■■■■■■ ■■■■■■

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.51; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (032■ 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 888 111; **Stresa:** tel. (0323) 31.644; ■■■■■■■ **(Pallanza):** tel. (0323) 541.818.

■■■■■■■■■■■■

■ **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Del Rosario*, c.so Mazzini 7, tel. 61.21.84, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8■■ alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e dir■■■ di L. 3000) e *Comunale*, ■■■ Risorgimento ■■ tel. 47.42.94, ■■■ orario ■■■■■■ dalle 8,45 alle 8,■8 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a ■■■■■■ aperti ■■■■■ alle 21,30 alle 8,45 il ■■■■■■ viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ■■■■■ urgente e dir■■■■ di L. 7500) ■■ farmacie di turno degli altri comuni ■■■■ provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ■■■■■ urgenti.

Bellinzago ■■■■■■■■■■■■, via Libertà 67, tel. 99.410.
■■■■■■ *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. 0322/24.02.19.
■■■■■■ *Baguzzi*, via Magistrini 12, tel. 92.60.33.
Maggiora: *Sartore*, ■■ Vittorio Emanuele II 98, tel. 0322/87.119.
Verbania (Fondotoce): *Maia*, via 42 Martiri 110, tel. (0323) 49.60.83.
Cambiasca: *Gasparotto*, via ■■■ Intra■■■ 48, tel. (0323) 57.16.37.
Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Verbano, tel. (0322) 58.028.
Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Ucelli 18, tel. (0323) 70.178.
Villadossola: *Simonetta*, via Vittori, tel. (0324) 61.145.
■■■■■■ Veggia, via Roma 77, tel. (0324) ■■■■
Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti 8, tel. (0324) ■■■■
Omegna: Mantegazza, p. Beltrami 5, ■■■ 0323/61.290-64.36.21.
Grignasco: Bossa, p. Vittorio Cacciatori 8, tel. 0163/41.71.13.

STATO ■■■■■

■■■■■■■■

■■■■■■ Liliano Antonio Tagliabue (1924); Luigi Colombini (1912); Lu■■■■ Mora (1939); Seconda Bar■■■■ (1915); Vito Frisanna (1917); Maria maddalena Migliorati (1911); Giustino Salivo (1913); Ceska Ria Scarlatti Giana (1993); Maria Giuseppina Radaelli (1933); Salvatore Campanella (1908); Anna Zanchi (1905); Mario ■■■■ (1911); Emma Fossà (1907); Giuseppina Ioli (1903); Iolanda Gallo (1922); Rita Biesuz (1953); Antonio Ferrara Rizieri (1903); Caterina Cardano (1915).
NATI. Federico Antoniotti; Beatrice Antoniotti; Moreno Jurgen Moralli; Stella Marcuzzi; Riccardo Simone; Samuele Quattromani; Gaia Bolamperti; Sanoj Ravin Jayasinghe Liyanage; Filippo Franco; ■■■■■ Setta; ■■■ Viscuso; Rossella D'Amore; Giovanni Vartolo; Melissa Rovetta; Marialuisa Vaiuso; Carme■ Rapisarda; Noemi Meloni; Marco Carlini; ■■■na Saino; Eugenio Tudini.
SI SPOSERANNO. Davide Pavesi, architetto e Paola Anna Maria ■■■ valdini, impiegata; Maurizio Luperto, impiegato e Cristina Angela Alessandra Grober, giornalista; Giorgio Battaglia, insegnante e Su■■■■ Bonomi, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

■■■■■■

Dibattito sulla pace

A sostegno dell'iniziativa di digiuno promossa ■ questi giorni ■ Novara, in piazza Martiri, dall'associazione ■■■■d i costruttori di pace» stasera alle 21 è in programma un dibattito alla Camera del Lavoro di Novara, in via Manali 7. Don Renato Sacco, coordinatore obiettori fiscali alle spese militari, Marco Tamborini, ■■■■■■■■■■ ■ ■■■■ Nicotra, dall'Associazione per la Pa■■■ parleranno di «Più armi, meno pensioni?». **[c. m.]**

QUARTIERI

Consiglio a San Martino

■ ■■■■■■■■■■ alle ■ ■■ via Peravzi 5 il consiglio del quartiere San Martino a Novara. Si discute ■ parere sul regolamento della tassa ■ smaltimento rifiuti solidi ■ le relazioni delle commissioni Ambiente, Urbanistica ■ Cultura. **[b. c.]**

SEMINARI

Norme sulla ■■■ di vendita

Si conclude domani il ciclo di incontri promosso dalla Evaat, l'azienda di promozione della Camera di Commercio di Nova■■■ alla sede ■ ■■■ Avogadro dalle 9 si parla di «Normative comunitarie sulla ■■■ di vendita». L'incontro è rivolto a tutti gli operatori del settore, che potranno presentare casi personali, testimonianze e confronti con gli esperti. **[c. m.]**

MAPPOTTINE

La Valle Strona

Immagini ■■■ Valle Strona commentate dagli autori. Il ciclo di incontro promosso ■■ Comune, Pro loco e biblioteca comunale prosegue domani alle 21 ■ salone dell'asilo di Luzzogno ■■■ Sebastiano Piana ■ Dorino Piana, che presentano «Andare ■■■ ■■■■■■■■. **[c. m.]**

SCUOLA

Studenti francesi ■ Oleggio

Oggi in municipio a Oleggio, dalle 15, ci sarà un incontro ufficiale ■■■ gli studenti francesi ospitati dall'Enaip ■ le autorità, ■■■ sindaco Ezio Vandone al presidente della Provincia Luciano de Silvestri. Seguirà una cena all'osteria «Il gatto ■ la volpe». **[b. c.]**

Borgomanero, il ballottaggio al centro del dibattito politico può riservare grosse sorprese

Via ai corteggiamenti per il 4 dicembre

Fra incognite e alleanze su voti che saranno decisivi

BORGOMANERO. Diventa un'equazione a tre incognite il ballottaggio del 4 dicembre: da un lato i candidati-sindaci dichiarano di non richiedere i voti a nessuno sconfitto e di rivolgersi direttamente ai cittadini, dall'altro i tre sconfitti o si pronunciano per l'astensione o pensano ad un'opposizione a tutto fronte, oppure pongono precise condizioni per l'appoggio.

La competizione fra i candidati-sindaco ha fatto passare in secondo piano i risultati delle liste, che pure hanno riservato moltissime sorprese: mentre non si possono fare confronti per le liste civiche «Città Nuova» e «Vivere la città», risultano in crescita i popolari, che avevano il 16,4% alle ultime politiche ed ora, insieme ai riformisti, hanno superato il 25%. Calo secco per Forza Italia che passa dal 30,9 al 15% e diminuzione più contenuta per la Lega che, rispetto a marzo, scende dal 19,5 al 14,6%.

Nè Maria Piera Pastore, col 31,99%, nè Pierluigi Pastore, col 25,52, hanno raccolto un numero di consensi sufficienti a considerare già sicura l'affermazione al ballottaggio. Sia il binomio Lega-Forza Italia sia il gruppo dei popolari-riformisti ha bisogno di ricuperare parte dei voti dei tre candidati sconfitti, ma nessuno di questi ultimi ha finora deciso di appoggiare in modo netto uno dei due contendenti, perciò la partita è apertissima così come il gioco delle alleanze.

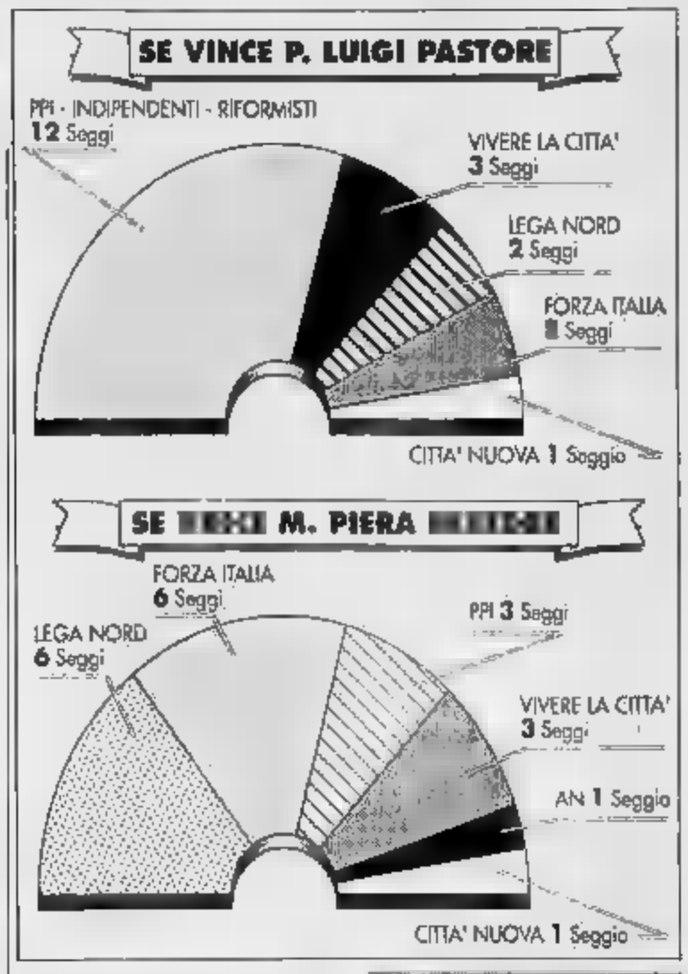
Giovanni Cerutti, che con il 22,02% ha sfiorato il ballottaggio, ha deciso che la lista di «Vivere la città» lascerà libertà di voto ai propri sostenitori, anche l'invito a alla scheda bianco o all'astensione, «perché non condividiamo nessuno dei due programmi. Abbiamo già stabilito che la nostra sarà un'opposizione costruttiva e puntuale su ogni problema; comunque vada al ballottaggio il nostro gruppo avrà tre seggi. Siamo curiosi di capire chi la spunterà; in ogni caso non accetteremo offerte di genere, non ci faremo coinvolgere neppure dalla promessa di assessorati».

Giovanni Cerutti e il suo gruppo staranno all'opposizione, molto più sfumata la posizione di Dodo Borgna, vicino invece all'appoggio a Maria Piera Pastore. In campagna elettorale Borgna ha avuto come bersaglio polemico preferito proprio la lista dei popolari, ma l'appoggio di Città Nuova al candidato di Lega e Forza Italia non è ancora certo. «Nei prossimi giorni valuteremo che posizione tenere - precisa Dodo Borgna - anche se non varia il mio giudizio: il nostro è programma di cambiamento e non possiamo appoggiare chi esprime continuità col passato. Comunque non abbiamo ancora stabilito se appoggiare un candidato in modo diretto, se lasciare libertà di coscienza o astenerci; è decisione che prenderemo comunque molto presto».

Incerta appare anche la posizione di Alleanza Nazionale e suo candidato Costantino Piemontesi, che a questo punto, per appoggiare Maria Piera Pastore, chiedono o il coinvolgimento diretto o l'invito esplicito: «Finora non si è fatto nessuno - ribadisce Piemontesi - e noi non abbiamo nessuna fretta».

Giordani

Pierluigi Pastore e Maria Piera Pastore appoggi per la sfida decisiva



C'è chi ha votato Bossi e Berlusconi

Un appello dalle urne: «Asfaltate via dei Frassini»

BORGOMANERO. La scelta era ampia: cinque borgomanaresi per la carica di sindaco, centoventi candidati al Consiglio Comunale divisi in sei partiti. Eppure a due elettori tutti quei nomi non sono bastati. E per essere sicuri di non andare incontro a travisamenti della volontà i due borgomanaresi esigenti hanno votato l'uno Bossi e l'altro Berlusconi scrivendo sulla scheda, per esteso, i nomi dei big della politica nazionale.

Vedremo poi se sarà raccolto dai futuri amministratori l'accorato appello di quei due elettori che hanno affidato alle urne un inequivocabile e perentorio «Asfaltate via dei Frassini!». Sfogo legittimo, discutibile il metodo ma i mittenti avranno calcolato che gli ammortizzatori delle auto valgono ben tre schede annullate.

Piccole curiosità del dopo elezioni. Piccole storie che venivano raccontate ieri l'altro in Municipio e in piazza Martiri anche per sdrammatizzare la lunga attesa dei risultati del seggio dodici nel quale le operazioni di scrutinio si sono protratte per più di nove ore: vivaci contestazioni è stato determinato dal doppio voto dato da alcuni elettori sia a Forza Italia sia alla Lega. Certo che alla giovane presidente e agli scrutatori è scelte «multiple» è costato un bel po' di straordinari. Va detto che il seggio dodici era anche tra quelli con il maggior numero di votanti, 717 su 791 iscritti.

Al ballottaggio del 4 dicembre queste difficoltà dovrebbero risolversi. Il condizionale è d'obbligo perchè il cognome dei due candidati in lizza è lo stesso: Pastore. Il/la nuovo sindaco sarà un Pastore, attenti a leggere bene il nome di battesimo, Maria Piera di Forza Italia e Lega Nord oppure Pierluigi per popolari, riformisti e indipendenti.

Aspettando i risultati c'è stata una parentesi brevissima dedicata al toto-eleganza: ha vinto lo stile casual ma non troppo di Pier Giorgio Borgna che si è presentato a metà mattina in giacca scozzese verde e blu, blazer e pantaloni blu, loden in tinta. Illuminava l'insieme il buon umore di «Dodo» Borgna per le mille e 700 preferenze.

Ricordava invece Irene Pivetti prima maniera il look dimesso di Maria Piera Pastore. Come la presidente della Camera, Maria Piera sorride poco e centellina le dichiarazioni davanti a microfoni e taccuini. Per la categoria «ligi al dovere» è da segnalare Pierluigi Pastore, l'altro candidato alla poltrona di sindaco e professore di fisica: lunedì mattina si è presentato puntuale in cattedra all'istituto commerciale Omegna. Soltanto dopo le 13 e prima di aver pranzato in famiglia è salito in Comune per commentare risultati e classifiche.

Paola Arbeia

LE PREFERENZE

BORGOMANERO. Molte sorprese nelle preferenze di lista; parecchi casi il maggior numero di voti è andato sorprendentemente non ai «numeri uno» di ogni lista a candidati di rincalzo.

Il candidato di lista più votato è stato il medico Giorgio Rabozzi, di «Vivere la città», con 378 preferenze, seguito dallo studente universitario Roberto Masullo (popolari-riformisti) con 263, dall'avvocato Laura Borgna, sorella di Dodo, con 250, dal vicesindaco uscente Gianni Barcellini con 235, dal preside Luigi Barbaglia, popolari-riformisti, 226, da Vittorio Moia, impiegato, della Lega, che ha totalizzato 201 preferenze.

Ma ecco i candidati più votati di ogni lista. Popolari-indipendenti e riformisti: Roberto Masullo 266, Gianni Barcellini 235, Luigi Antonio Barbaglia 226, Renzo Caresana 186, Piergiorgio Bertona 175, Giovanni Tinivella 135, Alessandro Minetta 131, Mauro Barbaglia 109, Pietro Vicario 74, Alain Barbieri 73, Andrea Colombo 66, Elio Zanotti 66, Patrizio Radice 61, Pierino Velati 53, Carla Maria Valsesia 49, Simonetta Bau 48, Bruno Antonietta Basteri 43.

Lega Nord: Vittorio Moia 201, Emilio Zenoni 185, Remo Valsesia 98, Patrizio Vicario 68, Ignazio Zanetta 66, Giancarlo Fornara 66, Daniele Galli 44, Carlo Barbaglia 35, Luca Zani 24, Mauro Cerutti 21, Giovanni Girola 16, Anna Cortellini 14, Antonella Rinaldi 9, Francesco Mattiazzo 8.

Forza Italia: Pierluigi Nobili 147, Pierfranco Mirizio 106, Pier Giorgio Vicario 103, Massimo Minazzoli 94, Anna Visca 78, Cesare Tricerri 72, Mauro Buschini 58, Osvaldo Savoini 56, Fabrizio Mora 45, Laura Del Negro 37, Rita Raspagliosi 36, Gian Felice Forzani 34, Giorgio Frattini 28, Carlo Cantoni 25, Benedetta Cottafavi 22, Maria Grazia Fornara 20.

Città Nuova: Laura Borgna 250, Claudio Pastore 71, Cesare Roga 70, Mario Fornara 66, Maria Grazia Barbaglia 53, Enzo Antonioli 35, Mauro Fontana 33, Modesto Carminati 29, Flavio Zanetta 29, Massimiliano Zanetta 26, Armando Giannattasio 21, Patrizia Bresciani 17, Michele Neri 16, Enrica Bezzan 15, Lucia Iranze 11.

Vivere la città: Giorgio Rabozzi 378 preferenze, Sergio Vercelli 182, Gaetano Vullo 156, Monia Castellano 136, Flavio Antonioli 124, Piergiorgio Fornara 121, Giuseppe Volta 99, Vittorio Infelise 85, Gregorio Fornara 77, Francesco Pistocchini 74, Vittorio Landi 72, Barbara Cerutti 57, Ciro Caramore 45, Barbara Marcalli 44, Ercolina Gibin 41, Fausto Poli 38, Silvia Godio 31.

Alleanza Nazionale: Jose Turone 116, Guido Moia 74, Rossella De Gaudenzi 60, Pierpaolo Marchetti Felici Giunchi 37, Ernesto Vegetti 28, Giovanni Del Duca 24, Luigi Castelletta 23, Giuseppe Gioia 23, Fabrizia Roverselli 7, Secondo Landoni 4, Salvatore Filetti 3. (m. g.)

LE IPOTESI

BORGOMANERO. Il prossimo Consiglio comunale che scaturirà dal ballottaggio del 4 dicembre avrà 24 seggi, con due ipotesi, secondo degli esiti del ballottaggio.

Se vincerà Maria Piera Pastore, Lega Nord e Forza Italia disporranno di sei seggi ognuna, tre seggi toccheranno ai popolari-riformisti, tre a «Vivere la città», uno a «Città Nuova» ed uno ad Alleanza Nazionale.

Qualora prevalesse il candidato dei popolari-riformisti, Pierluigi Pastore, questa sarebbe la composizione del nuovo Consiglio comunale: dodici seggi ai popolari-riformisti, due alla Lega Nord, due a Forza Italia, uno a Città Nuova, tre a Vivere la città e nessun seggio ad Alleanza Nazionale. (m. g.)

SPAZIO SCUOLA

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Un documento degli studenti che autogestiscono le lezioni all'Artistico occupato

Ecco le ragioni della nostra protesta

«La riforma di D'Onofrio, solo un colpo di vernice»

NOVARA. Ecco il documento che gli studenti dell'Artistico occupato hanno scritto per spiegare le ragioni della loro azione iniziata l'altro pomeriggio.

«In tutta Italia si sta protestando contro la Finanziaria '95 che porta tagli esorbitanti alle pensioni, alla sanità, all'istruzione pubblica e a tanti altri settori pubblici.

Lavoratori, disoccupati e pensionati sono uniti contro la nuova finanziaria che colpisce i settori e le persone più deboli della nostra società.

A queste proteste si sono aggiunte quasi tutte le scuole d'Italia, e la protesta degli studenti è anche e soprattutto contro la riforma scolastica sulla autonomia di D'Onofrio. Dopo tutte le proteste dell'anno passato, contro la riforma della Jervolino, è stato messo nella Finanziaria '94 l'articolo 4 che dava il compito al nuovo Ministro della Pubblica Istruzione di proporre una nuova riforma scolastica entro il settembre '94.

D'Onofrio ha, sì, presentato la riforma il 30 settembre, quindi fuori tempo massimo. Ora è tutto da rifare e le idee di D'Onofrio sono sempre quelle della sua riforma. Idee che non sono molto chiare e rimangono vaghe.

D'Onofrio dà un semplice colpo di verniciatura senza approfondire argomenti importanti quali l'entrata degli industriali nell'ambito scolastico con degli sponsor; in questa si incomincerebbero a privatizzare le scuole e a portarle ad un dislivello enorme tra località e località. E poi riprende punti del decreto Jervolino, già tanto contestato.

Il Liceo Artistico dopo un'assemblea con votazioni democratiche ottiene la maggioranza parziale a favore dell'occupazione, e quanto le assenze non hanno permesso di ottenere la completa adesione alle votazioni.

Il Liceo incomincia ad occupare ed autogestire con uno scarto di neanche un centinaio di voti nei confronti della singola autogestione. Ora l'Artistico protesta con una occupazione-autogestione la riforma scolastica e contro la Finanziaria che ormai è già passata alla Camera, unendosi alla protesta italiana».

Collettivo studentesco del Liceo Artistico Statale di Novara

Due immagini scattate ieri durante le lezioni autogestite al liceo artistico di Novara

Chi dice «no»

«Lotta senza un obiettivo»

NOVARA. Sara Perotti si è dimessa da rappresentante degli studenti dell'artistico proprio l'altro ieri. Lo spiega così: «Dopo mesi di proteste studentesche in tutta Italia, anche Novara sembra svegliarsi. A dare il via alla sommossa scolastica è come sempre il Liceo Artistico statale. La sottoscritta si è dimessa dall'incarico di rappresentante di istituto perchè ritiene che la protesta possa essere giusta e costruttiva solo nel rispetto democratico di ogni singolo individuo.

Nel caso del Liceo Artistico, dopo votazione, solo il 33 per cento degli studenti ha votato per occupare l'istituto ottenendo così una maggioranza parziale che a mio parere non permette termine democratici di occupare un istituto escludendo i due terzi degli studenti iscritti. Ogni protesta deve essere costruttiva ed efficace senza mai dimenticare il reale obiettivo per cui si sta lottando... e credo che questo Liceo Artistico non sia stato capito».

VENDO occasione depuratore carboni attivi per carrozzerie, falegnamerie, industrie. Tel. 0323/84.63.17-86.48.81

INCONTRO ... perché la vita è più bella in due Sede: NOVARA TEL. 0321 39715

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 3/90

Promossa da Istituto Nazionale Credito Edilizio S.p.A. con avv. Fuhrmann contro **GENTINA Pier Luigi**.

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 22 agosto 1994 modificata in data 5 ottobre 1994 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Gentina Pier Luigi.

In Comune di Lesa, via Cadorna 8: piena proprietà di immobile a due piani fuori terra più un piano seminterrato con terreno circostante, così censito: NCT Comune di Lesa Partita 2 Fg. 13 mapp. 306 are 600 FUA; NCEU: Partita 1000496, Fg. 13 mapp. 306 sub 1, via Cadorna PT-1-1S, cat. A/3, cl. 2, vani 7, RCL 1596; Fg. 13 mapp. 306 sub 2, via Cadorna P1S, cat. C/6, cl. 3, mq 18, RCL 135.

Confini: in NCT, a nord mapp. 1009, a via Prati Sopra, a sud mapp. , a ovest mapp. 1113-1008; in NCEU: a nord mapp. 301; a est via dei Prati di Sopra (ora via Cadorna), a sud mapp. 308-309, a ovest mapp. .

Si avverte che gli immobili grava mutuo fondiario ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. richiamato D.P.R. gennaio 1976 n. 7, pertanto l'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (pg. 30 della vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto in capitale, accessori e semprechè non preferisca accollarsi, in conto prezzi di aggiudicazione, il residuo capitale mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

In tal caso, in ottemperanze all'art. 61 del predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonchè dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; b) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da esso la cauzione (se prestata in), l'importo del versamento effettuato all'istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 25 gennaio 1995 alle ore 10,15 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: L. 512.760.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 5% del succitato prezzo base.
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3.

Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, ottobre

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Biagio Avola

Sulla pericolosità della strada vigezzina che porta al confine con la Svizzera

Controperizia a tempo di record

Il documento trasmesso subito al prefetto

SANTA MARIA MAGGIORE. E' pronta la controperizia della comunità montana sulla pericolosità della statale Vigezzina verso il confine svizzero. E' stata ultimata a tempo di record dal tecnico incaricato, il geologo Francesco D'Elia di Morgozzo che già Lunedì aveva effettuato un accurato sopralluogo ai versanti montagnosi che sovrastano la carreggiata. Le conclusioni del tecnico, che fino a ieri pomeriggio non erano state rese note, sono state subito trasmesse alla Prefettura.

All'esito della controperizia è infatti subordinata la tregua che in questi giorni ha consentito ai milleduecento frontalieri Vigezzini di raggiungere regolarmente e auto il loro posto di lavoro nel Locarnese e di rientrare a casa la sera senza troppi problemi. L'Anas aveva infatti emanato un'ordinaza di chiusura dell'arteria, rimangiandosi la deroga concessa ai frontalieri, sulla base di una relazione tecnica molto sommaria, poco più di una paginetta, che parlava della «totale imprevedibilità del distacco di massi.

«Con questi principi dovrebbero essere chiuse al traffico molte strade di montagna nel Vco» ha replicato il presidente della costituente della nuova provincia Gianni Motetta, che Domenica si è incontrato con alcuni sindaci della valle e una delegazione di frontalieri- non sono un tecnico ma mi sembra difficile sostenere che la situazione si sia modificata dal giorno della riapertura a fasce orarie, in occasione dela visita del Presidente Scalfaro. Ritengo che questa soluzione debba essere mantenuta fino all'apertura di tutti i cantieri: a quel punto saranno i responsabili dei lavori a valutare, concretalmente e sul posto, eventuali problemi di sicurezza. Come costituente della provincia abbiamo già avuto modo di testimoniare direttamente la nostra solidarietà agli indicibili disagi subiti dall'intera popolazione Vigezzina».

Anche il «comitato tutela Ossola» ha rivolto un appello a tutti i cittadini, invitandoli a schierarsi al fianco dei Vigezzini in un momento tanto delicato e difficile per l'economia dell'intera valle. La protesta che finora ha riguardato solo i «frontalieri» di Vigezzo potrebbe quindi presto estendersi all'intera Ossola.

Non è difficile immaginare che la nuova relazione tecnica fatta eseguire dalla Comunità montana porrà comunque l'accento sui mancati interventi per ripristinare condizioni di sicurezza lungo l'arteria internazionale chiusa dal Novembre dello scorso anno dopo la tragedia di Olgia, nella quale avevano perso la vita tre giovani frontalieri di Malesco. La magistratura, che aveva posto sotto sequestro il tratto fra Mais e il confine di Ponte Ribellasca, aveva prescritto una serie di interventi immediati lungo i versanti montagnosi per evitare soprattutto il pericolo dela caduta di massi. Questi lavori, che sono assolutamente urgenti, stanno andando in appalto solo in questi giorni. «Dal Novembre del 1993- sottolinea un documento della comunità montana Vigezzina- è stato un susseguirsi di incontri, riunioni, verifiche, sopralluoghi di ogni genere con risultati infruttuosi». L'unico intervento appaltato finora, che riguardava la posa di reti metalliche di protezione lungo il tratto che precede il confine, è stato addirittura sospeso, sembra per motivi tecnici.

La situazione potrebbe sbloccarsi entro la fine della settimana con gli appalti, annunciati dal Prefetto Alberto Ruffo, di lavori per la protezione dei piani vaibile e il consolidamento dela pendici rocciose per un importo complessivo di parecchi miliardi. La prima gara è in programma oggi, la seconda è fissata per Venerdì. Entro la fine della settimana si dovrebbe quindi avere un quadro più preciso, e tutti sperano rassicurante, degli interventi lungo l'arteria. [a. v.]

Dal novembre del 1993 è stato un susseguirsi di incontri, riunioni, sopralluoghi con risultati infruttuosi. I frontalieri sono stufi

Nasce a Verbania

Coordinamento di forze d'area progressista

VERBANIA. Si è costituito un coordinamento tra forze dell'area progressista. Lo scopo è realizzare un progetto politico-amministrativo unitario finalizzato a breve all'appuntamento elettorale della prossima primavera, ma destinato a creare un movimento duraturo. «Vogliamo aprire tra le forze della sinistra un percorso unitario che si sviluppi nel tempo e non una semplice intesa occasionale», dice Luigi Petrone di «Nuova Prospettiva». E' questo movimento, assieme ai Verdi e a Rifondazione, ad avere già formalizzato la propria adesione al coordinamento. Si attendono risposte dal pds. [s. r.]

Sotto accusa l'imposta per i fili a sbalzo utilizzati dai valligiani per il trasporto di materiali

Tassa su teleferica, proteste in Valle Anzasca

Per la Comunità Montana si continua a penalizzare i più poveri

VANZONE. «Basta penalizzare la montagna. Di questo passo sarà difficile trattenere in montagna la gente che ancora vorrebbe viverci. Eppoi ad ogni alluvione saremo qui a denunciare che l'abbandono della montagna è una delle gravi cause dei danni creati dall'acqua». Chi parla è Claudio Sonzogni, presidente della Comunità Montana Valle Anzasca e sindaco di Vanzone.

L'amministratore anzaschino è tornato alla carica, con i suoi colleghi di valle, per il problema dei cosidetti fili a sbalzo, quei sistemi di collegamento artigianali tra alpeggi e fondovalle che servono per far scendere velocemente la legna.

«I possessori di cordo, palorci e simili - dice Sonzogni - si sono visti recapitare dall'ufficio del Registro la tassa dovuta per l'attraversamento dei corsi d'acqua. Un balzello che sulla base di un decreto ministeriale del '90 e della circolare 440 del '93, ha più volte moltiplicato l'importo originario, imponendo all'utente cifre da capogiro fino oltre i due milioni».

E Sonzogni prosegue: «Due milioni in oltre quattro anni sono pari a mezzo milione l'anno; il tutto, magari, per pochi quintali di legna da ardere, piccoli quantitativi che grazie ai fili a sbalzo vengono fatti scendere dalla montagna e portati a valle per "fuoco" all'insegna del risparmio».

Un grave danno dunque ad alpigiani e montanari che ancora si servono di questi fili tesi da sponda all'altra di torrenti. In valle sarebbero una trentina le persone interessate al problema del «balzello».

«Sarebbe interessante vedere gli importi che pagano l'Enel o la Società Autostrade per attraversare i grandi fiumi italiani e proporzionalmente alla ricchezza che trasportano: e sono invece solo i più deboli che devono pagare?» si chiede il presidente della Comunità Montana.

Un problema, questo, che gli amministratori della Comunità di Valle Anzasca avevano già, vanamente, denunciato a giugno. Ora, inascoltati, tornano alla carica.

«Siamo costernati - dice Sonzogni - perché tocchiamo con mano le storture di un sistema impositivo che ha pesi e misure diversi. Per questo come Comunità Montana stiamo valutando la possibilità di aiutare i valligiani al pagamento dello stesso, Pur se speriamo che nei prossimi anni occorrerà rendere meno incivile il rapporto con le semplici e non remunerative attività di montagna».

Renato Balducci

IN BREVE

Algerino non rispetta decreto di espulsione, condannato

Due mesi di reclusione con la condizionale e immediata espulsione dall'Italia. E' la pena inflitta in Pretura a Ahmed Nasciri, anni, algerino, arrestato l'altro ieri dagli agenti della Polfer perché trovato in stazione a Domo nonostante per lui ci fosse un provvedimento di espulsione emesso dal Pretore di Frosinone. [re. ba.]

Partono i camion con gli aiuti per Alessandria

Partiranno oggi alla volta di Alessandria i tre camion di aiuti raccolti da commercianti, dipendenti dell'Unità sanitaria locale 56 e domesi. Si tratta di generi di prima necessità e prodotti di pulizia ecologica. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Falsi incaricati comunali chiedono fondi

Due persone non autorizzate stanno raccogliendo soldi pro alluvionati spacciandosi per delegate del Comune di Villadossola. L'amministrazione ricorda che non ha incaricato nessuno per tale raccolta e che i soldi si possono versare alle parrocchie e alla Banca Popolare di Intra. Non è purtroppo raro, anche a Villadossola gli episodi sono finora rimasti circoscritti, sedicenti volontari oppure falsi dipendenti di enti pubblici chiedono fondi recandosi nelle abitazioni e aprofittino della generosità e della buona fede dei cittadini. [re. ba.]

BOGNANCO

Guida degli alberghi e servizi turistici

E' pronta da qualche settimana una nuova guida agli alberghi e ai servizi turistici offerti dalla Valle Bognanco. L'opuscolo è stato realizzato dalla Pro Loco con la collaborazione degli albergatori e degli operatori del settore che hanno voluto offrire ai turisti una guida completa alle bellezze della valle e alle attività del tempo libero. [c. m.]

Carina E, da lire 25.950.000*. Ovvero, una Toyota al prezzo di un'auto normale.

Speciale: di serie su i modelli (1600 berlina e liftback, berlina e liftback e 2000 GTi berlina); potenti motori 16 valvole (ben 115 cv il 1600); abitabilità ai vertici della categoria; garanzia di 3 anni (fino a 100.000 km), copertura Eurocard di 5 anni per auto e automobilista in Italia e all'estero. Normale. Il prezzo per un'auto eccezionale. Scoprilo dalla vostra Concessionaria Toyota. Vi riserverà un trattamento speciale.

Top Car Via P. Lombardo, 228 Lumellogno (No) Tel. 0321/456895

TOYOTA Idee guida.

* Prezzo chiavi in mano della 1600 XL Berlina, esclusa I.V.A.T.

Cannobio, una squadra di sommozzatori specializzati è venuta da Genova

Si cerca la Locusta affondata

La motovedetta della Guardia di Finanza è in fondo al lago Maggiore dal lontano 1896. Andò a picco durante un violento temporale. C'è un grande riserbo attorno alle operazioni di recupero

CANNOBIO. Sembra avvolta da un impenetrabile velo di riservatezza, quasi di mistero, l'operazione di individuazione e recupero della motovedetta Locusta affondata nelle acque del lago Maggiore - tra Pino e Zenna - nel lontano 9 gennaio 1896, in seguito ad un violento nubifragio.

Nel naufragio perirono tutti i 12 membri dell'equipaggio. Si trattava di finanzieri della squadriglia navale di stanza a Cannobio dove ancora oggi, nella caserma delle Fiamme Gialle lacuali, è conservata un ricca documentazione storico-fotografica e dove una lapide ricorda la tragica fine della Locusta e dei suoi marinai.

Non è la prima volta che viene tentato il recupero della motovedetta. Già nel 1985, con la batisfera pilotata dal figlio del leggendario August Picard, si cercò di far luce tra gli oscuri fondali, ad oltre 300 di profondità, della fossa di Zenna. L'attuale tentativo di recuperare il relitto vede all'opera, da lunedì scorso, una squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco di Genova, giunta appositamente a Cannobio in appoggio ai tecnici e ai militari della Guardia di Finanza in servizio alla squadriglia navale.

Sono in corso sopralluoghi nello specchio d'acqua che è teatro, quasi un secolo fa, del tremendo naufragio. Le ricerche - a quanto è dato sapere - sarebbero coordinate direttamente dal comando generale della Guardia di Finanza di Roma. Incaricato delle operazioni, secondo fonti attendibili, sarebbe il capitano Giusti.

Cronisti e operatori radio televisivi del Verbano e dintorni hanno inutilmente, nei giorni scorsi, chiesto notizie delle operazioni al comando della Guardia di Finanza di Cannobio. Nessuno saprebbe nulla: ogni telefonata viene dirottata al Comando del 2° Gruppo della Squadriglia Navale di Como. Da qui, chi volesse saperne di più, viene invitato a chiamare la Compagnia di Menaggio (Como) dove un centralinista spiega gentilmente che le notizie giuste possono essere reperite soltanto a Roma. Mistero fitto persino sugli alloggiamenti dei sub dei vigili del fuoco di Genova. Non si sa se pernottino in albergo oppure se siano ospiti nella caserma di Cannobio o di Intra.

Un vero mistero che va ad aggiungersi a quello che la tradizione popolare, da quasi un secolo, ha intessuto intorno al naufragio della Locusta. Il gruppo di sommozzatori si avvale di una particolare strumentazione composta essenzialmente da sonar e da telecamere subacquee sulla motobarca che la scorsa domenica, con la collaborazione dei vigili del fuoco di Verbania, ha attraccato a Cannobio, base portuale delle Fiamme Gialle.

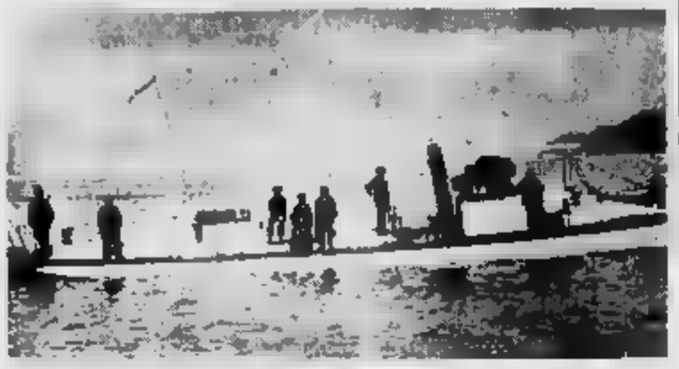
Aristide Ronzoni

La storia

Scomparsa nella tempesta

CANNOBIO. Erano gli anni ruggenti del contrabbando. Niente tabacco né caffè: curiosamente si importava in Italia anche il sale. Naturalmente sale italiano che seguiva una strana trafila. Gli importatori svizzeri lo acquistavano grandi partite dai depositi governativi di Roma e le rimettevano in vendita nella Confederazione a prezzo bassissimo, poiché non era gravato dall'aliquota della sovrattassa statale. Insomma, i commercianti elvetici riuscivano a rivendere il sale a condizioni particolarmente allettanti per i «frusiti» che riempivano le bricolle e le barche importandolo illegalmente. Per combattere il traffico il governo italiano aveva adottato due misure. La prima consisteva nel colorare di rosa il sale esportato in Svizzera. Facile quindi identificare il consumo illecito praticato in Italia. Il secondo intervento è consistito nell'invio sul Lago Maggiore e sul Lario di alcune torpediniere della serie «T19». La «Locusta» venne assegnata alla squadriglia della Finanza di mare di Cannobio. Un paio le rare foto d'epoca la colgono ormeggiato davanti alla caserma e con alcuni marinai a bordo. La sera dell'8 gennaio 1896 era salpata per l'ultimo viaggio con il suo equipaggio: quattro finanzieri e otto militari della Regia Marina. «Era la festa del Miracolo della Pietà», ricordano gli anziani di Cannobio, i più vicini al tempo della tragedia che evidentemente non ha più testimoni «Una ricorrenza sacra, da festeggiare con la processione e con la tradizionale cena delle luganighe. Sul lago non avrebbero trovato nessun contrabbandiere. Si scatenò, invece, una terribile "marmuco", ossia una vera e propria mareggiata, come non s'era mai vista. Il fatto strano è che un'imbarcazione da non abbia potuto resistere a una tempesta di lago. Fu un castigo». I «martiri del dovere» travolti dall'«improvviso fortunale» - come si legge nella lapide collocata al cimitero di Cannobio - erano tutti giovani, in gran parte provenienti dalle Regioni del Sud Giovanni Sofra, Anselmo Da Pozzo, Anselmo Bracco, Salvatore Morello, Enrico Dozio, Gerolamo Bonanni, Michele Pipitone, Giacomo Franchin, Francesco Macchetto, Alessandro Zuffi, Giuseppe Gioachini e Carlo De Napoli

Teresio Valsesia



Una immagine del cacciatorpediniere che affondò nel Lago Maggiore

IN BREVE

CASALE CORTE CERRO

Nuova sede dello Snals per consulenze

La segreteria provinciale del Vco del Sindacato nazionale lavoratori scuola (Snals) comunica che a Casale Corte Cerro in via Sant'Anna 25 è in funzione la nuova sede dove viene fornita consulenza ad insegnanti e personale ausiliario di tutte le scuole. L'orario di apertura è al lunedì e giovedì dalle 16 alle 18, al martedì, mercoledì e venerdì dalle 15.30 alle 17.30. La sezione distrettuale di Domodossola, in via Gasperi, 17, è aperta invece al martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30. [s. r.]

VERBANIA

Assemblea pubblica sul progetto della pista ciclabile

L'amministrazione comunale promuove venerdì alle 21 nella sala parrocchiale di Trobaso un'assemblea pubblica per la presentazione del progetto di pista ciclabile tra Renco e Santino. La pista avrà uno sviluppo di poco inferiore ai tre chilometri e verrà realizzata sulla sponda sinistra del torrente San Bernardino. [s. r.]

VERBANIA

Lezioni di composizione floreale occidentale

Il Garden Club organizza giovedì e il 15 dicembre alle 21 a Villa Olimpia due lezioni di composizione floreale occidentale. Saranno tenute da Stefania Cavalieri Franciosini, presidente del Garden Club di Novara. Tutti possono assistere liberamente alle lezioni, mentre coloro che desiderano partecipare concretamente devono comunicare la propria adesione ai responsabili dell'associazione organizzatrice. [s. r.]

VERBANIA

Per le nuove province 55 miliardi e mezzo

«E' stata dura ma ce l'abbiamo fatta» è il commento di Marco Zacchera, deputato di Alleanza Nazionale, all'approvazione dell'emendamento alla Finanziaria che stanzia complessivamente 55 miliardi e mezzo, nel prossimo triennio, per l'istituzione delle nuove province tra cui quella del Vco. Sull'argomento Zacchera è intervenuto lunedì in aula a Montecitorio. «Considerando i trasferimenti ordinari che per legge saranno automatici, dopo l'elezione dei Consigli Provinciali - ha ribadito - saranno risolti buona parte dei problemi legati all'avvio dei nuovi enti». [a. r.]

BELGIRATE

Una serata dedicata al tartufo

L'hotel Villa Carlotta ospita sabato una manifestazione gastronomica dedicata al tartufo. L'iniziativa è nata soprattutto per rivitalizzare le Langhe e dare un concreto aiuto a quelle zone disastrate dall'alluvione. Durante la serata sarà sorteggiato un set di libri di Cesare Pavese sulla Langa.

Il deputato di Alleanza Nazionale aveva a suo tempo presentato un esposto sul discusso impianto

Torna alla ribalta l'inceneritore di Mergozzo

Ieri il procuratore della Repubblica ha sentito Zacchera

VERBANIA. L'inchiesta sul forno inceneritore di Mergozzo - aperta l'anno e mezzo è metà novembre e passata poi relativamente sotto silenzio in seguito all'incalzare delle inchieste che la Procura ha condotto su tangenti e criminalità - sembra tornata alla ribalta della cronaca.

Ieri mattina infatti il parlamentare verbanese Marco Zacchera è stato ricevuto dal procuratore capo Antonio Simone. Questi ha convocato il deputato di Alleanza Nazionale in qualità di persona informata dei fatti e latore di un esposto insieme a quello del consigliere provinciale dei Verdi, Pietro Bertinotti) in cui si ipotizzavano irregolarità negli appalti per la modifica tecnica del forno inceneritore, un'opera costata parecchi miliardi e non ancora in funzione.

Non si conoscono ovviamente i contenuti delle dichiarazioni che l'onorevole Zacchera ha reso ieri al magistrato. L'inchiesta - condotta inizialmente dal sostituto Francesco Patrone e giunta sul tavolo del dottor Simone dopo il trasferimento del giovane magistrato a Roma - aveva preso il via con il sequestro, ad opera della guardia di finanza, di una ponderosa documentazione di atti amministrativi nella sede di Villa San Remigio del Consorzio per il Sviluppo del Basso Toce, ente che gestisce l'inceneritore di Mergozzo.

Il deputato di An Marco Zacchera

L'impianto, già chiuso dalla magistratura nel 1987 per emissione in atmosfera di fumi molesti, è stato sottoposto ad opere di modifica a partire dal 1988.

I lavori sono stati eseguiti dalla ditta De Bartolomeis e dalla Cooperativa Unieco di Reggio Emilia. Quest'ultima - secondo gli esposti giunti a suo tempo in Procura - avrebbe stipulato contratti pubblicitari con il settimanale «Il Vco» (chiuso di recente) grazie all'intervento di alcuni personaggi politici verbanesi.

Negli atti dell'inchiesta, fino a qualche mese fa, si ipotizzava il reato di abuso d'ufficio contro ignoti. L'allora presidente del Consorzio Basso Toce, Giuseppe Grieco, dichiarato di sentirsi completamente tranquillo perché «la questione non riguardava la sua presidenza».

Dal 1986 al 1991 la presidenza dell'ente stato affidata un altro consigliere comunale dc, Maurizio Oldrini. [a. r.]

Omegna, per Sarajevo i francobolli della solidarietà

OMEGNA. E' una solidarietà incondizionata quella che lega la popolazione del Verbano Cusio Ossola con gli abitanti di Sarajevo. All'appello dei «Beati i costruttori di pace» cuneesi che chiedevano francobolli per poter spedire oltre cinquecento lettere degli abitanti di Sarajevo, da anni assediati nella loro città, hanno risposto centinaia di cittadini.

«Si scatenata gara di generosità che ci ha commossi - dicono i "Beati" - si sono arrivate e stanno arrivando tutti i giorni lettere con dentro francobolli che ci hanno consentito di mettere in comunicazione Sarajevo con il resto del mondo». I «Beati» sono soddisfatti della risposta della popolazione: «E' arrivata una prova di solidarietà straordinaria che ci consentirà di proseguire questa iniziativa anche in futuro. Vorremmo ringraziare chi ci aiutato, soprattutto in forma anonima, spedendo migliaia francobolli»

Inviato infatti in tutto il mondo le prime cinquecento lettere, giunte ad Omegna clandestinamente, adesso da Sarajevo si attende altra corrispondenza che i «Beati Costruttori di Pace», grazie alla collaborazione dell'Onu, stanno cercando di far uscire dalla martoriata capitale bosniaco. Questo dal recapito delle lettere è soltanto una delle iniziative concrete che i «Beati» hanno intrapreso negli ultimi mesi a favore delle popolazioni martoriate dalla guerra. L'appello per trovare i francobolli era stato lanciato poche settimane fa. [v. a.]

P & G AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.

C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 581

VERBANIA INTRA P SAN VITTORE: vendesi negozio di mq di piano terra di casa d'epoca, ottima . possibilità di mutuo

VERBANIA CENTRO: ufici in complesso direzionale di costruzione in struttura adibita interamente ad uso amministrativo. Possibilità di mutuo e di pagamento a stato avanzamento lavori

VERBANIA CENTRO: vendesi autorimessa di varie metrature di nuova costruzione

VERBANIA CENTRO: vendesi appartamento al piano primo composto da , soggiorno, cucina, camera matrimoniale, ampio ripostiglio, bagno, cantina, posto auto privato interessante

VERBANIA CEN vendesi appartamento in casa d'epoca in corso di ristrutturazione composto da mq , soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, possibilità di mutuo, pagamento a stato avanzamento lavori

CENTRALE: vendesi appartamento di mq 100 parzialmente da ristrutturare in casa di tre piani libera posizione residenziale. Possibilità di mutuo

. S.p.A. cerca 5 persone, minimo 23enni, da avviare nel settore commerciale. L'attività prevede esclusivamente contatti con clienti preselezionati ed è remunerata con fisso mensile e elevati incentivi. Telefonare 0332/23.82.12 per fissare un appuntamento

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 6 dicembre 1994 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Claudio, siti in Comune di Comignago in località Pulice, capannone con struttura prefabbricata mq ad laboratorio annessi uffici e servizi.

Condizioni di vendita.

1) Prezzo base di lire 164.000.000
2) Offerta minima d'aumento di lire 5.000.000
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 6.12.1994 depositando altresì la somma di lire 42.400.000 (di cui L. 16.900.000 cauzione e L. 25.500.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Del deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del Controllo ed emesso da Istituti di credito con sportello in Novara.
4) Versamento prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Novara, novembre 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Rag. Maria Carmela Lavari

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE

Provincia del V.C.O.

Avviso di gara di licitazione privata

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n in data 31.10.1994.

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 17 febbraio 1987, n. 80

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende appaltare, mediante gara licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lett a) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14 il

SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI EDIFICI COMUNALI.

- edificio della Sede municipale;
- mensa scolastica (Scuola Media) edificio Scuole Elementari (palestra, locale mensa, aule piano terra palazzo centrale), biblioteca civica,
- uffici vigilanza urbana;
- ufficio tributi comunali.

Importo a base d'asta L.

Sono ammesse soltanto offerte in diminuzione

Le domande, redatte su carta legale, dovranno pervenire, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione nella all'Albo Pretorio del Comune, a questa Amministrazione - Ufficio Segreteria - il 10 tel. 0323/84.83.88 - fax n. 0323/86.41.68.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

- certificato di iscrizione, in bollo, alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre
- fascicolo contenente: tutte le referenze idonee a garantire un regolare funzionamento del servizio, indicazione del fatturato relativo all'ultimo biennio, il numero del personale dipendente.

Le richieste di invito vincolano l'Amministrazione appaltante.

Gravellona Toce, li 23 novembre 1994.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Ignazio Mandolla

IL SINDACO
Geom. Rino Perini

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 18 - Tel. 353

Un sedicenne, forse rimproverato dai genitori

Con il motorino si lancia nel Lago Maggiore: salvo

VERBANIA. E' salito in sella al motorino e dopo averlo tirato a tutto gas lo ha lanciato verso la gradonata sul lungolago di Intra, nei pressi del vecchio imbarcadero.

Un'operazione assurda, sotto gli occhi esterrefatti di alcuni ragazzi.

Dopo un volo molto simile a quelli degli «stuntmen», visti migliaia di volte nei film americani, il protagonista dell'incredibile avventura - un giovane verbanese di 16 anni - è piombato in acqua, l'altra sera mentre la città era avvolta da una fitta nebbia.

Testimoni dell'accaduto alcuni giovani, probabilmente amici del ragazzo: dopo aver di prestargli hanno chiamato i soccorsi. Sono giunti sul luogo i vigili del fuoco, i volontari squadra nautica di salvamento e i carabinieri di Verbania.

Con l'impiego cima di un salvagente, il ragazzo, infreddolito e visibilmente impaurito, è stato tratto in salvo e trasportato un'ambulanza della rossa all'ospedale per controllo.

È chiaro il motivo per cui il giovane si sia protagonista dello spettacolare e pericoloso «esercizio». Si possono formulare soltanto ipotesi. Secondo una nota d'agenzia il sedicenne avrebbe avuto un diverbio in famiglia; uno dei tanto conflitti generazionali tra genitori e figli che talvolta, purtroppo, degenerano in assurde tragedie.

Una delle tante possibili storie di un quotidiano fatto di incomprensioni, incomunicabilità.

Oppure, più semplicemente, si è trattato di una bravata per dimostrare agli amici che non si ha paura neppure del salto nel lago? Per fortuna, tutto è finito nel migliore dei modi e senza gravi conseguenze per il ragazzo.

[a. r.]

Il giovane di Gravellona Toce non dà proprie notizie da giovedì scorso

Pizzaiolo scomparso, le ultime tracce nella zona del vecchio imbarcadero

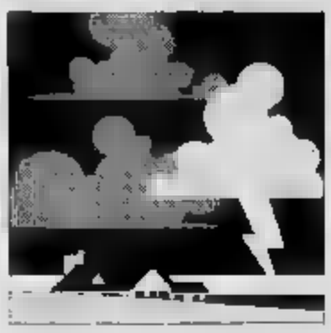
Giuseppe Esposito ha 23 anni è scomparso giovedì scorso indossava soltanto una maglietta e un paio di jeans e non aveva somme di denaro

GRAVELLONA TOCE. Ancora nessuna traccia di Giuseppe Esposito, 23 anni, scomparso giovedì scorso dalla propria abitazione di corso Roma. Il giovane è titolare con la sorella Giuseppina della pizzeria «L'Appetito» in Roma a Intra. L'omonimia dei due indirizzi aveva indotto a credere, in un primo tempo, che Esposito avesse lasciato il posto di lavoro verso le 22 di giovedì.

Sembra invece che abbia raggiunto Intra a bordo della sua Uno Turbo, parcheggiata poi in Lamarmora dove è stata trovata dai carabinieri di Verbania nella mattinata di venerdì, a pochi passi dalla pizzeria. E' certo che Giuseppe è stato notato dal titolare del Bar Sempione sul lungolago intrese, intorno alle 22.30 di giovedì mentre a piedi si dirigeva verso la tettoia del vecchio imbarcadero. Lo scomparso, a detta della sorella, è di carattere molto sensibile, animato da sentimenti di altruismo. Negli ultimi tempi era particolarmente stressato dal lavoro.

Le ricerche sono proseguite senza sosta, a partire da venerdì scorso e fino a ieri. Vi hanno preso parte i carabinieri, la squadra nautica di salvamento, un elicottero della guardia di finanza di Como, i Sub Verbania e il gruppo cinofilo «Lago Maggiore».

Le squadre di soccorso hanno scandagliato le acque del lago nei pressi del porto di Intra, la foce del torrente San Bernardino e perlustrato i tratti di costa tra Intra e Ghiffa; Giuseppe Esposito sembra esser svanito nel nulla. Si è allontanato indossando soltanto maglietta e jeans. «Non ha soldi in tasca - ha detto la sorella Giuseppina -. Spero che in caso di necessità gli venga in mente di chiamare il 115 dei vigili del fuoco oppure il 112 dei carabinieri, numeri che si possono contattare senza l'utilizzo di monete». [a. r.]



L'azienda è tra le più gravemente danneggiate dall'alluvione

Giocattoli: Natale amaro alla Mondo di Gallo d'Alba

ALBA. I primi giocattoli del dopo alluvione sono già usciti dalle linee della «Mondo Spa» di Gallo d'Alba una delle aziende più danneggiate, ma la produzione è ripresa solo al 10-15%. La maggior parte degli impianti dello stabilimento, che produce palloni e giocattoli in genere per bambini, è ancora inattiva a causa della terribile inondazione provocata dallo straripamento del torrente Talloria.

Tre metri d'acqua hanno invaso la fabbrica, il centro uffici e i laboratori ricerche in cui sono occupate trecento persone (l'azienda dà complessivamente lavoro a quattrocento dipendenti se si tiene conto dell'altro stabilimento per pavimentazioni che si trova a centocinquanta metri di distanza, risparmiato dalla calamità).

I danni al reparto giocattoli tra impianti, prodotti finiti, materie prime e strutture sono stati valutati in venti miliardi. Secondo la direzione, la ripresa totale non potrà avvenire subito e ciò pregiudica la campagna natalizia in un settore, quello dei giochi dei bimbi, che ha nella ricorrenza di Natale uno dei momenti più importanti dell'anno per le vendite.

«Nonostante tutti gli sforzi per rimettere in funzione gli impianti, il personale impegnato giorno e notte, la produzione sarà limitata in queste settimane e prevediamo che possa tornare alla normalità solo a fine anno» afferma la direzione.

«Fortunatamente non abbiamo avuto persone coinvolte nel disastro - dicono ancora alla Mondo Spa -, ma i danni materiali sono davvero consistenti. Dobbiamo dare atto di aver avuto una grande disponibilità non solo dalle maestranze, ma anche da tantissime altre persone, dagli amministratori ai militari, carabinieri, Croce Rossa, volontari».

Alla «Mondo», come nelle altre aziende danneggiate, si aspettano però gli aiuti promessi in termini di finanziamento.

«Siamo certi che ce la faremo a superare questo difficile, ma gli aiuti occorrono subito per superare l'emergenza» sostengono alla «Mondo».

Anche all'industria dolciaria Ferrero sono già usciti i primi «Rocher» dalla linea che è entrata in funzione lunedì mattina insieme con quelle della «Nutella» e della tostatura delle nocciole. Nessun inconveniente nella ripresa degli impianti, alcuni sostituiti, altri ripuliti: si temevano intoppi che non ci sono stati.

Mille dipendenti su 3800, tra cui i cinquecento impiegati, sono già tornati al loro posto. Gli altri sono ancora impegnati nei lavori di ripristino (nella fabbrica rimarranno ancora fino a sabato quattrocento alpini della Brigata Cadore di Feltre).

La ripresa della produzione alla Ferrero avvenuta più celermente di quanto si prevedesse, permetterà di recuperare in buona parte la campagna natalizia. A fine settimana saranno rimesse in funzione altre linee (ancora ferme quelle degli ovetti kinder e delle praline).

Per il gruppo Miroglio, l'altro grande complesso industriale albese, è ancora completamente inattiva la «Tessitura 2000» di Castagnito con quasi duecento modernissimi telai messi fuori uso dall'acqua e fango del Tanaro.

I danni diretti ai macchinari sono valutati sui 6 miliardi senza tener conto di quelli provocati dall'inattività. Secondo le previsioni, alla «Tessitura 2000» si tornerà ad aver la produzione normale di stoffa solo a fine gennaio-febbraio: nel frattempo si riprenderà con qualche telaio.

In altri stabilimenti Miroglio come quelli di Govone, Castagnole Lanze, Cortemilia la produzione è già ripresa: è stata sospesa per alcuni giorni per problemi di energia e acqua.

Giuseppina Fiori

Militari impegnati nei giorni scorsi a liberare lo stabilimento «Mondo Spa» di Gallo d'Alba dal fango (foto Rivaldo)

La Federapi

Le richieste al governo

ASTI. Le piccole e medie imprese colpite dall'alluvione chiedono aiuto: in Piemonte sono circa 500 (oltre 10 mila addetti).

Ieri, nella sede di via Rolandis, è riunito il consiglio direttivo della Federapi Piemonte. In poco più di due ore e mezza sono state messe a punto le richieste da inviare al governo. «La situazione di emergenza delle prime settimane post-alluvione - ricorda nel documento conclusivo il presidente piemontese Carlo Luigi Parvopassu - deve essere affrontata con strumenti di tipo straordinario che consentano una prima ricostituzione delle scorte e l'acquisizione dei mezzi produttivi essenziali. L'intervento agevolato dovrà consentire di ottenere due risultati: ridurre del 50% i tassi proposti dalle banche e garantire una durata almeno quinquennale del sostegno finanziario».

Al governo viene proposta la creazione di un cosiddetto «fondo rotativo». «Ciò consentirebbe - indica la Federapi - di erogare circa 4 mila miliardi di finanziamenti abbattendo del 50% il tasso bancario e con garanzie dei Consorzi Fidi regionali e del Mediocredito centrale pari all'80%». «In questo caso - rileva il documento - il costo per lo Stato, in termini di capitale, sarebbe pari a zero in quanto i finanziamenti verrebbero restituiti dalle imprese nell'arco dei 5 anni previsti».

Il governo viene sollecitato dalla Federapi a «intervenire con estrema tempestività sia mediante contributi immediati che attraverso strumenti di agevolazione dei finanziamenti». [l. n.]

Il ministro dell'industria Vito Gnutti durante la visita ad Asti

Pesante bilancio dei danni nel Vercellese

Trino, cementerie in gravi difficoltà

VERCELLI. Bilancio pesante, quello dei danni arrecati dall'alluvione al sistema produttivo vercellese e valsesiano: il dottor Claudio Gherzi, dell'Associazione Industriale, ha ultimato proprio in questi giorni i conteggi, ed è arrivato ad un totale di circa 50 miliardi dei quali almeno 45 riferiti al triangolo Trino-Saluggia-Crescentino.

Una ventina sono stati gli stabilimenti industriali colpiti più duramente: il bilancio dei giorni immediatamente successivi al disastro parla di impianti fermi e di 2-3 mila lavoratori in libertà, uffici distrutti e archivi dispersi dalle ondate di piena.

A mano a mano l'attività si sta riprendendo, anche se non è ancora arrivata al 100 per cento. Una delle aziende con il maggior numero di addetti, le fonderie Teksid di Crescentino che contano circa 1300 dipendenti e che i giorni dell'alluvione si erano trovate in difficoltà per l'interruzione nella fornitura del metano, ha ora ripreso a pieno regime e lamentano danni tutto abbastanza contenuti, poche centinaia di milioni. Sta tornando alla normalità anche la «Sorin biomedica» di Saluggia, dove lavorano circa 100 persone: in un primo tempo si era temuto l'inquinamento radioattivo delle apparecchiature, ma questo pericolo è stato ora perentoriamente escluso.

Se a Saluggia e Crescentino l'attività sta tornando a livelli normali, non altrettanto si può dire della zona di Trino, colpita più pesantemente. Problemi rimangono alle due cementerie, la «Buzzi» e la «Vittoria», rispettivamente 100 e 40 dipendenti, dove l'acqua ha sciolto i sacchi di cemento che poi si è solidificato attorno ai macchinari provocando danni e problemi facilmente immaginabili. Nonostante i danni subiti dal suo stabilimento, Alessandro Buzzi è è segnalato come esempio di altruismo: ha messo a disposizione dei concittadini 700 milioni, a fondo perduto, per far fronte alla «urgenza dell'urgenza». [w. ca.]

Dalla Federazione Casse Rurali e Artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Quaranta miliardi al 2 per cento

Gli stanziamenti utilizzati per i primi interventi, l'acquisto di macchinari, lo sgombero delle frane e il ripristino di strade private. Documentazione ridotta e perizie sommarie a carico delle banche

CUNEO. «Vogliamo ridare speranza e fiducia ai privati e alle imprese che nell'alluvione hanno perso tutto o sono stati gravemente danneggiati». Il direttore della Federazione delle Casse rurali e artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Elio Cuminetti, spiega così le ragioni di un'iniziativa che «sposa» l'economia alla solidarietà. Il Gruppo delle Rurali-Banche di credito cooperativo mette a disposizione quaranta miliardi al tasso agevolato del due per cento. I fondi sono tutti destinati alle zone colpite dal disastro del 4 e 6 novembre.

I finanziamenti agevolati potranno essere chiesti, tra l'altro, per le opere di primo intervento, per l'acquisto e la riparazione dei macchinari indispensabili all'attività lavorativa, per lo sgombero degli smottamenti e il ripristino delle strade private di accesso alle case o alle imprese.

Sarà richiesta una documentazione ridotta. I danni subiti verranno controllati con perizie sommarie a carico delle Casse interessate. L'erogazione dei finanziamenti è prevista in tempi brevissimi. Ancora il direttore della Federazione: «L'importo massimo finanziato è di cinquanta milioni, con un tasso del 2% annuo posticipato, il rimborso dei fondi (che avranno la durata di un anno) è previsto in un'unica rata a scadenza. Prima della scadenza le banche potranno valutare con gli interessati forme diverse di finanziamento per la definitiva ricostruzione». Chiarimenti e istruzioni vanno richiesti alle Casse rurali e alle Banche di credito cooperativo che operano nelle zone danneggiate.

CASSA DI BOVES

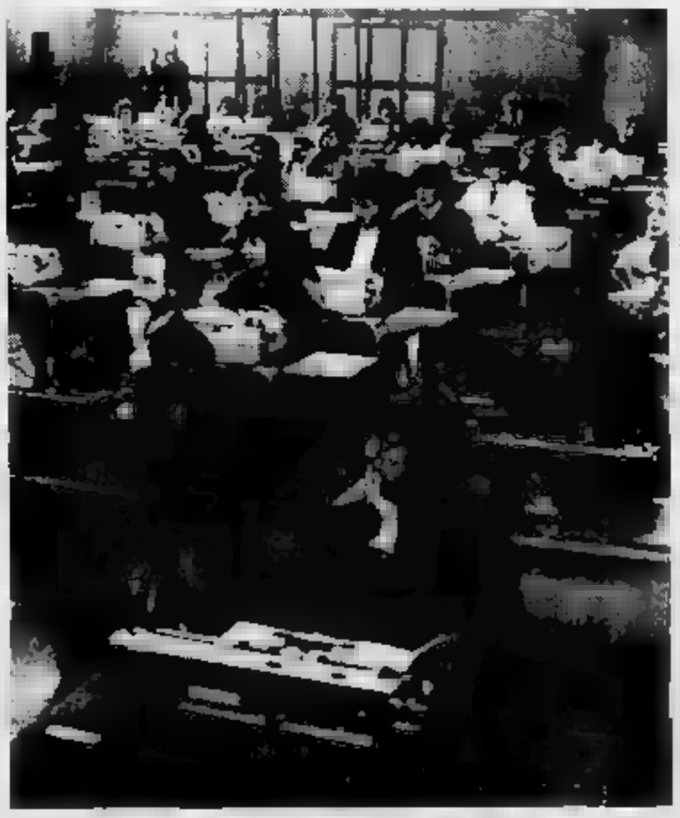
Nuovi clienti pro Langa

«Diventa nostro cliente e aiuterai la Langa alluvionata». Con questo slogan la Cassa rurale e artigiana di Boves prosegue la mobilitazione per aiutare le persone duramente colpite dalla violenza dell'acqua e dalla frana. Per ogni nuovo cliente (e suo nome), nel periodo 21 novembre-31 gennaio 1995, l'istituto di credito verserà centomila lire a favore dell'iniziativa «Pro Langa alluvionata» sul conto n. 42716/35 aperto dal Comune di Boves. La banca, decana del Gruppo Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, ha già aderito alle iniziative di solidarietà per gli alluvionati dell'Albese: ha risposto alla sottoscrizione indetta dal Comune di Boves offrendo cinquanta milioni di lire. Inoltre, l'istituto di credito bovesano partecipa ai finanziamenti erogati al tasso agevolato del 2% dalle Casse rurali e artigiane nelle zone colpite dall'alluvione. [r. s.]

Il direttore Elio Cuminetti

Conclude Cuminetti: «Le Rurali, così legate al territorio, non potevano dimenticare la loro funzione in questo drammatico contesto. E' un primo, ma crediamo significativo, contributo al superamento dell'emergenza».

Gilberto Ferrando



Alcuni candidati impegnati in un concorso per un impiego pubblico

Da oggi ogni mercoledì La Stampa presenta l'elenco completo dei bandi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione

Guida ai concorsi per chi cerca un lavoro in Piemonte

Si sono resi disponibili numerosi posti soprattutto nel settore della sanità

Ogni mercoledì, a partire da oggi, La Stampa riporterà l'elenco dei bandi di concorso degli enti pubblici che vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della regione. E' una nuova rubrica che faciliterà il compito dei lettori in cerca di occupazione, sia di chi deve entrare nel mondo del lavoro, sia di chi desidera migliorare la propria posizione.

Notizie più dettagliate sui bandi si possono trovare sul Bollettino (esce una volta alla settimana, il mercoledì) o, meglio ancora, mettendosi in contatto con gli uffici personale dei vari enti che assumono dipendenti per completare la propria pianta organica.

Alessandria. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): avviso di trasferimento per dirigenti, 1 di Igiene e organizzazione e 1 di servizi sanitari di base; 1 aiuto supplente di radiologia diagnostica e 1 aiuto supplente di medicina generale. Novi Ligure, Ussl 73 (via Raggio 12, tel. 0143/332.235 - 332.282): 1 assistente medico neurologo, 1 assistente medico chirurgo. Casale, Ussl 76 (viale Giolitti 2, tel. 0142/434.358 - 434.244): 2 autisti ambulanze (5°); 1 tecnico programmatore Ced; 1 tecnico radiologo supplente.

Asti. Ussl 68 (v. Orfanotrofio 15): 1 supplente tecnico di neurofisiopatologia.

Biella. Ussl 47 (via Marconi 43, tel. 015/350.3455): presentazione di domande di trasferimento per 1 psicologo, 2 assistenti amministrativi.

Cuneo. Dronero, Ussl 59 (piazza Marconi 8 A, tel. 0171/918.233): 1 ausiliario servizio sanitario. Fossano, Ussl 63 (via Ospedale 4, tel. 0172/699.206): 1 collaboratore amministrativo; 1 assistente tecnico elettrotecnico o elettronico e 1 posto (avente le stesse caratteristiche) a tempo determinato. Saluzzo, Ussl 63 (tel. 0175/215.407 - 215.417): 1 assistente sociale supplente; incarico provvisorio medico di medicina generale. Bra, Ussl 64 (via Vittorio Emanuele 3, tel. 0172/4201): mobilità in ambito territoriale per 1 ostetrica, 6 infermieri professionali, 1 tecnico cucina e mensa, 1 vigilatrice d'infanzia, 2 tecnici di radiologia, 1 tecnico di sartoria, 1 tecnico coordinatore servizi generali, 1 direttore amministrativo contabilità economato e 1 direttore amministrativo capo servizio personale. Mondovì, Ussl 56: incarichi trimestrali temporanei di guardia medica. Ceva, Ussl 67: 1 ostetrica in sostituzione malattia.

Novara. Ussl (corso Mazzini 18): 1 aiuto medico radioterapista; 1 medico coadiutore sanitario Igiene, epidemiologia e sanità pubblica; 2 educatori per handicappati (6ª qf); 1 impiegato di concetto (6°) e 1 applicato (4°) amministrativi; 8 educatori professionali (6ª qf). Borgomanero, Ussl 54: 1 tecnico di laboratorio. Comune di Bellinzago (tel. 985.656, fax 927.354): 8 applicati amministrativi e tecnici (4ª qf). Omegna, Ussl 57 (via Mazzini 98, tel. 0323/868.370): 1 collaboratore amministrativo (tempo determinato sost. malattia).

Torino. Ussl IV (corso Svizzera 164, tel. 011/439.3891): 1 assistente medico neurologo; Ussl VI (strada dell'Arrivore 25, tel. 011/239.9613): 1 assistente medico gastroenterologo. Ospedale Valdese a Torre Pellice (via Beckwith 3, tel. 0121/ 91.596): 1 operatore tecnico cucina (5° l); 1 primario di radiologia. Castagnole Piemonte (via Roma 2, tel 986.2811): 1 vigile (5ª qf). Comune di Nichelino (piazza Di Vittorio 1, tel. 011/681.9556): 2 educatori servizio scolastico (6ª qf; 8 determinato 1 anno). Comune di Rivarossa (tel. 011/988.8406): 1 istruttore geometra, impiegato di concetto (6ª qf). Sestriere (tel. 0122/755.154): 1 vigile urbano (4 mesi). Gassino: Piccola Sacra Famiglia (011/960.6220): 1 infermiera generica (5ª qf). Venaria, Ussl (via Silva 6): 1 aiuto di ostetricia e ginecologia. Cirié, Ussl 27: 1 autista di ambulanza. Orbassano, Ussl 34: 1 aiuto di recupero e riabilitazione funzionale. Susa, Ussl 36 (piazza San Francesco 4, tel. 0122/621.222): 1 aiuto di chirurgia generale. Cuorgnè, Ussl 38 (via Gramsci 5, tel. 0124/654.816 - 654.66): 8 infermieri professionali, 2 tecnici radiologi, 8 tecnici radiologi (td 8 mesi). Pinerolo, Ussl 44 (via Convento 1 Francesco 1): 1 assistente medico pediatra.

Vercelli. Borgosesia, Ussl 49 (via Marconi 30, tel. 0163/203.111): 1 vigilatrice d'infanzia (td sost. malattia). [c. m.]

Domani Valeria Moriconi in palcoscenico al Comunale

La «contessa» a Oleggio

E' il primo appuntamento della stagione di prosa dell'assessorato
Dal testo di Palazzeschi le confessioni di una mangiatrice di uomini

OLEGGIO. Con duecento nuovi amanti all'anno la contessa Maria è la «donna di tutti» anzi, precisa lei, «di tutti quelli che mi piacciono». Lo dice e ne fiera, a dispetto dei benpensanti. La nobildonna non si nega i piaceri della carne e sceglie con oculatezza le sue «prede». Nelle vesti dell'instancabile divoratrice di uomini tratteggiata da Aldo Palazzeschi è protagonista del debutto della stagione di prosa del Teatro Comunale c'è Valeria Moriconi.

Domani alle 21 va in scena «L'interrogatorio della contessa Maria», commedia diretta da Egisto Marcucci. Nel cast ci sono anche Dario Cantarelli e Lino Spadaro. L'allestimento è nel cartellone altri teatri del Novarese, Borgomanero dove pure ha inaugurato la stagione.

Gli argomenti principali che Palazzeschi ha affrontato nel rovesciamento della morale e nuova concezione della sessualità. La contessa Maria diventa il simbolo della rottura con i principi conservatori e con molti tabù. Il dissacrante racconto delle sue avventure, dal suo «pollaio» che raccoglie centinaia amanti, regala risate e suscita riflessioni.

Lo spettacolo s'inizia alle 21, organizza l'assessorato comunale alla Cultura il teatro Stabile di Torino. I biglietti eventualmente disponibili costano 25 mila e 20 mila lire. Da questo primo allestimento in cartellone si ha un assaggio dell'impostazione generale che l'assessore Francesco Murletti ha voluto dare alla rassegna '94-95 sulla base dei suggerimenti avuti nelle passate stagioni: «Assisteremo a due spettacoli di cabaret, con Lella Costa e Luciana Littizzetto, e ad altri sei di prosa la maggior parte dei quali brillanti e piacevoli non scadono nella banalità».

Il prossimo appuntamento al cineteatro Comunale è fissato per il 6 dicembre con Lella Costa che sarà protagonista del nuovo lavoro «Magoni (e, forse, miracoli)». **[m. p. a.]**

Valeria Moriconi è protagonista di «L'interrogatorio della contessa Maria»

La «Famiglia Nuaresa» nella sua nuova veste

FAMIGLIA Nuarese, si cambia. Un coraggioso colpo di spugna a una rivista locale, la Famiglia Nuaresa, una delle «memorie storiche cittadine», si ripresenta al pubblico in nuova veste. Il direttore responsabile Giulio Genocchio, il direttore Stefano Rabozzi e il comitato di redazione hanno optato per un cambiamento radicale.

Via le foto a colori, impostazione di rubriche e servizi. Dopo undici anni, la «Famiglia Nuaresa» sceglie un look più agevole. In questo cambio d'abito ha trovato anche la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune di Novara, di Provincia e Regione.

Il colore e la grafica ricordano il Bollettino Storico Novarese. «Una scelta non casuale - dice Stefano Rabozzi -. Vogliamo continuare la tradizione, essere il punto di riferimento di chi ama la città ed è presente agli avvenimenti. Non «l'interessimo di cronaca ma di quegli avvenimenti che hanno caratterizzato la città soprattutto dal punto di vista storico e umano. E' una decisione che abbiamo preso su indicazione dei nostri lettori».

Che cosa troveranno i lettori nei prossimi numeri? In primo piano i racconti in dialetto. Poi storia della copia del Bambin Gesù di Praga, le ricette della cucina novarese, tante notizie e curiosità storiche, artistiche e folcloristiche che la redazione sta scegliendo in questi giorni. Va dalla rubrica dell'arte, alle poesie, ai divertenti «consili dla Pierina», ai racconti di Giuseppe Tencaioli, i capitoli dedicati all'architettura novarese, alla ricerca degli angoli più belli della città. Per i novaresi la rivista è diventata un almanacco prezioso. Così sono stati realizzati raccoglitori per riunire tutti i numeri. Saranno dati in omaggio al rinnovo della tessera di iscrizione alla Famiglia Nuaresa, comprensivo dell'abbonamento alla rivista (costo annuale 30 mila).

La Famiglia conta un migliaio di soci, per la maggior parte concentrati nel capoluogo. Ma la rivista arriva anche in tante province italiane, nelle case di chi vuole sentirsi ancora vicino alla città. Con qualche difficoltà ma arriva pure sulle spiagge della California.

Il numero di ottobre presenta un servizio di Carla Biella Arlunno, su «Quando Novara era grande provincia», mentre Tencaioli propone un gustoso «caval da sèla». E rubriche. «Ci saranno senza dubbio novità per i nostri lettori - promette Rabozzi - ma inalterato quello spirito, tra il serio e il faceto, che la sempre contraddistinto la rivista».

Cristina Meneghini

Editore Famiglia Nuaresa
Mensile, anno undicesimo
Pagine 30
Spedizione in abbonamento postale
Costo 30 mila lire all'anno

Prezzi e date

Le prevendite per i concerti a Milano

NOVARA. Sono in corso anche in città le prevendite per i principali concerti in programma nei prossimi mesi a Milano. Da Tune Dischi via Rosselli si trovano i biglietti per Slayer, il 25 al Palatrussardi, 33 mila lire; Stone Temple Pilots, 18 novembre, Palasesto, mila lire; Spin Doctors 6 novembre, Rolling Stone, 33 mila; Jamiroquai, novembre Palalido, 33 mila lire; 22 Top novembre, Palatrussardi, mila lire; Counting Crows, 5 dicembre, Rolling Stone, 30 mila lire.

E' già iniziata anche la prevendita per il concerto dei Rem in programma il 25 febbraio al Forum di Assago; i biglietti costano 41 mila lire. E' saltato il recital di Joe Cocker, che doveva tenersi a Milano.

Il prossimo appuntamento con la musica dal vivo per Novara è il novembre quando al palazzetto dello sport si esibirà Mango. **[m. p. a.]**

Cabaret a Mergozzo

C'è il rampante Roberto Stoppa al «Babilonia»

MERGOZZO. Roberto Stoppa, cabarettista «rampante» dell'area milanese, è il nuovo protagonista della rassegna di cabaret al «Babilonia Café» Mergozzo. Il suo spettacolo, in scena stasera dalle 22, è una miscellanea di tutte le sue gags più riuscite, a metà strada tra il quotidiano e il demenziale.

Il milanese Stoppa, che fa il esordio nel panorama dei locali notturni dell'alta provincia, è stato l'altro inserito nel cast che animerà la finale del terzo Festival del Cabaret «Città di Milano», in programma l'8 dicembre al Teatro Smeraldo. Un Festival che ha lo scopo scoprire nuove leve nel mondo della risata. L'artista di scena stasera al «Babilonia» di Mergozzo, si esibirà a fianco di autentici «big» del cabaret e dello spettacolo come Enzo Jacchetti, Mario Zucca, Enrico Beruschi, i «Fichi d'India» e Mr Forrest. **[m. p.]**

NOTTE GIOVANE

ARONA

Jazz al Cafè

Oggi dalle 22 al «Cafè la Sera» di Arona, sul lungolago Marconi, tornano i Waveform con un ricco repertorio jazz e pop. **[b. c.]**

STRESA

Piano-bar con Sasà

Piano bar stasera al «Caffè Embassy» di Stresa, sul lungolago: dalle 22 è di scena un pianista romagnolo. Sasà. **[c. m.]**

PREMOSELLO

Ritmi underground

Questa sera si balla con la musica underground al Nabila nella frazione Cuzzago di Premosello Chiovenda. In consolle sarà il disc-jockey Riccardo Medri. **[b. c.]**

VERBANIA

Si balla alla Playa

E' tempo di «Underground Music» stasera discoteca «La Playa» di Verbania. Dalle 22 musica di tendenza con dj Joe Pardy. **[c. m.]**

ORIO E FONTANETO

Due sere con Doolan

Stasera al «Mary Lee Cafè» di Fontaneto l'irlandese Hugh Doolan; domani il cantautore sarà alla Locanda del Prete di Orio (Invorio) con il tastierista Justin Healy. Spaghettata a mezzanotte. **[m. p. a.]**

TRECATE

L'orchestra Al Keever

Alla cartoleria Paride in via Cassano 9 A Trecate sono aperte le prevendite per il concerto della «Al Keever Orchestra», in programma venerdì. La formazione, composta da 18 musicisti tra cui Allifranchini e Colucci, si esibirà dalle 21. Biglietti a 20 mila lire. **[c. m.]**

NOVARA

Il libro «Novara»

Oggi alle 20 all'Albergo d'Italia, nel corso del meeting di «Stampa Club», verrà presentato il nuovo libro «Novara», edito dall'Istituto Geografico De Agostini. Con Sebastiano Vassalli, che ha firmato la prefazione, interverranno Giancarlo Andenna, Romolo Barisonzo, Diego Boca, Maria Lauro Tonica autori dei saggi su storia, tradizioni, ambiente e arte della città fotografato Remigio Bazzano. **[r. s.]**

NOVARA

Quattro proiezioni

All'istituto professionale Enaip di Novara, in via Negri 2, si possono acquistare le tessere per la rassegna d'essai organizzata in collaborazione con il cinema Araldo. Quattro le proiezioni in programma, ogni martedì a partire dal 22 novembre alle 14,30: in programma «Jona che visse nella balena», «In nome del padre», «Philadelphia» e «The Snappers». Le tessere costano 10 mila lire. **[c. m.]**

ARONA

Maratona musicale

Tre piani di musica sul lago. La maratona musicale della discoteca «Mirage» di Arona s'inizia stasera: ballo liscio «Tony D'Aloia» e musica di tendenza nella sala discoteca. Ingresso omaggio alle ragazze. **[c. m.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.858 — Dal.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — **Comm.**

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 21,15 — Lire
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Faraggiana — Tel. 527.676 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 10
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Eldorado — Tel. — Ore 19,40/22,15 — L. 10.000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Ideal — Tel. 623.395 — Or. 18,25/22,15 — L. 10.000/6000
RIPOSO

S. Carlo — Tel. 465.464 — Inizio ore 21 Cineforum
La strategia della lumaca — di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. , E. Lamarca (Colombia '93) - Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50 — **Commedia**

S. Andrea — Or.: 18/18/21 — Lire
ARONA
San — Inf. da tel. 24 05 66 — Ore 21 Cineforum — Lire 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M. L. Parker (Usa '92) - Una vecchietta ricorda due ragazzine uccise, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — **Comm.**

BELLINZAGO
Vandoni — Or. 14,30/16 — Lire
RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. V. 2h 02' — **Comico**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15; 22,15 — L. 10.000/6000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — In explosivo pilota un affascinante hombre a mettere in atto la vendetta con bass delle malavita N. V. 1h 55' — **Thriller**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 16,45; 22,15 — L. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

CANNOBIO
Bellardini — Tel. (0323) 244 384
RIPOSO

Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 — Lire 10.000/6000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 — Or. 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
RIPOSO

DOMODOSSOLA
Ella — (0163) 840.201 — Or — Lire
RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.183 — Or.: 14,30/17/19,30/22 — L. 9000/6000
RIPOSO

Cinema Sociale — 61.459 — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
RIPOSO

Or. 14/16/20,15/22,30 — L. 5000
RIPOSO

TRECATE
S. — 71.417
CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA
Ariston — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. Dowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

Vip — Tel. 401.162 — Or. 20,15/22,30 — L. 10.000/6000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la ragazza inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,45 Cineforum — L. 10.000/6000
RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 19,45/22,15 — L. 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio l'amour. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Rassegna. Effetto cinema. Palmè d'oro Cannes 1994, **Pulp Fiction** di Q. Tarantino con J. Travolta, Uma Thurman. Or.: 16; 18,45; 21,30. Vietato ai minori di anni 18
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1, Tel. 547.007 c. V. Emanuele II. 52. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30, 20; 22, **Sala 3 Viaggio in Inghilterra** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
c. Sommeiller 22. **Il colore del** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24 Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival Internazionale «Cinema Giovani».**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. 4 e un funerale. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi s. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vivre l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.:20,30; 22,30 10.000. **ERBA 2:** Sab. 26/11: **I tre moschettieri.** Or.: 15,50; 17,15 Ing. 10.000.
ETOILE v. B. Buozzi **Bad girls.** Or.: 15.50; 18,05; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo.
c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21 tel. 812.5998. **Degenerazione.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico **I visitatori** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
UNO via bis 8
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Orario: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Venaria 6. **Wyatt Earp** 21,15 spett. Unico
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
31. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15
STUDIO RITZ via Arquà 2. **Camilla.** Orario: 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1994-95 ore 20,30 **La fille du régiment**, di Gaetano Donizetti (turno D). Bruno Campanella direttore, regia Luca Ronconi, con Eva Mei e Giuseppe Sabbatini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30, tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stag. in abbon. Torino. Oggi ore 15,30 Il Tst pres. **Tieste d'Atene**, di Shakespeare, regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graboski, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Tel. 517.6246-544.562.
ERBA. Corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21, Bruno Garibaldi in **L'inventore del cavallo**, di A. Campanile, regia E. Callindri, con la partecipazione A. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21. Commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

ANBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Lo speciale** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000
ANTEO via Milazzo 9. **Fragole e** fate. Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **I visitatori.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Inviati molto speciali.** Or.: ; 17,30; 20; Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 15. **Senza pelo.** Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Prima della pioggia.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Viaggio in Inghilterra** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina del deserto.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Storie di spie.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Forrest Gump** Ingr. con tessera.
CORALLO largo C. dei Servi. **Camilla.** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingresso 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il verdetto della paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Prima della pioggia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.
R Corso. **Pulp Fiction** Or.: 15; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Lo specialista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 12.000
via Manzoni 40. **Il mostro.** rio: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Pisve 24. **Il colore della notte.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 6. **Thumbelina (Pollicina)** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il mostro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35 Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump** Orario: 14,30; 17,05; 19,40, 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **True** Orario: 14,30, 17,05; 19,45 Ingresso 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici per gioco amici per sesso.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35 Ing. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Radegonda 8. **Bad girls.** Or.: 15.10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il corvo.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il toro** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **I pavoni.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr.
ODEON 9 via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zuglio 50. **Philip Glass.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr. 12.000.
c. V. Emanuele : 15,30; 17,50; 20,10; Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Bad girls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vivre l'amour.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Philadelphia** Or.: 15,15; 17; 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il mostro** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 Lire 10.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 38. **matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30 Ingresso 10.000

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **L'incoronazione di Poppea.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 Serate musicali.
via Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21.15 **Realtà periferiche.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Il paese nella.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985 Ore 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Tel. 863.3659. **Nerone.** Ore 21.
I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Informazioni telefono 3926.2292. Ore 21 **La Florida.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663 **storia continuano.** Ore 20.30
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Ispettore generale.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Magoni (e forse miracoli). Ore 21.30.**
ANIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. **Nodo alla gola.** Ore 21.
OLIMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
piazza 37, telefono 7600.0085/87 Ore 21. **uomini tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. La

LE TV PRIVATE

: 19 Vn notizie, 19,30 Estate sopquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie; 23 Film Odeon. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 21 Pescare è bello!; 21,30 Film; 22 Speciale, rubrica; 22,30 VCO notizie. 23 Telefilm; 1,30 VCO notizie. **ALTAITALIA:**; 22 Pronto doctor; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale news.

CHIEDETELO A LA STAMPA

– **COSA SI DICE IN QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 05 0010 (lire 952 al minuto + iva)

– **COME FARE I DOCUMENTI?** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 05 0021 (lire 952 al minuto + iva)

Progetto non vuole anticipi, non chiede interessi, non teme confronti.

	PANDA L	UNO
PREZZO	**L. 12.750.000**	**L. 14.100.000**
VALORE MINIMO USATO	L. 2.000.000	L. 2.000.000
ANTICIPO FEBBRAIO 95	L. 1.000.000	L. 1.100.000
RESTANTE IMPORTO	L. 9.750.000	L. 11.000.000
IN 32 RATE DA	L. 352.000	L. 399.000
TOTALE RIMBORSO + ANTICIPO	**L. 12.296.000**	**L. 13.868.000**

I TUOI PROGETTI A TASSO E ANTICIPO ZERO

CINQUECENTO ED	
Prezzo	L. 10.950.000
Anticipo	L. 1.950.000
Restante importo	L. 9.000.000
21 rate da	L. 429.000

PANDA L	
Prezzo	L. 12.750.000
Anticipo	L. 750.000
Restante importo	L. 12.000.000
21 rate da	L. 572.000

TEMPRA 1400 S	
Prezzo	L. 23.500.000
Anticipo	L. 2.500.000
Restante importo	L. 21.000.000
21 rate da	L. 1.000.000

TIPO S 3P	
Prezzo	L. 19.750.000
Anticipo	L. 2.750.000
Restante importo	L. 17.000.000
21 rate da	L. 810.000

Mettete in progetto un autunno pieno di vantaggi. Alla concessionaria Progetto di Novara, è il momento delle grandi occasioni. Un esempio? Le eccezionali proposte ■ costo e anticipo zero. Scegliete tra Panda, Cinquecento, Uno ■ Tipo: le pagate in 21 comode rate ■ tasso zero. E poi, potete trovare Panda ■ Uno a condizioni davvero favorevoli: due milioni da godersi in assoluta libertà. Come vedete le possibilità sono tante, voi dovete solo scegliere quello che preferite. Venite a trovarci ■ capirete perché Progetto non teme confronti.

PER PUNTO 10.000.000 IN 21 MESI A TASSO ZERO

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida tutto il mese su tutte le versioni disponibili in Concessionaria, salvo approvazione della finanziaria. T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,34% escluse spese ARIET L. 120.000 e spese finanziarie L. 350.000.

NUOVA CONCESSIONARIA A NOVARA IN VIALE GIULIO CESARE 211, TEL. 0321 458.145

Basket, Borgomanero e Castelletto non riescono ad imporsi

In difficoltà le novaresi

Battute da Castellanza ed Oleggio stentano ad assumere il ruolo di protagoniste che veniva loro accreditato alla vigilia. Bel colpo, invece, dell'Omegna a Bra

NOVARA. Due «stelle» appannate. Borgomanero e Castelletto, le novaresi favorite nei campionati di basket di serie C1 e C2, sono in difficoltà. Ritardi di preparazione e infortuni hanno reso accidentato il percorso delle due squadre e si sono tramutati in sconfitte cocenti. Per le altre formazioni nostrane, invece, il vento sta soffiando a favore e il week end scorso è stato caratterizzato da bei risultati: i due «colpacci» di Omegna e Oleggio (proprio contro la Sicas) e le altre due vittorie di Verbania e Novara.

Momenti duri a Borgomanero. Domenica contro Castellanza un punto (81-80) è costato ai ragazzi di Tallone la vittoria sulla seconda diretta rivale (a Genova avevano già perso) e il primato della classifica. Non soltanto. Durante l'incontro si è infortunato ad una mano Stefano Brighi, «lungo» titolare. Si teme possa trattarsi di una frattura, oggi si avrà il verdetto. Intanto, per essere pronto al peggio (anche il sostituto Pilla si è infortunato) la società ha cominciato a buttare un occhio al «mercatino» di novembre, che si chiude a giorni. I problemi fisici di un paio di giocatori, comunque, non giustificano le lacune di tutto il gruppo: «Siamo ancora in una fase di assestamento - dicono alla Cimberio -. La squadra non si esprime al meglio o si affida ai singoli. E contro le squadre più forti questo non basta. Genova e Castellanza l'hanno dimostrato».

Claudio Viviani uno dei punti di forza dell'Oleggio vittorioso sul Borgo

Si fa autocritica anche in casa Sicas. Pure qui l'aria che tira non è delle migliori. Prova ne sia la brutta sconfitta dei castellettesi nel derby contro la neopromossa Oleggio (65-74). Coach Barbara non si nasconde: «Dobbiamo rimboccarci le maniche. Tutti quanti. Abbiamo giocato male e con sufficienza. Un comportamento che non può essere scusato neppure con i problemi di infortuni e mancanza di allenamenti che stiamo affrontando». Sabato, infatti, erano in campo a mezzo servizio Bubu Cardinali, reduce da una contrattura, e Nello Guidotti vittima da tempo di un brutto mal di schiena. Nemmeno il nuovo arrivo Stefano Baggiani (centro) ha coperto i troppi «buchi». E Barbara, per ora, si consola così: «In fondo, le mie squadre sono sempre decollate soltanto nel girone di ritorno...»

Week end positivo, invece, per le altre novaresi. Diverte e convince la Fulgor Omegna che a Bra si è aggiudicata una vittoria importante (91-95) per lasciare il fondo della graduatoria. I ragazzi di Prolitti sono stati trascinati dal «trio d'oro» Sciacca, Provenzi e Trotti (75 punti in tre). Il secondo colpaccio è firmato Oleggio. Nonostante tutti i pronostici contro, i biancorossi sono andati a sbancare Castelletto: «Loro erano superiori - commenta il presidente oleggese Franco Garegnani - ma noi abbiamo giocato con grinta e determinazione». Sugli scudi Avantaggiato con 20 punti, Alfani 20 e Viviani 14. Al successo pure la Brix Novara, che si è imposta senza troppi affanni (82-66) contro il San Salvatore Monferrato, e il Verbania vittorioso (88-71) sui vercellesi. Una squadra da non perdere di vista, quella di coach Ventura: è in costante crescita, ha già fatto vedere belle cose e c'è da scommettere che riserverà altre sorprese.

Barbara Cottavoz

SPORT BABY

Hockey, subito punti per i giovani Il nuoto ha trovato il «silurino»

Una delle formazioni giovani dell'Hockey Novara. I ragazzi della Primavera e gli Juniores sono partiti bene, con due vittorie che fanno bene sperare il futuro. Da questo vivaio la prima squadra pensa di attingere fra le promesse (nella foto)

PRIMA partita, e primi punti, per le squadre giovanili dell'Hockey Novara. Le due formazioni, Primavera e Juniores, sono scese in campo per la prima gara del campionato domenica scorsa. I «Primavera» hanno battuto 8-0 l'Hc Monza, mentre gli Juniores hanno terminato sul 5-4 la partita contro il Seregno. Ma chi sono le speranze dell'Hockey novarese? Nella formazione juniores, che ha debuttato proprio quest'anno, sono inseriti ragazzi dai 15 ai 18 anni: Filippo Bezio, Igor Bovio, Paolo Campanati, Filippo Galli, Claudio Battistella, Jimmy Giordanello, Fabio Di Battista, Jonathan Giordanello, Andrea Colombo. Oltre a disputare il calendario di categoria, gli Juniores saranno impegnati anche nella prova del campionato di serie C. Nella squadra «Primavera» sono inseriti i ragazzi dagli 11 ai 15 anni: Tiziano Foglia, Gian Paolo Fornaro, Rossano Piccinini, Roberto Cerutti, Stefano Rossi, Simone Rossi, Marcello Piccinini, Denis Carri, Gianluca Cicconi, Alberto Bagnati. La stagione agonistica '93-'94 ha seguito l'exploit del «Primavera», con la vittoria del campionato e il secondo posto in Coppa Italia.

GINNASTICA

Campionati di «C»

La Libertas e la Pro Novara in piena luce

NOVARA. Tempo di gare per Libertas e Pro Novara, impegnate nei campionati regionali di ginnastica di serie C.

La prossima gara è in programma domenica 27 a Pinerolo: le società sperano di ripetere i buoni risultati della prima prova, disputata a Serravalle Scrivia. In quell'occasione la vittoria era andata a Novara: la Libertas Novara si era aggiudicata il primo posto con la formazione «A». Le squadre B e C si erano classificate rispettivamente in settima e dodicesima posizione.

La Pro Novara aveva realizzato invece il secondo posto con la squadra «A» e il quinto con la formazione «B». La ginnastica artistica arriva anche sotto la Cupola: sabato alla palestra di viale Marmo è in programma la prima prova del campionato nazionale di serie B. Per il Novarese partecipano la Pro Novara, con le squdre «A» e «B», la Corpignanese e la Libertas Galliate; le atlete si sfidano alle prove di volteggio, parallele, trave e corpo libero. **(c. m.)**

VOLLEY

Risultati alterni delle squadre novaresi nei vari campionati

Vince bene il Pool Pavic

Perde l'Agil Trecate che stenta a decollare. Si afferma invece la «Aut» che è riuscita finalmente a lasciare l'ultimo posto occupato da tempo nella graduatoria

NOVARA. Ancora alti e bassi per le squadre novaresi di volley. Nella quarta giornata di campionato cade ancora l'Agil Trecate mentre Aut Filippo Novara porta a casa i primi punti. In B1, a Romagnano è arrivata la vittoria del Pavic contro Belvedere Alessandria per 3-1. Pur vincendo, i sesiani hanno portato a termine l'incontro con qualche difficoltà.

L'infortunio del nuovo acquisto Emiliano Losi ha pesato molto sulla squadra. Il primo set è andato tutto a favore degli ospiti, che si sono imposti con facilità sul Pool Pavic. Poi Pesce, Colombo, Bedotto e compagni hanno risolto positivamente la situazione. La partita di sabato scorso ha messo in evidenza come l'allenatore Cristini abbia ancora da lavorare sul gruppo.

In B1 femminile, da segnalare il match casalingo dell'Agil, che al palasport di via Manzoni a Trecate ha ospitato il Moonlight San Miniato.

Così le ragazze dell'allenatore De Stefano hanno subito la terza batosta, un secco 3-0. Eppure, lo spettacolo non è mancato. Lo ha assicurato Barbara Milani, mattatrice di tante azioni. La partita ha messo in evidenza uno dei punti deboli della squadra, la ricezione: Barbara ha portato a termine alzate eccezionali. Naturalmente, tutta la tifoseria era per lei, e sabato dalle gradinate del palazzetto c'è stata una vociante e simpatica cornice alla partita. Incontenibile invece la gioia in casa dell'Aut Filippo, che con i due punti conquistati è riuscita staccarsi dall'ultimo posto della classifica di B2, che condivideva con la squadra avversaria nella partita di sabato, il Cus Genova. La partita casalinga, finito sul 3-0 alla Fornara è giovato ai novaresi, «orfani» ancora una volta di Berticelli e Rachita, infortunati.

Annalisa Licliberto alla cusiana in evidenza nella sfortunata gara dell'Omegna

Gli assi nella manica dell'allenatore Mosca sono stati Ezaldo Buonavita e Daniele Adami. Forse non tutti i problemi psicologici sono risolti, ma la squadra sta sicuramente superando la serie negativa d'inizio campionato.

In C1, da segnalare il passo falso dell'Omegna che sabato ha perso (2-3) l'incontro casalingo con il Varazze.

Buono, nonostante il risultato, le prestazioni di tutte, e ancora in evidenza Annalisa Licliberto, grintosa alla cusiana.

Il tie break è risultato però fatale all'Omegna, neopromossa in C1. Sorride invece Stefano Colombo, allenatore della Sanmartinese: le novaresi hanno battuto in trasferta, 3-0, il Chivasso. **(c. m.)**

TENNIS

Racchette sesiane

Romagnano Sesia, fucina di sportivi. Oltre al Gs Pavic, uno dei centri più attivi è il Tc L'Incontro, punto di riferimento per i tennisti di tutta la Valsesia. Oltre ad ospitare tornei di varie categorie, il Tc si propone come un qualificato centro per l'avviamento alla pratica tennistica. La dimostrazione dell'ottimo livello raggiunto in meno di un decennio di attività arriva con i risultati ottenuti dai giovanissimi iscritti al tennis club. Hanno festeggiato in questi giorni il passaggio alla categoria superiore Sara Gambaro, ora C1, Roberta Mossino, C2, Simone Mora, C2, Matteo Sacchi, C1. Seguiti dagli allenatori Marco Morotti, Paola Giacopelli, Antonio Martinengo, sono ormai habituée dei tabelloni nazionali. Il club scommette anche su Fabio Visentin di Ghemme, un «under 12» che è stato convocato al Centro tecnico regionale di Torino: dagli esperti è considerato uno degli otto migliori della sua categoria in Piemonte. In questi giorni sono aperte le iscrizioni alla scuola di tennis: adesioni arrivano, da tutta la Valsesia, ma anche dal borgomanerese e dai laghi.

Andrea, il siluro

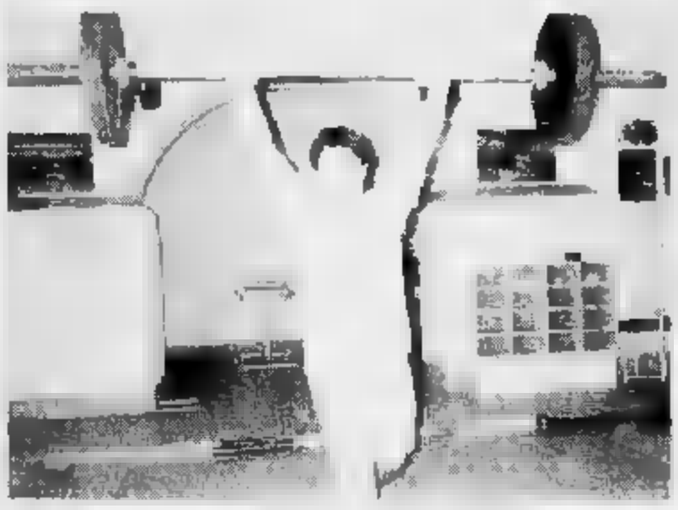
Il «siluro» della Libertas Nuoto Novara ha un viso simpatico e il sorriso sempre pronto: è Andrea Rozeto, classe 1984, campione regionale nei 110 delfino, e secondo nei 50 della stessa specialità.

Nuotatore completo, Andrea conferma la versatilità centrando anche l'obiettivo delle altre specialità, dal penthatlon al misto. Allenato da Simona Pioli, si è messo in evidenza già all'inizio della stagione, con la vittoria di Asti nello stile libero. Non è l'unico campione della famiglia Rozeto: sulle sue orme c'è già il fratello minore Stefano, che si è laureato campione con la coppa Scarioni.

Pulcini fortissimi

Non sono solo i seniores della Pesistica Borgomanero a regalare soddisfazioni al presidente Giampiero Banesi. Anche i pulcini della società rossoblu stanno ottenendo lusinghieri consensi. E' il caso di Luca Pirro, studente della terza media alla scuola media «Valentinetto» di Borgomanero. Luca 13 anni, ha iniziato ad appassionarsi alla pesistica con il Cos, il Centro di addestramento allo sport del Coni. L'esordio è avvenuto a Borgomanero a settembre, in occasione del memorial Pennaglio. E' stato un exploit: sulla pizzza cittadino Luca ha realizzato i minimi tecnici nazionali. Un risultato brillante, che gli ha consentito di entrare di diritto nel Campionato Italiano esordienti, gara riservata ai nati negli anni '80, '81 e '82. La prova è stata disputata lo scorso fine settimana a Ostia. Qui, nella classifica kg 59 si è piazzato al nono posto, su venti concorrenti. Il termine «Esordienti» non deve trarre in inganno: la gara prevede, oltre alla prova dello strappo, anche la valutazione dei carichi con minimi calcolati sulla percentuale del peso dei ragazzi. Una prova impegnativa, che Luca ha dimostrato di saper affrontare agevolmente.

Cristina Meneghini



Locarno, migliaia i partecipanti alla manifestazione che si è svolta in Svizzera

Novaresi alla maratona del Ticino

Tempo record di Vigato nella sua categoria

LOCARNO. Migliaia di podisti alla Maratona internazionale del Ticino, edizione numero 12. E, tra svizzeri, francesi e tedeschi, anche tantissimi novaresi, alcuni dei quali hanno ottenuto eccellenti risultati, soprattutto nella maratona (km 21 e 97 metri).

E' il caso di Roberto Vigato, 43 anni, di Camari, che ha addirittura fatto registrare il miglior tempo (un'ora, 13 minuti, 41 secondi) nella propria categoria, dai 40 ai 45 anni.

Mario Mininni, 44 anni, varesino di Biandronno, un atleta di valore nazionale, che gareggia spesso nel Novarese, ha invece vinto con l'eccezionale tempo di un'ora e 7 minuti la mezza maratona per la fascia 20-40 anni, precedendo Davide Daccò, 26 anni, di Bellinzago. Ottimo quinto, nella stessa categoria, il verbanese Claudio Caretti, davanti al non più giovanissimo Manuel Da Costa, 36 anni, di Sozzago.

Roberto Vigato di Camari primo di categoria a Locarno

Tra i primi quindici sono entrati anche Giorgio Montani, 44 anni, di Bellinzago e Giorgio Arrigoni, 36 anni, di Domodossola.

Nella seconda fascia (40-50 anni), oltre al primo posto del già citato Roberto Vigato, si è registrato un eccellente terzo posto di Gianni Barozzi, 40 anni, di Verbania.

Nella terza fascia (quella dai 50 ai 60 anni), dopo due svizzeri di Baden, c'è l'ottimo terzo posto di Ferruccio Persini, 54 anni, di Domodossola (tempo un'ora e 18 minuti) e l'incredibile nono posto del quasi sessantenne Umberto Andorno, portacolori della Genzianella di Domodossola (tempo un'ora e 24 minuti).

Moltissime anche le donne. La migliore delle novaresi è stata la verbanese Silvana Gesù (diciottesima), quindi Mara Dellavecchia di Novara (trentunesima) e Doris Berardino di Gozzano (trentasettesima).

Tutto straniero, invece, il classifica per la distanza doppia (il classico 42 chilometri e 195 metri) dove lo svizzero Marco Kaminski (2 ore e 22 minuti il suo tempo) ha preceduto l'algerino Boudifa, il locarnese Marco Oberti, il tedesco Augustin e Antonio Imbesi di Mendrisio. **(s. bot.)**

IN BREVE

Rinnovate le cariche a Verbania

L'Amatori Verbania ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali. Alla presidenza è stato confermato Franco Luini affiancato nel consiglio direttivo da Marco Di Finis e Alberto Pedretti (vice presidenti), Maurilio Savoldi (segretario), Giancarlo Rossi, Enzo Azzoni, Renzo Muzzarini, Elio Savioli, Vittorio Micotti. **(s. r.)**

Nives Curti prenota la maglia

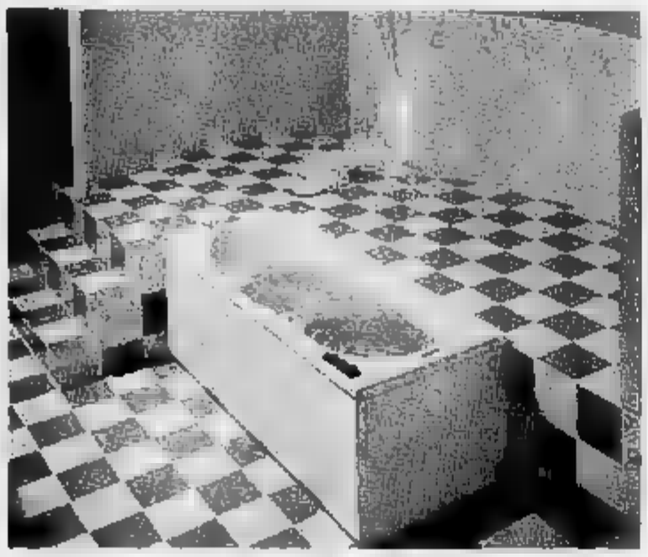
I Campionati Europei di cross sono a portata di mano per Nives Curti. Dopo il secondo posto a Venaria al cross internazionale «La Mandria», la venticinquenne guardia forestale ossolana ha prenotato la maglia azzurra per disputare i campionati in programma a Alowick (Inghilterra) il dieci dicembre. Le convocazioni saranno comunicate ufficialmente la settimana prossima dopo la prova di Cossato che è prevista per domenica. **(b. c.)**

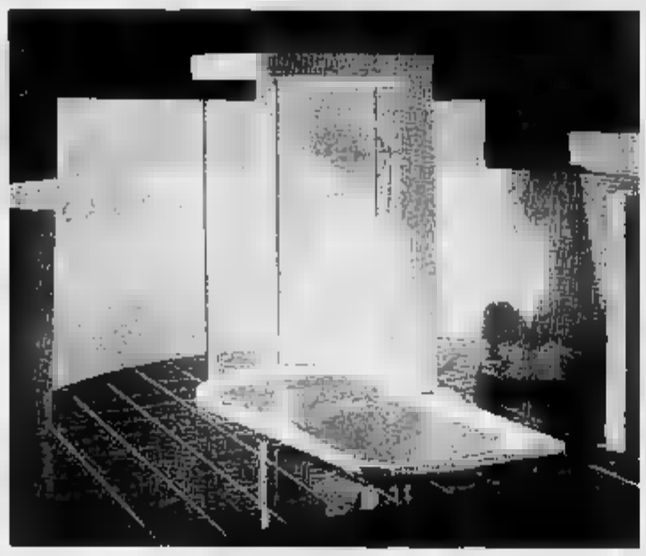
ORAFI VALENZANI
GIULIANO
Gioielli
Mikika
Taglieria Diamanti Johannesburg
Oreficeria CHIMENTO
BREIL
Maurice Lacroix
PRYNGEPS
ARONA
C.so Liberazione, 18
Tel. (0322) 46.607 - Fax (0322) 240509

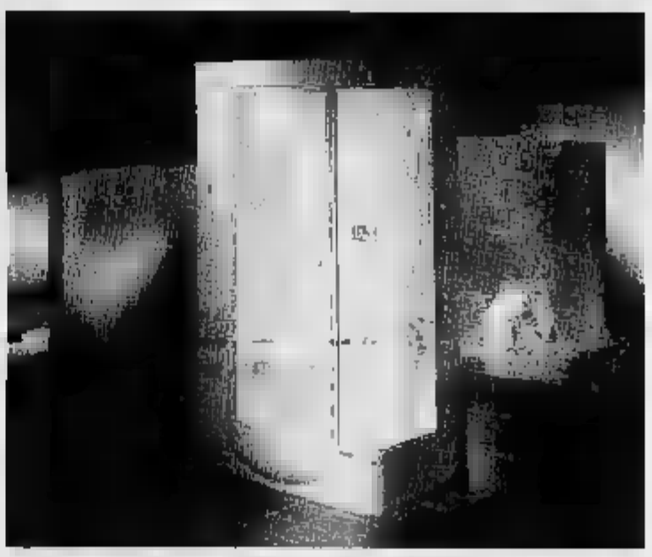
Castello di Buriasco, 24 - 27 novembre.

Dalle ore 10.00 alle 20.00. Ingresso libero.

CALYX. L'IDROMASSAGGIO IN MOSTRA.

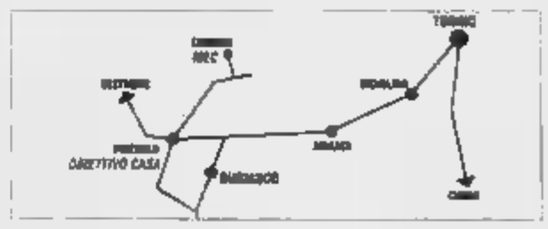






Una grande occasione per conoscere l'energia dolce di Calyx e scoprire tutte le novità dell'idromassaggio, dalle vasche ai box doccia.

L'idromassaggio ideale di Calyx avviene in tre diversi momenti: parte dai piedi, risale lungo la schiena e investe tutto il corpo. Terminato l'idromassaggio, Calyx offre l'esclusiva disinfezione - prelavaggio, lavaggio e risciacquo - perfettamente igienizzante. In più tutte le vasche Calyx sono dotate di un sistema brevettato di pannellature rivestibili che consente un rapido smontaggio e periodici controlli di manutenzione.



C A L Y X

IDROMASSAGGIO

L'energia dolce.

Calyx è distribuito da Palazzetti spa, via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN). Tel. 0434/922922. Fax 0434/922355.

Da OBIETTIVO CASA e MEC puoi trovare il tuo idromassaggio ideale Calyx a partire da L. 2.200.000.

OBIETTIVO CASA

Arredobagno Ceramiche Caminetti,
Via Buniva, 73 PINEROLO
Tel. 0121/322479 - 0121/795575,
Fax 0121/795398.

MEC

Caminetti Arredobagno Ceramiche,
Via Provinciale, 112 CUMIANA (TO)
Tel. 011/9059036 - 011/9058562,
Fax 011/9058715.

A&O

Prendi tre Paghi due

dal 14 al 26 novembre 1994

PIZZAIOLA LOCATELLI sacchetto gr. 125 — 3 pezzi **4.240** — 1 pezzo £. 2.120 — al kg. 11.306	FAGIOLINI CANNELLINI BONDUELLE scat. gr. 250 — 3 pezzi **2.480** — 1 pezzo £. 1.240 — al kg. 3.306	MAIS SELEX scat. gr. 285 — 3 pezzi **2.720** — 1 pezzo £. 1.360 — al kg. 3.181	DADO KNORR GRAN SAPORE 10 pezzi - ost.. gr. 110 — 3 pezzi **3.420** — 1 pezzo £. 1.710 — al kg. 10.363	FARINA BIANCA SELEX pacco kg. 1 — 2 pezzi **1.700** — 1 [illegible] £. 850 — al kg. 566
SUGO POMODORO ALTHEA batt. gr. 700 — 3 pezzi **6.890** — 1 pezzo £. 3.490 — [illegible] kg. 3.323	BISCOTTI [illegible] SELEX sac. gr. 400 — 2 pezzi **4.360** — 1 pezzo £. 2.180 — al kg. 3.633	BIRRA VON [illegible] CLASSICA bott. cl. 600 — 2 pezzi **2.880** — 1 pezzo £. 1.440 — al lt. 1.600	CIOCCOLATO [illegible] [illegible] gr. [illegible] — 2 pezzi **2.700** — 1 pezzo £. 1.350 — al kg. [illegible]	AMMONIACA VANTO flac. lt. 1 — 3 pezzi **1.780** — 1 pezzo £. [illegible]
[illegible] BUCATO 3 CORONE gr. 300x2 — 2 pezzi **4.560** — 1 pezzo £. [illegible]	FAZZOLETTI SELEX 10 pacchetti — 3 pezzi **3.060** — 1 pezzo £. 1.530	CRESCENZA LOCATELLI [illegible] gr. 180 **1.675** — al kg. 9.305	PROSCIUTTO COTTO SAPORE E NATURA RIVA al kg. **20.400**	SPINACI IN FOGLIE OROGEL pacch. kg. 1 **2.678**

BIELLA - Via Galimberti 11 ■ BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • [illegible] - [illegible] Rosmini 18 ■ BIELLA - Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - [illegible] Martiri della Libertà [illegible] ■ PONZONE - [illegible] Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a ■ VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 ■ IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) ■ PONT ST. MARTIN (AO) - [illegible] S. Giorgio Dora 8 ■ [illegible] (AO) - Rue [illegible] Mont Blanc 45bis

Gabriella Giacobini Saffirio

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Mercoledì Novembre 1994 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ieri Vercelli il processo contro i due giovani crescentinesi arrestati a Trino

Gli sciacalli condannati a 3 mesi

Riconosciuti colpevoli del furto delle poltroncine che erano dell'oratorio salesiano. I difensori giocano la carta dell'appropriazione di cose smarrite. La pena è stata trasformata in una multa

VERCELLI. Condannati ieri i due sciacalli crescentinesi arrestati a Trino la notte del 9 novembre, a 48 dall'alluvione. Lino Failla, 27 anni, e Antonino Mirandola, 22, sono stati riconosciuti colpevoli furto. Per entrambi la pena pretore Eliana Genovese è stata di tre mesi di reclusione, convertita nella multa milioni 750 mila lire (75 mila lire per ogni giorno di carcere).

Il processo ieri è giocato tutto sulle modalità con cui Failla e Mirandola venuti in possesso delle due poltroncine trovate sulla loro auto dai carabinieri. «Ci hanno spiegato - hanno detto i militari - di averle trovate tra i mucchi di cose rovinate dall'alluvione che la gente in quei giorni ammassava lungo i marciapiedi».

Su queste basi i difensori hanno giocato la della derubricazione dal capo d'imputazione, da furto ad appropriazione cose smarrite. Anche perché la deposizione di don Luigi, sacerdote trinese che opera all'oratorio salesiano da cui provenivano le due poltroncine, non ha saputo spiegare come e quando queste fossero finite fuori dai locali dell'istituto religioso.

Antonino Mirandola e Failla sono stati condannati per furto

«L'alluvione - ha detto - ha allagato la chiesa e distrutto il muretto del campo calcio dell'oratorio. La corrente ha portato all'aperto mobili, macchine per ufficio, vestiti e tante altre . Io stesso sono rimasto isolato in sacrestia per alcune ore, quindi dire dove fossero finite le sedie poi ritrovate dai carabinieri. Posso però aggiungere che sicuramente sono le nostre».

Era stato il maresciallo De Riu, comandante della stazione trinese, a scoprire la provenienza delle poltroncine. «Passando vicino alla chiesa - ha raccontato in aula - per caso ho visto una sedia uguale a quelle sequestrate a Failla e Mirandola tra le cose messe ad asciugare dopo l'alluvione. Ho chiesto se c'erano tutte e il sacerdote mi ha risposto che ne due. Poi ha riconosciuto come proprie quelle che in caserma: infatti identiche nella struttura legno, varia solo il tessuto dei sedili».

Per l'accusa (pm ora Maria Teresa Caffarena) tutto ciò bastava a provare la colpevolezza dei due sciacalli per i quali ha proposto la condanna a sei mesi di reclusione.

Gli avvocati difensori, che hanno parlato di «condanna sociale già anticipata», in Failla e Mirandola dovevano essere assolti o quanto meno condannati per un reato di minore entità, l'appropriazione cose smarrite che però necessita della querela - che non stata presentata - della persona offesa.

Il pretore Genovese non è stata dello stesso avviso: considerate le attenuanti generiche (gli imputati erano incensurati) uguali all'aggravante di aver agito in circostanze tali da ostacolare la difesa della proprietà, ha condannato Mirandola e Failla mantenendo l'originario capo d'imputazione: furto.

Franco Cottini

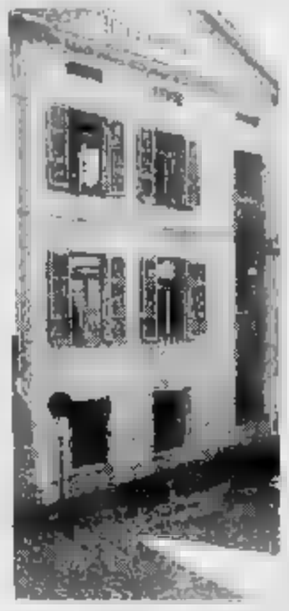
SPECCHIO DEI TEMPI

La generosità dei lettori

La sottoscrizione a favore delle popolazioni alluvionate ha raggiunto, tra Vercelli e Biella, i 356 milioni. la raccolta di denaro continua. SERVIZIO A PAGINA 39

LA BELLIA

In mobilità 110 persone



Dagli all'organico sono stati annunciati dal maglificio di Pettinengo, titolare del marchio Label, per snellire la struttura produttiva A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sul settore alpino; persistenti sulla pianura. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA TEMPO. Cielo prevalentemente poco nuvoloso; nebbie estese sulle pianure dopo il tramonto.

TEMPERATURE DI IERI A
Max: 9; min: 2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 11; min: 3; media: 7

TEMPERATURE
Torino 10; Alessandria 14; Aosta 12; Cuneo 4; Novara 10; Asti 14.

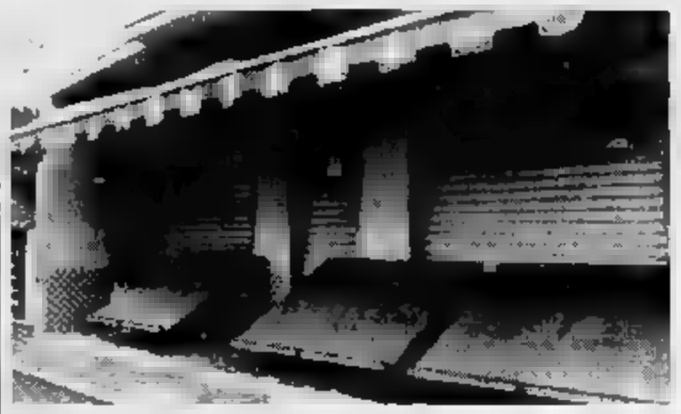
Bloccata Vercelli squallida operazione condotta da sei giovani torinesi

Colletta-truffa per gli alluvionati

I ragazzi chiedevano denaro ai passanti a di un'associazione inesistente. Era tutto falso, anche il monsignore che risultava «garante» per l'onestà dell'iniziativa. Forse le indagini si sposteranno a Roma

VERCELLI. «Chiediamo offerte per aiutare le popolazioni alluvionate. Vuole contribuire ad aiutare quella povera gente?». Sorriso limpido da bravi ragazzi, rassicurante tesserino con tanto di foto in bella vista, in tasca le fotocopie delle credenziali firmate addirittura da un monsignore romano. Come fare a resistere al richiamo della solidarietà? infatti stati parecchi coloro che hanno mano al portafogli ricevendo in cambio una dozzinale cartolina natalizia d'auguri.

Era una squallida truffa giocata sulla pelle degli alluvionati. Tutto falso: l'organizzazione, gli indirizzi, i numeri di telefono, anche il monsignore che avrebbe dovuto il garante della colletta umanitaria. Una volgare operazione sciacallaggio, secondo polizia e procura della pretura che a tempo record hanno chiuso le indagini. L'appello del procuratore Luigi Carli: «Attenzione perchè i truffatori in e casi del genere potranno ripetersi. Chi vuole offrire contributi si affidi sempre e solo enti di collaudata onestà».



Il negozio Trino chiuso dopo la doppia scoperta di generi alimentari scaduti

Tutto è iniziato la scorsa settimana quando nella di piazza Cavour, in pieno centro, sei tra ragazzi e ragazze fermavano i passati per chiedere denaro a nome dell'Ala, pseudo organizzazione benefica dal nome chilometrico: Associazione laica di assistenza e prevenzione agli indigenti, ammalati ed emarginati.

Per i dubbiosi era pronto un piccolo dossier di fotocopie con cui, carta intestata che riportava l'indirizzo della sede romana in via La Spezia 74, un certo monsignor Co l attestava la bontà dell'iniziativa.

Qualche passante ha sentito squillare un piccolo campanello d'allarme ed ha telefonato in questura: veloci controlli hanno permesso di appurare che l'Ala esiste solo sulla carta, i numeri di telefono e l'indirizzo sono falsi. Di monsignor Comuni semplicemente non c'è traccia negli elenchi consultati in Curia. Sembra inoltre che i ragazzi addetti a chiedere denaro ne intascassero una percentuale e versassero il rimanente ad alcuni personaggi torinesi, responsabili regionali di un'organizzazione dedita alle opere di beneficenza» che ha ramificazioni in tutta Italia.

Il fascicolo giudiziario è stato trasmesso dalla procura della pretura a quella del tribunale per competenza in quanto si ipotizza la truffa e l'associazione a delinquere. Questo reato sarebbe avvenuto a Roma per cui gli atti dovrebbero prendere la strada della capitale.

Il procuratore Luigi Carli

Carli in questi giorni sta tirando le fila di un'altra inchiesta collegata all'alluvione: quella relativa a Rita Fava, la commercialista sorpresa due volte con prodotti alimentari dalla data di scadenza posticipata. Nei prossimi giorni il procuratore dovrebbe presentare le conclusioni al gip della pretura. **[f. co.]**

Sull'auto dell'uomo trovato un oggetto che forse apparteneva alla moglie scomparsa. Sospese le ricerche della donna

Un «buco nero» di otto giorni prima del suicidio

Biella, la morte di Renzo Ciocchetti risalirebbe al 12 novembre. Oggi i funerali

Il cortile sul quale si affaccia il laboratorio di Renzo Ciocchetti (MICHELETTI)

BIELLA. La salma Renzo Ciocchetti, l'artigiano di 46 anni al centro di un misterioso giallo, dopo l'autopsia eseguita lunedì è composta in una cella dell'obitorio dell'ospedale cittadino. Di qui, questa mattina alle 9,30, sarà traslata nella chiesa parrocchiale di San Biagio, nel rione Vernato, per i funerali. Renzo Ciocchetti sarà quindi sepolto nel cimitero urbano in una semplice tomba nella terra.

Sulle indagini polizia e carabinieri invece ci sono novità di rilievo. Ieri gli uomini della squadra investigativa del Commissariato hanno iniziato ad interrogare le amiche della moglie separata, Daniela Oggero, scomparsa il 4 novembre mentre viaggiava alla volta di Torino.

Il corpo della donna non è stato ancora trovato, ma le ricerche nella zona di Cavaglià, dove il 5 novembre è stata rinvenuta l'auto di Daniela, sono state sospese: l'Passat è vicina ad un canale e se la donna è finita nel corso d'acqua, chissà dove l'ha trascinata la piena di quei giorni; se invece è in qualche punto della brughiera tra Santhià, Cavaglià e Alice è come cercare un ago in un pagliaio.

L'area è costellata da enormi crateri, alcuni pieni d'acqua, frutto di un'intensa attività estrattiva. E parte di questi buchi sono stati trasformati in vasche per i rifiuti: siamo infatti nel cuore della discarica di Alice. Così, senza un indizio una traccia, gli investigatori hanno dovuto rinunciare.

L'unico elemento certo sembra essere quindi la data dell'artigiano che risalirebbe al 12 novembre, cioè quasi settimana dopo la scomparsa di Daniela Oggero. Se l'artigiano la sera del 4 novembre ucciso la moglie in un raptus di gelosia, gli inquirenti non sono comunque ancora riusciti a scoprire dove l'uomo abbia trascorso i giorni . La polizia sta seguendo traccia che potrebbe svelare il mistero tra qualche giorno.

Ieri alla domanda «Ma sicuri che la donna sia effettivamente morta e che sia stata uccisa dal marito?», gli uomini di polizia e carabinieri ammettevano che per il momento si trattava un ragionamento investigativo: «Al 90 per cento è andata così ma c'è ancora un margine di incertezza del 10 per cento sul quale stiamo lavorando». Vero comunque che la Golf bordeaux di Renzo Ciocchetti sulla quale potrebbe essere stato commesso l'omicidio era stata lavata da poco. Vero anche che nell'auto è stato trovato un piccolo oggetto di foggia femminile che sarebbe potuto appartenere a Daniela Oggero. Un piccolo indizio che non è prova di quello che potrebbe essere accaduto quella tragica notte.

Maurizio Alfisi

Vercelli, ieri mattina l'annuncio del Quartetto

Al soprano Maria Chiara il nuovo «Viotti d'oro»

VERCELLI. La Società del Quartetto sta per consegnare un nuovo «Oscar della musica»: dopo il pianista Lazar Berman, premiato lo scorso dal presidente Repubblica, ora sarà il soprano Maria Chiara a ricevere il «Viotti d'oro». L'appuntamento, uno dei momenti più attesi dagli appassionati di musica classica, è il 2 dicembre, al teatro Civico. Il soprano riceverà il riconoscimento ideato sul finire degli Anni Cinquanta da Joseph Robbone, il fondatore di tutte le manifestazioni viottiane, e ringrazierà la città con un recital.

La Società del Quartetto, che sta curando ogni dettaglio della serata, ha dato appuntamento ai giornalisti nel tardo pomeriggio di venerdì per spiegare le motivazioni del premio e l'intero programma della manifestazione. Sarà dubbio un omaggio alla carriera di Maria Chiara, la bella celebre da interpretazioni nei maggiori teatri d'Europa, ma scoperta per caso dall'organista della chiesa del paese. Allora il futuro soprano era soltanto una ragazzina che cantava ninnenanne ai fratelli più piccoli e tremava all'idea di essere presentata alla grande conterranea Toti Dal Monte, che le avrebbe consigliato la prima insegnante canto. Una manciata di anni e sarebbero arrivati i successi, accanto a Pavarotti, Cappuccilli e Del Monaco. **[r. m.]**

Il celebre soprano **Maria Chiara** riceverà il 2 dicembre il «Viotti d'oro»

Dopo le proteste e l'arrivo delle nebbie, cominciano i lavori sulle strade

Parte l'operazione segnaletica

Sulla statale Desana tornerà la riga di mezzeria: il cantiere aperto 7 giorni fa bloccato proprio dalla mancanza di visibilità. Segnalate a Prefettura, Anas Provincia tutte le carreggiate a rischio

VERCELLI. Operazione antinebbia: finalmente qualche cosa si sta muovendo. Magari tardi, meglio che mai: proprio questi giorni gli operai incaricati sono impegnati sulla statale 455 di Pontestura, all'altezza dell'abitato di Desana, per disegnare sull'asfalto le linee bianche di mezzeria, indispensabili agli automobilisti per orientarsi in qualche modo in mezzo alla nebbia. Interventi analoghi stanno avvenendo sulle altre strade a rischio.

Proprio la statale 455 era quella considerata più pericolosa di tutte. La situazione era stata già ripetutamente segnalata dallo stesso sindaco di Desana Giuseppino Donetti, nei giorni erano arrivate in redazione lettere con dozzine di firme di cittadini indignati per l'incuria in cui la strada veniva lasciata.

A surriscaldare ancora di più gli animi, soprattutto quelli dei pendolari costretti a percorrere almeno due volte al giorno la statale per recarsi sul posto di lavoro e per a fine turno, ha contribuito il fatto che gli operai dell'impresa incaricata di tracciare le linee bianche di mezzeria appunto all'altezza di Desana hanno iniziato i lavori già la settimana scorsa, proprio quando l'intera zona era stata improvvisamente coperta da spessi banchi di nebbia. Erano già stati segnati i puntini di falsariga, poi nebbia fatto sospendere i lavori: a questo punto i pendolari si erano sentiti traditi e le proteste erano raddoppiate.

Nella foto di Greppi un della tangenziale Sud dove fino a pochi giorni fa non era ancora stata tracciata la linea di mezzeria

Dal comando della «Stradale» comunque partono segnali tranquillizzanti: i lavori verranno ripresi non appena possibile. Decisivo per sbloccare la si è appunto rivelato l'intervento comandante della «Stradale» di Vercelli, colonnello Sergio Basile, che già una ventina di giorni fa aveva preparato un elenco tutte le strade «a rischio nebbia» inviandolo agli enti responsabili della manutenzione delle strade, l'Anas per le statali e la Provincia per quelle provinciali.

Una copia del rapporto era inviata anche alla prefettura di Vercelli: state segnalate anche le strade di intenso traffico sprovviste della linea gialla che delimita la corsia d'emergenza e, più in generale, tutte le carenze rilevate nella segnaletica orizzontale.

Ad onore del vero un consistente rallentamento nei lavori è derivato anche dal recente straripamento dei maggiori corsi d'acqua che, dove non addirittura asportato tratti interi di asfalto, hanno sovente ricoperto le strade di uno spesso strato di fanghiglia.

Per riattivare la strada che collega Trino il ponte sul Po, ad esempio, i tecnici dell'Amministrazione provinciale hanno dovuto prima rimuovere la melma per poter ripristinare l'asfalto e la segnaletica.

Walter Camurati

Una lettera

«Interventi per tempo»

VERCELLI. Fra le lettere di protesta arrivate in redazione parte pendolari che si lamentano per l'assenza della segnaletica orizzontale sulle strade, una in particolare merita di essere segnalata.

E' una lettera aperta al direttore compartimentale dell'Anas e gli pone essenzialmente una domanda: nelle nostre le nebbie arrivano a ottobre, perchè non si provvede per tempo a dipingere le linee di mezzo e d'emergenza sulle strade, soprattutto su quelle a maggiore densità di traffico?

Una domanda, come si vede, tutt'altro che «Con la nebbia - prosegue la lettera - e l'asfalto sporco pantano tanto non poterlo distinguere dal ciglio della strada, è impossibile guidare». E ancora: «Perchè per rifare la segnaletica si aspetta la primavera così l'arrivo dell'autunno, quando invece dovrebbero essere ben visibili, le righe bianche sono già cancellate?»

[w. ca.]

DALLA PROVINCIA

«Natale junior», slitta il primo appuntamento

La locandina «Natale a Vercelli», che è rimasto soltanto in versione junior, subisce uno slittamento. Il concertino di fisarmoniche, in programma per domenica 27, si sposta infatti al 4 dicembre. Lo comunica l'Ascom, organizzatrice della manifestazione, che ricorda anche a tutti gli operatori li di rivolgersi ad installatori qualificati per sistemare le tradizionali luminarie lungo le . Gli addobbi luminosi, infatti, non devono ancorarsi ai segni dell'illuminazione pubblica o dalle linee elettriche di distribuzione. **[g. mo.]**

Nuovo comandante alla Compagnia carabinieri

La Compagnia carabinieri un nuovo comandante: è il tenente Daniel Melis, anni, proveniente da Viareggio dove coordinava il nucleo operativo dell'Arma. Subentra al capitano Bartolomeo Catalano, destinato a Varese. Melis, nativo di Olbia, dopo l'Accademia militare di Modena ha frequentato per due anni la scuola ufficiali carabinieri di Roma prima di essere nominato a Viareggio. Nella città toscana, il tenente ha condotto tra l'altro a termine l'inchiesta sull'omicidio giovane ragazza ceca rinvenuta cadavere sulla spiaggia versiliese nell'estate del '93. **[p. q.]**

Compie 101 anni il decano della Valsessera

Ha compiuto ieri 101 anni decano Valsessera. E' Giovanni Battista Pusiol, ospite della casa di riposo di Crevacuore. Nativo Meolo (Venezia), è giunto in provincia di Vercelli sin dal 1925, stabilendosi dapprima a Masserano, quindi a Brusnengo e infine a Lessona; da circa tre anni è ospite del soggiorno per anziani crevacuorese. Pusiol, medaglia bronzo cavaliere di Vittorio Veneto nella prima guerra mondiale, è stato festeggiato dai familiari e dall'amministrazione comunale. **[p. q.]**

Delsignore presidente dei dottori agronomi

Mario Delsignore è il nuovo presidente dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Vercelli. Vice presidente Pier Luigi Perino, segretario Giorgio Gallina, tesoriere Paolo Rogna Glanin, consigliere Augusto Maratelli. **[g. mo.]**

Sicurezza stradale dei veicoli agricoli, un dibattito

Proseguono gli incontri nei padiglioni allestiti per la Sagra del fagiolo. Domani è in programma un dibattito sul tema «Sicurezza sulle strade veicoli agricoli e . Sabato e domenica, invece, torna lo spettacolo con orchestre Conti e Bagutti. **[i. f.]**

Due arresti

Avevano 50 grammi di cocaina

VERCELLI. Le forze dell'ordine di Vercelli hanno arrestato due per detenzione e spaccio di droga: sono finiti in carcere Antonio Scaglione, 53 anni, di San Giacomo Vercellese ed il genero, Vincenzo Marotta, di Varese.

I due sono stati dalle forze dell'ordine, che s'erano appostate in un campo di mais vicino a Cigliano, mentre andavano a recuperare una rilevante quantità di cocaina (cinquanta grammi, pari a circa dosi), probabilmente sistemata in un nascondiglio prefissato dalla «mala» torinese.

Come Scaglione e il genero hanno tentato di impossessarsi della merce, le forze dell'ordine sono uscite dal loro nascondiglio (dov'erano in attesa da ore) e li hanno arrestati.

I due sono stati rinchiusi nel carcere di Billiemme a disposizione del magistrato inquirente che è il sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, Vincenzo Bevilacqua. Si tenta ovviamente di risalire ai «rifornitori». **[e. d. m.]**

Aveva 79 anni

Morto Sarasso Commercianti in lutto

VERCELLI. Si sono svolti ieri mattina, partendo dalla ardente all'ospedale Sant'Andrea, i funerali Giovanni Sarasso, uno dei più conosciuti commercianti di piazza Cavour, scomparso a 79 anni.

Sarasso era un uomo dotato di notevole gusto e stile: già sulla sua bancarella al mercato ambulante, con cui iniziò l'attività commerciale affiancato dal fratello Remo, proponeva merci di notevole pregio. Poi venne il negozio-magazzino, molto fornito, una sorta di punto di vendita anche all'ingrosso, in Gioberti. Remo e Giovanni Sarasso divisero molti anni di lavoro, alla capo più pregiato, dall'abbinamento migliore da proporre alla loro clientela. Infine Remo si spostò nuovamente in piazza Cavour, sotto i portici cinquecenteschi, aprendo la boutique che oggi numerosi vercellesi frequentano.

Giovanni Sarasso ha lasciato la moglie Cecilia ed i figli Claudio e Fausto. **[f. l.]**

Domenica si sono insediati don Piero Secco all'Isola e don Pietro Bigliocca a Sali

Quattro nuovi parroci nella diocesi

Don Mauro Stragiotti, amatissimo dalla comunità di San Lorenzo, entrerà ufficialmente a Gattinara il 18 dicembre. È fra quattro giorni il salesiano don Gianni Rigo sostituirà don Guido Mazza a Trino

VERCELLI. Nuovi parroci al rione Isola di Vercelli, a Gattinara, Trino e Sali. Non si arresta la grande opera di revisione delle sedi pastorali decisa dall'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone. Opera che deve tenere conto sia di un aspetto endemico della nostra provincia, anche dell'intero Paese, il calo delle vocazioni, sia avvenimenti purtroppo contingenti e luttuosi, come la scomparsa dell'amatissimo parroco di Gattinara don Giorgio Bertolone.

Così, talvolta, monsignor Bertone è costretto ad adottare decisioni che possono anche non incontrare in pieno il consenso popolare, quella dell'avvicendamento don Guido Mazza a Trino.

E anche la scelta trasferire don Mauro Stragiotti (rettore di San Lorenzo e presidente della Caritas) è stata accolta con trilacrime dalla comunità giovani in difficoltà che don Mauro aveva fondato a Vercelli. In una lunga lettera, che pubblicheremo nei prossimi giorni, 55 persone chiedono all'arcivescovo di rivedere questa scelta. Scrivono i 55 firmatari a don Mauro: «Insisteremo nelle richieste di averti con noi, informeremo tutti del grande, attuale disagio».

Sono parole che il grande attaccamento della comunità per don Mauro. Tuttavia, monsignor Bertone aveva il dovere affidare una parrocchia importante come quella di San Pietro ad che potesse, la sua preparazione, la sua umanità, sostituire degnamente don Bertolone e la scelta di don Mauro Stragiotti appariva pressochè scontata.

Don Mauro prenderà possesso della nuova parrocchia il 18 dicembre.

Sabato scorso, invece entrati a Sali Vercellesi a all'Isola di Vercelli rispettivamente don Pietro Bigliocca a don Piero Secco.

Nato 63 fa a Gattinara, don Bigliocca già stato vice parroco di Sant'Agnese, a Vercelli, cappellano degli ospedali Gattinara e Vercelli. Nonostante il nuovo incarico pastorale a Sali continuerà a svolgere il ruolo, che ricopre da anni, di cappellano dell'Istituto Sant'Eusebio.

Don Piero Secco, il nuovo parroco dell'Isola, è nato 47 anni fa a Tronzano. E' stato vice parroco a Bernardo e a Santa Maria Maggiore, quindi a Bianzè e Castelletto Cervo, dall'88 era parroco San Germano. Ha sostituito don Cesare Caggiula.

Infine, l'ingresso in parrocchia più atteso. E' quello che avverrà domenica prossima, alle 15,30, a Trino, quando salesiano don Gianni Rigo, di 56 anni, sostituirà don Guido Mazza. Don Rigo ha svolto sua attività pastorale ai salesiani Torino a della Crocetta ed è stato direttore della Casa salesiana accoglienza ad Ulzio. Da nove anni parroco a Cascine Vica di Rivoli.

Con lui, si occuperanno della parrocchia Trino altri quattro salesiani: don Erminio, don Gigi, don Luigi e don Natalino. A loro ha rivolto un pubblico benvenuto il presidente dell'Unione allievi don Bosco di Trino, Pietro Ausano. Lo pubblicheremo nei prossimi giorni.

Enrico De Maria

Don Piero Secco entra alla parrocchia dell'Isola con l'arcivescovo (FOTO GREPPI)

Don Mauro Stragiotti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere al giornale, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo mittente, possono inviate redazioni di Vercelli e Biella, rispettivamente in via Duchessa Jolanda e in della Repubblica.

Ufficio Anagrafe ad orari ridotti

Ho letto sulle pagine della Stampa la polemica sollevata da quello studente che è riuscito a farsi fare la d'identità perchè mancava un quarto d'ora alla chiusura dello sportello.

Il risultato è stato che il Comune ridotto l'orario d'apertura al pubblico degli uffici di via Battistero. Il sabato infatti chiude 10,45 anzichè alle 11 e negli altri giorni dalla settimana alle 11,45 invece 12,15.

Francamente mi sembra decisione discutibile. E' proprio verso mezzogiorno che chi ha bisogno di un documento, finito il lavoro, poteva passare in municipio prima di andare a Ora invece non resta che il sabato mattina.

Lettera firmata, Biella

Via Trino, il caos del sabato sera

Parcheggio attraversamento selvaggio. Potremmo definire così un buon tratto di via Trino il sabato sera, a poca distanza dai nuovi irish pub. Il locale è, per fortuna, frequentatissimo, e non si può dire che i suoi clienti siano il massimo della disciplina. Per chi, come me, percorrere la strada intorno a mezzanotte (io torno a casa dopo una serata al cinema con gli amici), diventa davvero difficile guidare. Le macchine sono parcheggiate alla «capito», ovviamente per essere più vicino possibile al locale, e c'è chi si lancia in attraversamenti pedonali, magari giochi lungo la strada, senza curarsi minimamente del fatto che possano arrivare le auto.

Via Trino è una frequentata, non un vicolo isolato: l'incidente un rischio reale. Non è possibile intervenire in qualche modo?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: tel. (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Livorno:** (0163) 832.600; (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) **Cossato:** (015) 922.123; (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500 **Gattinara:** telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 (015)

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria 9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; ore 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ramella*, corso Libertà 176, tel. 250.672.

A turno principale: *Farmacia Pessina* dott.ssa Maria , via Italia 73, (015) 22.241. Turno ; *Nando Balestrini*, via Mioca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale della farmacia: ore 9-12,30 e ore 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle tre la farmacia apre su presentazione di urgente. Per gli Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, (0163) 417.113.

Borgosesia: *Pierpiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. 015 461.659.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. 015 80.755.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, Giorgio Frassati 13, tel. 015 91.138. Provinciale 76, tel. 0161 967.019.

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zano*, via Quintino Sella 66, tel. (015) 741.409.

Quaregna: Cuora, via Guglielmo Marconi, telefono (015) 922.241.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.850; **Asbarlo:** tel. (0161) **Biella:** tel. (015) 20.848/9; telefono (0163) 25.513; telefono (0161) 96.470; telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Martina Machieraldo, Gianni Calciati, Sara Gherardi, Francesca Macco, Maleni Demetrio, Isabella Cultrera, Elisa Vigino, Giovanni Scotti, Alessia Matteran, Marotta, Chiara Maggi, Maria Nembo.

MORTI. Angelo Fioretta, 71 anni, pensionato; Santo Latino, 71 anni, pensionato; Francesco Colli, 83 anni, pensionato; Maria Sala, 86 anni, pensionata; Mario Cavenago, 65 anni, pensionato; Erminia Bongianino, 87 anni, pensionata; Mariadragone, 86 anni, pensionata; Gemma Pallavicini, anni, pensionata; Giuseppe Panero, 83 anni, pensionato; Maria Cristina Gregorio, 66 anni, pensionata; Dorella Vercampisi, anni, commessa.

BIELLA

NATI. Irene Negri.

Pietro Perrigotti, anni, pensionato; Luciana Borri, 71 anni, pensionata; Zampa, 60 anni, impiegato.

MICCA

Di Punzio, Rossano Picia.

CAVAGLIA'

NATI. Jessica Demasela.

MORTI. Giuseppina Nicolello, anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

A cura prof. Marinone

La sezione vercellese dell'Associazione italiana cultura classica, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale, la Cassa Risparmio di Vercelli e il Rotary Club di Vercelli, ha organizzato una conferenza del professor Nino Marinone. Il tema sarà «Tangentopoli in Sicilia, duemila anni fa». L'appuntamento previsto alle 17,30 di mercoledì 30 novembre nella sala capitolare dell'Abbazia di Sant'Andrea a Vercelli.

CORSI

Centro Devadatta

Inizieranno domani alle 19 gli incontri settimanali teorico pratici corsi al Centro Devadatta di Corso Palestro 20 a Vercelli. Gli argomenti riguardano i concetti «shiatsu» «yin-yang», «hara» con relativa diagnosi, la legge dei cinque elementi, la diagnosi orientale, i punti bo e i punti yo, il percorso dodici meridiani principali e le tecniche per trovarli. Al termine del i partecipanti saranno in grado eseguire trattamenti antistress. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0161-256.678. Gli incontri avranno la cadenza settimanale e la durata di due ore e . In tutto sono le

MOSTRE

Alta Famija Varsleisa

Oggi si chiuderà mostra allestita nelle sale della Famija Varsleisa in Vallotti 32 a Vercelli. in esposizione (in orario dalle alle 19) disegni, acquerelli e tempere di alcuni dei maggiori pittori italiani dal Settecento ad

LA SALUTE

Visite oculistiche

Per tutto il mese di novembre, ogni sabato dalle 9 12, medici specialisti sono a disposizione per visite gratuite al Centro di ipovisione di via Trino 89, a Vercelli. L'iniziativa della sezione locale dell'Unione italiana ciechi e si propone la prevenzione delle malattie che colpiscono gli occhi. Si può telefonare 0161-253.539 per prenotazione.

SPECCHIO DEI TEMPI. Le nuove offerte arrivate ieri a Vercelli e Biella

Solidarietà, oltre i 350 milioni

Gli aiuti a Trino dal Kiwanis club e il concerto benefico del Viotti con l'Orchestra del Teatro Regio
Nella gara di generosità la ditta Adenax di Ghislarengo a ballerine e clienti del night club di Viverone

La biblioteca civica di Trino ristrutturata sono intervenuti anche gli ospiti austriaci del Kiwanis e sono stati raccolti 21 milioni consegnati al Comune (foto Cairo)

VERCELLI. Abbiamo superato i milioni: è l'ultimo traguardo di «Specchio dei tempi», ieri ha registrato ancora molti episodi di solidarietà. E le iniziative in programma nei prossimi giorni sono altrettanto numerose. Ne vogliamo segnalare in particolar modo due.

La prima è del Kiwanis vercellese che, in collaborazione con il club neogemellato Innsbruck, ha raccolto 21 milioni da destinare alla ristrutturazione della Biblioteca Trino, danneggiata dall'alluvione. I soci Innsbruck, ospiti di Vercelli proprio nei tragici giorni dell'inondazione, hanno raccolto 100 mila fiorini, pari a circa 15 milioni. L'altra parte della è invece stata versata dal club vercellese. «Utilizzare questo denaro per il restauro della Biblioteca, sommersa dall'acqua - ha spiegato il presidente Kiwanis di Vercelli Ezio Barasolo - ci è parso l'intervento più indicato, date le finalità dei nostri club».

La seconda iniziativa benefica da segnalare è invece quella che accomuna l'Orchestra del Teatro Regio e la Società del Quartetto, due tra le istituzioni musicali più rappresentative del Piemonte. Il concerto del Festival Viottiano in programma venerdì sera, alle 20,45, al Civico Vercelli sarà infatti dedicato alle vittime dell'alluvione. E parte del ricavato della serata, una delle più interessanti ed attese del cartellone viottiano, verrà devoluto alle famiglie alluvionate.

Non solo classica, quindi, anche se in concerto l'Orchestra del Teatro Regio, diretta dal maestro spagnolo Enrique Mazzola, proporrà un programma intenso e bollissimo, che accomuna Brahms, Mozart e Beethoven.

Ma torniamo alle offerte per «Specchio dei tempi» ricevute ieri dalle redazioni de «La Stampa». In via Duchessa Jolanda a Vercelli sono arrivate donazioni generose dalla ditta Adenax di Ghislarengo e da artiste e clienti del night club «Le Palme» di Viverone. Anche i dipendenti dell'autogrill Cigliano Sud hanno partecipato alla lunga catena di solidarietà «La Stampa». A Biella, invece, una torinese con radici in città, ha voluto donare cinque milioni. Ci ha fatto visita anche un'ex alluvionata del Polesine che, negli Anni Cinquanta, aveva vissuto il dramma della piena Po.

Presto, grazie anche a tutti i nuovi aiuti, potremo tornare a Trino, Crescentino a Varallo per aiutare chi sta lottando per ricostruire la casa, il negozio, la vita.

Questo le somme che abbiamo raccolto .

Vercelli. G. , 50.000; Giorgio e Orietta 50.000; da Alessandro e Marco 800.000; Rovatti e Perino 100.000; un pensionato per Piemonte 50.000; impiegati e operai Adenax Spa, Ghislarengo 550.000; Adenax Spa, Ghislarengo 450.000; dipendenti Autogrill Cigliano Sud 100.000; M.L.P. 100.000; la direzione, le artiste e i clienti del night club «Le Palme» Viverone 500.000; G.P. 50.000; un 100.000; B.G.100.000; Augusto 100.000; Luciana e Lucinno 100.000.

Biella. G.F. Andorno Micca 50.000; Marcos e Riccardo Gallanico 50.000; N.M.P. 50.000; Maria Porcellotti 100.000; L.P. Valle San Nicolao 100.000; Lea e Bruno 100.000 Tollegno; in memoria di Ardo Rebuffa Zumaglia 100.000; Minupo Andorno 100.000; un'ex alluvionata 100.000; A.A. ricordando Franz e Seba 100.000; Serena e Francesca Mongrando 100.000; T.L. Occhieppo Sup. 100.000; Antonio, Rosa e Sunita 100.000; fratelli Carlino 100.000; F.S. Vigliano 100.000; C.A. Gaglianico-Cossato 200.000; Federica, Giulio, Andrea Sagliano Micca 250.000; Mariangela e Carlo Pollone 500.000; Maria Pierina Gromello, Torino 5.000.000.

Totale di ieri Vercelli

Totale di ieri a Biella 7.300.000

Totale generale di L. 356.685.000

ALLUVIONE: NOTIZIE UTILI

FEDERBANCA

Finanziamenti agevolati per gli agricoltori

Per far fronte ai gravi danni provocati dall'alluvione a favorire la pronta ripresa della produzione, la Federbanca ha deliberato, nell'ambito del plafond di 200 miliardi, finanziamenti agevolati per la somma complessiva di miliardi a favore delle famiglie e degli agricoltori che hanno subito danni. Lo stanziamento sarà ripartito: plafond di 50 miliardi, per la concessione di prestiti agli imprenditori agricoli, al tasso del 7,50 per cento annuo posticipato, e plafond di 50 miliardi, per la concessione mutui «prima casa», a favore dei privati, ad un tasso ridotto dell'1 per cento rispetto ai tassi variabili praticati dalla banca. Per informazioni più dettagliate ci si può rivolgere direttamente alle agenzie Federbanca e agli sportelli banca Crt. [g. mo.]

CONCERTO

Concerto per solidarietà al «Martinetti»

La banda musicale il Comune di Cigliano organizzano sabato, al teatro Martinetti, un concerto solidarietà. Alla serata parteciperanno anche le bande di Albiano e Cigliano. L'ingresso è a offerta libera e il ricavato sarà devoluto al fondo raccolto dal Comune di Cigliano per le popolazioni colpite dall'alluvione. L'appuntamento è fissato per le 21. [p. a. r.]

ROMAGNANO SESIA

Due belle iniziative della «Locanda di Oldorico»

I proprietari del ristorante «La locanda di Oldorico» di Romagnano Sesia lanciano due iniziative per aiutare le popolazioni del Vercellese messe in ginocchio dal maltempo. La prima è quella di invitare per la vigilia di Natale almeno cento ragazzi che hanno vissuto il dramma dell'alluvione e trascorrere con loro qualche ora in serenità. Il secondo progetto consiste nel devolvere il 5 per cento dell'incasso del mese dicembre a favore degli sfollati. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al ristorante di corso Vercelli 5, oppure telefonare allo 0163-83.42.77 [g. mo.]

MONCRIVELLO

Forza Italia illustra il decreto-alluvione

Questa sera, il deputato di Forza Italia Roberto Rosso e il coordinatore provinciale del Club Luca Pedrale illustreranno alla popolazione del paese il decreto-alluvione della presidenza del Consiglio dei ministri. [g. mo.]

ACLI

Un centro informativo di emergenza-alluvione

Le Acli regionali hanno costituito un Centro informativo rivolto a tutti i cittadini che abbiano subito danni. Ci si può rivolgere ai numeri 011/56.13.188 o 011/56.13.163 [g. mo.]

Sotto accusa i roditori dopo il «ripopolamento» regionale: distruggono gli argini

Forza Italia all'attacco delle nutrie

Pedrale: questi mammiferi scavano cunicoli molto pericolosi, Torino deve bloccare il progetto. I rischi rilevati anche dagli agricoltori. Venerdì e sabato riprenderà la petizione a favore delle escavazioni nel Po

Un agricoltore di Crescentino indica un cunicolo scavato dalle nutrie

CRESCENTINO. E' partita la battaglia contro le nutrie, i goffi mammiferi che assomigliano a topi giganti. Sono in molti infatti a credere che una delle cause principali dell'indebolimento degli argini del Po sia proprio da far risalire alla pre di questi animali. E i club crescentinesi di Forza Italia si chiedendo alla regione di interrompere il programma di ripopolamento lungo i fiumi.

Spiega Luca Pedrale: «Chiediamo ufficialmente all'amministrazione regionale non liberare più esemplari di questa specie animale lungo il fiume. Le nutrie scavano cunicoli come le talpe e gli argini, inevitabilmente, si indeboliscono».

Il progetto di ripopolamento era iniziato due anni fa: «Immettano pure volatili o altri mammiferi - prosegue Pedrale - basta nutrie. E' stata una scelta davvero poco felice dal punto di vista ambientale».

In effetti questi animali che si nutrono di piante acquatiche (allevati per la pelliccia, commercializzata con il nome di storino) scavano buchi del diametro superiore anche al mezzo metro: durante le piene l'acqua penetra attraverso queste condotte all'interno degli argini di terra rendendoli praticamente inutili.

è solo Forza Italia a pensarla così: molti agricoltori si hanno segnalato, nei giorni scorsi, questo evidente problema.

Sempre su iniziativa del club di Forza Italia, prosegue intanto la raccolta di firme per chiedere la modifica della legge regionale che vieta l'escavazione nei fiumi (un altro cavallo di battaglia degli «azzurri»). Nonostante in questo se già emanato un decreto governativo, Pedrale ritiene che la Regione possa comunque opporre resistenza.

Per il fine settimana previsti due punti di raccolta in via Mazzini a Crescentino: venerdì mattina durante il mercato e sabato pomeriggio quando in città è in vigore l'isola pedonale. [i. fo.]

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
Vi invita a visitare il rinnovato
Centro Cucine
Per l'occasione
PREZZI PROMOZIONALI
in esposizione
CUCINE - MOBILI - ELETTRODOMESTICI
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CERCHIAMO
CAPO CANTIERE
di provata esperienza nel settore costruzioni civili ed industriali
Scrivere a: AG. SALODINI viale Roma, 5/E - Biella.

VENDO
vera occasione depuratore carboni attivi per , falegnamerie, industrie.
Tel. 0323/84.63.17-86.48.81

L'iniziativa si chiama «Invito al restauro» ed è rivolta a imprese, enti e privati della provincia

«50 opere da salvare, chi si fa avanti?»

Biella, i giovani imprenditori lanciano un sos per la cultura

Il medioevale borgo Piazzo i simboli del patrimonio storico culturale Biellese spesso dimenticato

BIELLA. Il Gruppo giovani imprenditori lancia l'sos per il patrimonio storico e artistico del Biellese. Lo fa presentando un catalogo che raccoglie ta opere particolarmente significative e che richiedono interventi di restauro.

Il catalogo verrà presentato venerdì 2 dicembre alle imprese, alle associazioni e ai privati, con l'invito a investire sulla cultura sulla storia della provincia. Per dare una testimo concreto di come possibile intervenire a favore del patrimonio storico e artistico, nella stessa occasione saranno esposte le opere già restaurate: il piviale ricavato dall'abito nuziale di Maria Clotilde di Savoia e le armi e gli utensili Fra Dolcino ritrovate sul monte Rubello durante una campagnia archeologica.

L'operazione si chiama «Invito al restauro» ed è il seguito di un'iniziativa lanciata nel lontano '91 dall'allora presidente del Gruppo, Silvia Dosio. In questi tre anni, dopo un meticoloso lavoro di e catalogazione svolto dal DocBi in collaborazione con le Sovrintendenze ai Beni archeologici artistici della Regione Piemonte, ogni opera corredata di documentazioni storico-artistiche e del relativo costo dei restauri.

L'iniziativa assume inoltre un aspetto importante: è primo tentativo per i «tesori» della provincia biellese, dal pilone votivo all'antica bandiera al quadro. I criteri di scelta delle cinquanta proposte hanno ovviamente privilegiati, dopo un'attenta valutazione e secondo metodi ben precisi, i reperti che più di altri esigono un pronto recupero.

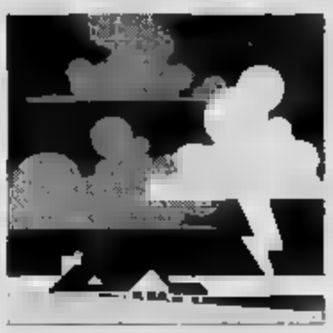
Lo spunto per dare il via all'operazione era giunto dal Gruppo giovani imprenditori Verona. Sulle tracce i colleghi dell'Unione industriale erano quindi messi in contatto con il Consorzio dei Comuni, con la Città Biella, la Curia, alcuni studiosi locali e il «DocBi».

Il catalogo, che verrà presentato Damiano Melioni, attuale presidente del Gruppo giovani, sarà poi messo a disposizione di aziende ed enti che operano anche fuori provincia. Tra gli obiettivi, incentivare la collaborazione fra i mondi dell'industria della cultura. [p. g.]

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono

EUROTREND
società cooperativa di servizi R.L.
Via Gramsci, 3 - PONDERANO VC - Tel. e Fax 015 2543001
Società di servizi al servizio delle Aziende
- Facchinaggio
- Pulizie civili e industriali
- Manovalanza generica per servizi vari
- Gestione consegne
- Servizi culturali, organizzazione di manifestazioni e convegni
- Servizi di segreteria ed imputazione dati
- Assistenza sociale, tutelare e domiciliare per anziani e lungodegenti
- Gestione completa di il riposo

Interpellateci



L'azienda è tra le più gravemente danneggiate dall'alluvione

Giocattoli: Natale amaro alla Mondo di Gallo d'Alba

ALBA. I primi giocattoli del dopo alluvione sono già usciti dalle linee della «Mondo Spa» di Gallo d'Alba — delle aziende più danneggiate, ma la produzione è ripresa solo al 10-15%. La maggior parte degli impianti dello stabilimento, che produce palloni e giocattoli in genere per bambini, è ancora inattiva a causa della terribile inondazione provocata dallo straripamento del torrente Talloria.

Tre metri d'acqua hanno invaso la fabbrica, il centro uffici e i laboratori ricerche in cui sono occupate trecento persone (l'azienda dà complessivamente lavoro a quattrocento dipendenti se si tiene conto dell'altro stabilimento per pavimentazioni che si trova a centocinquanta metri di distanza, risparmiato dalla calamità).

I danni al reparto giocattoli tra impianti, prodotti finiti, materie prime e strutture sono stati valutati in venti miliardi. Secondo la direzione, la ripresa totale non potrà avvenire subito e ciò pregiudica la campagna natalizia in un settore, quello dei giochi dei bimbi, che ha nella ricorrenza di Natale uno dei momenti più importanti dell'anno per le vendite.

«Nonostante tutti gli sforzi per rimettere in funzione gli impianti, il personale impegnato giorno e notte, la produzione sarà limitata in queste settimane e prevediamo che possa tornare alla normalità solo a fine anno» afferma la direzione.

«Fortunatamente non abbiamo avuto persone coinvolte nel disastro - dicono ancora alla Mondo Spa -, ma i danni materiali sono davvero consistenti. Dobbiamo dare atto di aver avuto una grande disponibilità non solo dalle maestranze, ma anche da tantissime altre persone, dagli amministratori ai militari, carabinieri, Croce Rossa, volontari».

Alla «Mondo», come nelle altre aziende danneggiate, si aspettano però gli aiuti promessi in termini di finanziamento.

«Siamo certi che ce la faremo a superare questo momento difficile, ma gli aiuti occorrono subito per superare l'emergenza» sostengono alla «Mondo».

Anche all'industria dolciaria Ferrero sono già usciti i primi «Rocher» dalla linea che è entrata in funzione lunedì mattina insieme con quelle della «Nutella» e della tostatura delle nocciole. Nessun inconveniente nella ripresa degli impianti, alcuni sostituiti, altri ripuliti: si temevano intoppi che non ci sono stati.

Mille dipendenti su 3800, tra cui i cinquecento impiegati, sono già tornati al loro posto. Gli altri sono ancora impegnati nei lavori di ripristino (nella fabbrica rimarranno ancora fino a sabato quattrocento alpini della Brigata Cadore di Feltre).

La ripresa della produzione alla Ferrero avvenuta più celermente di quanto si prevedesse, permetterà di recuperare in buona parte la campagna natalizia. A fine settimana saranno rimesse in funzione altre linee (ancora ferme quelle degli ovetti kinder e delle praline).

Per il gruppo Miroglio, l'altro grande complesso industriale albese, è ancora completamente inattiva la «Tessitura 2000» Castagnito con quasi duecento modernissimi telai fuori dall'acqua e fango del Tanaro.

I danni diretti ai macchinari sono valutati sui 6 miliardi senza tener conto di quelli provocati dall'inattività. Secondo le previsioni, alla «Tessitura 2000» tornerà ad aver la produzione normale di stoffa solo a fine gennaio-febbraio: nel frattempo si riprenderà con qualche telaio.

In altri stabilimenti Miroglio come quelli di Govone, Castagnole Lanze, Cortemilia la produzione è già ripresa: era stata sospesa per alcuni giorni per problemi di energia e acqua.

Giuseppina Fiori

Militari impegnati nei giorni scorsi a liberare lo stabilimento «Mondo Spa» di Gallo d'Alba invaso da fango (FOTO MARCO)

La Federcapi

Le richieste al governo

ASTI. Le piccole e medie imprese colpite dall'alluvione chiedono aiuto: in Piemonte sono circa 500 (oltre 10 mila addetti).

Ieri, nella sede di via Rolandis, si è riunito il consiglio direttivo della Federapi Piemonte. In poco più di due ore e mezza sono state messe a punto le richieste da inviare al governo. «La situazione di emergenza delle prime settimane post-alluvione - ricorda nel documento conclusivo il presidente piemontese Carlo Luigi Parvopassu - deve essere affrontata con strumenti di tipo straordinario che consentano una prima ricostituzione di scorte e l'acquisizione dei mezzi produttivi essenziali. L'intervento agevolato dovrà consentire di ottenere due risultati: ridurre del 50% i tassi proposti dalle banche e garantire una durata almeno quinquennale di sostegno finanziario».

Al governo viene proposta la creazione di un cosiddetto «fondo rotativo». «Ciò consentirebbe - indica la Federapi - di erogare circa 4 mila miliardi di finanziamenti abbattendo del 50% il tasso bancario e con garanzie dei Consorzi Fidi regionali e del Mediocredito centrale pari all'80%». «In questo caso - rileva il documento - il costo per lo Stato, in termini di capitale, sarebbe pari a zero in quanto i finanziamenti verrebbero restituiti dalle imprese nell'arco dei 5 anni previsti».

Il governo viene sollecitato dalla Federapi a «intervenire con estrema tempestività sia mediante contributi immediati che attraverso strumenti di agevolazione dei finanziamenti».

[l. n.]

Il ministro dell'Industria Vito Gnutti durante la visita ad Asti

Pesante bilancio dei danni nel Vercellese

Trino, cementerie in gravi difficoltà

VERCELLI. Bilancio pesante, quello dei danni arrecati dall'alluvione al produttivo vercellese e valsesiano: il dottor Claudio Gherzi, dell'Associazione industriale, ha ultimato proprio in questi giorni i conteggi, ed è arrivato ad un totale di circa 50 miliardi dei quali almeno 45 riferiti al triangolo Trino-Saluggia-Crescentino.

Una ventina sono stati gli stabilimenti industriali colpiti più duramente: il bilancio dei giorni immediatamente successivi al disastro parla di impianti fermi e di 2-3 mila lavoratori in libertà, uffici distrutti e archivi dispersi dalle ondate di piena.

A mano a mano l'attività si sta riprendendo, anche non è ancora arrivata al 100 per cento. Una delle aziende con il maggior numero di addetti, le fonderie Teksid di Crescentino che contano circa 1300 dipendenti e che nei giorni dell'alluvione si erano trovate in difficoltà per l'interruzione nella fornitura del metano, ha ora ripreso a pieno regime e lamentano danni tutto sommato abbastanza contenuti, poche centinaia di milioni. Sta tornando alla normalità anche la «Sorin biomedica» di Saluggia, dove lavorano circa 100 persone: in un primo tempo si era temuto un inquinamento radioattivo delle apparecchiature, ma questo pericolo è stato ora perentoriamente escluso.

Se a Saluggia e Crescentino l'attività sta tornando a livelli normali, non altrettanto si può dire di Trino, colpita più pesantemente. Problemi rimangono alle due cementerie, la «Buzzi» e la «Vittoria», rispettivamente 100 e 40 dipendenti, dove l'acqua ha sciolto i sacchi di cemento che poi si è solidificato attorno ai macchinari provocando danni e problemi facilmente immaginabili. Nonostante i danni subiti dal suo stabilimento, Alessandro Buzzi si è segnalato come esempio di altruismo: ha messo a disposizione dei concittadini 100 milioni, a fondo perduto, per far fronte alla «urgenza dell'urgenza». **[w. ca.]**

Dalla Federazione Casse Rurali e Artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Quaranta miliardi al 2 per cento

Gli stanziamenti utilizzati per i primi interventi, l'acquisto di macchinari, lo sgombero delle frane e il ripristino di strade private. Documentazione ridotta e perizie sommarie a carico delle banche

CUNEO. «Vogliamo ridare speranza e fiducia ai privati e alle imprese che nell'alluvione hanno perso tutto o sono stati gravemente danneggiati». Il direttore della Federazione Casse rurali e artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Elio Cuminetti, spiega le ragioni di un'iniziativa che «sposa» l'economia alla solidarietà. Il Gruppo delle Rurali-Banche di credito cooperativo mette a disposizione quaranta miliardi al tasso agevolato del due per cento. I fondi sono tutti destinati alle zone colpite dal disastro del 5 e 6 novembre.

I finanziamenti agevolati potranno essere chiesti, tra l'altro, per le opere di primo intervento, per l'acquisto e la riparazione dei macchinari indispensabili all'attività lavorativa, per lo sgombero degli smottamenti e il ripristino delle strade private di accesso alle case e alle imprese.

Sarà richiesta una documentazione ridotta. I danni subiti verranno controllati con perizie sommarie a carico delle Casse interessate. L'erogazione dei finanziamenti è previsto in tempi brevissimi. Ancora il direttore della Federazione: «L'importo massimo finanziato è di cinquanta milioni, un tasso di interesse del 2% annuo posticipato. Il rimborso dei fondi (che avranno la durata di un anno) è previsto in un'unica rata a scadenza. Prima della scadenza le banche potranno valutare con gli interessati forme diverse di finanziamento per la definitiva ricostruzione». Chiarimenti e istruzioni ulteriori richiesti alle Casse rurali e alle Banche di credito cooperativo che operano nelle zone danneggiate.

Conclude Cuminetti: «Le Rurali, così legate al territorio, non potevano dimenticare la loro funzione in questo drammatico contesto. E' un primo, ma crediamo significativo, contributo al superamento dell'emergenza».

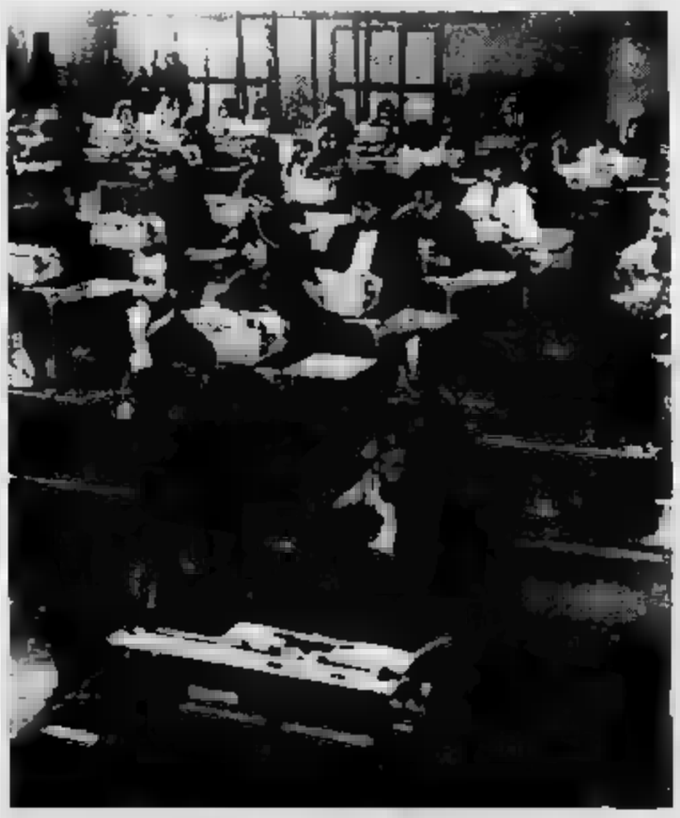
Gilberto Ferrando

CASSA DI BOVES

Nuovi clienti pro Langa

«Diventa nostro cliente e aiutaci la Langa alluvionata». Con questo slogan la Cassa rurale e artigiana di Boves prosegue la mobilitazione per aiutare le persone duramente colpite dalla violenza dell'acqua e dalle frane. Per ogni nuovo cliente (e a suo nome), nel periodo 21 novembre-31 gennaio 1995, l'istituto di credito verserà centomila lire a favore dell'iniziativa «Pro Langa alluvionata» sul conto n. 42716/36 aperto dal Comune di Boves. La banca, decana del Gruppo Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, ha già aderito alle iniziative di solidarietà per gli alluvionati dell'Albese: ha risposto alla sottoscrizione indetta dal Comune di Boves offrendo cinquanta milioni di lire. Inoltre, l'istituto di credito bovesano partecipa ai finanziamenti erogati al tasso agevolato del 2% dalle Casse rurali e artigiane nelle zone colpite dall'alluvione. **[r. s.]**

Il direttore Elio Cuminetti



Alcuni candidati impegnati in un concorso per un impiego pubblico

Da oggi ogni mercoledì La Stampa presenta l'elenco completo dei bandi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione

Guida ai concorsi per chi cerca un lavoro in Piemonte

Si sono resi disponibili numerosi posti soprattutto nel settore della sanità

Ogni mercoledì, a partire da oggi, La Stampa riporterà l'elenco dei bandi di concorso degli enti pubblici che vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della regione. E' una nuova rubrica che faciliterà il compito dei lettori in cerca di occupazione, sia di chi deve entrare nel mondo del lavoro, sia di chi desidera migliorare la propria posizione.

Notizie più dettagliate sui bandi si possono trovare sul Bollettino stesso (esce una volta alla settimana, il mercoledì) o, meglio ancora, mettendosi in contatto con gli uffici personale dei enti che assumono dipendenti per completare la propria pianta organica.

Alessandria. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): avviso di trasferimento per dirigenti, 1 di Igiene e organizzazione e 1 di servizi sanitari di base; 1 aiuto supplente di radiologia diagnostica e 1 aiuto supplente di medicina generale. Novi Ligure, Ussl 73 (via Raggio 12, tel. 0143/332.235 - 332.282): 1 assistente medico neurologo, 1 assistente medico chirurgo. Casale, Ussl 76 (viale Giolitti 2, tel. 0142/434.358 - 434.244): 8 autisti ambulanze (5°); 1 tecnico programmatore Ced; 1 tecnico radiologo supplente.

Asti. Ussl 68 (v. Orfanotrofio 15): 1 supplente tecnico di neurofisiopatologia.

Biella. Ussl (via Marconi 43, tel. 015/350.3455): presentazione di domande di trasferimento per 1 psicologo, 8 assistenti amministrativi.

Cuneo. Dronero, Ussl 59 (piazza Marconi 8 A, tel. 0171/918.233): 1 ausiliario specializzato sanitario. Fossano, Ussl (via Ospedale 4, tel. 0172/699.205): 1 collaboratore amministrativo; 1 assistente tecnico elettrotecnico o elettronico e 1 posto (avente le caratteristiche) a tempo determinato. Saluzzo, Ussl 63 (tel. 0175/215.407 - 215.417): 1 assistente sociale supplente; incarico provvisorio per medico di medicina generale. Bra, Ussl (via Vittorio Emanuele 3, tel. 0172/4201): mobilità in ambito territoriale per 1 ostetrica, 6 infermieri professionali, 1 tecnico cucine e mensa, 1 vigilatrice d'infanzia, 2 tecnici di radiologia, 1 tecnico di sartoria, 1 tecnico coordinatore servizi generali, 1 direttore amministrativo contabilità economato e 1 direttore amministrativo capo servizio personale. Mondovì, Ussl 66: incarichi trimestrali temporanei di guardia medica. Ceva, Ussl 67: 1 ostetrica in sostituzione malattia.

Novara. Ussl 51 (corso Mazzini 18): 1 aiuto medico radioterapista; 1 medico coadiutore sanitario igiene, epidemiologia e sanità pubblica; 8 educatori per handicappati (6° qf); 1 impiegato di concetto (6°) e 1 applicato (4°) amministrativi; 2 educatori professionali (6° qf). Borgomanero, Ussl 54: 1 tecnico di laboratorio. Comune di Bellinzago (tel. 985.656, fax 927.354): 2 applicati amministrativi e tecnici (4° qf). Omegna, Ussl 57 (via Mazzini 96, tel. 0323/868.370): 1 collaboratore amministrativo (tempo determinato sost. malattia).

Torino. Ussl IV (corso Svizzera 164, tel. 011/439.3891): 1 assistente medico neurologo; Ussl VI (strada dell'Arrivore 25, tel. 011/239.9613): 1 assistente medico gastroenterologo. Ospedale Valdese a Torre Pellice (via Beckwith 3, tel. 0121/ 91.536): 1 operatore tecnico di cucina (5° l); 1 primario di radiologia. Castagnole Piemonte (via Roma 2, tel 986.2811): 1 vigile messo (5° qf). Comune di Nichelino (piazza Di Vittorio 1, tel. 011/681.9556): 2 educatori servizio scolastico (6° qf; t. determinato 1 anno). Comune di Rivalta (tel. 011/968.8406): 1 istruttore geometra, impiegato di (6° qf). Sestriere (tel. 0122/755.164): 1 vigile urbano (4 mesi). Cassino: Piccola casa Sacra Famiglia (011/960.6220): 1 infermiera generica (5° qf). Venaria, Ussl 26 (via Silva 8): 1 aiuto di ostetricia e ginecologia. Ciriè, Ussl 27: 1 autista di ambulanza. Orbassano, Ussl 34: 1 aiuto di recupero e riabilitazione funzionale. Susa, Ussl 36 (piazza San Francesco 4, tel. 0122/621.222): 1 aiuto di chirurgia generale. Cuorgnè, Ussl 38 (via Gramsci 5, tel. 0124/654.816 - 654.896): 8 infermieri professionali, 8 tecnici radiologi, 2 tecnici radiologi (td 8 mesi). Pinerolo, Ussl (via Convento di San Francesco 1): 1 assistente medico podiatra.

Vercelli. Borgosesia, Ussl 49 (via Marconi 30, tel. 0163/203.111): 1 vigilatrice d'infanzia (td malattia). **[c. n.]**

Il maglificio di Pettinengo (suo il marchio Liabel), ricorre alla mobilità

Alla Bellia cancellati 110 posti

I tagli sono necessari per consolidare la competitività. Il presidente Pavia: «La decisione, sorretta da convinzione intellettuale e professionale, non nasconde però l'umana fatica di assumerla»

PETTINENGO. Con un comunicato del presidente ed amministratore delegato Angelo Pavia, il maglificio Bellia ha annunciato ieri il ricorso alla mobilità per centodieci dipendenti. Una decisione difficile per l'azienda biellese (distributrice, noto, del marchio Liabel), che da poco più di un anno ha stretto alleanza con un partner internazionale di primo piano, la «Sara Lee corporation».

Così Angelo Pavia ha spiegato la posizione del gruppo di Pettinengo che produce linee di maglieria intima ed esterna: «Accanto al dell'internazionalizzazione che la Bellia ha affrontato nel luglio '93, la veloce espansione dei mercati mondiali aveva posto a molte imprese il problema di una più adeguata dimensione di fronte alle nuove realtà. Oggi le aziende per poter competere a livello internazionale devono assicurarsi la disponibilità di capitali, materie prime e lavoro. Il maglificio, attraverso l'accordo con il nuovo partner, si è già assicurato solidità per quanto attiene ai capitali, non ha e non avrà problemi diretti sulle materie prime, ma deve ancora allinearsi sul fattore lavoro».

E così per mantenere quei parametri di convenienza e flessibilità che assicurano al prodotto una competitività sul mercato, l'azienda di Pettinengo si è trovata di fronte alla necessità di ridurre, prevalentemente nelle fasi di lavorazione che fanno parte del processo industriale, l'attuale organico: un provvedimento affrontato con sofferta determinazione.

Prosegue Angelo Pavia: «E' una decisione sorretta da convinzione intellettuale e professionale, che non nasconde però l'umana fatica di assumerla. Parallelamente a ciò l'azienda deve pure rafforzare la sua struttura manageriale e accelerare l'innovazione del processo, dell'organizzazione e dei prodotti. Confermando la sua vocazione industriale ed il suo radicamento territoriale, il maglificio Bellia avvierà quindi la procedura per la mobilità di circa centodieci dipendenti».

Con poco di secolo e mezzo di tradizione manifatturiera, il gruppo Bellia rappresenta molto per il Biellese e soltanto dal punto di vista . Sono circa ottocento i dipendenti che fanno capo all'azienda rispettivamente impiegati negli stabilimenti di Pettinengo, Biella e Sandigliano. luglio '93 dopo complesse e delicate trattative durate alcuni mesi (il contratto aveva subito qualche rallentamento a causa della precaria situazione politica italiana), il maglificio aveva aperto le porte al colosso americano, appunto la «Sara Lee corporation», cedendo il pacchetto maggioranza.

Paola Gusbello

Un interno dello stabilimento Bellia

OGGI E DOMANI

Giapponesi a Città studi

BIELLA. L'Unione industriale e poi Palazzo Oropa ospiteranno per due giorni (oggi e domani), delegazione della Japan Fashion Association, il massimo giapponese della moda (come prestigio è equiparabile all'italiana Federtessile). E' una visita molto importante anche per il Biellese, che pure è abituato da tempo a ricevere delegazioni economiche provenienti da tutto il . Il gruppo verrà accolto stamane dai vertici dell'Unione. Dopo i saluti del presidente Enrico Botto Poala, la delegazione verrà accompagnata a Città studi per una visita ai laboratori di ricerca e agli impianti sperimentali di Textilia. L'importanza della delegazione è sottolineata dalla decisione del sindaco Susta di ricevere la missione economica giapponese a Palazzo Oropa e di salutare gli ospiti alla presenza della giunta e dei capigruppo: i giapponesi arriveranno in Comune questa sera alle 18 e l'incontro si svolgerà nella sala del Consiglio comunale. La visita della Japan Fashion Association a Biella conclude una serie di giornate di studio che hanno avuto mete Carpi, Prato e Como, i principali distretti tessili italiani. [r. s.]

Emergono i retroscena nell'inchiesta di Mani pulite ormai prossima all'udienza preliminare

Indagine Laboratorio, due arresti mancati

Il gip respinse le richieste di custodia cautelare del pm Ferrari

BIELLA. Il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari aveva chiesto alcuni mesi fa l'arresto di due persone nell'ambito dell'indagine sui Laboratorio dell'Usl in regione Villanetto. Ma il gip gli rispose «no», rispedendo al mittente gli ordini di custodia cutelare.

E' questa l'ultima novità che emerge dall'unico filone dell'inchiesta Mani pulite che anche deve passare attraverso il filtro dell'udienza preliminare. Un appuntamento che pare ormai prossimo, considerato che il voluminoso fascicolo è approdato proprio in questi giorni negli uffici del giudice Paolo Bernardini.

Com'è noto (e ha anche confermato tempo fa il pm), gli indagati l'ex presidente dell'Usl, Eugenio Zamperone, e l'ingegnere Giancarlo Delsignore. E' dunque logico ritenere che Zamperone e Delsignore fossero anche i destinatari di quei mandati di cattura poi respinti. Alla domanda precisa, ieri il gip non ha confermato, ma nemmeno smentito, questa ipotesi.

E mai quei provvedimenti fossero stati firmati, per l'ex presidente dell'Usl Biella e per il professionista sarebbe scattato il secondo arresto. Eugenio Zamperone era infatti già finito in cella a Torino come amministratore dell'Ordine Mauriziano. Delsignore invece era già stato arrestato per la nota vicenda relativa al progetto del centro commerciale Panorama.

Rifiutandosi di accogliere la proposta del pm, il gip deve aver evidentemente ritenuto che le basi d'accusa formulate dal magistrato non fossero consistenti o comunque non così gravi da valere il carcere. Pare comunque che, dopo la decisione del giudice, il sostituto procuratore Ferrari non abbia intentato ricorso.

Non è la prima volta che il gip Bernardini si oppone clamorosamente alle richieste dei magistrati della procura oppure assolve degli indagati che erano stati anche carcere. Tra questi ultimi spiccano i casi dello stesso Giancarlo Delsignore e dell'ex sindaco Luigi Petrini per la vicenda Panorama e Vialarda, dell'ex direttore dell'Ascom, Alberto Zanoue, di Sabrina Goffi, moglie di Giancarlo Petrini, pure lui assolto dalla presunta corruzione sempre per la clinica Vialarda.

Il «no» alla richiesta dei due ordini di custodia cautelare confermerebbe l'indiscrezione secondo cui nell'inchiesta sul cantiere di regione Villanetto sarebbero emersi gravi errori tecnici in fase di progettazione ed altre anomalie burocratiche. Ma nessuna prova sarebbe stata raccolta a conferma di episodi di corruzione oppure di passaggi di «mazzette».

Le vicissitudini giudiziarie del Laboratorio erano diventate pubbliche nell'92 e, di recente, era circolata la voce che i termini dell'indagine fossero già scaduti. In realtà il lavoro del magistrato potrà proseguire fino al '95. Oltre alle proroghe già concesse, avevano contribuito a prolungare la scadenza i periodi di sospensione estiva dell'attività giudiziaria. [d. p.]

IN BREVE

CRONACA

L'indagato deceduto, procedimento archiviato

E' stato archiviato il procedimento a carico di Luigi Fozzovivo, 28 anni, di Biella. Il giovane era accusato di furto ed estorsione, ma nel frattempo è deceduto uccidendosi con i gas di scarico della sua auto. E' stata invece rinviata a giudizio l'amica Roberta Cimina, 29 anni di Pettinengo: è accusata del furto del libretto di circolazione di una vettura e di estorsione, per aver chiesto del denaro al proprietario in cambio della restituzione. [d. p.]

GIUDIZIARIA

Patteggia 5 mesi per furto che risale all'87

Ha patteggiato 5 mesi di reclusione per un reato commesso nell'87. Antioco Collu, 35 anni di Biella, era accusato di tentata rapina: l'uomo era entrato nella sede dell'Ina con l'intenzione di impossessarsi di denaro ed altri oggetti preziosi, ma era stato scoperto. Antioco Collu è stato recentemente denunciato dalla polizia per una lunga serie di furti in alloggio. [d. p.]

STUDI

Venerdì s'inaugura l'anno accademico della Soa

Venerdì pomeriggio a Città studi si svolgerà la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di amministrazione aziendale. Saranno consegnate anche borse di studio messe in palio dalla Fondazione Caraccio, dall'Abdai e dal Club dirigenti vendite e marketing. [g. bar.]

Minialloggi e ristorante nel castello di Verrone?

Oggi il sindaco di Verrone, Pio Fumagalli, sentirà il parere della Sovrintendenza in merito al progetto predisposto per ricavare nel castello un ristorante e una ventina di minialloggi. L'intervento interesserebbe l'ala di proprietà dell'avvocato De Vizia di Torino, dove nell'estate scorsa è crollato il soffitto. [g. co.]

DROGA

Giovane ricoverato all'ospedale per overdose

Un giovane di Biella è stato ricoverato all'ospedale cittadino per una sospetta overdose di eroina. Il tossicodipendente era in gravissime condizioni ed è stato salvato in extremis dai medici del Degli (informi che lo hanno subito sottoposto a intensive. Del particolare sono state informate le forze dell'ordine che sospettano l'arrivo in città di una dose di eroina tagliata male. Nelle scorse settimane, sempre a causa della droga-killer, si era verificato il decesso di una giovane e il ricovero di un altro ragazzo tossicodipendente. [d. p.]

Mostra e dibattiti alla rassegna aperta fino a domenica a Vigliano

«Liber» offre un megafono anche agli editori più piccoli

VIGLIANO BIELLESE
DAL NOSTRO INVIATO

Da qualche anno i piccoli editori hanno un punto di riferimento in più. La mostra Liber, organizzata a Vigliano dalla Cooperativa Casa del Popolo e dall'associazione Cultura insieme (con il patrocinio e i contributi di Comune, Provincia, Cassa di Risparmio di Biella, Cail), dà spazio proprio a chi ha voce (ma non minori meriti) delle grandi case editoriali e a chi nelle maggiori rassegne librarie - come la mostra del Lingotto a Torino - finisce per restare soffocato tra gli enormi stand delle principali.

Non è che sia proprio tutto materiale di altissima qualità; ma va detto che gli organizzatori riescono almeno a scartare gran parte del ciarpame che invade le redazioni letterarie dei giornali, affollamento di poetastri e filosofucoli inclini a martoriare i lettori.

A Vigliano di libri validi se ne parecchi, soprattutto a beneficio di chi coltiva interessi minoritari ma per questo trascurabili. Perciò l'edizione 1994 ha anche una caratterizzazione tematica, le opere dedicate alla montagna. E' questo un argomento a quale i biellesi sono molto affezionati. Dunque fanno da corona alla mostra, che si tiene nei locali della Casa del Popolo, alcuni appuntamenti specifici: questa sera alle 21 l'ingegner Angelo Palego commenterà le diapositive sui suoi viaggi sul monte Ararat alla scoperta dell'Arca di Noè; domenica alle 21, in chiusura della manifestazione, Lodovico Sella illustrerà la storia e l'attività dell'Istituto di Fotografia Alpina Vittorio Sella.

Tra i libri di montagna esposti meritano una segnalazione la collana Priuli & Verlucca sull'architettura alpina, i grandi volumi fotografici quali eccelle per esempio Musumeci di Aosta, le utilissime guide regionali della Ba-Ma e quelle artistico-storiche del Museo della Montagna di Torino.

Forse inevitabile la copiosa rappresentanza volumi dedicati a esoterismo, religioni più o meno strane, pratiche paranormali, medicina omeopatica, macrobiotica, misticismo di vario genere. «Tirano» sempre i libri di viaggio, com'è naturale. Molto apprezzati sono i volumetti della Edt, torinesi specializzata anche in testi musicali. Una collana, «Viaggi e avventure», è firmata da autori illustri: «L'India» di Pierre Loti, «El Yemen» di Renzo Manzoni (nipote di Alessandro), «Il Pirineo» Victor Hugo, «Penisola pentagonale», cioè la Spagna, di Mario Praz. E poi c'è un'altra collana di guide pratiche.

Largo spazio è lasciato al mondo infantile, libri-gioco, libri costruire per i più piccoli, anche più impegnativi di ricerca, come quelli della Xenia sulle fiabe di tutto il mondo.

Ovviamente il Biellese è ben rappresentato nella editoria piccola intelligente. Da ricordare su tutti il DocBi - Centro Studi Biellesi, nato dalla fusione delle due associazioni: alle 21 di sabato l'architetto Giovanni Vachino e il dottor Aldo Sola parleranno, passando in rassegna 30 anni di cultura biellese.

«Liber» apre alle 20, sabato alle 15, domenica anche dalle 10 alle 13

Leonardo

Parla Burgay

«Mai gestito Telebiella con altri soci»

BIELLA. «Il sottoscritto non è mai comproprietario di Telebiella insieme al medico siriano Rihaoui e a Giovanni Previde Prato».

Nella vicenda giudiziaria che coinvolge la tv locale fallita nel '92, Leandro Burgay passa al contrattacco. Il professionista sostiene di non aver mai guidato la rete insieme alle persone alle quali ha poi ceduto le quote societarie.

«La mia partecipazione, attraverso la Videodelta spa, risale al '91 - precisa Burgay -. La società, allora proprietaria di Telebiella, ha venduto le sue quote sempre nel '91 alla srl Garinda di Bologna. Dopo tale cessione il sottoscritto i suoi collaboratori non hanno più avuto parte attiva nella gestione di Telebiella».

La precisazione di Leandro Burgay si inserisce nell'indagine avviata sullo storico network locale dalla Guardia di Finanza. Gli inquirenti stanno cercando di ricostruire la situazione societaria antecedente al fallimento (dicembre '92), ed è molto probabile che gli investigatori stiano passando al setaccio la gestione degli anni precedenti.

Com'è noto, a pesare negativamente sulla conduzione dell'emittente erano state le varie trasformazioni societarie. La conflittualità tra i proprietari era stata un aspetto sottolineato a suo tempo dall'amministratore giudiziario: davanti al giudice venne rilevato che, proprio la guerra interna, aveva portato Telebiella prima al dissesto e poi al fallimento.

Accanto all'inchiesta della magistratura, da registrare un'interrogazione presentata, al ministro delle Poste e Telecomunicazioni, dal senatore del pds Rocco Larizza. [d. p.]

"Il Cashmere"

COLOMBO BORGOSESIA

Confezioni - Maglieria - Tessuti

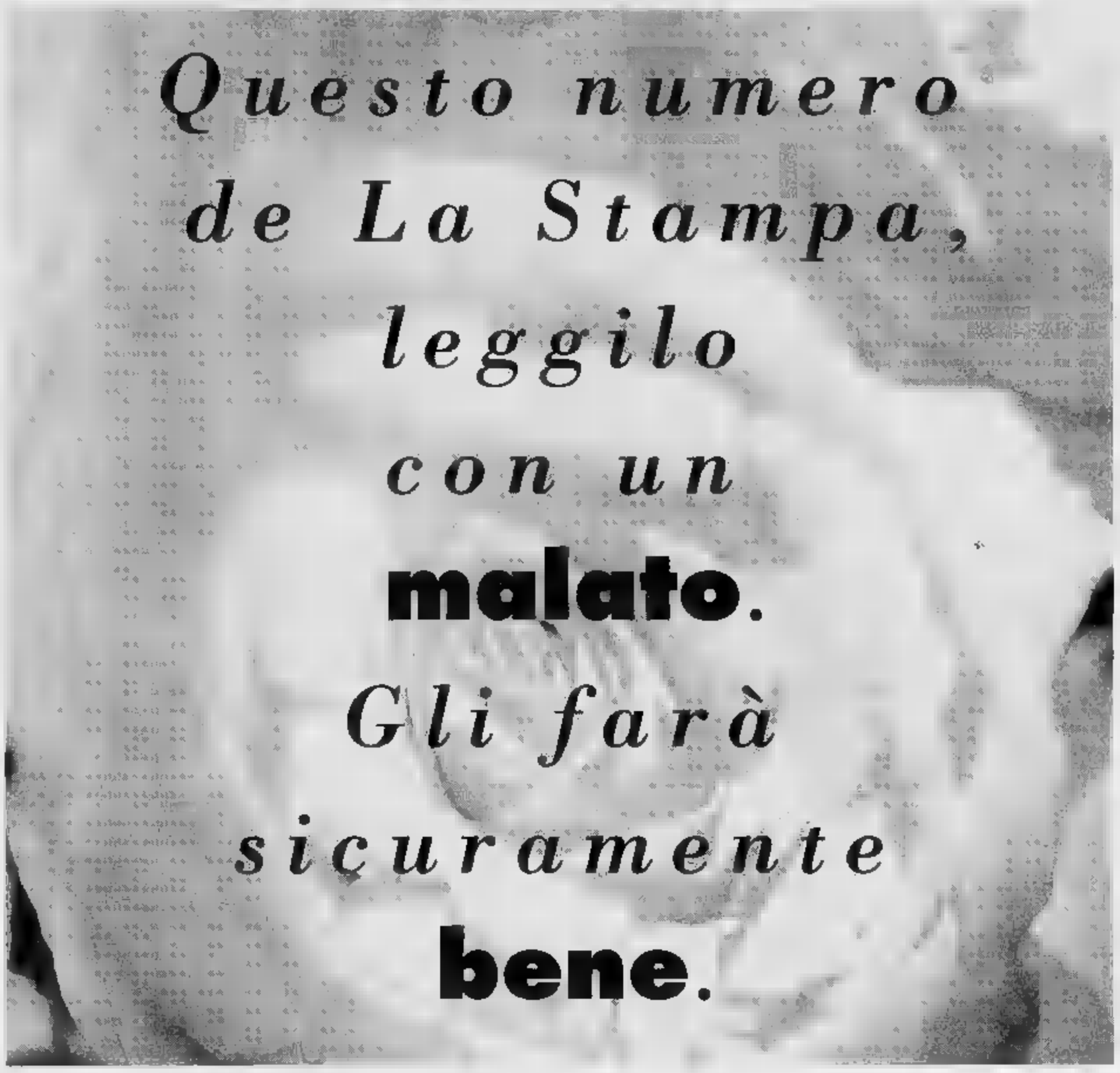
LANIFICIO COLOMBO s.p.a.

Punti Vendita

SESIA - Via Novara, 263 - Tel. 0163 832373
Da lunedì pomeriggio a Venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19 - Sabato orario continuato
mq. 1000 di Esposizione • NOVEMBRE

- Via Omar, 1 - Tel. 0321 623179
Da lunedì pomeriggio a Sabato dalle 9,15 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
DICEMBRE APERTO I FESTIVI

- Reg. Torrone - Tel. 0163 452111
Da lunedì pomeriggio a Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 - Sabato orario continuato



PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi
sono quelli che lasciamo
soli con i loro pensieri.

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÚ DI TUTTE.
PIÚ PRESTAZIONI, PIÚ SICUREZZA.

16V | OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono disponibili anche il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. Più sicurezza. In serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag.

Più comfort. A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO
A SOLE L. 400.000
(ESEMPIO CORSA SWING CLIMATIC 1.4i 3 PORTE A
L. 18.110.000 CHIAVI IN MANO*)
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

CORSA
LA MIA AUTO.

OPEL

È una delle iniziative dei concessionari Opel:

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 849.22.66
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

* Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa. L'offerta è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994.

In scena domani sera all'Odeon di Biella «L'esibizionista», garbata commedia della Wertmüller

Luca De Filippo, maniaco per amore

E' la vicenda del ragionier Oscar e della pudibonda maestrina Gemma (Athina Cenci), uniti da un destino bizzarro. Il racconto dal lettino dell'analista Cinquetti (Mario Scarpetta), specializzato in turbe sessuali

BIELLA. Un giovane impiegato di banca, Oscar Pettolini, che periodicamente si trasforma in un maniaco sessuale, esibendo le proprie parti intime alle donne, e una pudibonda maestrina, affetta da inconfessabile voyeurismo: dall'intreccio dei due destini nasce «L'esibizionista» di Lina Wertmüller, una commedia in due atti che andrà in scena domani sera al Teatro Odeon.

L'appuntamento, che rientra nella stagione comunale di prosa, vedrà sul palcoscenico di via Torino interpreti di primo piano: Luca De Filippo, impegnato nel ruolo principale, Athina Cenci, Mario Scarpetta e Pina Cei. Una piéce brillante che rispecchia la «foresta» della vita freudiana di oggi, alimentata in continuazione dagli spettri della solitudine, dalla fretta e dall'anonimato che affligge le grandi metropoli.

Così la vicenda prosegue e, durante un suo irrefrenabile impulso, il ragioniere esibizionista incontra - o meglio si scontra - una maestrina (Athina Cenci): una vita di castità e rettitudine trascorsa nel rispetto e nel timore di Dio.

Gemma Leonetti, questo il nome della mestrina, dopo la sorpresa e l'indignazione per l'affronto subito, scopre di avere delle esigenze emotive che non immaginava minimamente di covare in sé. Viene attratta e si lascia coinvolgere nel gioco di Oscar Pettolini e, dopo la sua fugace apparizione, si mette subito alla ricerca dell'impiegato di banca.

Luca De Filippo è Oscar Pettolini, bancario ne «L'esibizionista», all'Odeon

La piéce di Lina Wertmuller si dipana in una babele di dialetti: la maestrina, poi non così casta, parla con un marcato accento toscano, l'impiegato di banca è invece in bilico fra le sue origini napoletane e la forte contaminazione del dialetto torinese. In scena si contrappongono culture, temperamenti opposti e le fantasie trasgressive vanno solo ascritte a bollori di mente anziché ad amori inappagabili.

La commedia affronta in maniera divertente e divertita, senza mai drammatizzare e neppure deridere e ridurre in farsa, un argomento scabroso e delicato, narrato attraverso la voce del dottor Cinquetti (interpretato da Mario Scarpetta), l'analista che ha in cura il ragionier Pettolini. Oscar e Gemma diventano intanto una vera coppia, una sorta di Giulietta e Romeo, destinati ad entrare nel firmamento delle indimenticabili storie d'amore. [p. g.]

Gli altri appuntamenti

Storie di Resistenza a Tollegno e risate musicali con D'Angelo

VERCELLI. Per la stagione di prosa in cartellone al Civico per la Belvedere spettacoli questa sera alle 21 va in scena la commedia musicale «Gli uomini sono tutti bambini» con Gianfranco D'Angelo. E' la storia di un rappresentante di commercio, interpretato da D'Angelo, alle prese con le sue quattro donne: la moglie (Wilma Goich), l'amante (Laura Di Mauro), la madre (Flo Sandons) e la figlia (Simona Fatiuccil). Di fronte ai tanti problemi che gli creano, il protagonista della vicenda medita di darsi alla fuga.

La colonna sonora, interpretata dalle quattro attrici-cantanti, è stata composta da Claudio Mattone, mentre ha firmato la regia Pietro Garinei.

Il botteghino è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 16 ad inizio spettacolo.

Per domani sera, con inizio alle 21, a **Borgosesia** è invece in programma al teatro della Pro loco uno spettacolo di cabaret proposto da Stefano Cavedoni. Il titolo è «William Cocktail» e sottolinea perfettamente i contenuti di un monologo in cui si mescolano i personaggi della storia e della letteratura, da Ulisse ad Otello, dai Capuleti e Montecchi fino a Lucia Mondella e Alessandro Manzoni.

Intanto a **Tollegno** il Circolo dei Progressisti presenta «L'amante di Fritz». L'appuntamento è fissato per venerdì alle 21, al teatro Felix, dove andrà in scena un lavoro che riporta in primo piano le tematiche della seconda Guerra mondiale.

Il tutto viene ricordato con una commedia interpretata da Francesca Bettini, Giulio Molnar e Lelia Serra, un lavoro in cui si narra la storia di una giovane cronista cui è stato affidato il compito di far rivivere gli eroi della Resistenza in occasione dell'anniversario della Liberazione. Il servizio che deve portare a termine ha uno scopo preciso, quello di estendere appunto la nozione della resistenza armata, all'epoca della «staffetta» tra le valli del Trentino, a quelle più ampia della resistenza civile. [m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 268.085
Informaspettacolo t. 69.633
L. 10.000

Nuovo Italia — **Il colore della notte** 18
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
L. 10.000. Ore 21,30
di R. Rush, con B. Willis, J. Merch, R. Leoles (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10'
Drammatico

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informaspettacolo t. 69.633 — OGGI RIPOSO

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo t. 69.633
L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere
Inf. or. tel. 215.218
L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — **Gli uomini sono tutti bambini**
Inf. or. tel. 255.544
Ore 21
L. 45.000/35.000/20.000
Commedia musicale di Garinei, con Gianfranco D'Angelo e Wilma Goich.

GIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Or.: 21 spett. unico
Lire 7000/6000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 8000/6000

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 828.600
L. 8000/6000 - 6000/5000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Mazzini — **Quattro matrimoni e un funerale** 18
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'
Commedia

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Sociale — **Viaggio in Inghilterra** 18
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10'
Drammatico

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.696

CANDELO
Verdi — **Il circolo della fortuna e della felicità**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Lire 10.000/7000
Or.: 21,30 spett. unico

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.416

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. Tel. 0163/54265

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO
Il programma del Prisma

Alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro, domani sera suoneranno i Rock Line, mentre giovedì prossimo saliranno in pedana per un concerto i componenti di House Band. L'inizio della musica dal vivo è per le 22,30.

CRESCENTINO
Iacchetti al Papeete

Domani sera alla discoteca Papeete si terrà una serata benefica, con vendita di quadri, capi di abbigliamento sportivo e prodotti cosmetici. Il ricavato sarà devoluto pro-alluvionati. In pedana musica techno, underground, dance latino-americana, rap e rock. Ospite d'onore sarà Enzo Iacchetti, il comico attualmente impegnato con Ezio Greggio in «Striscia la notizia» su Canale 5.

BORGOVERCELLI
Liscio e sound latino-americano

Il programma musicale alla discoteca Il Globo di zona bivio Sesia: le Bazar (venerdì sera), l'orchestra di Claudio e Lorenzo (sabato sera) e il gruppo di Marcolino (domenica sera). Ogni venerdì ingresso gratuito alle dame. Nella zona Krypton musica latino-americana.

VERCELLI
L'Orchestra del Regio

La Società del Quartetto inizia la prevendita dei biglietti per assistere al concerto dell'Orchestra del Teatro Regio, in programma venerdì al teatro Civico. Questi i costi ed orari: poltrona 30 mila, poltroncina 25 mila, galleria 15 mila. Prevendita al Quartetto oggi e domani dalle 15 alle 18. Nella serata del concerto, che inizia alle 21,30, il botteghino del teatro aprirà alle 19,30. Parte dell'incasso sarà devoluto alle famiglie alluvionate.

VIVERONE
La festa all'Oasi

Alla discoteca Oasi di via Provinciale 157, la festa di venerdì notte si chiama «Lecca-lecca party», serata interamente dedicata ai canditi, ai bonbons e ai lecca lecca.

La rassegna già presentata a Roma: c'è anche la «nostrana» Crosio

La scultura parte da «Fondamenta»

Vercelli, undici artisti in mostra al Seminario

VERCELLI. La mostra «Fondamenta», che si inaugura alle 17,30 di sabato in Seminario, sarà un'occasione per vedere e per discutere di arte contemporanea. Nel passato grandi personali (pensiamo a quella di Schifano), le grandi mostre e collettive di Studio Dieci e gli spazi per i giovani artisti locali, Polimaterika ed Atelier, avevano creato un fermento d'interesse e critica non indifferenti. Oggi queste «Fondamenta», un itinerario espositivo a cui partecipano 11 affermati scultori, sono un nuovo spunto per stimolare il pubblico vercellese, nella speranza che l'evento non resti un'iniziativa isolata.

La mostra «Fondamenta» è un interessante percorso di scultura che nasce grazie alla collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune con l'Associazione culturale internazionale arti visive di Roma, associazione che è nata nel 1969 e che è presieduta da Sylvia Franchi, nota in campo artistico per la sua competenza.

La mostra, presentata il mese scorso nella capitale, ha già ottenuto un buon successo di critica. A Vercelli «Fondamenta» sarà anche illustrata da un ricco catalogo, sponsorizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio e presentato dal critico d'arte Lorenzo Mango.

Scrive Mango per spiegare il significato del titolo della rassegna: «Quella delle fondamenta è un'immagine ambigua, oscillante tra l'ambizione moderna del progetto e il fascino romantico delle rovine». E in relazione al fatto che questi artisti hanno un modo di esprimersi diverso l'uno dall'altro, continua: «Un motivo c'è che li accomuna, però: è la ricerca di uno stadio germinale della scultura, un muoversi nei luoghi dell'origine».

Ne risulta quindi un insieme organico giocato fra il rimando al reperto archeologico e la ricostruzione di un mondo, forse di un «esistere» futuro. Scorrendo i nomi degli artisti troviamo Franco Berdini, Alessandra Bonoli, Bona Cardinali, Tommaso Cascella, Ettore Consolazione, Immacolata Datti, Bruno Del Gazio, Carlo Lorenzetti, Corrado Morelli, Malika Ioulalen Nicolai. C'è anche la vercellese Carla Crosio, che continua la sua narrazione ecologista: «Terra non contaminata» è una scatola della memoria per i posteri che racchiude in sé un atomo di terra ancora pura.

La mostra resterà aperta al Salone San Carlo in Seminario sino al 18 dicembre in orario 10,30-12,30 e 16,30-18,30, con chiusura il lunedì. Sono inoltre previste visite guidate per le scuole; prenotazioni all'assessorato alla Cultura del Comune.

Serena Leale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Rassegna: Effetto cinema. Palma d'oro Cannes 1994. **Pulp Fiction** di Q. Tarantino con J. Travolta, Uma Thurman. Or.: 16; 18,45; 21,30. Vietato ai minori di anni 18
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 18,30; 17,30; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicino.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival internazionale «Cinema Giovani».**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I parenti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 9. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.:20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 26/11: **I tre moschettieri.** Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000.
ETOILE v. B. Buozzi. **Sui girls.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Degenerazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Orario: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Venazio 6. **Wyatt Earp.** Or.: 21,15 spett. Unico
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1994-95 ore 20,30 **La fille du régiment**, di Gaetano Donizetti (turno D). Bruno Campanella direttore, regia Luca Ronconi, con Eva Mei e Giuseppe Sabbatini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stag. in abbon. T. Stabile Torino. Oggi ore 15,30 il Tst pres. **Timone d'Atene**, di Shakespeare, regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Grazioli, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Tel. 517.6245-544.562.
ERBA. Corso Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Stasera ore 21, Bruno Gambarotta in **L'inventore del cervello**, di A. Campanile, regia E. Calindri, con la partecipazione A. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21. Commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Vagone letto per assassini**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**
24 — **Royal Casinò**, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Pearl**, miniserie
22 — **La civiltà della comunicazione**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top**, musicale

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **L'eccusa è violenza carnale e omicidio**, film
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte Italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica

Primantenna Superalx
19,10 **Squadra speciale anticrimine**
19,45 **Tg - sera**
20,30 **Bella Comigo/Destini**
21,45 **Girone A**, rubrica sportiva
22,45 **Guarire in diretta**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Progetto genesi**, film
22,15 **Azzurra Italia**
0,15 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Mago pancione ciclì**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Io ti salverò**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **La più grande avventura**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà sexy
23 — **Pescare insieme**
23,30 **Racing time**, seconda edizione
24 — **Speciale salone nautico di Genova**

Rete 9 Tsi
19 — **Telegiornale 9**
19,15 **Storia degli S.U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Franco Rosso Basket**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Telecanvela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nota**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Block notes**
19,40 **Cantalitalia**
20,40 **Rubrica di pallavolo**
22 — **Rubrica di cartomanzia**
22,30 **Crazy dance**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Promessa di un miracolo**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,45 **Bye Bye Vietnam**, film
22,20 **Partiamone**
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy end soda**, varietà erotico
23,40 **Informa 7**
24 — **Fausto Terenzi sexy show**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,45 **Tra le righe**, programma
21 — **Sui sentieri del pensiero**
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
22 — **Pronto doctor**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 06 0011 (lire 952 al minuto + Iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 06 0021 (lire 952 al minuto + Iva)
– COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 06 0005 (lire 952 al minuto + Iva)

E' una iniziativa dei seguenti Concessionari

AD Motors
C.so Vercelli, 66
10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji Auto
C.so Barale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 188
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

Ribauto
Via della Marina, 4
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da 25.950.000 lire, prezzo del modello XLi 1600 chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.
Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

TOYOTA
Idee guida.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri
Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti

Cognome **Nome**
Via n°
C.A.P. **Città**
Contrassegnare con la 'X' i titoli richiesti, oppure l'intera collana

- ☐ 1 **ANTON CECHOV** — La signora col cagnolino - Il monaco nero
- ☐ 2 **EDGARD ALLAN POE** — I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ 3 **TAMA JANOWITZ** — Schiavi di New York
- ☐ 4 **J. W. GOETHE** — I dolori del giovane Werther
- ☐ 5 **BEPPE FENOGLIO** — La malora
- ☐ 6 **F. DOSTOEVSKIJ** — Le notti bianche
- ☐ 1+2+3+4+5+6 **al prezzo speciale di lire 65.000**

Dopo quattro giornate gli «Amici» guidano con cinque punti sull'Aosta

Bocce, Chiavazza sogna la A1

In grande evidenza il neo-acquisto Guaschino che ha migliorato con 58 punti il record italiano di tiro tecnico che già deteneva. Sabato a Biella sarà ospite l'Auxilium Saluzzo

BIELLA. Gli Amici Chiavazzesi sono partiti un po' in sordina nel campionato di bocce di serie A2, strappando un pareggio ad Aosta, poi man mano si sono fatti animo e da due giornate ormai sono in testa alla classifica, con un solo punto sulla seconda alla 3ª giornata e alla quarta con 5 lunghezze di vantaggio su quella Nitri Auto di Aosta che sembra essere una delle più tenaci avversarie dei biellesi.

L'intento della squadra di Rino Lanza era quello di conquistare la promozione in A1, per questo motivo era arrivato quel fior di campione che è Sergio Guaschino ed un uomo di esperienza come Giancarlo Selva. Le promesse sono state sinora mantenute, anche se il d.s. degli Amici Chiavazzesi, Lorenzo Giannetto, si limita a dire: «Le somme le vorrei tirare alla fine del girone d'andata, per ora viviamo alla giornata anche se, non lo nego, viviamo piuttosto bene».

Il ragazzo casalese ha trovato a Biella un ambiente ideale ed ha potuto così esprimersi ai livelli più alti. Nel corso della 2ª giornata, il 5 novembre, Guaschino ha battuto il record italiano del tiro tecnico con 58 punti. Egli stesso lo deteneva con 57. Alla 1ª giornata aveva realizzato 39 punti, poi c'è stato il boom del primato, nella 3ª Guaschino ha toccato i 47 e nella 4ª è arrivato a 41. Una continuità eccezionale che gli è valsa la convocazione in nazionale per il torneo di Zagabria, che si svolgerà a dicembre, da parte del commissario tecnico azzurro Piero Paletto.

«La squadra gira - dichiara Lorenzo Giannetto - vanno bene la terna (Luotti-Radice-Guaschino) e la coppia (Lucente-Scarparo) ed ora abbiamo trovato la formula giusta anche per la quadretta (Guaschino-Lucente-Scarparo-Luotti). Soltanto Pivotto non è per ora all'altezza delle sue possibilità: per ragioni di lavoro ha dovuto affrontare un malanno influenzale in piedi e ne sta risentendo; speriamo si rimetta presto in quadro. In quanto ad Abate, che è il nostro velocista n. 1, ha appena concluso il servizio di leva e non si è ancora ripetuto sulle medie che gli erano abituali. Anche lui dovrà riprendersi, senza lasciarsi distrarre da piacevoli tentazioni. Un campionato non lo si vince senza fare sacrifici e nessuno ci regala nulla».

All'inizio del torneo si era messa in evidenza l'Auxilium Saluzzo, facilitata anche da qualche incontro agevole, poi gli è mancato l'apporto di Rinaudo, che sta prestando servizio militare a Fossano ed è spesso consegnato in caserma per motivi legati all'alluvione, e la squadra di Gianfranco Bianco ne ha risentito parecchio, scivolando indietro in classifica. Sabato proprio l'Auxilium giocherà a Biella e tenterà di arrestare la marcia della capolista. «E' una squadra che ha sostanza tecnica nelle prove veloci - dichiara Giannetto - perciò potrebbe mettersi in difficoltà. Gli esami non finiscono mai».

Ed ecco il Guaschino pensiero. «A Biella ho trovato la tranquillità che cercavo e non avevo trovato in altri club». Così si esprime il neo primatista italiano di tiro tecnico, che ha compiuto il 12 novembre 28 anni e vive in famiglia a Casale. Il giovanotto lavora in una fabbrica di macchine di distribuzione di bibite di Casale Popolo. Dalla sua città il giocatore si reca una volta alla settimana a Biella per gli allenamenti, un'altra volta per le partite, ma non manca di frequentare il bocciodromo della Gaiero, sua vecchia società, dove affina la preparazione.

«A Biella - aggiunge Guaschino - ho trovato un amico in Radice, quasi un papà in Pivotto e soprattutto dai dirigenti e dai compagni quel senso di fiducia che mi occorre per esprimermi realizzato». L'ha sorpreso la convocazione di Paletto? «No, credo di essermela meritata, per quanto fosse dal marzo '92 che non indossavo più la maglia azzurra».

Giovanni Capponi

Ottimo inizio di campionato per gli Amici Chiavazzesi, rinforzati da Guaschino e Selva, che guidano il torneo di A2 con cinque punti sull'Aosta e si propongono come grandi favoriti per la conquista della promozione nella massima serie

Oggi il verdetto

La Biellese a giudizio per Rapallo

BIELLA. E' il giorno del verdetto. Questa mattina il Giudice sportivo emetterà la sentenza sui fatti accaduti a Rapallo sabato 29 novembre.

Il magistrato calcistico, in particolare, dovrà decidere su due fatti: la richiesta di ripetizione del match avanzata dal club ruentinese e la possibile squalifica del Lamarmora.

Ma andiamo con ordine, riepilogando quanto è avvenuto sul terreno ligure. Al 20' del secondo tempo sul risultato di 0-0 dal gruppo degli ultras della Biellese viene lanciato un petardo che scoppia tra le gambe del guardalinee. Il collaboratore del direttore di gara subisce un trauma «uditivo» e non se la sente più di continuare la gara, tanto che viene sostituito da un arbitro che assisteva dalla tribuna all'incontro.

La gara riprende e la Biellese vince 1-0, ma il Rapallo presenta riserva scritta e preannuncia un reclamo chiedendo la ripetizione della partita. Un ricorso che quasi certamente non verrà accolto, in quanto la partita si è svolta regolarmente dato che il guardalinee è stato sostituito con un altro tesserato.

Invece sono più ridotte la possibilità che la Biellese se la cavi con la semplice diffida del campo e una multa ingente. Le due ammende precedenti determinate sempre dal comportamento degli ultras e il fatto di per sè grave (oltretutto è dovuta intervenire la forza pubblica) costituiscono un'autentica spada di Damocle per il club bianconero, anche se il ds Sandro Turotti è fiducioso: «La partita è stata regolarmente portata a termine. Inoltre il nostro terreno di gioco non è neppure diffidato. Le premesse perchè la Federazione non opti per la squalifica esistono». **[r. eyn.]**

PRO & CONTRO

E adesso serve un Weffort in salute

In via di soluzione i problemi di difesa (nella foto il libero **Massimo Storgato**) e centrocampo adesso la Pro aspetta un attacco più pungente

FORSE possiamo davvero smetterla di piangere su centrocampo e difesa. A Saronno i fastidi durano dieci minuti, il tempo di prendere le misure a un avversario che parte lancia in resta facendo scintille davanti a Beccari.

Due brividi, poi i bianchi riescono a prendere in mano la partita proprio in mezzo al campo dove Castagna, Cervatini e Obbedio sembrano castori intenti a costruire la diga che riduce all'ordinaria amministrazione il compito dei difensori per tutto quanto rimane del tempo.

L'offensiva dei lombardi, al ritorno in campo, è meno lucida rispetto ai primi minuti di gioco, ma più fortunata: tanto da approdare al vantaggio grazie all'autorete di Storgato su conclusione (notevole, peraltro) di Giani in mischia.

Non ci mette molto la Pro a cambiar pelle, costringendo i locali a cedere metro su metro; e le cose non cambiano quando Tonin decide di ripetere Lecco facendosi cacciare dal campo per futili motivi.

Il paroggio - che è nell'aria - arriva su punizione del capitano, di potenza tale da ricordare il Provvidenzano dei giorni belli.

Ma i guai, come gli esami, sembrano non voler finire. Risolti a centrocampo, i problemi avanzano adesso di qualche metro: continua, infatti, l'astinenza delle punte, che sembrano aver perso la capacità di farsi vedere.

Che tutto dipenda dal salto di categoria non lo credo, sebbene sia ovvio che i difensori di serie C sono diversi da quelli dell'anno scorso.

Ma, alla fine, l'unico esordiente è Provenzano, il cui avvio di stagione - anche se non molto fortunato - non mi pare poi dei peggiori.

La verità è che la squadra non ha quasi mai potuto contare su un Weffort in piena salute (solita musica domenica, con uscita di scena alla fine del primo atto).

Per quanto Pingitore salga di tono - e lo si vede anche a Saronno - non appena distolto dal compito di tornante, è chiaro che l'azione d'attacco vercellese non può prescindere da Weffort.

Ma qui non c'è altra soluzione che dar tempo al tempo, anche a costo di accontentarsi (so di scrivere una cosa che non piacerà a nessuno) di un altro punto contro il Tempio capace di raggiungere, senza dar nell'occhio, le zone nobili della classifica.

Chi si contenta potrebbe godere alla fine. Delle squadre che lottano per evitare il quint'ultimo posto (dal Valdagno in giù, a occhio e croce) la Pro Vercelli, almeno a ranghi completi, non mi sembra davvero la più scalcagnata.

Sebi Astuto

AD TAPPETI ORIENTALI

Dal 1°/10/94 al 31/1/95

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI DAL 30 AL 50%

NEI NOSTRI NEGOZI DI:

VERCELLI
- Via Crispi, 8 - Tel.0161/253003
- P.zza Cavour, 15

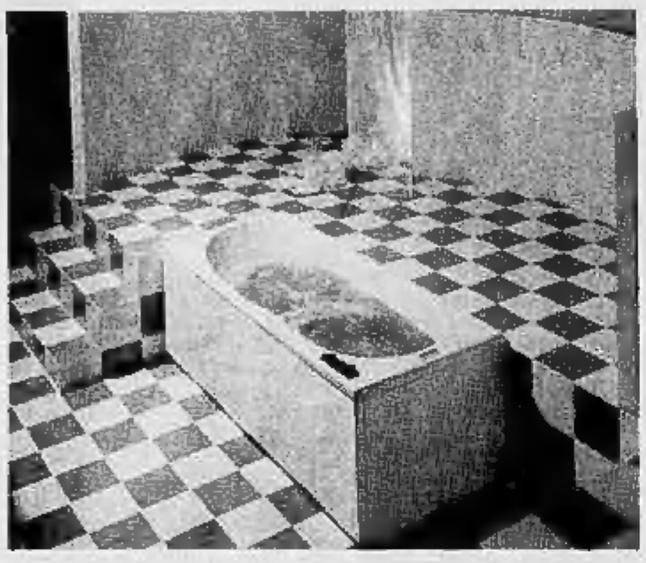
BIELLA
- Via Vignetto, 13 - Tel. 015/21616
presso il centro VIDALE 2

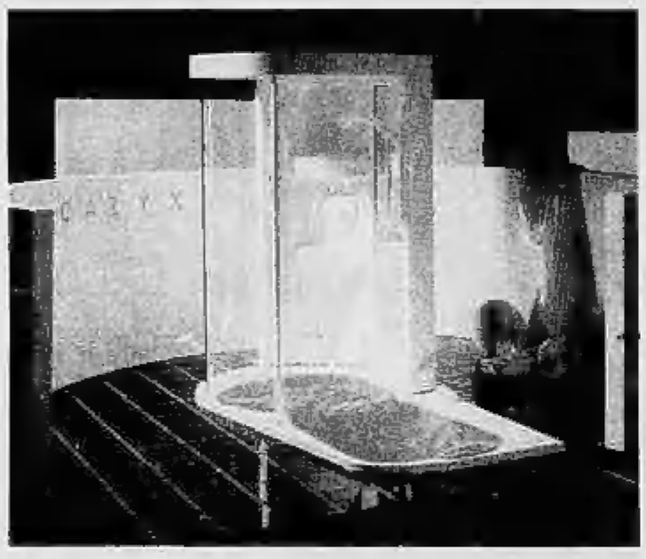
PUNTO P COMUNICAZ COM V.C. EFFETTUATA 23/09/94

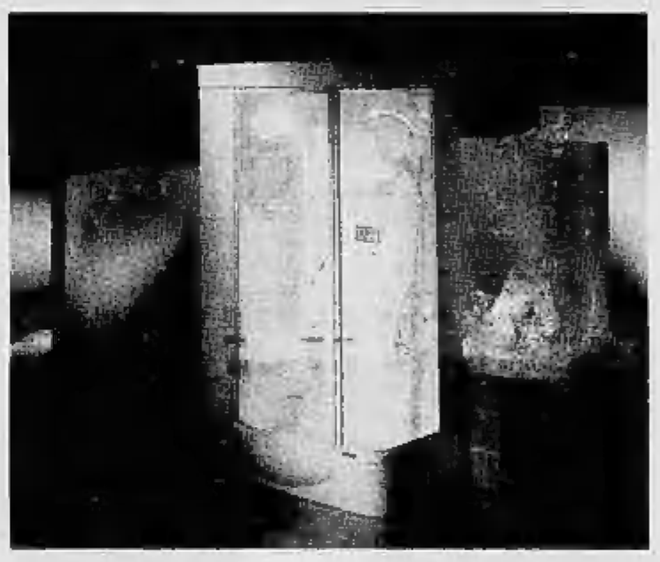
Castello di Buriasco, 24 - 27 novembre.

Dalle ore 10.00 alle 20.00. Ingresso libero.

CALYX. L'IDROMASSAGGIO IN MOSTRA.







Una grande occasione per conoscere l'energia dolce di Calyx e scoprire tutte le novità dell'idromassaggio, dalle vasche ai box doccia.

Il massaggio ideale di Calyx avviene in quattro momenti: parte dai piedi, risale i fianchi e la schiena e investe tutto il corpo. Terminato l'idromassaggio, Calyx offre l'esclusiva disinfezione - prelavaggio, lavaggio e risciacquo - perfettamente igienizzante. In più tutte le vasche Calyx sono dotate di un sistema brevettato di pannellature rivestibili che consente un rapido smontaggio e periodici controlli di manutenzione.

C A L Y X

I D R O M A S S A G G I O

L'energia dolce.

Calyx è distribuito da Palazzetti spa, via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), Tel. 0434/922922, Fax 0434/922355.

Da OBIETTIVO CASA e MEC puoi trovare il tuo idromassaggio ideale Calyx a partire da L. 2.200.000.

OBIETTIVO CASA

Arredobagno Ceramiche Caminetti,
Via Buniva, 73 PINEROLO
Tel. 0121/322479 - 0121/795575,
Fax 0121/795398.

MEC

Caminetti Arredobagno Ceramiche,
Via Provinciale, 112 CUMIANA (TO)
Tel. 011/9059036 - 011/9058562,
Fax 011/9058715.